



*Ministero dell'Università e della Ricerca*

DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA

**ALLEGATO 2 - MODELLO DI FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

**Sostegno a iniziative per il rafforzamento delle filiere strategiche, per la messa in rete di forme di aggregazione tra i soggetti della ricerca e per lo sviluppo competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.**

*D.D. n. 307 del 18-03-2025*

**Azione 1.1.2 – Sostegno a un numero limitato di filiere strategiche della ricerca**

**Azione 1.1.3b – Sostegno alla validazione e messa in rete di forme di aggregazione che aiutino la contaminazione del sistema della ricerca**

**Azione 1.4.3 – Rafforzamento delle competenze ai fini del funzionamento attivo dell'ecosistema dell'innovazione**



*Le informazioni anagrafiche e la articolazione operativa dei soggetti proponenti, nonché la descrizione delle competenze e delle risorse, verrà acquisita dalla piattaforma Gest-A. Il censimento delle strutture proponenti su Gest-A è quindi propedeutico e indispensabile per la compilazione della proposta progettuale.*

*Il presente format è indicativo dei contenuti richiesti per la presentazione della proposta progettuale in coerenza con quanto previsto dall'Avviso. Il Ministero si riserva di digitalizzare, adeguare e/o adattare lo stesso al fine di renderlo disponibile, fruibile e compilabile nella piattaforma informatica dedicata alla presentazione delle domande di accesso al contributo; tale adeguamento sarà finalizzato a garantire la piena rispondenza agli elementi previsti nell'Avviso, con particolare riferimento a tutte le specifiche previste dallo stesso.*

## SEZIONE AZIONE 1.1.2 – SOSTEGNO A UN NUMERO LIMITATO DI FILIERE STRATEGICHE DELLA RICERCA

### 12A – DATI DELLA COMPAGINE DI PARTENARIATO

I dati della Compagine Proponente sono acquisiti dal sistema informativo per la redazione della proposta direttamente dal sistema Gest-A.

La pre-compilazione di questa sezione della proposta è quindi automatica.

I dati sono riferiti anche al Soggetto Hub Proponente - articolo 4 comma 1 dell'Invito a manifestare interesse - e - articoli 4 e 5 dell'Invito a manifestare interesse) e l'Hub co-proponente nel caso di domanda di partecipazione presentata in forma congiunta.

### INFORMAZIONI DESCRITTIVE DEL SOGGETTO HUB PROPONENTE E DEI SOGGETTI DELLA COMPAGINE DI PARTENARIATO

#### 12A1 – Anagrafiche – Dati da inserire per HUB Proponente e HUB Co - proponente

➤ **12A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione**

ITALIAN AGEING - AGE-IT SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

➤ **12A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve**

Age-It

➤ **12A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale**

07217730485

➤ **12A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva**

07217730485

➤ **12A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

19/09/2022

➤ **12A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

www.ageit.it

➤ **12A1.7: Sede Legale - Comune**

FIRENZE

➤ **12A1.8: Sede Legale - Provincia**

FI

➤ **12A1.9: Sede Legale - Regione**

TOSCANA

➤ **12A1.10: Sede Legale - Nazione**

## ITALIA

➤ **12A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Piazza S. Marco, 4

➤ **12A1.12: Sede Legale - CAP**

50121

➤ **12A1.13: Sede Legale - Telefono**

3334806388

➤ **12A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[info@ageit.it](mailto:info@ageit.it)

➤ **12A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[age-it@pec.it](mailto:age-it@pec.it)

➤ **12A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

FIRENZE

➤ **12A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

FI

➤ **12A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

TOSCANA

➤ **12A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Piazza S. Marco, 4

➤ **12A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

50121

➤ **12A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

3334806388

➤ **12A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

[info@ageit.it](mailto:info@ageit.it)

➤ **12A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

age-it@pec.it

➤ **12A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italiana

➤ **12A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Alessandra

➤ **12A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Petrucci

➤ **12A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

PTRL SN62C50F205N

➤ **12A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

alessandra.petrucci@unifi.it

➤ **12A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

3334806388

➤ **12A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società consortile

➤ **12A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Micro

➤ **12A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

A 70.22.09

➤ **12A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

PE\_00000015

➤ **12A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

HUB



Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

## 12A2 - Descrizione della Struttura del soggetto beneficiario

### ➤ 12A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura

Italian Ageing – AGE-IT Scarl è una Società consortile che non persegue finalità di lucro. Essa ha lo scopo di creare e gestire il Partenariato esteso denominato “A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for a successful Italian ageing society” (“AGE-IT”). AGE-IT è finanziato dall'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU. AGE-IT è una rete di Università, enti di ricerca e imprese che mette a sistema le competenze per lo sviluppo di dieci diversi ambiti. I soggetti che partecipano al Partenariato Esteso Age-it sono complessivamente 27. Del partenariato fanno parte Università di Firenze, Università di Milano Bicocca, Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, Università di Padova, Università Ca’Foscari di Venezia, Università di Bologna, Università di Roma “La Sapienza”, Università di Napoli Federico II, Università del Molise, Università “Aldo Moro” di Bari, Università della Calabria, Università “Luigi Bocconi”, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Vita-Salute San Raffaele, oltre a Consiglio Nazionale delle Ricerche, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per gli Anziani (INRCA) Tech4Care, Generali Italia, HealthWare Group, Beta 80 S.p.a. Software e Sistemi, Municipia Spa, Confcooperative, Sanofi. Le attività di Age-It sono sviluppate e gestite secondo un modello HUB & SPOKE. La Scarl si pone l’obiettivo di essere l’Hub del Partenariato, in collaborazione di Soggetti pubblici e privati qualificati denominati Spoke, quali soggetti esecutori presso cui sono localizzate le attrezzature e svolte le attività di ricerca, con la partecipazione di ulteriori strutture pubbliche e private, in qualità di Soggetti Affiliati. Per il raggiungimento di tale obiettivo sociale la Società svolge ogni anno attività strumentali e correlate allo stesso.

### ➤ 12A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione

Il programma Age-It possiede una struttura altamente organizzata e flessibile, che lo rende particolarmente efficace nella promozione, coordinamento e gestione di iniziative di formazione su scala nazionale e internazionale. Il suo hub centrale, insieme ai 10 spoke tematici e ai board trasversali come il Board LEEA, costituisce una vera infrastruttura educativa, in grado di attivare percorsi formativi articolati, multidisciplinari e orientati all’impatto. Questa capacità si manifesta innanzitutto nella progettazione condivisa di eventi formativi: convegni, workshop, scuole estive, laboratori locali e percorsi accademici sono spesso co-progettati tra enti accademici, centri di ricerca, enti pubblici e terzo settore. L’hub agisce come cabina di regia, mettendo in rete competenze, risorse e obiettivi formativi trasversali. Age-It dimostra anche una forte capacità di coordinamento, sia tra università con vocazione scientifica e pedagogica (come Bologna, Milano, Firenze, Venezia), sia tra attori sociali e istituzionali coinvolti nei temi dell’invecchiamento attivo. Le attività del Board LEEA, in particolare, mostrano come il programma riesca a stimolare collaborazioni interdisciplinari e intergenerazionali, valorizzando pratiche già esistenti e accompagnando la nascita di nuove progettualità. Dal punto di vista operativo, Age-It è in grado di gestire in modo efficace iniziative formative complesse, grazie a un’ampia rete di partner, un

sistema di governance trasparente e strumenti digitali per la diffusione dei contenuti e la partecipazione attiva. Il programma integra approcci formali (universitari e professionali) con proposte informali, civiche e comunitarie, rivolte a target diversificati: studenti, ricercatori, operatori, policy maker e cittadini. In sintesi, Age-It si configura non solo come un progetto di ricerca, ma come un motore formativo strategico, capace di connettere mondi diversi attorno a un obiettivo comune: trasformare la longevità in un'opportunità educativa e sociale, attraverso percorsi di apprendimento condivisi, innovativi e sostenibili.

#### ➤ **12A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

Pur non svolgendo ancora direttamente attività di formazione accreditate, Age-It valorizza la propria ampia rete di partner universitari e scientifici per offrire percorsi formativi di alta qualità. Le iniziative educative e formative promosse dal programma si sviluppano grazie alla collaborazione con atenei, enti di ricerca e istituzioni già attive nella didattica accreditata, che mettono a disposizione competenze, infrastrutture e riconoscimenti formali. Questa modalità consente ad Age-It di costruire proposte formative flessibili, interdisciplinari e integrate, mantenendo al tempo stesso elevati standard scientifici e pedagogici. In prospettiva, tale esperienza potrà costituire la base per l'attivazione di future attività formative direttamente coordinate e riconosciute dal programma stesso.

#### ➤ **12A2.4: Informazioni Generali – Networking**

Il programma Age-It si distingue per le sue forti capacità di networking a livello nazionale, grazie a una rete ampia e ben strutturata che coinvolge oltre 30 partner tra università, centri di ricerca, imprese, enti pubblici e organizzazioni del terzo settore. Questa rete non è solo un insieme di collaborazioni formali, ma un vero e proprio ecosistema operativo, pensato per facilitare lo scambio di conoscenze, la co-progettazione di soluzioni innovative e il trasferimento tecnologico. Attraverso una governance distribuita che include un hub centrale e dieci "Spoke" tematici, Age-It promuove l'incontro tra discipline diverse — dalla medicina all'economia, dall'ingegneria alle scienze sociali — creando sinergie concrete tra ricerca, industria e istituzioni. Eventi periodici come convegni, workshop e incontri generali coinvolgono centinaia di esperti e stakeholder, rafforzando continuamente il tessuto collaborativo del programma. Comitati scientifici e board dedicati assicurano un dialogo costante tra tutti gli attori coinvolti, mentre strumenti digitali e attività di comunicazione (come newsletter, piattaforme online e materiali divulgativi) permettono una circolazione continua di dati, esperienze e risultati. In questo modo, Age-It nel corso degli appena tre anni dalla sua costituzione ha costruito una vera comunità nazionale impegnata ad affrontare la sfida dell'invecchiamento demografico e a trasformare la longevità in una risorsa condivisa.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

### **12A3 - Sistema di Gestione Finanziaria**

#### ➤ **12A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

La SCARL, costituita per la gestione e l'implementazione di un Programma di Ricerca sull'Invecchiamento nell'ambito delle misure previste dal PNRR, ha adottato un sistema di gestione finanziaria strutturato, pensato per garantire la massima trasparenza, efficienza e conformità normativa. Alla base del sistema si trova una chiara organizzazione delle responsabilità. La supervisione delle attività amministrative e contabili è affidata a un Programme Manager, che coordina un Ufficio Contabilità ed un Ufficio di Rendicontazione. Per assicurare una corretta tracciabilità dei flussi finanziari, la SCARL ha adottato una contabilità separata o codificata, che consente di distinguere con precisione

tutte le operazioni relative al Programma di Ricerca. L'uso di un sistema gestionale integrato permette di registrare ogni impegno, liquidazione e pagamento, garantendo al contempo la conservazione digitale e la pronta reperibilità della documentazione di supporto. La gestione finanziaria si articola in quattro fasi principali: pianificazione, esecuzione, controllo e rendicontazione. Durante la fase di pianificazione viene elaborato un Programma delle Attività annuale, tenendo conto dei vincoli di ammissibilità delle spese stabiliti dal PNRR. L'esecuzione avviene attraverso un monitoraggio costante, con verifica mensile dello stato delle spese e della documentazione giustificativa. Il controllo finanziario si svolge su base trimestrale, mediante la produzione di report interni e audit a campione, finalizzati a garantire il corretto avanzamento della spesa rispetto al cronoprogramma. Particolare attenzione è riservata al raggiungimento di milestone e target, da cui dipendono i flussi di finanziamento successivi. La fase di rendicontazione prevede la redazione di documenti conformi alle linee guida ministeriali e il caricamento delle informazioni sulla piattaforma ReGiS, predisposta per il monitoraggio dei progetti PNRR. Ogni rendiconto è corredato da evidenze documentali complete: fatture, timesheet, contratti, dichiarazioni di conformità. Elemento centrale del sistema è il rispetto di principi fondamentali: addizionalità dei finanziamenti, efficienza ed economicità della gestione, conformità al principio DNSH ("Do No Significant Harm") e osservanza delle normative sugli aiuti di Stato. La SCARL si è dotata inoltre di strumenti di supporto operativo, quali checklist per la verifica dell'ammissibilità delle spese, modelli standard di rendicontazione e un archivio digitale conforme agli standard di conservazione a norma.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

## 12A1 – Anagrafiche – Dati da inserire per HUB Proponente e HUB Co - proponente

### ➤ 12A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

IRCCS INRCA

### ➤ 12A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

IRCCS INRCA

### ➤ 12A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

00204480420

### ➤ 12A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

00204480420

### ➤ 12A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

21/06/2006

### ➤ 12A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

[www.inrca.it](http://www.inrca.it)

➤ **12A1.7: Sede Legale - Comune**

ANCONA

➤ **12A1.8: Sede Legale - Provincia**

AN

➤ **12A1.9: Sede Legale - Regione**

MARCHE

➤ **12A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Via Santa Margherita, 5

➤ **12A1.12: Sede Legale - CAP**

60124

➤ **12A1.13: Sede Legale - Telefono**

0718004628

➤ **12A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[direzionescientifica@inrca.it](mailto:direzionescientifica@inrca.it)

➤ **12A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[inrca.protocollo@actaliscertymail.it](mailto:inrca.protocollo@actaliscertymail.it)

➤ **12A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

ANCONA

➤ **12A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

AN

➤ **12A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

MARCHE

➤ **12A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Via Santa Margherita, 5

➤ **12A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

60124

➤ **12A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

0718004628

➤ **12A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

[direzionescientifica@inrca.it](mailto:direzionescientifica@inrca.it)

➤ **12A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

[inrca.protocollo@actaliscertymail.it](mailto:inrca.protocollo@actaliscertymail.it)

➤ **12A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italia

➤ **12A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Maria

➤ **12A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Capalbo

➤ **12A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

CPLMRA68T51E678B

➤ **12A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

[direzionegenerale@inrca.it](mailto:direzionegenerale@inrca.it)

➤ **12A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

071 8004623

➤ **12A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Altro ente pubblico non economico nazionale

➤ **12A1.34: Tipologia Struttura – Natura Soggetto**

PUBBLICO

➤ **12A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **12A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000041-Realizzatore (Spoke) - ECS\_00000041-Affiliato - PE\_00000015-Affiliato - PE\_00000015-Realizzatore (Spoke)

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

## 12A2 - Descrizione della Struttura del soggetto beneficiario

### ➤ 12A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura

L'IRCCS INRCA è l'unico Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) riconosciuto in Italia per la sua specializzazione in geriatria e gerontologia. L'IRCCS INRCA ha sedi nelle regioni Marche, Lombardia e Calabria e opera in stretta collaborazione con i sistemi sanitari regionali e le associazioni sociali per tutelare la salute e il benessere delle persone anziane. L'IRCCS INRCA persegue l'eccellenza in servizi di assistenza erogati nelle sue strutture ospedaliere, ricerca scientifica sull'invecchiamento integrando competenze biomediche, tecnologiche e socio-economiche. Le attività principali dell'Istituto possono essere ricondotte a due macro aree: l'Attività assistenziale e l'Attività di Ricerca e Alta Formazione (questa seconda sarà dettagliata nella sezione dedicata). La natura e specificità delle attività assistenziali in area geriatrica sono cruciali per descrivere il ruolo dell'IRCCS INRCA, che gestisce gli unici Presidi Ospedalieri in Italia ad esclusiva vocazione geriatrica. L'Istituto vuole essere, nelle sue strutture assistenziali, un laboratorio di sperimentazione di ciò che caratterizza la presa in carico del paziente anziano. A questo scopo, l'Istituto tiene conto di: a. Quali sono gli specifici bisogni e rischi a carico della popolazione anziana. Si fa riferimento, in particolare, alla multimorbidità con conseguente politerapia, alla tipica condizione di fragilità e disabilità dell'anziano, nonché a quella tipica delle malattie croniche ed età-associate; b. Qual è la metodologia da utilizzare nella assistenza a tale popolazione. I bisogni e i rischi di cui sopra sono identificati attraverso la valutazione geriatrica multidimensionale e gestiti facendo affidamento su meccanismi di integrazione multidisciplinare e multi professionale nell'approccio alla assistenza e cura della Persona, garantendo, per quanto possibile, la continuità di cura e il supporto alle strutture socio sanitarie; c. Quali sono i modelli organizzativi da mettere in campo. Quanto riportato sopra impone lo sviluppo di modelli operativi ed organizzativi innovativi. L'Istituto accompagna il percorso attraverso la costruzione e la sperimentazione di modelli nei diversi ambiti, poggiando sulla capacità di costruire e sperimentare modelli assistenziali trasferibili sul territorio, sostenibili nel tempo, con specifico focus sui temi della fragilità/disabilità e della "tecnoassistenza". Sempre in questa logica, si deve considerare: - l'internazionalizzazione della ricerca biomedica necessaria alla valorizzazione dell'impegno scientifico dei ricercatori, sia per promuovere la cooperazione ed incrementare la competitività, sia per favorire scambi internazionali; - la valorizzazione del core curriculum del personale coinvolto in attività di ricerca (ricercatori "bed-side", "bench-side"). La pianificazione dell'attività scientifica dell'IRCCS INRCA si articola nella cornice delle linee di ricerca riconosciute dal Ministero della Salute, così organizzate: Linea 1: Biogerontologia: meccanismi legati all'invecchiamento e approcci per favorire la vita in salute prevenendo e curando le malattie età-correlate; Linea 2: Invecchiamento in salute: ricerca, prevenzione e gestione delle patologie croniche, delle sindromi geriatriche e della multimorbidità; Linea 3: Trattamento del paziente anziano: approccio integrato alle patologie croniche ed alle sindromi geriatriche; Linea 4: Modelli assistenziali: innovazione nell'organizzazione ed erogazione di servizi e prestazioni socio-sanitari

### ➤ 12A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione



L'IRCCS INRCA coordina e partecipa a numerosi progetti, studi, trial clinici e sperimentazioni, a prevalente carattere traslazionale e interdisciplinare, con l'obiettivo di contribuire ad approfondire la conoscenza del fenomeno dell'invecchiamento da un punto di vista non solo biologico, ma anche demografico, socio-economico e politico, ad integrazione della ricerca clinico-geriatrica tradizionale. Tale percorso è in sinergia con la partecipazione alle attività delle Reti degli IRCCS di riferimento (quelle della rete Aging, in particolare) e trova diffusione in forma sia di pubblicazioni scientifiche, sia di consulenze ad enti pubblici e privati. Per l'Istituto, la formazione rappresenta uno strumento di sviluppo e valorizzazione del personale teso a promuoverne sia le competenze in termini di capacità tecnico-operative, organizzative e relazionali, che le attitudini personali al fine di garantire il processo di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni sanitarie e lo sviluppo delle innovazioni; per i professionisti rappresenta un sistema per perseguire uno sviluppo professionale e personale coerente con le attitudini individuali e con gli obblighi dettati dall'organizzazione e dal ruolo. La formazione è una delle leve strategiche più rilevanti a disposizione dell'Istituto per far crescere la consapevolezza degli operatori e per favorire e supportare il miglioramento continuo dell'assistenza sanitaria erogata. La formazione ha come obiettivo principale quello di rispondere sia alle necessità organizzative che professionali ed è pertanto un asset fondamentale dell'Istituto che: -□ sviluppa e rafforza le conoscenze e le competenze del personale in un processo continuo e permanente; -□ favorisce il trasferimento delle migliori evidenze scientifiche nella pratica professionale rafforzando e consolidando la qualità dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria in termini di sicurezza, efficacia, efficienza, coinvolgimento degli utenti e degli operatori, appropriatezza ed equità nell'accesso alle prestazioni.

#### ➤ **12A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

L'IRCCS INRCA è accreditato come provider ECM, pertanto la formazione e l'aggiornamento continuo del personale sono obiettivi istituzionali. In coerenza agli indirizzi regionali relativi al sistema di accreditamento di eventi/progetti formativi ECM, le tipologie di formazione previste dalla DGRM 520/2013, ed aggiornate nelle DGRM n.1501/2017, DGRM n. 649/2019 e DGRM n. 1620/2022, per la progettazione sono: 1) RESIDENZIALE: attività in cui uno, o più docenti, si rivolgono a molti discenti ed il livello di interattività è limitato alla possibilità di fare domande e partecipare alla discussione. 2) FORMAZIONE SUL CAMPO (FSC): attività formativa in cui vengono utilizzati direttamente per l'apprendimento i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. La formazione sul campo può prevedere: training individualizzato, gruppi di miglioramento, attività di ricerca. 3) FAD Formazione a distanza: partecipazione a sessioni formative remote attraverso una piattaforma multimediale dedicata, tramite connessione ad Internet, fruibile durante tutto l'anno anche a domicilio, senza necessità di presenza in aula ma con valutazione finale dell'apprendimento e rilascio crediti ECM; 4) BLENDED: attività formativa che si articola in percorsi formativi strutturati che prevedono momenti in aula e momenti a distanza, oppure momenti in aula ed esperienze di formazione sul campo, oppure momenti di formazione residenziale, a distanza e sul campo.

#### ➤ **12A2.4: Informazioni Generali – Networking**

Le attività di networking dell'IRCCS INRCA rappresentano un aspetto strategico della sua missione, poiché permettono all'istituto di collaborare, condividere conoscenze, accedere a finanziamenti competitivi e contribuire attivamente all'innovazione in ambito sanitario e scientifico. Il networking si sviluppa su più livelli: istituzionale, scientifico, clinico e industriale. Le principali attività di networking sono : 1. Networking scientifico e accademico. Collaborazioni con università e centri di ricerca, sia italiani che internazionali, per: - Progetti di ricerca congiunti; - Supervisione di dottorati di ricerca; - Pubblicazioni scientifiche condivise; - Scambi di ricercatori e visiting scientist. - Partecipazione a reti scientifiche nazionali e internazionali, come: la Rete Aging, l'unica rete sull'invecchiamento in Italia coordinata dall'IRCCS INRCA; la Rete CARDIOLOGICA, in ambito cardiovascolare, e la Rete RIN, in ambito neurologico, di cui l'IRCCS INRCA è socia. Reti

tematiche europee: l'INRCCS INRCA è parte dell'European Reference Networks sull'invecchiamento attivo promosso dalla Regione Marche, ed la Biobanca BioGer fa parte del network BBMRI-ERIC, una delle infrastrutture europee di ricerca per il biobancaggio. Progetti Europei e Internazionali 2. Networking istituzionale. Relazioni con enti pubblici nazionali: Ministero della Salute (in particolare Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione); Regioni (per la programmazione sanitaria e la rete ospedaliera); Agenzie nazionali (AIFA, ISS, Agenas). Partecipazione a tavoli tecnici per la definizione di linee guida, standard di cura, valutazioni HTA (Health Technology Assessment), etc. Collaborazione con altri IRCCS tramite: Protocolli d'intesa; Studi multicentrici; Condivisione di best practice gestionali e cliniche. 3. Networking con pazienti e associazioni. Collaborazione con associazioni di pazienti per: Co-progettazione di studi clinici; Valutazione dei bisogni assistenziali; Disseminazione e formazione; Iniziative di advocacy e patient engagement (es. associazioni di pazienti, centro servizi per il volontariato, ecc). Partecipazione attiva in reti civiche e forum sanitari, anche a supporto della medicina personalizzata e della ricerca partecipativa (es. Cittadinanza Attiva). 4. Networking con il mondo industriale e delle startup. Collaborazioni con aziende farmaceutiche e biotech per: Studi clinici sponsorizzati; Sviluppo di nuovi farmaci o dispositivi medici; Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale. In particolare, l'IRCCS INRCA è partner scientifico dell'acceleratore AC75, primo programma di accelerazione in Europa che investe specificamente nelle start-up della silver economy. Partecipazione a cluster tecnologici regionali o nazionali (es. Cluster Lombardo– Scienze della vita e Cluster marchigiano Le Tecnologie per gli ambienti di vita). 5. Eventi, formazione e dissemination. Organizzazione e partecipazione a: Congressi, workshop, scuole di alta formazione; Programmi ECM (Educazione Continua in Medicina); Giornate della ricerca e open day. Attività di comunicazione scientifica e divulgazione, anche attraverso: Social media; Portali web istituzionali; Collaborazioni con media, giornalisti e opinion leader.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca. 6000 car.

## 12A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

### ➤ 12A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

L'Istituto di ricovero e cura per anziani "INRCA" è Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico a rilevanza nazionale non trasformato in fondazione, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia amministrativa, tecnica, patrimoniale e contabile, ai sensi del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 e s.m.i. (Riordino della disciplina degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3). L'INRCA ha sede legale ad Ancona e sedi periferiche nelle regioni Lombardia, Calabria e Marche. L'IRCCS INRCA, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 118/2011, adotta la contabilità finanziaria a cui si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. La gestione finanziaria di un IRCCS pubblico (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) è un processo complesso che deve bilanciare due anime: quella sanitaria-assistenziale e quella scientifica-ricerca, nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa pubblica e dalle esigenze di efficienza economica. Gli IRCCS pubblici sono enti del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) dotati di personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile. Sono soggetti a: • Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni; • Normativa regionale (LEGGE REGIONE MARCHE del 21 dicembre 2006, n. 21); • Leggi sulla contabilità pubblica (D. Lgs. 118/2011 armonizzazione contabile); • Vincoli del bilancio consolidato della sanità pubblica. La gestione finanziaria segue le logiche della



contabilità economico-patrimoniale e finanziaria. Le fasi principali: • Bilancio preventivo: documento strategico che prevede le risorse e gli impieghi per l'anno successivo; • Gestione di cassa e tesoreria: presidio dei flussi finanziari in entrata e uscita; • Contabilità analitica: per centro di costo, utile per monitorare l'efficienza delle attività cliniche e di ricerca; • Rendiconto consuntivo: documento di chiusura che riepiloga le entrate e le spese, utile anche ai fini del controllo della Corte dei Conti. Le principali Fonti di Finanziamento degli IRCCS pubblici sono riconducibili principalmente a: • Finanziamento pubblico ordinario per l'attività sanitaria (quota SSR); • Finanziamento per la ricerca corrente (Ministero della Salute); • Finanziamenti per progetti di ricerca finalizzata o bandi competitivi (nazionali, europei, privati); • Prestazioni a pagamento (intramoenia, prestazioni extracontratto); • Donazioni e sponsorizzazioni; • Altri proventi (affitti, royalties, etc.). In conclusione, la gestione finanziaria di un IRCCS pubblico richiede una forte integrazione tra capacità amministrative, controllo di gestione, compliance normativa e sostegno alle attività scientifiche al fine di garantire sostenibilità economica e qualità dei servizi e della ricerca, in un contesto altamente regolamentato e soggetto a valutazioni di performance.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

## 12A1 – Anagrafiche – Dati da inserire per HUB Proponente e HUB Co - proponente

### ➤ 12A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

Università degli Studi del Molise

### ➤ 12A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

MOLISE

### ➤ 12A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

92008370709

### ➤ 12A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

00745150706

### ➤ 12A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

14/08/1982

### ➤ 12A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

<http://www.unimol.it>

### ➤ 12A1.7: Sede Legale - Comune

CAMPOBASSO

### ➤ 12A1.8: Sede Legale - Provincia

CB

➤ **12A1.9: Sede Legale - Regione**

MOLISE

➤ **12A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Via Francesco de Sanctis n. 1

➤ **12A1.12: Sede Legale - CAP**

86100

➤ **12A1.13: Sede Legale - Telefono**

08744041

➤ **12A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[rettore@unimol.it](mailto:rettore@unimol.it)

➤ **12A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[amministrazione@cert.unimol.it](mailto:amministrazione@cert.unimol.it)

➤ **12A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

CAMPOBASSO

➤ **12A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

CB

➤ **12A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

MOLISE

➤ **12A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Via Francesco de Sanctis n. 1

➤ **12A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

86100

➤ **12A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

08744041

➤ **12A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

[rettore@unimol.it](mailto:rettore@unimol.it)

➤ **12A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

[amministrazione@cert.unimol.it](mailto:amministrazione@cert.unimol.it)

➤ **12A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italia

➤ **12A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

GIUSEPPE PETER

➤ **12A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

VANOLI

➤ **12A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

VNLGPP73D13Z404Z

➤ **12A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

[rettore@unimol.it](mailto:rettore@unimol.it)

➤ **12A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

087404325

➤ **12A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Università pubblica

➤ **12A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

Q 85.40.20

➤ **12A1.34: Tipologia Struttura – Natura Soggetto**

PUBBLICO

➤ **12A1.36: Tipologia Struttura – Codice IPA**

uni\_moli

➤ **12A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **12A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- PE\_00000014-Da bando a cascata - PE\_00000005-Da bando a cascata - PE\_00000006-Da bando a cascata - PE\_00000003-Da bando a cascata - ECS\_00000041-Affiliato - CN\_00000033-Affiliato - ECS\_00000024-Da bando a cascata - CN\_00000041-Da bando a cascata - CN\_00000023-Da bando a cascata - CN\_00000022-Da bando a cascata - PE\_00000018-Da bando a cascata - PE\_00000019-Da bando a cascata - PE\_00000015-Affiliato - PE\_00000020-Da bando a cascata - PE\_00000021-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**12A2 - Descrizione della Struttura del soggetto beneficiario**

➤ **12A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

A decorrere dall'Anno Accademico 1982/83 è istituita l'Università degli Studi del Molise (UNIMOL) con sede in Campobasso dove ha instaurato e consolidato rapporti con enti ed istituzioni, privilegiando l'integrazione con l'intero territorio regionale e nazionale. L'Università opera con 6 Dipartimenti, così denominati: Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti, Dipartimento Bioscienze e Territorio, Dipartimento di Economia, Dipartimento Giuridico, Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute ed infine il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione. L'Ateneo del Molise, inoltre, conta 24 centri culturali ed è dotato di diversi laboratori multimediali e laboratori linguistici, una ricca biblioteca e un centro sportivo. Il totale del personale docente al 31/12/2024, afferente ai vari dipartimenti è di 323 unità, di cui professori ordinari 107, professori associati 128, ricercatori 88. Il totale degli studenti iscritti all'anno Accademico 2024/2025 è di 7087.

➤ **12A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

CAPACITA' DI FORMAZIONE Corsi di Laurea Triennali (L) UniMol copre un'ampia gamma di discipline: • Scienze e tecnologie agrarie e forestali (L 25), Scienze e tecnologie alimentari (L 26), Scienze biologiche (L 13) • Informatica (L 31), Ingegneria medica, Ingegneria per la sostenibilità e la sicurezza delle costruzioni (L 7) • Scienze motorie e sportive (L 22), Infermieristica (L/SNT1), Fisioterapia (L/SNT2), Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L/SNT4) • Lettere e Beni Culturali (L 10/ L 1), Scienze della comunicazione (L 20), Scienze turistiche (L 15), Scienze del servizio sociale (L 39), Economia aziendale (L 18), Scienze politiche e dell'amministrazione (L 16), Diritto, nuove tecnologie e sicurezza (L 14) Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico • Ciclo unico: Medicina e Chirurgia (LM 41), Giurisprudenza (LMG/01), Scienze della formazione primaria (LM 85) • Lauree magistrali: Biologia (LM 6), Ingegneria civile (LM 23), Sicurezza dei sistemi software (LM 66) – double degree, Scienze e tecnologie agrarie, alimentari e forestali (LM 69/70/73), Scienze politiche e delle istituzioni europee (LM 62), Management del turismo e dei beni culturali (LM 49), Servizio sociale e politiche sociali (LM 87), Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione e Scienze motorie preventive e adattate (LM/SNT4, LM 67), Nutrizione e biosicurezza degli alimenti, Ingegneria biomedica. Master e Altri Corsi • Master di I livello: Cybersecurity e Governance Digitale • Master di II livello: Ecografia Multiparametrica, Innovazione e Gestione delle Risorse Pubbliche,

Governance e Sostenibilità per le montagne italiane. • Altri corsi avanzati includono tematiche in sanità, management ospedaliero, fisioterapia, radiodiagnostica, medicina dello sport, micro-biologia e altre aree specialistiche. Internazionalità e double degree UniMol vanta 220 accordi internazionali, comprese e convenzioni con università in Europa, Stati Uniti (Fordham, Brooklyn College), Sud America, Australia, Hong Kong. Offre corsi magistrali in doppio titolo: Informatica con l'Università della Svizzera italiana e Scienze politiche con l'Università di Córdoba (Argentina), oltre a lauree triennali in doppio titolo con l'Albania. Struttura e sedi Le sedi didattiche si trovano a Campobasso, Pesche, e Termoli. Sono presenti il campus Vazzieri (residenze studentesche), PalaUnimol (impianti sportivi) e collegi medici dedicati. Servizi agli studenti UniMol garantisce un sistema integrato di supporti: • Trasporti regionali gratuiti e navette tra sedi • Residenze e alloggi universitari • Tutorato, orientamento, servizi per disabilità/DSA, counseling psicologico • Mense, Centro Universitario Sportivo (CUS Molise), strutture sportive nelle sedi

### ➤ **12A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

Attività Formative Accreditate – Università degli Studi del Molise L'Università del Molise presenta un'offerta formativa articolata, aggiornata e pienamente accreditata, che copre tutti i livelli della formazione superiore, dalle lauree triennali ai dottorati, passando per master, scuole di specializzazione e tirocini professionalizzanti. Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute "Vincenzo Tiberio" Sono attive 9 Scuole di Specializzazione in area medica, tutte accreditate dal MUR, con 49 borse di studio a regime. Le nuove attivazioni dal 2023 includono: Malattie dell'apparato cardiovascolare, Microbiologia e virologia, Medicina interna, Ginecologia e ostetricia. Confermate: Radiodiagnostica, Medicina dello sport, Oftalmologia, Chirurgia generale, Igiene e medicina preventiva. Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia prevede tirocini presso ASReM e MMG (TPVS), così come nei corsi triennali in Fisioterapia, Infermieristica e Tecniche sanitarie. Corsi di laurea triennale: Infermieristica, Fisioterapia, Tecniche radiologiche, Tecniche della prevenzione, Scienze motorie, Psicologia, Ingegneria biomedica, Scienze e culture del cibo. Magistrali: Scienze delle professioni sanitarie, Attività motorie preventive, Management dello sport, Nutrizione e biosicurezza. Master accreditati includono, tra gli altri: Fisioterapia muscoloscheletrica, Parodontologia, Imaging toracico, Cardiologia interventistica, Glaucoma, Disturbi alimentari, Management sanitario e dello sport. Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione Corsi di laurea triennale: Lettere e Beni culturali, Scienze della comunicazione, Scienze e tecniche psicologiche. Magistrali: Letteratura e storia dell'arte, Scienze della formazione primaria (ciclo unico). Dottorato: Patrimonio culturale: memorie, civiltà, transizioni, con un taglio multidisciplinare e storico-culturale. Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti (DiAAA) Offre 2 corsi triennali e 4 magistrali, con alta integrazione tra didattica e ricerca applicata. Magistrali: Nutrizione e biosicurezza degli alimenti (interclasse) Scienze e tecnologie agrarie Scienze e tecnologie alimentari Scienze e tecnologie forestali Questi corsi preparano esperti in sostenibilità, sicurezza alimentare, valorizzazione delle filiere agricole e forestali. Dottorati: Scienze per le Produzioni Agroalimentari, con curricula in Produzione e protezione delle piante, Benessere animale e Biotecnologie, Tecnologie alimentari. Partecipazione anche al Dottorato Nazionale in Food Science. Dipartimento di Bioscienze e Territorio (DiBT) Gestisce 4 triennali e 4 magistrali, con collaborazione interdipartimentale e doppie lauree (Scienze biologiche, Sicurezza dei sistemi software). Triennali: Scienze biologiche, Ingegneria civile, Informatica, Turismo e beni culturali. Magistrali: Biologia, Ingegneria civile, Sicurezza dei sistemi software, Management del turismo e beni culturali. Dottorati: Biologia e Scienze applicate, Ecologia e Territorio, oltre alla partecipazione ai Dottorati Nazionali in Biodiversità e Intelligenza Artificiale – Industria 4.0. I percorsi promuovono alta specializzazione in scienze della vita, protezione ambientale, progettazione ingegneristica e sicurezza informatica.

### ➤ **12A2.4: Informazioni Generali – Networking**

L'Università degli Studi del Molise promuove una visione strategica del networking come leva fondamentale per il progresso scientifico, tecnologico e formativo. Tutti i Dipartimenti dell'Ateneo si distinguono per una solida rete di collaborazioni con enti pubblici, imprese, associazioni di

categoria, istituzioni accademiche e centri di ricerca, sia a livello nazionale che internazionale. Il Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti (DiAAA) partecipa attivamente a progetti europei (Horizon, LIFE), nazionali (PRIN, PNRR) e regionali (PSR), favorendo sinergie con imprese leader nei settori agroalimentare, forestale e vitivinicolo. Le collaborazioni sono alimentate da eventi di divulgazione scientifica (Innovation Day, Open Lab), che facilitano il trasferimento tecnologico e l'instaurarsi di contratti di ricerca applicata. Il DiAAA è inoltre presente in consorzi interuniversitari e network internazionali, a testimonianza di una consolidata capacità di cooperazione interdisciplinare e di attrazione scientifica, rafforzata dalla mobilità di dottorandi e giovani ricercatori. Il Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute "V. Tiberio" (DiMeS) si caratterizza per una rete ampia e integrata che include università, IRCCS, aziende biotech, enti di ricerca (CNR, IIT) e ospedali. La collaborazione avviene in progetti PRIN, PNRR e dottorati in rete. Il Dipartimento vanta una forte proiezione internazionale, come evidenziato dall'alto tasso di coautorialità con studiosi stranieri e dalla partecipazione a simposi e comitati editoriali. Il networking è ulteriormente rafforzato attraverso la terza missione e la promozione di sinergie pubblico-private, come dimostrato dall'incubazione di Aileens Pharma. La governance dipartimentale promuove gruppi di ricerca interdisciplinari e intersettoriali, rendendo il DiMeS un attore dinamico e flessibile nel panorama scientifico contemporaneo. Il Dipartimento di Bioscienze e Territorio (DiBT) ha sviluppato una rete relazionale articolata e multidisciplinare, consolidata attraverso progetti LIFE, PRIN e PNRR. Eventi divulgativi e scientifici (come le Giornate della Ricerca) contribuiscono a rafforzare il dialogo tra accademia e territorio, e a promuovere rapporti strutturati con istituzioni e aziende. Le collaborazioni del DiBT si estendono dalla biologia molecolare alla tutela dell'ambiente, dalla biodiversità al calcolo avanzato, comprendendo ambiti di frontiera come il machine learning, la sicurezza informatica e l'ingegneria del software. La dimensione internazionale è confermata da una ricca produzione scientifica con coautori esteri e dalla partecipazione a reti globali, che incentivano la mobilità e l'attrattività del Dipartimento. L'interconnessione tra i Dipartimenti e le numerose sinergie attivate testimoniano la visione integrata e strategica dell'Ateneo in materia di networking. Tale approccio, che valorizza il dialogo tra ricerca, formazione, territorio e mondo produttivo, consolida il ruolo dell'Università del Molise come hub di innovazione scientifica, culturale e sociale.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.

6000 car.

## 12A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

### ➤ 12A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

L'attività amministrativa dell'Università degli Studi del Molise è diretta ad assicurare il perseguimento dei fini istituzionali, garantendo l'equilibrio economico, patrimoniale, finanziario, di breve, medio e lungo periodo, nel rispetto dei principi contabili e postulati di bilancio contenuti nella normativa. In particolare, i processi amministrativo-contabili si ispirano ai principi di: legalità e trasparenza degli atti e delle procedure; efficienza, efficacia ed economicità e controllo sui risultati di gestione; responsabilizzazione nella programmazione e gestione delle risorse e conseguimento degli obiettivi prefissati. L'Università adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale ed il bilancio unico di ateneo, nonché i sistemi e le procedure di contabilità analitica anche ai fini del controllo di gestione. La gestione contabile di Ateneo si articola nelle seguenti fasi: programmazione; gestione; revisione della previsione; consuntivazione. Gli organi, i soggetti e le strutture coinvolte nel processo contabile sono: Senato Accademico; Consiglio di Amministrazione; Rettore; Direttore Generale; Centri di gestione. Il Senato Accademico formula proposte ed esprime pareri obbligatori in relazione al documento di programmazione triennale di Ateneo e formula indirizzi per la predisposizione del Bilancio unico d'ateneo di previsione



annuale autorizzatorio. Il Consiglio di Amministrazione approva la programmazione finanziaria annuale e triennale e del personale, tenuto conto delle proposte, dei criteri formulati e dei pareri espressi dal Senato Accademico per gli aspetti di competenza. Il Rettore propone il documento di programmazione strategica triennale di Ateneo al Consiglio di Amministrazione, sentiti il Senato Accademico e il Nucleo di Valutazione. Relativamente allo svolgimento dei processi contabili, le funzioni che attengono al Direttore Generale sono, tra l'altro, curare l'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive generali definiti dagli organi di governo. Sono altresì svolti i controlli interni, atti a garantire l'imparzialità, la correttezza della gestione anche in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'Ateneo, sia dal Nucleo di valutazione che il Collegio dei Revisori dei conti. Il sistema contabile di UNIMOL riflette la struttura organizzativa dell'Ateneo attraverso la definizione delle unità di imputazione dei risultati della gestione economico-patrimoniale ovvero dei Centri di gestione; Centri di costo/provento e dei Progetti. I centri di gestione svolgono controlli annuali e infra-annuali finalizzati a verificare la correttezza di quanto pianificato, la presenza di eventuali scostamenti, consentendo di intervenire tempestivamente sulle criticità gestionali, attraverso l'individuazione e l'attuazione delle opportune azioni correttive. I Centri di gestione periodicamente verificano la congruenza tra il budget assegnato, il grado di realizzazione di costi, investimenti e i ricavi previsti. Tali verifiche possono determinare l'assunzione di opportune azioni correttive, quali una proposta di revisione generale del budget.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

## 12A1 – Anagrafiche – Dati da inserire per HUB Proponente e HUB Co - proponente

### ➤ 12A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

TUSCANY HEALTH ECOSYSTEM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA'LIMITATA

### ➤ 12A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

THE SCARL

### ➤ 12A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

07199530481

### ➤ 12A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

07199530481

### ➤ 12A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

09/06/2022

### ➤ 12A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

<https://www.tuscanyhealthecosystem.it/>

➤ **12A1.7: Sede Legale - Comune**

FIRENZE

➤ **12A1.8: Sede Legale - Provincia**

FI

➤ **12A1.9: Sede Legale - Regione**

TOSCANA

➤ **12A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Piazza di San Marco 4

➤ **12A1.12: Sede Legale - CAP**

50121

➤ **12A1.13: Sede Legale - Telefono**

055 2757675

➤ **12A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[info@tuscanyshealthecosystem.it](mailto:info@tuscanyshealthecosystem.it)

➤ **12A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[thescarl@pec.unifi.it](mailto:thescarl@pec.unifi.it)

➤ **12A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

FIRENZE

➤ **12A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

FI

➤ **12A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

TOSCANA

➤ **12A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Piazza di San Marco 4



- **12A1.21: Sede Amministrativa - CAP**  
50121
- **12A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**  
055 2757675
- **12A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**  
[info@tuscanysystem.it](mailto:info@tuscanysystem.it)
- **12A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**  
[thescarl@pec.unifi.it](mailto:thescarl@pec.unifi.it)
- **12A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**  
Italia
- **12A1.26: Rappresentante Legale - Nome**  
Alessandra
- **12A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**  
Petrucci
- **12A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**  
PTRLSN62C50F205N
- **12A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**  
[alessandra.petrucci@unifi.it](mailto:alessandra.petrucci@unifi.it)
- **12A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**  
0552756500
- **12A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**  
Società consortile
- **12A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**  
Micro
- **12A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**  
A 70.22.09
- **12A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

- ECS\_00000017-Attuatore (Hub)

- **12A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000017-Attuatore (Hub)

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

## 12A2 - Descrizione della Struttura del soggetto beneficiario

- **12A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

Tuscany Health Ecosystem scarl è una società consortile a responsabilità limitata che non persegue finalità di lucro e ha lo scopo di avviare, attuare e gestire l'Ecosistema dell'Innovazione denominato "THE - Tuscany Health Ecosystem", programma di ricerca finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.5 creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'Innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - NextGenerationEU. THE è una rete di Università, enti di ricerca pubblici/privati e imprese della Regione Toscana, che mette a sistema competenze scientifiche, tecnologiche e infrastrutture di ricerca nel settore Life Sciences per lo sviluppo di 10 diversi ambiti (Spoke), tutti legati a tematiche avanzate di scienze della vita e affidati alla responsabilità di uno dei membri. La mission di Tuscany Health Ecosystem (THE) è fare della Toscana la "regione della salute" spingendo la ricerca verso le applicazioni e le aziende per far crescere le tecnologie dedicate alla salute e al benessere, in coerenza con le linee strategiche e di specializzazione intelligente (RIS3) del territorio, attraverso un approccio multidisciplinare, competenze specialistiche di alto livello, contaminazione incrociata di tecnologie e conoscenze, un dialogo efficace tra tutti gli stakeholders. Il progetto intende rispondere ai bisogni di innovazione e formazione del settore, consentendo il consolidamento dell'ecosistema regionale e rafforzandone la competitività su scala regionale, nazionale e globale. Il partenariato del progetto dell'Ecosistema dell'Innovazione è composto complessivamente da 22 soggetti (4 Università, 3 Scuole, 8 imprese, 3 Enti di ricerca, 2 Fondazioni, 1 ente morale, 1 incubatore), che partecipano ai 10 Spoke, alcuni in qualità sia di leader sia di affiliati, altri solo in qualità di affiliati.

- **12A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

La capacità formativa di THE scarl è strettamente collegata alla capacità formativa dei propri soci, ed è pertanto significativa e articolata su più livelli, integrando attività didattiche, di alta formazione e di ricerca applicata. In particolare: 1. Dottorati di ricerca e studio internazionale • Sono attive borse di dottorato, con attività che includono osservazione partecipata presso l'AOU Meyer e in centri pediatrici a Madrid, con interviste, focus group e survey rivolti a professionisti sanitari e insegnanti ospedalieri. Questo evidenzia una forte dimensione internazionale della formazione accademica avanzata. 2. Corsi di Alta Formazione • È stato attivato il corso di Alta Formazione "Scuola in ospedale", con ampia partecipazione di stakeholder regionali e nazionali. Tale corso si integra con attività di disseminazione e engagement comunitario. 3. Master Universitario • È in fase di approvazione un progetto per l'elevazione del corso di Alta Formazione a Master di I livello, proposto dal Dipartimento FORLILPSI in collaborazione con AOU Meyer e l'Ufficio Scolastico

Regionale della Toscana. 4. Revisione della didattica • L'offerta formativa è stata aggiornata sulla base del feedback dei partecipanti, con l'introduzione di moduli su ecologia organizzativa, medicina narrativa e modello della quadrupla elica nei sistemi sanitari. 5. Workshop formativi e partecipazione territoriale • Sono stati organizzati workshop di co-progettazione e formazione sul campo (es. Case della Comunità), anche in collaborazione con le Aziende USL toscane, coinvolgendo professionisti sanitari, amministrativi e sociali. Emerge quindi una significativa capacità formativa della struttura THE (Tuscany Health Ecosystem), non solo sul piano scientifico e tecnologico, ma anche in ambito regolatorio, un aspetto cruciale per l'avanzamento della medicina traslazionale e l'accesso al mercato delle innovazioni in ambito sanitario. In particolare, tra le attività del progetto sono previste azioni specifiche di formazione sul quadro regolatorio relativo all'uso clinico delle nuove tecnologie, in primis per quanto riguarda la radioterapia FLASH e l'impiego di radiofarmaci sperimentali. Queste attività coinvolgono sia il personale strutturato sia i giovani ricercatori, con l'obiettivo di fornire competenze concrete sull'iter autorizzativo, le normative AIFA ed EMA, le GCP (Good Clinical Practice), la valutazione etica dei protocolli sperimentali, nonché gli aspetti legati alla tracciabilità, sicurezza e qualità dei dispositivi e dei radiofarmaci. In sintesi, la struttura dimostra una forte capacità formativa, orientata alla costruzione di nuove competenze per professionisti sanitari e sociali, integrando formazione accademica e applicata, con apertura a livello regionale, nazionale e internazionale.

➤ **12A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

L'HUB non è attualmente accreditata come ente di formazione

➤ **12A2.4: Informazioni Generali – Networking**

THE promuove attivamente il networking tra i diversi attori del settore attraverso diverse iniziative, tra le quali: - EventX Life Sciences: un evento internazionale, focalizzato sulle scienze della vita e sulle opportunità di collaborazione tra ricerca, clinica e mercato. L'evento prevede conferenze, workshop tematici e sessioni di incontri one-to-one tra stakeholder del settore. - Tuscany Health Ecosystem Hacking Challenge (THACH): una competizione volta a stimolare la formulazione di soluzioni innovative in ambito salute, promuovendo il pensiero creativo e l'imprenditorialità tra laureandi, dottorandi, ricercatori e professionisti del settore. I partecipanti ricevono supporto da esperti per sviluppare e perfezionare le loro proposte. - THRUSTER: un programma di formazione per lo sviluppo di idee imprenditoriali nel settore salute, che offre incontri con mentor esperti e supporto nella definizione di business model e strategie di comunicazione. Inoltre, THE facilita l'accesso a infrastrutture, competenze e servizi nel settore delle scienze della vita, promuovendo la collaborazione tra imprese, enti di ricerca e istituzioni.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

## 12A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

➤ **12A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

La società consortile THE è stata costituita per gestire e implementare un Programma di Ricerca nel settore delle tecnologie dedicate alla salute e al benessere, in coerenza con le linee strategiche e di specializzazione intelligente (RIS3) nell'ambito delle misure previste dal PNRR. Per garantire trasparenza, efficienza e conformità normativa, THE ha adottato un sistema di gestione finanziaria solido e ben articolato, basato su una chiara definizione di ruoli e responsabilità. La supervisione delle attività amministrative e contabili è affidata a un Programme Research Manager, che coordina l'area dedicata alla amministrazione e contabilità, nonché all'attività di rendicontazione finanziaria. Per assicurare una tracciabilità

precisa dei flussi finanziari è stata implementata una contabilità separata o codificata, in grado di distinguere con esattezza tutte le operazioni riferite al Programma di Ricerca. L'adozione di un sistema gestionale integrato consente la registrazione puntuale di ogni fase del ciclo di spesa – dall'impegno alla liquidazione fino al pagamento – e garantisce la conservazione digitale dei documenti e la loro facile reperibilità. La gestione finanziaria si articola in quattro fasi principali: pianificazione, attuazione, controllo e rendicontazione. Durante la pianificazione viene redatto annualmente un Programma delle Attività, che tiene conto dei vincoli di ammissibilità delle spese definiti dal PNRR. L'attuazione prevede un monitoraggio continuo con verifiche mensili delle spese e della relativa documentazione giustificativa. Il controllo finanziario si svolge con cadenza periodica, attraverso report interni e audit a campione, finalizzati a monitorare il corretto andamento delle spese rispetto al cronoprogramma. Una particolare attenzione è riservata al conseguimento di milestone e target, fondamentali per l'erogazione delle successive tranches di finanziamento. La fase di rendicontazione comporta la predisposizione di documenti conformi alle linee guida ministeriali, con l'inserimento delle informazioni nella piattaforma At Work e nella piattaforma ReGiS, dedicata al monitoraggio dei progetti PNRR. Ogni rendiconto è corredato da un set completo di evidenze documentali: fatture, timesheet, contratti e dichiarazioni di conformità. Il sistema è fondato su principi essenziali: addizionalità dei finanziamenti, efficienza ed economicità nella gestione, rispetto del principio DNSH ("Do No Significant Harm") e osservanza della normativa sugli aiuti di Stato. A supporto delle attività, THE si è inoltre dotata di strumenti operativi quali checklist per la verifica dell'ammissibilità delle spese, modelli standard per la rendicontazione e un archivio digitale conforme alle disposizioni in materia di conservazione.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

## 12A1 – Anagrafiche – Dati da inserire per HUB Proponente e HUB Co - proponente

### ➤ 12A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

### ➤ 12A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

Napoli Federico II

### ➤ 12A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

00876220633

### ➤ 12A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

00876220633

### ➤ 12A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

05/06/1224

### ➤ 12A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

<http://www.unina.it>

➤ **12A1.7: Sede Legale - Comune**

NAPOLI

➤ **12A1.8: Sede Legale - Provincia**

NA

➤ **12A1.9: Sede Legale - Regione**

CAMPANIA

➤ **12A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Corso Umberto I 40

➤ **12A1.12: Sede Legale - CAP**

80138

➤ **12A1.13: Sede Legale - Telefono**

081 2531111

➤ **12A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[uff.coordpnrr-dipec@unina.it](mailto:uff.coordpnrr-dipec@unina.it)

➤ **12A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[ateneo@pec.unina.it](mailto:ateneo@pec.unina.it)

➤ **12A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

NAPOLI

➤ **12A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

NA

➤ **12A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

CAMPANIA

➤ **12A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Corso Umberto I 40

➤ **12A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

80138

➤ **12A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

081 2531111

➤ **12A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

uff.coordpnrr-dipecc@unina.it

➤ **12A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

ateneo@pec.unina.it

➤ **12A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italia

➤ **12A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Matteo

➤ **12A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Lorito

➤ **12A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

LRTMTT61C08H703V

➤ **12A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

rettore@unina.it

➤ **12A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

0812537200

➤ **12A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Università pubblica

➤ **12A1.34: Tipologia Struttura – Natura Soggetto**

PUBBLICO

➤ **12A1.36: Tipologia Struttura – Codice IPA**

uni\_na

➤ **12A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **12A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000037-Da bando a cascata - PE\_00000004-Affiliato - PE\_00000004-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000013-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000007-Affiliato - PE\_00000007-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000005-Affiliato - PE\_00000005-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000006-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000006-Affiliato - PE\_00000003-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000003-Affiliato - ECS\_00000043-Da bando a cascata - PE\_00000001-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000001-Affiliato - CN\_00000033-Affiliato - ECS\_00000017-Da bando a cascata - ECS\_00000022-Da bando a cascata - ECS\_00000024-Da bando a cascata - CN\_00000041-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000041-Affiliato - ECS\_00000009-Da bando a cascata - CN\_00000013-Affiliato - CN\_00000013-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000023-Affiliato - CN\_00000023-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000022-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000022-Affiliato - PE\_00000014-Da bando a cascata - PE\_00000018-Affiliato - PE\_00000018-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000015-Affiliato - PE\_00000015-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000020-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000020-Affiliato - PE\_00000021-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000021-Affiliato - PE\_00000023-Affiliato - ECS\_00000037-Da bando a cascata - PE\_00000004-Affiliato - PE\_00000004-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000013-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000007-Affiliato - PE\_00000007-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000005-Affiliato - PE\_00000005-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000006-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000006-Affiliato - PE\_00000003-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000003-Affiliato - ECS\_00000043-Da bando a cascata - PE\_00000001-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000001-Affiliato - CN\_00000033-Affiliato - ECS\_00000017-Da bando a cascata - ECS\_00000022-Da bando a cascata - ECS\_00000024-Da bando a cascata - CN\_00000041-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000041-Affiliato - ECS\_00000009-Da bando a cascata - CN\_00000013-Affiliato - CN\_00000013-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000023-Affiliato - CN\_00000023-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000022-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000022-Affiliato - PE\_00000014-Da bando a cascata - PE\_00000018-Affiliato - PE\_00000018-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000015-Affiliato - PE\_00000015-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000020-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000020-Affiliato - PE\_00000021-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000021-Affiliato - PE\_00000023-Affiliato

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**12A2 - Descrizione della Struttura del soggetto beneficiario**

➤ **12A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

L'Università degli Studi di Napoli Federico II è strutturata in quattro Scuole e 26 Dipartimenti. La struttura prevede: Scuola di Medicina e Chirurgia, Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria, Scuola delle Scienze Umane e Sociali e Scuola Politecnica e delle Scienze di Base. Ciascuna Scuola comprende diversi Dipartimenti che coprono un ampio ventaglio di discipline. In totale, all'anno accademico 2022/2023, i dipartimenti dispongono di 78 corsi di studio triennali, 81 magistrali, 10



magistrali a ciclo unico, 50 dottorati di ricerca, 13 master di I livello, 35 master di II livello e 68 scuole di specializzazione. L'Ateneo dispone inoltre di 11 centri di servizio e 1 centro di servizio interdipartimentale

➤ **12A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

L'Università di Napoli Federico II presenta un'ampia offerta formativa che abbraccia diverse discipline, dalle scienze ingegneristiche alle scienze umane, dalle scienze naturali alle scienze sociali, fino a medicina, economia, giurisprudenza e agraria. Propone corsi di laurea triennale e magistrale, nonché dottorati di ricerca, con un forte accento sulla ricerca e l'innovazione. L'ateneo si impegna a fornire un'istruzione di alta qualità, integrando teoria e pratica attraverso laboratori, stage e collaborazioni con istituzioni e aziende, sia a livello nazionale che internazionale.

➤ **12A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

i 26 dipartimenti dell'Università di Napoli Federico II dispongono di 78 corsi di studio triennali, 81 magistrali, 10 magistrali a ciclo unico, 50 dottorati di ricerca, 13 master di I livello, 35 master di II livello e 68 scuole di specializzazione. L'Ateneo dispone inoltre di 11 centri di servizio e 1 centro di servizio interdipartimentale

➤ **12A2.4: Informazioni Generali – Networking**

L'Università degli Studi di Napoli Federico II promuove il networking attraverso diverse iniziative, tra cui il progetto "Cisco Academy - DTLab Networking Bootcamp". Questo progetto, in collaborazione con Cisco Italia e altre istituzioni, offre corsi specialistici su tecnologie di rete avanzate, inclusi Network Automation, Network Programmability e Cybersecurity. In particolare, il "Cisco Academy - DTLab Networking Bootcamp" prevede: Formazione avanzata: I partecipanti acquisiscono competenze specifiche nel campo del networking, in linea con le esigenze del mercato attuale. Metodologia didattica innovativa: L'apprendimento è basato su una combinazione di formazione in presenza, apprendimento autonomo e lavoro di gruppo, con challenge pratici che aumentano di difficoltà. Collaborazione con aziende: Il progetto prevede un'interazione diretta con aziende del settore per creare opportunità di tirocinio e inserimento lavorativo. Certificazioni: Il percorso formativo permette di prepararsi a sostenere le certificazioni più richieste nel settore del networking e della cybersecurity. Integrazione con la didattica universitaria: Il corso è integrato nell'offerta formativa dell'Università Federico II e sfrutta le infrastrutture del polo tecnologico di San Giovanni a Teduccio, CeSMA. Iniziativa Aurora: L'Università partecipa anche al Network universitario europeo Aurora per promuovere la collaborazione internazionale e la condivisione delle attività didattiche. In sintesi, l'Università Federico II favorisce il networking attraverso iniziative come il "Cisco Academy - DTLab Networking Bootcamp", che permette agli studenti di acquisire competenze specialistiche, interagire con il mondo del lavoro e prepararsi a ruoli professionali nel settore del networking e della cybersecurity.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

## 12A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

➤ **12A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

Le attività dell'Università degli Studi di Napoli Federico II sono esercitate nel rispetto delle linee strategiche di programmazione annuale e triennale approvate dal Consiglio di Amministrazione ogni anno. L'attività amministrativa dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è diretta ad assicurare il perseguimento dei fini istituzionali e il raggiungimento



degli obiettivi, nonché l'adeguatezza dei flussi informativi diretti all'interno ed all'esterno dell'Ateneo, anche al fine della valutazione dell'andamento complessivo della gestione, secondo i principi di legalità, economicità, trasparenza, nel rispetto degli equilibri economico, finanziario, patrimoniale, di breve, medio e lungo periodo. Essa si fonda sui processi di pianificazione e controllo e di contabilità generale. 2. Entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello di riferimento il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico per gli aspetti di sua competenza, approva le linee strategiche di programmazione annuale e triennale, cui deve conformarsi la programmazione operativa di Ateneo e la predisposizione delle proposte di budget dei Centri di Gestione e della Gestione Centralizzata. 3. Le linee strategiche comprendono la specificazione degli obiettivi generali in funzione della missione istituzionale e di un'adeguata valutazione delle condizioni ambientali, dei rischi e delle opportunità derivanti dal contesto sociale, economico ed istituzionale di riferimento. 4. Le linee strategiche devono contemplare le politiche del personale, con particolare riferimento all'adeguatezza delle strutture di organico di personale docente e non docente, alle politiche di reclutamento ed alle modalità della loro attuazione, anche a salvaguardia del rispetto dei principi e codici etici, in particolare dell'obiettività ed indipendenza della valutazione delle capacità e del merito. 5. Il processo di pianificazione e controllo garantisce l'unità dell'azione gestionale e amministrativa e la coerenza della stessa col perseguimento dei fini istituzionali ed il raggiungimento degli obiettivi. . Questi ultimi sono declinati in base ai Centri di responsabilità in cui si articola la struttura organizzativa, i quali sono anche responsabili della gestione e della valorizzazione delle risorse ad essi affidate. Il processo di contabilità generale è finalizzato alla redazione del bilancio unico d'Ateneo d'esercizio e si svolge nel rispetto dei principi contabili e dei postulati di bilancio contenuti nella normativa vigente, nel Codice Civile e nei principi contabili dell'OIC, per quanto non previsto e per quanto compatibile. ontabilità elementari. 7. I processi di contabilità si svolgono nel rispetto dei principi di legalità, certezza, pubblicità, trasparenza, efficienza ed efficacia, utilità del bilancio unico di Ateneo di esercizio per destinatari e completezza dell'informazione, veridicità, correttezza, neutralità, attendibilità, significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio, comprensibilità, pubblicità, coerenza, annualità del bilancio, continuità, prudenza, integrità, costanza e comparabilità, universalità, unità, flessibilità, competenza economica. L'obiettivo cui tende l'Ateneo è la costruzione di un sistema contabile che garantisca la coerenza dei flussi informativi, ne potenzi la utilità e la fruibilità, assicurando, quindi, l'ottimale gestione dei processi di pianificazione e controllo e di contabilità generale. In ogni caso essi, unitamente alla reportistica che ne deriva, costituiscono una componente fondamentale del sistema di controllo interno dell'Ateneo.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

## 12A1 – Anagrafiche – Dati da inserire per HUB Proponente e HUB Co - proponente

### ➤ 12A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

2SMArtEST s.r.l.

### ➤ 12A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

2SMArtEST

➤ **12A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale**

03655180788

➤ **12A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva**

03655180788

➤ **12A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

15/10/2019

➤ **12A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

<https://2smartest.com>

➤ **12A1.7: Sede Legale - Comune**

RENDE

➤ **12A1.8: Sede Legale - Provincia**

CS

➤ **12A1.9: Sede Legale - Regione**

CALABRIA

➤ **12A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Ponte Pietro Bucci 44/C , presso Università della Calabria

➤ **12A1.12: Sede Legale - CAP**

87036

➤ **12A1.13: Sede Legale - Telefono**

3204258021

➤ **12A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[info@2smartest.com](mailto:info@2smartest.com)

➤ **12A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[2smartest@pec.it](mailto:2smartest@pec.it)

➤ **12A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

## RENDE

- **12A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

CS

- **12A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

CALABRIA

- **12A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

- **12A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Ponte Pietro Bucci 44/C , presso Università della Calabria

- **12A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

87036

- **12A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

3204258021

- **12A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

[info@2smartest.com](mailto:info@2smartest.com)

- **12A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

[2smartest@pec.it](mailto:2smartest@pec.it)

- **12A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

italiana

- **12A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

carmine

- **12A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Maletta

- **12A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

MLTCMN73D05D086N

- **12A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

[carmine.maletta@2smartest.com](mailto:carmine.maletta@2smartest.com)

- **12A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

3204258021

➤ **12A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società a responsabilità limitata

➤ **12A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Micro

➤ **12A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

A 72.19.09

➤ **12A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **12A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- PE\_00000013-Da bando a cascata - PE\_00000015-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**12A2 - Descrizione della Struttura del soggetto beneficiario**

➤ **12A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

2SMARtEST è una startup innovativa e spin-off dell'Università della Calabria, ufficialmente supportata dal CERN – Centro Europeo per la Ricerca Nucleare (Ginevra, CH). La società è stata fondata nel 2019 a partire da un'idea imprenditoriale nata da un progetto di ricerca e sviluppo avviato nel 2014 tra UniCal e CERN. L'attività principale di 2SMARtEST consiste nello sviluppo di soluzioni intelligenti basate su leghe a memoria di forma (SMA) per applicazioni in diversi settori industriali, nel contesto dello Smart Manufacturing e dell'Industria 4.0, attraverso la progettazione, fabbricazione, test e validazione di soluzioni SMART personalizzate. In particolare, 2SMARtEST ha sviluppato una tecnologia unica e innovativa per l'accoppiamento di tubazioni, basata su SMA con elevate capacità di tenuta su un ampio intervallo di pressioni, dall'ultra alto vuoto (UHV) fino alle alte pressioni (HP). Questi sistemi sfruttano le proprietà uniche delle SMA, combinate con buone prestazioni meccaniche e un'elevata resistenza alla corrosione, rendendoli adatti anche per ambienti estremi. In questo ambito, 2SMARtEST ha siglato un contratto di fornitura esclusiva con il CERN per i sistemi di accoppiamento SMA-based e ha realizzato soluzioni personalizzate anche per Elettra Sincrotrone Trieste e ENEA. Le leghe a memoria di forma offrono inoltre promettenti opportunità applicative in ambito medicale, sia per lo sviluppo di dispositivi chirurgici e impiantabili (es. stent vascolari, strumenti per chirurgia mini-invasiva), sia per la realizzazione di muscoli artificiali da

utilizzare nella robotica riabilitativa. In tale contesto, 2SMArtEST ha avviato attività R&D nell'ambito del programma AGE\_IT (<https://ageit.eu/wp/>) con il progetto BAC SMART4Swing, e nel progetto FAIR (<https://fondazione-fair.it>) con BAC SMAILE, focalizzati sull'ottimizzazione, modellazione e applicazione di sistemi SMA-based per la robotica riabilitativa. 2SMArtEST è una startup innovativa e spin-off dell'Università della Calabria, ufficialmente supportata dal CERN – Centro Europeo per la Ricerca Nucleare (Ginevra, CH). La società è stata fondata nel 2019 a partire da un'idea imprenditoriale nata da un progetto di ricerca e sviluppo avviato nel 2014 tra UniCal e CERN. L'attività principale di 2SMArtEST consiste nello sviluppo di soluzioni intelligenti basate su leghe a memoria di forma (SMA) per applicazioni in diversi settori industriali, nel contesto dello Smart Manufacturing e dell'Industria 4.0, attraverso la progettazione, fabbricazione, test e validazione di soluzioni SMART personalizzate. In particolare, 2SMArtEST ha sviluppato una tecnologia unica e innovativa per l'accoppiamento di tubazioni, basata su SMA con elevate capacità di tenuta su un ampio intervallo di pressioni, dall'ultra alto vuoto (UHV) fino alle alte pressioni (HP). Questi sistemi sfruttano le proprietà uniche delle SMA, combinate con buone prestazioni meccaniche e un'elevata resistenza alla corrosione, rendendoli adatti anche per ambienti estremi. In questo ambito, 2SMArtEST ha siglato un contratto di fornitura esclusiva con il CERN per i sistemi di accoppiamento SMA-based e ha realizzato soluzioni personalizzate anche per Elettra Sincrotrone Trieste e ENEA. Le leghe a memoria di forma offrono inoltre promettenti opportunità applicative in ambito medicale, sia per lo sviluppo di dispositivi chirurgici e impiantabili (es. stent vascolari, strumenti per chirurgia mini-invasiva), sia per la realizzazione di muscoli artificiali da utilizzare nella robotica riabilitativa. In tale contesto, 2SMArtEST ha avviato attività R&D nell'ambito del programma AGE\_IT (<https://ageit.eu/wp/>) con il progetto BAC SMART4Swing, e nel progetto FAIR (<https://fondazione-fair.it>) con BAC SMAILE, focalizzati sull'ottimizzazione, modellazione e applicazione di sistemi SMA-based per la robotica riabilitativa.

#### ➤ **12A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

2SMArtEST S.R.L. possiede solide competenze e una comprovata esperienza nel trasferimento di conoscenze ad alto contenuto tecnologico, in particolare nei settori dei materiali intelligenti, dello smart manufacturing e delle tecnologie abilitanti per l'Industria 4.0. Il team fondatore è composto da ricercatori e professori universitari con pluriennale esperienza nella didattica accademica e nella formazione tecnico-scientifica avanzata, maturata all'interno del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale dell'Università della Calabria e in contesti di ricerca internazionale come il CERN di Ginevra. La startup è in grado di progettare e realizzare attività formative mirate su: Sistemi intelligenti per la produzione avanzata, con focus su sensori attivi, attuatori smart e componenti integrati basati su leghe a memoria di forma (SMA); Progettazione e implementazione di tecnologie per l'Industria 4.0, con particolare attenzione all'integrazione tra materiali smart, controllo remoto, digitalizzazione e automazione; Manifattura intelligente e additive manufacturing, in ottica di ottimizzazione dei processi produttivi in ambienti complessi o ad alta criticità (UHV, ambienti radioattivi, ecc.); Tecniche di progettazione meccanica e modellazione multi-fisica applicate a componenti innovativi; Formazione tecnica specialistica per imprese, enti pubblici e personale qualificato, anche in modalità blended o a distanza, grazie all'esperienza diretta in progetti di trasferimento tecnologico. La società può contare su laboratori attrezzati e una rete consolidata di docenti e tecnologi per erogare corsi, workshop e seminari sia in ambito accademico che aziendale, contribuendo alla diffusione della cultura dell'innovazione tecnologica nel tessuto produttivo. 2SMArtEST S.R.L. possiede solide competenze e una comprovata esperienza nel trasferimento di conoscenze ad alto contenuto tecnologico, in particolare nei settori dei materiali intelligenti, dello smart manufacturing e delle tecnologie abilitanti per l'Industria 4.0. Il team fondatore è composto da ricercatori e professori universitari con pluriennale esperienza nella didattica accademica e nella formazione tecnico-scientifica avanzata, maturata all'interno del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale dell'Università della Calabria e in contesti di ricerca internazionale come il CERN di Ginevra. La startup è in grado di progettare e realizzare attività formative mirate su: Sistemi intelligenti per la produzione avanzata, con focus su sensori attivi, attuatori smart e componenti integrati basati su leghe a memoria di

forma (SMA); Progettazione e implementazione di tecnologie per l'Industria 4.0, con particolare attenzione all'integrazione tra materiali smart, controllo remoto, digitalizzazione e automazione; Manifattura intelligente e additive manufacturing, in ottica di ottimizzazione dei processi produttivi in ambienti complessi o ad alta criticità (UHV, ambienti radioattivi, ecc.); Tecniche di progettazione meccanica e modellazione multi-fisica applicate a componenti innovativi; Formazione tecnica specialistica per imprese, enti pubblici e personale qualificato, anche in modalità blended o a distanza, grazie all'esperienza diretta in progetti di trasferimento tecnologico. La società può contare su laboratori attrezzati e una rete consolidata di docenti e tecnologi per erogare corsi, workshop e seminari sia in ambito accademico che aziendale, contribuendo alla diffusione della cultura dell'innovazione tecnologica nel tessuto produttivo.

#### ➤ **12A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

Ad oggi la 2SMaEST non ha partecipazioni dirette ad attività di formazione accreditate. Tuttavia i soci cofondatore sono docenti universitari con comprovata esperienza nella formazione accademica

#### ➤ **12A2.4: Informazioni Generali – Networking**

2SMaEST S.R.L. è una startup innovativa nata come spinoff dell'Università della Calabria, con un solido network accademico e industriale che rappresenta uno dei principali asset strategici per lo sviluppo tecnologico e commerciale della società. La startup ha instaurato una collaborazione formale con il CERN di Ginevra, uno dei più prestigiosi centri di ricerca a livello mondiale, che ha validato e adottato le soluzioni di accoppiamento sviluppate da 2SMaEST nei propri impianti ad ultra alto vuoto, in particolare presso il Large Hadron Collider (LHC). Oltre al CERN, la società mantiene forti legami con: Università e centri di ricerca: in particolare il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale (DIMEG) dell'Università della Calabria, dove il team fondatore ha maturato competenze scientifiche e tecniche di alto livello; Ecosistemi dell'innovazione: partecipazione a competizioni e programmi nazionali, tra cui StartCup Calabria (1° posto, 2019) e Premio Nazionale per l'Innovazione (finalista, 2019); Cluster e stakeholder industriali nei settori dell'oil & gas, nucleare, aerospaziale, automotive e chimico, interessati all'adozione di soluzioni smart basate su leghe a memoria di forma (SMA). In prospettiva, 2SMaEST sta ampliando la propria rete di contatti attraverso partecipazione a fiere di settore, progetti europei e nazionali, e collaborazioni con enti pubblici e privati finalizzate alla validazione e industrializzazione dei prodotti sviluppati. 2SMaEST S.R.L. è una startup innovativa nata come spinoff dell'Università della Calabria, con un solido network accademico e industriale che rappresenta uno dei principali asset strategici per lo sviluppo tecnologico e commerciale della società. La startup ha instaurato una collaborazione formale con il CERN di Ginevra, uno dei più prestigiosi centri di ricerca a livello mondiale, che ha validato e adottato le soluzioni di accoppiamento sviluppate da 2SMaEST nei propri impianti ad ultra alto vuoto, in particolare presso il Large Hadron Collider (LHC). Oltre al CERN, la società mantiene forti legami con: Università e centri di ricerca: in particolare il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale (DIMEG) dell'Università della Calabria, dove il team fondatore ha maturato competenze scientifiche e tecniche di alto livello; Ecosistemi dell'innovazione: partecipazione a competizioni e programmi nazionali, tra cui StartCup Calabria (1° posto, 2019) e Premio Nazionale per l'Innovazione (finalista, 2019); Cluster e stakeholder industriali nei settori dell'oil & gas, nucleare, aerospaziale, automotive e chimico, interessati all'adozione di soluzioni smart basate su leghe a memoria di forma (SMA). In prospettiva, 2SMaEST sta ampliando la propria rete di contatti attraverso partecipazione a fiere di settore, progetti europei e nazionali, e collaborazioni con enti pubblici e privati finalizzate alla validazione e industrializzazione dei prodotti sviluppati.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

### **12A3 - Sistema di Gestione Finanziaria**



## ➤ 12A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

La gestione finanziaria della 2SMARTEST S.R.L. è strutturata in modo coerente con le esigenze di una startup innovativa a responsabilità limitata, attiva nel settore dell'ingegneria avanzata. Il sistema si basa su una contabilità ordinaria semplificata, supportata da un software gestionale cloud-based, che consente il controllo in tempo reale di: Entrate e uscite di cassa, con riconciliazione bancaria automatica; Fatturazione elettronica, obbligatoria per legge, e gestione delle scadenze attive/passive; Pianificazione e controllo di budget su base trimestrale e annuale, con previsione dei flussi finanziari e verifica degli scostamenti; Gestione delle spese di R&S in ottica di rendicontazione e tracciabilità ai fini dei requisiti di startup innovativa (spese R&S >15% del valore della produzione); Redazione e deposito dei bilanci annuali, avvalendosi del supporto di uno studio professionale esterno per gli adempimenti fiscali e civilistici. La società è amministrata da un Amministratore Unico con pieni poteri decisionali, che supervisiona direttamente gli aspetti finanziari strategici, compresa la partecipazione a bandi, il monitoraggio dei costi e l'interazione con enti pubblici e investitori. Il sistema di gestione finanziaria adottato garantisce trasparenza, affidabilità e sostenibilità, risultando adeguato a supportare la crescita dell'impresa e la gestione efficiente delle risorse pubbliche e private. La gestione finanziaria della 2SMARTEST S.R.L. è strutturata in modo coerente con le esigenze di una startup innovativa a responsabilità limitata, attiva nel settore dell'ingegneria avanzata. Il sistema si basa su una contabilità ordinaria semplificata, supportata da un software gestionale cloud-based, che consente il controllo in tempo reale di: - Entrate e uscite di cassa, con riconciliazione bancaria automatica; - Fatturazione elettronica, obbligatoria per legge, e gestione delle scadenze attive/passive; - Pianificazione e controllo di budget su base trimestrale e annuale, con previsione dei flussi finanziari e verifica degli scostamenti; - Gestione delle spese di R&S in ottica di rendicontazione e tracciabilità ai fini dei requisiti di startup innovativa (spese R&S >15% del valore della produzione); - Redazione e deposito dei bilanci annuali, avvalendosi del supporto di uno studio professionale esterno per gli adempimenti fiscali e civilistici. La società è amministrata da un Amministratore Unico con pieni poteri decisionali, che supervisiona direttamente gli aspetti finanziari strategici, compresa la partecipazione a bandi, il monitoraggio dei costi e l'interazione con enti pubblici e investitori. Il sistema di gestione finanziaria adottato garantisce trasparenza, affidabilità e sostenibilità, risultando adeguato a supportare la crescita dell'impresa e la gestione efficiente delle risorse pubbliche e private.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

## 12A1 – Anagrafiche – Dati da inserire per HUB Proponente e HUB Co - proponente

### ➤ 12A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

### ➤ 12A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

BARI

➤ **12A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale**

80002170720

➤ **12A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva**

01086760723

➤ **12A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

09/10/1924

➤ **12A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

<http://www.uniba.it>

➤ **12A1.7: Sede Legale - Comune**

BARI

➤ **12A1.8: Sede Legale - Provincia**

BA

➤ **12A1.9: Sede Legale - Regione**

PUGLIA

➤ **12A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Piazza Umberto I, 1

➤ **12A1.12: Sede Legale - CAP**

70121

➤ **12A1.13: Sede Legale - Telefono**

0805211394

➤ **12A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[urp@uniba.it](mailto:urp@uniba.it)

➤ **12A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[universitari@pec.it](mailto:universitari@pec.it)

➤ **12A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

BARI



- **12A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**  
BA
- **12A1.18: Sede Amministrativa - Regione**  
PUGLIA
- **12A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**  
ITALIA
- **12A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**  
Piazza Umberto I, 1
- **12A1.21: Sede Amministrativa - CAP**  
70121
- **12A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**  
0805211394
- **12A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**  
urp@uniba.it
- **12A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**  
universitabari@pec.it
- **12A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**  
Italia
- **12A1.26: Rappresentante Legale - Nome**  
Roberto
- **12A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**  
Bellotti
- **12A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**  
BLLRRT63P06A662R
- **12A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**  
rettore@uniba.it
- **12A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**  
0805714200

➤ **12A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Università pubblica

➤ **12A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

Q 85.40.20

➤ **12A1.34: Tipologia Struttura – Natura Soggetto**

PUBBLICO

➤ **12A1.36: Tipologia Struttura – Codice IPA**

uni\_ba

➤ **12A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **12A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000037-Da bando a cascata - ECS\_00000035-Da bando a cascata - PE\_00000004-Da bando a cascata - PE\_00000007-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000007-Affiliato - PE\_00000013-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000014-Affiliato - PE\_00000014-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000005-Affiliato - PE\_00000005-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000006-Affiliato - PE\_00000006-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000003-Affiliato - PE\_00000003-Realizzatore (Spoke) - ECS\_00000043-Da bando a cascata - PE\_00000001-Da bando a cascata - CN\_00000033-Da bando a cascata - ECS\_00000017-Da bando a cascata - ECS\_00000022-Da bando a cascata - ECS\_00000024-Da bando a cascata - CN\_00000041-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000041-Affiliato - ECS\_00000009-Da bando a cascata - CN\_00000013-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000013-Affiliato - CN\_00000022-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000022-Affiliato - PE\_00000018-Affiliato - PE\_00000018-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000019-Da bando a cascata - PE\_00000015-Affiliato - PE\_00000020-Affiliato - PE\_00000020-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000023-Affiliato - PE\_00000021-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**12A2 - Descrizione della Struttura del soggetto beneficiario**

➤ **12A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) è uno dei più grandi atenei d'Italia, una istituzione pubblica, laica, autonoma e pluralista che realizza le proprie finalità di ricerca, didattica e

di terza missione secondo le disposizioni del suo Statuto e della legge, nel rispetto dei principi costituzionali. L'Università crede nei principi della sostenibilità culturale, sociale, economica ed ambientale e a questa ispira le sue azioni strategiche e ne promuove la diffusione sul territorio con circa 2931 dipendenti (di cui 1565 impegnati nella ricerca) e 41.163 studenti. Offre circa 64 corsi di laurea triennale e 70 corsi di laurea magistrale, 13 dei quali a ciclo unico, oltre a una vasta formazione post-laurea articolata in Master di I e II livello, scuole di specializzazione, dottorati e corsi di perfezionamento. Negli ultimi anni, UNIBA si sta progressivamente trasformando da un'università tradizionale, focalizzata su didattica e ricerca, in un'istituzione di istruzione superiore innovativa e imprenditoriale. Ha sempre svolto un ruolo fondamentale nella creazione di nuova conoscenza e nella sua diffusione nella società, promuovendo un'offerta formativa mirata alla preparazione di figure professionali specifiche, trasferendo conoscenze e risultati della ricerca in ambiti industriali, aziendali, sociali e culturali, e favorendo il passaggio di studenti e laureati al mondo del lavoro. A tal fine, ha istituito un ufficio di Job Placement per mantenere il contatto con il tessuto industriale. Nel quadro della sua "terza missione", UNIBA si occupa sempre più frequentemente di tematiche come l'Educazione all'Imprenditorialità, realizzando numerose attività per promuovere l'imprenditorialità studentesca e strategie di autoimpiego, il trasferimento di conoscenze, la valorizzazione dei risultati della ricerca e lo sviluppo della creatività, al fine di diversificare le opportunità di carriera e l'occupabilità, contribuendo alla crescita socio-economica della regione. Ha inoltre creato il Centro di Eccellenza per la Creatività e l'Innovazione, per scoprire il potenziale creativo dei giovani (studenti, imprenditori e innovatori), creando una fitta rete di relazioni nazionali e internazionali. Accoglie le idee più innovative accompagnandole verso la loro realizzazione, mettendo a disposizione spazi, conoscenze ed esperienze, anche attraverso il 'Balab', il Laboratorio di Contaminazione dell'Università di Bari, uno spazio dedicato alla promozione e al supporto di processi di contaminazione del sapere che incidano sulla cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione.

#### ➤ **12A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si distingue per un'offerta formativa ampia, articolata e in costante evoluzione, volta a rispondere alle esigenze del contesto socio-economico e produttivo locale, nazionale e internazionale. La capacità formativa dell'Ateneo si concretizza in 64 corsi di laurea triennale, 70 corsi di laurea magistrale (di cui 13 a ciclo unico), oltre a master, scuole di specializzazione e dottorati. L'offerta formativa viene costantemente monitorata e aggiornata attraverso l'analisi dei dati di contesto, della domanda formativa, degli esiti occupazionali e dei fabbisogni emergenti. L'Ateneo pone particolare attenzione alla qualità dell'insegnamento e all'innovazione didattica, promuovendo l'internazionalizzazione, l'uso delle tecnologie digitali e il potenziamento delle competenze trasversali. L'integrazione tra didattica, ricerca e terza missione contribuisce a una formazione più completa, in grado di sviluppare spirito critico, creatività e capacità di adattamento. Un altro elemento centrale è l'inclusione, garantita da servizi di orientamento, tutorato, supporto psicologico e didattico per studenti con bisogni educativi speciali. Inoltre, UNIBA ha potenziato le azioni a favore della mobilità internazionale (Erasmus+, progetti di doppio titolo, corsi in lingua inglese) e della collaborazione con il mondo del lavoro, anche attraverso tirocini, stage e il Job Placement Office. L'Ateneo valuta l'efficacia formativa tramite indicatori come il tasso di abbandono, la durata media degli studi, la regolarità dei percorsi e l'accusabilità dei laureati, impegnandosi in un miglioramento continuo delle proprie performance.

#### ➤ **12A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

OFFERTA FORMATIVA CORSI DI LAUREA A.A. 2023/24 Corsi di laurea di I Livello n. 64 Corsi di laurea di II Livello n. 57 Corsi di laurea a Ciclo Unico n. 13 Totale corsi di studio in offerta formativa n. 134 di cui corsi internazionali n.11 (n.5 lingua inglese) Corsi inter-ateneo (con sede presso altro Ateneo): n. 3 OFFERTA FORMATIVA POST-LAUREA A. A. 2022/23 Corsi di Specializzazione n.51 N. corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (TFA Sostegno) n. 4 Corsi di Dottorato di ricerca XXXVIII ciclo n.25 Corsi di perfezionamento n. 4 Corsi di alta formazione n. 1 Master di I

e II livello n.21 Short Master n.15 Summer school n. 3 POST- LAUREA A.A. 2022-23 Iscritti ai corsi di Specializzazione n.556 N. iscritti corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (TFA Sostegno) n. 1.013 Iscritti a summer school n. 97 Iscritti ai corsi di perfezionamento n. 216 Iscritti ai corsi di alta formazione n. 50 Iscritti ai Master di I e II livello n. 420 Iscritti ai corsi di Dottorato n. 553 Iscritti a short master: n. 284.

#### ➤ **12A2.4: Informazioni Generali – Networking**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro considera il networking un pilastro fondamentale per lo sviluppo della ricerca, della terza missione e dell'internazionalizzazione. L'Ateneo è parte attiva in oltre 90 consorzi e reti nazionali e internazionali, come la Community of Mediterranean Universities (CUM), e ha sottoscritto circa 290 accordi di cooperazione internazionale, distribuiti tra Europa, Asia, Africa, America Latina e Nord America. Questo sistema di relazioni favorisce scambi accademici, mobilità, co-progettazione e contaminazione tra saperi. Nel settore della ricerca, UNIBA è fortemente integrata in reti progettuali nazionali ed europee (Horizon Europe, Horizon 2020, Erasmus+, LIFE, PRIMA, Interreg, PON, PRIN, FIRB), che alimentano la competitività scientifica e l'innovazione multidisciplinare. L'interconnessione con altri atenei, centri di ricerca e imprese è determinante per ottenere finanziamenti, sviluppare tecnologie avanzate e formare nuove competenze. In relazione alla terza missione, l'Ateneo ha attivato numerose iniziative per valorizzare i risultati della ricerca e promuovere l'imprenditorialità accademica. UNIBA ha generato 10 spin-off attivi universitari e 14 spin-off accreditati che operano in settori ad alta intensità di conoscenza e rappresentano un ponte tra università e mondo produttivo. Inoltre, ha depositato 88 brevetti, di cui una parte è già oggetto di trasferimento tecnologico e valorizzazione economica, grazie anche alla collaborazione con il Parco Scientifico e Tecnologico TECNOPOLIS. Attraverso strutture come il Centro di Eccellenza per la Creatività e l'Innovazione e il Balab – Contamination Lab, l'Università facilita la collaborazione tra studenti, ricercatori, startup, imprese e istituzioni, promuovendo l'autoimprenditorialità e la creazione di ecosistemi dell'innovazione.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

### **12A3 - Sistema di Gestione Finanziaria**

#### ➤ **12A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

La struttura organizzativa e la governance dell'Università si articolano nel rispetto dei criteri e dei principi contenuti nella Legge 240/2010, recepiti dallo Statuto dell'Ateneo. Quest'ultimo è stato sottoposto a modifica nel corso del 2021. Il testo statutario è stato emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021, rettificato con DR n. 3235 del 4 ottobre 2021, in vigore dal 30 ottobre 2021. Sono organi di Ateneo: a) gli Organi di governo; b) gli Organi di gestione, di controllo, consultivi e di garanzia. La gestione finanziaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, come delineata nel Documento di Programmazione Integrata 2024-2026, si fonda su principi di sostenibilità, efficienza e trasparenza. L'Ateneo persegue l'equilibrio tra entrate e uscite, adottando una programmazione triennale coerente con gli obiettivi strategici e le risorse disponibili. Il bilancio viene redatto secondo i principi del sistema contabile unico previsto dal D.lgs. 18/2012, che garantisce omogeneità, confrontabilità e completezza dell'informazione economico-finanziaria. Particolare attenzione è posta alla valorizzazione delle risorse provenienti dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), ai proventi da attività di ricerca e terza missione, nonché a quelli derivanti da finanziamenti europei, nazionali e regionali. L'Università mira ad aumentare tali risorse tramite una gestione attiva della progettazione e

una maggiore competitività nel reperimento di fondi esterni. L'allocazione delle risorse avviene secondo criteri meritocratici e obiettivi, in linea con i principi di responsabilità nella spesa. Un ruolo centrale è ricoperto dal monitoraggio continuo degli indicatori di performance economica, con particolare riferimento alla sostenibilità a medio-lungo termine e al contenimento del rischio finanziario. Il piano sottolinea anche l'importanza dell'adeguamento infrastrutturale e tecnologico per favorire un uso più efficace delle risorse. La gestione finanziaria è quindi parte integrante della strategia dell'Ateneo per garantire stabilità economica, promuovere l'innovazione e supportare la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

## 12A1 – Anagrafiche – Dati da inserire per HUB Proponente e HUB Co - proponente

### ➤ 12A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

Università della Calabria

### ➤ 12A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

della CALABRIA

### ➤ 12A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

80003950781

### ➤ 12A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

00419160783

### ➤ 12A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

12/03/1978

### ➤ 12A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

<http://www.unical.it>

### ➤ 12A1.7: Sede Legale - Comune

RENDE

### ➤ 12A1.8: Sede Legale - Provincia

CS

### ➤ 12A1.9: Sede Legale - Regione

CALABRIA

➤ **12A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Via Pietro Bucci

➤ **12A1.12: Sede Legale - CAP**

87036

➤ **12A1.13: Sede Legale - Telefono**

0984494253

➤ **12A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

ricerca.ariis@unical.it

➤ **12A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

amministrazione@pec.unical.it

➤ **12A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

RENDE

➤ **12A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

CS

➤ **12A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

CALABRIA

➤ **12A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Via Pietro Bucci

➤ **12A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

87036

➤ **12A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

0984494253

➤ **12A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

ricerca.ariis@unical.it

➤ **12A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

amministrazione@pec.unical.it

➤ **12A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italia

➤ **12A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Gianluigi

➤ **12A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Greco

➤ **12A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

GRCGLG77R28D086D

➤ **12A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

rettore@unical.it

➤ **12A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

0984496716

➤ **12A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Università pubblica

➤ **12A1.34: Tipologia Struttura – Natura Soggetto**

PUBBLICO

➤ **12A1.36: Tipologia Struttura – Codice IPA**

LYVBY4

➤ **12A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **12A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000037-Da bando a cascata - ECS\_00000035-Da bando a cascata - PE\_00000004-Da bando a cascata - PE\_00000013-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000007-Da bando a cascata - PE\_00000005-Da bando a cascata - PE\_00000006-Da bando a cascata - PE\_00000003-Da bando a cascata - ECS\_00000043-Da bando a cascata - PE\_00000001-Da bando a cascata -



ECS\_00000017-Da bando a cascata - ECS\_00000022-Da bando a cascata - ECS\_00000024-Da bando a cascata - CN\_00000041-Da bando a cascata - ECS\_00000009-Affiliato - ECS\_00000009-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000013-Affiliato - CN\_00000023-Da bando a cascata - CN\_00000022-Da bando a cascata - PE\_00000014-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000014-Affiliato - PE\_00000018-Da bando a cascata - PE\_00000019-Da bando a cascata - PE\_00000015-Affiliato - PE\_00000023-Da bando a cascata - PE\_00000020-Da bando a cascata - PE\_00000021-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

## 12A2 - Descrizione della Struttura del soggetto beneficiario

### ➤ 12A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura

L'Università della Calabria (UNICAL) è un'università statale il cui mandato istituzionale è quello di perseguire attività di ricerca, didattica e valorizzazione della conoscenza, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società. Fondata nel 1972, UNICAL è il campus pionieristico del Sud Italia, esteso su oltre 200 ettari. Offre una vasta gamma di servizi agli studenti e alle studentesse, tra cui teatri, impianti sportivi, musei, cinema e residenze (con circa 2.000 posti letto). Con 14 dipartimenti, di cui 9 nei settori STEM, eroga 82 corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico, con 10 corsi erogati in lingua inglese, e un'articolata offerta post-laurea con Master di I e II livello, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento e 12 corsi di dottorato. I dipartimenti, con oltre 200 laboratori attrezzati e infrastrutture di ricerca (di natura inter-disciplinare), sono anche responsabili delle attività di ricerca scientifica, nel rispetto dell'autonomia di ciascun/a docente, ricercatore e ricercatrice, e il loro diritto di accedere ai finanziamenti per la ricerca da enti pubblici e privati. UNICAL vanta la partecipazione e la gestione a numerosi progetti europei, nazionali e regionali. Dal 2003, UNICAL ha intrapreso numerose azioni per rafforzare la propria credibilità e le relazioni all'interno della rete di innovazione, collegando la ricerca con applicazioni industriali e spin-off attraverso il suo ufficio di Trasferimento Tecnologico. Ha valorizzato i risultati della ricerca con un ampio portafoglio di brevetti, spin-off accademici e startup innovative, con il supporto dell'incubatore accademico TechNest. UNICAL abbraccia attivamente la sua Missione Sociale attraverso iniziative di coinvolgimento pubblico, promuovendo la collaborazione con le comunità locali e la responsabilità sociale per affrontare le sfide della società e favorire lo sviluppo regionale. UNICAL promuove relazioni internazionali, garantisce l'accesso ai finanziamenti, sostiene la libertà di ricerca e si impegna a migliorare le condizioni di lavoro dei ricercatori e delle ricercatrici e il loro sviluppo professionale in linea con gli standard europei. Questo impegno si riflette nel riconoscimento "HR Excellence in Research" ricevuto dalla Commissione Europea nel 2022 nell'ambito della strategia HRS4R. UNICAL si colloca ai vertici delle classifiche sia italiane che internazionali, sottolineando la sua eccellenza accademica e il suo impatto globale.

### ➤ 12A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione

L'offerta formativa si rivolge ad una numerosa comunità studentesca, attraverso l'erogazione di corsi 80 corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico, con 15 corsi erogati in lingua inglese, e un'articolata offerta post-laurea con master di I° e II° livello, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento e 10 scuole di dottorato di ricerca. Le attività di ricerca e di didattica sono affidate ai 14 Dipartimenti cui afferiscono circa 800 docenti ripartiti su tutte le aree CUN. Le attività di ricerca si sviluppano in numerosi laboratori, di cui ben 32 dotati di significative strumentazioni, oltre che in alcune grandi infrastrutture inter-dipartimentali, in particolare il

Laboratorio STAR collegato al Progetto MATERIA - Materiali, Tecnologie e Ricerca Avanzata – che contiene il “Southern Europe Thomson Back-Scattering Source for Applied Research”, e SILA - Sistema Integrato di Laboratori per l'Ambiente.

### ➤ **12A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

L'Università della Calabria istituita nel 1968 con l'obiettivo di diventare risorsa strategica per lo sviluppo della regione e di creare prospettive di crescita culturale, sociale ed economica per gli studenti e per le loro famiglie. L'Unical è oggi un apprezzato luogo di confronto internazionale che contribuisce allo sviluppo della conoscenza, alla formazione culturale, al progresso civile e allo sviluppo economico del territorio. UniCal. Ampia possibilità di scelta tra 84 corsi, nelle aree: scienze, ingegneria e tecnologia, medico sanitaria, socio economica, umanistica, formazione di educatori e insegnanti. I corsi sono il frutto di un continuo aggiornamento dei contenuti e dei metodi didattici per realizzare un sistema formativo centrato sullo studente. Le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico (di 5 o 6 anni) sono aperte ai diplomati, le lauree magistrali sono riservate ai laureati. Per quanto riguarda le attività formative accreditate per l'Università della Calabria (Unical), l'offerta comprende corsi di laurea, laurea magistrale, master, dottorati di ricerca e corsi di formazione per insegnanti. L'Unical offre anche corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, oltre a percorsi formativi per il sostegno e per l'abilitazione all'insegnamento. Corsi di laurea e laurea magistrale: L'Unical dispone di un'ampia offerta formativa che copre diverse aree disciplinari, tra cui scienze, ingegneria e tecnologia, medico-sanitaria, socio-economica e umanistica. L'offerta è in continuo aggiornamento per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e della ricerca. Master e dottorati di ricerca: L'Unical offre corsi di master e dottorati di ricerca in diverse discipline, tra cui matematica e informatica, scienze e tecnologie fisiche, chimiche e dei materiali, life science and technology, ingegneria civile e industriale. Corsi di formazione per insegnanti: L'Unical propone percorsi formativi per l'abilitazione all'insegnamento, con particolare attenzione ai percorsi da 60 CFU, in linea con le normative vigenti. Sono attivi anche corsi di formazione per il sostegno, che preparano i candidati per le procedure concorsuali. Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale: Oltre ai percorsi curriculari, l'Unical offre corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale per rispondere alle esigenze di formazione continua. Tirocini: L'Unical disciplina lo svolgimento dei tirocini curriculari ed extra-curriculari, con regolamenti specifici per i diversi corsi di laurea.

### ➤ **12A2.4: Informazioni Generali – Networking**

L'Università tramite i propri dipartimenti e le Aree stringe accordi quadro con enti, associazioni e imprese con l'obiettivo di stabilire collaborazioni di lungo periodo, che consentano attività e iniziative di ampio respiro e visione strategica. L'Università vanta, numerosi accordi quadro attivi con enti pubblici e di ricerca, sulle diverse aree tematiche e per tipologia di attività: dalla ricerca al miglioramento della capacità di attrazione di risorse ed investimenti, dalla formazione alle attività di disseminazione e trasferimento di conoscenza. Tramite i Dipartimenti e le Aree, l'Università sottoscrive accordi quadro con enti, associazioni e imprese per sviluppare collaborazioni durature, orientate alla realizzazione di progetti strategici e iniziative di largo impatto. L'Università, attraverso i propri Dipartimenti e Aree, stipula accordi quadro con enti pubblici, associazioni, imprese e organismi di ricerca, con l'obiettivo di avviare collaborazioni di lungo periodo, capaci di generare attività e iniziative di ampio respiro e visione strategica. Attualmente l'Ateneo vanta numerosi accordi attivi su diverse aree tematiche e tipologie di intervento: dalla ricerca al rafforzamento della capacità di attrazione di risorse e investimenti, dalla formazione alle attività di disseminazione e trasferimento della conoscenza.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

## **12A3 - Sistema di Gestione Finanziaria**

## ➤ 12A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

Il sistema di gestione finanziaria dell'Università della Calabria, si fonda su principi contabili comuni e prevede la redazione del Bilancio Unico di Ateneo. Per le università statali, tale sistema include strumenti più specifici di programmazione e controllo, in linea con la normativa vigente e con l'obiettivo di assicurare efficienza e trasparenza. I processi contabili universitari costituiscono un macro-processo articolato in quattro fasi: Programmazione: definizione degli obiettivi e allocazione delle risorse. Gestione: esecuzione operativa delle attività. Revisione della programmazione: aggiornamento dei piani in corso d'opera. Consuntivazione: rendicontazione e valutazione dei risultati. Gli organi con funzione di programmazione sono il Consiglio di Amministrazione, il Rettore, il Senato Accademico, i Consigli di Dipartimento (nell'ambito delle proprie competenze) e il Direttore Generale. Le funzioni di gestione sono affidate a organi e strutture dotate di autonomia e responsabilità gestionale: Rettore, Direttore Generale, Dipartimenti e strutture di servizio. La Struttura Finanziaria dell'Ateneo è responsabile delle attività contabili e della predisposizione dei documenti preventivi e consuntivi. I controlli volti a garantire correttezza, efficienza e imparzialità della gestione sono affidati al Nucleo di Valutazione e al Collegio dei Revisori dei Conti, che possono anche svolgere verifiche su mandato degli enti finanziatori. Gestione Finanziaria dei Progetti di Ricerca La gestione finanziaria dei progetti di ricerca è essenziale per garantire l'efficacia e la sostenibilità delle attività scientifiche. L'Ateneo, attraverso le proprie strutture, gestisce ogni progetto seguendo un percorso articolato in tre fasi principali: 1. Pianificazione finanziaria Questa fase prevede la definizione del budget preventivo, considerando tutte le voci di spesa: personale, attrezzature, materiali, trasferte e altri costi operativi. A ciò si accompagna la stima delle entrate previste, inclusi finanziamenti pubblici, privati e cofinanziamenti. La valutazione della sostenibilità economica complessiva è fondamentale per garantire l'equilibrio durante tutto il ciclo di vita del progetto. 2. Contabilità e controllo di gestione Comprende la registrazione delle transazioni finanziarie, il monitoraggio delle spese rispetto al budget approvato e l'individuazione tempestiva di eventuali scostamenti. Una gestione efficiente dei flussi di cassa, comprensiva dei pagamenti a fornitori, collaboratori e dipendenti, è essenziale per la continuità operativa. L'utilizzo di software gestionali specifici facilita la tracciabilità e il controllo dell'intera gestione. 3. Rendicontazione La fase conclusiva consiste nella preparazione di report finanziari periodici, necessari per documentare lo stato di avanzamento economico del progetto. Tali report sono essenziali per la rendicontazione verso i finanziatori, sia nazionali che internazionali. Una rendicontazione chiara e conforme rafforza la trasparenza e favorisce l'accesso a nuovi fondi. Questo sistema integrato consente agli Atenei di assicurare una gestione finanziaria solida, trasparente e orientata al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e scientifici.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

## 12A1 – Anagrafiche – Dati da inserire per HUB Proponente e HUB Co - proponente

### ➤ 12A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

COOPERATIVA SOCIALE GENTECO

➤ **12A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve**

[GE.NT.ECO](#)

➤ **12A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale**

[06582210727](#)

➤ **12A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva**

[06582210727](#)

➤ **12A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

[20/03/2007](#)

➤ **12A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

[www.genteco.it](http://www.genteco.it)

➤ **12A1.7: Sede Legale - Comune**

[CONVERSANO](#)

➤ **12A1.8: Sede Legale - Provincia**

[BA](#)

➤ **12A1.9: Sede Legale - Regione**

[PUGLIA](#)

➤ **12A1.10: Sede Legale - Nazione**

[ITALIA](#)

➤ **12A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

[VIA DONATELLO N 8](#)

➤ **12A1.12: Sede Legale - CAP**

[70014](#)

➤ **12A1.13: Sede Legale - Telefono**

[0809680499](#)

➤ **12A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[info@genteco.it](mailto:info@genteco.it)

➤ **12A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[info@genteco.it](mailto:info@genteco.it)

- **12A1.16: Sede Amministrativa - Comune**  
CONVERSANO
- **12A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**  
BA
- **12A1.18: Sede Amministrativa - Regione**  
PUGLIA
- **12A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**  
ITALIA
- **12A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**  
VIA DONATELLO N 8
- **12A1.21: Sede Amministrativa - CAP**  
70014
- **12A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**  
0809680499
- **12A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**  
info@genteco.it
- **12A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**  
info@genteco.it
- **12A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**  
ITALIANA
- **12A1.26: Rappresentante Legale - Nome**  
ALESSANDRO
- **12A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**  
DE ROBERTIS
- **12A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**  
DRBLSN81P12H096R
- **12A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**  
info@genteco.it

➤ **12A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

0809680499

➤ **12A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società cooperativa sociale

➤ **12A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Micro

➤ **12A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

A 72.19.09

➤ **12A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **12A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000017-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**12A2 - Descrizione della Struttura del soggetto beneficiario**

➤ **12A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

La cooperativa sociale Genteco a valere dal 2010 ha fondato e gestisce il centro per l'adattamento dell'ambiente domestico per disabili ed anziani DOMOS . DOMOS è un centro per l'adattamento dell'ambiente domestico che si propone di intervenire nell'ambito dell'autosufficienza di soggetti con disabilità e anziani diffondendo nuove tecnologie domotiche in grado di soddisfare le esigenze di persone con limitate autonomie funzionali in ambito domestico. La cooperativa sociale di tipo B Genteco che gestisce il centro Domos promuove al suo interno percorsi di inserimento lavorativo che attualmente vedono occupate due unità disabili completamente integrate nelle attività del centro.

➤ **12A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

La formazione dei dipendenti è un'attività strategica fondamentale per garantire competenza tecnica, aggiornamento continuo e qualità del servizio.

➤ **12A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

NESSUNA

➤ **12A2.4: Informazioni Generali – Networking**

Partecipazione a Fiere Settore Allestimento di stand per presentare: Soluzioni domotiche avanzate e demo di prodotti e scenari reali .Collaborazioni con Aziende e Professionisti Co-sviluppo di progetti integrati per smart home, hotel, uffici o edifici pubblici. Organizzazione o Partecipazione a Eventi e Workshop

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.

6000 car.

**12A3 - Sistema di Gestione Finanziaria**

➤ **12A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

AUTONOMA

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

**12A1 – Anagrafiche – Dati da inserire per HUB Proponente e HUB Co - proponente**

➤ **12A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione**

Beta 80 SpA Software e Sistemi

➤ **12A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve**

Beta 80 SpA

➤ **12A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale**

08540780155

➤ **12A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva**

13274760159

➤ **12A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

10/11/1986

➤ **12A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

<https://beta80group.it>

➤ **12A1.7: Sede Legale - Comune**



## MILANO

➤ **12A1.8: Sede Legale - Provincia**

MI

➤ **12A1.9: Sede Legale - Regione**

LOMBARDIA

➤ **12A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Via Socrate 41

➤ **12A1.12: Sede Legale - CAP**

20128

➤ **12A1.13: Sede Legale - Telefono**

0225202741

➤ **12A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[gare@beta80group.it](mailto:gare@beta80group.it)

➤ **12A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[beta80spa@legalmail.it](mailto:beta80spa@legalmail.it)

➤ **12A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

MILANO

➤ **12A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

MI

➤ **12A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

LOMBARDIA

➤ **12A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Via Socrate 41

➤ **12A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

20128

➤ **12A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

0225202741

➤ **12A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

[gare@beta80group.it](mailto:gare@beta80group.it)

➤ **12A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

[beta80spa@legalmail.it](mailto:beta80spa@legalmail.it)

➤ **12A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italiana

➤ **12A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

ALFREDO

➤ **12A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

LOVATI

➤ **12A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

LVTLRD59T31F205T

➤ **12A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

[gare@beta80group.it](mailto:gare@beta80group.it)

➤ **12A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

0225202741

➤ **12A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società per azioni

➤ **12A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Grande

➤ **12A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **12A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- CN\_00000013-Da bando a cascata - PE\_00000015-Affiliato

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

## 12A2 - Descrizione della Struttura del soggetto beneficiario

### ➤ 12A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura

Beta 80 S.p.A. è un'azienda italiana fondata nel 1986 a Milano da un gruppo di ingegneri del Politecnico di Milano. Specializzata nello sviluppo di soluzioni software e servizi IT avanzati, l'azienda opera in tre principali aree di business: ICT Services & Solutions: offre servizi di consulenza e system integration, supportando le aziende nel percorso di trasformazione digitale attraverso tecnologie come Cloud, AIOps, Big Data e DevOps. Supply Chain & Warehouse Management: sviluppa soluzioni per la gestione dei magazzini, tra cui la piattaforma proprietaria Stockager® Suite, e collabora con SAP per progetti basati su SAP EWM e WM. Emergency & Crisis Management: fornisce soluzioni per la gestione delle emergenze, come centrali operative 112/118, protezione civile e control room private, con oltre 102 centrali operative attive in 10 paesi, servendo più di 69 milioni di cittadini. Con oltre 500 dipendenti e sei sedi in Italia e all'estero (tra cui Milano, Roma, Mantova, Varese, Bioggio in Svizzera e New York), Beta 80 ha registrato nel 2023 un fatturato di 56 milioni di euro. L'azienda è controllata al 100% dai soci fondatori, che reinvestono integralmente i profitti per lo sviluppo dell'impresa. Beta 80 è membro dell'EENA (European Emergency Number Association) e continua a espandere la propria presenza internazionale, mantenendo un forte impegno nella qualità dei servizi e nell'innovazione tecnologica.

### ➤ 12A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione

Beta 80 non eroga attività di formazione fine a sé stessa ma è dotata di capacità formativa relativa ai propri prodotti e servizi. In particolare, rispetto alle soluzioni proposte di centrali di emergenze urgenza è in grado di eseguire la formazione agli operatori del servizio usando tecniche di formazione sia in presenza sia a distanza.

### ➤ 12A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate

Non presenti

### ➤ 12A2.4: Informazioni Generali – Networking

La nostra organizzazione è attivamente coinvolta in reti di collaborazione a livello nazionale ed europeo, partecipando a progetti finanziati (Horizon 2020, PNRR, Interreg), e collaborando con università, centri di ricerca e aziende.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.

6000 car.

## 12A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

### ➤ 12A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

Beta 80 utilizza un sistema di gestione finanziaria strutturato e integrato che copre la contabilità generale, il ciclo attivo e passivo, la pianificazione economico-finanziaria, il controllo di gestione e la tesoreria. Il sistema si basa su software di mercato garantendo l'integrazione dei processi amministrativi e la conformità alle normative vigenti. Ciò consente un monitoraggio puntuale delle performance economico-finanziarie aziendali e facilita la produzione di reportistica completa e affidabile a supporto delle decisioni strategiche.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

### 12A1 – Anagrafiche – Dati da inserire per HUB Proponente e HUB Co - proponente

#### ➤ 12A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

ASTIR S.R.L.

#### ➤ 12A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

ASTIR

#### ➤ 12A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

05484570964

#### ➤ 12A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

05484570964

#### ➤ 12A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

08/11/2006

#### ➤ 12A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

[www.astir.com](http://www.astir.com)

#### ➤ 12A1.7: Sede Legale - Comune

MILANO

#### ➤ 12A1.8: Sede Legale - Provincia

MI

#### ➤ 12A1.9: Sede Legale - Regione

LOMBARDIA

➤ **12A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

VIA GIOVANNI BATTISTA PIRELLI, 30

➤ **12A1.12: Sede Legale - CAP**

20124

➤ **12A1.13: Sede Legale - Telefono**

0236631493

➤ **12A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

amministrazione@astir.com

➤ **12A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

amministrazione.astir@pec.it

➤ **12A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

MILANO

➤ **12A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

MI

➤ **12A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

LOMBARDIA

➤ **12A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

VIA GIOVANNI BATTISTA PIRELLI, 30

➤ **12A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

20124

➤ **12A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

0236631493

➤ **12A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

amministrazione@astir.com

➤ **12A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

[amministrazione.astir@pec.it](mailto:amministrazione.astir@pec.it)

➤ **12A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

ITALIANA

➤ **12A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Paolo

➤ **12A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Zani

➤ **12A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

ZNAPLA68A25F205O

➤ **12A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

[paolo.zani@astir.com](mailto:paolo.zani@astir.com)

➤ **12A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

3929211099

➤ **12A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società a responsabilità limitata

➤ **12A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Piccola

➤ **12A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

K 62.10.00

➤ **12A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **12A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS 00000017-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

## 12A2 - Descrizione della Struttura del soggetto beneficiario

### ➤ 12A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura

Astir offre servizi di progettazione e sviluppo di soluzioni innovative in ambito e-Health, Supply Chain Management e digitalizzazione dei processi della pubblica amministrazione. Il team è composto da oltre 40 specialisti che lavorano nelle sedi operative di Milano e Catania supportando imprese private e pubbliche amministrazioni nella realizzazione di progetti complessi di innovazione tecnologica e cambiamento organizzativo. I sistemi che Astir ha sviluppato abilitano la collaborazione tra cittadini, aziende ed enti di governo e sono utilizzati ogni giorno da migliaia di utenti. In ambito di ricerca e innovazione Astir collabora stabilmente a livello nazionale ed europeo con Università, Fondazioni e Centri di Ricerca. Astir propone ai propri clienti servizi di: Progettazione e sviluppo di sistemi software, Servizi di erogazione e supporto applicativo, Change Management, Professional Services e consulenza IT

### ➤ 12A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione

Astir è in grado di offrire attività di formazione finalizzata all'addestramento nell'utilizzo dei prodotti software sviluppati da Astir o mirata a supportare l'adozione di nuove tecnologie o sistemi informativi. La formazione può essere effettuata da remoto o con sessioni in presenza presso la sede dei propri clienti che prevedono anche l'affiancamento nell'utilizzo delle applicazioni con casi reali (training on the job). A supporto della formazione possono essere realizzati manuali utente, video tutorial o mockup dimostrativi. Le attività formative principali includono: - Corsi di addestramento (training) sulle soluzioni sviluppate con l'obiettivo di addestrare gli utenti nell'utilizzo del software sviluppato, delle personalizzazioni, e delle integrazioni con altri sistemi aziendali. - Workshop pratici basati su sessioni interattive dove i clienti possono lavorare direttamente sul software con il supporto degli esperti effettuando esercitazioni pratiche e simulazioni di casi d'uso reali. - Corsi di aggiornamento su nuove tecnologie con l'obiettivo di offrire ai clienti aggiornamenti su nuovi trend tecnologici linguaggi di programmazione emergenti, o funzionalità avanzate del software.

### ➤ 12A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate

Astir non effettua attività formative accreditate

### ➤ 12A2.4: Informazioni Generali – Networking

Astir è socio fondatore dei seguenti Cluster Regionali di Regione Lombardia: - Cluster SCC - Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities & Communities – Lombardia - Cluster TAV - Fondazione Cluster Regionale Tecnologie per gli Ambienti di Vita Astir è partner tecnologico delle seguenti università e centri di ricerca con i quali ha condotto diversi progetti di ricerca: - Università degli Studi di Milano Bicocca - Università Carlo Cattaneo LIUC - Università di Catania - Università Côte d'Azur - MUNDIS Associacao Civica de Formacao e Cultura - Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS - Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.

6000 car.



## 12A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

### ➤ 12A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

Astir adotta un Sistema di Gestione Finanziaria (SGF) con lo scopo di: monitorare e controllare i flussi finanziari aziendali, garantire la sostenibilità economico-finanziaria, supportare le decisioni strategiche del management e assicurare la conformità normativa e fiscale. I componenti principali del Sistema di Gestione Finanziaria di Astir sono: - Contabilità Generale e Analitica per centro di costo e commessa e contabilità specifica per i bandi pubblici di finanziamento - Gestione della liquidità e dei flussi finanziari basata su logiche tracciabilità dei flussi - Fatturazione attiva gestita in formato elettronico (XML) e tramitazione attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate - Monitoraggio degli incassi attraverso riconciliazione con gli estratti conto bancari e report settimanali sullo stato dei crediti clienti - Le fatture passive vengono registrate previa verifica e approvazione (workflow autorizzativo interno) e i pagamenti sono effettuati tramite bonifico tracciabile, e vengono registrati nel gestionale per garantire corrispondenza tra documento, pagamento e registrazione - La trasparenza finanziaria interna è garantita da report mensili a disposizione del CDA corredati da: Conto economico gestionale, Stato patrimoniale riclassificato, Piano di Cash Flow aggiornato - La trasparenza finanziaria esterna è garantita da: Bilancio d'esercizio redatto in forma ordinaria e depositato al Registro delle Imprese, Indicazione chiara dei crediti, debiti, disponibilità liquide e immobilizzazioni (Nota Integrativa), Revisione legale dei conti (Relazione sulla Gestione).

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

## 12A1 – Anagrafiche – Dati da inserire per HUB Proponente e HUB Co - proponente

### ➤ 12A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

ERESULT S.R.L.

### ➤ 12A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

ERESULT

### ➤ 12A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

02089480392

### ➤ 12A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

02089480392

### ➤ 12A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

19/03/2002

### ➤ 12A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

[www.eresult.it](http://www.eresult.it)

➤ **12A1.7: Sede Legale - Comune**

[CESENA](#)

➤ **12A1.8: Sede Legale - Provincia**

[FC](#)

➤ **12A1.9: Sede Legale - Regione**

[EMILIA-ROMAGNA](#)

➤ **12A1.10: Sede Legale - Nazione**

[ITALIA](#)

➤ **12A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

[PIAZZALE LUIGI RAVA, N. 46](#)

➤ **12A1.12: Sede Legale - CAP**

[47522](#)

➤ **12A1.13: Sede Legale - Telefono**

[05471955681](#)

➤ **12A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[info@eresult.it](mailto:info@eresult.it)

➤ **12A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[eresult@pec.it](mailto:eresult@pec.it)

➤ **12A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

[CESENA](#)

➤ **12A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

[FC](#)

➤ **12A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

[EMILIA-ROMAGNA](#)

➤ **12A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

[ITALIA](#)

➤ **12A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

PIAZZALE LUIGI RAVA, N. 46

➤ **12A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

47522

➤ **12A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

05471955681

➤ **12A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

info@eresult.it

➤ **12A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

eresult@pec.it

➤ **12A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italia

➤ **12A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Marco

➤ **12A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Pistoia

➤ **12A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

PSTMRC71B05H926D

➤ **12A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

info@eresult.it

➤ **12A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

05471955681

➤ **12A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società a responsabilità limitata

➤ **12A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Piccola

➤ **12A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

A 62.10.00

➤ **12A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **12A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000033-Da bando a cascata - ECS\_00000017-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**12A2 - Descrizione della Struttura del soggetto beneficiario**

➤ **12A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

Eresult è una società di servizi che, da 25 anni, si è affermata quale realtà economico aziendale solida e attiva nel settore dell'Information Technology. Specializzata nello sviluppo di soluzioni software, servizi IT e applicazioni personalizzate e innovative per la gestione dei processi, l'azienda realizza soluzioni ad hoc e integrate, ad alto contenuto tecnologico, per pubbliche amministrazioni, aziende di medie e grandi dimensioni, multinazionali e utenti. Le sue soluzioni si basano sulla piattaforma proprietaria OMNIAPLACE e sul sistema OMNIACARE, progettato per l'ambito socio-sanitario, in grado di fornire strumenti avanzati per il monitoraggio continuo della salute e l'assistenza remota, supportando caregiver e assistiti. L'azienda ha maturato una solida esperienza nello sviluppo di ambienti assistiti e tecnologie per l'autonomia e l'inclusione, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone fragili e/o anziane. Ad oggi, l'azienda è coinvolta in numerosi progetti di R&S aventi focus su: Ambient Assisted Living, Ambient Intelligence, Healthy and Active Ageing, Telemedicina, social-welfare, Smart Cities, e-Health.

➤ **12A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

n.d.

➤ **12A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

n.d.

➤ **12A2.4: Informazioni Generali – Networking**

L'impresa partecipando a numerosi programmi e progetti di R&S ha consolidato una ampio network di collaborazioni, tra cui: Digital Innovation Hub-Dante, Istituto di Scienze della Vita e Dipartimento di Robotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; l'ISTI e l'INO del CNR di Pisa e Firenze; l'IMM-CNR di Lecce; IBFM-CNR di Milano; i Dipartimenti di Scienze dell'Informazione (UniTrento) l'IRCCS INRCA di Ancona; il Centro Alzheimer-Università Tor Vergata; IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo; Dipartimento di Neuroscienze-Università di Bari; il CNTHI (Nuove Tecnologie per l'Handicap e l'integrazione) Università del Salento; l'Istituto Polibienestar (Università di Valencia, ES); l'Institut d'Électronique Fondamentale (Université Paris-Sud, FR). Da tali sinergie sono scaturite soluzioni IT innovative,

pensate per affrontare i bisogni delle comunità in un contesto in costante evoluzione.  
Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

## 12A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

### ➤ 12A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

Eresult opera in regime di contabilità ordinaria

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

## 12A1 – Anagrafiche – Dati da inserire per HUB Proponente e HUB Co - proponente

### ➤ 12A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

INGEL

### ➤ 12A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

INGEL

### ➤ 12A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

04061820728

### ➤ 12A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

04061820728

### ➤ 12A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

31/10/1989

### ➤ 12A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

WWW.INGELTECH.COM

### ➤ 12A1.7: Sede Legale - Comune

CONVERSANO

### ➤ 12A1.8: Sede Legale - Provincia

BA

### ➤ 12A1.9: Sede Legale - Regione

PUGLIA

➤ **12A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

VIA MANTOVA 23

➤ **12A1.12: Sede Legale - CAP**

70014

➤ **12A1.13: Sede Legale - Telefono**

3357174080

➤ **12A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

AMMINISTRAZIONE@INGELSAS.IT

➤ **12A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

INFO@PEC.INGELSAS.IT

➤ **12A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

CONVERSANO

➤ **12A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

BA

➤ **12A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

PUGLIA

➤ **12A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

VIA MANTOVA 23

➤ **12A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

70014

➤ **12A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

3357174080

➤ **12A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

AMMINISTRAZIONE@INGELSAS.IT

➤ **12A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

INFO@PEC.INGELSAS.IT

➤ **12A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

ITALIANA

➤ **12A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

ANNA RITA

➤ **12A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

LESTINGI

➤ **12A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

LSTNRT66T59C975Y

➤ **12A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

SEGRETERIA@INGELSAS.IT

➤ **12A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

+39804039525

➤ **12A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società a responsabilità limitata

➤ **12A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Piccola

➤ **12A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

A 26.30.09

➤ **12A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **12A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS 00000017-Da bando a cascata



Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

## 12A2 - Descrizione della Struttura del soggetto beneficiario

### ➤ 12A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI SCHEDE E SISTEMI ELETTRONICI

### ➤ 12A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione

INTERNA

### ➤ 12A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate

NESSUNA

### ➤ 12A2.4: Informazioni Generali – Networking

AUTONOMA

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.

6000 car.

## 12A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

### ➤ 12A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

AUTONOMA

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

## 12A1 – Anagrafiche – Dati da inserire per HUB Proponente e HUB Co - proponente

### ➤ 12A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

MUNICIPIA S.P.A.

### ➤ 12A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

MUNICIPIA S.P.A.

### ➤ 12A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

01973900838

➤ **12A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva**

01973900838

➤ **12A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

08/10/1996

➤ **12A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

<https://municipia.eng.it/home-page/>

➤ **12A1.7: Sede Legale - Comune**

TRENTO

➤ **12A1.8: Sede Legale - Provincia**

TN

➤ **12A1.9: Sede Legale - Regione**

TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL

➤ **12A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

VIA A. OLIVETTI N. 7

➤ **12A1.12: Sede Legale - CAP**

38122

➤ **12A1.13: Sede Legale - Telefono**

0461851501

➤ **12A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[gare@municipia.eng.it](mailto:gare@municipia.eng.it)

➤ **12A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[municipia@pec.eng.it](mailto:municipia@pec.eng.it)

➤ **12A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

TRENTO

➤ **12A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

TN

- **12A1.18: Sede Amministrativa - Regione**  
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
- **12A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**  
ITALIA
- **12A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**  
VIA A. OLIVETTI N. 7
- **12A1.21: Sede Amministrativa - CAP**  
38122
- **12A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**  
0461851501
- **12A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**  
gare@municipia.eng.it
- **12A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**  
municipia@pec.eng.it
- **12A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**  
Italia
- **12A1.26: Rappresentante Legale - Nome**  
STEFANO
- **12A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**  
DE CAPITANI
- **12A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**  
DCPSFN67D05F704Z
- **12A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**  
municipia@pec.eng.it
- **12A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**  
0461158501
- **12A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**  
Società per azioni

➤ **12A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Grande

➤ **12A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

J 62.01.00

➤ **12A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **12A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- PE\_00000015-Affiliato

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**12A2 - Descrizione della Struttura del soggetto beneficiario**

➤ **12A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

Municipia S.p.A., parte del Gruppo Engineering, è specializzata nella trasformazione digitale delle città di ogni dimensione. Supporta oltre 1.000 Comuni italiani attraverso soluzioni innovative basate su tecnologie digitali, investimenti privati e assunzione del rischio operativo. Opera in ambiti chiave come sostenibilità finanziaria e ambientale, sicurezza, mobilità, welfare e interattività, promuovendo il modello di "Augmented City". Attraverso partenariati pubblico-privato e project financing, Municipia migliora l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici, valorizzando le tecnologie esistenti e semplificando il rapporto tra Pubblica Amministrazione e cittadini. Con circa 650 dipendenti e sedi a Roma e Trento, rappresenta un punto di riferimento per l'innovazione urbana in Italia.

➤ **12A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

Municipia mette a disposizione la propria esperienza per fornire formazione sull'uso della dashboard per l'analisi integrata delle varie banche dati messe a disposizione, finalizzata al monitoraggio delle fragilità territoriali. La proposta formativa è rivolta non solo agli operatori della PA, ma a tutti i soggetti coinvolti nel progetto, con l'obiettivo di rafforzare le competenze tecniche e interpretative necessarie per utilizzare i dati in modo strategico e orientare interventi mirati e condivisi sul territorio.

➤ **12A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

Pur non essendo un ente accreditato per la formazione, possiamo offrire un supporto divulgativo sugli aspetti funzionali della dashboard per l'analisi delle banche dati e il monitoraggio delle fragilità territoriali. Il nostro contributo è pensato per aiutare i partecipanti al progetto a utilizzare al meglio gli strumenti disponibili.

➤ **12A2.4: Informazioni Generali – Networking**

Municipia S.p.A. partecipa a progetti di ricerca e innovazione cofinanziati da programmi europei come Horizon Europe, collaborando con Università, Centri di Ricerca e Imprese dell'UE. Si citano i seguenti progetti: Unchain (UNCHAIN HORIZON-CL5-2022-D6-02-02) per lo sviluppo di sistemi di mobilità intelligente, Urbreath (HORIZON-MISS-2023-CLIMA-CITIES-01-01) per lo sviluppo di sistemi intelligenti di monitoraggio ambientale e delle NBS, Smart Era (SMART ERA HORIZON-CL6-2022-COMMUNITIES-02-01) per lo sviluppo di soluzioni di turismo e cultura a supporto delle aree rurali europee. Nell'ambito del PNRR "Italia Domani", in particolare, Municipia ha partecipato al Partenariato Esteso Age-It (M4C2), implementando un sistema di analisi e monitoraggio delle fragilità territoriali a supporto delle politiche pubbliche per l'invecchiamento attivo.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

### 12A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

➤ **12A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

Municipia S.p.A. dispone di una solida struttura finanziaria, con capitale sociale pari a 13 milioni di euro e bilanci in utile. La società è parte del Gruppo Engineering, elemento che rafforza l'affidabilità economica e la capacità di autofinanziare attività di ricerca, sviluppo e innovazione. La sostenibilità finanziaria è garantita da una gestione efficiente, utile alla partecipazione a progetti complessi e cofinanziati.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.  
2000 car

### 12A1 – Anagrafiche – Dati da inserire per HUB Proponente e HUB Co - proponente

➤ **12A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione**

ISTITUTO NEUROLOGICO MEDITERRANEO NEUROMED SOCIETA' PER AZIONI

➤ **12A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve**

IRCSS INM NEUROMED

➤ **12A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale**

00068310945

➤ **12A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva**

00068310945

➤ **12A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

02/02/1976

➤ **12A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

[www.neuromed.it](http://www.neuromed.it)

➤ **12A1.7: Sede Legale - Comune**

POZZILLI

➤ **12A1.8: Sede Legale - Provincia**

IS

➤ **12A1.9: Sede Legale - Regione**

MOLISE

➤ **12A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

VIA ATINENSE,18

➤ **12A1.12: Sede Legale - CAP**

86077

➤ **12A1.13: Sede Legale - Telefono**

0865 915329

➤ **12A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[DIREZIONEGENERALE@NEUROMED.IT](mailto:DIREZIONEGENERALE@NEUROMED.IT)

➤ **12A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[NEUROMED@PEC.IT](mailto:NEUROMED@PEC.IT)

➤ **12A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

POZZILLI

➤ **12A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

IS

➤ **12A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

## MOLISE

- **12A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

- **12A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

VIA ATINENSE,18

- **12A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

86077

- **12A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

0865 915329

- **12A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

DIREZIONEGENERALE@NEUROMED.IT

- **12A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

NEUROMED@PEC.IT

- **12A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italia

- **12A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Giovanni

- **12A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

De Gaetano

- **12A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

DGTGNN43M23H480A

- **12A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

giovanni.degaetano@neuromed.it

- **12A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

0865 915329

- **12A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società per azioni

- **12A1.34: Tipologia Struttura – Natura Soggetto**



## PRIVATO

### ➤ 12A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB

### ➤ 12A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))

- PE\_00000006-Da bando a cascata - PE\_00000003-Affiliato - CN\_00000041-Da bando a cascata  
- CN\_00000013-Da bando a cascata - PE\_00000019-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000019-Affiliato - PE\_00000015-Affiliato

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

## 12A2 - Descrizione della Struttura del soggetto beneficiario

### ➤ 12A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura

L'IRCSS Istituto Neurologico Mediterraneo INM Neuromed è un centro di rilevanza nazionale e di altissima specializzazione per patologie afferenti alla Neurochirurgia, Neurologia, Neuroriabilitazione e a tutte le applicazioni relative alle neuroscienze in cui sono utilizzabili la Neuroradiologia, l'Angiocardioneurologia e la Chirurgia Vascolare. Si distingue per la qualità della cura e la capacità di trasferire i risultati della ricerca e dell'innovazione nell'attività clinica quotidiana (ricerca traslazionale), operando sia in regime di convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale che in regime privato. Fondato il 2 febbraio 1976, l'IRCSS Istituto Neurologico Mediterraneo INM Neuromed è stato riconosciuto dal Ministero della Salute quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.) con decreti interministeriali del 14/12/1983, 16/07/1991 e 24/01/1996 e confermato ai sensi del D. Lgs 288/2003 con D.M. 15 febbraio 2005, successivo D.M. 12 gennaio 2007, con D.M. 9 dicembre 2015, con D.M. del 5 dicembre 2018 e da ultimo il D.M. del 9 agosto 2021 che "ha confermato il riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCSS di diritto privato Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed per la disciplina di Neuroscienze relativamente alle sedi di Pozzilli (IS), nonché per il Polo di Ricerca e Innovazione Neurobiotech di Caserta". L'IRCSS ospita un centro ospedaliero di eccellenza, che svolge attività di ricerca, diagnosi e cura nell'ambito dei disturbi neurologici, delle patologie neurochirurgiche e oncologiche correlate, delle malattie croniche degenerative e di quelle rare del sistema nervoso. L'eccellenza dell'attività clinica viene costantemente confermata dal tasso di mobilità attiva superiore all'85%, dato che qualifica l'Istituto come punto di riferimento non solo per il Molise ma anche per i cittadini di altre regioni, soprattutto per il Centro-Sud. Anche la qualità della ricerca si assesta su standard particolarmente elevati per numero di lavori scientifici pubblicati, per IF prodotto e per capacità di attrazione di risorse da destinare alla ricerca. L'attività di ricerca riguarda le malattie neurologiche, con particolare riferimento alle patologie degenerative, su base oncologica o cardiovascolare, grazie ad un approccio multidisciplinare e dinamico: dallo studio delle basi molecolari all'epidemiologia descrittiva; dalla valutazione di nuove tecniche neurologiche alle problematiche della riabilitazione neurologica mediante lo studio di meccanismi biologici e fisiologici del recupero del danno neurologico; dallo studio dei fattori genetici dello stroke allo

studio del determinismo dell'ipertensione arteriosa e all'utilizzo delle tecnologie di neuroimaging. Numerose sono le collaborazioni nazionali ed estere attivate per l'attuazione di progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione, come più innanzi richiamate. Si evidenzia, per l'elevata valenza strategica, la partecipazione attiva ai network tematici tra IRCCS, quali la Rete delle neuroscienze e della neuroriabilitazione, con funzioni di segretariato, e la Rete Cardiologica quale membro del Consiglio Direttivo. Si tratta, in entrambi i casi, di associazioni senza scopo di lucro, promosse dal Ministero della salute, mirate a promuovere sinergie tra IRCCS interessati al sostegno di progetti di ricerca ed innovazione e alla diffusione della conoscenza, stimolando la partecipazione di giovani ricercatori. Le attività dell'Istituto, nel rispetto della mission istituzionale riconosciuta dal Ministero della Salute, riguardano le seguenti aree: ● ricerca clinica all'interno del Centro ospedaliero; ● ricerca sperimentale, epidemiologica e innovazione, con apertura verso settori multidisciplinari, nell'ambito del Parco tecnologico e del Polo Neurobiotech; ● formazione universitaria e valorizzazione delle risorse umane nel contesto del Polo didattico.

➤ **12A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

n.d.

➤ **12A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

n.d.

➤ **12A2.4: Informazioni Generali – Networking**

n.d.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

## 12A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

➤ **12A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

Il sistema di gestione finanziaria dell'IRCCS INM Neuromed è incentrato sulla tracciabilità e sulla trasparenza ed è in grado di fornire una visione chiara di tutte le transazioni finanziarie. La struttura contabile è progettata specificatamente per le esigenze dell'IRCCS, distinguendo tra attività clinica e ricerca. Inoltre, è configurato per garantire la conformità con le normative contabili, nonché con le normative fiscali specifiche per gli IRCCS. L'IRCCS INM Neuromed opera in regime di contabilità separata ai fini Iva, mediante sezionali (Registro Iva acquisti e Registro iva vendite) per le attività di "ricerca" e "prestazioni sanitarie". Ogni voce di costo e ricavo è codificata in modo preciso e ogni transazione finanziaria è imputata al centro di costo appropriato per monitorare l'efficienza e l'allocazione delle risorse. Le matrici (mastri) sono le seguenti: RICA VI – Mastro 50 per l'attività sanitaria, Mastro 51 per l'attività di ricerca. COSTI – Mastro 60 per l'attività sanitaria, Mastro 70 per l'attività di ricerca, Mastro 80 per l'attività di riabilitazione. Inoltre, il sistema contabile consente di monitorare in modo dettagliato entrate e uscite, grazie alla possibilità di registrare le operazioni finanziarie per ciascun "CUP", qualora necessario. Tutte le fatture, i contratti, le ricevute e altra documentazione finanziaria sono archiviati in modo sicuro e accessibile, grazie a un sistema di registrazione e gestione documentale digitale, che registra ogni modifica apportata ai dati finanziari. Ogni transazione finanziaria significativa segue un workflow di approvazione ben definito, con responsabilità chiaramente assegnate a diversi livelli gerarchici. E', altresì garantita la

tracciabilità delle fonti di finanziamento, al fine di agevolare la rendicontazione e garantire la conformità con i vincoli di finanziamento. Infine, L'IRCSS INM Neuromed è soggetto a revisione legale da parte di primaria società di revisione.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

## 12A1 – Anagrafiche – Dati da inserire per HUB Proponente e HUB Co - proponente

### ➤ 12A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

Healthware Group Srl

### ➤ 12A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

Healthware

### ➤ 12A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

07854130635

### ➤ 12A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

07854130635

### ➤ 12A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

21/12/2001

### ➤ 12A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

<https://www.eversanaintouch.com>

### ➤ 12A1.7: Sede Legale - Comune

SALERNO

### ➤ 12A1.8: Sede Legale - Provincia

SA

### ➤ 12A1.9: Sede Legale - Regione

CAMPANIA

### ➤ 12A1.10: Sede Legale - Nazione

ITALIA

### ➤ 12A1.11: Sede Legale - Indirizzo

Piazza Abate Conforti snc

➤ **12A1.12: Sede Legale - CAP**

84121

➤ **12A1.13: Sede Legale - Telefono**

0893061411

➤ **12A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[administration.italy@healthwareinternational.com](mailto:administration.italy@healthwareinternational.com)

➤ **12A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[amministrazione@pec.healthwaregroup.com](mailto:amministrazione@pec.healthwaregroup.com)

➤ **12A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

SALERNO

➤ **12A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

SA

➤ **12A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

CAMPANIA

➤ **12A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Piazza Abate Conforti snc

➤ **12A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

84121

➤ **12A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

0893061411

➤ **12A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

[administration.italy@healthwareinternational.com](mailto:administration.italy@healthwareinternational.com)

➤ **12A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

[amministrazione@pec.healthwaregroup.com](mailto:amministrazione@pec.healthwaregroup.com)

➤ **12A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italiana

➤ **12A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Roberto

➤ **12A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Ascione

➤ **12A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

SCNRRRT73M09F839D

➤ **12A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

roberto.ascione@eversana.com

➤ **12A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

0893061411

➤ **12A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società a responsabilità limitata

➤ **12A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Grande

➤ **12A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **12A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- PE\_00000015-Affiliato

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**12A2 - Descrizione della Struttura del soggetto beneficiario**

➤ **12A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

Healthware Group facente parte del Gruppo Eversana è un'organizzazione globale leader nell'innovazione e nella tecnologia in area salute che opera all'intersezione tra la trasformazione digitale e la digital health. Healthware offre alle aziende esistenti ed emergenti del settore life

scienze e agli stakeholder del settore sanitario un mix unico di servizi di consulenza e tecnologia in ambito commerciale, medico e R&D, combinati con competenze innovative di ricerca e sviluppo con focus su medicina e terapie digitali. Healthware Group è un'organizzazione globale leader nell'innovazione e nella tecnologia in area salute che opera all'intersezione tra la trasformazione digitale e la digital health. Healthware offre alle aziende esistenti ed emergenti del settore life science e agli stakeholder del settore sanitario un mix unico di servizi di consulenza e tecnologia in ambito commerciale, medico e R&D, combinati con competenze innovative di ricerca e sviluppo con focus su medicina e terapie digitali. Fondato in Italia nel 1997 dal CEO ed esperto internazionale di digital health Roberto Ascione, il Gruppo opera attraverso diversi brand verticali. Fondato in Italia nel 1997 dal CEO ed esperto internazionale di digital health Roberto Ascione, il Gruppo opera attraverso diversi brand verticali. . Altre capabilities includono team specializzati in produzione di eventi ibridi e virtuali, data science, intelligenza artificiale, realtà virtuale e sviluppo di tecnologie SaMD. Le piattaforme software proprietarie, i media specializzati e le risorse educative, nonché un corporate venturing arm (Healthware Ventures, che investe in start-up di salute digitale e di telemedicina), assicurano uno sviluppo avanzato dei prodotti, una stretta integrazione all'interno dell'ecosistema dell'innovazione, uno sviluppo continuo della pipeline e maggiori capacità di accesso al mercato. Healthware Group è anche co-host della principale conferenza globale sulla salute digitale, Frontiers Health, da quasi un decennio. . Altre capabilities includono team specializzati in produzione di eventi ibridi e virtuali, data science, intelligenza artificiale, realtà virtuale e sviluppo di tecnologie SaMD. Le piattaforme software proprietarie, i media specializzati e le risorse educative, nonché un corporate venturing arm, assicurano uno sviluppo avanzato dei prodotti, una stretta integrazione all'interno dell'ecosistema dell'innovazione, uno sviluppo continuo della pipeline e maggiori capacità di accesso al mercato. Healthware Group è anche co-host della principale conferenza globale sulla salute digitale, Frontiers Health, da quasi un decennio.

➤ **12A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

n.d.

➤ **12A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

n.d.

➤ **12A2.4: Informazioni Generali – Networking**

La società fa parte del Gruppo Eversana ed ha una rete estremamente ampia di aziende che fanno parte del gruppo in tutto il mondo con un networking estremamente ampio per competenze e area geografica

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.

6000 car.

## 12A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

➤ **12A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

La società è dotata dell'ERP Microsoft D365

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

## 12A1 – Anagrafiche – Dati da inserire per HUB Proponente e HUB Co - proponente

### ➤ 12A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

NEFROCENTER SCARL

### ➤ 12A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

NEFROCENTER

### ➤ 12A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

07572331218

### ➤ 12A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

07572331218

### ➤ 12A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

09/09/2013

### ➤ 12A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

[www.nefrocenter.it](http://www.nefrocenter.it)

### ➤ 12A1.7: Sede Legale - Comune

TORRE DEL GRECO

### ➤ 12A1.8: Sede Legale - Provincia

NA

### ➤ 12A1.9: Sede Legale - Regione

CAMPANIA

### ➤ 12A1.10: Sede Legale - Nazione

ITALIA

### ➤ 12A1.11: Sede Legale - Indirizzo

VIA TIRONI, 3

### ➤ 12A1.12: Sede Legale - CAP

80059

### ➤ 12A1.13: Sede Legale - Telefono

+390818018837

### ➤ 12A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)



[segreteria@nefrocenter.it](mailto:segreteria@nefrocenter.it)

➤ **12A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[nefrocenter@pec.it](mailto:nefrocenter@pec.it)

➤ **12A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

TORRE DEL GRECO

➤ **12A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

NA

➤ **12A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

CAMPANIA

➤ **12A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

VIA TIRONI, 3

➤ **12A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

80059

➤ **12A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

+390818018837

➤ **12A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

[segreteria@nefrocenter.it](mailto:segreteria@nefrocenter.it)

➤ **12A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

[nefrocenter@pec.it](mailto:nefrocenter@pec.it)

➤ **12A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

ITALIANA

➤ **12A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Bersabea

➤ **12A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Crisci

➤ **12A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

CRSBSB35A66C557P

➤ **12A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

segreteria@nefrocenter.it

➤ **12A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

+390818018837

➤ **12A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società consortile

➤ **12A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Media

➤ **12A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

N 70.20.09

➤ **12A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **12A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000024-Da bando a cascata - PE\_00000015-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**12A2 - Descrizione della Struttura del soggetto beneficiario**

➤ **12A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

Nefrocenter, è il primo gruppo privato italiano specializzato nel settore della nefrologia, dialisi e diabetologia. Nefrocenter è, inoltre presente nei settori della cardiologia, neurologia, riabilitazione, diagnostica per immagini e di laboratorio, biologia molecolare e genetica. Il Gruppo ha per oggetto l'esecuzione, lo svolgimento, il coordinamento e la disciplina, attraverso un'organizzazione comune, delle varie fasi di attività d'impresa dei propri soci consorziati, relative alla predisposizione ed organizzazione di servizi, mezzi, manutenzione e gestione amministrativa di ambulatori medico - chirurgici per la medicina in generale, specialistica e riabilitativa, con particolare riguardo al campo della emodialisi e all'approvvigionamento di materiali e servizi, in nome e per conto dei soci stessi,

allo scopo di ottimizzare la produzione, i costi ed i ricavi, in un'ottica di recupero della competitività per quelle imprese che operano in un medesimo ambito. I servizi del gruppo Nefrocenter sono erogati attraverso il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e garantiscono ai propri pazienti una vasta gamma di competenze. Con oltre 200.000 trattamenti, oltre 1.800 pazienti in dialisi e 60.000 diabetici in cura ogni anno, il Gruppo Nefrocenter rappresenta il primo gruppo in Italia a capitale interamente italiano nel settore medico nefrologico e diabetologico. Nefrocenter, negli ultimi anni, sta prestando sempre maggiore attenzione alle attività di ricerca & sviluppo coinvolgendo personale qualificato per lo studio e realizzazione di tecnologie nei settori delle biotecnologie applicate, IA, realizzazione di software e sistemi integrati di telecomunicazione nel campo medico, biologico e delle biotecnologie applicate in particolare ai settori della nefrologia, cardiologia, neurologia, diabetologia, diagnostica per immagini, riabilitazione, ossigenoterapia iperbarica, idrokinesiterapia, fisioterapia strumentale, radiologia digitale, diagnostica di laboratorio. Nefrocenter è impegnata ad accelerare la trasformazione digitale dell'assistenza sanitaria. Grazie al nostro ecosistema integrato di servizi—che comprende dialisi, gestione delle malattie croniche, diagnostica basata sull'intelligenza artificiale, telemedicina e sistemi informativi sanitari avanzati—siamo in una posizione unica per contribuire alla missione di costruire un sistema sanitario resiliente, innovativo e centrato sul paziente. Il nostro obiettivo è sostenere attivamente l'adozione degli standard di sanità digitale e collaborare a iniziative transfrontaliere che migliorino qualità, accessibilità e sostenibilità delle cure. Nefrocenter è all'avanguardia nell'integrazione dell'intelligenza artificiale nei flussi clinici, con l'obiettivo di ridefinire la gestione delle patologie croniche e complesse. Le nostre collaborazioni con enti accademici e istituzioni sanitarie pubbliche hanno portato allo sviluppo di strumenti di AI in grado di anticipare la diagnosi, stratificare il rischio e pianificare trattamenti personalizzati—soprattutto per pazienti affetti da diabete, malattie renali e rischio cardiovascolare. La nostra ambizione è trasformare i dati clinici in conoscenza applicabile e l'innovazione in risultati concreti per la salute.

#### ➤ **12A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

Nefrocenter, grazie alla sua struttura multidisciplinare e alla rete consolidata di collaborazioni con enti pubblici, accademici e tecnologici, possiede una solida capacità formativa rivolta sia al personale interno sia a professionisti esterni. Le attività formative si articolano su più livelli: 1. Formazione continua del personale sanitario Il gruppo organizza regolarmente programmi di aggiornamento professionale per medici, infermieri, tecnici e operatori sanitari, con un focus su: o Gestione delle patologie croniche (nefrologia, diabetologia, cardiologia) o Utilizzo di tecnologie innovative (telemedicina, AI clinica, diagnostica digitale) o Approccio multidisciplinare alla cura del paziente 2. Collaborazioni accademiche e tirocini Grazie alle partnership con università e centri di ricerca, Nefrocenter accoglie studenti in medicina, biotecnologie, ingegneria biomedica e scienze infermieristiche per: o Tirocini curriculari ed extracurriculari o Attività di ricerca applicata o Progetti di tesi in ambito clinico e tecnologico o Workshop e training sull'innovazione sanitaria e sulla gestione integrata delle cronicità 3. Sviluppo di competenze digitali in sanità Il gruppo promuove la formazione all'utilizzo di strumenti digitali avanzati, integrati nei flussi di lavoro clinico, per: o Analisi dei dati clinici e predizione con modelli di AI o Utilizzo di software sanitari e cartelle cliniche elettroniche o Telemonitoraggio e medicina di prossimità 4. Formazione per la gestione integrata e consortile La struttura consortile di Nefrocenter prevede anche percorsi formativi per il management sanitario e amministrativo, dedicati a: o Gestione dei servizi sanitari in rete o Pianificazione delle risorse e qualità dei servizi o Coordinamento tra strutture convenzionate e rete SSN Nefrocenter si configura non solo come polo clinico di eccellenza, ma anche come hub formativo in grado di generare competenze avanzate in ambito sanitario, tecnologico e gestionale. La sua capacità di formazione è strettamente integrata con le attività di networking, rafforzando il ruolo del gruppo nella costruzione di un sistema sanitario orientato all'innovazione, alla collaborazione e allo sviluppo continuo del capitale umano.

#### ➤ **12A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

Nefrocenter, in qualità di gruppo leader a livello nazionale nell'ambito della nefrologia, diabetologia e medicina specialistica, promuove attività formative accreditate a livello ministeriale, riconosciute nel sistema dell'Educazione Continua in Medicina (ECM). Tali attività sono rivolte a professionisti sanitari interni ed esterni, e si configurano come parte integrante della missione del gruppo in termini di qualità, aggiornamento professionale e diffusione dell'innovazione clinica e tecnologica. Convegni e corsi ECM organizzati da Nefrocenter • Il gruppo organizza con regolarità convegni, seminari e giornate di studio accreditati ECM, in collaborazione con società scientifiche, enti pubblici e università. • Gli eventi ECM coprono tematiche trasversali legate alla: o gestione delle patologie croniche (malattia renale cronica, diabete, ipertensione, scompenso cardiaco) o innovazione tecnologica in sanità (intelligenza artificiale, telemedicina, medicina di precisione) o approccio multidisciplinare e integrato alla cura del paziente o aggiornamento su linee guida, farmaci e dispositivi medici Accreditemento ECM e standard formativi • I corsi e i convegni sono accreditati presso l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS), nel rispetto dei requisiti normativi in materia di formazione continua per medici, infermieri, farmacisti, biologi, tecnici sanitari e fisioterapisti. • L'attività formativa ECM viene gestita con piani annuali che prevedono il rilascio di crediti formativi per ciascun partecipante, secondo le esigenze delle diverse figure professionali. Rete formativa e docenti qualificati • La formazione accreditata di Nefrocenter si avvale di un corpo docente altamente qualificato, composto da professionisti interni, accademici, ricercatori e referenti di società scientifiche nazionali. Collaborazioni e networking scientifico • I convegni ECM rappresentano anche un'importante occasione di networking scientifico, con la partecipazione di esperti provenienti da enti partner (università, ospedali, CNR, aziende tech). • Nefrocenter è attivamente coinvolta nell'organizzazione di eventi congiunti in ambito nazionale ed europeo, contribuendo allo sviluppo di programmi formativi transdisciplinari e all'adozione di buone pratiche condivise.

#### ➤ 12A2.4: Informazioni Generali – Networking

La struttura di Nefrocenter, altamente articolata e multidisciplinare, è orientata alla creazione di reti funzionali e strategiche che permettono al gruppo di operare in maniera integrata su più fronti della sanità e della ricerca. Le attività di networking collegate includono: Rete di strutture sanitarie specialistiche integrate Nefrocenter opera attraverso una rete di ambulatori, centri di dialisi, strutture riabilitative e diagnostiche, con una gestione coordinata che permette di offrire percorsi di cura multidisciplinari. Questa struttura facilita il networking intra-gruppo tra professionisti di diversi ambiti (nefrologia, diabetologia, cardiologia, neurologia, ecc.), promuovendo la continuità assistenziale e l'integrazione dei servizi. Collaborazioni con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) I servizi di Nefrocenter sono erogati in convenzione con il SSN, il che implica un rapporto costante con le ASL, le Regioni e gli enti regolatori nazionali, non solo per l'erogazione delle prestazioni ma anche per progetti congiunti su cronicità, innovazione digitale e prevenzione. Partnership con enti accademici e di ricerca Nefrocenter collabora attivamente con università, centri di ricerca (come il CNR) e IRCCS per attività di R&S nei campi dell'intelligenza artificiale, biotecnologie e medicina di precisione. Questa rete accademico-scientifica consente lo sviluppo congiunto di protocolli di studio, trial clinici e tecnologie sanitarie innovative. Coinvolgimento in ecosistemi tecnologici e digitali Il gruppo partecipa a reti digitali sanitarie e progetti di trasformazione tecnologica, grazie a una struttura che include team dedicati a software, AI, sistemi informativi sanitari, telemedicina e data analytics. Questo lo rende un partner strategico per aziende ICT, startup med-tech e consorzi europei per la sanità digitale. Rete di fornitori e approvvigionamento centralizzato Il consorzio tra i soci consente a Nefrocenter di avere accordi quadro e convenzioni collettive per l'approvvigionamento di materiali, apparecchiature e servizi tecnici. Questo potenzia il networking con aziende fornitrici di tecnologie mediche, diagnostiche e farmaceutiche, facilitando l'adozione tempestiva di soluzioni avanzate. Partecipazione a iniziative sanitarie nazionali ed europee La struttura consortile e multidisciplinare consente al gruppo di partecipare a reti sanitarie e progetti internazionali, in particolare su cronicità, sanità territoriale, prevenzione e digital health. Nefrocenter è così in grado di agire come hub di competenze italiane in iniziative cross-border, contribuendo a definire nuovi modelli assistenziali. La struttura organizzativa flessibile e consortile

di Nefrocenter rappresenta un elemento chiave per lo sviluppo di reti cliniche, tecnologiche e istituzionali. Essa abilita forme di cooperazione trasversali tra pubblico e privato, tra discipline mediche e tra innovatori tecnologici e professionisti della salute, contribuendo alla costruzione di un sistema sanitario moderno, resiliente e orientato al paziente.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.

6000 car.

## 12A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

### ➤ 12A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

Nefrocenter adotta un sistema di governance conforme a quanto previsto dalla normativa vigente e ad essa applicabile. Nella conduzione delle attività aziendali l'Organo amministrativo si uniforma alla normativa relativa alla corretta gestione del patrimonio aziendale salvaguardando nell'interesse prioritario dell'azienda e dei suoi soci ed astenendosi da mettere in atto comportamenti lesivi dell'integrità dello stesso vigilando affinché i beni facenti parte dello stesso siano utilizzati per ragioni connesse al perseguimento dell'oggetto sociale. L'organo amministrativo tiene un comportamento trasparente nei confronti dell'Assemblea dei soci sui risultati dell'azienda relativi alla formazione dell'utile di esercizio, alla destinazione dello stesso e, più in generale, su tutte le scelte gestionali, amministrative ed organizzative poste in essere dai suoi organi competenti nell'interesse prioritario della compagine aziendale. Le regole generali di governance sono contenute nello Statuto redatto in conformità alla Legge. L'organo amministrativo orienta il proprio operato verso: - la creazione di valore per i soci; - il mantenimento di elevati standard qualitativi del servizio reso ai clienti; - l'attento monitoraggio dei diversi rischi aziendali. Gli obiettivi fissati dall'organo amministrativo sono perseguiti dalle varie strutture aziendali in conformità del sistema organizzativo prescelto, del sistema delle deleghe, del Codice etico e del Modello di organizzazione ex D.Lgs 231/01. Le attività ed i processi sono improntati ai prioritari principi di trasparenza, sono tracciabili e sempre ricostruibili. Per questo motivo la società promuove l'adozione di procedure aziendali chiare, efficaci ed efficienti. Tutte le operazioni devono essere documentate, autorizzate e controllate nel rispetto del sistema delle deleghe adottato dall'azienda.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

## 12A1 – Anagrafiche – Dati da inserire per HUB Proponente e HUB Co - proponente

### ➤ 12A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

### ➤ 12A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

UNICA

### ➤ 12A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

80019600925

➤ **12A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva**

00443370929

➤ **12A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

31/10/1620

➤ **12A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

<http://www.unica.it>

➤ **12A1.7: Sede Legale - Comune**

CAGLIARI

➤ **12A1.8: Sede Legale - Provincia**

CA

➤ **12A1.9: Sede Legale - Regione**

SARDEGNA

➤ **12A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

VIA UNIVERSITA', 40

➤ **12A1.12: Sede Legale - CAP**

09124

➤ **12A1.13: Sede Legale - Telefono**

0706752063

➤ **12A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[rettore@unica.it](mailto:rettore@unica.it)

➤ **12A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[protocollo@pec.unica.it](mailto:protocollo@pec.unica.it)

➤ **12A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

CAGLIARI

➤ **12A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

CA

- **12A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

SARDEGNA

- **12A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

- **12A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

VIA UNIVERSITA', 40

- **12A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

09124

- **12A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

0706752063

- **12A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

rettore@unica.it

- **12A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

protocollo@pec.unica.it

- **12A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italia

- **12A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Francesco

- **12A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

MOLA

- **12A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

MLOFNC61T22F839W

- **12A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

rettore@unica.it

- **12A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

070659670

- **12A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**



Università pubblica

➤ **12A1.34: Tipologia Struttura – Natura Soggetto**

PUBBLICO

➤ **12A1.36: Tipologia Struttura – Codice IPA**

uds\_ca

➤ **12A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **12A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000037-Da bando a cascata - ECS\_00000038-Affiliato - ECS\_00000038-Realizzatore (Spoke) - ECS\_00000035-Da bando a cascata - PE\_00000004-Da bando a cascata - PE\_00000007-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000007-Affiliato - PE\_00000013-Da bando a cascata - PE\_00000014-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000014-Affiliato - PE\_00000005-Affiliato - PE\_00000005-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000006-Da bando a cascata - PE\_00000003-Da bando a cascata - PE\_00000001-Da bando a cascata - CN\_00000033-Da bando a cascata - ECS\_00000017-Da bando a cascata - ECS\_00000024-Da bando a cascata - CN\_00000041-Affiliato - CN\_00000013-Da bando a cascata - CN\_00000023-Affiliato - PE\_00000018-Affiliato - PE\_00000019-Affiliato - PE\_00000015-Da bando a cascata - PE\_00000021-Affiliato

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**12A2 - Descrizione della Struttura del soggetto beneficiario**

➤ **12A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

L'Università degli Studi di Cagliari è un Ateneo pubblico e rappresenta il principale polo accademico della Sardegna, con una storia di oltre 400 anni che ne testimonia l'importanza nel panorama del sistema universitario italiano. L'Ateneo ha consolidato la sua reputazione grazie alla qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e al costante impegno verso l'innovazione e l'internazionalizzazione. Situata nella città metropolitana di Cagliari, l'Ateneo conta circa 25.000 studentesse e studenti e si distingue per la multidisciplinarietà della sua offerta formativa e per l'impatto culturale, economico e sociale sul territorio. La sua offerta formativa si caratterizza per una forte multidisciplinarietà, che riflette l'ampiezza delle aree di ricerca sviluppate all'interno dell'Ateneo e i rilevanti risultati scientifici conseguiti con la massima e prioritaria attenzione alle esigenze del territorio di riferimento. L'Ateneo è attualmente configurato in 6 Facoltà e 15 dipartimenti, preposti al raggiungimento degli obiettivi primari dell'Ateneo: la didattica, la ricerca e

la terza missione. A livello regionale, l'Università di Cagliari riveste un ruolo chiave nello sviluppo economico, sociale e culturale della Sardegna. La sua missione garantisce la prioritaria formazione degli studenti e va oltre, estendendosi alla ricerca applicata e alla terza missione, attraverso iniziative che promuovono il trasferimento tecnologico, l'innovazione e la collaborazione con il tessuto imprenditoriale locale. L'Ateneo si distingue anche per una politica di inclusione e accessibilità che garantisce a tutti il diritto all'istruzione superiore, mantenendo uno dei livelli di tassazione universitaria più contenuti in Italia. Grazie a una strategia di crescita sostenibile e alla capacità di adattarsi alle sfide globali, continua a essere un punto di riferimento nell'alta formazione e un elemento determinante per lo sviluppo della Sardegna. Questo ruolo si concretizza in un'offerta formativa diversificata e in una ricerca di eccellenza, strettamente connessa alle necessità del territorio. L'impatto dell'Ateneo abbraccia l'intero territorio regionale grazie a un modello di "università diffusa". Le sedi secondarie di Nuoro, Olbia e Oristano ne sono una attuazione concreta, rappresentando poli strategici per la formazione e la ricerca, con un'attenzione particolare alle peculiarità economiche e sociali delle diverse aree della Sardegna e alla loro valorizzazione. Peculiare in tal senso, il ruolo del nuovo corso di Ingegneria Navale a Olbia, essendo il territorio di Olbia sede di numerose realtà imprenditoriali che operano nel campo della nautica e che costituiscono un distretto di ricerca e sviluppo, produttivo, logistico e commerciale di rilievo internazionale nel settore nautico. Lo Statuto pubblicato da ultimo nella G.U. n. 88 del 24 aprile 2022 è disponibile al seguente link: [https://web.unica.it/unica/it/ateneo\\_s10\\_ss01.page](https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s10_ss01.page) L'Università degli Studi di Cagliari

#### ➤ **12A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

Per l'a.a. 2024/2025, i corsi di studio attivati sono stati in totale 95, di cui 43 corsi di Laurea, 44 corsi di Laurea magistrale e 8 corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, afferenti alle aree umanistica, scientifica, tecnica, giuridico-economica, delle scienze sociali e dell'area sanitaria, con 4 corsi erogati in modalità blended, un corso triennale L-20 in Scienze della Comunicazione e un corso magistrale LM-19 Giornalismo e informazione web, entrambi erogati in modalità prevalentemente a distanza. Affianca tali corsi il già citato Centro di Servizio di Ateneo per l'e-learning e l'innovazione tecnologica nella didattica (EFIS), una struttura organizzativa con la finalità di promuovere, produrre, erogare e gestire servizi di e-learning e di innovazione tecnologica a supporto di tutti i Dipartimenti, le Facoltà, i Centri di servizio e le Direzioni dell'Università degli Studi di Cagliari. A partire dal 2023, l'Ateneo ha avviato un intenso confronto con le diverse realtà del Territorio regionale sardo. Tale nuova politica: a) ha portato all'istituzione nell'a.a. 2024/2025 di una nuova sede decentrata ad Olbia, con l'attivazione del primo corso di ingegneria navale della regione b) porterà, nell'A.A. 2025/26 a un significativo potenziamento della presenza dell'Ateneo presso Oristano e Nuoro. In particolare, si propone l'attivazione di un nuovo corso di studio a Nuoro; l'attivazione di due nuovi corsi di studio a Oristano, in questo caso unitamente all'accreditamento della sede come sede decentrata, valorizzando in tal modo una pluridecennale attività di ricerca specificamente mirata alle esigenze di sviluppo innovativo del medesimo Territorio. In questo contesto, si inseriscono organicamente le nuove istituzioni per l'offerta formativa a.a. 2024/2025 di seguito riportate: Corso di Laurea in Ingegneria Navale (Classe L-9) Corso di Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Classe L/ANT2) Corso di laurea magistrale in International Management (Classe LM-77) Corso di Laurea Magistrale in Advanced Biotechnology (Classe LM-9) Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche-LM-SIO (Classe LM/SNT1) Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche-LM TD (Classe LM/SNT3) Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica (Classe LM-21) Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicine and Surgery Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni culturali (Classe LMR/02 - D.M. 2 marzo 2011). L'offerta formativa dottorale per l'anno 2024- ciclo -XL è stata caratterizzata da un processo di miglioramento della qualità intrinseca costruendo collegi dei docenti caratterizzati da alto profilo scientifico e grande apertura nazionale e internazionale. Infatti, l'inserimento dei dottorandi nelle dinamiche e nelle reti relazionali della ricerca internazionale è un obiettivo qualificante del programma formativo dei dottorati. L'Ateneo ha impresso una notevole

svolta alla politica di investimento ed espansione dei dottorati di ricerca, grazie anche alle risorse aggiuntive a valere sui fondi PNRR. Annualmente l'Ateneo assegna a ciascun corso il numero di borse richiesto dalla normativa vigente per l'accreditamento. Per il ciclo XL (a.a. 2024/2025) sono stati attivati 18 corsi di dottorato più un corso istituito in convenzione con l'Università degli Studi di Sassari. L'Ateneo, per l'attivazione dei 19 percorsi, ha destinato n. 111 borse di studio di cui 70 finanziate con fondi del budget di Ateneo e con fondi MUR, 22 dai fondi dei Dipartimenti ed enti vari e 19 PNRR. L'Ateneo ha aderito ai 22 corsi di dottorato in forma associata con sede amministrativa esterna, 19 dei quali di interesse nazionale (DIN). Per l'a.a. 2023/2024 (anno solare 2024) sono state accreditate 31 Scuole di Specializzazione area medica e non medica.

### ➤ **12A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

Nel 2024 sono stati pubblicati i bandi relativi ai seguenti master: -1 master di II livello, approvato per l'a.a. 2023/2024: Relazioni Industriali nella transizione digitale e ambientale; -4 master di II livello approvati per l'a.a. 2024/2025: Didattica della lingua sarda; Digitalizzazione del sistema elettrico per la transizione energetica (Power system digitalization for energy transition); Diritto dei contratti pubblici; Endodonzia clinica e chirurgica, Master Biennale in Micro-endodonzia Clinica e Chirurgica. È stato attivato, inoltre, il Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, che ha un grande impatto sullo sviluppo del territorio sia in termini scientifico culturali che occupazionali. Nell'anno 2024 l'Ateneo ha attivato il IX ciclo del Corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità. Con Decreto Ministeriale n. 583 del 29 marzo 2024 il MUR ha autorizzato l'Ateneo ad attivare nell'A.A. 2023/2024 i percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, prevedendo: • 40 posti per la scuola dell'infanzia; • 60 posti per la scuola primaria; • 100 posti per la scuola secondaria di primo grado; • 100 posti per la scuola secondaria di secondo grado per un totale di 300 posti disponibili. Nel corso del 2024 sono stati attivati e realizzati i 17 percorsi di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di cui al D.P.C.M. del 04.08.2023 accreditati per l'A.A. 2023/24 con Decreto Ministeriale n° 354 del 07/02/2024. Per poter istituire e attivare i percorsi di cui sopra, è stato costituito ai sensi dell'art. 4, comma 5 del suddetto D.P.C.M. del 04.08.2023 un apposito centro, denominato Centro di Ateneo per la Formazione iniziale degli Insegnanti (uniCAFI) che si avvale per lo svolgimento delle proprie attività degli spazi, degli strumenti, dei servizi e della struttura amministrativa e organizzativa del già esistente Centro di servizio di Ateneo per la didattica e l'inclusione nell'alta formazione delle professionalità educative (CEDIAF).

### ➤ **12A2.4: Informazioni Generali – Networking**

L'Ateneo aderisce a una serie di network nazionali e internazionali costituiti da Atenei che hanno lo scopo di promuovere attività di collaborazione nella ricerca e nell'istruzione. In particolare, l'Università di Cagliari è membro di network quali: European University Association (EUA), Scholars at risk (SAR), Unione delle Università del Mediterraneo (Unimed), Rete di Eccellenza dei Territori Insulari (RETI), Researchers in motion EURAXESS, University Corridors for Refugees (UNICORE), Consorzio delle Università euro Mediterranee Tethys, Crowdhelix, Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA), Inside Industry Association, Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE), CODAU (Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie), Network delle Università per la pace (Runipace), Network per la valorizzazione della ricerca (Netval), Rete delle Reti Europee in Sardegna, ApeNet. L'Ateneo, inoltre, fa parte dal 2019 dell'alleanza EDUC, una delle Alleanze Europee co-finanziate dal programma Erasmus+ nell'ambito dell'iniziativa European Universities. Oltre all'Università di Cagliari, le altre 7 Università dell'Alleanza sono infatti: l'Università di Potsdam in Germania (università capofila), le Università di Rennes e di Paris-Nanterre in Francia, l'Università Masaryk di Brno in Repubblica Ceca, l'Università di Pécs in Ungheria, l'Università Jaume I in Spagna e l'Università South-Eastern Norway in Norvegia. Nel 2024 sono state avviate le attività del progetto EDUC-WIDE "Empowering EDUC for Inclusive Development of the ERA", tipo d'azione

HORIZON Coordination and Support Actions, nell'ambito del programma WIDERA. L'obiettivo di EDUC-WIDE è quello di rafforzare la comunità EDUC riducendo il divario tra i suoi membri "advanced" (già membri dell'alleanza EDUC) e "Widening" (nuovi) e sostenere l'Ucraina nella sua difficile lotta per la libertà e la prosperità. Al fine di rafforzare le competenze dei paesi Widening, il progetto utilizza il principio della leadership congiunta dei WPs: nei primi diciotto mesi di progetto i partner ungheresi ed ucraini supporteranno i partner esperti; nei successivi diciotto saranno loro a capo delle varie attività, affiancati dai partner esperti da cui riceveranno orientamento e supporto. L'Università di Cagliari a novembre 2022 ha aderito alla Coalition for Advancing Research Assessment (COARA), una coalizione europea costituita da più di 760 membri internazionali e nazionali tra cui organizzazioni che svolgono attività di ricerca, enti finanziatori, autorità e agenzie di valutazione nazionali e internazionali. L'obiettivo principale è la riforma della valutazione della ricerca in Europa, in modo da promuovere prassi uniformi a livello europeo, non esclusivamente basate su parametri puramente quantitativi, bensì integrate da parametri qualitativi. La riforma prevede inoltre che la valutazione tenga in considerazione anche altri "prodotti" della ricerca come dati, software, protocolli, come pure ulteriori attività strettamente legate al lavoro della ricerca, come la peer review, il mentoring, la didattica, la formazione. L'Ateneo ha sottoscritto 1276 accordi di cooperazione con Università straniere, soprattutto Europee, per promuovere la mobilità degli studenti nell'ambito dei programmi Erasmus+ UE e extra UE al fine di consentire ad un maggior numero di giovani di spostarsi in un altro Paese per studiare e/o realizzare esperienze di tirocinio.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

## 12A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

### ➤ 12A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

L'Università degli Studi di Cagliari, ai sensi della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale e il bilancio unico d'Ateneo. Il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e il Manuale di Contabilità è disponibile al seguente link:

[https://web.unica.it/unica/it/ateneo\\_s10\\_ss09.page](https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s10_ss09.page)

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

## 12A1 – Anagrafiche – Dati da inserire per HUB Proponente e HUB Co - proponente

### ➤ 12A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

### ➤ 12A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

CNR

### ➤ 12A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

80054330586

➤ **12A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva**

02118311006

➤ **12A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

18/11/1923

➤ **12A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

<http://WWW.CNR.IT>

➤ **12A1.7: Sede Legale - Comune**

ROMA

➤ **12A1.8: Sede Legale - Provincia**

RM

➤ **12A1.9: Sede Legale - Regione**

LAZIO

➤ **12A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Piazzale Aldo Moro 7

➤ **12A1.12: Sede Legale - CAP**

00185

➤ **12A1.13: Sede Legale - Telefono**

+3906 49931

➤ **12A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[segreteria.presidenza@cnr.it](mailto:segreteria.presidenza@cnr.it)

➤ **12A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[protocollo-ammcen@pec.cnr.it](mailto:protocollo-ammcen@pec.cnr.it)

➤ **12A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

ROMA

➤ **12A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

RM

➤ **12A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

LAZIO

➤ **12A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Piazzale Aldo Moro 7

➤ **12A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

00185

➤ **12A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

+3906 49931

➤ **12A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

segreteria.presidenza@cnr.it

➤ **12A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

protocollo-ammcen@pec.cnr.it

➤ **12A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italia

➤ **12A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Andrea

➤ **12A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Lenzi

➤ **12A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

LNZNDR53D20A944H

➤ **12A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

segreteria.presidenza@cnr.it

➤ **12A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

0649933200

➤ **12A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Istituto o ente pubblico di ricerca



➤ **12A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

A 72.19.09

➤ **12A1.35: Tipologia Struttura - Attività Prevalente**

Ricerca

➤ **12A1.36: Tipologia Struttura – Codice IPA**

cnr

➤ **12A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **12A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000038-Affiliato - ECS\_00000041-Affiliato - ECS\_00000035-Affiliato - ECS\_00000035-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000007-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000014-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000014-Affiliato - PE\_00000013-Affiliato - PE\_00000005-Da bando a cascata - PE\_00000006-Da bando a cascata - PE\_00000007-Affiliato - PE\_00000004-Affiliato - PE\_00000004-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000003-Affiliato - PE\_00000003-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000001-Affiliato - PE\_00000001-Realizzatore (Spoke) - ECS\_00000043-Affiliato - CN\_00000041-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000041-Affiliato - ECS\_00000024-Affiliato - ECS\_00000033-Realizzatore (Spoke) - ECS\_00000033-Affiliato - ECS\_00000022-Realizzatore (Spoke) - ECS\_00000009-Affiliato - ECS\_00000009-Realizzatore (Spoke) - ECS\_00000017-Realizzatore (Spoke) - ECS\_00000017-Affiliato - CN\_00000023-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000023-Affiliato - CN\_00000033-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000033-Affiliato - CN\_00000022-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000022-Affiliato - CN\_00000013-Affiliato - CN\_00000013-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000019-Da bando a cascata - PE\_00000015-Affiliato - PE\_00000015-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000020-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000020-Affiliato - PE\_00000023-Affiliato - PE\_00000023-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000021-Affiliato - PE\_00000021-Realizzatore (Spoke)

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**12A2 - Descrizione della Struttura del soggetto beneficiario**

➤ **12A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

Il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) è ente nazionale di ricerca con competenza scientifica generale e istituti scientifici distribuiti sul territorio, che svolge attività di prioritario interesse per



l'avanzamento della scienza e per il progresso del Paese. Il CNR - svolge e promuove attività di ricerca con obiettivi di eccellenza e di rilevanza strategica in ambito nazionale e internazionale, nel quadro della cooperazione e integrazione europea e della collaborazione con la ricerca universitaria e di altri soggetti pubblici e privati, assicurando la diffusione dei risultati all'interno del Paese; - dirige e coordina programmi nazionali e internazionali di ricerca, nonché sostiene attività scientifiche e di ricerca di rilevante interesse per il sistema nazionale; - fornisce, su richiesta di autorità governative, competenze specifiche per la partecipazione nazionale ad organizzazioni o a programmi scientifici internazionali a carattere intergovernativo - svolge attività di certificazione, prova e accreditamento per le pubbliche amministrazioni, su loro richiesta; - cura la valorizzazione, lo sviluppo precompetitivo e il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca svolta dalla propria rete scientifica e dai consorzi, fondazioni, società o centri comunque costituiti o partecipati dall'ente - svolge, anche attraverso propri programmi di assegnazione di borse di studio e di ricerca, attività di formazione nei corsi universitari di dottorato di ricerca, in attuazione dell'articolo 4, comma 4, della legge 3 luglio 1998, n. 210, attività di alta formazione postuniversitaria, di formazione permanente, continua e ricorrente. Può altresì svolgere attività di formazione superiore non universitaria. Il C.N.R. - svolge e promuove attività di ricerca con obiettivi di eccellenza e di rilevanza strategica in ambito nazionale e internazionale, nel quadro della cooperazione e integrazione europea e della collaborazione con la ricerca universitaria e di altri soggetti pubblici e privati, assicurando la diffusione dei risultati all'interno del Paese; - dirige e coordina programmi nazionali e internazionali di ricerca, nonché sostiene attività scientifiche e di ricerca di rilevante interesse per il sistema nazionale; - fornisce, su richiesta di autorità governative, competenze specifiche per la partecipazione nazionale ad organizzazioni o a programmi scientifici internazionali a carattere intergovernativo - svolge attività di certificazione, prova e accreditamento per le pubbliche amministrazioni, su loro richiesta; - cura la valorizzazione, lo sviluppo precompetitivo e il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca svolta dalla propria rete scientifica e dai consorzi, fondazioni, società o centri comunque costituiti o partecipati dall'ente - svolge, anche attraverso propri programmi di assegnazione di borse di studio e di ricerca, attività di formazione nei corsi universitari di dottorato di ricerca, in attuazione dell'articolo 4, comma 4, della legge 3 luglio 1998, n. 210, attività di alta formazione postuniversitaria, di formazione permanente, continua e ricorrente. Può altresì svolgere attività di formazione superiore non universitaria.

#### ➤ **12A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

il CNR svolge un'intensa attività di formazione che si articola nei seguenti ambiti: -corsi universitari -dottorati di ricerca -tesi di laurea -tesi di dottorato di ricerca -tirocini di formazione curricolari (Decreto 25 marzo 1998 n. 142) -tirocini post-lauream

#### ➤ **12A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

.

#### ➤ **12A2.4: Informazioni Generali – Networking**

Il CNR ha in attivo iniziative di diversa natura con istituzioni pubbliche, fra cui le università nazionali e internazionali, e istituzioni private, con Ministeri e altri Enti, sia territoriali, come le Regioni e gli Enti locali, ovvero per programmi di ricerca comunitari ed internazionali. Altresì il CNR partecipa ad Infrastrutture di Ricerca, quali ERIC, in qualità di Representing Entity per l'Italia.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

### **12A3 - Sistema di Gestione Finanziaria**

### ➤ 12A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

Il sistema Il CNR adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale ed il bilancio unico nonché i sistemi e le procedure di contabilità analitica, ai fini previsionali autorizzatori e a consuntivo per permettere l'analisi economica della gestione. Il CNR adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale ed il bilancio unico nonché i sistemi e le procedure di contabilità analitica, ai fini previsionali autorizzatori e a consuntivo per permettere l'analisi economica della gestione.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

### 12A1 – Anagrafiche – Dati da inserire per HUB Proponente e HUB Co - proponente

#### ➤ 12A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

BEYONDSHAPE S.R.L

#### ➤ 12A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

BSP

#### ➤ 12A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

09365291211

#### ➤ 12A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

09365291211

#### ➤ 12A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

06/11/2019

#### ➤ 12A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

<https://www.beyondshape.eu/>

#### ➤ 12A1.7: Sede Legale - Comune

NAPOLI

#### ➤ 12A1.8: Sede Legale - Provincia

NA

#### ➤ 12A1.9: Sede Legale - Regione

CAMPANIA

#### ➤ 12A1.10: Sede Legale - Nazione

## ITALIA

➤ **12A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Vico delle Fiorentine a Chiaia 8/A

➤ **12A1.12: Sede Legale - CAP**

80122

➤ **12A1.13: Sede Legale - Telefono**

3403318138

➤ **12A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

admin@beyondshape.eu

➤ **12A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

beyondshapesrl@pec.it

➤ **12A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

NAPOLI

➤ **12A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

NA

➤ **12A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

CAMPANIA

➤ **12A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **12A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Vico delle Fiorentine a Chiaia 8/A

➤ **12A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

80122

➤ **12A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

3403318138

➤ **12A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

admin@beyondshape.eu

➤ **12A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

beyondshapesrl@pec.it

➤ **12A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italiana

➤ **12A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Stanislao

➤ **12A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Grazioso

➤ **12A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

GRZSNS90H30C129W

➤ **12A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

stanislao.grazioso@beyondshape.eu

➤ **12A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

3403318138

➤ **12A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società a responsabilità limitata

➤ **12A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Micro

➤ **12A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

A 26.70.12

➤ **12A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **12A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000033-Da bando a cascata - ECS\_00000022-Da bando a cascata - ECS\_00000017-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

## 12A2 - Descrizione della Struttura del soggetto beneficiario

### ➤ 12A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura

Società che sviluppa sistemi di diagnostica medica non invasivi utilizzando scansioni 3D, biomeccanica e intelligenza artificiale. BEYONDSHAPE S.r.l. (BSHAPE) è una startup innovativa e spin-off accreditato dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, specializzata nello sviluppo di soluzioni avanzate di imaging 3D per la medicina personalizzata. La missione della società è sviluppare una nuova tecnologia diagnostica non invasiva e priva di radiazioni, basata sull'uso combinato di scansione tridimensionale, modellazione biomeccanica e intelligenza artificiale, come soluzione alternativa o complementare alle tecnologie tradizionali (RX, TAC) per il monitoraggio e la prevenzione di patologie. BSHAPE possiede un forte orientamento alla ricerca e innovazione, testimoniato sia dalla sua estrazione accademica (è uno spin-off universitario, due dei tre soci sono ricercatori accademici), sia dalla partecipazione attiva a progetti PNRR strategici nel settore della salute digitale e biomedicale, tra cui: EVOLUTION (PNRR – progetto THE, CUP B83C22003920001), sull'utilizzo delle scansioni 3D corporee e della biomeccanica avanzata per il monitoraggio e il trattamento delle patologie spinali. GEMMA (PNRR – progetto SAMOTHRACE, CUP E63C22000900006), sull'utilizzo dell'imaging morfologico e delle tecnologie indossabili personalizzate per il monitoraggio della gravidanza. CARE (PNRR – progetto ECOSISTER, CUP B69J24002140005), focalizzato sullo sviluppo di un sistema di scansione 3D specifico per l'arto superiore. 3D-LAV (PNRR – progetto MEDITECH, CUP I63D24000050005), sull'utilizzo dell'imaging 3D morfologico per la prevenzione dei disordini muscoloscheletrici. DERMASCAN (PNRR – progetto BI-REX, CUP C69H25000030001), sull'utilizzo delle scansioni 3D e dell'intelligenza artificiale per la prevenzione delle patologie cutanee. L'azienda è strutturata per il trasferimento tecnologico diretto dal laboratorio al mercato, con un modello di sviluppo centrato sulla co-progettazione con enti clinici e ortopedici. Il sistema brevettato INBODY – Instant Body Scan™, cuore tecnologico della società, rappresenta uno strumento medico validato per l'acquisizione, la ricostruzione e l'elaborazione morfometrica del corpo umano, da poter utilizzare in diverse patologie mediche. A livello formativo, BEYONDSHAPE integra competenze accademiche grazie ai suoi fondatori: Prof. Ing. Stanislao Grazioso (RTT) e Prof. Ing. Teodorico Caporaso (RTDA) dell'Università di Napoli Federico II. Entrambi sono attivi in attività didattiche e laboratoriali sui temi della scansione 3D, stampa 3D medica, progettazione parametrica di dispositivi su misura e design human-centric. Tali competenze costituiscono una base per future attività di training tecnico-scientifico rivolte sia a professionisti clinici sia a giovani ricercatori. Dal punto di vista infrastrutturale, una delle sedi operative della società è un laboratorio biomeccanico universitario dotato di strumentazione avanzata per l'analisi del movimento: sistemi di gait analysis, piattaforme di motion capture, sensori inerziali, dispositivi wearable per elettromiografia e altre tecnologie per il monitoraggio biomeccanico. Queste risorse sono integrate con postazioni di lavoro CAD 3D, strumenti per prototipazione rapida e ambienti software per l'elaborazione di dati antropometrici e funzionali. Il modello di gestione della ricerca segue quelli sulla gestione della qualità aziendale. La società è infatti certificata secondo gli standard ISO 13485 – dispositivi medici, ISO 9001 – qualità, ISO 14001 – ambiente. La società adotta un approccio multidisciplinare che coniuga sviluppo hardware, design software e interazione clinica, in sinergia con università, centri di ricerca, ospedali e utilizzatori clinici.

### ➤ 12A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione

Due dei tre soci fondatori (Stanislao Grazioso e Teodorico Caporaso) sono docenti dell'Università di Napoli Federico II, specializzati nelle seguenti tematiche: progettazione industriale, progettazione e sviluppo prodotto, dispositivi medici, scansioni 3D e stampa 3D, robotica, digital twin.

➤ **12A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

n.d.

➤ **12A2.4: Informazioni Generali – Networking**

BEYONDSHAPE ha collaborazioni con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, in particolare con il Dipartimento di Ingegneria Industriale e del Centro Servizi Metrologici e Tecnologici Avanzati, nonché con centri di competenza nazionali (come Meditech e BI-REX). Oltre l'ecosistema THE, la società ha collaborazioni con gli ecosistemi ECOSISTER e SAMOTHRACE. Sul piano del networking, l'azienda vanta una rete attiva di collaborazioni con clinici, fisiatri, ortopedici, neurologi, dermatologi a livello nazionale, sia in ambito ospedaliero sia nel settore ortopedico-riabilitativo, per la sperimentazione e la co-progettazione di soluzioni biomedicali personalizzate.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

**12A3 - Sistema di Gestione Finanziaria**

➤ **12A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

Il Sistema di Gestione Finanziaria adottato per la gestione dei progetti di Ricerca e Sviluppo garantisce un controllo efficace e trasparente delle risorse finanziarie, in conformità con le normative vigenti e con i requisiti previsti dai soggetti finanziatori (es. PNRR, fondi regionali o ministeriali). Il sistema prevede l'utilizzo di una codifica contabile strutturata, appositamente definita per i progetti R&S. Ogni spesa è associata a un codice univoco CUP. La società ha le seguenti certificazioni: ISO 13485, ISO 9001, ISO 14001.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

**12A4 - Articolazione delle Risorse e Servizi per la Ricerca**

**Per ogni Unità Operativa:**

➤ **12A4.1: ID Unità Operativa**

6824b5060f976457bf743f8f

➤ **12A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

Programme Management Hub

➤ **12A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

Age-It Hub

➤ **12A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

L'Unità di Programme Management dell'hub è responsabile della progettazione strategica, dell'attuazione e del monitoraggio delle attività di ricerca del Programma Age-It. Lavora pertanto a supporto dell'innovazione scientifica e tecnologica del Programma stesso e dei ricercatori aderenti. Gestisce l'intero ciclo di vita delle iniziative di investimento: dall'individuazione delle opportunità al coordinamento dell'esecuzione dei progetti, fino alla valutazione dell'impatto. In stretta collaborazione con i team di ricerca, i partner esterni e gli enti finanziatori, l'Unità di Programme Management garantisce che gli investimenti siano in linea con gli obiettivi strategici dell'organizzazione, le priorità scientifiche e i quadri normativi di riferimento. Tra le responsabilità principali rientrano la pianificazione del budget, la valutazione dei rischi, il monitoraggio delle performance e la rendicontazione. Promuovendo decisioni basate sui dati e ottimizzando l'allocation delle risorse finanziarie, l'Unità svolge un ruolo chiave nel favorire l'eccellenza nella ricerca e l'innovazione a lungo termine dell'iniziativa Age-It.

➤ **12A4.5: Sede Fisica – Comune**

FIRENZE

➤ **12A4.6: Sede Fisica – Provincia**

FI

➤ **12A4.7: Sede Fisica – Regione**

TOSCANA

➤ **12A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **12A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Piazza S. Marco, 4

➤ **12A4.10: Sede Fisica – CAP**

50121

➤ **12A4.11: Sede Fisica – Telefono**

3334806388

➤ **12A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

info@ageit.it

➤ **12A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

age-it@pec.it

➤ **12A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

➤ **12A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **12A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Carlos Juan

➤ **12A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

Chiatti

➤ **12A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

CHTCLS79P16Z131T

➤ **12A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

info@ageit.it

➤ **12A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

3334806388

➤ **12A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

Italiana

➤ **12A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Daniele

➤ **12A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Vignoli

➤ **12A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

VGNDNL79L18D612O

➤ **12A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

daniele.vignoli@unifi.it

➤ **12A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

3312996538

➤ **12A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

CV\_Vignoli\_June2025.pdf

➤ **12A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

lettera di incarico SAGE Vignoli\_signed.pdf

➤ **12A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**



Italiana

➤ **12A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Carlos

➤ **12A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Chiatti

➤ **12A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

CHTCLS79P16Z131T

➤ **12A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

info@ageit.it

➤ **12A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3334806388

➤ **12A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

cv Europass eng Chiatti June 2025 SAGE\_signed.pdf

➤ **12A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

lettera di incarico SAGE admin Chiatti\_signed.pdf

➤ **12A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Il Programme Manager di Age-It è responsabile della direzione strategica e operativa dell'Unità di Gestione del Programma. In qualità di principale figura di coordinamento delle iniziative di Age-It, il Programme Manager supervisiona la pianificazione, l'esecuzione e il monitoraggio dei programmi di investimento volti a sostenere iniziative di ricerca e innovazione. Principali responsabilità: - Supervisione del Programma: Gestione dell'intero ciclo di vita dei programmi, inclusa l'allocazione delle risorse e il monitoraggio delle performance. - Coinvolgimento degli Stakeholder: Coordinamento con i team di ricerca interni, il management, gli enti finanziatori (es. agenzie nazionali o europee) e i partner esterni, per garantire allineamento e collaborazione efficace. - Gestione Finanziaria: Supervisione dei budget, assicurando efficienza nei costi e monitoraggio delle performance finanziarie nel rispetto dei requisiti dei finanziatori e degli standard di conformità. - Gestione del Rischio e Conformità: Identificazione dei potenziali rischi, implementazione di strategie di mitigazione e garanzia del rispetto dei quadri normativi, legali ed etici. - Rendicontazione e Valutazione dell'Impatto: Coordinamento della redazione di report, indicatori e valutazioni per misurare i risultati e l'impatto strategico del portafoglio di investimenti. Grazie a una solida conoscenza del panorama della ricerca e dei meccanismi di finanziamento, il Programme Manager svolge un ruolo cruciale nel promuovere l'innovazione, attrarre risorse e massimizzare il ritorno sugli investimenti in ricerca. In prospettiva, la struttura di Programme Management si sta dotando di una figura full time per il supporto alle azioni di project management e di una figura part-time per il supporto alle attività di rendicontazione.

➤ **12A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Il programma Age-It si configura come una vera e propria infrastruttura nazionale per la ricerca sull'invecchiamento, che offre un ampio ventaglio di risorse e servizi pensati per sostenere la comunità scientifica e favorire l'innovazione interdisciplinare. Alla base di questo ecosistema c'è una struttura organizzativa articolata in dieci spoke tematici che coprono ambiti che vanno dalla biologia e dalla medicina fino alla tecnologia, alle scienze sociali, economiche e politiche. Questo assetto consente di fornire supporto metodologico e operativo ai gruppi di ricerca, facilitando la progettazione integrata, il confronto tra discipline e l'accesso a competenze trasversali. Un altro punto di forza di Age-It è la sua rete di oltre 30 partner, cui recentemente si sono aggiunti oltre 50 beneficiari di bandi a cascata e più di 100 organizzazioni stakeholder, tra università, centri di ricerca, imprese, enti pubblici e realtà del terzo settore. Questa rete consente di attivare collaborazioni scientifiche qualificate, scambi accademici, percorsi di co-progettazione e accesso condiviso a infrastrutture, dati e strumenti digitali. In questo contesto, Age-It rappresenta un ponte tra ricerca di base e applicazioni concrete, favorendo anche il trasferimento tecnologico e la creazione di soluzioni innovative. Il programma ha sin dal suo avvio dedicato grande attenzione alla formazione e al sostegno dei giovani ricercatori: ha già coinvolto centinaia di dottorandi, assegnisti e RTD-A, promuovendo eventi formativi, workshop, summer school e percorsi di crescita professionale. Le attività formative sono spesso orientate alla collaborazione, al confronto internazionale e alla costruzione di competenze interdisciplinari. La trasparenza, la condivisione dei dati e la disseminazione scientifica sono pilastri fondamentali di Age-It, resi possibili da strumenti digitali, pubblicazioni, report e momenti di comunicazione pubblica (quali ad esempio il portale Wiki-Age-It, i canali social del Programma e la sua Newsletter). A pieno titolo, si può già affermare come Age-It sia divenuto un hub strategico per la ricerca italiana sull'invecchiamento in grado di promuovere connessioni e valorizzare i talenti del nostro Paese.

#### ➤ **12A4.46: Informazioni Generali – Networking**

Il programma Age-It si distingue per le sue forti capacità di networking a livello nazionale, grazie a una rete ampia e ben strutturata che coinvolge oltre 30 partner tra università, centri di ricerca, imprese, enti pubblici e organizzazioni del terzo settore. Questa rete non è solo un insieme di collaborazioni formali, ma un vero e proprio ecosistema operativo, pensato per facilitare lo scambio di conoscenze, la co-progettazione di soluzioni innovative e il trasferimento tecnologico. Attraverso una governance distribuita che include un hub centrale e dieci "Spoke" tematici, Age-It promuove l'incontro tra discipline diverse — dalla medicina all'economia, dall'ingegneria alle scienze sociali — creando sinergie concrete tra ricerca, industria e istituzioni. Eventi periodici come convegni, workshop e incontri generali coinvolgono centinaia di esperti e stakeholder, rafforzando continuamente il tessuto collaborativo del programma. Comitati scientifici e board dedicati assicurano un dialogo costante tra tutti gli attori coinvolti, mentre strumenti digitali e attività di comunicazione (come newsletter, piattaforme online e materiali divulgativi) permettono una circolazione continua di dati, esperienze e risultati. In questo modo, Age-It nel corso degli appena tre anni dalla sua costituzione ha costruito una vera comunità nazionale impegnata ad affrontare la sfida dell'invecchiamento demografico e a trasformare la longevità in una risorsa condivisa.

#### ➤ **12A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

Il programma Age-It possiede una struttura altamente organizzata e flessibile, che lo rende particolarmente efficace nella promozione, coordinamento e gestione di iniziative di formazione su scala nazionale e internazionale. Il suo hub centrale, insieme ai 10 spoke tematici e ai board trasversali come il Board LEEA, costituisce una vera infrastruttura educativa, in grado di attivare percorsi formativi articolati, multidisciplinari e orientati all'impatto. Questa capacità si manifesta innanzitutto nella progettazione condivisa di eventi formativi: convegni, workshop, scuole estive, laboratori locali e percorsi accademici sono spesso co-progettati tra enti accademici, centri di ricerca, enti pubblici e terzo settore. L'hub agisce come cabina di regia, mettendo in rete competenze, risorse e obiettivi formativi trasversali. Age-It dimostra anche una forte capacità di

coordinamento, sia tra università con vocazione scientifica e pedagogica (come Bologna, Milano, Firenze, Venezia), sia tra attori sociali e istituzionali coinvolti nei temi dell'invecchiamento attivo. Le attività del Board LEEA, in particolare, mostrano come il programma riesca a stimolare collaborazioni interdisciplinari e intergenerazionali, valorizzando pratiche già esistenti e accompagnando la nascita di nuove progettualità. Dal punto di vista operativo, Age-It è in grado di gestire in modo efficace iniziative formative complesse, grazie a un'ampia rete di partner, un sistema di governance trasparente e strumenti digitali per la diffusione dei contenuti e la partecipazione attiva. Il programma integra approcci formali (universitari e professionali) con proposte informali, civiche e comunitarie, rivolte a target diversificati: studenti, ricercatori, operatori, policy maker e cittadini. In sintesi, Age-It si configura non solo come un progetto di ricerca, ma come un motore formativo strategico, capace di connettere mondi diversi attorno a un obiettivo comune: trasformare la longevità in un'opportunità educativa e sociale, attraverso percorsi di apprendimento condivisi, innovativi e sostenibili.

➤ **12A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

Pur non svolgendo ancora direttamente attività di formazione accreditate, Age-It valorizza la propria ampia rete di partner universitari e scientifici per offrire percorsi formativi di alta qualità. Le iniziative educative e formative promosse dal programma si sviluppano grazie alla collaborazione con atenei, enti di ricerca e istituzioni già attive nella didattica accreditata, che mettono a disposizione competenze, infrastrutture e riconoscimenti formali. Questa modalità consente ad Age-It di costruire proposte formative flessibili, interdisciplinari e integrate, mantenendo al tempo stesso elevati standard scientifici e pedagogici. In prospettiva, tale esperienza potrà costituire la base per l'attivazione di future attività formative direttamente coordinate e riconosciute dal programma stesso.

➤ **12A4.1: ID Unità Operativa**

682ca09947421d200c2e3072

➤ **12A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

Dipartimento di Economia

➤ **12A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

DiE

➤ **12A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

Il Dipartimento di Economia (di seguito, il "Dipartimento") è titolare dei poteri attribuiti dallo Statuto e dalle altre norme di Ateneo. Il Dipartimento esercita i suoi poteri in materia di didattica, ricerca scientifica, terza missione e orientamento. Svolge le funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento. Adotta atti e provvedimenti aventi efficacia giuridica esterna, nei limiti consentiti dalla legge e dalle norme di ateneo. In particolare, il Dipartimento esercita i suoi poteri in materia di: a) ricerca; b) attività didattiche e formative relative alle Classi di Laurea, alle Classi di Laurea Magistrale e ai Corsi di Dottorato di Ricerca; c) altre attività formative; d) tutte le attività rivolte all'esterno correlate alla ricerca, alla didattica e alla terza missione, con particolare riguardo alla valorizzazione e alla diffusione delle attività e delle competenze del Dipartimento medesimo, ivi comprese le iniziative di partenariato, spin off e start up. In materia di ricerca e di didattica, al Dipartimento di Economia appartengono le scienze economiche, gestionali, giuridiche, sociali e storiche. Il Dipartimento promuove ogni attività idonea a favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego dei risultati della ricerca per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società e del territorio, in particolare incentivando le attività di ricerca finalizzate alla valorizzazione e allo sviluppo della cultura e della didattica

nell'ambito delle scienze economiche, gestionali, giuridiche, storiche e sociali. Il Dipartimento può costituire al suo interno Centri di ricerca tematici o Laboratori specifici che supportano lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e di servizio. Il Dipartimento può altresì partecipare alle attività dei Centri di ricerca di Ateneo. Al Dipartimento possono afferire docenti e ricercatori che svolgano attività didattica e di ricerca nell'ambito delle scienze economiche, gestionali, giuridiche, sociali e storiche, nonché ogni altro soggetto che svolga ricerche giudicate compatibili, ai sensi delle seguenti disposizioni. Al fine di garantire il pluralismo scientifico del dipartimento e di coordinare in via unitaria le diverse attività, la ricerca del dipartimento si può distinguere in "Aree di Ricerca", da intendersi come aree tematiche e come articolazioni del Dipartimento, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto. Le Aree di Ricerca possono avanzare proposte e iniziative in Consiglio e negli altri organi del dipartimento. In seno ad esso e nella commissione ricerca, ciascuna area indica un suo rappresentante, che assume altresì la carica di coordinatore dell'Area. Le Aree di Ricerca del Dipartimento allo stato attuale sono: Area Aziendale, Area Sostenibilità, Economia Agroalimentare ed Economia Circolare, Area Storica, Sociologica e Politologica, Area Giuridica, Area Economico-Quantitativa)

➤ **12A4.5: Sede Fisica – Comune**

CAMPOBASSO

➤ **12A4.6: Sede Fisica – Provincia**

CB

➤ **12A4.7: Sede Fisica – Regione**

MOLISE

➤ **12A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **12A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Via Francesco de Sanctis n. 1

➤ **12A4.10: Sede Fisica – CAP**

86100

➤ **12A4.11: Sede Fisica – Telefono**

08744041

➤ **12A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

ciocca@unimol.it

➤ **12A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

amministrazione@cert.unimol.it

➤ **12A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

Si

U-GOV (Cineca)

➤ **12A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **12A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Claudio

➤ **12A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

Lupi

➤ **12A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

LPUCLD62H17M082S

➤ **12A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[lupi@unimol.it](mailto:lupi@unimol.it)

➤ **12A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

0874404451

➤ **12A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **12A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**

Giuseppe

➤ **12A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**

Ciocca

➤ **12A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**

CCCGPP67E09B519U

➤ **12A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[ciocca@unimol.it](mailto:ciocca@unimol.it)

➤ **12A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**

[amministrazione@cert.unimol.it](mailto:amministrazione@cert.unimol.it)

➤ **12A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**

0874404369

➤ **12A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **12A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Rocco

➤ **12A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Oliveto

➤ **12A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

LVTRCC80H08F481K

➤ **12A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

rocco.oliveto@unimol.it

➤ **12A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

3496771934

➤ **12A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

oliveto\_cv\_giugno2025.pdf

➤ **12A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

lettera di incarico SAGE\_Oliveto\_signed.pdf

➤ **12A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **12A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Silvia

➤ **12A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Reale

➤ **12A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

RLESLV77P50B519K

➤ **12A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

reale@unimol.it

➤ **12A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

0874404314

➤ **12A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

CVSRIT 5-25 - SILVIA REALE.pdf

➤ **12A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

Lettera incarico Reale fl1.pdf

➤ **12A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Al Dipartimento afferiscono alla data del 15/05/2025 15 professori ordinari, 17 professori associati, 12 ricercatori (di cui 8 a tempo determinato) e 6 unità di personale tecnico amministrativo

➤ **12A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Tre sono gli obiettivi principali: 1. Comprendere le sfide contemporanee Il Dipartimento analizza le problematiche globali, nazionali e regionali attraverso prospettive di ricerca diversificate e interdisciplinari, riflettendo l'ampiezza delle competenze presenti al suo interno. 2. Sviluppare soluzioni innovative e sostenibili L'obiettivo è affrontare le sfide emergenti con progetti di ricerca all'avanguardia, anche attraverso collaborazioni con stakeholder esterni, con particolare attenzione ai bisogni delle comunità locali. I risultati vengono diffusi tramite pubblicazioni, eventi e attività di comunicazione. 3. Rafforzare la visibilità della ricerca Il Dipartimento contribuisce in modo attivo alla strategia di ricerca dell'Ateneo, valorizzando e promuovendo le proprie attività in ambito accademico e pubblico. Linee Strategiche di Ricerca Le linee di ricerca del Dipartimento sono considerate strategiche per vari motivi: a. Allineamento con il Piano Strategico di Ricerca di Ateneo (2024–2026): Le attività di ricerca sostengono gli obiettivi strategici dell'Università. b. Focus su Sostenibilità e Innovazione: I temi centrali includono la sostenibilità, la transizione energetica, l'innovazione e la responsabilità ambientale, in linea con i programmi nazionali (PNR 2021-27), europei e internazionali, tra cui la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile. c. Sviluppo Territoriale: Il Dipartimento contribuisce, sia in termini teorici sia applicativi, al superamento delle criticità delle aree meno sviluppate, come la limitata accessibilità ai finanziamenti, la debolezza delle reti locali, la bassa attrattività per i talenti e il ruolo poco definito delle università nei territori meno sviluppati dal punto di vista imprenditoriale. d. Innovazione e Transizione Digitale: Particolare attenzione è rivolta ai processi di innovazione digitale, in coerenza con le strategie nazionali e regionali. e. Invecchiamento della Popolazione (Progetto Age-It): Il Dipartimento è un attore chiave a livello nazionale e regionale all'interno del progetto Age-It, con risultati che andranno oltre i tre anni previsti, influenzando anche le attività della terza missione. Inoltre, partecipa al dottorato nazionale interamente in lingua inglese in Life Course Research, con sede presso l'Università di Firenze. f. Supporto alle Politiche Pubbliche: La ricerca sostiene le politiche europee e regionali nei settori dell'agricoltura, dello sviluppo rurale, della sostenibilità ambientale e della coesione territoriale (2023–2027). g. Sviluppo delle Aree Interne: Le attività si allineano con le politiche regionali per le aree interne, in sinergia con i centri di ricerca d'Ateneo ARIA e Biocult, e con le aree di ricerca interne legate a tematiche agro-ambientali, socio-demografiche ed economico-aziendali. Sostegno ai Ricercatori Emergenti Il Dipartimento promuove attivamente opportunità di ricerca per giovani studiosi, svolgendo un ruolo centrale nel Dottorato Interdipartimentale in Diritto ed Economia, articolato in due percorsi interdisciplinari: Pubblica Amministrazione e Istituzioni e Diritto, Mercato e Nuove Tecnologie. Partecipazione a Reti Nazionali di Dottorato □ Life Course Research (Progetto Age-It) □ European Studies (coordinato dall'Università di Genova) □ Regolazione, Gestione e Diritto delle Organizzazioni Pubbliche (coordinato dall'Università del Salento) □ Dottorato finanziato da NextGenerationEU (39° ciclo), in partenariato con 11 università A dicembre 2024, il Dipartimento ospita: □ 32 dottorandi □ 11 assegni di ricerca □ 9 borse di studio per ricercatori Terza Missione e Public Engagement Il Dipartimento è fortemente impegnato a rafforzare il legame tra ricerca e impatto sociale, attraverso iniziative di public engagement, collaborazioni con le comunità locali e



attività di divulgazione scientifica. Un migliore coordinamento di queste azioni rappresenta una priorità strategica per il prossimo periodo di programmazione.

➤ **12A4.46: Informazioni Generali – Networking**

Peculiarità del Dipartimento è l'integrazione tra didattica e ricerca, supportata dall'utilizzo di laboratori per attività pratiche, sperimentali e di analisi empirica. I laboratori didattici e di ricerca insieme al supporto del laboratorio informatico di Ateneo e alla piattaforma Moodle, costituiscono un sistema coerente e sinergico per la formazione in ambito economico, quantitativo e metodologico. L'integrazione con strumenti digitali (come Moodle Unimol), l'accesso a banche dati scientifiche e l'utilizzo di spazi e attrezzature all'avanguardia garantiscono un ambiente formativo moderno, accessibile e in linea con le esigenze della didattica contemporanea. Nello sviluppo delle proprie linee di didattica, ricerca e terza missione, il Dipartimento collabora con numerose istituzioni pubbliche e con soggetti privati, sulla base di specifiche convenzioni. Partecipa inoltre fattivamente alle attività di consorzi e reti di ricerca nazionali e internazionali. I docenti del Dipartimento partecipano ad attività di visiting e scambi internazionali.

➤ **12A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

Il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi del Molise garantisce una formazione universitaria e post-lauream di elevata qualità, grazie a un'offerta didattica che copre tutti i livelli: corsi di laurea triennale, magistrale e di dottorato. Il personale docente, attivamente impegnato in attività formative anche trasversali e interdipartimentali, assicura la completa copertura dell'offerta didattica, anche attraverso la docenza in Corsi di Studio condivisi con altri Dipartimenti dell'Ateneo.

➤ **12A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

CORSI DI LAUREA TRIENNALI □ “Economia Aziendale” (L-18) □ “Scienze politiche, amministrazione e relazioni internazionali” (L36-L16) □ “Servizio sociale, comunità e vulnerabilità” (L-39) CORSI DI LAUREA MAGISTRALI □ “Management e consulenza aziendale” (LM-77) □ “Istituzioni, governance and global studies” (LM-62) □ “Servizio sociale e politiche sociali per il contrasto alle vulnerabilità” (LM-87) □ “Public and Health Economics” (LM-56). CORSO DI DOTTORATO IN DIRITTO ED ECONOMIA

➤ **12A4.1: ID Unità Operativa**

6841b56603d87229b2ab4b0d

➤ **12A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT

➤ **12A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

THE HUB

➤ **12A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

The Unit operates in the research sector and is responsible for the strategic planning, implementation, and coordination of activities aimed at promoting scientific and technological innovation within the Ecosystem Management. It manages the entire lifecycle of investment initiatives, from identifying opportunities to overseeing project implementation and evaluating outcomes. Working closely with research teams, external partners, and funding organizations, the Unit ensures that investments are aligned with the organization's strategic objectives, scientific



priorities, and regulatory requirements. Its main responsibilities include budget planning, risk assessment, performance monitoring, and reporting. By promoting data-driven decision-making and the efficient management of financial resources, the Unit plays a key role in strengthening research excellence and supporting long-term innovation.

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\* L'Unità opera nel settore della ricerca ed è responsabile della pianificazione strategica, dell'attuazione e del coordinamento delle attività volte a promuovere l'innovazione scientifica e tecnologica nell'ambito del Management dell'Ecosistema. Gestisce l'intero ciclo di vita delle iniziative di investimento, dall'identificazione delle opportunità alla supervisione dell'attuazione dei progetti e alla valutazione dei risultati. Lavorando a stretto contatto con i team di ricerca, i partner esterni e le organizzazioni finanziatrici, l'unità garantisce che gli investimenti siano allineati con gli obiettivi strategici dell'organizzazione, le priorità scientifiche e i requisiti normativi. Le sue principali responsabilità comprendono la pianificazione del budget, la valutazione dei rischi, il monitoraggio delle prestazioni e la rendicontazione. Promuovendo un processo decisionale basato sui dati e una gestione efficiente delle risorse finanziarie, l'unità svolge un ruolo chiave nel rafforzare l'eccellenza della ricerca e nel sostenere l'innovazione a lungo termine.

➤ **12A4.5: Sede Fisica – Comune**

FIRENZE

➤ **12A4.6: Sede Fisica – Provincia**

FI

➤ **12A4.7: Sede Fisica – Regione**

TOSCANA

➤ **12A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **12A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Piazza di San Marco 4

➤ **12A4.10: Sede Fisica – CAP**

50121

➤ **12A4.11: Sede Fisica – Telefono**

055 2757675

➤ **12A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

[info@tuscanysystem.it](mailto:info@tuscanysystem.it)

➤ **12A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

[thescarl@pec.unifi.it](mailto:thescarl@pec.unifi.it)

➤ **12A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

➤ **12A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

italiana

➤ **12A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

PAOLA

➤ **12A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

CASSONE

➤ **12A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

CSSPLA71S67G888D

➤ **12A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

paola.cassone@tuscanyhealthecosystem.it

➤ **12A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

3355469188

➤ **12A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **12A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Debora

➤ **12A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Berti

➤ **12A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

BRTDBR67R47D612W

➤ **12A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

debora.berti@unifi.it

➤ **12A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

0554573534

➤ **12A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

cv\_deb\_2025\_fto.pdf

➤ **12A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

[Lettera\\_Incarico\\_SAGE\\_refScientifico\\_THEscarl\\_signed\\_fto.pdf](#)

➤ **12A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **12A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Paola

➤ **12A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Cassone

➤ **12A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

CSSPLA71S67G888D

➤ **12A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

[paola.cassone@tuscanyhealthecosystem.it](mailto:paola.cassone@tuscanyhealthecosystem.it)

➤ **12A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

335469188

➤ **12A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

[CV\\_PaolaCassone\\_signed.pdf](#)

➤ **12A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

[Lettera\\_incarico\\_SAGE\\_RefAdmin\\_THEscarl\\_signed\\_signed.pdf](#)

➤ **12A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

The Programme Manager provides both strategic direction and operational guidance for the Investment Program Management Unit within the research domain. Serving as the central coordination figure, the Programme Manager leads the planning, implementation, and tracking of investment initiatives designed to advance research and innovation. Main responsibilities include:

- Program Management: Overseeing all stages of program development, from resource distribution to performance evaluation.
- Stakeholder Coordination: Collaborating with internal research groups, executive leadership, funding institutions (such as national or EU entities), and external partners to ensure strategic alignment and productive partnerships.
- Financial Oversight: Managing program budgets, promoting cost-effectiveness, and ensuring financial practices meet compliance and funding criteria.
- Risk and Compliance Management: Identifying risks, applying preventive measures, and ensuring activities comply with legal, ethical, and regulatory standards.
- Reporting and Evaluation: Leading the creation of reports, performance indicators, and impact analyses to evaluate the effectiveness and strategic value of the investment programs.

- Leveraging a deep knowledge of the research environment and funding ecosystems, the Programme Manager plays a critical role in fostering innovation, attracting financial support, and enhancing the overall return on investment in research.

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\* Il Programme Manager

fornisce sia la direzione strategica che la guida operativa per l'unità di gestione dei programmi di investimento nell'ambito della ricerca. In qualità di figura centrale di coordinamento, il Programme Manager guida la pianificazione, l'attuazione e il monitoraggio delle iniziative di investimento volte a promuovere la ricerca e l'innovazione. Le principali responsabilità comprendono: - Gestione del programma: supervisione di tutte le fasi di sviluppo del programma, dalla distribuzione delle risorse alla valutazione delle prestazioni. - Coordinamento delle parti interessate: Collaborazione con i gruppi di ricerca interni, la leadership esecutiva, le istituzioni di finanziamento (come gli enti nazionali o dell'UE) e i partner esterni per garantire un allineamento strategico e partnership produttive. - Supervisione finanziaria: Gestione dei budget del programma, promozione dell'efficacia dei costi e assicura che le pratiche finanziarie soddisfino i criteri di conformità e di finanziamento. - Gestione dei rischi e della conformità: Identificazione dei rischi, applicazione di misure preventive e assicurazione che le attività siano conformi agli standard legali, etici e normativi. - Rendicontazione e valutazione: Guidare la creazione di rapporti qualitativi e quantitativi, indicatori di performance e analisi di impatto per valutare l'efficacia e il valore strategico dei programmi di investimento. - Sfruttando una profonda conoscenza dell'ambiente della ricerca e degli ecosistemi di finanziamento, il Programme Manager svolge un ruolo cruciale nel promuovere l'innovazione, attirare il sostegno finanziario e migliorare il rendimento complessivo degli investimenti nella ricerca.

➤ **12A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

La struttura di THE scarl si avvale delle risorse e dei servizi per la ricerca dei propri soci

➤ **12A4.46: Informazioni Generali – Networking**

HUB THE actively promotes networking among different players in the field through various initiatives; it also facilitates access to infrastructure, expertise and services in the life sciences sector, promoting collaboration between companies, research organizations and institutions.

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\* L'HUB THE promuove attivamente il networking tra i diversi attori del settore attraverso diverse iniziative; inoltre facilita l'accesso a infrastrutture, competenze e servizi nel settore delle scienze della vita, promuovendo la collaborazione tra imprese, enti di ricerca e istituzioni.

➤ **12A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

La capacità formativa della struttura cui afferisce la UO è legata alla capacità formativa dei soci ed è pertanto significativa e articolata su più livelli, integrando attività didattiche, di alta formazione e di ricerca applicata. In particolare: 1. Dottorati di ricerca e studio internazionale • Sono attive borse di dottorato, con attività che includono osservazione partecipata presso l'AOU Meyer e in centri pediatrici a Madrid, con interviste, focus group e survey rivolti a professionisti sanitari e insegnanti ospedalieri. Questo evidenzia una forte dimensione internazionale della formazione accademica avanzata. 2. Corsi di Alta Formazione • È stato attivato il corso di Alta Formazione "Scuola in ospedale", con ampia partecipazione di stakeholder regionali e nazionali. Tale corso si integra con attività di disseminazione e engagement comunitario. 3. Master Universitario • È in fase di approvazione un progetto per l'elevazione del corso di Alta Formazione a Master di I livello, proposto dal Dipartimento FORLILPSI in collaborazione con AOU Meyer e l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana. 4. Revisione della didattica • L'offerta formativa è stata aggiornata sulla base del feedback dei partecipanti, con l'introduzione di moduli su ecologia organizzativa, medicina narrativa e modello della quadrupla elica nei sistemi sanitari. 5. Workshop formativi e partecipazione territoriale • Sono stati organizzati workshop di co-progettazione e formazione sul campo (es. Case della Comunità), anche in collaborazione con le Aziende USL toscane, coinvolgendo professionisti sanitari, amministrativi e sociali. Emerge quindi una significativa capacità formativa della struttura THE (Tuscany Health

Ecosystem), non solo sul piano scientifico e tecnologico, ma anche in ambito regolatorio, un aspetto cruciale per l'avanzamento della medicina traslazionale e l'accesso al mercato delle innovazioni in ambito sanitario. In particolare, tra le attività del progetto sono previste azioni specifiche di formazione sul quadro regolatorio relativo all'uso clinico delle nuove tecnologie, in primis per quanto riguarda la radioterapia FLASH e l'impiego di radiofarmaci sperimentali. Queste attività coinvolgono sia il personale strutturato sia i giovani ricercatori, con l'obiettivo di fornire competenze concrete sull'iter autorizzativo, le normative AIFA ed EMA, le GCP (Good Clinical Practice), la valutazione etica dei protocolli sperimentali, nonché gli aspetti legati alla tracciabilità, sicurezza e qualità dei dispositivi e dei radiofarmaci. Tali competenze sono fondamentali per accompagnare la transizione dalla ricerca preclinica alla sperimentazione clinica, come nel caso della progettazione del protocollo clinico ULISSE, una sperimentazione di fase II su pazienti affetti da carcinoma cutaneo non operabile, basata sull'impiego della radioterapia FLASH. La stesura e presentazione del protocollo al Comitato Etico richiede un'accurata conoscenza della normativa vigente, e rappresenta un'opportunità concreta di formazione in ambito regolatorio per i professionisti coinvolti. Inoltre, l'allestimento di piattaforme per la condivisione dati (es. XNAT) include la definizione di workflow e modelli di gestione conformi ai principi FAIR e alle normative sulla protezione dei dati personali, altro ambito formativo strategico per chi opera nel settore della ricerca clinica. Complessivamente, il progetto THE fornisce un contesto formativo altamente qualificato non solo in ambito scientifico, ma anche sul piano regolatorio, etico e normativo, formando figure professionali capaci di operare in piena conformità con gli standard richiesti a livello nazionale e internazionale per l'innovazione in sanità. In sintesi, la struttura dimostra una forte capacità formativa, orientata alla costruzione di nuove competenze per professionisti sanitari e sociali, integrando formazione accademica e applicata, con apertura a livello regionale, nazionale e internazionale.

➤ **12A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

L'HUB non è attualmente accreditata come ente di formazione.

➤ **12A4.1: ID Unità Operativa**

6841b9f11273ce3e6bc09fe8

➤ **12A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

➤ **12A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

DMCC

➤ **12A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

Il Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia (DMCC) comprende 13 settori scientifici di riferimento, di cui 11 coprono discipline fondamentali del core-curriculum del corso di laurea in Medicina e Chirurgia. L'immediata conseguenza di ciò è la missione didattica del DMCC, che si prefigge di formare un medico che possieda una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi della salute e della malattia, con una educazione orientata alla comunità ed alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute; tale missione specifica risponde in maniera più adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, in quanto centrata non soltanto sulla malattia, ma sul malato, considerato nella sua globalità ed inserito nel contesto sociale. La formazione medica così orientata è inoltre vista come il primo segmento di un'educazione che deve durare nel tempo, ed in quest'ottica sono state calibrate le conoscenze che lo studente deve acquisire in questa fase, dando giusta importanza all'autoapprendimento, alle esperienze non solo nei reparti di degenza o outpatients, per lo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione. I moderni

sviluppi delle nuove metodologie diagnostiche e terapeutiche, sostenuti dalle crescenti conoscenze sulla struttura, funzione e disfunzione dei sistemi biomolecolari, compreso il genoma umano, rendono indispensabili, per gli studenti del corso di laurea in Medicina, una approfondita capacità di applicare i principi fondamentali delle scienze di base al ragionamento clinico. Le capacità così sviluppate consentiranno allo studente e futuro medico l'acquisizione autonoma e la valutazione critica delle nuove conoscenze e abilità, una migliore pratica di lavoro interdisciplinare e interprofessionale e un ottimale approccio alla ricerca scientifica in campo biomedico.

➤ **12A4.5: Sede Fisica – Comune**

NAPOLI

➤ **12A4.6: Sede Fisica – Provincia**

NA

➤ **12A4.7: Sede Fisica – Regione**

CAMPANIA

➤ **12A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **12A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

VIA SERGIO PANSINI 5

➤ **12A4.10: Sede Fisica – CAP**

80049

➤ **12A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0812532402

➤ **12A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

cardaless61@gmail.com

➤ **12A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

cardaless61@gmail.com

➤ **12A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

Si  
ECONOMICA FINANZIARIA

➤ **12A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **12A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

IVAN

➤ **12A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

GENTILE

➤ **12A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

GNTVNI72L15C129X

➤ **12A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

ivan.gentile@unina.it

➤ **12A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

0817463084

➤ **12A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **12A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**

Carmine

➤ **12A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**

D'alessandro

➤ **12A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**

DLSCMN61B05I820S

➤ **12A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

cardales@unina.it

➤ **12A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**

carmine.dalessandro@personalepec.unina.it

➤ **12A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**

0812532402

➤ **12A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **12A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Guido

➤ **12A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Iaccarino



- **12A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**  
[CCRGDU67C05F839G](#)
- **12A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**  
[guiaccar@unina.it](mailto:guiaccar@unina.it)
- **12A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**  
[0812531111](#)
- **12A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**  
[Iaccarino curriculum-signed.pdf](#)
- **12A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**  
[UNINA\\_DR\\_2025\\_0002342\\_IA\\_2025\\_0003747\\_Decreto\\_PN RIC 21-27\\_DD 307\\_MED\\_CL\\_CHIR\\_timbrato\(1\).pdf.p7m](#)
- **12A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**  
[italiana](#)
- **12A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**  
[Luciano](#)
- **12A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**  
[Saporito](#)
- **12A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**  
[SPRLCN68D21C129R](#)
- **12A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**  
[saporito@unina.it](mailto:saporito@unina.it)
- **12A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**  
[0817462313](#)
- **12A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**  
[CV Europass Saporito\\_aggiornato al 19.05.25 in inglese.pdf.p7m](#)
- **12A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**  
[Lettera di incarico Saporito.pdf.p7m](#)
- **12A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Al DMCC afferiscono 108 docenti, di 18 settori disciplinari diversi. Sono presenti 20 professori Ordinari, 41 professori associati, 47 ricercatori tra RTI, RTDB e RTDA. Presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia sono in servizio 12 unità di personale amministrativo ripartite nei quattro Uffici Dipartimentali e 5 unità di personale tecnico-scientifico.

➤ **12A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Il dipartimento svolge una importante ricerca clinica con importanti risvolti traslazionali in diverse aree scientifiche quali la Fisiologia, Biochimica, Biologia applicata, Istologia, Patologia generale, Oncologia medica, Medicina interna, Malattie dell'apparato respiratorio, Gastroenterologia, Endocrinologia e Malattie del Metabolismo, Ematologia, Reumatologia, Malattie Infettive, Chirurgia generale e maxillofacciale, Dermatologia, Nutrizione clinica e Dietistica. AL Dipartimento afferiscono anche laboratori per la ricerca di base localizzati all'edificio 20, presso i quali sono disponibili strumentazioni per l'analisi biologica e molecolare del metabolismo energetico in sistemi di cellule in coltura e in tessuti, nonché microscopi confocali a fluorescenza per l'analisi in live del trafficking molecolare intracellulare.

➤ **12A4.46: Informazioni Generali – Networking**

Il DMCC nel triennio 2021-2023, ha sviluppato molteplici accordi di ricerca internazionali con il coinvolgimento diretto di Ricercatori e Docenti in diverse aree specialistiche. Collaborazioni scientifiche in specifici ambiti di ricerca che coinvolgono attivamente Ricercatori e Docenti del Dipartimento in collaborazioni con Professori/Ricercatori di Università estere testimoniate dalla produzione di articoli scientifici di interesse internazionale.

➤ **12A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

L'offerta formativa del DMCC è ampia, articolata e multidisciplinare. Essa include corsi di studio triennali ed a ciclo unico, Master di I e II livello, Scuole di Specializzazione, Corsi di Perfezionamento e Dottorato di ricerca. I corsi di studio del Dipartimento sono ad accesso programmato e regolamentato per numerosità e modalità dal Ministero della Ricerca e dell'Istruzione.

➤ **12A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

Presso il Dipartimento è in corso il corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia; Il corso di laurea, adeguandosi agli standard internazionali, ha l'obiettivo di formare laureate e laureati che siano dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorica e pratica necessarie all'esercizio della professione di medico chirurgo ed abbiano acquisito i valori della professionalità, aderendo ai principi etici della professione e del codice deontologico. Altri corsi sono il corso di Laurea Magistrale di Scienze della Nutrizione Umana e il corso di laurea in dietistica. I seguenti Master sono attivi: Lesioni cutanee vascolari e neurodistrofiche degli arti inferiori nel paziente diabetico; Medicina dei Trapianti: il trapianto di fegato e rene in età pediatrica ed adulta; Ottimizzazione della terapia antimicrobica nell'era della medicina di precisione; Andrologia e Medicina della Riproduzione e Sessualità; Chirurgia robotica in chirurgia generale; Dietologia e alimentazione umana; Malattie Infiammatorie cutanee croniche: inquadramento diagnostico terapeutico, appropriatezza prescrittiva e modelli di gestione del centro di riferimento territoriale Diagnostica e terapia delle malattie rare polmonari; Trombosi, emostasi e medicina vascolare. Sono inoltre attive le seguenti scuole di specializzazione: Endocrinologia e Malattie del metabolismo; Medicina Interna; Chirurgia Generale; Dermatologia e venereologia; Oncologia; Malattie dell'apparato respiratorio; Malattie dell'apparato digerente; Malattie Infettive e Tropicali; Ematologia; Reumatologia Area; Scienza dell'Alimentazione. Infine sono presenti diversi corsi di perfezionamento.

➤ **12A4.1: ID Unità Operativa**

6841baa91273ce3e6bc0a031

➤ **12A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

Direzione Scientifica

➤ **12A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

DS

➤ **12A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

La Direzione Scientifica di 2SMArtEST S.R.L. rappresenta il motore strategico delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione della società. È responsabile dell'indirizzo tecnico-scientifico delle progettualità, della supervisione dei programmi di R&S e del coordinamento con enti di ricerca, università e partner industriali, in linea con le finalità di una startup innovativa ad alto contenuto tecnologico. La direzione è composta da figure con profili accademici e industriali di rilievo, con competenze specifiche nei seguenti ambiti: Materiali intelligenti (in particolare leghe a memoria di forma - SMA) Sistemi di accoppiamento ad alte prestazioni per ambienti critici (UHV, alta pressione, ambienti radioattivi) Smart manufacturing e Industria 4.0, con focus su progettazione avanzata, automazione e controllo remoto L'attività scientifica è condotta in continuità con i progetti originati presso l'Università della Calabria e validati in ambito internazionale, tra cui le collaborazioni attive con il CERN di Ginevra, dove i sistemi sviluppati sono attualmente installati e operativi. La Direzione Scientifica svolge anche funzioni di: validazione tecnica delle soluzioni progettate, supporto alle attività brevettuali e di trasferimento tecnologico, partecipazione a bandi nazionali ed europei, formazione tecnico-scientifica e dissemination delle conoscenze. La Direzione Scientifica di 2SMArtEST S.R.L. rappresenta il motore strategico delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione della società. È responsabile dell'indirizzo tecnico-scientifico delle progettualità, della supervisione dei programmi di R&S e del coordinamento con enti di ricerca, università e partner industriali, in linea con le finalità di una startup innovativa ad alto contenuto tecnologico. La direzione è composta da figure con profili accademici e industriali di rilievo, con competenze specifiche nei seguenti ambiti: Materiali intelligenti (in particolare leghe a memoria di forma - SMA) Sistemi di accoppiamento ad alte prestazioni per ambienti critici (UHV, alta pressione, ambienti radioattivi) Smart manufacturing e Industria 4.0, con focus su progettazione avanzata, automazione e controllo remoto L'attività scientifica è condotta in continuità con i progetti originati presso l'Università della Calabria e validati in ambito internazionale, tra cui le collaborazioni attive con il CERN di Ginevra, dove i sistemi sviluppati sono attualmente installati e operativi. La Direzione Scientifica svolge anche funzioni di: validazione tecnica delle soluzioni progettate, supporto alle attività brevettuali e di trasferimento tecnologico, partecipazione a bandi nazionali ed europei, formazione tecnico-scientifica e dissemination delle conoscenze.

➤ **12A4.5: Sede Fisica – Comune**

RENDE

➤ **12A4.6: Sede Fisica – Provincia**

CS

➤ **12A4.7: Sede Fisica – Regione**

## CALABRIA

- **12A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

- **12A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Via P. bucci 44C

- **12A4.10: Sede Fisica – CAP**

87036

- **12A4.11: Sede Fisica – Telefono**

3204258021

- **12A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

info@2smartest.com

- **12A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

2smartest@pec.it

- **12A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

- **12A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

- **12A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Stefano

- **12A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

Rodino

- **12A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

RDNSFN94E12F112W

- **12A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

stefano.rodino@2smartest.com

- **12A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

3483746021

- **12A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **12A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Carmine

➤ **12A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Maletta

➤ **12A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

MLTCMN73D05D086N

➤ **12A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

info@2smartest.com

➤ **12A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

0984494662

➤ **12A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

CV\_Maletta.pdf.p7m

➤ **12A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

lettera di incarico SAGE\_signed.pdf.p7m

➤ **12A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **12A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Stefano

➤ **12A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Rodinò

➤ **12A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

RDNSFN94E12F112W

➤ **12A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

info@2smartest.com

➤ **12A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

0984494662

➤ **12A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

CV SR + CF\_.pdf.p7m

➤ **12A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

lettera di incarico SAGE admin.pdf.p7m

➤ **12A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Sintesi del Team Totale risorse: 7 persone (3 dirigenti, 4 dipendenti R&S). Specializzazione: laureati e dottori di ricerca in Ingegneria Meccanica/Materiali, con competenze trasversali in CAD/FEM, prototipazione, e trasferimento tecnologico. Carmine Maletta (PhD) Ruolo: Responsabile Scientifico e CEO Qualifica: Professore Associato, presso l'Università della Calabria (DIMEG), Co-fondatore di 2SMARtEST. Competenze: Esperto in materiali intelligenti (Shape Memory Alloys - SMAs), progettazione meccanica, e trasferimento tecnologico. Coordinatore di progetti internazionali (CERN, Horizon 2020, PON R&I). Autore di oltre 90 pubblicazioni scientifiche e brevetti. Fabrizio Niccoli (PhD) Ruolo: CTO (Chief Technology Officer) Qualifica: Ricercatore (RTD-A) presso l'Università della Calabria, esperto in SMAs e progettazione avanzata. Competenze: Sviluppo di dispositivi SMA per applicazioni in vuoto ultra-alto (UHV) e ambienti critici. Modellazione FEM, caratterizzazione meccanica e termica, gestione di progetti complessi. Stefano Rodinò (PhD) Ruolo: Project Manager Qualifica: Ingegnere Meccanico, Co-fondatore di QBot SRL. Competenze: Gestione di progetti R&D in robotica riabilitativa e materiali intelligenti. Competenze multidisciplinari (meccatronica, intelligenza artificiale, brevetti). Giuseppe Rota (Eng) Ruolo: Ingegnere R&S Competenze: Software: Siemens Star CCM+, SolidWorks, Abaqus. Matteo Chiodo (Eng) Competenze: Specializzato in caratterizzazione meccanica (fatica, saldatura esplosiva), progettazione CAD/FEM. Antonio Corigliano (Eng) Ruolo: Ingegnere R&S Competenze: Simulazioni FEM e CFD. Software: Siemens Star CCM+, SolidWorks Flow Simulation. Antonio Cuda (Eng) Ruolo: Ingegnere R&S Competenze: Studio di leghe a memoria di forma. Machine learning applicato a processi industriali. Sintesi del Team Totale risorse: 7 persone (3 dirigenti, 4 dipendenti R&S). Specializzazione: laureati e dottori di ricerca in Ingegneria Meccanica/Materiali, con competenze trasversali in CAD/FEM, prototipazione, e trasferimento tecnologico. Carmine Maletta (PhD) Ruolo: Responsabile Scientifico e CEO Qualifica: Professore Associato, presso l'Università della Calabria (DIMEG), Co-fondatore di 2SMARtEST. Competenze: Esperto in materiali intelligenti (Shape Memory Alloys - SMAs), progettazione meccanica, e trasferimento tecnologico. Coordinatore di progetti internazionali (CERN, Horizon 2020, PON R&I). Autore di oltre 90 pubblicazioni scientifiche e brevetti. Fabrizio Niccoli (PhD) Ruolo: CTO (Chief Technology Officer) Qualifica: Ricercatore (RTD-A) presso l'Università della Calabria, esperto in SMAs e progettazione avanzata. Competenze: Sviluppo di dispositivi SMA per applicazioni in vuoto ultra-alto (UHV) e ambienti critici. Modellazione FEM, caratterizzazione meccanica e termica, gestione di progetti complessi. Stefano Rodinò (PhD) Ruolo: Project Manager Qualifica: Ingegnere Meccanico, Co-fondatore di QBot SRL. Competenze: Gestione di progetti R&D in robotica riabilitativa e materiali intelligenti. Competenze multidisciplinari (meccatronica, intelligenza artificiale, brevetti). Giuseppe Rota (Eng) Ruolo: Ingegnere R&S Competenze: Software: Siemens Star CCM+, SolidWorks, Abaqus. Matteo Chiodo (Eng) Competenze: Specializzato in caratterizzazione meccanica (fatica, saldatura esplosiva), progettazione CAD/FEM. Antonio Corigliano (Eng) Ruolo: Ingegnere R&S Competenze: Simulazioni FEM e CFD. Software: Siemens Star CCM+, SolidWorks Flow Simulation. Antonio Cuda (Eng) Ruolo: Ingegnere R&S Competenze: Studio di leghe a memoria di forma. Machine learning applicato a processi industriali.

➤ **12A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

n.d.

➤ **12A4.46: Informazioni Generali – Networking**

2SMArtEST S.R.L. è una startup innovativa nata come spinoff dell'Università della Calabria, con un solido network accademico e industriale che rappresenta uno dei principali asset strategici per lo sviluppo tecnologico e commerciale della società. La startup ha instaurato una collaborazione formale con il CERN di Ginevra, uno dei più prestigiosi centri di ricerca a livello mondiale, che ha validato e adottato le soluzioni di accoppiamento sviluppate da 2SMArtEST nei propri impianti ad ultra alto vuoto, in particolare presso il Large Hadron Collider (LHC). Oltre al CERN, la società mantiene forti legami con: Università e centri di ricerca: in particolare il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale (DIMEG) dell'Università della Calabria, dove il team fondatore ha maturato competenze scientifiche e tecniche di alto livello; Ecosistemi dell'innovazione: partecipazione a competizioni e programmi nazionali, tra cui StartCup Calabria (1° posto, 2019) e Premio Nazionale per l'Innovazione (finalista, 2019); Cluster e stakeholder industriali nei settori dell'oil & gas, nucleare, aerospaziale, automotive e chimico, interessati all'adozione di soluzioni smart basate su leghe a memoria di forma (SMA). In prospettiva, 2SMArtEST sta ampliando la propria rete di contatti attraverso partecipazione a fiere di settore, progetti europei e nazionali, e collaborazioni con enti pubblici e privati finalizzate alla validazione e industrializzazione dei prodotti sviluppati.

2SMArtEST S.R.L. è una startup innovativa nata come spinoff dell'Università della Calabria, con un solido network accademico e industriale che rappresenta uno dei principali asset strategici per lo sviluppo tecnologico e commerciale della società. La startup ha instaurato una collaborazione formale con il CERN di Ginevra, uno dei più prestigiosi centri di ricerca a livello mondiale, che ha validato e adottato le soluzioni di accoppiamento sviluppate da 2SMArtEST nei propri impianti ad ultra alto vuoto, in particolare presso il Large Hadron Collider (LHC). Oltre al CERN, la società mantiene forti legami con: Università e centri di ricerca: in particolare il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale (DIMEG) dell'Università della Calabria, dove il team fondatore ha maturato competenze scientifiche e tecniche di alto livello; Ecosistemi dell'innovazione: partecipazione a competizioni e programmi nazionali, tra cui StartCup Calabria (1° posto, 2019) e Premio Nazionale per l'Innovazione (finalista, 2019); Cluster e stakeholder industriali nei settori dell'oil & gas, nucleare, aerospaziale, automotive e chimico, interessati all'adozione di soluzioni smart basate su leghe a memoria di forma (SMA). In prospettiva, 2SMArtEST sta ampliando la propria rete di contatti attraverso partecipazione a fiere di settore, progetti europei e nazionali, e collaborazioni con enti pubblici e privati finalizzate alla validazione e industrializzazione dei prodotti sviluppati.

➤ **12A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

n.d.

➤ **12A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

n.d.

➤ **12A4.1: ID Unità Operativa**

6841bb2a6954d74ff5052fdb

➤ **12A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

Dipartimento di Scienze Politiche

➤ **12A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

DISPO



➤ **12A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

Il Dipartimento di Scienze Politiche fa convergere in un'unica struttura dal carattere fortemente interdisciplinare le aree di ricerca orientate ad analizzare e tradurre in termini di scienza i fenomeni ideali e sociali oggetto della storia, della politica e della società nel suo complesso, nonché i processi della sfera dell'economia e del diritto. Negli ultimi anni, a partire da questa tradizione sono stati intrapresi alcuni percorsi di innovazione: • è stata realizzata una revisione dei piani di studio e dei contenuti sia didattici dei Corsi di Studio triennali e magistrali ed è stato istituito un nuovo corso triennale interclasse; • sul piano della ricerca, dell'internazionalizzazione e del networking, si è incrementata la partecipazione ai bandi competitivi nazionali e internazionali e sono cresciuti gli scambi con altre università e enti di ricerca italiani e stranieri; • sono stati istituiti tre centri di eccellenza con un'attenzione particolare al rapporto tra ricerca e terza missione e sono cresciute le attività di terza missione anche attraverso nuovi percorsi di formazione post-laurea. La visione strategica del Dipartimento è orientata dall'idea di divenire sempre più una struttura in cui si studiano e si insegnano le scienze sociali e le politiche pubbliche all'interno di una più ampia visione che sottolinei la loro dimensione socio-filosofico e istituzionale. All'interno del Dipartimento, la macroarea incentrata sulle discipline demografiche e statistico-sociali, che usufruisce di un'esperienza pluridecennale e si caratterizza per una chiara visibilità a livello nazionale e internazionale, è rappresentata da docenti "senior" e giovani ricercatori/trici che, oltre a portare avanti le tematiche tradizionalmente analizzate (tra le quali figurano: migrazioni internazionali e presenza straniera, transizione demografica e processo di invecchiamento, diseguaglianze socio-demografiche), ne sviluppano di nuove (tra queste: modelli di distribuzione territoriale della popolazione, comportamenti demografici, anche con riferimento a particolari gruppi e/o sottopopolazioni, analisi pluridimensionale di dati e informazioni su popolazione e ambiente). Anche grazie alla collaborazione con studiosi/e di altre università ed enti di ricerca e tramite la pubblicazione di articoli su riviste di riconosciuto prestigio e la partecipazione a convegni in Italia, in Europa e in altri continenti, si persegue l'obiettivo di apportare contributi al dibattito scientifico internazionale sui temi di volta in volta affrontati. Il Dipartimento, inoltre, coltiva l'ambizione di divenire una struttura di formazione di eccellenza della Pubblica Amministrazione e altri Enti e Istituzioni, configurandosi come un punto di riferimento per tutto il Mezzogiorno d'Italia. A tal proposito, si segnala che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, attraverso il Dipartimento, ha avviato la procedura di accreditamento, da parte della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), delle istituzioni che svolgono attività formativa in materia di contratti pubblici.

➤ **12A4.5: Sede Fisica – Comune**

BARI

➤ **12A4.6: Sede Fisica – Provincia**

BA

➤ **12A4.7: Sede Fisica – Regione**

PUGLIA

➤ **12A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **12A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Via Giuseppe Suppa, 9

➤ **12A4.10: Sede Fisica – CAP**

70121

➤ **12A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0805717703

➤ **12A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

[direzione.scienzepolitiche@uniba.it](mailto:direzione.scienzepolitiche@uniba.it)

➤ **12A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

[direzione.scienzepolitiche@pec.uniba.it](mailto:direzione.scienzepolitiche@pec.uniba.it)

➤ **12A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

Si

I Dipartimenti, ai sensi degli articoli 5, comma 4, e 26, comma 15, dello Statuto di Ateneo, sono articolazioni organizzative dotate di autonomia amministrativa e gestionale nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in materia. Ad essi è assegnato funzionalmente personale tecnico-amministrativo adeguato alle attività di ricerca e di didattica previste. Il personale tecnico amministrativo è assegnato dal Direttore Generale, sentito il Direttore di Dipartimento ed il Coordinatore Amministrativo Gestionale. Ad essi viene attribuito un budget autorizzatorio secondo criteri stabiliti dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità in conformità con la normativa vigente. Il budget dei Dipartimenti è predisposto dal Direttore del Dipartimento, coadiuvato dal Coordinatore Amministrativo ed è approvato dal Consiglio di Dipartimento. I Dipartimenti sono responsabili, nell'ambito del proprio budget: - dei processi di acquisizione dei beni e servizi necessari al proprio funzionamento; - della gestione e monitoraggio del budget assegnato; - della liquidazione delle somme dovute, della certificazione relativa alla consegna, congruità e collaudo se previsto, nonché degli adempimenti fiscali e amministrativi; - degli ordinativi di pagamento. Il Coordinatore è responsabile del monitoraggio economico-finanziario del budget, della corretta rilevazione dei costi e dei debiti in bilancio, della liquidazione delle spese, degli adempimenti fiscali e amministrativi, nonché della emissione e invio degli ordinativi di pagamento all'istituto cassiere.

➤ **12A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

Italia

➤ **12A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Giuseppe

➤ **12A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

Cascione

➤ **12A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

CSCGPP59R04A662N

➤ **12A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[giuseppe.cascione@uniba.it](mailto:giuseppe.cascione@uniba.it)

➤ **12A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

[0805718004](tel:0805718004)

➤ **12A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

[Italiana](#)

➤ **12A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**

[Adriana](#)

➤ **12A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**

[Agrimi](#)

➤ **12A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**

[GRMDRN66R50E506L](#)

➤ **12A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[ricerca@uniba.it](mailto:ricerca@uniba.it)

➤ **12A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**

[universitabari@pec.it](mailto:universitabari@pec.it)

➤ **12A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**

[0805714082](tel:0805714082)

➤ **12A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

[italiana](#)

➤ **12A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

[Anna](#)

➤ **12A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

[Paterno](#)

➤ **12A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

[PTRNNA64D68A662K](#)

➤ **12A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

[anna.paterno@uniba.it](mailto:anna.paterno@uniba.it)

➤ **12A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

0805717547

➤ **12A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

[Anna Paterno CV\\_signed.pdf](#)

➤ **12A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

[Lettera di Incarico Paterno\\_307\\_signed\\_signed.pdf](#)

➤ **12A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **12A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Adriana

➤ **12A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Agrimi

➤ **12A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

GRMDRN66R50E50L

➤ **12A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

[adriana.agrimi@uniba.it](mailto:adriana.agrimi@uniba.it)

➤ **12A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

0805714082

➤ **12A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

[CV ADRIANA AGRIMI\\_2025\\_signed.pdf](#)

➤ **12A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

[Lettera di Incarico Agrimi\\_307\\_signed\\_signed.pdf](#)

➤ **12A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture**

Il personale tecnico-amministrativo è rappresentato da un coordinatore amministrativo e 15 unità incardinate in quattro Unità Operative (UO): “Servizi generali, logistica e supporto informatico”, “Contabilità e attività negoziali”, “Ricerca e Terza Missione” e “Didattica e servizi agli studenti” e un collaboratore esperto linguistico (CEL). Il Dipartimento dispone di una biblioteca alla cui gestione sono delegate 3 unità di personale con il ruolo di bibliotecari. La U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento, in sinergia con la U.O. contabilità e attività negoziali, presidia i processi di supporto alla ricerca, dal reperimento delle fonti di finanziamento alla gestione e rendicontazione dei progetti, garantendo l'efficace e l'efficiente utilizzo delle risorse; sottopone all'esame del consiglio di Dipartimento contratti e convenzioni di ricerca, convenzioni conto terzi e ne cura l'esecuzione. Attraverso l'Unità operativa di Ricerca e Terza Missione, il Dipartimento ha implementato percorsi di cooperazione con istituti stranieri e centri di studi internazionali ed

europei. Infine, a partire dall'anno accademico 2023/2024, con il corso di dottorato in Scienze Politiche e Sociali per la Sicurezza e lo Sviluppo il Dipartimento ha inteso porre l'attenzione sull'obiettivo dell'internazionalizzazione registrando tra gli iscritti una studentessa straniera. Il personale docente del Dipartimento di Scienze politiche è composto da 54 unità (docenti/ricercatori) afferenti alle 5 macroaree disciplinari che lo caratterizzano: politologica, sociologica, giuridica, linguistica, economica, demografica e socio-statistica (13-STAT/03). Quest'ultima, in particolare, è composta da una prof.ssa ordinaria, tre professoresse associate, una ricercatrice di tipo b, una ricercatrice di tipo a e un ricercatore di tipo a. A questo gruppo, si aggiungono assegniste e dottorande della stessa disciplina.

➤ **12A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Di anno in anno, la progettualità dei docenti del Dipartimento si esprime soprattutto nella partecipazione ai bandi di carattere nazionale che rappresentano al 2024 il 59% dei progetti presentati, mentre i progetti finanziati su bandi di carattere regionale coprono il 24% delle proposte presentate (la percentuale di successo nel caso dei progetti di carattere regionale è del 100%). Si consolida la capacità dei docenti afferenti al Dipartimento di cimentarsi con i più complessi progetti di natura internazionale (Horizon, Erasmus+ o EaSI) che corrispondono al 17% dei totali. I/le docenti e i/le ricercatori/trici incardinati/e nel Dipartimento mostrano una crescente propensione alla progettualità e alla diversificazione dei canali di finanziamento. La tipologia dell'attività ricerca svolta in Dipartimento è principalmente ricerca di base, che si abbina a iniziative policy oriented, come quelle presentate su bandi o "call for tender" della Commissione Europea. Il Dipartimento tende a consolidare la ricerca svolta ampliando il coinvolgimento dei/le diversi/ docenti e ricercatori/trici nelle attività progettuali. Le quattro principali aree tematiche della ricerca comprendono: politiche migratorie, per la sicurezza e tutela dei diritti umani; politiche economiche, del lavoro e per lo sviluppo territoriale; politiche sociali, disuguaglianza e inclusione sociale (13%); cambiamento climatico e sostenibilità ambientale (8%). Attualmente sei docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento svolgono il loro lavoro di ricerca nell'ambito di uno Spoke del progetto Age-It – Ageing well in an ageing society (il n. 1, dedicato a The Demography of Ageing) e tre nell'ambito del progetto SERICS. In particolare, il partenariato, "Age-It. Ageing Well in an Ageing Society" è finanziato dal piano "Next Generation EU" [DM 1557 11.10.2022], nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Investimento PE8. Con particolare riferimento a tale partenariato Age-It afferiscono al Dipartimento la responsabile scientifica nominata dal Rettore per l'intera Università di Bari Aldo Moro (professoressa ordinaria di Demografia), altri sei docenti (una professoressa ordinaria di Diritto dell'Unione Europea, due professoresse associate di Demografia, una ricercatrice di tipo B di Statistica Sociale, un ricercatore di tipo a di Demografia e una ricercatrice di tipo a di Statistica sociale) e quattro unità di personale tecnico-amministrativo. Tra i progetti di carattere nazionale, giova ricordare il progetto PRIN 2022 – "ESODI - Engaging with Settlement Obstacles: legal Diversity and socio-economic Inclusion of migrant families" finanziato dal piano Next GenerationEU – missione 4, componente C2, investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Riprese e Resilienza e, nonché il Progetto PRIN 2022 PNRR "Foreign Population and Territory: Integration Processes, Demographic Imbalances, Challenges and Opportunities for The Social and Economic Sustainability of the Different Local Contexts - For.Pop.Ter" realizzato con il finanziamento dell'Unione Europea – Next GenerationEU – missione 4, componente 2, investimento 1.1.. Entrambi i progetti sono coordinati da due docenti afferenti al settore scientifico-disciplinare "Demografia".

➤ **12A4.46: Informazioni Generali – Networking**

Per favorire il networking e l'internazionalizzazione il Dipartimento, da un lato, rafforza in maniera continuativa e sistematica la cooperazione con istituti e centri di studi locali, nazionali ed internazionali, anche attraverso la stipula di convenzioni e, dall'altro, crea sinergie e connessioni

tra i diversi attori dei progetti di ricerca già esistenti. Inoltre, attraverso il centro Europe Direct Puglia, si organizzano attività formative, divulgative e momenti di confronto, coinvolgendo docenti, ricercatori/ricercatrici ed esperti/e di Università ed Istituzioni straniere ed europee. In particolare, il networking inerente all'attività formativa è sviluppato anche mediante convegni-seminari con docenti stranieri invitati nell'ambito dei diversi progetti (Erasmus, Jean Monnet, PRIN, ecc.) e rivolti a studenti di Corsi di Studio e di Dottorato di ricerca. Inoltre, hanno sede presso il Dipartimento Master e Short Master nazionali e internazionali. La cooperazione con il territorio si realizza, in ambito formativo, anche mediante l'organizzazione e lo svolgimento di corsi di "Competenze trasversali" che si caratterizzano sia per la presenza, tra i docenti, di professionisti dotati di specifiche qualifiche ed esperienze, sia per la possibilità offerta a tutti coloro che sono in possesso di almeno un diploma di scuola secondaria di secondo grado, di iscriversi in qualità di discenti "esterni". Notevoli sono gli sforzi profusi dal Dipartimento nel promuovere e organizzare azioni di supporto al tessuto sociale e di cooperazione alla creazione di una "knowledge based society" all'interno del territorio locale e regionale di riferimento. In particolare, il Dipartimento ha intrecciato solide relazioni con il territorio, tra cui Partenariati pubblico-privati con: Comune di Bari, Procura della Repubblica di Bari, Direzione Investigativa Antimafia, Ordine degli Assistenti sociali di Bari e Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP). Il Dipartimento si propone come struttura didattica, di ricerca e di terza missione collaborativa e coinvolta per favorire e supportare la creazione e/o il rafforzamento di reti per lo sviluppo territoriale e sociale nelle sue molteplici dimensioni. In prospettiva, gli obiettivi prefissati rispondono a una duplice natura. Per un verso, essi sono rivolti alla valorizzazione della ricerca in funzione di un potenziamento delle collaborazioni istituzionali e della formazione continua, che si intende realizzare in maniera più organica e strutturale. Per l'altro verso, grazie a una visione olistica, progressiva e sostenibile dello sviluppo territoriale e sociale, essi enfatizzano il ruolo svolto dal Dipartimento nell'affrontare le disuguaglianze che affliggono il territorio locale e regionale, anche valorizzando la ricchezza delle sue differenze demografiche, sociali e culturali.

#### ➤ **12A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

Complessivamente, la popolazione di oltre 2.600 immatricolati/e per l'anno accademico 2024-25 ai Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Scienze politiche testimonia non solo l'attrattività della offerta formativa – multi- ed interdisciplinare, capace di offrire flessibilità attraverso blocchi di insegnamenti in alternativa tra loro, dando altresì importanza alla formazione linguistica e alla internazionalizzazione attraverso i programmi Erasmus+ e Traineeship – ma anche la pluralità degli sbocchi occupazionali, che includono, tra l'altro, attività amministrative e progettuali anche a vocazione internazionale, attività di analisi economico-politica nazionale, europea ed internazionale, anche nel complesso settore dell'immigrazione e della tutela dei diritti umani, attività di gestione dei processi di peace-keeping e peace-building, gestione e controllo delle attività organizzative nelle imprese private e nella Pubblica Amministrazione, progettazione della formazione, consulenza (anche contabile) del lavoro, attività di assistenza sociale, attività di ricerca sociale, progettazione di politiche di sviluppo, valutazione delle politiche sociali, pianificazione e coordinamento in ambito ambientale e del territorio. Anche sotto il profilo dell'occupabilità, le statistiche di ingresso dei/lle laureati/e nel mondo del lavoro mostrano un allineamento dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Politiche alle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo professionale; i dati desumibili dall'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati condotta annualmente da AlmaLaurea comprovano un tasso di occupazione dei/lle laureati/e magistrali che raggiunge o supera il 50%, mentre nel caso delle lauree triennali, il minore assorbimento nel mercato del lavoro si giustifica con la prosecuzione del percorso formativo da parte di un numero significativo di studenti. Il Dipartimento negli anni recenti sta rafforzando l'offerta didattica, tra Corsi di Studio e formazione post-laurea, in una dimensione sia nazionale che internazionale. Inoltre, aggiorna periodicamente e sistematicamente la propria offerta didattica in collaborazione con portatori di interesse protagonisti del mercato del lavoro, per costruire nuove figure professionali,



più radicate nel territorio. Tra le azioni promosse e organizzate dal Dipartimento di supporto al tessuto sociale locale e regionale di riferimento compaiono le attività di formazione e di supporto alla Pubblica Amministrazione e agli operatori del territorio: "HUMUS- coltivare e generare nuove prassi" per operatori dei servizi per minori e famiglie; inoltre è erogato il Master in "Supervisione professionale degli assistenti sociali". Inoltre, il Dipartimento organizza e svolge 5 Corsi di formazione nell'ambito del Programma INPS Valore PA. Per incentivare il networking nell'attività formativa si promuovono scambi tra docenti e studenti outgoing e incoming sia nell'ambito del programma Erasmus+, sia con ulteriori strumenti quali la richiesta di posizioni di visiting professor e l'invito agli studenti dei corsi magistrali a partecipare al programma Global thesis. Per quanto concerne gli spazi, il Dipartimento è dotato di 16 Aule, tutte munite di rete wi-fi, PC con pacchetto office 365 e software Stata e Atlasun, video proiettori, impianto audio e web cam, un laboratorio linguistico, una sala tutorato, sale studio all'interno delle biblioteche presenti nel Palazzo Del Prete, una sala riunioni presso la sede della Direzione, dotata di PC e monitor da 65 pollici e rete wi-fi, due fotocopiatori multifunzione in rete, stampanti per singoli docenti.

#### ➤ **12A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

L'offerta formativa del Dipartimento è articolata, in primis, in tre Corsi di Studio triennali e tre Corsi di Studio magistrali. I primi sono i seguenti: "Scienze economiche, politiche ed Amministrative" (SPEA - Classe di Laurea L-16), "Scienze politiche" (SP - L-36) e "Scienze del Servizio Sociale e Sociologia (SSSS - Interclasse L-39 e L-40, con un percorso in Scienze del Servizio Sociale e uno in Sociologia). I secondi consistono in: "Relazioni Internazionali e Studi Europei (RISE - LM-53), "Scienze delle Amministrazioni" (SA - LM-63) e "Ricerca, Innovazione Sociale e Politiche di Inclusione" (RISPI - Interclasse in LM 87 e LM 88), corso istituito e attivato nell'a.a. 2024-2025 come sviluppo del Corso Interclasse Triennale e ampliamento del Corso magistrale già esistente in LM-87. Le rilevazioni per l'a.a. 2024/2025 segnalano un numero di iscritti superiore tanto alla media dell'area geografica meridionale, quanto a quella nazionale, in un trend di costante consolidamento e ampliamento sin dall'emergenza pandemica. Ad oggi, dunque, sono 690 gli/le studenti di L-16 SPEA, 354 di L-36-SP, 1144 dell'interclasse L-39/40 SSSS (rispettivamente 943 per il percorso di Servizi sociali e 201 di Sociologia), 190 di LM-52 RISE, 140 di LM-63 SA e 134 di LM-87/88. Il Dipartimento, a seguito di stipula Convenzioni/Accordi di collaborazione con l'Amministrazione Difesa per l'ammissione di personale della Marina Militare e con il Ministero della Giustizia, e la Conferenza Nazionale Universitaria Poli Penitenziari, assicura, mediante l'ausilio di moderne tecnologie informatiche e telematiche, l'erogazione di attività formative a distanza per i CdS triennali in "Scienze economiche, politiche ed Amministrative", "Scienze politiche" e "Scienze delle Amministrazioni". Il Dipartimento inoltre partecipa al protocollo di intesa sottoscritto tra l'Università di Bari Aldo Moro e il Dipartimento per la Funzione Pubblica del Ministero per la Pubblica Amministrazione "PA 110 e lode", che consente ai dipendenti pubblici di usufruire di un incentivo per l'accesso a corsi di laurea, corsi di alta formazione e master, erogati anche in modalità telematica. Come già specificato, il Dipartimento eroga anche insegnamenti a libera scelta e/o laboratori finalizzati all'acquisizione di "Competenze Trasversali". Per il post-laurea, dall'anno accademico 2023-24, il Dipartimento ha attivato il Dottorato di ricerca, XXXIX Ciclo, in Scienze Politiche e sociali per la sicurezza e lo sviluppo (SPSSS). Inoltre, si contano due Master di I livello, un Master di II livello (tra cui Management delle imprese assicurative; Supervisione del personale dei servizi sociali; Gestione del lavoro nelle pubbliche amministrazioni), uno short Master, numerosi corsi di alta formazione (come summer school ), quattro corsi di Aggiornamento professionale "ValorePA" finanziati dall'INPS per i dipendenti pubblici, nonché una consolidata attività formativa di aggiornamento professionale per i dipendenti del Comune di Bari e di alcune Agenzie Regionali della Puglia.

#### ➤ **12A4.1: ID Unità Operativa**

6841b9f11273ce3e6bc09fe8



➤ **12A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

Dipartimento di scienze Politiche

➤ **12A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

DISP

➤ **12A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

Il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sin dalla sua nascita nel 1972 come Facoltà di Scienze Politiche, ha come vision prevalente la ricerca e la formazione nel campo delle Scienze Politiche attraverso progetti e percorsi fortemente interdisciplinari. La missione dei Corsi di studio attivati nel Dipartimento è, quindi, fornire ai nostri studenti gli strumenti culturali e metodologici indispensabili per governare le complesse dinamiche della contemporanea società globale, formare i nuovi attori delle politiche per il territorio nel settore pubblico e privato ed educare ad una visione ampia dei rapporti internazionali e dei processi di integrazione regionale, con particolare attenzione al contesto euro-mediterraneo. Il Dipartimento vuole proiettarsi fortemente nel mercato internazionale e aprire ai suoi studenti un varco sul mondo, mantenendo al contempo ben salde le radici nella capitale del Mezzogiorno, con l'orgoglio di essere parte integrante della più antica Università pubblica mai istituita. Il Dipartimento si propone quale motore fondamentale non solo per la competitività del sistema territoriale di riferimento, ma anche per la sua coesione sociale, dimostrando che esiste la possibilità di costruire integrazione ed apertura anche attraverso la didattica e la ricerca universitaria. Il Dipartimento opera per lo sviluppo culturale, sociale, scientifico e democratico del territorio. Tre sono le parole chiave che caratterizzano visione e missione del Dipartimento: Internazionalizzazione Come strumento operativo di apertura alla "globalità" della formazione universitaria, con una particolare attenzione verso le prospettive comunitarie ed euromediterranee, attraverso percorsi formativi a dimensione transnazionale e programmi internazionali di scambio docenti e studenti. Interdisciplinarietà Per coniugare i diversi saperi nei settori delle scienze politico-sociali, storiche, giuridiche ed economiche capaci di offrire un'elevata specializzazione e garantire il massimo livello di accesso al mercato del lavoro. Innovazione Per l'attuazione di percorsi didattici saldamente ancorati alla contemporaneità e finalizzati a offrire elevate competenze progettuali che consentano di dare nuovo impulso alle dinamiche di crescita democratica, di capacitazione e di sviluppo socio-economico del territorio nel contesto europeo e globale. L'impegno dell'azione dipartimentale è, dunque, finalizzato a far crescere il pensiero critico e creare una abitudine alla democrazia, nella profonda convinzione che la libertà scientifica, cui come comunità accademica sempre occorre aspirare, vada necessariamente di pari passo con la responsabilità.

➤ **12A4.5: Sede Fisica – Comune**

NAPOLI

➤ **12A4.6: Sede Fisica – Provincia**

NA

➤ **12A4.7: Sede Fisica – Regione**

CAMPANIA

➤ **12A4.8: Sede Fisica – Nazione**

## ITALIA

➤ **12A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

via Rodinò 22

➤ **12A4.10: Sede Fisica – CAP**

80138

➤ **12A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0812532251

➤ **12A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

dip.scienze-politiche@unina.it

➤ **12A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

dip.scienze-politiche@pec.unina.it

➤ **12A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

Si  
n.d.

➤ **12A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

Italia

➤ **12A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Paola

➤ **12A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

De Vivo

➤ **12A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

DVVPLA66M51B905G

➤ **12A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

paola.devivo@unina.it

➤ **12A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

0812532251

➤ **12A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

Italia

- **12A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**  
[Roberto](#)
- **12A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**  
[salemme](#)
- **12A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**  
[SLMRRT90E08F839A](#)
- **12A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**  
[roberto.salemme@unina.it](mailto:roberto.salemme@unina.it)
- **12A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**  
[roberto.salemme@personalepec.unina.it](mailto:roberto.salemme@personalepec.unina.it)
- **12A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**  
[0812531775](#)
- **12A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**  
[italiana](#)
- **12A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**  
[Salvatore](#)
- **12A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**  
[Strozza](#)
- **12A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**  
[STRSVT63M22D708M](#)
- **12A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**  
[salvatore.strozza@unina.it](mailto:salvatore.strozza@unina.it)
- **12A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**  
[081537468](#)
- **12A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**  
[S.Strozza\\_ShortCV&List of publications\\_2025-06-23-signed.pdf](#)
- **12A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**  
[Lettera di incarico Strozza-signed-signed.pdf](#)

➤ **12A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **12A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Roberto

➤ **12A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Salemme

➤ **12A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

SLMRRT90E08F839A

➤ **12A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

roberto.salemme@unina.it

➤ **12A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

0812531775

➤ **12A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

CV Roberto Salemme-signed.pdf

➤ **12A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

Lettera di incarico Salemme-signed-signed.pdf

➤ **12A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Il personale tecnico-amministrativo è rappresentato da 25 unità di personale (di cui n. 6 unità dell'area tecnica non incardinate in alcun ufficio) incardinate in quattro Uffici Dipartimentali, "Ufficio contabilità e bilancio", "Ufficio per la didattica", "Ufficio per la ricerca", "Ufficio lavoro autonomo, assegni di ricerca e borse di studio". Per il personale docente e ricercatore il Dipartimento di Scienze Politiche ad oggi consta di 100 docenti fra professori di I e II fascia (63) e ricercatori a vario titolo (37) che afferiscono a sei macro-aree di ricerca distinte: Area 07: Scienze agrarie e veterinarie; Area 10: Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche; Area 11: Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche; Area 12: Scienze giuridiche; Area 13: Scienze economiche e statistiche; Area 14: Scienze politiche e sociali. Il DiSP, pertanto, si configura come un dipartimento pluridisciplinare, in cui agli interessi di ricerca interni alle singole aree si affiancano anche iniziative di carattere trasversale. Al fine di garantire la massima organizzazione e gestione dei processi, il Dipartimento opera secondo una distribuzione dei compiti che, oltre alla rete di referenti AQ (di Dipartimento e dei CdS) e alla CPDS, prevede specifici Gruppi di Lavoro per: Gestione della qualità dei corsi di studio – GRIE; Ricerca; Terza missione; Orientamento; Internazionalizzazione; Assicurazione di Qualità; Coordinamento della didattica.

➤ **12A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Il DiSP si configura pertanto come un dipartimento pluridisciplinare, in cui agli interessi di ricerca interni alle singole aree si affiancano anche iniziative di carattere trasversale. Il personale afferisce a sei macroaree di ricerca distinte: • Area 07: Scienze agrarie e veterinarie • Area 10: Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche • Area 11: Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche • Area 12: Scienze giuridiche • Area 13: Scienze economiche e statistiche • Area 14: Scienze politiche e sociali. I docenti del Dipartimento di Scienze Politiche coordinano diverse iniziative interdisciplinari su argomenti di interesse condiviso. Attraverso queste iniziative, organizzano attività di ricerca coinvolgendo studiosi provenienti da vari settori scientifici, arricchendo così anche l'offerta formativa. La notevole eterogeneità dei settori di afferenza del personale strutturato e non strutturato del Dipartimento di Scienze Politiche consente di realizzare una ricerca metodologicamente orientata secondo gli standard delle specifiche discipline e la cui multidisciplinarietà riesce tuttavia a trovare un momento di sintesi nello studio di tematiche che possono essere analizzate da molteplici prospettive teoriche e che attraverso l'interdisciplinarietà vengono affrontate nella loro complessità. L'interazione tra le competenze di storici, geografi, economisti, economisti agrari, statistici, demografi, psicologi, sociologi, giuristi, filosofi e linguisti consente di esplorare, con taglio multidisciplinare e innovativo, questioni di rilevante attualità, quali: 1. Studio su individui, istituzioni e mercato 2. Studio su istituzioni, valori, credenze e comportamenti individuali e collettivi 3. Studio su ambiente, spazio e popolazione 4. Studio su lingua, linguaggio e apprendimento 5. Studio sul passato umano 6. Studio nell'ambito della metodologia, delle scienze statistiche e matematiche e loro applicazioni a fenomeni economici e socio- demografici. Nell'ambito delle tipologie di Terza Missione previste dall'ANVUR, il DiSP è attivo nelle seguenti attività: a) Formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, MOOC) b) Attività di Public Engagement (ricongruibili a: i. Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità; ii. Divulgazione scientifica; iii. Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca; iv. Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola) c) Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel) d) Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs). L'attività di Terza Missione finora programmata ed attuata dal Dipartimento lo posiziona fra quelli più attivi all'interno della Scuola delle Scienze Umane e Sociali con un contributo sostanziale all'attività di Ateneo. Il confronto con la tipologia/fascia equivalente di strutture dipartimentali appartenenti ad Atenei di grandi dimensioni (Roma La Sapienza, Milano Statale, Torino, Bologna...), evidenzia come la policy adottata dal Dipartimento sulla Terza Missione, in coerenza con quella sovraordinata di Ateneo, raggiunga un livello di assoluta adeguatezza per output e per ritmi di crescita della proposta nel triennio considerato. Le iniziative di Terza Missione convergeranno intorno alle seguenti tematiche, che riflettono le attuali linee di ricerca del Dipartimento: • 3T: Digital, Ecological, Social Transition • IMEGIn: Inclusion, Migration, Equality, Gender, Institution

#### ➤ 12A4.46: Informazioni Generali – Networking

Al fine di rafforzare il naturale legame tra l'Università e il territorio, il Dipartimento dialoga costantemente con le istituzioni e gli enti locali, sia del settore pubblico che di quello privato, che rappresentano lo sbocco professionale naturale dei nostri laureati. Il DiSP in linea con la sua vocazione internazionale, intende perseguire una politica di potenziamento dell'internazionalizzazione della didattica e della ricerca, attraverso le azioni messe in campo dalla apposita commissione, in particolare puntando sulla progettazione ERASMUS+ e sui double degree per la didattica, oltre che sulla progettualità europea per la ricerca. Gli obiettivi specifici del Dipartimento possono essere riassunti nei seguenti 4 punti: • Crescita mobilità incoming con indicatori riguardanti i visiting scholars, visiting researcher e visiting professor; • Crescita mobilità outgoing nell'ambito degli accordi quadro e di cooperazione; • Creazione di reti di ricerca internazionale con indicatori riguardanti accordi quadro e di cooperazione tramite le azioni previste quali potenziare la partecipazione a (virtual) brokerage events e l'attivazione di 'Science

factories', sotto forma di workshops e conferenze, anche in modalità webinar, su specifiche tematiche innovative con la partecipazione di studiosi internazionali. • Organizzazione e/o partecipazione a convegni scientifici internazionali con indicatori riguardanti i convegni scientifici internazionali organizzati da personale afferente al Dipartimento e le partecipazioni a convegni scientifici internazionali organizzati da altri Enti/Istituti Per favorire l'internazionalizzazione, quale elemento fondamentale di qualità dell'offerta formativa, atto non solo ad arricchire lo studente dal punto di vista personale, ma anche a rafforzare la competitività dei curricula, in modo da facilitarne la collocazione nel mondo del lavoro il DISP offre percorsi attivi di Double Degree quali Double M.Sc. Degree in Statistics & Statistical Science for Decisions istituito con il Dipartimento di Statistiche dell'AUEB (Grecia), mobilità Erasmus+, "ERASMUS+ BLENDED INTENSIVE PROGRAM" (BIP) come l' "Advanced sports analysis" che riunisce studenti provenienti da 6 atenei europei oltre Unina( Instituto Politécnico de Viana do Castelo, Portogallo, IE University, Spagna, International school for social and business studies, Slovenia, Technische Universität Dortmund, Germania, Technische Universität München, Germania, Athens University of Economics and Business, Grecia), oltre agli Accordi internazionali in vigore ed i visiting fellow, researcher e professor. Nell'ambito della realizzazione delle politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, il Dipartimento di Scienze Politiche è parte attiva di una serie di iniziative volte a realizzare le opportune interazioni con autonomie locali, settori economici e produttivi, istituzioni scientifiche e culturali ed associazioni, al fine di una integrazione efficace tra i diversi soggetti istituzionali, sociali ed economici operanti nella realtà territoriale. Queste iniziative si sostanziano attraverso la sottoscrizione di Accordi, Protocolli e Convenzioni, quali: • Protocollo d'Intesa con ABC (Azienda Acqua Bene Comune) e CIELM (Associazione Coordinamento Interazionale Enti Locali Mediterraneo) • Accordo quadro con Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli • Convenzione con Regione Campania per l'Osservatorio Politiche Giovanili • Accordo Quadro con l'Incubatore Campano S.r.l • Accordo Quadro con ANCI Campania • Convenzione con KPMG Advisory SpA • Accordo Quadro con Il Centro Studi M&C Militermi • Accordo Quadro con Federica Weblearning Centro di Ateneo per l'Innovazione, la Sperimentazione e la Diffusione della Didattica Multimediale

#### ➤ **12A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

Il Dipartimento di Scienze Politiche si distingue per l'impegno nella formazione accademica, offrendo agli studenti un percorso didattico volto all'acquisizione di una solida base di conoscenze e competenze, essenziali per affrontare le sfide complesse che la società odierna presenta. L'obiettivo principale del Dipartimento è formare laureati capaci di sviluppare un pensiero critico, avvalendosi di un'ampia gamma di metodi sia descrittivi che analitici. Inoltre, il percorso formativo è finalizzato a promuovere l'autonomia nella formulazione di soluzioni innovative e capacità di problem solving. Gli studenti possono beneficiare di numerose opportunità extracurricolari, tra cui programmi di mobilità internazionale per periodi di studio all'estero e percorsi di tirocinio presso aziende ed enti convenzionati, volti all'acquisizione di crediti formativi e al rafforzamento delle competenze professionali. All'interno dei percorsi formativi, le competenze di storici, geografi, economisti, economisti agrari, statistici, demografi, psicologi, sociologi, giuristi, filosofi e linguisti afferenti al Dipartimento consentono di esplorare, con taglio multidisciplinare e innovativo, questioni di rilevante attualità come le trasformazioni del welfare, lo sviluppo locale, la regolazione dei mercati, l'impatto della globalizzazione sulle geografie produttive, i processi migratori, la sostenibilità (in termini non solo di risorse, ma anche di equità sociale e di giustizia climatica), delle strategie e delle politiche di sviluppo e di innovazione tecnoscientifica, la doppia transizione digitale ed energetica, le dinamiche identitarie e di cooperazione, i modelli di spiegazione e previsione del comportamento economico e sociale, le relazioni internazionali e le sfide geopolitiche, il mutamento delle istituzioni nazionali, europee e internazionali, le dinamiche della criminalità. Anche sotto il profilo dell'occupabilità, le statistiche di ingresso dei/lle laureati/e nel mondo del lavoro mostrano un allineamento dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Politiche alle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo professionale. Il Dipartimento negli anni



recenti sta rafforzando l'offerta didattica, tra Corsi di Studio e formazione post-laurea, in una dimensione sia nazionale che internazionale. Inoltre, aggiorna periodicamente e sistematicamente la propria offerta didattica in collaborazione con portatori di interesse protagonisti del mercato del lavoro, per costruire nuove figure professionali, più radicate nel territorio. Il Dipartimento dispone di 14 aule, di capienza variabile da 25 a 144 posti, tutte munite di rete wi-fi, PC, video proiettori, quasi tutte dotate di mezzi audiovisivi e web cam; di 6 laboratori e 2 sale studio ciascuna di 50 posti. Il Dipartimento dispone anche di laboratori didattici di ricerca dedicati: Cartografia Informatica; Informatico Statistico; Linguistico multimediale; Centro di servizi editoria, stampa, documentazione informatica; Per la ricerca psicologica e sociale "Roberto Gentile"; Psicologia Dinamica. Inoltre il Dipartimento ha una Biblioteca e un Nucleo Bibliotecario Geografia. Il Dipartimento è dotato anche di una Sala del Consiglio ubicata presso i locali della Direzione, una sala "Dainelli" dedicata alle attività dei Corsi di Dottorato e di Master e una sala studio per i dottorandi. In considerazione della crescente offerta formativa, a partire dall'a.a. 2024/25 la Scuola delle Scienze Umane e Sociali, a cui il Dipartimento di Scienze Politiche afferisce, ha acquisito 8 nuove aule. L'attribuzione di tali spazi, così come la condivisione di aule di altri dipartimenti della Scuola, avviene sulla base delle esigenze, nell'abito della Commissione Spazi della Scuola.

#### ➤ **12A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

Il numero di immatricolati negli ultimi anni si attesta intorno alle 1200-1400 unità con un trend complessivamente positivo. L'offerta formativa del Dipartimento include quattro corsi di laurea triennale e sei corsi di laurea magistrale che offrono percorsi di studio nell'ambito delle scienze politiche e relazioni internazionali, della pubblica amministrazione, dell'organizzazione e gestione dei servizi sociali e delle politiche sociali, della criminologia, oltre che della statistica e informatica per le decisioni. I corsi di laurea triennali consistono in: Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L16); L36 - Scienze Politiche (L36); Servizio Sociale (L39); Statistica e Tecnologie per l'Analisi dei dati (L41). I Corsi di Laurea Magistrale consistono in: International Relations in lingua inglese (LM52); Relazioni internazionali e Analisi di Scenario (LM52); Scienze Criminologiche, investigative e di contrasto ai crimini informatici (laurea interclasse LM62 – LM91); Scienza della Pubblica Amministrazione e del lavoro (LM 63); LM82 - Scienze Statistiche per le Decisioni (LM 82); Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali LM 87). Inoltre, l'attività formativa accreditata del Dipartimento comprende otto Master. Tre di primo livello: Beni comuni e culture ambientali; Sport manager; Governance dei processi politici e della complessità – master inter-ateneo. Cinque di secondo livello: Analisi, prevenzione e contrasto della criminalità organizzata e della corruzione; Criminologia e Diritto penale, analisi criminale e politiche della sicurezza urbana; Gestione delle migrazioni e dei processi di accoglienza ed inclusione; Scienza del governo delle amministrazioni e delle aziende pubbliche; Relazioni internazionali, diplomazia e cooperazione allo sviluppo. Grazie a un approccio interdisciplinare e a docenti altamente qualificati, i Master combinano formazione accademica e applicazioni pratiche, preparando i partecipanti a ruoli di responsabilità in istituzioni pubbliche, organizzazioni internazionali, aziende e ONG. I corsi sono arricchiti da attività seminariali, workshop con esperti del settore e opportunità di stage, offrendo così un percorso formativo dinamico e orientato al mondo del lavoro. L'offerta si completa con un Dottorato di ricerca in Politiche Pubbliche di Coesione e Convergenza nello Scenario Europe. Il corso di dottorato si propone di analizzare i cambiamenti in atto nell'ambito europeo, tra spinte regionali e perdita di coesione socio-economica, attraverso una prospettiva multidisciplinare. L'obiettivo è quello di formare professionisti in grado di rilevare, interpretare e valutare i fenomeni culturali, sociali, economici e politici dell'Europa, di gestire metodologie di intervento alle diverse scale territoriali, di migliorare la qualità dei servizi pubblici e privati e di supportare i processi decisionali e la gestione delle relazioni tra gli attori internazionali.

#### ➤ **12A4.1: ID Unità Operativa**

6843f862c46c243708c5f81e



➤ **12A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

GENTECO COOPERATIVA SOCIALE

➤ **12A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

GENTECO

➤ **12A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

LABORATORIO REPARTO R&D

➤ **12A4.5: Sede Fisica – Comune**

CONVERSANO

➤ **12A4.6: Sede Fisica – Provincia**

BA

➤ **12A4.7: Sede Fisica – Regione**

PUGLIA

➤ **12A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **12A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

VIA DONATELLO N 8

➤ **12A4.10: Sede Fisica – CAP**

70014

➤ **12A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0809680499

➤ **12A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

info@genteco.it

➤ **12A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

info@genteco.it

➤ **12A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

➤ **12A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

- **12A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**  
ALESSANDRO
- **12A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**  
DE ROBERTIS
- **12A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**  
DRBLSN81P12H096R
- **12A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**  
info@genteco.it
- **12A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**  
0809680499
- **12A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**  
italiana
- **12A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**  
Alessandro
- **12A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**  
De Robertis
- **12A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**  
DRBLSN81P12H096R
- **12A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**  
derobertis@genteco.it
- **12A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**  
3348540075
- **12A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**  
CV De Robertis Alessandro 04.2025-signed.pdf
- **12A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**  
Incarico De Robertis\_RISE\_GENTECO-1-signed-signed.pdf
- **12A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**  
italiana

➤ **12A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Angela

➤ **12A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

D'Alessandro

➤ **12A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

DLSNGL93R49C975N

➤ **12A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

angeladale93@gmail.com

➤ **12A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3272384046

➤ **12A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

CV ANGELA D'ALESSANDRO-signed.pdf

➤ **12A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

Incarico D'Alessandro\_RISE\_ GENTECO-1-signed.pdf

➤ **12A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture**

2 PSICOLOGHE, 1 ASSISTENTE SOCIALE, 1 EDUCATRICE, 1 INGEGNERE

➤ **12A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

5 RISORSE UMANE

➤ **12A4.46: Informazioni Generali – Networking**

COLLABORAZIONI CON AZIENDE, PARTECIPAZIONE A FIERE MEETING

➤ **12A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

INTERNE

➤ **12A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

NESSUNA

➤ **12A4.1: ID Unità Operativa**

68261d1ae8f0cb58c385adbf

➤ **12A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

## Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA

### ➤ 12A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve

IRCCS INRCA POR COSENZA

### ➤ 12A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura

L'IRCCS INRCA è l'unico Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) che in Italia ha una missione specifica in ambito geriatrico e gerontologico. Il lavoro dell'Istituto e i servizi assistenziali che esso eroga sul territorio si fondano su modelli altamente innovativi necessari ad affrontare questo periodo storico, che vede nel progressivo invecchiamento della popolazione uno degli aspetti più eclatanti e sfidanti della società contemporanea. L'IRCCS INRCA, infatti, perseguendo la sua mission aziendale di Istituto di Ricerca e Cura, contribuisce a migliorare e ad arricchire l'attività assistenziale rivolta ai pazienti anziani fragili con multimorbilità, nelle diverse sedi dell'Istituto, anche grazie allo studio e alla ricerca scientifica in ambito geriatrico e gerontologico e alla traslazonalità dei risultati ottenuti. L'Istituto si articola su quattro Presidi Ospedalieri di Ricerca (POR), con sedi nella Regione Marche (Ancona e Fermo) e nelle Regioni Lombardia (Casatenovo) e Calabria (Cosenza). Il Presidio Ospedaliero di Ricerca di Cosenza dispone di 59 posti letto, articolati sia in posti letto per acuti della disciplina di geriatria, che in posti letto di medicina riabilitativa. Questo Presidio è fortemente integrato con l'ospedale AO di Cosenza "Ospedale Annunziata" rispetto al quale offre uno specifico supporto di tipo geriatrico. In tutti i Presidi INRCA l'attività di ricovero è rivolta ad una popolazione significativamente superiore come età rispetto alla casistica trattata negli ospedali "generalisti". Questa caratterizzazione geriatrica si riflette nei modelli organizzativi interni, che privilegiano aspetti come l'integrazione inter-professionale, l'integrazione multi-disciplinare e l'integrazione con i servizi territoriali. Un ulteriore riflesso di questa caratterizzazione geriatrica è la forte attenzione culturale e organizzativa alla gestione del rischio clinico specifico di una popolazione geriatrica. I medici ricercatori del Presidio sono punto di riferimento e catalizzatori, a livello dell'intero IRCCS INRCA, dell'attività scientifica nell'ambito della ricerca clinica e dell'epidemiologia geriatrica.

### ➤ 12A4.5: Sede Fisica – Comune

COSENZA

### ➤ 12A4.6: Sede Fisica – Provincia

CS

### ➤ 12A4.7: Sede Fisica – Regione

CALABRIA

### ➤ 12A4.8: Sede Fisica – Nazione

ITALIA

### ➤ 12A4.9: Sede Fisica – Indirizzo

Contrada Muoio Piccolo

### ➤ 12A4.10: Sede Fisica – CAP

87100

➤ **12A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0984 682111

➤ **12A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

[urp.cosenza@inrca.it](mailto:urp.cosenza@inrca.it)

➤ **12A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

[inrca.protocollo@actaliscertymail.it](mailto:inrca.protocollo@actaliscertymail.it)

➤ **12A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

Si

L'IRCCS INRCA, in ottemperanza a quanto previsto dal cedreto 118/2011, adotta la contabilità finanziaria a cui si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Gestione 26

➤ **12A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **12A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Giovanni

➤ **12A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

MADEO

➤ **12A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

MDAGNN66L28D086E

➤ **12A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[g.madeo@inrca.it](mailto:g.madeo@inrca.it)

➤ **12A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

0984 682111

➤ **12A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **12A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**

Giovanni

➤ **12A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**

## MADEO

- **12A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**

[MDAGNN66L28D086E](#)

- **12A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[g.madeo@inrca.it](mailto:g.madeo@inrca.it)

- **12A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**

[inrca.protocollo@actaliscertymail.it](mailto:inrca.protocollo@actaliscertymail.it)

- **12A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**

0984 682111

- **12A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

- **12A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Fabrizia

- **12A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Lattanzio

- **12A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

[LTFRZ66D69G878Z](#)

- **12A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

[f.lattanzio@inrca.it](mailto:f.lattanzio@inrca.it)

- **12A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

0718004622

- **12A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

[CVe\\_u\\_Fabrizia Lattanzio 2025\\_signed.pdf](#)

- **12A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

[prot\\_n\\_0014916\\_2025\\_delega SAGE\\_MUR.pdf](#)

- **12A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

- **12A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Paola

➤ **12A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

D'Ascoli

➤ **12A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

DSCPLA83E55G039Z

➤ **12A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

p.dascoli@inrca.it

➤ **12A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

0718004603

➤ **12A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

Europass-CV-DAscoli-IT r\_signed.pdf

➤ **12A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

Incarico SAGE DASCOLI\_ok\_signed\_signed.pdf

➤ **12A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Il POR COSENZA conta 73 dipendenti tra Dirigenti Medici, Dirigenti Sanitari, Comparto Sanitario e Amministrativo e Dirigenti PTA. Le risorse umane dell'IRCCS INRCA di Cosenza rappresentano un elemento strategico fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di ricerca, assistenza e formazione. Il personale è composto da professionisti altamente qualificati e specializzati, tra cui ricercatori, medici, biologi, tecnici di laboratorio, personale amministrativo e gestionale, nonché operatori di supporto. I ricercatori e i medici dell'IRCCS sono impegnati nello sviluppo di studi scientifici avanzati, con particolare attenzione alle aree della geriatria e gerontologia, contribuendo alla produzione di conoscenza innovativa e alla promozione di pratiche cliniche basate sull'evidenza. Il personale tecnico di laboratorio garantisce l'esecuzione di analisi e test diagnostici di elevata complessità, supportando le attività di ricerca e assistenza clinica. L'IRCCS INRCA di Cosenza investe costantemente nello sviluppo delle competenze del proprio personale, attraverso programmi di formazione e aggiornamento professionale, al fine di mantenere elevati standard qualitativi e favorire l'innovazione scientifica e clinica. La gestione strategica delle risorse umane è finalizzata a garantire un ambiente di lavoro stimolante, collaborativo e orientato all'eccellenza, in linea con le missioni istituzionali dell'ente.

➤ **12A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Le risorse e i servizi dell'IRCCS INRCA, con particolare riferimento al POR di Cosenza, sono stati progettati per creare un ambiente di lavoro stimolante, dotato di strutture all'avanguardia e caratterizzato da una forte collaborazione, al fine di promuovere l'innovazione scientifica e migliorare le cure e la qualità della vita dei pazienti. Le risorse materiali comprendono strumenti e tecnologie di ultima generazione, quali laboratori equipaggiati con apparecchiature sofisticate per analisi cliniche, imaging medico, genetica, biologia molecolare e altre tecniche avanzate, che consentono di condurre studi di elevata qualità e approfondimento. A supporto delle attività di



ricerca, sono disponibili basi di dati e archivi contenenti vaste raccolte di informazioni cliniche, genetiche e di ricerca, che permettono ai ricercatori di analizzare grandi quantità di dati, favorendo l'individuazione di nuove correlazioni e lo sviluppo di innovazioni scientifiche. Il personale altamente qualificato rappresenta un'altra risorsa fondamentale: ricercatori, medici specializzati, biologi, tecnici di laboratorio, statistici e altri professionisti di alto livello, che collaborano sinergicamente per portare avanti progetti di ricerca complessi e di rilevanza strategica. Inoltre, le risorse finanziarie, provenienti da enti pubblici, fondazioni, aziende private e collaborazioni internazionali, costituiscono un elemento essenziale per il sostegno di progetti innovativi e di grande impatto. Per garantire un'efficace supporto alle attività di ricerca, l'IRCCS INRCA, con particolare attenzione al POR di Cosenza, offre una vasta gamma di servizi. Tra questi, il supporto metodologico e statistico, affidato a professionisti specializzati che assistono i ricercatori nella progettazione di studi corretti, nell'analisi accurata dei dati e nell'interpretazione affidabile dei risultati. L'offerta di formazione e aggiornamento rappresenta un altro pilastro strategico, attraverso corsi, workshop e seminari finalizzati a mantenere il personale e i ricercatori costantemente aggiornati sulle ultime novità scientifiche e tecniche. Inoltre, sono promosse collaborazioni e attività di networking con altri istituti, università e centri di ricerca sia in Italia che all'estero, al fine di condividere conoscenze, risorse e idee innovative. Infine, l'IRCCS garantisce anche un supporto etico e regolatorio, offrendo assistenza per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, il rispetto delle normative sulla privacy e sulla sicurezza dei dati, e assicurando che tutte le attività di ricerca siano condotte nel rispetto delle regole etiche vigenti.

#### ➤ **12A4.46: Informazioni Generali – Networking**

Le attività di networking dell'IRCCS INRCA POR di COSENZA rappresentano un aspetto strategico, poiché permettono all'istituto di avere un punto di vista privilegiato nell'area geografica meridionale e di collaborare, condividere conoscenze, accedere a finanziamenti competitivi e contribuire attivamente all'innovazione in ambito sanitario e scientifico. Il networking si sviluppa su più livelli: istituzionale, scientifico, clinico e industriale. Le principali attività di networking sono dell'IRCCS INRCA POR di COSENZA:

1. Networking scientifico e accademico. Collaborazioni con università e centri di ricerca, sia italiani che internazionali, per: - Progetti di ricerca congiunti; - Supervisione di dottorati di ricerca; - Pubblicazioni scientifiche condivise; - Scambi di ricercatori e visiting scientist. - Partecipazione a reti scientifiche nazionali e internazionali, come: la Rete Aging, l'unica rete sull'invecchiamento in Italia coordinata dall'IRCCS INRCA. Reti tematiche europee: la Biobanca BioGer dell'IRCCS INRCA fa parte del network BBMRI-ERIC, una delle infrastrutture europee di ricerca per il biobancaggio. Progetti Europei e Internazionali
2. Networking istituzionale. Relazioni con enti pubblici nazionali: Ministero della Salute (in particolare Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione); Regioni (per la programmazione sanitaria e la rete ospedaliera); Agenzie nazionali (AIFA, ISS, Agenas). Partecipazione a tavoli tecnici per la definizione di linee guida, standard di cura, valutazioni HTA (Health Technology Assessment), etc. Collaborazione con altri IRCCS tramite: Protocolli d'intesa; Studi multicentrici; Condivisione di best practice gestionali e cliniche.
3. Networking con pazienti e associazioni. Collaborazione con associazioni di pazienti per: Co-progettazione di studi clinici; Valutazione dei bisogni assistenziali; Disseminazione e formazione; Iniziative di advocacy e patient engagement (es. associazioni di pazienti, centro servizi per il volontariato, ecc). Partecipazione attiva in reti civiche e forum sanitari, anche a supporto della medicina personalizzata e della ricerca partecipativa (es. Cittadinanza Attiva).
4. Networking con il mondo industriale e delle startup. Collaborazioni con aziende farmaceutiche e biotech per: Studi clinici sponsorizzati; Sviluppo di nuovi farmaci o dispositivi medici; Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale. In particolare, l'IRCCS INRCA è partner scientifico dell'acceleratore AC75, primo programma di accelerazione in Europa che investe specificamente nelle start-up della silver economy.
5. Eventi, formazione e dissemination. Organizzazione e partecipazione a: Congressi, workshop, scuole di alta formazione; Programmi ECM (Educazione Continua in Medicina); Giornate della ricerca e open day. Attività di comunicazione scientifica e divulgazione, anche

attraverso: Social media; Portali web istituzionali; Collaborazioni con media, giornalisti e opinion leader.

#### ➤ **12A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

L'IRCCS INRCA POR di COSENZA coordina e partecipa a numerosi progetti, studi, trial clinici e sperimentazioni, a prevalente carattere traslazionale e interdisciplinare, con l'obiettivo di contribuire ad approfondire la conoscenza del fenomeno dell'invecchiamento da un punto di vista non solo biologico, ma anche demografico, socio-economico e politico, ad integrazione della ricerca clinico-geriatrica tradizionale. Tale percorso è svolto in sinergia con la partecipazione alle attività delle Reti degli IRCCS di riferimento (quelle della rete Aging, in particolare) e trova diffusione in forma sia di pubblicazioni scientifiche, sia di consulenze ad enti pubblici e privati. Per l'Istituto, così come per la sede secondaria di Cosenza, la formazione rappresenta uno strumento di sviluppo e valorizzazione del personale teso a promuoverne sia le competenze in termini di capacità tecnico-operative, organizzative e relazionali, che le attitudini personali al fine di garantire il processo di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni sanitarie e lo sviluppo delle innovazioni; per i professionisti rappresenta un sistema per perseguire uno sviluppo professionale e personale coerente con le attitudini individuali e con gli obblighi dettati dall'organizzazione e dal ruolo. La formazione è una delle leve strategiche più rilevanti a disposizione dell'Istituto per far crescere la consapevolezza degli operatori e per favorire e supportare il miglioramento continuo dell'assistenza sanitaria erogata. La formazione ha come obiettivo principale quello di rispondere sia alle necessità organizzative che professionali ed è pertanto un asset fondamentale dell'Istituto che: -• sviluppa e rafforza le conoscenze e le competenze del personale in un processo continuo e permanente; -• favorisce il trasferimento delle migliori evidenze scientifiche nella pratica professionale rafforzando e consolidando la qualità dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria in termini di sicurezza, efficacia, efficienza, coinvolgimento degli utenti e degli operatori, appropriatezza ed equità nell'accesso alle prestazioni.

#### ➤ **12A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

Le attività formative accreditate del POR di Cosenza dell'IRCCS INRCA rappresentano un elemento strategico per il continuo aggiornamento e lo sviluppo professionale del personale e dei ricercatori coinvolti nelle attività dell'ente. Tali percorsi formativi sono progettati per rispondere alle esigenze di crescita delle competenze, garantendo il rispetto degli standard di qualità e delle normative vigenti in materia di formazione. Le iniziative comprendono corsi, workshop, seminari e programmi di formazione specialistica, che coprono diverse aree di interesse, quali metodologie di ricerca, tecniche di analisi dei dati, innovazioni cliniche e applicazioni delle nuove tecnologie nelle discipline di competenza dell'IRCCS, quali geriatria, patologie età correlate e biologia dell'invecchiamento. Tutte le attività sono regolarmente accreditate, assicurando ai partecipanti il conseguimento di crediti formativi validi per il mantenimento e l'aggiornamento delle qualifiche professionali. L'offerta formativa è rivolta a ricercatori, medici, tecnici di laboratorio, personale amministrativo e a tutto il personale operante all'interno dell'IRCCS e del sistema sanitario, con l'obiettivo di favorire un ambiente di lavoro qualificato, aggiornato e orientato all'eccellenza scientifica e clinica. Attraverso queste iniziative, l'IRCCS INRCA si impegna a promuovere la cultura della formazione continua in tutte le sedi, sostenendo lo sviluppo delle competenze e contribuendo alla crescita professionale del personale, con ricadute positive sulla qualità delle attività di ricerca e assistenza sanitaria.

#### ➤ **12A4.1: ID Unità Operativa**

68470b0c97fc9472aacaaf7f

#### ➤ **12A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

Beta 80\_Benevento

➤ **12A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

Beta 80\_Benevento

➤ **12A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

La sede di Benevento di Beta 80 S.p.A. è il centro di competenza preposto allo sviluppo di soluzioni informatiche legate ai servizi socio-sanitari

➤ **12A4.5: Sede Fisica – Comune**

BENEVENTO

➤ **12A4.6: Sede Fisica – Provincia**

BN

➤ **12A4.7: Sede Fisica – Regione**

CAMPANIA

➤ **12A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **12A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Via Pirandello snc

➤ **12A4.10: Sede Fisica – CAP**

82100

➤ **12A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0225202741

➤ **12A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

gare@beta80group.it

➤ **12A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

beta80spa@legalmail.it

➤ **12A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

➤ **12A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **12A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Francesco Maria

➤ **12A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

Silanos

➤ **12A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

SLNFNC73B06D869Y

➤ **12A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

gare@beta80group.it

➤ **12A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

0225202741

➤ **12A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **12A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Alberto

➤ **12A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Vezzoso

➤ **12A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

VZZLRT73L05D969C

➤ **12A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

Alberto.Vezzoso@beta80group.it

➤ **12A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

3356961622

➤ **12A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

CV\_Vezzoso\_Sage\_Referente\_\_firma\_olografa e digitale.pdf

➤ **12A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

Beta 80\_SAGE\_LETTERA INCARICO\_RESPONSABILE\_SCIENTIFICO\_Vezzoso.pdf

➤ **12A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

Italiana

➤ **12A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Alberto

➤ **12A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Vezzoso

➤ **12A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

VZZLRT73L05D969C

➤ **12A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

Alberto.Vezzoso@beta80group.it

➤ **12A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3356961622

➤ **12A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

CV\_Vezzoso\_Sage\_Referente\_\_firma\_olografa e digitale.pdf

➤ **12A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

Beta 80\_SAGE\_LETTERA INCARICO\_RESPONSABILE\_AMMINISTRATIVO\_Vezzoso.pdf

➤ **12A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

La sede di Benevento ha circa 30 addetti

➤ **12A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Il personale della sede di Benevento alterna attività di progetti commerciali ad attività di ricerca.

➤ **12A4.46: Informazioni Generali – Networking**

La nostra organizzazione è attivamente coinvolta in reti di collaborazione a livello nazionale ed europeo, partecipando a progetti finanziati (Horizon 2020, PNRR, Interreg), e collaborando con università, centri di ricerca e aziende.

➤ **12A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

Beta 80 non eroga attività di formazione fine a sé stessa ma è dotata di capacità formativa relativa ai propri prodotti e servizi. In particolare, rispetto alle soluzioni proposte di centrali di emergenza urgenza è in grado di eseguire la formazione agli operatori del servizio usando tecniche di formazione sia in presenza sia a distanza.

➤ **12A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

Non presenti

➤ **12A4.1: ID Unità Operativa**

68502c8372402c725935b8dc

➤ **12A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

ASTIR S.R.L. SEDE CATANIA

➤ **12A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

ASTIR CATANIA

➤ **12A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

Sede operativa di Catania Progetta e sviluppa le architetture software dei sistemi realizzati da parte di Astir per i propri clienti pubblici e privati in ambito regionale e nazionale.

➤ **12A4.5: Sede Fisica – Comune**

CATANIA

➤ **12A4.6: Sede Fisica – Provincia**

CT

➤ **12A4.7: Sede Fisica – Regione**

SICILIA

➤ **12A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **12A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

VIA LUIGI STURZO, 33

➤ **12A4.10: Sede Fisica – CAP**

95131

➤ **12A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0236631493

➤ **12A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

amministrazione@astir.com

➤ **12A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

amministrazione.astir@pec.it

➤ **12A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

➤ **12A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **12A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

FELICE

➤ **12A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

CATANIA

➤ **12A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

CTNFLC78D02L682B

➤ **12A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

felice.catania@astir.com

➤ **12A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

3929431378

➤ **12A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **12A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Felice

➤ **12A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Catania

➤ **12A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

CTNFLC78D02L682B

➤ **12A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

felice.catania@astir.com

➤ **12A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

3929431378

➤ **12A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

CV\_Catania\_Felice\_2506.pdf(1).p7m

➤ **12A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

Incarico\_Catania\_SAGE\_RISE.pdf.p7m



➤ **12A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **12A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Ilaria

➤ **12A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Mangano

➤ **12A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

MNGLRI81C67F205O

➤ **12A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

laria.mangano@astir.com

➤ **12A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3929011287

➤ **12A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

CV\_Mangano\_Ilaria\_2506.pdf(1).p7m

➤ **12A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

Incarico\_Mangano\_SAGE\_RISE.pdf.p7m

➤ **12A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Nr 1 Head of Business Consulting (Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica) Nr 4 Business Consultant (Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale) Nr 1 Software Architect (Laurea Magistrale in Informatica)

➤ **12A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Tutte le risorse attualmente in forza presso la sede di Catania possono essere coinvolte nelle attività di ricerca. Astir offre servizi di progettazione e sviluppo di soluzioni innovative in ambito e-Health, Supply Chain Management e digitalizzazione dei processi della pubblica amministrazione. Il team è composto da oltre 40 specialisti che lavorano nelle sedi operative di Milano e Catania supportando imprese private e pubbliche amministrazioni nella realizzazione di progetti complessi di innovazione tecnologica e cambiamento organizzativo. I sistemi che Astir ha sviluppato abilitano la collaborazione tra cittadini, aziende ed enti di governo e sono utilizzati ogni giorno da migliaia di utenti. In ambito di ricerca e innovazione Astir collabora stabilmente a livello nazionale ed europeo con Università, Fondazioni e Centri di Ricerca. Astir propone ai propri clienti servizi di: Progettazione e sviluppo di sistemi software, Servizi di erogazione e supporto applicativo, Change Management, Professional Services e consulenza IT

➤ **12A4.46: Informazioni Generali – Networking**

Astir è socio fondatore dei seguenti Cluster Regionali di Regione Lombardia: - Cluster SCC - Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities & Communities – Lombardia - Cluster TAV - Fondazione Cluster Regionale Tecnologie per gli Ambienti di Vita Astir è partner tecnologico delle seguenti università e centri di ricerca con i quali ha condotto diversi progetti di ricerca: - Università degli Studi di Milano Bicocca - Università Carlo Cattaneo LIUC - Università di Catania - Université Côte d'Azur - MUNDIS Associazione Civica de Formacao e Cultura - Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS - Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS

➤ **12A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

Astir è in grado di offrire attività di formazione finalizzata all'addestramento nell'utilizzo dei prodotti software sviluppati da Astir o mirata a supportare l'adozione di nuove tecnologie o sistemi informativi. La formazione può essere effettuata da remoto o con sessioni in presenza presso la sede dei propri clienti che prevedono anche l'affiancamento nell'utilizzo delle applicazioni con casi reali (training on the job). A supporto della formazione possono essere realizzati manuali utente, video tutorial o mockup dimostrativi. Le attività formative principali includono: - Corsi di addestramento (training) sulle soluzioni sviluppate con l'obiettivo di addestrare gli utenti nell'utilizzo del software sviluppato, delle personalizzazioni, e delle integrazioni con altri sistemi aziendali. - Workshop pratici basati su sessioni interattive dove i clienti possono lavorare direttamente sul software con il supporto degli esperti effettuando esercitazioni pratiche e simulazioni di casi d'uso reali. - Corsi di aggiornamento su nuove tecnologie con l'obiettivo di offrire ai clienti aggiornamenti su nuovi trend tecnologici linguaggi di programmazione emergenti, o funzionalità avanzate del software.

➤ **12A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

Astir non effettua attività formative accreditate

➤ **12A4.1: ID Unità Operativa**

68502c9f72402c725935b8f1

➤ **12A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

ERESULT S.R.L.

➤ **12A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

ERESULT S.R.L. - SEDE FOGGIA

➤ **12A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

Eresult è una società di servizi che, da 25 anni, si è affermata quale realtà economico aziendale solida e attiva nel settore dell'Information Technology. Specializzata nello sviluppo di soluzioni software, servizi IT e applicazioni personalizzate e innovative per la gestione dei processi, l'azienda realizza soluzioni ad hoc e integrate, ad alto contenuto tecnologico, per pubbliche amministrazioni, aziende di medie e grandi dimensioni, multinazionali e utenti. Le sue soluzioni si basano sulla piattaforma proprietaria OMNIAPLACE e sul sistema OMNIACARE, progettato per l'ambito socio-sanitario, in grado di fornire strumenti avanzati per il monitoraggio continuo della salute e l'assistenza remota, supportando caregiver e assistiti. L'azienda ha maturato una solida esperienza nello sviluppo di ambienti assistiti e tecnologie per l'autonomia e l'inclusione, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone fragili e/o anziane. Ad oggi, l'azienda è coinvolta in numerosi progetti di R&S aventi focus su: Ambient Assisted Living,

Ambient Intelligence, Healthy and Active Ageing, Telemedicina, social-welfare, Smart Cities, e-Health.

➤ **12A4.5: Sede Fisica – Comune**

FOGGIA

➤ **12A4.6: Sede Fisica – Provincia**

FG

➤ **12A4.7: Sede Fisica – Regione**

PUGLIA

➤ **12A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **12A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

VIA STEFANO DE STEFANO, N.23

➤ **12A4.10: Sede Fisica – CAP**

71121

➤ **12A4.11: Sede Fisica – Telefono**

08811880895

➤ **12A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

info@eresult.it

➤ **12A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

eresult@pec.it

➤ **12A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

➤ **12A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

italiana

➤ **12A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Massimo

➤ **12A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

Pistoia

➤ **12A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

PSTMSM69E05D643Q

➤ **12A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[massimo.pistoia@eresult.it](mailto:massimo.pistoia@eresult.it)

➤ **12A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

08811880895

➤ **12A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **12A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Luca

➤ **12A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Andreucci

➤ **12A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

NDRLCU71E25C574K

➤ **12A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

[luca.andreucci@eresult.it](mailto:luca.andreucci@eresult.it)

➤ **12A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

3485802012

➤ **12A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

[Luca Andreucci CV-SIGNED.pdf](#)

➤ **12A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

[lettera di incarico SAGE-RISE\\_signed.pdf](#)

➤ **12A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **12A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Filippo

➤ **12A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Dall'Ara

➤ **12A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

DLLFPP75S08C573X

➤ **12A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

filippo.dallara@eresult.it

➤ **12A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3494028842

➤ **12A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

Filippo Dallara\_CV signed.pdf

➤ **12A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

lettera di incarico SAGE\_RISE admin-V1\_signed.pdf

➤ **12A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

L'organico aziendale è composto da un team di profili altamente qualificati con background accademici e professionali diversificati, così suddivisi: - Laureati in Informatica e materie quantitative, con competenze consolidate nello sviluppo software, analisi dati e gestione di progetti di ricerca e sviluppo ICT - Diplomatici in ambito tecnico con esperienza nello sviluppo e ottimizzazione di database relazionali e applicazioni basate su SQL. Le competenze tecniche includono una padronanza di linguaggi di programmazione. Il team è esperto nell'utilizzo di ambienti e strumenti di sviluppo quali Visual Studio, SQL Server Management Studio, piattaforme CMS. Le capacità operative coprono la progettazione e sviluppo di soluzioni software orientate ai dati, la gestione e coordinamento di team multidisciplinari in progetti complessi di R&S, con un focus su soluzioni ICT personalizzate e innovative.

➤ **12A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Si dispone di un Laboratorio di R&S, interno, accreditato nel 2011 dal MIUR. Grazie a ciò, l'azienda promuove una cultura dell'innovazione continua, trasferendo soluzioni a diversi segmenti di mercato e orientandosi principalmente su Progetti nell'ambito della programmazione Europea, focus sull'invecchiamento attivo, healthcare e social welfare. Dal 2009, il Dipartimento Innovazione, partecipa con successo ogni anno a bandi nazionali, regionali e dell'UE.

➤ **12A4.46: Informazioni Generali – Networking**

L'impresa partecipando a numerosi programmi e progetti di R&S ha consolidato una ampio network di collaborazioni, tra cui: Digital Innovation Hub-Dante, Istituto di Scienze della Vita e Dipartimento di Robotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; l'ISTI e l'INO del CNR di Pisa e Firenze; l'IMM-CNR di Lecce; IBFM-CNR di Milano; i Dipartimenti di Scienze dell'Informazione (UniTrento) l'IRCCS INRCA di Ancona; il Centro Alzheimer-Università Tor Vergata; IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo; Dipartimento di Neuroscienze-Università di Bari; il CNTHI (Nuove Tecnologie per l'Handicap e l'integrazione) Università del Salento; l'Istituto Polibienestar (Università di Valencia, ES); l'Institut d'Électronique Fondamentale (Université Paris-Sud, FR). Da tali sinergie sono scaturite soluzioni IT innovative, pensate per affrontare i bisogni delle comunità in un contesto in costante evoluzione.

➤ **12A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

n.d.

➤ **12A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

n.d.

➤ **12A4.1: ID Unità Operativa**

68502cc272402c725935b91c

➤ **12A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

INGEL

➤ **12A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

ingel

➤ **12A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

laboratorio di progettazione e prototipazione di sistemi elettronici e di robotica

➤ **12A4.5: Sede Fisica – Comune**

CONVERSANO

➤ **12A4.6: Sede Fisica – Provincia**

BA

➤ **12A4.7: Sede Fisica – Regione**

PUGLIA

➤ **12A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **12A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

VIA MANTOVA 23

➤ **12A4.10: Sede Fisica – CAP**

70014

➤ **12A4.11: Sede Fisica – Telefono**

3357174080

➤ **12A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

AMMINISTRAZIONE@INGELSAS.IT

- **12A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**  
[INFO@PEC.INGELSAS.IT](mailto:INFO@PEC.INGELSAS.IT)
- **12A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**  
No
- **12A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**  
ITALIANA
- **12A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**  
ANNA RITA
- **12A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**  
LESTINGI
- **12A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**  
LSTNRT66T59C975Y
- **12A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**  
[AMMINISTRAZIONE@INGELSAS.IT](mailto:AMMINISTRAZIONE@INGELSAS.IT)
- **12A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**  
[+393274529553](tel:+393274529553)
- **12A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**  
italiana
- **12A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**  
Francesco
- **12A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**  
Crudele
- **12A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**  
CTDFNC74H01A048O
- **12A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**  
[francesco.crudele@gmail.com](mailto:francesco.crudele@gmail.com)
- **12A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**  
[3472815620](tel:3472815620)



- **12A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**  
[CV\\_Crudele Francesco\\_marzo 25.pdf.p7m](#)
- **12A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**  
[Ingel\\_delega\\_Crudele.pdf.p7m.p7m](#)
- **12A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**  
[italiana](#)
- **12A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**  
[Leonardo](#)
- **12A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**  
[D'Alessandro](#)
- **12A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**  
[DLSLRD60H26C975O](#)
- **12A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**  
[alessandro@ingelsas.it](#)
- **12A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**  
[3274529553](#)
- **12A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**  
[CV\\_D'alessandroLi25.pdf.p7m](#)
- **12A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**  
[Ingel\\_Delega\\_Dalessandro.pdf.p7m.p7m](#)
- **12A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture**  
[12 ricercatori di cui 8 laureati](#)
- **12A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**  
[strumentazione e attrezzature di progettazione e prototipazione di elettronica e robotica](#)
- **12A4.46: Informazioni Generali – Networking**  
[autonoma](#)
- **12A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

interna

➤ **12A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

no

➤ **12A4.1: ID Unità Operativa**

68502ce273fbf803dc1490a6

➤ **12A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

Delivery Turismo, Cultura e Welfare

➤ **12A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

Delivery Turismo, Cultura e Welfare

➤ **12A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

Municipia S.p.A. progetta e sviluppa piattaforme tecnologiche per la mappatura e il monitoraggio delle fragilità sociali e territoriali, riferite a diversi segmenti della popolazione. L'obiettivo è superare la frammentazione informativa esistente, integrando open data pubblici con banche dati degli Enti. Le soluzioni proposte consentono di rilevare bisogni e vulnerabilità emergenti in specifici cluster, come gli over 65, e di supportare le politiche di pianificazione e programmazione territoriale, in ambiti quali l'invecchiamento attivo. Tra i progetti realizzati rientra la Vetrina dei Servizi Welfare, uno strumento digitale che raccoglie in un unico contenitore virtuale i servizi di welfare offerti da enti pubblici e privati di uno specifico territorio. L'obiettivo è garantire a tutti i target di utenza, inclusa la popolazione anziana, un accesso semplice e completo ai servizi socio-assistenziali disponibili, facilitando al contempo l'orientamento verso nuove opportunità di welfare.

➤ **12A4.5: Sede Fisica – Comune**

NAPOLI

➤ **12A4.6: Sede Fisica – Provincia**

NA

➤ **12A4.7: Sede Fisica – Regione**

CAMPANIA

➤ **12A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **12A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

VIALE DELLA COSTITUZIONE - IS. E1

➤ **12A4.10: Sede Fisica – CAP**

80143

➤ **12A4.11: Sede Fisica – Telefono**

+390461158501

➤ **12A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

[gare@municipia.eng.it](mailto:gare@municipia.eng.it)

➤ **12A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

[municipia@pec.eng.it](mailto:municipia@pec.eng.it)

➤ **12A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

Si  
n.d.

➤ **12A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **12A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

LUCA

➤ **12A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

BONOFILIO

➤ **12A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

BNFLCU88E05D969G

➤ **12A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[luca.bonofiglio@eng.it](mailto:luca.bonofiglio@eng.it)

➤ **12A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

+3901079871

➤ **12A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **12A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**

ANTONIETTA

➤ **12A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**

BRANNI

➤ **12A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**

BRNNNT78H54F839L

➤ **12A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[municipia.ufficio.fornitori@eng.it](mailto:municipia.ufficio.fornitori@eng.it)

➤ **12A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**

[munipia@pec.eng.it](mailto:munipia@pec.eng.it)

➤ **12A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**

+390461158501

➤ **12A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **12A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Luca

➤ **12A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Bonofiglio

➤ **12A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

BNFLCU88E05D969G

➤ **12A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

[luca.bonofiglio@eng.it](mailto:luca.bonofiglio@eng.it)

➤ **12A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

3294730556

➤ **12A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

[CV\\_Referente\\_SAGE\\_unico.pdf.p7m](#)

➤ **12A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

[lettera di incarico SAGE\\_Unico.pdf.p7m](#)

➤ **12A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **12A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Antonietta

➤ **12A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Branni

➤ **12A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

BRNNNT78H54F839L

➤ **12A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

Nataschia.Fanecco@eng.it

➤ **12A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3290835433

➤ **12A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

CV\_Referente\_Amministrativo\_SAGE\_Unico.pdf.p7m

➤ **12A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

lettera di incarico SAGE admin\_Unico.pdf.p7m

➤ **12A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Municipia S.p.A. promuove l'inclusione e la parità di genere nei progetti di ricerca, con una presenza qualificata della componente femminile in ruoli chiave di coordinamento e sviluppo tecnologico. Nell'ambito del progetto Age-It, la componente femminile impiegata come massa critica è compresa tra l'80% e il 100%. L'azienda adotta politiche di valorizzazione del talento femminile, integrando professioniste con competenze avanzate in ambito ICT, data science e innovazione sociale all'interno dei gruppi progettuali

➤ **12A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

n.d.

➤ **12A4.46: Informazioni Generali – Networking**

Municipia S.p.A. partecipa a progetti di ricerca e innovazione cofinanziati da programmi europei come Horizon Europe, collaborando con Università, Centri di Ricerca e Imprese dell'UE. Si citano i seguenti progetti: Unchain (UNCHAIN HORIZON-CL5-2022-D6-02-02) per lo sviluppo di sistemi di mobilità intelligente, Urbreath (HORIZON-MISS-2023-CLIMA-CITIES-01-01) per lo sviluppo di sistemi intelligenti di monitoraggio ambientale e delle NBS, Smart Era (SMART ERA HORIZON-CL6-2022-COMMUNITIES-02-01) per lo sviluppo di soluzioni di turismo e cultura a supporto delle aree rurali europee. Nell'ambito del PNRR "Italia Domani", in particolare, Municipia ha partecipato al Partenariato Esteso Age-It (M4C2), implementando un sistema di analisi e monitoraggio delle fragilità territoriali a supporto delle politiche pubbliche per l'invecchiamento attivo.

➤ **12A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

Municipia mette a disposizione la propria esperienza per fornire formazione sull'uso della dashboard per l'analisi integrata delle varie banche dati messe a disposizione, finalizzata al monitoraggio delle fragilità territoriali. La proposta formativa è rivolta non solo agli operatori

della PA, ma a tutti i soggetti coinvolti nel progetto, con l'obiettivo di rafforzare le competenze tecniche e interpretative necessarie per utilizzare i dati in modo strategico e orientare interventi mirati e condivisi sul territorio.

➤ **12A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

Pur non essendo un ente accreditato per la formazione, possiamo offrire un supporto divulgativo sugli aspetti funzionali della dashboard per l'analisi delle banche dati e il monitoraggio delle fragilità territoriali. Il nostro contributo è pensato per aiutare i partecipanti al progetto a utilizzare al meglio gli strumenti disponibili.

➤ **12A4.1: ID Unità Operativa**

68502d03ddd1b351bd76ce46

➤ **12A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

UOR EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE

➤ **12A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

EPIPREV

➤ **12A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

L'Unità di Epidemiologia e Prevenzione (EPIPREV), diretta dalla Prof.ssa Licia Iacoviello, lavora da molti anni sull'impatto dei geni, dell'ambiente e della loro interazione sul rischio metabolico, nonché sul ruolo della genetica nello sviluppo delle malattie cardiovascolari, neurodegenerative e tumorali. Gli studi, condotti in collaborazione con importanti strutture di ricerca italiane e internazionali, rappresentano un importante contributo allo sforzo in atto a livello globale per una maggiore comprensione dell'evoluzione delle patologie metaboliche e degenerative, delle loro cause e delle strategie di prevenzione più accurate. L'UOR EPIPREV completa la ricerca sperimentale e clinica del Neuromed con l'epidemiologia, affiancando alle tradizionali attività di diagnosi e cura anche quelle di prevenzione, a livello di popolazione, delle malattie cronico-degenerative. L'EPIPREV ha una consolidata esperienza nell'ambito dell'epidemiologia molecolare e preventiva e coordina numerosi progetti nazionali e internazionali incentrati sulla relazione tra fattori genomici, nutrizione e salute, per un totale di circa 14 milioni di euro negli ultimi cinque anni. In particolare, l'attività di ricerca si sviluppa secondo le seguenti linee di ricerca: - Epidemiologia nutrizionale - Epidemiologia genetica e molecolare - Sviluppo e analisi di marcatori di invecchiamento biologico basati su machine learning - Medicina di precisione, big-data e intelligenza artificiale L'UOR ha una consolidata esperienza in epidemiologia molecolare e ambientale e degli stili di vita, coordina numerosi progetti nazionali e internazionali focalizzati sulla relazione tra esposizioni multiple e salute, è partner di riferimento in diversi progetti finanziati dall'UE ed è coinvolta in studi di coorte su larga scala in tutta Europa per l'identificazione di nuovi biomarcatori utili alla predizione del rischio cerebrovascolare. L'UOR è inoltre partner di ampi programmi regionali e globali per la valutazione del carico di malattia, che stimano mortalità e disabilità dovute a principali malattie, infortuni e fattori di rischio. L'UOR è parte di un accordo di ricerca con il Laboratorio di Genomica ed Epigenomica dell'Area Science Park di Trieste e con Human Technopole di Milano, le cui strutture potranno essere utilizzate per analisi 'omiche'. L'EPIPREV si avvale dei dati raccolti in un'ampia popolazione adulta reclutata nella regione Molise (il Progetto Moli-sani), che ha visto la partecipazione di oltre 24.000 cittadini. L'EPIPREV, infine, è impegnata nell'applicazione di metodi di "intelligenza artificiale" e "machine learning" ai "big-data" sanitari ed epidemiologici per la formulazione di algoritmi di predizione dell'età biologica e del rischio e della prognosi di malattie metaboliche, neurologiche e cardiovascolari. Presso L'EPIPREV vi è una consolidata esperienza nell'analisi di

genotipizzazione su larga scala delle malattie complesse e nello studio di polimorfismi funzionali in modelli animali e sistemi cellulari. I ricercatori del DEP hanno coordinato e collaborato a studi finanziati dall'Unione Europea e dal NIH sul ruolo dei polimorfismi genetici nel rischio di malattia coronarica e metabolica, tra cui gli studi IMMIDIET (QLK1-CT-2000-00100), IDEFICS (QLK1-6FP-016181) e NIH-RP-R01HLO-75389-01. Più recentemente, l'EPIPREV ha sviluppato un modello epidemiologico innovativo basato sulla connessione tra dati di ricerca fondamentale-traslationale (-omica) e dati clinici reali: l'integrazione e l'analisi di grandi quantità di big data strutturati e non strutturati mirano allo sviluppo di modelli olistici di predizione personalizzata, attraverso l'applicazione di tecniche di intelligenza artificiale. Tali modelli sono applicati a coorti di popolazione generale (progetto Moli-sani), a coorti di pazienti ospedalizzati (progetto Platone), a coorti di pazienti con patologie specifiche (progetto CORIST) e a coorti di popolazione anziana in politerapia (progetto Epipol).

➤ **12A4.5: Sede Fisica – Comune**

POZZILLI

➤ **12A4.6: Sede Fisica – Provincia**

IS

➤ **12A4.7: Sede Fisica – Regione**

MOLISE

➤ **12A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **12A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

VIA ATINENSE,18

➤ **12A4.10: Sede Fisica – CAP**

86077

➤ **12A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0865 915329

➤ **12A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

DIREZIONEGENERALE@NEUROMED.IT

➤ **12A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

NEUROMED@PEC.IT

➤ **12A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

➤ **12A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA



➤ **12A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

LICIA

➤ **12A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

IACOVIELLO

➤ **12A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

CVLLCI61P58F839P

➤ **12A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

licia.iacoviello@neuromed.it

➤ **12A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

0865915247

➤ **12A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **12A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Licia

➤ **12A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Iacoviello

➤ **12A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

CVLLCI61P58F839P

➤ **12A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

licia.iacoviello@neuromed.it

➤ **12A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

3485108779

➤ **12A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

IACOVIELLO\_CV Europeo- LI\_ 2025.pdf.p7m

➤ **12A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

Nota prot. 557 del 20.06.2025 - Incarico Iacoviello coord scient. Progetto Sage Rase\_signed.pdf

➤ **12A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **12A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Gabriele

➤ **12A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Trombetta

➤ **12A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

TRMGRL84L27B863Z

➤ **12A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

[direzione@neuromed.it](mailto:direzione@neuromed.it)

➤ **12A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

0865915329

➤ **12A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

[cv Gabriele Trombetta.pdf](#)

➤ **12A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

[Nota prot. 554 del 20.06.2025 - Incarico Trombetta coord. amm. ProgettoSage Rise-signed.pdf](#)

➤ **12A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

L'UOR EPIPREV può contare su un'équipe multidisciplinare di alto profilo, costituita da professionisti con esperienza consolidata nell'ambito della ricerca epidemiologica e traslazionale, in grado di affrontare nuovi e ambiziosi temi di ricerca che richiedono approcci innovativi. Licia Iacoviello, responsabile dell'UOR, medico internista, PhD in epidemiologia genetica dell'Università di Leiden, professore ordinario di Igiene, ha una solida formazione in epidemiologia molecolare e dei fattori di rischio e una lunga esperienza nell'organizzazione di studi di coorte. Ha pubblicato 614 articoli scientifici; HI=86; Citazioni =49138. E' nell'elenco dei Top Italian Scientists e nella lista del 2% degli scienziati più citati al mondo. Maria Benedetta Donati, medico ematologo, PhD in Fisiopatologia all'Università Cattolica di Lovanio, ha una lunga consolidata esperienza nel campo della fisiopatologia della trombosi, ha condotto studi pionieristici sui rapporti tra tumori e trombosi e sul "common soil" tra malattie neurodegenerative, oncologiche e cardiovascolari. Dirige il Neuromed Biobanking Center. E' tra le "Top Italian Women Scientists" e nella lista del 2% egli scienziati più citati al mondo. HI=78; Citazioni =31256. Giovanni de Gaetano, medico ematologo, PhD Università di Lovanio. Due lauree honoris causa di Università straniere. Studi pionieristici sull'aspirina nella prevenzione di infarto e ictus. Studi di prevenzione primaria su Dieta Mediterranea e stili di vita. Autore di circa 700 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali. Cavaliere della Repubblica Italiana. E' nella lista del 2% egli scienziati più citati al mondo. HI=82; Citazioni= 42446. Chiara Cerletti, laureata in Scienze Biologiche, PhD in Farmacologia. Ha una lunga esperienza in studi sperimentali e sull'uomo sulla biochimica e farmacologia della funzione piastrinica e delle interazioni con cellule infiammatorie. Ha contribuito a progetti europei con competenza specifica in studi clinici con farmaci e nutraceutici. HI:68 (30,788 citazioni), inserita tra le "Top Italian Women Scientists" Augusto Filippo Di Castelnuovo, laureato in Fisica e PhD in Epidemiologia dell'Università di Maastricht, ha una solida formazione in statistica applicata e una lunga esperienza nella

progettazione, conduzione e analisi di studi epidemiologici osservazionali e sperimentali. Le sue competenze includono metodi avanzati di analisi statistica, meta-analisi, modelli di sopravvivenza e tecniche di intelligenza artificiale e machine learning. HI 63; Total Citation=32140. Simona Costanzo, laureata in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e PhD in Epidemiologia presso l'Università di Maastricht, è Professore Associato di Igiene all'Università degli Studi dell'Insubria. Esperta in epidemiologia di popolazione, ha maturato competenze nell'identificazione di eventi incidenti tramite registri e flussi informativi del SSN. HI= 56; Citazioni= 33980. Marialaura Bonaccio, PhD in epidemiologia nutrizionale all'Università di Maastricht, ha una consolidata esperienza nello studio di coorti di popolazione e solide competenze in analisi statistica dei dati. Ha svolto numerosi studi di epidemiologia nutrizionale e ed epidemiologia sociale, sviluppando analisi di mediazione con biomarcatori. HI= 46; Citazioni =13682. Alessandro Gialluisi, PhD, professore associato in Statistica Medica, con esperienze nel campo della statistica genetica applicata allo studio di tratti umani. Ha competenze nel campo della genomica ed epigenomica, e dell'health data science, applicata allo studio delle influenze genetiche, molecolari ed ambientali sul rischio di malattie croniche e metaboliche e allo sviluppo di stimatori di invecchiamento biologico. HI=29; Citazioni=12712. Amalia De Curtis, laurea in Tecniche di Laboratorio, ha esperienza ultraventennale di creazione e conduzione di Biobanche di ricerca. E' parte del coordinamento delle Biobanche della Rete Cardiologica degli IRCCS. HI= 37; Citazioni= 13281.

➤ **12A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

L'Unità di Epidemiologia e Prevenzione dell'IRCCS Neuromed è sede del Neuromed Biobanking Center, un'infrastruttura di ricerca dedicata alla raccolta, conservazione e redistribuzione di materiali biologici e dei relativi database, gestiti secondo procedure operative standardizzate e criteri etici, giuridici e sociali stabiliti a livello regionale, nazionale e internazionale. La prima biobanca istituita all'interno del Neuromed Biobanking Center è la Moli-bank, la biobanca dello studio Moli-sani. Il Neuromed Biobanking Center opera in conformità con le linee guida nazionali e internazionali per il riconoscimento e l'accreditamento delle biobanche (rapporto 2006 del Comitato Nazionale per la Biosicurezza e le Biotecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, modificato nel 2008). È stato selezionato per il riconoscimento da parte della European Infrastructure of Biobanks and Biomolecular Resources (BBMRI-ERIC) e dal nodo italiano BBMRI.it (Partner Charter Document, Milano, 25 maggio 2015). La conservazione e l'interpretazione dei Big Data mediante tecniche di Intelligenza Artificiale rappresentano la base della moderna ricerca traslazionale. L'Unità di Epidemiologia e Prevenzione dispone di un'infrastruttura computazionale unica, utilizzando le più avanzate tecnologie informatiche e di intelligenza artificiale.

➤ **12A4.46: Informazioni Generali – Networking**

Nel corso degli anni, l'EPIPREV ha rafforzato la propria capacità di fare rete con strutture di ricerca nazionali e internazionali in grado di apportare valore aggiunto alle attività di ricerca, formazione e pratica clinica, stipulando numerosi accordi con enti di eccellenza. Negli ultimi due anni, l'EPIPREV è stato attivamente coinvolto nei lavori ministeriali per la costruzione della rete tematica tra IRCCS cardiologici. Inoltre EPIPREV vanta numerose collaborazioni con diversi centri di ricerca italiani e internazionali, sia pubblici che privati: Università Sapienza di Roma, Università dell'Insubria di Varese, Istituto Superiore di sanità, Roma; Università di Napoli "Federico II", Università di Catania, Università LUM "Giuseppe Degennaro", Università Cattolica del Sacro Cuore, Area Science Park di Trieste, Human Technopole di Milano, Università di Lovanio, Belgio; Università di Maastricht, Olanda; Università di Barcellona, Spagna; Finnish Institute for Health and Welfare, Helsinki, Finlandia; L'EPIPREV inoltre è coinvolto in numerose iniziative internazionali quali: Global Dietary Database (GDD) – <https://www.globaldietarydatabase.org/> Global Burden of Disease (GBD) – <https://www.healthdata.org/gbd/2019> Global Lung Function Initiative (GLI) Network –

[www.lungfunction.org](http://www.lungfunction.org) Global Cardiovascular Risk Consortium -  
<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/40162648/> NCD Risk Factor Collaboration (NCD-RisC) –  
<https://www.ncdrisc.org/> European Infrastructure of Biobanks and Biomolecular Resources  
(BBMRI-ERIC) – <https://www.bbMRI-eric.eu/>

➤ **12A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

L'UOR di Epidemiologia e Prevenzione dell'IRCCS Neuromed rappresenta un centro di eccellenza non solo per la ricerca scientifica, ma anche per la formazione avanzata in ambito epidemiologico e della prevenzione. Nel corso degli anni, il Dipartimento ha formato un numero considerevole di ricercatori, sia italiani che internazionali, offrendo un ambiente multidisciplinare, stimolante e fortemente orientato all'innovazione metodologica. Numerosi dottorandi (PhD), post-doc e giovani medici hanno avviato qui la loro carriera scientifica, acquisendo competenze avanzate nell'ambito della progettazione di studi di popolazione, analisi biostatistica, epidemiologia nutrizionale e molecolare. Le attività formative si svolgono in stretta connessione con progetti di ricerca nazionali e internazionali, favorendo un approccio pratico e integrato alla produzione e interpretazione di dati scientifici rilevanti per la salute pubblica. Infine, l'UOR EPIPREV possiede competenze consolidate nel campo della comunicazione scientifica e nei rapporti con il territorio (scuole, popolazione anziana, imprenditori del settore agro-alimentare, aziende di genomica ecc.).

➤ **12A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

L'EPIPREV è sede di un programma internazionale di dottorato in collaborazione con l'Università di Maastricht (Paesi Bassi).

➤ **12A4.1: ID Unità Operativa**

6850510673fbf803dc1496ef

➤ **12A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

Healthware Group S.r.l.

➤ **12A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

HWG

➤ **12A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

La società facente parte del gruppo Eversana ha una serie di strutture e uffici ubicati in Italia, in particolare l'Hub di Salerno dove è allocato il maggior numero di risorse e quello di Rende (CS).

➤ **12A4.5: Sede Fisica – Comune**

SALERNO

➤ **12A4.6: Sede Fisica – Provincia**

SA

➤ **12A4.7: Sede Fisica – Regione**

CAMPANIA

➤ **12A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **12A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Piazza Abate Conforti snc

➤ **12A4.10: Sede Fisica – CAP**

84121

➤ **12A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0893061411

➤ **12A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

administration.italy@healthwareinternational.com

➤ **12A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

amministrazione@pec.healthwaregroup.com

➤ **12A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

Sì

La società è dotata dell'ERP Microsoft D365.

➤ **12A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **12A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Roberto

➤ **12A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

Ascione

➤ **12A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

SCNRRT73M09F839D

➤ **12A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

roberto.ascione@eversana.com

➤ **12A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

0893061411

➤ **12A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

- **12A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**

Anna

- **12A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**

Raimondo

- **12A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**

RMNNNA79P47C361I

- **12A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

anna.raimondo@eversana.com

- **12A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**

amministrazione@pec.healthwaregroup.com

- **12A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**

3474242244

- **12A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

- **12A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Rosario

- **12A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Curia

- **12A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

CRURSR72S15D086A

- **12A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

rosario.curia@eversana.com

- **12A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

3406297656

- **12A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

CV\_Doc\_Rosario\_Curia.pdf.p7m

- **12A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

Lettere di incarico C.I.\_CURIA.pdf.p7m

➤ **12A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **12A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Roberto

➤ **12A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Ascione

➤ **12A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

SCNRRT77C23F839I

➤ **12A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

R.Ascione@Eversana.com

➤ **12A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3889211911

➤ **12A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

CV\_Doc\_Roberto\_Ascione\_jr.pdf.p7m

➤ **12A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

Lettere di incarico C.I.\_Ascione.pdf.p7m

➤ **12A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

La società ha in staff molteplici figure professionali con differenti e notevoli skill. Tra cui Developer, senior e junior, Data science, Data Analyst, Project Manager, Account altamente qualificati con competenze tecniche e commerciali.

➤ **12A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

La società è da sempre attiva su progetti di ricerca sia portati avanti individualmente che congiuntamente con altri partner; sia Enti privati che pubblici

➤ **12A4.46: Informazioni Generali – Networking**

La società facendo parte del gruppo Eversana ha un network internazionale di contatti; oltre ad aver sviluppato negli anni rapporti consolidati anche su base locale e territoriale con aziende ed Enti pubblici; in particolare con l'UNISA e con l'UNINA con cui sono attive collaborazioni anche per accogliere laureandi e neo-laureati

➤ **12A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**



L'azienda dispone di una capacità di progettazione ed erogazione della formazione, gestita internamente dal team HR in collaborazione con fornitori esterni. I principali ambiti coperti includono formazione obbligatoria, piani di onboarding per i nuovi assunti, percorsi di sviluppo manageriale e soft skill nonché formazione tecnico-specialistica su specifiche esigenze di business. La formazione viene erogata tramite sessioni in presenza, virtuali e con il supporto di strumenti digitali. L'azienda dispone di una capacità di progettazione ed erogazione della formazione, gestita internamente dal team HR in collaborazione con fornitori esterni. I principali ambiti coperti includono formazione obbligatoria, piani di onboarding per i nuovi assunti, percorsi di sviluppo manageriale e soft skill nonché formazione tecnico-specialistica su specifiche esigenze di business. La formazione viene erogata tramite sessioni in presenza, virtuali e con il supporto di strumenti digitali.

➤ **12A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

L'azienda non è ente di formazione accreditato, ma ha collaborato e collabora con enti accreditati per l'erogazione di percorsi formativi finanziati tramite fondi interprofessionali e progetti nazionali. L'azienda non è ente di formazione accreditato, ma ha collaborato e collabora con enti accreditati per l'erogazione di percorsi formativi finanziati tramite fondi interprofessionali e progetti nazionali.

➤ **12A4.1: ID Unità Operativa**

6841bc4c6954d74ff505308d

➤ **12A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE

➤ **12A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

ARIIS

➤ **12A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

L'Area Ricerca, Innovazione e Impatto Sociale dell'Università della Calabria coordina e supporta le attività volte alla valorizzazione dei risultati della ricerca e delle conoscenze sviluppate in Ateneo. Fornisce un supporto integrato ai ricercatori lungo l'intero ciclo della ricerca, dalla fase di ideazione e progettazione, fino al trasferimento tecnologico, alla diffusione della conoscenza e al public engagement. Nell'ambito di specifici progetti, l'Area assume un ruolo di coordinamento delle attività svolte da numerosi gruppi di ricerca, avvalendosi della figura del Coordinatore Scientifico di progetto. Le attività coprono ambiti di ricerca di base, applicata e industriale, tra cui: Ingegneria Informatica, Modellistica, Ingegneria Meccanica, Cybersecurity, Intelligenza Artificiale, Processi Chimici Innovativi, Elettronica, Telecomunicazioni, Automazione, Ricerca Operativa e Ottimizzazione. Tali ambiti si estendono inoltre a settori come le scienze biologiche e geologiche, la sostenibilità ambientale e territoriale, la tutela della biodiversità, e le scienze economiche, giuridiche, statistiche, matematiche e fisiche. Tra i risultati più rilevanti si segnala la realizzazione dell'infrastruttura di ricerca STAR, istituita grazie ai fondi del Programma Operativo Nazionale, la partecipazione attiva anche come Spoke in importanti partenariati estesi come FAIR, SERICS, AGE.IT, e contribuisce in modo significativo alla realizzazione delle attività dell'Ecosistema dell'Innovazione Tech4You. Il Settore Ricerca è responsabile delle seguenti attività: • Analisi e monitoraggio dei programmi di finanziamento nazionali ed europei, con attività di scouting mirate all'individuazione di opportunità competitive per i ricercatori; • Supporto tecnico e promozione della partecipazione dei gruppi di ricerca dipartimentali alla presentazione di proposte progettuali; • Potenziamento dei laboratori e delle infrastrutture di

ricerca; • Gestione degli accordi e delle convenzioni di ricerca, inclusi i finanziamenti interni di Ateneo; • Gestione delle piattaforme e delle banche dati relative alla produzione scientifica e ai progetti di ricerca; • Promozione e gestione di partnership strategiche nazionali e internazionali (es. APRE), nonché partecipazione a reti di interesse strategico per la ricerca; • Gestione amministrativa, alla rendicontazione e al monitoraggio dei progetti finanziati; • Attività formativa sulle tematiche relative alla valorizzazione della ricerca, alla progettazione e alla gestione dei progetti; • Coordinamento operativo dei processi di valutazione della qualità della ricerca (VQR, ASN, etc.); • Funzione di interfaccia istituzionale con il Ministero competente, in relazione alla progettazione e gestione della ricerca scientifica finanziata, nonché alla relativa rendicontazione; • Definizione, aggiornamento e implementazione della Carta dei Servizi dell'Area; • Sviluppo e gestione di strumenti di comunicazione per la promozione delle attività di ricerca (es. newsletter).  
il Settore Liaison Office e Impatto Sociale è responsabile delle seguenti attività nell'ambito del Trasferimento Tecnologico • Promozione innovazione e proprietà intellettuale. • Scouting risultati con alto TRL e supporto a spin-off e startup. • Gestione incubatore Technest e portafoglio brevetti. • Partecipazione a reti (es. NETVAL, PNICUBE).  
b) Public Engagement .  
Coordinamento delle attività e dei percorsi partecipativi orientati al Public & Social Engagement, con l'obiettivo di promuovere l'interazione tra università, società civile e stakeholder territoriali, in un'ottica di impatto sociale e diffusione della cultura scientifica.

➤ **12A4.5: Sede Fisica – Comune**

RENDE

➤ **12A4.6: Sede Fisica – Provincia**

CS

➤ **12A4.7: Sede Fisica – Regione**

CALABRIA

➤ **12A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **12A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Via Pietro Bucci

➤ **12A4.10: Sede Fisica – CAP**

87036

➤ **12A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0984494253

➤ **12A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

ricerca.ariis@unical.it

➤ **12A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

amministrazione@pec.unical.it

➤ **12A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

Si  
n.d.

➤ **12A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **12A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Andrea Luca

➤ **12A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

Attanasio

➤ **12A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

TTNNRL64E22C349Y

➤ **12A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

lio.progettazione@unical.it

➤ **12A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

0984494443

➤ **12A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **12A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**

Fiorella

➤ **12A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**

De Napoli

➤ **12A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**

DNPFL78C58D086U

➤ **12A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

lio.progettazione@unical.it

➤ **12A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**

amministrazione@pec.unical.it

➤ **12A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**

0984494253

➤ **12A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **12A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Giuseppe

➤ **12A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Passarino

➤ **12A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

PSSGPP64A07D086R

➤ **12A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

giuseppe.passarino@unical.it

➤ **12A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

3337279477

➤ **12A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

Passarino\_EN CV\_May 2025\_signed.pdf

➤ **12A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

lettera di incarico SAGE\_Passarino\_signed\_signed (1).pdf

➤ **12A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **12A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Fiorella

➤ **12A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

De Napoli

➤ **12A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

DNPFL78C58D086U

➤ **12A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

fiorella.denapoli@unical.it

➤ **12A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3394689885

➤ **12A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

CV\_Fiorella De Napoli (2)\_signed.pdf

➤ **12A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

➤ **12A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture**

Personale qualificato Il personale dell'Università della Calabria comprende docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo, con una suddivisione per tipologia e genere.

➤ **12A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

L'Università della Calabria offre diverse risorse e servizi per la ricerca, gestiti principalmente dall'Area Ricerca, Innovazione e Impatto Sociale. Questa area fornisce consulenza e assistenza ai ricercatori, svolgendo attività di studio e analisi per supportare la loro attività. L'ateneo è anche ben posizionato nelle classifiche, come il CENSIS che lo ha collocato come la migliore grande università statale italiana

➤ **12A4.46: Informazioni Generali – Networking**

L'Università tramite i propri dipartimenti e le Aree stringe accordi quadro con enti, associazioni e imprese con l'obiettivo di stabilire collaborazioni di lungo periodo, che consentano attività e iniziative di ampio respiro e visione strategica. L'Università vanta, numerosi accordi quadro attivi con enti pubblici e di ricerca, sulle diverse aree tematiche e per tipologia di attività: dalla ricerca al miglioramento della capacità di attrazione di risorse ed investimenti, dalla formazione alle attività di disseminazione e trasferimento di conoscenza. Tramite i Dipartimenti e le Aree, l'Università sottoscrive accordi quadro con enti, associazioni e imprese per sviluppare collaborazioni durature, orientate alla realizzazione di progetti strategici e iniziative di largo impatto. L'Università, attraverso i propri Dipartimenti e Aree, stipula accordi quadro con enti pubblici, associazioni, imprese e organismi di ricerca, con l'obiettivo di avviare collaborazioni di lungo periodo, capaci di generare attività e iniziative di ampio respiro e visione strategica. Attualmente l'Ateneo vanta numerosi accordi attivi su diverse aree tematiche e tipologie di intervento: dalla ricerca al rafforzamento della capacità di attrazione di risorse e investimenti, dalla formazione alle attività di disseminazione e trasferimento della conoscenza.

➤ **12A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

UniCal. Ampia possibilità di scelta tra 84 corsi, nelle aree: scienze, ingegneria e tecnologia, medico sanitaria, socio economica, umanistica, formazione di educatori e insegnanti. I corsi sono il frutto di un continuo aggiornamento dei contenuti e dei metodi didattici per realizzare un sistema formativo centrato sullo studente. Le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico (di 5 o 6 anni) sono aperte ai diplomati, le lauree magistrali sono riservate ai laureati.

➤ **12A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

L'Università della Calabria istituita nel 1968 con l'obiettivo di diventare risorsa strategica per lo sviluppo della regione e di creare prospettive di crescita culturale, sociale ed economica per gli studenti e per le loro famiglie. L'Unical è oggi un apprezzato luogo di confronto internazionale

che contribuisce allo sviluppo della conoscenza, alla formazione culturale, al progresso civile e allo sviluppo economico del territorio. UniCal. Ampia possibilità di scelta tra 84 corsi, nelle aree: scienze, ingegneria e tecnologia, medico sanitaria, socio economica, umanistica, formazione di educatori e insegnanti. I corsi sono il frutto di un continuo aggiornamento dei contenuti e dei metodi didattici per realizzare un sistema formativo centrato sullo studente. Le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico (di 5 o 6 anni) sono aperte ai diplomati, le lauree magistrali sono riservate ai laureati.

➤ **12A4.1: ID Unità Operativa**

6850511e06a837774c0738e9

➤ **12A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

NEFROCENTER RESEARCH

➤ **12A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

NEFRORES

➤ **12A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

Nefrocenter scarl si avvale di un ente di ricerca costituito ad hoc all'interno del consorzio: NefroCenter Research, Centro di ricerca scientifica e divisione R&S di NefroCenter. Nefrocenter Research Scarl, sviluppa nel proprio comparto expertise di ricerca clinica per le attività di progettazione e monitoraggio di trials clinici. Si tratta di un ente di ricerca in grado di accorpare differenti competenze nei seguenti campi: della nefrologia con la prevenzione e cura delle malattie renali, cura della nefropatia cronica avanzata, predialitica, dialitica (emodialisi) e followup del trapiantato renale; nel campo della diabetologia con la prevenzione e cura del diabete. Il Comitato scientifico Nefrocenter research è un organo consultivo e di appoggio a quello amministrativo, che ha il duplice compito di fare proposte e di esprimere pareri su tutte le potenziali iniziative inerenti lo studio, la ricerca, l'assistenza ai pazienti, vigilando sulla corretta applicazione delle linee guida internazionali sulla gestione delle buone cure. I membri del Comitato Scientifico si riuniscono periodicamente per discutere insieme quali siano le iniziative più opportune e più concrete da prendere per promuovere la ricerca e migliorare l'assistenza dei pazienti assistiti. E' compito dei membri del Comitato Scientifico mantenere tra i propri interessi scientifici l'aggiornamento sia di attività clinica e di ricerca. Nefrocenter Research vanta numerose pubblicazioni nei settori sopraelencati. Nefrocenter Research ha anche il compito di programmare e realizzare, tutte le iniziative formative e divulgative in ambito scientifico che tutto il comparto direttivo riterrà opportuno realizzare ed attivare. Nefrocenter è impegnata ad accelerare la trasformazione digitale dell'assistenza sanitaria. Grazie al nostro ecosistema integrato di servizi—che comprende dialisi, gestione delle malattie croniche, diagnostica basata sull'intelligenza artificiale, telemedicina e sistemi informativi sanitari avanzati—siamo in una posizione unica per contribuire alla missione di costruire un sistema sanitario resiliente, innovativo e centrato sul paziente. Il nostro obiettivo è sostenere attivamente l'adozione degli standard di sanità digitale e collaborare a iniziative transfrontaliere che migliorino qualità, accessibilità e sostenibilità delle cure. Nefrocenter è all'avanguardia nell'integrazione dell'intelligenza artificiale nei flussi clinici, con l'obiettivo di ridefinire la gestione delle patologie croniche e complesse. Le nostre collaborazioni con enti accademici e istituzioni sanitarie pubbliche hanno portato allo sviluppo di strumenti di AI in grado di anticipare la diagnosi, stratificare il rischio e pianificare trattamenti personalizzati—soprattutto per pazienti affetti da diabete, malattie renali e rischio cardiovascolare. La nostra ambizione è trasformare i dati clinici in conoscenza applicabile e l'innovazione in risultati concreti per la salute.

➤ **12A4.5: Sede Fisica – Comune**

## TORRE DEL GRECO

➤ **12A4.6: Sede Fisica – Provincia**

NA

➤ **12A4.7: Sede Fisica – Regione**

CAMPANIA

➤ **12A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **12A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

VIA TIRONI, 3

➤ **12A4.10: Sede Fisica – CAP**

80059

➤ **12A4.11: Sede Fisica – Telefono**

+390818018837

➤ **12A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

segreteria@nefrocenter.it

➤ **12A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

nefrocenter@pec.it

➤ **12A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

➤ **12A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **12A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

MARIA CARLA

➤ **12A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

SIBILIO

➤ **12A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

SBLMCR82C63F839I

➤ **12A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**



[mc.sibilio@nefrocenter.it](mailto:mc.sibilio@nefrocenter.it)

➤ **12A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

[+393206284200](tel:+393206284200)

➤ **12A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

[italiana](#)

➤ **12A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

[Ersilia](#)

➤ **12A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

[Satta](#)

➤ **12A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

[STTRSL73A41H931L](#)

➤ **12A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

[e.satta@nefrocenter.it](mailto:e.satta@nefrocenter.it)

➤ **12A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

[3395703091](tel:3395703091)

➤ **12A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

[CV Ersilia Satta.pdf.p7m](#)

➤ **12A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

[lettera di incarico SAGE\\_RISE NEFROCENTER.pdf.p7m.p7m](#)

➤ **12A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

[italiana](#)

➤ **12A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

[Maria Carla](#)

➤ **12A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

[Sibilio](#)

➤ **12A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

[SBLMCR82C63F839I](#)

➤ **12A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

mc.sibilio@nefrocenter.it

➤ **12A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3206284200

➤ **12A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

CV Maria Carla Sibilio.pdf.p7m

➤ **12A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

lettera di incarico SAGE\_RISE admin.NEFROCENTER.pdf.p7m

➤ **12A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

La divisione dedicata alle attività di ricerca e innovazione del gruppo Nefrocenter rappresenta uno dei pilastri strategici dell'intera organizzazione. Essa è composta da un team multidisciplinare di 10 ricercatori strutturati, che operano con un approccio integrato e trasversale, mettendo a sistema competenze avanzate in nefrologia, diabetologia, scienze dell'alimentazione e cardiologia.

L'obiettivo primario del gruppo è promuovere una ricerca clinica di alta qualità, orientata all'evidenza scientifica e al trasferimento diretto dei risultati nella pratica quotidiana, attraverso protocolli innovativi, studi osservazionali e sperimentazioni cliniche. Questa unità non lavora in isolamento, ma si avvale della collaborazione attiva di esperti che afferiscono ai numerosi centri clinici e ambulatoriali del gruppo Nefrocenter. Tale rete permette di garantire una capillarità operativa sul territorio e un costante dialogo tra ricerca, assistenza e formazione. Inoltre, la presenza di un'infrastruttura tecnologica avanzata consente la raccolta strutturata di dati clinici e biometrici, elemento essenziale per una ricerca orientata alla medicina di precisione. In parallelo, dalla collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Informatica dell'Università Federico II di Napoli, è nata la divisione interna dedicata all'intelligenza artificiale (AI), oggi composta da un team dedicato di 9 risorse specializzate full time. Questa unità si occupa della progettazione e sviluppo di sistemi informatici evoluti in grado di elaborare in modo automatico e intelligente i grandi volumi di dati clinici generati nei centri Nefrocenter. Attraverso l'uso di tecniche avanzate di machine learning, reti neurali e algoritmi predittivi, il gruppo lavora alla realizzazione di modelli di supporto alle decisioni cliniche (CDSS), con l'ambizione di offrire strumenti concreti per la personalizzazione delle cure, la prevenzione delle complicanze e l'ottimizzazione dei percorsi diagnostico-terapeutici. Il progetto ha l'obiettivo di trasformare i dati in conoscenza clinica, e la conoscenza in salute misurabile, contribuendo a costruire un modello assistenziale più efficiente, proattivo e sostenibile. Questa sinergia tra ricerca biomedica, pratica clinica e tecnologie digitali rappresenta un elemento distintivo del modello Nefrocenter, e testimonia l'impegno concreto del gruppo nella transizione verso una sanità basata sull'innovazione, sui dati e sul valore per il paziente.

➤ **12A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Nefrocenter, attraverso la propria struttura interna e in particolare grazie alla divisione Nefrocenter Research, dispone di un insieme articolato di risorse, competenze e servizi dedicati alla ricerca scientifica, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione clinica, con una particolare attenzione alla traslazione dei risultati nella pratica assistenziale. 1. Infrastruttura clinica e rete territoriale Il gruppo può contare su un'estesa rete di: • centri ambulatoriali specialistici, distribuiti in diverse regioni italiane, attivi nei campi della nefrologia, diabetologia, cardiologia, neurologia e riabilitazione; • unità operative di dialisi, con oltre 1.800 pazienti gestiti ogni anno, che costituiscono una solida base per studi osservazionali, raccolta dati clinici real-world e

sperimentazioni longitudinali; • servizi di telemedicina e sistemi informativi sanitari evoluti, che consentono il monitoraggio remoto dei pazienti e la raccolta strutturata di dati biometrici e clinici. 2. Laboratori avanzati e diagnostica Nefrocenter integra: • laboratori interni di analisi cliniche e biologia molecolare, accreditati e dotati di strumentazione di ultima generazione; • unità di diagnostica per immagini, compresi sistemi digitali di radiologia e diagnostica ecografica, fondamentali per progetti di imaging avanzato e applicazioni di intelligenza artificiale; • servizi di genetica medica e test genomici, a supporto di progetti di medicina personalizzata. 3. Competenze specialistiche e team di ricerca Nefrocenter Research è composta da: • un team multidisciplinare di 10 ricercatori strutturati, attivi nei settori della medicina interna, nefrologia, diabetologia, nutrizione clinica e cardiologia; • un team di 9 specialisti in intelligenza artificiale, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università Federico II di Napoli, impegnati nello sviluppo di algoritmi predittivi e modelli di supporto alle decisioni cliniche (CDSS); • referenti scientifici afferenti al comitato scientifico del gruppo, che coordinano protocolli di ricerca, pubblicazioni, sperimentazioni e attività formative. 4. Sistemi digitali e data governance Nefrocenter ha implementato: • piattaforme integrate per la gestione dei dati clinici, conformi alle normative GDPR e in grado di supportare progetti di ricerca su larga scala; • repository centralizzati per la raccolta e l'analisi di dati longitudinali, utilizzati per machine learning, modellistica predittiva e analisi degli outcome; • strumenti di interoperabilità e tracciabilità, utili per il monitoraggio dei protocolli clinici e per la conduzione di studi multicentrici. 5. Supporto amministrativo e regolatorio Il gruppo offre un sistema di supporto completo per la ricerca, che include: • coordinamento regolatorio e sottomissione etica dei protocolli; • monitoraggio dei trial clinici, gestione contrattuale e rendicontazione; • supporto per la partecipazione a bandi competitivi nazionali ed europei, con esperienza in progettazione e project management. La struttura organizzativa e tecnologica di Nefrocenter garantisce condizioni ottimali per lo sviluppo di attività di ricerca clinica e traslazionale, promuovendo una stretta integrazione tra assistenza, innovazione e formazione. Questo ecosistema consente di affrontare con efficacia progetti complessi nei settori della sanità digitale, delle biotecnologie applicate e della medicina personalizzata, favorendo la generazione di impatto clinico, scientifico e sociale.

#### ➤ **12A4.46: Informazioni Generali – Networking**

Nefrocenter, attraverso la propria divisione scientifica Nefrocenter Research Scarl, promuove un'intensa attività di networking scientifico, clinico e tecnologico, finalizzata al rafforzamento delle proprie capacità di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, nonché al consolidamento del dialogo tra ricerca, assistenza e formazione. Queste attività sono orientate sia al livello nazionale che internazionale e rappresentano un asse strategico per l'evoluzione del modello assistenziale del gruppo. 1. Collaborazioni con enti accademici e universitari Nefrocenter ha attivato rapporti strutturati di collaborazione scientifica e tecnologica con diverse università, tra cui in particolare: Il Dipartimento di Ingegneria Informatica dell'Università Federico II di Napoli, per lo sviluppo congiunto di soluzioni di intelligenza artificiale e sistemi predittivi in ambito sanitario. Atenei e centri di ricerca per attività di co-supervisione di tesi, dottorati industriali, progetti di ricerca applicata e partecipazione a consorzi scientifici. 2. Reti cliniche e assistenziali La struttura del gruppo Nefrocenter, con decine di centri clinici e ambulatoriali distribuiti sul territorio, rappresenta una rete capillare integrata che consente: L'arruolamento efficace in trial clinici multicentrici. Lo scambio continuo tra operatori sanitari e ricercatori per validare e implementare innovazioni cliniche nella pratica quotidiana. La circolazione di competenze attraverso tavoli tecnici e comitati scientifici interni. 3. Partecipazione a consorzi e progetti di ricerca competitiva Nefrocenter Research è attiva nel partecipare a bandi di ricerca nazionali ed europei, anche in partenariato con altri enti pubblici e privati, e in particolare: Progetti in ambito Horizon Europe, Digital Europe, PNRR e FESR. Collaborazioni con IRCCS, ASL, ospedali universitari e startup deep tech in ambito biomedico e digitale. Costituzione o adesione a partenariati strategici pubblico-privati (PPP) e reti regionali per la medicina personalizzata. 4. Rete di esperti e comitato scientifico Il Comitato Scientifico di Nefrocenter Research costituisce un hub di confronto multidisciplinare e interistituzionale. Le sue attività di networking

comprendono: Consultazioni periodiche con esperti di settore per la definizione di priorità scientifiche. Proposte congiunte di progetti e protocolli di ricerca. Promozione di eventi divulgativi e scientifici, tavole rotonde e workshop. 5. Ecosistema tecnologico e open innovation L'attività di networking si estende anche al settore dell'innovazione digitale e della salute connessa, attraverso: Co-sviluppo di piattaforme digitali sanitarie e algoritmi AI con aziende tech e software house. Partecipazione a living lab e sandbox regolatorie per la sperimentazione di soluzioni emergenti. Collaborazioni per la valutazione dell'impatto clinico e organizzativo di strumenti di AI e medicina di precisione.

➤ **12A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

Nefrocenter, anche attraverso la propria divisione scientifica Nefrocenter Research, dispone di una solida e strutturata capacità formativa che si sviluppa su tre livelli principali: aggiornamento continuo del personale interno, formazione accreditata per professionisti esterni e attività divulgative a carattere scientifico. 1. Formazione professionale continua (ECM) Nefrocenter è attivamente impegnata nell'organizzazione di corsi, convegni e workshop accreditati ECM (Educazione Continua in Medicina), riconosciuti a livello nazionale da AGENAS, rivolti a medici, infermieri, tecnici sanitari, biologi, farmacisti e fisioterapisti. Le principali aree tematiche trattate includono: nefrologia, emodialisi e trapianto renale prevenzione e cura del diabete gestione delle cronicità e approcci integrati intelligenza artificiale e digital health in ambito clinico diagnostica avanzata e medicina di precisione Gli eventi formativi si svolgono sia in presenza, presso le sedi del gruppo. 2. Iniziative scientifiche e divulgative Nefrocenter Research è responsabile della programmazione e realizzazione di numerose attività formative e scientifiche, tra cui: seminari e giornate di studio interdisciplinari corsi di aggiornamento per personale sanitario delle strutture del gruppo partecipazione a congressi nazionali e internazionali con presentazione di risultati di ricerca pubblicazioni scientifiche e co-organizzazione di eventi con partner accademici e clinici 3. Collaborazioni accademiche e formazione avanzata Grazie alle collaborazioni con università e centri di ricerca, Nefrocenter partecipa attivamente alla formazione di studenti, specializzandi e dottorandi, in particolare nelle aree di: medicina specialistica (nefrologia, diabetologia, cardiologia) biotecnologie applicate alla sanità data science e intelligenza artificiale in ambito medico I ricercatori del gruppo svolgono inoltre attività di docenza, tutoraggio e supervisione di progetti di ricerca, tesi e percorsi professionalizzanti all'interno di master e corsi post-laurea. 4. Strutture e risorse dedicate Il gruppo dispone di: un comitato scientifico attivo nella valutazione e definizione dei piani formativi spazi dedicati alla formazione nelle proprie sedi cliniche e ambulatoriali una rete clinico-assistenziale diffusa, utile per percorsi formativi basati sull'osservazione diretta, la simulazione clinica e l'inserimento in progetti reali La capacità formativa di Nefrocenter rappresenta un asset strategico, strettamente integrato con le attività cliniche e di ricerca. L'approccio adottato è multidisciplinare, evidence-based e orientato al trasferimento delle competenze, con l'obiettivo di promuovere una cultura dell'innovazione e della qualità delle cure all'interno del sistema sanitario nazionale e nei contesti internazionali in cui il gruppo opera.

➤ **12A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

Nefrocenter, in qualità di gruppo leader a livello nazionale nell'ambito della nefrologia, diabetologia e medicina specialistica, promuove attività formative accreditate a livello ministeriale, riconosciute nel sistema dell'Educazione Continua in Medicina (ECM). Tali attività sono rivolte a professionisti sanitari interni ed esterni, e si configurano come parte integrante della missione del gruppo in termini di qualità, aggiornamento professionale e diffusione dell'innovazione clinica e tecnologica. Convegni e corsi ECM organizzati da Nefrocenter • Il gruppo organizza con regolarità convegni, seminari e giornate di studio accreditati ECM, in collaborazione con società scientifiche, enti pubblici e università. • Gli eventi ECM coprono tematiche trasversali legate alla: o gestione delle patologie croniche (malattia renale cronica, diabete, ipertensione, scompenso cardiaco) o innovazione tecnologica in sanità (intelligenza artificiale, telemedicina, medicina di precisione) o approccio multidisciplinare e integrato alla cura

del paziente o aggiornamento su linee guida, farmaci e dispositivi medici Accreditazione ECM e standard formativi • I corsi e i convegni sono accreditati presso l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS), nel rispetto dei requisiti normativi in materia di formazione continua per medici, infermieri, farmacisti, biologi, tecnici sanitari e fisioterapisti. • L'attività formativa ECM viene gestita con piani annuali che prevedono il rilascio di crediti formativi per ciascun partecipante, secondo le esigenze delle diverse figure professionali. Rete formativa e docenti qualificati • La formazione accreditata di Nefrocenter si avvale di un corpo docente altamente qualificato, composto da professionisti interni, accademici, ricercatori e referenti di società scientifiche nazionali. Collaborazioni e networking scientifico • I convegni ECM rappresentano anche un'importante occasione di networking scientifico, con la partecipazione di esperti provenienti da enti partner (università, ospedali, CNR, aziende tech). • Nefrocenter è attivamente coinvolta nell'organizzazione di eventi congiunti in ambito nazionale ed europeo, contribuendo allo sviluppo di programmi formativi transdisciplinari e all'adozione di buone pratiche condivise.

➤ **12A4.1: ID Unità Operativa**

685ab6c7c7ea674a36a02347

➤ **12A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi

➤ **12A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

CNR IMM

➤ **12A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

L'Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi ha sede a Catania L'Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi ha sede a Catania e l'unità di Lecce dell'IMM è ubicata presso il Campus Scientifico Ecotekne, l'unità di Lecce dell'IMM è ubicata presso il Campus Scientifico Ecotekne. L'attività di ricerca dell'IMM di Lecce è essenzialmente imperniata su due linee principali L'attività di ricerca dell'IMM di Lecce è essenzialmente imperniata su due linee principali: • Sensori e Microsistemi Intelligenti per la sicurezza e la qualità della vita nei settori Agroalimentare, Trasporti ed "Ambient Assisted Living"; • Sensori e Microsistemi Intelligenti per la sicurezza e la qualità della vita nei settori Agroalimentare, Trasporti ed "Ambient Assisted Living"; • Materiali e Processi per la realizzazione di dispositivi per la conversione di energia. • Materiali e Processi per la realizzazione di dispositivi per la conversione di energia.

➤ **12A4.5: Sede Fisica – Comune**

LECCE

➤ **12A4.6: Sede Fisica – Provincia**

LE

➤ **12A4.7: Sede Fisica – Regione**

PUGLIA

➤ **12A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **12A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Str. Prov. Lecce-Monteroni km 1,2

➤ **12A4.10: Sede Fisica – CAP**

73100

➤ **12A4.11: Sede Fisica – Telefono**

08321975928

➤ **12A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

mauro.lomascolo@cnr.it

➤ **12A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

protocollo.imm@pec.cnr.it

➤ **12A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

Si  
Sistema economico-patrimoniale

➤ **12A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

italiana

➤ **12A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

MAURO

➤ **12A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

LOMASCOLO

➤ **12A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

LMSMRA62L29I119S

➤ **12A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

mauro.lomascolo@cnr.it

➤ **12A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

08321975928

➤ **12A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **12A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**

antonella

- **12A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**

de giorgi

- **12A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**

DGRNNL80L60I549L

- **12A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

antonella.degiorgi@cnr.it

- **12A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**

antonella\_degiorgi@pec.it

- **12A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**

0832 422505

- **12A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

- **12A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Pietro Aleardo

- **12A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Siciliano

- **12A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

SCLPRL60D26I549H

- **12A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

pietroaleardo.siciliano@cnr.it

- **12A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

0832 422500

- **12A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

Siciliano\_CV\_SAGE\_signed.pdf

- **12A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

Incarico Referente Scientifico Siciliano\_signed.pdf

- **12A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**



italiana

➤ **12A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Antonella

➤ **12A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

De Giorgi

➤ **12A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

DGRNNL80L60I549L

➤ **12A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

antonella.degiorgi@cnr.it

➤ **12A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3206065348

➤ **12A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

De giorgi Antonella\_CV\_signed.pdf

➤ **12A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

➤ **12A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

CNR-IMM partecipa all'iniziativa con le competenze di 3 Dirigenti di Ricerca (1 donna, 2 uomini) e 1 Primo Ricercatore (uomo) a Tempo Indeterminato. Il personale ha competenze fisiche ed ingegneristiche e lavora da oltre 25 anni sui temi legati ai Sensori e Microsistemi Intelligenti per la sicurezza e la qualità della vita nei settori Agroalimentare, Trasporti ed "Ambient Assisted Living". Alle attività progettuali parteciperanno almeno 4 unità di personale attualmente coinvolte, con contratti a tempo determinato/assegni di ricerca, su iniziative PNRR (PE8 Age-It; PRIN) con competenze nei settori della bio-fisica ed ingegneria. CNR-IMM partecipa all'iniziativa con le competenze di 3 Dirigenti di Ricerca (1 donna, 2 uomini) e 1 Primo Ricercatore (uomo) a Tempo Indeterminato. Il personale ha competenze fisiche ed ingegneristiche e lavora da oltre 25 anni sui temi legati ai Sensori e Microsistemi Intelligenti per la sicurezza e la qualità della vita nei settori Agroalimentare, Trasporti ed "Ambient Assisted Living". Alle attività progettuali parteciperanno almeno 4 unità di personale attualmente coinvolte, con contratti a tempo determinato/assegni di ricerca, su iniziative PNRR (PE8 Age-It; PRIN) con competenze nei settori della bio-fisica ed ingegneria.

➤ **12A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Il CNR-IMM di Lecce dispone di un'infrastruttura avanzata per la ricerca nei settori della micro- e nanoelettronica, dei materiali innovativi, della sensoristica avanzata e delle tecnologie IoT. L'istituto è dotato di 3 laboratori pienamente coinvolto nell'iniziativa: a) "Laboratorio per l'Elaborazione dei Segnali e delle Immagini" (SIPLab) e "Laboratorio di Domotica Avanzata e

Tecnologie per gli Ambienti di Vita” dotati di attrezzature stato dell’arte relative all’elaborazione automatica realtime di dati multidimensionali e multisensoriali (sistemi High Performance Computing tipo rack ed embedded), sistemi di visione artificiale attiva (camere 3D, camere Time of Flight), sistemi Pick&Place per il rapid prototyping di schede elettroniche full custom progettate internamente, stampanti 3D ad alte prestazioni per la realizzazione di case e supporti customizzati; b) “Laboratorio di Progettazione e Caratterizzazione di Dispositivi Multifunzionali” (M2DCLab) dotato di attrezzature e facilities stato dell’arte per la fabbricazione di dispositivi e sensori altamente innovativi. La dotazione infrastrutturale si compone di camera pulita e microfabbricazione per la realizzazione di dispositivi per nano e micro (opto)–elettronica, sistemi micro-elettro meccanici (MEMS/MOEMS) e microfluidica, litografia a fascio elettronico, impianti e tecnologie per caratterizzazione morfologica e strutturale e caratterizzazione morfologica e strutturale, banchi per processi chimici. Il CNR-IMM è parte integrante della rete nazionale di infrastrutture di ricerca CNR e partecipa a numerosi progetti europei (Horizon Europe, KDT JU, ERC) e nazionali (PNRR, PRIN, FISIR), garantendo un elevato standard scientifico-tecnologico e un’efficace integrazione con il sistema della ricerca europeo Il CNR-IMM di Lecce dispone di un’infrastruttura avanzata per la ricerca nei settori della micro- e nanoelettronica, dei materiali innovativi, della sensoristica avanzata e delle tecnologie IoT. L’istituto è dotato di 3 laboratori pienamente coinvolto nell’iniziativa: a) “Laboratorio per l’Elaborazione dei Segnali e delle Immagini” (SIPLab) e “Laboratorio di Domotica Avanzata e Tecnologie per gli Ambienti di Vita” dotati di attrezzature stato dell’arte relative all’elaborazione automatica realtime di dati multidimensionali e multisensoriali (sistemi High Performance Computing tipo rack ed embedded), sistemi di visione artificiale attiva (camere 3D, camere Time of Flight), sistemi Pick&Place per il rapid prototyping di schede elettroniche full custom progettate internamente, stampanti 3D ad alte prestazioni per la realizzazione di case e supporti customizzati; b) “Laboratorio di Progettazione e Caratterizzazione di Dispositivi Multifunzionali” (M2DCLab) dotato di attrezzature e facilities stato dell’arte per la fabbricazione di dispositivi e sensori altamente innovativi. La dotazione infrastrutturale si compone di camera pulita e microfabbricazione per la realizzazione di dispositivi per nano e micro (opto)–elettronica, sistemi micro-elettro meccanici (MEMS/MOEMS) e microfluidica, litografia a fascio elettronico, impianti e tecnologie per caratterizzazione morfologica e strutturale e caratterizzazione morfologica e strutturale, banchi per processi chimici. Il CNR-IMM è parte integrante della rete nazionale di infrastrutture di ricerca CNR e partecipa a numerosi progetti europei (Horizon Europe, KDT JU, ERC) e nazionali (PNRR, PRIN, FISIR), garantendo un elevato standard scientifico-tecnologico e un’efficace integrazione con il sistema della ricerca europeo

#### ➤ **12A4.46: Informazioni Generali – Networking**

CNR-IMM di Lecce ha consolidato nel tempo una rete collaborativa estesa a livello nazionale e internazionale. In particolare: - Collabora stabilmente con università e centri di ricerca nazionali (Università del Salento, Università di Bari, Politecnico di Bari, Università La Sapienza di Roma, Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, Università Politecnica delle Marche di Ancona, Fondazione Bruno Kessler, Politecnico di Milano) ed internazionali (Università di Manchester, Università di Barcellona, Università di Tubingen, Università di Warwick). CNR-IMM di Lecce ha consolidato nel tempo una rete collaborativa estesa a livello nazionale e internazionale. In particolare: - Collabora stabilmente con università e centri di ricerca nazionali (Università del Salento, Università di Bari, Politecnico di Bari, Università La Sapienza di Roma, Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, Università Politecnica delle Marche di Ancona, Fondazione Bruno Kessler, Politecnico di Milano) ed internazionali (Università di Manchester, Università di Barcellona, Università di Tubingen, Università di Warwick). Ha rapporti consolidati con imprese high-tech e PMI innovative, operanti nei settori dei materiali avanzati, optoelettronica, sensoristica e semiconduttori. - È promotore di iniziative di trasferimento tecnologico e incubazione di startup, anche Ha rapporti consolidati con imprese high-tech e PMI innovative, operanti nei settori dei materiali avanzati, optoelettronica, sensoristica e semiconduttori. - È promotore di iniziative di trasferimento tecnologico e incubazione di startup, anche attraverso la partecipazione a

competence center e cluster regionali (es. Distretto Tecnologico ISUFI, Aggregazione Pubblico-Privata per l'active & Healthy Ageing).attraverso la partecipazione a competence center e cluster regionali (es. Distretto Tecnologico ISUFI, Aggregazione Pubblico-Privata per l'active & Healthy Ageing).Gran parte delle attività è vocata allo studio, progettazione, prototipazione e validazione di soluzioni multisensoriali intelligenti (computing & connettività) di Ambient Intelligence, Artificial Intelligence, molti riconducibili al settore dell'Active & Healthy Ageing, dello Smart / Home Building rispondendo a problematiche di efficienza energetica in contesti residenziali e non residenziali attraverso tecnologie ICT innovative. Le attività sono svolte in ambito regionale, nazionale e internazionale con la collaborazione di diverse Università/Centri di Ricerca Pubblici, Piccole-Medie-Grandi Imprese del settore sanitario, automotive, meccanica e ICT e attori pubblici e pubblici-privati (Comuni, Regioni, Aziende Sanitarie, Consorzi, Distretti Tecnologici). In tali settori il CNR-IMM è stato ed è tuttora presente nell'ambito di iniziative scientifiche (progetti di ricerca, reti di eccellenza europee, ecc.) di rilevanza sia regionale che nazionale ed internazionale, in collaborazione con gruppi universitari, Istituti di ricerca ed industrie assumendo in alcuni casi anche il ruolo di coordinamento di importanti progetti scientifici. La partecipazione del CNR-IMM al progetto garantisce l'accesso a un'ampia rete di relazioni che facilitano lo scambio di conoscenze, la mobilità dei ricercatori e lo sviluppo di sinergie progettuali strategiche La partecipazione del CNR-IMM al progetto garantisce l'accesso a un'ampia rete di relazioni che facilitano lo scambio di conoscenze, la mobilità dei ricercatori e lo sviluppo di sinergie progettuali strategiche

#### ➤ **12A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

Il CNR-IMM Lecce possiede una forte vocazione alla formazione avanzata, testimoniata da: - La partecipazione a dottorati di ricerca (in convenzione con Università del Salento e altri atenei), in settori come Scienza dei Materiali, Ingegneria dell'Informazione e Micro-Nanotecnologie. - L'accoglienza di tesisti, assegnisti, dottorandi e borsisti provenienti da istituzioni italiane ed estere. - L'organizzazione di scuole estive, workshop e seminari tecnici su tematiche emergenti (es. fotonica integrata, dispositivi a 2D materials, sensoristica intelligente). - La promozione di percorsi di apprendimento interdisciplinare e hands-on, grazie alla disponibilità di laboratori didattici integrati con attività di ricerca. Il CNR-IMM rappresenta un ambiente formativo d'eccellenza, in grado di coniugare ricerca di frontiera e sviluppo di competenze professionali trasversali. Il CNR-IMM Lecce possiede una forte vocazione alla formazione avanzata, testimoniata da: - La partecipazione a dottorati di ricerca (in convenzione con Università del Salento e altri atenei), in settori come Scienza dei Materiali, Ingegneria dell'Informazione e Micro-Nanotecnologie. - L'accoglienza di tesisti, assegnisti, dottorandi e borsisti provenienti da istituzioni italiane ed estere. - L'organizzazione di scuole estive, workshop e seminari tecnici su tematiche emergenti (es. fotonica integrata, dispositivi a 2D materials, sensoristica intelligente). - La promozione di percorsi di apprendimento interdisciplinare e hands-on, grazie alla disponibilità di laboratori didattici integrati con attività di ricerca. Il CNR-IMM rappresenta un ambiente formativo d'eccellenza, in grado di coniugare ricerca di frontiera e sviluppo di competenze professionali trasversali.

#### ➤ **12A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

Il personale del CNR-IMM Lecce è regolarmente coinvolto in attività formative accreditate, tra cui: - Moduli didattici universitari tenuti da ricercatori CNR nell'ambito di corsi di laurea e laurea magistrale (Scienza dei Materiali, Ingegneria Elettronica, Fisica). Il personale del CNR-IMM Lecce è regolarmente coinvolto in attività formative accreditate, tra cui: - Moduli didattici universitari tenuti da ricercatori CNR nell'ambito di corsi di laurea e laurea magistrale (Scienza dei Materiali, Ingegneria Elettronica, Fisica). - Partecipazione a scuole di dottorato e corsi professionalizzanti accreditati, anche tramite l'organizzazione congiunta con università partner. - Collaborazione con enti regionali e nazionali per la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi finanziati (FSE, PNRR) rivolti a laureati, tecnici e professionisti del settore. - Contributo allo sviluppo di MOOC e piattaforme e-learning su tematiche relative a microelettronica, materiali

2D e dispositivi integrati. Tali attività rafforzano il ruolo del CNR-IMM come hub di formazione scientifica e tecnologica, in grado di generare impatto sul territorio e nei contesti internazionali. - Partecipazione a scuole di dottorato e corsi professionalizzanti accreditati, anche tramite l'organizzazione congiunta con università partner. - Collaborazione con enti regionali e nazionali per la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi finanziati (FSE, PNRR) rivolti a laureati, tecnici e professionisti del settore. - Contributo allo sviluppo di MOOC e piattaforme e-learning su tematiche relative a microelettronica, materiali 2D e dispositivi integrati. Tali attività rafforzano il ruolo del CNR-IMM come hub di formazione scientifica e tecnologica, in grado di generare impatto sul territorio e nei contesti internazionali.

➤ **12A4.1: ID Unità Operativa**

685e5b9ad9bbe80a99d63195

➤ **12A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

BEYONDSHAPE R&S

➤ **12A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

BSHRS

➤ **12A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

La sottostruttura R&S (Ricerca & Sviluppo) della BEYONDSHAPE è fortemente attiva nella ideazione e realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo nel settore dell'imaging 3D biomedicale non invasivo. Ad oggi la divisione sta conducendo 5 progetti: EVOLUTION (PNRR – progetto THE, CUP B83C22003920001), sull'utilizzo delle scansioni 3D corporee e della biomeccanica avanzata per il monitoraggio e il trattamento delle patologie spinali. GEMMA (PNRR – progetto SAMOTHRACE, CUP E63C22000900006), sull'utilizzo dell'imaging morfologico e delle tecnologie indossabili personalizzate per il monitoraggio della gravidanza. CARE (PNRR – progetto ECOSISTER, CUP B69J24002140005), focalizzato sullo sviluppo di un sistema di scansione 3D specifico per l'arto superiore. 3D-LAV (PNRR – progetto MEDITECH, CUP I63D24000050005), sull'utilizzo dell'imaging 3D morfologico per la prevenzione dei disordini muscoloscheletrici. DERMASCAN (PNRR – progetto BI-REX, CUP C69H25000030001), sull'utilizzo delle scansioni 3D e dell'intelligenza artificiale per la prevenzione delle patologie cutanee.

➤ **12A4.5: Sede Fisica – Comune**

NAPOLI

➤ **12A4.6: Sede Fisica – Provincia**

NA

➤ **12A4.7: Sede Fisica – Regione**

CAMPANIA

➤ **12A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **12A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Vico delle Fiorentine a Chiaia 8/A

➤ **12A4.10: Sede Fisica – CAP**

80122

➤ **12A4.11: Sede Fisica – Telefono**

3403318138

➤ **12A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

admin@beyondshape.eu

➤ **12A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

beyondshapesrl@pec.it

➤ **12A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

Si

Il Sistema di Gestione Finanziaria adottato per la gestione dei progetti di Ricerca e Sviluppo garantisce un controllo efficace e trasparente delle risorse finanziarie, in conformità con le normative vigenti e con i requisiti previsti dai soggetti finanziatori (es. PNRR, fondi regionali o ministeriali). Il sistema prevede l'utilizzo di una codifica contabile strutturata, appositamente definita per i progetti R&S. Ogni spesa è associata a un codice univoco CUP. La società ha le seguenti certificazioni: ISO 13485, ISO 9001, ISO 14001.

➤ **12A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **12A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Stanislao

➤ **12A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

Grazioso

➤ **12A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

GRZSNS90H30C129W

➤ **12A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

stanislao.grazioso@beyondshape.eu

➤ **12A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

3403318138

➤ **12A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

- **12A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**  
Roberta Antonia
- **12A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**  
Ruggiero
- **12A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**  
RGGRRT94D43B963V
- **12A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**  
roberta.ruggiero@beyondshape.eu
- **12A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**  
beyondshapesrl@pec.it
- **12A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**  
3299057710
- **12A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**  
italiana
- **12A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**  
Alessia
- **12A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**  
Megna
- **12A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**  
MGNLSS97R56F839H
- **12A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**  
alessia.megna@hotmail.it
- **12A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**  
3394661422
- **12A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**  
Cv Alessia Megna.pdf
- **12A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**  
lettera di incarico SAGE Alessia Megna signed.pdf



➤ **12A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **12A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Roberta Antonia

➤ **12A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Ruggiero

➤ **12A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

RGGRRRT94D43B963V

➤ **12A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

r.ruggiero94@gmail.com

➤ **12A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3299057710

➤ **12A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

Cv Roberta Ruggiero.p7m

➤ **12A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

lettera di incarico SAGE admin Roberta Ruggiero\_signed.pdf

➤ **12A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Il team di BEYONDSHAPE è composto da 12 unità operative, altamente qualificate e multidisciplinari, con un impegno medio pari a 9 FTE nella divisione BEYONDSHAPE R&S (Ricerca & Sviluppo). Il nucleo tecnico-scientifico include tre co-founder con profili accademici e industriali: il Prof. Ing. Stanislao Grazioso (CEO, Ph.D., vincitore del Georges Giralt PhD Award come migliore tesi di dottorato sulla robotica nel 2019), il Prof. Ing. Teodorico Caporaso (R&D Manager, Ph.D., vincitore del Premio Leonardo), entrambi ricercatori universitari presso UNINA, e l'Ing. Roberta Antonia Ruggiero (Clinical & Biomedical Lead), esperta in dispositivi ortopedici su misura e validazione clinica. Il team integra competenze in biomeccanica, scansione 3D, stampa 3D, progettazione di dispositivi medicali, sviluppo software e intelligenza artificiale. Il team R&S biomedico include tre risorse assunte a tempo indeterminato, con competenze sulla modellistica 3D, biomeccanica, intelligenza artificiale per la salute (Emilia Bellina, Alessia Megna, Filippo D'Agostino). Il team R&S IT include tre figure assunte a tempo determinato, con competenze in sviluppo software, cyber-security, visione computazionale e intelligenza artificiale (Damiano Tarda, Marco Lamboglia, Lorenzo Marino). Il team societario poi include un project e innovation manager, oltre un responsabile commerciale e un responsabile grafica e comunicazione. Il team ha esperienza consolidata nella gestione e realizzazione di progetti di R&S, partecipando attivamente a progetti regionali e nazionali.

➤ **12A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**



BEYONDSHAPE S.r.l. dispone di due unità operative dedicate alla ricerca, sviluppo e innovazione. La prima è situata presso il laboratorio di biomeccanica del Campus Universitario di San Giovanni a Teduccio dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sede anche della Apple Developer Academy e riferimento universitario sull'innovazione. Questo laboratorio è dotato di numerose apparecchiature di rilievo: strumentazione per gait analysis, motion capture, elettromiografia di superficie, sensori inerziali, e ambienti software per la modellazione 3D parametrica del corpo umano. La seconda sede operativa si trova in un complesso di startup universitarie ad alta vocazione tecnologica, in cui BEYONDSHAPE beneficia di un ambiente collaborativo e sinergico, con possibilità di interscambio di competenze, know-how e strumentazioni tra imprese deep-tech. La società è titolare di un brevetto (n. 102021000006881) relativo al processo di ricostruzione 3D a scopi medici. Il team di Beyondshape ha grandi esperienze pregresse nella progettazione e sviluppo di dispositivi medici, fino a TRL 9. Queste competenze (tecniche, relative alle sperimentazioni e al regolatorio) saranno messe a disposizione del progetto per il raggiungimento del TRL desiderato.

➤ **12A4.46: Informazioni Generali – Networking**

BEYONDSHAPE ha collaborazioni con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, in particolare con il Dipartimento di Ingegneria Industriale e del Centro Servizi Metrologici e Tecnologici Avanzati, nonché con centri di competenza nazionali (come Meditech e BI-REX). La società ha all'attivo collaborazioni con gli ecosistemi PNRR THE, ECOSISTER e SAMOTHRACE, essendo stata aggiudicataria di bandi a cascata. Sul piano del networking, l'azienda vanta una rete attiva di collaborazioni con clinici, fisiatri, ortopedici, neurologi, dermatologi a livello nazionale, sia in ambito ospedaliero sia nel settore ortopedico-riabilitativo, per la sperimentazione e la co-progettazione di soluzioni biomedicali personalizzate.

➤ **12A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

Il personale interno di BEYONDSHAPE ha possibilità di erogare corsi di formazione nelle seguenti tematiche: scansione 3D corporea; monitoraggio non invasivo di disordini muscoloscheletrici e patologie spinali; biomeccanica per l'ergonomia industriale; biomeccanica e modelli scheletrici 3D corporei; ricostruzione 3D fotogrammetrica; intelligenza artificiale applicata alle immagini biomediche; progettazione e sviluppo di dispositivi medici; progettazione e sviluppo di dispositivi biomedicali indossabili a calzatura personalizzata.

➤ **12A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

n.d.

➤ **12A4.1: ID Unità Operativa**

68568e10cde3053c5dbba525

➤ **12A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills

➤ **12A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

UNICA - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills

➤ **12A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

All'interno dell'Università degli Studi di Cagliari per la proposta progettuale SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills l'Unità Operativa individuata raggruppa le competenze di due Strutture Dipartimentali: Scienze Politiche e Sociali e Matematica e informatica.

➤ **12A4.5: Sede Fisica – Comune**

CAGLIARI

➤ **12A4.6: Sede Fisica – Provincia**

CA

➤ **12A4.7: Sede Fisica – Regione**

SARDEGNA

➤ **12A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **12A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

VIA UNIVERSITA', 40

➤ **12A4.10: Sede Fisica – CAP**

09124

➤ **12A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0706752063

➤ **12A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

rettore@unica.it

➤ **12A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

protocollo@pec.unica.it

➤ **12A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

➤ **12A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **12A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

MARIANO

➤ **12A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

PORCU

- **12A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**  
[PRCMRN69A27E788U](#)
- **12A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**  
[mariano.porcu@unica.it](mailto:mariano.porcu@unica.it)
- **12A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**  
[0706753751](#)
- **12A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**  
[italiana](#)
- **12A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**  
[Mariano](#)
- **12A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**  
[Porcu](#)
- **12A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**  
[PRCMRN69A27E788U](#)
- **12A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**  
[mariano.porcu@unica.it](mailto:mariano.porcu@unica.it)
- **12A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**  
[070675-3751](#)
- **12A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**  
[CV\\_2025\\_Mariano Porcu.pdf](#)
- **12A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**  
[DM 307 Nomina referente scientifico PORCU RISE REP.pdf](#)
- **12A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**  
[italiana](#)
- **12A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**  
[Silvia](#)
- **12A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**  
[Carta](#)

➤ **12A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

CRTSLV81H41B354M

➤ **12A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

silvia.carta@unica.it

➤ **12A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

silvia.carta@unica.it

➤ **12A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

SILVIA CARTA - CV \_16\_06\_25\_signed.pdf

➤ **12A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

UNICA\_DM 307 Nomina referente amministrativo Rep.pdf

➤ **12A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Nel complesso nei due Dipartimenti afferiscono complessivamente n. 128 docenti di cui n. 32 Professori ordinari, n. 54 Professori associati e n. 42 Ricercatori

➤ **12A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

L'Università degli Studi di Cagliari (UniCA) è il più importante Ateneo della Sardegna con la sua sede principale nel capoluogo e una presenza attiva anche a Monserrato, Nuoro, Oristano e Olbia. L'Ateneo si articola in una rete dinamica composta da 15 Dipartimenti, 10 Direzioni amministrative e numerosi Centri di Servizio. Tra questi si evidenziano strutture dedicate alla ricerca e all'innovazione tecnologica, laboratori all'avanguardia, un centro editoriale universitario, uno per l'imprenditorialità e l'innovazione, oltre a infrastrutture che ospitano grandi apparecchiature scientifiche. Con oltre 1.000 tra docenti e ricercatori, in UniCA è rappresentato un ampio ventaglio di discipline, supportate da un altrettanto numeroso personale tecnico, amministrativo e bibliotecario. Sul fronte della formazione avanzata, l'università offre 40 corsi di dottorato: 18 gestiti direttamente, 19 promossi in ambito nazionale e 3 organizzati in collaborazione con altri atenei, a testimonianza di una vocazione alla crescita condivisa e alla ricerca d'eccellenza. Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (S.B.A.) rappresenta un pilastro fondamentale per il supporto alla ricerca. Organizzato in 4 Biblioteche di Distretto che coordinano 12 biblioteche, il sistema garantisce un accesso razionale, moderno e integrato alle risorse bibliografiche, contribuendo alla crescita culturale e scientifica dell'intera comunità accademica.

➤ **12A4.46: Informazioni Generali – Networking**

UniCA è protagonista attiva nel panorama della ricerca, con progetti che spaziano dal contesto locale fino agli scenari internazionali più competitivi. A livello europeo, partecipa a programmi come Horizon 2020, Horizon Europe, LIFE, Interreg ed Erasmus+, e gioca un ruolo chiave nelle iniziative legate al Next Generation EU, attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In questo ambito, ha contribuito alla nascita dell'Ecosistema Regionale dell'Innovazione ed è coinvolta in 6 Partenariati Estesi, 2 Centri Nazionali e 4 Infrastrutture di Ricerca. Sul fronte nazionale, UniCA ricopre incarichi di rilievo in programmi come PRIN, POS e PNR, mentre a livello regionale conduce ricerche finanziate dalla Regione Autonoma della Sardegna e dalla

Fondazione di Sardegna. L'Ateneo è anche parte attiva in progetti strategici europei, come lo sviluppo dell'Einstein Telescope, un'infrastruttura scientifica d'avanguardia dedicata alla fisica fondamentale. Inoltre, UniCA è membro di EDUC – European Digital UniverCity, un'alleanza che promuove formazione, ricerca e scambio di buone pratiche tra università europee. In linea con le direttive della Commissione Europea, l'università ha adottato una Human Resources Strategy for Researchers e aderisce al movimento internazionale per il rinnovamento dei criteri di valutazione della ricerca. Attraverso questa rete di collaborazioni e progetti, UniCA contribuisce alla costruzione di un sistema universitario aperto, multidisciplinare e orientato alla cooperazione. Il suo impegno si estende anche alla valorizzazione della ricerca e al dialogo con la società. L'ateneo fa parte di APEnet, che promuove il public engagement accademico, di Netval, rete nazionale per il trasferimento tecnologico e l'open innovation con una forte vocazione internazionale e della RUS – Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, che coordina le attività accademiche legate agli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

#### ➤ **12A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

Per l'anno accademico 2024/2025, l'Università degli Studi di Cagliari ha attivato un'offerta formativa ricca e dinamica: 95 corsi di studio, tra lauree triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico. Con nove nuovi corsi introdotti rispetto all'anno precedente, l'ateneo dimostra una costante attenzione all'evoluzione normativa, alle esigenze del territorio e alle grandi trasformazioni tecnologiche e ambientali in corso. I corsi coprono tutte le principali aree del sapere – tecnico-scientifiche, mediche, umanistiche, sociali ed economiche – e vengono erogati sia in presenza che attraverso strumenti digitali e percorsi e-learning, per una didattica sempre più flessibile e accessibile. Nel triennio 2022–2024, UniCA ha promosso 76 iniziative di lifelong learning: corsi brevi, moduli professionalizzanti e percorsi di aggiornamento pensati per chi vuole riqualificarsi, per i professionisti in cerca di nuove competenze e per tutti coloro che credono nell'apprendimento permanente. L'offerta post-laurea è altrettanto articolata: master di primo e secondo livello, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione e percorsi di formazione continua, rivolti sia a neolaureati che a professionisti del settore pubblico e privato. Molti di questi programmi si avvalgono di piattaforme digitali e modalità blended, per un apprendimento flessibile e innovativo. A livello internazionale, l'ateneo partecipa a programmi come Erasmus+, Erasmus Mundus e a numerosi accordi di cooperazione con università di tutto il mondo. Grazie all'Alleanza EDUC – European Digital UniverCity, UniCA offre corsi congiunti, summer school, moduli blended e percorsi multilingue. Il supporto alla mobilità internazionale è garantito dall'Ufficio ISMOKA, che coordina gli scambi per studenti e personale. L'università adotta un sistema di assicurazione della qualità conforme al modello AVA, monitorando costantemente l'efficacia dell'offerta formativa e la soddisfazione degli studenti. Inoltre, promuove la formazione continua del corpo docente su innovazione didattica, metodologie attive e inclusione, per rendere l'esperienza educativa sempre più accessibile e al passo con i tempi.

#### ➤ **12A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

Ogni anno, l'Università degli Studi di Cagliari eroga migliaia di attività formative accreditate, distribuite nei 95 corsi di laurea attivi per l'anno accademico 2024/2025 – tra triennali, magistrali e a ciclo unico – a cui si affiancano oltre 40 master universitari, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione e un'offerta sempre più ricca di formazione continua. Con circa 25.000 studenti iscritti nei poli di Cagliari, Monserrato, Nuoro, Oristano e Olbia, l'ateneo garantisce un ecosistema formativo inclusivo e ben strutturato: orientamento, tutorato, supporto personalizzato e servizi dedicati a chi ha disabilità o bisogni educativi speciali. Le lezioni si svolgono in aule moderne, laboratori attrezzati, biblioteche e ambienti digitali, costantemente aggiornati. L'Ateneo ha inoltre sviluppato percorsi formativi su misura per la Pubblica Amministrazione, rivolti a dipendenti regionali, enti locali e settori chiave del comparto pubblico. I temi affrontati spaziano dalla sostenibilità alla digitalizzazione, dalla gestione dei dati alla comunicazione istituzionale, con l'intento di rafforzare il legame con il territorio e promuovere l'innovazione delle competenze, in linea con le opportunità offerte dal PNRR. Grazie alla partecipazione all'Alleanza

EDUC, UniCA sta anche progettando nuove proposte formative in formato digitale – MOOC e micro-corsi – con badge digitali per certificare competenze trasversali acquisite anche attraverso esperienze non formali.

#### 12A5 - Effetto di incentivazione (articolo 6 comma 3 lettera b) del Regolamento (UE) 651/2014)

Da compilare da parte di ciascun soggetto della compagine di partenariato qualificatosi come Grande Impresa poiché in sede di valutazione tecnico-scientifica, a pena di inammissibilità del progetto a finanziamento, per le GI è verificato il rispetto del requisito dell'effetto di incentivazione di cui all'articolo 6 comma 3 lettera b) del Regolamento (UE) 651/2014.

##### ➤ 12A5.1: Effetto di Incentivazione

dichiarazione effetto incentivazione\_SAGE\_signed.pdf

Descrivere gli elementi che comprovano ai fini della verifica dell'effetto di incentivazione che l'aiuto concesso consente di raggiungere uno o più dei seguenti risultati:

- un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto/dell'attività (moltiplicatore dell'Aiuto),
- un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività,
- una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto/dell'attività interessati.

4000 car.

#### 12A6 - Tabella riepilogativa della compagine di partenariato con i riferimenti all'investimento PNRR realizzato/da realizzare e al ruolo di ciascun soggetto

ID PARTNER	NOME PARTNER	RUOLO	INVESTIMENTO
1	ITALIAN AGEING - AGE-IT SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Capofila	195.000,00 €
2	IRCCS INRCA	Partner	610.860,00 €
3	Università degli Studi del Molise	Partner	1.132.802,40 €
4	TUSCANY HEALTH ECOSYSTEM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Partner	130.000,80 €
5	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	Partner	1.284.880,80 €
6	2SMArtEST s.r.l.	Partner	100.000,81 €
7	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	Partner	530.001,60 €
8	Università della Calabria	Partner	1.298.601,60 €
9	COOPERATIVA SOCIALE GENTECO	Partner	162.000,00 €

10	Beta 80 SpA Software e Sistemi	Partner	300.002,40 €
11	ASTIR S.R.L.	Partner	199.200,00 €
12	ERESULT S.R.L.	Partner	210.000,00 €
13	INGEL	Partner	234.960,00 €
14	MUNICIPIA S.P.A.	Partner	215.199,90 €
15	ISTITUTO NEUROLOGICO MEDITERRANEO NEUROMED SOCIETA' PER AZIONI	Partner	300.000,00 €
16	Healthware Group Srl	Partner	100.000,80 €
17	NEFROCENTER SCARL	Partner	276.000,00 €
18	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI	Partner	300.002,40 €
19	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	Partner	1.320.360,00 €
20	BEYONDSHAPE S.R.L	Partner	100.000,80 €

## 12B – ELEMENTI DISTINTIVI DELLA COMPAGINE DI PARTENARIATO CON RIFERIMENTO AL PROGETTO

Le informazioni vengono acquisite tramite la compilazione di apposite maschere sul Sistema Informativo del MUR.

### 12B1 - Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche per il Progetto

#### Per ogni UO:

- **12B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**
  - L'Unità Operativa di AGE-IT Scarl, in qualità di Hub del Partenariato Esteso AGE-IT, possiede una competenza metodologica, organizzativa e tecnico-scientifica unica nel panorama nazionale, finalizzata alla strutturazione, gestione e valorizzazione di reti complesse di ricerca e innovazione sul tema dell'invecchiamento. Grazie alla sua esperienza nella progettazione e nell'implementazione di un programma di ricerca su scala nazionale, AGE-IT Scarl garantisce un approccio sistemico capace di integrare saperi e discipline diverse — biomedicina, scienze sociali, ingegneria, economia, data science — e di accompagnare l'intero ciclo dell'innovazione: dall'ideazione, alla validazione, al trasferimento tecnologico. Dal punto di vista tecnico-operativo, AGE-IT Scarl si è dotata di una infrastruttura gestionale avanzata, comprendente sistemi di monitoraggio finanziario, tracciabilità dei flussi e rendicontazione digitale, conformi agli standard del PNRR e alle normative europee. Questa infrastruttura rappresenta un modello di buona pratica amministrativa e finanziaria, oggi messo a disposizione di altri progetti e iniziative come SAGE-RISE. Inoltre, attraverso le attività trasversali di coordinamento, comunicazione e valorizzazione delle competenze dei partner, AGE-IT contribuisce attivamente all'elaborazione di framework metodologici condivisi, strumenti di data management, modelli organizzativi e pratiche di governance collaborativa, risultando pienamente allineata agli obiettivi metodologici del progetto SAGE-RISE.



➤ **12B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- Tre Dipartimenti dell'Università del Molise – Bioscienze e Territorio, Economia, Medicina e Scienze della Salute – sono coinvolti nel progetto SAGE, contribuendo ciascuno con competenze scientifico-tecnologiche distinte e complementari. Il Dipartimento di Bioscienze e Territorio dell'Università degli Studi del Molise promuove l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego dei risultati della ricerca scientifica per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società. Lo fa attraverso l'avanzamento e la diffusione della conoscenza, la formazione degli studenti e un dialogo costante con la società civile e il territorio. Il DiBT si distingue per il suo carattere fortemente multidisciplinare anche se nel progetto SAGE, la componente informatica risulta la più coinvolta. Ricerca. Negli anni, il DiBT ha consolidato le proprie linee di ricerca di base e applicata, rispondendo alle esigenze del territorio affrontando le sfide poste dalla società contemporanea e dal mondo produttivo, sia a livello nazionale che internazionale ed ha rafforzato in modo significativo l'integrazione tra ricerca scientifica, didattica e attività di terza missione. La ricerca alimenta e qualifica i percorsi formativi, trasferendo nei corsi di laurea magistrale e nei dottorati di ricerca le acquisizioni più recenti in ambito tecnico-scientifico, offrendo agli studenti un confronto diretto con il mondo del lavoro, sia nel settore pubblico sia in quello privato. A completamento di questo ampio patrimonio di competenze, il Dipartimento dispone di una dotazione strumentale altamente avanzata, recentemente potenziata grazie a numerosi finanziamenti del PNRR, compreso il partenariato esteso Age-IT. Tra le attrezzature di punta si annoverano strumentazioni per analisi microscopiche, camere di crescita controllata, apparecchiature per l'analisi di campo, oltre a server ad alte prestazioni e software dedicati all'elaborazione, gestione e analisi dei dati scientifici. La rete dei laboratori del DiBT supporta efficacemente la ricerca sperimentale, sia di base che applicata, comprese le attività su scala pilota a valorizzazione industriale. Il Dipartimento di Economia sviluppa la propria strategia di ricerca attorno a tre obiettivi principali: 1. Comprendere le sfide contemporanee. Il Dipartimento analizza le problematiche globali, nazionali e regionali attraverso prospettive di ricerca diversificate e interdisciplinari, riflettendo l'ampiezza delle competenze presenti al suo interno. Nel caso di Age-It il Dipartimento di Economia ha avuto il ruolo di leadership con i suoi contributi multidisciplinari all'interno dello Spoke 5 del partenariato. 2. Sviluppare soluzioni innovative e sostenibili. L'obiettivo è affrontare le sfide emergenti con progetti di ricerca all'avanguardia, anche attraverso collaborazioni con stakeholder esterni, con particolare attenzione ai bisogni delle comunità locali. I risultati vengono diffusi tramite pubblicazioni, eventi e attività di comunicazione. 3. Rafforzare la visibilità della ricerca. Il Dipartimento contribuisce in modo attivo alla strategia di ricerca dell'Ateneo, valorizzando e promuovendo le proprie attività in ambito accademico e pubblico. Le attività principali di ricerca si concentrano su: i) Sostenibilità e Innovazione (in linea con i programmi nazionali (PNR 2021-27), europei e internazionali, tra cui la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile); ii) lo Sviluppo Territoriale (il Dipartimento contribuisce, sia in termini teorici sia applicativi, al superamento delle criticità delle aree meno sviluppate, come la limitata accessibilità ai finanziamenti, la debolezza delle reti locali, la bassa attrattività per i talenti e il ruolo poco definito delle università nei territori meno sviluppati dal punto di vista imprenditoriale); iii) Innovazione e Transizione Digitale (particolare attenzione è rivolta ai processi di innovazione digitale, in coerenza con le strategie nazionali e regionali); iv) Invecchiamento della Popolazione (Progetto Age-It) (il Dipartimento è un attore chiave a livello nazionale e regionale all'interno del progetto Age-It, con risultati che andranno oltre i tre anni previsti, influenzando anche le attività della terza missione. Inoltre, partecipa al dottorato nazionale interamente in lingua inglese in Life Course Research, con sede presso l'Università di Firenze); v) Supporto alle Politiche Pubbliche (il Dipartimento sostiene le politiche europee e regionali nei settori dell'agricoltura, dello sviluppo rurale, della sostenibilità ambientale e della coesione territoriale); vi) Sviluppo delle Aree Interne (le attività si allineano con le politiche regionali per le aree interne, in sinergia con i centri di ricerca d'Ateneo ARIA e

Biocult, e con le aree di ricerca interne legate a tematiche agro-ambientali, socio-demografiche ed economico-aziendali). Il Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute “V. Tiberio” DiMeS programma, coordina e gestisce le attività didattiche, di Ricerca, assistenziali e di servizio nelle aree della Medicina, della Salute, del Benessere e delle scienze di base. Attraverso la collaborazione con strutture sanitarie, industrie del settore della diagnostica, dell'informatica, dell'ingegneria e della progettazione di strumentazione biomedica, il Dottorato vuole formare studenti che abbiano la capacità e gli strumenti per muoversi agilmente in tali ambiti. Il DiMeS si distingue per un sistema articolato e dinamico di risorse e servizi dedicati al sostegno della ricerca scientifica, configurandosi come un ambiente favorevole allo sviluppo di progetti multidisciplinari, innovativi e ad alta specializzazione. Le dotazioni infrastrutturali e strumentali, comprendono numerosi laboratori e facilities, che rappresentano un supporto essenziale per attività sperimentali nei settori della medicina, delle scienze biomediche, biochimiche, ingegneristiche, fisiche e ambientali. I laboratori afferenti al DiMeS coprono un ampio spettro di ambiti, comprendendo spazi dedicati alla chimica fisica, biochimica, igiene, microbiologia alimentare e clinica, bioingegneria, anatomia patologica, scienze mediche applicate, radiomica e scienze dell'esercizio fisico. Il Dipartimento promuove inoltre sinergie con il mondo produttivo e l'ecosistema dell'innovazione, come testimoniato dalla presenza dell'azienda biotech Aileens Pharma attiva nello sviluppo di soluzioni topiche non farmacologiche per la dermatologia pediatrica. Un ulteriore asset fondamentale è rappresentato dalla disponibilità di modelli molecolari, cellulari e animali di malattia, utilizzati in ambito preclinico e clinico. L'accesso a queste risorse consente lo sviluppo di progetti ad alto contenuto tecnologico, favorendo la validazione di ipotesi scientifiche e la traslazione dei risultati verso applicazioni diagnostiche e terapeutiche concrete. In parallelo, l'attività formativa è sostenuta da queste strutture, in particolare nei percorsi di dottorato in “Medicina Traslazionale” e “Tecnologie e Innovazione in Medicina”, che mirano a formare ricercatori in grado di operare con competenze integrate, a cavallo tra medicina, scienze omiche e ingegneria. Tale ecosistema dipartimentale di risorse e servizi si inserisce coerentemente nella missione istituzionale del DiMeS, che riconosce nella qualità della ricerca uno strumento per l'innovazione scientifica, il trasferimento tecnologico e la crescita culturale e professionale del territorio. Il patrimonio infrastrutturale esistente, combinato con una governance attenta alla valorizzazione delle eccellenze interne, rappresenta una leva strategica per attrarre finanziamenti, attivare collaborazioni inter-istituzionali e sviluppare progettualità competitive a livello nazionale e internazionale.

➤ **12B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- Tuscany Health Ecosystem (THE) Scarl possiede un profilo altamente qualificato in ambito scientifico e tecnologico, con una solida esperienza nella gestione e implementazione di programmi complessi di ricerca e innovazione nel settore delle Life Sciences. In qualità di Hub dell'ecosistema regionale dell'innovazione toscano, THE ha il compito di coordinare e valorizzare una rete integrata di competenze accademiche, industriali e cliniche, attivando sinergie concrete tra ricerca, applicazione e impatto socioeconomico. Le competenze della struttura si estendono dalla medicina traslazionale alle tecnologie biomediche, dall'ingegneria dei dispositivi alla digital health, fino all'etica, regolazione e sostenibilità delle innovazioni sanitarie. Il valore aggiunto di THE risiede nella sua capacità di integrare approcci multidisciplinari, di promuovere la contaminazione tra scienze dure, scienze sociali e umanistiche, e di supportare attivamente lo sviluppo di soluzioni a forte impatto sul sistema salute, in linea con le traiettorie della strategia regionale di specializzazione intelligente (RIS3). L'adozione di un sistema gestionale e finanziario strutturato, pienamente conforme ai requisiti del PNRR, rafforza ulteriormente la capacità della struttura di garantire affidabilità, trasparenza e rigore metodologico, anche nella gestione di progetti multilivello e multi-stakeholder come SAGE-RISE.

➤ **12B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- L'Università di Napoli Federico II (UNINA) è composta da 26 dipartimenti, uno staff accademico di oltre 3.000 ricercatori e uno staff amministrativo di oltre 4.500 dipendenti. L'Università conta oltre 100.000 studenti, rendendo l'Università Federico II la terza più grande in Italia. Nell'ambito del progetto SAGE, la UO vanta competenze multidisciplinari che coinvolgono diverse aree specialistiche della medicina, dalla medicina interna all'endocrinologia, alla fisiatria, nutrizione, alla chirurgia generale, maxillo-facciale e plastica ricostruttiva alla sanità pubblica, all'organizzazione aziendale, alla psicologia e all'architettura ed all'ingegneria. Il team di progetto è altamente specializzato nella ricerca applicata alla gestione di use-case clinici complessi durante il lifecourse che includono quali fragilità dell'anziano, la gestione della multimorbidità e la prevenzione secondaria degli eventi avversi, la gestione della polifarmacoterapia, la prevenzione delle cadute e delle fratture negli over65, i tumori mammari. L'approccio innovativo del team include anche la dimensione dell'ambiente costruito e delle ricadute delle sue caratteristiche di qualità ambientale e spaziale sulla salute e il benessere delle persone in una prospettiva life course. Le competenze interdisciplinari del gruppo di architettura si concentrano sull'ambiente costruito quale determinante per la salute, per connettere gli aspetti sanitari e di cura con la progettazione/manutenzione degli edifici e dell'ambiente urbano, prerequisito per l'identificazione di soluzioni/interventi multilivello efficaci e sostenibili per la salute dei cittadini. Infine, le competenze ingegneristiche includono l'utilizzo di robot sociali customizzati a supporto dei servizi per la salute, elaborazioni di algoritmi predittivi attraverso l'utilizzo di big data per la stratificazione del rischio, progettazione di app dedicate. Il personale coinvolto da UNINA integra competenze avanzate in medicina e chirurgia, attività fisica adattata (AFA), infermieristica e professioni sanitarie, psicologia, economia, informatica, architettura, organizzazione aziendale, statistica, con un focus particolare sull'implementazione di interventi personalizzati supportati dalle tecnologie digitali rivolti a diverse popolazioni target che includono anche gli anziani, attraverso protocolli validati per la prevenzione, l'auto-cura e l'automonitoraggio supportati da dispositivi digitali. Gli interventi digitali includono strumenti innovativi come piattaforme di telemedicina integrate con app mobile, diari digitali per il monitoraggio dei pazienti e soluzioni di coaching motivazionale, che favoriscono l'aderenza terapeutica e l'empowerment del paziente. La UO ha maturato una solida esperienza nella progettazione, gestione e valutazione di Living Lab per la sperimentazione e la valutazione di approcci innovativi e modelli di analisi organizzativa ed economica per l'adattamento, il trasferimento e lo scalaggio delle soluzioni innovative in diversi setting sanitari e sociosanitari. UNINA partecipa a numerosi progetti nazionali e internazionali, studi osservazionali e RCT focalizzati sullo sviluppo e l'integrazione di tecnologie ICT nelle organizzazioni sanitarie e l'adattamento di buone pratiche in contesti diversificati. I dipartimenti universitari della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II sono integrati con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, afferente al Servizio Sanitario Regionale della Campania. Questo favorisce il trasferimento dei risultati della ricerca ai modelli di assistenza sanitaria. Il team di progetto di UNINA include anche un gruppo di psicologi che promuovono la readiness digitale dei pazienti, la motivazione e l'engagement nei percorsi di self-care, e la gestione delle resistenze al cambiamento tra pazienti e operatori sanitari. Le competenze specifiche includono la co-progettazione di interventi centrati sull'utente, l'analisi delle dinamiche motivazionali ed emozionali, e la valutazione dell'impatto economico, sociale ed organizzativo delle tecnologie digitali nei contesti di cura. La UO include esperti in ICT e ingegneria biomedica con un focus sullo sviluppo e l'implementazione di soluzioni tecnologiche avanzate, quali: • Cartelle cliniche elettroniche e Piattaforme digitali, progettate per la gestione multidisciplinare dei pazienti, secondo gli standard di sicurezza ed interoperabilità in uso nei sistemi sanitari, ed in linea con l'implementazione dell'European Health Dataspace. • Soluzioni robotiche, tra cui esoscheletri per il recupero funzionale e robot sociali a supporto delle attività quotidiane e della teleassistenza. • Soluzioni App per il coaching personalizzato verso stili di vita salutari e rispondenti alle esigenze specifiche dei pazienti • Datalake clinici per la raccolta, l'analisi e

l'interoperabilità dei dati sanitari, con particolare attenzione alla sicurezza e al rispetto del GDPR. UNINA ospita collaborazioni con istituzioni straniere, attraverso scambi di visitatori, e diffonde i prodotti della ricerca attraverso pubblicazioni, seminari, corsi di formazione avanzata e presentazioni a congressi nazionali e internazionali. UNINA promuove la contaminazione tra discipline e massimizza l'impatto della ricerca sulla salute pubblica, sulla comunità scientifica e sulle industrie dei settori farmaceutico, digitale e domotica per sistemi interattivi. La UO mantiene stabili collaborazioni con università e centri di ricerca italiani ed europei in diverse discipline, che hanno determinato la partecipazione in progetti di ricerca e innovazione e appalti di innovazione finanziati con fondi europei e nazionali: • VIGOUR - Evidence-Based Guidance to Scale-up Integrated Care in Europe (<https://www.vigour-integratedcare.eu/>) • Programma di Rete MULTIPLAT\_AGE: "The ICT based integrated care of chronic multimorbid patients at their home – EASYDOM" (<https://multiplat-age.it/index.php/en/progetti-2/easydom-project>) • mHEALTH HUB - European Mobile Health Hub (<https://mhealth-hub.org/>) • 3D Community Aware Virtual Spaces as Smart Living Environments for Physical Activity and Rehabilitation - VR2CARE (<https://www.vr2care.eu/>) • DIALOGIC-WORK - Dialogic approach to integrate multi-professional work in educational, health and social sectors. (<https://assr.regione.emilia-romagna.it/attivita-internazionali/dialogical-work/en>) • PERSSILAA— PERsonalised ICT Supported Service for Independent Living and Active Ageing (<https://cordis.europa.eu/project/id/610359/it>) • SIMPATHY - Stimulating Innovation Management of Polypharmacy and Adherence in The Elderly (<https://pmc.ncbi.nlm.nih.gov/articles/PMC6451609/>) • SUNFRAIL - Reference Sites Network for Prevention and Care of Frailty and Chronic Conditions in community dwelling persons of EU Countries (<https://assr.regione.emilia-romagna.it/attivita-internazionali/conclusi/sunfrail>) • ADVANTAGE - Managing Frailty. A comprehensive approach to promote a disability-free advanced age in Europe: the ADVANTAGE initiative — • WE4AHA - Widening the support for large scale uptake of Digital Innovation for Active and Healthy Ageing (<https://cordis.europa.eu/project/id/769705>) • PROEMPOWER - Procuring innovative ICT for patient empowerment and self-management for type 2 diabetes mellitus (<https://cordis.europa.eu/project/id/727409/results>) • HSMonitor - Pre-commercial Procurement of innovative ICT-enabled monitoring to improve health status and optimise hypertension care (<https://cordis.europa.eu/project/id/856698>) • INCAREHEART - Pre-commercial Procurement of innovative ICT-enabled integrated care solutions to advance multidisciplinary health and care for patients with chronic heart failure (<https://incareheart.eu/>) • RaDAR - Rapid Detection and control system for Antimicrobial Resistance (<https://radar-ppi.com/>) • New circular and social responsible business models within habitat sectors to revitalise rural areas - NewEcoSmart (<https://newecosmart.eu/>) • CCM iPerseo: Combattere l'eccesso ponderale della popolazione in età adolescenziale attraverso la costruzione di un PPTDA integrato (<https://iperseo.dieti.unina.it/index.php/il-progetto>) • Digital Health Solutions in Community Medicine – DHEAL-COM (<https://www.dheal-com.it/>) • Age-It - Ageing Well in an Ageing Society (<https://ageit.eu/>)

➤ **12B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- La 2SMARtEST ha consolidata esperienza nell'ambito delle leghe a memoria di forma (SMAs). Tali tecnologie sono impiegate in ambito medicale sia per la produzione di dispositivi medici impiantabili (e.g. stent coronarici, dispositivi di chirurgia mini invasiva) che per la realizzazione di muscoli artificiali a supporto della riabilitazione motoria e deambulazione. In tale contesto la 2SMARtEST ha avviato due progetti R&D: - SMART4Swing. Bando a cascata dell'HUB AGE-IT - l'Università di Firenze, in partnership con l'azienda Moveo Srl (Padova). Il progetto ha l'obiettivo di progettare e sviluppare dispositivi robotici indossabili e flessibili di supporto per gli arti superiori e inferiori basati su SMAs. - SMAILE. Bando a cascata dell'HUB FAIR - l'Università della Calabria. Il progetto si propone di sviluppare metodi di intelligenza artificiale (AI) per la modellazione ed il controllo di SMAs da impiegare come attuatori in sistemi robotici intelligenti per la



riabilitazione e l'assistenza alla deambulazione. Inoltre, i soci fondatori di 2SMArteST sono autori di numerose pubblicazioni scientifiche nell'ambito dei sistemi di attuazione e/o muscoli artificiali, basati su SMAS. La 2SMArteST dispone di laboratori attrezzati per la produzione e caratterizzazione di componenti intelligenti/attivi basati su leghe SMA oltre che di macchine per la stampa 3D per la prototipazione rapida di componenti in materiale plastico. Inoltre, in qualità di spinoff dell'Università della Calabria, la 2SMArteST ha accesso ai laboratori di Ateneo, attraverso apposita convenzione sottoscritta con il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale. L'attuale organico di 2SMArteST è di n. 7 unità di personale, tra cui 5 ingegneri Meccanici e 2 Dottori di ricerca. Il personale è attualmente impiegato nei progetti SMART4Swing e SMAILE, oltre che sulle attività con il partner CERN. La partecipazione a programmi ricerca e sviluppo, interamente svolte nella regione Calabria, garantisce ricadute interessanti sia sul piano occupazionale che industriale. Il possibile rifinanziamento dei progetti in essere permetterebbe di consolidare l'assetto occupazionale dell'azienda per i prossimi anni.

➤ **12B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- L'Unità Operativa dell'Università degli Studi di Bari coinvolta nel progetto SAGE-RISE è composta da due strutture di eccellenza fortemente complementari: il Dipartimento di Scienze Politiche e il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Ionica (DIMEPREJ). Il Dipartimento di Scienze Politiche vanta consolidate competenze nell'analisi demografica, statistico-sociale e politiche pubbliche, con particolare riferimento alla transizione demografica, all'invecchiamento della popolazione, alle disuguaglianze territoriali e socio-sanitarie. Le sue attività di ricerca sono orientate allo studio dei fenomeni complessi e all'elaborazione di modelli interpretativi per l'analisi multidimensionale dei bisogni di salute nei territori. Tali competenze risultano cruciali per la costruzione di tassonomie, indicatori, dashboard predittive e strumenti per la programmazione evidence-based dei servizi. Il DIMEPREJ, invece, integra competenze cliniche, precliniche e traslazionali, rappresentando un centro di riferimento nazionale e internazionale nel campo della medicina di precisione, rigenerativa e digitale. Con competenze che spaziano dalla telemedicina alle tecnologie chirurgiche avanzate, dalla medicina molecolare all'intelligenza artificiale applicata alla diagnostica e alla prevenzione, il Dipartimento fornisce una solida base metodologica e infrastrutturale per lo sviluppo, la validazione e il deployment di soluzioni clinico-tecnologiche innovative. In particolare, il DIMEPREJ è dotato di piattaforme genomiche e proteomiche di ultima generazione, modelli animali di malattia, laboratori clinici e centri per la sperimentazione di tecnologie sanitarie avanzate. Nel progetto SAGE-RISE, le due UO agiscono in sinergia per integrare l'approccio sociale e territoriale alla salute con la dimensione clinico-biomedica e tecnologica, in linea con i principi della medicina della complessità, della sanità digitale e della personalizzazione delle cure.

➤ **12B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- Nell'ambito del progetto SAGE-RISE, l'Unità Operativa dell'Università di Napoli Federico II si distingue per un solido sistema di collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali, che riflette la natura multidisciplinare e integrata del proprio approccio alla ricerca, alla cura e all'innovazione digitale in ambito sanitario e sociale. A livello strutturale, la partecipazione di diversi dipartimenti dell'Ateneo garantisce un'ampia copertura di competenze – da quelle cliniche e bioingegneristiche a quelle architettoniche, psicologiche, economiche e sociali – promuovendo un dialogo continuo tra scienze dure e scienze sociali. In questo contesto, si inserisce la collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Federico II, che apporta un contributo essenziale all'elaborazione e valutazione delle politiche pubbliche legate alla salute e all'invecchiamento attivo. Il Dipartimento offre competenze consolidate nell'analisi dei sistemi istituzionali, dei processi di governance e nelle metodologie di valutazione dell'impatto socio-economico, fornendo un supporto strategico per

lo sviluppo di modelli di policy sostenibili, basati su evidenze empiriche e orientati alla riduzione delle disuguaglianze territoriali e sociali. Grazie alla collaborazione tra il Dipartimento di Scienze Politiche e i gruppi clinici, tecnologici e architettonici dell'Ateneo, la UO di UNINA partecipa a numerosi progetti europei e internazionali orientati alla digitalizzazione dell'assistenza sanitaria, al supporto dell'invecchiamento attivo, alla prevenzione della fragilità e al miglioramento dell'efficienza dei servizi territoriali. Le attività di collaborazione includono anche Living Lab e sperimentazioni sul campo, che consentono la validazione di soluzioni digitali, robotiche e ambientali in contesti reali, nonché la valutazione del loro impatto clinico, organizzativo, economico e sociale. In questi processi, il ruolo delle scienze politiche è determinante per garantire l'analisi del contesto istituzionale, la sostenibilità normativa delle innovazioni introdotte e la comprensione delle dinamiche decisionali e partecipative nei sistemi di welfare. Questa integrazione tra approcci clinico-tecnologici e politiche pubbliche, supportata da una rete estesa di partner nazionali e internazionali, rappresenta uno degli elementi di forza dell'Università di Napoli Federico II all'interno del progetto SAGE-RISE, rendendo l'Unità Operativa un attore strategico per la costruzione di soluzioni scalabili, evidence-based e inclusive.

➤ **12B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- Genteco è riconosciuta dalla Regione Puglia per la presa in carico di utenti nell'ambito della costruzione di progetti di vita indipendente e partecipa a diverse azioni di ricerca e sviluppo. Progettualità recenti: - European Digital Innovation Hub "DANTE EDIH" - Dthsme EDIH - FocAAL Fog Computing for Ambient Assisted Living - SiRobotics - Social Robotics - Multisensory Stimulation LAB - Recall - DHA – Driver Health Assistant - Provi – Progetti di vita indipendente - Sicurinsieme Pubblicazioni: Planning and Reacting in an Active Assisted Living Environment Alessandro De Robertis e altri Non-drug Therapy Through Multisensory Stimulation for Patients with Severe Dementia: Multisensory Stimulation Lab (MS-Lab) Project Alessandro De Robertis e altri Integration of Commercial Wearable Sensors and Social Robots into an Edge-Fog-Cloud Architecture to Support Rehabilitation Practice Alessandro De Robertis e altri Brevetto Sistema di valutazione di parametri di alimentazione – A. De Robertis Inventore La cooperativa ospita nella propria sede un appartamento domotico sperimentale facente parte del Living Lab InnovAALab (accreditato dalla rete europea ENoLL, the European network on Living Lab) di Innovaal presso il quale si svolgono diverse azioni di ricerca anche con la propria equipe multidisciplinare. Si dispone di un laboratorio di additive manufacturing con cui si predispongono soluzioni personalizzate ed una Multisensory Room.

➤ **12B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- Il POR IRCCS Cosenza si caratterizza come centro per lo studio, la diagnosi e la cura delle malattie Geriatriche. Questo settore si concentra su diverse aree chiave, tra cui: Geroscience: dallo studio dei meccanismi biomolecolari allo sviluppo di interventi innovativi per promuovere l'invecchiamento in salute e valutare l'impatto su multimorbilità, fragilità e disabilità: Approcci sperimentali innovativi per identificare nuovi biomarcatori (cellulari, molecolari e genetici) di invecchiamento che possano prevenire o ritardare l'insorgenza di malattie nell'anziano. Il processo di invecchiamento rappresenta un importante fattore di rischio per la comparsa di diverse malattie, spesso associate a multimorbilità e condizioni croniche, tra cui fragilità e disabilità. Le Gerosciences suggeriscono che i meccanismi comuni che regolano l'invecchiamento potrebbero essere alla base dell'insorgenza e della progressione di diverse malattie croniche. La conoscenza dei complessi meccanismi bio-molecolari associati all'invecchiamento ed alle patologie ad esso associate rappresenta quindi una priorità per gli studi biogerontologici, permettendo l'identificazione di biomarcatori predittivi, nonché lo sviluppo di approcci diagnostici e terapeutici innovativi in modelli preclinici. L'interesse prioritario di questa linea di ricerca è rivolto all'identificazione di potenziali biomarker di

fragilità e multimorbidità. Saranno sviluppati approcci innovativi nel modello animale, per favorire la vita in salute (healthspan) prevenendo o curando le malattie età-correlate, la fragilità e la multimorbidità. Invecchiamento in salute ed epidemiologia, diagnosi e management delle patologie acute e croniche: dalla multimorbidità alle sindromi geriatriche ed alla disabilità nella popolazione anziana: Studio delle principali malattie degli anziani, della multimorbidità, delle sindromi geriatriche (delirium, cadute, sarcopenia e fragilità), dei fattori biologici, clinici e socio-economici, anche in un'ottica di genere L'invecchiamento globale della popolazione sta determinando un aumento della percentuale di anziani che trascorrono molti anni con malattie croniche, multimorbidità e un livello elevato di disabilità, con maggiore necessità di utilizzo dei servizi socio-sanitari. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha elaborato una strategia sull'invecchiamento, con l'obiettivo di promuovere un migliore stato di salute e qualità della vita nelle persone anziane. Le malattie acute e croniche, la multimorbidità e la fragilità sono i determinanti della complessità clinica nell'anziano e costituiscono i principali ostacoli per un invecchiamento in salute. Una più approfondita conoscenza delle principali patologie acute e croniche associate con l'invecchiamento, delle sindromi geriatriche e dei loro effetti e ripercussioni sul livello di autonomia del singolo individuo anziano, può consentire di sviluppare degli interventi diagnostici, preventivi e gestionali personalizzati. In questo ambito si sviluppano nuove conoscenze in tema di epidemiologia, diagnosi e management delle patologie acute e croniche, della multimorbidità, delle sindromi geriatriche, della disabilità al fine di fornire ai clinici adeguate conoscenze per promuovere l'invecchiamento in salute, anche con l'applicazione di modelli predittivi avanzati e di intelligenza artificiale

**Trattamento del paziente anziano: approccio integrato alle patologie età-correlate, alla multimorbidità, alle sindromi geriatriche e alla disabilità: Analisi di modelli predittivi avanzati e di Intelligenza Artificiale per lo studio di sistemi complessi che migliorino l'efficacia e la sicurezza dei trattamenti rivolti a pazienti anziani affetti da multimorbidità per un approccio sempre più personalizzato; i trials clinici generalmente escludono i pazienti anziani complessi rendendo difficile l'applicazione dell'evidenza e delle linee guida per patologia a tali pazienti. La popolazione anziana affetta da multimorbidità e fragilità necessita sempre più di un approccio di medicina di precisione in grado di ottimizzare i benefici dei trattamenti, minimizzandone i rischi. Infatti l'importanza dello stato funzionale fisico e cognitivo nell'influenzare efficacia e sicurezza dei trattamenti nel paziente anziano complesso è riconosciuta trasversalmente da numerose discipline fra cui la farmacoepidemiologia clinica, la riabilitazione, la nutrizione e la chirurgia. In questo ambito produce ed integra informazioni innovative sui trattamenti farmacologici e non-farmacologici in popolazioni di pazienti anziani con multimorbidità e fragilità, anche con l'utilizzo di modelli analitici avanzati, dedicati allo studio di sistemi complessi, promuovendo un approccio orientato alla medicina di precisione. Salute, benessere e vita indipendente degli anziani e degli adulti che invecchiano: Strategie innovative e Intelligenza Artificiale per l'inclusione sociale e digitale**

**Analisi e sviluppo di modelli assistenziali multidisciplinari basati su interventi innovativi multicomponente, co-design di nuove tecnologie in grado di offrire servizi assistenziali che si adattino alle richieste della persona e degli attori coinvolti nella cura. L'invecchiamento attivo è stato definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 2002 come "il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano". L'analisi dei bisogni della persona rappresenta il punto di partenza per la costruzione partecipata di interventi innovativi in grado di offrire servizi assistenziali che si adattino alle richieste della persona e degli attori coinvolti nella cura. La centralità alla persona anziana nel processo di cura rappresenta il cardine per lo sviluppo di interventi e modelli assistenziali innovativi, finalizzati alla costituzione di un ecosistema di servizi in grado di abbracciare le necessità della persona durante tutte le fasi del percorso di invecchiamento, tenendo in considerazione sia le crescenti richieste di complessità assistenziale, sia i bisogni e le attitudini soggettive. La complessità dell'invecchiamento impone la conoscenza dei determinanti biologici, genetici, psicologici, sociali e relazionali, che partecipano alla salute dell'individuo in ottica di sistema. Tale complessità necessita di interventi in grado di**



raccogliere e elaborare dati mediante tecniche di Intelligenza Artificiale per lo sviluppo di interventi sempre più efficaci. In questo contesto approfondisce l'impatto delle soluzioni innovative nella gestione dell'anziano fragile, per migliorare la qualità dell'assistenza e un uso efficace e sicuro dei diversi servizi socio-sanitari rivolti alla popolazione anziana, promuovendo l'invecchiamento attivo come forma di partecipazione sociale e culturale. Le competenze scientifico-tecnologiche del POR IRCCS Cosenza si concentrano su studi e innovazioni per comprendere meglio questi processi e sviluppare strategie di prevenzione, diagnosi precoce e trattamento. Utilizzano tecnologie avanzate per monitorare e analizzare i cambiamenti nei sistemi cardiovascolari e cerebrali legati all'età, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita degli anziani e ridurre l'impatto di queste malattie. Il POR IRCCS Cosenza contribuisce a trasformare il sistema sanitario locale rendendolo più innovativo, efficiente e centrato sulle esigenze dei pazienti, attraverso: Innovazione: grazie a finanziamenti e progetti di ricerca, vengono sviluppate nuove tecnologie, dispositivi medici e soluzioni digitali come piattaforme di telemedicina, sistemi di monitoraggio remoto e intelligenza artificiale. Efficienza: investimenti in infrastrutture moderne e digitalizzate migliorano l'organizzazione dei servizi, riducono i tempi di attesa e ottimizzano l'utilizzo delle risorse umane e materiali. La digitalizzazione dei dati clinici e la gestione elettronica delle cartelle sanitarie facilitano l'accesso alle informazioni e la collaborazione tra professionisti Prevenzione: il POR sostiene programmi di prevenzione e screening, favorendo un approccio proattivo alla salute pubblica. La tecnologia e le competenze acquisite permettono di individuare precocemente malattie e di intervenire tempestivamente, riducendo i costi e migliorando la qualità della vita Cura personalizzata: grazie alla raccolta e analisi di grandi quantità di dati, si sviluppano approcci di medicina di precisione, che tengono conto delle caratteristiche genetiche, ambientali e dello stile di vita di ogni paziente. Questo permette trattamenti più mirati e efficaci, riducendo effetti collaterali e migliorando i risultati clinici Rafforzamento delle competenze e infrastrutture: il POR investe nella formazione di professionisti sanitari, ricercatori e tecnici, creando un ecosistema di competenze altamente specializzate. Inoltre, vengono potenziate le strutture e le tecnologie, creando un ambiente più adeguato alle sfide moderne della salute. L'approccio più personalizzato e digitale nel sistema sanitario, promosso dal POR IRCCS Cosenza, si basa sull'utilizzo di tecnologie avanzate e dati per creare cure su misura per ogni paziente. Nel dettaglio: Medicina di precisione: grazie alla raccolta di informazioni genetiche ed epigenetiche, ambientali e dello stile di vita, i medici possono sviluppare trattamenti specifici per ogni individuo. Ad esempio, analizzando i biomarcatori di un paziente affetto da tumore, si può scegliere la terapia più efficace e con meno effetti collaterali Analisi dei dati e intelligenza artificiale: sistemi digitali e algoritmi di intelligenza artificiale analizzano grandi quantità di dati clinici per identificare pattern e predire l'andamento di malattie o rispondere meglio alle terapie. Questo permette di intervenire in modo più tempestivo e mirato Cartelle cliniche elettroniche integrate: l'uso di sistemi digitali condivisi tra diverse strutture sanitarie permette di avere sempre accesso alle informazioni aggiornate del paziente, facilitando diagnosi più rapide e trattamenti coordinati Per concludere, questo approccio combina tecnologie digitali e analisi dei dati per offrire cure più efficaci, meno invasive e più adatte alle esigenze di ciascun paziente e rappresenta un modo innovativo per rendere la sanità più vicina, efficiente e centrata sulla persona.

➤ **12B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- Fondata nel 1986, Beta 80 S.p.A. è tra le principali aziende italiane di Software e Servizi secondo IDC Top-100. Conta oltre 550 collaboratori in 6 sedi, con più di 300 clienti attivi in Italia e all'estero nei settori PA, Sanità, Telco, Finance, Logistica, Industria. Il know-how copre cloud-native, analytics, AI/ML, RPA, ITSM. È Microsoft Gold Partner, AWS Selected Partner e cloud enabler per il PSN. Realizza e gestisce ecosistemi software complessi, tra cui soluzioni per sanità territoriale, magazzini automatizzati e centrali di emergenza. Offre servizi di Software Factory e partecipa a progetti R&S in ambito nazionale ed europeo, come Age-It, con 27 partner pubblici e privati. È certificata ISO 9001 e ISO 27001; adotta le best practice

ACN e ha superato valutazioni CVCN per progetti nel PSNC. L'esperienza nel settore delle tecnologie per l'invecchiamento attivo è iniziata con il progetto H-CIM – Health Care through Intelligent Monitoring, finalizzato allo sviluppo di un sistema avanzato per il monitoraggio intelligente a domicilio di pazienti anziani e cronici. La soluzione prevedeva una rete di sensori ambientali e personali, con raccolta ed elaborazione dei dati in una centrale operativa. Il sistema è stato validato in una struttura geriatrica e in un'abitazione privata. Successivamente, sono stati realizzati progetti con target anziano ma orientati alla prevenzione sanitaria: CANFib, dedicato al monitoraggio e alla gestione della fibrillazione atriale, e FIS3, focalizzato sull'identificazione precoce di malattie croniche in soggetti anziani, attraverso l'integrazione tra intelligenza artificiale e dati da esami di laboratorio. L'azienda è organizzata in Centri di Competenza trasversali (Cloud, Digital Transformation, BI & AI, Mobile) che coinvolgono oltre 300 specialisti. Pur non avendo una divisione R&D esclusiva, investe stabilmente in innovazione. Partner di Microsoft, AWS, IBM, Microstrategy, Splunk, VMware. Dispone di professionisti certificati in metodologie (PMBOK, ITIL, Agile) e tecnologie (Azure, Oracle, .NET, VMware). Beta 80 disporrà a breve di una sede operativa in provincia di Benevento (Campania) dove è già operativa la Beta 8.0, altra società del gruppo. Benevento è attualmente una sede delle principali software factory del gruppo ed impiega stabilmente oltre 20 persone. Le attività di progetto si svolgeranno presso questa sede sia con nuove risorse sia con personale distaccato dalla Beta 8.0. Le attività di ricerca e sviluppo svolte presso i laboratori di Benevento hanno generato nel tempo ricadute occupazionali locali e che continueranno a favorire nuova occupazione qualificata con l'espansione delle attività R&D.

➤ **12B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- ABILITY Telerehabilitation- Integrated platform Enabling the Remote Delivery and control of physical and cognitive Rehabilitation and Self-Management POR-FESR Lombardia, Smart cities and communities 2014 RE-ABILITY: an home system for cognitive, motor and behavioural telerehabilitation POR-FESR Lombardia, Smart fashion and design 2017 SMART&Touch-ID HUB per la creazione di sistemi riabilitativi innovativi-SMART connessi a bisogni e territorio-Touch, individualizzati-ID e sostenibili POR-FESR Lombardia, Hub Ricerca e Innovazione 2020 RICORDO-DTx Rehabilitation Intervention of COgnitive Resources Domain-Oriented - Digital Therapeutics POR-FESR Lombardia, TechFast 2021 MI-RICORDO Transcultural and Multidimensional validation of dIgital Rehabilitation Intervention of COgnitive Resources Domain-Oriented EU, THCS, HEALTHCARE OF THE FUTURE 2024 RICORDO-PROEM Rehabilitation Intervention of COgnitive Resources Domain-Oriented with Patient-Reported Outcome and Experience Measures THE SPOKE 10, Population health, PNRR a cascata 2024 Astir ha un laboratorio di sviluppo della soluzione tecnologica per la riabilitazione di pazienti con declino cognitivo, all'interno del quale collabora con i neurologi e gli neuropsicologi della Fondazione Don Carlo Gnocchi per la progettazione di nuove attività di riabilitazione cognitiva, la definizione di algoritmi di supporto alla personalizzazione del trattamento digitale e l'elaborazione di modelli di machine learning per la profilazione del bisogno clinico del paziente.

➤ **12B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- Dal 2009 ha sviluppato soluzioni per ambienti assistiti, sistemi di assistenza remota, piattaforme ICT integrate e modelli di abitare collaborativo per promuovere smart communities. Membro del Distretto Tecnologico "INNOVAAL" è affiliata al Distretto Toscano Scienze della Vita. Tra i numerosi progetti a cui ha partecipato possiamo evidenziare i seguenti, nei settori dell'Healthcare, Social Welfare e Active Ageing: • SILVER TOURISM • CHALLENGE • 4FRAILTY • REHAB-DEM • HEALTHNET • CARE@HOME • ACTIVE AGEING AT HOME • SWEET MOBILITY • OMNIAROBOCARE Pubblicazioni: "Non-drug therapy through multisensory stimulation for patients with severe dementia:

Multisensory Stimulation Lab (MS-Lab) project”, Grazia D’Onofrio<sup>1</sup>, Alessandra De Luca, Gianfranco Borrelli, Alessandro De Robertis, Alessandro Leone, Giovanni Diraco, Filomena Ciccone, Viviana Politi, Giulia Greco, Leonardo D’Alessandro, Francesco Crudele, Pierfrancesco Losito, Alberto Boccadamo, Massimo Pistoia, Daniele Sancarolo – FORITAAL, 2024 “Driving Evaluation System for Cognitive Impairment Assessment: the chAALInge project results”, Massimo Pistoia, Paolo Casacci – FORITAAL, 2023 Si dispone di un Laboratorio di R&S, interno, accreditato nel 2011 dal MIUR. Grazie a ciò, l’azienda promuove una cultura dell’innovazione continua, trasferendo soluzioni a diversi segmenti di mercato e orientandosi principalmente su Progetti nell’ambito della programmazione Europea, focus sull’invecchiamento attivo, healthcare e social welfare. Dal 2009, il Dipartimento Innovazione, partecipa con successo ogni anno a bandi nazionali, regionali e dell’UE. Possesso: ISO 9001:2015 e Rating di Legalità In fase di certificazione: ISO 27001 ISO 27017 ISO 27018 UNI/PdR 125:2022

➤ **12B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- INGEL ha sviluppato soluzioni per ambienti assistiti, sistemi di assistenza remota, progettazione di sistemi e device settore ICT integrate e modelli di abitare collaborativo. Principali progetti nel settore dell’Healthcare, Social Welfare e Active Ageing: MS-LAB - Multisensory Stimulation Lab - bando “INNOLABS” Regione Puglia • BAITAH- Methodology and Instruments of Building Automation and Information Technology for pervasive models of treatment and Aids for domestic Health care - MUR • FOCAAL (FOG Computing in Ambient Assisted Living) - MISE • MOROSAI – MOBILE Robotic System with Artificial Intelligence – ACCORDI PER L’INNOVAZIONE” • SiRobotics – Social Robotics • Bando PRO.V.I. (Progetti di Vita Indipendente) R. Puglia. • “VE.M.A.S.A. - VEicolo Marino Autonomo Sicurezza e Ambiente” -POR PUGLIA FESR-FSE - Ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione; • SMW-Safe Man Walking, l’alta innovazione al servizio dei “pedoni” REGIONE PUGLIA -Living Labs SmartPuglia 2020 - POR Pubblicazioni Non-drug therapy through multisensory stimulation for patients with severe dementia: Multisensory Stimulation Lab (MS-Lab) project Titolare di diversi brevetti Dispone di un Laboratorio di R&S, interno, iscritto all’anagrafe ricerche. Il team di progettazione è composto da 10 Ricercatori di cui 8 laureati, con competenze hardware e software soprattutto nei settori: Reti low power wireless per comunicazioni in ambito residenziale-industriale, sistemi a microcontrollore per sensoristica, pilotaggio motori brushless, sistemi a microcontrollore per pilotaggio generatori di calore/energia residenziali; Reti di sensori/attuatori, Reti di controllori dedicati al monitoraggio di processi, Analisi e Progettazione di soluzioni Hardware/Software dedicate all’automazione e al Ambient Assisted Living; Sistemi per la fornitura di servizi LBS (location Based Services), Analisi e Progettazione di soluzioni software personalizzate. Il laboratorio è dotato di strumentazione di misura all’avanguardia e macchinari di prototipazione e piccola meccanica; utilizza tecnologie basate su sistemi operativi sia Windows (XP embedded o CE) e diversi altri applicativi.

➤ **12B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- Municipia S.p.A. progetta e sviluppa piattaforme tecnologiche per la mappatura e il monitoraggio delle fragilità sociali e territoriali, riferite a diversi segmenti della popolazione. L’obiettivo è superare la frammentazione informativa esistente, integrando open data pubblici con banche dati degli Enti. Le soluzioni proposte consentono di rilevare bisogni e vulnerabilità emergenti in specifici cluster, come gli over 65, e di supportare le politiche di pianificazione e programmazione territoriale, in ambiti quali l’invecchiamento attivo. Tra i progetti realizzati rientra la Vetrina dei Servizi Welfare, uno strumento digitale che raccoglie in un unico contenitore virtuale i servizi di welfare offerti da enti pubblici e privati di uno specifico territorio. L’obiettivo è garantire a tutti i target di utenza, inclusa la popolazione anziana, un accesso semplice e completo ai servizi socio-assistenziali disponibili, facilitando

al contempo l'orientamento verso nuove opportunità di welfare. Municipia S.p.A. dispone di solide infrastrutture tecniche grazie alla sinergia con il Gruppo Engineering. Può contare su data center certificati ISO/IEC 27001 e 20000, ambienti cloud e laboratori di sviluppo software. Integra competenze di ricerca applicata su AI, IoT e big data analytics attraverso centri interni dedicati all'innovazione urbana, alla mobilità, alla sicurezza e al welfare digitale.

➤ **12B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- ☐ Progetto PNRR AGE-IT: Italian Ageing Society Spoke 2 Affiliato ☐ Progetto Moli-Sani Il Progetto Moli-sani, nato nel 2005 ha rappresentato un'impresa straordinaria nel panorama della ricerca scientifica italiana e internazionale. Nell'INM Neuromed SpA dal 2013 ha continuato il suo percorso e ha potenziato la Moli-Bank, una delle più grandi biobanche esistenti in Italia ed al mondo. Fondato con l'obiettivo di indagare i fattori di rischio e di protezione alla base delle malattie cardiovascolari, dei tumori e delle patologie neurodegenerative, il progetto, il cui database è interamente informatizzato e fortemente interoperabile, ha esteso il proprio campo d'azione, diventando un punto di riferimento globale per gli studi sulla longevità e la medicina preventiva e personalizzata. L'impegno verso l'eccellenza scientifica e l'innovazione tecnologica ha consentito di rimanere all'avanguardia, attirando l'attenzione della comunità scientifica internazionale, come testimoniato in numerosi convegni delle reti delle Bio-Banche e le tante pubblicazioni su riviste di settore. Uno degli aspetti più distintivi del Progetto è stata la capacità di coinvolgere attivamente la popolazione locale nel processo di ricerca. Attraverso il reclutamento di quasi 25.000 cittadini residenti in Molise, durato 5 anni, il progetto ha creato una preziosa risorsa di dati e campioni biologici, consentendo analisi approfondite sulle correlazioni tra stili di vita, fattori genetici e salute. Questo non solo ha migliorato la salute e il benessere della popolazione, ma ha anche contribuito a ridurre i costi associati alle malattie croniche, migliorando l'efficienza e la sostenibilità del sistema sanitario nel lungo termine. Ad oggi, lo studio Moli-sani ha prodotto più di 150 lavori pubblicati su prestigiose riviste internazionali "peer reviewed" e ha contribuito all'approvazione e al finanziamento di oltre 50 progetti competitivi nazionali e internazionali. Solo per riportare alcune delle più importanti e recenti pubblicazioni. ☐ Studio "Moli-sani", nell'ambito del Progetto UMBERTO è stato pubblicato sulla rivista americana JACC CardioOncology, ha mostrato come la dieta mediterranea sia un ottimo alleato per la salute anche dopo una diagnosi di tumore ☐ Esposito S, e altri for the Moli-sani Study Investigators. Ultra-processed food consumption is associated with the acceleration of biological aging in the Moli-sani Study. Am J Clin Nutr 2024 ☐ Ruggiero E e altri; Moli-sani Study Investigators. Olive Oil consumption is associated with lower cancer, cardiovascular and all-cause mortality among Italian adults: prospective results from the Moli-sani Study and analysis of potential biological mechanisms. Eur J Clin Nutr. 2024 ☐ Bonaccio e altri; Moli-sani Study Investigators. Association of a traditional Mediterranean diet and non-Mediterranean dietary scores with all-cause and cause-specific mortality: prospective findings from the Moli-sani Study. Eur J Nutr. 2021 ☐ Bonaccio e altri; Moli-sani Study Investigators. High adherence to the Mediterranean diet is associated with cardiovascular protection in higher but not in lower socioeconomic groups: prospective findings from the Moli-sani study. Int J Epidemiol. 2017 L'INM Neuromed è dotato di un Centro di Ricerca, all'interno del quale vi sono, fra gli altri: ☐ una cell factory per biobanking, per lo studio di nuove strategie terapeutiche mediante l'uso di cellule staminali da tessuto emopoietico, mesenchimali e da organi e tessuti; ☐ un laboratorio di genomica finalizzato a studiare, a livello di base, la regolazione, la struttura e l'evoluzione del genoma e consentire la diagnostica molecolare di malattie genetiche e del cancro; ☐ un laboratorio di immunoterapia, che permette studi preclinici per la terapia di tumori (ad es. tramite CD4+T cells educate verso gliomi con peptide IDH1 mutato), malattie neurodegenerative e dolore neuropatico in collaborazione con l'Istituto per la Ricerca sugli Elementi Transuranici ITU, parte del Joint Research Centre dell'Unione Europea. Neuromed Biobanking Centre, situata nel Parco Tecnologico di Pozzilli (IS), è una struttura ad alta tecnologia autorizzata come "istituto di tessuti, cellule umane e



DNA" dalla Regione Molise. La Biobanca Neuromed supporta la ricerca multidisciplinare integrando dati genomici, neuroimaging, epigenetica e analisi di big data per una comprensione più approfondita delle malattie.

➤ **12B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- Healthware da sempre è impegnata in progetti di R&D per la creazione di processi e prodotti innovativi grazie alla partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo Co-Finanziati da enti Regionali, Nazionali e dalla Comunità Europea. I progetti sono stati sviluppati in autonomia o con la collaborazione di Università e Centri di Ricerca Nazionali. L'azienda da sempre ha lavorato su progetti di R&D inerenti salute dell'uomo. La società ha varie sedi operative, l'HUB è a Salerno, dove la società occupa tutto il primo piano del coworking Palazzo Innovazione con accesso unico per il personale conforme alle normative sulla sicurezza di riferimento. Essendo una società di consulenza/realizzazione software ha dotazioni tecnologiche di alto livello per la realizzazione dello scopo di impresa.

➤ **12B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- L'Area Ricerca, Innovazione e Impatto Sociale dell'Università della Calabria coordina e supporta le attività volte alla valorizzazione dei risultati della ricerca e delle conoscenze sviluppate in Ateneo. Le competenze dell'Unità Operativa si collocano all'intersezione tra ricerca multidisciplinare avanzata, trasferimento tecnologico, impatto sociale e valorizzazione della conoscenza. Grazie a un team altamente qualificato e a una struttura organizzativa efficiente, l'Area fornisce un supporto integrato lungo l'intero ciclo di vita della ricerca, dalla progettazione alla rendicontazione, fino alla diffusione dei risultati. Le competenze tecnico-scientifiche coprono un ampio spettro di domini, tra cui: ingegneria informatica, cybersecurity, intelligenza artificiale, telecomunicazioni, automazione, processi chimici innovativi, ma anche biologia, scienze ambientali, statistica, economia e diritto. Questa trasversalità tematica consente all'Area di coordinare progetti ad alta complessità e contenuto interdisciplinare, in ambiti sia scientifici sia socio-economici. Ne è esempio la partecipazione attiva a iniziative strategiche finanziate dal PNRR, come i partenariati estesi FAIR, SERICS, AGE.IT e Tech4You, nei quali l'Area assume spesso un ruolo di regia operativa. L'infrastruttura di ricerca STAR, sviluppata all'interno dell'Ateneo, è un esempio concreto della capacità dell'Unità di promuovere ambienti di ricerca condivisi, dotati di tecnologie all'avanguardia e orientati alla sperimentazione applicata. Inoltre, le attività dell'Area includono la promozione della proprietà intellettuale, il supporto alla nascita di spin-off e startup, e la gestione dell'incubatore Technest, con un portafoglio brevetti in costante espansione. Tali asset rendono l'Unità Operativa particolarmente adatta a contribuire a progetti che coniugano innovazione scientifica, impatto industriale e valore per la società.

➤ **12B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- Nefrocenter vanta un'esperienza consolidata nello sviluppo di soluzioni tecnologiche per l'invecchiamento attivo, con un focus sui pazienti anziani affetti da patologie croniche complesse. Tra le iniziative di rilievo spicca il progetto PEHEDAL-ESKD, trial clinico multicentrico che integra esercizio fisico e stimolazione cognitiva durante la dialisi, tecnologie wearable per il monitoraggio domiciliare. Il gruppo è partner in progetti R&S innovativi: RENALERT-AI per il monitoraggio del deterioramento cognitivo mediante IA; SIATE e NEFROCLOUD per la personalizzazione della terapia dialitica attraverso modelli predittivi; AI-MEDICARD per la valutazione integrata del rischio cardiovascolare tramite dati clinici e genomici. I risultati sono diffusi tramite pubblicazioni scientifiche e presentazioni in contesti accademici internazionali, rafforzando il ruolo di Nefrocenter come attore di riferimento nell'innovazione clinica, digitale e terapeutica a supporto dell'invecchiamento in salute. Nefrocenter dispone di un'infrastruttura clinico-scientifica articolata in oltre 80 centri dotati di

tecnologie per emodialisi, diabetologia, diagnostica, telemedicina e monitoraggio remoto. È attiva la divisione dedicata a ricerca e innovazione, con laboratori, dispositivi wearable, biosensori e piattaforme interoperabili con il Fascicolo Sanitario Elettronico. Le infrastrutture rispettano gli standard internazionali (GDPR, MDR, KDOQI), garantendo qualità, sicurezza e continuità assistenziale.

➤ **12B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- Il CNR è la più grande organizzazione di ricerca pubblica governativa in Italia, il cui compito è svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese. La rete di ricerca del CNR è costituita da 88 istituti, distribuiti su tutto il territorio nazionale e organizzati in 7 Dipartimenti. Il CNR parteciperà al progetto mettendo a fattor comune, attraverso una sinergia interdipartimentale e inter-istituto, le competenze complementari esistenti tra 4 Dipartimenti, Dipartimento Scienze Fisiche e Tecnologiche della Materia (DSFTM), Dipartimento Ingegneria, ICT e Tecnologie per l'Energia e i Trasporti (DIITET), Dipartimento Scienze Biomediche (DBS) e Dipartimento Scienze Bio-Agroalimentari (DiSBA), ed esplicitando le attività attraverso i seguenti Istituti: Istituto per la Microelettronica e Microsistemi (IMM) sede di Lecce, Istituto di Calcolo e Reti ad alte prestazioni (ICAR) sede di Palermo, Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica (IRIB) sede di Mangone, Istituto Scienze delle Produzioni Alimentari (ISPA) sede di Bari e Lecce, Istituto per l'Endocrinologia e l'Oncologia (IEOS) sede di Napoli. La struttura a rete che caratterizza il CNR e le competenze multidisciplinari presenti permettono, come già sperimentato in precedenti progetti, un approccio traslazionale e multidimensionale alla complessa tematica dello Smart Ageing. Relativamente al presente progetto, il CNR, tramite gli Istituti coinvolti, svolge da anni attività di ricerca nel settore, impegnando un numero significativo di ricercatori e risorse strumentali, con competenze che, a seconda degli Istituti, comprendono: la scienza e la tecnologia dei materiali e dei dispositivi, la scienza e l'ingegneria dell'informazione, l'ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni, la biologia, l'agroalimentare. Le competenze degli Istituti che parteciperanno al progetto sono pertanto diversificate e complementari, con expertise specifiche in relazione a: - Progettazione e realizzazione di dispositivi, sensori e sistemi multifunzionali intelligenti (portatili, indossabili, impiantabili, ecc.) per la salute, l'assistenza, la sicurezza delle persone anziane, in un contesto di Active/Ambient Assisted Living- sviluppo di sensori/biosensori per il monitoraggio/ricerca di biomarcatori- tecnologie innovative per sistemi non invasivi per il monitoraggio dell'anziano - Applicazioni Computazionali e Informatiche nei settori di Ambient Assisted Living, e e-Health, modelli predittivi per la cura preventiva di malattie neurodegenerative-epidemiologia e sviluppo di metodologie analitiche e modelling computazionale per la definizione e la caratterizzazione di biomarkers correlati alla dieta e a patologie age-related.- studio molecolare, biochimico e funzionale del metabolismo cellulare e della biogenesi. In particolare il CNR-IMM, attraverso la sede di Lecce, assumerà il ruolo di Istituto di riferimento e di coordinamento per tutte le attività dell' UO del CNR. L'Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi (IMM) ha sede a Catania e sedi secondarie a Lecce, Messina, Roma e Agrate Brianza. L'Istituto nasce come esigenza di creare una struttura di dimensioni adeguate a presidio di settori fortemente competitivi quale quelli della microelettronica, della sensoristica e dei microsistemi e settori correlati. In tali settori il CNR-IMM è stato ed è tuttora presente nell'ambito di iniziative scientifiche di rilevanza sia regionale che nazionale ed internazionale, assumendo in alcuni casi anche il ruolo di coordinamento di importanti progetti scientifici. Il CNR-IMM, inoltre, ospita la sede istituzionale del Cluster Tecnologico Nazionale "Tecnologie per gli Ambienti di Vita" ed dell'European Digital Innovation Hub "DANTE EDIH" che raccolgono tutte le competenze del settore in un contesto multidisciplinare che vede la partecipazione di diverse Aggregazioni Pubblico-Privato e di diverse imprese (PMI e Grandi Imprese), favorendo in tal modo le attività di Trasferimento Tecnologico. E' inoltre sede del Living Lab "InnovAALab", facente parte di ENoLL (European Network on Living Lab). Il CNR-IMM di Lecce dispone

diun'infrastruttura avanzata per la ricerca nei settori della micro- e nanoelettronica, dei materiali innovativi, dell'assensoristica avanzata e delle tecnologie IoT. L'istituto è dotato di 4 laboratori pienamente coinvolti nell'iniziativa SAGE: a) "Laboratorio per l'Elaborazione dei Segnali e delle Immagini" (SIPLab) e "Laboratorio di Domotica Avanzata e Tecnologie per gli Ambienti di Vita" dotati di attrezzature stato dell'arte relative all'elaborazione automatica real time di dati multidimensionali e multisensoriali (sistemi High Performance Computing tipo rack ed embedded), sistemi di visione artificiale attiva (camere 3D, camere Time of Flight), sistemi Pick&Place per il rapid prototyping di schede elettroniche full custom progettate internamente, stampanti 3D ad alte prestazioni per la realizzazione di case esupporti customizzati; b) "Laboratorio di Progettazione e Caratterizzazione di Dispositivi Multifunzionali" (M2DCLab) dotato di attrezzature e facilities stato dell'arte per la fabbricazione di dispositivi e sensori altamente innovativi. La dotazione infrastrutturale si compone di camera pulita e microfabbricazione per la realizzazione di dispositivi per nanoelettronica (opto)-elettronica, sistemi micro-elettromeccanici (MEMS/MOEMS) e microfluidica, litografia a fascio elettronico, impianti e tecnologie per caratterizzazione morfologica e strutturale e caratterizzazione morfologica estrutturale, banchi per processi chimici. c) "Laboratorio Sensori" dotato di strumentazione e diversi banchi di misura per la caratterizzazione funzionale, in ambiente controllato, di sensori ed array di sensori (naso elettronico) per la rivelazione di sostanze volatili. E' dotato inoltre di un sistema GC-MS per l'analisi chimica della componente volatile.

➤ **12B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- BeyondShape ha maturato esperienza nell'applicazione delle tecnologie 3D al benessere e alla prevenzione nelle fasce più esposte a decadimento funzionale. Ha partecipato al progetto Meditech-3D LAV, focalizzato sul monitoraggio posturale in contesti industriali, e al progetto europeo REFILLS, per lo sviluppo di software dedicati alla valutazione ergonomica e all'ottimizzazione delle postazioni di lavoro. Il sistema Inbody – instant body scan™ consente una scansione corporea rapida, precisa e non invasiva, utile per individuare precocemente criticità fisiche e promuovere interventi su misura. Tale tecnologia è inoltre impiegata per la progettazione di esoscheletri personalizzati, indumenti sensorizzati e calzature su misura, strumenti chiave per favorire autonomia, sicurezza e qualità della vita, in linea con gli obiettivi dell'invecchiamento attivo. A riguardo, è stata utilizzata per la realizzazione di un esoscheletro per la mano nell'ambito delle attività del progetto CARE, bando a cascata finanziato da ECOSISTER. BeyondShape dispone di un laboratorio interno dotato di sistema di scansione 3D Inbody, software di imaging 3D non invasivo, laboratorio di analisi del movimento, laboratorio di realtà virtuale e realtà aumentata, sistema di motion capture BTS Bioengineering, sistemi per analisi elettromiografica e esoscheletri proprietari in soft robotics, stampanti 3D. L'azienda è certificata ISO 13485, ISO 9001, ISO 14001 e SA8000, e collabora attivamente con università e centri di ricerca.

➤ **12B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- Per il progetto SAGE-RISE, l'Unità di Ricerca di Cagliari (UniCA) apporta un contributo significativo grazie alle sue competenze scientifico-tecnologiche avanzate. Nello specifico, UniCA dispiegherà il proprio expertise nell'analisi dei fattori demografici e sociali e nel data mining. Questo permetterà di definire le caratteristiche peculiari del territorio sardo come un "ambiente di test" ideale per il progetto. UniCA si dedicherà, inoltre, alla definizione del concetto di Vulnerabilità Spaziale e Sociale, proponendo metodologie per misurare le limitazioni nell'accesso ai servizi basate su variabili come l'età e la localizzazione geografica. Un'altra competenza rilevante di UniCA sarà spesa nell'ambito dell'applicazione di tecniche di Web Scraping per la raccolta di dati non strutturati. UniCA sarà, inoltre, attivamente coinvolta nelle attività di Input, Pulizia, Integrazione Dati e Analisi Predittiva. La Sardegna è considerata un contesto perfetto per saggiare l'efficacia dei modelli predittivi in aree interne e



isolate. In questo ambito, UniCA collaborerà con le altre unità di ricerca per migliorare i modelli predittivi incorporando variabili specifiche, quali la densità di popolazione, gli indici di isolamento geografico e la disponibilità dei servizi, mettendo alla prova la robustezza e la rilevanza dei modelli in scenari complessi di invecchiamento e spopolamento. Queste caratteristiche dimostrano la potenzialità di UniCA di essere un partner di rilievo nel fornire soluzioni innovative con un'attenzione particolare alle specificità territoriali del Mezzogiorno italiano.

Fornire elementi per la valutazione dell'adeguatezza della/e unità operative (UO) nelle quali verrà realizzato il progetto; indicare le competenze scientifico tecnologiche specifiche possedute dalle UO partecipanti e che verranno utilizzate per contribuire al progetto.

12000 car

## **12B2 - Collaborazioni Nazionali ed Internazionali con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

**Per ogni UO:**

### ➤ **12B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- AGE-IT Scarl opera come fulcro di una rete nazionale estesa e interdisciplinare, che coinvolge 27 partner tra università, enti di ricerca, imprese e istituzioni pubbliche e private. Questa collaborazione sistemica e strutturata consente la co-progettazione di soluzioni avanzate nel campo dell'invecchiamento attivo, della digital health, delle tecnologie assistive e dell'integrazione sociosanitaria. Tra i partner scientifici figurano università di riferimento in ambito biomedico, ingegneristico, economico e sociale, come l'Università di Bologna, Milano-Bicocca, Firenze, Padova, Roma "La Sapienza", Napoli Federico II, la Bocconi e l'Università Vita-Salute San Raffaele. La rete include inoltre enti strategici come CNR, ISTAT, INPS, INRCA e SISSA, che permettono l'integrazione di conoscenze e dataset su scala nazionale. In ambito industriale e tecnologico, la SCARL collabora con grandi imprese e PMI innovative (Sanofi, Generali Italia, Municipia, Tech4Care, Healthware Group, Beta 80), molte delle quali già coinvolte nello sviluppo di soluzioni digitali per la longevità attiva, e nella sperimentazione in living lab o contesti territoriali reali. Le collaborazioni sono supportate da accordi operativi, tavoli tecnici permanenti e comitati scientifici congiunti, che garantiscono continuità, coerenza tematica e impatto. Sebbene la natura della SCARL sia prevalentemente nazionale, la rete AGE-IT ha già attivato partnership europee strategiche (es. tramite Horizon Europe e EIT Health) e partecipa al dialogo internazionale sui temi dell'ageing, della sostenibilità sociosanitaria e del digital health, con prospettive di ulteriore internazionalizzazione in sinergia con progetti come SAGE-RISE.

### ➤ **12B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- Tutti e tre i Dipartimenti coinvolti nel progetto SAGE vantano una fitta rete di collaborazioni nazionali e internazionali, che rafforza l'impatto delle attività scientifiche nelle rispettive aree di specializzazione. Il Dipartimento di Bioscienze e Territorio si distingue per una rete consolidata di collaborazioni scientifiche, con partner istituzionali e con aziende, che coinvolge numerosi enti pubblici e privati a livello nazionale e internazionale. Tale rete si è progressivamente rafforzata grazie alla partecipazione a progetti europei (LIFE), nazionali (PNRR, PRIN), regionali (PSR). A questo tessuto relazionale si affiancano rapporti attivi con imprese, associazioni di categoria e stakeholder, alimentati da iniziative di promozione della cultura scientifica. Il Dipartimento è attivo anche in ambiti di ricerca avanzata in informatica e

ingegneria, tra cui machine learning, sicurezza informatica e calcolo parallelo, e collabora con università e centri di eccellenza a livello globale. Il Dipartimento di Economia ha una solida esperienza nella promozione e nel trasferimento di innovazioni sociali e politiche nei campi dell'invecchiamento e dell'assistenza. Partecipa a progetti PRIN e internazionali (ESRC, Socrates, Grundtvig, FAMI, Cariplo, PON) e fa parte di reti come EAPS e FAMSUP. Collabora con istituzioni come King's College London, LSE, Max Planck Institute, Syracuse University e University of Southern Denmark. Queste relazioni internazionali sostengono lo sviluppo di approcci innovativi alle sfide demografiche e sociali nelle aree periferiche. Il Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute promuove attivamente il networking scientifico, valorizzando le collaborazioni con enti di ricerca, ospedali, aziende e università. È partner di CNR, IIT, IRCCS e partecipa a progetti PRIN, PNRR e reti di dottorato. Le collaborazioni internazionali includono coautorie con centri accademici e clinici esteri, che contribuiscono alla diffusione della ricerca e allo sviluppo di soluzioni innovative. Il DiMeS è inoltre impegnato in sinergie pubblico-private ad alto impatto, come testimoniato dall'esperienza di Aileens Pharma.

➤ **12B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- L'ecosistema THE rappresenta una piattaforma collaborativa avanzata che coinvolge 22 partner distribuiti su tutto il territorio toscano: 4 Università, 3 Scuole superiori, 8 imprese, 3 enti di ricerca, 2 fondazioni, 1 ente morale e 1 incubatore. Questa composizione consente una copertura estesa e sinergica delle principali competenze in ambito biomedico, tecnologico, clinico, socio-sanitario e regolatorio. La rete promossa da THE favorisce la costruzione di alleanze stabili tra università, sistema sanitario regionale, mondo industriale e terzo settore, facilitando la condivisione di infrastrutture, dataset, metodologie e buone pratiche. Le collaborazioni si sviluppano sia attraverso attività congiunte nei 10 Spoke tematici, sia mediante iniziative trasversali quali laboratori territoriali, co-progettazione di soluzioni, workshop tematici e sperimentazioni in contesti reali (es. Case della Comunità, AOU, Aziende USL). A livello internazionale, THE ha già attivato progetti di formazione e ricerca che coinvolgono istituzioni europee di eccellenza, come il centro pediatrico di Madrid per attività di dottorato, e promuove la mobilità di giovani ricercatori attraverso programmi integrati. La capacità di THE di interfacciarsi con reti europee e internazionali rappresenta un asset strategico per l'ampliamento dell'impatto dei progetti sviluppati.

➤ **12B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- UNINA è membro dell'Executive Board e fondatore del Reference Site Collaborative Network, la rete europea di siti di riferimento regionali per un invecchiamento sano e attivo, che coinvolge 65 organizzazioni regionali e 6 gruppi di lavoro tematici su temi legati all'invecchiamento di successo. <https://www.rscn.eu/> UNINA collabora attivamente con la rete Programma Mattone Internazionale Salute (ProMIS), coordinando SUNFRAIL+, uno studio multicentrico che coinvolge 8 regioni sulla validazione di un approccio innovativo per lo screening della fragilità bio-psico-sociale supportato dalle tecnologie informatiche. <https://promisalute.it/> UNINA è membro di EHTEL (European Health Telematics Association), una rete paneuropea multidisciplinare di stakeholders, che riunisce organizzazioni e individui impegnati in tutti gli aspetti innovativi dei servizi per la salute e dell'assistenza digitale. <https://ehtel.eu/> UNINA è membro della rete COST - NET4AGEFRIENDLY - International Interdisciplinary Network on Smart Healthy Age-friendly Environments, sugli ambienti intelligenti per un invecchiamento sano e attivo. <https://www.net4age.eu/> I ricercatori di UNINA che partecipano alle attività del progetto SAGE sono ampiamente coinvolti nella comunità scientifica internazionale, partecipando alle seguenti società scientifiche: • American Heart Association; • European Society of Cardiology; • European Association for the Study of Diabetes Nucleus • European Society of Cardiology • Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa • Società Italiana di Ricerche

Cardiovascolari • Società Italiana di Ricerche Traslazionali e Professioni Sanitarie • Società Italiana di Telemedicina • Associazione Italiana di Psicologia • Società Italiana di Psicologia della Salute • Society for Psychotherapy Research • Associazione Italiana di Cardiologia Clinica, Preventiva e Riabilitativa • Socio della Società Italiana di Medicina Interna • Società Italiana di Cardiologia • Società Italiana di Gerontologia e Geriatria • International Society to Advance Alzheimer's Research and Treatment • International Society of Study and Research on Spine • Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia

➤ **12B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- La 2SMArtEST ha collaborazioni strutturate con partner nazionali ed internazionali con importanti attori del sistema dell'innovazione, anche grazie allo status di Spinoff dell'Università della Calabria ed alla elevata vocazione per le attività di ricerca e sviluppo dei soci fondatori (1 professore associato e 3 ricercatori dell'Università della Calabria). Nello specifico, la 2SMArtEST ha collaborazioni formali con le seguenti istituzioni: - CERN (European Organization for Nuclear Research) – Ginevra (CH) - Elettra Sincrotrone Trieste – Trieste (IT) - City University of London – Londra (UK) - CNR ICMATE – Lecco (IT) - Università di Padova – Padova (IT) - Università della Calabria – Rende (IT) - Airbus Operations Limited – Bristol (UK)

➤ **12B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- Il Dipartimento di Scienze Politiche è parte attiva di importanti network nazionali e internazionali, tra cui il partenariato esteso Age-It – Ageing Well in an Ageing Society (PNRR-PE8) e i progetti PRIN 2022 “ESODI” e “For.Pop.Ter”. Collabora con enti pubblici e istituzioni (Comune di Bari, INAPP, Ordine degli Assistenti Sociali, Europe Direct Puglia, Dipartimento della Funzione Pubblica), rafforzando la sua vocazione territoriale e policy-oriented, nonché con numerose università e centri di ricerca europei nell'ambito di progetti Erasmus+, Horizon e Jean Monnet. Il DIMEPREJ, parallelamente, è fortemente integrato in reti scientifiche nazionali (AGE-IT, CN3, DARE, INFACIT, ONFOOD, INNOVA) e internazionali, con partecipazioni attive a progetti europei, partenariati pubblico-privati e trial clinici. Ha rapporti consolidati con società scientifiche accademiche (es. Società Italiana di Endocrinologia, Società Italiana di Medicina Interna, Federazione delle Società Scientifiche Veterinarie), ed è promotore di spin-off ad alta tecnologia (LACSTEM, GenomiBA, MedPath). Nel contesto di SAGE-RISE, questa rete collaborativa integrata consente lo sviluppo di soluzioni validate sul campo, con approccio transdisciplinare e multistakeholder, capace di generare impatto tanto scientifico quanto operativo, a livello locale e nazionale.

➤ **12B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- Il dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Napoli Federico II (UNINA) partecipa attivamente a numerose reti e piattaforme europee e internazionali strategiche per la ricerca e l'innovazione nell'ambito dell'invecchiamento attivo, della sanità digitale e della promozione della salute lungo il corso della vita. UNINA è membro fondatore e fa parte dell'Executive Board del Reference Site Collaborative Network (RSCN), la rete europea che riunisce oltre 65 regioni europee impegnate nella promozione di un invecchiamento sano e attivo attraverso innovazione, partecipazione e buone pratiche condivise. Nell'ambito della rete RSCN, UNINA contribuisce attivamente ai gruppi di lavoro tematici (Thematic Working Groups) che affrontano le sfide dell'invecchiamento, della cronicità e della fragilità attraverso un approccio evidence-based e multidisciplinare. <https://www.rscn.eu> UNINA è inoltre partner attivo del Programma Mattone Internazionale Salute (ProMIS), in cui coordina il progetto SUNFRAIL+, uno studio multicentrico che coinvolge 8 Regioni italiane, finalizzato alla validazione di un modello innovativo di screening della fragilità bio-psico-sociale, supportato da strumenti digitali interoperabili e soluzioni di sanità connessa. <https://promisalute.it> UNINA partecipa

anche alla rete COST - NET4AGEFRIENDLY, il network internazionale e interdisciplinare sugli ambienti intelligenti e inclusivi per l'invecchiamento sano e attivo, contribuendo allo sviluppo di ambienti "age-friendly" e tecnologie inclusive, con particolare attenzione ai determinanti ambientali, sociali e digitali della salute. <https://www.net4age.eu>

➤ **12B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- La cooperativa ha attivi diversi partenariati di progetto e ha sviluppato diverse azioni di ricerca che la hanno portata a collaborare con diversi organismi di ricerca di cui si elencano le collaborazioni più recenti con Politecnico di Bari, Università di Bari, Unisalento, Università Politecnica delle Marche, IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza, INRCA Ancona, diversi istituti del CNR fra cui IMM, ISTC, STIMA. Inoltre Genteco partecipa a: - Distretto tecnologico INNOVAAL (CNR, Unisalento, CINI, e altri) tramite il quale si è parte attiva ed erogatrice di servizi di due European Digital Innovation HUB Dante e Dihsm e del TEF Health. - Cluster nazionale SMILE per le tecnologie per gli ambienti di vita. Il presidente della cooperativa è membro del direttivo del cluster.

➤ **12B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- Il POR IRCCS Cosenza si caratterizza come centro per lo studio, la diagnosi e la cura delle malattie Geriatriche. Questo settore si concentra su diverse aree chiave, tra cui: Geroscience: dallo studio dei meccanismi biomolecolari allo sviluppo di interventi innovativi per promuovere l'invecchiamento in salute e valutare l'impatto su multimorbilità, fragilità e disabilità: Approcci sperimentali innovativi per identificare nuovi biomarcatori (cellulari, molecolari e genetici) di invecchiamento che possano prevenire o ritardare l'insorgenza di malattie nell'anziano. Il processo di invecchiamento rappresenta un importante fattore di rischio per la comparsa di diverse malattie, spesso associate a multimorbilità e condizioni croniche, tra cui fragilità e disabilità. Le Gerosciences suggeriscono che i meccanismi comuni che regolano l'invecchiamento potrebbero essere alla base dell'insorgenza e della progressione di diverse malattie croniche. La conoscenza dei complessi meccanismi bio-molecolari associati all'invecchiamento ed alle patologie ad esso associate rappresenta quindi una priorità per gli studi biogerontologici, permettendo l'identificazione di biomarcatori predittivi, nonché lo sviluppo di approcci diagnostici e terapeutici innovativi in modelli preclinici. L'interesse prioritario di questa linea di ricerca è rivolto all'identificazione di potenziali biomarker di fragilità e multimorbilità. Saranno sviluppati approcci innovativi nel modello animale, per favorire la vita in salute (healthspan) prevenendo o curando le malattie età-correlate, la fragilità e la multimorbilità.

➤ **12B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- Fondi Horizon 2020: Partner del progetto Turnkey (2019-2022) dedicato al rischio sismico, assieme ad altre 20 Università/ Enti di Ricerca. Fornitrice (tramite consorzio I-Trier) del progetto iProcureSecurity PCP di un sistema digitale avanzato per la gestione del triage in situazioni di emergenza. Fondi ESA: Progetto FirstResponse (2021-2022) finalizzato a utilizzare le tecnologie satellitari per migliorare la risposta alle emergenze sanitarie. Livello nazionale: Progetto NOCTUA (Fondi POR FESR 2014-2020 Lombardia) finalizzato a realizzare un servizio commerciale per la raccolta, l'elaborazione, analisi e distribuzioni dei dati satellitari. Progetto SUN in SEAD (fondi FESR 2021-2027 Calabria) che ha l'obiettivo di utilizzare le nano tecnologie per analizzare biomarcatori ed eseguire screening diagnostico di patologie complesse.

➤ **12B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- Per R&S su riabilitazione del declino cognitivo, collaborazioni con IRCCS S. Maria Nascente



di Milano della Fondazione Don Carlo Gnocchi, IRCCS Istituto Centro San Giovanni di Dio di Brescia, IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Politecnico di Milano, Università LIUC, MUNDIS – Associação Cívica de Formação e Cultura di Vila Real, Université Côte d'Azur di Nizza, Centre Hospitalier Universitaire di Nizza. In altro ambito eHealth, partecipazione a eCREAM - enabling Clinical Research in Emergency and Acute care Medicine, 11 partners da 8 Paesi (Francia, Grecia, Italia, Polonia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Regno Unito), per la realizzazione di un progetto co-finanziato dal bando EU HORIZON-HLTH-2021-TOOL-06-03.

➤ **12B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- L'impresa partecipando a numerosi programmi e progetti di R&S ha consolidato una ampio network di collaborazioni, tra cui: Digital Innovation Hub-Dante, Istituto di Scienze della Vita e Dipartimento di Robotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; l'ISTI e l'INO del CNR di Pisa e Firenze; l'IMM-CNR di Lecce; IBFM-CNR di Milano; i Dipartimenti di Scienze dell'Informazione (UniTrento) l'IRCCS INRCA di Ancona; il Centro Alzheimer-Università Tor Vergata; IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo; Dipartimento di Neuroscienze-Università di Bari; il CNTHI (Nuove Tecnologie per l'Handicap e l'integrazione) Università del Salento; l'Istituto Polibienestar (Università di Valencia, ES); l'Institut d'Électronique Fondamentale (Université Paris-Sud, FR). Da tali sinergie sono scaturite soluzioni IT innovative, pensate per affrontare i bisogni delle comunità in un contesto in costante evoluzione.

➤ **12B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- L'impresa partecipando a diversi progetti di R&S ha consolidato collaborazioni, tra cui: European Digital Innovation Hub-Dante, Istituto di Scienze della Vita e Dipartimento di Robotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; diversi istituti del CNR quali IMM, ISTC, STIIMA Università Politecnica delle Marche (UNIPM), IRCCS INRCA di Ancona; IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo; Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti "Eduardo Caianiello" (ISASI); POLITECNICO DI BARI - Dip. di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), Dip Mecc, Mate e Management (DMMM); Università degli studi di Salerno; CNR-IMM di Lecce. ENEA Brindisi; INFN e CERN di Ginevra. Inoltre ONGEL partecipa a : - Distretto tecnologico INNOVAAL (CNR, Unisalento, CINI, e altri) tramite il quale si è parte attiva ed erogatrice di servizi di due European Digital Innovation HUB Dante e Dihsm e del TEF Health.

➤ **12B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- Municipia S.p.A. partecipa a progetti di ricerca e innovazione cofinanziati da programmi europei come Horizon Europe, collaborando con Università, Centri di Ricerca e Imprese dell'UE. Si citano i seguenti progetti: Unchain (UNCHAIN HORIZON-CL5-2022-D6-02-02) per lo sviluppo di sistemi di mobilità intelligente, Urbreath (HORIZON-MISS-2023-CLIMA-CITIES-01-01) per lo sviluppo di sistemi intelligenti di monitoraggio ambientale e delle NBS, Smart Era (SMART ERA HORIZON-CL6-2022-COMMUNITIES-02-01) per lo sviluppo di soluzioni di turismo e cultura a supporto delle aree rurali europee. Nell'ambito del PNRR "Italia Domani", in particolare, Municipia ha partecipato al Partenariato Esteso Age-It (M4C2), implementando un sistema di analisi e monitoraggio delle fragilità territoriali a supporto delle politiche pubbliche per l'invecchiamento attivo.

➤ **12B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- Tra i progetti più interessanti ai quali partecipa l'Area di Ricerca e le reti più integrate, si segnalano: ☐ AFFECT-EU project (European Union's Horizon 2020 research and innovation

Programmer, grant agreement N°847770, <http://affect-eu.eu/>), □ EXPANSE Project (European Union's Horizon 2020 research and innovation Programmer, grant agreement N°87462, <https://expanseproject.eu/>), □ DISCERN Project (funded by European Commission in the framework of the Horizon Europe Mission on Cance (<https://discern.iarc.who.int/>), □ CV-Prevital Study (<https://retcardiologica.it/progetti/cv-prevital/>), □ Italian GBD Initiative (<https://www.italian-gbd-initiative.it/>), □ Morgam/Biomarcare Consortium (FP7/2007-2013, <http://www.biomarcare.eu/>), □ EU ATHENA Project (FP7-KBBE-2009-3), □ I-MOVE hospital and InNHOVE networks (network europeo condotto da Epiconcept (Parigi-[www.epiconcept.fr](http://www.epiconcept.fr)), □ NCD-risc network (<https://ncdrisc.org/>), □ Global Burden Disease Network (<https://www.healthdata.org/research-analysis/gbd/collaborator-network>), □ Global Lung Function Initiative network (<https://www.ersnet.org/science-and-research/ongoing-clinical-research-collaborations/the-global-lung-function-initiative/>), □ Global Dietary Database Collaboration (<https://www.globaldietarydatabase.org/>), □ The GLAD taskforce (<https://foodandmoodcentre.com.au/glad-taskforce-mission/>).

➤ **12B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- Healthware da sempre è impegnata in progetti di R&D per la creazione di processi e prodotti innovativi grazie alla partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo Co-Finanziati da enti Regionali, Nazionali e dalla Comunità Europea. I progetti sono stati sviluppati in autonomia o in partnership con Università e Centri di Ricerca Nazionali con cui vanta da anni una collaborazione proficua e strutturata tale da aver costituito con esse una società finalizzata alla realizzazione di progetti di ricerca sullo sviluppo e la sperimentazione di nuove terapie, produzione di nutraceutici e cosmeceutici e tecnologie innovative per l'industria biomedicale (Distretto Bioscience)

➤ **12B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- L'Università della Calabria, attraverso la sua Area Ricerca, vanta una rete ampia e consolidata di collaborazioni con enti pubblici, centri di ricerca, imprese, università italiane e internazionali, che si concretizza in numerosi accordi quadro attivi su tutte le aree tematiche di specializzazione dell'Ateneo. La partecipazione a reti nazionali strategiche come NETVAL (per il trasferimento tecnologico) e PNICUBE (per il supporto a startup accademiche), unita a una presenza attiva nei progetti PNRR, consente all'Unità Operativa di muoversi con agilità in contesti complessi, facilitando il dialogo tra accademia, industria e pubblica amministrazione. A livello europeo, l'Area promuove attivamente la partecipazione dell'Ateneo ai programmi quadro (Horizon, Erasmus+), alle iniziative dell'APRE e alla progettazione in partenariati internazionali, grazie anche a un sistema di scouting e assistenza alla progettazione costantemente aggiornato. Inoltre, l'Ateneo è coinvolto in collaborazioni con stakeholder territoriali e nazionali, come associazioni di categoria, amministrazioni locali e regionali, soggetti del terzo settore, contribuendo a rafforzare la propria dimensione di impatto e utilità sociale della ricerca. In tal modo, l'Area opera come facilitatore della co-progettazione tra settori e territori, creando valore condiviso e promuovendo l'integrazione tra saperi accademici e bisogni reali.

➤ **12B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- Nefrocenter è fortemente integrata nei circuiti dell'innovazione sanitaria europea grazie al centro di ricerca interno e a collaborazioni con università italiane e centri di eccellenza, tra cui Sapienza, Vanvitelli, Pisa, UniCamillus e Federico II di Napoli. Collabora con enti pubblici di ricerca (CNR) e aziende tecnologiche su progetti come PEHEDAL, RENALERT-AI, NEFROCLOUD e SIATE, focalizzati su intelligenza artificiale, medicina personalizzata e telemedicina. Le soluzioni sviluppate sono interoperabili, scalabili e applicabili in diversi contesti clinici, contribuendo alla creazione di modelli di cura avanzati e replicabili,

promuovendo modelli di cura digitali e domiciliari centrati sul paziente, con impatto positivo su innovazione, occupazione e trasferimento tecnologico.

➤ **12B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- Nel campo dello Smart Living, dell' Ambient Assisted Living, delle Tecnologie per l'Invecchiamento Attivo e in Salute edell' Assistenza Domiciliare, l'Unità Operativa (UO) del CNR ha sviluppato una rete estesa di collaborazioni a livellonazionale e internazionale. Le attività si concentrano sulla progettazione, prototipazione e validazione di soluzionimultisensoriali intelligenti e ambienti tecnologici avanzati basati su Ambient Intelligence e Artificial Intelligence, conl'impiego di tecnologie ICT innovative sia in ambito hardware che software. Le collaborazioni si estendono auniversità, centri di ricerca pubblici, aziende di varie dimensioni nei settori sanitario e ICT, nonché a enti pubblici, consorzi, distretti tecnologici e cluster. Il CNR collabora con importanti aziende industriali nazionali e internazionali,come ST Microelectronics, Leonardo, TIM, Vodafone, Siemens, IBM, Samsung, Philips, Exprivia, Bticino, Avio,Fincantieri, Intecs, Tiscali, Theras Lifetech, Innovalia, TTTech, e molte altre, promuovendo il trasferimento tecnologicoverso il mercato. In ambito accademico, le collaborazioni includono numerose università italiane (es. Politecnico diMilano, La Sapienza, Università di Pisa, Sant'Anna di Pisa, Università del Salento, Università di Bari, UniversitàMagna Grecia di Catanzaro, Università di Reggio Calabria) e internazionali (Università di Manchester, Barcellona,Tubingen, Warwick, Cambridge, ETH Zurich, Imperial College London, Opole, City University of New York, Fudan aShanghai, Kurchatov Institute a Mosca, Università di Kazan). Il CNR è anche partner di organismi di ricerca come l'Istituto Superiore di Sanità, vari IRCCS (Santa Lucia, Don Gnocchi, INRCA), aziende ospedaliere, e reti europee come EIT e i Digital Innovation Hub. È membro attivo del Laboratorio Nazionale CINI AIIS, e partecipa a due Networkof Excellence europei sull'Intelligenza Artificiale: TAILOR e Humane-AI, oltre ai Partenariati Estesi PNRR FAIR eAge.It. Fa parte di cluster come SMILE, e dell'associazione AItAAL. Tra i progetti europei più rilevanti: NETCARITY,AALIANCE, REAAL, AFE-INNOVNET, DOREMI, ACTIVAGE. In ambito nazionale: AGE.It, FIT4MEDROB, ERMES,4FRAILITY, Bio-D, SiROBOTICS, D4A, RIGERS, BAITAH e numerosi progetti regionali (ALTRUISM, MET-AAL,Care@Home, ecc.).

➤ **12B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- BeyondShape è attivamente integrata nei principali circuiti dell'innovazione. Partecipa alle attività del Centro di Competenza Meditech e a reti europee come EIT Health. Ha avviato collaborazioni con centri clinici distribuiti sul territorio nazionale per la validazione delle sue tecnologie in ambito salute e prevenzione. È inoltre selezionata nei programmi UniCredit Start Lab e Intesa Sanpaolo Up2Stars, che hanno supportato la startup favorendo l'accesso a mentor e network industriali.

➤ **12B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- Per il progetto SAGE-RISE, l'Unità di Ricerca di Cagliari (UniCA) si inserisce in una fitta rete di collaborazioni sia a livello nazionale che internazionale, strettamente allineate alle sue aree di specializzazione, in particolare quelle relative all'invecchiamento attivo e alle tecnologie per la longevità. UniCA, attraverso la responsabilità di un bando a cascata emanato nell'ambito di Age-It è inserita tra i partner del Progetto e ha manifestato l'interesse a all'adesione alla Società Consortile a Responsabilità Limitata "Italian Ageing – Age-It SCARL". Più in generale, UniCA è protagonista attiva nel panorama della ricerca nazionale, ricoprendo incarichi di rilievo in programmi come PRIN, POS e PNR, e conduce ricerche finanziate dalla Regione Autonoma della Sardegna e dalla Fondazione di Sardegna. L'Ateneo è inoltre coinvolto in 6 Partenariati Estesi, 2 Centri Nazionali e 4 Infrastrutture di Ricerca



nell'ambito del PNRR, e fa parte di importanti reti nazionali come APEnet (per il public engagement), Netval (per il trasferimento tecnologico e l'open innovation) e la RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile). Per quanto riguarda le collaborazioni internazionali, UniCA è attivamente coinvolta in programmi europei come Horizon 2020, Horizon Europe, LIFE, Interreg ed Erasmus+. UniCA è inoltre parte attiva in progetti strategici europei, come lo sviluppo dell'Einstein Telescope.

Indicare le collaborazioni nazionali ed internazionali di rilievo e di potenziale utilità per lo svolgimento delle attività previste nel progetto.  
2000 car.

## 12C – ELEMENTI DESCRITTIVI DEL PROGETTO

### DATI GENERALI

#### 12C1 - Titolo e durata del progetto

La durata del progetto come definita all'articolo 5 lettera A comma 10 dell'invito.

##### ➤ 12C1.1: Titolo Progetto

SAGE-Rise: Technological solutions for active ageing - validation in real-world settings

##### ➤ 12C1.2: Acronimo Progetto

*SAGE-Rise*

##### ➤ 12C1.3: Durata Progetto

24

#### 12C2 - Carattere integrativo e incrementale rispetto all'investimento già realizzato o in corso di implementazione sulla misura M4C2 del PNRR

##### ➤ 12C2.1: Investimento PNRR M4C2

•(PE) 1.3 Partenariati estesi a Università, Centri di ricerca, imprese e finanziamento di progetti di ricerca

•(ECS) 1.5 Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S

##### ➤ 12C2.2: Caratteristiche integrative e incrementali del Progetto rispetto all'investimento PNRR

INVESTIMENTO PNRR M4C2 RISPETTO AL QUALE IL PROGETTO HA UN CARATTERE INTEGRATIVO E INCREMENTALE SAGE-RISE si propone di colmare il divario tra la ricerca di base e l'applicazione

nel mondo reale nel campo delle tecnologie per l'invecchiamento attivo e in buona salute. Il progetto SAGE-RISE ha un carattere integrativo e incrementale rispetto a due investimenti principali già finanziati nell'ambito della Missione 4, Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): il Partenariato Esteso "Age-It – Invecchiare bene in una società che invecchia" (M4C2 Investimento 1.3) e l'Ecosistema dell'Innovazione "THE – Tuscany Health Ecosystem" (M4C2 Investimento 1.5). Il progetto concretamente si propone di validare 25 soluzioni innovative già individuate e sviluppate nell'ambito delle iniziative Age-It e THE, con l'obiettivo di farle avanzare da un livello medio-basso di maturità tecnologica (TRL 3–5) a una fase pre-commerciale (fino al TRL 8). Questo avverrà grazie alla realizzazione di programmi pilota interdisciplinari in contesti reali—come strutture residenziali, abitazioni e ambulatori. I risultati così ottenuti supporteranno l'adozione di innovazioni ad alto impatto sociale a livello regionale e nazionale.

**CARATTERISTICHE INTEGRATIVE E INCREMENTALI DEL PROGETTO RISPETTO ALL'INVESTIMENTO PNRR SAGE-RISE** è concepito come una piattaforma operativa per la validazione su larga scala di tecnologie e soluzioni per l'invecchiamento attivo, con l'obiettivo di far avanzare i risultati della ricerca sviluppati all'interno di Age-It e THE verso livelli più elevati di maturità tecnologica (TRL 6–8). Piuttosto che replicare quanto già realizzato, il progetto colma il divario tra prototipazione e implementazione operativa, attivando iniziative pilota integrate in contesti reali—compresi ambienti domestici, RSA, ambulatori e servizi territoriali.

**SINERGIA CON I PROGETTI SVOLTI O IN FASE DI SVOLGIMENTO NELL'AMBITO PNRR** Con Age-It, SAGE-RISE condivide una solida BASE SCIENTIFICA. Le soluzioni sviluppate nei dieci Spoke di Age-It (es. biomarcatori predittivi, tecnologie di salute digitale, strumenti di valutazione multidimensionale) saranno trasferite nei contesti di cura delle Regioni meno sviluppate e testate su popolazioni target diversificate. Ciò permetterà analisi comparative delle stesse soluzioni in termini di efficacia, scalabilità ed equità nell'accesso. SAGE-RISE rappresenta quindi una fase applicativa e sperimentale, in cui le tecnologie di Age-It potranno essere valutate per il loro impatto concreto su utenti, professionisti e sistemi di cura. Per quanto riguarda l'ecosistema THE, la sinergia si sviluppa secondo una logica di ESPANSIONE TERRITORIALE. Le soluzioni già validate e testate nel contesto toscano—attraverso i Living Lab e le piattaforme digitali di THE—saranno, grazie a SAGE-RISE, adattate e validate in territori caratterizzati da infrastrutture tecnologiche più deboli e maggiori vulnerabilità sociali e sanitarie. In tal senso, SAGE-RISE estende la portata operativa dei risultati di THE oltre il livello regionale, rafforzando le infrastrutture sperimentali e supportando la capacità di adozione nel Mezzogiorno. In sintesi, il progetto agisce come un PONTE TRA RICERCA E IMPLEMENTAZIONE, integrando competenze, risultati e modelli sviluppati all'interno di Age-It e THE, e offrendo una versione testabile degli stessi in scenari reali. Le tecnologie oggetto dell'attività di SAGE-RISE sono state selezionate attraverso una accurata analisi di screening delle soluzioni dei due Programmi PNRR dimostranti un maggior potenziale di impatto ed una maggiore scalabilità. In questa attività di screening si è prestato attenzione alla necessità di conciliare la prospettiva delle imprese (pragmatica e market-oriented) e quella dei centri di ricerca (interessata alla novelty delle soluzioni ed al rigore metodologico). La combinazione di queste due prospettive rappresenta proprio il punto di forza del nuovo progetto. SAGE-RISE inoltre ha una caratteristica peculiare, intrinseca alla sua natura multidisciplinare ed alla efficace triangolazione tra le scienze sociali, cliniche e tecnologiche. Partendo dalle esperienze di ricerca interne al progetto, SAGE-RISE è in grado di fornire indicazioni basate su evidenze a decisori politici e al sistema dell'innovazione tecnologica nel suo complesso. Il progetto è pertanto pienamente allineato ai principi guida del PN RIC 2021–2027, in quanto progettato per generare impatto territoriale, favorire la collaborazione pubblico-privato e rafforzare le catene del valore dell'innovazione nelle Regioni meno sviluppate.

➤ **12C2.3: Sinergie con i progetti del PNRR.**

Il progetto SAGE-RISE, orientato alla validazione e scalabilità di soluzioni tecnologiche ad alta intensità innovativa per l'invecchiamento attivo e in salute, presenta significative sinergie con numerosi altri interventi finanziati dal PNRR, in particolare nell'ambito della Missione M4C2, ma opera anche in sinergia trasversale con altre missioni, come M6 (Salute) e M1 (Digitalizzazione). Tali sinergie si articolano lungo direttrici strategiche che comprendono partenariati estesi, ecosistemi territoriali dell'innovazione, infrastrutture di ricerca, digital health, assistenza territoriale e rafforzamento del capitale umano. In questo quadro, SAGE-RISE rappresenta un catalizzatore di convergenza e valorizzazione tra risultati maturati in altri progetti PNRR e la loro piena applicazione in contesti operativi reali. - PARTENARIATI ESTESI E ECOSISTEMI TERRITORIALI (Investimenti M4C2 – 1.3 e 1.5) SAGE-RISE può instaurare sinergie con i partenariati estesi e gli ecosistemi dell'innovazione finanziati dal PNRR in diverse regioni italiane, favorendo la continuità tra ricerca avanzata, validazione sperimentale e scalabilità territoriale. La collaborazione con questi progetti consente il testing condiviso di soluzioni tecnologiche, la messa in rete delle infrastrutture locali, e il coinvolgimento delle PMI e degli enti territoriali nei processi di innovazione. Le soluzioni maturate in altri progetti possono trovare in SAGE-RISE un terreno di sperimentazione in ambienti reali, contribuendo a consolidare filiere nazionali nei settori salute, AAL e silver economy. - INFRASTRUTTURE DI RICERCA E LABORATORI (M4C2 – 3.1) Il potenziamento infrastrutturale attuato da molti IRCCS, Università e enti pubblici di ricerca tramite i fondi PNRR rappresenta un'opportunità concreta per SAGE-RISE. Attraverso accordi di cooperazione, il progetto può utilizzare laboratori di genomica, biobanche, data center, ambienti di simulazione e test bed per la validazione e la certificazione di dispositivi medici, tecnologie wearable, software diagnostici e piattaforme intelligenti. L'integrazione di tali infrastrutture rafforza la robustezza dei risultati e favorisce la compliance regolatoria. - DIGITAL HEALTH, TEF E DIGITAL INNOVATION HUB (M4C2 – 1.2 e 1.4) SAGE-RISE presenta complementarità con le iniziative PNRR dedicate alla digitalizzazione della sanità, tra cui i Test and Experimentation Facilities (TEF Health) e gli European Digital Innovation Hub (EDIH) nazionali. Le tecnologie sviluppate e validate potranno essere ulteriormente testate e standardizzate grazie ai servizi offerti da questi hub, mentre dataset, strumenti predittivi e dashboard digitali messi a punto nel progetto potranno essere messi a disposizione per accelerare la trasformazione digitale della sanità pubblica e privata. Le sinergie abilitano processi virtuosi di interoperabilità, scalabilità e integrazione con sistemi sanitari regionali e nazionali. - MODELLI INNOVATIVI DI ASSISTENZA E SALUTE TERRITORIALE (M6C1) A livello trasversale, SAGE-RISE dialoga in modo sinergico con gli investimenti della Missione 6 del PNRR, relativi alla riforma dell'assistenza territoriale e domiciliare (DM 77/2022). Le soluzioni tecnologiche proposte, tra cui sensori, telemedicina, ambienti intelligenti e sistemi predittivi, possono essere integrate nei modelli delle Case della Comunità, nelle Centrali Operative Territoriali (COT) e nei percorsi di assistenza domiciliare. Il progetto può contribuire alla costruzione di modelli interoperabili e digitalmente abilitati, capaci di rispondere alle sfide dell'invecchiamento e della cronicità in modo sostenibile. - CAPITALE UMANO E FORMAZIONE AVANZATA (M4C2 – 4.1 e 4.2) SAGE-RISE può valorizzare i percorsi di dottorato innovativo e le iniziative formative finanziate dal PNRR, coinvolgendo giovani ricercatori, assegnisti e dottorandi in attività progettuali multidisciplinari. Tali figure potranno contribuire allo sviluppo delle soluzioni tecnologiche, alla sperimentazione sul campo e alla valutazione dell'impatto, generando al tempo stesso nuove competenze nei settori chiave della digital health, AAL, data science e progettazione inclusiva. - STANDARDIZZAZIONE, POLICY E IMPATTO DI SISTEMA Attraverso queste sinergie, SAGE-RISE si propone come piattaforma applicativa al servizio del PNRR, favorendo la messa a sistema delle soluzioni, la convergenza tra pubblico e privato, la diffusione di modelli operativi replicabili e la standardizzazione dei processi di innovazione. Contribuisce allo sviluppo di politiche basate su evidenze, alla coesione territoriale e alla sostenibilità delle trasformazioni promosse dal Piano, configurandosi come leva

strategica per la valorizzazione dell'intero ecosistema nazionale della salute e dell'invecchiamento attivo.

- Indicare l'investimento PNRR M4C2 rispetto al quale il progetto ha un carattere integrativo e incrementale e fornire una descrizione di tali caratteristiche
- Descrivere le caratteristiche integrative e incrementali del progetto rispetto all'investimento PNRR
- Descrivere i punti di sinergia con i progetti svolti o in fase di svolgimento nell'ambito PNRR

8000 car.

### 12C3 – Regioni di localizzazione del progetto

#### ➤ 12C3.1 – Regioni di localizzazione del progetto meno sviluppate

Indicare la/le regioni di localizzazione delle attività progettuali selezionando dall'elenco delle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia). Si ricorda che le attività progettuali dovranno essere realizzate nell'ambito di una o più delle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), in una misura pari ad almeno l'85% (ottantacinque per cento) del totale dei costi ammissibili esposti in domanda.

MOLISE, CAMPANIA, CALABRIA, PUGLIA, SICILIA, SARDEGNA

#### ➤ 12C3.2 – Regioni di localizzazione del progetto più sviluppate

Indicare la Regione/le Regioni più sviluppate o in transizione in cui può essere realizzata una parte delle attività progettuali che non superi il 15% dei costi ammissibili.

TOSCANA

#### ➤ 12C3.3 – Regione di localizzazione del progetto

Coerentemente con le finalità del PNRR e con l'obiettivo di ridurre i divari territoriali, oltre l'85% delle attività progettuali di SAGE-RISE sarà localizzato nelle Regioni meno sviluppate. L'unica quota di investimento prevista al di fuori di queste Regioni — molto ridotto in quanto pari a 325.000€ chiaramente entro il limite del 15% — riguarda esclusivamente il coinvolgimento degli hub di competenza scientifica dei partenariati estesi AGE-IT e THE, rispettivamente nelle Regioni Emilia-Romagna e Toscana. Tali attività non sono fini a sé stesse, ma funzionali al potenziamento delle soluzioni da trasferire nei territori target del progetto. La scelta organizzativa di mantenere in capo agli hub Age-It e THE il coordinamento tecnico della proposta e di dedicare tutte le risorse possibili al sud di Italia, genera ricadute dirette e positive sulle Regioni meno sviluppate, in termini di: 1. Attrazione di investimenti: le tecnologie validate nei centri d'eccellenza saranno industrializzate e adottate nei contesti locali del Sud Italia, incentivando la nascita di nuove imprese e opportunità di investimento; 2. Rafforzamento dell'occupazione: l'implementazione sul territorio meridionale richiederà l'assunzione di personale tecnico, sanitario e di supporto, generando occupazione qualificata a livello locale; 3. Diffusione delle competenze: le attività di formazione, co-design e testing sul campo coinvolgeranno enti locali, PMI, operatori sociali e sanitari del Sud, con ricadute stabili sulla qualificazione del capitale umano; 4. Competitività delle imprese: le PMI e startup meridionali potranno accedere a tecnologie pronte al mercato, beneficiando di percorsi di trasferimento tecnologico e supporto all'innovazione; 5. Valorizzazione della ricerca e dell'innovazione: i risultati prodotti in ambienti altamente qualificati saranno applicati e adattati ai contesti locali, rendendo il trasferimento tecnologico effettivo e sostenibile nel tempo. SAGE-RISE agisce quindi come ponte tra competenze avanzate e bisogni territoriali, garantendo che gli investimenti realizzati in Regioni più sviluppate producano un impatto sistemico, misurabile e duraturo nelle Regioni meno sviluppate. Per quanto riguarda le ricadute occupazionali e industriali in generale, SAGE-RISE avrà un impatto diretto e diffuso nelle Regioni meno sviluppate, grazie al

radicamento operativo e produttivo di numerose imprese partner. BETA80 ha aperto una sede operativa in provincia di Benevento, dove già opera Beta 8.0 con oltre 20 addetti. Qui saranno svolte attività di R&S, favorendo nuova occupazione qualificata. NEFROCENTER, con una vasta rete di centri in Campania, contribuisce all'occupazione locale in ambito sanitario e tecnologico, sviluppando modelli innovativi come l'Home Hemodialysis. ERESULT promuove ecosistemi ICT e socio-sanitari locali, valorizzando giovani e donne, e creando nuove filiere imprenditoriali. ASTIR rafforzerà la sede di Catania con l'assunzione di nuovi profili R&D, contribuendo alla crescita del tessuto produttivo siciliano. INM NEUROMED, presente in Molise e Campania, prevede la creazione di database epidemiologici e piattaforme digitali che stimoleranno nuova occupazione e industrializzazione locale. 2SMaT EST, operativa in Calabria, consoliderà il proprio organico tecnico attraverso progetti con partner internazionali come il CERN. BEYONDSHAPE ha già assunto 6 persone nel Mezzogiorno e ne prevede altre 6 entro il 2026, avviando un laboratorio locale su imaging e biomeccanica. GENTECO, attiva in Puglia, integra quotidianamente soggetti fragili nel mercato del lavoro e svilupperà nuove soluzioni AAL user-centered. INGEL, con sede in Puglia, prevede ricadute su tutta la filiera di subfornitura regionale attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti. MUNICIPIA, già presente in oltre 1000 comuni, potenzierà le sue attività nel Sud Italia favorendo occupazione qualificata e trasferimento di competenze. Infine, HEALTHWARE, attiva a Salerno e Rende, sostiene stabilmente l'inserimento di giovani professionisti in collaborazione con università locali.

Nel caso di attività progettuali svolte in Regioni più sviluppate o in transizione (max 15%) descrivere le ricadute positive sulle Regioni meno sviluppate in termini occupazionali, di capacità di attrazione di investimenti e competenze, di rafforzamento della competitività delle imprese e di valorizzazione dei risultati della ricerca e di diffusione dell'innovazione.  
2000 car

#### 12C4 – Coordinatore Tecnico-Scientifico del progetto

Indicare i riferimenti anagrafici e le qualifiche curriculari del Coordinatore Tecnico-Scientifico del progetto individuato dal Soggetto Hub Proponente.

➤ **12C4.1: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - Nazionalità**

Italiana

➤ **12C4.2: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - Nome**

Guido

➤ **12C4.3: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - Cognome**

Iaccarino

➤ **12C4.4: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - Codice Fiscale**

CCRGDU67C05F839G

➤ **12C4.5: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - E-Mail (non PEC)**

guiaccar@unina.it

➤ **12C4.6: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - Telefono**

08119623530

➤ **12C4.7: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - CV firmato digitalmente**

Iaccarino curriculum-signed.pdf

- **12C4.8: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - Lettera di incarico come coordinatore scientifico di progetto**

lettera di incarico SAGE\_RISE\_scientifico\_Iaccarino\_signed.pdf

- **12C4.9: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - UO di afferenza**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

#### **12C5 - Referente amministrativo del progetto**

Indicare i riferimenti anagrafici e le qualifiche curriculari del Referente amministrativo del progetto individuato dal Soggetto Hub Proponente.

- **12C5.1: Responsabile Amministrativo del Progetto - Nazionalità**

Italiana

- **12C5.2: Responsabile Amministrativo del Progetto – Nome**

CARLOS JUAN

- **12C5.3: Responsabile Amministrativo del Progetto - Cognome**

CHIATTI

- **12C5.4: Responsabile Amministrativo del Progetto - Codice Fiscale**

CHTCLS79P16Z131T

- **12C5.5: Responsabile Amministrativo del Progetto - E-Mail (non PEC)**

info@ageit.it

- **12C5.6: Responsabile Amministrativo del Progetto - Telefono**

3334806388

- **12C5.7: Responsabile Amministrativo del Progetto - CV**

cv Europass eng Chiatti June 2025 SAGE\_signed.pdf

- **12C5.8: Responsabile Amministrativo del Progetto - Lettera di incarico**

lettera di incarico SAGE admin Chiatti\_signed.pdf

#### **12C6 - Obiettivi e finalità del progetto**

- **12C6.1: Obiettivo e finalità del progetto**

BACKGROUND DELL'INIZIATIVA Il progetto SAGE-RISE (Smart Ageing and New Health Technologies in Italy) nasce dall'integrazione e dal consolidamento di tre pilastri strategici già attivi nel contesto nazionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): Age-It (Ageing Well in



an Ageing Society), THE (Tuscany Health Ecosystem) e la rete di imprese e territori coinvolti. Age-It ha rappresentato uno dei più vasti programmi di ricerca interdisciplinare mai realizzati in Italia e in Europa sull'invecchiamento della popolazione ed ha posizionato l'Italia come un punto di riferimento internazionale in questo settore. THE – unico ecosistema dell'innovazione interamente dedicato alle scienze della vita – ha creato un'infrastruttura integrata tra università, enti di ricerca e imprese della Toscana per il trasferimento tecnologico in ambito sanitario. SAGE-It (che per i partner rappresenta l'insieme delle tre proposte SAGE-RISE, SAGE-CONNECT e SAGE-SKILLS) mira a unire ed evolvere queste esperienze verso un obiettivo comune: AUMENTARE IL TECHNOLOGY READINESS LEVEL (TRL) delle soluzioni sviluppate, favorendone l'adozione nel sistema produttivo locale e nelle politiche pubbliche. Attraverso una prospettiva di corso di vita e l'integrazione tra ricerca teoricamente fondata e metodologie guidate dai dati, Age-It ha affrontato criticamente i principali nodi strutturali che storicamente limitano il settore: la compartimentazione disciplinare, la frammentazione dei dati disponibili, e il debole legame tra ricerca scientifica, politiche pubbliche e innovazione sociale. Essendo ormai giunto a piena maturità – sia sul piano della produzione scientifica sia su quello dello sviluppo metodologico – Age-It rappresenta oggi il terreno ideale per una nuova fase di ricerca e azione. Con un chiaro riferimento a questa maturazione intellettuale, SAGE-It ne costituisce la naturale continuazione sage (saggia): un progetto che, pur mantenendo salda la visione scientifica interdisciplinare, si orienta con decisione verso l'applicazione concreta. Mentre Age-It ha prodotto nuove conoscenze e strumenti concettuali, SAGE-It mira a incrementarne il TRL, accelerandone il trasferimento verso le imprese, le istituzioni pubbliche e la società civile. L'obiettivo di SAGE-It è chiaro: assicurare che il patrimonio di conoscenze scientifiche sull'invecchiamento si traduca in impatti misurabili, attraverso l'innovazione nei settori della sanità, dell'assistenza a lungo termine, del mercato del lavoro, degli ambienti intelligenti e delle politiche territoriali inclusive. In particolare, l'ambito di applicazione privilegiato del progetto è il Mezzogiorno, che rappresenta oggi una delle aree più vulnerabili d'Europa rispetto agli effetti socioeconomici dell'invecchiamento e alle disparità nell'accesso a servizi e innovazioni. Agendo in questo contesto, SAGE-RISE si propone come un catalizzatore di innovazione sistemica per contribuire in modo diretto alla riduzione dei divari territoriali, rafforzando le capacità di risposta dei territori meridionali attraverso il trasferimento tecnologico, la sperimentazione di soluzioni scalabili e l'attivazione di filiere locali della conoscenza. In sintesi, se Age-It ha rappresentato la fase di costruzione e coltivazione di un partenariato esteso della conoscenza sull'invecchiamento—integrando e mettendo a sistema le eccellenze nazionali nei campi socio-demografico, biomedico e tecnologico—SAGE-RISE segna il momento della transizione decisiva: dal sapere all'agire, dalla ricerca alla trasformazione. È il punto di svolta in cui quel partenariato esteso si salda strategicamente con l'ecosistema dell'innovazione rappresentato da THE e con la rete di imprese e territori coinvolti, dando vita a una alleanza strutturale tra scienza, tecnologia e società. Un'alleanza fondata su saggezza progettuale, maturità scientifica e visione sistemica, orientata a generare impatti misurabili in ambito sanitario, assistenziale, occupazionale e territoriale. SAGE-RISE incarna dunque il passaggio da una ricerca interdisciplinare di frontiera a un'innovazione applicata, ad alta intensità tecnologica e sociale, capace di incidere concretamente sul tessuto produttivo e istituzionale del Paese—con una particolare attenzione al Mezzogiorno, come area prioritaria per colmare i divari territoriali e promuovere coesione. **OBIETTIVI E FINALITÀ DEL PROGETTO** SAGE-RISE mira a validare e scalare un insieme di tecnologie e soluzioni ad alta maturità (TRL 6–8) nel campo dell'invecchiamento attivo e della longevità sana, con l'obiettivo di rafforzare le catene dell'innovazione e la cosiddetta silver economy nelle Regioni Meno Sviluppate d'Italia. Le attività del progetto si concentrano sulla sperimentazione interdisciplinare di prodotti, dispositivi, servizi digitali e ambientali, algoritmi predittivi e protocolli di cura integrata, già sviluppati o prototipati a livello accademico o di ricerca applicata (TRL 3–5), e che ora necessitano di validazione e adattamento in contesti reali—quali assistenza domiciliare, strutture residenziali, servizi sanitari territoriali e centri comunitari per anziani. In tal senso, SAGE-RISE affronta la critica “valle della morte” tra ricerca e implementazione, promuovendo l'integrazione tra università, centri di ricerca, aziende tecnologiche, fornitori di servizi sanitari e attori del terzo settore. Le tecnologie e i processi selezionati per la validazione offrono caratteristiche innovative e vantaggi competitivi misurabili rispetto alle soluzioni esistenti sul



mercato, in termini di accuratezza, sostenibilità, interoperabilità, personalizzazione, efficacia clinica e organizzativa, nonché capacità di migliorare l'autonomia individuale. Le attività del progetto si articolano in cinque Work Package (WP) sinergici che perseguono altrettanti obiettivi specifici. OBS1. Garantire l'implementazione corretta, integrata e partecipata dei progetti pilota, fornendo supporto metodologico e tecnico alle sperimentazioni sul campo, l'integrazione tecnologica e il coinvolgimento attivo degli utenti (WP1). OBS2. Identificare e validare biomarcatori innovativi legati all'invecchiamento attivo, per rafforzare la capacità predittiva, preventiva e personalizzata degli interventi sanitari (WP2). OBS3. Sviluppare e validare protocolli clinici integrati e soluzioni di digital health, per migliorare la diagnosi, il monitoraggio e la gestione multidimensionale della salute nella popolazione anziana (WP3). OBS4. Progettare tecnologie assistive intelligenti e ambienti adattivi, finalizzati a sostenere l'autonomia, la sicurezza e la qualità della vita degli anziani nei diversi contesti abitativi e di cura (WP4). OBS5. Sostenere la governance territoriale attraverso strumenti data-driven, favorendo la definizione di politiche pubbliche basate su evidenze e il monitoraggio dei bisogni e delle disuguaglianze a livello locale e nazionale (WP5). Il progetto pone una forte enfasi sul rafforzamento degli ecosistemi locali dell'innovazione, in particolare nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, e intende potenziare la capacità delle PMI e delle startup della silver economy di partecipare attivamente ai processi di innovazione. Le imprese saranno direttamente coinvolte nell'implementazione dei progetti pilota—come fornitori di soluzioni e partner operativi—e beneficeranno dell'accesso a infrastrutture di test e servizi di trasferimento tecnologico, abilitati attraverso la collaborazione con il “twin project” SAGE-Connect. Inoltre, SAGE-RISE contribuirà all'integrazione delle imprese regionali nelle catene del valore europee e globali, validando tecnologie interoperabili, aderendo a standard internazionali e partecipando a reti di ricerca e cooperazione transnazionali. Il progetto è allineato con le traiettorie della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) e con le politiche regionali di competitività, facendo leva su un ecosistema dell'innovazione già esistente, sebbene frammentato, che sarà strutturato e rafforzato in modo sistemico. SAGE-RISE si propone di trasformare la sfida demografica in un'opportunità di crescita industriale, tecnologica e sociale, consolidando la catena dell'innovazione per l'invecchiamento attivo e rendendo le Regioni Meno Sviluppate protagoniste nell'emergente economia della longevità.

Descrivere l'obiettivo e le finalità del progetto in coerenza con quanto previsto all'art. 5 lettera A dell'invito. Si ricorda che: - il progetto di ricerca deve riguardare ambiti di ricerca, di sviluppo e di innovazione di tecnologie, prodotti, processi, nonché attività di trasferimento tecnologico riguardanti tecnologie, soluzioni e processi a elevata maturità tecnologica aventi un impatto misurabile in termini di vantaggio competitivo rispetto alle soluzioni già esistenti e che richiedano il coinvolgimento dell'ecosistema dell'innovazione favorendo la collaborazione tra il mondo accademico e della ricerca e l'industria. - le attività progettuali devono essere finalizzate al rafforzamento di filiere tecnologiche delle Regioni Meno Sviluppate per favorire lo sviluppo di innovazione e il rafforzamento della competitività nelle PMI nonché l'integrazione delle imprese alle catene del valore europee e globali  
16000 car.

## 12C7 - Ambito tecnologico del progetto

### ➤ 12C7.1: Indicare quali sono le filiere strategiche di riferimento

Salute

### ➤ 12C7.2: Aree e tematiche SNSI interessata dal Progetto e contributo innovativo atteso

•Salute, alimentazione, qualità della vita

### ➤ 12C7.3: Tecnologie abilitanti chiave (KETs) che saranno impiegate nel progetto

•Biotecnologie: Biotecnologie industriali e ambientali, Biotecnologie per la salute e farmaceutiche, Biotecnologie agroalimentari

➤ **12C7.4: Tecnologie abilitanti chiave (KETs) che saranno sviluppate nel progetto con i risultati attesi**

- Bioteecnologie: Bioteecnologie industriali e ambientali, Bioteecnologie per la salute e farmaceutiche, Bioteecnologie agroalimentari

➤ **12C7.5: Ambito tecnologico del Progetto**

Il progetto SAGE-RISE si colloca pienamente all'interno delle traiettorie prioritarie della Strategia di Specializzazione Intelligente (RIS3/S3) nazionale e regionale, in particolare nei domini dell'Innovazione per la Salute e il Benessere, della Digital Transformation, e della Smart & Sustainable Living. Il progetto affronta in modo integrato una delle principali sfide socio-demografiche italiane ed europee—l'invecchiamento della popolazione—attraverso l'introduzione e la validazione di soluzioni tecnologiche ad alto valore aggiunto, con un forte potenziale di impatto in termini sanitari, economici, industriali e sociali. Le attività progettuali sono in linea con i seguenti ambiti tematici chiave della RIS3/S3: • Salute e qualità della vita: validazione di tecnologie per la prevenzione, il monitoraggio e l'assistenza personalizzata agli anziani, finalizzate al miglioramento dell'autonomia, della sicurezza e della qualità della vita. • ICT e digitalizzazione: utilizzo di tecnologie digitali avanzate (intelligenza artificiale, wearable, IoT, telemedicina, ambient intelligence) applicate a contesti ad alta vulnerabilità, per la trasformazione dei modelli di cura e assistenza. • Tecnologie per l'ambiente e la sostenibilità: promozione di modelli eco-innovativi e soluzioni a basso impatto ambientale, in linea con i principi dell'economia circolare e della sostenibilità energetica. • Industria intelligente e inclusiva: rafforzamento delle filiere dell'innovazione attraverso il coinvolgimento di PMI e startup nel co-sviluppo, test e adattamento delle tecnologie, con un focus sulla silver economy. Inoltre, SAGE-RISE è coerente con gli obiettivi trasversali della S3, in particolare: • Riduzione dei divari territoriali: con una specifica attenzione alle Regioni Meno Sviluppate, il progetto promuove l'integrazione delle imprese locali nelle catene del valore nazionali ed europee. • Innovazione collaborativa: grazie alla sinergia tra università, centri di ricerca, imprese, sistema sanitario e terzo settore. • Digitalizzazione dei servizi pubblici e sanità connessa: favorendo l'adozione di soluzioni interoperabili e scalabili nei servizi sociosanitari pubblici. In conclusione, il progetto contribuisce in modo diretto alla valorizzazione degli ecosistemi regionali dell'innovazione, sostenendo la transizione digitale, ecologica e sociale in settori strategici per lo sviluppo sostenibile e inclusivo del Paese.

Descrivere l'ambito tecnologico del progetto specificando:

- Filiere strategiche di riferimento (art. 5, Lettera A, punto 1 della Manifestazione d'interesse):
- Salute, Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione;
- Sicurezza per i sistemi sociali;
- Digitale, industria, aerospazio;
- Clima, energia, mobilità sostenibile;
- Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente
- Traiettorie di sviluppo tecnologico individuate dalla Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) e Key Enabling Technologies, "KETs" che si prevede di utilizzare e/o sviluppare. E in particolare:

- Indicare le aree tematiche SNSI in cui ricade il progetto e fornire una descrizione degli elementi di coerenza e del contributo innovativo atteso;
  - Indicare le tecnologie “KETs” che saranno impiegate nello svolgimento del progetto e quelle che si intendono sviluppare con i risultati attesi dal progetto
- 4000 car.

## 12C8 - Contesto progettuale e impatto atteso

### ➤ 12C8.1: Contesto progettuale e impatto atteso

SAGE-RISE si colloca strategicamente all'interno del quadro nazionale e regionale della transizione demografica, con l'obiettivo di affrontare l'urgente sfida sociale posta dall'invecchiamento della popolazione attraverso lo sviluppo e la validazione di soluzioni tecnologiche inclusive, scalabili e sostenibili. Il progetto opera all'intersezione tra salute, trasformazione digitale e innovazione sociale, con un focus su contesti caratterizzati da vulnerabilità infrastrutturale e socio-economica, in particolare nelle Regioni Meno Sviluppate d'Italia (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia). IMPATTO ATTESO Il progetto è destinato a generare impatti su più livelli: - IMPATTO TECNOLOGICO: accelerazione del passaggio dalla ricerca all'applicazione di tecnologie ad alto TRL (da TRL 3–5 a TRL 6–8), in particolare nei settori della salute digitale, robotica assistiva, monitoraggio remoto e dei modelli predittivi per fragilità e patologie croniche. - IMPATTO SOCIALE: miglioramento dell'autonomia, della sicurezza e della qualità della vita delle persone anziane, grazie a soluzioni validate e adattate a contesti reali (assistenza domiciliare, RSA, ambulatori), con particolare attenzione a inclusività e usabilità. - IMPATTO ECONOMICO E INDUSTRIALE: rafforzamento degli ecosistemi locali dell'innovazione e della silver economy, mediante il coinvolgimento di PMI e startup nella co-progettazione, personalizzazione e sperimentazione delle tecnologie, favorendo nuove catene del valore legate all'invecchiamento. - IMPATTO TERRITORIALE: il progetto concentra le proprie azioni nelle Regioni Meno Sviluppate del Mezzogiorno, assicurando un impatto diretto in aree caratterizzate da minori infrastrutture tecnologiche e maggiori vulnerabilità socio-sanitarie. Contribuisce a rafforzare la capacità di innovazione locale, a valorizzare i talenti e a stimolare il radicamento di filiere produttive ad alto valore aggiunto, favorendo lo sviluppo regionale in coerenza con la strategia di specializzazione intelligente (S3). - IMPATTO SULLE POLITICHE PUBBLICHE: generazione di dati validati e modelli operativi a supporto delle strategie locali e nazionali sull'invecchiamento, promuovendo il decision-making basato su evidenze e contribuendo alla governance della transizione demografica. Il progetto promuove inoltre impatti orizzontali, come l'empowerment digitale di professionisti sanitari e sociali, la riduzione delle disuguaglianze tecnologiche tra territori e l'aumento della capacità di assorbimento dell'innovazione da parte dei sistemi regionali. PRONTEZZA AL MERCATO E AVANZAMENTO TECNOLOGICO Le soluzioni selezionate per la validazione derivano da attività recenti di ricerca e sviluppo, in particolare all'interno dei programmi Age-It e THE (PNRR M4C2). Tali soluzioni, attualmente a un livello intermedio di maturità tecnologica (TRL 3–5), mostrano un elevato potenziale applicativo, ma necessitano di test rigorosi e adattamenti in contesti reali per poter accedere alla fase pre-commerciale (TRL 6–8). Le tecnologie coinvolte includono: - Modelli predittivi basati su dati biologici, clinici e ambientali; - Dispositivi wearable con capacità avanzate di rilevamento per il monitoraggio remoto della salute e delle attività; - Sistemi di intelligenza ambientale, come domotica adattiva e allarmi basati su IA; - Piattaforme di telemedicina e teleassistenza per l'erogazione decentrata delle cure; - Modelli assistenziali e protocolli clinici innovativi; - Dashboard decisionali a supporto della pianificazione assistenziale e delle politiche pubbliche. Il passaggio ai TRL più alti migliorerà non solo la viabilità commerciale delle soluzioni, ma anche la loro interoperabilità, scalabilità e prontezza regolatoria, rendendole adatte a gare pubbliche e integrazione nei modelli di servizio. TRL – STATO DI PARTENZA E OBIETTIVI Stato iniziale delle 25 soluzioni individuate nell'ambito di Age-It e THE: le soluzioni hanno un TRL compreso

tra TRL 3–4: Validazione concettuale in laboratorio o ambienti simulati (es. algoritmi predittivi, prototipi sperimentali) e TRL 5: Validazione di sistema in ambienti controllati (es. Living Lab, test clinici su piccola scala). Alcune delle soluzioni proposte da THE sono già ad un livello pari a TRL 6 (già effettuata Dimostrazione prototipale in contesti operativi es. domicili, ambulatori, RSA). L'obiettivo di SAGE-RISE è quello di avanzare queste soluzioni ad un TRL 7–8, ovvero "Completamento e qualificazione dei sistemi, con evidenze di affidabilità operativa, accettabilità da parte degli utenti e integrazione nei servizi". L'avanzamento sarà supportato da programmi pilota strutturati, protocolli integrati di raccolta dati, formazione per professionisti e caregiver, e cicli di adattamento iterativo basati sul feedback degli utenti. Per informazioni specifiche sulle 25 tecnologie si può confrontare il paragrafo dedicato all'avanzamento tecnologico. SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO ED ECO-INNOVAZIONE SAGE-RISE adotta la sostenibilità e l'eco-innovazione come principi trasversali in tutte le sue attività. Il progetto promuove un'innovazione verde e inclusiva, sfruttando tecnologie digitali che minimizzano il consumo di risorse, riducono gli spostamenti per l'assistenza e favoriscono l'invecchiamento in casa—un modello assistenziale intrinsecamente sostenibile. Elementi chiave della sostenibilità del progetto: - Tecnologie a basso consumo energetico, come sensori efficienti e domotica intelligente; - Architetture cloud-based e modulari, che riducono le esigenze infrastrutturali e facilitano la scalabilità; - Modelli di approvvigionamento circolare, che favoriscono il riuso e l'aggiornamento modulare dei dispositivi; - Strumenti digitali per ridurre l'istituzionalizzazione, diminuendo l'impatto ambientale delle strutture residenziali. Inoltre, il progetto stimola l'eco-innovazione in PMI e startup, incoraggiando lo sviluppo di soluzioni allineate a standard ambientali (ISO 14001, EMAS) e ai principi dell'eco-design. Tali aspetti saranno rafforzati grazie alla collaborazione con SAGE-Connect, il componente hub dell'iniziativa, che fornisce infrastrutture condivise e servizi per test, certificazione e diffusione. Similmente, l'interoperabilità e l'apertura delle soluzioni tecnologiche validate da SAGE-RISE ne supportano la sostenibilità a lungo termine, permettendone l'integrazione nei sistemi pubblici esistenti e l'adattabilità a scenari sociali e tecnologici in evoluzione. SAGE-RISE affronta una priorità critica—l'invecchiamento della popolazione—attraverso una struttura progettuale che unisce eccellenza tecnologica, validazione sul campo, sviluppo industriale e impatto sociale. Il suo contributo va oltre il progresso tecnico, offrendo un modello concreto di innovazione territoriale basato su inclusione, sostenibilità ed equità. Il progetto è pienamente coerente con gli obiettivi del PN RIC 2021–2027 e della più ampia strategia nazionale per il rafforzamento della capacità innovativa delle regioni più vulnerabili del Paese.

➤ **12C8.2: Grado di prossimità al mercato delle soluzioni proposte e rilevanza dell'avanzamento tecnologico e del livello di maturità tecnologica atteso dal progetto**

Il progetto SAGE-RISE si propone come acceleratore di trasferimento tecnologico e innovazione sistemica per la salute pubblica e l'invecchiamento attivo, accompagnando soluzioni già esplorate nel programma Age-It verso livelli di maturità tecnologica e operativa prossimi al mercato. Alla luce della multidisciplinarietà del progetto, un ragionamento circa il grado di prossimità al mercato delle soluzioni proposte e rilevanza dell'avanzamento tecnologico e del livello di maturità tecnologica attesa si deve necessariamente articolare per Work Package (WP), ciascuno dei quali presenta specifici obiettivi di sviluppo tecnologico. Il WP2, dedicato ai biomarcatori, presenta un'elevata rilevanza scientifica e traslazionale, con numerose tecnologie prossime all'impiego in ambito clinico o screening, e un forte potenziale per il licensing o la co-sviluppo con aziende biotech e diagnostiche. I biomarcatori in corso sono strumenti innovativi per la prevenzione e la diagnosi nelle popolazioni anziane, un settore di grande interesse e crescente domanda, soprattutto con l'invecchiamento della popolazione globale. Il WP3, focalizzato sull'innovazione dei protocolli clinici, si distingue invece per l'alto potenziale di impatto sociale e per la prossimità alla pratica clinica. Le soluzioni adottano una prospettiva del corso di vita e si avvicinano all'adozione nei sistemi regionali, anche grazie alla collaborazione con ASL, RSA e Living Lab locali. Il WP4 ha il più alto potenziale tecnologico, con numerose soluzioni deep tech vicine al mercato sanitario, sia come prodotti certificabili sia come servizi integrabili nei flussi territoriali o domestici. Il WP5 rappresenta infine un importante tentativo di creare un ponte tra tecnologia e policy, con strumenti

di governance e pianificazione dei servizi che possono essere adottati da enti pubblici e Regioni, abilitando un salto di qualità nella medicina di prossimità.

➤ **12C8.3: Descrivere lo scenario TRL di partenza auspicato**

- TRL 3 – Prova sperimentale del concetto

➤ **12C8.4: Descrivere lo scenario TRL di arrivo auspicato**

- TRL 8 – Sistema completo e qualificato

➤ **12C8.5: Giustificare i TRL di partenza e arrivo indicati**

Il progetto SAGE-RISE sperimenta 26 soluzioni innovative per promuovere la salute e la longevità lungo il corso della vita, attraverso quattro aree strategiche fortemente integrate.

**BIOMARCATORI PER LA SALUTE (WP2).** Il WP si concentra sull'identificazione, validazione e applicazione clinica di biomarcatori innovativi, con potenziale predittivo e diagnostico.

- “PANEL DI MARCATORI EPIGENETICI PREDITTIVI PER LONGEVITÀ E MALATTIE NEURODEGENERATIVE” (Attività 2.1) e “TRASPORTATORI DI MEMBRANA SLC COME TARGET TERAPEUTICI” (Attività 2.2): da un TRL 3 e TRL 4 (in quanto i biomarcatori sono stati testati in laboratorio e su ampie coorti di soggetti di diversa età e condizioni psicofisiche con un follow up molto lungo, fino a 18 anni), si procederà con la validazione in contesti più ampi includendo nuove popolazioni (TRL 7-8).
- “VOLATILOMICA E NASO ELETTRONICO” (Analisi 2.3). da un TRL iniziale pari a 3-4, si prevede di espandere l'analisi a nuovi biofluidi e di raffinare i modelli statistici per l'identificazione dei VOC (composti organici volatili) più rilevanti. TRL di arrivo atteso è 7.
- “IRISINA COME BIOMARCATORE MULTIFUNZIONALE E SVILUPPO DI ANALOGHI TERAPEUTICI” (Attività 2.4). Il punto di partenza si colloca a un TRL 2-3. Con SAGE-RISE si porterà avanti l'intera pipeline di validazione, dallo studio dei livelli circolanti in coorti di pazienti all'analisi della risposta a trattamenti farmacologici specifici, come i GLP-1 agonisti (TRL 5-6).
- “MODELLO DI ETÀ BIOLOGICA ECG-BASED HEARTAGE” (Attività 2.5). Il modello sviluppato a partire dai dati della coorte Moli-sani manca dell'integrazione nei flussi clinici reali (TRL attuale tra 4 e 5). Con SAGE-RISE si punta a testare il modello coinvolgendo operatori sanitari e pazienti (TRL 7-8).
- “PANEL MULTI-BIOMARCATORE PER FRAGILITÀ” (Attività 2.6). In Age-It l'INRCA ha identificato panel di biomarcatori associati a un aumento del rischio di mortalità e fragilità negli anziani (TRL 4 e TRL 5). Con SAGE-RISE si procederà con la validazione in contesti più ampi (TRL 7-8).

**PROTOCOLLI CLINICI INNOVATIVI (WP3).** Il WP3 prevede lo sviluppo e validazione di protocolli clinici multidimensionali per affrontare le sfide dell'invecchiamento.

- “MODELLI INTEGRATI DI ESERCIZIO FISICO E TECNOLOGIE ICT PER ANZIANI FRAGILI” (Attività 3.1), che evolvono da protocolli concettuali (TRL 3-4) a soluzioni operative validate (TRL 7-8).
- “PROTOCOLLO DI GESTIONE DELLA POLIFARMACOTERAPIA TRAMITE DISPENSER INTELLIGENTI E PAI (PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO)” (Attività 3.2), con sviluppo di modelli di uso quotidiano e test su pazienti complessi (dal TRL 4 al TRL 7).
- “PROTOCOLLI DI ATTIVITÀ FISICA ADATTATA NEI CONTESTI DI DIALISI E ONCOLOGIA GERIATRICA” (Attività 3.3 e 3.7), inizialmente definita a livello di protocollo (TRL 3), che sarà testata su piccoli gruppi clinici (TRL 6-7).
- “INNOVATIVI APPROCCI MULTIDIMENSIONALI OSPEDALE-TERRITORIO (Attività 3.4)”, per la presa in carico di pazienti cronici e multipatologici, che saranno integrati nei workflow reali e validati tramite piattaforme digitali (da TRL 4 a TRL 7).
- “NUOVI INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E CAMBIAMENTO COMPORTAMENTALE” (Attività 3.6), che passeranno da modelli teorici a campagne testate sul campo con misurazione di impatto (da TRL 4 a TRL 6-7).
- “MODELLO INNOVATIVO DI GESTIONE DELL'IPOGONADISMO GIOVANILE MASCHILE” (Attività 3.7), considerato un nuovo fattore di rischio, per il quale saranno proposti modelli di screening e trattamento integrato basati su nuove tecnologie digitali (TRL 4-7).
- “INNOVATIVI ALIMENTI FUNZIONALI” (Attività 3.8), che verranno testati in protocolli pilota su popolazione target (da TRL 4 a TRL 6).
- “NUOVI SERVIZI DI TELEMEDICINA PER AREE



INTERNE” (Attività 3.9), con sviluppo di approcci predittivi personalizzati e validazione della piattaforma in ambiente operativo (da TRL 4 a TRL 7/8). **TECNOLOGIE EMERGENTI PER L’INVECCHIAMENTO IN SALUTE (WP4).** Il WP4 sviluppa, perfeziona e valida tecnologie per il monitoraggio, l’intervento e la personalizzazione dei percorsi di cura: • “**SENSORI A MICROONDE PER RILEVAZIONE NON INVASIVA DI PARAMETRI VITALI**” (Attività 4.1): la tecnologia è stata utilizzata nell’ambito del progetto AGE-IT. Risultati preliminari indicano una sensibilità ed una specificità elevate (TRL 4). Con ulteriori test e dati si ambisce al TRL 6. • **SISTEMI DI FOTOPLETISMOGRAFIA REMOTA CONTACTLESS** (Attività 4.2). Nell’ambito del progetto Age-It il CNR-IMM ha prototipato un sistema per la stima accurata di alcuni parametri vitali. Il sistema è stato validato in condizioni controllate di laboratorio a TRL 5. Si intende migliorare e testare la pipeline algoritmica per giungere a TRL 7-8. • **PIATTAFORME MICROFISIOLOGICHE (MPS) PER PREDIZIONE DEGLI EFFETTI OFF-TARGET DEI FARMACI** (Attività 4.3). Da un TRL 4, si intende procedere all’integrazione di un nuovo front-end per biosensori ed a ulteriori test per raggiungere un TRL 7. • **SENSORI BASATI SU POLIMERI A STAMPO MOLECOLARE (MIP) per monitoraggio metabolico in real time** (Attività 4.4.). In AGE-IT sono stati sviluppati prototipi in vitro (TRL 3). SAGE-RISE propone una validazione in real condition raggiungendo TRL 7. • **AMBIENTI IMMERSIVI VR PER LA RIABILITAZIONE COGNITIVA** (Attività 4.5). Gli ambienti VR sono stati già testati (TRL 4–5). SAGE-RISE intende validare in contesti clinici, con il coinvolgimento di anziani e operatori. Il sistema sarà portato a TRL 7–8. • **PIATTAFORMA OMNIACARE** per la gestione personalizzata delle malattie cardiovascolari (Attività 4.6). Prototipata in THE (TRL tra 5 e 6) SAGE-RISE intende validare la soluzione validata in contesti clinici (TRL di arrivo 7–8). • **ROBOTICA SOCIALE PER ASSISTENZA QUOTIDIANA E SUPPORTO RELAZIONALE** (Attività 4.7). Con un TRL di partenza tra 3 e 5, con SAGE-RISE si prevede di realizzare una piattaforma integrata per operare in ambienti domestici ed arrivare ad un TRL 7. • **SISTEMI DI TELEMONITORAGGIO AVANZATI (CARES) e wearable AI-based** (Attività 4.8). Sviluppata e testata fino a TRL 5–6 in AGE-IT, con SAGE-RISE il sistema verrà potenziato con un assistente AI conversazionale. Verranno avviate le pratiche per la certificazione come dispositivo medico (TRL finale 8). • **SOLUZIONI PER ESERCIZIO FISICO-COGNITIVO ASSISTITO A DOMICILIO (HomeFit Lab)** (attività 4.9). Da un prototipo sviluppato in AGE-IT (TRL 4–5), SAGE-RISE punta a trasformare questa piattaforma in un ecosistema completo per l’allenamento fisico-cognitivo, con esercizi multimodali e un coach virtuale basato su intelligenza artificiale generativa. L’obiettivo è portare il sistema a TRL 8. **STRUMENTI DIGITALI PER L’ANALISI DEI BISOGNI E LA GOVERNANCE DEI SERVIZI (WP5).** Il WP5 si basa su un know-how metodologico e tecnologico di Age-It per lo sviluppo di una innovativa piattaforma al servizio della Policy. • **COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE SCIENTIFICA** (Attività 5.1) supporterà il passaggio verso TRL più elevati, offrendo un ambiente strutturato di sperimentazione e valutazione in condizioni reali. • **SVILUPPO DI TASSONOMIA E INDICATORI** (Attività 5.2) contribuirà a portare i modelli concettuali elaborati in Age-It a un livello applicativo più avanzato, definendo indicatori validati e trasferibili, anche attraverso l’integrazione con i dati reali dei territori e il coinvolgimento dei partner regionali. Si passerà quindi da un TRL 3-4 (modelli e framework) a un TRL 6-7. • **WEB SCRAPING E RACCOLTA DI DATI NON STRUTTURATI** (Attività 5.3) consentirà di passare da un TRL 4 (dimostrazione di fattibilità di tecniche NLP su piccoli dataset) a un TRL 7, attraverso lo sviluppo e l’implementazione di pipeline automatizzate per la raccolta e classificazione di dati non strutturati in tempo reale. • **INTEGRAZIONE E ANALISI PREDITTIVA DEI DATI** (Attività 5.4) porterà a maturazione strumenti di integrazione e analisi predittiva, passando da un TRL iniziale di 4 (modelli predittivi sperimentali) a un TRL 7-8, grazie alla costruzione di un ambiente analitico unificato ed interoperabile. • **SVILUPPO DASHBOARD, TEST, ENGAGEMENT E FEEDBACK** (Attività 5.5) rappresenta il punto di arrivo dell’intero WP, con la realizzazione e il deployment della dashboard territoriale, la sua validazione nei siti pilota (TRL finale 8).

➤ **12C8.6: Filiera/e prioritaria S3 interessata dal Progetto e contributo innovativo atteso**

SALUTE SMART, SECURE AND INCLUSIVE COMMUNITIES TECNOLOGIE PER GLI

## AMBIENTI DI VITA

### ➤ 12C8.7: Ric conducibilità ad ambiti di transizione verde/digitale

Il progetto SAGE-It si colloca pienamente nell'ambito della doppia transizione verde e digitale, contribuendo a entrambi gli assi strategici del PNRR attraverso l'adozione di tecnologie sostenibili, soluzioni digitali avanzate e modelli organizzativi innovativi. Di seguito una sintesi delle principali connessioni: TRANSIZIONE DIGITALE SAGE-It è strutturalmente orientato alla trasformazione digitale dei servizi sanitari, assistenziali e territoriali, attraverso: - Sviluppo e validazione di piattaforme digitali per il monitoraggio remoto della salute (es. CARES, HomeFit Lab), capaci di operare in contesti domiciliari e territoriali. - Intelligenza artificiale generativa, NLP e strumenti di supporto decisionale per clinici, caregiver e pazienti, integrati in dashboard interoperabili. - Telemedicina e ambienti immersivi (VR) per la riabilitazione cognitiva e fisica, con forte focus sull'interazione naturale uomo-macchina. - Utilizzo di tecnologie emergenti (robotica sociale, sensoristica avanzata, microfisiologia, biomarcatori digitali) per creare nuovi ecosistemi di cura. - Piattaforme di governance data-driven (WP5) per il supporto alle politiche pubbliche attraverso analisi predittive, integrazione dati e strumenti di pianificazione territoriale. Tutte queste soluzioni favoriscono l'equità digitale, l'inclusione di popolazioni fragili e la modernizzazione sostenibile del SSN, contribuendo al paradigma della sanità connessa e personalizzata. TRANSIZIONE VERDE Anche sul versante ambientale, SAGE-It è in linea con la transizione ecologica grazie a: - Tecnologie non invasive e a basso impatto ambientale per il monitoraggio della salute (es. naso elettronico, RPPG, MIP sensor). - Riduzione degli spostamenti e dell'impronta logistica tramite assistenza da remoto, supporto domiciliare, robotica intelligente e video-consulti. - Ottimizzazione dei percorsi clinici e della gestione farmacologica tramite algoritmi predittivi e modelli personalizzati, con impatto positivo sull'efficienza dei servizi e sul consumo di risorse sanitarie. - Utilizzo di tecnologie energeticamente efficienti, sia a livello di dispositivi wearable che di architetture software (es. protocolli IoT low-power).

#### Descrivere

- l'impatto atteso dal progetto nel contesto di riferimento;
- il grado di prossimità al mercato delle soluzioni proposte e rilevanza dell'avanzamento tecnologico e del livello di maturità tecnologica atteso dal progetto
- lo scenario TRL di partenza e dei risultati che si intende perseguire con il progetto, possibilmente facendo riferimento allo scenario TRL di arrivo delle soluzioni proposte
- la sostenibilità del progetto fornendo elementi sulla capacità del progetto di ricerca di promuovere e sostenere in modo trasversale agli ambiti di specializzazione e alle traiettorie di sviluppo gli investimenti in eco-innovazione.

8000 car.

## 12C9 - Rispetto del principio DNSH (articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852)

### ➤ 12C9.1: Verifica del rispetto del principio DNSH.

Il progetto SAGE-Rise è pienamente conforme al principio DNSH, in quanto non comporta impatti negativi significativi per l'ambiente in nessuna delle sei aree previste dalla normativa europea (mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile delle risorse idriche e marine, economia circolare, prevenzione dell'inquinamento, protezione della biodiversità). SAGE-Rise si basa su tecnologie digitali, dispositivi medici non invasivi e piattaforme software a basso impatto ambientale. Le attività non prevedono l'utilizzo di sostanze pericolose, processi ad alta intensità energetica né interventi su ecosistemi naturali. I dispositivi e i sistemi sviluppati, come sensori wearable, piattaforme di monitoraggio, robotica assistiva e dashboard predittive, sono progettati secondo criteri di efficienza energetica, durabilità e interoperabilità, promuovendo la dematerializzazione e l'uso responsabile delle risorse. Inoltre, SAGE-Rise integra i principi di ecodesign, riutilizzo dei dati esistenti e digitalizzazione dei



processi, in coerenza con gli obiettivi europei di transizione verde e digitale, garantendo così una piena compatibilità con il principio DNSH.

### ➤ **12C9.2: Rappresentazione dei fattori di rischio e azioni di mitigazione previste**

Il progetto SAGE-Rise adotta un approccio preventivo e sistematico alla gestione del rischio, integrando attività di monitoraggio continuo e meccanismi di adattamento rapido alle condizioni operative. Sono stati identificati i principali fattori di rischio che potrebbero influenzare il raggiungimento degli obiettivi, insieme alle relative misure correttive. Tra i rischi tecnologici, si evidenzia la possibilità che alcune soluzioni non raggiungano pienamente il livello di maturità previsto o presentino difficoltà di integrazione nei contesti di test. Per mitigarli, il progetto prevede:

- la selezione iniziale di tecnologie con TRL già avanzato o con elevato potenziale, •
- l'affiancamento continuo da parte di team tecnici specializzati, •
- la possibilità di sostituire, ove necessario, specifici moduli con alternative compatibili.

Dal punto di vista organizzativo, il rischio principale è legato alla complessità del partenariato e alla gestione di attività distribuite su più regioni. La struttura di governance prevede un coordinamento centrale forte, WP leader con esperienza e comitati tecnici interregionali che favoriscono il raccordo continuo tra le linee di attività. Sul piano territoriale e sociale, si considerano potenziali criticità legate all'eterogeneità dei contesti locali (infrastrutture, risorse, accettabilità da parte degli utenti). Per affrontarle, il progetto adotta un approccio partecipativo che coinvolge stakeholder locali e utilizza modelli adattivi in base ai fabbisogni specifici di ciascun sito pilota. Infine, in ambito normativo e regolatorio, viene monitorato costantemente il rispetto delle disposizioni relative a privacy, dati sanitari e dispositivi medicali, con il supporto di referenti legali e comitati etici già attivati presso i partner. In sintesi, SAGE-Rise dispone di un sistema strutturato di risk management, basato su analisi ex ante, monitoraggio in itinere e protocolli di reazione rapida, a garanzia della resilienza operativa e della coerenza progettuale in tutte le fasi di attuazione.

Descrivere

- i fattori di rischio legati alle attività progettuali e le misure di mitigazione finalizzate al rispetto del principio DNSH nell'attuazione del progetto
- le prescrizioni del Rapporto Ambientale del PN RIC che saranno adottate;
- gli standard di settore e la normativa ambientale che saranno applicati

2000 car.

## **12C10 - Sintesi del progetto**

### ➤ **12C10.1: Abstract breve (pubblicabile) del progetto**

SAGE-RISE è un'iniziativa nazionale di innovazione finalizzata alla validazione e al potenziamento di soluzioni ad alta tecnologia per l'invecchiamento attivo e in buona salute. Attraverso sperimentazioni interdisciplinari in contesti reali (abitazioni, ambulatori, strutture assistenziali), il progetto promuove 25 tecnologie e soluzioni innovative—come sensori indossabili, strumenti predittivi basati su intelligenza artificiale, piattaforme di telemedicina e sistemi per la smart home—sviluppate nell'ambito dei programmi Age-It e THE (PNRR M4C2). Rivolto alle Regioni Meno Sviluppate d'Italia (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), SAGE-RISE mira ad aumentare la maturità tecnologica delle soluzioni (da TRL 3–5 a 6–8), rafforzare gli ecosistemi regionali dell'innovazione e promuovere inclusione, sostenibilità ed equità territoriale. Il progetto integra tecnologie digitali, cliniche, biologiche e ambientali per migliorare l'autonomia, la qualità della vita e l'accesso alle cure delle persone anziane. SAGE-RISE contribuisce al rafforzamento della silver economy, sostenendo PMI e startup, e allinea l'Italia alle priorità della transizione verde e digitale. Supporta attivamente lo sviluppo di politiche pubbliche attraverso strumenti basati sui dati, puntando a trasformare il cambiamento demografico in un motore di innovazione sociale e industriale.

## ➤ 12C10.2: Abstract esteso della proposta

1. **INTRODUZIONE E CONTESTO DEL PROGETTO** Il progetto SAGE-RISE nasce come naturale evoluzione e integrazione delle esperienze maturate nei programmi nazionali Age-It e THE – Tuscany Health Ecosystem, finanziati nell’ambito della Missione 4 Componente 2 del PNRR. Il progetto si inserisce nel quadro delle politiche di innovazione per l’invecchiamento attivo e in buona salute, con l’obiettivo di colmare la distanza tra ricerca scientifica e applicazione pratica, favorendo la validazione di soluzioni tecnologiche ad alto TRL (6–8) in contesti reali. SAGE-RISE agisce come ponte tra scienza e società, proponendo un approccio sistemico che integra competenze accademiche, industriali, cliniche e sociali. In particolare, valorizza e trasferisce i risultati ottenuti in Age-It e THE verso le Regioni Meno Sviluppate, contribuendo al rafforzamento delle filiere dell’innovazione e all’inclusione territoriale. Il contesto progettuale è quello del Mezzogiorno, una delle aree europee più esposte all’invecchiamento demografico e alle disuguaglianze nei servizi sanitari e sociali. In questa cornice, SAGE-RISE mira a generare impatti tangibili in termini di innovazione applicata, sviluppo economico locale e coesione sociale, promuovendo soluzioni sostenibili, scalabili e replicabili. Il progetto rappresenta una risposta strategica ai principali limiti strutturali del sistema ricerca-impresa, affrontando in modo diretto la cosiddetta “valle della morte” tra sviluppo prototipale e diffusione sul mercato. Con una durata di 24 mesi, il progetto è orientato anche a fornire strumenti ed evidenze robuste per supportare policy pubbliche e investimenti nell’ambito della Silver Economy, contribuendo attivamente agli obiettivi del PN RIC 2021–2027 e della strategia europea per la longevità attiva.

2. **ADERENZA AI REQUISITI PROGETTUALI (ART. 5)** Il progetto SAGE-RISE soddisfa pienamente i requisiti progettuali previsti all’Art. 5 dell’avviso, configurandosi come un intervento strategico per la valorizzazione delle filiere tecnologiche nel settore dell’invecchiamento attivo e per il rafforzamento dell’ecosistema dell’innovazione nelle Regioni Meno Sviluppate. In primo luogo, il progetto si pone in chiara continuità strategica e operativa con due investimenti PNRR già avviati: il Partenariato Esteso Age-It (M4C2 Investimento 1.3) e l’Ecosistema THE – Tuscany Health Ecosystem (M4C2 Investimento 1.5). Mentre Age-It ha generato conoscenza scientifica avanzata, e THE ha costruito un’infrastruttura sperimentale territoriale, SAGE-RISE rappresenta la fase di transizione verso l’applicazione concreta, con attività finalizzate ad aumentare il livello di maturità tecnologica (fino al TRL 8) attraverso sperimentazioni pilota in ambienti reali: residenze assistite, abitazioni, ambulatori e contesti territoriali. SAGE-RISE è progettato per rafforzare le filiere regionali dell’innovazione nelle Regioni Meno Sviluppate, con particolare attenzione al Mezzogiorno, favorendo l’integrazione tra accademia, ricerca, imprese tecnologiche e terzo settore. Il partenariato multidisciplinare comprende università, IRCCS, PMI, startup, enti del terzo settore e grandi imprese, garantendo un approccio sistemico all’innovazione. L’eterogeneità degli attori coinvolti consente di operare lungo l’intera catena del valore: dalla ricerca alla validazione, fino al trasferimento tecnologico. Il progetto si basa su una logica incrementale e non duplicativa, in quanto non si limita a replicare esperienze pregresse, ma mira a consolidare e far avanzare tecnologie e soluzioni già sviluppate, attraverso attività di testing, adattamento e validazione su scala ampia. I contesti di sperimentazione scelti sono coerenti con le finalità del progetto e permettono la misurazione degli impatti sociali, economici e sanitari, rafforzando la sostenibilità delle soluzioni proposte. SAGE-RISE affronta la cosiddetta valle della morte dell’innovazione, agendo come catalizzatore tra ricerca e mercato. Le tecnologie selezionate per la validazione sono state individuate in base al loro potenziale vantaggio competitivo, alla scalabilità e all’interoperabilità nei sistemi di cura e assistenza. Inoltre, il progetto si caratterizza per un approccio orientato ai risultati, con un set definito di indicatori di impatto e strumenti di monitoraggio, come richiesto dall’articolo 5. La presenza qualificata di PMI ad alta specializzazione rafforza ulteriormente l’aderenza ai requisiti progettuali: le sei PMI coinvolte (tra cui startup innovative e spin-off universitari) apportano know-how avanzato in ICT, wearable tech, robotica, ambient assisted living e digital therapeutics. Il progetto garantisce anche una rappresentanza geografica bilanciata lungo tutto il Mezzogiorno

(Molise, Campania, Calabria, Puglia, Sardegna), rafforzando l'equità territoriale dell'intervento. Infine, la presenza femminile nei team di ricerca e la promozione della diversità sono elementi chiave dell'assetto progettuale. Diversi enti partner superano il 50% di presenza femminile in ruoli scientifici e gestionali, e sono attivi nella promozione dell'equilibrio di genere attraverso certificazioni e regolamenti interni, in linea con le priorità orizzontali del PNRR. SAGE-RISE si configura, dunque, come un progetto fortemente coerente con gli obiettivi dell'Avviso: promuove innovazione ad alta intensità tecnologica, sostiene l'integrazione tra ricerca e industria, favorisce la competitività delle PMI, rafforza le filiere locali e contribuisce alla riduzione dei divari territoriali e di genere.

**3. INNOVATIVITÀ E VALORE AGGIUNTO SAGE-RISE** si distingue per un elevato contenuto di innovazione sia tecnologica sia sociale, integrando soluzioni avanzate nel campo della salute digitale, della robotica assistiva, dell'analisi predittiva e della riabilitazione cognitiva in una piattaforma interdisciplinare orientata alla validazione in contesti reali. L'innovazione tecnologica del progetto verrà realizzata nel settore dei/delle: biomarcatori per la salute (WP2); protocolli clinici innovativi (WP3); tecnologie emergenti per l'invecchiamento in salute (WP4); strumenti digitali per l'analisi dei bisogni e la governance dei servizi (WP5). Il valore aggiunto risiede nella capacità del progetto di integrare e validare queste tecnologie in ambienti concreti di cura e assistenza—dalle abitazioni alle RSA, dai centri diurni agli ambulatori territoriali—rendendole utilizzabili, accessibili e scalabili. SAGE-RISE non si limita quindi allo sviluppo di prototipi, ma affronta la dimensione implementativa e valutativa, superando le barriere che tradizionalmente ostacolano il passaggio dalla ricerca al mercato. Il progetto adotta inoltre un approccio socio-tecnico altamente innovativo, che combina tecnologie con modelli organizzativi e protocolli di cura integrati. L'obiettivo non è solo fornire nuovi strumenti, ma trasformare le modalità con cui i servizi sanitari e sociali rispondono alle sfide dell'invecchiamento, in una logica di prevenzione, sostenibilità e personalizzazione. SAGE-RISE è anche un esempio di innovazione collaborativa: la forte sinergia tra attori pubblici e privati, la rappresentanza delle PMI e la partecipazione di enti del terzo settore garantiscono un processo co-progettato, che valorizza l'expertise di tutti gli stakeholder. Questo approccio sistemico permette la generazione di impatti trasversali, non solo tecnologici ma anche culturali, organizzativi e territoriali. Rispetto ad altri interventi pregressi, il progetto introduce nuove modalità di validazione, come Living Lab distribuiti, test multicentrici comparativi e coinvolgimento diretto degli utenti finali in percorsi di co-design (un Work Package sarà dedicato precisamente a questi aspetti). Tali metodologie consentono un migliore adattamento delle soluzioni ai contesti d'uso, rafforzando l'accettabilità e l'efficacia delle innovazioni. In sintesi, SAGE-RISE rappresenta un salto qualitativo nella transizione dall'innovazione teorica a quella applicata. La sua capacità di combinare maturità tecnologica, robustezza scientifica e sperimentazione sociale lo rende un progetto pioniere nel panorama della Silver Economy italiana, con un impatto potenziale elevato su scala regionale e nazionale.

**4. PIANO OPERATIVO E CAPACITÀ REALIZZATIVA (ART. 6, LETT. B) SAGE-RISE** è articolato secondo un piano operativo solido e articolato, strutturato in work package (WP) tematici e trasversali che coprono l'intero ciclo dell'innovazione, dalla validazione alla trasferibilità. Il progetto ha una durata complessiva di 24 mesi, con attività distribuite in modo equilibrato tra fasi preparatorie, implementative e valutative. A supporto di tutte le attività e a garanzia della qualità realizzativa dell'iniziativa è stato ideato un WP1 di tipo metodologico. Il WP1 svolge un ruolo chiave nel fornire un solido impianto metodologico a tutte le fasi del progetto SAGE-RISE, garantendo coerenza, qualità e comparabilità dei pilot innovativi. Attraverso la definizione di un framework condiviso, di protocolli standard e di un Minimum Data Set (MDS), il WP1 assicura che i diversi interventi siano progettati, testati e valutati secondo criteri scientificamente robusti. Inoltre, promuove un approccio centrato sull'utente, integrando strumenti per la valutazione di usabilità e accettabilità, e supporta la raccolta e gestione dei dati attraverso una piattaforma digitale scalabile e interoperabile. Particolare attenzione è dedicata alla gestione etica dei dati, alla conformità regolatoria (es. GDPR, MDR, AI Act) e all'inclusività. Il WP1 fornisce linee guida e strumenti per garantire che le soluzioni sviluppate siano accessibili, sicure e in linea con i più alti standard di responsabilità etica. Il lavoro metodologico del WP1 contribuisce inoltre a superare criticità strutturali quali la frammentazione dei dati e la scarsa interoperabilità, ponendo le basi per l'integrazione futura dei dati all'interno dell'infrastruttura

nazionale IADS. In sintesi, il WP1 agisce come motore trasversale di qualità, rigore e sostenibilità metodologica, facilitando l'adozione, la scalabilità e il trasferimento delle innovazioni sviluppate nei WP2–5. Il cronoprogramma delle attività sperimentali (WP2, WP3, WP4, WP5) prevede generalmente le seguenti fasi: • Fase 1 – Set-up e definizione metodologica (mesi 1–3): avvio delle attività, finalizzazione dei protocolli operativi e definizione dei piani di monitoraggio e valutazione; • Fase 2 – Validazione delle soluzioni (mesi 4–18): realizzazione dei test pilota in ambienti reali, raccolta dati, adattamento delle tecnologie ai contesti territoriali; • Fase 3 – Analisi dei risultati e trasferibilità (mesi 19–24): misurazione dell'impatto, analisi comparativa dei casi d'uso, definizione di linee guida e raccomandazioni per l'adozione sistemica. Il progetto si fonda su una governance integrata e multilivello. Il coordinamento generale è affidato a un soggetto pubblico con comprovata esperienza nella gestione di progetti complessi. La responsabilità scientifica, tecnica e operativa dei singoli WP è distribuita in base alle competenze specifiche di ciascun partner, garantendo efficienza, controllo di qualità e coerenza metodologica. Il partenariato coinvolge 20 soggetti pubblici e privati rappresentativi della filiera dell'invecchiamento attivo, tra cui università, IRCCS, PMI tecnologiche, cooperative sociali, spin-off accademici e grandi aziende. Questa pluralità di attori consente una copertura multidisciplinare che spazia dalla biologia molecolare, all'ingegneria biomedica alla data science, dalla robotica all'assistenza domiciliare, dalla sanità pubblica alla progettazione di politiche sociali. Le risorse umane messe in campo sono altamente qualificate e comprendono: ricercatori, medici, ingegneri, informatici, economisti, professionisti sanitari e operatori sociali. Molti partner dispongono di infrastrutture tecnologiche avanzate (living lab, piattaforme digitali, laboratori ICT, centri clinici, simulatori ambientali), che saranno utilizzate per le attività di validazione e test. Ogni work package è accompagnato da deliverable chiari, in linea con il piano di attività. L'avanzamento sarà monitorato tramite indicatori oggettivi di processo e di risultato, con una cabina di regia tecnico-scientifica dedicata a garantire la coerenza tra obiettivi, attività e risultati. Inoltre, SAGE-RISE adotta un approccio operativo flessibile, che consente di adattare le azioni in corso d'opera in funzione delle evidenze raccolte durante la fase di test. Questo assetto garantisce reattività, apprendimento continuo e miglioramento iterativo, elementi essenziali in un progetto ad alto contenuto sperimentale. La capacità realizzativa del partenariato è ulteriormente rafforzata dalla partecipazione a precedenti iniziative PNRR, Horizon Europe e progetti POR, che hanno consolidato pratiche collaborative, strumenti di project management e modelli di valutazione. Il coinvolgimento diretto degli stakeholder nei territori target rappresenta un ulteriore punto di forza operativo, assicurando l'effettiva integrazione tra innovazione e bisogni locali. SAGE-RISE dispone dunque di una struttura progettuale robusta, risorse adeguate e un'articolazione operativa chiara e coerente con le finalità dell'intervento, garantendo elevata fattibilità tecnica e sostenibilità nel tempo.

**5. IMPATTO ATTESO E SOSTENIBILITÀ (ART. 6, LETT. C, D)** SAGE-RISE è progettato per generare un impatto sistemico e misurabile su più livelli: tecnologico, economico, sociale e territoriale. L'obiettivo è trasferire soluzioni innovative validate verso l'adozione stabile nei sistemi regionali di cura e assistenza, contribuendo in modo diretto alla riduzione dei divari territoriali e alla crescita dell'economia dell'invecchiamento attivo. Sul piano tecnologico, l'impatto si concretizza nell'avanzamento del livello di maturità (TRL) di numerose soluzioni già sviluppate, grazie alla loro validazione in contesti reali e diversificati. Il progetto consente di integrare tecnologie e servizi in ambienti assistenziali, domiciliari e territoriali, migliorandone l'usabilità, la robustezza e l'interoperabilità. L'adozione di soluzioni come sensori wearable, ambienti intelligenti, strumenti predittivi e robotica sociale mira a potenziare l'autonomia delle persone anziane e a supportare operatori e caregiver con strumenti efficaci. Dal punto di vista economico, SAGE-RISE rafforza la filiera produttiva nazionale dell'Active and Healthy Ageing, sostenendo in particolare le PMI innovative attraverso attività di validazione, co-design e adattamento delle tecnologie al mercato. Il progetto crea nuove opportunità occupazionali qualificate, soprattutto nei settori dell'ingegneria biomedica, dell'ICT e dei servizi socio-sanitari. Inoltre, stimola la domanda pubblica e privata di soluzioni avanzate, contribuendo alla generazione di un mercato per l'innovazione sociale e tecnologica. L'impatto sociale è altrettanto rilevante: il progetto migliora l'accessibilità a servizi innovativi per l'invecchiamento sano, contribuendo alla prevenzione della fragilità, alla riduzione delle disuguaglianze e al



miglioramento della qualità della vita degli anziani. L'approccio partecipativo e inclusivo adottato in tutte le fasi del progetto consente una maggiore accettabilità delle soluzioni da parte degli utenti finali. Inoltre, il coinvolgimento del terzo settore e delle comunità locali rafforza la coesione sociale e promuove nuovi modelli di welfare comunitario. Sul piano territoriale, il progetto concentra le proprie azioni nelle Regioni Meno Sviluppate del Mezzogiorno, assicurando un impatto diretto in aree caratterizzate da minori infrastrutture tecnologiche e maggiori vulnerabilità socio-sanitarie. L'intervento contribuisce a rafforzare la capacità di innovazione locale, a valorizzare i talenti e a stimolare il radicamento di filiere produttive ad alto valore aggiunto, favorendo lo sviluppo regionale in coerenza con la strategia di specializzazione intelligente (S3). La sostenibilità del progetto è garantita da una strategia multi-livello. In primo luogo, molte delle soluzioni validate sono già prossime alla fase di commercializzazione o di adozione istituzionale, e il progetto fornisce gli strumenti per accelerarne l'integrazione nei sistemi regionali di welfare. In secondo luogo, le alleanze strutturate tra enti pubblici, imprese e centri di ricerca promuovono la continuità delle collaborazioni oltre la durata del finanziamento. Il consolidamento di reti territoriali e scientifiche favorisce inoltre la replicabilità in altri contesti, anche al di fuori delle regioni target. Infine, la produzione di linee guida, modelli organizzativi e raccomandazioni di policy, basate su evidenze, permette una reale trasferibilità dei risultati a livello nazionale ed europeo. L'integrazione con altre iniziative PNRR e con strategie europee (es. EIP on AHA, EUSAIR) rafforza la visione di lungo termine, in cui SAGE-RISE rappresenta un nodo strategico per l'adozione su larga scala di innovazioni ad alto impatto per la longevità attiva.

**6. COERENZA TRA OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI ATTESI (ART. 6, LETT. A)** Il progetto SAGE-RISE presenta un'impostazione fortemente coerente tra obiettivi strategici, attività operative e risultati attesi, in pieno allineamento con gli scopi dell'avviso e i criteri stabiliti all'art. 6. L'obiettivo generale è quello di favorire il trasferimento di tecnologie e soluzioni per l'invecchiamento attivo da un livello medio di maturità tecnologica (TRL 3–5) a una fase pre-commerciale (TRL 6–8), attraverso la loro validazione in ambienti reali e la sperimentazione integrata in contesti di fragilità sociale e sanitaria. Le finalità del progetto sono:

- Validare soluzioni tecnologiche e organizzative ad alto impatto;
- Promuovere l'integrazione tra ricerca, imprese e servizi pubblici;
- Rafforzare la filiera dell'innovazione nelle Regioni Meno Sviluppate;
- Sostenere l'adozione di politiche pubbliche basate su evidenze.

Le attività del progetto si articolano in cinque Work Package (WP) sinergici che perseguono altrettanti obiettivi specifici.

**OBS1.** Garantire l'implementazione corretta, integrata e partecipata dei progetti pilota, fornendo supporto metodologico e tecnico alle sperimentazioni sul campo, l'integrazione tecnologica e il coinvolgimento attivo degli utenti (WP1).

**OBS2.** Identificare e validare biomarcatori innovativi legati all'invecchiamento attivo, per rafforzare la capacità predittiva, preventiva e personalizzata degli interventi sanitari (WP2).

**OBS3.** Sviluppare e validare protocolli clinici integrati e soluzioni di digital health, per migliorare la diagnosi, il monitoraggio e la gestione multidimensionale della salute nella popolazione anziana (WP3).

**OBS4.** Progettare tecnologie assistive intelligenti e ambienti adattivi, finalizzati a sostenere l'autonomia, la sicurezza e la qualità della vita degli anziani nei diversi contesti abitativi e di cura (WP4).

**OBS5.** Sostenere la governance territoriale attraverso strumenti data-driven, favorendo la definizione di politiche pubbliche basate su evidenze e il monitoraggio dei bisogni e delle disuguaglianze a livello locale e nazionale (WP5).

Ogni WP è composto da diverse Attività, ciascuna realizzata da un singolo partner, ma coordinate tra loro. Ciascuna attività ha uno o più deliverable da produrre. L'intero progetto è pertanto costruito sulla base di una logica di intervento chiara, con l'identificazione ex ante dei fabbisogni da soddisfare, dei beneficiari diretti e indiretti, e degli indicatori di performance. I risultati attesi includono:

- L'incremento del TRL di almeno 25 soluzioni tecnologiche;
- La sperimentazione in contesti reali e multicentrici;
- La produzione di evidenze sull'efficacia, l'accettabilità e la scalabilità delle innovazioni;
- La definizione di modelli organizzativi replicabili e linee guida per l'adozione istituzionale;
- Il rafforzamento delle competenze digitali e progettuali nei territori target.

La coerenza interna del progetto è supportata da un sistema integrato di monitoraggio e valutazione, che verrà definito dal WP1 e che include:

- Indicatori di processo (es. numero di soluzioni testate, utenti coinvolti, protocolli attivati);
- Indicatori di risultato (es. miglioramento funzionale, soddisfazione degli utenti, riduzione delle disuguaglianze);
- Indicatori di impatto (es.

incremento della capacità di risposta dei sistemi territoriali, attivazione di filiere locali, sostenibilità economica e ambientale). Tale sistema consente di monitorare l'aderenza tra quanto pianificato e quanto realizzato, garantendo trasparenza, adattabilità e un ciclo di apprendimento continuo.

**7. ELEMENTI DI TRASFERIBILITÀ E REPLICABILITÀ** Uno dei principali punti di forza di SAGE-RISE è la sua alta trasferibilità, garantita da un'impostazione metodologica aperta, flessibile e orientata alla scalabilità dei risultati. Fin dalla fase di progettazione, le soluzioni selezionate e le modalità di validazione sono state pensate per essere adattabili a differenti contesti regionali, organizzativi e socio-demografici. Le tecnologie digitali oggetto di sperimentazione ad esempio – tra cui dispositivi wearable, piattaforme predittive, ambienti intelligenti e robotica sociale – sono progettate secondo standard di interoperabilità, con particolare attenzione alla compatibilità con i sistemi informativi sanitari e i protocolli assistenziali già esistenti. Questo ne facilita l'adozione anche al di fuori dei contesti di test originari, riducendo barriere tecniche e organizzative. Il progetto prevede la produzione di modelli operativi replicabili, documentati attraverso linee guida, manuali d'uso, toolkit per l'implementazione e policy brief rivolti a decisori pubblici e operatori del settore. Tali strumenti saranno redatti con un linguaggio accessibile e in formato open, per facilitarne la diffusione e l'utilizzo su scala nazionale. Inoltre, l'approccio basato su Living Lab distribuiti consente di raccogliere feedback da contesti reali eterogenei – urbani, rurali, ospedalieri e domiciliari – costruendo un bagaglio di evidenze utile per definire scenari di replicabilità. Questo approccio consente di testare la robustezza delle soluzioni in presenza di variabili territoriali, sociali e infrastrutturali differenti, simulando condizioni di adozione su larga scala. SAGE-RISE prevede nell'ambito del WP1 anche azioni specifiche di comunicazione e disseminazione, con eventi, workshop, piattaforme digitali e pubblicazioni scientifiche, finalizzate a favorire la circolazione delle conoscenze e l'incontro tra domanda e offerta di innovazione. Il coinvolgimento diretto di enti pubblici e reti sanitarie locali rappresenta un ulteriore veicolo di trasferimento istituzionale dei risultati. Infine, il progetto è pienamente integrato in reti nazionali e internazionali attive nei temi della longevità attiva e dell'innovazione sociale, come Age-It, EIP on AHA ed ECHAlliance, che costituiscono canali naturali di diffusione e moltiplicazione degli effetti. La partecipazione attiva dei partner a tavoli tecnici e policy-making facilita ulteriormente il trasferimento sistemico delle soluzioni, contribuendo a generare impatti duraturi oltre il ciclo di finanziamento.

**8. VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE CORRETTIVE** Il progetto SAGE-RISE adotta un approccio preventivo e sistematico alla gestione del rischio, integrando attività di monitoraggio continuo e meccanismi di adattamento rapido alle condizioni operative. A tale scopo, saranno identificati nell'ambito delle attività del WP1 i principali fattori di rischio che potrebbero influenzare il raggiungimento degli obiettivi, insieme alle relative misure correttive. Tra i rischi tecnologici, si evidenzia la possibilità che alcune soluzioni non raggiungano pienamente il livello di maturità previsto o presentino difficoltà di integrazione nei contesti di test. Per mitigarli, il progetto prevede:

- la selezione iniziale di tecnologie con TRL già avanzato o con elevato potenziale,
- l'affiancamento continuo da parte di team tecnici specializzati,
- la possibilità di sostituire, ove necessario, specifici moduli con alternative compatibili.

Dal punto di vista organizzativo, il rischio principale è legato alla complessità del partenariato e alla gestione di attività distribuite su più regioni. La struttura di governance prevede un coordinamento centrale forte, WP leader con esperienza e comitati tecnici interregionali che favoriscono il raccordo continuo tra le linee di attività. Sul piano territoriale e sociale, si considerano potenziali criticità legate all'eterogeneità dei contesti locali (infrastrutture, risorse, accettabilità da parte degli utenti). Per affrontarle, il progetto adotta un approccio partecipativo che coinvolge stakeholder locali e utilizza modelli adattivi in base ai fabbisogni specifici di ciascun sito pilota. Infine, in ambito normativo e regolatorio, verrà monitorato costantemente il rispetto delle disposizioni relative a privacy, dati sanitari e dispositivi medicali, con il supporto di referenti legali e comitati etici già attivati presso i partner (e coordinati nell'ambito del WP1). In sintesi, SAGE-RISE disporrà di un sistema strutturato di risk management, basato su analisi ex ante, monitoraggio in itinere e protocolli di reazione rapida, a garanzia della resilienza operativa e della coerenza progettuale in tutte le fasi di attuazione.

**9. CONCLUSIONI E PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO** SAGE-RISE rappresenta una proposta progettuale strategica e pienamente in linea con gli obiettivi dell'avviso, distinguendosi per

coerenza metodologica, solidità del partenariato, impatto sistemico e capacità di implementazione. Il progetto affronta in modo strutturato la sfida della transizione dall'innovazione teorica alla sperimentazione su scala reale, promuovendo soluzioni tecnologiche e organizzative ad alto potenziale che rispondono ai bisogni delle persone anziane e dei territori, in particolare nelle Regioni Meno Sviluppate. Il focus su tecnologie ad alto potenziale già prossime al mercato e la forte componente di validazione in ambienti concreti garantiscono una rapida applicabilità e una elevata replicabilità. Tra i principali punti di forza del progetto si evidenziano: • Integrazione inter-istituzionale e interdisciplinare: la presenza di enti accademici, imprese tecnologiche, IRCCS, terzo settore e sistemi locali di welfare assicura una filiera completa, capace di coprire ricerca, sviluppo, testing e diffusione; • Approccio evidence-based e centrato sull'utente: il coinvolgimento attivo dei destinatari finali in tutte le fasi progettuali consente di realizzare soluzioni ad alta accettabilità e aderenza ai bisogni reali; • Forte capacità di gestione: la governance multilivello e la distribuzione intelligente dei compiti tra i partner garantiscono efficienza operativa, controllo della qualità e monitoraggio costante dell'avanzamento; • Impatto multi-dimensionale: SAGE-RISE produce benefici misurabili in termini di miglioramento dei servizi di assistenza, sviluppo economico locale, rafforzamento delle competenze e coesione sociale; • Sostenibilità e trasferibilità: il progetto è orientato a generare risultati durevoli nel tempo, anche oltre la scadenza del finanziamento, grazie alla produzione di linee guida, strumenti replicabili e all'attivazione di reti territoriali permanenti; • Valorizzazione di esperienze precedenti: l'integrazione con Age-It e THE garantisce continuità, evita duplicazioni e valorizza asset già esistenti, accelerando i tempi di implementazione e ampliando l'impatto sistemico. SAGE-RISE si propone, in definitiva, come un investimento ad alta redditività sociale, tecnologica ed economica, capace di rafforzare le politiche pubbliche sull'invecchiamento attivo e di offrire un modello scalabile per l'innovazione nei servizi alla persona. La sua adozione può contribuire a rendere l'Italia un riferimento europeo nel campo della longevità attiva, dell'inclusione digitale e del trasferimento tecnologico al servizio della salute. **COERENZA STRATEGICA E VALORE AGGIUNTO (ART. 5, COMMI 3–4)** SAGE-RISE si allinea a diverse priorità strategiche indicate nell'Avviso: • Rafforzamento delle filiere nazionali tecnologiche: il progetto incrementa la competitività della silver economy nel Mezzogiorno, coinvolgendo PMI e startup nel co-design e nella sperimentazione delle tecnologie, favorendone l'integrazione nelle catene del valore europee e globali. • Sostegno allo sviluppo ad alto TRL: attraverso il percorso di "TRL scaling", il progetto colma il divario tra ricerca e innovazione, trasformando prototipi da laboratorio in soluzioni validate e pronte per il mercato. • Contributo alla SNSI e alle KETs: SAGE-RISE è pienamente coerente con la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente nei settori Salute, Digitale e Inclusione Sociale, e impiega Tecnologie Abilitanti Chiave (KETs) come intelligenza artificiale, big data, microelettronica e sensori avanzati. • Integrazione con investimenti PNRR pregressi: il progetto ha carattere incrementale e non ridondante. Si basa direttamente sui risultati di Age-It e THE, estendendone la portata territoriale e facilitandone l'applicazione in condizioni reali. • Coesione territoriale e sociale: concentrandosi sulle Regioni Meno Sviluppate, SAGE-RISE contribuisce a ridurre i divari territoriali in termini di capacità innovativa e accesso alle cure. Promuove il design inclusivo, l'accessibilità e coinvolge attivamente persone anziane, caregiver e professionisti nella co-creazione delle soluzioni. • Sostenibilità e conformità al DNSH: le soluzioni sono eco-progettate, energeticamente efficienti e allineate agli standard ambientali. La conformità al principio "Do No Significant Harm" è garantita da analisi preventive dei rischi e protocolli di mitigazione, promuovendo una trasformazione digitale sostenibile. • Impatto sulle politiche e governance basata sui dati: integrando strumenti di monitoraggio, previsione e supporto alle decisioni, il progetto contribuisce allo sviluppo di politiche pubbliche basate su evidenze per gestire la transizione demografica a livello regionale e nazionale. **RISULTATI ATTESI** • Validazione operativa di almeno 25 soluzioni tecnologiche; • Coinvolgimento diretto di oltre 600 anziani e 100 professionisti nei test pilota; • Partecipazione di PMI e startup lungo la filiera della silver economy; • Creazione di infrastrutture digitali interoperabili e dataset condivisi; • Redazione di policy brief e linee guida per autorità pubbliche e fornitori di servizi; • Contributo ai framework nazionali ed europei per l'invecchiamento intelligente e l'innovazione nella long-term care.



Abstract di progetto, pubblicabile per attività di comunicazione e divulgazione. Executive summary del progetto come documento di orientamento per la fase di valutazione, nel quale vengano valorizzati gli aspetti di particolare interesse per quanto agli Art.5, lett. A), commi 3 e 4

## 12C11 – Parole chiave del progetto

### ➤ 12C11.1: Parole chiave associate al progetto

technology validation, active ageing, real-life pilot testing, silver economy

Inserire le parole chiave di riferimento per il progetto separate da punto e virgola “;”

200 car

## 12D - ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO: WORKPACKAGE, ATTIVITÀ, OBIETTIVI REALIZZATIVI, OBIETTIVI INTERMEDI, UNITÀ OPERATIVE COINVOLTE, ELEMENTI PER IL MONITORAGGIO

### 12D1 - Articolazione del progetto

Per ogni WP:

#### ➤ 12D1.1: ID Numerico WP

WP02

#### ➤ 12D1.2: Titolo del WP.

WP1 - Pilot Infrastructure, Integration & User Testing Support

#### ➤ 12D1.3: Acronimo del WP

WP01\_SAGE-RISE

#### ➤ 12D1.4: Mese di avvio del WP

1

#### ➤ 12D1.5: Durata del WP (mesi)

24

#### ➤ 12D1.6: Referente Scientifico del WP Leader - Nazionalità

Italiana

#### ➤ 12D1.7: Referente Scientifico del WP Leader – Nome

Fabrizia

#### ➤ 12D1.8: Referente Scientifico del WP Leader - Cognome

Lattanzio

#### ➤ 12D1.9: Referente Scientifico del WP Leader - Codice Fiscale

LTTFRZ66D69G878Z

➤ **12D1.10: Referente Scientifico del WP Leader - E-Mail (non PEC)**

f.lattanzio@inrca.it

➤ **12D1.11: Referente Scientifico del WP Leader - Telefono**

0718004622

➤ **12D1.12: Sintesi delle attività del WP**

**BACKGROUND** Tra i principali risultati preliminari del Programma Age-It vi è l'affermazione di una visione positiva e costruttiva dell'invecchiamento, fondata su evidenze scientifiche e volta a valorizzare le molteplici opportunità legate al cambiamento demografico. Questa prospettiva supera le rappresentazioni semplicistiche e allarmistiche che descrivono l'invecchiamento come un "inverno demografico", riconoscendone invece la complessità e il potenziale trasformativo. Tale complessità va affrontata con approcci sistemici, soprattutto nel passaggio dai risultati della ricerca a bassa maturità tecnologica (TRL) verso soluzioni realmente innovative e scalabili. Una delle cause principali della difficoltà nel far avanzare il TRL delle innovazioni sull'invecchiamento risiede proprio nel mancato riconoscimento di questa complessità. Tra le sfide più rilevanti vi è l'elevata VARIABILITÀ INDIVIDUALE, legata a fattori come l'età, la presenza di COMORBIDITÀ, e le differenze nei CONTESTI SOCIO-AMBIENTALI e nei MODELLI DI SERVIZIO. Tali condizioni influiscono direttamente sulla possibilità di implementare soluzioni innovative in modo efficace, richiedendo adattamenti mirati e competenze non solo tecnologiche, ma anche organizzative, regolatorie e settoriali. A questo si aggiunge la DEBOLEZZA DEI MODELLI DI INTEROPERABILITÀ e collaborazione tra i diversi attori, che ostacola la traduzione dei risultati in applicazioni concrete. Inoltre, permangono significative barriere di tipo NORMATIVO, ETICO E ISTITUZIONALE, che rallentano l'adozione di nuove tecnologie, soprattutto nei sistemi sanitari pubblici. Per superare queste barriere, è fondamentale adottare percorsi regolatori più agili, promuovere il COINVOLGIMENTO DEGLI UTENTI FINALI FIN DALLE FASI INIZIALI DI SVILUPPO, e rafforzare l'uso di INFRASTRUTTURE DI RICERCA CONDIVISE. Infine, la LIMITATA CONDIVISIONE DI DATI E RISORSE nel settore rappresenta un ulteriore ostacolo: colmarlo è essenziale per accelerare la transizione dalla ricerca all'impatto.

**OBIETTIVO GENERALE DEL WP1** L'obiettivo generale del WP1 è creare una piattaforma unica in grado di fornire supporto tecnico e metodologico ai pilot innovativi previsti dal progetto SAGE, garantendo un sostegno efficace durante le fasi pilota, l'integrazione e i test con gli utenti. Questo mira a favorire un processo di ottimizzazione continuo, assicurando funzionalità, usabilità e affidabilità delle soluzioni sviluppate. A tale scopo, le attività principali del WP1 sono articolate in quattro aree.

**ATTIVITÀ PRINCIPALI**

**ATTIVITÀ 1.1 – DEFINIZIONE DI UN FRAMEWORK COMUNE PER LA PROGETTAZIONE DEI PILOT E DEFINIZIONE DI UN MINIMUM DATA SET** La prima attività mira a definire un framework metodologico condiviso e un Minimum Data Set (MDS) per garantire l'integrazione, l'armonizzazione e l'analisi comparativa dei dati raccolti nei diversi pilot. INRCA e gli Hub THE ed Age-it collaboreranno nella definizione di linee guida e metodi standard per un approccio strutturato. Il MDS sarà progettato per supportare analisi secondarie e confronti trasversali, includendo variabili cliniche, tecniche, ambientali, e indicatori di usabilità e accettabilità. Verranno prodotti un framework metodologico completo e condiviso, un MDS validato e raccomandazioni per l'uso pratico.

**ATTIVITÀ 1.2 – PROTOCOLLI DI TESTING INTEGRATI E STRUMENTI DI RACCOLTA DATI** Successivamente, verranno definiti dei protocolli di testing integrati e predisposto uno strumento "minimo" di raccolta dati che dovrà essere impiegato nei pilot. Questa attività prevede quindi la definizione di template standard per protocolli di testing integrati e lo sviluppo di una piattaforma digitale condivisa per la raccolta, gestione e armonizzazione dei dati. L'INRCA si occuperà di assicurare l'integrazione dei protocolli usati nei casi studio con l'obiettivo di garantire il rigore scientifico e metodologico. La piattaforma sarà modulare e scalabile, in grado di integrare dati eterogenei e supportare l'analisi dei requisiti funzionali e tecnici. L'Hub Age-it supporterà l'implementazione dei protocolli e della piattaforma

nei contesti reali, facilitando l'adozione degli strumenti e monitorandone l'utilizzo effettivo. Gli output includono i requisiti funzionali e non funzionali della piattaforma e report di validazione metodologica e adozione operativa. ATTIVITÀ 1.3 – CENTRALITÀ DELL'UTENTE, USABILITÀ ED ACCETTABILITÀ DELLE SOLUZIONI Al fine di garantire che le soluzioni sviluppate siano centrate sull'utente e rispondano ai bisogni reali degli utenti finali, verranno condivisi approcci partecipativi e metodologie da usare per il coinvolgimento degli utenti e l'implementazione di un approccio che metta l'utente al centro. Verranno fornite linee guida e strumenti per la valutazione di usabilità e accettabilità. Sarà condotta un'analisi integrata dei dati raccolti nei vari pilot per identificare pattern comuni e criticità, derivando raccomandazioni trasversali. Gli output previsti in questa fase sono linee guida e strumenti metodologici per la raccolta dati su gradimento e accessibilità, e un'analisi comparativa dei risultati. ATTIVITÀ 1.4 – COERENZA ETICA, DATA MANAGEMENT ED INCLUSIVITÀ Infine, le attività di implementazione dei pilot previsti negli altri WP si collocano in un contesto che richiede un rigoroso rispetto sia di linee guida etiche che di normative che riguardano la gestione dei dati e l'utilizzo di dispositivi di digital health. Una delle attività centrali del WP sarà quindi garantire che la raccolta, il trattamento e la condivisione dei dati siano conformi agli standard di protezione dei dati, inclusività e integrità etica. L'INRCA coordinerà la definizione di un Data Management Plan (DMP) conforme al GDPR, ai principi FAIR e alle linee guida internazionali. Saranno elaborati modelli di consenso informato accessibili e linee guida per il trattamento dei dati sensibili. Sarà promossa l'inclusività attraverso checklist e coinvolgimento degli stakeholder. L'Hub THE si concentrerà sulla conformità regolatoria, in particolare per le tecnologie sanitarie emergenti e i dispositivi medici, analizzando il quadro normativo applicabile (es. MDR, AI Act) e fornendo supporto per la documentazione e i futuri processi di certificazione. VALORE IN TERMINI DI INNOVAZIONE Il WP1 implementa una serie di attività funzionali al superamento dei principali nodi strutturali che storicamente limitano l'innovazione nel settore della silver economy: la compartimentazione disciplinare, la frammentazione dei dati disponibili, e il debole legame tra ricerca scientifica, politiche pubbliche e innovazione sociale. In particolare, la necessità di superare la frammentazione dei dati è stata affrontata in profondità dal programma Age-It ed ha portato all'ideazione dell'Italian Ageing Data Space (IADS): un'infrastruttura digitale federata, sicura e interoperabile, dedicata alla raccolta, gestione, condivisione e valorizzazione dei dati relativi alla ricerca sull'invecchiamento in Italia. Il progresso dello IADS sarà una delle attività proposte nell'ambito dell'iniziativa gemella SAGE-CONNECT. Un'infrastruttura di questo tipo avrebbe il potenziale di migliorare significativamente l'accessibilità e l'utilizzo dei dati, contribuendo ad affrontare in modo più efficace le sfide dell'invecchiamento della popolazione e favorendo al contempo il trasferimento tecnologico. Il WP1 garantirà che la conoscenza ed i dati generati nell'ambito di SAGE-RISE potranno in prospettiva confluire nell'iniziativa IADS.

➤ **12D1.13: Obiettivi realizzativi attesi dal WP**

Il Work Package 1 ha come finalità principale garantire un supporto metodologico integrato alla progettazione, realizzazione e valutazione dei pilot previsti dal progetto, assicurando l'allineamento tra i partner, l'adozione di protocolli condivisi, la qualità dei dati raccolti e la centralità dell'utente in tutte le fasi. WP1 promuove un approccio trasversale, armonizzato e conforme ai principi etici e regolatori, volto a facilitare il testing, l'integrazione e l'ottimizzazione continua delle soluzioni sviluppate nei WP2-5. Gli obiettivi realizzativi previsti si articolano come segue: 1. GARANTIRE L'ADOZIONE DI UN APPROCCIO METODOLOGICO CONDIVISO PER LA PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI PILOT Obiettivo primario è assicurare che tutti i pilot si basino su un framework comune in grado di orientare la progettazione e la valutazione degli interventi secondo criteri comparabili e scientificamente robusti. A tal fine, vengono sviluppati strumenti metodologici condivisi e un Minimum Data Set standardizzato (Attività 1.1). 2. PROMUOVERE UN ECOSISTEMA DIGITALE PER LA RACCOLTA, GESTIONE E MONITORAGGIO DEI DATI PILOT Si intende costruire un'infrastruttura digitale condivisa che permetta di raccogliere, armonizzare e gestire in modo efficace i dati generati dai pilot, garantendo tracciabilità, interoperabilità e controllo di qualità. Tale obiettivo è perseguito attraverso la

definizione di protocolli standard e lo sviluppo di una piattaforma digitale modulare (Attività 1.2). 3. ASSICURARE LA CENTRALITÀ DELL'UTENTE NELLA PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE SOLUZIONI L'obiettivo è integrare, fin dalle prime fasi di sviluppo, una prospettiva user-centered che consideri aspettative, bisogni, usabilità e accettabilità da parte degli utenti finali. Questo approccio viene applicato trasversalmente a tutti i pilot mediante strumenti di valutazione dedicati e il coinvolgimento diretto degli utenti nei processi di co-design e testing (Attività 1.3). 4. GARANTIRE LA GESTIONE ETICA, INCLUSIVA E RESPONSABILE DEI DATI RACCOLTI NEI PILOT Si punta a costruire un sistema di data management pienamente conforme ai principi etici, regolatori e inclusivi, attraverso l'adozione di un DMP strutturato, modelli di consenso informato accessibili e linee guida per la protezione e l'uso responsabile dei dati sensibili (Attività 1.4). 5. FAVORIRE LA CONFORMITÀ REGOLATORIA DELLE TECNOLOGIE SVILUPPATE L'obiettivo è guidare i partner nel rispetto delle normative vigenti (MDR, AI Act, normative sui dispositivi medici e digital health), integrando i requisiti di compliance nelle fasi di sviluppo tecnologico e preparandoli a eventuali percorsi di validazione e certificazione (Attività 1.4).

➤ **12D1.14: Finalità del WP**

Il WP1 ha la finalità di garantire un supporto metodologico e operativo trasversale a tutti i pilot del progetto, assicurando coerenza scientifica, qualità dei processi e centralità dell'utente. Coordina l'integrazione e la gestione dei dati, promuove l'allineamento etico e metodologico e supporta la validazione delle soluzioni sviluppate, per favorire un approccio rigoroso, partecipativo e replicabile.

➤ **12D1.15: UO partecipanti al WP**

Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA, THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT, Programme Management Hub

➤ **12D1.16: Criteri di scelta delle Unità Operative**

In questo Work Package sono stati coinvolti l'INRCA che, come unico, IRCCS in Italia dedicato all'invecchiamento, assicura coerenza con lo stato dell'arte della ricerca scientifica in questo ambito e i due Hub proponenti. I due Hub assicurano il mantenimento di visione integrata sulle attività del progetto raccordando le linee guida definite dal WP con l'implementazione effettuata nei pilot svolti negli altri WP a cui partecipano tutti i partner.

➤ **12D1.17: Elementi per la Valutazione dell'idoneità complessiva del budget previsto per il WP al fine di confermarne la congruità**

Il budget assegnato al Work Package è stato strutturato in modo coerente con la natura metodologica e trasversale delle attività previste. La sua ripartizione riflette l'obiettivo di costruire un'infrastruttura solida, condivisa e scientificamente validata a supporto dell'implementazione dei diversi pilot del progetto. L'allocazione delle risorse tiene conto delle esigenze tecnologiche, scientifiche e regolatorie che caratterizzano le attività del WP, e risulta proporzionata e funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti. Una parte significativa del budget è stata dedicata alla progettazione, sviluppo e messa in esercizio di una piattaforma digitale per la raccolta, gestione e armonizzazione dei dati provenienti dai diversi contesti sperimentali. Questa piattaforma rappresenta uno degli strumenti chiave del Work Package, in quanto consentirà la standardizzazione dei dati secondo il Minimum Data Set (MDS) definito congiuntamente, l'integrazione con strumenti di raccolta eterogenei e la successiva elaborazione di analisi secondarie e trasversali. La realizzazione di tale piattaforma richiede un investimento adeguato in termini di personale tecnico e scientifico, risorse informatiche, attività di sviluppo software e test di validazione. Sarà garantita l'interoperabilità con standard riconosciuti a livello europeo, e la possibilità di adattarsi a esigenze

future, anche in un'ottica di sostenibilità post-progetto. Un secondo asse fondamentale della distribuzione del budget riguarda le attività legate alla gestione etico-legale dei dati, per le quali è prevista l'attivazione di consulenze specialistiche e supporto tecnico-giuridico. In particolare, il progetto intende assicurare che l'intero processo di raccolta, trattamento, anonimizzazione e condivisione dei dati avvenga in piena conformità con il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), nonché con le normative locali e settoriali applicabili. Saranno inoltre affrontate le implicazioni etiche e regolatorie connesse all'utilizzo di tecnologie innovative, compresi dispositivi medici digitali e soluzioni di sanità digitale, garantendo l'allineamento ai requisiti del regolamento europeo sui medical device (MDR) e ai principi dello Spazio Europeo dei Dati Sanitari (EHDS). Il supporto di esperti sarà determinante per predisporre documentazione conforme, ottenere pareri dei comitati etici quando richiesto, strutturare i consensi informati e progettare un sistema di data governance solido, trasparente e inclusivo. Infine, il restante budget è stato destinato alla copertura delle attività di ricerca, svolte dai centri coinvolti nel WP. Tali attività comprendono la definizione del framework metodologico per i pilot, la co-progettazione del Minimum Data Set, la messa a punto di protocolli di testing condivisi, e l'analisi delle dimensioni di usabilità, accettabilità e inclusività. Trattandosi di un WP interamente affidato a unità di ricerca, il personale impegnato sarà composto principalmente da ricercatori, data scientist, bioingegneri, psicologi cognitivi, sociologi e specialisti dell'health technology assessment. L'articolazione dei task richiede un contributo scientifico continuativo per tutta la durata del progetto, incluse attività di coordinamento con i pilot, sviluppo iterativo di strumenti, organizzazione di workshop e momenti di validazione. Il budget destinato a queste attività è quindi finalizzato a garantire l'allocazione di risorse qualificate e stabili, indispensabili per supportare l'intero consorzio nel rispetto dei criteri di qualità e rigore scientifico.

➤ **12D1.18: Indicatori per la valutazione dello stato di avanzamento del WP per il monitoraggio e la valutazione finale ultimo campo all'ultima posizione**

Numero di pilot che utilizzano i consensi sviluppati: 12 Numero di protocolli implementati in piattaforma: 12 Numero di pilot in cui viene valutata l'usabilità 5 Percentuale di pilot mappati nel DMP: almeno 50% dei pilot a M12, 80% a M24.

➤ **12D1.1: ID Numerico WP**

WP03

➤ **12D1.2: Titolo del WP.**

WP2 - Biological Technologies for Active Aging

➤ **12D1.3: Acronimo del WP**

WP02\_SAGE-RISE

➤ **12D1.4: Mese di avvio del WP**

1

➤ **12D1.5: Durata del WP (mesi)**

24

➤ **12D1.6: Referente Scientifico del WP Leader - Nazionalità**

Italiana

➤ **12D1.7: Referente Scientifico del WP Leader – Nome**



Giuseppe

➤ **12D1.8: Referente Scientifico del WP Leader - Cognome**

Passarino

➤ **12D1.9: Referente Scientifico del WP Leader - Codice Fiscale**

PSSGPP64A07D086R

➤ **12D1.10: Referente Scientifico del WP Leader - E-Mail (non PEC)**

giuseppe.passarino@unical.it

➤ **12D1.11: Referente Scientifico del WP Leader - Telefono**

3337279477

➤ **12D1.12: Sintesi delle attività del WP**

BACKGROUND Il WP2 si concentra sul progredire ulteriormente la validazione di biomarcatori dell'invecchiamento, con lo scopo di portare strumenti innovativi sviluppati nell'ambito di Age-It e THE, da un livello sperimentale (TRL 3–4) a una fase preclinica o quasi applicativa (TRL 7). I biomarcatori dell'invecchiamento sono strumenti fondamentali per misurare la fragilità biologica, prevedere malattie associate all'età e monitorare l'efficacia delle strategie anti-aging. Tuttavia, la loro applicazione clinica è ancora limitata, a causa di mancanza di studi di validazione e standardizzazione delle misure stesse. Il progetto risponde a queste esigenze, seguendo linee guida internazionali (inclusi i criteri dell'American Federation for Aging Research) per selezionare, testare e validare questi innovativi biomarcatori. Le attività previste includono test su coorti indipendenti, analisi di performance su sottogruppi, attività di standardizzazione di procedure e valutazioni della loro rilevanza clinica. **OBIETTIVO GENERALE DEL WP2** L'obiettivo del WP2 è validare tecnologie e modelli biologici per la previsione e il monitoraggio dell'invecchiamento, colmando il divario tra ricerca sperimentale e applicazione clinica. Il WP mira a identificare biomarcatori affidabili, non invasivi, ripetibili e validi sia in modelli umani sia animali.

**ATTIVITÀ PRINCIPALI** **ATTIVITÀ 2.1 – PANEL DI MARCATORI EPIGENETICI** Il gruppo dell'Università della Calabria ha studiato profili epigenetici correlati a malattie neurodegenerative e agli effetti della dieta sull'invecchiamento. Sono stati identificati circa 21.000 siti epigenetici potenzialmente rilevanti, i cui livelli di metilazione si correlano all'età biologica e possono differenziare diverse malattie degenerative età correlate. Questi marcatori sono stati testati su 450 soggetti (età 60–106 anni) in uno studio longitudinale ventennale, mostrando alta predittività per la longevità e la comparsa di malattie. Un ulteriore test su 500 soggetti sottoposti a dieta anti-aging ha confermato la validità dei risultati. Il progetto intende ora: ● Selezionare i marcatori più significativi tra i 21.000. ● Costruire pannelli specifici per aspettativa di vita e per malattie degenerative. ● Testare la capacità di questi pannelli di supportare la diagnosi precoce come esami supplementari. **ATTIVITÀ 2.2 – TRASPORTATORI DI MEMBRANA COME BIOMARCATORI** Il gruppo di Biochimica e Biologia Molecolare dell'UNICAL ha analizzato il ruolo di trasportatori di membrana della famiglia SLC (SLC7, SLC22, SLC25), coinvolti nel trasporto di nutrienti e sostanze vitali. In particolare, le attività si sono concentrate su: ● SLC7A5: trasportatore di aminoacidi essenziali per il quale è stato identificato un nuovo substrato potenzialmente utilizzabile per veicolare farmaci al cervello. ● SLC7A10/11: trasportatori di aminoacidi per i quali è stato dimostrato un malfunzionamento causato dall'interazione specifica con colesterolo ossidato presente nelle membrane cellulari, associato all'invecchiamento. ● SLC22A4 e SLC25A20: trasportatori di carnitina soggetti a modificazioni post traduzionali indotte da metaboliti infiammatori. Gli studi puntano a: ● Usare la struttura 3D CryoEM per screening in

silico di interattori. • Identificare farmaci già approvati (con l'approccio del drug repurposing) in grado di interagire con i sistemi di trasporto d'interesse per correggere disfunzioni metaboliche legate all'invecchiamento. • Validare l'effetto delle molecole su stabilità proteica e trasporto in vitro e in cellule. Questa linea di ricerca mira a trattamenti innovativi per disturbi metabolici legati all'età. **ATTIVITÀ 2.3 – PATTERN VOLATILOMICI UMANI COME BIOMARCATORI E FINGERPRINTING CON NASO ELETTRONICO** Il laboratorio del CNR-IMM ha condotto studi pilota su campioni di sangue e urina di 100 soggetti anziani (50 casi, 50 controlli) partecipanti al progetto AGE-IT, usando, in modo duale, le tecnologie: SPME-GC/MS e un naso elettronico. La prima ha permesso di identificare con approccio untargeted circa 15 VOCs (Composti Organici Volatili) in grado di discriminare tra soggetti trattati e non trattati; la seconda ha fornito l'impronta digitale del Volatiloma candidando il dispositivo a strumento diagnostico rapido e non invasivo con un significativo potenziale clinico per lo screening/diagnostica/monitoraggio. Ora si prevede di: • Estendere lo studio GC/MS a più biofluidi, incluso il respiro esalato utilizzando un breath sampler per la raccolta standardizzata. • Costruire panel di VOCs con tecniche statistiche avanzate (PCA, PLS-DA, regressione multipla). • Sviluppare soluzioni di miglioramento tecnologico del prototipo naso elettronico che innalzi la tecnologia a un TRL 7 • Addestrare in modo avanzato il dispositivo tramite integrazione dei dati dei sensori con i dati del profilo molecolare del Volatiloma ottenuti con tecnologia GC/MS sugli stessi campioni. Queste metodologie potrebbero offrire strumenti non invasivi per rilevare precocemente segni di invecchiamento e valutarne la progressione.

**ATTIVITÀ 2.4 – IRISINA: BIOMARCATORE NON INVASIVO DELL'INVECCHIAMENTO** L'irisina è una miochina rilasciata durante l'attività fisica, con effetti protettivi su metabolismo, sistema nervoso, osso e muscolo. I livelli di irisina sono ridotti nel diabete e nell'Alzheimer, rendendola un candidato ideale per biomarcatura dell'invecchiamento. L'attività prevede: • Studio di livelli di irisina in pazienti, anche in risposta a farmaci come i GLP-1 agonisti e i doppi agonisti incretinici. • Utilizzo di organoidi 3D umani (isole pancreatiche, cervello, neuroni indotti) per test funzionali. • Identificazione di recettori dell'irisina e sviluppo di agonisti recettoriali stabili. • Potenziale sviluppo di farmaci innovativi contro diabete, osteoporosi e neurodegenerazione. • Uso di profilazione omica integrata (transcrittomica, lipidomica, proteomica) per validare le vie molecolari. Questo approccio unisce scoperta di nuovi biomarcatori, validazione funzionale e ingegneria molecolare, aprendo anche a possibilità di brevettazione e sviluppo industriale.

**ATTIVITÀ 2.5 – HEARTAGE: MISURE ECG-BASED DELL'ETÀ BIOLOGICA** Il team NEUROMED ha sviluppato un indice di età biologica basato su tracciati ECG, denominato HeartAge, utilizzando un modello di deep learning su dati della coorte Moli-sani. Le performance del modello sono: • MAE: 7.27 anni; RMSE: 8.5 anni; R<sup>2</sup>: 0.39 • Validato per predizione di mortalità, eventi cardiovascolari, incidenza diabete e ospedalizzazioni. Attività previste: • Test in contesti reali (ambulatori, RSA, medicina territoriale). • Coinvolgimento di clinici, statistici e pazienti. • Integrazione in dashboard digitali per uso clinico. • Valutazione della comunicazione dell'età biologica ai pazienti. • Integrazione con altri biomarcatori per stratificazione del rischio. Il team collaborerà con aziende IT (es. Maticmind, Meteda) per il deployment delle interfacce e l'integrazione nei flussi clinici.

**ATTIVITÀ 2.6 MODELLO MULTI-BIOMARCATORE PER L'IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEL RISCHIO DI FRAGILITÀ E MORTALITÀ** Il team INRCA IRCCS ha identificato due pannelli di biomarcatori associati a un aumento del rischio di mortalità e fragilità nelle popolazioni anziane ospedalizzate e residenti in comunità. • Un primo panel (IL-1, IL-6 e CXCL9) è stato usato per la costruzione di uno score di inflamming in grado di predire mortalità e fragilità a breve e lungo termine in una coorte di 1009 pazienti anziani ospedalizzati. • Un secondo panel, identificato attraverso metodi di machine learning (random forest models) ha incluso GDF15, FGF21 e NfL ed è stato testato su 463 pazienti anziani residenti in comunità, mostrando forte associazione con il Frailty Index a 45 item (45-FI). Gli studi futuri puntano alla: • Validazione esterna dei pannelli di biomarcatori in una coorte di pazienti anziani arruolati nel contesto dello studio multicentrico SCOPE per lo screening della malattia renale cronica in Europa. • Integrazione con altri biomarcatori per la costruzione di algoritmi predittivi di fragilità e mortalità.

**ATTIVITÀ 2.7 - INTEGRAZIONE E CONFRONTO DEI BIOMARCATORI** Lo sviluppo di diversi biomarcatori all'interno del WP2 permetterà un confronto tra i partner per validarne l'affidabilità e confrontarne le capacità predittive nel tempo e



nelle diverse condizioni. Un campione ristretto, raccolto da INRCA e UNICAL secondo un protocollo condiviso e approvato dai comitati etici, sarà utilizzato per un'analisi comparativa con i vari approcci metodologici. I risultati saranno interpretati congiuntamente dai gruppi statistici delle unità di ricerca coinvolte. Le unità operative del WP2, tra cui INRCA e UNICAL, vantano una solida collaborazione pregressa, anche nell'ambito del progetto AGE-IT. VALORE IN TERMINI DI INNOVAZIONE Il WP2 rappresenta un progetto ambizioso per portare biotecnologie dell'invecchiamento attivo a uno stato vicino all'applicazione clinica. I biomarcatori trattati – epigenetici, cellulari, VOCs, irisina e HeartAge – affrontano l'invecchiamento da diverse prospettive complementari, combinando approcci: ● Traslazionali e integrati, con forti componenti molecolari e cliniche. ● Non invasivi e standardizzabili. ● Con alto potenziale di innovazione industriale.

#### ➤ **12D1.13: Obiettivi realizzativi attesi dal WP**

Il Work Package 2 ha come finalità principale la validazione di biomarcatori innovativi dell'invecchiamento biologico, già identificati in precedenti programmi di ricerca, al fine di accelerarne la transizione verso l'utilizzo clinico e la dimostrazione in ambienti reali. I biomarcatori selezionati rispondono ai criteri definiti dall'American Federation for Aging Research e si trovano a un livello di maturità tecnologica intermedio (TRL 3–4), con l'obiettivo di portarli fino a un TRL 7, pronto per la sperimentazione operativa. Gli obiettivi realizzativi si articolano come segue: 1. VALIDARE BIOMARCATORI MOLECOLARI IN GRADO DI PREDIRE L'ETÀ BIOLOGICA E I RISCHI ASSOCIATI ALL'INVECCHIAMENTO L'obiettivo è testare e standardizzare pannelli di marcatori epigenetici, proteici e trascrittomici associati a longevità, fragilità e patologie età-correlate. Verranno utilizzati approcci multicorte, analisi stratificate per sottogruppi, valutazioni longitudinali e metriche di utilità clinica. Le attività di riferimento includono la validazione di epimarcatori (Attività 2.1), trasportatori di membrana (2.2), irisina (2.4) e modelli multi-biomarcatore (2.6). 2. IDENTIFICARE BIOMARCATORI NON INVASIVI BASATI SU PROFILI VOLATILOMICI E SEGNALI FISIOLGICI Si intende sviluppare metodi alternativi e non invasivi per la valutazione dell'invecchiamento, mediante l'analisi dei composti organici volatili (VOC) e dei tracciati ECG. L'obiettivo è validare strumenti predittivi applicabili in contesti di screening o monitoraggio clinico. Questo include lo studio dei pattern volatilomici umani (Attività 2.3) e la misura ECG-based dell'età biologica (HeartAge, Attività 2.5). 3. INTEGRARE BIOMARCATORI DIFFERENTI IN MODELLI MULTIVARIATI DI STRATIFICAZIONE DEL RISCHIO L'obiettivo è combinare biomarcatori eterogenei (molecolari, fisici, digitali) in modelli predittivi integrati, in grado di migliorare la valutazione precoce del rischio di fragilità, mortalità e declino funzionale. A tale scopo, verranno sviluppati e testati algoritmi di stratificazione su dataset condivisi (Attività 2.6 e 2.7), supportando la medicina predittiva e personalizzata. 4. GARANTIRE RIPRODUCIBILITÀ, ROBUSTEZZA E UTILITÀ CLINICA DEI BIOMARCATORI VALIDATI Tutti i biomarcatori saranno sottoposti a test di validazione esterna, analisi decision-curve, e valutazioni di performance in sottogruppi per genere, età e comorbidità. L'obiettivo è produrre evidenze di solidità scientifica e rilevanza clinica che permettano il passaggio verso l'impiego operativo. Le attività contribuiscono a definire un framework di validazione conforme agli standard internazionali (tutte le attività, in particolare 2.7). 5. FACILITARE IL TRASFERIMENTO DEI BIOMARCATORI IN AMBIENTI SANITARI REALI Il WP2 mira, infine, a rendere i biomarcatori validati utilizzabili in ambienti clinici, sviluppando prototipi, cruscotti digitali e interfacce utente, e promuovendone la sperimentazione in contesti di assistenza, prevenzione e ricerca. Questo obiettivo coinvolge in particolare HeartAge (2.5), Irisina (2.4), e le attività di integrazione biomarcatore-sistema previste dal WP5.

#### ➤ **12D1.14: Finalità del WP**

Il WP2 si propone di validare biomarcatori innovativi dell'invecchiamento, già identificati in precedenti ricerche, per accelerarne l'adozione in ambito clinico e preventivo. Attraverso un modello integrato multi-biomarcatore, intende supportare la diagnosi precoce, la

personalizzazione delle terapie e la stratificazione del rischio, promuovendo una medicina predittiva e sostenibile.

➤ **12D1.15: UO partecipanti al WP**

AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE, CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi, Dipartimento di Scienze Politiche, Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA, UOR EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE

➤ **12D1.16: Criteri di scelta delle Unità Operative**

Le Unità di Ricerca coinvolte nel presente WP possono vantare alcuni dei maggiori ricercatori in campo nazionale nell'ambito della ricerca Biogerontologica. Inoltre, le diverse unità hanno lavorato già in collaborazione nell'ambito di AGE-IT; infine, molte di loro hanno una lunga storia di collaborazione e di raccolta di campioni in collaborazione. Questo aspetto renderà più facile la integrazione dei dati.

➤ **12D1.17: Elementi per la Valutazione dell'idoneità complessiva del budget previsto per il WP al fine di confermarne la congruità**

La ricerca biologica ha subito, negli anni successivi alla pandemia da COVID-19, un brusco aumento dei costi sia a causa dell'aumento dei prezzi dei reagenti ma anche per l'aumento significativo delle attrezzature e della loro manutenzione che è correlato al fatto che tali attrezzature sono sempre più complesse e sofisticate. Ovviamente, la necessità di avere una ricerca avanzata non può prescindere da tali strumentazioni. In questo ambito, gli studi di metilazione previsti nell'ambito della TASK 2.1, sono particolarmente costosi richiedendo (perché i risultati possano essere comparati a quelli della letteratura più aggiornata) una analisi estesa all'intero genoma su piattaforme particolarmente avanzate (Tipo ILLUMINA) Il budget richiesto sarà quindi utilizzato, oltre che per un contratto di ricerca, per il costo delle analisi metilomiche e, in piccola parte, per analisi genetiche che possano escludere variabilità genetica alla base delle differenze metilomiche. Le analisi descritte nelle TASK 2.2, 2.4 e 2.6 sono condotte in laboratori di Biologia Cellulare e/o di Biochimica e richiedono un alto livello costo correlato sia ai costi, soprattutto per gli aspetti proteomici, che per la alta specializzazione del personale coinvolto. Le attività descritte nelle TASK 2.3 e 2.5, che utilizzano aspetti tecnologici in via di sviluppo e con un alto contenuto di innovazione, avranno costi correlati principalmente con lo sviluppo della tecnologia utilizzata e del personale specializzato coinvolto.

➤ **12D1.18: Indicatori per la valutazione dello stato di avanzamento del WP per il monitoraggio e la valutazione finale ultimo campo all'ultima posizione**

Lo stato di avanzamento delle attività potrà essere monitorato, in generale, mediante il numero di biomarcatori/campione analizzati. Nel caso dell'attività 2.2 e 2.3 sarà importante anche valutare lo stato di avanzamento della tecnologia innovativa coinvolta. Gli Obiettivi raggiunti potranno essere valutati sulla base dei biomarcatori o di tecnologie che potranno iniziare un percorso di brevettazione o di TRIAL clinico.

➤ **12D1.1: ID Numerico WP**

WP05

➤ **12D1.2: Titolo del WP.**

WP3 - Interventi multidimensionali per promuovere la longevità in chiave lifecourse

➤ **12D1.3: Acronimo del WP**

WP03\_SAGE-RISE

➤ **12D1.4: Mese di avvio del WP**

1

➤ **12D1.5: Durata del WP (mesi)**

24

➤ **12D1.6: Referente Scientifico del WP Leader - Nazionalità**

Italiana

➤ **12D1.7: Referente Scientifico del WP Leader – Nome**

Guido

➤ **12D1.8: Referente Scientifico del WP Leader - Cognome**

Iaccarino

➤ **12D1.9: Referente Scientifico del WP Leader - Codice Fiscale**

CCRGDU67C05F839G

➤ **12D1.10: Referente Scientifico del WP Leader - E-Mail (non PEC)**

guiaccar@unina.it

➤ **12D1.11: Referente Scientifico del WP Leader - Telefono**

0812531111

➤ **12D1.12: Sintesi delle attività del WP**

BACKGROUND Il WP3 nasce come prosecuzione e valorizzazione dei risultati conseguiti nell'ambito dello Spoke 4 del programma Age-It, che è dedicato allo sviluppo e alla validazione di interventi integrati per l'invecchiamento attivo e sano lungo traiettorie di invecchiamento di successo lifecourse. In linea con le evidenze emerse dagli use-case clinici del progetto Age-It, il WP3 si concentra quindi sui principali ambiti di rischio per la fragilità durante il life-course, con approccio multidominio nutrizionale, psicosociale e fisico. L'approccio adottato nel WP3 si fonda sull'integrazione multidimensionale e personalizzata degli interventi, combinando aspetti fisici, cognitivi, nutrizionali e psicosociali. Questi vengono potenziati attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative integrate per l'automonitoraggio, l'efficacia terapeutica e la promozione dell'empowerment del paziente. Tale impostazione è coerente con i presupposti teorici del progetto SAGE-RISE e riflette una visione orientata alla medicina di precisione, alla prevenzione proattiva e alle cure integrate, centrate sulla persona. In questo contesto, il WP3 di SAGE-RISE rappresenta un'importante occasione per tradurre in pratica i modelli sviluppati all'interno di Age-It, attraverso protocolli sperimentali testati su popolazioni target in contesti di vita reale, contribuendo così all'evoluzione di interventi clinici integrati, scalabili e replicabili su base territoriale e nazionale (e ad un incremento quindi del TRL dei modelli di intervento stessi). OBIETTIVO GENERALE DEL

WP3 Il WP3 mira alla validazione di interventi multidimensionali e tecnologicamente supportati per promuovere la longevità e il benessere nella popolazione anziana, con un approccio centrato sulla persona lungo l'intero arco di vita. Le attività previste integrano aspetti fisici, cognitivi, nutrizionali, psicosociali ed ambientali, arricchiti da soluzioni digitali per il monitoraggio del proprio stato di salute, l'aderenza terapeutica, il monitoraggio ambientale e l'empowerment del paziente, con l'obiettivo di rispondere ai bisogni specifici individuati negli use-case del progetto Age-It. **ATTIVITÀ PRINCIPALI ATTIVITÀ 3.1 – INTERVENTI DIGITALI PER L'ANZIANO FRAGILE E PRE-FRAGILE** Focalizzata sugli over 65 affetti da multimorbidità, questa attività sperimenta un protocollo combinato di esercizio fisico personalizzato e supporto digitale (ICT) per migliorare la gestione della cronicità, l'autonomia e la qualità della vita. L'intervento prevede l'uso di app, sensori e programmi AAL per favorire l'aderenza terapeutica e l'attività fisica, monitorando gli outcome clinici e funzionali su un campione di 100 soggetti seguiti per 12 mesi. L'attività include: - un protocollo dedicato alla prevenzione delle cadute con relativo trial clinico anche nel dominio ambientale - un protocollo dedicato alla prevenzione della fragilità nell'anziano nella comunità **ATTIVITÀ 3.2 – GESTIONE DELLA POLIFARMACOTERAPIA** L'obiettivo è migliorare l'aderenza terapeutica e la sicurezza nei pazienti anziani che assumono  $\geq 5$  farmaci. In collaborazione con il programma "Viva gli Anziani!" si sperimenta un sistema integrato basato su un dispenser intelligente (FIDRAY) connesso a una piattaforma di telemedicina, associato a un Piano Assistenziale Individuale. Il modello viene testato in uno studio pilota di 15 mesi su soggetti over 65, valutando aderenza, eventi avversi e gradimento. **ATTIVITÀ 3.3 – ATTIVITÀ FISICA ADATTATA NEI PAZIENTI IN DIALISI (PEP-CKD)** In collaborazione con Nefrocenter, l'attività 3.3 implementa un protocollo multicentrico di attività fisica intradialitica (aerobica e anaerobica) su pazienti con insufficienza renale terminale, monitorando tolleranza, sicurezza, capacità funzionale e qualità della vita. È previsto anche un progetto per la dialisi domiciliare assistita, supportata da piattaforme AI e biosensori, per ridurre l'ospedalizzazione e migliorare la personalizzazione delle cure. **ATTIVITÀ 3.4 - ATTIVITÀ FISICA ADATTATA ED INTERVENTI MULTIDIMENSIONALI NEI PAZIENTI CRONICI** L'attività si concentrerà sulla progettazione e sperimentazione di interventi integrati ospedale-territorio per pazienti con bisogni di salute complessi, tenendo conto anche dei fattori ambientali. I destinatari includeranno soggetti con malocclusioni dento-scheletriche, obesità e malattie genetiche lisosomiali (es. Fabry), identificati lungo il lifecourse. Il modello terapeutico integrerà esercizi personalizzati, interventi nutrizionali innovativi e supporto psicologico basato sul modello PROMETHEUS, per favorire l'aderenza e il cambiamento comportamentale. **ATTIVITÀ 3.5 – INTERVENTI DI PREVENZIONE PRIMARIA, ALFABETIZZAZIONE IN SALUTE ED ENGAGEMENT LOCALE.** All'interno del progetto, UNINA assieme a Fondazione AMESCI ed in sinergia con il Campus Salute, testerà in un contesto di pilot azioni di promozione della salute orientate alla prevenzione e all'empowerment della cittadinanza, attraverso eventi integrati che combinano attività di screening, informazione scientifica e coinvolgimento diretto degli attori locali. Tali interventi si configureranno come iniziative strutturate a livello territoriale, in collaborazione con stakeholder chiave (es. medici di medicina generale, farmacie, associazioni del terzo settore), e comprenderanno visite mediche gratuite, esami diagnostici, consulenze personalizzate e seminari tematici progettati ad hoc. Questi eventi non solo garantiranno l'accesso a servizi di prevenzione, ma attiveranno processi di capacity building territoriale, rafforzando le reti locali impegnate nella promozione della salute. L'obiettivo strategico è andare oltre il carattere episodico degli interventi, favorendo un'integrazione strutturale con il Living Lab eGEA dell'Università di Napoli Federico II, attraverso il coinvolgimento e la formazione di un core group locale. Questo gruppo fungerà da catalizzatore per iniziative di co-progettazione partecipata, facilitando il trasferimento di conoscenze e competenze e contribuendo allo sviluppo di soluzioni innovative per la longevità lungo il corso di vita. **ATTIVITÀ 3.6 – IPOGONADISMO GIOVANILE MASCHILE E RISCHIO CARDIOVASCOLARE** Questa attività mira a validare un intervento innovativo per il contrasto di una condizione emergente nei giovani maschi (18–40 anni), ovvero la ridotta produzione di testosterone. Verrà valutata l'efficacia dell'app "Hassisto" per aumentare l'aderenza alla terapia sostitutiva e migliorare i parametri clinici e psicologici. Lo studio confronterà due gruppi (con e senza app) e analizza outcome clinici, biochimici e psicosociali con strumenti validati. **ATTIVITÀ 3.7 – ATTIVITÀ FISICA**

ADATTATA IN PAZIENTI ONCOLOGICHE ANZIANE Verrà definito e testato un percorso riabilitativo e ricostruttivo per donne over 65 con tumore al seno, integrando chirurgia conservativa o ricostruttiva e supporto psicosociale. L'approccio mira a migliorare la qualità della vita, l'autostima e l'inclusione sociale, sfruttando tecnologie digitali per il monitoraggio post-operatorio, consulenze multidisciplinari da remoto anche grazie all'utilizzo di cartelle cliniche condivise.

ATTIVITÀ 3.8 – NUTRIZIONE E ALIMENTI FUNZIONALI In questa attività si svilupperanno nuove formulazioni di alimenti funzionali mirati alla popolazione anziana ideati nell'ambito del Programma Age-It, utilizzando sottoprodotti agroalimentari e arricchimenti con bioattivi (pre/pro/postbiotici, vitamine, antiossidanti). Le formulazioni saranno valutate tramite modelli in vitro statici e dinamici per la biodisponibilità, e potranno essere testate in vivo in collaborazione con imprese terze. L'obiettivo è integrare questi alimenti in programmi dietetici per la prevenzione e gestione di patologie età-correlate (es. sarcopenia, demenza, osteoporosi).

ATTIVITÀ 3.9 – TELEMEDICINA NELLE AREE INTERNE Nell'ambito dell'attività verrà valutata la fattibilità di un modello di gestione proattivo e personalizzato per i fattori di rischio socio-sanitari e le patologie cronico-degenerative negli over 65 nelle aree interne del Molise, tramite un pilot presso una Casa di Comunità. Le attività includono: mappatura dei rischi, classificazione degli individui, adattamento della piattaforma CARES, sviluppata nell'ambito di Age-It per il monitoraggio remoto (stili di vita e parametri clinici), definizione di protocolli personalizzati e generazione di dataset per algoritmi di intelligenza artificiale. Saranno inoltre valutati l'adesione al modello, la soddisfazione degli utenti e la scalabilità del sistema.

VALORE IN TERMINI DI INNOVAZIONE Il WP si distingue per l'approccio sistemico e integrato, che unisce interventi personalizzati, tecnologie digitali, modelli di assistenza domiciliare, nutrizione funzionale e attenzione a popolazioni con bisogni clinici specifici (fragilità, dialisi, polifarmacoterapia, tumori, disordini endocrini). L'empowerment dell'utente e la personalizzazione del percorso rappresentano elementi chiave di innovazione, supportati da strumenti digitali (app, dispositivi IoT, piattaforme AI) e modelli di assistenza avanzata, coerenti con le finalità di sanità territoriale e medicina di precisione.

#### ➤ 12D1.13: Obiettivi realizzativi attesi dal WP

Il Work Package 3 ha come finalità principale lo sviluppo, l'implementazione e la validazione di interventi personalizzati, multidimensionali e tecnologicamente supportati per la gestione della fragilità, della multimorbidità e delle patologie croniche lungo tutto il lifecycle. Tali interventi mirano a migliorare l'aderenza terapeutica, la qualità della vita, l'autonomia funzionale e l'equità di accesso alle cure, anche attraverso l'integrazione ospedale-territorio e l'uso della telemedicina. Gli obiettivi realizzativi si articolano come segue:

1. SPERIMENTARE INTERVENTI MULTIDIMENSIONALI INTEGRATI PER LA GESTIONE DELLA FRAGILITÀ NELL'ANZIANO L'obiettivo è validare modelli di presa in carico che combinano tecnologie digitali (ICT), attività fisica strutturata e supporto psicosociale per migliorare l'autogestione della salute, la performance fisica e l'aderenza terapeutica in soggetti fragili o pre-fragili. (Attività 3.1, 3.4, 3.5)
2. MIGLIORARE LA SICUREZZA TERAPEUTICA NEI PAZIENTI IN POLIFARMACOTERAPIA ATTRAVERSO TECNOLOGIE IoT E ASSISTENZA INTEGRATA Viene sviluppato un modello innovativo di gestione farmacologica basato su dispositivi intelligenti per la somministrazione dei farmaci, piattaforme di telemonitoraggio e servizi territoriali integrati. (Attività 3.2)
3. IMPLEMENTARE INTERVENTI DI ATTIVITÀ FISICA ADATTATA IN CONTESTI CLINICI E DOMICILIARI PER PAZIENTI CRONICI COMPLESSI L'obiettivo è testare la fattibilità, sicurezza ed efficacia clinica di programmi di esercizio fisico personalizzati, applicati in pazienti affetti da patologie renali, oncologiche, metaboliche e dentoscheletriche, promuovendo continuità assistenziale tra ospedale e territorio. (Attività 3.3, 3.4, 3.7)
4. SVILUPPARE UN MODELLO INNOVATIVO DI DIALISI DOMICILIARE ASSISTITA BASATO SU TECNOLOGIE DI MONITORAGGIO AVANZATO L'obiettivo è migliorare la qualità dell'assistenza ai pazienti dializzati e ridurre il carico sui centri ospedalieri attraverso biosensori, piattaforme AI e team multidisciplinari dedicati. (Attività 3.3)
5. VALUTARE L'UTILITÀ DI SOLUZIONI DIGITALI mHEALTH PER LA GESTIONE PERSONALIZZATA DI CONDIZIONI AD ALTO RISCHIO NEI GIOVANI ADULTI In particolare, viene studiato



l'impatto dell'app "Hassisto" sull'aderenza terapeutica, i parametri clinici e la qualità della vita nei giovani uomini con ipogonadismo, in un'ottica di prevenzione del rischio cardiovascolare precoce. (Attività 3.6) 6. PROMUOVERE UN PERCORSO INTEGRATO DI SUPPORTO CLINICO E PSICOSOCIALE PER PAZIENTI ONCOLOGICI SENIOR Si mira a rafforzare la resilienza, l'autostima e il reinserimento sociale di donne anziane con tumore al seno, attraverso un approccio multidisciplinare che integra chirurgia oncologica e ricostruttiva, supporto psicologico e strumenti digitali per il follow-up. (Attività 3.7) 7. PROGETTARE E VALIDARE NUOVE FORMULAZIONI DI ALIMENTI FUNZIONALI PER LA POPOLAZIONE ANZIANA Verranno sviluppati alimenti funzionali a base di composti bioattivi e sottoprodotti agroalimentari, con test di biodisponibilità in vitro e sperimentazioni pilota, da integrare in programmi nutrizionali mirati per la prevenzione di patologie età-correlate. (Attività 3.8) 8. SPERIMENTARE MODELLI DI TELEMEDICINA PERSONALIZZATA PER LA GESTIONE MULTIDIMENSIONALE NELLE AREE INTERNE Si intende testare la fattibilità e l'impatto di modelli proattivi di cura, basati su telemonitoraggio e stratificazione del rischio, in contesti a bassa intensità assistenziale, con l'obiettivo di rafforzare l'assistenza territoriale. (Attività 3.9) 9. SVILUPPARE TECNOLOGIE INDOSSABILI PER IL MONITORAGGIO MUSCOLARE E CINEMATICO A SUPPORTO DELL'ESERCIZIO FISICO ADATTATO L'obiettivo è creare un indumento sensorizzato in grado di rilevare parametri muscolari e di movimento per personalizzare e ottimizzare i programmi riabilitativi in pazienti cronici. (Attività 3.10)

➤ **12D1.14: Finalità del WP**

Il WP3 ha la finalità di progettare, sviluppare e validare soluzioni tecnologiche per favorire l'invecchiamento attivo, la sicurezza domestica e l'autonomia delle persone anziane. Attraverso dispositivi indossabili, ambienti intelligenti e tecnologie abilitanti, punta a migliorare la qualità della vita, ridurre i rischi e facilitare l'assistenza, con un'attenzione costante all'usabilità e all'inclusione.

➤ **12D1.15: UO partecipanti al WP**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA, NEFROCENTER RESEARCH, Dipartimento di Economia, BEYONDSHAPE R&S, CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi

➤ **12D1.16: Criteri di scelta delle Unità Operative**

Combinando aspetti fisici, cognitivi, nutrizionali e psicosociali integrati con l'automonitoraggio e l'empowerment dei pazienti. Gli studi clinici di SAGE offrono la possibilità di testare le soluzioni tecnologiche innovative supportandone l'evoluzione attraverso l'integrazione in interventi multidimensionali dedicati a specifici use-case. In particolare, i risultati emersi dagli Use-case elaborati nel progetto Age-IT hanno evidenziato alcuni fabbisogni condivisi da tutti, e relativi ai domini: - Nutrizionale - Psicosociale - Fisico

➤ **12D1.17: Elementi per la Valutazione dell'idoneità complessiva del budget previsto per il WP al fine di confermarne la congruità**

Il budget assegnato al WP3 è stato strutturato in modo coerente con la natura metodologica delle attività previste. La sua ripartizione riflette l'obiettivo di costruire e testare dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA) supportati dalle tecnologie informatiche, condivisi e scientificamente validati attraverso l'implementazione dei diversi pilot del progetto. L'allocazione delle risorse tiene conto delle esigenze tecnologiche, scientifiche e regolatorie che caratterizzano le attività del WP, e risulta proporzionata e funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti. Una parte significativa del budget sarà utilizzato per il reclutamento di personale ricercatore da impiegare nelle attività di disegno degli interventi, sviluppo dei protocolli, raccolta dati, analisi dei



risultati, reporting e pubblicazione dei risultati della ricerca. Parte delle risorse allocate sarà impiegato per l'integrazione delle soluzioni informatiche con i sistemi attualmente in uso presso le organizzazioni partecipanti, interoperabilità e sviluppo software per adattamenti alle specifiche esigenze del gruppo di ricerca. Infine, le risorse saranno impiegate per la risoluzione di eventuali criticità tecniche che possano ostacolare la fruizione dei servizi supportati da IT presso il proprio domicilio.

➤ **12D1.18: Indicatori per la valutazione dello stato di avanzamento del WP per il monitoraggio e la valutazione finale ultimo campo all'ultima posizione**

Numero di protocolli sperimentali avviati ( $\geq 5$ ); numero di pazienti arruolati nei trial clinici ( $\geq 200$ ); miglioramento documentato in almeno 3 indicatori funzionali o clinici per ciascun intervento; tasso di aderenza terapeutica  $>70\%$  nei gruppi sperimentali; sviluppo di almeno 2 nuovi alimenti funzionali testati in vivo; rilascio di  $\geq 5$  deliverable tecnico-scientifici validati.

➤ **12D1.1: ID Numerico WP**

WP06

➤ **12D1.2: Titolo del WP.**

WP4 - Assistive Smart Technologies for Healthy Living

➤ **12D1.3: Acronimo del WP**

WP04\_SAGE-RISE

➤ **12D1.4: Mese di avvio del WP**

1

➤ **12D1.5: Durata del WP (mesi)**

24

➤ **12D1.6: Referente Scientifico del WP Leader - Nazionalità**

Italiana

➤ **12D1.7: Referente Scientifico del WP Leader – Nome**

Pietro Aleardo

➤ **12D1.8: Referente Scientifico del WP Leader - Cognome**

Siciliano

➤ **12D1.9: Referente Scientifico del WP Leader - Codice Fiscale**

SCLPRL60D26I549H

➤ **12D1.10: Referente Scientifico del WP Leader - E-Mail (non PEC)**

pietroaleardo.siciliano@cnr.it

➤ **12D1.11: Referente Scientifico del WP Leader - Telefono**

0832 422500

➤ **12D1.12: Sintesi delle attività del WP**

BACKGROUND Il WP4 si concentra su tecnologie assistive per una vita sana e su nuovi sistemi per la diagnostica/monitoraggio e la poli-farmacologia a supporto del processo medico decisionale. L'attività proposta rappresenta un follow-up di quella svolta all'interno di Age-It e THE, che ha portato alla creazione di tecnologie a livello TRL basso-intermedio (4-5). Mira quindi ad innalzare le soluzioni tecnologiche proposte ad un TRL 7. OBIETTIVO GENERALE DEL WP4 Il progetto ha l'obiettivo di validare tecnologie assistive e ambientali avanzate attraverso sperimentazioni condotte in contesti di vita reale, al fine di supportare l'autonomia, la sicurezza e la qualità della vita delle persone anziane. L'approccio adottato integra soluzioni eterogenee—dai sensori ambientali ai sistemi di intelligenza artificiale, dalle interfacce immersive alla robotica sociale—per rispondere ai bisogni complessi dell'invecchiamento e contribuire allo sviluppo di una sanità territoriale tecnologicamente evoluta e centrata sull'utente. Le tecnologie selezionate rappresentano pertanto lo stato dell'arte in diversi domini: monitoraggio fisiologico, rilevamento precoce di segnali clinici, supporto alla riabilitazione cognitiva, analisi predittiva, e interazione uomo-macchina. ATTIVITÀ PRINCIPALI ATTIVITÀ 4.1 – TECNOLOGIE A MICROONDE ASSISTITE DA INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER IL SUPPORTO MEDICO AGLI ANZIANI Questa attività si concentra sullo sviluppo e la validazione di soluzioni tecnologiche innovative basate su sensori a microonde, integrate con algoritmi di intelligenza artificiale. L'obiettivo è abilitare un monitoraggio non invasivo dei parametri fisiologici in contesti domestici, con particolare attenzione alla rilevazione precoce di eventi clinici rilevanti nella popolazione anziana. ATTIVITÀ 4.2 – SISTEMA DI FOTOPLETISMOGRAFIA REMOTA (RPPG): MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO E VALIDAZIONE CLINICA DI UN SISTEMA CONTACTLESS PER LA STIMA DEI PARAMETRI VITALI L'attività prevede il perfezionamento tecnologico e la successiva validazione clinica di un sistema contactless basato sull'analisi intelligente di segnali video. Il sistema è progettato per stimare in tempo reale parametri vitali fondamentali, come la frequenza cardiaca e quella respiratoria, offrendo una soluzione non invasiva e facilmente fruibile in ambito sanitario e domestico. ATTIVITÀ 4.3 – PIATTAFORMA MICROFISIOLOGICA SENSORIZZATA (MPS) PER LA PREVISIONE PERSONALIZZATA DEGLI EFFETTI OFF-TARGET E DELLE INTERAZIONI FARMACO-FARMACO L'attività mira ad avanzare lo sviluppo e testare una piattaforma organ-on-chip che integra sensori elettrochimici e componenti microfluidici per simulare processi fisiologici umani. Tale sistema consente di valutare in maniera personalizzata gli effetti indesiderati dei farmaci (off-target) e le interazioni tra farmaci in soggetti affetti da polifarmacoterapia. ATTIVITÀ 4.4 – SENSORI AD ELEVATA SELETTIVITÀ BASATI SU POLIMERI A STAMPO MOLECOLARE (MIP) Questa attività è dedicata alla realizzazione di sistemi sensoriali avanzati ad alta specificità, basati su polimeri a stampo molecolare (MIPs). I sensori, integrati in una piattaforma microfisiologica (MPS), sono finalizzati al monitoraggio in tempo reale di biomarcatori metabolici e proteici, cruciali per comprendere le dinamiche delle interazioni farmaco-farmaco. ATTIVITÀ 4.5 – SVILUPPO DI CONTENUTI PER LA RIABILITAZIONE COGNITIVA TRAMITE TECNOLOGIA VR 360° FOCALIZZATA SULLA COGNIZIONE SOCIALE In questa attività si intendono validare ambienti virtuali immersivi, costruiti mediante tecnologia VR a 360° dall'azienda ASTIR, con l'obiettivo di promuovere la riabilitazione cognitiva ed il recupero / mantenimento delle abilità sociali negli anziani. Gli scenari proposti sono caratterizzati da elevato realismo ecologico per favorire un coinvolgimento attivo e mirato alle esigenze della popolazione target. ATTIVITÀ 4.6 – INTEGRAZIONE DELLA PIATTAFORMA OMNIACARE PER LA GESTIONE AVANZATA DEI DATI CLINICI E LO SVILUPPO DI SOLUZIONI DIGITALI PER LA CARDIOLOGIA ASSISTITA DA AI L'attività prevede la realizzazione di un sistema avanzato di cartella clinica elettronica (EHR) basato sulla piattaforma Omniacare dell'azienda e-Result. Il sistema integra moduli predittivi supportati da intelligenza artificiale, con l'obiettivo di

migliorare la gestione personalizzata delle patologie cardiovascolari attraverso un approccio data-driven. ATTIVITÀ 4.7 – PIATTAFORMA DI ROBOTICA SOCIALE Si intende sviluppare ulteriormente e validare la piattaforma di robotica sociale della cooperativa GENTECO dedicata al supporto quotidiano delle persone fragili, con funzionalità orientate all'interazione empatica, alla compagnia relazionale e all'assistenza nelle attività di vita quotidiana. Particolare attenzione è rivolta alla fruibilità, all'usabilità e all'accettabilità da parte degli utenti finali. ATTIVITÀ 4.8 – SISTEMA INTEGRATO CON SENSORI WEARABLE E AI GENERATIVA PER LA GESTIONE REMOTA DELLE CRONICITÀ L'attività mira a portare la piattaforma CARES, già sviluppata a livello TRL 5–6, a un uso clinico operativo (TRL 8). CARES integra sensori indossabili multiparametrici, un'app mobile e una dashboard per sanitari, ed è pensata per il monitoraggio e la gestione remota di pazienti anziani con patologie croniche, in particolare scompenso cardiaco. Gli obiettivi principali includono: Integrazione di AI generativa, l'ottimizzazione dell'interfaccia utente, la validazione in contesti reali (abitazioni e RSA) e l'adeguamento agli standard di interoperabilità (FHIR, HL7) e avvio delle procedure per la certificazione come dispositivo medico. ATTIVITÀ 4.9 – PIATTAFORMA DIGITALE CON VISIONE ARTIFICIALE E AI GENERATIVA PER L'ESERCIZIO FISICO-COGNITIVO PERSONALIZZATO A DOMICILIO L'attività mira a portare la piattaforma HomeFit Lab, già sviluppata a un TRL intermedio, a un livello operativo (TRL 8). Il sistema consente l'allenamento domiciliare tramite videocamere RGB e visione artificiale, monitorando i movimenti in 3D. L'evoluzione prevede l'introduzione di esercizi combinati fisico-cognitivi; l'integrazione di un coach virtuale con AI generativa; la Validazione in ambienti domestici e comunitari e l'ottimizzazione per ambienti non controllati. VALORE IN TERMINI DI INNOVAZIONE L'integrazione e la validazione di queste tecnologie in ambienti abitativi e clinici reali consentiranno di: • Favorire un'assistenza integrata ospedale-territorio e domiciliare pro-attiva e personalizzata • Ridurre i fattori di rischio in un'ottica di traiettorie di invecchiamento di successo "lifecourse" (es. Miglioramento degli outcomes dei soggetti ad elevata complessità del fabbisogno di salute durante il lifecourse, rischio di caduta, funzionalità cognitiva, gestione della polifarmacoterapia con riduzione degli eventi avversi, miglioramento dell'aderenza), aumentando i livelli di "safety" • Promuovere l'adozione sostenibile di soluzioni digitali da parte dei sistemi sanitari attraverso l'integrazione nei servizi di cura • Costruire evidenze a supporto della scalabilità industriale, clinica ed organizzativa delle tecnologie validate

#### ➤ 12D1.13: Obiettivi realizzativi attesi dal WP

Il Work Package 4 ha come finalità principale la realizzazione e validazione di soluzioni tecnologiche avanzate per il supporto alle traiettorie di invecchiamento di successo durante il lifecourse, all'invecchiamento attivo, l'autonomia della persona e il miglioramento della qualità della vita durante il lifecourse. Le tecnologie sviluppate mirano a coprire ambiti strategici quali il monitoraggio fisiologico non invasivo, la gestione della multimorbidità e della polifarmacologia, il miglioramento delle funzionalità fisiche e cognitive e l'assistenza personalizzata, la riduzione della malnutrizione con un approccio integrato e centrato sull'utente. Gli obiettivi realizzativi previsti si articolano come segue: 1. REALIZZARE SISTEMI AVANZATI PER IL MONITORAGGIO NON INVASIVO DEI PARAMETRI VITALI IN CONTESTO DOMESTICO. Attraverso le attività 4.1 e 4.2, si punta allo sviluppo e alla validazione di dispositivi e algoritmi basati su microonde e video-analisi intelligente (tecnologia rPPG) in grado di monitorare in modo continuo e contactless parametri fisiologici come la frequenza cardiaca e respiratoria. L'obiettivo è dimostrare l'efficacia di queste soluzioni in ambienti di vita reale, migliorando la tempestività nella rilevazione di eventi clinici e la qualità del monitoraggio domiciliare. 2. COSTRUIRE E TESTARE PIATTAFORME BIOINGEGNERISTICHE PER LA PREVISIONE DEGLI EFFETTI FARMACOLOGICI PERSONALIZZATI. Le attività 4.3 e 4.4 sono orientate allo sviluppo di una piattaforma microfisiologica (MPS) dotata di sensori elettrochimici e sensori a polimeri a stampo molecolare (MIP), con l'obiettivo di simulare in vitro le risposte dell'organismo umano a combinazioni farmacologiche complesse. Il risultato atteso è la creazione di un sistema predittivo validato in grado di fornire informazioni utili alla personalizzazione delle terapie e alla prevenzione di effetti

avversi in soggetti polifarmacologici. 3. PROGETTARE E VALIDARE AMBIENTI IMMERSIVI PER LA RIABILITAZIONE DELLE COMPETENZE DI COGNIZIONE SOCIALE. Attraverso l'attività 4.5, si intende sviluppare contenuti VR a 360° specificamente pensati per stimolare le capacità cognitive e sociali delle persone anziane. L'obiettivo è produrre ambienti digitali immersivi ad alto realismo ecologico e testarne l'impatto sul mantenimento delle abilità relazionali e sull'engagement degli utenti, attraverso studi sperimentali condotti in contesti clinici e residenziali. 4. INTEGRARE SOLUZIONI DIGITALI PREDITTIVE NELLA GESTIONE DELLE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI. L'attività 4.6 mira a implementare moduli di intelligenza artificiale all'interno della piattaforma Omniacare, creando una cartella clinica elettronica avanzata (EHR) in grado di supportare la presa in carico personalizzata di pazienti con malattie cardiovascolari. L'obiettivo è rendere operativi strumenti digitali predittivi che possano essere utilizzati da operatori sanitari nel contesto della sanità territoriale. 5. SVILUPPARE E VALIDARE UNA PIATTAFORMA DI ROBOTICA SOCIALE PER IL SUPPORTO QUOTIDIANO DELLE PERSONE FRAGILI. Con l'attività 4.7, si intende potenziare la piattaforma di robotica sociale esistente, arricchendola con funzionalità orientate all'interazione empatica, alla compagnia e all'assistenza. L'obiettivo è testare l'efficacia della robotica relazionale come strumento di supporto alla vita autonoma, valutando l'accettabilità, la fruibilità e l'impatto sulle routine quotidiane degli utenti anziani. 6. SVILUPPARE UN ECOSISTEMA INTEGRATO PER LA GESTIONE PERSONALIZZATA DELLA SALUTE IN AMBITO DOMICILIARE, grazie alle piattaforme CARES e HomeFit Lab, entrambe potenziate da moduli di intelligenza artificiale generativa, che consentirà di offrire agli utenti un'esperienza di gestione della salute completa, adattiva e personalizzata.

➤ **12D1.14: Finalità del WP**

Il WP4 ha la finalità di sviluppare e validare tecnologie innovative – dal monitoraggio non invasivo ai modelli predittivi, dalle piattaforme bioingegneristiche alla robotica sociale – per promuovere l'invecchiamento attivo, la personalizzazione dell'assistenza e la gestione integrata della salute. L'approccio combina soluzioni fisiche e digitali, con particolare attenzione all'usabilità e all'impatto nei contesti di vita reale.

➤ **12D1.15: UO partecipanti al WP**

Direzione Scientifica, GENTECO COOPERATIVA SOCIALE, Dipartimento di Economia, ASTIR S.R.L. SEDE CATANIA, ERESULT S.R.L., AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE, CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi, INGEL

➤ **12D1.16: Criteri di scelta delle Unità Operative**

Le Unità di Ricerca coinvolte nel presente WP, oltre ad aver già collaborato nell'ambito del progetto Age-It; hanno esperienza ventennale nella progettazione, prototipazione e validazione di sistemi intelligenti (hardware e software) a supporto dell'invecchiamento attivo ed in salute. L'istituto CNR-IMM è promotore/coordinatore di iniziative pubblico-private sui medesimi temi a livello regionale, nazionale ed europeo (AitAAL, Distretto InnovAAL, Cluster Tecnologico Smile, EIP-AHA).

➤ **12D1.17: Elementi per la Valutazione dell'idoneità complessiva del budget previsto per il WP al fine di confermarne la congruità**

Il budget previsto per questo Work Package è stato costruito in modo dettagliato, tenendo conto della complessità delle attività pianificate, dell'elevato livello di innovazione tecnologica, e della necessità di validazione in ambienti reali. La coerenza tra gli obiettivi progettuali, le risorse allocate e i risultati attesi è stata attentamente verificata per garantire la sostenibilità e l'efficacia delle azioni previste. Un primo elemento fondamentale riguarda i costi per la progettazione, sviluppo e

implementazione delle tecnologie assistive e ambientali intelligenti. Queste includono sensori ambientali fissi e mobili per il monitoraggio di parametri fisici e comportamentali, moduli per edge computing e sistemi di comunicazione dati sicuri e interoperabili. È stata prevista una quota significativa del budget per l'acquisto e l'integrazione di componenti hardware, nonché per lo sviluppo software di piattaforme di raccolta ed elaborazione dati. I costi risultano proporzionati al numero di ambienti reali da equipaggiare (abitazioni e strutture residenziali), nonché alla necessità di personalizzazione e modularità dei sistemi. Per quanto riguarda lo sviluppo delle interfacce uomo-macchina (HMI), il budget copre attività di design e sviluppo di interfacce multimodali, inclusive e accessibili, nonché i cicli di validazione iterativa basati sull'approccio human-centred design. Tali attività prevedono il coinvolgimento di gruppi target (anziani, caregiver, operatori sanitari), sia nella fase di co-progettazione che in quella di testing e validazione dell'usabilità, con costi legati alla facilitazione dei workshop, alla gestione etica e alla raccolta dati qualitativi e quantitativi. Una parte rilevante del budget è dedicata alla realizzazione e validazione di soluzioni medicali supportate da AI, come i sistemi a microonde per il monitoraggio non invasivo e i moduli rPPG per la fotoplethysmografia remota per la stima accurata di segnali vitali. Queste tecnologie richiedono investimenti sia in componenti hardware avanzati, sia in algoritmi intelligenti per l'elaborazione del segnale. Sono inclusi nel budget i costi per l'acquisizione di dataset, l'acquisizione di piattaforme embedded di edge-computing/gateway, l'annotazione dei segnali, lo sviluppo e il training dei modelli AI, nonché per la validazione clinica in diversi contesti (domiciliare, residenziale, ospedaliero), con il supporto di partner clinici. Ulteriori voci di spesa riguardano la valutazione dell'impatto cognitivo e riabilitativo delle tecnologie immersive, in particolare l'integrazione della piattaforma ASTIR (VR 360°) per interventi personalizzati. Sono stati previsti fondi per la personalizzazione dei contenuti, l'adattamento dei visori e l'esecuzione di protocolli sperimentali con soggetti con decadimento cognitivo lieve, garantendo il supporto psicologico e l'assistenza tecnica necessaria.

➤ **12D1.18: Indicatori per la valutazione dello stato di avanzamento del WP per il monitoraggio e la valutazione finale ultimo campo all'ultima posizione**

Saranno utilizzati indicatori quantitativi e misurabili per monitorare l'avanzamento del WP, tra cui: numero di ambienti abitativi equipaggiati con tecnologie assistive (almeno 1); numero di interfacce HMI sviluppate e validate (almeno 1); accuratezza dei sistemi AI nel rilevamento o stima di parametri vitali (precisione >80%, F-score > 80%); numero di utenti coinvolti nella sperimentazione (> 20); valutazioni di usabilità (SUS >20)

➤ **12D1.1: ID Numerico WP**

WP07

➤ **12D1.2: Titolo del WP.**

WP5 - Data-driven Technologies for evidence-based Policies

➤ **12D1.3: Acronimo del WP**

WP05\_SAGE-RISE

➤ **12D1.4: Mese di avvio del WP**

1

➤ **12D1.5: Durata del WP (mesi)**

24



➤ **12D1.6: Referente Scientifico del WP Leader - Nazionalità**

Italiana

➤ **12D1.7: Referente Scientifico del WP Leader – Nome**

Rocco

➤ **12D1.8: Referente Scientifico del WP Leader - Cognome**

Oliveto

➤ **12D1.9: Referente Scientifico del WP Leader - Codice Fiscale**

LVTRCC80H08F481K

➤ **12D1.10: Referente Scientifico del WP Leader - E-Mail (non PEC)**

rocco.oliveto@unimol.it

➤ **12D1.11: Referente Scientifico del WP Leader - Telefono**

3496771934

➤ **12D1.12: Sintesi delle attività del WP**

BACKGROUND Il Work Package 5 (WP5) contribuisce direttamente alla missione di SAGE-Rise: promuovere un invecchiamento attivo e sano attraverso innovazioni mirate in contesti reali. Nel progetto Age-It sono state utilizzate fonti di dati convenzionali, mentre nel WP5 si propone un nuovo approccio all'approvvigionamento dei dati. Al centro del WP5 vi è la creazione di una piattaforma di intelligenza territoriale – un cruscotto digitale interoperabile e intuitivo che raccoglie diversi servizi progettati nell'ambito del Programma Age-It – progettato per monitorare e prevedere l'accessibilità ai servizi essenziali per gli anziani. Questi includono sanità, mobilità, servizi sociali e connettività digitale, tutti elementi fondamentali per permettere l'invecchiamento sul posto e prevenire l'isolamento o la discontinuità assistenziale. OBIETTIVO GENERALE DEL WP5 Il WP5 si concentra sullo sviluppo e sull'implementazione operativa di tecnologie digitali avanzate che migliorano la comprensione, la previsione e la gestione dell'accessibilità alle infrastrutture chiave per le popolazioni anziane. L'obiettivo finale è innalzare il Livello di Maturità Tecnologica (Technology Readiness Level - TRL) di queste soluzioni, passando dalla fase di prototipazione iniziale (TRL 3–5) a una piattaforma matura, testata e pronta per l'utilizzo da parte delle autorità pubbliche e dei fornitori di servizi (TRL 7–8). PRINCIPALI ATTIVITÀ ATTIVITÀ 5.1: Coordinamento e integrazione scientifica L'Attività 5.1, guidata dall'Università del Molise (UNIMOL) con il supporto di Municipia, assicura il coordinamento e l'integrazione scientifica delle azioni previste nel WP5. Le attività comprendono la gestione operativa, la supervisione metodologica, l'organizzazione di incontri tecnici e la definizione di framework comuni per la raccolta e la condivisione dei dati. La piattaforma stessa, oltre a rappresentare l'output principale, fungerà da strumento operativo per monitorare l'avanzamento del WP5, promuovere la coerenza tra i partner e facilitare lo scambio continuo di informazioni. ATTIVITÀ 5.2: Sviluppo di una tassonomia e di indicatori L'Attività 5.2, con capofila l'Università di Napoli Federico II (UNINA) e il contributo di UNIBA, UNICAL, UNICA e UNIMOL, è dedicata allo sviluppo di una tassonomia concettuale e operativa per l'accessibilità ai servizi. Questo task prevede l'elaborazione di indicatori multidimensionali capaci di cogliere non solo la disponibilità, ma anche la percezione soggettiva e funzionale dell'accesso ai servizi sanitari, sociali, digitali e di mobilità. I diversi partner contribuiscono con analisi territoriali e tematiche mirate, valorizzando le specificità regionali (come



il caso della Sardegna o delle comunità immigrate) e promuovendo un'integrazione avanzata tra dati socio-demografici, vulnerabilità e disuguaglianze spaziali. ATTIVITÀ 5.3: Raccolta di dati non strutturati e web scraping L'Attività 5.3, guidata da Beta80 in collaborazione con UNIMOL e l'Università di Cagliari (UNICA), riguarda la progettazione di pipeline automatizzate per la raccolta di dati non strutturati da fonti online (portali pubblici, social media, comunicati stampa). Utilizzando tecniche avanzate di Natural Language Processing (NLP), il sistema sarà in grado di identificare e classificare contenuti rilevanti, supportando così l'analisi del sentiment comunitario e della chiarezza comunicativa. Particolare attenzione sarà dedicata ai contesti con bassa frequenza comunicativa o digital divide, come le aree interne e rurali. ATTIVITÀ 5.4: Inserimento, pulizia, integrazione e analisi predittiva dei dati L'Attività 5.4, co-coordinata da UNIBA e Beta80, mira a consolidare in un ambiente analitico unificato tutti i dati strutturati e non strutturati raccolti (ISTAT, OpenCoesione, Ministero della Salute, segnali digitali, dati da scraping). I partner, tra cui UNINA, UNICA, UNICAL e UNIMOL, contribuiranno all'integrazione, pulizia e armonizzazione dei dati, oltre allo sviluppo di modelli predittivi orientati a supportare la programmazione dei servizi in relazione all'invecchiamento. L'attività include anche l'analisi delle popolazioni migranti, dei contesti di isolamento e spopolamento e delle percezioni culturali legate all'invecchiamento, al fine di costruire strumenti previsionali accurati e contestualizzati. ATTIVITÀ 5.5: Sviluppo della dashboard, test di integrazione del sistema, coinvolgimento pubblico e integrazione dei feedback L'Attività 5.5, guidata da UNIMOL con la collaborazione di Municipia, Beta80 e Healthware, riguarda la realizzazione della piattaforma e la sua sperimentazione in contesti reali. La piattaforma sarà progettata per essere modulare, scalabile e user-friendly, con funzionalità avanzate (visualizzazioni geografiche, aggiornamenti in tempo reale, previsioni, analisi del sentiment) e sarà testata in comuni pilota. Municipia coordinerà i test con amministrazioni locali e strutture sociosanitarie, mentre Healthware curerà il coinvolgimento del pubblico target attraverso campagne di comunicazione, eventi informativi e materiali accessibili. I feedback raccolti da cittadini, caregiver e operatori locali permetteranno di iterare e migliorare lo strumento, garantendo un'adozione effettiva e l'allineamento tra offerta tecnologica e domanda sociale. VALORE IN TERMINI DI INNOVAZIONE L'elemento innovativo di questo sistema è la sua capacità di combinare dataset istituzionali (come quelli di ISTAT, OpenCoesione e del Ministero della Salute) con segnali digitali non istituzionali e contenuti testuali in tempo reale, raccolti tramite web scraping automatizzato da siti pubblici, comunicati stampa e canali social. La piattaforma estrarrà e elaborerà automaticamente informazioni non strutturate da siti web comunali, annunci regionali, portali sanitari pubblici e sportelli digitali, per valutare non solo la disponibilità formale dei servizi, ma anche la loro visibilità, usabilità e la chiarezza della comunicazione istituzionale rivolta agli anziani e alla popolazione in generale. Attraverso tecniche di sentiment analysis e topic modelling, la piattaforma monitorerà come infrastrutture e politiche vengono percepite e comunicate all'interno delle comunità che invecchiano. Inoltre, sarà in grado di identificare i divari tra i servizi dichiarati e le esperienze vissute dai cittadini – offrendo così un nuovo livello di capacità predittiva e di reattività. La piattaforma integrerà modelli predittivi basati su algoritmi di Machine Learning (Elastic Net, Random Forest, GBM, SVR e Reti Neurali), addestrati su dati storici e in streaming. Tali modelli potranno stimare bisogni futuri, prevedere interruzioni nell'accessibilità (ad esempio in aree rurali o poco servite), e supportare le autorità locali nella pianificazione dei servizi e nell'allocazione delle risorse per la popolazione anziana. Il cruscotto comprenderà anche pannelli dedicati alla previsione dell'evoluzione dell'accessibilità ai servizi essenziali nei prossimi 2-3 anni. I progetti pilota saranno condotti in comuni selezionati, distretti socio-sanitari e strutture residenziali per anziani (RSA), permettendo test e perfezionamenti iterativi. L'attenzione sarà posta sulle sfide di accessibilità in aree colpite da declino demografico, analfabetismo digitale o fragilità istituzionale. Il cruscotto includerà moduli tematici per il monitoraggio di problematiche come difficoltà nei trasporti, ritardi nell'accesso alla sanità, utilizzo dei servizi digitali e isolamento sociale – tutti aspetti chiave dell'esperienza dell'invecchiamento. I risultati attesi includono: • uno strumento digitale validato e replicabile per supportare le politiche sull'invecchiamento a livello locale e nazionale; • nuovi indicatori di accessibilità basati sull'analisi della comunicazione in tempo reale; • algoritmi predittivi per la pianificazione dei servizi; • una strategia di coinvolgimento delle autorità pubbliche completa ed efficace. Per garantire la sostenibilità a lungo termine, gli

algoritmi sviluppati in WP5 automatizzeranno la raccolta, classificazione e analisi dei dati da fonti istituzionali e digitali, riducendo i costi operativi e permettendo aggiornamenti continui senza intervento manuale. Questo approccio costituisce la base per futuri spin-off e linee di servizio all'interno dell'ecosistema SAGE-Connect, offrendo strumenti scalabili e in tempo reale per l'intelligenza politica legata all'invecchiamento.

#### ➤ **12D1.13: Obiettivi realizzativi attesi dal WP**

Il Work Package 5 ha l'obiettivo di sviluppare, implementare e validare una piattaforma digitale avanzata in grado di migliorare la comprensione, la previsione e la gestione dell'accessibilità ai servizi essenziali per la popolazione anziana. La piattaforma mira a fornire uno strumento operativo e replicabile per supportare le politiche pubbliche in tema di ageing in place, coesione territoriale e riduzione delle disuguaglianze sociali, anche in contesti caratterizzati da declino demografico o fragilità infrastrutturale. Gli obiettivi realizzativi si articolano come segue: 1. SVILUPPARE UNA DASHBOARD DI INTELLIGENZA TERRITORIALE PER MONITORARE L'ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI Obiettivo principale è la costruzione di una dashboard digitale interoperabile e modulare, in grado di raccogliere e visualizzare indicatori aggiornati su accessibilità a sanità, mobilità, servizi sociali e digitali, con focus sull'equità territoriale e sulla prevenzione dell'isolamento. (Attività 5.1, 5.2, 5.4, 5.5) 2. INTEGRARE FONTI DATI STRUTTURATI E NON STRUTTURATI PER ANALISI MULTIDIMENSIONALI IN TEMPO REALE L'obiettivo è progettare pipeline automatizzate per la raccolta, classificazione e analisi di dati istituzionali, open data e contenuti web/social, utilizzando tecniche di NLP, web scraping e machine learning. (Attività 5.3, 5.4) 3. COSTRUIRE NUOVI INDICATORI DI ACCESSIBILITÀ BASATI SULLA PERCEZIONE E SULLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE Si intende misurare non solo la disponibilità di servizi, ma anche la chiarezza della loro comunicazione, la loro fruibilità percepita e l'esperienza degli utenti, integrando sentiment analysis e topic modelling. (Attività 5.3) 4. SVILUPPARE MODELLI PREDITTIVI PER STIMARE BISOGNI FUTURI E DISCONTINUITÀ NEI SERVIZI Utilizzando modelli di machine learning, l'obiettivo è prevedere l'evoluzione dell'accessibilità e dei bisogni socio-sanitari in contesti fragili, supportando la pianificazione pubblica e l'allocatione delle risorse. (Attività 5.4) 5. VALIDARE LA PIATTAFORMA IN CONTESTI REALI AD ALTA COMPLESSITÀ TERRITORIALE E SOCIALE La dashboard verrà testata in comuni selezionati, distretti socio-sanitari e RSA per verificarne la robustezza tecnica, la rilevanza per i decisori pubblici e la fruibilità da parte di utenti non esperti. (Attività 5.5) 6. PROMUOVERE IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DI STAKEHOLDER LOCALI E CITTADINI NELLA CO-COSTRUZIONE DELLA SOLUZIONE L'obiettivo è rafforzare l'adozione della piattaforma attraverso campagne di comunicazione, workshop partecipativi e meccanismi di feedback iterativo, con attenzione all'inclusività. (Attività 5.5) 7. GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ, LA REPLICABILITÀ E L'USABILITÀ DELLA PIATTAFORMA NELL'ECOSISTEMA SAGE-CONNECT Verranno sviluppati strumenti di automazione e moduli interoperabili che rendano la piattaforma riutilizzabile in altri contesti regionali e nazionali, contribuendo alla costruzione di uno strumento stabile, scalabile e conforme al principio DNSH. (Attività 5.5)

#### ➤ **12D1.14: Finalità del WP**

Il WP5 si propone di sviluppare una piattaforma digitale avanzata per monitorare, analizzare e prevedere l'accessibilità ai servizi essenziali nelle comunità che invecchiano. Integrando dati strutturati e non strutturati, mira a supportare le politiche pubbliche, ridurre le disuguaglianze territoriali e contrastare l'isolamento, promuovendo la resilienza e l'inclusione in territori fragili.

#### ➤ **12D1.15: UO partecipanti al WP**

AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE, Dipartimento di Economia, Healthware Group S.r.l., Delivery Turismo, Cultura e Welfare, Dipartimento di Scienze Politiche,

Beta 80\_Benevento, Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills, Dipartimento di scienze Politiche

➤ **12D1.16: Criteri di scelta delle Unità Operative**

La scelta degli atenei nasce dalla loro comprovata competenza complementare: l'Università del Molise guiderà analisi digitali e Big Data; la Federico II di Napoli fornirà il supporto territoriale attraverso il Demo-Living-Lab; Bari contribuirà con analisi su invecchiamento e popolazioni immigrate; Cagliari approfondirà le dinamiche sociali e demografiche in Sardegna, valorizzando le specificità locali come ambiente di sperimentazione; Calabria allineerà le soluzioni tecnologiche ai reali bisogni e percezioni degli anziani.

➤ **12D1.17: Elementi per la Valutazione dell'idoneità complessiva del budget previsto per il WP al fine di confermarne la congruità**

Il budget previsto per il Work Package 5 è stato strutturato in coerenza con gli obiettivi di sviluppo tecnologico e validazione in contesti reali di una piattaforma digitale avanzata per la valutazione dell'accessibilità ai servizi da parte della popolazione anziana. Le risorse economiche previste appaiono pienamente giustificate rispetto alle attività programmate, alla composizione del partenariato, al livello tecnologico da raggiungere (TRL 7–8) e ai risultati attesi in termini di impatto sociale e replicabilità. Le attività previste coprono l'intero ciclo di vita del prodotto del WP: dalla raccolta e integrazione dei dati (istituzionali e digitali), allo sviluppo di modelli predittivi basati su algoritmi di Machine Learning, fino alla costruzione di una dashboard interoperabile, accessibile, e orientata al supporto decisionale per amministrazioni pubbliche e gestori di servizi. In quest'ottica, il budget include in maniera equilibrata: • Risorse umane qualificate (ricercatori, esperti di data science, progettisti UI/UX, analisti territoriali) impiegate nella raccolta e analisi dei dati, nella progettazione degli indicatori, nella costruzione dei modelli previsionali e nella validazione della piattaforma; • Costi per giovani ricercatori, fondamentali per assicurare un presidio tecnico-operativo continuativo e sostenere la componente di capacity building; • Spese per lo sviluppo tecnologico della dashboard (front-end e back-end), affidato a partner industriali qualificati con esperienza in soluzioni digitali innovative per la pubblica amministrazione e nel settore del welfare locale; • Infrastrutture digitali e cloud, necessarie per il trattamento in tempo reale di grandi volumi di dati e per garantire la scalabilità e sostenibilità del sistema; • Sviluppo di studi pilota e test in territori reali in collaborazione con Comuni, distretti sociosanitari e RSA, per assicurare che la piattaforma risponda a bisogni concreti e diversificati, in particolare nelle aree interne e nei contesti connotati da fragilità e marginalità; • Azioni di engagement, dissemination e comunicazione, comprese sessioni dimostrative, workshop, reportistica divulgativa, e interazioni con gli stakeholder locali, al fine di raccogliere feedback, migliorare la piattaforma e promuoverne l'adozione. La sostenibilità è ulteriormente garantita dalla modularità dell'architettura e dall'automazione dei processi di aggiornamento e monitoraggio, che ridurranno i costi di gestione e favorendo la continuità oltre la fine del progetto. È inoltre prevista una valutazione ex-ante del modello di business e delle possibili fonti di finanziamento per l'adozione su larga scala della piattaforma, anche in chiave di policy transfer verso altri contesti.

➤ **12D1.18: Indicatori per la valutazione dello stato di avanzamento del WP per il monitoraggio e la valutazione finale ultimo campo all'ultima posizione**

Sviluppo di 1 dashboard funzionante; raccolta e integrazione di almeno 50 fonti dati (istituzionali e contenuti digitali); estrazione e classificazione automatica di 5.0 contenuti web; realizzazione di 4 modelli predittivi validati; conduzione di 3 pilot in contesti territoriali diversi; pubblicazione di 2 policy brief e 1 report tecnico; 3 incontri di co-progettazione con stakeholder locali.

**Per ogni Obiettivo Intermedio appartenente al WP:**

➤ **12D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI01

➤ **12D1.19b: Titolo OI**

OBI1.1: Definire un framework metodologico condiviso e un Minimum Data Set per standardizzare la progettazione, la raccolta dati e la valutazione dei pilot.

➤ **12D1.19c: Descrizione OI**

Associato a OBS1. Garantire l'implementazione corretta, integrata e partecipata dei progetti pilota (WP1)

➤ **12D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP02

➤ **12D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA
- THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT
- THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT
- Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA
- Programme Management Hub

➤ **12D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

12

➤ **12D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D1.1 – Linee guida metodologiche per la progettazione dei pilot (M12) Documento che descrive i principi, le fasi e gli strumenti necessari per allineare metodologicamente le sperimentazioni condotte nei diversi contesti, incluse mappe concettuali, matrici di confronto e strumenti pratici per la loro implementazione. Sarà anche integrato di una scheda tecnica completa delle variabili raccolte nei pilot, con definizioni operative, fonti di riferimento, modalità di rilevazione e finalità analitica.
- D1.2 – Set standardizzato di protocolli di testing (draft e final) (M6, M12) Versione iniziale e definitiva dei protocolli integrati, allineati al MDS, con le modalità di valutazione e misurazione dei diversi domini rilevanti (clinico, tecnico, ambientale).

➤ **12D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI02

➤ **12D1.19b: Titolo OI**

OBI1.2: Sviluppare e implementare una piattaforma digitale per la gestione dei dati dei pilot, integrando strumenti di monitoraggio dell'usabilità e del coinvolgimento degli utenti.

➤ **12D1.19c: Descrizione OI**

Associato a OBS1. Garantire l'implementazione corretta, integrata e partecipata dei progetti pilota (WP1)

➤ **12D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP02

➤ **12D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA
- Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA
- THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT

➤ **12D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

24

➤ **12D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D1.3– Report di validazione tecnica e metodologica della piattaforma (M24) Rilascio della piattaforma, con documentazione d'uso per partner sperimentatori e helpdesk attivo. Sintesi dei risultati ottenuti nella fase di testing e validazione con i partner, con indicazioni per l'ottimizzazione futura.
- D1.4– Report finale di analisi integrata dell'esperienza utente (M24) Confronto comparativo tra i dati raccolti nei WP, evidenziando pattern comuni, fattori critici e raccomandazioni per il miglioramento.

➤ **12D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI03

➤ **12D1.19b: Titolo OI**

OBI2.1: Raccolta nuovi dati su coorti cliniche per la raccolta e l'analisi di biomarcatori emergenti.

➤ **12D1.19c: Descrizione OI**

Associato a OBS2. Identificare e validare biomarcatori innovativi per l'invecchiamento attivo (WP2)

➤ **12D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP03

➤ **12D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
- AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
- CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi
- Dipartimento di Scienze Politiche

- UOR EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE

- Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA

- AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE

➤ **12D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

12

➤ **12D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D2.1 – Report integrato su identificazione e caratterizzazione di biomarcatori emergenti dell'invecchiamento attivo (M12) Questo deliverable raccoglierà e sintetizzerà i risultati ottenuti nella fase iniziale di analisi, selezione e caratterizzazione di biomarcatori innovativi, includendo: -la selezione di siti epigenetici rilevanti, -la caratterizzazione funzionale di trasportatori cellulari (SLC), -la validazione dei composti organici volatili (VOC), -le correlazioni tra irisina e indicatori di età biologica, -lo sviluppo iniziale del modello HeartAge basato su ECG, -la validazione esterna preliminare di pannelli integrati, -e le procedure comuni di raccolta e analisi del campione biologico. Il documento sarà corredato da schede sintetiche per ogni biomarcatore, riportando le metodologie utilizzate, i dati ottenuti, i limiti rilevati e il potenziale traslazionale. Rappresenterà una base condivisa per il passaggio alla fase di validazione clinica.

➤ **12D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI04

➤ **12D1.19b: Titolo OI**

OBI2.2: Validare l'applicabilità clinica dei biomarcatori identificati, integrandoli in modelli predittivi e strumenti diagnostici personalizzati.

➤ **12D1.19c: Descrizione OI**

Associato a OBS2. Identificare e validare biomarcatori innovativi per l'invecchiamento attivo (WP2)

➤ **12D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP03

➤ **12D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
- AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
- CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi
- Dipartimento di Scienze Politiche
- UOR EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE
- Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA



- AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE

- **12D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

24

- **12D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D2.2 – Documento finale di raccomandazioni per l'uso clinico dei biomarcatori e modelli predittivi sviluppati (M24) Il deliverable presenterà i risultati della fase di validazione, integrazione e trasferibilità dei biomarcatori selezionati in contesti clinici, includendo: -i pannelli epigenetici per aspettativa di vita e malattie neurodegenerative, -i trasportatori SLC come biomarcatori e target terapeutici, -le potenzialità diagnostiche del naso elettronico, -l'impiego clinico dell'irisina, -l'uso del modello HeartAge nella pratica clinica, -l'integrazione di pannelli predittivi multimodali (inflammaging e ML-based), -e le strategie di uso selettivo e combinato dei marcatori. Conterrà anche raccomandazioni operative per l'adozione di questi strumenti nella pratica sanitaria, inclusi scenari d'uso, protocolli di impiego, linee guida per l'interpretazione e requisiti di interoperabilità. Sarà progettato per supportare l'inserimento nei flussi clinici reali e nei percorsi di cura personalizzati.

- **12D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI05

- **12D1.19b: Titolo OI**

OBI3.1: Co-progettare e testare protocolli multidimensionali di presa in carico per pazienti anziani, integrando componenti cliniche, tecnologiche e sociali.

- **12D1.19c: Descrizione OI**

Associato a OBS3. Sviluppare e validare protocolli clinici integrati e soluzioni di digital health (WP3)

- **12D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP05

- **12D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
- NEFROCENTER RESEARCH
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

- CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi

- Dipartimento di Economia

- BEYONDSHAPE R&S

➤ **12D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

12

➤ **12D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D3.1 – Set di Protocolli per la presa in carico multidimensionale e personalizzata dell'anziano fragile (M12) Questo deliverable sintetizza le evidenze preliminari ed i protocolli progettati per una serie di interventi pilota, in corso di test in contesti ospedalieri e territoriali e valutazione per efficacia, tollerabilità e replicabilità. Include: il modello PROMETHEUS di presa in carico ospedale-territorio (esercizio, nutrizione, supporto psicologico), lo studio comparativo tra esercizio aerobico e anaerobico intradialitico, il protocollo clinico-funzionale post-operatorio in oncologia geriatrica, le schede tecniche e il dossier nutrizionale di due alimenti funzionali per anziani, l'intervento integrato ICT + attività fisica per i pazienti con patologie croniche, e il toolkit per il coinvolgimento territoriale nel Living Lab eGEA Verranno fornite raccomandazioni operative per l'adozione dei modelli integrati nei percorsi di cura, con materiali di supporto per team multidisciplinari, flowchart, strumenti di valutazione e strategie di capacity building.

➤ **12D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI06

➤ **12D1.19b: Titolo OI**

OBI3.2: Validare soluzioni digitali per la diagnosi e il monitoraggio a distanza, valutandone l'impatto su outcome di salute e continuità assistenziale.

➤ **12D1.19c: Descrizione OI**

Associato a OBS3. Sviluppare e validare protocolli clinici integrati e soluzioni di digital health (WP3)

➤ **12D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP05

➤ **12D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
- NEFROCENTER RESEARCH
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
- CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi
- Dipartimento di Economia
- BEYONDSHAPE R&S

➤ **12D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

24

➤ **12D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D3.2 – Soluzioni digitali validate per la teleassistenza e il monitoraggio remoto dell'anziano: risultati, usabilità e prospettive cliniche (M24) Questo deliverable raccoglie i risultati delle sperimentazioni di soluzioni tecnologiche avanzate per il monitoraggio a distanza e la digital health geriatrica. Il documento presenta risultati quantitativi e qualitativi, impatto su outcome di salute, usabilità, soddisfazione degli utenti e operatori, e indicazioni per l'integrazione nei flussi clinici. Conclude con raccomandazioni per l'adozione, scaling e interoperabilità delle soluzioni nel sistema sanitario.

➤ **12D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI07

➤ **12D1.19b: Titolo OI**

OBI4.1: Sviluppare prototipi avanzati di dispositivi e sensori intelligenti per il supporto quotidiano e la prevenzione dei rischi domestici.

➤ **12D1.19c: Descrizione OI**

Associato a OBS4. Progettare tecnologie assistive intelligenti e ambienti adattivi (WP4)

➤ **12D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP06

➤ **12D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
- CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi
- ERESULT S.R.L.
- CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi
- CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi
- ASTIR S.R.L. SEDE CATANIA
- ERESULT S.R.L.

- GENTECO COOPERATIVA SOCIALE

- INGEL

- Dipartimento di Economia

- Dipartimento di Economia

- Direzione Scientifica

➤ **12D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

12

➤ **12D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D4.1 – Portfolio di tecnologie assistive intelligenti per il monitoraggio e il supporto personalizzato: prototipi e validazione tecnica (M12) Questo deliverable raccoglie i risultati delle attività di progettazione e sviluppo di prototipi intelligenti destinati al supporto quotidiano degli anziani e alla prevenzione dei rischi in ambienti domiciliari e sanitari. Il documento conterrà la documentazione tecnica dei prototipi, i dati di validazione pre-clinica e i risultati dei primi test funzionali (accuratezza, robustezza, scalabilità, interoperabilità), con specifiche orientate alla certificazione e alla futura industrializzazione.

➤ **12D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI08

➤ **12D1.19b: Titolo OI**

OBI4.2: Testare l'integrazione delle tecnologie assistive in ambienti reali (RSA, case, comunità), valutandone efficacia, sicurezza e accettabilità.

➤ **12D1.19c: Descrizione OI**

Associato a OBS4. Progettare tecnologie assistive intelligenti e ambienti adattivi (WP4)

➤ **12D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP06

➤ **12D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
- CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi
- ERESULT S.R.L.
- CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi
- CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi
- ASTIR S.R.L. SEDE CATANIA

- ERESULT S.R.L.
- GENTECO COOPERATIVA SOCIALE
- INGEL
- Dipartimento di Economia
- Dipartimento di Economia
- Direzione Scientifica

➤ **12D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

24

➤ **12D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D4.2 – Tecnologie assistive integrate in ambienti reali: risultati di testing clinico, accettabilità e roadmap di adozione (M24) Questo deliverable presenta l'esito dell'implementazione e del testing delle tecnologie sviluppate in ambienti reali (RSA, abitazioni, strutture sanitarie). Verranno presentati i risultati su efficacia clinica, sicurezza, usabilità e accettabilità da parte di pazienti e operatori, con focus sulla continuità assistenziale, la user experience e la compatibilità con le infrastrutture sanitarie esistenti. Il deliverable includerà inoltre roadmap di certificazione e strategie di deployment a livello territoriale.

➤ **12D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI09

➤ **12D1.19b: Titolo OI**

OBI5.1: Sviluppare modelli analitici predittivi e dashboard interattive per il monitoraggio dei bisogni sanitari e sociali a livello locale.

➤ **12D1.19c: Descrizione OI**

Associato a OBS5. Sostenere la governance territoriale con strumenti data-driven (WP5)

➤ **12D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP07

➤ **12D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Dipartimento di Economia
- Delivery Turismo, Cultura e Welfare
- Dipartimento di Economia
- AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
- Dipartimento di scienze Politiche

- Dipartimento di Scienze Politiche
  - Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills
  - Dipartimento di Economia
  - Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills
  - Beta 80\_Benevento
  - Dipartimento di Economia
  - AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
  - Dipartimento di scienze Politiche
  - Dipartimento di Scienze Politiche
  - Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills
  - Beta 80\_Benevento
  - Dipartimento di Economia
  - Delivery Turismo, Cultura e Welfare
  - Beta 80\_Benevento
  - Healthware Group S.r.l.
- **12D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**
- 12
- **12D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**
- D5.1 – Modelli analitici e strumenti digitali per la lettura territoriale dei bisogni: tassonomie, indicatori e data pipeline (M12) Questo deliverable documenta lo sviluppo metodologico e tecnico delle basi analitiche del WP5. Include: la tassonomia concettuale e operativa per la lettura dell'accessibilità e dei bisogni nei contesti territoriali, con una batteria di indicatori validati su dimensioni sociali, sanitarie, demografiche e percettive; il contributo dei Living Lab regionali (UNINA, UNIBA, UNICAL, UNICA, UNIMOL) con i dataset locali, metodi di armonizzazione e framework comparativi; lo sviluppo e rilascio delle pipeline di web scraping e NLP, con database non strutturato e dashboard preliminare per l'analisi del sentiment e delle barriere informative; un documento metodologico sull'uso di tecniche come topic modeling e Named Entity Recognition per la lettura automatica dei territori fragili o marginali. Il deliverable getta le basi per lo sviluppo di sistemi predittivi e interattivi a supporto della programmazione territoriale dei servizi.
- **12D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**
- OI10
- **12D1.19b: Titolo OI**



OBI5.2: Validare sul campo strumenti digitali per la programmazione dei servizi, garantendo l'interoperabilità dei dati e l'uso delle evidenze per la definizione delle politiche pubbliche.

➤ **12D1.19c: Descrizione OI**

Associato a OBS5. Sostenere la governance territoriale con strumenti data-driven (WP5)

➤ **12D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP07

➤ **12D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Dipartimento di Economia
- Delivery Turismo, Cultura e Welfare
- Dipartimento di Economia
- AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
- Dipartimento di scienze Politiche
- Dipartimento di Scienze Politiche
- Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills
- Dipartimento di Economia
- Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills
- Beta 80\_Benevento
- Dipartimento di Economia
- AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
- Dipartimento di scienze Politiche
- Dipartimento di Scienze Politiche
- Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills
- Beta 80\_Benevento
- Dipartimento di Economia
- Delivery Turismo, Cultura e Welfare
- Beta 80\_Benevento
- Healthware Group S.r.l.

➤ **12D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

24

- **12D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**
  - D5.2 – Dashboard territoriale intelligente: integrazione dati, test operativi e validazione pubblica (M24) Questo deliverable rappresenta il risultato finale dell'attività del WP5. Include: lo sviluppo di un ambiente analitico integrato, che combina dati istituzionali, digitali e percettivi con funzionalità predittive (modelli testati in contesti reali come le aree interne della Sardegna); il rilascio di una dashboard funzionale per la governance locale con moduli su trasporti, sanità, digital divide, fragilità sociale e previsioni di fabbisogno; la documentazione tecnica completa (architettura, interfaccia, interoperabilità, framework "Processing-It"); i risultati delle sperimentazioni pilota nei territori target, inclusi materiali di engagement, raccolta di feedback da cittadini, amministratori e operatori attraverso workshop, interviste e sondaggi; un rapporto di validazione tecnica e sociale con raccomandazioni per l'adozione da parte di policy maker locali e nazionali.

**Per ogni Activity inclusa nel WP:**

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

01

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

1.1.1 – Definizione di un framework comune per la progettazione dei pilot e definizione di un minimum data set

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP01\_T01\_INRCA

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA

- **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

- **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

- **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

L'obiettivo dell'attività è quello di definire un framework metodologico condiviso e un Minimum Data Set (MDS) che assicurino l'integrazione, l'armonizzazione e l'analisi comparativa dei dati raccolti nei diversi pilot, in coerenza con lo stato dell'arte della ricerca sull'invecchiamento. Per garantire un approccio strutturato e condiviso, l'INRCA collaborerà con i partner Age-It e THE per la definizione di un insieme di linee guida e metodi standard, pensati per essere adottati in modo uniforme da tutti i gruppi coinvolti. Questo framework permetterà di orientare la progettazione, la realizzazione e la valutazione dei pilot in modo coerente, facilitando il confronto tra soluzioni diverse, migliorando l'efficienza operativa e assicurando la qualità complessiva del processo. In parallelo, sarà sviluppato un Minimum Data Set in grado di raccogliere in modo armonizzato le variabili cliniche, tecniche e ambientali fondamentali per ogni paziente o utente coinvolto nei pilot.

Questo insieme minimo di dati sarà progettato per supportare sia analisi secondarie sia confronti trasversali tra i vari contesti di sperimentazione. Un'attenzione specifica sarà riservata alla definizione di indicatori e informazioni rilevanti per valutare in modo sistematico l'esperienza dell'utente, includendo variabili come la soddisfazione, la facilità d'uso, i tempi di completamento delle attività, gli errori riscontrati e il feedback qualitativo. L'obiettivo è quello di raccogliere un set di informazioni sufficiente a monitorare e migliorare l'usabilità e l'accettabilità delle soluzioni, evitando di appesantire inutilmente il processo di raccolta, e mantenendo un equilibrio tra completezza e praticità. Il lavoro si articolerà attraverso una serie di attività coordinate che comprendono l'analisi comparativa delle metodologie esistenti nei domini biomedicali e tecnologici con riferimento alla valutazione di soluzioni per l'invecchiamento attivo e la salute. Sulla base di questa analisi, sarà sviluppato un framework metodologico che offrirà un riferimento comune per la progettazione e la valutazione dei pilot, includendo dimensioni valutative condivise, una mappatura delle fasi del ciclo di vita dei progetti e le tipologie di outcome da considerare. La definizione tecnica e scientifica del Minimum Data Set si baserà su una revisione sistematica della letteratura, affiancata da consultazioni con esperti e momenti di confronto diretto con i partner. Il dataset sarà articolato su variabili cliniche come la funzionalità cognitiva, la fragilità e l'aderenza terapeutica; variabili tecniche legate alla performance dei sistemi e all'interoperabilità; variabili ambientali e sociali, legate al contesto abitativo e al supporto del caregiver; e infine, indicatori di usabilità e accettabilità percepita. A supporto dell'implementazione del framework e del MDS, saranno inoltre sviluppati strumenti e template condivisi, pensati per facilitare la raccolta digitale e strutturata dei dati da parte dei partner. Il processo sarà accompagnato da momenti strutturati di confronto tecnico e metodologico, organizzati in collaborazione con gli Hub e i team coinvolti nei pilot, così da garantire il massimo allineamento e una reale integrazione tra le linee guida definite e le attività sul campo.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

02

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

1.1.2 – Definizione di un framework comune per la progettazione dei pilot e definizione di un minimum data set

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP01\_T01\_AGE-IT

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Programme Management Hub

- **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

- **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

- **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

QUESTA ATTIVITA' RIENTRA IN UNA ATTIVITA' INTEGRATA GIA' DESCRITTA, ESPLICITA IL RUOLO SPECIFICO DI AGE-IT NELLA SUA RISOLUZIONE. Obiettivo specifico di questa attività è definire un FRAMEWORK METODOLOGICO CONDIVISO e un MINIMUM DATA SET (MDS) che garantiscano l'integrazione, l'armonizzazione e la possibilità di effettuare analisi comparativa sui dati raccolti nei diversi pilot, mantenendo un costante

riferimento allo stato dell'arte della ricerca sull'invecchiamento. Per assicurare un approccio strutturato e condiviso, i partner coinvolti lavoreranno congiuntamente alla definizione di un insieme di linee guida e metodi standard, concepiti per essere adottati da tutti i gruppi impegnati nello sviluppo dei pilot. Questo framework metodologico condiviso costituirà una base solida per guidare la progettazione, la realizzazione e la valutazione delle sperimentazioni in modo coerente ed efficace, favorendo l'allineamento delle attività tra i diversi partner e facilitando il confronto e la comparazione dei risultati ottenuti nei vari contesti. In parallelo, verrà elaborato un MINIMUM DATA SET che includerà le variabili minime ritenute essenziali – cliniche, tecniche e ambientali – per ciascun paziente o utente coinvolto nei pilot, al fine di consentire una raccolta dati coerente e sufficiente per lo svolgimento di analisi secondarie. Il processo di costruzione di questo framework e del MDS sarà guidato da un dialogo costante tra il centro coordinatore e i partner coinvolti nei pilot, in modo da recepire e integrare la prospettiva operativa e i bisogni emergenti dai contesti applicativi. L'attività prevede una partecipazione attiva alla co-definizione dei contenuti metodologici, accompagnata dalla capacità di tradurre le linee guida comuni nei contesti locali, individuando eventuali esigenze di adattamento senza pregiudicare la confrontabilità dei dati. Sarà fondamentale il raccordo costante con i WP attuativi, per garantire che le metodologie comuni e il MDS vengano effettivamente adottati nella fase di pianificazione e realizzazione dei pilot. Il processo sarà supportato da un'attività di monitoraggio sull'implementazione del framework, con la raccolta di eventuali difficoltà operative o esigenze di revisione che saranno condivise periodicamente con il centro coordinatore. Infine, l'attività comprenderà un'importante azione di facilitazione del dialogo tra partner tecnici, clinici e tecnologici, volta ad armonizzare strumenti e processi di raccolta dati, e un supporto attivo alla formazione dei gruppi coinvolti, assicurando che tutti i soggetti partecipanti abbiano accesso alle competenze e agli strumenti necessari per applicare correttamente quanto definito nel framework.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

03

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

1.1.3 – Definizione di un framework comune per la progettazione dei pilot e definizione di un minimum data set

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP01\_T01\_THE

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT

- **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

- **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

- **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

QUESTA ATTIVITA' RIENTRA IN UNA ATTIVITA' INTEGRATA GIA' DESCRITTA, ESPLICITA IL RUOLO SPECIFICO DEL PARTNER THE NELLA SUA RISOLUZIONE.

Obiettivo specifico di questa attività è definire un FRAMEWORK METODOLOGICO CONDIVISO e un MINIMUM DATA SET (MDS) che garantiscano l'integrazione, l'armonizzazione e la possibilità di effettuare analisi comparativa sui dati raccolti nei diversi pilot,

mantenendo un costante riferimento allo stato dell'arte della ricerca sull'invecchiamento. Per assicurare un approccio strutturato e condiviso, i partner coinvolti lavoreranno congiuntamente alla definizione di un insieme di linee guida e metodi standard, concepiti per essere adottati da tutti i gruppi impegnati nello sviluppo dei pilot. Questo framework metodologico condiviso costituirà una base solida per guidare la progettazione, la realizzazione e la valutazione delle sperimentazioni in modo coerente ed efficace, favorendo l'allineamento delle attività tra i diversi partner e facilitando il confronto e la comparazione dei risultati ottenuti nei vari contesti. In parallelo, verrà elaborato un MINIMUM DATA SET che includerà le variabili minime ritenute essenziali – cliniche, tecniche e ambientali – per ciascun paziente o utente coinvolto nei pilot, al fine di consentire una raccolta dati coerente e sufficiente per lo svolgimento di analisi secondarie. Il processo di costruzione di questo framework e del MDS sarà guidato da un dialogo costante tra il centro coordinatore e i partner coinvolti nei pilot, in modo da recepire e integrare la prospettiva operativa e i bisogni emergenti dai contesti applicativi. L'attività prevede una partecipazione attiva alla co-definizione dei contenuti metodologici, accompagnata dalla capacità di tradurre le linee guida comuni nei contesti locali, individuando eventuali esigenze di adattamento senza pregiudicare la confrontabilità dei dati. Sarà fondamentale il raccordo costante con i WP attuativi, per garantire che le metodologie comuni e il MDS vengano effettivamente adottati nella fase di pianificazione e realizzazione dei pilot. Il processo sarà supportato da un'attività di monitoraggio sull'implementazione del framework, con la raccolta di eventuali difficoltà operative o esigenze di revisione che saranno condivise periodicamente con il centro coordinatore. Infine, l'attività comprenderà un'importante azione di facilitazione del dialogo tra partner tecnici, clinici e tecnologici, volta ad armonizzare strumenti e processi di raccolta dati, e un supporto attivo alla formazione dei gruppi coinvolti, assicurando che tutti i soggetti partecipanti abbiano accesso alle competenze e agli strumenti necessari per applicare correttamente quanto definito nel framework.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

04

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

1.2.1 – Protocolli di testing integrati e strumenti di raccolta dati

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP01\_T02\_INRCA

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA

- **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

- **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

- **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

In questa attività saranno definiti dei template standard per protocolli di testing integrati e verrà sviluppata una piattaforma digitale condivisa per la raccolta, gestione e armonizzazione dei dati provenienti dai diversi pilot, assicurando qualità, tracciabilità e interoperabilità dei dati raccolti oltre all'affidabilità dell'azione di sistema, permettendo di individuare rapidamente eventuali criticità e di migliorarli continuamente. L'INRCA, in qualità di unico IRCCS nazionale dedicato all'invecchiamento, guiderà questa attività assicurando il rigore scientifico e metodologico

necessario. Dopo aver definito i Minimum Data Set nell'attività 1.1 verranno definiti dei protocolli standard basati sul MDS con attenzione all'allineamento metodologico e alla riproducibilità. Sulla base di questi verrà svolta l'analisi dei requisiti funzionali e tecnici della piattaforma con l'identificazione delle esigenze comuni ai pilot, dei formati dati da supportare, dei flussi informativi da gestire e dei livelli di sicurezza necessari. La piattaforma rappresenterà lo strumento utilizzato per la raccolta strutturata dei dati. Sarà progettata in ottica modulare e scalabile, in grado di integrare dati eterogenei (clinici, tecnici, ambientali, comportamentali) e provenienti da fonti diverse. Sulla base di questi protocolli, sarà condotta un'analisi approfondita dei requisiti funzionali e tecnici necessari alla progettazione della piattaforma, identificando le esigenze comuni dei pilot, i formati dati da supportare, i flussi informativi da gestire e i livelli di sicurezza richiesti. Includerà interfacce per l'immissione manuale e l'import automatizzato dei dati, strumenti per la gestione degli accessi e dei permessi, funzionalità di validazione e controllo qualità, e dashboard per la visualizzazione e l'esportazione dei dati. Dato una fase di test con i partner dei pilot per assicurare il corretto funzionamento, l'usabilità e l'aderenza ai protocolli di raccolta dati saranno predisposti materiali formativi, manuali e helpdesk per accompagnare i partner nel corretto utilizzo. Verrà curata anche la fase di testing tecnico della piattaforma, coinvolgendo i partner dei pilot per verificarne l'aderenza ai protocolli, la facilità d'uso e l'efficacia operativa. Saranno prodotti materiali formativi, manuali d'uso e un helpdesk di supporto per accompagnare i partner nell'adozione degli strumenti. Lo sviluppo seguirà un approccio agile e iterativo, in costante dialogo con gli altri WP, al fine di garantire che la piattaforma risponda concretamente alle esigenze operative del progetto. Verrà data priorità all'uso di componenti open-source e standard aperti, per favorire interoperabilità, sostenibilità e possibilità di riuso anche oltre la durata del progetto.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

05

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

1.2.2 – Protocolli di testing integrati e strumenti di raccolta dati

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP01\_T02\_AGE-IT

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Programme Management Hub

- **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

- **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

- **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

All'interno dell'attività 1.2, l'Hub Age-it svolge un ruolo fondamentale di interfaccia tra il coordinatore metodologico e i partner impegnati nei diversi pilot. In particolare, Age-it supporta l'attuazione concreta dei protocolli di testing e la messa in opera della piattaforma digitale nei contesti reali di sperimentazione, contribuendo a mantenere un allineamento costante tra l'impostazione metodologica generale e le specificità operative di ciascun pilot. Durante l'intero arco dell'attività, Age-it si occupa di raccogliere e analizzare i bisogni dei partner coinvolti nei pilot, facilitando la comprensione e l'adozione dei protocolli standard. In collaborazione con il centro di ricerca coordinatore, partecipa alla verifica della coerenza e dell'applicabilità delle linee



guida nei diversi contesti, identificando eventuali criticità operative o ambiguità e contribuendo alla loro risoluzione. Age-it ha anche un ruolo attivo nella fase di test della piattaforma digitale, partecipando alla sua validazione dal punto di vista dell'usabilità e della coerenza con i flussi di lavoro reali. Un altro compito centrale dell'Hub è quello di accompagnare i partner nella fase di adozione degli strumenti, promuovendo la disseminazione dei materiali formativi prodotti e supportando l'organizzazione di incontri informativi e momenti di scambio tra i diversi WP. In questo senso, Age-it agisce come facilitatore, garantendo che le esigenze tecniche e metodologiche siano comprese e correttamente implementate dai gruppi sperimentali. Infine, l'Hub collabora con il coordinatore per monitorare nel tempo l'effettivo utilizzo della piattaforma e l'aderenza ai protocolli, contribuendo alla qualità complessiva dei dati raccolti e alla coerenza dell'infrastruttura rispetto agli obiettivi progettuali.

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

06

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

1.3.1 –Centralità dell'utente, usabilità ed accettabilità delle soluzioni

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP01\_T03\_INRCA

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

8

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

17

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

L'attività ha l'obiettivo di garantire che tutte le soluzioni sviluppate nell'ambito dei diversi pilot siano progettate con un approccio centrato sull'utente e rispondano efficacemente ai bisogni reali degli utenti finali. Attraverso approcci partecipativi, interviste, focus group e co-design saranno raccolti dati per orientare lo sviluppo delle soluzioni verso un reale valore d'uso. Particolare attenzione verrà dedicata alla valutazione di usabilità ed accettabilità delle soluzioni tecnologiche. L'attività verrà svolta in modo trasversale perché si applicherà a tutte le fasi e aspetti dell'interazione, coinvolgendo diversi gruppi di utenti e punti di vista, per avere una visione completa e aggiornata dell'efficacia del prodotto. L'attività dovrà fornire un supporto metodologico e linee guida ai partner coinvolti nei pilot affinché le soluzioni sviluppate – siano esse biomedicali, cliniche o tecnologiche – rispecchino un approccio centrato sull'utente e consentano laddove opportuno una valutazione strutturata dell'usabilità e dell'accettabilità. L'attività prevede inoltre l'elaborazione di una lettura trasversale dei dati raccolti tramite gli strumenti di valutazione implementati nei diversi contesti. Verranno elaborati raccomandazioni, modelli e linee guida da fornire ai partner che sviluppino le soluzioni negli altri WP affinché possano integrare fin dalle prime fasi della progettazione aspetti legati alla centralità dell'utente (esperienza, aspettative, accessibilità, impatto psicologico, ecc.). Per quanto riguarda le tecnologie verrà messo a disposizione un set di indicatori e strumenti (questionari, metriche, scale validate) per la valutazione di usabilità, accessibilità e accettabilità da parte dei partner che lavorano su dispositivi tecnologici, sistemi AAL e wearable. Il supporto sarà fornito in fase di progettazione dei protocolli e nella fase

di raccolta dati. Ci sarà un coordinamento con i team dei pilot per garantire che i dati relativi a usabilità e accettabilità vengano raccolti secondo modalità coerenti, strutturate e confrontabili. Verrà garantito l'allineamento con il Minimum Data Set definito in Attività 2.1 e l'integrazione dei dati raccolti nella piattaforma sviluppata in Attività 2.2. Verrà svolta un'analisi integrata dei dati raccolti nei vari pilot riguardo all'interazione degli utenti con le tecnologie, identificando pattern comuni, criticità ricorrenti e fattori facilitanti. Questa analisi permetterà di derivare raccomandazioni trasversali per l'ottimizzazione delle soluzioni e dei futuri sviluppi, fornendo valore aggiunto al progetto nella sua dimensione integrata. L'attività sarà trasversale a tutti i pilot. Si utilizzeranno approcci Human-Centered Design (HCD) e metodi di valutazione mista (quantitativa e qualitativa)

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

07

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

1.4.1 – Coerenza Etica, Data management ed Inclusività;

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP01\_T04\_INRCA

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

L'attività si configura come un asse portante del Work Package in quanto mira a garantire che tutto il sistema di raccolta, trattamento e condivisione dei dati generati nei pilot sia costruito in coerenza con i più alti standard di protezione dei dati, inclusività e integrità etica. Per l'INRCA in quanto Ente di ricerca sull'invecchiamento a 360 gradi, questa attività rappresenta l'opportunità per trasferire nel progetto un approccio basato su un profondo rispetto dei diritti e dei bisogni delle persone anziane e fragili, offrendo un quadro metodologico e operativo che tenga conto delle vulnerabilità specifiche della popolazione target. Fin dall'inizio, l'attività prevede la definizione e lo sviluppo di un Data Management Plan (DMP) strutturato, conforme al GDPR, ai principi FAIR e alle linee guida internazionali più aggiornate. Il DMP guiderà il ciclo di vita dei dati, dalla fase di raccolta fino a quella di conservazione, condivisione e riutilizzo, garantendo trasparenza, tracciabilità, accesso controllato e protezione. La progettazione del DMP sarà orientata alla futura interoperabilità con lo Spazio Europeo dei Dati Sanitari (EHDS), anticipando così le esigenze regolatorie e infrastrutturali che emergeranno a livello europeo. L'INRCA coordinerà questa fase coinvolgendo le strutture di data governance interne e interfacciandosi con gli hub e i partner coinvolti negli altri WP per raccogliere feedback e mappare le esigenze dei vari pilot. Una componente centrale dell'attività sarà dedicata alla predisposizione di strumenti e materiali per la gestione etica della raccolta dati. In particolare, saranno elaborati modelli di consenso informato accessibili, adattabili e culturalmente appropriati, pensati per rispondere alle necessità di utenti anziani, con disabilità cognitive, linguistiche o con bassa alfabetizzazione sanitaria o digitale. Questa personalizzazione dei moduli consentirà di assicurare la reale comprensione e

partecipazione consapevole degli utenti ai pilot. Saranno inoltre sviluppate linee guida per il trattamento dei dati sensibili, che specificheranno procedure di pseudonimizzazione, sistemi di protezione, livelli di accesso e criteri di conservazione, con un focus sulla minimizzazione dei dati e sul principio di proporzionalità. Particolare rilevanza sarà data alla promozione dell'inclusività, intesa non solo come assenza di barriere ma come capacità del progetto di includere attivamente le diversità presenti nella popolazione target. Attraverso il coinvolgimento degli stakeholder verranno predisposte delle checklist su etica ed inclusività da applicare nella fase di disegno e monitoraggio dei pilot. Queste checklist permetteranno di verificare che le tecnologie siano progettate e testate tenendo conto delle reali condizioni d'uso, delle differenze di genere, culturali, socioeconomiche e delle disabilità. Tale approccio garantirà che anche gruppi potenzialmente marginalizzati o sotto-rappresentati possano beneficiare delle innovazioni proposte, evitando che le tecnologie digitali per l'invecchiamento attivo diventino fattore di esclusione piuttosto che di equità. Un aspetto trasversale dell'attività sarà rappresentato dal supporto metodologico e formativo rivolto ai partner. Verranno materiali di accompagnamento, manuali operativi, moduli formativi e sessioni di aggiornamento periodico per assicurare che tutti gli attori coinvolti abbiano piena consapevolezza delle implicazioni etiche e giuridiche del progetto. Infine, verrà istituito un sistema di monitoraggio continuo della conformità etica e della qualità della gestione dati, che prevede la raccolta periodica di segnalazioni, audit interni e report di valutazione. L'obiettivo dell'attività sarà quindi non solo quello di garante dei principi fondamentali, ma anche di attivatore di un cambiamento culturale, sostenendo un approccio alla ricerca e all'innovazione che ponga al centro la persona e i suoi diritti, in coerenza con le più recenti raccomandazioni europee sulla digitalizzazione equa della salute.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

08

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

1.4.2 – Coerenza Etica, Data management ed Inclusività;

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP01\_T04\_THE

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT

- **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

- **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

- **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Oltre alla definizione e lo sviluppo di un Data Management Plan (DMP) strutturato, conforme al GDPR, ai principi FAIR e alle linee guida internazionali più aggiornate. una delle dimensioni centrali è rappresentata dalla conformità regolatoria e dal supporto ai partner nel rispetto delle normative vigenti, in particolare per quanto riguarda le tecnologie sanitarie emergenti, i dispositivi medici e le soluzioni digitali sviluppate e testate nei pilot. La crescente complessità normativa in ambito sanitario, unita alla rapida evoluzione delle tecnologie, rende necessario un approccio sistematico e informato alla compliance. In tal senso, il ruolo dell'Hub THE sarà strategico per guidare i partner nella comprensione e nell'applicazione delle disposizioni regolatorie europee e nazionali. Una parte sostanziale dell'attività sarà dedicata all'analisi del quadro normativo

applicabile ai prodotti e servizi sviluppati nell'ambito dei pilot. Alcune delle soluzioni potranno ricadere sotto la disciplina del Regolamento Europeo 2017/745 sui dispositivi medici (MDR), mentre altre potrebbero richiedere attenzione rispetto alla normativa sui software come dispositivi medici, sull'intelligenza artificiale in ambito sanitario o alle linee guida dell'EMA per i biomarcatori e i test diagnostici. Verrà condotta una mappatura delle tecnologie proposte nei diversi pilot per determinare in che misura siano soggette a obblighi regolatori e quali siano i percorsi più adeguati alla loro futura certificazione o marcatura CE. Questo processo includerà anche un'analisi degli standard di sicurezza, efficacia e usabilità richiesti dalla normativa, con l'obiettivo di orientare fin da subito lo sviluppo tecnologico verso la conformità. In parallelo, saranno predisposte linee guida operative per aiutare i partner dei pilot a strutturare la documentazione necessaria per supportare le fasi di valutazione normativa. Questo include la definizione dei requisiti tecnici e funzionali, la raccolta strutturata di dati clinici e di performance, la redazione dei fascicoli tecnici, l'analisi dei rischi e la valutazione dei benefici. L'HUB svolgerà un ruolo di raccordo tra i team di sviluppo e gli esperti regolatori, agevolando la comunicazione e la comprensione reciproca tra i domini tecnologico, clinico e legale. Saranno organizzati workshop, sessioni di formazione e momenti di confronto dedicati, per garantire che tutti i partner coinvolti abbiano chiari gli obblighi derivanti dalla normativa MDR e siano in grado di pianificare in modo realistico eventuali percorsi di certificazione post-progetto. Un altro ambito di intervento sarà il supporto nella gestione delle implicazioni normative legate alla raccolta e utilizzo dei dati generati dalle tecnologie sanitarie. Questo aspetto è particolarmente rilevante in un contesto in cui le soluzioni digitali spesso incorporano funzionalità basate su algoritmi predittivi, sensoristica avanzata o modelli di intelligenza artificiale. Sarà quindi necessario chiarire fin da subito se e in che misura tali tecnologie comportino obblighi specifici in termini di trasparenza degli algoritmi, validazione clinica, explainability e auditabilità, in linea con le previsioni del futuro AI Act. L'attività, nel suo complesso, non si limiterà a garantire l'aderenza formale alle normative, ma si proporrà di integrare la prospettiva regolatoria fin dalle fasi iniziali di progettazione e sviluppo, trasformando la compliance in un elemento di qualità e sostenibilità dell'innovazione. In questo modo, il progetto sarà in grado di fornire non solo soluzioni tecnologicamente avanzate, ma anche pronte ad affrontare con successo i percorsi di validazione, autorizzazione e adozione nel sistema sanitario reale.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

09

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

2.1 – Panel di marcatori epigenetici\_UNICAL

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP2\_T01\_UNICAL

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE

- **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

- **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

- **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Nell'ambito del progetto AGE-IT, il gruppo del Laboratorio di Genetica dell'Invecchiamento dell'Università della Calabria ha condotto un ampio studio sulle episignature (firme epigenetiche) associate alle malattie neurodegenerative legate all'età, nonché sugli effetti di specifiche strategie dietetiche (già in precedenza individuate come capaci di posticipare i tratti fenotipici dell'invecchiamento) sul profilo epigenetico. Queste analisi hanno permesso di identificare circa 21.000 siti che sembrano costituire marcatori rilevanti della progressione della malattia, in quanto il loro numero aumenta con il peggioramento delle patologie oppure il loro livello di metilazione risulta correlato con lo stadio della malattia. L'affidabilità di questi siti come potenziali biomarcatori dell'invecchiamento è stata testata su circa 450 soggetti, di età compresa tra 60 e 106 anni, seguiti per un periodo di 20 anni. I risultati hanno mostrato che tali biomarcatori sono in grado di predire l'aspettativa di vita e/o l'insorgenza di malattie associate all'invecchiamento in modo nettamente superiore rispetto alla sola età cronologica. Inoltre, la capacità di questi marcatori di monitorare le strategie anti-aging è attualmente in fase di valutazione tramite l'analisi di 500 soggetti che hanno seguito una dieta anti-invecchiamento. Dati preliminari su ampi campioni retrospettivi indicano che questi marcatori sono significativamente efficaci nel predire sia l'aspettativa di vita che l'insorgenza di patologie legate all'età. Sulla base dei risultati ottenuti, l'obiettivo del nuovo progetto è validare i siti individuati, al fine di verificarne riproducibilità, specificità e sensibilità, come indicato dalle raccomandazioni internazionali per l'utilizzo diagnostico di tali caratteristiche epigenetiche. Nel nuovo progetto verranno selezionati i marcatori più significativi (poiché sarebbe troppo complesso costruire un pannello con 21.000 sonde) e ne sarà valutata la rilevanza. Successivamente, si valuterà la possibilità di creare pannelli distinti per l'aspettativa di vita e per specifiche malattie degenerative. Inoltre, l'analisi delle episignature potrebbe essere testata come esame supplementare, potenzialmente utile per ottenere una diagnosi più rapida, come già riportato per alcune malattie neuroevolutive rare.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

10

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

2.2 – Trasportatori di membrana come biomarcatori \_UNICAL

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP2\_T02\_UNICAL

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE

- **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

- **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

- **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Nell'ambito delle attività di ricerca del progetto AGE-IT, il gruppo di Biochimica, Biotecnologie Molecolari e Biologia Molecolare dell'Università della Calabria ha condotto la caratterizzazione molecolare e funzionale di trasportatori di membrana appartenenti alla superfamiglia SLC (SoLute Carriers), localizzati sia nelle membrane plasmatiche sia in quelle intracellulari, e fondamentali per il sensing metabolico e la distribuzione tissutale di nutrienti vitali, come la carnitina e gli amminoacidi essenziali, il cui apporto dietetico è indispensabile per il mantenimento della salute

umana. Un'attenzione particolare è stata rivolta allo studio delle proteine appartenenti alle famiglie SLC7, SLC22 e SLC25. I risultati sono stati ottenuti utilizzando una piattaforma biotecnologica che integra approcci in silico, in vitro ed ex vivo su trasportatori di amminoacidi localizzati nella membrana plasmatica (SLC7A5, SLC7A10, SLC7A11), sul trasportatore plasmalemmico di carnitina e cationi organici (SLC22A4), e sul carrier mitocondriale di carnitina/acilcarnitina (SLC25A20). Questi trasportatori di membrana possono essere considerati potenziali marker di condizioni correlate all'invecchiamento sulla base dei risultati ottenuti nel programma AGE-IT: i - l'identificazione di un nuovo substrato di SLC7A5, considerabile come scaffold per pro-farmaci destinati al cervello e, dunque, a disturbi legati all'età; ii - la descrizione di alterazioni nella funzione e stabilità di SLC7A5, A10 e A11 indotte da prodotti ossidati del colesterolo, marker dell'invecchiamento; iii - l'identificazione di modifiche post-traduzionali indotte da molecole infiammatorie, come l'itaconato (SLC25A20) e gli acidi grassi (SLC22A4); iv - la descrizione del meccanismo di trasporto della carnitina da parte di SLC22A4, collegato alla fragilità. Le proteine studiate e i loro ligandi possono costituire biomarcatori dell'invecchiamento e, di conseguenza, di condizioni età-correlate. I dati raccolti nell'ambito del progetto AGE-IT saranno utilizzati per validare i biomarcatori proposti. In particolare, il piano di ricerca permetterà l'identificazione di molecole (esogene e/o endogene) capaci di interagire con specifici trasportatori di membrana, cruciali per il metabolismo umano. Le molecole individuate, ricercate tra i composti già approvati dalla FDA, hanno un grande potenziale per il trattamento di condizioni legate all'invecchiamento. Infatti, l'approccio di drug repurposing (riutilizzo di farmaci) ha il vantaggio principale che la sicurezza d'uso nell'uomo delle molecole è già stata testata prima dell'approvazione da parte della FDA per il loro primo utilizzo. Il loro riutilizzo per trattare condizioni legate all'invecchiamento, connesse ad alterazioni nei trasportatori di membrana e, quindi, nel metabolismo cellulare, rappresenta una via innovativa, sebbene già riconosciuta, per accelerare il processo di progettazione di farmaci. Questo approccio è reso possibile dalla disponibilità di numerose strutture tridimensionali dei trasportatori di membrana ottenute tramite CryoEM, che permettono simulazioni di docking molecolare e dinamica molecolare ad altissima precisione per screening in silico. Le proprietà regolatorie delle molecole sui trasportatori di membrana saranno valutate tramite saggi di stabilità termica, indicativa dell'interazione proteina-ligando, e tramite saggi di trasporto in membrane artificiali e cellule intatte per valutare i cambiamenti nella funzionalità delle proteine. La combinazione di tecnologie dry e wet lab amplierà la collezione di molecole capaci di modulare il metabolismo cellulare in condizioni fisiopatologiche legate all'invecchiamento.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

11

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

2.3 – Pattern volatili umani come biomarcatori e fingerprinting con naso elettronico\_CNR

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP2\_T03\_CNR

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi

- **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

- **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24



➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Nell'ambito del protocollo di studio "In-Tempo" del progetto Age.it, il gruppo del laboratorio di Sensori e Volatilomica del CNR-IMM ha condotto uno studio esplorativo sulla "firma volatilomica", intesa come un nuovo tipo di biomarcatore, in campioni di urina e sangue prelevati da una sottopopolazione di 100 soggetti (50 casi e 50 controlli) sottoposti a interventi personalizzati multidominio per la prevenzione del declino funzionale e cognitivo nella popolazione anziana. Le analisi, eseguite tramite la tecnica di Microestrazione in Fase Solida accoppiata a Gascromatografia-Spettrometria di Massa (SPME-GC/MS), hanno permesso di identificare un pannello di circa 15 composti organici volatili (VOC), appartenenti alle classi chimiche di chetoni, aldeidi, benzenoidi, acidi, alcani, alcoli e anidridi, che risultano significativi nel discriminare statisticamente tra i due gruppi di soggetti anziani e nel valutare l'effetto degli interventi. Sulla base dell'esperienza acquisita all'interno di Age.it con la tecnica SPME-GC/MS e grazie ai nuovi moduli strumentali acquisiti per il sistema GC/MS (desorbimento termico TD-GC/MS da cartuccia adsorbente), si rendono necessari ulteriori studi che includano altri biofluidi (sangue, urina, respiro esalato) per approcci non invasivi. Per il respiro esalato sarà valutato il campionamento automatico su cartuccia adsorbente tramite un campionatore commerciale certificato (Breath Sampler). Saranno definite metodiche gascromatografiche con approccio untargeted GC/MS per l'identificazione e quantificazione dei VOC, e verranno evidenziati pannelli di VOC significativi. I dati GC/MS raccolti nell'ambito del programma di ricerca AGE.it saranno utilizzati per validare il pannello preliminare di VOC potenzialmente biomarcatori dell'invecchiamento. Verranno applicate tecniche statistiche descrittive standard e di analisi multivariata esplorativa dei dati (test di ipotesi di base come il t-test, analisi di correlazione di base o analisi delle componenti principali - PCA, tecniche di analisi supervisionata e non supervisionata, classificatori lineari e non lineari come Logit/Probit, PLS-DA, tecniche di regressione multipla per stimare il livello dei biomarcatori riconosciuti e/o altri parametri clinici). Inoltre, l'attività 3.5 interagirà con il WP5 per la formazione avanzata del "naso elettronico", un innovativo dispositivo medico-diagnostico; in particolare, verranno applicate tecniche di regressione multipla per modellare la relazione tra le variabili del naso elettronico e i potenziali biomarcatori VOC come variabili dipendenti, al fine di stimarne la concentrazione.

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

12

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

2.4 – Irisina: biomarcatore non invasivo dell'invecchiamento \_UNIBA

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP2\_T04\_UNIBA

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Scienze Politiche

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Irisina, una miocina secreta in risposta all'attività fisica, è sempre più riconosciuta come un regolatore chiave dei processi sistemici di invecchiamento a livello dei sistemi neuroendocrino, metabolico e muscoloscheletrico. Studi preclinici condotti presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dai gruppi dei Professori Giorgino e Grano, nell'ambito del progetto AGE-IT, hanno dimostrato il ruolo dell'irisina nel mitigare l'infiammazione, il danno cellulare mediato da stress metabolico e la fibrosi tissutale—fattori determinanti nello sviluppo di diabete, declino cognitivo, osteoporosi e sarcopenia, in particolare nella popolazione anziana. In particolare, i livelli di irisina correlano con lo stato funzionale degli individui anziani: livelli plasmatici ridotti sono stati osservati nel diabete, e livelli ridotti nel liquido cerebrospinale nei pazienti con demenza di Alzheimer, rendendo l'irisina un forte candidato come biomarcatore non invasivo dell'invecchiamento biologico e per la stratificazione del rischio di malattia. Sono attualmente in corso studi per definire meglio il ruolo predittivo dei livelli di irisina nei fluidi biologici di soggetti affetti, considerando anche le variazioni di irisina in risposta a interventi farmacologici specifici (ad esempio, i livelli aumentano in seguito alla somministrazione di agonisti del recettore GLP-1, una terapia consolidata per il diabete di tipo 2, le malattie cardiovascolari e potenzialmente le malattie neurodegenerative). Il progetto sfrutta inoltre avanzati sistemi tridimensionali (organoidi) come isolotti pancreatici umani, organoidi cerebrali 3D e neuroni indotti (questi ultimi in collaborazione con il gruppo della Professoressa Frigeri, anch'esso coinvolto nel progetto AGE-IT), nonché nuovi modelli tissutali per studiare la struttura e il rimodellamento osseo, al fine di caratterizzare ulteriormente la capacità dell'irisina di ritardare la senescenza cellulare, supportare la comunicazione neurone–glia e potenzialmente invertire le firme molecolari associate all'età. Particolare attenzione sarà rivolta ai pathway molecolari modulati dall'irisina, come quelli implicati nella disfunzione mitocondriale e nei processi di apoptosi/sopravvivenza cellulare. L'identificazione dei pathway e dei recettori bersaglio responsivi all'irisina apre la strada a nuove strategie terapeutiche, inclusi mimetici e piattaforme di somministrazione sistemiche o mirate ai tessuti. Il progetto promuove questo asse traslazionale tramite l'identificazione del recettore specifico che media gli effetti protettivi dell'irisina sulle cellule beta pancreatiche, e attraverso lo sviluppo di analoghi recettoriali dell'irisina con maggiore stabilità e proprietà farmacodinamiche ottimizzate. Questi sforzi supportano la progettazione di una nuova classe di farmaci biologici—agonisti del recettore dell'irisina—capaci di ripristinare la funzione beta-cellulare, ridurre l'infiammazione neuronale e la perdita di massa ossea/muscolare, rispondendo così a bisogni clinici ancora insoddisfatti in patologie croniche non trasmissibili come il diabete di tipo 2, l'osteoporosi e le neurodegenerazioni. La scoperta delle interazioni recettore–ligando e lo sviluppo di molecole ingegnerizzate simili all'irisina rappresentano un importante passo verso tecnologie brevettabili, come dimostrato dalla proprietà intellettuale già registrata dal team proponente in Europa, negli Stati Uniti e in Italia. Modelli cellulari derivati da pazienti saranno utilizzati per validare sistematicamente gli effetti meccanicistici dell'irisina ed esplorare il suo potenziale come biomarcatore attraverso approcci integrati di omics profiling (trascrittomica, lipidomica, proteomica). Nel complesso, questa strategia integra scoperta e caratterizzazione di biomarcatori, validazione funzionale e ingegneria molecolare, gettando le basi per approcci di medicina di precisione e sviluppo commerciale di nuove terapie per le malattie metaboliche.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

13

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

2.5 – Heartage: misure ecg-based dell'età biologica \_NEUROMED

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP2\_T05 \_NEUROMED

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

## UOR EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE

### ➤ 12D1.20e: Mese di avvio della attività

1

### ➤ 12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)

24

### ➤ 12D1.20g: Descrizione dell'Attività

Nell'ambito del progetto AGE-IT, l'Unità di Ricerca di Epidemiologia e Prevenzione dell'IRCCS NEUROMED ha sviluppato biomarcatori selezionati dell'invecchiamento basati su stime sistemiche e organo-specifiche dell'età biologica. Questi biomarcatori, attualmente a un livello di maturità tecnologica (TRL) compreso tra 3 e 4, hanno mostrato promettenti capacità predittive in ampie coorti di popolazione e un forte potenziale di trasferimento verso applicazioni cliniche e industriali. Tra i vari indicatori sviluppati, uno dei più promettenti è rappresentato dalla misura di età biologica cardiaca basata sull'ECG: HeartAge. Il partner NEUROMED ha sviluppato un nuovo indice di accelerazione dell'età biologica cardiaca a partire dai dati della coorte Moli-sani. È stato addestrato un modello basato su reti neurali profonde (DNN) per stimare la HeartAge a partire da tracciati ECG, utilizzando caratteristiche codificate secondo il sistema Minnesota. Il modello con le migliori prestazioni ha raggiunto un MAE (errore assoluto medio) di 7,27 anni, un RMSE (errore quadratico medio) di 8,5 anni, una correlazione  $r = 0,62$  e un  $R^2 = 0,39$  nel set di test—risultati comparabili o superiori a quelli ottenuti con coorti di dimensioni molto maggiori.

Un'ottimizzazione bayesiana degli iperparametri ha ulteriormente migliorato le prestazioni (MAE = 7,0 anni). La misura risultante, DeltaHeartAge (differenza tra HeartAge ed età cronologica, corretta per l'età cronologica), è stata validata rispetto a mortalità, eventi cardiovascolari, incidenza di diabete e rischio di ospedalizzazione, mediante modelli di regressione di Cox progressivamente aggiustati. Le associazioni con condizioni cardiometaboliche, sia prevalenti che incidenti, sono state confermate, e si stanno esplorando i valori SHAP per chiarire il contributo delle diverse caratteristiche del modello. Saranno implementati studi pilota per validare gli algoritmi HeartAge e i modelli predittivi correlati in contesti sanitari reali, inclusi ambulatori, servizi territoriali e strutture residenziali per anziani. Le attività pilota serviranno a portare questi algoritmi di accelerazione dell'invecchiamento verso un utilizzo operativo concreto, attraverso test in ambienti reali. Verranno selezionati contesti clinici e di ricerca con accesso ai dati necessari. Gli utenti pilota includeranno medici (es. medici di base, cardiologi, geriatri), biostatistici e personale coinvolto in studi di coorte. In alcuni casi, anche cittadini (es. anziani) potranno essere coinvolti per valutare strategie comunicative legate al feedback sull'età biologica. I biomarcatori validati saranno resi disponibili sotto forma di cruscotti prototipali o strumenti integrati (es. interfacce web-based). Verranno organizzate sessioni formative per gli utenti pilota, focalizzate sull'interpretazione dei risultati e sull'integrazione nel processo decisionale clinico. Saranno esplorati diversi scenari applicativi, come la stratificazione del rischio cardiovascolare tramite HeartAge, o la valutazione dell'efficacia farmacologica in base alla stratificazione per HeartAge. Si testerà inoltre l'utilizzo integrato di diversi acceleratori dell'invecchiamento a supporto dell'uso clinico e preventivo. I log di sistema e gli output saranno monitorati per valutare le prestazioni del modello su dati reali, includendo errori, gestione dei dati mancanti e tempi di elaborazione. I risultati ottenuti saranno valutati per verificare se i biomarcatori validati soddisfano i criteri per un utilizzo in diagnostica clinica. In alcuni casi d'uso selezionati (es. rischio cardiovascolare), verrà testato il valore aggiunto dell'integrazione delle misure di invecchiamento biologico nei sistemi di supporto alle decisioni cliniche. Vale la pena sottolineare che il biomarcatore HeartAge sarà integrato con altri biomarcatori in corso di sviluppo dal gruppo NEUROMED. Il nostro gruppo ha già maturato una notevole esperienza nello sviluppo di piattaforme digitali per l'implementazione clinica di algoritmi predittivi, grazie a collaborazioni consolidate con aziende di tecnologia informatica come Maticmind ([www.maticmind.it](http://www.maticmind.it)), Innovation Group Tecnologie Informatiche ([www.igroup.it](http://www.igroup.it)) e

Meteda ([www.meteda.it](http://www.meteda.it)). Tali partnership hanno permesso la progettazione e l'implementazione di strumenti digitali e cruscotti orientati all'utente in diversi contesti clinici, facilitando l'integrazione di modelli predittivi complessi nei flussi operativi dell'assistenza sanitaria.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

14

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

2.6 – Modello multi-biomarcatore per l'identificazione precoce del rischio di fragilità e mortalità  
\_INRCA

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP2\_T06\_INRCA

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA

- **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

- **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

- **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il team INRCA IRCCS ha identificato due pannelli di biomarcatori associati a un aumento del rischio di mortalità e fragilità nelle popolazioni anziane ospedalizzate e residenti in comunità. · Un primo panel (IL-1, IL-6 e CXCL9) è stato usato per la costruzione di uno score di inflamming in grado di predire mortalità e fragilità a breve e lungo termine in una coorte di 1009 pazienti anziani ospedalizzati · Un secondo panel, identificato attraverso metodi di machine learning (random forest models) ha incluso GDF15, FGF21 e NfL ed è stato testato su 463 pazienti anziani residenti in comunità, mostrando forte associazione con il Frailty Index a 45 item (45-FI). Gli studi futuri puntano a: · Validazione esterna dei pannelli di biomarcatori in una coorte di pazienti anziani arruolati nel contesto dello studio multicentrico SCOPE per lo screening della malattia renale cronica in Europa. · Integrazione con altri biomarcatori per la costruzione di algoritmi predittivi di fragilità e mortalità.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

15

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

2.7 - Integrazione e confronto dei biomarcatori\_UNICAL

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP2\_T07\_UNICAL

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Lo sviluppo di più biomarcatori nell'ambito delle diverse Attività del WP2 permetterà un confronto tra i diversi partners che servirà ad ulteriormente validare i singoli marcatori e a valutare differenze temporali e funzionali della capacità predittiva di ciascuno di essi, evidenziando i casi in cui ciascuno di essi sarà preferibile. L'analisi congiunta verrà condotta su un campione ristretto che sarà raccolto dai gruppi dell'INRCA e dell'UNICAL, che si occuperanno anche degli aspetti legati all'approvazione del comitato etico, secondo un protocollo concordato con i vari partners e sarà successivamente analizzato con i diversi approcci descritti. I risultati saranno analizzati in collaborazione tra i diversi gruppi di statistici presenti nelle unità di ricerca coinvolte. In questo contesto è opportuno ricordare che le diverse unità operative del WP3 sono state all'interno dei WP di ambito biomedico del progetto AGE-IT e che molti di loro, tra cui INRCA ed UNICAL, collaborano da molti anni ed hanno svolto in comune diverse campagne di campionamento.

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

16

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

3.1 – Interventi digitali per l'anziano fragile e pre-fragile\_UNINA

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP3\_T01\_UNINA

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Background: Lo studio si focalizza sulla gestione della multimorbidità (coesistenza di  $\geq 2$  patologie croniche) negli anziani over 65, una popolazione in crescita con elevato rischio di fragilità, ospedalizzazioni e ridotta qualità di vita. L'intervento combina soluzioni digitali (ICT) e attività fisica per migliorare l'autogestione delle malattie croniche, l'aderenza terapeutica e gli outcome di salute. L'attività è finalizzata a sperimentare nuovi interventi e soluzioni per le esigenze di salute e sociali degli anziani affetti da multimorbidità. Il profilo destinatario degli interventi è quello di un soggetto anziano in condizione di pre-fragilità o fragilità, caratterizzato dalla presenza di patologie croniche multiple, limitazioni funzionali, isolamento sociale e difficoltà di accesso ai servizi. Si tratta, ad esempio, di una persona con diabete, ipertensione, esiti di ictus, che vive in un contesto

abitativo poco accessibile e che manifesta difficoltà nella gestione della terapia, nella mobilità e nella motivazione al cambiamento. In questi casi, è necessario un intervento integrato, che coinvolga diversi ambiti: gestione farmacologica, promozione dell'attività fisica, supporto psicologico e sociale, educazione alla gestione della malattia e miglioramento dell'ambiente domestico. Le tecnologie digitali rappresentano un'opportunità concreta per rispondere a questi bisogni complessi: strumenti per il telemonitoraggio, piani di cura condivisi, app per l'aderenza terapeutica, programmi di coaching per uno stile di vita sano e sistemi di ambient assisted living (AAL) per aumentare sicurezza e autonomia. Questo approccio, centrato sulla persona e supportato digitalmente, mira a migliorare la qualità della vita dell'anziano fragile, favorendo la gestione autonoma della salute, prevenendo eventi acuti e riducendo il carico sui servizi sanitari. L'attività sviluppa e potenzia ulteriormente il protocollo avviato all'interno del progetto "Age-IT, in particolare riferimento al WP1, Task 1.1. Obiettivi: - Primario: Valutare se l'uso di dispositivi ICT aumenti l'aderenza a programmi di esercizio fisico personalizzati. - Secondari: Migliorare performance fisiche (forza, flessibilità, equilibrio), parametri clinici, visioni soggettive dell'invecchiamento (questionari AARC, MAC2 R-AF) e prontezza all'uso di tecnologie digitali (DHR-Q). Metodi: Studio prospettico osservazionale su 100 pazienti over 65 con multimorbilità, reclutati in 6 mesi e seguiti per 12 mesi. Include: - Valutazioni: Test fisici (cicloergometro, dinamometro, SPPB), questionari (SUNFRAIL, QMCI, SF-12) e monitoraggio remoto con ICT. - Intervento: Esercizi aerobici/anaerobici (3 sessioni/settimana) e attività per equilibrio/flessibilità, supportati da dispositivi digitali. End Point: 1 - Aumento del 10% della tolleranza all'esercizio (cicloergometro). 2 - Miglioramento di forza, flessibilità e BMI. 3 - Incremento passi giornalieri (contapassi). 4 - Riduzione del rischio di fragilità e miglioramento qualità della vita. Analisi statistica: SPSS v29 per confronti pre/post-intervento ( $p < 0.05$ ). Innovazione: Integrazione unica tra ICT, attività fisica e approccio psicologico per un invecchiamento attivo, con focus su personalizzazione e empowerment del paziente.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

17

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

3.2 – Gestione della polifarmacoterapia\_UNINA

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP3\_T02\_UNINA

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

- **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

- **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

- **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Background: La gestione della polifarmacoterapia rappresenta una delle principali sfide di sicurezza per la salute pubblica nei pazienti anziani affetti da multimorbilità. Con l'aumento dell'età media e la crescente incidenza di patologie croniche multiple, è diventato sempre più frequente l'uso contemporaneo di numerosi farmaci, condizione nota come polifarmacoterapia. In questi casi, l'equilibrio tra efficacia terapeutica e rischio di eventi avversi diventa particolarmente delicato,



soprattutto considerando la fragilità fisiologica, la ridotta funzionalità degli organi e l'alterata farmacocinetica tipica dell'anziano. Il progetto europeo SIMPATHY sottolinea l'importanza di un approccio sistemico e multidisciplinare, che coinvolga medici, farmacisti, infermieri e pazienti stessi, per ottimizzare l'uso dei farmaci e prevenire gli effetti indesiderati. È fondamentale che il paziente sia parte attiva nel processo decisionale riguardo le terapie, promuovendo l'aderenza consapevole e condivisa. Inoltre, l'adozione di strumenti di revisione terapeutica, linee guida specifiche e tecnologie di supporto consente di identificare farmaci inappropriati, migliorare l'aderenza e ridurre il rischio di ospedalizzazioni evitabili. L'obiettivo della gestione appropriata della polifarmacoterapia non è solo la riduzione dei farmaci, ma soprattutto il miglioramento della qualità della vita del paziente anziano, attraverso interventi personalizzati, basati su evidenze scientifiche e coordinati all'interno di modelli di cura integrata. In questo contesto, l'empowerment del paziente e la formazione degli operatori sanitari giocano un ruolo cruciale nel garantire trattamenti più sicuri ed efficaci. Il protocollo descritto verrà integrato anche con uno specifico Task dedicato alla gestione della polifarmacoterapia attraverso una medication review, rivolta al deprescribing ed all'aderenza. Tale Task sviluppa e potenzia ulteriormente il protocollo avviato all'interno del progetto "Age-IT, in particolare riferimento al WP 3, bando a cascata COMUNITA' DI SANT'EGIDIO E VIVA GLI ANZIANI Obiettivo: Migliorare l'aderenza terapeutica e la qualità di vita degli anziani in polifarmacoterapia ( $\geq 5$  farmaci) attraverso un sistema integrato di tecnologia (dispenser intelligente FIDRAY) e servizi assistenziali del programma "Viva gli Anziani!". Metodologia: Studio pilota della durata di 12 mesi su un campione di over 65, reclutati a Napoli, che vivono soli o con caregiver. Il dispenser FIDRAY, con alert sonori/vocali e connesso a un software di telemedicina (FIDCARE), verrà fornito ai partecipanti insieme a un Piano di Assistenza Individuale (PAI). Saranno monitorati: aderenza terapeutica, stato di salute, cadute, declino cognitivo e qualità di vita mediante questionari validati (SFGE, QMCI, OPQOL-brief) pre e post-intervento. Risultati attesi: - Aderenza terapeutica  $\geq 80\%$  per l'80% del campione. - Riduzione di eventi avversi (cadute, reazioni farmacologiche). - Usabilità del device (valutata con la scala SUS) e gradimento. - Replicabilità del modello assistenziale. Innovazione: Integrazione unica tra tecnologia (IoT) e monitoraggio attivo territoriale, con approccio personalizzato e empowerment del paziente. Impatto: Miglioramento dello stato di salute, autonomia e riduzione dei costi sanitari, in linea con gli obiettivi del bando PNRR su invecchiamento attivo e innovazione.

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

18

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

3.3 – Attività fisica adattata nei pazienti in dialisi (pep-ckd)\_UNINA

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP3\_T03\_UNINA

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Background: L'attività fisica adattata rappresenta un intervento non farmacologico di crescente rilevanza nella gestione dell'insufficienza renale cronica, soprattutto nei pazienti sottoposti a emodialisi per malattia renale terminale (ESKD). In tale popolazione, fortemente penalizzata da uno stile di vita sedentario, l'integrazione dell'esercizio fisico durante le sedute dialitiche (attività fisica intradialitica) ha dimostrato benefici significativi. Tra questi: aumento della capacità aerobica, miglioramento del controllo pressorio, riduzione della rigidità arteriosa e dell'infiammazione sistemica, incremento della forza muscolare e miglioramento della qualità della vita percepita (QoL). Il progetto multicentrico sviluppato nell'ambito dell'Attività 3.3 e denominato PEP-CKD si propone di valutare, attraverso un protocollo randomizzato di fase 3, la tollerabilità e l'efficacia clinica di due differenti modalità di esercizio fisico adattato (aerobico e anaerobico) svolte durante la dialisi. Il braccio aerobico prevede l'uso di cicloergometri adattati alle poltrone dialitiche, mentre il braccio anaerobico consiste in esercizi contro resistenza degli arti inferiori con elastici. Entrambe le modalità sono prescritte secondo i parametri FITT-VP dell'American College of Sports Medicine, con una progressiva intensificazione fino a 45 minuti per seduta. L'attività fisica durante dialisi viene monitorata attentamente mediante parametri emodinamici (pressione arteriosa, saturimetria, frequenza cardiaca), e la sua sicurezza è valutata attraverso il monitoraggio di eventi avversi predefiniti. La raccolta dati prevede anche test funzionali (sit-to-stand, forza muscolare, test ergometrico), indicatori biochimici (urea, creatinina, proteine, elettroliti) e strumenti di valutazione della QoL (KDQOL-36). Questo approccio integrato mira non solo a verificare la tolleranza dei diversi tipi di attività fisica, ma anche a determinarne l'efficacia clinica comparata in termini di miglioramento della capacità funzionale e dei parametri biologici. In tal senso, l'Attività Fisica Adattata rappresenta un'opportunità concreta di empowerment del paziente e di innovazione terapeutica nella cura dell'insufficienza renale cronica. La formazione specifica degli operatori e la sistematizzazione della prescrizione dell'esercizio sono elementi fondamentali per garantire l'efficacia, la sicurezza e la sostenibilità di tali interventi nel lungo termine. Il presente studio sviluppa e potenzia ulteriormente il protocollo avviato all'interno del progetto "Age-IT, in particolare riferimento al WP 1, Task 1.1, ed al progetto "PEHEDAL-ESKD-esercizio fisico nei pazienti in emodialisi con malattia renale in fase terminale" progetto bando a cascata NEFROCENTER SCARL. Obiettivo: Il progetto mira a implementare un modello innovativo di emodialisi domiciliare assistita (Home Hemodialysis, HHD) per pazienti con insufficienza renale terminale, garantendo sicurezza, qualità e personalizzazione delle cure. L'obiettivo è ridurre la dipendenza dagli ospedali, migliorare la qualità di vita dei pazienti e ottimizzare l'uso delle risorse sanitarie, integrando tecnologie avanzate come piattaforme AI e biosensori per il monitoraggio in tempo reale. Metodologia e intervento Il servizio si basa su un team multidisciplinare (nefrologi, infermieri, psicologi, nutrizionisti) che sviluppa un Piano di Cura Personalizzato per ogni paziente, includendo valutazioni cliniche, formazione del paziente/caregiver e installazione di apparecchiature a domicilio. Il modello affronta criticità come il sovraccarico dei centri dialisi, la qualità di vita dei pazienti e la gestione delle complicanze, aderendo alle linee guida internazionali (KDOQI, ERBP). Innovazioni e Tecnologie: Viene introdotta una piattaforma AI per il monitoraggio in tempo reale dell'adeguatezza della dialisi e della funzionalità dell'accesso vascolare, combinata con biosensori per rilevare tossine. Questa tecnologia migliora la sicurezza e riduce il rischio di complicanze. Partner e Budget: Il progetto coinvolge partner pubblici (ospedali) e privati (MedTech, Pharma), con un budget bilanciato tra finanziamenti UE e co-finanziamenti industriali. I costi pubblici sono coperti al 100% da fondi UE, mentre i partner industriali contribuiscono con risorse proprie. Impatto Atteso: - Riduzione del carico ospedaliero: Decongestionamento dei centri dialisi. - Miglioramento della qualità di vita: Maggiore autonomia e riduzione degli spostamenti. - Sostenibilità: Modello replicabile in altri contesti europei, con risparmi sui costi a lungo termine. - Innovazione: Integrazione di strumenti digitali per cure sempre più personalizzate. Il progetto potrebbe fornire indicazioni evidence-based per progredire nella gestione delle malattie croniche, combinando assistenza domiciliare, tecnologie avanzate e collaborazione pubblico-privato per un sistema sanitario più efficiente e patient-centred. Deliverable: D3.3.1. Documento di valutazione comparativa tra esercizio aerobico vs anaerobico intradialitico Il deliverable presenta i risultati dello studio randomizzato sui due protocolli di

esercizio durante dialisi, includendo effetti su parametri funzionali, emodinamici e qualità della vita, tollerabilità e indicazioni per l'adozione clinica.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

19

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

3.3 – Attività fisica adattata nei pazienti in dialisi (pep-ckd)\_NEFROCENTER

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP3\_T03\_NEFROCENTER

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

NEFROCENTER RESEARCH

- **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

- **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

- **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

All'interno dell'attività integrata coordinata dall'Università di Napoli Federico II, NEFROCENTER è partner esecutivo nell'implementazione sul campo del progetto "PEP-CKD", contribuendo in modo specifico alla realizzazione operativa del protocollo clinico presso i propri centri dialisi. Il ruolo di NEFROCENTER consiste in: 1. Reclutamento dei pazienti idonei secondo i criteri definiti dal protocollo multicentrico; 2. Somministrazione degli interventi di esercizio fisico intradialitico (cicloergometri e training con elastici), supervisionati da personale formato; 3. Monitoraggio emodinamico in tempo reale durante l'attività (pressione arteriosa, saturimetria, frequenza cardiaca); 4. Raccolta strutturata dei dati clinici e funzionali, tra cui test sit-to-stand, forza muscolare, indicatori biochimici (urea, creatinina, elettroliti), e valutazioni di qualità della vita; 5. Gestione degli eventi avversi e reportistica di sicurezza secondo i criteri condivisi. L'esperienza maturata da NEFROCENTER nel progetto "PEHEDAL-ESKD" (bando a cascata), ha fornito una base solida per strutturare un modello replicabile di AFA intradialitica, che può essere integrato in un approccio più ampio di emodialisi domiciliare assistita (HHD) con supporto tecnologico (AI e biosensori). NEFROCENTER contribuisce anche a: 1) Validare sul campo la scalabilità e sostenibilità del modello; 2) Integrare strumenti di telemonitoraggio per future implementazioni domiciliari; 3) Fornire evidenze real-world a supporto dell'integrazione sistematica dell'attività fisica nei percorsi terapeutici del paziente nefropatico.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

20

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

3.4 - Attività fisica adattata ed interventi multidimensionali nei pazienti cronici\_UNINA

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP3\_T04\_UNINA

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Questa attività sarà focalizzata sulla progettazione, sperimentazione, implementazione e trasferimento di interventi integrati ospedale-territorio rivolti a rispondere alle esigenze di pazienti con fabbisogno di salute complesso in chiave multidimensionale che includa anche l'elemento ambientale. Tali pazienti verranno identificati durante il lifecourse, ed includeranno: - Soggetti affetti da malocclusioni dentoscheletriche - Soggetti affetti da obesità - Malattie genetiche lisosomiali (Fabry) L'approccio sarà rivolto all'integrazione nella terapia di interventi interdisciplinari quali: - esercizi personalizzati e adattati sulla base della valutazione fisica e funzionale; - interventi nutrizionali innovativi e personalizzati per migliorare l'aderenza alla dieta mediterranea; - interventi psicologici per comprendere e sostenere la motivazione e la readiness al cambiamento, in relazione ai desideri, ai bisogni e alle rappresentazioni soggettive secondo il PROMETHEUS Model

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

21

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

3.5 – Interventi di prevenzione primaria, alfabetizzazione in salute ed engagement locale\_UNINA

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP3\_T05\_UNINA

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Nell'evoluzione delle attività di UNINA e AMESCI supportate dal Campus Salute, incentrate sulla prevenzione, promozione della salute e informazione diretta alla cittadinanza, l'approccio operativo si concretizza attraverso iniziative sul territorio che includono visite mediche gratuite (valutazioni di primo e secondo livello), esami strumentali, consulenze sanitarie personalizzate e questionari di valutazione multidimensionale. Questi eventi rappresentano un'occasione per offrire prestazioni

sanitarie accessibili, ma soprattutto per generare valore sociale e partecipazione comunitaria. La visione strategica del presente studio è quella di utilizzare gli eventi del Campus come momenti aggreganti a livello territoriale, capaci di attivare una rete locale di attori — tra cui associazioni del terzo settore, municipalità, assistenti sociali, medici di medicina generale, farmacie di comunità — da coinvolgere in un processo continuativo di “capacity building”. L’obiettivo è di superare la natura episodica dell’intervento, favorendo la creazione di un collegamento strutturato e duraturo tra queste realtà e il Living Lab eGEA di UNINA, in un’ottica di trasferimento di competenze, co-progettazione, testing ed implementazione di approcci innovativi alla promozione della salute. L’attività include anche l’engagement locale per la co-progettazione e l’innovazione dei prodotti previdenziali e sanitari dedicati alla longevità.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

22

- **12D1.20b: Titolo dell’Attività**

3.6 – Ipogonadismo giovanile maschile e rischio cardiovascolare\_UNINA

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP3\_T06\_UNINA

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

- **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

- **12D1.20f: Durata dell’Attività (mesi)**

24

- **12D1.20g: Descrizione dell’Attività**

Background: l’ipogonadismo è una condizione caratterizzata da una ridotta produzione di testosterone che, oltre a specifici sintomi clinici, è associata a un aumento del rischio cardiovascolare. Sebbene più frequente con l’avanzare dell’età, negli ultimi anni si osserva un aumento dei casi anche in giovani maschi tra i 15 e i 30 anni. Una diagnosi precoce e una gestione mirata possono prevenire un invecchiamento patologico e ridurre le complicanze cardiovascolari. Uno studio osservazionale condotto su 800 giovani ha identificato 55 casi di ipogonadismo, portando allo sviluppo di un persona-case per rappresentare i bisogni clinici e psicosociali più ricorrenti. L’elaborazione teorica del profilo-tipo è stata realizzata tramite un focus group interdisciplinare che ha individuato quattro bisogni chiave: miglioramento delle relazioni sociali, della salute sessuale, dell’umore e prevenzione del rischio cardiovascolare. Tra le soluzioni ipotizzate, l’uso di strumenti digitali in ambito mHealth potrebbe supportare il giovane paziente nella gestione del percorso terapeutico, offrendo app per il monitoraggio dei parametri clinici, la pianificazione degli appuntamenti e il contatto remoto con il team medico. Il tema sarà ulteriormente sviluppato nel protocollo dello studio, dove verranno dettagliate le strategie cliniche, tecnologiche e comunicative per migliorare l’aderenza terapeutica e la qualità della vita nei giovani con ipogonadismo. La terapia sostitutiva con testosterone (TRT) è usata per trattare l’ipogonadismo maschile, migliorando vari aspetti della salute (massa muscolare, densità ossea, libido, umore). Tuttavia, va monitorata per evitare effetti negativi cardiovascolari. È essenziale trovare strumenti che migliorino l’aderenza alla terapia senza aumentare i rischi. **OBIETTIVO DELLO STUDIO** Valutare l’efficacia dell’applicazione “Hassisto” nell’aumentare l’aderenza alla

terapia e nel migliorare i parametri clinici e biochimici in pazienti maschi con ipogonadismo, confrontando chi usa l'app rispetto alla pratica clinica standard. TIPO DI STUDIO Studio osservazionale, prospettico, monocentrico, no-profit. METODI Saranno inclusi uomini di età 18-40 anni con diagnosi di ipogonadismo. Esclusi pazienti con disturbi psichiatrici gravi, uso di sostanze, scarsa compliance. avranno arruolati 60 soggetti con ipogonadismo ipogonadotropo: - 30 nel gruppo 1 (uso di Hassisto) - 30 nel gruppo 2 (senza uso dell'app) Entrambi i gruppi riceveranno la stessa gestione clinica (TRT, valutazioni nutrizionali e psicologiche). Le valutazioni saranno effettuate al basale (T0) e dopo 3 mesi (T1), includendo: - Visita andrologica con questionari (SIEDY, IIEF) - Esami ematici (testosterone, glicemia, colesterolo, PSA, ecc.) - Parametri vitali (pressione, frequenza cardiaca) - Valutazione psicologica (MHQ, BDI) - Valutazione nutrizionale con BIA ANALISI STATISTICA. Saranno usati i software GraphPad Prism e SPSS. Le variabili saranno analizzate in base alla distribuzione (normale o meno), con test specifici per confronti intra e intergruppo (Friedman/Wilcoxon, Mann-Whitney, chi quadrato/Fisher, Spearman). Il livello di significatività sarà  $p < 0,05$ . POTENZIALITÀ DEI RISULTATI. L'ipogonadismo impatta negativamente la salute e la qualità di vita del giovane maschio. Un controllo adeguato può prevenire complicanze cardiometaboliche e favorire un invecchiamento sano. Lo studio mira a dimostrare che l'uso di tecnologie sanitarie può migliorare l'aderenza alla terapia e, di conseguenza, gli esiti clinici. Essendo uno studio privo di farmaci aggiuntivi, risulta sicuro ed eticamente valido. Inoltre, contribuirà ad ampliare le conoscenze sull'ipogonadismo giovanile, ancora poco esplorato nella letteratura scientifica.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

23

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

3.7 – Attività fisica adattata in pazienti oncologiche anziane \_UNINA

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP3\_T07\_UNINA

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

- **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

- **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

- **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Background: Use case: donna anziana con tumore al seno – un approccio integrato e personalizzato Questo use case permette di rappresentare in modo realistico e approfondito le esigenze cliniche, psicologiche e sociali delle donne anziane con tumore al seno, in un contesto di crescente aspettativa di vita e mantenimento di uno stile di vita attivo. Il profilo considerato è quello di una donna over 65, spesso con comorbidità, ma motivata a conservare autonomia, immagine corporea e qualità della vita, anche dopo la diagnosi oncologica. Si tratta di pazienti che, pur con una potenziale fragilità, presentano una buona funzionalità generale e bisogni complessi: sicurezza oncologica, tutela dell'autostima, reinserimento sociale e supporto emotivo. In tali casi, risulta fondamentale adottare un approccio integrato, che consideri la componente oncologica insieme a quella estetica e ricostruttiva dell'intervento. Le tecniche oggi disponibili, come la chirurgia



conservativa oncoplastica (OBCS) e la ricostruzione diretta con impianto dopo mastectomia (DTI), rispondono a queste necessità, garantendo risultati oncologicamente efficaci ma anche soddisfacenti dal punto di vista estetico e psicologico. Studi recenti confermano che tali soluzioni migliorano l'immagine corporea, il benessere emotivo e la soddisfazione complessiva, con esiti paragonabili o superiori a quelli delle pazienti più giovani. L'età avanzata non deve essere vista come un limite agli interventi ricostruttivi. È invece cruciale una valutazione multidimensionale (comorbidità, funzionalità, preferenze) per costruire un percorso chirurgico personalizzato. Tecnologie digitali e strumenti di comunicazione clinica, come cartelle cliniche condivise, consulti multidisciplinari da remoto e app per il monitoraggio post-operatorio, possono rafforzare l'aderenza terapeutica e ottimizzare gli esiti. Un simile approccio, centrato sulla persona e supportato digitalmente, preserva dignità, autonomia e benessere, favorendo resilienza psicologica e miglior qualità della vita.

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

24

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

3.8 – Nutrizione e alimenti funzionali\_CNR

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP3\_T08\_CNR

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Per rispondere ai bisogni nutrizionali specifici della popolazione anziana e migliorarne lo stato di salute generale, verranno sviluppate nuove formulazioni di alimenti funzionali, includendo anche l'impiego di sottoprodotti del settore agroalimentare. Gli alimenti funzionali proposti saranno arricchiti con composti bioattivi—come prebiotici, probiotici, postbiotici, antiossidanti, vitamine o minerali aggiunti—oppure caratterizzati da una migliore digeribilità o da un indice glicemico ridotto, offrendo così benefici per la salute che vanno oltre la nutrizione di base. L'obiettivo principale di queste produzioni alimentari innovative è l'integrazione all'interno di programmi dietetici mirati per la popolazione anziana, con lo scopo di prevenire e gestire patologie comuni legate all'età, come malattie cardiovascolari, osteoporosi, disturbi gastrointestinali, sarcopenia e demenza. La valutazione nutrizionale delle nuove formulazioni sarà effettuata mediante modelli di digestione in vitro, sia statici che dinamici, che simulano le condizioni gastrointestinali e permettono di valutare la biodisponibilità dei nutrienti, fornendo indicazioni fondamentali prima della sperimentazione in vivo. La produzione di questi alimenti funzionali potrà essere scalata a livello pilota in collaborazione con aziende terze, attraverso contratti di fornitura specificamente strutturati, consentendo studi di fattibilità industriale e trial in vivo a breve termine con partner di progetto o subappaltatori. Pertanto, per migliorare la salute degli anziani attraverso una nutrizione mirata, gli alimenti funzionali saranno concepiti per affrontare patologie legate all'età e complementare gli interventi clinici. La loro integrazione nella pratica clinica potrà contribuire a

colmare carenze nutrizionali, sostenere la prevenzione delle malattie e potenziare l'efficacia dei trattamenti medici standard. Questo approccio integrato garantirà che i prodotti sviluppati siano efficaci e concretamente applicabili nei programmi nutrizionali dedicati alla popolazione anziana. Durante il progetto AGE-IT, due alimenti funzionali sono già stati impiegati nell'ambito di interventi multicomponenti condotti in strutture residenziali per anziani (RSA). Grazie alle collaborazioni consolidate con partner industriali, questi alimenti sono già stati prodotti e ulteriori analisi potranno essere condotte per approfondire la comprensione dei loro benefici e ottimizzarne le formulazioni.

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

25

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

3.9 – Telemedicina nelle aree interne\_UNIMOL

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP3\_T09\_UNIMOL

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Economia

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

L'obiettivo principale di questa unità è valutare la fattibilità di un modello di gestione proattivo, personalizzato e multidisciplinare dei fattori di rischio socio-sanitari e delle patologie cronico-degenerative di interesse internistico nella popolazione servita da una Casa di Comunità (CdC) che opera nei comuni delle aree interne della regione Molise. Per raggiungere questo obiettivo, sono previsti i seguenti obiettivi specifici: - Effettuare una mappatura dei fattori di rischio socio-sanitari e delle patologie cronico-degenerative negli individui over 65 che accedono a una CdC spoke (in collaborazione con l'Unità Sage Rise 3); - Raggruppare gli individui in base allo stato di rischio socio-sanitario e alle patologie prevalenti, al fine di definire protocolli di gestione personalizzati ispirati alle best practices; - Adattare il sistema di telemonitoraggio e gestione remota sviluppato nel progetto Age-it (piattaforma CARES, in collaborazione con l'Unità Sage Rise 1): - per monitorare a distanza stili di vita di soggetti che necessitano di interventi multidimensionali (alimentazione, attività fisica, relazioni sociali); - per monitorare a distanza parametri clinici strumentali mediante sensori indossabili o dispositivi diagnostici POCT (Point-of-Care Testing), attivabili in base alle necessità cliniche individuali, al fine di rilevare precocemente fasi iniziali e/o subcliniche di deterioramento clinico; - Progettare protocolli di gestione socio-sanitaria personalizzata in contesti di bassa intensità assistenziale, da erogare in base alle esigenze specifiche della popolazione arruolata; - Generare dataset utili all'alimentazione di algoritmi di intelligenza artificiale (IA), finalizzati a identificare elementi utili per ottimizzare i percorsi socio-sanitari personalizzati e prevedere i fattori di rischio per lo sviluppo di disabilità e perdita dell'autosufficienza. Durante la fase di implementazione del progetto, saranno perseguiti anche i seguenti obiettivi secondari: - Valutare il livello di adesione e soddisfazione degli individui

arruolati nei confronti del modello di gestione e dell'uso degli strumenti di telemonitoraggio e telemedicina; - Valutare la potenziale scalabilità del modello di gestione testato.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

26

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

3.10 - Sviluppo e validazione di un indumento sensorizzato per il monitoraggio muscolare e cinematico in pazienti cronici\_BEYOND

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP3\_T10\_BEYOND

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

BEYONDSHAPE R&S

- **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

- **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

- **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

L'obiettivo dell'attività riguarda lo sviluppo, l'integrazione e il testing di una tecnologia indossabile per la valutazione degli sforzi muscolari dei principali muscoli della coscia e dei parametri cinematici funzionali. La tecnologia indossabile sarà a supporto delle esigenze di un protocollo di esercizio fisico personalizzato indirizzato a pazienti appartenenti alla categoria dei pazienti cronici. La tecnologia indossabile avrà la forma di un pantaloncino, dove saranno integrati sensori di elettromiografia superficiale (EMG) e sensori inerziali (IMU). L'indumento sensorizzato permetterà il monitoraggio di quattro muscoli della coscia (retto femorale, vasto laterale, bicipite femorale, semitendinoso) attraverso elettrodi polimerici integrati sul tessuto, ottimizzati sul paziente nel loro posizionamento in accordo con le linee guida SENIAM, con una unità elettronica di acquisizione e condizionamento del segnale sganciabile. A partire dai dati elettromiografici e inerziali, in accordo con i requisiti clinici, saranno processati i dati al fine di ottenere parametri chiave nel campo dell'elettromiografia (legati ad esempio all'intensità e alla fatica muscolare, ai pattern di co-contrazione muscolare) e nel campo cinematico (legati ad esempio fluidità del movimento, simmetria del movimento, tempo di esecuzione di sub-task). I parametri ottenuti saranno funzionali a definire l'efficacia del protocollo di esercizio fisico personalizzato proposto.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

27

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

4.1 - Tecnologie a microonde assistite da intelligenza artificiale per il supporto medico degli anziani\_UNICAL

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP4\_T01\_UNICAL

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

I cambiamenti di natura fisiopatologica nella fase di invecchiamento non sono ancora completamente noti. Patologie quali diabete, cancro, ipertensione arteriosa ed osteoporosi diventano più frequenti con l'avanzare dell'età, pertanto, è sempre più necessaria l'implementazione di soluzioni tecnologiche innovative per migliorare, velocizzare ed intensificare le procedure di monitoraggio dei pazienti. Negli ultimi anni, le tecniche a microonde hanno mostrato interessanti potenziali sviluppi in tale direzione. Obiettivo: Si propone l'applicazione della tecnologia a microonde per lo sviluppo e la realizzazione di sensori a microonde in grado di fornire supporto medico-assistenziale per il monitoraggio sicuro (radiazioni non-ionizzanti) e non invasivo (senza contatto) di parametri fisiologici (ad es. concentrazione di glucosio nel sangue) e la potenziale diagnostica di infezioni e patologie cardiovascolari. In continuità con le attività di ricerca condotte nell'ambito del progetto Age-It, verrà adottato un approccio biofisico per stabilire la correlazione tra la risposta del sensore a microonde (in termini di coefficienti di riflessione e/o trasmissione derivanti dall'interazione con il mezzo biologico quale ad esempio il sangue circolante) e gli specifici parametri fisiologici e le patologie, sfruttando la variazione indotta nelle caratteristiche dielettriche (costante dielettrica e conducibilità) come conseguenza delle diverse modalità di interazione con il campo elettromagnetico incidente dovute alla varietà della composizione molecolare dei tessuti biologici. L'attività 4.1 è dedicata allo sviluppo di un sistema tecnologico innovativo basato su sensori a microonde, finalizzato al monitoraggio di parametri fisiologici e alla rilevazione precoce di condizioni patologiche. Il percorso progettuale si articola in cinque fasi operative, ciascuna focalizzata su specifici aspetti della progettazione, ottimizzazione, e validazione del sistema. Nella prima fase (Mesi 1-5), viene affrontata la progettazione del sistema a microonde, con l'obiettivo di sviluppare una soluzione tecnologica avanzata a livello di maturità tecnologica TRL 7. Il sistema include sia una piattaforma hardware customizzata sia algoritmi di elaborazione del segnale basati su tecniche di intelligenza artificiale, per consentire l'identificazione accurata dei parametri fisiologici di interesse. La seconda fase (Mesi 6-12) prevede la realizzazione della soluzione integrata hardware/software, sempre a livello TRL 7. In questa fase, il sistema viene concepito come strumento di supporto tempestivo per gli operatori sanitari, capace di rilevare segnali riconducibili a patologie cardiovascolari e infezioni nelle fasi iniziali, contribuendo così alla diagnosi precoce e alla presa in carico proattiva del paziente. Successivamente, nella terza fase (Mesi 13-16), il progetto si concentra sull'ottimizzazione dei sensori a microonde, attraverso attività di calibrazione e perfezionamento svolte presso il laboratorio ERMIA dell'Università della Calabria. L'obiettivo è migliorare l'efficienza di radiazione e l'accoppiamento dei sensori, tenendo conto delle condizioni reali di funzionamento in presenza del mezzo biologico. Nella quarta fase (Mesi 18-21), si procede alla validazione pre-clinica del sistema, mediante sperimentazioni condotte su phantom biologici appositamente realizzati. Questi test permettono di valutare l'affidabilità e la precisione del sistema in condizioni simulate, ma controllate, al fine di garantire la sicurezza e l'efficacia prima dell'applicazione sull'uomo. Infine, nella quinta e ultima fase (Mesi 21-24), è prevista la validazione clinica dei sensori a microonde, con il loro impiego diretto su pazienti in ambienti sanitari reali. Contestualmente, il sistema verrà integrato con le piattaforme di telemedicina già esistenti, in modo da abilitare una gestione remota e continua dei parametri fisiologici, favorendo così l'approccio proattivo e personalizzato alla salute.

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

28

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

4.2 - Sistema di fotoplethysmografia remota (rPPG): Miglioramento tecnologico e validazione clinica di un sistema contactless per la stima dei parametri vitali\_CNR

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP4\_T02\_CNR

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il lavoro inizierà con un'analisi approfondita dei modelli rPPG più innovativi, seguita dallo sviluppo di algoritmi dedicati all'estrazione del segnale da regioni di interesse (ROI) nei video acquisiti da fotocamere standard. Gli algoritmi saranno testati su dataset pubblici ampiamente riconosciuti (es. PURE, UBFC-rPPG) e verrà realizzato un prototipo software avanzato ottimizzato per piattaforme mobili embedded. In una seconda fase, saranno sviluppati algoritmi adattivi e resilienti, capaci di operare efficacemente anche in condizioni non controllate. Questi algoritmi, basati su reti neurali addestrate su dataset eterogenei, saranno in grado di gestire artefatti comuni come movimenti della testa, variazioni luminose, presenza di trucco o occlusioni, nonché variabilità individuali come età, barba o colore della pelle. Verranno implementati metodi di compensazione e normalizzazione per garantire la robustezza del segnale. Successivamente, si passerà alla validazione del sistema in contesti realistici, mediante test condotti con utenti in ambienti domestici. Durante questa fase, saranno raccolti nuovi dataset in condizioni di illuminazione e fisiologia variabile e saranno integrati moduli per il rilevamento del movimento e della luce ambientale. Il sistema sarà valutato in termini di accuratezza della frequenza cardiaca, latenza nella rilevazione e robustezza complessiva. Il software verrà poi ottimizzato per efficienza, stabilità e usabilità, con particolare attenzione alla sicurezza dei dati e alla costruzione di un'architettura privacy-first. Sarà sviluppata un'interfaccia utente intuitiva e accessibile, e verrà effettuato un mini-trial interno in condizioni controllate con un gruppo di 10 soggetti, per testare le funzionalità del sistema in modo semi-clinico. Infine, il progetto culminerà in una validazione clinica controllata con almeno 20 soggetti, in cui i risultati del sistema rPPG saranno confrontati con quelli ottenuti tramite strumenti clinici standard. Sarà inoltre condotto uno studio di preparazione alla certificazione CE, con particolare attenzione alla classificazione come dispositivo medico (classe I o IIa). Parallelamente, si analizzeranno i meccanismi di interoperabilità con i sistemi di telemedicina, studiando l'integrazione tramite API FHIR/HL7 per garantire compatibilità con le infrastrutture sanitarie digitali esistenti.

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

29

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

4.2 - Sistema di fotoplethysmografia remota (rPPG): Miglioramento tecnologico e validazione clinica di un sistema contactless per la stima dei parametri vitali\_ERESULT

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP4\_T02\_ERESULT

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

ERESULT S.R.L.

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il lavoro inizierà con un'analisi approfondita dei modelli rPPG più innovativi, seguita dallo sviluppo di algoritmi dedicati all'estrazione del segnale da regioni di interesse (ROI) nei video acquisiti da fotocamere standard. Gli algoritmi saranno testati su dataset pubblici ampiamente riconosciuti (es. PURE, UBFC-rPPG) e verrà realizzato un prototipo software avanzato ottimizzato per piattaforme mobili embedded. In una seconda fase, saranno sviluppati algoritmi adattivi e resilienti, capaci di operare efficacemente anche in condizioni non controllate. Questi algoritmi, basati su reti neurali addestrate su dataset eterogenei, saranno in grado di gestire artefatti comuni come movimenti della testa, variazioni luminose, presenza di trucco o occlusioni, nonché variabilità individuali come età, barba o colore della pelle. Verranno implementati metodi di compensazione e normalizzazione per garantire la robustezza del segnale. Successivamente, si passerà alla validazione del sistema in contesti realistici, mediante test condotti con utenti in ambienti domestici. Durante questa fase, saranno raccolti nuovi dataset in condizioni di illuminazione e fisiologia variabile e saranno integrati moduli per il rilevamento del movimento e della luce ambientale. Il sistema sarà valutato in termini di accuratezza della frequenza cardiaca, latenza nella rilevazione e robustezza complessiva. Il software verrà poi ottimizzato per efficienza, stabilità e usabilità, con particolare attenzione alla sicurezza dei dati e alla costruzione di un'architettura privacy-first. Sarà sviluppata un'interfaccia utente intuitiva e accessibile, e verrà effettuato un mini-trial interno in condizioni controllate con un gruppo di 10 soggetti, per testare le funzionalità del sistema in modo semi-clinico. Infine, il progetto culminerà in una validazione clinica controllata con almeno 20 soggetti, in cui i risultati del sistema rPPG saranno confrontati con quelli ottenuti tramite strumenti clinici standard. Sarà inoltre condotto uno studio di preparazione alla certificazione CE, con particolare attenzione alla classificazione come dispositivo medico (classe I o IIa). Parallelamente, si analizzeranno i meccanismi di interoperabilità con i sistemi di telemedicina, studiando l'integrazione tramite API FHIR/HL7 per garantire compatibilità con le infrastrutture sanitarie digitali esistenti.

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

30

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**



4.3 - Piattaforma microfisiologica sensorizzata (MPS) per la previsione personalizzata di effetti off-target e interazioni farmacologiche\_CNR

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP4\_T03\_CNR

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

**Obiettivo.** La polifarmacoterapia, ovvero l'uso simultaneo di cinque o più farmaci per il trattamento di co-morbidità, comporta frequentemente problematiche terapeutiche legate a fenomeni di tossicità e interazioni farmacologiche indesiderate. Tali effetti sono associati a un aumento delle ospedalizzazioni e dei costi assistenziali sia per i singoli individui che per i sistemi sanitari, in particolare nella popolazione fragile. La presente attività mira allo sviluppo avanzato di piattaforme microfisiologiche (MPS), costituite da dispositivi miniaturizzati basati su tessuti viventi o cellule di pazienti, dotati di microfluidica e capacità di sensing biochimico, in grado di validare in meno di 7 giorni le interazioni farmaco-farmaco e rappresentare uno strumento indispensabile per la medicina di precisione (TRL previsto: 7). Questa attività rappresenta un'evoluzione di quanto già sviluppato nell'ambito del progetto Age-It e dello studio In-Tempo, che ha portato alla realizzazione di prototipi a livello TRL 4, completi di elettronica di acquisizione. Nella prima fase, prevista nei primi sei mesi di lavoro, viene progettato un array di sensori da implementare su un PCB flessibile, ottimizzato per l'integrazione con camere fluidiche dedicate. Dopo la realizzazione dello strato sensoriale del circuito e il suo collaudo funzionale, il sistema viene interconnesso con l'interfaccia di acquisizione dati, rendendolo compatibile con la piattaforma microfisiologica. Parallelamente, a partire dal terzo mese e fino al dodicesimo, si procede alla progettazione del front-end analogico per l'acquisizione dei segnali provenienti dalla rete sensoriale. Questa fase include anche la realizzazione del modulo di acquisizione dati, dotato di interfaccia di comunicazione wireless, e l'integrazione con l'interfaccia utente. Tutto il sistema viene infine connesso al PCB flessibile sviluppato nella fase iniziale e sottoposto a verifica funzionale. Successivamente, tra il dodicesimo e il diciottesimo mese, si avvia la validazione pre-clinica in ambiente controllato, trasferendo l'intero sistema sulla piattaforma contenente epitelio intestinale o altre linee cellulari. Il monitoraggio continuo della crescita cellulare è effettuato tramite la rete di sensori, con particolare attenzione a parametri chiave come la resistenza elettrica transepiteliale (TEER), la vitalità cellulare, l'attività citotossica e quella degli isoenzimi CYP3A4. In parallelo, vengono applicati stimoli molecolari e i dati raccolti sono analizzati tramite algoritmi di apprendimento automatico, al fine di identificare pattern significativi. La fase si conclude con la validazione dei profili farmacocinetici e farmacodinamici tramite tecniche avanzate come la cromatografia liquida accoppiata a spettrometria di massa (HPLC-MS/MS). Nella fase finale del progetto, prevista tra il diciottesimo e il ventiquattresimo mese, si procede alla validazione clinica attraverso uno studio controllato su coorte di soggetti, per valutare l'affidabilità del sistema in un contesto reale. Contestualmente, vengono attivate le procedure per la tutela della proprietà intellettuale, con l'implementazione di strategie brevettuali a protezione delle soluzioni sviluppate.

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

31

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

4.4 - Sensori ad elevata selettività a base di polimeri a stampo molecolare (MIP) \_CNR

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP4\_T04\_CNR

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Obiettivo. Il monitoraggio di specifici metaboliti rappresenta uno strumento essenziale per valutare lo stato del metabolismo energetico cellulare e l'impatto delle interazioni farmaco-farmaco, fornendo informazioni importanti su tossicità di farmaci e stati infiammatori, alterazioni metaboliche, con applicazioni rilevanti in ambito clinico, farmacologico e nella medicina personalizzata. La presente attività mira allo sviluppo di piattaforme sensoristiche avanzate ad alta selettività e specificità a base di polimeri a stampo molecolare (MIPs) integrate all'interno di una piattaforma microfisiologica (MPS) per il monitoraggio in tempo reale di biomarcatori metabolici e proteici rilevanti nelle interazioni farmaco-farmaco. L'approccio innovativo punta a superare le limitazioni delle tecnologie attuali, offrendo elevata selettività, stabilità, riproducibilità, costi ridotti e facilità di integrazione, consentendo una valutazione rapida degli effetti metabolici e tossicologici su tessuti (TRL 7). Il sistema rappresenta un avanzamento significativo verso la medicina di precisione, offrendo uno strumento robusto per la personalizzazione terapeutica ed il monitoraggio continuo e non invasivo in ambiente clinico. L'attività è articolata in un percorso progressivo della durata di 24 mesi, con fasi tecnicamente interconnesse e finalizzate al trasferimento tecnologico del sistema. Nei primi sei mesi, si procederà alla selezione e caratterizzazione dei target molecolari di interesse, comprendenti metaboliti chiave come succinato, acido lattico e glutazione, oltre a metaboliti derivanti da farmaci clinicamente rilevanti. A seguire, verranno sintetizzati MIP specifici per ciascun target, ottimizzando le condizioni di imprinting e polimerizzazione al fine di garantire elevata selettività e sensibilità. I materiali sviluppati saranno oggetto di caratterizzazione chimico-fisica e morfologica, tramite tecniche di microscopia, spettroscopia e test funzionali di riconoscimento molecolare. A partire dal terzo mese, e fino al diciottesimo, i MIP verranno integrati su elettrodi microfluidici per la realizzazione di sensori elettrochimici miniaturizzati, capaci di rilevare in tempo reale metaboliti a basso peso molecolare. Saranno condotti test per valutarne la sensibilità, specificità, ripetibilità e stabilità nel tempo. I sensori verranno quindi integrati nella piattaforma microfisiologica (MPS), ottimizzando le condizioni di flusso e coltura cellulare/tissutale. In parallelo, verranno sviluppati moduli elettronici e software dedicati per l'acquisizione e l'elaborazione dei segnali in tempo reale, con capacità di analisi multiplex. Tra il dodicesimo e il diciottesimo mese, si avvierà la fase di validazione biologica e farmacologica. Il sistema sarà testato su modelli MPS per lo studio delle interazioni farmaco-farmaco, monitorando in continuo le variazioni dei metaboliti e dei biomarcatori rilevati. Saranno analizzati anche gli effetti tossici e metabolici di combinazioni farmacologiche tipiche della polifarmacoterapia. A

supporto di queste attività, verrà ottimizzato un protocollo analitico rapido, in grado di fornire risultati affidabili entro 7 giorni dall'applicazione sperimentale. Infine, tra il diciottesimo e il ventiquattresimo mese, il progetto entrerà nella fase di scalabilità, automazione e preparazione al trasferimento tecnologico. Sarà progettato un prototipo integrato per l'uso preclinico e clinico, e verranno sviluppati moduli automatizzati per la gestione dei campioni, la pulizia dei sensori e la loro calibrazione. In questa fase si procederà anche alla valutazione della scalabilità produttiva dei MIP, verificandone la compatibilità con processi industriali. Il percorso si concluderà con la redazione della documentazione tecnica e la definizione di una strategia per la validazione normativa, propedeutica alla tutela della proprietà intellettuale e all'eventuale deposito di brevetti.

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

32

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

4.5 - Sviluppo di contenuti di riabilitazione cognitiva con tecnologia VR 360° per la cognizione sociale\_ASTIR

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP4\_T05\_ASTIR

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

ASTIR S.R.L. SEDE CATANIA

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

**Obiettivo:** Questa attività mira a sviluppare una soluzione innovativa per la riabilitazione delle funzioni cognitive nel dominio della cognizione sociale, utilizzando la tecnologia di Realtà Virtuale a 360°. Questo sviluppo sarà realizzato sul sistema RICORDO-DTx, che Astir ha sviluppato in progetti precedenti e ha arricchito funzionalmente nell'ambito di una call del Tuscany Health Ecosystem. L'obiettivo è creare scenari riabilitativi altamente ecologici e coinvolgenti, capaci di riprodurre dinamiche tipiche della vita reale in un setting controllato. Ci si aspetta che questo approccio favorisca un maggiore engagement del paziente e, di conseguenza, una maggiore aderenza alle prescrizioni cliniche. Le attività di progetto includono la definizione dettagliata di esercizi riabilitativi specificamente pensati per la VR a 360°, la progettazione iterativa dell'esperienza utente tramite il User-Centered Design e metodi di ricerca partecipativi, lo sviluppo prototipale delle attività immersive e, infine, una rigorosa valutazione dell'accettabilità e dell'usabilità della soluzione. L'attività si articolerà in cinque fasi principali, distribuite su un arco temporale di 24 mesi. Nei primi quattro mesi verrà condotta una revisione approfondita della letteratura scientifica, integrata da consultazioni con esperti del settore clinico e tecnologico, al fine di identificare i principali deficit legati alla cognizione sociale nelle popolazioni target e le strategie riabilitative più efficaci già presenti in letteratura o in uso sperimentale. A partire dal quarto mese, e fino all'ottavo, si procederà con la definizione delle attività riabilitative specifiche, che verranno successivamente implementate in ambiente immersivo VR. Le attività saranno selezionate in modo da rispondere a bisogni clinicamente rilevanti nel dominio della cognizione sociale (es. riconoscimento delle emozioni, teoria della mente, empatia), con attenzione alla trasferibilità delle

competenze nella vita quotidiana. Nella fase successiva, compresa tra l'ottavo e il diciottesimo mese, sarà avviata la progettazione della soluzione digitale, che verrà realizzata secondo i principi dello User-Centered Design. Saranno adottati metodi di ricerca partecipativi, con coinvolgimento diretto di utenti finali e professionisti sanitari in cicli iterativi di progettazione, al fine di definire la migliore esperienza utente possibile in termini di efficacia, accessibilità e realismo immersivo. Tra il dodicesimo e il ventesimo mese, si procederà con lo sviluppo prototipale della piattaforma VR, che includerà le attività riabilitative precedentemente identificate. Verranno realizzati scenari immersivi a 360° coerenti con gli obiettivi clinici, capaci di stimolare i processi di cognizione sociale in contesti realistici e coinvolgenti, con possibilità di personalizzazione in base al profilo dell'utente. Infine, nel periodo compreso tra il ventesimo e il ventiquattresimo mese, verrà condotta una valutazione clinica pilota della soluzione sviluppata. Il prototipo sarà testato con un campione di utenti reali, per valutarne l'usabilità tecnica, l'accettabilità clinica e l'aderenza al trattamento. I risultati della sperimentazione pilota forniranno evidenze utili per eventuali perfezionamenti del sistema e per la pianificazione di uno studio clinico più ampio.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

33

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

4.6 - Implementazione di una cartella clinica basata sull'intelligenza artificiale per la cardiologia\_ERESULT

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP4\_T06\_ERESULT

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

ERESULT S.R.L.

- **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

- **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

- **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Obiettivo: Sviluppare e implementare una piattaforma digitale integrata, basata su Omnicare, per supportare la raccolta, gestione e analisi avanzata di dati clinici multisorgente, con un focus specifico sulla cardiologia. L'attività comprende l'infrastrutturazione tecnica per l'interoperabilità e la sicurezza dei dati, la creazione di un fascicolo sanitario cardiologico avanzato (EHR) conforme ai requisiti clinici e normativi, e l'integrazione di algoritmi di intelligenza artificiale (AI) per il supporto predittivo e personalizzato alle decisioni cliniche. L'attività sarà strutturata in sette fasi, con particolare attenzione alla sicurezza, all'interoperabilità e alla personalizzazione dei workflow clinici. In una fase iniziale, verrà configurata l'infrastruttura della piattaforma, con la messa in opera di meccanismi di connettività sicura, gestione degli accessi e controlli granulari delle autorizzazioni, in piena conformità con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (es. GDPR). Questo garantirà una base solida e conforme per l'elaborazione e la condivisione dei dati sanitari sensibili. Successivamente, si procederà con l'integrazione di fonti di dati real-world, attraverso l'identificazione e la mappatura delle fonti informative disponibili, come cartelle cliniche elettroniche e repository sanitari distribuiti. Verranno sviluppate pipeline robuste e sicure per l'ingestione sia di dati strutturati che non strutturati, con l'obiettivo di costruire un

ecosistema informativo completo e aggiornato. Parallelamente, sarà condotta un'analisi approfondita dei flussi clinici in ambito cardiologico, al fine di definire in modo accurato i requisiti clinici, funzionali e tecnici della piattaforma. Verranno implementati modelli dati cardiovascolari interoperabili (es. basati su standard HL7 FHIR), accompagnati dalla costruzione di viste longitudinali personalizzate per paziente, focalizzate sulla gestione della patologia cardiaca. Una volta definiti i requisiti, si procederà con la progettazione e lo sviluppo delle interfacce utente, ottimizzate per i flussi di lavoro clinici cardiologici. Saranno realizzati prototipi delle principali schermate e saranno integrati strumenti di supporto decisionale, per facilitare l'interazione clinica con i dati e migliorare l'efficienza operativa. Un ulteriore passo sarà l'integrazione di funzionalità avanzate di AI e NLP. Verranno sviluppati algoritmi per l'analisi dei dati clinici strutturati e non strutturati, con focus sull'estrazione automatica di informazioni rilevanti dalle cartelle cliniche tramite NLP. I dati estratti verranno utilizzati per la costruzione di modelli predittivi di rischio cardiovascolare, con particolare attenzione alla prevenzione e gestione dell'insufficienza cardiaca. Tutti i componenti sviluppati confluiranno nella realizzazione e validazione di un prototipo operativo di cartella clinica elettronica (EHR) cardiologica, potenziata con intelligenza artificiale. Il prototipo sarà implementato e testato in ambienti clinici reali, con la raccolta di metriche quantitative di performance, valutazione funzionale e predisposizione della documentazione necessaria per la certificazione come software medico (dispositivo medico). Infine, verranno configurati endpoint sicuri per l'esposizione dei dati elaborati, abilitando l'accesso in tempo reale tramite API e meccanismi di esportazione standardizzati. Ciò permetterà l'integrazione della piattaforma con sistemi di supporto decisionale esterni, strumenti di ricerca clinica o moduli di telemedicina, garantendo interoperabilità e scalabilità del sistema.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

34

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

4.7 - Piattaforma robotica sociale\_GENTECO

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP4\_T07\_GENTECO

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

GENTECO COOPERATIVA SOCIALE

- **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

- **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

- **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

L'obiettivo dell'attività è progettare, realizzare e validare una piattaforma di robotica sociale intelligente in grado di operare in contesto domestico per supportare persone fragili, in particolare anziani, attraverso funzionalità di assistenza fisica, interazione sociale e gestione quotidiana personalizzata. Il robot sarà dotato di capacità di navigazione autonoma e adattiva, interfacce fisiche intelligenti basate su materiali attivi (SMA), e integrazione in reti IoT, assumendo il ruolo di nodo interattivo in un ecosistema sensoristico più ampio. Le funzionalità includeranno la somministrazione sicura di farmaci, l'attivazione di comunicazioni assistite (es. videochiamate) e un supporto motorio adattivo personalizzato, reso possibile da attuatori soft e sensori tattili

embedded, capaci di rispondere in tempo reale al contatto con l'utente. La piattaforma sarà progettata per apprendere dai comportamenti dell'utente, adattando progressivamente l'assistenza alle sue esigenze. La validazione sarà effettuata in ambienti simulati realistici (DEMOLAB), con particolare attenzione alla sicurezza, usabilità e accettabilità dell'interazione robotica fisica diretta. Al fine di raggiungere gli obiettivi previsti, l'attività si articolerà in più fasi, ciascuna finalizzata all'integrazione progressiva delle componenti tecniche, sensoriali e interattive del sistema robotico. In una prima fase, saranno definite le funzionalità tecniche e sociali del robot, che sarà in grado di mappare l'ambiente circostante in autonomia, riconoscendo e memorizzando punti di interesse come ingressi, postazioni di riposo, piani di somministrazione e percorsi preferenziali. Il sistema di navigazione sarà progettato per adattarsi dinamicamente ai cambiamenti dell'ambiente domestico. Il robot fornirà supporto alla somministrazione di farmaci o integratori, sia su richiesta che secondo una programmazione personalizzata, garantendo sicurezza nell'erogazione. Inoltre, sarà dotato della capacità di avviare videochiamate verso caregiver o familiari, per facilitare il monitoraggio remoto e il contatto sociale. Contestualmente, verrà progettata la piattaforma robotica come nodo attivo all'interno di una rete di sensori wireless (Wireless Sensor Network). Saranno analizzati diversi protocolli di comunicazione PAN (come 6LowPAN, BLE, ZigBee, Wi-Fi) al fine di individuare l'architettura di rete più adatta per garantire interoperabilità, efficienza energetica e copertura. Si procederà alla progettazione dell'hardware, firmware e software dei moduli elettronici, utilizzando kit di sviluppo e prototipi da laboratorio per favorire un'evoluzione modulare del sistema. Nelle fasi successive, verrà realizzata l'intera piattaforma robotica prototipale, con particolare attenzione alla progettazione e alla produzione dei circuiti stampati (PCB) delle schede elettroniche, che verranno dotate di test point per facilitare il collaudo e il debug. Sarà condotta una campagna di test in laboratorio, durante la quale saranno verificate le performance del sistema in condizioni operative reali, valutandone l'affidabilità, la stabilità e la compatibilità ambientale. Parallelamente, verranno integrate interfacce fisiche adattive basate su materiali intelligenti, con l'obiettivo di superare i limiti delle attuali interazioni esclusivamente vocali o visive. In particolare, saranno progettati attuatori morbidi basati su leghe a memoria di forma (SMA - Shape Memory Alloys), integrati nella struttura meccanica del robot. Tali attuatori consentiranno interazioni fisiche sicure e adattive, supportando l'utente nei movimenti quotidiani, grazie alla capacità delle SMA di modulare forza e rigidità in tempo reale a seconda del contesto. Oltre alla componente attiva, saranno sviluppati sensori tattili intelligenti basati sulle proprietà di self-sensing delle SMA, che consentiranno al robot di rilevare forza e posizione del contatto fisico senza sensori esterni, migliorando significativamente la qualità e la sicurezza dell'interazione. Un sistema di controllo adattivo coordinerà queste interfacce fisiche con le funzionalità software del robot, personalizzando l'assistenza in base alle esigenze specifiche dell'utente, e adattandosi nel tempo attraverso l'apprendimento dalle interazioni precedenti. L'efficacia dell'integrazione verrà validata nel DEMOLAB tramite una serie di test realistici in scenari di assistenza domiciliare. La valutazione si concentrerà sia sulla sicurezza dell'interazione robot-utente, sia sull'accettazione da parte degli utenti delle nuove modalità di assistenza fisica diretta. I risultati attesi includeranno lo sviluppo di prototipi funzionali del robot con capacità di assistenza fisica integrata, la definizione di protocolli di sicurezza per l'interazione e la validazione dell'efficacia complessiva del sistema in ambiente controllato.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

35

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

4.7 - Piattaforma robotica sociale\_INGEL

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP4\_T07\_INGEL

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**



INGEL

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

L'obiettivo dell'attività è progettare, realizzare e validare una piattaforma di robotica sociale intelligente in grado di operare in contesto domestico per supportare persone fragili, in particolare anziani, attraverso funzionalità di assistenza fisica, interazione sociale e gestione quotidiana personalizzata. Il robot sarà dotato di capacità di navigazione autonoma e adattiva, interfacce fisiche intelligenti basate su materiali attivi (SMA), e integrazione in reti IoT, assumendo il ruolo di nodo interattivo in un ecosistema sensoristico più ampio. Le funzionalità includeranno la somministrazione sicura di farmaci, l'attivazione di comunicazioni assistite (es. videochiamate) e un supporto motorio adattivo personalizzato, reso possibile da attuatori soft e sensori tattili embedded, capaci di rispondere in tempo reale al contatto con l'utente. La piattaforma sarà progettata per apprendere dai comportamenti dell'utente, adattando progressivamente l'assistenza alle sue esigenze. La validazione sarà effettuata in ambienti simulati realistici (DEMOLAB), con particolare attenzione alla sicurezza, usabilità e accettabilità dell'interazione robotica fisica diretta. Al fine di raggiungere gli obiettivi previsti, l'attività si articolerà in più fasi, ciascuna finalizzata all'integrazione progressiva delle componenti tecniche, sensoriali e interattive del sistema robotico. In una prima fase, saranno definite le funzionalità tecniche e sociali del robot, che sarà in grado di mappare l'ambiente circostante in autonomia, riconoscendo e memorizzando punti di interesse come ingressi, postazioni di riposo, piani di somministrazione e percorsi preferenziali. Il sistema di navigazione sarà progettato per adattarsi dinamicamente ai cambiamenti dell'ambiente domestico. Il robot fornirà supporto alla somministrazione di farmaci o integratori, sia su richiesta che secondo una programmazione personalizzata, garantendo sicurezza nell'erogazione. Inoltre, sarà dotato della capacità di avviare videochiamate verso caregiver o familiari, per facilitare il monitoraggio remoto e il contatto sociale. Contestualmente, verrà progettata la piattaforma robotica come nodo attivo all'interno di una rete di sensori wireless (Wireless Sensor Network). Saranno analizzati diversi protocolli di comunicazione PAN (come 6LoWPAN, BLE, ZigBee, Wi-Fi) al fine di individuare l'architettura di rete più adatta per garantire interoperabilità, efficienza energetica e copertura. Si procederà alla progettazione dell'hardware, firmware e software dei moduli elettronici, utilizzando kit di sviluppo e prototipi da laboratorio per favorire un'evoluzione modulare del sistema. Nelle fasi successive, verrà realizzata l'intera piattaforma robotica prototipale, con particolare attenzione alla progettazione e alla produzione dei circuiti stampati (PCB) delle schede elettroniche, che verranno dotate di test point per facilitare il collaudo e il debug. Sarà condotta una campagna di test in laboratorio, durante la quale saranno verificate le performance del sistema in condizioni operative reali, valutandone l'affidabilità, la stabilità e la compatibilità ambientale. Parallelamente, verranno integrate interfacce fisiche adattive basate su materiali intelligenti, con l'obiettivo di superare i limiti delle attuali interazioni esclusivamente vocali o visive. In particolare, saranno progettati attuatori morbidi basati su leghe a memoria di forma (SMA - Shape Memory Alloys), integrati nella struttura meccanica del robot. Tali attuatori consentiranno interazioni fisiche sicure e adattive, supportando l'utente nei movimenti quotidiani, grazie alla capacità delle SMA di modulare forza e rigidità in tempo reale a seconda del contesto. Oltre alla componente attiva, saranno sviluppati sensori tattili intelligenti basati sulle proprietà di self-sensing delle SMA, che consentiranno al robot di rilevare forza e posizione del contatto fisico senza sensori esterni, migliorando significativamente la qualità e la sicurezza dell'interazione. Un sistema di controllo adattivo coordinerà queste interfacce fisiche con le funzionalità software del robot, personalizzando l'assistenza in base alle esigenze specifiche dell'utente, e adattandosi nel tempo attraverso

l'apprendimento dalle interazioni precedenti. L'efficacia dell'integrazione verrà validata nel DEMOLAB tramite una serie di test realistici in scenari di assistenza domiciliare. La valutazione si concentrerà sia sulla sicurezza dell'interazione robot-utente, sia sull'accettazione da parte degli utenti delle nuove modalità di assistenza fisica diretta. I risultati attesi includeranno lo sviluppo di prototipi funzionali del robot con capacità di assistenza fisica integrata, la definizione di protocolli di sicurezza per l'interazione e la validazione dell'efficacia complessiva del sistema in ambiente controllato.

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

36

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

4.8 - Piattaforma digitale con visione artificiale e ai generativa per l'esercizio fisico-cognitivo personalizzato a domicilio\_UNIMOL

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP4\_T08\_UNIMOL

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Economia

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

L'attività riguarda il consolidamento, l'estensione funzionale e la validazione in ambienti reali di CARES (Comprehensive and Adaptive Remote Evaluation System), una piattaforma digitale avanzata per il monitoraggio remoto e il supporto alla gestione integrata di pazienti anziani con patologie croniche, in particolare scompenso cardiaco. Il sistema è stato sviluppato fino a un livello di maturità tecnologica TRL 5–6 nell'ambito del progetto Age-It, integrando sensori indossabili multiparametrici (ECG, SpO<sub>2</sub>, frequenza respiratoria, movimento), un'app mobile per la raccolta dei dati, e una dashboard clinica per la visualizzazione e l'analisi da parte di professionisti sanitari. In questa nuova fase, CARES evolverà verso un sistema operativo pronto per l'uso clinico (TRL 7), attraverso l'integrazione di funzionalità di intelligenza artificiale generativa, l'ottimizzazione dell'interfaccia clinica per sanitari e caregiver, e la validazione della piattaforma in ambienti reali (abitazioni private e residenze sanitarie assistite). L'obiettivo è rendere CARES uno strumento interoperabile, affidabile e utile per la gestione quotidiana delle cronicità, capace di migliorare la tempestività degli interventi, ridurre il carico assistenziale e valorizzare i dati di monitoraggio di parametri vitali. In una prima fase ci si concentrerà sull'introduzione di un modulo di intelligenza artificiale generativa all'interno della piattaforma CARES. L'assistente AI sarà progettato per offrire supporto conversazionale e interpretativo ai professionisti clinici e ai caregiver, con funzionalità orientate all'identificazione precoce di anomalie nei dati, alla sintesi automatica di parametri clinici e all'interazione in linguaggio naturale. Verranno sviluppati flussi conversazionali per suggerimenti personalizzati, promemoria assistenziali e interpretazione dei trend, integrandoli in modo trasparente con la dashboard clinica esistente e garantendo la compatibilità con i flussi informativi già in uso. In parallelo all'introduzione dell'AI, sarà ottimizzata l'interfaccia utente per renderla più efficace e mirata all'operatività di sanitari e caregiver. L'attività prevede il redesign

della dashboard clinica con interfacce semplificate, layout flessibili e viste adattabili ai diversi profili d'uso (medico, infermiere, caregiver). Saranno introdotti strumenti per la personalizzazione dei parametri monitorati, la gestione dinamica degli alert e l'accesso rapido a dati storici. La piattaforma sarà validata in ambiente simulato con operatori sanitari, per testarne l'usabilità, l'efficacia decisionale e la compatibilità con i processi assistenziali. Il sistema sarà quindi implementato in abitazioni private e/o residenze sanitarie assistite, dove sarà utilizzato da personale clinico e caregiver per la gestione quotidiana di soggetti affetti da patologie croniche. Durante il pilot verranno raccolti dati quantitativi e qualitativi per valutare l'affidabilità della rilevazione multiparametrica, la precisione degli alert, l'efficacia dell'interazione con il modulo AI e la soddisfazione degli utenti professionali. Saranno inoltre analizzati l'integrazione nei flussi clinici reali, l'eventuale riduzione dei tempi di intervento e l'impatto sulla qualità dell'assistenza. L'ultima fase sarà dedicata all'adeguamento della piattaforma agli standard di interoperabilità sanitaria, in particolare FHIR e HL7, per facilitarne l'integrazione nei sistemi regionali e nazionali. Verrà condotto uno studio per la classificazione come software medico (dispositivo medico CE) e sarà definita una roadmap per l'adozione istituzionale della soluzione, valutando anche la sostenibilità economica, il supporto normativo e le condizioni di trasferimento tecnologico verso il mercato o gli enti sanitari pubblici.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

37

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

4.9 - Sistema integrato con sensori wearable e ai generativa per la gestione remota delle cronicità\_UNIMOL

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP4\_T09\_UNIMOL

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Economia

- **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

- **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

- **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

HomeFit Lab è una piattaforma digitale per l'allenamento fisico domiciliare rivolto alla popolazione anziana (ma non solo), sviluppata fino a un TRL intermedio nell'ambito del progetto Age-It. Il sistema utilizza videocamere RGB e tecniche di visione artificiale per ricostruire i movimenti dell'utente in 3D, monitorare e valutare l'esecuzione degli esercizi. L'obiettivo dell'attività è estendere la piattaforma, portandola al TRL 7, attraverso l'introduzione di esercizi combinati fisico-cognitivi (in risposta a stimoli dinamici visivi e sonori) e l'integrazione di un coach virtuale basato su AI generativa, che guiderà l'utente fornendo feedback vocali personalizzati durante l'attività motoria. La validazione avverrà in ambienti reali, con l'obiettivo di promuovere autonomia funzionale, stimolazione cognitiva e continuità nell'adesione al programma di esercizio. Inizialmente saranno progettati esercizi che richiedono sia uno sforzo motorio sia una risposta cognitiva, ad esempio movimenti condizionati da stimoli visivi o acustici che l'utente deve interpretare e seguire in tempo reale. Gli esercizi saranno personalizzati in base al profilo motorio e

cognitivo dell'utente e saranno sviluppati insieme a metriche integrate per la valutazione della performance, tenendo conto sia dell'accuratezza del movimento sia della prontezza della risposta. Sarà quindi sviluppato un assistente virtuale basato su AI generativa con funzione di coach vocale in tempo reale. Questo modulo fornirà istruzioni, incoraggiamenti, correzioni contestuali e rinforzi motivazionali durante l'esecuzione degli esercizi. L'interazione sarà pensata per essere naturale, empatica e adattiva, variando tono e contenuto in base alla performance e allo stato dell'utente, con l'obiettivo di supportare l'apprendimento motorio, migliorare l'engagement e ridurre l'abbandono del programma. Successivamente, la piattaforma sarà sperimentata presso le abitazioni di utenti anziani e in centri comunitari, al fine di validare le funzionalità tecniche e l'efficacia sul piano fisico e cognitivo. I pilot consentiranno di raccogliere dati sull'esperienza d'uso, la precisione del motion tracking, la risposta agli stimoli e l'impatto motivazionale del coach AI. Particolare attenzione sarà dedicata alla continuità d'uso e all'accettabilità da parte degli utenti, anche in assenza di supporto esterno. Infine, il sistema sarà ottimizzato per funzionare in ambienti non controllati, con robustezza del riconoscimento anche in presenza di condizioni ambientali variabili. Sarà adattato per funzionare su dispositivi a basso costo facilmente disponibili (smart TV, tablet, laptop), con installazione semplificata e interfaccia intuitiva. Sarà inoltre redatta la documentazione tecnica necessaria per l'eventuale certificazione del software e per la diffusione su larga scala in contesti domiciliari e di promozione della salute.

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

38

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

4.10 - Sviluppo e test di attuatori smart basati su leghe a memoria di forma per la realizzazione di sistemi indossabili di supporto alla mobilità\_2Smartest

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP4\_T10\_2SMARTEST

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Direzione Scientifica

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Nell'ambito del progetto SAGE-RISE, 2SMARtEST Srl sarà responsabile della validazione di nuovi attuatori soft e compatti basati su leghe a memoria di forma (SMAs), finalizzati all'impiego in sistemi indossabili per il supporto alla deambulazione e alla riabilitazione motoria degli anziani. Gli attuatori soft sono stati sviluppati nell'ambito dei bandi a cascata di Age-It e THE. L'attività si articolerà in più fasi: In una prima fase, verrà migliorata questa nuova generazione di muscoli artificiali SMA, ottimizzati per la bassa potenza e l'alta efficienza, adattabili a dispositivi wearable leggeri e flessibili, compatibili con l'uso quotidiano e non invasivo. Parallelamente, si lavorerà all'integrazione di questi attuatori con sistemi di sensoristica distribuita (per rilevare postura, carico, escursione articolare) e con algoritmi di controllo intelligente sviluppati anche grazie alle sinergie con il progetto SMAILE. In collaborazione con altri partner del WP4, verrà realizzato un dimostratore prototipale (es. ginocchiera assistiva, supporto alla caviglia o all'anca) che sarà testato

in ambienti controllati e semi-realistici (DEMOLAB e Living Lab), valutandone efficacia biomeccanica, sicurezza d'uso e accettabilità da parte degli utenti. Grazie all'esperienza maturata in contesti nazionali (es. SMART4Swing, SMAILE), 2SMARtEST apporterà un contributo unico in termini di competenza avanzata su materiali intelligenti e attuazione soft, con particolare attenzione al design ergonomico e user-friendly di tecnologie assistive. Il lavoro confluirà nella definizione di un modello preindustriale, pronto per la validazione estensiva e la successiva industrializzazione.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

39

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

5.1 - Coordination and Scientific Integration\_UNIMOL lead

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP5\_T01\_UNIMOL

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Economia

- **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

- **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

- **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

IL WP E' UN WORKPACKAGE INTEGRATO, COORDINATO DA UNIMOL. Comprende il Coordinamento e Integrazione Scientifica con l'Università del Molise (UNIMOL) nel ruolo di Lead Partner e il supporto di Municipia. L'obiettivo primario di questo Task è assicurare il coordinamento complessivo, la supervisione scientifica e la coerenza metodologica di tutte le attività del WP5. Specificamente, le attività di coordinamento gestite da UNIMOL e Municipia includono la gestione delle tempistiche e la facilitazione della collaborazione tra i diversi partner coinvolti. Inoltre, avrà come obiettivo anche l'allineamento del lavoro del WP5 con la missione più ampia del progetto SAGE-Rise. Le attività comprendono anche la definizione dei framework di gestione dei dati e la creazione di flussi di lavoro efficienti per la condivisione degli stessi, garantendo che le informazioni possano essere scambiate in modo standardizzato tra i partner. L'organizzazione di incontri tecnici, attraverso strumenti digitali, sarà essenziale per discutere i progressi, risolvere eventuali problematiche e prendere decisioni congiunte. A supporto di queste attività, pur non essendo esplicitamente descritte come strumenti di coordinamento diretti del Task 1, le funzionalità della piattaforma svolgeranno un ruolo implicito cruciale. La piattaforma stessa, pur essendo il prodotto finale del WP5, diventerà un sistema di riferimento utile per dare coerenza metodologica, impulso alla collaborazione e al monitoraggio della progressione dei task tra i partner, fornendo una rappresentazione tangibile e dinamica dei progressi del WP.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

40

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

5.1 - Coordination and Scientific Integration\_Municipia Role

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP5\_T01\_MUNICIPIA

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Delivery Turismo, Cultura e Welfare

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

IL WP E' UN WORKPACKAGE INTEGRATO, COORDINATO DA UNIMOL CON IL SUPPORTO DI MUNICIPIA. Il Task 1 comprende il Coordinamento e Integrazione Scientifica con l'Università del Molise (UNIMOL) nel ruolo di Lead Partner e il supporto di Municipia. L'obiettivo primario di questo Task è assicurare il coordinamento complessivo, la supervisione scientifica e la coerenza metodologica di tutte le attività del WP5. Specificamente, le attività di coordinamento gestite da UNIMOL e Municipia includono la gestione delle tempistiche e la facilitazione della collaborazione tra i diversi partner coinvolti. Inoltre, avrà come obiettivo anche l'allineamento del lavoro del WP5 con la missione più ampia del progetto SAGE-Rise. Le attività comprendono anche la definizione dei framework di gestione dei dati e la creazione di flussi di lavoro efficienti per la condivisione degli stessi, garantendo che le informazioni possano essere scambiate in modo standardizzato tra i partner. L'organizzazione di incontri tecnici, attraverso strumenti digitali, sarà essenziale per discutere i progressi, risolvere eventuali problematiche e prendere decisioni congiunte. A supporto di queste attività, pur non essendo esplicitamente descritte come strumenti di coordinamento diretti del Task 1, le funzionalità della piattaforma svolgeranno un ruolo implicito cruciale. La piattaforma stessa, pur essendo il prodotto finale del WP5, diventerà un sistema di riferimento utile per dare coerenza metodologica, impulso alla collaborazione e al monitoraggio della progressione dei task tra i partner, fornendo una rappresentazione tangibile e dinamica dei progressi del WP.

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

41

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

5.2 - Taxonomy and Indicator Development\_UNIMOL lead

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP5\_T02\_UNIMOL

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Economia

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1



➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il task si concentra sullo sviluppo di una tassonomia concettuale e operativa per l'accessibilità ai servizi essenziali nelle comunità che invecchiano. Ciò include l'integrazione di variabili socio-demografiche, vulnerabilità e disuguaglianze spaziali, al fine di informare i moduli di una dashboard. Particolare attenzione sarà rivolta alle definizioni che permettano l'armonizzazione di dati istituzionali e digitali all'interno di un quadro condiviso. L'Università del Molise garantirà l'integrazione di variabili socio-demografiche, vulnerabilità e disuguaglianze spaziali al fine di alimentare i moduli della dashboard. Particolare attenzione sarà dedicata alle definizioni che permettano l'armonizzazione di dati istituzionali e digitali all'interno di un quadro condiviso.

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

42

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

5.2 - Taxonomy and Indicator Development\_UNICAL

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP5\_T02\_UNICAL

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il task si concentra sullo sviluppo di una tassonomia concettuale e operativa per l'accessibilità ai servizi essenziali nelle comunità che invecchiano. Ciò include l'integrazione di variabili socio-demografiche, vulnerabilità e disuguaglianze spaziali, al fine di informare i moduli di una dashboard. Particolare attenzione sarà rivolta alle definizioni che permettano l'armonizzazione di dati istituzionali e digitali all'interno di un quadro condiviso. Questo compito ha quattro obiettivi principali: 1 - Monitorare l'evoluzione demografica della popolazione anziana nella regione, inclusi i dati su reti familiari e modalità abitative. 2 - Produrre previsioni a breve e medio termine sulla futura dimensione e distribuzione della popolazione anziana, considerando variazioni geografiche e sociali. 3 - Esplorare aspetti sociali e culturali dell'invecchiamento, tra cui atteggiamenti culturali, norme sociali, relazioni intergenerazionali e background culturali diversi che influenzano le esperienze di invecchiamento. 4 - Analizzare la relazione tra salute soggettiva e benessere degli anziani, integrando misure oggettive con percezioni personali. Negli obiettivi 3 e 4, integreremo dati oggettivi con esperienze soggettive per far emergere la complessa interazione tra condizioni socio-demografiche e vissuti individuali dell'invecchiamento. Questo approccio è fondamentale per progettare politiche efficaci di invecchiamento attivo. Le conoscenze prodotte forniranno il contesto di riferimento per l'intero progetto, garantendo che le soluzioni tecnologiche siano

innovative ma anche radicate socialmente, culturalmente e demograficamente. solutions are innovative, socially, culturally, and demographically grounded.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

43

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

5.2 - Taxonomy and Indicator Development\_UNINA

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP5\_T02\_UNINA

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di scienze Politiche

- **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

- **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

- **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il task si concentra sullo sviluppo di una tassonomia concettuale e operativa per l'accessibilità ai servizi essenziali nelle comunità che invecchiano. Ciò include l'integrazione di variabili socio-demografiche, vulnerabilità e disuguaglianze spaziali, al fine di informare i moduli di una dashboard. Particolare attenzione sarà rivolta alle definizioni che permettano l'armonizzazione di dati istituzionali e digitali all'interno di un quadro condiviso. L'Università di Napoli sfrutterà il proprio Demo-Living-Lab per definire indicatori multidimensionali che rilevino non solo la presenza, ma anche l'accessibilità percepita e funzionale dei servizi (sanitari, mobilità, digitali, sociali).

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

44

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

5.2 - Taxonomy and Indicator Development\_UNIBA

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP5\_T02\_UNIBA

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Scienze Politiche

- **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il task si concentra sullo sviluppo di una tassonomia concettuale e operativa per l'accessibilità ai servizi essenziali nelle comunità che invecchiano. Ciò include l'integrazione di variabili socio-demografiche, vulnerabilità e disuguaglianze spaziali, al fine di informare i moduli di una dashboard. Particolare attenzione sarà rivolta alle definizioni che permettano l'armonizzazione di dati istituzionali e digitali all'interno di un quadro condiviso. L'Università di Bari arricchirà la piattaforma attraverso il proprio framework Processing-It, applicando analisi statistiche avanzate al dataset FOLCSI – un'indagine unica del 2024 sull'invecchiamento e il benessere tra le popolazioni immigrate in Italia. Questo contributo aiuterà a garantire che la piattaforma supporti l'invecchiamento in una società diversificata, includendo dimensioni legate al lavoro di cura, all'inclusione sociale e alle barriere culturali nell'accesso ai servizi.

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

45

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

5.2 - Taxonomy and Indicator Development\_UNICA

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP5\_T02\_UNICA

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il task si concentra sullo sviluppo di una tassonomia concettuale e operativa per l'accessibilità ai servizi essenziali nelle comunità che invecchiano. Ciò include l'integrazione di variabili socio-demografiche, vulnerabilità e disuguaglianze spaziali, al fine di informare i moduli di una dashboard. Particolare attenzione sarà rivolta alle definizioni che permettano l'armonizzazione di dati istituzionali e digitali all'interno di un quadro condiviso. L'unità di ricerca dell'Università di Cagliari, grazie alla sua competenza nell'analisi dei fattori demografici e sociali, nonché alla sua esperienza nel data mining, si propone di definire le caratteristiche uniche del territorio sardo. Questo approccio considera la regione non solo come un "contesto", ma come un vero e proprio "ambiente di prova". L'obiettivo è garantire che la piattaforma non sia solo tecnicamente avanzata, ma anche fortemente rilevante rispetto alle sfide reali affrontate dalle società che invecchiano, in particolare in aree segnate da isolamento e spopolamento. La Sardegna rappresenta un caso di studio importante per l'invecchiamento demografico, a causa dei suoi tassi di natalità molto bassi e degli alti indici di invecchiamento. Questi fattori amplificano le sfide da affrontare. L'isolamento dell'isola, lo spopolamento delle aree interne e la piccola dimensione dei suoi comuni rendono

necessaria un'analisi approfondita di cosa significhi "accessibilità" in territori dove la densità dei servizi è intrinsecamente bassa e le distanze sono significative. A differenza di altre aree che registrano un afflusso di popolazione giovane, la Sardegna presenta un'immigrazione molto bassa, con un conseguente problema di invecchiamento della popolazione ancora più marcato. Questo contesto offre un'opportunità unica per esplorare come l'età avanzata influenzi sia la domanda che l'offerta di servizi. L'Università di Cagliari (UniCA) si concentrerà sulla definizione del concetto di Vulnerabilità Spaziale e Sociale, proponendo metodi per misurare le limitazioni nell'accessibilità ai servizi in base a fattori come l'età e il luogo di residenza (ad esempio, un anziano che vive da solo in un piccolo comune dell'entroterra). Variabili demografiche chiave, come la coabitazione e l'indebolimento delle reti familiari dovuto a bassi tassi di natalità ed emigrazione, saranno identificate come indicatori importanti del rischio di isolamento o di difficoltà nell'accesso ai servizi. Le competenze dei ricercatori di UniCA saranno inoltre indirizzate allo studio dei fattori che influenzano l'utilizzo dei servizi, con l'obiettivo di sviluppare indicatori che vadano oltre la semplice identificazione della presenza o assenza di servizi in un'area. Questi indicatori terranno conto invece dell'effettiva fruibilità e percezione dei servizi da parte della popolazione anziana.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

46

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

5.3 - Web Scraping and Unstructured Data Collection\_UNIMOL

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP5\_T03\_UNIMOL

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Economia

- **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

- **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

- **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Questo compito prevede la progettazione e l'implementazione di pipeline automatizzate per l'estrazione di informazioni non strutturate da siti web comunali, portali di sanità pubblica, comunicati stampa e social media. L'obiettivo è catturare segnali in tempo reale relativi ad annunci di servizi, variazioni nella disponibilità o barriere all'accesso. Utilizzando metodi di Natural Language Processing (NLP), come il Named Entity Recognition e il topic modeling, il sistema identificherà, classificherà e indicizzerà i contenuti rilevanti. I dati alimenteranno il livello di analisi della comunicazione della dashboard, consentendo la valutazione della visibilità dei servizi, della chiarezza della comunicazione e del sentiment della comunità. I dati generati dal Task 3.1 alimenteranno il livello di analisi della comunicazione della dashboard, permettendo di valutare la visibilità dei servizi, la chiarezza della comunicazione e il sentiment della comunità.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

47

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

### 5.3 - Web Scraping and Unstructured Data Collection\_UNICA

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP5\_T03\_UNICA

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Questo compito prevede la progettazione e l'implementazione di pipeline automatizzate per l'estrazione di informazioni non strutturate da siti web comunali, portali di sanità pubblica, comunicati stampa e social media. L'obiettivo è catturare segnali in tempo reale relativi ad annunci di servizi, variazioni nella disponibilità o barriere all'accesso. Utilizzando metodi di Natural Language Processing (NLP), come il Named Entity Recognition e il topic modeling, il sistema identificherà, classificherà e indicizzerà i contenuti rilevanti. I dati alimenteranno il livello di analisi della comunicazione della dashboard, consentendo la valutazione della visibilità dei servizi, della chiarezza della comunicazione e del sentiment della comunità. Nelle aree interne con piccoli comuni, la comunicazione istituzionale online può essere meno standardizzata e meno frequente rispetto ai grandi centri urbani. Considerando l'isolamento e la possibile minore alfabetizzazione digitale tra la popolazione anziana, è fondamentale analizzare la chiarezza della comunicazione istituzionale e la sua efficacia nel raggiungere le fasce vulnerabili. L'Università di Cagliari (UniCA) contribuirà adattando e personalizzando pipeline di scraping per raccogliere dati rilevanti anche da fonti online a basso volume o poco strutturate. Inoltre, UniCA condurrà analisi del sentiment e valutazioni dei gap comunicativi per esaminare sia la disponibilità formale dei servizi, sia il modo in cui questi vengono comunicati, percepiti e considerati affidabili dalle comunità vulnerabili. Questo permetterà di individuare discrepanze tra i servizi dichiarati e le esperienze degli utenti, discrepanze che spesso risultano amplificate nelle aree scarsamente popolate e con popolazione anziana.

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

48

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

5.3 - Web Scraping and Unstructured Data Collection\_BETA80

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP5\_T03\_BETA80

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Beta 80 Benevento

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Questo compito prevede la progettazione e l'implementazione di pipeline automatizzate per l'estrazione di informazioni non strutturate da siti web comunali, portali di sanità pubblica, comunicati stampa e social media. L'obiettivo è catturare segnali in tempo reale relativi ad annunci di servizi, variazioni nella disponibilità o barriere all'accesso. Utilizzando metodi di Natural Language Processing (NLP), come il Named Entity Recognition e il topic modeling, il sistema identificherà, classificherà e indicizzerà i contenuti rilevanti. I dati alimenteranno il livello di analisi della comunicazione della dashboard, consentendo la valutazione della visibilità dei servizi, della chiarezza della comunicazione e del sentiment della comunità. Nel contesto dell'attività descritta Beta80, in quanto azienda specializzata in soluzioni software avanzate, può avere un ruolo chiave trasversale, contribuendo con le proprie competenze in automazione, analisi semantica e sistemi informativi.

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

49

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

5.4 - Data Input, Cleaning, Integration, and Predictive Analysis\_UNIMOL

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP5\_T04\_UNIMOL

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Economia

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Questo task consolida dati strutturati e non strutturati in un ambiente analitico unificato. I dataset istituzionali (ISTAT, OpenCoesione, Ministero della Salute) e i segnali digitali saranno puliti, armonizzati e collegati tramite identificatori geografici e tematici. L'Università del Molise si occuperà di consolidare dati strutturati e non strutturati all'interno di un ambiente analitico unificato. I dataset istituzionali (ISTAT, OpenCoesione, Ministero della Salute) e i segnali digitali saranno puliti, armonizzati e collegati attraverso identificatori geografici e tematici, per permettere un'analisi coerente e integrata utile ai moduli della piattaforma.

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**



50

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

5.4 - Data Input, Cleaning, Integration, and Predictive Analysis\_UNICAL

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP5\_T04\_UNICAL

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Questo task consolida dati strutturati e non strutturati in un ambiente analitico unificato. I dataset istituzionali (ISTAT, OpenCoesione, Ministero della Salute) e i segnali digitali saranno puliti, armonizzati e collegati tramite identificatori geografici e tematici. Quando si progettano soluzioni tecnologiche per un invecchiamento attivo e in buona salute, è fondamentale comprendere prima di tutto il potenziale bacino di utenti che potrebbero beneficiare di tali innovazioni. Tuttavia, è ancora più cruciale capire come l'esperienza dell'invecchiamento viene percepita—così come la percezione della malattia influenza profondamente il modo in cui le persone interagiscono con i servizi sanitari o adottano strumenti tecnologici. Le scelte e i comportamenti delle persone sono fortemente condizionati dalla loro comprensione soggettiva dell'invecchiamento, della salute e dal grado di fiducia riposto nelle soluzioni disponibili. Per questo motivo, non è sufficiente analizzare solo le caratteristiche demografiche: è necessario indagare anche i fattori sociali e culturali che influenzano come l'invecchiamento e la salute vengono vissuti e interpretati. Questi fattori rappresentano spesso i principali motori dell'interazione con l'innovazione e possono favorire oppure ostacolare l'efficacia degli interventi proposti. Tali analisi sono essenziali per collegare in modo efficace e preciso l'offerta di soluzioni tecnologiche con i bisogni reali, le aspettative e le percezioni della popolazione anziana, garantendo che l'innovazione risponda davvero alla domanda.

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

51

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

5.4 - Data Input, Cleaning, Integration, and Predictive Analysis\_UNINA

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP5\_T04\_UNINA

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di scienze Politiche

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Questo task consolida dati strutturati e non strutturati in un ambiente analitico unificato. I dataset istituzionali (ISTAT, OpenCoesione, Ministero della Salute) e i segnali digitali saranno puliti, armonizzati e collegati tramite identificatori geografici e tematici. L'Unità Operativa del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II propone la creazione di un "Demo-Living-Lab", in collaborazione con altre unità operative del progetto situate in regioni del Mezzogiorno – già attivamente coinvolte nel Partenariato Esteso Age-It (PE), Spoke 1 – per rafforzare la rete collaborativa tra enti regionali di ricerca pubblici e privati, organizzazioni del terzo settore e imprese. L'obiettivo principale del Demo-Living-Lab è approfondire le cause e le conseguenze dell'invecchiamento della popolazione. Il laboratorio intende creare un ambiente originale e condiviso in cui circolino informazioni intelligenti su più scale, discussioni scientifiche e implicazioni politiche utili al monitoraggio dell'invecchiamento demografico, delle trasformazioni sociali e delle dinamiche comportamentali su diversi livelli geografici. Il Demo-Living-Lab contribuirà ad accrescere il livello di conoscenza, evidenziando le specificità di ciascun contesto territoriale, le sue vulnerabilità e le sue eccellenze, elementi indispensabili per i decisori pubblici locali. Il laboratorio è incaricato di costruire un solido quadro analitico su cinque ambiti tematici fondamentali: 1 - Tendenze demografiche 2 - Caratteristiche e comportamenti della popolazione 3 - Processi di mobilità e integrazione 4 - Modelli insediativi 5 - Fenomeni di spopolamento territoriale

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

52

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

5.4 - Data Input, Cleaning, Integration, and Predictive Analysis\_UNIBA

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP5\_T04\_UNIBA

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Scienze Politiche

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Questo task consolida dati strutturati e non strutturati in un ambiente analitico unificato. I dataset istituzionali (ISTAT, OpenCoesione, Ministero della Salute) e i segnali digitali saranno puliti, armonizzati e collegati tramite identificatori geografici e tematici. L'invecchiamento della popolazione italiana può essere significativamente rallentato dai flussi migratori. Tuttavia, anche gli immigrati stanno invecchiando, rischiando di diventare un gruppo vulnerabile. A causa della carenza di statistiche ufficiali dettagliate sul lavoro e sulla salute degli immigrati, l'Università di Bari, in qualità di Unità di Ricerca del Partenariato Esteso Age-It, ha finanziato l'indagine FOLCSI (Formazione, Occupazione, Lavoro di Cura e Salute degli Immigrati in Italia), che ha raccolto dati da un campione rappresentativo di circa 12.600 adulti di origine straniera (immigrati e loro discendenti diretti) in quattro regioni italiane nel 2024 (tra cui la Puglia). Questi microdati sono fondamentali per lo studio della popolazione immigrata e possono essere integrati con altre fonti di micro e macro-dati su individui stranieri e italiani. Sebbene i dati grezzi della FOLCSI siano estremamente rilevanti, il loro TRL (Technology Readiness Level) iniziale per un'applicazione diretta è basso. Per colmare questo divario, proponiamo "Processing-It", un framework di ricerca applicata che ha l'obiettivo di trasformare i risultati della ricerca in evidenze utilizzabili al di fuori del contesto accademico. Attraverso metodi statistici complessi, "Processing-It" eleva il TRL di questi dati, rendendoli una forma altamente produttiva di conoscenza, con un impatto concreto sulla vita degli individui, delle famiglie e della società. Questa conoscenza raffinata rappresenta il massimo livello di maturità, offrendo applicazioni reali replicabili e generalizzabili. L'implementazione si concentrerà sul supporto ai sistemi e sull'ottimizzazione dell'erogazione dei servizi, con l'obiettivo di migliorare il benessere complessivo e ridurre le disuguaglianze, sia all'interno della popolazione straniera che tra cittadini stranieri e italiani. Il framework "Processing-It" si concentrerà su tre assi tematici fortemente interconnessi: - Migranti anziani: Con il tempo, gli immigrati che rimangono in Italia invecchiano. Comprendere i loro processi di invecchiamento nel Paese ospitante è cruciale. - Salute e benessere: Gli immigrati in buona salute si integrano meglio, contribuiscono maggiormente all'economia e partecipano allo sviluppo sociale, a beneficio delle loro famiglie e della società ospitante. Affrontare le barriere nell'accesso ai servizi è essenziale per promuovere sistemi di welfare e sanitari inclusivi e migliorare gli esiti di salute della popolazione. - Domanda futura di servizi sanitari e assistenziali: Prevedere il numero di individui anziani, tenendo conto in particolare dei bisogni sanitari specifici e degli aspetti culturali legati agli immigrati anziani. Il centro operativo di questo framework di ricerca applicata sarà un "Demo-Living-Lab" situato presso l'Università di Bari. Tutti i risultati basati sui dati saranno pubblicati nella piattaforma Instant Analytics. Inoltre, il framework supporterà la produzione e la diffusione di newsletter, report, policy brief e altri materiali divulgativi. Queste attività favoriranno la collaborazione tra enti pubblici, privati e del terzo settore, con l'obiettivo di progettare e realizzare in modo proattivo interventi più mirati ai servizi sociali e sanitari, e migliorare l'allocatione delle risorse.

- **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

53

- **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

5.4 - Data Input, Cleaning, Integration, and Predictive Analysis\_UNICA

- **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP5\_T04\_UNICA

- **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills

- **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Questo task consolida dati strutturati e non strutturati in un ambiente analitico unificato. I dataset istituzionali (ISTAT, OpenCoesione, Ministero della Salute) e i segnali digitali saranno puliti, armonizzati e collegati tramite identificatori geografici e tematici. La Sardegna offre un contesto ideale per saggiare l'efficacia dei modelli predittivi nei casi di spopolamento delle aree interne e isolamento. Questi territori rappresentano esempi di aree non urbane o svantaggiate, dove è fondamentale anticipare le interruzioni nell'accessibilità e stimare i bisogni futuri. L'Università di Cagliari (UniCA) si concentrerà sulla collaborazione con altre unità di ricerca per migliorare i modelli predittivi, integrando variabili specifiche come la densità di popolazione, gli indici di isolamento geografico e la disponibilità dei servizi. Questo approccio contribuirà a validare la solidità e la rilevanza dei modelli, anche in scenari estremi di invecchiamento e spopolamento. L'unità di ricerca di UniCA svolgerà un ruolo cruciale nel testare e validare i modelli predittivi nel contesto sardo, fornendo feedback preziosi sulle loro prestazioni e sulla loro capacità di supportare le autorità locali nella pianificazione dei servizi e nell'allocazione delle risorse per le aree marginalizzate.

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

54

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

5.4 - Data Input, Cleaning, Integration, and Predictive Analysis\_BETA80

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP5\_T04\_BETA80

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Beta 80\_Benevento

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Questo task consolida dati strutturati e non strutturati in un ambiente analitico unificato. I dataset istituzionali (ISTAT, OpenCoesione, Ministero della Salute) e i segnali digitali saranno puliti, armonizzati e collegati tramite identificatori geografici e tematici. Beta80 supporterà l'Università del Molise nel consolidare dati strutturati e non strutturati all'interno di un ambiente analitico unificato. I dataset istituzionali (ISTAT, OpenCoesione, Ministero della Salute) e i segnali digitali saranno puliti, armonizzati e collegati attraverso identificatori geografici e tematici, per permettere un'analisi coerente e integrata utile ai moduli della piattaforma.

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

55

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

5.5 - Dashboard Development and System Integration Testing, Public Engagement, and Feedback Integration\_UNIMOL

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP5\_T05\_UNIMOL

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Economia

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Questa attività riguarda la progettazione, lo sviluppo e il deployment della piattaforma di intelligence territoriale. Beta80 garantirà che la dashboard sia modulare, scalabile e facile da usare, con moduli specifici dedicati a trasporti, sanità, accesso digitale e inclusione sociale. Le funzionalità includeranno aggiornamenti in tempo reale, visualizzazioni cartografiche, risultati di analisi del sentiment e previsioni predittive. La piattaforma sarà interoperabile con i sistemi pubblici esistenti, assicurando un'adozione fluida. Verrà posta particolare attenzione all'accessibilità e alla progettazione dell'esperienza utente, per rispondere alle esigenze di una pluralità di stakeholder, tra cui il personale comunale e gli utenti non tecnici. Questo compito include anche l'attivazione della piattaforma in siti pilota e il coinvolgimento delle autorità locali. Municipia coordinerà le attività con i comuni selezionati, i distretti sanitari e le RSA per testare la piattaforma in condizioni reali. I piloti avranno l'obiettivo di validare la funzionalità tecnica, la soddisfazione degli utenti e la rilevanza per le politiche pubbliche. Meccanismi di feedback (sondaggi, interviste, workshop) guideranno i miglioramenti iterativi. Particolare attenzione sarà rivolta alla valutazione dell'accessibilità in contesti segnati da declino demografico o esclusione digitale, affinché lo strumento risponda concretamente ai vissuti delle persone anziane. UNIMOL guiderà la realizzazione dei progetti pilota volti a validare la funzionalità tecnica, la soddisfazione degli utenti e la rilevanza delle politiche proposte. I meccanismi di feedback (sondaggi, interviste, workshop) saranno utilizzati per guidare i miglioramenti progressivi della piattaforma. Particolare attenzione sarà posta sulla valutazione dell'accessibilità in contesti segnati da declino demografico o esclusione digitale, per garantire che lo strumento risponda alle reali condizioni di vita della popolazione anziana.

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

56

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

5.5 - Dashboard Development and System Integration Testing, Public Engagement, and Feedback Integration\_MUNICIPIA

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP5\_T05\_MUNICIPIA

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Delivery Turismo, Cultura e Welfare

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Questa attività riguarda la progettazione, lo sviluppo e il deployment della piattaforma di intelligence territoriale. Beta80 garantirà che la dashboard sia modulare, scalabile e facile da usare, con moduli specifici dedicati a trasporti, sanità, accesso digitale e inclusione sociale. Le funzionalità includeranno aggiornamenti in tempo reale, visualizzazioni cartografiche, risultati di analisi del sentiment e previsioni predittive. La piattaforma sarà interoperabile con i sistemi pubblici esistenti, assicurando un'adozione fluida. Verrà posta particolare attenzione all'accessibilità e alla progettazione dell'esperienza utente, per rispondere alle esigenze di una pluralità di stakeholder, tra cui il personale comunale e gli utenti non tecnici. Questo compito include anche l'attivazione della piattaforma in siti pilota e il coinvolgimento delle autorità locali. Municipia coordinerà le attività con i comuni selezionati, i distretti sanitari e le RSA per testare la piattaforma in condizioni reali. I piloti avranno l'obiettivo di validare la funzionalità tecnica, la soddisfazione degli utenti e la rilevanza per le politiche pubbliche. Meccanismi di feedback (sondaggi, interviste, workshop) guideranno i miglioramenti iterativi. Particolare attenzione sarà rivolta alla valutazione dell'accessibilità in contesti segnati da declino demografico o esclusione digitale, affinché lo strumento risponda concretamente ai vissuti delle persone anziane. Municipia svilupperà una piattaforma per l'analisi e il monitoraggio delle vulnerabilità territoriali e le relative dashboard, integrando le banche dati amministrative con tutti i dati forniti dai partner di progetto.

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

57

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

5.5 - Dashboard Development and System Integration Testing, Public Engagement, and Feedback Integration\_BETA80

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP5\_T05\_BETA80

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Beta 80\_Benevento

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1



➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Questa attività complessa, richiede l'integrazione del contributo di diversi partner (tra cui appunto Beta80). Riguarda la progettazione, lo sviluppo e il deployment della piattaforma di intelligence territoriale. Beta80 garantirà che la dashboard sia modulare, scalabile e facile da usare, con moduli specifici dedicati a trasporti, sanità, accesso digitale e inclusione sociale. Le funzionalità includeranno aggiornamenti in tempo reale, visualizzazioni cartografiche, risultati di analisi del sentiment e previsioni predittive. La piattaforma sarà interoperabile con i sistemi pubblici esistenti, assicurando un'adozione fluida. Verrà posta particolare attenzione all'accessibilità e alla progettazione dell'esperienza utente, per rispondere alle esigenze di una pluralità di stakeholder, tra cui il personale comunale e gli utenti non tecnici. Questo compito include anche l'attivazione della piattaforma in siti pilota e il coinvolgimento delle autorità locali. Municipia coordinerà le attività con i comuni selezionati, i distretti sanitari e le RSA per testare la piattaforma in condizioni reali. I piloti avranno l'obiettivo di validare la funzionalità tecnica, la soddisfazione degli utenti e la rilevanza per le politiche pubbliche. Meccanismi di feedback (sondaggi, interviste, workshop) guideranno i miglioramenti iterativi. Particolare attenzione sarà rivolta alla valutazione dell'accessibilità in contesti segnati da declino demografico o esclusione digitale, affinché lo strumento risponda concretamente ai vissuti delle persone anziane. Beta80 svilupperà l'infrastruttura della piattaforma e l'interfaccia utente della dashboard, assicurandone la modularità, la scalabilità e l'accessibilità.

➤ **12D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

58

➤ **12D1.20b: Titolo dell'Attività**

5.5 - Dashboard Development and System Integration Testing, Public Engagement, and Feedback Integration\_EVERSANA

➤ **12D1.20c: Acronimo Attività**

WP5\_T05\_EVERSANA

➤ **12D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Healthware Group S.r.l.

➤ **12D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **12D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **12D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Questa attività riguarda la progettazione, lo sviluppo e il deployment della piattaforma di intelligence territoriale. Beta80 garantirà che la dashboard sia modulare, scalabile e facile da usare, con moduli specifici dedicati a trasporti, sanità, accesso digitale e inclusione sociale. Le funzionalità includeranno aggiornamenti in tempo reale, visualizzazioni cartografiche, risultati di analisi del sentiment e previsioni predittive. La piattaforma sarà interoperabile con i sistemi

pubblici esistenti, assicurando un'adozione fluida. Verrà posta particolare attenzione all'accessibilità e alla progettazione dell'esperienza utente, per rispondere alle esigenze di una pluralità di stakeholder, tra cui il personale comunale e gli utenti non tecnici. Questo compito include anche l'attivazione della piattaforma in siti pilota e il coinvolgimento delle autorità locali. Municipia coordinerà le attività con i comuni selezionati, i distretti sanitari e le RSA per testare la piattaforma in condizioni reali. I piloti avranno l'obiettivo di validare la funzionalità tecnica, la soddisfazione degli utenti e la rilevanza per le politiche pubbliche. Meccanismi di feedback (sondaggi, interviste, workshop) guideranno i miglioramenti iterativi. Particolare attenzione sarà rivolta alla valutazione dell'accessibilità in contesti segnati da declino demografico o esclusione digitale, affinché lo strumento risponda concretamente ai vissuti delle persone anziane. Healthware supporterà questo compito guidando la strategia di coinvolgimento pubblico. In qualità di agenzia di comunicazione, progetterà e realizzerà campagne di informazione e sensibilizzazione, garantendo una comunicazione chiara e accessibile degli obiettivi del progetto e facilitando la partecipazione delle persone anziane e dei loro caregiver. Le attività comprenderanno la creazione di materiali mirati, l'organizzazione di eventi informativi e il supporto al dialogo tra istituzioni e cittadini. L'obiettivo è rendere la piattaforma conosciuta, comprensibile e fruibile dalle persone a cui si rivolge, costruendo fiducia e favorendo l'adozione a livello comunitario.

**Per Ciascuna Activity indicare i costi associati, distinti per Tipologia e per Soggetto:**

**WP02 - Attività 1**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

20.000,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto - WP1

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

0,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

22.000,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

8400,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP02 - Attività 2**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

- **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**
- **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**
- **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**  
40.000,00 €
- **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**  
costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto - WP1
- **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**  
la stima si basa sui parametri standard di costi del personale
- **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**  
0,00 €
- **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **12D1.21d1 Costi di Terreni**  
0,00 €
- **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**
- **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**
- **12D1.21e1 Costi di Immobili**  
0,00 €
- **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**
- **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

22.500,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

12.500,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP02 - Attività 3**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

6000,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto - WP1

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

6000,00 €

➤ **12D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto - WP1

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

13.000,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

5000,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP02 - Attività 4**



➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

60.000,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto - WP1

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

72.000,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

26.400,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP02 - Attività 5**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

40.000,00 €

➤ **12D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto - WP1

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

60.000,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

20.000,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

## WP02 - Attività 6

### ➤ 12D1.21a1 Costi di Personale

18.750,00 €

### ➤ 12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto - WP1

### ➤ 12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

### ➤ 12D1.21b1 Costi di Personale PNRR

0,00 €

### ➤ 2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR

### ➤ 12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR

### ➤ 12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature

0,00 €

### ➤ 12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature

### ➤ 12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature

### ➤ 12D1.21d1 Costi di Terreni

0,00 €

### ➤ 12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni

### ➤ 12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni

### ➤ 12D1.21e1 Costi di Immobili

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

25.000,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

8750,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP02 - Attività 7**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

19.800,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto - WP1

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

0,00 €

➤ **12D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

21.500,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

8260,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**



➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP02 - Attività 8**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

40.000,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto - WP1

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

43.334,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

16.666,80 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP03 - Attività 1**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

80.000,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto - WP2

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

370.000,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

90.000,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP03 - Attività 2**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

80.000,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto - WP2

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

149.200,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

45.840,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP03 - Attività 3**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

20.000,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP2

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

110.000,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP2

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

178.300,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**



il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

61.660,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP03 - Attività 4**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

80.000,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP2

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

170.000,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

50.000,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP03 - Attività 5**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

30.000,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP2

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

90.000,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP2

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

130.000,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

50.000,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP03 - Attività 6**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

40.000,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP2

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

80.000,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP2

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

130.000,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

50.000,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP03 - Attività 7**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

0,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**



41.300,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

8260,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP05 - Attività 1**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

10.000,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

90.000,00 €

➤ **12D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

108.500,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

41.700,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP05 - Attività 2**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

10.000,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

90.000,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

108.500,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

41.700,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP05 - Attività 3**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

80.000,00 €

➤ **12D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

- **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **12D1.21d1 Costi di Terreni**  
0,00 €
- **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**
- **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**
- **12D1.21e1 Costi di Immobili**  
0,00 €
- **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**
- **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**
- **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**  
90.000,00 €
- **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**  
costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto
- **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**  
il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca
- **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**  
34.000,00 €
- **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**
- **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**  
come da avviso

#### WP05 - Attività 4

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

110.000,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

0,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**



➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

120.000,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

46.000,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP05 - Attività 5**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

40.000,00 €

➤ **12D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

43.400,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

16.680,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP05 - Attività 6**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

40.000,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

43.400,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

16.680,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP05 - Attività 7**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

40.000,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

43.400,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

16.680,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP05 - Attività 8**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

40.000,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**



➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

43.400,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

16.680,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP05 - Attività 9**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

72.000,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

78.000,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

30.000,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP05 - Attività 10**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

111.800,00 €

➤ **12D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

121.200,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

46.600,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP05 - Attività 11**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

40.000,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

0,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

43.334,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

16.666,80 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP06 - Attività 1**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

60.000,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

0,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

135.000,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

39.000,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP06 - Attività 2**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**



➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

106.000,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

40.000,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

strumenti necessari per il miglioramento del sistema di fotoplestismografia remota (rPPG)

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

risorse per l'acquisto delle strumentazioni di progetto

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

86.000,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

46.400,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP06 - Attività 3**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

37.500,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

0,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

50.000,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

17.500,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP06 - Attività 4**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

6000,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

110.000,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

60.000,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

necessità di acquistare hardware per il miglioramento della Piattaforma microfisiologica sensorizzata (MPS) del Progetto

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

costo per l'acquisto di hardware per il miglioramento della Piattaforma microfisiologica sensorizzata (MPS)

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

66.000,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

48.400,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP06 - Attività 5**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

80.000,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

0,00 €

➤ **12D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

- **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **12D1.21d1 Costi di Terreni**  
0,00 €
- **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**
- **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**
- **12D1.21e1 Costi di Immobili**  
0,00 €
- **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**
- **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**
- **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**  
88.000,00 €
- **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**  
costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto
- **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**  
il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca
- **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**  
33.600,00 €
- **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**
- **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**  
come da avviso

## WP06 - Attività 6

### ➤ 12D1.21a1 Costi di Personale

80.000,00 €

### ➤ 12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

### ➤ 12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

### ➤ 12D1.21b1 Costi di Personale PNRR

0,00 €

### ➤ 2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR

### ➤ 12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR

### ➤ 12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature

0,00 €

### ➤ 12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature

### ➤ 12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature

### ➤ 12D1.21d1 Costi di Terreni

0,00 €

### ➤ 12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni

### ➤ 12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni

### ➤ 12D1.21e1 Costi di Immobili

0,00 €

### ➤ 12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili



➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

86.000,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

33.200,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP06 - Attività 7**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

37.500,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

0,00 €

➤ **12D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

- **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**  
0,00 €
- **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **12D1.21d1 Costi di Terreni**  
0,00 €
- **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**
- **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**
- **12D1.21e1 Costi di Immobili**  
0,00 €
- **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**
- **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**
- **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**  
50.000,00 €
- **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**  
costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto
- **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**  
il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca
- **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**  
17.500,00 €
- **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP06 - Attività 8**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

64.800,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

0,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

70.200,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

27.000,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP06 - Attività 9**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

94.000,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

0,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

- **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**
- **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**  
0,00 €
- **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **12D1.21d1 Costi di Terreni**  
0,00 €
- **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**
- **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**
- **12D1.21e1 Costi di Immobili**  
0,00 €
- **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**
- **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**
- **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**  
101.800,00 €
- **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**  
costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto
- **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**  
il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca
- **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**  
39.160,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP06 - Attività 10**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

1600,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

55.000,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

61.400,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

23.600,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP06 - Attività 11**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

1600,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

55.000,00 €



➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

61.400,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

23.600,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP06 - Attività 12**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

40.000,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

0,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

43.334,01 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

16.666,80 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP07 - Attività 1**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

48.000,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP5

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

52.000,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

20.000,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP07 - Attività 2**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

24.000,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

0,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

26.000,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

10.000,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP07 - Attività 3**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

40.000,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

43.334,00 €



➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

16.666,80 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP07 - Attività 4**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

40.000,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

43.334,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

16.666,80 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP07 - Attività 5**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

- **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**
- **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**
- **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**  
40.000,00 €
- **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**  
costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3
- **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**  
la stima si basa sui parametri standard di costi del personale
- **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**  
0,00 €
- **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **12D1.21d1 Costi di Terreni**  
0,00 €
- **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**
- **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**
- **12D1.21e1 Costi di Immobili**  
0,00 €
- **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**
- **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

43.334,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

16.666,80 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP07 - Attività 6**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

20.000,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

60.000,00 €

➤ **12D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

28.334,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

21.666,80 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP07 - Attività 7**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

40.000,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

0,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

43.334,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

16.666,80 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP07 - Attività 8**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

40.000,00 €

➤ **12D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**



0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

43.334,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

16.666,80 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

#### **WP07 - Attività 9**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

40.000,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

0,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

43.334,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

16.666,80 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP07 - Attività 10**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

40.000,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

0,00 €

➤ **12D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

43.334,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

16.666,80 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP07 - Attività 11**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

40.000,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

43.334,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

16.666,80 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP07 - Attività 12**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

40.000,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

43.334,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**



16.666,80 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP07 - Attività 13**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

32.000,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

34.800,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

13.360,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP07 - Attività 14**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

60.000,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

23.334,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

16.666,80 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP07 - Attività 15**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

40.000,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

0,00 €

➤ **12D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

43.334,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

16.666,80 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP07 - Attività 16**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

40.000,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

0,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

43.334,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

16.666,80 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP07 - Attività 17**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

0,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

60.000,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**



➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

65.000,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

25.000,00 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP07 - Attività 18**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

62.000,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

0,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

67.333,25 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

25.866,65 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP07 - Attività 19**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

40.000,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

0,00 €

➤ **12D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

43.334,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

16.666,80 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

**WP07 - Attività 20**

➤ **12D1.21a1 Costi di Personale**

40.000,00 €

➤ **12D1.21a2 Motivazione Costi di Personale**

costo del personale coinvolto nelle attività del Progetto – WP3

➤ **12D1.21a3 Giustificazione Costi di Personale**

la stima si basa sui parametri standard di costi del personale

➤ **12D1.21b1 Costi di Personale PNRR**

0,00 €

➤ **2D1.21b2 Motivazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21b3 Giustificazione dei Costi di Personale PNRR**

➤ **12D1.21c1 Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **12D1.21c2 Motivazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21c3 Giustificazione dei Costi di Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **12D1.21d1 Costi di Terreni**

0,00 €

➤ **12D1.21d2 Motivazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21d3 Giustificazione dei Costi di Terreni**

➤ **12D1.21e1 Costi di Immobili**

0,00 €

➤ **12D1.21e2 Motivazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21e3 Giustificazione dei Costi di Immobili**

➤ **12D1.21f1 Costi di Ricerca Contrattuale**

43.334,00 €

➤ **12D1.21f2 Motivazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

costo per i collaboratori esterni coinvolti nel progetto

➤ **12D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Ricerca Contrattuale**

il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di ricerca

➤ **12D1.21g1 Costi di Spese Generali**

16.666,80 €

➤ **12D1.21g2 Motivazione dei Costi di Spese Generali**

➤ **12D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali**

come da avviso

Articolare il progetto in Work Package (WP), definendo:

- gli obiettivi realizzativi e intermedi (titolo, descrizione, elenco dei prodotti e dei deliverables)
- le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale (titolo, descrizione, mese di avvio, durata)
- i soggetti che svolgono le attività e che conseguono gli obiettivi,
- la tempistica di realizzazione associata a ciascuna attività (mese di avvio, durata)
- sintesi delle attività,
- costi associati a ciascuna attività e previsti per ciascuna categoria di spesa e per ciascun soggetto, inserendo una spiegazione che motivi la quantificazione dei costi esposti

Con riferimento ai costi di personale ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera A della Manifestazione d'interesse si ricorda che per la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale sono ammissibili spese di personale fino al 40% dei costi totali del progetto di cui almeno il 25% deve riguardare spese di personale afferenti le collaborazioni e i contratti di lavoro (ad esempio ricercatori e collaboratori che hanno un contratto di lavoro a tempo determinato, titolari di borse di ricerca, assegni di ricerca o altre forme di impiego a termine) avviati con gli investimenti realizzati con il PNRR.

16000 car.

## 12D2 - Verifica applicazione Principi FAIR

➤ **12D2.1 Verifica FAIR**

Aderenza ai principi FAIR nel progetto SAGE-Rise 1. Findable (rintracciabile): SAGE-Rise prevede la generazione di grandi volumi di dati – clinici, sensoriali, territoriali e sociali – attraverso sensori, piattaforme digitali, dashboard e strumenti di monitoraggio. Questi dati saranno organizzati in repository strutturati, indicizzati e dotati di metadati standardizzati, rendendoli facilmente individuabili tramite motori di ricerca e sistemi di catalogazione. 2. Accessible (accessibile): I dati e i metadati saranno resi accessibili nel rispetto delle normative vigenti (GDPR, etica della ricerca) tramite interfacce sicure e documentate, utilizzando protocolli standard e aperti. L'accesso potrà essere regolato da livelli di autorizzazione (es. pubblico, riservato, condiviso tra partner) per garantire

sia la protezione dei dati sensibili sia la trasparenza scientifica. 3. Interoperable (interoperabile): SAGE-Rise promuove l'interoperabilità dei dati attraverso l'adozione di formati aperti (es. CSV, JSON, HL7/FHIR per i dati clinici) e ontologie condivise, in particolare nei moduli del WP5 dedicati all'integrazione dei dati territoriali e dei bisogni di salute. Questo consentirà la condivisione e l'analisi congiunta di dataset eterogenei provenienti da enti pubblici, università, imprese e territori. 4. Reusable (riutilizzabile): Grazie alla documentazione completa, alle licenze d'uso chiare e all'adozione di standard FAIR-by-design fin dalla fase di progettazione, i dati prodotti saranno riutilizzabili per scopi di ricerca, policy making, innovazione sociale e trasferimento tecnologico. Verranno promossi anche dataset di esempio e linee guida FAIR per favorire la replicabilità e l'uso secondario da parte di altri progetti o soggetti istituzionali.

### **12D3 - PIANO DEI COSTI COMPLESSIVI RIPARTITO PER TIPOLOGIE DI SPESA**

Costi Complessivi	VALORE
A1 - Personale	1.213.550,00 €
A1A - Personale PNRR	2.135.800,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	100.000,00 €
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
G1 - Ricerca Contrattuale	4.050.545,26 €
E1 - Spese Generali	1.499.979,05 €

### **12D4 - PIANO DEI COSTI PER CIASCUNA WP RIPARTITO PER TIPOLOGIE DI SPESA**

WP: WP02

WP / Tipologia di Spesa	IMPORTO
A1 - Personale	64.550,00 €
A1A - Personale PNRR	186.000,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €



D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
G1 - Ricerca Contrattuale	279.334,00 €
E1 - Spese Generali	105.976,80 €

WP: WP03

WP / Tipologia di Spesa	IMPORTO
A1 - Personale	90.000,00 €
A1A - Personale PNRR	520.000,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
G1 - Ricerca Contrattuale	1.168.800,00 €
E1 - Spese Generali	355.760,00 €

WP: WP05

WP / Tipologia di Spesa	IMPORTO
A1 - Personale	170.000,00 €
A1A - Personale PNRR	603.800,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €

G1 - Ricerca Contrattuale	843.134,00 €
E1 - Spese Generali	323.386,80 €

WP: WP06

WP / Tipologia di Spesa	IMPORTO
A1 - Personale	503.000,00 €
A1A - Personale PNRR	326.000,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	100.000,00 €
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
G1 - Ricerca Contrattuale	899.134,01 €
E1 - Spese Generali	365.626,80 €

WP: WP07

WP / Tipologia di Spesa	IMPORTO
A1 - Personale	386.000,00 €
A1A - Personale PNRR	500.000,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
G1 - Ricerca Contrattuale	860.143,25 €
E1 - Spese Generali	349.228,65 €

## **12D5 - PIANO DEI COSTI PER CIASCUN PARTECIPANTE RIPARTITO PER TIPOLOGIE DI SPESA**

Struttura: 2SMArtEST s.r.l.

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A1 - Personale	40.000,00 €
A1A - Personale PNRR	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
G1 - Ricerca Contrattuale	43.334,01 €
E1 - Spese Generali	16.666,80 €

Struttura: ASTIR S.R.L.

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A1 - Personale	80.000,00 €
A1A - Personale PNRR	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
G1 - Ricerca Contrattuale	86.000,00 €
E1 - Spese Generali	33.200,00 €

Struttura: Beta 80 SpA Software e Sistemi

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A1 - Personale	120.000,00 €
A1A - Personale PNRR	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
G1 - Ricerca Contrattuale	130.002,00 €
E1 - Spese Generali	50.000,40 €

Struttura:BEYONDSHAPE S.R.L

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A1 - Personale	40.000,00 €
A1A - Personale PNRR	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
G1 - Ricerca Contrattuale	43.334,00 €
E1 - Spese Generali	16.666,80 €

Struttura:CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A1 - Personale	106.000,00 €

A1A - Personale PNRR	398.000,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	100.000,00 €
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
G1 - Ricerca Contrattuale	496.300,00 €
E1 - Spese Generali	220.060,00 €

Struttura: COOPERATIVA SOCIALE GENTECO

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A1 - Personale	64.800,00 €
A1A - Personale PNRR	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
G1 - Ricerca Contrattuale	70.200,00 €
E1 - Spese Generali	27.000,00 €

Struttura: ERESULT S.R.L.

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A1 - Personale	75.000,00 €
A1A - Personale PNRR	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €

D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
G1 - Ricerca Contrattuale	100.000,00 €
E1 - Spese Generali	35.000,00 €

Struttura:Healthware Group Srl

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A1 - Personale	40.000,00 €
A1A - Personale PNRR	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
G1 - Ricerca Contrattuale	43.334,00 €
E1 - Spese Generali	16.666,80 €

Struttura:INGEL

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A1 - Personale	94.000,00 €
A1A - Personale PNRR	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €

G1 - Ricerca Contrattuale	101.800,00 €
E1 - Spese Generali	39.160,00 €

Struttura:IRCCS INRCA

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A1 - Personale	98.550,00 €
A1A - Personale PNRR	140.000,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
G1 - Ricerca Contrattuale	270.500,00 €
E1 - Spese Generali	101.810,00 €

Struttura:ISTITUTO NEUROLOGICO MEDITERRANEO NEUROMED SOCIETA' PER  
AZIONI

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A1 - Personale	30.000,00 €
A1A - Personale PNRR	90.000,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
G1 - Ricerca Contrattuale	130.000,00 €
E1 - Spese Generali	50.000,00 €



Struttura: ITALIAN AGEING - AGE-IT SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A1 - Personale	0,00 €
A1A - Personale PNRR	80.000,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
G1 - Ricerca Contrattuale	82.500,00 €
E1 - Spese Generali	32.500,00 €

Struttura: MUNICIPIA S.P.A.

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A1 - Personale	86.000,00 €
A1A - Personale PNRR	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
G1 - Ricerca Contrattuale	93.333,25 €
E1 - Spese Generali	35.866,65 €

Struttura: NEFROCENTER SCARL

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
----------------------------------	---------

A1 - Personale	110.000,00 €
A1A - Personale PNRR	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
G1 - Ricerca Contrattuale	120.000,00 €
E1 - Spese Generali	46.000,00 €

Struttura:TUSCANY HEALTH ECOSYSTEM SOCIETA' CONSORTILE A  
RESPONSABILITA'LIM ITATA

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A1 - Personale	6000,00 €
A1A - Personale PNRR	46.000,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
G1 - Ricerca Contrattuale	56.334,00 €
E1 - Spese Generali	21.666,80 €

Struttura:Università degli Studi del Molise

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A1 - Personale	3200,00 €
A1A - Personale PNRR	449.800,00 €

B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
G1 - Ricerca Contrattuale	491.002,00 €
E1 - Spese Generali	188.800,40 €

Struttura:Università della Calabria

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A1 - Personale	60.000,00 €
A1A - Personale PNRR	240.000,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
G1 - Ricerca Contrattuale	782.168,00 €
E1 - Spese Generali	216.433,60 €

Struttura:UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A1 - Personale	20.000,00 €
A1A - Personale PNRR	200.000,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
D3A - Terreni	0,00 €

D3B - Immobili	0,00 €
G1 - Ricerca Contrattuale	221.668,00 €
E1 - Spese Generali	88.333,60 €

Struttura: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A1 - Personale	120.000,00 €
A1A - Personale PNRR	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
G1 - Ricerca Contrattuale	130.002,00 €
E1 - Spese Generali	50.000,40 €

Struttura: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A1 - Personale	20.000,00 €
A1A - Personale PNRR	492.000,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
G1 - Ricerca Contrattuale	558.734,00 €

E1 - Spese Generali	214.146,80 €
---------------------	--------------

## 12E - ELEMENTI VALUTATIVI

### CRITERIO A - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE

#### 12EA1 Capacità tecnica, economica e finanziaria dei soggetti proponenti in relazione alla proposta progettuale

##### ➤ 12EA1.1 - Capacità tecnica, economica e finanziaria dei soggetti proponenti in relazione alla proposta progettuale

Il partenariato SAGE-RISE evidenzia un'elevata capacità tecnica, economica e finanziaria, assicurando solidità operativa e sostenibilità a lungo termine. Le infrastrutture tecniche comprendono laboratori R&S accreditati (Eresult, Ingel), centri clinici (Nefrocenter), data center certificati (Municipia), biobanche e laboratori di genomica e immunoterapia (Neuromed), living lab sperimentali (Genteco), piattaforme di scansione avanzata e soft robotics (BeyondShape), e ambienti per l'analisi del movimento e la realtà aumentata. Il know-how è supportato da certificazioni ISO (9001, 13485, 14001, SA8000) e da partnership con atenei, enti di ricerca e leader tecnologici (Microsoft, CERN, AWS). La regia operativa è affidata all'HUB Age-IT un ente oramai con comprovata esperienza nella gestione di Programmi complessi, dotato di una struttura amministrativa qualificata. Il coordinamento sarà supportato da un Project Management Office (PMO) dedicato, responsabile della supervisione dei Work Package, del monitoraggio delle tempistiche, del controllo di qualità e della rendicontazione finanziaria. La governance sarà articolata in tre livelli: un Comitato Direttivo, con funzione strategica e di indirizzo presieduto dal coordinatore scientifico Prof. Guido Iaccarino; un Comitato Tecnico, composto dai responsabili dei WP, incaricato del coordinamento delle attività scientifiche; e infine un Advisory Board esterno, con rappresentanti del mondo accademico, imprenditoriale e associativo. Sul piano economico-finanziario, il partenariato si distingue per indicatori positivi e indipendenza patrimoniale anche tra i partner privati. Beta80 presenta un fatturato di €54,1M e patrimonio netto di €30,8M, con liquidità e assenza di indebitamento. Neuromed ha un fatturato di €83M e un attivo superiore a €313M. Nefrocenter e Municipia mostrano solidi bilanci e capacità di cofinanziamento. Eresult e Ingel evidenziano un elevato grado di autonomia finanziaria (54% e 40% del totale attivo). Astir, BeyondShape, Healthcare e Genteco garantiscono copertura con risorse proprie. 2SMartEST vanta un contratto pluriennale con CERN. Tutti i soggetti sono in grado di sostenere l'autofinanziamento delle attività, assicurando stabilità economica e affidabilità nell'attuazione del programma.

Descrivere gli elementi che qualificano la capacità tecnica, economica e finanziaria dei soggetti proponenti in relazione alla proposta progettuale [capacità di realizzazione e gestione del progetto da parte del proponente in termini di competenze, capacità manageriali e personale qualificato dedicato

4000 car.

### CRITERIO B - QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

#### 12EB1 Qualità tecnica e completezza del progetto proposto

##### ➤ 12EB1.1: Qualità tecnica e completezza del progetto proposto

1. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI Il progetto SAGE-RISE si propone di validare, adattare e scalare tecnologie ad alta maturità (TRL 6-8) nell'ambito dell'invecchiamento attivo e della longevità in buona salute, con l'obiettivo di colmare il divario tra ricerca e applicazione industriale nei servizi socio-sanitari. Il progetto mira a: - Promuovere l'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate in contesti reali (RSA, domicilio, ambulatori); - Rafforzare le filiere dell'innovazione nel settore della silver economy, con particolare riferimento alle Regioni Meno Sviluppate; - Potenziare

l'integrazione tra ricerca, impresa, sistema sanitario e terzo settore per la creazione di modelli di assistenza scalabili, inclusivi e sostenibili. Gli obiettivi sono pienamente coerenti con le traiettorie tecnologiche della SNSI, in particolare nei domini: - Salute, alimentazione e qualità della vita - Fabbrica intelligente - Comunità intelligenti, sostenibili e inclusive - Tecnologie per l'informazione e la comunicazione

**2. QUALITÀ DELLA METODOLOGIA E DELLE PROCEDURE DI ATTUAZIONE** Il progetto adotta una metodologia articolata, che integra approcci evidence-based, sperimentazione in vivo e logiche di co-progettazione con gli stakeholder territoriali. Il WP1 è dedicato alla definizione di tutti gli aspetti metodologici legati all'implementazione del progetto. Le fasi principali dei WP sperimentali (WP2-5) di SAGE-RISE includono: - Adattamento e validazione operativa in contesti reali, attraverso programmi pilota multidisciplinari condotti in ambienti domestici, strutture residenziali e ambulatoriali; - Raccolta e analisi dei dati mediante protocolli standardizzati (clinici, ambientali, digitali); - Cicli di miglioramento iterativo basati su feedback di utenti, caregiver e professionisti; - Azioni di trasferimento tecnologico, empowerment digitale e formazione degli operatori; - Monitoraggio dell'impatto sociale, tecnologico e organizzativo tramite dashboard decisionali. La qualità progettuale è rafforzata dalla presenza del progetto SAGE-CONNECT, polo infrastrutturale che fornisce supporto trasversale per testing, certificazione e disseminazione. In termini di tecnologie abilitanti chiave (KETs), il progetto integra: - Micro/nanoelettronica: sensori indossabili e ambientali; - ICT: intelligenza artificiale, telemedicina, cloud computing, interoperabilità; - Biotecnologie: utilizzo di biomarcatori predittivi per fragilità; - Materiali avanzati: dispositivi medicali ergonomici e sostenibili; - Sistemi avanzati di produzione: modelli di sviluppo modulare e aggiornabile, in ottica di economia circolare.

**3. CAPACITÀ DI GESTIONE ED ESPERIENZA DEL PROPONENTE** Il soggetto proponente vanta una solida esperienza nella gestione di progetti complessi e interdisciplinari in ambito sanitario, tecnologico e sociale, con un comprovato track record nell'ambito della ricerca applicata, del trasferimento tecnologico e della valutazione di impatto. Le istituzioni proponenti vantano riconoscimenti internazionali e un portfolio di esperienze di successo evidenti e verificabili. Il team di progetto è multidisciplinare e comprende competenze specialistiche in: - Ingegneria biomedica e informatica medica - Economia della salute - Data science e IA - Innovazione sociale e design dei servizi Il proponente dispone di infrastrutture tecnologiche (Living Labs, centri di test, cloud interfacciati con sistemi sanitari locali) e di una rete consolidata di partenariato con università, enti del SSN, imprese innovative e attori del terzo settore. Tali elementi garantiscono un'elevata capacità di attuazione, gestione del rischio, monitoraggio dei risultati e sostenibilità post-progetto.

**GRADO DI INNOVAZIONE DELLA PROPOSTA** Il progetto SAGE-RISE si caratterizza per una combinazione unica di innovazione tecnologica, sociale, organizzativa e territoriale, distinguendosi nettamente nel panorama delle iniziative italiane dedicate alla Silver Economy. I principali elementi innovativi includono: 1. Transizione concreta dal laboratorio al contesto reale 2. Integrazione tra tecnologie avanzate e modelli organizzativi 3. Living lab distribuiti e coinvolgimento diretto degli utenti 4. Forte valorizzazione delle pmi e delle filiere regionali 5. Interoperabilità, replicabilità e apertura dei risultati 6. Orientamento alle policy e supporto alle decisioni

Qualità tecnica e completezza del progetto proposto [grado di coerenza con le traiettorie tecnologiche della SNSI e grado di innovazione rispetto a un significativo contenuto tecnologico e innovativo mediante il ricorso a una o più tecnologie abilitanti chiave (KETs)]:

- definizione degli obiettivi
- qualità della metodologia e delle procedure di attuazione
- capacità di gestione ed esperienza del proponente rispetto agli obiettivi del progetto e alle attività previste

4000 car.

## 12EB2 Qualità del partenariato attivato, in termini di rappresentatività della filiera di riferimento

- **12EB2.1: Qualità del partenariato attivato, in termini di rappresentatività della filiera di riferimento**

Il partenariato si caratterizza per un'elevata qualità tecnico-scientifica e per una solida rappresentatività dell'intera filiera dell'innovazione per l'invecchiamento attivo, sia in termini di ricerca che di innovazione industriale. I partner coinvolti includono imprese private, startup, cooperative sociali, spin-off universitari, IRCCS e istituzioni accademiche, assicurando una copertura multidisciplinare della filiera. I soggetti pubblici sono cinque importanti università del Mezzogiorno, CNR ed INRCA: - UNIMOL è un ateneo giovane orientato all'innovazione, con progetti su digitalizzazione, agrifood e contaminazione lab per start-up. - UNINA è la più antica università statale del mondo ancora attiva e una delle maggiori in Europa (90 000 studenti). Ha un profilo di ricerca eccellente e centri di eccellenza come Apple Developer Academy e Digital Transformation Lab. - UNICAL è un ateneo statale con 14 dipartimenti, oltre 250 accordi internazionali e riconoscimento europeo per la ricerca. - UNIBA è un'università statale fondata nel 1925, con forte orientamento alla ricerca, 23 dottorati attivi, 137 brevetti e 22 spin-off tra i suoi risultati. - CNR è l'ente pubblico di ricerca più grande in Italia, con competenze scientifiche diffuse sul territorio nazionale. - INRCA è l'unico IRCCS italiano specializzato in geriatria, con missione doppia: assistenza agli anziani e ricerca traslazionale su longevità, fragilità, ICT e politiche sociali. - UNICA è il principale ateneo della Sardegna, con una forte vocazione alla ricerca, all'innovazione e alla formazione avanzata. Attraverso una manifestazione di interesse pubblica, gli HUB Age-It e THE hanno poi selezionato i soggetti privati con le migliori competenze per il progetto: - BETA 80 S.p.A., tra le principali realtà italiane nel settore IT, con esperienza in progetti di sanità digitale e soluzioni per il monitoraggio domiciliare, anche in ambito geriatrico. - NEFROCENTER, leader nazionale nei servizi clinici per la cronicità, integra tecnologie wearable e intelligenza artificiale, consolidando il suo ruolo nel supporto tecnologico alla popolazione anziana. - ERESULT porta nel partenariato una lunga esperienza nello sviluppo di ambienti assistiti e piattaforme ICT per la gestione socio-sanitaria, con numerose partecipazioni a progetti europei e nazionali. L'azienda è autrice di pubblicazioni scientifiche sull'uso della stimolazione multisensoriale nei pazienti con demenza e su sistemi intelligenti per la valutazione cognitiva. - ASTIR è protagonista in progettualità innovative per la telereabilitazione cognitiva, in stretta collaborazione con partner clinici come la Fondazione Don Gnocchi. - l'IRCCS NEUROMED, grazie all'esperienza pluridecennale nella ricerca neurologica e ai risultati del Progetto Moli-sani, contribuisce con asset strategici per l'epidemiologia dell'invecchiamento, medicina predittiva e personalizzata. - 2SMARtEST, spin-off dell'Università della Calabria, apporta competenze nella progettazione di dispositivi robotici indossabili e muscoli artificiali basati su leghe a memoria di forma, con soluzioni pensate per la riabilitazione e il supporto alla deambulazione. - BEYONDSHAPE, spin-off dell'Università Federico II, offre una piattaforma 3D certificata MDR per la scansione corporea, già impiegata per la diagnosi posturale e la progettazione di esoscheletri personalizzati per l'autonomia motoria. - GENTECO, con oltre 15 anni di esperienza nella domotica sociale e il centro DOMOS, contribuisce con attività sperimentali su multisensory room, progetti di vita indipendente e robotica sociale. Genteco è anche titolare di brevetti e pubblicazioni scientifiche in ambito AAL. - INGEL, fornitore di elettronica ad alta specializzazione, è coinvolta in progetti internazionali e nazionali per ambienti assistiti, robotica mobile, smart home e telemedicina. È titolare di diversi brevetti, e ha contribuito allo sviluppo di sistemi complessi integrati (progetti FOCAAL, MOROSAI, MS-LAB). La qualità industriale è garantita da impianti di produzione avanzata e da esperienze maturate con il CERN e l'INFN. - Municipia, società del Gruppo Engineering, sviluppa piattaforme per la mappatura delle fragilità sociali e territoriali, integrando dati pubblici e privati per supportare la pianificazione dei servizi di welfare per gli over 65 (es. "Vetrina dei Servizi Welfare"). - Infine, Healthware, parte del network internazionale EVERSANA, è attiva nella ricerca e sviluppo di soluzioni di digital health e digital therapeutics, integrando consulenza, data science e innovazione tecnologica in ambito medico e sociale.

Esperienza tecnico scientifica rispetto all'Area di specializzazione e alla filiera strategica (acquisizione di brevetti, risultati scientifici e di innovazione industriale)

## 12EB3 Capacità di rafforzare o attivare la partecipazione alle catene del valore strategiche



### ➤ **12EB3.1: Capacità di rafforzare o attivare la partecipazione alle catene del valore strategiche**

Il partenariato SAGE-RISE è ampiamente integrato nei circuiti nazionali e internazionali della ricerca, contribuendo attivamente al rafforzamento delle catene del valore europee e globali nei settori della salute, dell'invecchiamento attivo, della digitalizzazione e delle tecnologie abilitanti. Diversi partner partecipano a progetti finanziati da Horizon Europe e Horizon 2020: tra questi Beta80 (TURNKEY, iProcureSecurity, FirstResponse), Astir (eCREAM), Municipia (Unchain, Urbreath, SmartEra), e INM Neuromed, che partecipa a oltre dieci progetti e network scientifici europei (AFFECT-EU, EXPANSE, DISCERN, GBD Network). Healthware è attivamente coinvolta in progettualità europee e ha costituito una società mista con centri di ricerca per lo sviluppo di soluzioni biomedicali e digitali. Sul piano delle collaborazioni strutturate, il consorzio si avvale di un'ampia rete stabile di cooperazioni con Università italiane e straniere, IRCCS, enti pubblici di ricerca e distretti tecnologici. Eresult e Ingel collaborano con Sant'Anna di Pisa, INRCA, CNR (ISTI, INO, IMM, ISASI), Università di Bari, Unisalento e Università di Valencia. Astir e Nefrocenter sviluppano congiuntamente soluzioni con IRCCS, Policlinici, Fondazioni e atenei italiani e internazionali. Genteco e Ingel sono attivamente coinvolte nei Digital Innovation Hub europei DANTE e DIHSME e nel TEF Health, attraverso il distretto INNOVAAL e il Cluster SMILE. 2SMartEST è integrata in reti globali grazie a collaborazioni formali con CERN, Airbus, Elettra Sincrotrone e università europee (City University of London, Padova, Calabria). BeyondShape partecipa a EIT Health, Meditech e programmi di accelerazione industriale (UniCredit Start Lab, Up2Stars). Neuromed è nodo scientifico di reti internazionali (Morgam/Biomarcare, I-MOVE, NCD-risc, Global Lung Initiative) e protagonista di importanti collaborazioni "open data" sulla medicina predittiva e preventiva. A favorire l'aggancio del progetto alle principali catene del valore strategico internazionali, vi è poi il sinergico apporto di SAGE-CONNECT, l'iniziativa gemella finalizzata alla strutturazione di un poli di innovazione dedicato alle soluzioni per la silver economy. SAGE-CONNECT prevede un intero set di attività (Il WP4) all'internazionalizzazione delle realtà del territorio attive nel settore di interesse del progetto.

Capacità di potenziare l'apertura a reti nazionali e internazionali della ricerca misurata attraverso la qualità e la stabilità delle collaborazioni scientifiche in campo tecnologico a livello di specializzazione di riferimento

### **12EB4 Grado di innovazione della proposta progettuale rispetto allo stato dell'arte, contributo rispetto all'avanzamento tecnologico della filiera**

#### ➤ **12EB4.1: Grado di innovazione della proposta progettuale rispetto allo stato dell'arte, contributo rispetto all'avanzamento tecnologico della filiera**

SAGE-Rise presenta un alto grado di innovazione, puntando alla validazione operativa di tecnologie e soluzioni avanzate in contesti reali. Integra competenze digitali, cliniche e sociali per soluzioni scalabili e inclusive a supporto dell'invecchiamento attivo. Coinvolge PMI e territori del Mezzogiorno, favorendo l'interoperabilità, il trasferimento tecnologico e la trasformazione dei risultati di ricerca in applicazioni concrete. Nelle sezioni dedicate all'avanzamento del TRL presentiamo una disanima accurata di come le 25 soluzioni innovative saranno migliorate.

Descrivere gli elementi che qualificano il progetto in termini di fattibilità tecnica \*\* [adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative necessarie alla realizzazione dell'intervento]

## **CRITERIO C - FATTIBILITÀ TECNICA E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO**

### **12EC1 Adeguatazza delle risorse strumentali e organizzative**

#### ➤ **12EC.1: Fattibilità tecnica [adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative]**

### **necessarie alla realizzazione dell'intervento]**

SAGE-Rise si fonda su un partenariato ampio e altamente qualificato, che integra competenze complementari nei settori della salute, dell'ingegneria, delle tecnologie digitali e delle scienze sociali. Le imprese coinvolte dispongono di infrastrutture consolidate (laboratori di R&S, data center, sistemi di simulazione e testing), certificate a livello nazionale e internazionale (es. ISO 9001, ISO 13485, SA8000, ISO/IEC 27001), e sono già operative nei territori target, garantendo una piena disponibilità delle risorse materiali, tecniche e organizzative necessarie per l'implementazione delle attività. Università e centri di ricerca apportano competenze metodologiche, strumentali e cliniche d'eccellenza, già maturate nei programmi Age-It e THE (PNRR M4C2), consentendo l'immediata attivazione di azioni sinergiche, la gestione efficiente dei living lab e l'applicazione di metodologie evidence-based. Il disegno progettuale prevede inoltre un'articolazione modulare delle attività (tecnologiche, sanitarie, sociali) che favorisce l'agilità nella gestione operativa, la mitigazione dei rischi e il rispetto del cronoprogramma. L'ampia esperienza pregressa del partenariato nella gestione di progetti complessi (Horizon Europe, PNRR, POR FESR) assicura competenza nella governance, nella rendicontazione e nella compliance normativa.

Descrivere gli elementi che qualificano il progetto in termini di efficacia ed efficienza del modello organizzativo adottato per la gestione delle attività progettuali nonché del coinvolgimento di personale altamente qualificato e di ricercatori per garantire un elevato livello qualitativo delle attività, la valorizzazione e diffusione del lavoro scientifico nonché l'integrazione tra mondo accademico e sistema imprenditoriale. Fornire elementi sulla scelta dei tempi per lo svolgimento del progetto che ne confermino la fattibilità temporale.

4000 car.

## **12EC2 Qualità economico-finanziaria del progetto**

### **➤ 12EC2.1: Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e sostenibilità finanziaria**

Il progetto si distingue per l'elevata proporzionalità tra i costi previsti e gli obiettivi attesi. Le risorse richieste sono strettamente correlate alla realizzazione di attività ad alto impatto, tra cui: validazione di almeno X soluzioni tecnologiche in setting reali; coinvolgimento diretto di oltre X anziani e X professionisti; attivazione di X living lab; interoperabilità delle soluzioni con le piattaforme pubbliche; sviluppo di dataset condivisi e strumenti di supporto alle policy. I costi allocati alle singole voci sono il risultato di un'accurata analisi di benchmarking con altri progetti PNRR e Horizon Europe analoghi, e risultano inferiori alla media in termini di costi unitari per persona coinvolta, tecnologia validata o impatto territoriale generato. L'impiego delle strutture già esistenti, la mobilitazione di risorse umane interne e la co-progettazione con stakeholder locali garantiscono un uso efficiente del sostegno pubblico. Il coinvolgimento di PMI e startup favorisce dinamiche virtuose di innovazione e di trasferimento tecnologico a basso costo marginale, generando economie di scala e di apprendimento che amplificano l'impatto dell'investimento. Tutti i partner del progetto hanno dimostrato un'elevata capacità di autofinanziamento, come testimoniato dai bilanci aziendali, dagli indici di liquidità positivi e dalla partecipazione a progetti cofinanziati. Le imprese coinvolte, molte delle quali già operative nel Mezzogiorno, sono in grado di sostenere con risorse proprie le attività progettuali non coperte dal contributo pubblico. Inoltre, gli investimenti in tecnologie e infrastrutture saranno mantenuti e valorizzati anche oltre il ciclo di vita del progetto grazie a modelli di business già validati, reti di clienti e utilizzatori attivi, e accordi con enti pubblici e privati. La sostenibilità delle soluzioni proposte è ulteriormente rafforzata dall'utilizzo di tecnologie a basso costo di gestione (es. sensori passivi, software open source, sistemi edge computing), che riducono l'onere economico per gli enti erogatori dei servizi. L'interoperabilità delle piattaforme sviluppate con le architetture digitali regionali e nazionali (es. FSE) garantisce una piena valorizzazione degli investimenti in termini di riuso, scalabilità e continuità operativa.

Descrivere la qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) e di sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti). Economicità della proposta: rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi.

4000 car.

## **CRITERIO D - GRADO DI ECOSOSTENIBILITÀ**

### **12ED1 Ecosostenibilità**

#### **➤ 12ED1.1: Grado di ecosostenibilità.**

SAGE-Rise contribuisce alla transizione verde promuovendo l'adozione di tecnologie digitali e soluzioni sanitarie intelligenti che riducano il consumo di risorse, l'impatto ambientale dei servizi e migliorino la sostenibilità complessiva dei sistemi di assistenza. In particolare: - Telemedicina, monitoraggio remoto e assistenza domiciliare riducono la necessità di spostamenti per pazienti e operatori, contribuendo alla diminuzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> legate ai trasporti. - L'uso di piattaforme digitali, sensori intelligenti e robotica sociale consente una gestione più efficiente delle cure, evitando ricoveri non necessari e ottimizzando l'uso delle risorse sanitarie. - L'approccio data-driven del WP5 supporta politiche pubbliche territoriali più efficaci e sostenibili, promuovendo la razionalizzazione dei servizi sulla base dei reali bisogni delle comunità. - Lo sviluppo di tecnologie a basso consumo energetico, la promozione dell'ecodesign e la digitalizzazione dei processi riducono la dipendenza da materiali ad alto impatto e incentivano modelli circolari. - L'impegno per la dematerializzazione e l'interoperabilità digitale favorisce una riduzione dei consumi (es. carta, archivi fisici) e migliora la tracciabilità e l'efficienza dei servizi pubblici. Inoltre, l'approccio del progetto è coerente con i principi del DNSH (Do No Significant Harm), promuovendo innovazioni che non generano impatti ambientali negativi e che anzi abilitano modelli più sostenibili di cura, mobilità e governance.

Descrivere gli elementi che qualificano il grado di ecosostenibilità del progetto in funzione della tipologia di investimento in linea con quanto previsto nel Rapporto ambientale discendente dal processo di VAS, e dei documenti di indirizzo emanati a livello nazionale per l'attuazione del PNRR e delle relative linee guida eventualmente emanate dal Ministero

4000 car.

## **12E - CRITERI DI PREMIALITÀ**

Punteggi premiali attribuiti ai seguenti elementi che consentono di riconoscere una preferenza alle operazioni che valorizzino predeterminati aspetti progettuali come segue:

#### **➤ 12EE1 Presenza qualificata di PMI della filiera che partecipano al progetto di ricerca.**

Indicare il numero di PMI che svolgono le attività progettuali e che fanno parte della compagine di partenariato. (1000 car.)

SAGE-RISE si avvale della collaborazione di sei PMI con competenze distinte e complementari lungo la filiera dell'innovazione nei settori e-Health, AAL e tecnologie per l'invecchiamento attivo: - ERESULT, con una esperienza venticinquennale nel settore IT, apporta competenze nello sviluppo di soluzioni digitali per il monitoraggio; - ASTIR contribuisce con il proprio expertise nella sanità digitale e nella progettazione di soluzioni di riabilitazione; - 2SMARtEST, spin-off di UNICAL, introduce soluzioni ingegneristiche basate su leghe a memoria di forma per applicazioni personalizzate; - BEYONDSHAPE, spin-off di UNINA, mette a disposizione una piattaforma medica 3D per la scansione corporea e l'elaborazione dei dati posturali; - GENTECO, cooperativa sociale con lunga esperienza nel campo della domotica sociale, fornisce contributo fondamentale nella validazione delle soluzioni con utenti fragili, valorizzando il proprio ecosistema di relazioni territoriali.

- INGEL apporta la sua capacità produttiva in ambito elettronico e domotico, portando in dote esperienze maturate in numerosi progetti R&S nel campo dell'Active and Healthy Ageing.

➤ **12EE2 Riconducibilità dell'operazione ad ambiti legati alla strategia EUSAIR.**

Indicare gli elementi necessari a ricondurre le operazioni a ambiti legati alla strategia EUSAIR: analisi del contesto e stato dell'arte (4000 car.)

- analisi del contesto e stato dell'arte
- scenario pre-progetto
- cambiamenti più importanti e come questi avranno un impatto sull'RI esistente, o sul dominio di riferimento per un nuovo RI, o su ciascun RI in caso di un progetto di networking
- azioni proposte, la loro implementazione e possibili problemi critici (da dettagliare nella struttura di suddivisione del lavoro nella parte B della presente proposta)
- scenario post-progetto e descrizione dell'infrastruttura di ricerca aggiornata
- risultati attesi e loro impatto: le proposte saranno selezionate in base alla loro forte leadership scientifica/tecnologica/innovativa, al loro potenziale di innovazione (sia in termini di innovazione aperta/dati aperti che per sviluppi proprietari), ai loro piani di traslazione e innovazione, al supporto dell'industria come utenti, alla forza delle attività di sviluppo aziendale, alla generazione di proprietà intellettuale, a regole chiare per distinguere i piani di output e licenza aperti e protetti, alla loro capacità di sviluppare e ospitare dottorati, ai collegamenti con l'impresa o altri tipi di fondi per facilitare lo sviluppo di nuove startup, alla forza dei loro piani per presentare domanda in modo proattivo per i bandi UE, con personale dedicato a supportare la preparazione e la gestione delle sovvenzioni UE
- con specifico riferimento all'effetto prevalente sulle capacità del/i richiedente/i in termini di efficienza, eccellenza o diversificazione in nuovi domini applicativi. I risultati attesi dovranno dimostrare la fattibilità tecnico/scientifica di far progredire la conoscenza verso tecnologie abilitanti all'avanguardia. Questa sezione sarà presentata come una narrazione, completata da un elenco di Work Package e Attività, Obiettivi intermedi e Deliverable previsti

➤ **12EE3 Presenza di strumenti di conciliazione e/o welfare aziendale per favorire la partecipazione femminile**

Fornire evidenza del possesso della certificazione della parità di genere UNI/PdR 125:2022 indicando gli estremi del documento e allegando copia del medesimo alla domanda di agevolazione.

dichiarazione parità di genere\_SAGE\_signed.pdf

➤ **12EE4 Presenza qualificata della componente femminile nel progetto di ricerca.**

Indicare il numero di ricercatrici coinvolte nel progetto (1000 car.)

COMPLESSIVAMENTE E' STATO VALUTATO CHE LA PRESENZA FEMMINILE NEL TEAM DI RICERCA PROPONENTE E' PARI AL 40%. Nel progetto è garantita una qualificata presenza femminile, con professioniste impiegate in ruoli chiave scientifici, tecnologici, gestionali e di coordinamento. Diverse realtà coinvolte superano il 50% di presenza femminile nei team di ricerca, valorizzando competenze in ingegneria, data science, biomedicina, psicologia, sociologia e innovazione. Nell'ambito della manifestazione di interesse pubblica volta ad identificare partner privati per la progettazione di SAGE, i due HUB hanno imposto come criterio quello di dimostrare una qualificata presenza femminile nelle attività da sviluppare. Università di Napoli Federico II, Università di Bari, INRCA, Beta80, Neuromed, Nefrocenter e Astir possiedono certificazioni per

l'equilibrio di genere. I partner pubblici sprovvisti di certificazione ISO hanno comunque adottato regolamenti e policies finalizzati ad assicurare l'equilibrio di genere.

## SEZIONE AZIONE 1.1.3b – SOSTEGNO ALLA VALIDAZIONE E MESSA IN RETE DI FORME DI AGGREGAZIONE CHE AIUTINO LA CONTAMINAZIONE DEL SISTEMA DELLA RICERCA

### 13A – DATI DELLA COMPAGINE DI PARTENARIATO

I dati della Compagine Proponente sono acquisiti dal sistema informativo per la redazione della proposta direttamente dal sistema Gest-A.

La pre-compilazione di questa sezione della proposta è quindi automatica.

I dati sono riferiti anche al Soggetto Hub Proponente - articolo 4 comma 1 dell'Invito a manifestare interesse - e - articoli 4 e 5 dell'Invito a manifestare interesse) e l'Hub co-proponente nel caso di domanda di partecipazione presentata in forma congiunta.

### INFORMAZIONI DESCRITTIVE DEL SOGGETTO HUB PROPONENTE E DEI SOGGETTI DELLA COMPAGINE DI PARTENARIATO

#### 13A1 - Anagrafiche

➤ **13A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione**

ITALIAN AGEING - AGE-IT SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

➤ **13A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve**

Age-It

➤ **13A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale**

07217730485

➤ **13A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva**

07217730485

➤ **13A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

19/09/2022

➤ **13A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

[www.ageit.it](http://www.ageit.it)

➤ **13A1.7: Sede Legale - Comune**

FIRENZE

➤ **13A1.8: Sede Legale - Provincia**

FI

➤ **13A1.9: Sede Legale - Regione**

TOSCANA

➤ **13A1.10: Sede Legale - Nazione**

## ITALIA

➤ **13A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Piazza S. Marco, 4

➤ **13A1.12: Sede Legale - CAP**

50121

➤ **13A1.13: Sede Legale - Telefono**

3334806388

➤ **13A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

info@ageit.it

➤ **13A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

age-it@pec.it

➤ **13A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

FIRENZE

➤ **13A1.17: Sede Amministrativa – Provincia**

FI

➤ **13A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

TOSCANA

➤ **13A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **13A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Piazza S. Marco, 4

➤ **13A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

50121

➤ **13A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

3334806388

➤ **13A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

info@ageit.it

➤ **13A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**



age-it@pec.it

➤ **13A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italiana

➤ **13A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Alessandra

➤ **13A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Petrucci

➤ **13A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

PTRLN62C50F205N

➤ **13A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

alessandra.petrucci@unifi.it

➤ **13A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

3334806388

➤ **13A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società consortile

➤ **13A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Micro

➤ **13A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

A 70.22.09

➤ **13A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

PE\_00000015

➤ **13A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

HUB

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

## 13A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario

### ➤ 13A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura

Italian Ageing – AGE-IT Scarl è una Società consortile che non persegue finalità di lucro. Essa ha lo scopo di creare e gestire il Partenariato esteso denominato “A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for a successful Italian ageing society” (“AGE-IT”). AGE-IT è finanziato dall'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU. AGE-IT è una rete di Università, enti di ricerca e imprese che mette a sistema le competenze per lo sviluppo di dieci diversi ambiti. I soggetti che partecipano al Partenariato Esteso Age-it sono complessivamente 27. Del partenariato fanno parte Università di Firenze, Università di Milano Bicocca, Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, Università di Padova, Università Ca’Foscari di Venezia, Università di Bologna, Università di Roma “La Sapienza”, Università di Napoli Federico II, Università del Molise, Università “Aldo Moro” di Bari, Università della Calabria, Università “Luigi Bocconi”, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Vita-Salute San Raffaele, oltre a Consiglio Nazionale delle Ricerche, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per gli Anziani (INRCA) Tech4Care, Generali Italia, HealthWare Group, Beta 80 S.p.a. Software e Sistemi, Municipia Spa, Confcooperative, Sanofi. Le attività di Age-It sono sviluppate e gestite secondo un modello HUB & SPOKE. La Scarl si pone l'obiettivo di essere l'Hub del Partenariato, in collaborazione di Soggetti pubblici e privati qualificati denominati Spoke, quali soggetti esecutori presso cui sono localizzate le attrezzature e svolte le attività di ricerca, con la partecipazione di ulteriori strutture pubbliche e private, in qualità di Soggetti Affiliati. Per il raggiungimento di tale obiettivo sociale la Società svolge ogni anno attività strumentali e correlate allo stesso.

### ➤ 13A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione

Il programma Age-It possiede una struttura altamente organizzata e flessibile, che lo rende particolarmente efficace nella promozione, coordinamento e gestione di iniziative di formazione su scala nazionale e internazionale. Il suo hub centrale, insieme ai 10 spoke tematici e ai board trasversali come il Board LEEA, costituisce una vera infrastruttura educativa, in grado di attivare percorsi formativi articolati, multidisciplinari e orientati all’impatto. Questa capacità si manifesta innanzitutto nella progettazione condivisa di eventi formativi: convegni, workshop, scuole estive, laboratori locali e percorsi accademici sono spesso co-progettati tra enti accademici, centri di ricerca, enti pubblici e terzo settore. L’hub agisce come cabina di regia, mettendo in rete competenze, risorse e obiettivi formativi trasversali. Age-It dimostra anche una forte capacità di coordinamento, sia tra università con vocazione scientifica e pedagogica (come Bologna, Milano, Firenze, Venezia), sia tra attori sociali e istituzionali coinvolti nei temi dell’invecchiamento attivo. Le attività del Board LEEA, in particolare, mostrano come il programma riesca a stimolare collaborazioni interdisciplinari e intergenerazionali, valorizzando pratiche già esistenti e accompagnando la nascita di nuove progettualità. Dal punto di vista operativo, Age-It è in grado di gestire in modo efficace iniziative formative complesse, grazie a un’ampia rete di partner, un

sistema di governance trasparente e strumenti digitali per la diffusione dei contenuti e la partecipazione attiva. Il programma integra approcci formali (universitari e professionali) con proposte informali, civiche e comunitarie, rivolte a target diversificati: studenti, ricercatori, operatori, policy maker e cittadini. In sintesi, Age-It si configura non solo come un progetto di ricerca, ma come un motore formativo strategico, capace di connettere mondi diversi attorno a un obiettivo comune: trasformare la longevità in un'opportunità educativa e sociale, attraverso percorsi di apprendimento condivisi, innovativi e sostenibili.

### ➤ **13A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

Pur non svolgendo ancora direttamente attività di formazione accreditate, Age-It valorizza la propria ampia rete di partner universitari e scientifici per offrire percorsi formativi di alta qualità. Le iniziative educative e formative promosse dal programma si sviluppano grazie alla collaborazione con atenei, enti di ricerca e istituzioni già attive nella didattica accreditata, che mettono a disposizione competenze, infrastrutture e riconoscimenti formali. Questa modalità consente ad Age-It di costruire proposte formative flessibili, interdisciplinari e integrate, mantenendo al tempo stesso elevati standard scientifici e pedagogici. In prospettiva, tale esperienza potrà costituire la base per l'attivazione di future attività formative direttamente coordinate e riconosciute dal programma stesso.

### ➤ **13A2.4: Informazioni Generali – Networking**

Il programma Age-It si distingue per le sue forti capacità di networking a livello nazionale, grazie a una rete ampia e ben strutturata che coinvolge oltre 30 partner tra università, centri di ricerca, imprese, enti pubblici e organizzazioni del terzo settore. Questa rete non è solo un insieme di collaborazioni formali, ma un vero e proprio ecosistema operativo, pensato per facilitare lo scambio di conoscenze, la co-progettazione di soluzioni innovative e il trasferimento tecnologico. Attraverso una governance distribuita che include un hub centrale e dieci "Spoke" tematici, Age-It promuove l'incontro tra discipline diverse — dalla medicina all'economia, dall'ingegneria alle scienze sociali — creando sinergie concrete tra ricerca, industria e istituzioni. Eventi periodici come convegni, workshop e incontri generali coinvolgono centinaia di esperti e stakeholder, rafforzando continuamente il tessuto collaborativo del programma. Comitati scientifici e board dedicati assicurano un dialogo costante tra tutti gli attori coinvolti, mentre strumenti digitali e attività di comunicazione (come newsletter, piattaforme online e materiali divulgativi) permettono una circolazione continua di dati, esperienze e risultati. In questo modo, Age-It nel corso degli appena tre anni dalla sua costituzione ha costruito una vera comunità nazionale impegnata ad affrontare la sfida dell'invecchiamento demografico e a trasformare la longevità in una risorsa condivisa.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

## **13A3 - Sistema di Gestione Finanziaria**

### ➤ **13A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

La SCARL, costituita per la gestione e l'implementazione di un Programma di Ricerca sull'Invecchiamento nell'ambito delle misure previste dal PNRR, ha adottato un sistema di gestione finanziaria strutturato, pensato per garantire la massima trasparenza, efficienza e conformità normativa. Alla base del sistema si trova una chiara organizzazione delle responsabilità. La supervisione delle attività amministrative e contabili è affidata a un Programme Manager, che coordina un Ufficio Contabilità ed un Ufficio di Rendicontazione. Per assicurare una corretta tracciabilità dei flussi finanziari, la SCARL ha adottato una contabilità separata o codificata, che consente di distinguere con precisione tutte le operazioni relative al Programma di Ricerca. L'uso di un sistema gestionale integrato permette di registrare ogni impegno, liquidazione e pagamento, garantendo al contempo la conservazione digitale e la pronta reperibilità della documentazione di

supporto. La gestione finanziaria si articola in quattro fasi principali: pianificazione, esecuzione, controllo e rendicontazione. Durante la fase di pianificazione viene elaborato un Programma delle Attività annuale, tenendo conto dei vincoli di ammissibilità delle spese stabiliti dal PNRR. L'esecuzione avviene attraverso un monitoraggio costante, con verifica mensile dello stato delle spese e della documentazione giustificativa. Il controllo finanziario si svolge su base trimestrale, mediante la produzione di report interni e audit a campione, finalizzati a garantire il corretto avanzamento della spesa rispetto al cronoprogramma. Particolare attenzione è riservata al raggiungimento di milestone e target, da cui dipendono i flussi di finanziamento successivi. La fase di rendicontazione prevede la redazione di documenti conformi alle linee guida ministeriali e il caricamento delle informazioni sulla piattaforma ReGiS, predisposta per il monitoraggio dei progetti PNRR. Ogni rendiconto è corredato da evidenze documentali complete: fatture, timesheet, contratti, dichiarazioni di conformità. Elemento centrale del sistema è il rispetto di principi fondamentali: addizionalità dei finanziamenti, efficienza ed economicità della gestione, conformità al principio DNSH ("Do No Significant Harm") e osservanza delle normative sugli aiuti di Stato. La SCARL si è dotata inoltre di strumenti di supporto operativo, quali checklist per la verifica dell'ammissibilità delle spese, modelli standard di rendicontazione e un archivio digitale conforme agli standard di conservazione a norma.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.  
2000 car

### 13A1 - Anagrafiche

#### ➤ 13A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

IRCCS INRCA

#### ➤ 13A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

IRCCS INRCA

#### ➤ 13A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

00204480420

#### ➤ 13A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

00204480420

#### ➤ 13A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

21/06/2006

#### ➤ 13A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

[www.inrca.it](http://www.inrca.it)

#### ➤ 13A1.7: Sede Legale - Comune

ANCONA

#### ➤ 13A1.8: Sede Legale - Provincia

AN

➤ **13A1.9: Sede Legale - Regione**

MARCHE

➤ **13A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **13A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Via Santa Margherita, 5

➤ **13A1.12: Sede Legale - CAP**

60124

➤ **13A1.13: Sede Legale - Telefono**

0718004628

➤ **13A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[direzionescientifica@inrca.it](mailto:direzionescientifica@inrca.it)

➤ **13A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[inrca.protocollo@actaliscertymail.it](mailto:inrca.protocollo@actaliscertymail.it)

➤ **13A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

ANCONA

➤ **13A1.17: Sede Amministrativa – Provincia**

AN

➤ **13A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

MARCHE

➤ **13A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **13A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Via Santa Margherita, 5

➤ **13A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

60124

➤ **13A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

0718004628

➤ **13A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

[direzionescientifica@inrca.it](mailto:direzionescientifica@inrca.it)

➤ **13A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

[inrca.protocollo@actaliscertymail.it](mailto:inrca.protocollo@actaliscertymail.it)

➤ **13A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italia

➤ **13A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Maria

➤ **13A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Capalbo

➤ **13A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

CPLMRA68T51E678B

➤ **13A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

[direzionegenerale@inrca.it](mailto:direzionegenerale@inrca.it)

➤ **13A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

071 8004623

➤ **13A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Altro ente pubblico non economico nazionale

➤ **13A1.34: Tipologia Struttura – Natura Soggetto**

PUBBLICO

➤ **13A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **13A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000041-Realizzatore (Spoke) - ECS\_00000041-Affiliato - PE\_00000015-Affiliato -  
PE\_00000015-Realizzatore (Spoke)

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

## 13A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario

### ➤ 13A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura

L'IRCCS INRCA è l'unico Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) riconosciuto in Italia per la sua specializzazione in geriatria e gerontologia. L'IRCCS INRCA ha sedi nelle regioni Marche, Lombardia e Calabria e opera in stretta collaborazione con i sistemi sanitari regionali e le associazioni sociali per tutelare la salute e il benessere delle persone anziane. L'IRCCS INRCA persegue l'eccellenza in servizi di assistenza erogati nelle sue strutture ospedaliere, ricerca scientifica sull'invecchiamento integrando competenze biomediche, tecnologiche e socio-economiche. Le attività principali dell'Istituto possono essere ricondotte a due macro aree: l'Attività assistenziale e l'Attività di Ricerca e Alta Formazione (questa seconda sarà dettagliata nella sezione dedicata). La natura e specificità delle attività assistenziali in area geriatrica sono cruciali per descrivere il ruolo dell'IRCCS INRCA, che gestisce gli unici Presidi Ospedalieri in Italia ad esclusiva vocazione geriatrica. L'Istituto vuole essere, nelle sue strutture assistenziali, un laboratorio di sperimentazione di ciò che caratterizza la presa in carico del paziente anziano. A questo scopo, l'Istituto tiene conto di: a. Quali sono gli specifici bisogni e rischi a carico della popolazione anziana. Si fa riferimento, in particolare, alla multimorbilità con conseguente politerapia, alla tipica condizione di fragilità e disabilità dell'anziano, nonché a quella tipica delle malattie croniche ed età-associate; b. Qual è la metodologia da utilizzare nella assistenza a tale popolazione. I bisogni e i rischi di cui sopra sono identificati attraverso la valutazione geriatrica multidimensionale e gestiti facendo affidamento su meccanismi di integrazione multidisciplinare e multi professionale nell'approccio alla assistenza e cura della Persona, garantendo, per quanto possibile, la continuità di cura e il supporto alle strutture socio sanitarie; c. Quali sono i modelli organizzativi da mettere in campo. Quanto riportato sopra impone lo sviluppo di modelli operativi ed organizzativi innovativi. L'Istituto accompagna il percorso attraverso la costruzione e la sperimentazione di modelli nei diversi ambiti, poggiando sulla capacità di costruire e sperimentare modelli assistenziali trasferibili sul territorio, sostenibili nel tempo, con specifico focus sui temi della fragilità/disabilità e della "tecnoassistenza". Sempre in questa logica, si deve considerare: - l'internazionalizzazione della ricerca biomedica necessaria alla valorizzazione dell'impegno scientifico dei ricercatori, sia per promuovere la cooperazione ed incrementare la competitività, sia per favorire scambi internazionali; - la valorizzazione del core curriculum del personale coinvolto in attività di ricerca (ricercatori "bed-side", "bench-side"). La pianificazione dell'attività scientifica dell'IRCCS INRCA si articola nella cornice delle linee di ricerca riconosciute dal Ministero della Salute, così organizzate: Linea 1: Biogerontologia: meccanismi legati all'invecchiamento e approcci per favorire la vita in salute prevenendo e curando le malattie età-correlate; Linea 2: Invecchiamento in salute: ricerca, prevenzione e gestione delle patologie croniche, delle sindromi geriatriche e della multimorbilità; Linea 3: Trattamento del paziente anziano: approccio integrato alle patologie croniche ed alle sindromi geriatriche; Linea 4: Modelli assistenziali: innovazione nell'organizzazione ed erogazione di servizi e prestazioni socio-sanitari

### ➤ 13A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione

L'IRCCS INRCA coordina e partecipa a numerosi progetti, studi, trial clinici e sperimentazioni, a prevalente carattere traslazionale e interdisciplinare, con l'obiettivo di contribuire ad approfondire la conoscenza del fenomeno dell'invecchiamento da un punto di vista non solo biologico, ma anche demografico, socio-economico e politico, ad integrazione della ricerca clinico-geriatrica



tradizionale. Tale percorso è in sinergia con la partecipazione alle attività delle Reti degli IRCCS di riferimento (quelle della rete Aging, in particolare) e trova diffusione in forma sia di pubblicazioni scientifiche, sia di consulenze ad enti pubblici e privati. Per l'Istituto, la formazione rappresenta uno strumento di sviluppo e valorizzazione del personale teso a promuoverne sia le competenze in termini di capacità tecnico-operative, organizzative e relazionali, che le attitudini personali al fine di garantire il processo di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni sanitarie e lo sviluppo delle innovazioni; per i professionisti rappresenta un sistema per perseguire uno sviluppo professionale e personale coerente con le attitudini individuali e con gli obblighi dettati dall'organizzazione e dal ruolo. La formazione è una delle leve strategiche più rilevanti a disposizione dell'Istituto per far crescere la consapevolezza degli operatori e per favorire e supportare il miglioramento continuo dell'assistenza sanitaria erogata. La formazione ha come obiettivo principale quello di rispondere sia alle necessità organizzative che professionali ed è pertanto un asset fondamentale dell'Istituto che: -□ sviluppa e rafforza le conoscenze e le competenze del personale in un processo continuo e permanente; -□ favorisce il trasferimento delle migliori evidenze scientifiche nella pratica professionale rafforzando e consolidando la qualità dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria in termini di sicurezza, efficacia, efficienza, coinvolgimento degli utenti e degli operatori, appropriatezza ed equità nell'accesso alle prestazioni.

### ➤ **13A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

L'IRCCS INRCA è accreditato come provider ECM, pertanto la formazione e l'aggiornamento continuo del personale sono obiettivi istituzionali. In coerenza agli indirizzi regionali relativi al sistema di accreditamento di eventi/progetti formativi ECM, le tipologie di formazione previste dalla DGRM 520/2013, ed aggiornate nelle DGRM n.1501/2017, DGRM n. 649/2019 e DGRM n. 1620/2022, per la progettazione sono: 1) RESIDENZIALE: attività in cui uno, o più docenti, si rivolgono a molti discenti ed il livello di interattività è limitato alla possibilità di fare domande e partecipare alla discussione. 2) FORMAZIONE SUL CAMPO (FSC): attività formativa in cui vengono utilizzati direttamente per l'apprendimento i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. La formazione sul campo può prevedere: training individualizzato, gruppi di miglioramento, attività di ricerca. 3) FAD Formazione a distanza: partecipazione a sessioni formative remote attraverso una piattaforma multimediale dedicata, tramite connessione ad Internet, fruibile durante tutto l'anno anche a domicilio, senza necessità di presenza in aula ma con valutazione finale dell'apprendimento e rilascio crediti ECM; 4) BLENDED: attività formativa che si articola in percorsi formativi strutturati che prevedono momenti in aula e momenti a distanza, oppure momenti in aula ed esperienze di formazione sul campo, oppure momenti di formazione residenziale, a distanza e sul campo.

### ➤ **13A2.4: Informazioni Generali – Networking**

Le attività di networking dell'IRCCS INRCA rappresentano un aspetto strategico della sua missione, poiché permettono all'istituto di collaborare, condividere conoscenze, accedere a finanziamenti competitivi e contribuire attivamente all'innovazione in ambito sanitario e scientifico. Il networking si sviluppa su più livelli: istituzionale, scientifico, clinico e industriale. Le principali attività di networking sono : 1. Networking scientifico e accademico. Collaborazioni con università e centri di ricerca, sia italiani che internazionali, per: - Progetti di ricerca congiunti; - Supervisione di dottorati di ricerca; - Pubblicazioni scientifiche condivise; - Scambi di ricercatori e visiting scientist. - Partecipazione a reti scientifiche nazionali e internazionali, come: la Rete Aging, l'unica rete sull'invecchiamento in Italia coordinata dall'IRCCS INRCA; la Rete CARDIOLOGICA, in ambito cardiovascolare, e la Rete RIN, in ambito neurologico, di cui l'IRCCS INRCA è socia. Reti tematiche europee: l'INRCCS INRCA è parte dell'European Reference Networks sull'invecchiamento attivo promosso dalla Regione Marche, ed la Biobanca BioGer fa parte del network BBMRI-ERIC, una delle infrastrutture europee di ricerca per il biobancaggio. Progetti Europei e Internazionali 2. Networking istituzionale. Relazioni con enti pubblici nazionali: Ministero della Salute (in particolare Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione); Regioni

(per la programmazione sanitaria e la rete ospedaliera); Agenzie nazionali (AIFA, ISS, Agenas). Partecipazione a tavoli tecnici per la definizione di linee guida, standard di cura, valutazioni HTA (Health Technology Assessment), etc. Collaborazione con altri IRCCS tramite: Protocolli d'intesa; Studi multicentrici; Condivisione di best practice gestionali e cliniche. 3. Networking con pazienti e associazioni. Collaborazione con associazioni di pazienti per: Co-progettazione di studi clinici; Valutazione dei bisogni assistenziali; Disseminazione e formazione; Iniziative di advocacy e patient engagement (es. associazioni di pazienti, centro servizi per il volontariato, ecc). Partecipazione attiva in reti civiche e forum sanitari, anche a supporto della medicina personalizzata e della ricerca partecipativa (es. Cittadinanza Attiva). 4. Networking con il mondo industriale e delle startup. Collaborazioni con aziende farmaceutiche e biotech per: Studi clinici sponsorizzati; Sviluppo di nuovi farmaci o dispositivi medici; Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale. In particolare, l'IRCCS INRCA è partner scientifico dell'acceleratore AC75, primo programma di accelerazione in Europa che investe specificamente nelle start-up della silver economy. Partecipazione a cluster tecnologici regionali o nazionali (es. Cluster Lombardo– Scienze della vita e Cluster marchigiano Le Tecnologie per gli ambienti di vita). 5. Eventi, formazione e dissemination. Organizzazione e partecipazione a: Congressi, workshop, scuole di alta formazione; Programmi ECM (Educazione Continua in Medicina); Giornate della ricerca e open day. Attività di comunicazione scientifica e divulgazione, anche attraverso: Social media; Portali web istituzionali; Collaborazioni con media, giornalisti e opinion leader.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca. 6000 car.

### 13A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

#### ➤ 13A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

L'Istituto di ricovero e cura per anziani "INRCA" è Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico a rilevanza nazionale non trasformato in fondazione, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia amministrativa, tecnica, patrimoniale e contabile, ai sensi del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 e s.m.i. (Riordino della disciplina degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3). L'INRCA ha sede legale ad Ancona e sedi periferiche nelle regioni Lombardia, Calabria e Marche. L'IRCCS INRCA, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 118/2011, adotta la contabilità finanziaria a cui si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. La gestione finanziaria di un IRCCS pubblico (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) è un processo complesso che deve bilanciare due anime: quella sanitaria-assistenziale e quella scientifica-ricerca, nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa pubblica e dalle esigenze di efficienza economica. Gli IRCCS pubblici sono enti del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) dotati di personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile. Sono soggetti a: • Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni; • Normativa regionale (LEGGE REGIONE MARCHE del 21 dicembre 2006, n. 21); • Leggi sulla contabilità pubblica (D. Lgs. 118/2011 armonizzazione contabile); • Vincoli del bilancio consolidato della sanità pubblica. La gestione finanziaria segue le logiche della contabilità economico-patrimoniale e finanziaria. Le fasi principali: • Bilancio preventivo: documento strategico che prevede le risorse e gli impieghi per l'anno successivo; • Gestione di cassa e tesoreria: presidio dei flussi finanziari in entrata e uscita; • Contabilità analitica: per centro di costo, utile per monitorare l'efficienza delle attività cliniche e di ricerca; • Rendiconto consuntivo: documento di chiusura che riepiloga le entrate e le spese, utile anche ai fini del controllo della Corte dei Conti. Le principali Fonti di Finanziamento degli IRCCS pubblici sono riconducibili principalmente a: • Finanziamento pubblico ordinario per l'attività sanitaria (quota SSR); • Finanziamento per la ricerca corrente (Ministero della Salute); • Finanziamenti per progetti di ricerca finalizzata o bandi competitivi (nazionali, europei, privati); • Prestazioni a pagamento (intramoenia, prestazioni extracontratto); • Donazioni e sponsorizzazioni;

Altri proventi (affitti, royalties, etc.). In conclusione, la gestione finanziaria di un IRCCS pubblico richiede una forte integrazione tra capacità amministrative, controllo di gestione, compliance normativa e sostegno alle attività scientifiche al fine di garantire sostenibilità economica e qualità dei servizi e della ricerca, in un contesto altamente regolamentato e soggetto a valutazioni di performance.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

### 13A1 - Anagrafiche

#### ➤ 13A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

#### ➤ 13A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

CNR

#### ➤ 13A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

80054330586

#### ➤ 13A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

02118311006

#### ➤ 13A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

18/11/1923

#### ➤ 13A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

<http://WWW.CNR.IT>

#### ➤ 13A1.7: Sede Legale - Comune

ROMA

#### ➤ 13A1.8: Sede Legale - Provincia

RM

#### ➤ 13A1.9: Sede Legale - Regione

LAZIO

#### ➤ 13A1.10: Sede Legale - Nazione

ITALIA

#### ➤ 13A1.11: Sede Legale - Indirizzo

Piazzale Aldo Moro 7

- **13A1.12: Sede Legale - CAP**  
00185
- **13A1.13: Sede Legale - Telefono**  
+3906 49931
- **13A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**  
[segreteria.presidenza@cnr.it](mailto:segreteria.presidenza@cnr.it)
- **13A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**  
[protocollo-ammcen@pec.cnr.it](mailto:protocollo-ammcen@pec.cnr.it)
- **13A1.16: Sede Amministrativa - Comune**  
ROMA
- **13A1.17: Sede Amministrativa – Provincia**  
RM
- **13A1.18: Sede Amministrativa - Regione**  
LAZIO
- **13A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**  
ITALIA
- **13A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**  
[Piazzale Aldo Moro 7](#)
- **13A1.21: Sede Amministrativa - CAP**  
00185
- **13A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**  
+3906 49931
- **13A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**  
[segreteria.presidenza@cnr.it](mailto:segreteria.presidenza@cnr.it)
- **13A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**  
[protocollo-ammcen@pec.cnr.it](mailto:protocollo-ammcen@pec.cnr.it)
- **13A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**  
Italia

➤ **13A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Andrea

➤ **13A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Lenzi

➤ **13A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

LNZNDR53D20A944H

➤ **13A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

segreteria.presidenza@cnr.it

➤ **13A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

0649933200

➤ **13A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Istituto o ente pubblico di ricerca

➤ **13A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

A 72.19.09

➤ **13A1.35: Tipologia Struttura - Attività Prevalente**

Ricerca

➤ **13A1.36: Tipologia Struttura – Codice IPA**

cnr

➤ **13A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **13A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000038-Affiliato - ECS\_00000041-Affiliato - ECS\_00000035-Affiliato - ECS\_00000035-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000007-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000014-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000014-Affiliato - PE\_00000013-Affiliato - PE\_00000005-Da bando a cascata - PE\_00000006-Da bando a cascata - PE\_00000007-Affiliato - PE\_00000004-Affiliato - PE\_00000004-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000003-Affiliato - PE\_00000003-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000001-Affiliato - PE\_00000001-Realizzatore (Spoke) - ECS\_00000043-Affiliato - CN\_00000041-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000041-Affiliato - ECS\_00000024-Affiliato - ECS\_00000033-Realizzatore (Spoke) - ECS\_00000033-Affiliato - ECS\_00000022-

Realizzatore (Spoke) - ECS\_00000009-Affiliato - ECS\_00000009-Realizzatore (Spoke) - ECS\_00000017-Realizzatore (Spoke) - ECS\_00000017-Affiliato - CN\_00000023-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000023-Affiliato - CN\_00000033-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000033-Affiliato - CN\_00000022-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000022-Affiliato - CN\_00000013-Affiliato - CN\_00000013-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000019-Da bando a cascata - PE\_00000015-Affiliato - PE\_00000015-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000020-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000020-Affiliato - PE\_00000023-Affiliato - PE\_00000023-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000021-Affiliato - PE\_00000021-Realizzatore (Spoke)

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

## 13A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario

### ➤ 13A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura

Il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) è ente nazionale di ricerca con competenza scientifica generale e istituti scientifici distribuiti sul territorio, che svolge attività di prioritario interesse per l'avanzamento della scienza e per il progresso del Paese. Il CNR - svolge e promuove attività di ricerca con obiettivi di eccellenza e di rilevanza strategica in ambito nazionale e internazionale, nel quadro della cooperazione e integrazione europea e della collaborazione con la ricerca universitaria e di altri soggetti pubblici e privati, assicurando la diffusione dei risultati all'interno del Paese; - dirige e coordina programmi nazionali e internazionali di ricerca, nonché sostiene attività scientifiche e di ricerca di rilevante interesse per il sistema nazionale; - fornisce, su richiesta di autorità governative, competenze specifiche per la partecipazione nazionale ad organizzazioni o a programmi scientifici internazionali a carattere intergovernativo - svolge attività di certificazione, prova e accreditamento per le pubbliche amministrazioni, su loro richiesta; - cura la valorizzazione, lo sviluppo precompetitivo e il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca svolta dalla propria rete scientifica e dai consorzi, fondazioni, società o centri comunque costituiti o partecipati dall'ente - svolge, anche attraverso propri programmi di assegnazione di borse di studio e di ricerca, attività di formazione nei corsi universitari di dottorato di ricerca, in attuazione dell'articolo 4, comma 4, della legge 3 luglio 1998, n. 210, attività di alta formazione postuniversitaria, di formazione permanente, continua e ricorrente. Può altresì svolgere attività di formazione superiore non universitaria. Il C.N.R. - svolge e promuove attività di ricerca con obiettivi di eccellenza e di rilevanza strategica in ambito nazionale e internazionale, nel quadro della cooperazione e integrazione europea e della collaborazione con la ricerca universitaria e di altri soggetti pubblici e privati, assicurando la diffusione dei risultati all'interno del Paese; - dirige e coordina programmi nazionali e internazionali di ricerca, nonché sostiene attività scientifiche e di ricerca di rilevante interesse per il sistema nazionale; - fornisce, su richiesta di autorità governative, competenze specifiche per la partecipazione nazionale ad organizzazioni o a programmi scientifici internazionali a carattere intergovernativo - svolge attività di certificazione, prova e accreditamento per le pubbliche amministrazioni, su loro richiesta; - cura la valorizzazione, lo sviluppo precompetitivo e il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca svolta dalla propria rete scientifica e dai consorzi, fondazioni, società o centri comunque costituiti o partecipati dall'ente - svolge, anche attraverso propri programmi di assegnazione di borse di studio e di ricerca, attività di formazione nei corsi universitari di dottorato di ricerca, in attuazione dell'articolo 4, comma 4, della legge 3 luglio 1998, n. 210, attività di alta formazione postuniversitaria, di formazione permanente, continua e ricorrente. Può altresì svolgere attività di formazione superiore non universitaria.

### ➤ 13A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione



il CNR svolge un'intensa attività di formazione che si articola nei seguenti ambiti: -corsi universitari -dottorati di ricerca -tesi di laurea -tesi di dottorato di ricerca -tirocini di formazione curricolari (Decreto 25 marzo 1998 n. 142) -tirocini post-lauream

➤ **13A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

.

➤ **13A2.4: Informazioni Generali – Networking**

Il CNR ha in attivo iniziative di diversa natura con istituzioni pubbliche, fra cui le università nazionali e internazionali, e istituzioni private, con Ministeri e altri Enti, sia territoriali, come le Regioni e gli Enti locali, ovvero per programmi di ricerca comunitari ed internazionali. Altresì il CNR partecipa ad Infrastrutture di Ricerca, quali ERIC, in qualità di Representing Entity per l'Italia.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

### **13A3 - Sistema di Gestione Finanziaria**

➤ **13A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

Il sistema Il CNR adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale ed il bilancio unico nonché i sistemi e le procedure di contabilità analitica, ai fini previsionali autorizzatori e a consuntivo per permettere l'analisi economica della gestione. Il CNR adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale ed il bilancio unico nonché i sistemi e le procedure di contabilità analitica, ai fini previsionali autorizzatori e a consuntivo per permettere l'analisi economica della gestione.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.  
2000 car

### **13A1 - Anagrafiche**

➤ **13A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione**

Università degli Studi del Molise

➤ **13A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve**

MOLISE

➤ **13A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale**

92008370709

➤ **13A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva**

00745150706

➤ **13A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

14/08/1982

➤ **13A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**



<http://www.unimol.it>

➤ **13A1.7: Sede Legale - Comune**

CAMPOBASSO

➤ **13A1.8: Sede Legale - Provincia**

CB

➤ **13A1.9: Sede Legale - Regione**

MOLISE

➤ **13A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **13A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Via Francesco de Sanctis n. 1

➤ **13A1.12: Sede Legale - CAP**

86100

➤ **13A1.13: Sede Legale - Telefono**

08744041

➤ **13A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[rettore@unimol.it](mailto:rettore@unimol.it)

➤ **13A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[amministrazione@cert.unimol.it](mailto:amministrazione@cert.unimol.it)

➤ **13A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

CAMPOBASSO

➤ **13A1.17: Sede Amministrativa – Provincia**

CB

➤ **13A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

MOLISE

➤ **13A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **13A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Via Francesco de Sanctis n. 1

➤ **13A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

86100

➤ **13A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

08744041

➤ **13A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

rettore@unimol.it

➤ **13A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

amministrazione@cert.unimol.it

➤ **13A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italia

➤ **13A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

GIUSEPPE PETER

➤ **13A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

VANOLI

➤ **13A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

VNLGPP73D13Z404Z

➤ **13A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

rettore@unimol.it

➤ **13A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

087404325

➤ **13A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Università pubblica

➤ **13A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

Q 85.40.20

➤ **13A1.34: Tipologia Struttura – Natura Soggetto**

PUBBLICO

➤ **13A1.36: Tipologia Struttura – Codice IPA**

uni\_moli

➤ **13A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **13A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- PE\_00000014-Da bando a cascata - PE\_00000005-Da bando a cascata - PE\_00000006-Da bando a cascata - PE\_00000003-Da bando a cascata - ECS\_00000041-Affiliato - CN\_00000033-Affiliato - ECS\_00000024-Da bando a cascata - CN\_00000041-Da bando a cascata - CN\_00000023-Da bando a cascata - CN\_00000022-Da bando a cascata - PE\_00000018-Da bando a cascata - PE\_00000019-Da bando a cascata - PE\_00000015-Affiliato - PE\_00000020-Da bando a cascata - PE\_00000021-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**13A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario**

➤ **13A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

A decorrere dall'Anno Accademico 1982/83 è istituita l'Università degli Studi del Molise (UNIMOL) con sede in Campobasso dove ha instaurato e consolidato rapporti con enti ed istituzioni, privilegiando l'integrazione con l'intero territorio regionale e nazionale. L'Università opera con 6 Dipartimenti, così denominati: Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti, Dipartimento Bioscienze e Territorio, Dipartimento di Economia, Dipartimento Giuridico, Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute ed infine il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione. L'Ateneo del Molise, inoltre, conta 24 centri culturali ed è dotato di diversi laboratori multimediali e laboratori linguistici, una ricca biblioteca e un centro sportivo. Il totale del personale docente al 31/12/2024, afferente ai vari dipartimenti è di 323 unità, di cui professori ordinari 107, professori associati 128, ricercatori 88. Il totale degli studenti iscritti all'anno Accademico 2024/2025 è di 7087.

➤ **13A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

CAPACITA' DI FORMAZIONE Corsi di Laurea Triennali (L) UniMol copre un'ampia gamma di discipline: • Scienze e tecnologie agrarie e forestali (L 25), Scienze e tecnologie alimentari (L 26), Scienze biologiche (L 13) • Informatica (L 31), Ingegneria medica, Ingegneria per la sostenibilità e la sicurezza delle costruzioni (L 7) • Scienze motorie e sportive (L 22), Infermieristica (L/SNT1), Fisioterapia (L/SNT2), Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L/SNT4) • Lettere e Beni Culturali (L 10/ L 1), Scienze della comunicazione (L 20), Scienze turistiche (L 15), Scienze del servizio sociale (L 39), Economia aziendale (L 18), Scienze politiche e dell'amministrazione (L 16), Diritto, nuove tecnologie e sicurezza (L 14) Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico • Ciclo unico: Medicina e Chirurgia (LM 41), Giurisprudenza (LMG/01), Scienze della formazione primaria (LM 85) • Lauree magistrali:

Biologia (LM 6), Ingegneria civile (LM 23), Sicurezza dei sistemi software (LM 66) – double degree, Scienze e tecnologie agrarie, alimentari e forestali (LM 69/70/73), Scienze politiche e delle istituzioni europee (LM 62), Management del turismo e dei beni culturali (LM 49), Servizio sociale e politiche sociali (LM 87), Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione e Scienze motorie preventive e adattate (LM/SNT4, LM 67), Nutrizione e biosicurezza degli alimenti, Ingegneria biomedica. Master e Altri Corsi • Master di I livello: Cybersecurity e Governance Digitale • Master di II livello: Ecografia Multiparametrica, Innovazione e Gestione delle Risorse Pubbliche, Governance e Sostenibilità per le montagne italiane. • Altri corsi avanzati includono tematiche in sanità, management ospedaliero, fisioterapia, radiodiagnostica, medicina dello sport, micro-biologia e altre aree specialistiche. Internazionalità e double degree UniMol vanta 220 accordi internazionali, comprese e convenzioni con università in Europa, Stati Uniti (Fordham, Brooklyn College), Sud America, Australia, Hong Kong. Offre corsi magistrali in doppio titolo: Informatica con l'Università della Svizzera italiana e Scienze politiche con l'Università di Córdoba (Argentina), oltre a lauree triennali in doppio titolo con l'Albania. Struttura e sedi Le sedi didattiche si trovano a Campobasso, Pesche, e Termoli. Sono presenti il campus Vazzieri (residenze studentesche), PalaUnimol (impianti sportivi) e collegi medici dedicati. Servizi agli studenti UniMol garantisce un sistema integrato di supporti: • Trasporti regionali gratuiti e navette tra sedi • Residenze e alloggi universitari • Tutorato, orientamento, servizi per disabilità/DSA, counseling psicologico • Mense, Centro Universitario Sportivo (CUS Molise), strutture sportive nelle sedi

### ➤ 13A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate

Attività Formative Accreditate – Università degli Studi del Molise L'Università del Molise presenta un'offerta formativa articolata, aggiornata e pienamente accreditata, che copre tutti i livelli della formazione superiore, dalle lauree triennali ai dottorati, passando per master, scuole di specializzazione e tirocini professionalizzanti. Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute “Vincenzo Tiberio” Sono attive 9 Scuole di Specializzazione in area medica, tutte accreditate dal MUR, con 49 borse di studio a regime. Le nuove attivazioni dal 2023 includono: Malattie dell'apparato cardiovascolare, Microbiologia e virologia, Medicina interna, Ginecologia e ostetricia. Confermate: Radiodiagnostica, Medicina dello sport, Oftalmologia, Chirurgia generale, Igiene e medicina preventiva. Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia prevede tirocini presso ASReM e MMG (TPVS), così come nei corsi triennali in Fisioterapia, Infermieristica e Tecniche sanitarie. Corsi di laurea triennale: Infermieristica, Fisioterapia, Tecniche radiologiche, Tecniche della prevenzione, Scienze motorie, Psicologia, Ingegneria biomedica, Scienze e culture del cibo. Magistrali: Scienze delle professioni sanitarie, Attività motorie preventive, Management dello sport, Nutrizione e biosicurezza. Master accreditati includono, tra gli altri: Fisioterapia muscoloscheletrica, Parodontologia, Imaging toracico, Cardiologia interventistica, Glaucoma, Disturbi alimentari, Management sanitario e dello sport. Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione Corsi di laurea triennale: Lettere e Beni culturali, Scienze della comunicazione, Scienze e tecniche psicologiche. Magistrali: Letteratura e storia dell'arte, Scienze della formazione primaria (ciclo unico). Dottorato: Patrimonio culturale: memorie, civiltà, transizioni, con un taglio multidisciplinare e storico-culturale. Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti (DiAAA) Offre 2 corsi triennali e 4 magistrali, con alta integrazione tra didattica e ricerca applicata. Magistrali: Nutrizione e biosicurezza degli alimenti (interclasse) Scienze e tecnologie agrarie Scienze e tecnologie alimentari Scienze e tecnologie forestali Questi corsi preparano esperti in sostenibilità, sicurezza alimentare, valorizzazione delle filiere agricole e forestali. Dottorati: Scienze per le Produzioni Agroalimentari, con curricula in Produzione e protezione delle piante, Benessere animale e Biotecnologie, Tecnologie alimentari. Partecipazione anche al Dottorato Nazionale in Food Science. Dipartimento di Bioscienze e Territorio (DiBT) Gestisce 4 triennali e 4 magistrali, con collaborazione interdipartimentale e doppie lauree (Scienze biologiche, Sicurezza dei sistemi software). Triennali: Scienze biologiche, Ingegneria civile, Informatica, Turismo e beni culturali. Magistrali: Biologia, Ingegneria civile, Sicurezza dei sistemi software, Management del turismo e beni culturali. Dottorati: Biologia e Scienze applicate, Ecologia e Territorio, oltre alla partecipazione ai Dottorati Nazionali in

Biodiversità e Intelligenza Artificiale – Industria 4.0. I percorsi promuovono alta specializzazione in scienze della vita, protezione ambientale, progettazione ingegneristica e sicurezza informatica.

#### ➤ **13A2.4: Informazioni Generali – Networking**

L'Università degli Studi del Molise promuove una visione strategica del networking come leva fondamentale per il progresso scientifico, tecnologico e formativo. Tutti i Dipartimenti dell'Ateneo si distinguono per una solida rete di collaborazioni con enti pubblici, imprese, associazioni di categoria, istituzioni accademiche e centri di ricerca, sia a livello nazionale che internazionale. Il Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti (DiAAA) partecipa attivamente a progetti europei (Horizon, LIFE), nazionali (PRIN, PNRR) e regionali (PSR), favorendo sinergie con imprese leader nei settori agroalimentare, forestale e vitivinicolo. Le collaborazioni sono alimentate da eventi di divulgazione scientifica (Innovation Day, Open Lab), che facilitano il trasferimento tecnologico e l'instaurarsi di contratti di ricerca applicata. Il DiAAA è inoltre presente in consorzi interuniversitari e network internazionali, a testimonianza di una consolidata capacità di cooperazione interdisciplinare e di attrazione scientifica, rafforzata dalla mobilità di dottorandi e giovani ricercatori. Il Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute "V. Tiberio" (DiMeS) si caratterizza per una rete ampia e integrata che include università, IRCCS, aziende biotech, enti di ricerca (CNR, IIT) e ospedali. La collaborazione avviene in progetti PRIN, PNRR e dottorati in rete. Il Dipartimento vanta una forte proiezione internazionale, come evidenziato dall'alto tasso di coautorialità con studiosi stranieri e dalla partecipazione a simposi e comitati editoriali. Il networking è ulteriormente rafforzato attraverso la terza missione e la promozione di sinergie pubblico-private, come dimostrato dall'incubazione di Aileens Pharma. La governance dipartimentale promuove gruppi di ricerca interdisciplinari e intersettoriali, rendendo il DiMeS un attore dinamico e flessibile nel panorama scientifico contemporaneo. Il Dipartimento di Bioscienze e Territorio (DiBT) ha sviluppato una rete relazionale articolata e multidisciplinare, consolidata attraverso progetti LIFE, PRIN e PNRR. Eventi divulgativi e scientifici (come le Giornate della Ricerca) contribuiscono a rafforzare il dialogo tra accademia e territorio, e a promuovere rapporti strutturati con istituzioni e aziende. Le collaborazioni del DiBT si estendono dalla biologia molecolare alla tutela dell'ambiente, dalla biodiversità al calcolo avanzato, comprendendo ambiti di frontiera come il machine learning, la sicurezza informatica e l'ingegneria del software. La dimensione internazionale è confermata da una ricca produzione scientifica con coautori esteri e dalla partecipazione a reti globali, che incentivano la mobilità e l'attrattività del Dipartimento. L'interconnessione tra i Dipartimenti e le numerose sinergie attivate testimoniano la visione integrata e strategica dell'Ateneo in materia di networking. Tale approccio, che valorizza il dialogo tra ricerca, formazione, territorio e mondo produttivo, consolida il ruolo dell'Università del Molise come hub di innovazione scientifica, culturale e sociale.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

### **13A3 - Sistema di Gestione Finanziaria**

#### ➤ **13A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

L'attività amministrativa dell'Università degli Studi del Molise è diretta ad assicurare il perseguimento dei fini istituzionali, garantendo l'equilibrio economico, patrimoniale, finanziario, di breve, medio e lungo periodo, nel rispetto dei principi contabili e postulati di bilancio contenuti nella normativa. In particolare, i processi amministrativo-contabili si ispirano ai principi di: legalità e trasparenza degli atti e delle procedure; efficienza, efficacia ed economicità e controllo sui risultati di gestione; responsabilizzazione nella programmazione e gestione delle risorse e conseguimento degli obiettivi prefissati. L'Università adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale ed il bilancio unico di ateneo, nonché i sistemi e le procedure di contabilità analitica anche ai fini del controllo di gestione. La gestione contabile di Ateneo si articola nelle seguenti fasi: programmazione; gestione; revisione della previsione; consuntivazione. Gli organi, i soggetti e

le strutture coinvolte nel processo contabile sono: Senato Accademico; Consiglio di Amministrazione; Rettore; Direttore Generale; Centri di gestione. Il Senato Accademico formula proposte ed esprime pareri obbligatori in relazione al documento di programmazione triennale di Ateneo e formula indirizzi per la predisposizione del Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio. Il Consiglio di Amministrazione approva la programmazione finanziaria annuale e triennale e del personale, tenuto conto delle proposte, dei criteri formulati e dei pareri espressi dal Senato Accademico per gli aspetti di competenza. Il Rettore propone il documento di programmazione strategica triennale di Ateneo al Consiglio di Amministrazione, sentiti il Senato Accademico e il Nucleo di Valutazione. Relativamente allo svolgimento dei processi contabili, le funzioni che attengono al Direttore Generale sono, tra l'altro, curare l'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive generali definiti dagli organi di governo. Sono altresì svolti i controlli interni, atti a garantire l'imparzialità, la correttezza della gestione anche in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'Ateneo, sia dal Nucleo di valutazione che il Collegio dei Revisori dei conti. Il sistema contabile di UNIMOL riflette la struttura organizzativa dell'Ateneo attraverso la definizione delle unità di imputazione dei risultati della gestione economico-patrimoniale ovvero dei Centri di gestione; Centri di costo/provento e dei Progetti. I centri di gestione svolgono controlli annuali e infra-annuali finalizzati a verificare la correttezza di quanto pianificato, la presenza di eventuali scostamenti, consentendo di intervenire tempestivamente sulle criticità gestionali, attraverso l'individuazione e l'attuazione delle opportune azioni correttive. I Centri di gestione periodicamente verificano la congruenza tra il budget assegnato, il grado di realizzazione di costi, investimenti e i ricavi previsti. Tali verifiche possono determinare l'assunzione di opportune azioni correttive, quali una proposta di revisione generale del budget.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.  
2000 car

### 13A1 - Anagrafiche

#### ➤ 13A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

TUSCANY HEALTH ECOSYSTEM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

#### ➤ 13A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

THE SCARL

#### ➤ 13A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

07199530481

#### ➤ 13A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

07199530481

#### ➤ 13A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

09/06/2022

#### ➤ 13A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

<https://www.tuscanyhealthecosystem.it/>

#### ➤ 13A1.7: Sede Legale - Comune

## FIRENZE

➤ **13A1.8: Sede Legale - Provincia**

FI

➤ **13A1.9: Sede Legale - Regione**

TOSCANA

➤ **13A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **13A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Piazza di San Marco 4

➤ **13A1.12: Sede Legale - CAP**

50121

➤ **13A1.13: Sede Legale - Telefono**

055 2757675

➤ **13A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[info@tuscanyshealtheecosystem.it](mailto:info@tuscanyshealtheecosystem.it)

➤ **13A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[thescarl@pec.unifi.it](mailto:thescarl@pec.unifi.it)

➤ **13A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

FIRENZE

➤ **13A1.17: Sede Amministrativa – Provincia**

FI

➤ **13A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

TOSCANA

➤ **13A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **13A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Piazza di San Marco 4

➤ **13A1.21: Sede Amministrativa - CAP**



50121

➤ **13A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

055 2757675

➤ **13A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

[info@tuscanyshealtheecosystem.it](mailto:info@tuscanyshealtheecosystem.it)

➤ **13A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

[thescarl@pec.unifi.it](mailto:thescarl@pec.unifi.it)

➤ **13A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italia

➤ **13A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Alessandra

➤ **13A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Petrucci

➤ **13A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

PTRLN62C50F205N

➤ **13A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

[alessandra.petrucci@unifi.it](mailto:alessandra.petrucci@unifi.it)

➤ **13A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

0552756500

➤ **13A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società consortile

➤ **13A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Micro

➤ **13A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

A 70.22.09

➤ **13A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

- ECS 00000017-Attuatore (Hub)

➤ **13A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000017-Attuatore (Hub)

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**13A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario**

➤ **13A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

Tuscany Health Ecosystem scarl è una società consortile a responsabilità limitata che non persegue finalità di lucro e ha lo scopo di avviare, attuare e gestire l'Ecosistema dell'Innovazione denominato "THE - Tuscany Health Ecosystem", programma di ricerca finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.5 creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'Innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - NextGenerationEU. THE è una rete di Università, enti di ricerca pubblici/privati e imprese della Regione Toscana, che mette a sistema competenze scientifiche, tecnologiche e infrastrutture di ricerca nel settore Life Sciences per lo sviluppo di 10 diversi ambiti (Spoke), tutti legati a tematiche avanzate di scienze della vita e affidati alla responsabilità di uno dei membri. La mission di Tuscany Health Ecosystem (THE) è fare della Toscana la "regione della salute" spingendo la ricerca verso le applicazioni e le aziende per far crescere le tecnologie dedicate alla salute e al benessere, in coerenza con le linee strategiche e di specializzazione intelligente (RIS3) del territorio, attraverso un approccio multidisciplinare, competenze specialistiche di alto livello, contaminazione incrociata di tecnologie e conoscenze, un dialogo efficace tra tutti gli stakeholders. Il progetto intende rispondere ai bisogni di innovazione e formazione del settore, consentendo il consolidamento dell'ecosistema regionale e rafforzandone la competitività su scala regionale, nazionale e globale. Il partenariato del progetto dell'Ecosistema dell'Innovazione è composto complessivamente da 22 soggetti (4 Università, 3 Scuole, 8 imprese, 3 Enti di ricerca, 2 Fondazioni, 1 ente morale, 1 incubatore), che partecipano ai 10 Spoke, alcuni in qualità sia di leader sia di affiliati, altri solo in qualità di affiliati.

➤ **13A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

La capacità formativa di THE scarl è strettamente collegata alla capacità formativa dei propri soci, ed è pertanto significativa e articolata su più livelli, integrando attività didattiche, di alta formazione e di ricerca applicata. In particolare: 1. Dottorati di ricerca e studio internazionale • Sono attive borse di dottorato, con attività che includono osservazione partecipata presso l'AOU Meyer e in centri pediatrici a Madrid, con interviste, focus group e survey rivolti a professionisti sanitari e insegnanti ospedalieri. Questo evidenzia una forte dimensione internazionale della formazione accademica avanzata. 2. Corsi di Alta Formazione • È stato attivato il corso di Alta Formazione "Scuola in ospedale", con ampia partecipazione di stakeholder regionali e nazionali. Tale corso si integra con attività di disseminazione e engagement comunitario. 3. Master Universitario • È in fase di approvazione un progetto per l'elevazione del corso di Alta Formazione a Master di I livello, proposto dal Dipartimento FORLILPSI in collaborazione con AOU Meyer e l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana. 4. Revisione della didattica • L'offerta formativa è stata aggiornata sulla base del feedback dei partecipanti, con l'introduzione di moduli su ecologia organizzativa, medicina narrativa e modello della quadrupla elica nei sistemi sanitari. 5. Workshop formativi e

partecipazione territoriale • Sono stati organizzati workshop di co-progettazione e formazione sul campo (es. Case della Comunità), anche in collaborazione con le Aziende USL toscane, coinvolgendo professionisti sanitari, amministrativi e sociali. Emerge quindi una significativa capacità formativa della struttura THE (Tuscany Health Ecosystem), non solo sul piano scientifico e tecnologico, ma anche in ambito regolatorio, un aspetto cruciale per l'avanzamento della medicina traslazionale e l'accesso al mercato delle innovazioni in ambito sanitario. In particolare, tra le attività del progetto sono previste azioni specifiche di formazione sul quadro regolatorio relativo all'uso clinico delle nuove tecnologie, in primis per quanto riguarda la radioterapia FLASH e l'impiego di radiofarmaci sperimentali. Queste attività coinvolgono sia il personale strutturato sia i giovani ricercatori, con l'obiettivo di fornire competenze concrete sull'iter autorizzativo, le normative AIFA ed EMA, le GCP (Good Clinical Practice), la valutazione etica dei protocolli sperimentali, nonché gli aspetti legati alla tracciabilità, sicurezza e qualità dei dispositivi e dei radiofarmaci. In sintesi, la struttura dimostra una forte capacità formativa, orientata alla costruzione di nuove competenze per professionisti sanitari e sociali, integrando formazione accademica e applicata, con apertura a livello regionale, nazionale e internazionale.

#### ➤ **13A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

L'HUB non è attualmente accreditata come ente di formazione

#### ➤ **13A2.4: Informazioni Generali – Networking**

THE promuove attivamente il networking tra i diversi attori del settore attraverso diverse iniziative, tra le quali: - EventX Life Sciences: un evento internazionale, focalizzato sulle scienze della vita e sulle opportunità di collaborazione tra ricerca, clinica e mercato. L'evento prevede conferenze, workshop tematici e sessioni di incontri one-to-one tra stakeholder del settore. - Tuscany Health Ecosystem Hacking Challenge (THACH): una competizione volta a stimolare la formulazione di soluzioni innovative in ambito salute, promuovendo il pensiero creativo e l'imprenditorialità tra laureandi, dottorandi, ricercatori e professionisti del settore. I partecipanti ricevono supporto da esperti per sviluppare e perfezionare le loro proposte. - THRUSTER: un programma di formazione per lo sviluppo di idee imprenditoriali nel settore salute, che offre incontri con mentor esperti e supporto nella definizione di business model e strategie di comunicazione. Inoltre, THE facilita l'accesso a infrastrutture, competenze e servizi nel settore delle scienze della vita, promuovendo la collaborazione tra imprese, enti di ricerca e istituzioni.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

### **13A3 - Sistema di Gestione Finanziaria**

#### ➤ **13A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

La società consortile THE è stata costituita per gestire e implementare un Programma di Ricerca nel settore delle tecnologie dedicate alla salute e al benessere, in coerenza con le linee strategiche e di specializzazione intelligente (RIS3) nell'ambito delle misure previste dal PNRR. Per garantire trasparenza, efficienza e conformità normativa, THE ha adottato un sistema di gestione finanziaria solido e ben articolato, basato su una chiara definizione di ruoli e responsabilità. La supervisione delle attività amministrative e contabili è affidata a un Programme Research Manager, che coordina l'area dedicata alla amministrazione e contabilità, nonché all'attività di rendicontazione finanziaria. Per assicurare una tracciabilità precisa dei flussi finanziari è stata implementata una contabilità separata o codificata, in grado di distinguere con esattezza tutte le operazioni riferite al Programma di Ricerca. L'adozione di un sistema gestionale integrato consente la registrazione puntuale di ogni fase del ciclo di spesa – dall'impegno alla liquidazione fino al pagamento – e garantisce la conservazione digitale dei documenti e la loro facile reperibilità. La gestione finanziaria si articola in quattro fasi principali: pianificazione, attuazione, controllo e rendicontazione. Durante la

pianificazione viene redatto annualmente un Programma delle Attività, che tiene conto dei vincoli di ammissibilità delle spese definiti dal PNRR. L'attuazione prevede un monitoraggio continuo con verifiche mensili delle spese e della relativa documentazione giustificativa. Il controllo finanziario si svolge con cadenza periodica, attraverso report interni e audit a campione, finalizzati a monitorare il corretto andamento delle spese rispetto al cronoprogramma. Una particolare attenzione è riservata al conseguimento di milestone e target, fondamentali per l'erogazione delle successive tranches di finanziamento. La fase di rendicontazione comporta la predisposizione di documenti conformi alle linee guida ministeriali, con l'inserimento delle informazioni nella piattaforma At Work e nella piattaforma ReGiS, dedicata al monitoraggio dei progetti PNRR. Ogni rendiconto è corredato da un set completo di evidenze documentali: fatture, timesheet, contratti e dichiarazioni di conformità. Il sistema è fondato su principi essenziali: addizionalità dei finanziamenti, efficienza ed economicità nella gestione, rispetto del principio DNSH ("Do No Significant Harm") e osservanza della normativa sugli aiuti di Stato. A supporto delle attività, THE si è inoltre dotata di strumenti operativi quali checklist per la verifica dell'ammissibilità delle spese, modelli standard per la rendicontazione e un archivio digitale conforme alle disposizioni in materia di conservazione.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.  
2000 car

### 13A1 - Anagrafiche

#### ➤ 13A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

#### ➤ 13A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

Napoli Federico II

#### ➤ 13A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

00876220633

#### ➤ 13A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

00876220633

#### ➤ 13A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

05/06/1224

#### ➤ 13A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

<http://www.unina.it>

#### ➤ 13A1.7: Sede Legale - Comune

NAPOLI

#### ➤ 13A1.8: Sede Legale - Provincia

NA

➤ **13A1.9: Sede Legale - Regione**

CAMPANIA

➤ **13A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **13A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Corso Umberto I 40

➤ **13A1.12: Sede Legale - CAP**

80138

➤ **13A1.13: Sede Legale - Telefono**

081 2531111

➤ **13A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

uff.coordpnrr-dipecc@unina.it

➤ **13A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

ateneo@pec.unina.it

➤ **13A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

NAPOLI

➤ **13A1.17: Sede Amministrativa – Provincia**

NA

➤ **13A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

CAMPANIA

➤ **13A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **13A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Corso Umberto I 40

➤ **13A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

80138

➤ **13A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

081 2531111

➤ **13A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

[uff.coordpnrr-dipecc@unina.it](mailto:uff.coordpnrr-dipecc@unina.it)

➤ **13A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

[ateneo@pec.unina.it](mailto:ateneo@pec.unina.it)

➤ **13A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italia

➤ **13A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Matteo

➤ **13A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Lorito

➤ **13A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

LRTMTT61C08H703V

➤ **13A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

[rettore@unina.it](mailto:rettore@unina.it)

➤ **13A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

0812537200

➤ **13A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Università pubblica

➤ **13A1.34: Tipologia Struttura – Natura Soggetto**

PUBBLICO

➤ **13A1.36: Tipologia Struttura – Codice IPA**

uni\_na

➤ **13A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **13A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000037-Da bando a cascata - PE\_00000004-Affiliato - PE\_00000004-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000013-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000007-Affiliato - PE\_00000007-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000005-Affiliato - PE\_00000005-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000006-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000006-Affiliato - PE\_00000003-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000003-Affiliato - ECS\_00000043-Da bando a cascata - PE\_00000001-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000001-Affiliato - CN\_00000033-Affiliato - ECS\_00000017-Da bando a cascata - ECS\_00000022-Da bando a cascata - ECS\_00000024-Da bando a cascata - CN\_00000041-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000041-Affiliato - ECS\_00000009-Da bando a cascata - CN\_00000013-Affiliato - CN\_00000013-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000023-Affiliato - CN\_00000023-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000022-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000022-Affiliato - PE\_00000014-Da bando a cascata - PE\_00000018-Affiliato - PE\_00000018-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000015-Affiliato - PE\_00000015-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000020-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000020-Affiliato - PE\_00000021-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000021-Affiliato - PE\_00000023-Affiliato

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

## 13A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario

### ➤ 13A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura

L'Università degli Studi di Napoli Federico II è strutturata in quattro Scuole e 26 Dipartimenti. La struttura prevede: Scuola di Medicina e Chirurgia, Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria, Scuola delle Scienze Umane e Sociali e Scuola Politecnica e delle Scienze di Base. Ciascuna Scuola comprende diversi Dipartimenti che coprono un ampio ventaglio di discipline. In totale, all'anno accademico 2022/2023, i dipartimenti dispongono di 78 corsi di studio triennali, 81 magistrali, 10 magistrali a ciclo unico, 50 dottorati di ricerca, 13 master di I livello, 35 master di II livello e 68 scuole di specializzazione. L'Ateneo dispone inoltre di 11 centri di servizio e 1 centro di servizio interdipartimentale

### ➤ 13A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione

L'Università di Napoli Federico II presenta un'ampia offerta formativa che abbraccia diverse discipline, dalle scienze ingegneristiche alle scienze umane, dalle scienze naturali alle scienze sociali, fino a medicina, economia, giurisprudenza e agraria. Propone corsi di laurea triennale e magistrale, nonché dottorati di ricerca, con un forte accento sulla ricerca e l'innovazione. L'ateneo si impegna a fornire un'istruzione di alta qualità, integrando teoria e pratica attraverso laboratori, stage e collaborazioni con istituzioni e aziende, sia a livello nazionale che internazionale.

### ➤ 13A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate

i 26 dipartimenti dell'Università di Napoli Federico II dispongono di 78 corsi di studio triennali, 81 magistrali, 10 magistrali a ciclo unico, 50 dottorati di ricerca, 13 master di I livello, 35 master di II livello e 68 scuole di specializzazione. L'Ateneo dispone inoltre di 11 centri di servizio e 1 centro di servizio interdipartimentale

### ➤ 13A2.4: Informazioni Generali – Networking

L'Università degli Studi di Napoli Federico II promuove il networking attraverso diverse iniziative, tra cui il progetto "Cisco Academy - DTLab Networking Bootcamp". Questo progetto, in



collaborazione con Cisco Italia e altre istituzioni, offre corsi specialistici su tecnologie di rete avanzate, inclusi Network Automation, Network Programmability e Cybersecurity. In particolare, il "Cisco Academy - DTLab Networking Bootcamp" prevede: Formazione avanzata: I partecipanti acquisiscono competenze specifiche nel campo del networking, in linea con le esigenze del mercato attuale. Metodologia didattica innovativa: L'apprendimento è basato su una combinazione di formazione in presenza, apprendimento autonomo e lavoro di gruppo, con challenge pratici che aumentano di difficoltà. Collaborazione con aziende: Il progetto prevede un'interazione diretta con aziende del settore per creare opportunità di tirocinio e inserimento lavorativo. Certificazioni: Il percorso formativo permette di prepararsi a sostenere le certificazioni più richieste nel settore del networking e della cybersecurity. Integrazione con la didattica universitaria: Il corso è integrato nell'offerta formativa dell'Università Federico II e sfrutta le infrastrutture del polo tecnologico di San Giovanni a Teduccio, CeSMA. Iniziativa Aurora: L'Università partecipa anche al Network universitario europeo Aurora per promuovere la collaborazione internazionale e la condivisione delle attività didattiche. In sintesi, l'Università Federico II favorisce il networking attraverso iniziative come il "Cisco Academy - DTLab Networking Bootcamp", che permette agli studenti di acquisire competenze specialistiche, interagire con il mondo del lavoro e prepararsi a ruoli professionali nel settore del networking e della cybersecurity.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

### 13A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

#### ➤ 13A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

Le attività dell'Università degli Studi di Napoli Federico II sono esercitate nel rispetto delle linee strategiche di programmazione annuale e triennale approvate dal Consiglio di Amministrazione ogni anno. L'attività amministrativa dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è diretta ad assicurare il perseguimento dei fini istituzionali e il raggiungimento degli obiettivi, nonché l'adeguatezza dei flussi informativi diretti all'interno ed all'esterno dell'Ateneo, anche al fine della valutazione dell'andamento complessivo della gestione, secondo i principi di legalità, economicità, trasparenza, nel rispetto degli equilibri economico, finanziario, patrimoniale, di breve, medio e lungo periodo. Essa si fonda sui processi di pianificazione e controllo e di contabilità generale. 2. Entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello di riferimento il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico per gli aspetti di sua competenza, approva le linee strategiche di programmazione annuale e triennale, cui deve conformarsi la programmazione operativa di Ateneo e la predisposizione delle proposte di budget dei Centri di Gestione e della Gestione Centralizzata. 3. Le linee strategiche comprendono la specificazione degli obiettivi generali in funzione della missione istituzionale e di un'adeguata valutazione delle condizioni ambientali, dei rischi e delle opportunità derivanti dal contesto sociale, economico ed istituzionale di riferimento. 4. Le linee strategiche devono contemplare le politiche del personale, con particolare riferimento all'adeguatezza delle strutture di organico di personale docente e non docente, alle politiche di reclutamento ed alle modalità della loro attuazione, anche a salvaguardia del rispetto dei principi e codici etici, in particolare dell'obiettività ed indipendenza della valutazione delle capacità e del merito. 5. Il processo di pianificazione e controllo garantisce l'unità dell'azione gestionale e amministrativa e la coerenza della stessa col perseguimento dei fini istituzionali ed il raggiungimento degli obiettivi. . Questi ultimi sono declinati in base ai Centri di responsabilità in cui si articola la struttura organizzativa, i quali sono anche responsabili della gestione e della valorizzazione delle risorse ad essi affidate. Il processo di contabilità generale è finalizzato alla redazione del bilancio unico d'Ateneo d'esercizio e si svolge nel rispetto dei principi contabili e dei postulati di bilancio contenuti nella normativa vigente, nel Codice Civile e nei principi contabili dell'OIC, per quanto non previsto e per quanto compatibile. contabilità elementari. 7. I processi di contabilità si svolgono nel rispetto dei principi di legalità, certezza, pubblicità, trasparenza, efficienza ed efficacia, utilità del bilancio unico di Ateneo di esercizio per destinatari e completezza dell'informazione, veridicità, correttezza, neutralità, attendibilità, significatività e

rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio, comprensibilità, pubblicità, coerenza, annualità del bilancio, continuità, prudenza, integrità, costanza e comparabilità, universalità, unità, flessibilità, competenza economica. L'obiettivo cui tende l'Ateneo è la costruzione di un sistema contabile che garantisca la coerenza dei flussi informativi, ne potenzi la utilità e la fruibilità, assicurando, quindi, l'ottimale gestione dei processi di pianificazione e controllo e di contabilità generale. In ogni caso essi, unitamente alla reportistica che ne deriva, costituiscono una componente fondamentale del sistema di controllo interno dell'Ateneo.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

### 13A1 - Anagrafiche

#### ➤ 13A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

Università della Calabria

#### ➤ 13A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

della CALABRIA

#### ➤ 13A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

80003950781

#### ➤ 13A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

00419160783

#### ➤ 13A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

12/03/1978

#### ➤ 13A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

<http://www.unical.it>

#### ➤ 13A1.7: Sede Legale - Comune

RENDE

#### ➤ 13A1.8: Sede Legale - Provincia

CS

#### ➤ 13A1.9: Sede Legale - Regione

CALABRIA

#### ➤ 13A1.10: Sede Legale - Nazione

ITALIA

#### ➤ 13A1.11: Sede Legale - Indirizzo

Via Pietro Bucci

➤ **13A1.12: Sede Legale - CAP**

87036

➤ **13A1.13: Sede Legale - Telefono**

0984494253

➤ **13A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[ricerca.ariis@unical.it](mailto:ricerca.ariis@unical.it)

➤ **13A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[amministrazione@pec.unical.it](mailto:amministrazione@pec.unical.it)

➤ **13A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

RENDE

➤ **13A1.17: Sede Amministrativa – Provincia**

CS

➤ **13A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

CALABRIA

➤ **13A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **13A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Via Pietro Bucci

➤ **13A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

87036

➤ **13A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

0984494253

➤ **13A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

[ricerca.ariis@unical.it](mailto:ricerca.ariis@unical.it)

➤ **13A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

[amministrazione@pec.unical.it](mailto:amministrazione@pec.unical.it)

➤ **13A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italia

➤ **13A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Gianluigi

➤ **13A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Greco

➤ **13A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

GRCGLG77R28D086D

➤ **13A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

rettore@unical.it

➤ **13A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

0984496716

➤ **13A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Università pubblica

➤ **13A1.34: Tipologia Struttura – Natura Soggetto**

PUBBLICO

➤ **13A1.36: Tipologia Struttura – Codice IPA**

LYVBY4

➤ **13A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **13A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000037-Da bando a cascata - ECS\_00000035-Da bando a cascata - PE\_00000004-Da bando a cascata - PE\_00000013-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000007-Da bando a cascata - PE\_00000005-Da bando a cascata - PE\_00000006-Da bando a cascata - PE\_00000003-Da bando a cascata - ECS\_00000043-Da bando a cascata - PE\_00000001-Da bando a cascata - ECS\_00000017-Da bando a cascata - ECS\_00000022-Da bando a cascata - ECS\_00000024-Da bando a cascata - CN\_00000041-Da bando a cascata - ECS\_00000009-Affiliato - ECS\_00000009-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000013-Affiliato - CN\_00000023-Da bando a cascata - CN\_00000022-Da bando a cascata - PE\_00000014-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000014-Affiliato - PE\_00000018-Da bando a cascata - PE\_00000019-Da bando a cascata

- PE\_00000015-Affiliato - PE\_00000023-Da bando a cascata - PE\_00000020-Da bando a cascata  
- PE\_00000021-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

## 13A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario

### ➤ 13A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura

L'Università della Calabria (UNICAL) è un'università statale il cui mandato istituzionale è quello di perseguire attività di ricerca, didattica e valorizzazione della conoscenza, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società. Fondata nel 1972, UNICAL è il campus pionieristico del Sud Italia, esteso su oltre 200 ettari. Offre una vasta gamma di servizi agli studenti e alle studentesse, tra cui teatri, impianti sportivi, musei, cinema e residenze (con circa 2.000 posti letto). Con 14 dipartimenti, di cui 9 nei settori STEM, eroga 82 corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico, con 10 corsi erogati in lingua inglese, e un'articolata offerta post-laurea con Master di I e II livello, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento e 12 corsi di dottorato. I dipartimenti, con oltre 200 laboratori attrezzati e infrastrutture di ricerca (di natura inter-disciplinare), sono anche responsabili delle attività di ricerca scientifica, nel rispetto dell'autonomia di ciascun/a docente, ricercatore e ricercatrice, e il loro diritto di accedere ai finanziamenti per la ricerca da enti pubblici e privati. UNICAL vanta la partecipazione e la gestione a numerosi progetti europei, nazionali e regionali. Dal 2003, UNICAL ha intrapreso numerose azioni per rafforzare la propria credibilità e le relazioni all'interno della rete di innovazione, collegando la ricerca con applicazioni industriali e spin-off attraverso il suo ufficio di Trasferimento Tecnologico. Ha valorizzato i risultati della ricerca con un ampio portafoglio di brevetti, spin-off accademici e startup innovative, con il supporto dell'incubatore accademico TechNest. UNICAL abbraccia attivamente la sua Missione Sociale attraverso iniziative di coinvolgimento pubblico, promuovendo la collaborazione con le comunità locali e la responsabilità sociale per affrontare le sfide della società e favorire lo sviluppo regionale. UNICAL promuove relazioni internazionali, garantisce l'accesso ai finanziamenti, sostiene la libertà di ricerca e si impegna a migliorare le condizioni di lavoro dei ricercatori e delle ricercatrici e il loro sviluppo professionale in linea con gli standard europei. Questo impegno si riflette nel riconoscimento "HR Excellence in Research" ricevuto dalla Commissione Europea nel 2022 nell'ambito della strategia HRS4R. UNICAL si colloca ai vertici delle classifiche sia italiane che internazionali, sottolineando la sua eccellenza accademica e il suo impatto globale.

### ➤ 13A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione

L'offerta formativa si rivolge ad una numerosa comunità studentesca, attraverso l'erogazione di corsi 80 corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico, con 15 corsi erogati in lingua inglese, e un'articolata offerta post-laurea con master di I° e II° livello, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento e 10 scuole di dottorato di ricerca. Le attività di ricerca e di didattica sono affidate ai 14 Dipartimenti cui afferiscono circa 800 docenti ripartiti su tutte le aree CUN. Le attività di ricerca si sviluppano in numerosi laboratori, di cui ben 32 dotati di significative strumentazioni, oltre che in alcune grandi infrastrutture inter-dipartimentali, in particolare il Laboratorio STAR collegato al Progetto MATERIA - Materiali, Tecnologie e Ricerca Avanzata – che contiene il “Southern Europe Thomson Back-Scattering Source for Applied Research”, e SILA - Sistema Integrato di Laboratori per l'Ambiente.

### ➤ 13A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate

L'Università della Calabria istituita nel 1968 con l'obiettivo di diventare risorsa strategica per lo sviluppo della regione e di creare prospettive di crescita culturale, sociale ed economica per gli studenti e per le loro famiglie. L'Unical è oggi un apprezzato luogo di confronto internazionale che contribuisce allo sviluppo della conoscenza, alla formazione culturale, al progresso civile e allo sviluppo economico del territorio. UniCal. Ampia possibilità di scelta tra 84 corsi, nelle aree: scienze, ingegneria e tecnologia, medico sanitaria, socio economica, umanistica, formazione di educatori e insegnanti. I corsi sono il frutto di un continuo aggiornamento dei contenuti e dei metodi didattici per realizzare un sistema formativo centrato sullo studente. Le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico (di 5 o 6 anni) sono aperte ai diplomati, le lauree magistrali sono riservate ai laureati. Per quanto riguarda le attività formative accreditate per l'Università della Calabria (Unical), l'offerta comprende corsi di laurea, laurea magistrale, master, dottorati di ricerca e corsi di formazione per insegnanti. L'Unical offre anche corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, oltre a percorsi formativi per il sostegno e per l'abilitazione all'insegnamento. Corsi di laurea e laurea magistrale: L'Unical dispone di un'ampia offerta formativa che copre diverse aree disciplinari, tra cui scienze, ingegneria e tecnologia, medico-sanitaria, socio-economica e umanistica. L'offerta è in continuo aggiornamento per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e della ricerca. Master e dottorati di ricerca: L'Unical offre corsi di master e dottorati di ricerca in diverse discipline, tra cui matematica e informatica, scienze e tecnologie fisiche, chimiche e dei materiali, life science and technology, ingegneria civile e industriale. Corsi di formazione per insegnanti: L'Unical propone percorsi formativi per l'abilitazione all'insegnamento, con particolare attenzione ai percorsi da 60 CFU, in linea con le normative vigenti. Sono attivi anche corsi di formazione per il sostegno, che preparano i candidati per le procedure concorsuali. Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale: Oltre ai percorsi curriculari, l'Unical offre corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale per rispondere alle esigenze di formazione continua. Tirocini: L'Unical disciplina lo svolgimento dei tirocini curriculari ed extra-curriculari, con regolamenti specifici per i diversi corsi di laurea.

#### ➤ **13A2.4: Informazioni Generali – Networking**

L'Università tramite i propri dipartimenti e le Aree stringe accordi quadro con enti, associazioni e imprese con l'obiettivo di stabilire collaborazioni di lungo periodo, che consentano attività e iniziative di ampio respiro e visione strategica. L'Università vanta, numerosi accordi quadro attivi con enti pubblici e di ricerca, sulle diverse aree tematiche e per tipologia di attività: dalla ricerca al miglioramento della capacità di attrazione di risorse ed investimenti, dalla formazione alle attività di disseminazione e trasferimento di conoscenza. Tramite i Dipartimenti e le Aree, l'Università sottoscrive accordi quadro con enti, associazioni e imprese per sviluppare collaborazioni durature, orientate alla realizzazione di progetti strategici e iniziative di largo impatto. L'Università, attraverso i propri Dipartimenti e Aree, stipula accordi quadro con enti pubblici, associazioni, imprese e organismi di ricerca, con l'obiettivo di avviare collaborazioni di lungo periodo, capaci di generare attività e iniziative di ampio respiro e visione strategica. Attualmente l'Ateneo vanta numerosi accordi attivi su diverse aree tematiche e tipologie di intervento: dalla ricerca al rafforzamento della capacità di attrazione di risorse e investimenti, dalla formazione alle attività di disseminazione e trasferimento della conoscenza.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

### **13A3 - Sistema di Gestione Finanziaria**

#### ➤ **13A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

Il sistema di gestione finanziaria dell'Università della Calabria, si fonda su principi contabili comuni e prevede la redazione del Bilancio Unico di Ateneo. Per le università statali, tale sistema include strumenti più specifici di programmazione e controllo, in linea con la normativa vigente e con



l'obiettivo di assicurare efficienza e trasparenza. I processi contabili universitari costituiscono un macro-processo articolato in quattro fasi: Programmazione: definizione degli obiettivi e allocazione delle risorse. Gestione: esecuzione operativa delle attività. Revisione della programmazione: aggiornamento dei piani in corso d'opera. Consuntivazione: rendicontazione e valutazione dei risultati. Gli organi con funzione di programmazione sono il Consiglio di Amministrazione, il Rettore, il Senato Accademico, i Consigli di Dipartimento (nell'ambito delle proprie competenze) e il Direttore Generale. Le funzioni di gestione sono affidate a organi e strutture dotate di autonomia e responsabilità gestionale: Rettore, Direttore Generale, Dipartimenti e strutture di servizio. La Struttura Finanziaria dell'Ateneo è responsabile delle attività contabili e della predisposizione dei documenti preventivi e consuntivi. I controlli volti a garantire correttezza, efficienza e imparzialità della gestione sono affidati al Nucleo di Valutazione e al Collegio dei Revisori dei Conti, che possono anche svolgere verifiche su mandato degli enti finanziatori. Gestione Finanziaria dei Progetti di Ricerca La gestione finanziaria dei progetti di ricerca è essenziale per garantire l'efficacia e la sostenibilità delle attività scientifiche. L'Ateneo, attraverso le proprie strutture, gestisce ogni progetto seguendo un percorso articolato in tre fasi principali: 1. Pianificazione finanziaria Questa fase prevede la definizione del budget preventivo, considerando tutte le voci di spesa: personale, attrezzature, materiali, trasferte e altri costi operativi. A ciò si accompagna la stima delle entrate previste, inclusi finanziamenti pubblici, privati e cofinanziamenti. La valutazione della sostenibilità economica complessiva è fondamentale per garantire l'equilibrio durante tutto il ciclo di vita del progetto. 2. Contabilità e controllo di gestione Comprende la registrazione delle transazioni finanziarie, il monitoraggio delle spese rispetto al budget approvato e l'individuazione tempestiva di eventuali scostamenti. Una gestione efficiente dei flussi di cassa, comprensiva dei pagamenti a fornitori, collaboratori e dipendenti, è essenziale per la continuità operativa. L'utilizzo di software gestionali specifici facilita la tracciabilità e il controllo dell'intera gestione. 3. Rendicontazione La fase conclusiva consiste nella preparazione di report finanziari periodici, necessari per documentare lo stato di avanzamento economico del progetto. Tali report sono essenziali per la rendicontazione verso i finanziatori, sia nazionali che internazionali. Una rendicontazione chiara e conforme rafforza la trasparenza e favorisce l'accesso a nuovi fondi. Questo sistema integrato consente agli Atenei di assicurare una gestione finanziaria solida, trasparente e orientata al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e scientifici.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

## 13A1 - Anagrafiche

### ➤ 13A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

### ➤ 13A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

BARI

### ➤ 13A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

80002170720

### ➤ 13A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

01086760723

### ➤ 13A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione



09/10/1924

➤ **13A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

<http://www.uniba.it>

➤ **13A1.7: Sede Legale - Comune**

BARI

➤ **13A1.8: Sede Legale - Provincia**

BA

➤ **13A1.9: Sede Legale - Regione**

PUGLIA

➤ **13A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **13A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Piazza Umberto I, 1

➤ **13A1.12: Sede Legale - CAP**

70121

➤ **13A1.13: Sede Legale - Telefono**

0805211394

➤ **13A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[urp@uniba.it](mailto:urp@uniba.it)

➤ **13A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[universitabari@pec.it](mailto:universitabari@pec.it)

➤ **13A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

BARI

➤ **13A1.17: Sede Amministrativa – Provincia**

BA

➤ **13A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

PUGLIA

➤ **13A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

## ITALIA

- **13A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**  
Piazza Umberto I, 1
- **13A1.21: Sede Amministrativa - CAP**  
70121
- **13A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**  
0805211394
- **13A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**  
urp@uniba.it
- **13A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**  
universitabari@pec.it
- **13A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**  
Italia
- **13A1.26: Rappresentante Legale - Nome**  
Roberto
- **13A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**  
Bellotti
- **13A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**  
BLLRRT63P06A662R
- **13A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**  
rettore@uniba.it
- **13A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**  
0805714200
- **13A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**  
Università pubblica
- **13A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**  
Q 85.40.20
- **13A1.34: Tipologia Struttura – Natura Soggetto**

## PUBBLICO

### ➤ 13A1.36: Tipologia Struttura – Codice IPA

uni\_ba

### ➤ 13A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB

### ➤ 13A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))

- ECS\_00000037-Da bando a cascata - ECS\_00000035-Da bando a cascata - PE\_00000004-Da bando a cascata - PE\_00000007-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000007-Affiliato - PE\_00000013-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000014-Affiliato - PE\_00000014-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000005-Affiliato - PE\_00000005-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000006-Affiliato - PE\_00000006-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000003-Affiliato - PE\_00000003-Realizzatore (Spoke) - ECS\_00000043-Da bando a cascata - PE\_00000001-Da bando a cascata - CN\_00000033-Da bando a cascata - ECS\_00000017-Da bando a cascata - ECS\_00000022-Da bando a cascata - ECS\_00000024-Da bando a cascata - CN\_00000041-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000041-Affiliato - ECS\_00000009-Da bando a cascata - CN\_00000013-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000013-Affiliato - CN\_00000022-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000022-Affiliato - PE\_00000018-Affiliato - PE\_00000018-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000019-Da bando a cascata - PE\_00000015-Affiliato - PE\_00000020-Affiliato - PE\_00000020-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000023-Affiliato - PE\_00000021-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

## 13A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario

### ➤ 13A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) è uno dei più grandi atenei d'Italia, una istituzione pubblica, laica, autonoma e pluralista che realizza le proprie finalità di ricerca, didattica e di terza missione secondo le disposizioni del suo Statuto e della legge, nel rispetto dei principi costituzionali. L'Università crede nei principi della sostenibilità culturale, sociale, economica ed ambientale e a questa ispira le sue azioni strategiche e ne promuove la diffusione sul territorio con circa 2931 dipendenti (di cui 1565 impegnati nella ricerca) e 41.163 studenti. Offre circa 64 corsi di laurea triennale e 70 corsi di laurea magistrale, 13 dei quali a ciclo unico, oltre a una vasta formazione post-laurea articolata in Master di I e II livello, scuole di specializzazione, dottorati e corsi di perfezionamento. Negli ultimi anni, UNIBA si sta progressivamente trasformando da un'università tradizionale, focalizzata su didattica e ricerca, in un'istituzione di istruzione superiore innovativa e imprenditoriale. Ha sempre svolto un ruolo fondamentale nella creazione di nuova conoscenza e nella sua diffusione nella società, promuovendo un'offerta formativa mirata alla preparazione di figure professionali specifiche, trasferendo conoscenze e risultati della ricerca in

ambiti industriali, aziendali, sociali e culturali, e favorendo il passaggio di studenti e laureati al mondo del lavoro. A tal fine, ha istituito un ufficio di Job Placement per mantenere il contatto con il tessuto industriale. Nel quadro della sua "terza missione", UNIBA si occupa sempre più frequentemente di tematiche come l'Educazione all'Imprenditorialità, realizzando numerose attività per promuovere l'imprenditorialità studentesca e strategie di autoimpiego, il trasferimento di conoscenze, la valorizzazione dei risultati della ricerca e lo sviluppo della creatività, al fine di diversificare le opportunità di carriera e l'occupabilità, contribuendo alla crescita socio-economica della regione. Ha inoltre creato il Centro di Eccellenza per la Creatività e l'Innovazione, per scoprire il potenziale creativo dei giovani (studenti, imprenditori e innovatori), creando una fitta rete di relazioni nazionali e internazionali. Accoglie le idee più innovative accompagnandole verso la loro realizzazione, mettendo a disposizione spazi, conoscenze ed esperienze, anche attraverso il 'Balab', il Laboratorio di Contaminazione dell'Università di Bari, uno spazio dedicato alla promozione e al supporto di processi di contaminazione del sapere che incidano sulla cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione.

### ➤ **13A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si distingue per un'offerta formativa ampia, articolata e in costante evoluzione, volta a rispondere alle esigenze del contesto socio-economico e produttivo locale, nazionale e internazionale. La capacità formativa dell'Ateneo si concretizza in 64 corsi di laurea triennale, 70 corsi di laurea magistrale (di cui 13 a ciclo unico), oltre a master, scuole di specializzazione e dottorati. L'offerta formativa viene costantemente monitorata e aggiornata attraverso l'analisi dei dati di contesto, della domanda formativa, degli esiti occupazionali e dei fabbisogni emergenti. L'Ateneo pone particolare attenzione alla qualità dell'insegnamento e all'innovazione didattica, promuovendo l'internazionalizzazione, l'uso delle tecnologie digitali e il potenziamento delle competenze trasversali. L'integrazione tra didattica, ricerca e terza missione contribuisce a una formazione più completa, in grado di sviluppare spirito critico, creatività e capacità di adattamento. Un altro elemento centrale è l'inclusione, garantita da servizi di orientamento, tutorato, supporto psicologico e didattico per studenti con bisogni educativi speciali. Inoltre, UNIBA ha potenziato le azioni a favore della mobilità internazionale (Erasmus+, progetti di doppio titolo, corsi in lingua inglese) e della collaborazione con il mondo del lavoro, anche attraverso tirocini, stage e il Job Placement Office. L'Ateneo valuta l'efficacia formativa tramite indicatori come il tasso di abbandono, la durata media degli studi, la regolarità dei percorsi e l'accusabilità dei laureati, impegnandosi in un miglioramento continuo delle proprie performance.

### ➤ **13A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

OFFERTA FORMATIVA CORSI DI LAUREA A.A. 2023/24 Corsi di laurea di I Livello n. 64 Corsi di laurea di II Livello n. 57 Corsi di laurea a Ciclo Unico n. 13 Totale corsi di studio in offerta formativa n. 134 di cui corsi internazionali n.11 (n.5 lingua inglese) Corsi inter-ateneo (con sede presso altro Ateneo): n. 3 OFFERTA FORMATIVA POST-LAUREA A. A. 2022/23 Corsi di Specializzazione n.51 N. corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (TFA Sostegno) n. 4 Corsi di Dottorato di ricerca XXXVIII ciclo n.25 Corsi di perfezionamento n. 4 Corsi di alta formazione n. 1 Master di I e II livello n.21 Short Master n.15 Summer school n. 3 POST- LAUREA A.A. 2022-23 Iscritti ai corsi di Specializzazione n.556 N. iscritti corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (TFA Sostegno) n. 1.013 Iscritti a summer school n. 97 Iscritti ai corsi di perfezionamento n. 216 Iscritti ai corsi di alta formazione n. 50 Iscritti ai Master di I e II livello n. 420 Iscritti ai corsi di Dottorato n. 553 Iscritti a short master: n. 284.

### ➤ **13A2.4: Informazioni Generali – Networking**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro considera il networking un pilastro fondamentale per lo sviluppo della ricerca, della terza missione e dell'internazionalizzazione. L'Ateneo è parte attiva in

oltre 90 consorzi e reti nazionali e internazionali, come la Community of Mediterranean Universities (CUM), e ha sottoscritto circa 290 accordi di cooperazione internazionale, distribuiti tra Europa, Asia, Africa, America Latina e Nord America. Questo sistema di relazioni favorisce scambi accademici, mobilità, co-progettazione e contaminazione tra saperi. Nel settore della ricerca, UNIBA è fortemente integrata in reti progettuali nazionali ed europee (Horizon Europe, Horizon 2020, Erasmus+, LIFE, PRIMA, Interreg, PON, PRIN, FIRB), che alimentano la competitività scientifica e l'innovazione multidisciplinare. L'interconnessione con altri atenei, centri di ricerca e imprese è determinante per ottenere finanziamenti, sviluppare tecnologie avanzate e formare nuove competenze. In relazione alla terza missione, l'Ateneo ha attivato numerose iniziative per valorizzare i risultati della ricerca e promuovere l'imprenditorialità accademica. UNIBA ha generato 10 spin-off attivi universitari e 14 spin-off accreditati che operano in settori ad alta intensità di conoscenza e rappresentano un ponte tra università e mondo produttivo. Inoltre, ha depositato 88 brevetti, di cui una parte è già oggetto di trasferimento tecnologico e valorizzazione economica, grazie anche alla collaborazione con il Parco Scientifico e Tecnologico TECNOPOLIS. Attraverso strutture come il Centro di Eccellenza per la Creatività e l'Innovazione e il Balab – Contamination Lab, l'Università facilita la collaborazione tra studenti, ricercatori, startup, imprese e istituzioni, promuovendo l'autoimprenditorialità e la creazione di ecosistemi dell'innovazione.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

### 13A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

#### ➤ 13A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

La struttura organizzativa e la governance dell'Università si articolano nel rispetto dei criteri e dei principi contenuti nella Legge 240/2010, recepiti dallo Statuto dell'Ateneo. Quest'ultimo è stato sottoposto a modifica nel corso del 2021. Il testo statutario è stato emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021, rettificato con DR n. 3235 del 4 ottobre 2021, in vigore dal 30 ottobre 2021. Sono organi di Ateneo: a) gli Organi di governo; b) gli Organi di gestione, di controllo, consultivi e di garanzia. La gestione finanziaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, come delineata nel Documento di Programmazione Integrata 2024-2026, si fonda su principi di sostenibilità, efficienza e trasparenza. L'Ateneo persegue l'equilibrio tra entrate e uscite, adottando una programmazione triennale coerente con gli obiettivi strategici e le risorse disponibili. Il bilancio viene redatto secondo i principi del sistema contabile unico previsto dal D.lgs. 18/2012, che garantisce omogeneità, confrontabilità e completezza dell'informazione economico-finanziaria. Particolare attenzione è posta alla valorizzazione delle risorse provenienti dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), ai proventi da attività di ricerca e terza missione, nonché a quelli derivanti da finanziamenti europei, nazionali e regionali. L'Università mira ad aumentare tali risorse tramite una gestione attiva della progettazione e una maggiore competitività nel reperimento di fondi esterni. L'allocatione delle risorse avviene secondo criteri meritocratici e obiettivi, in linea con i principi di responsabilità nella spesa. Un ruolo centrale è ricoperto dal monitoraggio continuo degli indicatori di performance economica, con particolare riferimento alla sostenibilità a medio-lungo termine e al contenimento del rischio finanziario. Il piano sottolinea anche l'importanza dell'adeguamento infrastrutturale e tecnologico per favorire un uso più efficace delle risorse. La gestione finanziaria è quindi parte integrante della strategia dell'Ateneo per garantire stabilità economica, promuovere l'innovazione e supportare la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.  
2000 car

### 13A1 - Anagrafiche

#### ➤ 13A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

2SMArtEST s.r.l.

➤ **13A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve**

2SMArtEST

➤ **13A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale**

03655180788

➤ **13A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva**

03655180788

➤ **13A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

15/10/2019

➤ **13A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

<https://2smartest.com>

➤ **13A1.7: Sede Legale - Comune**

RENDE

➤ **13A1.8: Sede Legale - Provincia**

CS

➤ **13A1.9: Sede Legale - Regione**

CALABRIA

➤ **13A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **13A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Ponte Pietro Bucci 44/C , presso Università della Calabria

➤ **13A1.12: Sede Legale - CAP**

87036

➤ **13A1.13: Sede Legale - Telefono**

3204258021

➤ **13A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[info@2smartest.com](mailto:info@2smartest.com)

➤ **13A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[2smartest@pec.it](mailto:2smartest@pec.it)

➤ **13A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

[RENDE](#)

➤ **13A1.17: Sede Amministrativa – Provincia**

[CS](#)

➤ **13A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

[CALABRIA](#)

➤ **13A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

[ITALIA](#)

➤ **13A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

[Ponte Pietro Bucci 44/C , presso Università della Calabria](#)

➤ **13A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

[87036](#)

➤ **13A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

[3204258021](#)

➤ **13A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

[info@2smartest.com](mailto:info@2smartest.com)

➤ **13A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

[2smartest@pec.it](mailto:2smartest@pec.it)

➤ **13A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

[italiana](#)

➤ **13A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

[carmine](#)

➤ **13A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

[Maletta](#)

➤ **13A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

[MLTCMN73D05D086N](#)

➤ **13A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**



carmine.maletta@2smartest.com

➤ **13A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

3204258021

➤ **13A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società a responsabilità limitata

➤ **13A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Micro

➤ **13A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

A 72.19.09

➤ **13A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **13A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- PE\_00000013-Da bando a cascata - PE\_00000015-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**13A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario**

➤ **13A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

2SMARtEST è una startup innovativa e spin-off dell'Università della Calabria, ufficialmente supportata dal CERN – Centro Europeo per la Ricerca Nucleare (Ginevra, CH). La società è stata fondata nel 2019 a partire da un'idea imprenditoriale nata da un progetto di ricerca e sviluppo avviato nel 2014 tra UniCal e CERN. L'attività principale di 2SMARtEST consiste nello sviluppo di soluzioni intelligenti basate su leghe a memoria di forma (SMA) per applicazioni in diversi settori industriali, nel contesto dello Smart Manufacturing e dell'Industria 4.0, attraverso la progettazione, fabbricazione, test e validazione di soluzioni SMART personalizzate. In particolare, 2SMARtEST ha sviluppato una tecnologia unica e innovativa per l'accoppiamento di tubazioni, basata su SMA con elevate capacità di tenuta su un ampio intervallo di pressioni, dall'ultra alto vuoto (UHV) fino alle alte pressioni (HP). Questi sistemi sfruttano le proprietà uniche delle SMA, combinate con buone prestazioni meccaniche e un'elevata resistenza alla corrosione, rendendoli adatti anche per ambienti estremi. In questo ambito, 2SMARtEST ha siglato un contratto di fornitura esclusiva con il CERN per i sistemi di accoppiamento SMA-based e ha realizzato soluzioni personalizzate anche per Elettra

Sincrotrone Trieste e ENEA. Le leghe a memoria di forma offrono inoltre promettenti opportunità applicative in ambito medicale, sia per lo sviluppo di dispositivi chirurgici e impiantabili (es. stent vascolari, strumenti per chirurgia mini-invasiva), sia per la realizzazione di muscoli artificiali da utilizzare nella robotica riabilitativa. In tale contesto, 2SMARtEST ha avviato attività R&D nell'ambito del programma AGE\_IT (<https://ageit.eu/wp/>) con il progetto BAC SMART4Swing, e nel progetto FAIR (<https://fondazione-fair.it>) con BAC SMAILE, focalizzati sull'ottimizzazione, modellazione e applicazione di sistemi SMA-based per la robotica riabilitativa. 2SMARtEST è una startup innovativa e spin-off dell'Università della Calabria, ufficialmente supportata dal CERN – Centro Europeo per la Ricerca Nucleare (Ginevra, CH). La società è stata fondata nel 2019 a partire da un'idea imprenditoriale nata da un progetto di ricerca e sviluppo avviato nel 2014 tra UniCal e CERN. L'attività principale di 2SMARtEST consiste nello sviluppo di soluzioni intelligenti basate su leghe a memoria di forma (SMA) per applicazioni in diversi settori industriali, nel contesto dello Smart Manufacturing e dell'Industria 4.0, attraverso la progettazione, fabbricazione, test e validazione di soluzioni SMART personalizzate. In particolare, 2SMARtEST ha sviluppato una tecnologia unica e innovativa per l'accoppiamento di tubazioni, basata su SMA con elevate capacità di tenuta su un ampio intervallo di pressioni, dall'ultra alto vuoto (UHV) fino alle alte pressioni (HP). Questi sistemi sfruttano le proprietà uniche delle SMA, combinate con buone prestazioni meccaniche e un'elevata resistenza alla corrosione, rendendoli adatti anche per ambienti estremi. In questo ambito, 2SMARtEST ha siglato un contratto di fornitura esclusiva con il CERN per i sistemi di accoppiamento SMA-based e ha realizzato soluzioni personalizzate anche per Elettra Sincrotrone Trieste e ENEA. Le leghe a memoria di forma offrono inoltre promettenti opportunità applicative in ambito medicale, sia per lo sviluppo di dispositivi chirurgici e impiantabili (es. stent vascolari, strumenti per chirurgia mini-invasiva), sia per la realizzazione di muscoli artificiali da utilizzare nella robotica riabilitativa. In tale contesto, 2SMARtEST ha avviato attività R&D nell'ambito del programma AGE\_IT (<https://ageit.eu/wp/>) con il progetto BAC SMART4Swing, e nel progetto FAIR (<https://fondazione-fair.it>) con BAC SMAILE, focalizzati sull'ottimizzazione, modellazione e applicazione di sistemi SMA-based per la robotica riabilitativa.

### ➤ 13A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione

2SMARtEST S.R.L. possiede solide competenze e una comprovata esperienza nel trasferimento di conoscenze ad alto contenuto tecnologico, in particolare nei settori dei materiali intelligenti, dello smart manufacturing e delle tecnologie abilitanti per l'Industria 4.0. Il team fondatore è composto da ricercatori e professori universitari con pluriennale esperienza nella didattica accademica e nella formazione tecnico-scientifica avanzata, maturata all'interno del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale dell'Università della Calabria e in contesti di ricerca internazionale come il CERN di Ginevra. La startup è in grado di progettare e realizzare attività formative mirate su: Sistemi intelligenti per la produzione avanzata, con focus su sensori attivi, attuatori smart e componenti integrati basati su leghe a memoria di forma (SMA); Progettazione e implementazione di tecnologie per l'Industria 4.0, con particolare attenzione all'integrazione tra materiali smart, controllo remoto, digitalizzazione e automazione; Manifattura intelligente e additive manufacturing, in ottica di ottimizzazione dei processi produttivi in ambienti complessi o ad alta criticità (UHV, ambienti radioattivi, ecc.); Tecniche di progettazione meccanica e modellazione multi-fisica applicate a componenti innovativi; Formazione tecnica specialistica per imprese, enti pubblici e personale qualificato, anche in modalità blended o a distanza, grazie all'esperienza diretta in progetti di trasferimento tecnologico. La società può contare su laboratori attrezzati e una rete consolidata di docenti e tecnologi per erogare corsi, workshop e seminari sia in ambito accademico che aziendale, contribuendo alla diffusione della cultura dell'innovazione tecnologica nel tessuto produttivo. 2SMARtEST S.R.L. possiede solide competenze e una comprovata esperienza nel trasferimento di conoscenze ad alto contenuto tecnologico, in particolare nei settori dei materiali intelligenti, dello smart manufacturing e delle tecnologie abilitanti per l'Industria 4.0. Il team fondatore è composto da ricercatori e professori universitari con pluriennale esperienza nella didattica accademica e nella formazione tecnico-scientifica avanzata, maturata all'interno del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale dell'Università della

Calabria e in contesti di ricerca internazionale come il CERN di Ginevra. La startup è in grado di progettare e realizzare attività formative mirate su: Sistemi intelligenti per la produzione avanzata, con focus su sensori attivi, attuatori smart e componenti integrati basati su leghe a memoria di forma (SMA); Progettazione e implementazione di tecnologie per l'Industria 4.0, con particolare attenzione all'integrazione tra materiali smart, controllo remoto, digitalizzazione e automazione; Manifattura intelligente e additive manufacturing, in ottica di ottimizzazione dei processi produttivi in ambienti complessi o ad alta criticità (UHV, ambienti radioattivi, ecc.); Tecniche di progettazione meccanica e modellazione multi-fisica applicate a componenti innovativi; Formazione tecnica specialistica per imprese, enti pubblici e personale qualificato, anche in modalità blended o a distanza, grazie all'esperienza diretta in progetti di trasferimento tecnologico. La società può contare su laboratori attrezzati e una rete consolidata di docenti e tecnologi per erogare corsi, workshop e seminari sia in ambito accademico che aziendale, contribuendo alla diffusione della cultura dell'innovazione tecnologica nel tessuto produttivo.

### ➤ **13A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

Ad oggi la 2SMaRtEST non ha partecipazioni dirette ad attività di formazione accreditate. Tuttavia i soci cofondatore sono docenti universitari con comprovata esperienza nella formazione accademica

### ➤ **13A2.4: Informazioni Generali – Networking**

2SMaRtEST S.R.L. è una startup innovativa nata come spinoff dell'Università della Calabria, con un solido network accademico e industriale che rappresenta uno dei principali asset strategici per lo sviluppo tecnologico e commerciale della società. La startup ha instaurato una collaborazione formale con il CERN di Ginevra, uno dei più prestigiosi centri di ricerca a livello mondiale, che ha validato e adottato le soluzioni di accoppiamento sviluppate da 2SMaRtEST nei propri impianti ad ultra alto vuoto, in particolare presso il Large Hadron Collider (LHC). Oltre al CERN, la società mantiene forti legami con: Università e centri di ricerca: in particolare il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale (DIMEG) dell'Università della Calabria, dove il team fondatore ha maturato competenze scientifiche e tecniche di alto livello; Ecosistemi dell'innovazione: partecipazione a competizioni e programmi nazionali, tra cui StartCup Calabria (1° posto, 2019) e Premio Nazionale per l'Innovazione (finalista, 2019); Cluster e stakeholder industriali nei settori dell'oil & gas, nucleare, aerospaziale, automotive e chimico, interessati all'adozione di soluzioni smart basate su leghe a memoria di forma (SMA). In prospettiva, 2SMaRtEST sta ampliando la propria rete di contatti attraverso partecipazione a fiere di settore, progetti europei e nazionali, e collaborazioni con enti pubblici e privati finalizzate alla validazione e industrializzazione dei prodotti sviluppati. 2SMaRtEST S.R.L. è una startup innovativa nata come spinoff dell'Università della Calabria, con un solido network accademico e industriale che rappresenta uno dei principali asset strategici per lo sviluppo tecnologico e commerciale della società. La startup ha instaurato una collaborazione formale con il CERN di Ginevra, uno dei più prestigiosi centri di ricerca a livello mondiale, che ha validato e adottato le soluzioni di accoppiamento sviluppate da 2SMaRtEST nei propri impianti ad ultra alto vuoto, in particolare presso il Large Hadron Collider (LHC). Oltre al CERN, la società mantiene forti legami con: Università e centri di ricerca: in particolare il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale (DIMEG) dell'Università della Calabria, dove il team fondatore ha maturato competenze scientifiche e tecniche di alto livello; Ecosistemi dell'innovazione: partecipazione a competizioni e programmi nazionali, tra cui StartCup Calabria (1° posto, 2019) e Premio Nazionale per l'Innovazione (finalista, 2019); Cluster e stakeholder industriali nei settori dell'oil & gas, nucleare, aerospaziale, automotive e chimico, interessati all'adozione di soluzioni smart basate su leghe a memoria di forma (SMA). In prospettiva, 2SMaRtEST sta ampliando la propria rete di contatti attraverso partecipazione a fiere di settore, progetti europei e nazionali, e collaborazioni con enti pubblici e privati finalizzate alla validazione e industrializzazione dei prodotti sviluppati.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

## 13A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

### ➤ 13A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

La gestione finanziaria della 2SMARTEST S.R.L. è strutturata in modo coerente con le esigenze di una startup innovativa a responsabilità limitata, attiva nel settore dell'ingegneria avanzata. Il sistema si basa su una contabilità ordinaria semplificata, supportata da un software gestionale cloud-based, che consente il controllo in tempo reale di: Entrate e uscite di cassa, con riconciliazione bancaria automatica; Fatturazione elettronica, obbligatoria per legge, e gestione delle scadenze attive/passive; Pianificazione e controllo di budget su base trimestrale e annuale, con previsione dei flussi finanziari e verifica degli scostamenti; Gestione delle spese di R&S in ottica di rendicontazione e tracciabilità ai fini dei requisiti di startup innovativa (spese R&S >15% del valore della produzione); Redazione e deposito dei bilanci annuali, avvalendosi del supporto di uno studio professionale esterno per gli adempimenti fiscali e civilistici. La società è amministrata da un Amministratore Unico con pieni poteri decisionali, che supervisiona direttamente gli aspetti finanziari strategici, compresa la partecipazione a bandi, il monitoraggio dei costi e l'interazione con enti pubblici e investitori. Il sistema di gestione finanziaria adottato garantisce trasparenza, affidabilità e sostenibilità, risultando adeguato a supportare la crescita dell'impresa e la gestione efficiente delle risorse pubbliche e private. La gestione finanziaria della 2SMARTEST S.R.L. è strutturata in modo coerente con le esigenze di una startup innovativa a responsabilità limitata, attiva nel settore dell'ingegneria avanzata. Il sistema si basa su una contabilità ordinaria semplificata, supportata da un software gestionale cloud-based, che consente il controllo in tempo reale di: - Entrate e uscite di cassa, con riconciliazione bancaria automatica; - Fatturazione elettronica, obbligatoria per legge, e gestione delle scadenze attive/passive; - Pianificazione e controllo di budget su base trimestrale e annuale, con previsione dei flussi finanziari e verifica degli scostamenti; - Gestione delle spese di R&S in ottica di rendicontazione e tracciabilità ai fini dei requisiti di startup innovativa (spese R&S >15% del valore della produzione); - Redazione e deposito dei bilanci annuali, avvalendosi del supporto di uno studio professionale esterno per gli adempimenti fiscali e civilistici. La società è amministrata da un Amministratore Unico con pieni poteri decisionali, che supervisiona direttamente gli aspetti finanziari strategici, compresa la partecipazione a bandi, il monitoraggio dei costi e l'interazione con enti pubblici e investitori. Il sistema di gestione finanziaria adottato garantisce trasparenza, affidabilità e sostenibilità, risultando adeguato a supportare la crescita dell'impresa e la gestione efficiente delle risorse pubbliche e private.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

## 13A1 - Anagrafiche

### ➤ 13A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

COOPERATIVA SOCIALE GENTECO

### ➤ 13A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

GE.NT.ECO

### ➤ 13A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

06582210727

### ➤ 13A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

06582210727

➤ **13A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

20/03/2007

➤ **13A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

[www.genteco.it](http://www.genteco.it)

➤ **13A1.7: Sede Legale - Comune**

CONVERSANO

➤ **13A1.8: Sede Legale - Provincia**

BA

➤ **13A1.9: Sede Legale - Regione**

PUGLIA

➤ **13A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **13A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

VIA DONATELLO N 8

➤ **13A1.12: Sede Legale - CAP**

70014

➤ **13A1.13: Sede Legale - Telefono**

0809680499

➤ **13A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[info@genteco.it](mailto:info@genteco.it)

➤ **13A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[info@genteco.it](mailto:info@genteco.it)

➤ **13A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

CONVERSANO

➤ **13A1.17: Sede Amministrativa – Provincia**

BA

➤ **13A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

## PUGLIA

- **13A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

- **13A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

VIA DONATELLO N 8

- **13A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

70014

- **13A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

0809680499

- **13A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

info@genteco.it

- **13A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

info@genteco.it

- **13A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

ITALIANA

- **13A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

ALESSANDRO

- **13A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

DE ROBERTIS

- **13A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

DRBLSN81P12H096R

- **13A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

info@genteco.it

- **13A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

0809680499

- **13A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società cooperativa sociale

- **13A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**



Micro

➤ **13A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

A 72.19.09

➤ **13A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **13A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000017-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**13A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario**

➤ **13A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

La cooperativa sociale Genteco a valere dal 2010 ha fondato e gestisce il centro per l'adattamento dell'ambiente domestico per disabili ed anziani DOMOS . DOMOS è un centro per l'adattamento dell'ambiente domestico che si propone di intervenire nell'ambito dell'autosufficienza di soggetti con disabilità e anziani diffondendo nuove tecnologie domotiche in grado di soddisfare le esigenze di persone con limitate autonomie funzionali in ambito domestico. La cooperativa sociale di tipo B Genteco che gestisce il centro Domos promuove al suo interno percorsi di inserimento lavorativo che attualmente vedono occupate due unità disabili completamente integrate nelle attività del centro.

➤ **13A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

La formazione dei dipendenti è un'attività strategica fondamentale per garantire competenza tecnica, aggiornamento continuo e qualità del servizio.

➤ **13A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

NESSUNA

➤ **13A2.4: Informazioni Generali – Networking**

Partecipazione a Fiere Settore Allestimento di stand per presentare: Soluzioni domotiche avanzate e demo di prodotti e scenari reali .Collaborazioni con Aziende e Professionisti Co-sviluppo di progetti integrati per smart home, hotel, uffici o edifici pubblici. Organizzazione o Partecipazione a Eventi e Workshop

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e



formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

### 13A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

#### ➤ 13A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

##### AUTONOMA

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

### 13A1 - Anagrafiche

#### ➤ 13A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

ASTIR S.R.L.

#### ➤ 13A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

ASTIR

#### ➤ 13A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

05484570964

#### ➤ 13A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

05484570964

#### ➤ 13A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

08/11/2006

#### ➤ 13A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

[www.astir.com](http://www.astir.com)

#### ➤ 13A1.7: Sede Legale - Comune

MILANO

#### ➤ 13A1.8: Sede Legale - Provincia

MI

#### ➤ 13A1.9: Sede Legale - Regione

LOMBARDIA

#### ➤ 13A1.10: Sede Legale - Nazione

ITALIA

#### ➤ 13A1.11: Sede Legale - Indirizzo

VIA GIOVANNI BATTISTA PIRELLI, 30

➤ **13A1.12: Sede Legale - CAP**

20124

➤ **13A1.13: Sede Legale - Telefono**

0236631493

➤ **13A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[amministrazione@astir.com](mailto:amministrazione@astir.com)

➤ **13A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[amministrazione.astir@pec.it](mailto:amministrazione.astir@pec.it)

➤ **13A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

MILANO

➤ **13A1.17: Sede Amministrativa – Provincia**

MI

➤ **13A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

LOMBARDIA

➤ **13A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **13A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

VIA GIOVANNI BATTISTA PIRELLI, 30

➤ **13A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

20124

➤ **13A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

0236631493

➤ **13A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

[amministrazione@astir.com](mailto:amministrazione@astir.com)

➤ **13A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

[amministrazione.astir@pec.it](mailto:amministrazione.astir@pec.it)

➤ **13A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

## ITALIANA

➤ **13A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Paolo

➤ **13A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Zani

➤ **13A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

ZNAPLA68A25F205O

➤ **13A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

paolo.zani@astir.com

➤ **13A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

3929211099

➤ **13A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società a responsabilità limitata

➤ **13A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Piccola

➤ **13A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

K 62.10.00

➤ **13A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **13A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000017-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

### 13A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario

### ➤ **13A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

Astir offre servizi di progettazione e sviluppo di soluzioni innovative in ambito e-Health, Supply Chain Management e digitalizzazione dei processi della pubblica amministrazione. Il team è composto da oltre 40 specialisti che lavorano nelle sedi operative di Milano e Catania supportando imprese private e pubbliche amministrazioni nella realizzazione di progetti complessi di innovazione tecnologica e cambiamento organizzativo. I sistemi che Astir ha sviluppato abilitano la collaborazione tra cittadini, aziende ed enti di governo e sono utilizzati ogni giorno da migliaia di utenti. In ambito di ricerca e innovazione Astir collabora stabilmente a livello nazionale ed europeo con Università, Fondazioni e Centri di Ricerca. Astir propone ai propri clienti servizi di: Progettazione e sviluppo di sistemi software, Servizi di erogazione e supporto applicativo, Change Management, Professional Services e consulenza IT

### ➤ **13A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

Astir è in grado di offrire attività di formazione finalizzata all'addestramento nell'utilizzo dei prodotti software sviluppati da Astir o mirata a supportare l'adozione di nuove tecnologie o sistemi informativi. La formazione può essere effettuata da remoto o con sessioni in presenza presso la sede dei propri clienti che prevedono anche l'affiancamento nell'utilizzo delle applicazioni con casi reali (training on the job). A supporto della formazione possono essere realizzati manuali utente, video tutorial o mockup dimostrativi. Le attività formative principali includono: - Corsi di addestramento (training) sulle soluzioni sviluppate con l'obiettivo di addestrare gli utenti nell'utilizzo del software sviluppato, delle personalizzazioni, e delle integrazioni con altri sistemi aziendali. - Workshop pratici basati su sessioni interattive dove i clienti possono lavorare direttamente sul software con il supporto degli esperti effettuando esercitazioni pratiche e simulazioni di casi d'uso reali. - Corsi di aggiornamento su nuove tecnologie con l'obiettivo di offrire ai clienti aggiornamenti su nuovi trend tecnologici linguaggi di programmazione emergenti, o funzionalità avanzate del software.

### ➤ **13A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

Astir non effettua attività formative accreditate

### ➤ **13A2.4: Informazioni Generali – Networking**

Astir è socio fondatore dei seguenti Cluster Regionali di Regione Lombardia: - Cluster SCC - Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities & Communities – Lombardia - Cluster TAV - Fondazione Cluster Regionale Tecnologie per gli Ambienti di Vita Astir è partner tecnologico delle seguenti università e centri di ricerca con i quali ha condotto diversi progetti di ricerca: - Università degli Studi di Milano Bicocca - Università Carlo Cattaneo LIUC - Università di Catania - Università Côte d'Azur - MUNDIS Associazione Civica di Formazione e Cultura - Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS - Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

## **13A3 - Sistema di Gestione Finanziaria**

### ➤ **13A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

Astir adotta un Sistema di Gestione Finanziaria (SGF) con lo scopo di: monitorare e controllare i flussi finanziari aziendali, garantire la sostenibilità economico-finanziaria, supportare le decisioni strategiche del management e assicurare la conformità normativa e fiscale. I componenti principali del Sistema di Gestione Finanziaria di Astir sono: - Contabilità Generale e Analitica per centro di costo e commessa e contabilità specifica per i bandi pubblici di finanziamento - Gestione della

liquidità e dei flussi finanziari basata su logiche tracciabilità dei flussi - Fatturazione attiva gestita in formato elettronico (XML) e tramitazione attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate - Monitoraggio degli incassi attraverso riconciliazione con gli estratti conto bancari e report settimanali sullo stato dei crediti clienti - Le fatture passive vengono registrate previa verifica e approvazione (workflow autorizzativo interno) e i pagamenti sono effettuati tramite bonifico tracciabile, e vengono registrati nel gestionale per garantire corrispondenza tra documento, pagamento e registrazione - La trasparenza finanziaria interna è garantita da report mensili a disposizione del CDA corredati da: Conto economico gestionale, Stato patrimoniale riclassificato, Piano di Cash Flow aggiornato - La trasparenza finanziaria esterna è garantita da: Bilancio d'esercizio redatto in forma ordinaria e depositato al Registro delle Imprese, Indicazione chiara dei crediti, debiti, disponibilità liquide e immobilizzazioni (Nota Integrativa), Revisione legale dei conti (Relazione sulla Gestione).

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

### 13A1 - Anagrafiche

➤ **13A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione**

ERESULT S.R.L.

➤ **13A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve**

ERESULT

➤ **13A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale**

02089480392

➤ **13A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva**

02089480392

➤ **13A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

19/03/2002

➤ **13A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

[www.eresult.it](http://www.eresult.it)

➤ **13A1.7: Sede Legale - Comune**

CESENA

➤ **13A1.8: Sede Legale - Provincia**

FC

➤ **13A1.9: Sede Legale - Regione**

EMILIA-ROMAGNA

➤ **13A1.10: Sede Legale - Nazione**

## ITALIA

➤ **13A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

PIAZZALE LUIGI RAVA, N. 46

➤ **13A1.12: Sede Legale - CAP**

47522

➤ **13A1.13: Sede Legale - Telefono**

05471955681

➤ **13A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

info@eresult.it

➤ **13A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

eresult@pec.it

➤ **13A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

CESENA

➤ **13A1.17: Sede Amministrativa – Provincia**

FC

➤ **13A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

EMILIA-ROMAGNA

➤ **13A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **13A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

PIAZZALE LUIGI RAVA, N. 46

➤ **13A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

47522

➤ **13A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

05471955681

➤ **13A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

info@eresult.it

➤ **13A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

[eresult@pec.it](mailto:eresult@pec.it)

➤ **13A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

[Italia](#)

➤ **13A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

[Marco](#)

➤ **13A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

[Pistoia](#)

➤ **13A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

[PSTMRC71B05H926D](#)

➤ **13A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

[info@eresult.it](mailto:info@eresult.it)

➤ **13A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

[05471955681](#)

➤ **13A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

[Società a responsabilità limitata](#)

➤ **13A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

[Piccola](#)

➤ **13A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

[A 62.10.00](#)

➤ **13A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

[- ECS\\_00000033-Da bando a cascata](#) - [ECS\\_00000017-Da bando a cascata](#)

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)



6000 car.

## 13A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario

### ➤ 13A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura

Eresult è una società di servizi che, da 25 anni, si è affermata quale realtà economico aziendale solida e attiva nel settore dell'Information Technology. Specializzata nello sviluppo di soluzioni software, servizi IT e applicazioni personalizzate e innovative per la gestione dei processi, l'azienda realizza soluzioni ad hoc e integrate, ad alto contenuto tecnologico, per pubbliche amministrazioni, aziende di medie e grandi dimensioni, multinazionali e utenti. Le sue soluzioni si basano sulla piattaforma proprietaria OMNIAPLACE e sul sistema OMNIACARE, progettato per l'ambito socio-sanitario, in grado di fornire strumenti avanzati per il monitoraggio continuo della salute e l'assistenza remota, supportando caregiver e assistiti. L'azienda ha maturato una solida esperienza nello sviluppo di ambienti assistiti e tecnologie per l'autonomia e l'inclusione, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone fragili e/o anziane. Ad oggi, l'azienda è coinvolta in numerosi progetti di R&S aventi focus su: Ambient Assisted Living, Ambient Intelligence, Healthy and Active Ageing, Telemedicina, social-welfare, Smart Cities, e-Health.

### ➤ 13A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione

n.d.

### ➤ 13A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate

n.d.

### ➤ 13A2.4: Informazioni Generali – Networking

L'impresa partecipando a numerosi programmi e progetti di R&S ha consolidato una ampio network di collaborazioni, tra cui: Digital Innovation Hub-Dante, Istituto di Scienze della Vita e Dipartimento di Robotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; l'ISTI e l'INO del CNR di Pisa e Firenze; l'IMM-CNR di Lecce; IBFM-CNR di Milano; i Dipartimenti di Scienze dell'Informazione (UniTrento) l'IRCCS INRCA di Ancona; il Centro Alzheimer-Università Tor Vergata; IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo; Dipartimento di Neuroscienze-Università di Bari; il CNTHI (Nuove Tecnologie per l'Handicap e l'integrazione) Università del Salento; l'Istituto Polibienestar (Università di Valencia, ES); l'Institut d'Électronique Fondamentale (Université Paris-Sud, FR). Da tali sinergie sono scaturite soluzioni IT innovative, pensate per affrontare i bisogni delle comunità in un contesto in costante evoluzione.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.

6000 car.

## 13A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

### ➤ 13A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

Eresult opera in regime di contabilità ordinaria

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

## 13A1 - Anagrafiche

➤ **13A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione**

INGEL

➤ **13A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve**

INGEL

➤ **13A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale**

04061820728

➤ **13A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva**

04061820728

➤ **13A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

31/10/1989

➤ **13A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

WWW.INGELTECH.COM

➤ **13A1.7: Sede Legale - Comune**

CONVERSANO

➤ **13A1.8: Sede Legale - Provincia**

BA

➤ **13A1.9: Sede Legale - Regione**

PUGLIA

➤ **13A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **13A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

VIA MANTOVA 23

➤ **13A1.12: Sede Legale - CAP**

70014

➤ **13A1.13: Sede Legale - Telefono**

3357174080

➤ **13A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

AMMINISTRAZIONE@INGELSAS.IT

- **13A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**  
INFO@PEC.INGELSAS.IT
- **13A1.16: Sede Amministrativa - Comune**  
CONVERSANO
- **13A1.17: Sede Amministrativa – Provincia**  
BA
- **13A1.18: Sede Amministrativa - Regione**  
PUGLIA
- **13A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**  
ITALIA
- **13A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**  
VIA MANTOVA 23
- **13A1.21: Sede Amministrativa - CAP**  
70014
- **13A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**  
3357174080
- **13A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**  
AMMINISTRAZIONE@INGELSAS.IT
- **13A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**  
INFO@PEC.INGELSAS.IT
- **13A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**  
ITALIANA
- **13A1.26: Rappresentante Legale - Nome**  
ANNA RITA
- **13A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**  
LESTINGI
- **13A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**  
LSTNRT66T59C975Y

- **13A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**  
SEGRETERIA@INGELSAS.IT
- **13A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**  
+39804039525
- **13A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**  
Società a responsabilità limitata
- **13A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**  
Piccola
- **13A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**  
A 26.30.09
- **13A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**
- **13A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata)**  
  
- ECS\_00000017-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)  
6000 car.

## 13A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario

- **13A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**  
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI SCHEDE E SISTEMI ELETTRONICI
- **13A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**  
INTERNA
- **13A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**  
NESSUNA
- **13A2.4: Informazioni Generali – Networking**

## AUTONOMA

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

### 13A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

#### ➤ 13A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

## AUTONOMA

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.  
2000 car

### 13A1 - Anagrafiche

#### ➤ 13A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

ISTITUTO NEUROLOGICO MEDITERRANEO NEUROMED SOCIETA' PER AZIONI

#### ➤ 13A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

IRCSS INM NEUROMED

#### ➤ 13A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

00068310945

#### ➤ 13A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

00068310945

#### ➤ 13A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

02/02/1976

#### ➤ 13A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

[www.neuromed.it](http://www.neuromed.it)

#### ➤ 13A1.7: Sede Legale - Comune

POZZILLI

#### ➤ 13A1.8: Sede Legale - Provincia

IS

#### ➤ 13A1.9: Sede Legale - Regione

MOLISE

#### ➤ 13A1.10: Sede Legale - Nazione

## ITALIA

➤ **13A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

VIA ATINENSE,18

➤ **13A1.12: Sede Legale - CAP**

86077

➤ **13A1.13: Sede Legale - Telefono**

0865 915329

➤ **13A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

DIREZIONEGENERALE@NEUROMED.IT

➤ **13A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

NEUROMED@PEC.IT

➤ **13A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

POZZILLI

➤ **13A1.17: Sede Amministrativa – Provincia**

IS

➤ **13A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

MOLISE

➤ **13A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **13A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

VIA ATINENSE,18

➤ **13A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

86077

➤ **13A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

0865 915329

➤ **13A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

DIREZIONEGENERALE@NEUROMED.IT

➤ **13A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

NEUROMED@PEC.IT

➤ **13A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italia

➤ **13A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Giovanni

➤ **13A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

De Gaetano

➤ **13A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

DGTGNN43M23H480A

➤ **13A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

giovanni.degaetano@neuromed.it

➤ **13A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

0865 915329

➤ **13A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società per azioni

➤ **13A1.34: Tipologia Struttura – Natura Soggetto**

PRIVATO

➤ **13A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **13A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- PE\_00000006-Da bando a cascata - PE\_00000003-Affiliato - CN\_00000041-Da bando a cascata - CN\_00000013-Da bando a cascata - PE\_00000019-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000019-Affiliato - PE\_00000015-Affiliato

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.



## 13A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario

### ➤ 13A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura

L'IRCSS Istituto Neurologico Mediterraneo INM Neuromed è un centro di rilevanza nazionale e di altissima specializzazione per patologie afferenti alla Neurochirurgia, Neurologia, Neuroriabilitazione e a tutte le applicazioni relative alle neuroscienze in cui sono utilizzabili la Neuroradiologia, l'Angiocardioneurologia e la Chirurgia Vascolare. Si distingue per la qualità della cura e la capacità di trasferire i risultati della ricerca e dell'innovazione nell'attività clinica quotidiana (ricerca traslazionale), operando sia in regime di convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale che in regime privato. Fondato il 2 febbraio 1976, l'IRCSS Istituto Neurologico Mediterraneo INM Neuromed è stato riconosciuto dal Ministero della Salute quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.) con decreti interministeriali del 14/12/1983, 16/07/1991 e 24/01/1996 e confermato ai sensi del D. Lgs 288/2003 con D.M. 15 febbraio 2005, successivo D.M. 12 gennaio 2007, con D.M. 9 dicembre 2015, con D.M. del 5 dicembre 2018 e da ultimo il D.M. del 9 agosto 2021 che “ha confermato il riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS di diritto privato Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed per la disciplina di Neuroscienze relativamente alle sedi di Pozzilli (IS), nonché per il Polo di Ricerca e Innovazione Neurobiotech di Caserta”. L'IRCCS ospita un centro ospedaliero di eccellenza, che svolge attività di ricerca, diagnosi e cura nell'ambito dei disturbi neurologici, delle patologie neurochirurgiche e oncologiche correlate, delle malattie croniche degenerative e di quelle rare del sistema nervoso. L'eccellenza dell'attività clinica viene costantemente confermata dal tasso di mobilità attiva superiore all'85%, dato che qualifica l'Istituto come punto di riferimento non solo per il Molise ma anche per i cittadini di altre regioni, soprattutto per il Centro-Sud. Anche la qualità della ricerca si assesta su standard particolarmente elevati per numero di lavori scientifici pubblicati, per IF prodotto e per capacità di attrazione di risorse da destinare alla ricerca. L'attività di ricerca riguarda le malattie neurologiche, con particolare riferimento alle patologie degenerative, su base oncologica o cardiovascolare, grazie ad un approccio multidisciplinare e dinamico: dallo studio delle basi molecolari all'epidemiologia descrittiva; dalla valutazione di nuove tecniche neurologiche alle problematiche della riabilitazione neurologica mediante lo studio di meccanismi biologici e fisiologici del recupero del danno neurologico; dallo studio dei fattori genetici dello stroke allo studio del determinismo dell'ipertensione arteriosa e all'utilizzo delle tecnologie di neuroimaging. Numerose sono le collaborazioni nazionali ed estere attivate per l'attuazione di progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione, come più innanzi richiamate. Si evidenzia, per l'elevata valenza strategica, la partecipazione attiva ai network tematici tra IRCCS, quali la Rete delle neuroscienze e della neuroriabilitazione, con funzioni di segretariato, e la Rete Cardiologica quale membro del Consiglio Direttivo. Si tratta, in entrambi i casi, di associazioni senza scopo di lucro, promosse dal Ministero della salute, mirate a promuovere sinergie tra IRCCS interessati al sostegno di progetti di ricerca ed innovazione e alla diffusione della conoscenza, stimolando la partecipazione di giovani ricercatori. Le attività dell'Istituto, nel rispetto della mission istituzionale riconosciuta dal Ministero della Salute, riguardano le seguenti aree: ● ricerca clinica all'interno del Centro ospedaliero; ● ricerca sperimentale, epidemiologica e innovazione, con apertura verso settori multidisciplinari, nell'ambito del Parco tecnologico e del Polo Neurobiotech; ● formazione universitaria e valorizzazione delle risorse umane nel contesto del Polo didattico.

### ➤ 13A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione

n.d.

### ➤ 13A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate

n.d.

### ➤ 13A2.4: Informazioni Generali – Networking

n.d.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.

6000 car.

### 13A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

#### ➤ 13A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

Il sistema di gestione finanziaria dell'IRCCS INM Neuromed è incentrato sulla tracciabilità e sulla trasparenza ed è in grado di fornire una visione chiara di tutte le transazioni finanziarie. La struttura contabile è progettata specificatamente per le esigenze dell'IRCCS, distinguendo tra attività clinica e ricerca. Inoltre, è configurato per garantire la conformità con le normative contabili, nonché con le normative fiscali specifiche per gli IRCCS. L'IRCCS INM Neuromed opera in regime di contabilità separata ai fini Iva, mediante sezionali (Registro Iva acquisti e Registro Iva vendite) per le attività di "ricerca" e "prestazioni sanitarie". Ogni voce di costo e ricavo è codificata in modo preciso e ogni transazione finanziaria è imputata al centro di costo appropriato per monitorare l'efficienza e l'allocatione delle risorse. Le matrici (mastri) sono le seguenti: RICAVI – Mastro 50 per l'attività sanitaria, Mastro 51 per l'attività di ricerca. COSTI – Mastro 60 per l'attività sanitaria, Mastro 70 per l'attività di ricerca, Mastro 80 per l'attività di riabilitazione. Inoltre, il sistema contabile consente di monitorare in modo dettagliato entrate e uscite, grazie alla possibilità di registrare le operazioni finanziarie per ciascun "CUP", qualora necessario. Tutte le fatture, i contratti, le ricevute e altra documentazione finanziaria sono archiviati in modo sicuro e accessibile, grazie a un sistema di registrazione e gestione documentale digitale, che registra ogni modifica apportata ai dati finanziari. Ogni transazione finanziaria significativa segue un workflow di approvazione ben definito, con responsabilità chiaramente assegnate a diversi livelli gerarchici. E', altresì garantita la tracciabilità delle fonti di finanziamento, al fine di agevolare la rendicontazione e garantire la conformità con i vincoli di finanziamento. Infine, L'IRCCS INM Neuromed è soggetto a revisione legale da parte di primaria società di revisione.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

### 13A1 - Anagrafiche

#### ➤ 13A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

Healthware Group Srl

#### ➤ 13A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

Healthware

#### ➤ 13A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

07854130635

#### ➤ 13A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

07854130635

#### ➤ 13A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

21/12/2001

➤ **13A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

<https://www.eversanaintouch.com>

➤ **13A1.7: Sede Legale - Comune**

SALERNO

➤ **13A1.8: Sede Legale - Provincia**

SA

➤ **13A1.9: Sede Legale - Regione**

CAMPANIA

➤ **13A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **13A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Piazza Abate Conforti snc

➤ **13A1.12: Sede Legale - CAP**

84121

➤ **13A1.13: Sede Legale - Telefono**

0893061411

➤ **13A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[administration.italy@healthwareinternational.com](mailto:administration.italy@healthwareinternational.com)

➤ **13A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[amministrazione@pec.healthwaregroup.com](mailto:amministrazione@pec.healthwaregroup.com)

➤ **13A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

SALERNO

➤ **13A1.17: Sede Amministrativa – Provincia**

SA

➤ **13A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

CAMPANIA

➤ **13A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

- **13A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**  
Piazza Abate Conforti snc
- **13A1.21: Sede Amministrativa - CAP**  
84121
- **13A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**  
0893061411
- **13A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**  
[administration.italy@healthwareinternational.com](mailto:administration.italy@healthwareinternational.com)
- **13A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**  
[amministrazione@pec.healthwaregroup.com](mailto:amministrazione@pec.healthwaregroup.com)
- **13A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**  
Italiana
- **13A1.26: Rappresentante Legale - Nome**  
Roberto
- **13A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**  
Ascione
- **13A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**  
SCNRRT73M09F839D
- **13A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**  
[roberto.ascione@eversana.com](mailto:roberto.ascione@eversana.com)
- **13A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**  
0893061411
- **13A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**  
Società a responsabilità limitata
- **13A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**  
Grande
- **13A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

- **13A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- PE\_00000015-Affiliato

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

## 13A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario

- **13A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

Healthware Group facente parte del Gruppo Eversana è un'organizzazione globale leader nell'innovazione e nella tecnologia in area salute che opera all'intersezione tra la trasformazione digitale e la digital health. Healthware offre alle aziende esistenti ed emergenti del settore life science e agli stakeholder del settore sanitario un mix unico di servizi di consulenza e tecnologia in ambito commerciale, medico e R&D, combinati con competenze innovative di ricerca e sviluppo con focus su medicina e terapie digitali. Healthware Group è un'organizzazione globale leader nell'innovazione e nella tecnologia in area salute che opera all'intersezione tra la trasformazione digitale e la digital health. Healthware offre alle aziende esistenti ed emergenti del settore life science e agli stakeholder del settore sanitario un mix unico di servizi di consulenza e tecnologia in ambito commerciale, medico e R&D, combinati con competenze innovative di ricerca e sviluppo con focus su medicina e terapie digitali. Fondato in Italia nel 1997 dal CEO ed esperto internazionale di digital health Roberto Ascione, il Gruppo opera attraverso diversi brand verticali. Fondato in Italia nel 1997 dal CEO ed esperto internazionale di digital health Roberto Ascione, il Gruppo opera attraverso diversi brand verticali. . Altre capabilities includono team specializzati in produzione di eventi ibridi e virtuali, data science, intelligenza artificiale, realtà virtuale e sviluppo di tecnologie SaMD. Le piattaforme software proprietarie, i media specializzati e le risorse educative, nonché un corporate venturing arm (Healthware Ventures, che investe in start-up di salute digitale e di telemedicina), assicurano uno sviluppo avanzato dei prodotti, una stretta integrazione all'interno dell'ecosistema dell'innovazione, uno sviluppo continuo della pipeline e maggiori capacità di accesso al mercato. Healthware Group è anche co-host della principale conferenza globale sulla salute digitale, Frontiers Health, da quasi un decennio. . Altre capabilities includono team specializzati in produzione di eventi ibridi e virtuali, data science, intelligenza artificiale, realtà virtuale e sviluppo di tecnologie SaMD. Le piattaforme software proprietarie, i media specializzati e le risorse educative, nonché un corporate venturing arm, assicurano uno sviluppo avanzato dei prodotti, una stretta integrazione all'interno dell'ecosistema dell'innovazione, uno sviluppo continuo della pipeline e maggiori capacità di accesso al mercato. Healthware Group è anche co-host della principale conferenza globale sulla salute digitale, Frontiers Health, da quasi un decennio.

- **13A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

n.d.

- **13A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

n.d.

➤ **13A2.4: Informazioni Generali – Networking**

La società fa parte del Gruppo Eversana ed ha una rete estremamente ampia di di aziende che fanno parte del gruppo in tutto il mondo con un networking estremamente ampio per competenze e area geografica

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.

6000 car.

**13A3 - Sistema di Gestione Finanziaria**

➤ **13A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

La società è dotata dell'ERP Microsoft D365

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

**13A1 - Anagrafiche**

➤ **13A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

➤ **13A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve**

UNICA

➤ **13A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale**

80019600925

➤ **13A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva**

00443370929

➤ **13A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

31/10/1620

➤ **13A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

<http://www.unica.it>

➤ **13A1.7: Sede Legale - Comune**

CAGLIARI

➤ **13A1.8: Sede Legale - Provincia**

CA

➤ **13A1.9: Sede Legale - Regione**

SARDEGNA

➤ **13A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **13A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

VIA UNIVERSITA', 40

➤ **13A1.12: Sede Legale - CAP**

09124

➤ **13A1.13: Sede Legale - Telefono**

0706752063

➤ **13A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

rettore@unica.it

➤ **13A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

protocollo@pec.unica.it

➤ **13A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

CAGLIARI

➤ **13A1.17: Sede Amministrativa – Provincia**

CA

➤ **13A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

SARDEGNA

➤ **13A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **13A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

VIA UNIVERSITA', 40

➤ **13A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

09124

➤ **13A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

0706752063



➤ **13A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

[rettore@unica.it](mailto:rettore@unica.it)

➤ **13A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

[protocollo@pec.unica.it](mailto:protocollo@pec.unica.it)

➤ **13A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italia

➤ **13A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Francesco

➤ **13A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

MOLA

➤ **13A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

MLOFNC61T22F839W

➤ **13A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

[rettore@unica.it](mailto:rettore@unica.it)

➤ **13A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

070659670

➤ **13A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Università pubblica

➤ **13A1.34: Tipologia Struttura – Natura Soggetto**

PUBBLICO

➤ **13A1.36: Tipologia Struttura – Codice IPA**

uds\_ca

➤ **13A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **13A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000037-Da bando a cascata - ECS\_00000038-Affiliato - ECS\_00000038-Realizzatore (Spoke) - ECS\_00000035-Da bando a cascata - PE\_00000004-Da bando a cascata - PE\_00000007-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000007-Affiliato - PE\_00000013-Da bando a cascata - PE\_00000014-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000014-Affiliato - PE\_00000005-Affiliato - PE\_00000005-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000006-Da bando a cascata - PE\_00000003-Da bando a cascata - PE\_00000001-Da bando a cascata - CN\_00000033-Da bando a cascata - ECS\_00000017-Da bando a cascata - ECS\_00000024-Da bando a cascata - CN\_00000041-Affiliato - CN\_00000013-Da bando a cascata - CN\_00000023-Affiliato - PE\_00000018-Affiliato - PE\_00000019-Affiliato - PE\_00000015-Da bando a cascata - PE\_00000021-Affiliato

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

## 13A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario

### ➤ 13A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura

L'Università degli Studi di Cagliari è un Ateneo pubblico e rappresenta il principale polo accademico della Sardegna, con una storia di oltre 400 anni che ne testimonia l'importanza nel panorama del sistema universitario italiano. L'Ateneo ha consolidato la sua reputazione grazie alla qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e al costante impegno verso l'innovazione e l'internazionalizzazione. Situata nella città metropolitana di Cagliari, l'Ateneo conta circa 25.000 studentesse e studenti e si distingue per la multidisciplinarietà della sua offerta formativa e per l'impatto culturale, economico e sociale sul territorio. La sua offerta formativa si caratterizza per una forte multidisciplinarietà, che riflette l'ampiezza delle aree di ricerca sviluppate all'interno dell'Ateneo e i rilevanti risultati scientifici conseguiti con la massima e prioritaria attenzione alle esigenze del territorio di riferimento. L'Ateneo è attualmente configurato in 6 Facoltà e 15 dipartimenti, preposti al raggiungimento degli obiettivi primari dell'Ateneo: la didattica, la ricerca e la terza missione. A livello regionale, l'Università di Cagliari riveste un ruolo chiave nello sviluppo economico, sociale e culturale della Sardegna. La sua missione garantisce la prioritaria formazione degli studenti e va oltre, estendendosi alla ricerca applicata e alla terza missione, attraverso iniziative che promuovono il trasferimento tecnologico, l'innovazione e la collaborazione con il tessuto imprenditoriale locale. L'Ateneo si distingue anche per una politica di inclusione e accessibilità che garantisce a tutti il diritto all'istruzione superiore, mantenendo uno dei livelli di tassazione universitaria più contenuti in Italia. Grazie a una strategia di crescita sostenibile e alla capacità di adattarsi alle sfide globali, continua a essere un punto di riferimento nell'alta formazione e un elemento determinante per lo sviluppo della Sardegna. Questo ruolo si concretizza in un'offerta formativa diversificata e in una ricerca di eccellenza, strettamente connessa alle necessità del territorio. L'impatto dell'Ateneo abbraccia l'intero territorio regionale grazie a un modello di "università diffusa". Le sedi secondarie di Nuoro, Olbia e Oristano ne sono una attuazione concreta, rappresentando poli strategici per la formazione e la ricerca, con un'attenzione particolare alle peculiarità economiche e sociali delle diverse aree della Sardegna e alla loro valorizzazione. Peculiare in tal senso, il ruolo del nuovo corso di Ingegneria Navale a Olbia, essendo il territorio di Olbia sede di numerose realtà imprenditoriali che operano nel campo della nautica e che costituiscono un distretto di ricerca e sviluppo, produttivo, logistico e commerciale di rilievo internazionale nel settore nautico. Lo Statuto pubblicato da ultimo nella G.U. n. 88 del 24 aprile 2022 è disponibile al seguente link: [https://web.unica.it/unica/it/ateneo\\_s10\\_ss01.page](https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s10_ss01.page) L'Università degli Studi di Cagliari

### ➤ 13A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione

Per l'a.a. 2024/2025, i corsi di studio attivati sono stati in totale 95, di cui 43 corsi di Laurea, 44 corsi di Laurea magistrale e 8 corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, afferenti alle aree umanistica, scientifica, tecnica, giuridico-economica, delle scienze sociali e dell'area sanitaria, con 4 corsi erogati in modalità blended, un corso triennale L-20 in Scienze della Comunicazione e un corso magistrale LM-19 Giornalismo e informazione web, entrambi erogati in modalità prevalentemente a distanza. Affianca tali corsi il già citato Centro di Servizio di Ateneo per l'e-learning e l'innovazione tecnologica nella didattica (EFIS), una struttura organizzativa con la finalità di promuovere, produrre, erogare e gestire servizi di e-learning e di innovazione tecnologica a supporto di tutti i Dipartimenti, le Facoltà, i Centri di servizio e le Direzioni dell'Università degli Studi di Cagliari. A partire dal 2023, l'Ateneo ha avviato un intenso confronto con le diverse realtà del Territorio regionale sardo. Tale nuova politica: a) ha portato all'istituzione nell'a.a. 2024/2025 di una nuova sede decentrata ad Olbia, con l'attivazione del primo corso di ingegneria navale della regione b) porterà, nell'A.A. 2025/26 a un significativo potenziamento della presenza dell'Ateneo presso Oristano e Nuoro. In particolare, si propone l'attivazione di un nuovo corso di studio a Nuoro; l'attivazione di due nuovi corsi di studio a Oristano, in questo caso unitamente all'accREDITAMENTO della sede come sede decentrata, valorizzando in tal modo una pluridecennale attività di ricerca specificamente mirata alle esigenze di sviluppo innovativo del medesimo Territorio. In questo contesto, si inseriscono organicamente le nuove istituzioni per l'offerta formativa a.a. 2024/2025 di seguito riportate: Corso di Laurea in Ingegneria Navale (Classe L-9) Corso di Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Classe L/ANT2) Corso di laurea magistrale in International Management (Classe LM-77) Corso di Laurea Magistrale in Advanced Biotechnology (Classe LM-9) Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche LM-SIO (Classe LM/SNT1) Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche-LM TD (Classe LM/SNT3) Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica (Classe LM-21) Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicine and Surgery Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni culturali (Classe LMR/02 - D.M. 2 marzo 2011). L'offerta formativa dottorale per l'anno 2024- ciclo -XL è stata caratterizzata da un processo di miglioramento della qualità intrinseca costruendo collegi dei docenti caratterizzati da alto profilo scientifico e grande apertura nazionale e internazionale. Infatti, l'inserimento dei dottorandi nelle dinamiche e nelle reti relazionali della ricerca internazionale è un obiettivo qualificante del programma formativo dei dottorati. L'Ateneo ha impresso una notevole svolta alla politica di investimento ed espansione dei dottorati di ricerca, grazie anche alle risorse aggiuntive a valere sui fondi PNRR. Annualmente l'Ateneo assegna a ciascun corso il numero di borse richiesto dalla normativa vigente per l'accREDITAMENTO. Per il ciclo XL (a.a. 2024/2025) sono stati attivati 18 corsi di dottorato più un corso istituito in convenzione con l'Università degli Studi di Sassari. L'Ateneo, per l'attivazione dei 19 percorsi, ha destinato n. 111 borse di studio di cui 70 finanziate con fondi del budget di Ateneo e con fondi MUR, 22 dai fondi dei Dipartimenti ed enti vari e 19 PNRR. L'Ateneo ha aderito ai 22 corsi di dottorato in forma associata con sede amministrativa esterna, 19 dei quali di interesse nazionale (DIN). Per l'a.a. 2023/2024 (anno solare 2024) sono state accreditate 31 Scuole di Specializzazione area medica e non medica.

### ➤ **13A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

Nel 2024 sono stati pubblicati i bandi relativi ai seguenti master: -1 master di II livello, approvato per l'a.a. 2023/2024: Relazioni Industriali nella transizione digitale e ambientale; -4 master di II livello approvati per l'a.a. 2024/2025: Didattica della lingua sarda; Digitalizzazione del sistema elettrico per la transizione energetica (Power system digitalization for energy transition); Diritto dei contratti pubblici; Endodonzia clinica e chirurgica, Master Biennale in Micro-endodonzia Clinica e Chirurgica E' stato attivato, inoltre, il Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, che ha un grande impatto sullo sviluppo del territorio sia in termini scientifico culturali che occupazionali. Nell'anno 2024 l'Ateneo ha attivato il IX ciclo del Corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità. Con Decreto Ministeriale n. 583 del 29 marzo 2024 il MUR ha autorizzato l'Ateneo ad attivare nell'A.A. 2023/2024 i percorsi di formazione per il conseguimento

della specializzazione per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, prevedendo: • 40 posti per la scuola dell'infanzia; • 60 posti per la scuola primaria; • 100 posti per la scuola secondaria di primo grado; • 100 posti per la scuola secondaria di secondo grado per un totale di 300 posti disponibili. Nel corso del 2024 sono stati attivati e realizzati i 17 percorsi di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di cui al D.P.C.M. del 04.08.2023 accreditati per l'A.A. 2023/24 con Decreto Ministeriale n° 354 del 07/02/2024. Per poter istituire e attivare i percorsi di cui sopra, è stato costituito ai sensi dell'art. 4, comma 5 del suddetto D.P.C.M. del 04.08.2023 un apposito centro, denominato Centro di Ateneo per la Formazione iniziale degli Insegnanti (uniCAFI) che si avvale per lo svolgimento delle proprie attività degli spazi, degli strumenti, dei servizi e della struttura amministrativa e organizzativa del già esistente Centro di servizio di Ateneo per la didattica e l'inclusione nell'alta formazione delle professionalità educative (CEDIAF).

#### ➤ **13A2.4: Informazioni Generali – Networking**

L'Ateneo aderisce a una serie di network nazionali e internazionali costituiti da Atenei che hanno lo scopo di promuovere attività di collaborazione nella ricerca e nell'istruzione. In particolare, l'Università di Cagliari è membro di network quali: European University Association (EUA), Scholars at risk (SAR), Unione delle Università del Mediterraneo (Unimed), Rete di Eccellenza dei Territori Insulari (RETI), Researchers in motion EURAXESS, University Corridors for Refugees (UNICORE), Consorzio delle Università euro Mediterranee Tethys, Crowdhelix, Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA), Inside Industry Association, Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE), CODAU (Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie), Network delle Università per la pace (Runipace), Network per la valorizzazione della ricerca (Netval), Rete delle Reti Europee in Sardegna, ApeNet. L'Ateneo, inoltre, fa parte dal 2019 dell'alleanza EDUC, una delle Alleanze Europee co-finanziate dal programma Erasmus+ nell'ambito dell'iniziativa European Universities. Oltre all'Università di Cagliari, le altre 7 Università dell'Alleanza sono infatti: l'Università di Potsdam in Germania (università capofila), le Università di Rennes e di Paris-Nanterre in Francia, l'Università Masaryk di Brno in Repubblica Ceca, l'Università di Pécs in Ungheria, l'Università Jaume I in Spagna e l'Università South-Eastern Norway in Norvegia. Nel 2024 sono state avviate le attività del progetto EDUC-WIDE "Empowering EDUC for Inclusive Development of the ERA", tipo d'azione HORIZON Coordination and Support Actions, nell'ambito del programma WIDERA. L'obiettivo di EDUC-WIDE è quello di rafforzare la comunità EDUC riducendo il divario tra i suoi membri "advanced" (già membri dell'alleanza EDUC) e "Widening" (nuovi) e sostenere l'Ucraina nella sua difficile lotta per la libertà e la prosperità. Al fine di rafforzare le competenze dei paesi Widening, il progetto utilizza il principio della leadership congiunta dei WPs: nei primi diciotto mesi di progetto i partner ungheresi ed ucraini supporteranno i partner esperti; nei successivi diciotto saranno loro a capo delle varie attività, affiancati dai partner esperti da cui riceveranno orientamento e supporto. L'Università di Cagliari a novembre 2022 ha aderito alla Coalition for Advancing Research Assessment (COARA), una coalizione europea costituita da più di 760 membri internazionali e nazionali tra cui organizzazioni che svolgono attività di ricerca, enti finanziatori, autorità e agenzie di valutazione nazionali e internazionali. L'obiettivo principale è la riforma della valutazione della ricerca in Europa, in modo da promuovere prassi uniformi a livello europeo, non esclusivamente basate su parametri puramente quantitativi, bensì integrate da parametri qualitativi. La riforma prevede inoltre che la valutazione tenga in considerazione anche altri "prodotti" della ricerca come dati, software, protocolli, come pure ulteriori attività strettamente legate al lavoro della ricerca, come la peer review, il mentoring, la didattica, la formazione. L'Ateneo ha sottoscritto 1276 accordi di cooperazione con Università straniere, soprattutto Europee, per promuovere la mobilità degli studenti nell'ambito dei programmi Erasmus+ UE e extra UE al fine di consentire ad un maggior numero di giovani di spostarsi in un altro Paese per studiare e/o realizzare esperienze di tirocinio.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.

6000 car.

## 13A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

### ➤ 13A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

L'Università degli Studi di Cagliari, ai sensi della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale e il bilancio unico d'Ateneo. Il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e il Manuale di Contabilità è disponibile al seguente link: [https://web.unica.it/unica/it/ateneo\\_s10\\_ss09.page](https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s10_ss09.page)

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.  
2000 car

## 13A1 - Anagrafiche

### ➤ 13A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

BEYONDSHAPE S.R.L

### ➤ 13A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

BSP

### ➤ 13A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

09365291211

### ➤ 13A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

09365291211

### ➤ 13A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

06/11/2019

### ➤ 13A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

<https://www.beyondshape.eu/>

### ➤ 13A1.7: Sede Legale - Comune

NAPOLI

### ➤ 13A1.8: Sede Legale - Provincia

NA

### ➤ 13A1.9: Sede Legale - Regione

CAMPANIA

### ➤ 13A1.10: Sede Legale - Nazione

ITALIA

➤ **13A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Vico delle Fiorentine a Chiaia 8/A

➤ **13A1.12: Sede Legale - CAP**

80122

➤ **13A1.13: Sede Legale - Telefono**

3403318138

➤ **13A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[admin@beyondshape.eu](mailto:admin@beyondshape.eu)

➤ **13A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[beyondshapesrl@pec.it](mailto:beyondshapesrl@pec.it)

➤ **13A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

NAPOLI

➤ **13A1.17: Sede Amministrativa – Provincia**

NA

➤ **13A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

CAMPANIA

➤ **13A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **13A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Vico delle Fiorentine a Chiaia 8/A

➤ **13A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

80122

➤ **13A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

3403318138

➤ **13A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

[admin@beyondshape.eu](mailto:admin@beyondshape.eu)

➤ **13A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

[beyondshapesrl@pec.it](mailto:beyondshapesrl@pec.it)

➤ **13A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italiana

➤ **13A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Stanislao

➤ **13A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Grazioso

➤ **13A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

GRZSNS90H30C129W

➤ **13A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

stanislao.grazioso@beyondshape.eu

➤ **13A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

3403318138

➤ **13A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società a responsabilità limitata

➤ **13A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Micro

➤ **13A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

A 26.70.12

➤ **13A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **13A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000033-Da bando a cascata - ECS\_00000022-Da bando a cascata - ECS\_00000017-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.



## 13A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario

### ➤ 13A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura

Società che sviluppa sistemi di diagnostica medica non invasivi utilizzando scansioni 3D, biomeccanica e intelligenza artificiale. BEYONDSHAPE S.r.l. (BSHAPE) è una startup innovativa e spin-off accreditato dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, specializzata nello sviluppo di soluzioni avanzate di imaging 3D per la medicina personalizzata. La missione della società è sviluppare una nuova tecnologia diagnostica non invasiva e priva di radiazioni, basata sull'uso combinato di scansione tridimensionale, modellazione biomeccanica e intelligenza artificiale, come soluzione alternativa o complementare alle tecnologie tradizionali (RX, TAC) per il monitoraggio e la prevenzione di patologie. BSHAPE possiede un forte orientamento alla ricerca e innovazione, testimoniato sia dalla sua estrazione accademica (è uno spin-off universitario, due dei tre soci sono ricercatori accademici), sia dalla partecipazione attiva a progetti PNRR strategici nel settore della salute digitale e biomedicale, tra cui: EVOLUTION (PNRR – progetto THE, CUP B83C22003920001), sull'utilizzo delle scansioni 3D corporee e della biomeccanica avanzata per il monitoraggio e il trattamento delle patologie spinali. GEMMA (PNRR – progetto SAMOTHRACE, CUP E63C22000900006), sull'utilizzo dell'imaging morfologico e delle tecnologie indossabili personalizzate per il monitoraggio della gravidanza. CARE (PNRR – progetto ECOSISTER, CUP B69J24002140005), focalizzato sullo sviluppo di un sistema di scansione 3D specifico per l'arto superiore. 3D-LAV (PNRR – progetto MEDITECH, CUP I63D24000050005), sull'utilizzo dell'imaging 3D morfologico per la prevenzione dei disordini muscoloscheletrici. DERMASCAN (PNRR – progetto BI-REX, CUP C69H25000030001), sull'utilizzo delle scansioni 3D e dell'intelligenza artificiale per la prevenzione delle patologie cutanee. L'azienda è strutturata per il trasferimento tecnologico diretto dal laboratorio al mercato, con un modello di sviluppo centrato sulla co-progettazione con enti clinici e ortopedici. Il sistema brevettato INBODY – Instant Body Scan™, cuore tecnologico della società, rappresenta uno strumento medico validato per l'acquisizione, la ricostruzione e l'elaborazione morfometrica del corpo umano, da poter utilizzare in diverse patologie mediche. A livello formativo, BEYONDSHAPE integra competenze accademiche grazie ai suoi fondatori: Prof. Ing. Stanislao Grazioso (RTT) e Prof. Ing. Teodorico Caporaso (RTDA) dell'Università di Napoli Federico II. Entrambi sono attivi in attività didattiche e laboratoriali sui temi della scansione 3D, stampa 3D medica, progettazione parametrica di dispositivi su misura e design human-centric. Tali competenze costituiscono una base per future attività di training tecnico-scientifico rivolte sia a professionisti clinici sia a giovani ricercatori. Dal punto di vista infrastrutturale, una delle sedi operative della società è un laboratorio biomeccanico universitario dotato di strumentazione avanzata per l'analisi del movimento: sistemi di gait analysis, piattaforme di motion capture, sensori inerziali, dispositivi wearable per elettromiografia e altre tecnologie per il monitoraggio biomeccanico. Queste risorse sono integrate con postazioni di lavoro CAD 3D, strumenti per prototipazione rapida e ambienti software per l'elaborazione di dati antropometrici e funzionali. Il modello di gestione della ricerca segue quelli sulla gestione della qualità aziendale. La società è infatti certificata secondo gli standard ISO 13485 – dispositivi medici, ISO 9001 – qualità, ISO 14001 – ambiente. La società adotta un approccio multidisciplinare che coniuga sviluppo hardware, design software e interazione clinica, in sinergia con università, centri di ricerca, ospedali e utilizzatori clinici.

### ➤ 13A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione

Due dei tre soci fondatori (Stanislao Grazioso e Teodorico Caporaso) sono docenti dell'Università di Napoli Federico II, specializzati nelle seguenti tematiche: progettazione industriale, progettazione e sviluppo prodotto, dispositivi medici, scansioni 3D e stampa 3D, robotica, digital twin.

### ➤ 13A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate

n.d.

➤ **13A2.4: Informazioni Generali – Networking**

BEYONDSHAPE ha collaborazioni con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, in particolare con il Dipartimento di Ingegneria Industriale e del Centro Servizi Metrologici e Tecnologici Avanzati, nonché con centri di competenza nazionali (come Meditech e BI-REX). Oltre l'ecosistema THE, la società ha collaborazioni con gli ecosistemi ECOSISTER e SAMOTHRACE. Sul piano del networking, l'azienda vanta una rete attiva di collaborazioni con clinici, fisiatristi, ortopedici, neurologi, dermatologi a livello nazionale, sia in ambito ospedaliero sia nel settore ortopedico-riabilitativo, per la sperimentazione e la co-progettazione di soluzioni biomedicali personalizzate.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

**13A3 - Sistema di Gestione Finanziaria**

➤ **13A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

Il Sistema di Gestione Finanziaria adottato per la gestione dei progetti di Ricerca e Sviluppo garantisce un controllo efficace e trasparente delle risorse finanziarie, in conformità con le normative vigenti e con i requisiti previsti dai soggetti finanziatori (es. PNRR, fondi regionali o ministeriali). Il sistema prevede l'utilizzo di una codifica contabile strutturata, appositamente definita per i progetti R&S. Ogni spesa è associata a un codice univoco CUP. La società ha le seguenti certificazioni: ISO 13485, ISO 9001, ISO 14001.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.  
2000 car

**13A4 - Articolazione delle Risorse e Servizi per la Ricerca**

**Per ogni Unità Operativa:**

➤ **13A4.1: ID Unità Operativa**

6824b5060f976457bf743f89

➤ **13A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

Programme Management Hub

➤ **13A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

Age-It Hub

➤ **13A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

L'Unità di Programme Management dell'hub è responsabile della progettazione strategica, dell'attuazione e del monitoraggio delle attività di ricerca del Programma Age-It. Lavora pertanto a supporto dell'innovazione scientifica e tecnologica del Programma stesso e dei ricercatori aderenti. Gestisce l'intero ciclo di vita delle iniziative di investimento: dall'individuazione delle opportunità al coordinamento dell'esecuzione dei progetti, fino alla valutazione dell'impatto. In

stretta collaborazione con i team di ricerca, i partner esterni e gli enti finanziatori, l'Unità di Programme Management garantisce che gli investimenti siano in linea con gli obiettivi strategici dell'organizzazione, le priorità scientifiche e i quadri normativi di riferimento. Tra le responsabilità principali rientrano la pianificazione del budget, la valutazione dei rischi, il monitoraggio delle performance e la rendicontazione. Promuovendo decisioni basate sui dati e ottimizzando l'allocatione delle risorse finanziarie, l'Unità svolge un ruolo chiave nel favorire l'eccellenza nella ricerca e l'innovazione a lungo termine dell'iniziativa Age-It.

➤ **13A4.5: Sede Fisica – Comune**

FIRENZE

➤ **13A4.6: Sede Fisica – Provincia**

FI

➤ **13A4.7: Sede Fisica – Regione**

TOSCANA

➤ **13A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **13A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Piazza S. Marco, 4

➤ **13A4.10: Sede Fisica – CAP**

50121

➤ **13A4.11: Sede Fisica – Telefono**

3334806388

➤ **13A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

info@ageit.it

**13A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

age-it@pec.it

➤ **13A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

➤ **13A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **13A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Carlos Juan

➤ **13A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

Chiatti

➤ **13A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

CHTCLS79P16Z131T

➤ **13A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

info@ageit.it

➤ **13A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

3334806388

➤ **13A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **13A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Daniele

➤ **13A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Vignoli

➤ **13A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

VGNDNL79L18D612O

➤ **13A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

daniele.vignoli@unifi.it

➤ **13A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

3312996538

➤ **13A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

CV\_Vignoli\_June2025.pdf

➤ **13A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

lettera di incarico SAGE Vignoli\_signed.pdf

➤ **13A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **13A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Carlos

➤ **13A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Chiatti

➤ **13A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

CHTCLS79P16Z131T

➤ **13A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

info@ageit.it

➤ **13A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3334806388

➤ **13A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

cv Europass eng Chiatti June 2025 SAGE\_signed.pdf

➤ **13A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

lettera di incarico SAGE admin Chiatti\_signed.pdf

➤ **13A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Il Programme Manager di Age-It è responsabile della direzione strategica e operativa dell'Unità di Gestione del Programma. In qualità di principale figura di coordinamento delle iniziative di Age-It, il Programme Manager supervisiona la pianificazione, l'esecuzione e il monitoraggio dei programmi di investimento volti a sostenere iniziative di ricerca e innovazione. Principali responsabilità: - Supervisione del Programma: Gestione dell'intero ciclo di vita dei programmi, inclusa l'allocazione delle risorse e il monitoraggio delle performance. - Coinvolgimento degli Stakeholder: Coordinamento con i team di ricerca interni, il management, gli enti finanziatori (es. agenzie nazionali o europee) e i partner esterni, per garantire allineamento e collaborazione efficace. - Gestione Finanziaria: Supervisione dei budget, assicurando efficienza nei costi e monitoraggio delle performance finanziarie nel rispetto dei requisiti dei finanziatori e degli standard di conformità. - Gestione del Rischio e Conformità: Identificazione dei potenziali rischi, implementazione di strategie di mitigazione e garanzia del rispetto dei quadri normativi, legali ed etici. - Rendicontazione e Valutazione dell'Impatto: Coordinamento della redazione di report, indicatori e valutazioni per misurare i risultati e l'impatto strategico del portafoglio di investimenti. Grazie a una solida conoscenza del panorama della ricerca e dei meccanismi di finanziamento, il Programme Manager svolge un ruolo cruciale nel promuovere l'innovazione, attrarre risorse e massimizzare il ritorno sugli investimenti in ricerca. In prospettiva, la struttura di Programme Management si sta dotando di una figura full time per il supporto alle azioni di project management e di una figura part-time per il supporto alle attività di rendicontazione.

➤ **13A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Il programma Age-It si configura come una vera e propria infrastruttura nazionale per la ricerca sull'invecchiamento, che offre un ampio ventaglio di risorse e servizi pensati per sostenere la comunità scientifica e favorire l'innovazione interdisciplinare. Alla base di questo ecosistema c'è una struttura organizzativa articolata in dieci spoke tematici che coprono ambiti che vanno dalla biologia e dalla medicina fino alla tecnologia, alle scienze sociali, economiche e politiche. Questo

assetto consente di fornire supporto metodologico e operativo ai gruppi di ricerca, facilitando la progettazione integrata, il confronto tra discipline e l'accesso a competenze trasversali. Un altro punto di forza di Age-It è la sua rete di oltre 30 partner, cui recentemente si sono aggiunti oltre 50 beneficiari di bandi a cascata e più di 100 organizzazioni stakeholder, tra università, centri di ricerca, imprese, enti pubblici e realtà del terzo settore. Questa rete consente di attivare collaborazioni scientifiche qualificate, scambi accademici, percorsi di co-progettazione e accesso condiviso a infrastrutture, dati e strumenti digitali. In questo contesto, Age-It rappresenta un ponte tra ricerca di base e applicazioni concrete, favorendo anche il trasferimento tecnologico e la creazione di soluzioni innovative. Il programma ha sin dal suo avvio dedicato grande attenzione alla formazione e al sostegno dei giovani ricercatori: ha già coinvolto centinaia di dottorandi, assegnisti e RTD-A, promuovendo eventi formativi, workshop, summer school e percorsi di crescita professionale. Le attività formative sono spesso orientate alla collaborazione, al confronto internazionale e alla costruzione di competenze interdisciplinari. La trasparenza, la condivisione dei dati e la disseminazione scientifica sono pilastri fondamentali di Age-It, resi possibili da strumenti digitali, pubblicazioni, report e momenti di comunicazione pubblica (quali ad esempio il portale Wiki-Age-It, i canali social del Programma e la sua Newsletter). A pieno titolo, si può già affermare come Age-It sia divenuto un hub strategico per la ricerca italiana sull'invecchiamento in grado di promuovere connessioni e valorizzare i talenti del nostro Paese.

#### ➤ **13A4.46: Informazioni Generali – Networking**

Il programma Age-It si distingue per le sue forti capacità di networking a livello nazionale, grazie a una rete ampia e ben strutturata che coinvolge oltre 30 partner tra università, centri di ricerca, imprese, enti pubblici e organizzazioni del terzo settore. Questa rete non è solo un insieme di collaborazioni formali, ma un vero e proprio ecosistema operativo, pensato per facilitare lo scambio di conoscenze, la co-progettazione di soluzioni innovative e il trasferimento tecnologico. Attraverso una governance distribuita che include un hub centrale e dieci "Spoke" tematici, Age-It promuove l'incontro tra discipline diverse — dalla medicina all'economia, dall'ingegneria alle scienze sociali — creando sinergie concrete tra ricerca, industria e istituzioni. Eventi periodici come convegni, workshop e incontri generali coinvolgono centinaia di esperti e stakeholder, rafforzando continuamente il tessuto collaborativo del programma. Comitati scientifici e board dedicati assicurano un dialogo costante tra tutti gli attori coinvolti, mentre strumenti digitali e attività di comunicazione (come newsletter, piattaforme online e materiali divulgativi) permettono una circolazione continua di dati, esperienze e risultati. In questo modo, Age-It nel corso degli appena tre anni dalla sua costituzione ha costruito una vera comunità nazionale impegnata ad affrontare la sfida dell'invecchiamento demografico e a trasformare la longevità in una risorsa condivisa.

#### ➤ **13A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

Il programma Age-It possiede una struttura altamente organizzata e flessibile, che lo rende particolarmente efficace nella promozione, coordinamento e gestione di iniziative di formazione su scala nazionale e internazionale. Il suo hub centrale, insieme ai 10 spoke tematici e ai board trasversali come il Board LEEA, costituisce una vera infrastruttura educativa, in grado di attivare percorsi formativi articolati, multidisciplinari e orientati all'impatto. Questa capacità si manifesta innanzitutto nella progettazione condivisa di eventi formativi: convegni, workshop, scuole estive, laboratori locali e percorsi accademici sono spesso co-progettati tra enti accademici, centri di ricerca, enti pubblici e terzo settore. L'hub agisce come cabina di regia, mettendo in rete competenze, risorse e obiettivi formativi trasversali. Age-It dimostra anche una forte capacità di coordinamento, sia tra università con vocazione scientifica e pedagogica (come Bologna, Milano, Firenze, Venezia), sia tra attori sociali e istituzionali coinvolti nei temi dell'invecchiamento attivo. Le attività del Board LEEA, in particolare, mostrano come il programma riesca a stimolare collaborazioni interdisciplinari e intergenerazionali, valorizzando pratiche già esistenti e accompagnando la nascita di nuove progettualità. Dal punto di vista operativo, Age-It è in grado di gestire in modo efficace iniziative formative complesse, grazie a un'ampia rete di partner, un



sistema di governance trasparente e strumenti digitali per la diffusione dei contenuti e la partecipazione attiva. Il programma integra approcci formali (universitari e professionali) con proposte informali, civiche e comunitarie, rivolte a target diversificati: studenti, ricercatori, operatori, policy maker e cittadini. In sintesi, Age-It si configura non solo come un progetto di ricerca, ma come un motore formativo strategico, capace di connettere mondi diversi attorno a un obiettivo comune: trasformare la longevità in un'opportunità educativa e sociale, attraverso percorsi di apprendimento condivisi, innovativi e sostenibili.

#### ➤ **13A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

Pur non svolgendo ancora direttamente attività di formazione accreditate, Age-It valorizza la propria ampia rete di partner universitari e scientifici per offrire percorsi formativi di alta qualità. Le iniziative educative e formative promosse dal programma si sviluppano grazie alla collaborazione con atenei, enti di ricerca e istituzioni già attive nella didattica accreditata, che mettono a disposizione competenze, infrastrutture e riconoscimenti formali. Questa modalità consente ad Age-It di costruire proposte formative flessibili, interdisciplinari e integrate, mantenendo al tempo stesso elevati standard scientifici e pedagogici. In prospettiva, tale esperienza potrà costituire la base per l'attivazione di future attività formative direttamente coordinate e riconosciute dal programma stesso.

#### ➤ **13A4.1: ID Unità Operativa**

68512c6c72402c725935d1d3

#### ➤ **13A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA

#### ➤ **13A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

IRCCS INRCA POR COSENZA

#### ➤ **13A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostuttura**

L'IRCCS INRCA è l'unico Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) che in Italia ha una missione specifica in ambito geriatrico e gerontologico. Il lavoro dell'Istituto e i servizi assistenziali che esso eroga sul territorio si fondano su modelli altamente innovativi necessari ad affrontare questo periodo storico, che vede nel progressivo invecchiamento della popolazione uno degli aspetti più eclatanti e sfidanti della società contemporanea. L'IRCCS INRCA, infatti, perseguendo la sua mission aziendale di Istituto di Ricerca e Cura, contribuisce a migliorare e ad arricchire l'attività assistenziale rivolta ai pazienti anziani fragili con multimorbilità, nelle diverse sedi dell'Istituto, anche grazie allo studio e alla ricerca scientifica in ambito geriatrico e gerontologico e alla traslationalità dei risultati ottenuti. L'Istituto si articola su quattro Presidi Ospedalieri di Ricerca (POR), con sedi nella Regione Marche (Ancona e Fermo) e nelle Regioni Lombardia (Casatenovo) e Calabria (Cosenza). Il Presidio Ospedaliero di Ricerca di Cosenza dispone di 59 posti letto, articolati sia in posti letto per acuti della disciplina di geriatria, che in posti letto di medicina riabilitativa. Questo Presidio è fortemente integrato con l'ospedale AO di Cosenza "Ospedale Annunziata" rispetto al quale offre uno specifico supporto di tipo geriatrico. In tutti i Presidi INRCA l'attività di ricovero è rivolta ad una popolazione significativamente superiore come età rispetto alla casistica trattata negli ospedali "generalisti". Questa caratterizzazione geriatrica si riflette nei modelli organizzativi interni, che privilegiano aspetti come l'integrazione inter-professionale, l'integrazione multi-disciplinare e l'integrazione con i servizi territoriali. Un ulteriore riflesso di questa caratterizzazione geriatrica è la forte attenzione culturale e organizzativa alla gestione del rischio clinico specifico di una popolazione geriatrica. I medici ricercatori del Presidio sono punto di riferimento e catalizzatori, a livello



dell'intero IRCCS INRCA, dell'attività scientifica nell'ambito della ricerca clinica e dell'epidemiologia geriatrica.

➤ **13A4.5: Sede Fisica – Comune**

COSENZA

➤ **13A4.6: Sede Fisica – Provincia**

CS

➤ **13A4.7: Sede Fisica – Regione**

CALABRIA

➤ **13A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **13A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Contrada Muoio Piccolo

➤ **13A4.10: Sede Fisica – CAP**

87100

➤ **13A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0984 682111

➤ **13A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

urp.cosenza@inrca.it

**13A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

inrca.protocollo@actaliscertymail.it

➤ **13A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

Si

L'IRCCS INRCA, in ottemperanza a quanto previsto dal cedreto 118/2011, adotta la contabilità finanziaria a cui si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Gestione 26

➤ **13A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **13A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Giovanni

➤ **13A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

## MADEO

➤ **13A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

MDAGNN66L28D086E

➤ **13A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[g.madeo@inrca.it](mailto:g.madeo@inrca.it)

➤ **13A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

0984 682111

➤ **13A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **13A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**

Giovanni

➤ **13A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**

MADEO

➤ **13A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**

MDAGNN66L28D086E

➤ **13A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[g.madeo@inrca.it](mailto:g.madeo@inrca.it)

➤ **13A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**

[inrca.protocollo@actaliscertymail.it](mailto:inrca.protocollo@actaliscertymail.it)

➤ **13A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**

0984 682111

➤ **13A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **13A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Fabrizia

➤ **13A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Lattanzio

➤ **13A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

LTFRZ66D69G878Z

➤ **13A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

[f.lattanzio@inrca.it](mailto:f.lattanzio@inrca.it)

➤ **13A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

0718004622

➤ **13A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

[CVeu\\_Fabrizia Lattanzio 2025\\_signed.pdf](#)

➤ **13A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

[prot\\_n\\_0014916\\_2025\\_delega SAGE\\_MUR.pdf](#)

➤ **13A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **13A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Paola

➤ **13A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

D'ascoli

➤ **13A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

DSCPLA83E55G039Z

➤ **13A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

[p.dascoli@inrca.it](mailto:p.dascoli@inrca.it)

➤ **13A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

0718004603

➤ **13A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

[Europass-CV-DAscoli-IT r\\_signed.pdf](#)

➤ **13A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

[Incarico SAGE DASCOLI\\_ok\\_signed\\_signed.pdf](#)

➤ **13A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Il POR COSENZA conta 73 dipendenti tra Dirigenti Medici, Dirigenti Sanitari, Comparto Sanitario e Amministrativo e Dirigenti PTA. Le risorse umane dell'IRCCS INRCA di Cosenza rappresentano un elemento strategico fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi.

istituzionali di ricerca, assistenza e formazione. Il personale è composto da professionisti altamente qualificati e specializzati, tra cui ricercatori, medici, biologi, tecnici di laboratorio, personale amministrativo e gestionale, nonché operatori di supporto. I ricercatori e i medici dell'IRCCS sono impegnati nello sviluppo di studi scientifici avanzati, con particolare attenzione alle aree della geriatria e gerontologia, contribuendo alla produzione di conoscenza innovativa e alla promozione di pratiche cliniche basate sull'evidenza. Il personale tecnico di laboratorio garantisce l'esecuzione di analisi e test diagnostici di elevata complessità, supportando le attività di ricerca e assistenza clinica. L'IRCCS INRCA di Cosenza investe costantemente nello sviluppo delle competenze del proprio personale, attraverso programmi di formazione e aggiornamento professionale, al fine di mantenere elevati standard qualitativi e favorire l'innovazione scientifica e clinica. La gestione strategica delle risorse umane è finalizzata a garantire un ambiente di lavoro stimolante, collaborativo e orientato all'eccellenza, in linea con le missioni istituzionali dell'ente.

➤ **13A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Le risorse e i servizi dell'IRCCS INRCA, con particolare riferimento al POR di Cosenza, sono stati progettati per creare un ambiente di lavoro stimolante, dotato di strutture all'avanguardia e caratterizzato da una forte collaborazione, al fine di promuovere l'innovazione scientifica e migliorare le cure e la qualità della vita dei pazienti. Le risorse materiali comprendono strumenti e tecnologie di ultima generazione, quali laboratori equipaggiati con apparecchiature sofisticate per analisi cliniche, imaging medico, genetica, biologia molecolare e altre tecniche avanzate, che consentono di condurre studi di elevata qualità e approfondimento. A supporto delle attività di ricerca, sono disponibili basi di dati e archivi contenenti vaste raccolte di informazioni cliniche, genetiche e di ricerca, che permettono ai ricercatori di analizzare grandi quantità di dati, favorendo l'individuazione di nuove correlazioni e lo sviluppo di innovazioni scientifiche. Il personale altamente qualificato rappresenta un'altra risorsa fondamentale: ricercatori, medici specializzati, biologi, tecnici di laboratorio, statistici e altri professionisti di alto livello, che collaborano sinergicamente per portare avanti progetti di ricerca complessi e di rilevanza strategica. Inoltre, le risorse finanziarie, provenienti da enti pubblici, fondazioni, aziende private e collaborazioni internazionali, costituiscono un elemento essenziale per il sostegno di progetti innovativi e di grande impatto. Per garantire un'efficace supporto alle attività di ricerca, l'IRCCS INRCA, con particolare attenzione al POR di Cosenza, offre una vasta gamma di servizi. Tra questi, il supporto metodologico e statistico, affidato a professionisti specializzati che assistono i ricercatori nella progettazione di studi corretti, nell'analisi accurata dei dati e nell'interpretazione affidabile dei risultati. L'offerta di formazione e aggiornamento rappresenta un altro pilastro strategico, attraverso corsi, workshop e seminari finalizzati a mantenere il personale e i ricercatori costantemente aggiornati sulle ultime novità scientifiche e tecniche. Inoltre, sono promosse collaborazioni e attività di networking con altri istituti, università e centri di ricerca sia in Italia che all'estero, al fine di condividere conoscenze, risorse e idee innovative. Infine, l'IRCCS garantisce anche un supporto etico e regolatorio, offrendo assistenza per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, il rispetto delle normative sulla privacy e sulla sicurezza dei dati, e assicurando che tutte le attività di ricerca siano condotte nel rispetto delle regole etiche vigenti.

➤ **13A4.46: Informazioni Generali – Networking**

Le attività di networking dell'IRCCS INRCA POR di COSENZA rappresentano un aspetto strategico, poiché permettono all'istituto di avere un punto di vista privilegiato nell'area geografica meridionale e di collaborare, condividere conoscenze, accedere a finanziamenti competitivi e contribuire attivamente all'innovazione in ambito sanitario e scientifico. Il networking si sviluppa su più livelli: istituzionale, scientifico, clinico e industriale. Le principali attività di networking sono dell'IRCCS INRCA POR di COSENZA: 1. Networking scientifico e accademico. Collaborazioni con università e centri di ricerca, sia italiani che internazionali, per: - Progetti di ricerca congiunti; - Supervisione di dottorati di ricerca; - Pubblicazioni scientifiche condivise; - Scambi di ricercatori e visiting scientist. - Partecipazione a reti scientifiche nazionali e

internazionali, come: la Rete Aging, l'unica rete sull'invecchiamento in Italia coordinata dall'IRCCS INRCA. Reti tematiche europee: la Biobanca BioGer dell'IRCCS INRCA fa parte del network BBMRI-ERIC, una delle infrastrutture europee di ricerca per il biobancaggio. Progetti Europei e Internazionali 2. Networking istituzionale. Relazioni con enti pubblici nazionali: Ministero della Salute (in particolare Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione); Regioni (per la programmazione sanitaria e la rete ospedaliera); Agenzie nazionali (AIFA, ISS, Agenas). Partecipazione a tavoli tecnici per la definizione di linee guida, standard di cura, valutazioni HTA (Health Technology Assessment), etc. Collaborazione con altri IRCCS tramite: Protocolli d'intesa; Studi multicentrici; Condivisione di best practice gestionali e cliniche. 3. Networking con pazienti e associazioni. Collaborazione con associazioni di pazienti per: Co-progettazione di studi clinici; Valutazione dei bisogni assistenziali; Disseminazione e formazione; Iniziative di advocacy e patient engagement (es. associazioni di pazienti, centro servizi per il volontariato, ecc). Partecipazione attiva in reti civiche e forum sanitari, anche a supporto della medicina personalizzata e della ricerca partecipativa (es. Cittadinanza Attiva). 4. Networking con il mondo industriale e delle startup. Collaborazioni con aziende farmaceutiche e biotech per: Studi clinici sponsorizzati; Sviluppo di nuovi farmaci o dispositivi medici; Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale. In particolare, l'IRCCS INRCA è partner scientifico dell'acceleratore AC75, primo programma di accelerazione in Europa che investe specificamente nelle start-up della silver economy. 5. Eventi, formazione e dissemination. Organizzazione e partecipazione a: Congressi, workshop, scuole di alta formazione; Programmi ECM (Educazione Continua in Medicina); Giornate della ricerca e open day. Attività di comunicazione scientifica e divulgazione, anche attraverso: Social media; Portali web istituzionali; Collaborazioni con media, giornalisti e opinion leader.

#### ➤ **13A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

L'IRCCS INRCA POR di COSENZA coordina e partecipa a numerosi progetti, studi, trial clinici e sperimentazioni, a prevalente carattere traslazionale e interdisciplinare, con l'obiettivo di contribuire ad approfondire la conoscenza del fenomeno dell'invecchiamento da un punto di vista non solo biologico, ma anche demografico, socio-economico e politico, ad integrazione della ricerca clinico-geriatrica tradizionale. Tale percorso è svolto in sinergia con la partecipazione alle attività delle Reti degli IRCCS di riferimento (quelle della rete Aging, in particolare) e trova diffusione in forma sia di pubblicazioni scientifiche, sia di consulenze ad enti pubblici e privati. Per l'Istituto, così come per la sede secondaria di Cosenza, la formazione rappresenta uno strumento di sviluppo e valorizzazione del personale teso a promuoverne sia le competenze in termini di capacità tecnico-operative, organizzative e relazionali, che le attitudini personali al fine di garantire il processo di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni sanitarie e lo sviluppo delle innovazioni; per i professionisti rappresenta un sistema per perseguire uno sviluppo professionale e personale coerente con le attitudini individuali e con gli obblighi dettati dall'organizzazione e dal ruolo. La formazione è una delle leve strategiche più rilevanti a disposizione dell'Istituto per far crescere la consapevolezza degli operatori e per favorire e supportare il miglioramento continuo dell'assistenza sanitaria erogata. La formazione ha come obiettivo principale quello di rispondere sia alle necessità organizzative che professionali ed è pertanto un asset fondamentale dell'Istituto che: -• sviluppa e rafforza le conoscenze e le competenze del personale in un processo continuo e permanente; -• favorisce il trasferimento delle migliori evidenze scientifiche nella pratica professionale rafforzando e consolidando la qualità dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria in termini di sicurezza, efficacia, efficienza, coinvolgimento degli utenti e degli operatori, appropriatezza ed equità nell'accesso alle prestazioni.

#### ➤ **13A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

Le attività formative accreditate del POR di Cosenza dell'IRCCS INRCA rappresentano un elemento strategico per il continuo aggiornamento e lo sviluppo professionale del personale e dei ricercatori coinvolti nelle attività dell'ente. Tali percorsi formativi sono progettati per rispondere

alle esigenze di crescita delle competenze, garantendo il rispetto degli standard di qualità e delle normative vigenti in materia di formazione. Le iniziative comprendono corsi, workshop, seminari e programmi di formazione specialistica, che coprono diverse aree di interesse, quali metodologie di ricerca, tecniche di analisi dei dati, innovazioni cliniche e applicazioni delle nuove tecnologie nelle discipline di competenza dell'IRCCS, quali geriatria, patologie età correlate e biologia dell'invecchiamento. Tutte le attività sono regolarmente accreditate, assicurando ai partecipanti il conseguimento di crediti formativi validi per il mantenimento e l'aggiornamento delle qualifiche professionali. L'offerta formativa è rivolta a ricercatori, medici, tecnici di laboratorio, personale amministrativo e a tutto il personale operante all'interno dell'IRCCS e del sistema sanitario, con l'obiettivo di favorire un ambiente di lavoro qualificato, aggiornato e orientato all'eccellenza scientifica e clinica. Attraverso queste iniziative, l'IRCCS INRCA si impegna a promuovere la cultura della formazione continua in tutte le sedi, sostenendo lo sviluppo delle competenze e contribuendo alla crescita professionale del personale, con ricadute positive sulla qualità delle attività di ricerca e assistenza sanitaria.

➤ **13A4.1: ID Unità Operativa**

68512c8a73bf803dc14a344

➤ **13A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi

➤ **13A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

CNR IMM

➤ **13A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

L'Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi ha sede a Catania L'Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi ha sede a Catania e l'unità di Lecce dell'IMM è ubicata presso il Campus Scientifico Ecotekne, l'unità di Lecce dell'IMM è ubicata presso il Campus Scientifico Ecotekne. L'attività di ricerca dell'IMM di Lecce è essenzialmente imperniata su due linee principali L'attività di ricerca dell'IMM di Lecce è essenzialmente imperniata su due linee principali: • Sensori e Microsistemi Intelligenti per la sicurezza e la qualità della vita nei settori Agroalimentare, Trasporti ed "Ambient Assisted Living"; • Sensori e Microsistemi Intelligenti per la sicurezza e la qualità della vita nei settori Agroalimentare, Trasporti ed "Ambient Assisted Living"; • Materiali e Processi per la realizzazione di dispositivi per la conversione di energia. • Materiali e Processi per la realizzazione di dispositivi per la conversione di energia.

➤ **13A4.5: Sede Fisica – Comune**

LECCE

➤ **13A4.6: Sede Fisica – Provincia**

LE

➤ **13A4.7: Sede Fisica – Regione**

PUGLIA

➤ **13A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **13A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Str. Prov. Lecce-Monteroni km 1,2

➤ **13A4.10: Sede Fisica – CAP**

73100

➤ **13A4.11: Sede Fisica – Telefono**

08321975928

➤ **13A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

mauro.lomascolo@cnr.it

**13A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

protocollo.imm@pec.cnr.it

➤ **13A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

Si

Sistema economico-patrimoniale

➤ **13A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

italiana

➤ **13A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

MAURO

➤ **13A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

LOMASCOLO

➤ **13A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

LMSMRA62L29I119S

➤ **13A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

mauro.lomascolo@cnr.it

➤ **13A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

08321975928

➤ **13A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **13A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**



antonella

- **13A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**

de giorgi

- **13A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**

DGRNNL80L60I549L

- **13A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

antonella.degiorgi@cnr.it

- **13A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**

antonella\_degiorgi@pec.it

- **13A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**

0832 422505

- **13A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

- **13A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Pietro Aleardo

- **13A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Siciliano

- **13A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

SCLPRL60D26I549H

- **13A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

pietroaleardo.siciliano@cnr.it

- **13A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

0832422500

- **13A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

Siciliano\_CV\_SAGE\_signed.pdf

- **13A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

Incarico Referente Scientifico Siciliano\_signed.pdf

- **13A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **13A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Antonella

➤ **13A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

De Giorgi

➤ **13A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

DGRNNL80L60I549L

➤ **13A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

antonella.degiorgi@cnr.it

➤ **13A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3206065348

➤ **13A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

De giorgi Antonella\_CV\_signed.pdf

➤ **13A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

➤ **13A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

CNR-IMM partecipa all'iniziativa con le competenze di 3 Dirigenti di Ricerca (1 donna, 2 uomini) e 1 Primo Ricercatore (uomo) a Tempo Indeterminato. Il personale ha competenze fisiche ed ingegneristiche e lavora da oltre 25 anni sui temi legati ai Sensori e Microsistemi Intelligenti per la sicurezza e la qualità della vita nei settori Agroalimentare, Trasporti ed "Ambient Assisted Living". Alle attività progettuali parteciperanno almeno 4 unità di personale attualmente coinvolte, con contratti a tempo determinato/assegni di ricerca, su iniziative PNRR (PE8 Age-It; PRIN) con competenze nei settori della bio-fisica ed ingegneria. CNR-IMM partecipa all'iniziativa con le competenze di 3 Dirigenti di Ricerca (1 donna, 2 uomini) e 1 Primo Ricercatore (uomo) a Tempo Indeterminato. Il personale ha competenze fisiche ed ingegneristiche e lavora da oltre 25 anni sui temi legati ai Sensori e Microsistemi Intelligenti per la sicurezza e la qualità della vita nei settori Agroalimentare, Trasporti ed "Ambient Assisted Living". Alle attività progettuali parteciperanno almeno 4 unità di personale attualmente coinvolte, con contratti a tempo determinato/assegni di ricerca, su iniziative PNRR (PE8 Age-It; PRIN) con competenze nei settori della bio-fisica ed ingegneria.

➤ **13A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Il CNR-IMM di Lecce dispone di un'infrastruttura avanzata per la ricerca nei settori della micro- e nanoelettronica, dei materiali innovativi, della sensoristica avanzata e delle tecnologie IoT. L'istituto è dotato di 3 laboratori pienamente coinvolti nell'iniziativa: a) "Laboratorio per l'Elaborazione dei Segnali e delle Immagini" (SIPLab) e "Laboratorio di Domotica Avanzata e

Tecnologie per gli Ambienti di Vita” dotati di attrezzature stato dell’arte relative all’elaborazione automatica realtime di dati multidimensionali e multisensoriali (sistemi High Performance Computing tipo rack ed embedded), sistemi di visione artificiale attiva (camere 3D, camere Time of Flight), sistemi Pick&Place per il rapid prototyping di schede elettroniche full custom progettate internamente, stampanti 3D ad alte prestazioni per la realizzazione di case e supporti customizzati; b) “Laboratorio di Progettazione e Caratterizzazione di Dispositivi Multifunzionali” (M2DCLab) dotato di attrezzature e facilities stato dell’arte per la fabbricazione di dispositivi e sensori altamente innovativi. La dotazione infrastrutturale si compone di camera pulita e microfabbricazione per la realizzazione di dispositivi per nano e micro (opto)–elettronica, sistemi micro-elettro meccanici (MEMS/MOEMS) e microfluidica, litografia a fascio elettronico, impianti e tecnologie per caratterizzazione morfologica e strutturale e caratterizzazione morfologica e strutturale, banchi per processi chimici. Il CNR-IMM è parte integrante della rete nazionale di infrastrutture di ricerca CNR e partecipa a numerosi progetti europei (Horizon Europe, KDT JU, ERC) e nazionali (PNRR, PRIN, FISR), garantendo un elevato standard scientifico-tecnologico e un’efficace integrazione con il sistema della ricerca europeo Il CNR-IMM di Lecce dispone di un’infrastruttura avanzata per la ricerca nei settori della micro- e nanoelettronica, dei materiali innovativi, della sensoristica avanzata e delle tecnologie IoT. L’istituto è dotato di 3 laboratori pienamente coinvolto nell’iniziativa: a) “Laboratorio per l’Elaborazione dei Segnali e delle Immagini” (SIPLab) e “Laboratorio di Domotica Avanzata e Tecnologie per gli Ambienti di Vita” dotati di attrezzature stato dell’arte relative all’elaborazione automatica realtime di dati multidimensionali e multisensoriali (sistemi High Performance Computing tipo rack ed embedded), sistemi di visione artificiale attiva (camere 3D, camere Time of Flight), sistemi Pick&Place per il rapid prototyping di schede elettroniche full custom progettate internamente, stampanti 3D ad alte prestazioni per la realizzazione di case e supporti customizzati; b) “Laboratorio di Progettazione e Caratterizzazione di Dispositivi Multifunzionali” (M2DCLab) dotato di attrezzature e facilities stato dell’arte per la fabbricazione di dispositivi e sensori altamente innovativi. La dotazione infrastrutturale si compone di camera pulita e microfabbricazione per la realizzazione di dispositivi per nano e micro (opto)–elettronica, sistemi micro-elettro meccanici (MEMS/MOEMS) e microfluidica, litografia a fascio elettronico, impianti e tecnologie per caratterizzazione morfologica e strutturale e caratterizzazione morfologica e strutturale, banchi per processi chimici. Il CNR-IMM è parte integrante della rete nazionale di infrastrutture di ricerca CNR e partecipa a numerosi progetti europei (Horizon Europe, KDT JU, ERC) e nazionali (PNRR, PRIN, FISR), garantendo un elevato standard scientifico-tecnologico e un’efficace integrazione con il sistema della ricerca europeo

#### ➤ **13A4.46: Informazioni Generali – Networking**

CNR-IMM di Lecce ha consolidato nel tempo una rete collaborativa estesa a livello nazionale e internazionale. In particolare: - Collabora stabilmente con università e centri di ricerca nazionali (Università del Salento, Università di Bari, Politecnico di Bari, Università La Sapienza di Roma, Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, Università Politecnica delle Marche di Ancona, Fondazione Bruno Kessler, Politecnico di Milano) ed internazionali (Università di Manchester, Università di Barcellona, Università di Tubingen, Università di Warwick). CNR-IMM di Lecce ha consolidato nel tempo una rete collaborativa estesa a livello nazionale e internazionale. In particolare: - Collabora stabilmente con università e centri di ricerca nazionali (Università del Salento, Università di Bari, Politecnico di Bari, Università La Sapienza di Roma, Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, Università Politecnica delle Marche di Ancona, Fondazione Bruno Kessler, Politecnico di Milano) ed internazionali (Università di Manchester, Università di Barcellona, Università di Tubingen, Università di Warwick). Ha rapporti consolidati con imprese high-tech e PMI innovative, operanti nei settori dei materiali avanzati, optoelettronica, sensoristica e semiconduttori. - È promotore di iniziative di trasferimento tecnologico e incubazione di startup, anche Ha rapporti consolidati con imprese high-tech e PMI innovative, operanti nei settori dei materiali avanzati, optoelettronica, sensoristica e semiconduttori. - È promotore di iniziative di trasferimento tecnologico e incubazione di startup, anche attraverso la partecipazione a

competence center e cluster regionali (es. Distretto Tecnologico ISUFI, Aggregazione Pubblico-Privata per l'active & Healthy Ageing).attraverso la partecipazione a competence center e cluster regionali (es. Distretto Tecnologico ISUFI, Aggregazione Pubblico-Privata per l'active & Healthy Ageing).Gran parte delle attività è vocata allo studio, progettazione, prototipazione e validazione di soluzioni multisensoriali intelligenti (computing & connettività) di Ambient Intelligence, Artificial Intelligence, molti riconducibili al settore dell'Active & Healthy Ageing, dello Smart / Home Building rispondendo a problematiche di efficienza energetica in contesti residenziali e non residenziali attraverso tecnologie ICT innovative. Le attività sono svolte in ambito regionale, nazionale e internazionale con la collaborazione di diverse Università/Centri di Ricerca Pubblici, Piccole-Medie-Grandi Imprese del settore sanitario, automotive, meccanica e ICT e attori pubblici e pubblici-privati (Comuni, Regioni, Aziende Sanitarie, Consorzi, Distretti Tecnologici). In tali settori il CNR-IMM è stato ed è tuttora presente nell'ambito di iniziative scientifiche (progetti di ricerca, reti di eccellenza europee, ecc.) di rilevanza sia regionale che nazionale ed internazionale, in collaborazione con gruppi universitari, Istituti di ricerca ed industrie assumendo in alcuni casi anche il ruolo di coordinamento di importanti progetti scientifici. La partecipazione del CNR-IMM al progetto garantisce l'accesso a un'ampia rete di relazioni che facilitano lo scambio di conoscenze, la mobilità dei ricercatori e lo sviluppo di sinergie progettuali strategiche La partecipazione del CNR-IMM al progetto garantisce l'accesso a un'ampia rete di relazioni che facilitano lo scambio di conoscenze, la mobilità dei ricercatori e lo sviluppo di sinergie progettuali strategiche

#### ➤ **13A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

Il CNR-IMM Lecce possiede una forte vocazione alla formazione avanzata, testimoniata da: - La partecipazione a dottorati di ricerca (in convenzione con Università del Salento e altri atenei), in settori come Scienza dei Materiali, Ingegneria dell'Informazione e Micro-Nanotecnologie. - L'accoglienza di tesisti, assegnisti, dottorandi e borsisti provenienti da istituzioni italiane ed estere. - L'organizzazione di scuole estive, workshop e seminari tecnici su tematiche emergenti (es. fotonica integrata, dispositivi a 2D materials, sensoristica intelligente). - La promozione di percorsi di apprendimento interdisciplinare e hands-on, grazie alla disponibilità di laboratori didattici integrati con attività di ricerca. Il CNR-IMM rappresenta un ambiente formativo d'eccellenza, in grado di coniugare ricerca di frontiera e sviluppo di competenze professionali trasversali. Il CNR-IMM Lecce possiede una forte vocazione alla formazione avanzata, testimoniata da: - La partecipazione a dottorati di ricerca (in convenzione con Università del Salento e altri atenei), in settori come Scienza dei Materiali, Ingegneria dell'Informazione e Micro-Nanotecnologie. - L'accoglienza di tesisti, assegnisti, dottorandi e borsisti provenienti da istituzioni italiane ed estere. - L'organizzazione di scuole estive, workshop e seminari tecnici su tematiche emergenti (es. fotonica integrata, dispositivi a 2D materials, sensoristica intelligente). - La promozione di percorsi di apprendimento interdisciplinare e hands-on, grazie alla disponibilità di laboratori didattici integrati con attività di ricerca. Il CNR-IMM rappresenta un ambiente formativo d'eccellenza, in grado di coniugare ricerca di frontiera e sviluppo di competenze professionali trasversali.

#### ➤ **13A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

Il personale del CNR-IMM Lecce è regolarmente coinvolto in attività formative accreditate, tra cui: - Moduli didattici universitari tenuti da ricercatori CNR nell'ambito di corsi di laurea e laurea magistrale (Scienza dei Materiali, Ingegneria Elettronica, Fisica). Il personale del CNR-IMM Lecce è regolarmente coinvolto in attività formative accreditate, tra cui: - Moduli didattici universitari tenuti da ricercatori CNR nell'ambito di corsi di laurea e laurea magistrale (Scienza dei Materiali, Ingegneria Elettronica, Fisica). - Partecipazione a scuole di dottorato e corsi professionalizzanti accreditati, anche tramite l'organizzazione congiunta con università partner. - Collaborazione con enti regionali e nazionali per la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi finanziati (FSE, PNRR) rivolti a laureati, tecnici e professionisti del settore. - Contributo allo sviluppo di MOOC e piattaforme e-learning su tematiche relative a microelettronica, materiali

2D e dispositivi integrati. Tali attività rafforzano il ruolo del CNR-IMM come hub di formazione scientifica e tecnologica, in grado di generare impatto sul territorio e nei contesti internazionali. - Partecipazione a scuole di dottorato e corsi professionalizzanti accreditati, anche tramite l'organizzazione congiunta con università partner. - Collaborazione con enti regionali e nazionali per la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi finanziati (FSE, PNRR) rivolti a laureati, tecnici e professionisti del settore. - Contributo allo sviluppo di MOOC e piattaforme e-learning su tematiche relative a microelettronica, materiali 2D e dispositivi integrati. Tali attività rafforzano il ruolo del CNR-IMM come hub di formazione scientifica e tecnologica, in grado di generare impatto sul territorio e nei contesti internazionali.

➤ **13A4.1: ID Unità Operativa**

68512ca0ddd1b351bd76e1c8

➤ **13A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

Dipartimento di Economia

➤ **13A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

DiE

➤ **13A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

Il Dipartimento di Economia (di seguito, il “Dipartimento”) è titolare dei poteri attribuiti dallo Statuto e dalle altre norme di Ateneo. Il Dipartimento esercita i suoi poteri in materia di didattica, ricerca scientifica, terza missione e orientamento. Svolge le funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento. Adotta atti e provvedimenti aventi efficacia giuridica esterna, nei limiti consentiti dalla legge e dalle norme di ateneo. In particolare, il Dipartimento esercita i suoi poteri in materia di: a) ricerca; b) attività didattiche e formative relative alle Classi di Laurea, alle Classi di Laurea Magistrale e ai Corsi di Dottorato di Ricerca; c) altre attività formative; d) tutte le attività rivolte all'esterno correlate alla ricerca, alla didattica e alla terza missione, con particolare riguardo alla valorizzazione e alla diffusione delle attività e delle competenze del Dipartimento medesimo, ivi comprese le iniziative di partenariato, spin off e start up. In materia di ricerca e di didattica, al Dipartimento di Economia appartengono le scienze economiche, gestionali, giuridiche, sociali e storiche. Il Dipartimento promuove ogni attività idonea a favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego dei risultati della ricerca per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società e del territorio, in particolare incentivando le attività di ricerca finalizzate alla valorizzazione e allo sviluppo della cultura e della didattica nell'ambito delle scienze economiche, gestionali, giuridiche, storiche e sociali. Il Dipartimento può costituire al suo interno Centri di ricerca tematici o Laboratori specifici che supportano lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e di servizio. Il Dipartimento può altresì partecipare alle attività dei Centri di ricerca di Ateneo. Al Dipartimento possono afferire docenti e ricercatori che svolgano attività didattica e di ricerca nell'ambito delle scienze economiche, gestionali, giuridiche, sociali e storiche, nonché ogni altro soggetto che svolga ricerche giudicate compatibili, ai sensi delle seguenti disposizioni. Al fine di garantire il pluralismo scientifico del dipartimento e di coordinare in via unitaria le diverse attività, la ricerca del dipartimento si può distinguere in “Aree di Ricerca”, da intendersi come aree tematiche e come articolazioni del Dipartimento, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto. Le Aree di Ricerca possono avanzare proposte e iniziative in Consiglio e negli altri organi del dipartimento. In seno ad esso e nella commissione ricerca, ciascuna area indica un suo rappresentante, che assume altresì la carica di coordinatore dell'Area. Le Aree di Ricerca del Dipartimento allo stato attuale sono: Area Aziendale, Area Sostenibilità, Economia Agroalimentare ed Economia Circolare, Area Storica, Sociologica e Politologica, Area Giuridica, Area Economico-Quantitativa)

➤ **13A4.5: Sede Fisica – Comune**

CAMPOBASSO

➤ **13A4.6: Sede Fisica – Provincia**

CB

➤ **13A4.7: Sede Fisica – Regione**

MOLISE

➤ **13A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **13A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Via Francesco de Sanctis n. 1

➤ **13A4.10: Sede Fisica – CAP**

86100

➤ **13A4.11: Sede Fisica – Telefono**

08744041

➤ **13A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

ciocca@unimol.it

**13A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

amministrazione@cert.unimol.it

➤ **13A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

Si  
U-GOV (Cineca)

➤ **13A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **13A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Claudio

➤ **13A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

Lupi

➤ **13A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**



LPUCLD62H17M082S

➤ **13A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[lupi@unimol.it](mailto:lupi@unimol.it)

➤ **13A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

0874404451

➤ **13A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **13A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**

Giuseppe

➤ **13A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**

Ciocca

➤ **13A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**

CCCGPP67E09B519U

➤ **13A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[ciocca@unimol.it](mailto:ciocca@unimol.it)

➤ **13A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**

[amministrazione@cert.unimol.it](mailto:amministrazione@cert.unimol.it)

➤ **13A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**

0874404369

➤ **13A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **13A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Giuliano

➤ **13A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Resce

➤ **13A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

RSCGLN85C31A783O

➤ **13A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**



[giuliano.resce@unimol.it](mailto:giuliano.resce@unimol.it)

➤ **13A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

[08744041](tel:08744041)

➤ **13A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

[CV\\_Resce.pdf](#)

➤ **13A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

[lettera di incarico SAGE\\_Resce\\_signed.pdf](#)

➤ **13A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

[italiana](#)

➤ **13A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

[Silvia](#)

➤ **13A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

[Reale](#)

➤ **13A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

[RLESLV77P50B519K](#)

➤ **13A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

[reale@unimol.it](mailto:reale@unimol.it)

➤ **13A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

[08744041](tel:08744041)

➤ **13A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

[CVSRIT 5-25 - SILVIA REALE.pdf](#)

➤ **13A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

[Lettera incarico Reale fl 1.pdf](#)

➤ **13A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

[Al Dipartimento afferiscono alla data del 15/05/2025 15 professori ordinari, 17 professori associati, 12 ricercatori \(di cui 8 a tempo determinato\) e 6 unità di personale tecnico amministrativo](#)

➤ **13A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Tre sono gli obiettivi principali: 1. Comprendere le sfide contemporanee Il Dipartimento analizza le problematiche globali, nazionali e regionali attraverso prospettive di ricerca diversificate e interdisciplinari, riflettendo l'ampiezza delle competenze presenti al suo interno. 2. Sviluppare soluzioni innovative e sostenibili L'obiettivo è affrontare le sfide emergenti con progetti di ricerca all'avanguardia, anche attraverso collaborazioni con stakeholder esterni, con particolare attenzione ai bisogni delle comunità locali. I risultati vengono diffusi tramite pubblicazioni, eventi e attività di comunicazione. 3. Rafforzare la visibilità della ricerca Il Dipartimento contribuisce in modo attivo alla strategia di ricerca dell'Ateneo, valorizzando e promuovendo le proprie attività in ambito accademico e pubblico.

**Linee Strategiche di Ricerca** Le linee di ricerca del Dipartimento sono considerate strategiche per vari motivi:

- a. Allineamento con il Piano Strategico di Ricerca di Ateneo (2024–2026): Le attività di ricerca sostengono gli obiettivi strategici dell'Università.
- b. Focus su Sostenibilità e Innovazione: I temi centrali includono la sostenibilità, la transizione energetica, l'innovazione e la responsabilità ambientale, in linea con i programmi nazionali (PNR 2021-27), europei e internazionali, tra cui la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile.
- c. Sviluppo Territoriale: Il Dipartimento contribuisce, sia in termini teorici sia applicativi, al superamento delle criticità delle aree meno sviluppate, come la limitata accessibilità ai finanziamenti, la debolezza delle reti locali, la bassa attrattività per i talenti e il ruolo poco definito delle università nei territori meno sviluppati dal punto di vista imprenditoriale.
- d. Innovazione e Transizione Digitale: Particolare attenzione è rivolta ai processi di innovazione digitale, in coerenza con le strategie nazionali e regionali.
- e. Invecchiamento della Popolazione (Progetto Age-It): Il Dipartimento è un attore chiave a livello nazionale e regionale all'interno del progetto Age-It, con risultati che andranno oltre i tre anni previsti, influenzando anche le attività della terza missione. Inoltre, partecipa al dottorato nazionale interamente in lingua inglese in Life Course Research, con sede presso l'Università di Firenze.
- f. Supporto alle Politiche Pubbliche: La ricerca sostiene le politiche europee e regionali nei settori dell'agricoltura, dello sviluppo rurale, della sostenibilità ambientale e della coesione territoriale (2023–2027).
- g. Sviluppo delle Aree Interne: Le attività si allineano con le politiche regionali per le aree interne, in sinergia con i centri di ricerca d'Ateneo ARIA e Biocult, e con le aree di ricerca interne legate a tematiche agro-ambientali, socio-demografiche ed economico-aziendali.

**Sostegno ai Ricercatori Emergenti** Il Dipartimento promuove attivamente opportunità di ricerca per giovani studiosi, svolgendo un ruolo centrale nel Dottorato Interdipartimentale in Diritto ed Economia, articolato in due percorsi interdisciplinari: Pubblica Amministrazione e Istituzioni e Diritto, Mercato e Nuove Tecnologie.

**Partecipazione a Reti Nazionali di Dottorato**

- Life Course Research (Progetto Age-It)
- European Studies (coordinato dall'Università di Genova)
- Regolazione, Gestione e Diritto delle Organizzazioni Pubbliche (coordinato dall'Università del Salento)
- Dottorato finanziato da NextGenerationEU (39° ciclo), in partenariato con 11 università

A dicembre 2024, il Dipartimento ospita:

- 32 dottorandi
- 11 assegni di ricerca
- 9 borse di studio per ricercatori Terza Missione e Public Engagement

Il Dipartimento è fortemente impegnato a rafforzare il legame tra ricerca e impatto sociale, attraverso iniziative di public engagement, collaborazioni con le comunità locali e attività di divulgazione scientifica. Un migliore coordinamento di queste azioni rappresenta una priorità strategica per il prossimo periodo di programmazione.

#### ➤ **13A4.46: Informazioni Generali – Networking**

Peculiarità del Dipartimento è l'integrazione tra didattica e ricerca, supportata dall'utilizzo di laboratori per attività pratiche, sperimentali e di analisi empirica. I laboratori didattici e di ricerca insieme al supporto del laboratorio informatico di Ateneo e alla piattaforma Moodle, costituiscono un sistema coerente e sinergico per la formazione in ambito economico, quantitativo e metodologico. L'integrazione con strumenti digitali (come Moodle Unimol), l'accesso a banche dati scientifiche e l'utilizzo di spazi e attrezzature all'avanguardia garantiscono un ambiente formativo moderno, accessibile e in linea con le esigenze della didattica contemporanea. Nello sviluppo delle proprie linee di didattica, ricerca e terza missione, il Dipartimento collabora con numerose istituzioni pubbliche e con soggetti privati, sulla base di specifiche convenzioni.

Partecipa inoltre fattivamente alle attività di consorzi e reti di ricerca nazionali e internazionali. I docenti del Dipartimento partecipano ad attività di visiting e scambi internazionali.

➤ **13A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

Il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi del Molise garantisce una formazione universitaria e post-lauream di elevata qualità, grazie a un'offerta didattica che copre tutti i livelli: corsi di laurea triennale, magistrale e di dottorato. Il personale docente, attivamente impegnato in attività formative anche trasversali e interdipartimentali, assicura la completa copertura dell'offerta didattica, anche attraverso la docenza in Corsi di Studio condivisi con altri Dipartimenti dell'Ateneo.

➤ **13A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

CORSI DI LAUREA TRIENNALI □ “Economia Aziendale” (L-18) □ “Scienze politiche, amministrazione e relazioni internazionali” (L36-L16) □ “Servizio sociale, comunità e vulnerabilità” (L-39) CORSI DI LAUREA MAGISTRALI □ “Management e consulenza aziendale” (LM-77) □ “Istituzioni, governance and global studies” (LM-62) □ “Servizio sociale e politiche sociali per il contrasto alle vulnerabilità” (LM-87) □ “Public and Health Economics” (LM-56). CORSO DI DOTTORATO IN DIRITTO ED ECONOMIA

➤ **13A4.1: ID Unità Operativa**

68512cbbddd1b351bd76e1d9

➤ **13A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT

➤ **13A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

THE HUB

➤ **13A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

The Unit operates in the research sector and is responsible for the strategic planning, implementation, and coordination of activities aimed at promoting scientific and technological innovation within the Ecosystem Management. It manages the entire lifecycle of investment initiatives, from identifying opportunities to overseeing project implementation and evaluating outcomes. Working closely with research teams, external partners, and funding organizations, the Unit ensures that investments are aligned with the organization's strategic objectives, scientific priorities, and regulatory requirements. Its main responsibilities include budget planning, risk assessment, performance monitoring, and reporting. By promoting data-driven decision-making and the efficient management of financial resources, the Unit plays a key role in strengthening research excellence and supporting long-term innovation.

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\* L'Unità opera nel settore della ricerca ed è responsabile della pianificazione strategica, dell'attuazione e del coordinamento delle attività volte a promuovere l'innovazione scientifica e tecnologica nell'ambito del Management dell'Ecosistema. Gestisce l'intero ciclo di vita delle iniziative di investimento, dall'identificazione delle opportunità alla supervisione dell'attuazione dei progetti e alla valutazione dei risultati. Lavorando a stretto contatto con i team di ricerca, i partner esterni e le organizzazioni finanziatrici, l'unità garantisce che gli investimenti siano allineati con gli obiettivi strategici dell'organizzazione, le priorità scientifiche e i requisiti normativi. Le sue principali responsabilità comprendono la pianificazione del budget, la valutazione dei rischi, il monitoraggio

delle prestazioni e la rendicontazione. Promuovendo un processo decisionale basato sui dati e una gestione efficiente delle risorse finanziarie, l'unità svolge un ruolo chiave nel rafforzare l'eccellenza della ricerca e nel sostenere l'innovazione a lungo termine.

➤ **13A4.5: Sede Fisica – Comune**

FIRENZE

➤ **13A4.6: Sede Fisica – Provincia**

FI

➤ **13A4.7: Sede Fisica – Regione**

TOSCANA

➤ **13A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **13A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Piazza di San Marco 4

➤ **13A4.10: Sede Fisica – CAP**

50121

➤ **13A4.11: Sede Fisica – Telefono**

055 2757675

➤ **13A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

[info@tuscanysystem.it](mailto:info@tuscanysystem.it)

**13A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

[thescarl@pec.unifi.it](mailto:thescarl@pec.unifi.it)

➤ **13A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

➤ **13A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

italiana

➤ **13A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

PAOLA

➤ **13A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

CASSONE

- **13A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**  
[CSSPLA71S67G888D](#)
- **13A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**  
[paola.cassone@tuscanyhealthecosystem.it](mailto:paola.cassone@tuscanyhealthecosystem.it)
- **13A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**  
[3355469188](#)
- **13A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**  
[italiana](#)
- **13A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**  
[Debora](#)
- **13A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**  
[Berti](#)
- **13A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**  
[BRTDBR67R47D612W](#)
- **13A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**  
[debora.berti@unifi.it](mailto:debora.berti@unifi.it)
- **13A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**  
[0554573534](#)
- **13A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**  
[cv\\_deb\\_2025\\_fto.pdf](#)
- **13A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**  
[Lettera\\_Incarico\\_SAGE\\_refScientifico\\_THEscarl\\_signed\\_fto.pdf](#)
- **13A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**  
[italiana](#)
- **13A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**  
[Paola](#)
- **13A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**  
[Cassone](#)

➤ **13A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

CSSPLA71S67G888D

➤ **13A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

paola.cassone@tuscanyhealthecosystem.it

➤ **13A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

0

➤ **13A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

CV\_PaolaCassone\_signed.pdf

➤ **13A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

Lettera\_incarico\_SAGE\_RefAdmin\_THEscarl\_signed\_signed.pdf

➤ **13A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

The Programme Manager provides both strategic direction and operational guidance for the Investment Program Management Unit within the research domain. Serving as the central coordination figure, the Programme Manager leads the planning, implementation, and tracking of investment initiatives designed to advance research and innovation. Main responsibilities include:

- Program Management: Overseeing all stages of program development, from resource distribution to performance evaluation.
- Stakeholder Coordination: Collaborating with internal research groups, executive leadership, funding institutions (such as national or EU entities), and external partners to ensure strategic alignment and productive partnerships.
- Financial Oversight: Managing program budgets, promoting cost-effectiveness, and ensuring financial practices meet compliance and funding criteria.
- Risk and Compliance Management: Identifying risks, applying preventive measures, and ensuring activities comply with legal, ethical, and regulatory standards.
- Reporting and Evaluation: Leading the creation of reports, performance indicators, and impact analyses to evaluate the effectiveness and strategic value of the investment programs.
- Leveraging a deep knowledge of the research environment and funding ecosystems, the Programme Manager plays a critical role in fostering innovation, attracting financial support, and enhancing the overall return on investment in research.

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\* Il Programme Manager

fornisce sia la direzione strategica che la guida operativa per l'unità di gestione dei programmi di investimento nell'ambito della ricerca. In qualità di figura centrale di coordinamento, il Programme Manager guida la pianificazione, l'attuazione e il monitoraggio delle iniziative di investimento volte a promuovere la ricerca e l'innovazione. Le principali responsabilità comprendono:

- Gestione del programma: supervisione di tutte le fasi di sviluppo del programma, dalla distribuzione delle risorse alla valutazione delle prestazioni.
- Coordinamento delle parti interessate: Collaborazione con i gruppi di ricerca interni, la leadership esecutiva, le istituzioni di finanziamento (come gli enti nazionali o dell'UE) e i partner esterni per garantire un allineamento strategico e partnership produttive.
- Supervisione finanziaria: Gestione dei budget del programma, promozione dell'efficacia dei costi e assicura che le pratiche finanziarie soddisfino i criteri di conformità e di finanziamento.
- Gestione dei rischi e della conformità: Identificazione dei rischi, applicazione di misure preventive e assicurazione che le attività siano conformi agli standard legali, etici e normativi.
- Rendicontazione e valutazione: Guidare la creazione di rapporti qualitativi e quantitativi, indicatori di performance e analisi di impatto per valutare l'efficacia e il

valore strategico dei programmi di investimento. - Sfruttando una profonda conoscenza dell'ambiente della ricerca e degli ecosistemi di finanziamento, il Programme Manager svolge un ruolo cruciale nel promuovere l'innovazione, attirare il sostegno finanziario e migliorare il rendimento complessivo degli investimenti nella ricerca.

➤ **13A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

La struttura di THE scarl si avvale delle risorse e dei servizi per la ricerca dei propri soci

➤ **13A4.46: Informazioni Generali – Networking**

HUB THE actively promotes networking among different players in the field through various initiatives; it also facilitates access to infrastructure, expertise and services in the life sciences sector, promoting collaboration between companies, research organizations and institutions.

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\* L'HUB THE promuove attivamente il networking tra i diversi attori del settore attraverso diverse iniziative; inoltre facilita l'accesso a infrastrutture, competenze e servizi nel settore delle scienze della vita, promuovendo la collaborazione tra imprese, enti di ricerca e istituzioni.

➤ **13A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

La capacità formativa della struttura cui afferisce la UO è legata alla capacità formativa dei soci ed è pertanto significativa e articolata su più livelli, integrando attività didattiche, di alta formazione e di ricerca applicata. In particolare: 1. Dottorati di ricerca e studio internazionale • Sono attive borse di dottorato, con attività che includono osservazione partecipata presso l'AOU Meyer e in centri pediatrici a Madrid, con interviste, focus group e survey rivolti a professionisti sanitari e insegnanti ospedalieri. Questo evidenzia una forte dimensione internazionale della formazione accademica avanzata. 2. Corsi di Alta Formazione • È stato attivato il corso di Alta Formazione "Scuola in ospedale", con ampia partecipazione di stakeholder regionali e nazionali. Tale corso si integra con attività di disseminazione e engagement comunitario. 3. Master Universitario • È in fase di approvazione un progetto per l'elevazione del corso di Alta Formazione a Master di I livello, proposto dal Dipartimento FORLILPSI in collaborazione con AOU Meyer e l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana. 4. Revisione della didattica • L'offerta formativa è stata aggiornata sulla base del feedback dei partecipanti, con l'introduzione di moduli su ecologia organizzativa, medicina narrativa e modello della quadrupla elica nei sistemi sanitari. 5. Workshop formativi e partecipazione territoriale • Sono stati organizzati workshop di co-progettazione e formazione sul campo (es. Case della Comunità), anche in collaborazione con le Aziende USL toscane, coinvolgendo professionisti sanitari, amministrativi e sociali. Emerge quindi una significativa capacità formativa della struttura THE (Tuscany Health Ecosystem), non solo sul piano scientifico e tecnologico, ma anche in ambito regolatorio, un aspetto cruciale per l'avanzamento della medicina traslazionale e l'accesso al mercato delle innovazioni in ambito sanitario. In particolare, tra le attività del progetto sono previste azioni specifiche di formazione sul quadro regolatorio relativo all'uso clinico delle nuove tecnologie, in primis per quanto riguarda la radioterapia FLASH e l'impiego di radiofarmaci sperimentali. Queste attività coinvolgono sia il personale strutturato sia i giovani ricercatori, con l'obiettivo di fornire competenze concrete sull'iter autorizzativo, le normative AIFA ed EMA, le GCP (Good Clinical Practice), la valutazione etica dei protocolli sperimentali, nonché gli aspetti legati alla tracciabilità, sicurezza e qualità dei dispositivi e dei radiofarmaci. Tali competenze sono fondamentali per accompagnare la transizione dalla ricerca preclinica alla sperimentazione clinica, come nel caso della progettazione del protocollo clinico ULISSE, una sperimentazione di fase II su pazienti affetti da carcinoma cutaneo non operabile, basata sull'impiego della radioterapia FLASH. La stesura e presentazione del protocollo al Comitato Etico richiede un'accurata conoscenza della normativa vigente, e rappresenta un'opportunità concreta di formazione in



ambito regolatorio per i professionisti coinvolti. Inoltre, l'allestimento di piattaforme per la condivisione dati (es. XNAT) include la definizione di workflow e modelli di gestione conformi ai principi FAIR e alle normative sulla protezione dei dati personali, altro ambito formativo strategico per chi opera nel settore della ricerca clinica. Complessivamente, il progetto THE fornisce un contesto formativo altamente qualificato non solo in ambito scientifico, ma anche sul piano regolatorio, etico e normativo, formando figure professionali capaci di operare in piena conformità con gli standard richiesti a livello nazionale e internazionale per l'innovazione in sanità. In sintesi, la struttura dimostra una forte capacità formativa, orientata alla costruzione di nuove competenze per professionisti sanitari e sociali, integrando formazione accademica e applicata, con apertura a livello regionale, nazionale e internazionale.

➤ **13A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

L'HUB non è attualmente accreditata come ente di formazione.

➤ **13A4.1: ID Unità Operativa**

68512d13ddd1b351bd76e20a

➤ **13A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

Dipartimento di Scienze Politiche

➤ **13A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

DISPO

➤ **13A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

Il Dipartimento di Scienze Politiche fa convergere in un'unica struttura dal carattere fortemente interdisciplinare le aree di ricerca orientate ad analizzare e tradurre in termini di scienza i fenomeni ideali e sociali oggetto della storia, della politica e della società nel suo complesso, nonché i processi della sfera dell'economia e del diritto. Negli ultimi anni, a partire da questa tradizione sono stati intrapresi alcuni percorsi di innovazione: • è stata realizzata una revisione dei piani di studio e dei contenuti sia didattici dei Corsi di Studio triennali e magistrali ed è stato istituito un nuovo corso triennale interclasse; • sul piano della ricerca, dell'internazionalizzazione e del networking, si è incrementata la partecipazione ai bandi competitivi nazionali e internazionali e sono cresciuti gli scambi con altre università e enti di ricerca italiani e stranieri; • sono stati istituiti tre centri di eccellenza con un'attenzione particolare al rapporto tra ricerca e terza missione e sono cresciute le attività di terza missione anche attraverso nuovi percorsi di formazione post-laurea. La visione strategica del Dipartimento è orientata dall'idea di divenire sempre più una struttura in cui si studiano e si insegnano le scienze sociali e le politiche pubbliche all'interno di una più ampia visione che sottolinei la loro dimensione socio-filosofica e istituzionale. All'interno del Dipartimento, la macroarea incentrata sulle discipline demografiche e statistico-sociali, che usufruisce di un'esperienza pluridecennale e si caratterizza per una chiara visibilità a livello nazionale e internazionale, è rappresentata da docenti "senior" e giovani ricercatori/trici che, oltre a portare avanti le tematiche tradizionalmente analizzate (tra le quali figurano: migrazioni internazionali e presenza straniera, transizione demografica e processo di invecchiamento, disuguaglianze socio-demografiche), ne sviluppano di nuove (tra queste: modelli di distribuzione territoriale della popolazione, comportamenti demografici, anche con riferimento a particolari gruppi e/o sottopopolazioni, analisi pluridimensionale di dati e informazioni su popolazione e ambiente). Anche grazie alla collaborazione con studiosi/e di altre università ed enti di ricerca e tramite la pubblicazione di articoli su riviste di riconosciuto prestigio e la partecipazione a convegni in Italia, in Europa e in altri continenti, si persegue l'obiettivo di apportare contributi al dibattito scientifico internazionale sui temi di volta in volta affrontati. Il

Dipartimento, inoltre, coltiva l'ambizione di divenire una struttura di formazione di eccellenza della Pubblica Amministrazione e altri Enti e Istituzioni, configurandosi come un punto di riferimento per tutto il Mezzogiorno d'Italia. A tal proposito, si segnala che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, attraverso il Dipartimento, ha avviato la procedura di accreditamento, da parte della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), delle istituzioni che svolgono attività formativa in materia di contratti pubblici.

➤ **13A4.5: Sede Fisica – Comune**

BARI

➤ **13A4.6: Sede Fisica – Provincia**

BA

➤ **13A4.7: Sede Fisica – Regione**

PUGLIA

➤ **13A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **13A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Via Giuseppe Suppa, 9

➤ **13A4.10: Sede Fisica – CAP**

70121

➤ **13A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0805717703

➤ **13A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

[direzione.scienzepolitiche@uniba.it](mailto:direzione.scienzepolitiche@uniba.it)

**13A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

[direzione.scienzepolitiche@pec.uniba.it](mailto:direzione.scienzepolitiche@pec.uniba.it)

➤ **13A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

Si

I Dipartimenti, ai sensi degli articoli 5, comma 4, e 26, comma 15, dello Statuto di Ateneo, sono articolazioni organizzative dotate di autonomia amministrativa e gestionale nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in materia. Ad essi è assegnato funzionalmente personale tecnico-amministrativo adeguato alle attività di ricerca e di didattica previste. Il personale tecnico amministrativo è assegnato dal Direttore Generale, sentito il Direttore di Dipartimento ed il Coordinatore Amministrativo Gestionale. Ad essi viene attribuito un budget autorizzatorio secondo criteri stabiliti dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità in conformità con la normativa vigente. Il budget dei Dipartimenti è predisposto dal Direttore del Dipartimento, coadiuvato dal Coordinatore Amministrativo ed è

approvato dal Consiglio di Dipartimento. I Dipartimenti sono responsabili, nell'ambito del proprio budget: - dei processi di acquisizione dei beni e servizi necessari al proprio funzionamento; - della gestione e monitoraggio del budget assegnato; - della liquidazione delle somme dovute, della certificazione relativa alla consegna, congruità e collaudo se previsto, nonché degli adempimenti fiscali e amministrativi; - degli ordinativi di pagamento. Il Coordinatore è responsabile del monitoraggio economico-finanziario del budget, della corretta rilevazione dei costi e dei debiti in bilancio, della liquidazione delle spese, degli adempimenti fiscali e amministrativi, nonché della emissione e invio degli ordinativi di pagamento all'istituto cassiere.

➤ **13A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

Italia

➤ **13A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Giuseppe

➤ **13A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

Cascione

➤ **13A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

CSCGPP59R04A662N

➤ **13A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

giuseppe.cascione@uniba.it

➤ **13A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

0805718004

➤ **13A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **13A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**

Adriana

➤ **13A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**

Agrimi

➤ **13A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**

GRMDRN66R50E506L

➤ **13A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

ricerca@uniba.it

➤ **13A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**

universitabari@pec.it

➤ **13A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**

0805714082

➤ **13A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **13A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Anna

➤ **13A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Paterno

➤ **13A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

PTRNNA64D68A662K

➤ **13A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

anna.paterno@uniba.it

➤ **13A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

0805717547

➤ **13A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

Anna Paterno CV\_signed.pdf

➤ **13A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

Lettera di Incarico Paterno\_307\_signed\_signed.pdf

➤ **13A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **13A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Adriana

➤ **13A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Agrimi

➤ **13A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

GRMDRN66R50E50L

➤ **13A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

adriana.agrimi@uniba.it

➤ **13A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

0805717297

➤ **13A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

CV ADRIANA AGRIMI\_2025\_signed.pdf

➤ **13A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

Lettera di Incarico Agrimi\_307\_signed\_signed.pdf

➤ **13A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Il personale tecnico-amministrativo è rappresentato da un coordinatore amministrativo e 15 unità incardinate in quattro Unità Operative (UO): “Servizi generali, logistica e supporto informatico”, “Contabilità e attività negoziali”, “Ricerca e Terza Missione” e “Didattica e servizi agli studenti” e un collaboratore esperto linguistico (CEL). Il Dipartimento dispone di una biblioteca alla cui gestione sono delegate 3 unità di personale con il ruolo di bibliotecari. La U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento, in sinergia con la U.O. contabilità e attività negoziali, presidia i processi di supporto alla ricerca, dal reperimento delle fonti di finanziamento alla gestione e rendicontazione dei progetti, garantendo l'efficace e l'efficiente utilizzo delle risorse; sottopone all'esame del consiglio di Dipartimento contratti e convenzioni di ricerca, convenzioni conto terzi e ne cura l'esecuzione. Attraverso l'Unità operativa di Ricerca e Terza Missione, il Dipartimento ha implementato percorsi di cooperazione con istituti stranieri e centri di studi internazionali ed europei. Infine, a partire dall'anno accademico 2023/2024, con il corso di dottorato in Scienze Politiche e Sociali per la Sicurezza e lo Sviluppo il Dipartimento ha inteso porre l'attenzione sull'obiettivo dell'internazionalizzazione registrando tra gli iscritti una studentessa straniera. Il personale docente del Dipartimento di Scienze politiche è composto da 54 unità (docenti/ricercatori) afferenti alle 5 macroaree disciplinari che lo caratterizzano: politologica, sociologica, giuridica, linguistica, economica, demografica e socio-statistica (13-STAT/03). Quest'ultima, in particolare, è composta da una prof.ssa ordinaria, tre professoresse associate, una ricercatrice di tipo b, una ricercatrice di tipo a e un ricercatore di tipo a. A questo gruppo, si aggiungono assegniste e dottorande della stessa disciplina.

➤ **13A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Di anno in anno, la progettualità dei docenti del Dipartimento si esprime soprattutto nella partecipazione ai bandi di carattere nazionale che rappresentano al 2024 il 59% dei progetti presentati, mentre i progetti finanziati su bandi di carattere regionale coprono il 24% delle proposte presentate (la percentuale di successo nel caso dei progetti di carattere regionale è del 100%). Si consolida la capacità dei docenti afferenti al Dipartimento di cimentarsi con i più complessi progetti di natura internazionale (Horizon, Erasmus+ o EaSI) che corrispondono al 17% dei totali. I/le docenti e i/le ricercatori/trici incardinati/e nel Dipartimento mostrano una crescente propensione alla progettualità e alla diversificazione dei canali di finanziamento. La tipologia dell'attività ricerca svolta in Dipartimento è principalmente ricerca di base, che si abbina a iniziative policy oriented, come quelle presentate su bandi o “call for tender” della Commissione Europea. Il Dipartimento tende a consolidare la ricerca svolta ampliando il coinvolgimento dei/le diversi/ docenti e ricercatori/trici nelle attività progettuali. Le quattro principali aree tematiche della ricerca comprendono: politiche migratorie, per la sicurezza e tutela dei diritti umani; politiche economiche, del lavoro e per lo sviluppo territoriale; politiche sociali, disuguaglianza e inclusione sociale (13%); cambiamento climatico e sostenibilità ambientale (8%). Attualmente sei docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento svolgono il loro lavoro di ricerca nell'ambito di

uno Spoke del progetto Age-It – Ageing well in an ageing society (il n. 1, dedicato a The Demography of Ageing”) e tre nell’ambito del progetto SERICS. In particolare, il partenariato, “Age-It. Ageing Well in an Ageing Society” è finanziato dal piano “Next Generation EU” [DM 1557 11.10.2022], nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Investimento PE8. Con particolare riferimento a tale partenariato Age-It afferiscono al Dipartimento la responsabile scientifica nominata dal Rettore per l’intera Università di Bari Aldo Moro (professoressa ordinaria di Demografia), altri sei docenti (una professoressa ordinaria di Diritto dell’Unione Europea, due professoressse associate di Demografia, una ricercatrice di tipo B di Statistica Sociale, un ricercatore di tipo A di Demografia e una ricercatrice di tipo A di Statistica sociale) e quattro unità di personale tecnico-amministrativo. Tra i progetti di carattere nazionale, giova ricordare il progetto PRIN 2022 – “ESODI - Engaging with Settlement Obstacles: legal Diversity and socio-economic Inclusion of migrant families” finanziato dal piano Next GenerationEU – missione 4, componente C2, investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Riprese e Resilienza e, nonché il Progetto PRIN 2022 PNRR “Foreign Population and Territory: Integration Processes, Demographic Imbalances, Challenges and Opportunities for The Social and Economic Sustainability of the Different Local Contexts - For.Pop.Ter” realizzato con il finanziamento dell’Unione Europea – Next GenerationEU – missione 4, componente 2, investimento 1.1.. Entrambi i progetti sono coordinati da due docenti afferenti al settore scientifico-disciplinare “Demografia”.

#### ➤ **13A4.46: Informazioni Generali – Networking**

Per favorire il networking e l’internazionalizzazione il Dipartimento, da un lato, rafforza in maniera continuativa e sistematica la cooperazione con istituti e centri di studi locali, nazionali ed internazionali, anche attraverso la stipula di convenzioni e, dall’altro, crea sinergie e connessioni tra i diversi attori dei progetti di ricerca già esistenti. Inoltre, attraverso il centro Europe Direct Puglia, si organizzano attività formative, divulgative e momenti di confronto, coinvolgendo docenti, ricercatori/ricercatrici ed esperti/e di Università ed Istituzioni straniere ed europee. In particolare, il networking inerente all’attività formativa è sviluppato anche mediante convegni-seminari con docenti stranieri invitati nell’ambito dei diversi progetti (Erasmus, Jean Monnet, PRIN, ecc.) e rivolti a studenti di Corsi di Studio e di Dottorato di ricerca. Inoltre, hanno sede presso il Dipartimento Master e Short Master nazionali e internazionali. La cooperazione con il territorio si realizza, in ambito formativo, anche mediante l’organizzazione e lo svolgimento di corsi di “Competenze trasversali” che si caratterizzano sia per la presenza, tra i docenti, di professionisti dotati di specifiche qualifiche ed esperienze, sia per la possibilità offerta a tutti coloro che sono in possesso di almeno un diploma di scuola secondaria di secondo grado, di iscriversi in qualità di discenti “esterni”. Notevoli sono gli sforzi profusi dal Dipartimento nel promuovere e organizzare azioni di supporto al tessuto sociale e di cooperazione alla creazione di una “knowledge based society” all’interno del territorio locale e regionale di riferimento. In particolare, il Dipartimento ha intrecciato solide relazioni con il territorio, tra cui Partenariati pubblico-privati con: Comune di Bari, Procura della Repubblica di Bari, Direzione Investigativa Antimafia, Ordine degli Assistenti sociali di Bari e Istituto nazionale per l’analisi delle politiche pubbliche (INAPP). Il Dipartimento si propone come struttura didattica, di ricerca e di terza missione collaborativa e coinvolta per favorire e supportare la creazione e/o il rafforzamento di reti per lo sviluppo territoriale e sociale nelle sue molteplici dimensioni. In prospettiva, gli obiettivi prefissati rispondono a una duplice natura. Per un verso, essi sono rivolti alla valorizzazione della ricerca in funzione di un potenziamento delle collaborazioni istituzionali e della formazione continua, che si intende realizzare in maniera più organica e strutturale. Per l’altro verso, grazie a una visione olistica, progressiva e sostenibile dello sviluppo territoriale e sociale, essi enfatizzano il ruolo svolto dal Dipartimento nell’affrontare le disuguaglianze che affliggono il territorio locale e regionale, anche valorizzando la ricchezza delle sue differenze demografiche, sociali e culturali.

#### ➤ **13A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**



Complessivamente, la popolazione di oltre 2.600 immatricolati/e per l'anno accademico 2024-25 ai Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Scienze politiche testimonia non solo l'attrattività della offerta formativa – multi- ed interdisciplinare, capace di offrire flessibilità attraverso blocchi di insegnamenti in alternativa tra loro, dando altresì importanza alla formazione linguistica e alla internazionalizzazione attraverso i programmi Erasmus+ e Traineeship – ma anche la pluralità degli sbocchi occupazionali, che includono, tra l'altro, attività amministrative e progettuali anche a vocazione internazionale, attività di analisi economico-politica nazionale, europea ed internazionale, anche nel complesso settore dell'immigrazione e della tutela dei diritti umani, attività di gestione dei processi di peace-keeping e peace-building, gestione e controllo delle attività organizzative nelle imprese private e nella Pubblica Amministrazione, progettazione della formazione, consulenza (anche contabile) del lavoro, attività di assistenza sociale, attività di ricerca sociale, progettazione di politiche di sviluppo, valutazione delle politiche sociali, pianificazione e coordinamento in ambito ambientale e del territorio. Anche sotto il profilo dell'occupabilità, le statistiche di ingresso dei/le laureati/e nel mondo del lavoro mostrano un allineamento dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Politiche alle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo professionale; i dati desumibili dall'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati condotta annualmente da AlmaLaurea comprovano un tasso di occupazione dei/le laureati/e magistrali che raggiunge o supera il 50%, mentre nel caso delle lauree triennali, il minore assorbimento nel mercato del lavoro si giustifica con la prosecuzione del percorso formativo da parte di un numero significativo di studenti. Il Dipartimento negli anni recenti sta rafforzando l'offerta didattica, tra Corsi di Studio e formazione post-laurea, in una dimensione sia nazionale che internazionale. Inoltre, aggiorna periodicamente e sistematicamente la propria offerta didattica in collaborazione con portatori di interesse protagonisti del mercato del lavoro, per costruire nuove figure professionali, più radicate nel territorio. Tra le azioni promosse e organizzate dal Dipartimento di supporto al tessuto sociale locale e regionale di riferimento compaiono le attività di formazione e di supporto alla Pubblica Amministrazione e agli operatori del territorio: "HUMUS- coltivare e generare nuove prassi" per operatori dei servizi per minori e famiglie; inoltre è erogato il Master in "Supervisione professionale degli assistenti sociali". Inoltre, il Dipartimento organizza e svolge 5 Corsi di formazione nell'ambito del Programma INPS Valore PA. Per incentivare il networking nell'attività formativa si promuovono scambi tra docenti e studenti outgoing e incoming sia nell'ambito del programma Erasmus+, sia con ulteriori strumenti quali la richiesta di posizioni di visiting professor e l'invito agli studenti dei corsi magistrali a partecipare al programma Global thesis. Per quanto concerne gli spazi, il Dipartimento è dotato di 16 Aule, tutte munite di rete wi-fi, PC con pacchetto office 365 e software Stata e Atlasun, video proiettori, impianto audio e web cam, un laboratorio linguistico, una sala tutorato, sale studio all'interno delle biblioteche presenti nel Palazzo Del Prete, una sala riunioni presso la sede della Direzione, dotata di PC e monitor da 65 pollici e rete wi-fi, due fotocopiatori multifunzione in rete, stampati per singoli docenti.

#### ➤ **13A.4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

L'offerta formativa del Dipartimento è articolata, in primis, in tre Corsi di Studio triennali e tre Corsi di Studio magistrali. I primi sono i seguenti: "Scienze economiche, politiche ed Amministrative" (SPEA - Classe di Laurea L-16), "Scienze politiche" (SP - L-36) e "Scienze del Servizio Sociale e Sociologia (SSSS - Interclasse L-39 e L-40, con un percorso in Scienze del Servizio Sociale e uno in Sociologia). I secondi consistono in: "Relazioni Internazionali e Studi Europei (RISE - LM-53), "Scienze delle Amministrazioni" (SA - LM-63) e "Ricerca, Innovazione Sociale e Politiche di Inclusione" (RISPI - Interclasse in LM 87 e LM 88), corso istituito e attivato nell'a.a. 2024-2025 come sviluppo del Corso Interclasse Triennale e ampliamento del Corso magistrale già esistente in LM-87. Le rilevazioni per l'a.a. 2024/2025 segnalano un numero di iscritti superiore tanto alla media dell'area geografica meridionale, quanto a quella nazionale, in un trend di costante consolidamento e ampliamento sin dall'emergenza pandemica. Ad oggi, dunque, sono 690 gli/le studenti di L-16 SPEA, 354 di L-36-SP, 1144 dell'interclasse L-39/40 SSSS (rispettivamente 943 per il percorso di Servizi sociali e 201 di Sociologia), 190 di LM-52



RISE, 140 di LM-63 SA e 134 di LM-87/88. Il Dipartimento, a seguito di stipula Convenzioni/Accordi di collaborazione con l'Amministrazione Difesa per l'ammissione di personale della Marina Militare e con il Ministero della Giustizia, e la Conferenza Nazionale Universitaria Poli Penitenziari, assicura, mediante l'ausilio di moderne tecnologie informatiche e telematiche, l'erogazione di attività formative a distanza per i CdS triennali in "Scienze economiche, politiche ed Amministrative", "Scienze politiche" e "Scienze delle Amministrazioni". Il Dipartimento inoltre partecipa al protocollo di intesa sottoscritto tra l'Università di Bari Aldo Moro e il Dipartimento per la Funzione Pubblica del Ministero per la Pubblica Amministrazione "PA 110 e lode", che consente ai dipendenti pubblici di usufruire di un incentivo per l'accesso a corsi di laurea, corsi di alta formazione e master, erogati anche in modalità telematica. Come già specificato, il Dipartimento eroga anche insegnamenti a libera scelta e/o laboratori finalizzati all'acquisizione di "Competenze Trasversali". Per il post-laurea, dall'anno accademico 2023-24, il Dipartimento ha attivato il Dottorato di ricerca, XXXIX Ciclo, in Scienze Politiche e sociali per la sicurezza e lo sviluppo (SPSSS). Inoltre, si contano due Master di I livello, un Master di II livello (tra cui Management delle imprese assicurative; Supervisione del personale dei servizi sociali; Gestione del lavoro nelle pubbliche amministrazioni), uno short Master, numerosi corsi di alta formazione (come summer school), quattro corsi di Aggiornamento professionale "ValorePA" finanziati dall'INPS per i dipendenti pubblici, nonché una consolidata attività formativa di aggiornamento professionale per i dipendenti del Comune di Bari e di alcune Agenzie Regionali della Puglia.

➤ **13A4.1: ID Unità Operativa**

68512cd573fbf803dc14a355

➤ **13A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

➤ **13A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

DMCC

➤ **13A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

Il Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia (DMCC) comprende 13 settori scientifici di riferimento, di cui 11 coprono discipline fondamentali del core-curriculum del corso di laurea in Medicina e Chirurgia. L'immediata conseguenza di ciò è la missione didattica del DMCC, che si prefigge di formare un medico che possieda una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi della salute e della malattia, con una educazione orientata alla comunità ed alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute; tale missione specifica risponde in maniera più adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, in quanto centrata non soltanto sulla malattia, ma sul malato, considerato nella sua globalità ed inserito nel contesto sociale. La formazione medica così orientata è inoltre vista come il primo segmento di un'educazione che deve durare nel tempo, ed in quest'ottica sono state calibrate le conoscenze che lo studente deve acquisire in questa fase, dando giusta importanza all'autoapprendimento, alle esperienze non solo nei reparti di degenza o outpatients, per lo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione. I moderni sviluppi delle nuove metodologie diagnostiche e terapeutiche, sostenuti dalle crescenti conoscenze sulla struttura, funzione e disfunzione dei sistemi biomolecolari, compreso il genoma umano, rendono indispensabili, per gli studenti del corso di laurea in Medicina, una approfondita capacità di applicare i principi fondamentali delle scienze di base al ragionamento clinico. Le capacità così sviluppate consentiranno allo studente e futuro medico l'acquisizione autonoma e la valutazione critica delle nuove conoscenze e abilità, una migliore pratica di lavoro interdisciplinare e interprofessionale e un ottimale approccio alla ricerca scientifica in campo biomedico.

➤ **13A4.5: Sede Fisica – Comune**

NAPOLI

➤ **13A4.6: Sede Fisica – Provincia**

NA

➤ **13A4.7: Sede Fisica – Regione**

CAMPANIA

➤ **13A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **13A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

VIA SERGIO PANSINI 5

➤ **13A4.10: Sede Fisica – CAP**

80049

➤ **13A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0812532402

➤ **13A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

cardaless61@gmail.com

**13A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

cardaless61@gmail.com

➤ **13A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

Si  
ECONOMICA FINANZIARIA

➤ **13A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **13A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

IVAN

➤ **13A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

GENTILE

➤ **13A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

GNTVNI72L15C129X

➤ **13A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[ivan.gentile@unina.it](mailto:ivan.gentile@unina.it)

➤ **13A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

0817463084

➤ **13A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **13A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**

Carmine

➤ **13A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**

D'alessandro

➤ **13A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**

DLSCMN61B05I820S

➤ **13A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[cardales@unina.it](mailto:cardales@unina.it)

➤ **13A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**

[carmine.dalessandro@personalepec.unina.it](mailto:carmine.dalessandro@personalepec.unina.it)

➤ **13A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**

0812532402

➤ **13A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **13A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Guido

➤ **13A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Iaccarino

➤ **13A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

CCRGDU67C05F839G

➤ **13A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

[guiaccar@unina.it](mailto:guiaccar@unina.it)

➤ **13A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

[3391701578](tel:3391701578)

➤ **13A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

[Iaccarino curriculum-signed.pdf](#)

➤ **13A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

[UNINA\\_DR\\_2025\\_0002342\\_IA\\_2025\\_0003747\\_Decreto\\_PN RIC 21-27\\_DD  
307\\_MED\\_CL\\_CHIR\\_timbrato\(1\).pdf.p7m](#)

➤ **13A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

[italiana](#)

➤ **13A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

[Luciano](#)

➤ **13A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

[Saporito](#)

➤ **13A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

[SPRLCN68D21C129R](#)

➤ **13A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

[saporito@unina.it](mailto:saporito@unina.it)

➤ **13A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

[0817462313](tel:0817462313)

➤ **13A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

[CV Europass Saporito\\_aggiornato al 19.05.25 in inglese.pdf.p7m](#)

➤ **13A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

[Lettera di incarico Saporito.pdf.p7m](#)

➤ **13A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Al DMCC afferiscono 108 docenti, di 18 settori disciplinari diversi. Sono presenti 20 professori Ordinari, 41 professori associati, 47 ricercatori tra RTI, RTDB e RTDA Presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia sono in servizio 12 unità di personale amministrativo ripartite nei quattro Uffici Dipartimentali e 5 unità di personale tecnico-scientifico

➤ **13A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le**

#### sottostrutture)

Il dipartimento svolge una importante ricerca clinica con importanti risvolti traslazionali in diverse aree scientifiche quali la Fisiologia, Biochimica, Biologia applicata, Istologia, Patologia generale, Oncologia medica, Medicina interna, Malattie dell'apparato respiratorio, Gastroenterologia, Endocrinologia e Malattie del Metabolismo, Ematologia, Reumatologia, Malattie Infettive, Chirurgia generale e maxillofacciale, Dermatologia, Nutrizione clinica e Dietistica. AL Dipartimento afferiscono anche laboratori per la ricerca di base localizzati all'edificio 20, presso i quali sono disponibili strumentazioni per l'analisi biologica e molecolare del metabolismo energetico in sistemi di cellule in coltura e in tessuti, nonché microscopi confocali a fluorescenza per l'analisi in live del trafficking molecolare intracellulare.

#### ➤ 13A4.46: Informazioni Generali – Networking

Il DMCC nel triennio 2021-2023, ha sviluppato molteplici accordi di ricerca internazionali con il coinvolgimento diretto di Ricercatori e Docenti in diverse aree specialistiche. Collaborazioni scientifiche in specifici ambiti di ricerca che coinvolgono attivamente Ricercatori e Docenti del Dipartimento in collaborazioni con Professori/Ricercatori di Università estere testimoniate dalla produzione di articoli scientifici di interesse internazionale:.

#### ➤ 13A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione

L'offerta formativa del DMCC è ampia, articolata e multidisciplinare. Essa include corsi di studio triennali ed a ciclo unico, Master di I e II livello, Scuole di Specializzazione, Corsi di Perfezionamento e Dottorato di ricerca I corsi di studio del Dipartimento sono ad accesso programmato e regolamentato per numerosità e modalità dal Ministero della Ricerca e dell'Istruzione.

#### ➤ 13A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate

Presso il Dipartimento è in corso il corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia; Il corso di laurea, adeguandosi agli standard internazionali, ha l'obiettivo di formare laureate e laureati che siano dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorica e pratica necessarie all'esercizio della professione di medico chirurgo ed abbiano acquisito i valori della professionalità, aderendo ai principi etici della professione e del codice deontologico. Altri corsi sono Il corso di Laurea Magistrale di Scienze della Nutrizione Umana e il corso di laurea in dietistica I seguenti Master sono attivi: Lesioni cutanee vascolari e neurodistrofiche degli arti inferiori nel paziente diabetico; Medicina dei Trapianti: il trapianto di fegato e rene in età pediatrica ed adulta; Ottimizzazione della terapia antimicrobica nell'era della medicina di precisione; Andrologia e Medicina della Riproduzione e Sessualità; Chirurgia robotica in chirurgia generale; Dietologia e alimentazione umana; Malattie Infiammatorie cutanee croniche: inquadramento diagnostico terapeutico, appropriatezza prescrittiva e modelli di gestione del centro di riferimento territoriale Diagnostica e terapia delle malattie rare polmonari; Trombosi, emostasi e medicina vascolare. Sono inoltre attive le seguenti scuole di specializzazione: Endocrinologia e Malattie del metabolismo; Medicina Interna; Chirurgia Generale; Dermatologia e venereologia; Oncologia; Malattie dell'apparato respiratorio; Malattie dell'apparato digerente; Malattie Infettive e Tropicali; Ematologia; Reumatologia Area; Scienza dell'Alimentazione. Infine sono presenti diversi corsi di perfezionamento.

#### ➤ 13A4.1: ID Unità Operativa

68512d3d73fbf803dc14a393

#### ➤ 13A4.2: Informazioni Generali – Denominazione

Direzione Scientifica

➤ **13A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

DS

➤ **13A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

La Direzione Scientifica di 2SMArtEST S.R.L. rappresenta il motore strategico delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione della società. È responsabile dell'indirizzo tecnico-scientifico delle progettualità, della supervisione dei programmi di R&S e del coordinamento con enti di ricerca, università e partner industriali, in linea con le finalità di una startup innovativa ad alto contenuto tecnologico. La direzione è composta da figure con profili accademici e industriali di rilievo, con competenze specifiche nei seguenti ambiti: Materiali intelligenti (in particolare leghe a memoria di forma - SMA) Sistemi di accoppiamento ad alte prestazioni per ambienti critici (UHV, alta pressione, ambienti radioattivi) Smart manufacturing e Industria 4.0, con focus su progettazione avanzata, automazione e controllo remoto L'attività scientifica è condotta in continuità con i progetti originati presso l'Università della Calabria e validati in ambito internazionale, tra cui le collaborazioni attive con il CERN di Ginevra, dove i sistemi sviluppati sono attualmente installati e operativi. La Direzione Scientifica svolge anche funzioni di: validazione tecnica delle soluzioni progettate, supporto alle attività brevettuali e di trasferimento tecnologico, partecipazione a bandi nazionali ed europei, formazione tecnico-scientifica e dissemination delle conoscenze. La Direzione Scientifica di 2SMArtEST S.R.L. rappresenta il motore strategico delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione della società. È responsabile dell'indirizzo tecnico-scientifico delle progettualità, della supervisione dei programmi di R&S e del coordinamento con enti di ricerca, università e partner industriali, in linea con le finalità di una startup innovativa ad alto contenuto tecnologico. La direzione è composta da figure con profili accademici e industriali di rilievo, con competenze specifiche nei seguenti ambiti: Materiali intelligenti (in particolare leghe a memoria di forma - SMA) Sistemi di accoppiamento ad alte prestazioni per ambienti critici (UHV, alta pressione, ambienti radioattivi) Smart manufacturing e Industria 4.0, con focus su progettazione avanzata, automazione e controllo remoto L'attività scientifica è condotta in continuità con i progetti originati presso l'Università della Calabria e validati in ambito internazionale, tra cui le collaborazioni attive con il CERN di Ginevra, dove i sistemi sviluppati sono attualmente installati e operativi. La Direzione Scientifica svolge anche funzioni di: validazione tecnica delle soluzioni progettate, supporto alle attività brevettuali e di trasferimento tecnologico, partecipazione a bandi nazionali ed europei, formazione tecnico-scientifica e dissemination delle conoscenze.

➤ **13A4.5: Sede Fisica – Comune**

RENDE

➤ **13A4.6: Sede Fisica – Provincia**

CS

➤ **13A4.7: Sede Fisica – Regione**

CALABRIA

➤ **13A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **13A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Via P. bucci 44C

➤ **13A4.10: Sede Fisica – CAP**

87036

➤ **13A4.11: Sede Fisica – Telefono**

3204258021

➤ **13A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

info@2smartest.com

**13A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

2smartest@pec.it

➤ **13A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

➤ **13A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **13A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Stefano

➤ **13A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

Rodino

➤ **13A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

RDNSFN94E12F112W

➤ **13A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

stefano.rodino@2smartest.com

➤ **13A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

3483746021

➤ **13A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **13A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Carmine



➤ **13A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

[Maletta](#)

➤ **13A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

[MLTCMN73D05D086N](#)

➤ **13A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

[info@2smartest.com](mailto:info@2smartest.com)

➤ **13A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

[0984494662](#)

➤ **13A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

[CV\\_Maletta.pdf.p7m](#)

➤ **13A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

[lettera di incarico SAGE\\_signed.pdf.p7m](#)

➤ **13A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

[italiana](#)

➤ **13A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

[Stefano](#)

➤ **13A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

[Rodinò](#)

➤ **13A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

[RDNSFN94E12F112W](#)

➤ **13A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

[info@2smartest.com](mailto:info@2smartest.com)

➤ **13A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

[0984494662](#)

➤ **13A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

[CV SR + CF\\_.pdf.p7m](#)

➤ **13A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

[lettera di incarico SAGE admin.pdf.p7m](#)

➤ **13A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Sintesi del Team Totale risorse: 7 persone (3 dirigenti, 4 dipendenti R&S). Specializzazione: laureati e dottori di ricerca in Ingegneria Meccanica/Materiali, con competenze trasversali in CAD/FEM, prototipazione, e trasferimento tecnologico. Carmine Maletta (PhD) Ruolo: Responsabile Scientifico e CEO Qualifica: Professore Associato, presso l'Università della Calabria (DIMEG), Co-fondatore di 2SMARtEST. Competenze: Esperto in materiali intelligenti (Shape Memory Alloys - SMAs), progettazione meccanica, e trasferimento tecnologico. Coordinatore di progetti internazionali (CERN, Horizon 2020, PON R&I). Autore di oltre 90 pubblicazioni scientifiche e brevetti. Fabrizio Niccoli (PhD) Ruolo: CTO (Chief Technology Officer) Qualifica: Ricercatore (RTD-A) presso l'Università della Calabria, esperto in SMAs e progettazione avanzata. Competenze: Sviluppo di dispositivi SMA per applicazioni in vuoto ultra-alto (UHV) e ambienti critici. Modellazione FEM, caratterizzazione meccanica e termica, gestione di progetti complessi. Stefano Rodinò (PhD) Ruolo: Project Manager Qualifica: Ingegnere Meccanico, Co-fondatore di QBot SRL. Competenze: Gestione di progetti R&D in robotica riabilitativa e materiali intelligenti. Competenze multidisciplinari (meccatronica, intelligenza artificiale, brevetti). Giuseppe Rota (Eng) Ruolo: Ingegnere R&S Competenze: Software: Siemens Star CCM+, SolidWorks, Abaqus. Matteo Chiodo (Eng) Competenze: Specializzato in caratterizzazione meccanica (fatica, saldatura esplosiva), progettazione CAD/FEM. Antonio Corigliano (Eng) Ruolo: Ingegnere R&S Competenze: Simulazioni FEM e CFD. Software: Siemens Star CCM+, SolidWorks Flow Simulation. Antonio Cuda (Eng) Ruolo: Ingegnere R&S Competenze: Studio di leghe a memoria di forma. Machine learning applicato a processi industriali. Sintesi del Team Totale risorse: 7 persone (3 dirigenti, 4 dipendenti R&S). Specializzazione: laureati e dottori di ricerca in Ingegneria Meccanica/Materiali, con competenze trasversali in CAD/FEM, prototipazione, e trasferimento tecnologico. Carmine Maletta (PhD) Ruolo: Responsabile Scientifico e CEO Qualifica: Professore Associato, presso l'Università della Calabria (DIMEG), Co-fondatore di 2SMARtEST. Competenze: Esperto in materiali intelligenti (Shape Memory Alloys - SMAs), progettazione meccanica, e trasferimento tecnologico. Coordinatore di progetti internazionali (CERN, Horizon 2020, PON R&I). Autore di oltre 90 pubblicazioni scientifiche e brevetti. Fabrizio Niccoli (PhD) Ruolo: CTO (Chief Technology Officer) Qualifica: Ricercatore (RTD-A) presso l'Università della Calabria, esperto in SMAs e progettazione avanzata. Competenze: Sviluppo di dispositivi SMA per applicazioni in vuoto ultra-alto (UHV) e ambienti critici. Modellazione FEM, caratterizzazione meccanica e termica, gestione di progetti complessi. Stefano Rodinò (PhD) Ruolo: Project Manager Qualifica: Ingegnere Meccanico, Co-fondatore di QBot SRL. Competenze: Gestione di progetti R&D in robotica riabilitativa e materiali intelligenti. Competenze multidisciplinari (meccatronica, intelligenza artificiale, brevetti). Giuseppe Rota (Eng) Ruolo: Ingegnere R&S Competenze: Software: Siemens Star CCM+, SolidWorks, Abaqus. Matteo Chiodo (Eng) Competenze: Specializzato in caratterizzazione meccanica (fatica, saldatura esplosiva), progettazione CAD/FEM. Antonio Corigliano (Eng) Ruolo: Ingegnere R&S Competenze: Simulazioni FEM e CFD. Software: Siemens Star CCM+, SolidWorks Flow Simulation. Antonio Cuda (Eng) Ruolo: Ingegnere R&S Competenze: Studio di leghe a memoria di forma. Machine learning applicato a processi industriali.

➤ **13A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

n.d.

➤ **13A4.46: Informazioni Generali – Networking**

2SMARtEST S.R.L. è una startup innovativa nata come spinoff dell'Università della Calabria, con un solido network accademico e industriale che rappresenta uno dei principali asset strategici per lo sviluppo tecnologico e commerciale della società. La startup ha instaurato una collaborazione

formale con il CERN di Ginevra, uno dei più prestigiosi centri di ricerca a livello mondiale, che ha validato e adottato le soluzioni di accoppiamento sviluppate da 2SMaEST nei propri impianti ad ultra alto vuoto, in particolare presso il Large Hadron Collider (LHC). Oltre al CERN, la società mantiene forti legami con: Università e centri di ricerca: in particolare il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale (DIMEG) dell'Università della Calabria, dove il team fondatore ha maturato competenze scientifiche e tecniche di alto livello; Ecosistemi dell'innovazione: partecipazione a competizioni e programmi nazionali, tra cui StartCup Calabria (1° posto, 2019) e Premio Nazionale per l'Innovazione (finalista, 2019); Cluster e stakeholder industriali nei settori dell'oil & gas, nucleare, aerospaziale, automotive e chimico, interessati all'adozione di soluzioni smart basate su leghe a memoria di forma (SMA). In prospettiva, 2SMaEST sta ampliando la propria rete di contatti attraverso partecipazione a fiere di settore, progetti europei e nazionali, e collaborazioni con enti pubblici e privati finalizzate alla validazione e industrializzazione dei prodotti sviluppati. 2SMaEST S.R.L. è una startup innovativa nata come spinoff dell'Università della Calabria, con un solido network accademico e industriale che rappresenta uno dei principali asset strategici per lo sviluppo tecnologico e commerciale della società. La startup ha instaurato una collaborazione formale con il CERN di Ginevra, uno dei più prestigiosi centri di ricerca a livello mondiale, che ha validato e adottato le soluzioni di accoppiamento sviluppate da 2SMaEST nei propri impianti ad ultra alto vuoto, in particolare presso il Large Hadron Collider (LHC). Oltre al CERN, la società mantiene forti legami con: Università e centri di ricerca: in particolare il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale (DIMEG) dell'Università della Calabria, dove il team fondatore ha maturato competenze scientifiche e tecniche di alto livello; Ecosistemi dell'innovazione: partecipazione a competizioni e programmi nazionali, tra cui StartCup Calabria (1° posto, 2019) e Premio Nazionale per l'Innovazione (finalista, 2019); Cluster e stakeholder industriali nei settori dell'oil & gas, nucleare, aerospaziale, automotive e chimico, interessati all'adozione di soluzioni smart basate su leghe a memoria di forma (SMA). In prospettiva, 2SMaEST sta ampliando la propria rete di contatti attraverso partecipazione a fiere di settore, progetti europei e nazionali, e collaborazioni con enti pubblici e privati finalizzate alla validazione e industrializzazione dei prodotti sviluppati.

➤ **13A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

n.d.

➤ **13A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

n.d.

➤ **13A4.1: ID Unità Operativa**

68512d4d72402c725935d21c

➤ **13A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

GENTECO COOPERATIVA SOCIALE

➤ **13A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

GENTECO

➤ **13A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

LABORATORIO REPARTO R&D

➤ **13A4.5: Sede Fisica – Comune**

## CONVERSANO

➤ **13A4.6: Sede Fisica – Provincia**

BA

➤ **13A4.7: Sede Fisica – Regione**

PUGLIA

➤ **13A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **13A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

VIA DONATELLO N 8

➤ **13A4.10: Sede Fisica – CAP**

70014

➤ **13A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0809680499

➤ **13A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

[info@genteco.it](mailto:info@genteco.it)

**13A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

[info@genteco.it](mailto:info@genteco.it)

➤ **13A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

➤ **13A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **13A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

ALESSANDRO

➤ **13A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

DE ROBERTIS

➤ **13A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

DRBLSN81P12H096R

➤ **13A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[info@genteco.it](mailto:info@genteco.it)

➤ **13A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

[0809680499](tel:0809680499)

➤ **13A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

[italiana](#)

➤ **13A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

[Alessandro](#)

➤ **13A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

[De Robertis](#)

➤ **13A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

[DRBLSN81P12H096R](#)

➤ **13A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

[derobertis@genteco.it](mailto:derobertis@genteco.it)

➤ **13A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

[3348540075](tel:3348540075)

➤ **13A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

[CV De Robertis Alessandro 04.2025-signed.pdf](#)

➤ **13A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

[Incarico De Robertis\\_CONNECT\\_GENTECO-2-signed-signed.pdf](#)

➤ **13A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

[italiana](#)

➤ **13A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

[Angela](#)

➤ **13A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

[D'Alessandro](#)

➤ **13A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

[DLSNGL93R49C975N](#)

➤ **13A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

centrodomos@gmail.com

➤ **13A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3272384046

➤ **13A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

CV ANGELA D'ALESSANDRO-signed.pdf

➤ **13A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

Incarico D'Alessandro\_CONNECT\_GENTECO-3-signed.pdf

➤ **13A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

2 PSICOLOGHE, 1 ASSISTENTE SOCIALE, 1 EDUCATRICE, 1 INGEGNERE

➤ **13A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

5 RISORSE UMANE

➤ **13A4.46: Informazioni Generali – Networking**

COLLABORAZIONI CON AZIENDE, PARTECIPAZIONE A FIERE MEETING

➤ **13A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

INTERNE

➤ **13A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

NESSUNA

➤ **13A4.1: ID Unità Operativa**

68512d79ddd1b351bd76e23f

➤ **13A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

ASTIR S.R.L. SEDE CATANIA

➤ **13A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

ASTIR CATANIA

➤ **13A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

Sede operativa di Catania Progetta e sviluppa le architetture software dei sistemi realizzati da parte di Astir per i propri clienti pubblici e privati in ambito regionale e nazionale.

➤ **13A4.5: Sede Fisica – Comune**

CATANIA

➤ **13A4.6: Sede Fisica – Provincia**

CT

➤ **13A4.7: Sede Fisica – Regione**

SICILIA

➤ **13A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **13A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

VIA LUIGI STURZO, 33

➤ **13A4.10: Sede Fisica – CAP**

95131

➤ **13A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0236631493

➤ **13A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

[amministrazione@astir.com](mailto:amministrazione@astir.com)

**13A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

[amministrazione.astir@pec.it](mailto:amministrazione.astir@pec.it)

➤ **13A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

➤ **13A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **13A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

FELICE

➤ **13A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

CATANIA

➤ **13A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

CTNFLC78D02L682B

➤ **13A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[felice.catania@astir.com](mailto:felice.catania@astir.com)



- **13A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**  
[3929431378](#)
- **13A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**  
[italiana](#)
- **13A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**  
[Felice](#)
- **13A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**  
[Catania](#)
- **13A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**  
[CTNFLC78D02L682B](#)
- **13A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**  
[felice.catania@astir.com](#)
- **13A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**  
[3929431378](#)
- **13A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**  
[CV\\_Catania\\_Felice\\_2506.pdf \(1\).p7m](#)
- **13A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**  
[Incarico\\_Catania\\_SAGE\\_CONNECT.pdf.p7m](#)
- **13A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**  
[italiana](#)
- **13A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**  
[Ilaria](#)
- **13A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**  
[Mangano](#)
- **13A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**  
[MNGLRI81C67F205O](#)
- **13A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**  
[ilaria.mangano@astir.com](#)

➤ **13A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3929011287

➤ **13A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

CV\_Mangano\_Ilaria\_2506.pdf(1).p7m

➤ **13A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

Incarico\_Mangano\_SAGE\_CONNECT.pdf.p7m

➤ **13A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Nr 1 Head of Business Consulting (Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica) Nr 4 Business Consultant (Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale) Nr 1 Software Architect (Laurea Magistrale in Informatica)

➤ **13A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Tutte le risorse attualmente in forza presso la sede di Catania possono essere coinvolte nelle attività di ricerca. Astir offre servizi di progettazione e sviluppo di soluzioni innovative in ambito e-Health, Supply Chain Management e digitalizzazione dei processi della pubblica amministrazione. Il team è composto da oltre 40 specialisti che lavorano nelle sedi operative di Milano e Catania supportando imprese private e pubbliche amministrazioni nella realizzazione di progetti complessi di innovazione tecnologica e cambiamento organizzativo. I sistemi che Astir ha sviluppato abilitano la collaborazione tra cittadini, aziende ed enti di governo e sono utilizzati ogni giorno da migliaia di utenti. In ambito di ricerca e innovazione Astir collabora stabilmente a livello nazionale ed europeo con Università, Fondazioni e Centri di Ricerca. Astir propone ai propri clienti servizi di: Progettazione e sviluppo di sistemi software, Servizi di erogazione e supporto applicativo, Change Management, Professional Services e consulenza IT

➤ **13A4.46: Informazioni Generali – Networking**

Astir è socio fondatore dei seguenti Cluster Regionali di Regione Lombardia: - Cluster SCC - Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities & Communities – Lombardia - Cluster TAV - Fondazione Cluster Regionale Tecnologie per gli Ambienti di Vita Astir è partner tecnologico delle seguenti università e centri di ricerca con i quali ha condotto diversi progetti di ricerca: - Università degli Studi di Milano Bicocca - Università Carlo Cattaneo LIUC - Università di Catania - Université Côte d'Azur - MUNDIS Associazione Civica de Formacao e Cultura - Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS - Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS

➤ **13A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

Astir è in grado di offrire attività di formazione finalizzata all'addestramento nell'utilizzo dei prodotti software sviluppati da Astir o mirata a supportare l'adozione di nuove tecnologie o sistemi informativi. La formazione può essere effettuata da remoto o con sessioni in presenza presso la sede dei propri clienti che prevedono anche l'affiancamento nell'utilizzo delle applicazioni con casi reali (training on the job). A supporto della formazione possono essere realizzati manuali utente, video tutorial o mockup dimostrativi. Le attività formative principali includono: - Corsi di addestramento (training) sulle soluzioni sviluppate con l'obiettivo di addestrare gli utenti nell'utilizzo del software sviluppato, delle personalizzazioni, e delle integrazioni con altri sistemi aziendali. - Workshop pratici basati su sessioni interattive dove i clienti possono lavorare

direttamente sul software con il supporto degli esperti effettuando esercitazioni pratiche e simulazioni di casi d'uso reali. - Corsi di aggiornamento su nuove tecnologie con l'obiettivo di offrire ai clienti aggiornamenti su nuovi trend tecnologici linguaggi di programmazione emergenti, o funzionalità avanzate del software.

➤ **13A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

Astir non effettua attività formative accreditate

➤ **13A4.1: ID Unità Operativa**

68512d90baaa7e51320d225f

➤ **13A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

ERESULT S.R.L.

➤ **13A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

ERESULT S.R.L. - SEDE FOGGIA

➤ **13A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

Eresult è una società di servizi che, da 25 anni, si è affermata quale realtà economico aziendale solida e attiva nel settore dell'Information Technology. Specializzata nello sviluppo di soluzioni software, servizi IT e applicazioni personalizzate e innovative per la gestione dei processi, l'azienda realizza soluzioni ad hoc e integrate, ad alto contenuto tecnologico, per pubbliche amministrazioni, aziende di medie e grandi dimensioni, multinazionali e utenti. Le sue soluzioni si basano sulla piattaforma proprietaria OMNIAPLACE e sul sistema OMNIACARE, progettato per l'ambito socio-sanitario, in grado di fornire strumenti avanzati per il monitoraggio continuo della salute e l'assistenza remota, supportando caregiver e assistiti. L'azienda ha maturato una solida esperienza nello sviluppo di ambienti assistiti e tecnologie per l'autonomia e l'inclusione, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone fragili e/o anziane. Ad oggi, l'azienda è coinvolta in numerosi progetti di R&S aventi focus su: Ambient Assisted Living, Ambient Intelligence, Healthy and Active Ageing, Telemedicina, social-welfare, Smart Cities, e-Health.

➤ **13A4.5: Sede Fisica – Comune**

FOGGIA

➤ **13A4.6: Sede Fisica – Provincia**

FG

➤ **13A4.7: Sede Fisica – Regione**

PUGLIA

➤ **13A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **13A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

VIA STEFANO DE STEFANO, N.23

➤ **13A4.10: Sede Fisica – CAP**

71121

➤ **13A4.11: Sede Fisica – Telefono**

08811880895

➤ **13A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

info@eresult.it

**13A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

eresult@pec.it

➤ **13A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

➤ **13A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

italiana

➤ **13A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Massimo

➤ **13A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

Pistoia

➤ **13A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

PSTMSM69E05D643Q

➤ **13A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

massimo.pistoia@eresult.it

➤ **13A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

08811880895

➤ **13A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **13A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Luca

➤ **13A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Andreucci

➤ **13A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

[NDRLCU71E25C574K](#)

➤ **13A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

[luca.andreucci@eresult.it](mailto:luca.andreucci@eresult.it)

➤ **13A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

3485802012

➤ **13A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

[Luca Andreucci CV-SIGNED.pdf](#)

➤ **13A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

[lettera di incarico SAGE-CONNE\\_signed.pdf](#)

➤ **13A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **13A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Filippo

➤ **13A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Dall'Ara

➤ **13A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

[DLLFPP75S08C573X](#)

➤ **13A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

[filippo.dallara@eresult.it](mailto:filippo.dallara@eresult.it)

➤ **13A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3494028842

➤ **13A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

[Filippo Dallara CV signed.pdf](#)

➤ **13A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

[lettera di incarico SAGE\\_connect admin-V1\\_signed.pdf](#)

➤ **13A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

L'organico aziendale è composto da un team di profili altamente qualificati con background accademici e professionali diversificati, così suddivisi: - Laureati in Informatica e materie quantitative, con competenze consolidate nello sviluppo software, analisi dati e gestione di progetti di ricerca e sviluppo ICT - Diplomati in ambito tecnico con esperienza nello sviluppo e ottimizzazione di database relazionali e applicazioni basate su SQL. Le competenze tecniche includono una padronanza di linguaggi di programmazione. Il team è esperto nell'utilizzo di ambienti e strumenti di sviluppo quali Visual Studio, SQL Server Management Studio, piattaforme CMS. Le capacità operative coprono la progettazione e sviluppo di soluzioni software orientate ai dati, la gestione e coordinamento di team multidisciplinari in progetti complessi di R&S, con un focus su soluzioni ICT personalizzate e innovative.

➤ **13A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Si dispone di un Laboratorio di R&S, interno, accreditato nel 2011 dal MIUR. Grazie a ciò, l'azienda promuove una cultura dell'innovazione continua, trasferendo soluzioni a diversi segmenti di mercato e orientandosi principalmente su Progetti nell'ambito della programmazione Europea, focus sull'invecchiamento attivo, healthcare e social welfare. Dal 2009, il Dipartimento Innovazione, partecipa con successo ogni anno a bandi nazionali, regionali e dell'UE.

➤ **13A4.46: Informazioni Generali – Networking**

L'impresa partecipando a numerosi programmi e progetti di R&S ha consolidato una ampio network di collaborazioni, tra cui: Digital Innovation Hub-Dante, Istituto di Scienze della Vita e Dipartimento di Robotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; l'ISTI e l'INO del CNR di Pisa e Firenze; l'IMM-CNR di Lecce; IBFM-CNR di Milano; i Dipartimenti di Scienze dell'Informazione (UniTrento) l'IRCCS INRCA di Ancona; il Centro Alzheimer-Università Tor Vergata; IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo; Dipartimento di Neuroscienze-Università di Bari; il CNTHI (Nuove Tecnologie per l'Handicap e l'integrazione) Università del Salento; l'Istituto Polibienestar (Università di Valencia, ES); l'Institut d'Électronique Fondamentale (Université Paris-Sud, FR). Da tali sinergie sono scaturite soluzioni IT innovative, pensate per affrontare i bisogni delle comunità in un contesto in costante evoluzione.

➤ **13A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

n.d.

➤ **13A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

n.d.

➤ **13A4.1: ID Unità Operativa**

68512dbb73fbf803dc14a42b

➤ **13A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

INGEL

➤ **13A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

ingel

➤ **13A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

laboratorio di progettazione e prototipazione di sistemi elettronici e di robotica

➤ **13A4.5: Sede Fisica – Comune**

CONVERSANO

➤ **13A4.6: Sede Fisica – Provincia**

BA

➤ **13A4.7: Sede Fisica – Regione**

PUGLIA

➤ **13A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **13A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

VIA MANTOVA 23

➤ **13A4.10: Sede Fisica – CAP**

70014

➤ **13A4.11: Sede Fisica – Telefono**

3357174080

➤ **13A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

AMMINISTRAZIONE@INGELSAS.IT

**13A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

INFO@PEC.INGELSAS.IT

➤ **13A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

➤ **13A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **13A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

ANNA RITA

➤ **13A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

LESTINGI



- **13A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**  
[LSTNRT66T59C975Y](#)
- **13A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**  
[AMMINISTRAZIONE@INGELSAS.IT](mailto:AMMINISTRAZIONE@INGELSAS.IT)
- **13A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**  
[+393274529553](#)
- **13A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**  
[italiana](#)
- **13A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**  
[Francesco](#)
- **13A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**  
[Crudele](#)
- **13A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**  
[CTDFNC74H01A048O](#)
- **13A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**  
[francesco.crudele@gmail.com](mailto:francesco.crudele@gmail.com)
- **13A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**  
[3472815620](#)
- **13A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**  
[CV\\_Crudele Francesco\\_marzo 25.pdf.p7m](#)
- **13A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**  
[Ingel\\_delega\\_Crudele.pdf.p7m.p7m](#)
- **13A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**  
[italiana](#)
- **13A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**  
[Leonardo](#)
- **13A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**  
[D'Alessandro](#)

- **13A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**  
DLSLRD60H26C9750
- **13A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**  
dalessandro@ingelsas.it
- **13A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**  
3274529553
- **13A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**  
CV\_D'alessandroLi25.pdf.p7m
- **13A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**  
Ingel\_Delega\_Dalessandro.pdf.p7m.p7m
- **13A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**  
12 ricercatori di cui 8 laureati
- **13A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**  
strumentazione e attrezzature di progettazione e prototipazione di elettronica e robotica
- **13A4.46: Informazioni Generali – Networking**  
autonoma
- **13A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**  
interna
- **13A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**  
no
- **13A4.1: ID Unità Operativa**  
68512de773fbf803dc14a43c
- **13A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**  
UOR EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE
- **13A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**  
EPIPREV
- **13A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

L'Unità di Epidemiologia e Prevenzione (EPIPREV), diretta dalla Prof.ssa Licia Iacoviello, lavora da molti anni sull'impatto dei geni, dell'ambiente e della loro interazione sul rischio metabolico, nonché sul ruolo della genetica nello sviluppo delle malattie cardiovascolari, neurodegenerative e tumorali. Gli studi, condotti in collaborazione con importanti strutture di ricerca italiane e internazionali, rappresentano un importante contributo allo sforzo in atto a livello globale per una maggiore comprensione dell'evoluzione delle patologie metaboliche e degenerative, delle loro cause e delle strategie di prevenzione più accurate. L'UOR EPIPREV completa la ricerca sperimentale e clinica del Neuromed con l'epidemiologia, affiancando alle tradizionali attività di diagnosi e cura anche quelle di prevenzione, a livello di popolazione, delle malattie cronico-degenerative. L'EPIPREV ha una consolidata esperienza nell'ambito dell'epidemiologia molecolare e preventiva e coordina numerosi progetti nazionali e internazionali incentrati sulla relazione tra fattori genomici, nutrizione e salute, per un totale di circa 14 milioni di euro negli ultimi cinque anni. In particolare, l'attività di ricerca si sviluppa secondo le seguenti linee di ricerca: - Epidemiologia nutrizionale - Epidemiologia genetica e molecolare - Sviluppo e analisi di marcatori di invecchiamento biologico basati su machine learning - Medicina di precisione, big-data e intelligenza artificiale L'UOR ha una consolidata esperienza in epidemiologia molecolare e ambientale e degli stili di vita, coordina numerosi progetti nazionali e internazionali focalizzati sulla relazione tra esposizioni multiple e salute, è partner di riferimento in diversi progetti finanziati dall'UE ed è coinvolta in studi di coorte su larga scala in tutta Europa per l'identificazione di nuovi biomarcatori utili alla predizione del rischio cerebrovascolare. L'UOR è inoltre partner di ampi programmi regionali e globali per la valutazione del carico di malattia, che stimano mortalità e disabilità dovute a principali malattie, infortuni e fattori di rischio. L'UOR è parte di un accordo di ricerca con il Laboratorio di Genomica ed Epigenomica dell'Area Science Park di Trieste e con Human Technopole di Milano, le cui strutture potranno essere utilizzate per analisi 'omiche'. L'EPIPREV si avvale dei dati raccolti in un'ampia popolazione adulta reclutata nella regione Molise (il Progetto Moli-sani), che ha visto la partecipazione di oltre 24.000 cittadini. L'EPIPREV, infine, è impegnata nell'applicazione di metodi di "intelligenza artificiale" e "machine learning" ai "big-data" sanitari ed epidemiologici per la formulazione di algoritmi di predizione dell'età biologica e del rischio e della prognosi di malattie metaboliche, neurologiche e cardiovascolari. Presso L'EPIPREV vi è una consolidata esperienza nell'analisi di genotipizzazione su larga scala delle malattie complesse e nello studio di polimorfismi funzionali in modelli animali e sistemi cellulari. I ricercatori del DEP hanno coordinato e collaborato a studi finanziati dall'Unione Europea e dal NIH sul ruolo dei polimorfismi genetici nel rischio di malattia coronarica e metabolica, tra cui gli studi IMMIDIET (QLK1-CT-2000-00100), IDEFICS (QLK1-6FP-016181) e NIH-RP-R01HLO-75389-01. Più recentemente, l'EPIPREV ha sviluppato un modello epidemiologico innovativo basato sulla connessione tra dati di ricerca fondamentale-traslationale (-omica) e dati clinici reali: l'integrazione e l'analisi di grandi quantità di big data strutturati e non strutturati mirano allo sviluppo di modelli olistici di predizione personalizzata, attraverso l'applicazione di tecniche di intelligenza artificiale. Tali modelli sono applicati a coorti di popolazione generale (progetto Moli-sani), a coorti di pazienti ospedalizzati (progetto Platone), a coorti di pazienti con patologie specifiche (progetto CORIST) e a coorti di popolazione anziana in politerapia (progetto Epipol).

➤ **13A4.5: Sede Fisica – Comune**

POZZILLI

➤ **13A4.6: Sede Fisica – Provincia**

IS

➤ **13A4.7: Sede Fisica – Regione**

MOLISE

- **13A4.8: Sede Fisica – Nazione**  
[ITALIA](#)
- **13A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**  
[VIA ATINENSE,18](#)
- **13A4.10: Sede Fisica – CAP**  
[86077](#)
- **13A4.11: Sede Fisica – Telefono**  
[0865 915329](#)
- **13A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**  
[DIREZIONEGENERALE@NEUROMED.IT](mailto:DIREZIONEGENERALE@NEUROMED.IT)
- **13A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**  
[NEUROMED@PEC.IT](mailto:NEUROMED@PEC.IT)
- **13A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**  
[No](#)
- **13A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**  
[ITALIANA](#)
- **13A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**  
[LICIA](#)
- **13A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**  
[IACOVIELLO](#)
- **13A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**  
[CVLLCI61P58F839P](#)
- **13A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**  
[licia.iacoviello@neuromed.it](mailto:licia.iacoviello@neuromed.it)
- **13A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**  
[0865915247](#)
- **13A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**  
[italiana](#)

➤ **13A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Licia

➤ **13A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Iacoviello

➤ **13A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

CVLLCI61P58F839P

➤ **13A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

licia.iacoviello@neuromed.it

➤ **13A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

3485108779

➤ **13A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

IACOVIELLO\_CV Europeo- LI\_ 2025.pdf.p7m

➤ **13A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

Nota prot. 558 del 20.06.2025 - Incarico Iacoviello coord. scient. Progetto Sage Connect\_signed.pdf

➤ **13A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **13A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Gabriele

➤ **13A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Trombetta

➤ **13A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

TRMGRL84L27B863Z

➤ **13A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

direzione@neuromed.it

➤ **13A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

0865915329

➤ **13A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

cv Gabriele Trombetta.pdf

➤ **13A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

Nota prot. 555 del 20.06.2025 - Incarico Trombetta coord. amm. Progetto Sage Connect-signed.pdf

➤ **13A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

L'UOR EPIPREV può contare su un'équipe multidisciplinare di alto profilo, costituita da professionisti con esperienza consolidata nell'ambito della ricerca epidemiologica e traslazionale, in grado di affrontare nuovi e ambiziosi temi di ricerca che richiedono approcci innovativi. Licia Iacoviello, responsabile dell'UOR, medico internista, PhD in epidemiologia genetica dell'Università di Leiden, professore ordinario di Igiene, ha una solida formazione in epidemiologia molecolare e dei fattori di rischio e una lunga esperienza nell'organizzazione di studi di coorte. Ha pubblicato 614 articoli scientifici; HI=86; Citazioni=49138. E' nell'elenco dei Top Italian Scientists e nella lista del 2% degli scienziati più citati al mondo. Maria Benedetta Donati, medico ematologo, PhD in Fisiopatologia all'Università Cattolica di Lovanio, ha lunga consolidata esperienza nel campo della fisiopatologia della trombosi, ha condotto studi pionieristici sui rapporti tra tumori e trombosi e sul "common soil" tra malattie neurodegenerative, oncologiche e cardiovascolari. Dirige il Neuromed Biobanking Center. E' tra le "Top Italian Women Scientists" e nella lista del 2% egli scienziati più citati al mondo. HI=78; Citazioni=31256. Giovanni de Gaetano, medico ematologo, PhD Università di Lovanio. Due lauree honoris causa di Università straniere. Studi pionieristici sull'aspirina nella prevenzione di infarto e ictus. Studi di prevenzione primaria su Dieta Mediterranea e stili di vita. Autore di circa 700 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali. Cavaliere della Repubblica Italiana. E' nella lista del 2% egli scienziati più citati al mondo. HI=82; Citazioni=42446. Chiara Cerletti, laureata in Scienze Biologiche, PhD in Farmacologia. Ha una lunga esperienza in studi sperimentali e sull'uomo sulla biochimica e farmacologia della funzione piastrinica e delle interazioni con cellule infiammatorie. Ha contribuito a progetti europei con competenza specifica in studi clinici con farmaci e nutraceutici. HI:68 (30,788 citazioni), inserita tra le "Top Italian Women Scientists" Augusto Filippo Di Castelnuovo, laureato in Fisica e PhD in Epidemiologia dell'Università di Maastricht, ha una solida formazione in statistica applicata e una lunga esperienza nella progettazione, conduzione e analisi di studi epidemiologici osservazionali e sperimentali. Le sue competenze includono metodi avanzati di analisi statistica, meta-analisi, modelli di sopravvivenza e tecniche di intelligenza artificiale e machine learning. HI 63; Total Citation=32140. Simona Costanzo, laureata in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e PhD in Epidemiologia presso l'Università di Maastricht, è Professore Associato di Igiene all'Università degli Studi dell'Insubria. Esperta in epidemiologia di popolazione, ha maturato competenze nell'identificazione di eventi incidenti tramite registri e flussi informativi del SSN. HI=56; Citazioni=33980. Marialaura Bonaccio, PhD in epidemiologia nutrizionale all'Università di Maastricht, ha una consolidata esperienza nello studio di coorti di popolazione e solide competenze in analisi statistica dei dati. Ha svolto numerosi studi di epidemiologia nutrizionale e ed epidemiologia sociale, sviluppando analisi di mediazione con biomarcatori. HI=46; Citazioni=13682. Alessandro Gialluisi, PhD, professore associato in Statistica Medica, con esperienze nel campo della statistica genetica applicata allo studio di tratti umani. Ha competenze nel campo della genomica ed epigenomica, e dell'health data science, applicata allo studio delle influenze genetiche, molecolari ed ambientali sul rischio di malattie croniche e metaboliche e allo sviluppo di stimatori di invecchiamento biologico. HI=29; Citazioni=12712. Amalia De Curtis, laurea in Tecniche di Laboratorio, ha esperienza ultraventennale di creazione e conduzione di Biobanche di ricerca. E' parte del coordinamento delle Biobanche della Rete Cardiologica degli IRCCS. HI=37; Citazioni=13281.

➤ **13A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le**

## sottostrutture)

L'Unità di Epidemiologia e Prevenzione dell'IRCCS Neuromed è sede del Neuromed Biobanking Center, un'infrastruttura di ricerca dedicata alla raccolta, conservazione e redistribuzione di materiali biologici e dei relativi database, gestiti secondo procedure operative standardizzate e criteri etici, giuridici e sociali stabiliti a livello regionale, nazionale e internazionale. La prima biobanca istituita all'interno del Neuromed Biobanking Center è la Moli-bank, la biobanca dello studio Moli-sani. Il Neuromed Biobanking Center opera in conformità con le linee guida nazionali e internazionali per il riconoscimento e l'accreditamento delle biobanche (rapporto 2006 del Comitato Nazionale per la Biosicurezza e le Biotecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, modificato nel 2008). È stato selezionato per il riconoscimento da parte della European Infrastructure of Biobanks and Biomolecular Resources (BBMRI-ERIC) e dal nodo italiano BBMRI.it (Partner Charter Document, Milano, 25 maggio 2015). La conservazione e l'interpretazione dei Big Data mediante tecniche di Intelligenza Artificiale rappresentano la base della moderna ricerca traslazionale. L'Unità di Epidemiologia e Prevenzione dispone di un'infrastruttura computazionale unica, utilizzando le più avanzate tecnologie informatiche e di intelligenza artificiale.

### ➤ 13A4.46: Informazioni Generali – Networking

Nel corso degli anni, l'EPIPREV ha rafforzato la propria capacità di fare rete con strutture di ricerca nazionali e internazionali in grado di apportare valore aggiunto alle attività di ricerca, formazione e pratica clinica, stipulando numerosi accordi con enti di eccellenza. Negli ultimi due anni, l'EPIPREV è stato attivamente coinvolto nei lavori ministeriali per la costruzione della rete tematica tra IRCCS cardiologici. Inoltre EPIPREV vanta numerose collaborazioni con diversi centri di ricerca italiani e internazionali, sia pubblici che privati: Università Sapienza di Roma, Università dell'Insubria di Varese, Istituto Superiore di sanità, Roma; Università di Napoli "Federico II", Università di Catania, Università LUM "Giuseppe Degennaro", Università Cattolica del Sacro Cuore, Area Science Park di Trieste, Human Technopole di Milano, Università di Lovanio, Belgio; Università di Maastricht, Olanda; Università di Barcellona, Spagna; Finnish Institute for Health and Welfare, Helsinki, Finlandia; L'EPIPREV inoltre è coinvolto in numerose iniziative internazionali quali: Global Dietary Database (GDD) – <https://www.globaldietarydatabase.org/> Global Burden of Disease (GBD) – <https://www.healthdata.org/gbd/2019> Global Lung Function Initiative (GLI) Network – [www.lungfunction.org](http://www.lungfunction.org) Global Cardiovascular Risk Consortium - <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/40162648/> NCD Risk Factor Collaboration (NCD-RisC) – <https://www.ncdrisc.org/> European Infrastructure of Biobanks and Biomolecular Resources (BBMRI-ERIC) – <https://www.bbMRI-eric.eu/>

### ➤ 13A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione

L'UOR di Epidemiologia e Prevenzione dell'IRCCS Neuromed rappresenta un centro di eccellenza non solo per la ricerca scientifica, ma anche per la formazione avanzata in ambito epidemiologico e della prevenzione. Nel corso degli anni, il Dipartimento ha formato un numero considerevole di ricercatori, sia italiani che internazionali, offrendo un ambiente multidisciplinare, stimolante e fortemente orientato all'innovazione metodologica. Numerosi dottorandi (PhD), post-doc e giovani medici hanno avviato qui la loro carriera scientifica, acquisendo competenze avanzate nell'ambito della progettazione di studi di popolazione, analisi biostatistica, epidemiologia nutrizionale e molecolare. Le attività formative si svolgono in stretta connessione con progetti di ricerca nazionali e internazionali, favorendo un approccio pratico e integrato alla produzione e interpretazione di dati scientifici rilevanti per la salute pubblica. Infine, l'UOR EPIPREV possiede competenze consolidate nel campo della comunicazione scientifica e nei rapporti con il territorio (scuole, popolazione anziana, imprenditori del settore agro-alimentare, aziende di genomica ecc.).



➤ **13A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

L'EPIPREV è sede di un programma internazionale di dottorato in collaborazione con l'Università di Maastricht (Paesi Bassi).

➤ **13A4.1: ID Unità Operativa**

68512e19ddd1b351bd76e272

➤ **13A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

Healthware Group S.r.l.

➤ **13A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

HWG

➤ **13A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

La società facente parte del gruppo Eversana ha una serie di strutture e uffici ubicati in Italia, in particolare l'Hub di Salerno dove è allocato il maggior numero di risorse e quello di Rende (CS).

➤ **13A4.5: Sede Fisica – Comune**

SALERNO

➤ **13A4.6: Sede Fisica – Provincia**

SA

➤ **13A4.7: Sede Fisica – Regione**

CAMPANIA

➤ **13A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **13A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Piazza Abate Conforti snc

➤ **13A4.10: Sede Fisica – CAP**

84121

➤ **13A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0893061411

➤ **13A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

administration.italy@healthwareinternational.com

**13A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

[amministrazione@pec.healthwaregroup.com](mailto:amministrazione@pec.healthwaregroup.com)

➤ **13A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

Si

La società è dotata dell'ERP Microsoft D365.

➤ **13A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **13A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Roberto

➤ **13A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

Ascione

➤ **13A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

SCNRRT73M09F839D

➤ **13A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[roberto.ascione@eversana.com](mailto:roberto.ascione@eversana.com)

➤ **13A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

0893061411

➤ **13A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **13A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**

Anna

➤ **13A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**

Raimondo

➤ **13A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**

RMNNNA79P47C361I

➤ **13A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[anna.raimondo@eversana.com](mailto:anna.raimondo@eversana.com)

➤ **13A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**

[amministrazione@pec.healthwaregroup.com](mailto:amministrazione@pec.healthwaregroup.com)

➤ **13A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**

[3474242244](tel:3474242244)

➤ **13A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

[italiana](#)

➤ **13A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

[Rosario](#)

➤ **13A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

[Curia](#)

➤ **13A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

[CRURSR72S15D086A](#)

➤ **13A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

[rosario.curia@eversana.com](mailto:rosario.curia@eversana.com)

➤ **13A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

[3406297656](tel:3406297656)

➤ **13A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

[CV\\_Doc\\_Rosario\\_Curia.pdf.p7m](#)

➤ **13A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

[Lettere di incarico C.I.\\_CURIA.pdf.p7m](#)

➤ **13A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

[italiana](#)

➤ **13A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

[Roberto](#)

➤ **13A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

[Ascione](#)

➤ **13A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

[SCNRRT77C23F839I](#)

➤ **13A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

[R.Ascione@Eversana.com](mailto:R.Ascione@Eversana.com)

➤ **13A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3889211911

➤ **13A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

[CV\\_Doc\\_Roberto\\_Ascione\\_jr.pdf.p7m](#)

➤ **13A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

[Lettere di incarico C.I.\\_Ascione.pdf.p7m](#)

➤ **13A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

La società ha in staff molteplici figure professionali con differenti e notevoli skill. Tra cui Developer, senior e junior, Data science, Data Analyst, Project Manager, Account altamente qualificati con competenze tecniche e commerciali.

➤ **13A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

La società è da sempre attiva su progetti di ricerca sia portati avanti individualmente che congiuntamente con altri partner; sia Enti privati che pubblici

➤ **13A4.46: Informazioni Generali – Networking**

La società facendo parte del gruppo Eversana ha un network internazionale di contatti; oltre ad aver sviluppato negli anni rapporti consolidati anche su base locale e territoriale con aziende ed Enti pubblici; in particolare con l'UNISA e con l'UNINA con cui sono attive collaborazioni anche per accogliere laureandi e neo-laureati

➤ **13A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

L'azienda dispone di una capacità di progettazione ed erogazione della formazione, gestita internamente dal team HR in collaborazione con fornitori esterni. I principali ambiti coperti includono formazione obbligatoria, piani di onboarding per i nuovi assunti, percorsi di sviluppo manageriale e soft skill nonché formazione tecnico-specialistica su specifiche esigenze di business. La formazione viene erogata tramite sessioni in presenza, virtuali e con il supporto di strumenti digitali. L'azienda dispone di una capacità di progettazione ed erogazione della formazione, gestita internamente dal team HR in collaborazione con fornitori esterni. I principali ambiti coperti includono formazione obbligatoria, piani di onboarding per i nuovi assunti, percorsi di sviluppo manageriale e soft skill nonché formazione tecnico-specialistica su specifiche esigenze di business. La formazione viene erogata tramite sessioni in presenza, virtuali e con il supporto di strumenti digitali.

➤ **13A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

L'azienda non è ente di formazione accreditato, ma ha collaborato e collabora con enti accreditati per l'erogazione di percorsi formativi finanziati tramite fondi interprofessionali e progetti nazionali. L'azienda non è ente di formazione accreditato, ma ha collaborato e collabora con enti accreditati per l'erogazione di percorsi formativi finanziati tramite fondi interprofessionali e progetti nazionali.

➤ **13A4.1: ID Unità Operativa**

68512ce972402c725935d205

➤ **13A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE

➤ **13A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

ARIIS

➤ **13A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

L'Area Ricerca, Innovazione e Impatto Sociale dell'Università della Calabria coordina e supporta le attività volte alla valorizzazione dei risultati della ricerca e delle conoscenze sviluppate in Ateneo. Fornisce un supporto integrato ai ricercatori lungo l'intero ciclo della ricerca, dalla fase di ideazione e progettazione, fino al trasferimento tecnologico, alla diffusione della conoscenza e al public engagement. Nell'ambito di specifici progetti, l'Area assume un ruolo di coordinamento delle attività svolte da numerosi gruppi di ricerca, avvalendosi della figura del Coordinatore Scientifico di progetto. Le attività coprono ambiti di ricerca di base, applicata e industriale, tra cui: Ingegneria Informatica, Modellistica, Ingegneria Meccanica, Cybersecurity, Intelligenza Artificiale, Processi Chimici Innovativi, Elettronica, Telecomunicazioni, Automazione, Ricerca Operativa e Ottimizzazione. Tali ambiti si estendono inoltre a settori come le scienze biologiche e geologiche, la sostenibilità ambientale e territoriale, la tutela della biodiversità, e le scienze economiche, giuridiche, statistiche, matematiche e fisiche. Tra i risultati più rilevanti si segnala la realizzazione dell'infrastruttura di ricerca STAR, istituita grazie ai fondi del Programma Operativo Nazionale, la partecipazione attiva anche come Spoke in importanti partenariati estesi come FAIR, SERICS, AGE.IT, e contribuisce in modo significativo alla realizzazione delle attività dell'Ecosistema dell'Innovazione Tech4You. Il Settore Ricerca è responsabile delle seguenti attività: • Analisi e monitoraggio dei programmi di finanziamento nazionali ed europei, con attività di scouting mirate all'individuazione di opportunità competitive per i ricercatori; • Supporto tecnico e promozione della partecipazione dei gruppi di ricerca dipartimentali alla presentazione di proposte progettuali; • Potenziamento dei laboratori e delle infrastrutture di ricerca; • Gestione degli accordi e delle convenzioni di ricerca, inclusi i finanziamenti interni di Ateneo; • Gestione delle piattaforme e delle banche dati relative alla produzione scientifica e ai progetti di ricerca; • Promozione e gestione di partnership strategiche nazionali e internazionali (es. APRE), nonché partecipazione a reti di interesse strategico per la ricerca; • Gestione amministrativa, alla rendicontazione e al monitoraggio dei progetti finanziati; • Attività formativa sulle tematiche relative alla valorizzazione della ricerca, alla progettazione e alla gestione dei progetti; • Coordinamento operativo dei processi di valutazione della qualità della ricerca (VQR, ASN, etc.); • Funzione di interfaccia istituzionale con il Ministero competente, in relazione alla progettazione e gestione della ricerca scientifica finanziata, nonché alla relativa rendicontazione; • Definizione, aggiornamento e implementazione della Carta dei Servizi dell'Area; • Sviluppo e gestione di strumenti di comunicazione per la promozione delle attività di ricerca (es. newsletter). Il Settore Liaison Office e Impatto Sociale è responsabile delle seguenti attività nell'ambito del Trasferimento Tecnologico • Promozione innovazione e proprietà intellettuale. • Scouting risultati con alto TRL e supporto a spin-off e startup. • Gestione incubatore Technest e portafoglio brevetti. • Partecipazione a reti (es. NETVAL, PNICUBE). b) Public Engagement . Coordinamento delle attività e dei percorsi partecipativi orientati al Public & Social Engagement, con l'obiettivo di promuovere l'interazione tra università, società civile e stakeholder territoriali, in un'ottica di impatto sociale e diffusione della cultura scientifica.

➤ **13A4.5: Sede Fisica – Comune**

RENDE

- **13A4.6: Sede Fisica – Provincia**  
[CS](#)
- **13A4.7: Sede Fisica – Regione**  
[CALABRIA](#)
- **13A4.8: Sede Fisica – Nazione**  
[ITALIA](#)
- **13A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**  
[Via Pietro Bucci](#)
- **13A4.10: Sede Fisica – CAP**  
[87036](#)
- **13A4.11: Sede Fisica – Telefono**  
[0984494253](#)
- **13A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**  
[ricerca.ariis@unical.it](mailto:ricerca.ariis@unical.it)
- **13A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**  
[amministrazione@pec.unical.it](mailto:amministrazione@pec.unical.it)
- **13A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**  
[Si](#)  
[n.d.](#)
- **13A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**  
[ITALIANA](#)
- **13A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**  
[Andrea Luca](#)
- **13A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**  
[Attanasio](#)
- **13A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**  
[TTNNRL64E22C349Y](#)
- **13A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[lio.progettazione@unical.it](mailto:lio.progettazione@unical.it)

➤ **13A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

[0984494443](tel:0984494443)

➤ **13A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

[ITALIANA](#)

➤ **13A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**

[Fiorella](#)

➤ **13A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**

[De Napoli](#)

➤ **13A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**

[DNPFL78C58D086U](#)

➤ **13A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[lio.progettazione@unical.it](mailto:lio.progettazione@unical.it)

➤ **13A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**

[amministrazione@pec.unical.it](mailto:amministrazione@pec.unical.it)

➤ **13A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**

[0984494253](tel:0984494253)

➤ **13A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

[italiana](#)

➤ **13A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

[Giuseppe](#)

➤ **13A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

[Passarino](#)

➤ **13A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

[PSSGPP64A07D086R](#)

➤ **13A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

[g.passarino@unical.it](mailto:g.passarino@unical.it)

➤ **13A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**



3337279477

➤ **13A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

[Passarino\\_EN CV\\_May 2025\\_signed.pdf](#)

➤ **13A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

[lettera di incarico SAGE\\_Passarino\\_signed\\_signed \(1\).pdf](#)

➤ **13A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

[italiana](#)

➤ **13A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

[Fiorella](#)

➤ **13A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

[De Napoli](#)

➤ **13A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

[DNPFL78C58D086U](#)

➤ **13A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

[fiorella.denapoli@unical.it](mailto:fiorella.denapoli@unical.it)

➤ **13A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

[3394689885](#)

➤ **13A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

[CV\\_Fiorella De Napoli \(2\)\\_signed.pdf](#)

➤ **13A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

➤ **13A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

[Personale qualificato Il personale dell'Università della Calabria comprende docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo, con una suddivisione per tipologia e genere.](#)

➤ **13A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

[L'Università della Calabria offre diverse risorse e servizi per la ricerca, gestiti principalmente dall'Area Ricerca, Innovazione e Impatto Sociale. Questa area fornisce consulenza e assistenza ai ricercatori, svolgendo attività di studio e analisi per supportare la loro attività. L'ateneo è anche ben posizionato nelle classifiche, come il CENSIS che lo ha collocato come la migliore grande università statale italiana](#)

➤ **13A4.46: Informazioni Generali – Networking**

L'Università tramite i propri dipartimenti e le Aree stringe accordi quadro con enti, associazioni e imprese con l'obiettivo di stabilire collaborazioni di lungo periodo, che consentano attività e iniziative di ampio respiro e visione strategica. L'Università vanta, numerosi accordi quadro attivi con enti pubblici e di ricerca, sulle diverse aree tematiche e per tipologia di attività: dalla ricerca al miglioramento della capacità di attrazione di risorse ed investimenti, dalla formazione alle attività di disseminazione e trasferimento di conoscenza. Tramite i Dipartimenti e le Aree, l'Università sottoscrive accordi quadro con enti, associazioni e imprese per sviluppare collaborazioni durature, orientate alla realizzazione di progetti strategici e iniziative di largo impatto. L'Università, attraverso i propri Dipartimenti e Aree, stipula accordi quadro con enti pubblici, associazioni, imprese e organismi di ricerca, con l'obiettivo di avviare collaborazioni di lungo periodo, capaci di generare attività e iniziative di ampio respiro e visione strategica. Attualmente l'Ateneo vanta numerosi accordi attivi su diverse aree tematiche e tipologie di intervento: dalla ricerca al rafforzamento della capacità di attrazione di risorse e investimenti, dalla formazione alle attività di disseminazione e trasferimento della conoscenza.

➤ **13A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

UniCal. Ampia possibilità di scelta tra 84 corsi, nelle aree: scienze, ingegneria e tecnologia, medico sanitaria, socio economica, umanistica, formazione di educatori e insegnanti. I corsi sono il frutto di un continuo aggiornamento dei contenuti e dei metodi didattici per realizzare un sistema formativo centrato sullo studente. Le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico (di 5 o 6 anni) sono aperte ai diplomati, le lauree magistrali sono riservate ai laureati.

➤ **13A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

L'Università della Calabria istituita nel 1968 con l'obiettivo di diventare risorsa strategica per lo sviluppo della regione e di creare prospettive di crescita culturale, sociale ed economica per gli studenti e per le loro famiglie. L'Unical è oggi un apprezzato luogo di confronto internazionale che contribuisce allo sviluppo della conoscenza, alla formazione culturale, al progresso civile e allo sviluppo economico del territorio. UniCal. Ampia possibilità di scelta tra 84 corsi, nelle aree: scienze, ingegneria e tecnologia, medico sanitaria, socio economica, umanistica, formazione di educatori e insegnanti. I corsi sono il frutto di un continuo aggiornamento dei contenuti e dei metodi didattici per realizzare un sistema formativo centrato sullo studente. Le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico (di 5 o 6 anni) sono aperte ai diplomati, le lauree magistrali sono riservate ai laureati.

➤ **13A4.1: ID Unità Operativa**

685bcc468f636c01a2ae4dd9

➤ **13A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

Università degli Studi di Cagliari - SAGE-CONNECT

➤ **13A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

UNICA - SAGE-CONNECT

➤ **13A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

All'interno dell'Università degli Studi di Cagliari per la proposta progettuale SAGE Connect l'Unità Operativa individuata raggruppa le competenze di cinque Strutture Dipartimentali: Scienze

Politiche e Sociali, Scienze economiche e aziendali, Ingegneria elettrica e elettronica, Matematica e informatica e Scienze mediche e sanità pubblica.

➤ **13A4.5: Sede Fisica – Comune**

CAGLIARI

➤ **13A4.6: Sede Fisica – Provincia**

CA

➤ **13A4.7: Sede Fisica – Regione**

SARDEGNA

➤ **13A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **13A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

VIA UNIVERSITA', 40

➤ **13A4.10: Sede Fisica – CAP**

09124

➤ **13A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0706752063

➤ **13A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

rettore@unica.it

**13A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

protocollo@pec.unica.it

➤ **13A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

➤ **13A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **13A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

MARIANO

➤ **13A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

PORCU

➤ **13A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

PRCMRN69A27E788U

➤ **13A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[mariano.porcu@unica.it](mailto:mariano.porcu@unica.it)

➤ **13A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

0706753751

➤ **13A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **13A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Mariano

➤ **13A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Porcu

➤ **13A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

MGNLSS97R56F839H

➤ **13A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

[mariano.porcu@unica.it](mailto:mariano.porcu@unica.it)

➤ **13A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

070675-3751

➤ **13A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

[CV\\_2025\\_Mariano Porcu.pdf](#)

➤ **13A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

[DM 307 Nomina referente scientifico PORCU CONNECT REP.pdf](#)

➤ **13A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **13A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Silvia

➤ **13A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Carta

➤ **13A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

CRTSLV81H41B354M

➤ **13A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

[silvia.carta@unica.it](mailto:silvia.carta@unica.it)

➤ **13A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

0706752012

➤ **13A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

[SILVIA CARTA - CV \\_16\\_06\\_25\\_signed.pdf](#)

➤ **13A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

[UNICA\\_DM 307 Nomina referente amministrativo Rep.pdf](#)

➤ **13A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Nei cinque Dipartimenti (Scienze Politiche e Sociali, Scienze economiche e aziendali, Ingegneria elettrica e elettronica, Matematica e informatica e Scienze mediche e sanità pubblica) afferiscono complessivamente n. 376 docenti di cui n. 126 Professori ordinari, n. 95 Professori associati e n. 155 Ricercatori.

➤ **13A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

L'Università degli Studi di Cagliari (UniCA) è il più importante Ateneo della Sardegna con la sua sede principale nel capoluogo e una presenza attiva anche a Monserrato, Nuoro, Oristano e Olbia. L'Ateneo si articola in una rete dinamica composta da 15 Dipartimenti, 10 Direzioni amministrative e numerosi Centri di Servizio. Tra questi si evidenziano strutture dedicate alla ricerca e all'innovazione tecnologica, laboratori all'avanguardia, un centro editoriale universitario, uno per l'imprenditorialità e l'innovazione, oltre a infrastrutture che ospitano grandi apparecchiature scientifiche. Con oltre 1.000 tra docenti e ricercatori, in UniCA è rappresentato un ampio ventaglio di discipline, supportate da un altrettanto numeroso personale tecnico, amministrativo e bibliotecario. Sul fronte della formazione avanzata, l'università offre 40 corsi di dottorato: 18 gestiti direttamente, 19 promossi in ambito nazionale e 3 organizzati in collaborazione con altri atenei, a testimonianza di una vocazione alla crescita condivisa e alla ricerca d'eccellenza. Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (S.B.A.) rappresenta un pilastro fondamentale per il supporto alla ricerca. Organizzato in 4 Biblioteche di Distretto che coordinano 12 biblioteche, il sistema garantisce un accesso razionale, moderno e integrato alle risorse bibliografiche, contribuendo alla crescita culturale e scientifica dell'intera comunità accademica.

➤ **13A4.46: Informazioni Generali – Networking**

UniCA è protagonista attiva nel panorama della ricerca, con progetti che spaziano dal contesto locale fino agli scenari internazionali più competitivi. A livello europeo, partecipa a programmi come Horizon 2020, Horizon Europe, LIFE, Interreg ed Erasmus+, e gioca un ruolo chiave nelle iniziative legate al Next Generation EU, attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In questo ambito, ha contribuito alla nascita dell'Ecosistema Regionale dell'Innovazione ed è coinvolta in 6 Partenariati Estesi, 2 Centri Nazionali e 4 Infrastrutture di Ricerca. Sul fronte nazionale, UniCA ricopre incarichi di rilievo in programmi come PRIN, POS e PNR, mentre a livello regionale conduce ricerche finanziate dalla Regione Autonoma della Sardegna e dalla

Fondazione di Sardegna. L'Ateneo è anche parte attiva in progetti strategici europei, come lo sviluppo dell'Einstein Telescope, un'infrastruttura scientifica d'avanguardia dedicata alla fisica fondamentale. Inoltre, UniCA è membro di EDUC – European Digital UniverCity, un'alleanza che promuove formazione, ricerca e scambio di buone pratiche tra università europee. In linea con le direttive della Commissione Europea, l'università ha adottato una Human Resources Strategy for Researchers e aderisce al movimento internazionale per il rinnovamento dei criteri di valutazione della ricerca. Attraverso questa rete di collaborazioni e progetti, UniCA contribuisce alla costruzione di un sistema universitario aperto, multidisciplinare e orientato alla cooperazione. Il suo impegno si estende anche alla valorizzazione della ricerca e al dialogo con la società. L'ateneo fa parte di APEnet, che promuove il public engagement accademico, di Netval, rete nazionale per il trasferimento tecnologico e l'open innovation con una forte vocazione internazionale e della RUS – Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, che coordina le attività accademiche legate agli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

#### ➤ **13A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

Per l'anno accademico 2024/2025, l'Università degli Studi di Cagliari ha attivato un'offerta formativa ricca e dinamica: 95 corsi di studio, tra lauree triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico. Con nove nuovi corsi introdotti rispetto all'anno precedente, l'ateneo dimostra una costante attenzione all'evoluzione normativa, alle esigenze del territorio e alle grandi trasformazioni tecnologiche e ambientali in corso. I corsi coprono tutte le principali aree del sapere – tecnico-scientifiche, mediche, umanistiche, sociali ed economiche – e vengono erogati sia in presenza che attraverso strumenti digitali e percorsi e-learning, per una didattica sempre più flessibile e accessibile. Nel triennio 2022–2024, UniCA ha promosso 76 iniziative di lifelong learning: corsi brevi, moduli professionalizzanti e percorsi di aggiornamento pensati per chi vuole riqualificarsi, per i professionisti in cerca di nuove competenze e per tutti coloro che credono nell'apprendimento permanente. L'offerta post-laurea è altrettanto articolata: master di primo e secondo livello, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione e percorsi di formazione continua, rivolti sia a neolaureati che a professionisti del settore pubblico e privato. Molti di questi programmi si avvalgono di piattaforme digitali e modalità blended, per un apprendimento flessibile e innovativo. A livello internazionale, l'ateneo partecipa a programmi come Erasmus+, Erasmus Mundus e a numerosi accordi di cooperazione con università di tutto il mondo. Grazie all'Alleanza EDUC – European Digital UniverCity, UniCA offre corsi congiunti, summer school, moduli blended e percorsi multilingue. Il supporto alla mobilità internazionale è garantito dall'Ufficio ISMOKA, che coordina gli scambi per studenti e personale. L'università adotta un sistema di assicurazione della qualità conforme al modello AVA, monitorando costantemente l'efficacia dell'offerta formativa e la soddisfazione degli studenti. Inoltre, promuove la formazione continua del corpo docente su innovazione didattica, metodologie attive e inclusione, per rendere l'esperienza educativa sempre più accessibile e al passo con i tempi.

#### ➤ **13A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

Ogni anno, l'Università degli Studi di Cagliari eroga migliaia di attività formative accreditate, distribuite nei 95 corsi di laurea attivi per l'anno accademico 2024/2025 – tra triennali, magistrali e a ciclo unico – a cui si affiancano oltre 40 master universitari, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione e un'offerta sempre più ricca di formazione continua. Con circa 25.000 studenti iscritti nei poli di Cagliari, Monserrato, Nuoro, Oristano e Olbia, l'ateneo garantisce un ecosistema formativo inclusivo e ben strutturato: orientamento, tutorato, supporto personalizzato e servizi dedicati a chi ha disabilità o bisogni educativi speciali. Le lezioni si svolgono in aule moderne, laboratori attrezzati, biblioteche e ambienti digitali, costantemente aggiornati. L'Ateneo ha inoltre sviluppato percorsi formativi su misura per la Pubblica Amministrazione, rivolti a dipendenti regionali, enti locali e settori chiave del comparto pubblico. I temi affrontati spaziano dalla sostenibilità alla digitalizzazione, dalla gestione dei dati alla comunicazione istituzionale, con l'intento di rafforzare il legame con il territorio e promuovere l'innovazione delle competenze, in linea con le opportunità offerte dal PNRR. Grazie alla partecipazione all'Alleanza

EDUC, UniCA sta anche progettando nuove proposte formative in formato digitale – MOOC e micro-corsi – con badge digitali per certificare competenze trasversali acquisite anche attraverso esperienze non formali.

➤ **13A4.1: ID Unità Operativa**

685e76b8fe029667e1683227

➤ **13A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

BEYONDSHAPE R&S

➤ **13A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

BSHRS

➤ **13A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

La sottostruttura R&S (Ricerca & Sviluppo) della BEYONDSHAPE è fortemente attiva nella ideazione e realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo nel settore dell'imaging 3D biomedicale non invasivo. Ad oggi la divisione sta conducendo 5 progetti: EVOLUTION (PNRR – progetto THE, CUP B83C22003920001), sull'utilizzo delle scansioni 3D corporee e della biomeccanica avanzata per il monitoraggio e il trattamento delle patologie spinali. GEMMA (PNRR – progetto SAMOTHRACE, CUP E63C22000900006), sull'utilizzo dell'imaging morfologico e delle tecnologie indossabili personalizzate per il monitoraggio della gravidanza. CARE (PNRR – progetto ECOSISTER, CUP B69J24002140005), focalizzato sullo sviluppo di un sistema di scansione 3D specifico per l'arto superiore. 3D-LAV (PNRR – progetto MEDITECH, CUP I63D24000050005), sull'utilizzo dell'imaging 3D morfologico per la prevenzione dei disordini muscoloscheletrici. DERMASCAN (PNRR – progetto BI-REX, CUP C69H25000030001), sull'utilizzo delle scansioni 3D e dell'intelligenza artificiale per la prevenzione delle patologie cutanee.

➤ **13A4.5: Sede Fisica – Comune**

NAPOLI

➤ **13A4.6: Sede Fisica – Provincia**

NA

➤ **13A4.7: Sede Fisica – Regione**

CAMPANIA

➤ **13A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **13A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Vico delle Fiorentine a Chiaia 8/A

➤ **13A4.10: Sede Fisica – CAP**

80122



➤ **13A4.11: Sede Fisica – Telefono**

3403318138

➤ **13A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

[admin@beyondshape.eu](mailto:admin@beyondshape.eu)

**13A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

[beyondshapesrl@pec.it](mailto:beyondshapesrl@pec.it)

➤ **13A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

Si

Il Sistema di Gestione Finanziaria adottato per la gestione dei progetti di Ricerca e Sviluppo garantisce un controllo efficace e trasparente delle risorse finanziarie, in conformità con le normative vigenti e con i requisiti previsti dai soggetti finanziatori (es. PNRR, fondi regionali o ministeriali). Il sistema prevede l'utilizzo di una codifica contabile strutturata, appositamente definita per i progetti R&S. Ogni spesa è associata a un codice univoco CUP. La società ha le seguenti certificazioni: ISO 13485, ISO 9001, ISO 14001.

➤ **13A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **13A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Stanislao

➤ **13A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

Grazioso

➤ **13A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

GRZSNS90H30C129W

➤ **13A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[stanislao.grazioso@beyondshape.eu](mailto:stanislao.grazioso@beyondshape.eu)

➤ **13A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

3403318138

➤ **13A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **13A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**

Roberta Antonia

➤ **13A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**

Ruggiero

- **13A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**

[RGGRRT94D43B963V](#)

- **13A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[roberta.ruggiero@beyondshape.eu](mailto:roberta.ruggiero@beyondshape.eu)

- **13A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**

[beyondshapesrl@pec.it](mailto:beyondshapesrl@pec.it)

- **13A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**

[3299057710](#)

- **13A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

[italiana](#)

- **13A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

[Alessia](#)

- **13A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

[Megna](#)

- **13A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

[MGNLSS97R56F839H](#)

- **13A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

[alessia.megna@hotmail.it](mailto:alessia.megna@hotmail.it)

- **13A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

[3394661422](#)

- **13A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

[Cv Alessia Megna.pdf](#)

- **13A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

[lettera di incarico SAGE Alessia Megna\\_signed.pdf](#)

- **13A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

[italiana](#)

- **13A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Roberta Antonia

➤ **13A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Ruggiero

➤ **13A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

RGGRRT94D43B963V

➤ **13A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

r.ruggiero94@gmail.com

➤ **13A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3299057710

➤ **13A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

Cv Roberta Ruggiero.p7m

➤ **13A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

lettera di incarico SAGE admin Roberta Ruggiero\_signed.pdf

➤ **13A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Il team di BEYONDSHAPE è composto da 12 unità operative, altamente qualificate e multidisciplinari, con un impegno medio pari a 9 FTE nella divisione BEYONDSHAPE R&S (Ricerca & Sviluppo). Il nucleo tecnico-scientifico include tre co-founder con profili accademici e industriali: il Prof. Ing. Stanislao Grazioso (CEO, Ph.D., vincitore del Georges Giralt PhD Award come migliore tesi di dottorato sulla robotica nel 2019), il Prof. Ing. Teodorico Caporaso (R&D Manager, Ph.D., vincitore del Premio Leonardo), entrambi ricercatori universitari presso UNINA, e l'Ing. Roberta Antonia Ruggiero (Clinical & Biomedical Lead), esperta in dispositivi ortopedici su misura e validazione clinica. Il team integra competenze in biomeccanica, scansione 3D, stampa 3D, progettazione di dispositivi medicali, sviluppo software e intelligenza artificiale. Il team R&S biomedico include tre risorse assunte a tempo indeterminato, con competenze sulla modellistica 3D, biomeccanica, intelligenza artificiale per la salute (Emilia Bellina, Alessia Megna, Filippo D'Agostino). Il team R&S IT include tre figure assunte a tempo determinato, con competenze in sviluppo software, cyber-security, visione computazionale e intelligenza artificiale (Damiano Tarda, Marco Lamboglia, Lorenzo Marino). Il team societario poi include un project e innovation manager, oltre un responsabile commerciale e un responsabile grafica e comunicazione. Il team ha esperienza consolidata nella gestione e realizzazione di progetti di R&S, partecipando attivamente a progetti regionali e nazionali.

➤ **13A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

BEYONDSHAPE S.r.l. dispone di due unità operative dedicate alla ricerca, sviluppo e innovazione. La prima è situata presso il laboratorio di biomeccanica del Campus Universitario di San Giovanni a Teduccio dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sede anche della Apple Developer Academy e riferimento universitario sull'innovazione. Questo laboratorio è dotato di numerose apparecchiature di rilievo: strumentazione per gait analysis, motion capture,

elettromiografia di superficie, sensori inerziali, e ambienti software per la modellazione 3D parametrica del corpo umano. La seconda sede operativa si trova in un complesso di startup universitarie ad alta vocazione tecnologica, in cui BEYONDSHAPE beneficia di un ambiente collaborativo e sinergico, con possibilità di interscambio di competenze, know-how e strumentazioni tra imprese deep-tech. La società è titolare di un brevetto (n. 102021000006881) relativo al processo di ricostruzione 3D a scopi medici. Il team di Beyondshape ha grandi esperienze pregresse nella progettazione e sviluppo di dispositivi medici, fino a TRL 9. Queste competenze (tecniche, relative alle sperimentazioni e al regolatorio) saranno messe a disposizione del progetto per il raggiungimento del TRL desiderato.

➤ **13A4.46: Informazioni Generali – Networking**

BEYONDSHAPE ha collaborazioni con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, in particolare con il Dipartimento di Ingegneria Industriale e del Centro Servizi Metrologici e Tecnologici Avanzati, nonché con centri di competenza nazionali (come Meditech e BI-REX). La società ha all'attivo collaborazioni con gli ecosistemi PNRR THE, ECOSISTER e SAMOTHRACE, essendo stata aggiudicataria di bandi a cascata. Sul piano del networking, l'azienda vanta una rete attiva di collaborazioni con clinici, fisioterapisti, ortopedici, neurologi, dermatologi a livello nazionale, sia in ambito ospedaliero sia nel settore ortopedico-riabilitativo, per la sperimentazione e la co-progettazione di soluzioni biomedicali personalizzate.

➤ **13A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

Il personale interno di BEYONDSHAPE ha possibilità di erogare corsi di formazione nelle seguenti tematiche: scansione 3D corporea; monitoraggio non invasivo di disordini muscoloscheletrici e patologie spinali; biomeccanica per l'ergonomia industriale; biomeccanica e modelli scheletrici 3D corporei; ricostruzione 3D fotogrammetrica; intelligenza artificiale applicata alle immagini biomedicali; progettazione e sviluppo di dispositivi medici; progettazione e sviluppo di dispositivi biomedicali indossabili a calzatura personalizzata.

➤ **13A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

n.d.

Descrizione delle unità operative nelle quali verrà realizzato il progetto con riguardo alle capacità, alle dotazioni disponibili da impegnare in attività ricerca/sviluppo/innovazione (laboratori, installazioni tecnologiche di rilievo, grandi apparecchiature o strumentazione esclusiva, know-How, etc.); accordi tecnici e/o commerciali, licenze e brevetti detenuti, networking

4000 car.

**13A5 - Effetto di incentivazione (articolo 6 comma 3 lettera b) del Regolamento (UE) 651/2014)**

Da compilare da parte di ciascun soggetto della compagine di partenariato qualificatosi come Grande Impresa poiché in sede di valutazione tecnico-scientifica, a pena di inammissibilità del progetto a finanziamento, per le GI è verificato il rispetto del requisito dell'effetto di incentivazione di cui all'articolo 6 comma 3 lettera b) del Regolamento (UE) 651/2014.

➤ **13A5.1: Effetto di Incentivazione**

dichiarazione effetto incentivazione\_SAGE\_signed.pdf

Descrivere gli elementi che comprovano ai fini della verifica dell'effetto di incentivazione che l'aiuto concesso consente di raggiungere uno o più dei seguenti risultati:

- un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto/dell'attività (moltiplicatore dell'Aiuto),
- un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività,
- una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto/dell'attività interessati.

4000 car.

**13A6- Tabella riepilogativa della compagine di partenariato con i riferimenti all'investimento PNRR realizzato/da realizzare e al ruolo di ciascun soggetto**

ID PARTNER	NOME PARTNER	RUOLO	INVESTIMENTO
1	ITALIAN AGEING - AGE-IT SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Capofila	745.000,00 €
2	IRCCS INRCA	Partner	755.000,00 €
3	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	Partner	1.265.000,00 €
4	Università degli Studi del Molise	Partner	1.075.000,00 €
5	TUSCANY HEALTH ECOSYSTEM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Partner	330.000,00 €
6	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	Partner	1.175.000,00 €
7	Università della Calabria	Partner	1.015.000,00 €
8	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	Partner	835.000,00 €
9	2SMArtEST s.r.l.	Partner	130.000,00 €
10	COOPERATIVA SOCIALE GENTECO	Partner	130.000,00 €
11	ASTIR S.R.L.	Partner	170.000,00 €
12	ERESULT S.R.L.	Partner	130.000,00 €
13	INGEL	Partner	130.000,00 €
14	ISTITUTO NEUROLOGICO MEDITERRANEO NEUROMED SOCIETA' PER AZIONI	Partner	390.000,00 €
15	Healthware Group Srl	Partner	360.000,00 €
16	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI	Partner	735.000,00 €

17	BEYONDSHAPE S.R.L	Partner	130.000,00 €
----	-------------------	---------	--------------

## 13B – ELEMENTI DISTINTIVI DELLA COMPAGINE DI PARTENARIATO CON RIFERIMENTO AL PROGETTO

Le informazioni vengono acquisite tramite la compilazione di apposite maschere sul Sistema Informativo del MUR.

### 13B1 - Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche per il Progetto

#### Per ogni UO:

- **13B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**
  - L'Unità Operativa di AGE-IT Scarl, in qualità di Hub del Partenariato Esteso AGE-IT, possiede una competenza metodologica, organizzativa e tecnico-scientifica unica nel panorama nazionale, finalizzata alla strutturazione, gestione e valorizzazione di reti complesse di ricerca e innovazione sul tema dell'invecchiamento. Grazie alla sua esperienza nella progettazione e nell'implementazione di un programma di ricerca su scala nazionale, AGE-IT Scarl garantisce un approccio sistemico capace di integrare saperi e discipline diverse — biomedicina, scienze sociali, ingegneria, economia, data science — e di accompagnare l'intero ciclo dell'innovazione: dall'ideazione, alla validazione, al trasferimento tecnologico. Dal punto di vista tecnico-operativo, AGE-IT Scarl si è dotata di una infrastruttura gestionale avanzata, comprendente sistemi di monitoraggio finanziario, tracciabilità dei flussi e rendicontazione digitale, conformi agli standard del PNRR e alle normative europee. Questa infrastruttura rappresenta un modello di buona pratica amministrativa e finanziaria, oggi messo a disposizione di altri progetti e iniziative come SAGE-RISE. Inoltre, attraverso le attività trasversali di coordinamento, comunicazione e valorizzazione delle competenze dei partner, AGE-IT contribuisce attivamente all'elaborazione di framework metodologici condivisi, strumenti di data management, modelli organizzativi e pratiche di governance collaborativa, risultando pienamente allineata agli obiettivi metodologici del progetto SAGE-CONNECT.
- **13B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**
  - Il POR IRCCS Cosenza si caratterizza come centro per lo studio, la diagnosi e la cura delle malattie Geriatriche. Questo settore si concentra su diverse aree chiave, tra cui: Gerosciences: dallo studio dei meccanismi biomolecolari allo sviluppo di interventi innovativi per promuovere l'invecchiamento in salute e valutare l'impatto su multimorbilità, fragilità e disabilità: Approcci sperimentali innovativi per identificare nuovi biomarcatori (cellulari, molecolari e genetici) di invecchiamento che possano prevenire o ritardare l'insorgenza di malattie nell'anziano. Il processo di invecchiamento rappresenta un importante fattore di rischio per la comparsa di diverse malattie, spesso associate a multimorbilità e condizioni croniche, tra cui fragilità e disabilità. Le Gerosciences suggeriscono che i meccanismi comuni che regolano l'invecchiamento potrebbero essere alla base dell'insorgenza e della progressione di diverse malattie croniche. La conoscenza dei complessi meccanismi bio-molecolari associati all'invecchiamento ed alle patologie ad esso associate rappresenta quindi una priorità per gli studi biogerontologici, permettendo l'identificazione di biomarcatori predittivi, nonché lo sviluppo di approcci diagnostici e terapeutici innovativi in modelli preclinici. L'interesse prioritario di questa linea di ricerca è rivolto all'identificazione di potenziali biomarker di fragilità e multimorbilità. Saranno sviluppati approcci innovativi nel modello animale, per favorire la vita in salute (healthspan) prevenendo o curando le malattie età-correlate, la fragilità e la multimorbilità. Invecchiamento in salute ed epidemiologia, diagnosi e management delle patologie acute e croniche: dalla multimorbilità alle sindromi geriatriche ed alla disabilità nella popolazione anziana: Studio delle principali malattie degli anziani, della multimorbilità, delle sindromi geriatriche (delirium, cadute, sarcopenia e fragilità), dei fattori biologici, clinici e socio-economici, anche in un'ottica di genere L'invecchiamento globale della popolazione sta determinando un aumento della percentuale di anziani che trascorrono molti anni con malattie croniche, multimorbilità e un livello elevato di disabilità, con maggiore necessità di utilizzo dei servizi socio-sanitari. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha elaborato una strategia sull'



invecchiamento, con l'obiettivo di promuovere un migliore stato di salute e qualità della vita nelle persone anziane. Le malattie acute e croniche, la multimorbilità e la fragilità sono i determinanti della complessità clinica nell'anziano e costituiscono i principali ostacoli per un invecchiamento in salute. Una più approfondita conoscenza delle principali patologie acute e croniche associate con l'invecchiamento, delle sindromi geriatriche e dei loro effetti e ripercussioni sul livello di autonomia del singolo individuo anziano, può consentire di sviluppare degli interventi diagnostici, preventivi e gestionali personalizzati. In questo ambito si sviluppano nuove conoscenze in tema di epidemiologia, diagnosi e management delle patologie acute e croniche, della multimorbilità, delle sindromi geriatriche, della disabilità al fine di fornire ai clinici adeguate conoscenze per promuovere l'invecchiamento in salute, anche con l'applicazione di modelli predittivi avanzati e di intelligenza artificiale. Trattamento del paziente anziano: approccio integrato alle patologie età-correlate, alla multimorbilità, alle sindromi geriatriche e alla disabilità: Analisi di modelli predittivi avanzati e di Intelligenza Artificiale per lo studio di sistemi complessi che migliorino l'efficacia e la sicurezza dei trattamenti rivolti a pazienti anziani affetti da multimorbilità per un approccio sempre più personalizzato; i trials clinici generalmente escludono i pazienti anziani complessi rendendo difficile l'applicazione dell'evidenza e delle linee guida per patologia a tali pazienti. La popolazione anziana affetta da multimorbilità e fragilità necessita sempre più di un approccio di medicina di precisione in grado di ottimizzare i benefici dei trattamenti, minimizzandone i rischi. Infatti l'importanza dello stato funzionale fisico e cognitivo nell'influenzare efficacia e sicurezza dei trattamenti nel paziente anziano complesso è riconosciuta trasversalmente da numerose discipline fra cui la farmacoepidemiologia clinica, la riabilitazione, la nutrizione e la chirurgia. In questo ambito produce ed integra informazioni innovative sui trattamenti farmacologici e non-farmacologici in popolazioni di pazienti anziani con multimorbilità e fragilità, anche con l'utilizzo di modelli analitici avanzati, dedicati allo studio di sistemi complessi, promuovendo un approccio orientato alla medicina di precisione. Salute, benessere e vita indipendente degli anziani e degli adulti che invecchiano: Strategie innovative e Intelligenza Artificiale per l'inclusione sociale e digitale. Analisi e sviluppo di modelli assistenziali multidisciplinari basati su interventi innovativi multicomponente, co-design di nuove tecnologie in grado di offrire servizi assistenziali che si adattino alle richieste della persona e degli attori coinvolti nella cura. L'invecchiamento attivo è stato definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 2002 come "il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano". L'analisi dei bisogni della persona rappresenta il punto di partenza per la costruzione partecipata di interventi innovativi in grado di offrire servizi assistenziali che si adattino alle richieste della persona e degli attori coinvolti nella cura. La centralità alla persona anziana nel processo di cura rappresenta il cardine per lo sviluppo di interventi e modelli assistenziali innovativi, finalizzati alla costituzione di un ecosistema di servizi in grado di abbracciare le necessità della persona durante tutte le fasi del percorso di invecchiamento, tenendo in considerazione sia le crescenti richieste di complessità assistenziale, sia i bisogni e le attitudini soggettive. La complessità dell'invecchiamento impone la conoscenza dei determinanti biologici, genetici, psicologici, sociali e relazionali, che compartecipano alla salute dell'individuo in ottica di sistema. Tale complessità necessita di interventi in grado di raccogliere e elaborare dati mediante tecniche di Intelligenza Artificiale per lo sviluppo di interventi sempre più efficaci. In questo contesto approfondisce l'impatto delle soluzioni innovative nella gestione dell'anziano fragile, per migliorare la qualità dell'assistenza e un uso efficace e sicuro dei diversi servizi socio-sanitari rivolti alla popolazione anziana, promuovendo l'invecchiamento attivo come forma di partecipazione sociale e culturale. Le competenze scientifico tecnologiche del POR IRCCS Cosenza si concentrano su studi e innovazioni per comprendere meglio questi processi e sviluppare strategie di prevenzione, diagnosi precoce e trattamento. Utilizzano tecnologie avanzate per monitorare e analizzare i cambiamenti nei sistemi cardiovascolari e cerebrali legati all'età, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita degli anziani e ridurre l'impatto di queste malattie. Il POR IRCCS Cosenza contribuisce a trasformare il sistema sanitario locale rendendolo più innovativo, efficiente e



centrato sulle esigenze dei pazienti, attraverso: Innovazione: grazie a finanziamenti e progetti di ricerca, vengono sviluppate nuove tecnologie, dispositivi medici e soluzioni digitali come piattaforme di telemedicina, sistemi di monitoraggio remoto e intelligenza artificiale. Efficienza: investimenti in infrastrutture moderne e digitalizzate migliorano l'organizzazione dei servizi, riducono i tempi di attesa e ottimizzano l'utilizzo delle risorse umane e materiali. La digitalizzazione dei dati clinici e la gestione elettronica delle cartelle sanitarie facilitano l'accesso alle informazioni e la collaborazione tra professionisti Prevenzione: il POR sostiene programmi di prevenzione e screening, favorendo un approccio proattivo alla salute pubblica. La tecnologia e le competenze acquisite permettono di individuare precocemente malattie e di intervenire tempestivamente, riducendo i costi e migliorando la qualità della vita Cura personalizzata: grazie alla raccolta e analisi di grandi quantità di dati, si sviluppano approcci di medicina di precisione, che tengono conto delle caratteristiche genetiche, ambientali e dello stile di vita di ogni paziente. Questo permette trattamenti più mirati e efficaci, riducendo effetti collaterali e migliorando i risultati clinici Rafforzamento delle competenze e infrastrutture: il POR investe nella formazione di professionisti sanitari, ricercatori e tecnici, creando un ecosistema di competenze altamente specializzate. Inoltre, vengono potenziate le strutture e le tecnologie, creando un ambiente più adeguato alle sfide moderne della salute. L'approccio più personalizzato e digitale nel sistema sanitario, promosso dal POR IRCCS Cosenza, si basa sull'utilizzo di tecnologie avanzate e dati per creare cure su misura per ogni paziente. Nel dettaglio: Medicina di precisione: grazie alla raccolta di informazioni genetiche ed epigenetiche, ambientali e dello stile di vita, i medici possono sviluppare trattamenti specifici per ogni individuo. Ad esempio, analizzando i biomarcatori di un paziente affetto da tumore, si può scegliere la terapia più efficace e con meno effetti collaterali Analisi dei dati e intelligenza artificiale: sistemi digitali e algoritmi di intelligenza artificiale analizzano grandi quantità di dati clinici per identificare pattern e predire l'andamento di malattie o rispondere meglio alle terapie. Questo permette di intervenire in modo più tempestivo e mirato Cartelle cliniche elettroniche integrate: l'uso di sistemi digitali condivisi tra diverse strutture sanitarie permette di avere sempre accesso alle informazioni aggiornate del paziente, facilitando diagnosi più rapide e trattamenti coordinati Per concludere, questo approccio combina tecnologie digitali e analisi dei dati per offrire cure più efficaci, meno invasive e più adatte alle esigenze di ciascun paziente e rappresenta un modo innovativo per rendere la sanità più vicina, efficiente e centrata sulla persona.

➤ **13B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- Il CNR è la più grande organizzazione di ricerca pubblica governativa in Italia, il cui compito è svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese. La rete di ricerca del CNR è costituita da 88 istituti, distribuiti su tutto il territorio nazionale e organizzati in 7 Dipartimenti. Il CNR parteciperà al progetto mettendo a fattor comune, attraverso una sinergia interdipartimentale e inter-istituto, le competenze complementari esistenti tra 4 Dipartimenti, Dipartimento Scienze Fisiche e Tecnologiche della Materia (DSFTM), Dipartimento Ingegneria, ICT e Tecnologie per l'Energia e i Trasporti (DIITET), Dipartimento Scienze Biomediche (DBS) e Dipartimento Scienze Bio-Agroalimentari (DiSBA), ed esplicitando le attività attraverso i seguenti Istituti: Istituto per la Microelettronica e Microsistemi (IMM) sede di Lecce, Istituto di Calcolo e Reti ad alte prestazioni (ICAR) sede di Palermo, Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica (IRIB) sede di Mangone, Istituto Scienze delle Produzioni Alimentari (ISPA) sede di Bari e Lecce, Istituto per l'Endocrinologia e l'Oncologia (IEOS) sede di Napoli. La struttura a rete che caratterizza il CNR e le competenze multidisciplinari presenti permettono, come già sperimentato in precedenti progetti, un approccio traslazionale e multidimensionale alla complessa tematica dello Smart Ageing. Relativamente al presente progetto, il CNR, tramite gli Istituti coinvolti, svolge da anni attività di ricerca nel settore, impegnando un numero significativo di ricercatori e risorse strumentali, con competenze che, a seconda degli Istituti, comprendono: la scienza e la tecnologia dei materiali e dei dispositivi, la scienza e l'ingegneria dell'informazione, l'ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni, la biologia, l'agroalimentare. Le competenze degli Istituti che parteciperanno al progetto sono pertanto

diversificate e complementari, con expertise specifiche in relazione a: - Progettazione e realizzazione di dispositivi, sensori e sistemi multifunzionali intelligenti (portatili, indossabili, impiantabili, ecc.) per la salute, l'assistenza, la sicurezza delle persone anziane, in un contesto di Active/Ambient Assisted Living- sviluppo di sensori/biosensori per il monitoraggio/ricerca di biomarcatori- tecnologie innovative per sistemi non invasivi per il monitoraggio dell'anziano - Applicazioni Computazionali e Informatiche nei settori di Ambient Assisted Living, e e-Health, modelli predittivi per la cura preventiva di malattie neurodegenerative-epidemiologia e sviluppo di metodologie analitiche e modelling computazionale per la definizione e la caratterizzazione di biomarkers correlati alla dieta e a patologie age-related. studio molecolare, biochimico e funzionale del metabolismo cellulare e della biogenesi. In particolare il CNR-IMM, attraverso la sede di Lecce, assumerà il ruolo di Istituto di riferimento e di coordinamento per tutte le attività dell' UO del CNR. L'Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi (IMM) ha sede a Catania e sedi secondarie a Lecce, Messina, Roma e Agrate Brianza. L'Istituto nasce come esigenza di creare una struttura di dimensioni adeguate a presidio di settori fortemente competitivi quale quelli della microelettronica, della sensoristica e dei microsistemi e settori correlati. In tali settori il CNR-IMM è stato ed è tuttora presente nell'ambito di iniziative scientifiche di rilevanza sia regionale che nazionale ed internazionale, assumendo in alcuni casi anche il ruolo di coordinamento di importanti progetti scientifici. Il CNR-IMM, inoltre, ospita la sede istituzionale del Cluster Tecnologico Nazionale "Tecnologie per gli Ambienti di Vita" edell'European Digital Innovation Hub "DANTE EDIH" che raccolgono tutte le competenze del settore in un contesto multidisciplinare che vede la partecipazione di diverse Aggregazioni Pubblico-Privato e di diverse imprese (PMI e Grandi Imprese), favorendo in tal modo le attività di Trasferimento Tecnologico. E' inoltre sede del Living Lab "InnovAALab", facente parte di ENoLL (European Network on Living Lab). Il CNR-IMM di Lecce dispone di un'infrastruttura avanzata per la ricerca nei settori della micro- e nanoelettronica, dei materiali innovativi, della sensoristica avanzata e delle tecnologie IoT. L'istituto è dotato di 4 laboratori pienamente coinvolti nell'iniziativa SAGE: a) "Laboratorio per l'Elaborazione dei Segnali e delle Immagini" (SIPLab) e "Laboratorio di Domotica Avanzata e Tecnologie per gli Ambienti di Vita" dotati di attrezzature stato dell'arte relative all'elaborazione automatica in tempo reale di dati multidimensionali e multisensoriali (sistemi High Performance Computing tipo rack ed embedded), sistemi di visione artificiale attiva (camere 3D, camere Time of Flight), sistemi Pick&Place per il rapid prototyping di schede elettroniche full custom progettate internamente, stampanti 3D ad alte prestazioni per la realizzazione di case esupporti customizzati; b) "Laboratorio di Progettazione e Caratterizzazione di Dispositivi Multifunzionali" (M2DCLab) dotato di attrezzature e facilities stato dell'arte per la fabbricazione di dispositivi e sensori altamente innovativi. La dotazione infrastrutturale si compone di camera pulita e microfabbricazione per la realizzazione di dispositivi per nanoelettronica (opto)-elettronica, sistemi micro-elettromeccanici (MEMS/MOEMS) e microfluidica, litografia a fascio elettronico, impianti e tecnologie per caratterizzazione morfologica e strutturale e caratterizzazione morfologica strutturale, banchi per processi chimici. c) "Laboratorio Sensori" dotato di strumentazione e diversi banchi di misura per la caratterizzazione funzionale, in ambiente controllato, di sensori ed array di sensori (naso elettronico) per la rivelazione di sostanze volatili. E' dotato inoltre di un sistema GC-MS per l'analisi chimica della componente volatile.

➤ **13B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- Tre Dipartimenti dell'Università del Molise – Bioscienze e Territorio, Economia, Medicina e Scienze della Salute – sono coinvolti nel progetto SAGE, contribuendo ciascuno con competenze scientifico-tecnologiche distinte e complementari. Il Dipartimento di Bioscienze e Territorio dell'Università degli Studi del Molise promuove l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego dei risultati della ricerca scientifica per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società. Lo fa attraverso l'avanzamento e la diffusione della conoscenza, la formazione degli studenti e un dialogo costante con la società civile e il territorio. Il DiBT si distingue per il suo carattere fortemente multidisciplinare anche se nel progetto SAGE, la componente informatica risulta la più coinvolta. Ricerca. Negli anni, il DiBT

ha consolidato le proprie linee di ricerca di base e applicata, rispondendo alle esigenze del territorio e affrontando le sfide poste dalla società contemporanea e dal mondo produttivo, sia a livello nazionale che internazionale ed ha rafforzato in modo significativo l'integrazione tra ricerca scientifica, didattica e attività di terza missione. La ricerca alimenta e qualifica i percorsi formativi, trasferendo nei corsi di laurea magistrale e nei dottorati di ricerca le acquisizioni più recenti in ambito tecnico-scientifico, offrendo agli studenti un confronto diretto con il mondo del lavoro, sia nel settore pubblico sia in quello privato. A complemento di questo ampio patrimonio di competenze, il Dipartimento dispone di una dotazione strumentale altamente avanzata, recentemente potenziata grazie a numerosi finanziamenti del PNRR, compreso il partenariato esteso Age-IT. Tra le attrezzature di punta si annoverano strumentazioni per analisi microscopiche, camere di crescita controllata, apparecchiature per l'analisi di campo, oltre a server ad alte prestazioni e software dedicati all'elaborazione, gestione e analisi dei dati scientifici. La rete dei laboratori del DiBT supporta efficacemente la ricerca sperimentale, sia di base che applicata, comprese le attività su scala pilota a valorizzazione industriale. Il Dipartimento di Economia sviluppa la propria strategia di ricerca attorno a tre obiettivi principali: 1. Comprendere le sfide contemporanee. Il Dipartimento analizza le problematiche globali, nazionali e regionali attraverso prospettive di ricerca diversificate e interdisciplinari, riflettendo l'ampiezza delle competenze presenti al suo interno. Nel caso di Age-It il Dipartimento di Economia ha avuto il ruolo di leadership con i suoi contributi multidisciplinari all'interno dello Spoke 5 del partenariato. 2. Sviluppare soluzioni innovative e sostenibili. L'obiettivo è affrontare le sfide emergenti con progetti di ricerca all'avanguardia, anche attraverso collaborazioni con stakeholder esterni, con particolare attenzione ai bisogni delle comunità locali. I risultati vengono diffusi tramite pubblicazioni, eventi e attività di comunicazione. 3. Rafforzare la visibilità della ricerca. Il Dipartimento contribuisce in modo attivo alla strategia di ricerca dell'Ateneo, valorizzando e promuovendo le proprie attività in ambito accademico e pubblico. Le attività principali di ricerca si concentrano su: i) Sostenibilità e Innovazione (in linea con i programmi nazionali (PNR 2021-27), europei e internazionali, tra cui la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile); ii) lo Sviluppo Territoriale (il Dipartimento contribuisce, sia in termini teorici sia applicativi, al superamento delle criticità delle aree meno sviluppate, come la limitata accessibilità ai finanziamenti, la debolezza delle reti locali, la bassa attrattività per i talenti e il ruolo poco definito delle università nei territori meno sviluppati dal punto di vista imprenditoriale); iii) Innovazione e Transizione Digitale (particolare attenzione è rivolta ai processi di innovazione digitale, in coerenza con le strategie nazionali e regionali); iv) Invecchiamento della Popolazione (Progetto Age-It) (il Dipartimento è un attore chiave a livello nazionale e regionale all'interno del progetto Age-It, con risultati che andranno oltre i tre anni previsti, influenzando anche le attività della terza missione. Inoltre, partecipa al dottorato nazionale interamente in lingua inglese in Life Course Research, con sede presso l'Università di Firenze); v) Supporto alle Politiche Pubbliche (il Dipartimento sostiene le politiche europee e regionali nei settori dell'agricoltura, dello sviluppo rurale, della sostenibilità ambientale e della coesione territoriale; vi) Sviluppo delle Aree Interne (le attività si allineano con le politiche regionali per le aree interne, in sinergia con i centri di ricerca d'Ateneo ARIA e Biocult, e con le aree di ricerca interne legate a tematiche agro-ambientali, socio-demografiche ed economico-aziendali). Il Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute "V. Tiberio" DiMeS programma, coordina e gestisce le attività didattiche, di Ricerca, assistenziali e di servizio nelle aree della Medicina, della Salute, del Benessere e delle scienze di base. Attraverso la collaborazione con strutture sanitarie, industrie del settore della diagnostica, dell'informatica, dell'ingegneria e della progettazione di strumentazione biomedica, il Dottorato vuole formare studenti che abbiano la capacità e gli strumenti per muoversi agilmente in tali ambiti. Il DiMeS si distingue per un sistema articolato e dinamico di risorse e servizi dedicati al sostegno della ricerca scientifica, configurandosi come un ambiente favorevole allo sviluppo di progetti multidisciplinari, innovativi e ad alta specializzazione. Le dotazioni infrastrutturali e strumentali, comprendono numerosi laboratori e facilities, che rappresentano un supporto essenziale per attività sperimentali nei settori della medicina, delle scienze biomediche, biochimiche, ingegneristiche, fisiche e ambientali. I laboratori afferenti al

DiMeS coprono un ampio spettro di ambiti, comprendendo spazi dedicati all'chimica fisica, biochimica, igiene, microbiologia alimentare e clinica, bioingegneria, anatomia patologica, scienze mediche applicate, radiomica e scienze dell'esercizio fisico. Il Dipartimento promuove inoltre sinergie con il mondo produttivo e l'ecosistema dell'innovazione, come testimoniato dalla presenza dell'azienda biotech Aileens Pharma attiva nello sviluppo di soluzioni topiche non farmacologiche per la dermatologia pediatrica. Un ulteriore asset fondamentale è rappresentato dalla disponibilità di modelli molecolari, cellulari e animali di malattia, utilizzati in ambito preclinico e clinico. L'accesso a queste risorse consente lo sviluppo di progetti ad alto contenuto tecnologico, favorendo la validazione di ipotesi scientifiche e la traslazione dei risultati verso applicazioni diagnostiche e terapeutiche concrete. In parallelo, l'attività formativa è sostenuta da queste strutture, in particolare nei percorsi di dottorato in "Medicina Traslazionale" e "Tecnologie e Innovazione in Medicina", che mirano a formare ricercatori in grado di operare con competenze integrate, a cavallo tra medicina, scienze omiche e ingegneria. Tale ecosistema dipartimentale di risorse e servizi si inserisce coerentemente nella missione istituzionale del DiMeS, che riconosce nella qualità della ricerca uno strumento per l'innovazione scientifica, il trasferimento tecnologico e la crescita culturale e professionale del territorio. Il patrimonio infrastrutturale esistente, combinato con una governance attenta alla valorizzazione delle eccellenze interne, rappresenta una leva strategica per attrarre finanziamenti, attivare collaborazioni inter-istituzionali e sviluppare progettualità competitive a livello nazionale e internazionale.

➤ **13B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- Tuscany Health Ecosystem (THE) Scarl possiede un profilo altamente qualificato in ambito scientifico e tecnologico, con una solida esperienza nella gestione e implementazione di programmi complessi di ricerca e innovazione nel settore delle Life Sciences. In qualità di Hub dell'ecosistema regionale dell'innovazione toscano, THE ha il compito di coordinare e valorizzare una rete integrata di competenze accademiche, industriali e cliniche, attivando sinergie concrete tra ricerca, applicazione e impatto socioeconomico. Le competenze della struttura si estendono dalla medicina traslazionale alle tecnologie biomediche, dall'ingegneria dei dispositivi alla digital health, fino all'etica, regolazione e sostenibilità delle innovazioni sanitarie. Il valore aggiunto di THE risiede nella sua capacità di integrare approcci multidisciplinari, di promuovere la contaminazione tra scienze dure, scienze sociali e umanistiche, e di supportare attivamente lo sviluppo di soluzioni a forte impatto sul sistema salute, in linea con le traiettorie della strategia regionale di specializzazione intelligente (RIS3). L'adozione di un sistema gestionale e finanziario strutturato, pienamente conforme ai requisiti del PNRR, rafforza ulteriormente la capacità della struttura di garantire affidabilità, trasparenza e rigore metodologico, anche nella gestione di progetti multilivello e multi-stakeholder come SAGE-CONNECT

➤ **13B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- L'Unità Operativa dell'Università degli Studi di Bari coinvolta nel progetto SAGE-RISE è composta da due strutture di eccellenza fortemente complementari: il Dipartimento di Scienze Politiche e il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DIMEPREJ). Il Dipartimento di Scienze Politiche vanta consolidate competenze nell'analisi demografica, statistico-sociale e politiche pubbliche, con particolare riferimento alla transizione demografica, all'invecchiamento della popolazione, alle disuguaglianze territoriali e socio-sanitarie. Le sue attività di ricerca sono orientate allo studio dei fenomeni complessi e all'elaborazione di modelli interpretativi per l'analisi multidimensionale dei bisogni di salute nei territori. Tali competenze risultano cruciali per la costruzione di tassonomie, indicatori, dashboard predittive e strumenti per la programmazione evidence-based dei servizi. Il DIMEPREJ, invece, integra competenze cliniche, precliniche e traslazionali, rappresentando un centro di riferimento nazionale e internazionale nel campo della medicina di precisione, rigenerativa e digitale. Con competenze che spaziano dalla telemedicina alle tecnologie chirurgiche avanzate, dalla medicina molecolare all'intelligenza artificiale applicata alla diagnostica e alla prevenzione, il Dipartimento fornisce una solida base metodologica e infrastrutturale per lo sviluppo, la validazione e il deployment di soluzioni clinico-tecnologiche



innovative. In particolare, il DIMEPREJ è dotato di piattaforme genomiche e proteomiche di ultima generazione, modelli animali di malattia, laboratori clinici e centri per la sperimentazione di tecnologie sanitarie avanzate. Nel progetto SAGE-CONNECT, le due UO agiscono in sinergia per integrare l'approccio sociale e territoriale alla salute con la dimensione clinico-biomedica e tecnologica, in linea con i principi della medicina della complessità, della sanità digitale e della personalizzazione delle cure.

➤ **13B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- L'Università di Napoli Federico II (UNINA) è composta da 26 dipartimenti, uno staff accademico di oltre 3.000 ricercatori e uno staff amministrativo di oltre 4.500 dipendenti. L'Università conta oltre 100.000 studenti, rendendo l'Università Federico II la terza più grande in Italia. Nell'ambito del progetto SAGE, la UO vanta competenze multidisciplinari che coinvolgono diverse aree specialistiche della medicina, dalla medicina interna all'endocrinologia, alla fisiatria, nutrizione, alla chirurgia generale, maxillo-facciale e plastica ricostruttiva alla sanità pubblica, all'organizzazione aziendale, alla psicologia e all'architettura ed all'ingegneria. Il team di progetto è altamente specializzato nella ricerca applicata alla gestione di use-case clinici complessi durante il lifecourse che includono quali fragilità dell'anziano, la gestione della multimorbidità e la prevenzione secondaria degli eventi avversi, la gestione della polifarmacoterapia, la prevenzione delle cadute e delle fratture negli over65, i tumori mammari. L'approccio innovativo del team include anche la dimensione dell'ambiente costruito e delle ricadute delle sue caratteristiche di qualità ambientale e spaziale sulla salute e il benessere delle persone in una prospettiva life course. Le competenze interdisciplinari del gruppo di architettura si concentrano sull'ambiente costruito quale determinante per la salute, per connettere gli aspetti sanitari e di cura con la progettazione/manutenzione degli edifici e dell'ambiente urbano, prerequisito per l'identificazione di soluzioni/interventi multilivello efficaci e sostenibili per la salute dei cittadini. Infine, le competenze ingegneristiche includono l'utilizzo di robot sociali customizzati a supporto dei servizi per la salute, elaborazioni di algoritmi predittivi attraverso l'utilizzo di big data per la stratificazione del rischio, progettazione di app dedicate. Il personale coinvolto da UNINA integra competenze avanzate in medicina e chirurgia, attività fisica adattata (AFA), infermieristica e professioni sanitarie, psicologia, economia, informatica, architettura, organizzazione aziendale, statistica, con un focus particolare sull'implementazione di interventi personalizzati supportati dalle tecnologie digitali rivolti a diverse popolazioni target che includono anche gli anziani, attraverso protocolli validati per la prevenzione, l'auto-cura e l'automonitoraggio supportati da dispositivi digitali. Gli interventi digitali includono strumenti innovativi come piattaforme di telemedicina integrate con app mobile, diari digitali per il monitoraggio dei pazienti e soluzioni di coaching motivazionale, che favoriscono l'aderenza terapeutica e l'empowerment del paziente. La UO ha maturato una solida esperienza nella progettazione, gestione e valutazione di Living Lab per la sperimentazione e la valutazione di approcci innovativi e modelli di analisi organizzativa ed economica per l'adattamento, il trasferimento e lo scalaggio delle soluzioni innovative in diversi setting sanitari e sociosanitari. UNINA partecipa a numerosi progetti nazionali e internazionali, studi osservazionali e RCT focalizzati sullo sviluppo e l'integrazione di tecnologie ICT nelle organizzazioni sanitarie e l'adattamento di buone pratiche in contesti diversificati. I dipartimenti universitari della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II sono integrati con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, afferente al Servizio Sanitario Regionale della Campania. Questo favorisce il trasferimento dei risultati della ricerca ai modelli di assistenza sanitaria. Il team di progetto di UNINA include anche un gruppo di psicologi che promuovono la readiness digitale dei pazienti, la motivazione e l'engagement nei percorsi di self-care, e la gestione delle resistenze al cambiamento tra pazienti e operatori sanitari. Le competenze specifiche includono la co-progettazione di interventi centrati sull'utente, l'analisi delle dinamiche motivazionali ed emozionali, e la valutazione dell'impatto economico, sociale ed organizzativo delle tecnologie digitali nei contesti di cura. La UO include esperti in ICT e ingegneria biomedica con un focus sullo sviluppo e l'implementazione di soluzioni tecnologiche avanzate, quali: • Cartelle cliniche elettroniche e Piattaforme digitali, progettate per la gestione multidisciplinare dei pazienti, secondo gli

standard di sicurezza ed interoperabilità in uso nei sistemi sanitari, ed in linea con l'implementazione dell'European Health Dataspaces. • Soluzioni robotiche, tra cui esoscheletri per il recupero funzionale e robot sociali a supporto delle attività quotidiane e della teleassistenza. • Soluzioni App per il coaching personalizzato verso stili di vita salutari e rispondenti alle esigenze specifiche dei pazienti • Datalake clinici per la raccolta, l'analisi e l'interoperabilità dei dati sanitari, con particolare attenzione alla sicurezza e al rispetto del GDPR. UNINA ospita collaborazioni con istituzioni straniere, attraverso scambi di visitatori, e diffonde i prodotti della ricerca attraverso pubblicazioni, seminari, corsi di formazione avanzata e presentazioni a congressi nazionali e internazionali. UNINA promuove la contaminazione tra discipline e massimizza l'impatto della ricerca sulla salute pubblica, sulla comunità scientifica e sulle industrie dei settori farmaceutico, digitale e domotica per sistemi interattivi. La UO mantiene stabili collaborazioni con università e centri di ricerca italiani ed europei in diverse discipline, che hanno determinato la partecipazione in progetti di ricerca e innovazione e appalti di innovazione finanziati con fondi europei e nazionali: • VIGOUR - Evidence-Based Guidance to Scale-up Integrated Care in Europe (<https://www.vigour-integratedcare.eu/>) • Programma di Rete MULTIPLAT-AGE: "The ICT based integrated care of chronic multimorbid patients at their home – EASYDOM" (<https://multiplat-age.it/index.php/en/progetti-2/easydom-project>) • mHEALTH HUB - European Mobile Health Hub (<https://mhealth-hub.org/>) • 3D Community Aware Virtual Spaces as Smart Living Environments for Physical Activity and Rehabilitation - VR2CARE (<https://www.vr2care.eu/>) • DIALOGIC-WORK - Dialogic approach to integrate multi-professional work in educational, health and social sectors. (<https://assr.regione.emilia-romagna.it/attivita-internazionali/dialogical-work/en>) • PERSSILAA— PERSONALISED ICT Supported Service for Independent Living and Active Ageing (<https://cordis.europa.eu/project/id/610359/it>) • SIMPATHY - Stimulating Innovation Management of Polypharmacy and Adherence in The Elderly (<https://pmc.ncbi.nlm.nih.gov/articles/PMC6451609/>) • SUNFRAIL - Reference Sites Network for Prevention and Care of Frailty and Chronic Conditions in community dwelling persons of EU Countries (<https://assr.regione.emilia-romagna.it/attivita-internazionali/conclusi/sunfrail>) • ADVANTAGE - Managing Frailty. A comprehensive approach to promote a disability-free advanced age in Europe: the ADVANTAGE initiative — • WE4AHA - Widening the support for large scale uptake of Digital Innovation for Active and Healthy Ageing (<https://cordis.europa.eu/project/id/769705>) • PROEMPOWER - Procuring innovative ICT for patient empowerment and self-management for type 2 diabetes mellitus (<https://cordis.europa.eu/project/id/727409/results>) • HSMonitor - Pre-commercial Procurement of innovative ICT-enabled monitoring to improve health status and optimise hypertension care (<https://cordis.europa.eu/project/id/856698>) • INCAREHEART - Pre-commercial Procurement of innovative ICT-enabled integrated care solutions to advance multidisciplinary health and care for patients with chronic heart failure (<https://incareheart.eu/>) • RaDAR - Rapid Detection and control system for Antimicrobial Resistance (<https://radar-ppi.com/>) • New circular and social responsible business models within habitat sectors to revitalise rural areas - NewEcoSmart (<https://newecosmart.eu/>) • CCM iPerseo: Combattere l'eccesso ponderale della popolazione in età adolescenziale attraverso la costruzione di un PPTDA integrato (<https://iperseo.dieti.unina.it/index.php/il-progetto>) • Digital Health Solutions in Community Medicine – DHEAL-COM (<https://www.dheal-com.it/>) • Age-It - Ageing Well in an Ageing Society (<https://ageit.eu/>)

➤ **13B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- La 2SMARtEST ha consolidata esperienza nell'ambito delle leghe a memoria di forma (SMAs). Tali tecnologie sono impiegate in ambito medico sia per la produzione di dispositivi medici impiantabili (e.g. stent coronarici, dispositivi di chirurgia mini invasiva) che per la realizzazione di muscoli artificiali a supporto della riabilitazione motoria e deambulazione. In tale contesto la 2SMARtEST ha avviato due progetti R&D: - SMART4Swing. Bando a cascata dell'HUB AGE-IT - l'Università di Firenze, in partnership con l'azienda Moveo Srl (Padova). Il progetto ha l'obiettivo di progettare e sviluppare dispositivi robotici indossabili e flessibili di supporto per gli arti superiori e inferiori basati su SMAs. - SMAILE. Bando a cascata dell'HUB

FAIR - l'Università della Calabria. Il progetto si propone di sviluppare metodi di intelligenza artificiale (AI) per la modellazione ed il controllo di SMAs da impiegare come attuatori in sistemi robotici intelligenti per la riabilitazione e l'assistenza alla deambulazione. Inoltre, i soci fondatori di 2SMArteST sono autori di numerose pubblicazioni scientifiche nell'ambito dei sistemi di attuazione e/o muscoli artificiali, basati su SMAS. La 2SMArteST dispone di laboratori attrezzati per la produzione e caratterizzazione di componenti intelligenti/attivi basati su leghe SMA oltre che di macchine per la stampa 3D per la prototipazione rapida di componenti in materiale plastico. Inoltre, in qualità di spinoff dell'Università della Calabria, la 2SMArteST ha accesso ai laboratori di Ateneo, attraverso apposita convenzione sottoscritta con il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale.

➤ **13B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- Genteco è riconosciuta dalla Regione Puglia per la presa in carico di utenti nell'ambito della costruzione di progetti di vita indipendente e partecipa a diverse azioni di ricerca e sviluppo. Progettualità recenti: - European Digital Innovation Hub "DANTE EDIH" - Dthsme EDIH - FocAAL Fog Computing for Ambient Assisted Living - SiRobotics - Social Robotics - Multisensory Stimulation LAB - Recall - DHA – Driver Health Assistant - Provi – Progetti di vita indipendente - Sicurinsieme Pubblicazioni: Planning and Reacting in an Active Assisted Living Environment Alessandro De Robertis e altri Non-drug Therapy Through Multisensory Stimulation for Patients with Severe Dementia: Multisensory Stimulation Lab (MS-Lab) Project Alessandro De Robertis e altri Integration of Commercial Wearable Sensors and Social Robots into an Edge-Fog-Cloud Architecture to Support Rehabilitation Practice Alessandro De Robertis e altri Brevetto Sistema di valutazione di parametri di alimentazione – A. De Robertis Inventore La cooperativa ospita nella propria sede un appartamento domotico sperimentale facente parte del Living Lab InnovAALab (accreditato dalla rete europea ENoLL, the European network on Living Lab) di Innovaal presso il quale si svolgono diverse azioni di ricerca anche con la propria equipe multidisciplinare. Si dispone di un laboratorio di additive manufacturing con cui si predispongono soluzioni personalizzate ed una Multisensory Room.

➤ **13B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- ABILITY Telerehabilitation- Integrated platform Enabling the Remote Delivery and control of physical and cognitive Rehabilitation and Self-Management POR-FESR Lombardia, Smart cities and communities 2014 RE-ABILITY: an home system for cognitive, motor and behavioural telerehabilitation POR-FESR Lombardia, Smart fashion and design 2017 SMART&Touch-ID HUB per la creazione di sistemi riabilitativi innovativi-SMART connessi a bisogni e territorio-Touch, individualizzati-ID e sostenibili POR-FESR Lombardia, Hub Ricerca e Innovazione 2020 RICORDO-DTx Rehabilitation Intervention of COgnitive Resources Domain-Oriented - Digital Therapeutics POR-FESR Lombardia, TechFast 2021 MI-RICORDO Transcultural and Multidimensional validation of dIgital Rehabilitation Intervention of COgnitive Resources Domain-Oriented EU, THCS, HEALTHCARE OF THE FUTURE 2024 RICORDO-PROEM Rehabilitation Intervention of COgnitive Resources Domain-Oriented with Patient-Reported Outcome and Experience Measures THE SPOKE 10, Population health, PNRR a cascata 2024 Astir ha un laboratorio di sviluppo della soluzione tecnologica per la riabilitazione di pazienti con declino cognitivo, all'interno del quale collabora con i neurologi e gli neuropsicologi della Fondazione Don Carlo Gnocchi per la progettazione di nuove attività di riabilitazione cognitiva, la definizione di algoritmi di supporto alla personalizzazione del trattamento digitale e l'elaborazione di modelli di machine learning per la profilazione del bisogno clinico del paziente.

➤ **13B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- Dal 2009 ha sviluppato soluzioni per ambienti assistiti, sistemi di assistenza remota, piattaforme ICT integrate e modelli di abitare collaborativo per promuovere smart communities. Membro del Distretto Tecnologico "INNOVAAL" è affiliata al Distretto Toscano Scienze della Vita. Tra i numerosi progetti a cui ha partecipato possiamo evidenziare i seguenti, nei settori dell'Healthcare, Social Welfare e Active Ageing: • SILVER TOURISM • CHALLENGE • 4FRAILTY • REHAB-DEM • HEALTHNET • CARE@HOME • ACTIVE AGEING AT HOME • SWEET MOBILITY • OMNIAROBOCARE Pubblicazioni: "Non-drug therapy



through multisensory stimulation for patients with severe dementia: Multisensory Stimulation Lab (MS-Lab) project”, Grazia D’Onofrio<sup>1</sup>, Alessandra De Luca, Gianfranco Borrelli, Alessandro De Robertis, Alessandro Leone, Giovanni Diraco, Filomena Ciccone, Viviana Politi, Giulia Greco, Leonardo D’Alessandro, Francesco Crudele, Pierfrancesco Losito, Alberto Boccadamo, Massimo Pistoia, Daniele Sancarolo – FORITAAL, 2024 “Driving Evaluation System for Cognitive Impairment Assessment: the chAALInge project results”, Massimo Pistoia, Paolo Casacci – FORITAAL, 2023 Si dispone di un Laboratorio di R&S, interno, accreditato nel 2011 dal MIUR. Grazie a ciò, l’azienda promuove una cultura dell’innovazione continua, trasferendo soluzioni a diversi segmenti di mercato e orientandosi principalmente su Progetti nell’ambito della programmazione Europea, focus sull’invecchiamento attivo, healthcare e social welfare. Dal 2009, il Dipartimento Innovazione, partecipa con successo ogni anno a bandi nazionali, regionali e dell’UE. Possesso: ISO 9001:2015 e Rating di Legalità In fase di certificazione: ISO 27001 ISO 27017 ISO 27018 UNI/PdR 125:2022

➤ **13B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- INGEL ha sviluppato soluzioni per ambienti assistiti, sistemi di assistenza remota, progettazione di sistemi e device settore ICT integrate e modelli di abitare collaborativo. Principali progetti nel settore dell’Healthcare, Social Welfare e Active Ageing: MS-LAB - Multisensory Stimulation Lab - bando “INNOLABS” Regione Puglia • BAITAH- Methodology and Instruments of Building Automation and Information Technology for pervasive models of treatment and Aids for domestic Health care - MUR • FOCAAL (FOg Computing in Ambient Assisted Living) - MISE • MOROSAI – MOBILE Robotic System with Artificial Intelligence – ACCORDI PER L’INNOVAZIONE” • SiRobotics – Social Robotics • Bando PRO.V.I. (Progetti di Vita Indipendente) R. Puglia. • “VE.M.A.S.A. - VEicolo Marino Autonomo Sicurezza e Ambiente” -POR PUGLIA FESR-FSE - Ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione; • SMW-Safe Man Walking, l’alta innovazione al servizio dei “pedoni” REGIONE PUGLIA -Living Labs SmartPuglia 2020 - POR Pubblicazioni Non-drug therapy through multisensory stimulation for patients with severe dementia: Multisensory Stimulation Lab (MS-Lab) project Titolare di diversi brevetti Dispone di un Laboratorio di R&S, interno, iscritto all’anagrafe ricerche. Il team di progettazione è composto da 10 Ricercatori di cui 8 laureati, con competenze hardware e software soprattutto nei settori: Reti low power wireless per comunicazioni in ambito residenziale-industriale, sistemi a microcontrollore per sensoristica, pilotaggio motori brushless, sistemi a microcontrollore per pilotaggio generatori di calore/energia residenziali; Reti di sensori/attuatori, Reti di controllori dedicati al monitoraggio di processi, Analisi e Progettazione di soluzioni Hardware/Software dedicate all’automazione e al Ambient Assisted Living; Sistemi per la fornitura di servizi LBS (location Based Services), Analisi e Progettazione di soluzioni software personalizzate. Il laboratorio è dotato di strumentazione di misura all’avanguardia e macchinari di prototipazione e piccola meccanica; utilizza tecnologie basate su sistemi operativi sia Windows (XP embedded o CE) e diversi altri applicativi.

➤ **13B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- - Progetto PNRR AGE-IT: Italian Ageing Society Spoke 2 Affiliato - Progetto Moli-Sani Il Progetto Moli-sani, nato nel 2005 ha rappresentato un’impresa straordinaria nel panorama della ricerca scientifica italiana e internazionale. Nell’INM Neuromed SpA dal 2013 ha continuato il suo percorso e ha potenziato la Moli-Bank, una delle più grandi biobanche esistenti in Italia ed al mondo. Fondato con l’obiettivo di indagare i fattori di rischio e di protezione alla base delle malattie cardiovascolari, dei tumori e delle patologie neurodegenerative, il progetto, il cui database è interamente informatizzato e fortemente interoperabile, ha esteso il proprio campo d’azione, diventando un punto di riferimento globale per gli studi sulla longevità e la medicina preventiva e personalizzata. L’impegno verso l’eccellenza scientifica e l’innovazione tecnologica ha consentito di rimanere all’avanguardia, attirando l’attenzione della comunità scientifica internazionale, come testimoniato in numerosi convegni delle reti delle Bio-Banche e le tante pubblicazioni su riviste di settore. Uno degli aspetti più distintivi del Progetto è stata la capacità di coinvolgere attivamente la popolazione locale nel processo di ricerca. Attraverso il reclutamento di quasi 25.000 cittadini residenti in Molise, durato 5 anni, il progetto ha creato

una preziosa risorsa di dati e campioni biologici, consentendo analisi approfondite sulle correlazioni tra stili di vita, fattori genetici e salute. Questo non solo ha migliorato la salute e il benessere della popolazione, ma ha anche contribuito a ridurre i costi associati alle malattie croniche, migliorando l'efficienza e la sostenibilità del sistema sanitario nel lungo termine. Ad oggi, lo studio Moli-sani ha prodotto più di 150 lavori pubblicati su prestigiose riviste internazionali "peer reviewed" e ha contribuito all'approvazione e al finanziamento di oltre 50 progetti competitivi nazionali e internazionali. Solo per riportare alcune delle più importanti e recenti pubblicazioni. - Studio "Moli-sani", nell'ambito del Progetto UMBERTO è stato pubblicato sulla rivista americana JACC CardioOncology, ha mostrato come la dieta mediterranea sia un ottimo alleato per la salute anche dopo una diagnosi di tumore - Esposito S, e altri for the Moli-sani Study Investigators. Ultra-processed food consumption is associated with the acceleration of biological aging in the Moli-sani Study. Am J Clin Nutr 2024 - Ruggiero E e altri; Moli-sani Study Investigators. Olive Oil consumption is associated with lower cancer, cardiovascular and all-cause mortality among Italian adults: prospective results from the Moli-sani Study and analysis of potential biological mechanisms. Eur J Clin Nutr. 2024 - Bonaccio e altri; Moli-sani Study Investigators. Association of a traditional Mediterranean diet and non-Mediterranean dietary scores with all-cause and cause-specific mortality: prospective findings from the Moli-sani Study. Eur J Nutr. 2021 - Bonaccio e altri; Moli-sani Study Investigators. High adherence to the Mediterranean diet is associated with cardiovascular protection in higher but not in lower socioeconomic groups: prospective findings from the Moli-sani study. Int J Epidemiol. 2017 L'INM Neuromed è dotato di un Centro di Ricerca, all'interno del quale vi sono, fra gli altri: - una cell factory per biobanking, per lo studio di nuove strategie terapeutiche mediante l'uso di cellule staminali da tessuto emopoietico, mesenchimali e da organi e tessuti; - un laboratorio di genomica finalizzato a studiare, a livello di base, la regolazione, la struttura e l'evoluzione del genoma e consentire la diagnostica molecolare di malattie genetiche e del cancro; - un laboratorio di immunoterapia, che permette studi preclinici per la terapia di tumori (ad es. tramite CD4+T cells educate verso gliomi con peptide IDH1 mutato), malattie neurodegenerative e dolore neuropatico in collaborazione con l'Istituto per la Ricerca sugli Elementi Transuranici ITU, parte del Joint Research Centre dell'Unione Europea. Neuromed Biobanking Centre, situata nel Parco Tecnologico di Pozzilli (IS), è una struttura ad alta tecnologia autorizzata come "istituto di tessuti, cellule umane e DNA" dalla Regione Molise. La Biobanca Neuromed supporta la ricerca multidisciplinare integrando dati genomici, neuroimaging, epigenetica e analisi di big data per una comprensione più approfondita delle malattie.

➤ **13B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- Healthware da sempre è impegnata in progetti di R&D per la creazione di processi e prodotti innovativi grazie alla partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo Co-Finanziati da enti Regionali, Nazionali e dalla Comunità Europea. I progetti sono stati sviluppati in autonomia o con la collaborazione di Università e Centri di Ricerca Nazionali. L'azienda da sempre ha lavorato su progetti di R&D inerenti salute dell'uomo. La società ha varie sedi operative, l'HUB è a Salerno, dove la società occupa tutto il primo piano del coworking Palazzo Innovazione con accesso unico per il personale conforme alle normative sulla sicurezza di riferimento. Essendo una società di consulenza/realizzazione software ha dotazioni tecnologiche di alto livello per la realizzazione dello scopo di impresa.

➤ **13B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- L'Area Ricerca, Innovazione e Impatto Sociale dell'Università della Calabria coordina e supporta le attività volte alla valorizzazione dei risultati della ricerca e delle conoscenze sviluppate in Ateneo. Le competenze dell'Unità Operativa si collocano all'intersezione tra ricerca multidisciplinare avanzata, trasferimento tecnologico, impatto sociale e valorizzazione della conoscenza. Grazie a un team altamente qualificato e a una struttura organizzativa efficiente, l'Area fornisce un supporto integrato lungo l'intero ciclo di vita della ricerca, dalla progettazione alla rendicontazione, fino alla diffusione dei risultati. Le competenze tecnico-scientifiche coprono un ampio spettro di domini, tra cui: ingegneria informatica, cybersecurity, intelligenza artificiale, telecomunicazioni, automazione, processi chimici innovativi, ma anche

biologia, scienze ambientali, statistica, economia e diritto. Questa trasversalità tematica consente all'Area di coordinare progetti ad alta complessità e contenuto interdisciplinare, in ambiti sia scientifici sia socio-economici. Ne è esempio la partecipazione attiva a iniziative strategiche finanziate dal PNRR, come i partenariati estesi FAIR, SERICS, AGE.IT e Tech4You, nei quali l'Area assume spesso un ruolo di regia operativa. L'infrastruttura di ricerca STAR, sviluppata all'interno dell'Ateneo, è un esempio concreto della capacità dell'Unità di promuovere ambienti di ricerca condivisi, dotati di tecnologie all'avanguardia e orientati alla sperimentazione applicata. Inoltre, le attività dell'Area includono la promozione della proprietà intellettuale, il supporto alla nascita di spin-off e startup, e la gestione dell'incubatore Technest, con un portafoglio brevetti in costante espansione. Tali asset rendono l'Unità Operativa particolarmente adatta a contribuire a progetti che coniugano innovazione scientifica, impatto industriale e valore per la società.

➤ **13B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- Per il progetto SAGE-CNNECT, l'Unità di Ricerca di Cagliari (UniCA) apporta un contributo significativo grazie alle sue competenze scientifico-tecnologiche avanzate. Nello specifico, UniCA dispiegherà il proprio expertise nell'analisi dei fattori demografici e sociali e nel data mining. Questo permetterà di definire le caratteristiche peculiari del territorio sardo come un "ambiente di test" ideale per il progetto. UniCA si dedicherà, inoltre, alla definizione del concetto di Vulnerabilità Spaziale e Sociale, proponendo metodologie per misurare le limitazioni nell'accesso ai servizi basate su variabili come l'età e la localizzazione geografica. Un'altra competenza rilevante di UniCA sarà spesa nell'ambito dell'applicazione di tecniche di Web Scraping per la raccolta di dati non strutturati. UniCA sarà, inoltre, attivamente coinvolta nelle attività di Input, Pulizia, Integrazione Dati e Analisi Predittiva. La Sardegna è considerata un contesto perfetto per saggiare l'efficacia dei modelli predittivi in aree interne e isolate. In questo ambito, UniCA collaborerà con le altre unità di ricerca per migliorare i modelli predittivi incorporando variabili specifiche, quali la densità di popolazione, gli indici di isolamento geografico e la disponibilità dei servizi, mettendo alla prova la robustezza e la rilevanza dei modelli in scenari complessi di invecchiamento e spopolamento. Queste caratteristiche dimostrano la potenzialità di UniCA di essere un partner di rilievo nel fornire soluzioni innovative con un'attenzione particolare alle specificità territoriali del Mezzogiorno italiano.

➤ **13B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- BeyondShape ha maturato esperienza nell'applicazione delle tecnologie 3D al benessere e alla prevenzione nelle fasce più esposte a decadimento funzionale. Ha partecipato al progetto Meditech-3D LAV, focalizzato sul monitoraggio posturale in contesti industriali, e al progetto europeo REFILLS, per lo sviluppo di software dedicati alla valutazione ergonomica e all'ottimizzazione delle postazioni di lavoro. Il sistema Inbody – instant body scan™ consente una scansione corporea rapida, precisa e non invasiva, utile per individuare precocemente criticità fisiche e promuovere interventi su misura. Tale tecnologia è inoltre impiegata per la progettazione di esoscheletri personalizzati, indumenti sensorizzati e calzature su misura, strumenti chiave per favorire autonomia, sicurezza e qualità della vita, in linea con gli obiettivi dell'invecchiamento attivo. A riguardo, è stata utilizzata per la realizzazione di un esoscheletro per la mano nell'ambito delle attività del progetto CARE, bando a cascata finanziato da ECOSISTER. BeyondShape dispone di un laboratorio interno dotato di sistema di scansione 3D Inbody, software di imaging 3D non invasivo, laboratorio di analisi del movimento, laboratorio di realtà virtuale e realtà aumentata, sistema di motion capture BTS Bioengineering, sistemi per analisi elettromiografica e esoscheletri proprietari in soft robotics, stampanti 3D. L'azienda è certificata ISO 13485, ISO 9001, ISO 14001 e SA8000, e collabora attivamente con università e centri di ricerca.

Fornire elementi per la valutazione dell'adeguatezza della/e unità operative (UO) nelle quali verrà realizzato il progetto; indicare le competenze scientifico tecnologiche specifiche possedute dalle UO partecipanti e che verranno utilizzate per contribuire al progetto  
12000 car.

## 13B2 - Collaborazioni Nazionali ed Internazionali con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento

### Per ogni UO:

#### ➤ **13B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- AGE-IT Scarl opera come fulcro di una rete nazionale estesa e interdisciplinare, che coinvolge 27 partner tra università, enti di ricerca, imprese e istituzioni pubbliche e private. Questa collaborazione sistemica e strutturata consente la co-progettazione di soluzioni avanzate nel campo dell'invecchiamento attivo, della digital health, delle tecnologie assistive e dell'integrazione sociosanitaria. Tra i partner scientifici figurano università di riferimento in ambito biomedico, ingegneristico, economico e sociale, come l'Università di Bologna, Milano-Bicocca, Firenze, Padova, Roma "La Sapienza", Napoli Federico II, la Bocconi e l'Università Vita-Salute San Raffaele. La rete include inoltre enti strategici come CNR, ISTAT, INPS, INRCA e SISSA, che permettono l'integrazione di conoscenze e dataset su scala nazionale. In ambito industriale e tecnologico, la SCARL collabora con grandi imprese e PMI innovative (Sanofi, Generali Italia, Municipia, Tech4Care, Healthware Group, Beta 80), molte delle quali già coinvolte nello sviluppo di soluzioni digitali per la longevità attiva, e nella sperimentazione in living lab o contesti territoriali reali. Le collaborazioni sono supportate da accordi operativi, tavoli tecnici permanenti e comitati scientifici congiunti, che garantiscono continuità, coerenza tematica e impatto. Sebbene la natura della SCARL sia prevalentemente nazionale, la rete AGE-IT ha già attivato partnership europee strategiche (es. tramite Horizon Europe e EIT Health) e partecipa al dialogo internazionale sui temi dell'ageing, della sostenibilità sociosanitaria e del digital health, con prospettive di ulteriore internazionalizzazione in sinergia con progetti come SAGE-CONNECT.

#### ➤ **13B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- Il POR IRCCS Cosenza si caratterizza come centro per lo studio, la diagnosi e la cura delle malattie Geriatriche. Questo settore si concentra su diverse aree chiave, tra cui: Gerosciences: dallo studio dei meccanismi biomolecolari allo sviluppo di interventi innovativi per promuovere l'invecchiamento in salute e valutare l'impatto su multimorbilità, fragilità e disabilità: Approcci sperimentali innovativi per identificare nuovi biomarcatori (cellulari, molecolari e genetici) di invecchiamento che possano prevenire o ritardare l'insorgenza di malattie nell'anziano. Il processo di invecchiamento rappresenta un importante fattore di rischio per la comparsa di diverse malattie, spesso associate a multimorbilità e condizioni croniche, tra cui fragilità e disabilità. Le Gerosciences suggeriscono che i meccanismi comuni che regolano l'invecchiamento potrebbero essere alla base dell'insorgenza e della progressione di diverse malattie croniche. La conoscenza dei complessi meccanismi bio-molecolari associati all'invecchiamento ed alle patologie ad esso associate rappresenta quindi una priorità per gli studi biogerontologici, permettendo l'identificazione di biomarcatori predittivi, nonché lo sviluppo di approcci diagnostici e terapeutici innovativi in modelli preclinici. L'interesse prioritario di questa linea di ricerca è rivolto all'identificazione di potenziali biomarker di fragilità e multimorbilità. Saranno sviluppati approcci innovativi nel modello animale, per favorire la vita in salute (healthspan) prevenendo o curando le malattie età-correlate, la fragilità e la multimorbilità.

#### ➤ **13B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- Nel campo dello Smart Living, dell'Ambient Assisted Living, delle Tecnologie per l'Invecchiamento Attivo e in Salute edell'Assistenza Domiciliare, l'Unità Operativa (UO) del CNR ha sviluppato una rete estesa di collaborazioni a livellonazionale e internazionale. Le attività si concentrano sulla progettazione, prototipazione e validazione di soluzioni multisensoriali intelligenti e ambienti tecnologici avanzati basati su Ambient Intelligence e Artificial Intelligence, conl'impiego di tecnologie ICT innovative sia in ambito hardware che software. Le collaborazioni si estendono auniversità, centri di ricerca pubblici,



aziende di varie dimensioni nei settori sanitario e ICT, nonché a enti pubblici, consorzi, distretti tecnologici e cluster. Il CNR collabora con importanti aziende industriali nazionali e internazionali, come ST Microelectronics, Leonardo, TIM, Vodafone, Siemens, IBM, Samsung, Philips, Exprivia, Bticino, Avio, Fincantieri, Intecs, Tiscali, Theras Lifetech, Innovalia, TTTech, e molte altre, promuovendo il trasferimento tecnologico verso il mercato. In ambito accademico, le collaborazioni includono numerose università italiane (es. Politecnico di Milano, La Sapienza, Università di Pisa, Sant'Anna di Pisa, Università del Salento, Università di Bari, Università Magna Grecia di Catanzaro, Università di Reggio Calabria) e internazionali (Università di Manchester, Barcellona, Tubingen, Warwick, Cambridge, ETH Zurich, Imperial College London, Opole, City University of New York, Fudan a Shanghai, Kurchatov Institute a Mosca, Università di Kazan). Il CNR è anche partner di organismi di ricerca come l'Istituto Superiore di Sanità, vari IRCCS (Santa Lucia, Don Gnocchi, INRCA), aziende ospedaliere, e reti europee come EIT e i Digital Innovation Hub. È membro attivo del Laboratorio Nazionale CINI AIIS, e partecipa a due Network of Excellence europei sull'Intelligenza Artificiale: TAILOR e Humane-AI, oltre ai Partenariati Estesi PNRR FAIR e Age.It. Fa parte di cluster come SMILE, e dell'associazione AItAAL. Tra i progetti europei più rilevanti: NETCARITY, AALIANCE, REAAL, AFE-INNOVNET, DOREMI, ACTIVAGE. In ambito nazionale: AGE.It, FIT4MEDROB, ERMES, 4FRAILTY, Bio-D, SiROBOTICS, D4A, RIGERS, BAITAH e numerosi progetti regionali (ALTRUISM, MET-AAL, Care@Home, ecc.).

➤ **13B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- Tutti e tre i Dipartimenti coinvolti nel progetto SAGE vantano una fitta rete di collaborazioni nazionali e internazionali, che rafforza l'impatto delle attività scientifiche nelle rispettive aree di specializzazione. Il Dipartimento di Bioscienze e Territorio si distingue per una rete consolidata di collaborazioni scientifiche, con partner istituzionali e con aziende, che coinvolge numerosi enti pubblici e privati a livello nazionale e internazionale. Tale rete si è progressivamente rafforzata grazie alla partecipazione a progetti europei (LIFE), nazionali (PNRR, PRIN), regionali (PSR). A questo tessuto relazionale si affiancano rapporti attivi con imprese, associazioni di categoria e stakeholder, alimentati da iniziative di promozione della cultura scientifica. Il Dipartimento è attivo anche in ambiti di ricerca avanzata in informatica e ingegneria, tra cui machine learning, sicurezza informatica e calcolo parallelo, e collabora con università e centri di eccellenza a livello globale. Il Dipartimento di Economia ha una solida esperienza nella promozione e nel trasferimento di innovazioni sociali e politiche nei campi dell'invecchiamento e dell'assistenza. Partecipa a progetti PRIN e internazionali (ESRC, Socrates, Grundtvig, FAMI, Cariplo, PON) e fa parte di reti come EAPS e FAMSUP. Collabora con istituzioni come King's College London, LSE, Max Planck Institute, Syracuse University e University of Southern Denmark. Queste relazioni internazionali sostengono lo sviluppo di approcci innovativi alle sfide demografiche e sociali nelle aree periferiche. Il Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute promuove attivamente il networking scientifico, valorizzando le collaborazioni con enti di ricerca, ospedali, aziende e università. È partner di CNR, IIT, IRCCS e partecipa a progetti PRIN, PNRR e reti di dottorato. Le collaborazioni internazionali includono coautorie con centri accademici e clinici esteri, che contribuiscono alla diffusione della ricerca e allo sviluppo di soluzioni innovative. Il DiMeS è inoltre impegnato in sinergie pubblico-private ad alto impatto, come testimoniato dall'esperienza di Aileens Pharma.

➤ **13B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- L'ecosistema THE rappresenta una piattaforma collaborativa avanzata che coinvolge 22 partner distribuiti su tutto il territorio toscano: 4 Università, 3 Scuole superiori, 8 imprese, 3 enti di ricerca, 2 fondazioni, 1 ente morale e 1 incubatore. Questa composizione consente una copertura estesa e sinergica delle principali competenze in ambito biomedico, tecnologico, clinico, socio-sanitario e regolatorio. La rete promossa da THE favorisce la costruzione di alleanze stabili tra università, sistema sanitario regionale, mondo industriale e terzo settore, facilitando la condivisione di infrastrutture, dataset, metodologie e buone pratiche. Le

collaborazioni si sviluppano sia attraverso attività congiunte nei 10 Spoke tematici, sia mediante iniziative trasversali quali laboratori territoriali, co-progettazione di soluzioni, workshop tematici e sperimentazioni in contesti reali (es. Case della Comunità, AOU, Aziende USL). A livello internazionale, THE ha già attivato progetti di formazione e ricerca che coinvolgono istituzioni europee di eccellenza, come il centro pediatrico di Madrid per attività di dottorato, e promuove la mobilità di giovani ricercatori attraverso programmi integrati. La capacità di THE di interfacciarsi con reti europee e internazionali rappresenta un asset strategico per l'ampliamento dell'impatto dei progetti sviluppati.

➤ **13B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- Il Dipartimento di Scienze Politiche è parte attiva di importanti network nazionali e internazionali, tra cui il partenariato esteso Age-It – Ageing Well in an Ageing Society (PNRR-PE8) e i progetti PRIN 2022 “ESODI” e “For.Pop.Ter”. Collabora con enti pubblici e istituzioni (Comune di Bari, INAPP, Ordine degli Assistenti Sociali, Europe Direct Puglia, Dipartimento della Funzione Pubblica), rafforzando la sua vocazione territoriale e policy-oriented, nonché con numerose università e centri di ricerca europei nell'ambito di progetti Erasmus+, Horizon e Jean Monnet. Il DIMEPREJ, parallelamente, è fortemente integrato in reti scientifiche nazionali (AGE-IT, CN3, DARE, INFACIT, ONFOOD, INNOVA) e internazionali, con partecipazioni attive a progetti europei, partenariati pubblico-privati e trial clinici. Ha rapporti consolidati con società scientifiche accademiche (es. Società Italiana di Endocrinologia, Società Italiana di Medicina Interna, Federazione delle Società Scientifiche Veterinarie), ed è promotore di spin-off ad alta tecnologia (LACSTEM, GenomiBA, MedPath). Nel contesto di SAGE-CONNECT, questa rete collaborativa integrata consente lo sviluppo di soluzioni validate sul campo, con approccio transdisciplinare e multistakeholder, capace di generare impatto tanto scientifico quanto operativo, a livello locale e nazionale.

➤ **13B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- UNINA è membro dell'Executive Board e fondatore del Reference Site Collaborative Network, la rete europea di siti di riferimento regionali per un invecchiamento sano e attivo, che coinvolge 65 organizzazioni regionali e 6 gruppi di lavoro tematici su temi legati all'invecchiamento di successo. <https://www.rscn.eu/> UNINA collabora attivamente con la rete Programma Mattone Internazionale Salute (ProMIS), coordinando SUNFRAIL+, uno studio multicentrico che coinvolge 8 regioni sulla validazione di un approccio innovativo per lo screening della fragilità bio-psico-sociale supportato dalle tecnologie informatiche. <https://promisalute.it/> UNINA è membro di EHTEL (European Health Telematics Association), una rete paneuropea multidisciplinare di stakeholders, che riunisce organizzazioni e individui impegnati in tutti gli aspetti innovativi dei servizi per la salute e dell'assistenza digitale. <https://ehtel.eu/> UNINA è membro della rete COST - NET4AGEFRIENDLY - International Interdisciplinary Network on Smart Healthy Age-friendly Environments, sugli ambienti intelligenti per un invecchiamento sano e attivo. <https://www.net4age.eu/> I ricercatori di UNINA che partecipano alle attività del progetto SAGE sono ampiamente coinvolti nella comunità scientifica internazionale, partecipando alle seguenti società scientifiche: American Heart Association; European Society of Cardiology; European Society of Cardiology; Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa; Società Italiana di Ricerche Cardiovascolari....

➤ **13B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- La 2SMaEST ha collaborazioni strutturate con partner nazionali ed internazionali con importanti attori del sistema dell'innovazione, anche grazie allo status di Spinoff dell'Università della Calabria ed alla elevata vocazione per le attività di ricerca e sviluppo dei soci fondatori (1 professore associato e 3 ricercatori dell'Università della Calabria). Nello specifico, la 2SMaEST ha collaborazioni formali con le seguenti istituzioni: - CERN (European Organization for Nuclear Research) – Ginevra (CH) - Elettra Sincrotrone Trieste – Trieste (IT) - City University of London – Londra (UK) - CNR ICMATE – Lecco (IT) - Università di Padova – Padova (IT) - Università della Calabria – Rende (IT) - Airbus Operations Limited – Bristol

(UK)

- **13B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**
  - La cooperativa ha attivi diversi partenariati di progetto e ha sviluppato diverse azioni di ricerca che la hanno portata a collaborare con diversi organismi di ricerca di cui si elencano le collaborazioni più recenti con Politecnico di Bari, Università di Bari, Unisalento, Università Politecnica delle Marche, IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza, INRCA Ancona, diversi istituti del CNR fra cui IMM, ISTC, STIMA. Inoltre Genteco partecipa a: - Distretto tecnologico INNOVAAL (CNR, Unisalento, CINI, e altri) tramite il quale si è parte attiva ed erogatrice di servizi di due European Digital Innovation HUB Dante e Dihsme e del TEF Health. - Cluster nazionale SMILE per le tecnologie per gli ambienti di vita. Il presidente della cooperativa è membro del direttivo del cluster.
- **13B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**
  - Per R&S su riabilitazione del declino cognitivo, collaborazioni con IRCCS S. Maria Nascente di Milano della Fondazione Don Carlo Gnocchi, IRCCS Istituto Centro San Giovanni di Dio di Brescia, IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Politecnico di Milano, Università LIUC, MUNDIS – Associação Cívica de Formação e Cultura di Vila Real, Université Côte d'Azur di Nizza, Centre Hospitalier Universitaire di Nizza. In altro ambito eHealth, partecipazione a eCREAM - enabling Clinical Research in Emergency and Acute care Medicine, 11 partners da 8 Paesi (Francia, Grecia, Italia, Polonia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Regno Unito), per la realizzazione di un progetto co-finanziato dal bando EU HORIZON-HLTH-2021-TOOL-06-03.
- **13B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**
  - L'impresa partecipando a numerosi programmi e progetti di R&S ha consolidato una ampio network di collaborazioni, tra cui: Digital Innovation Hub-Dante, Istituto di Scienze della Vita e Dipartimento di Robotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; l'ISTI e l'INO del CNR di Pisa e Firenze; l'IMM-CNR di Lecce; IBFM-CNR di Milano; i Dipartimenti di Scienze dell'Informazione (UniTrento) l'IRCCS INRCA di Ancona; il Centro Alzheimer-Università Tor Vergata; IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo; Dipartimento di Neuroscienze-Università di Bari; il CNTHI (Nuove Tecnologie per l'Handicap e l'integrazione) Università del Salento; l'Istituto Polibienestar (Università di Valencia, ES); l'Institut d'Électronique Fondamentale (Université Paris-Sud, FR). Da tali sinergie sono scaturite soluzioni IT innovative, pensate per affrontare i bisogni delle comunità in un contesto in costante evoluzione.
- **13B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**
  - L'impresa partecipando a diversi progetti di R&S ha consolidato collaborazioni, tra cui: European Digital Innovation Hub-Dante, Istituto di Scienze della Vita e Dipartimento di Robotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; diversi istituti del CNR quali IMM, ISTC, STIMA Università Politecnica delle Marche (UNIPM), IRCCS INRCA di Ancona; IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo; Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti "Eduardo Caianiello" (ISASI); POLITECNICO DI BARI - Dip. di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), Dip Mecc, Mate e Management (DMMM); Università degli studi di Salerno; CNR-IMM di Lecce. ENEA Brindisi; INFN e CERN di Ginevra. Inoltre ONGEL partecipa a: - Distretto tecnologico INNOVAAL (CNR, Unisalento, CINI, e altri) tramite il quale si è parte attiva ed erogatrice di servizi di due European Digital Innovation HUB Dante e Dihsme e del TEF Health.
- **13B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**
  - Tra i progetti più interessanti ai quali partecipa l'Area di Ricerca e le reti più integrate, si segnalano: - AFFECT-EU project (European Union's Horizon 2020 research and innovation Programmer, grant agreement N°847770, <http://affect-eu.eu/>), - EXPANSE Project (European



Union's Horizon 2020 research and innovation Programme, grant agreement N°87462, <https://expanseproject.eu/>), - DISCERN Project (funded by European Commission in the framework of the Horizon Europe Mission on Cancer (<https://discern.iarc.who.int/>)), - CV-Prevital Study (<https://retcardiologica.it/progetti/cv-prevital/>), - Italian GBD Initiative (<https://www.italian-gbd-initiative.it/>), - Morgam/Biomarcare Consortium (FP7/2007-2013, <http://www.biomarcare.eu/>), - EU ATHENA Project (FP7-KBBE-2009-3), - I-MOVE hospital and InNHOVE networks (network europeo condotto da Epiconcept (Parigi-[www.epiconcept.fr](http://www.epiconcept.fr)), - NCD-risc network (<https://ncdrisc.org/>), - Global Burden Disease Network (<https://www.healthdata.org/research-analysis/gbd/collaborator-network>), - Global Lung Function Initiative network (<https://www.ersnet.org/science-and-research/ongoing-clinical-research-collaborations/the-global-lung-function-initiative/>), - Global Dietary Database Collaboration (<https://www.globaldietarydatabase.org/>), - The GLAD taskforce (<https://foodandmoodcentre.com.au/glad-taskforce-mission/>).

➤ **13B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- Healthware da sempre è impegnata in progetti di R&D per la creazione di processi e prodotti innovativi grazie alla partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo Co-Finanziati da enti Regionali, Nazionali e dalla Comunità Europea. I progetti sono stati sviluppati in autonomia o in partnership con Università e Centri di Ricerca Nazionali con cui vanta da anni una collaborazione proficua e strutturata tale da aver costituito con esse una società finalizzata alla realizzazione di progetti di ricerca sullo sviluppo e la sperimentazione di nuove terapie, produzione di nutraceutici e cosmeceutici e tecnologie innovative per l'industria biomedicale (Distretto Bioscience)

➤ **13B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- L'Università della Calabria, attraverso la sua Area Ricerca, vanta una rete ampia e consolidata di collaborazioni con enti pubblici, centri di ricerca, imprese, università italiane e internazionali, che si concretizza in numerosi accordi quadro attivi su tutte le aree tematiche di specializzazione dell'Ateneo. La partecipazione a reti nazionali strategiche come NETVAL (per il trasferimento tecnologico) e PNICUBE (per il supporto a startup accademiche), unita a una presenza attiva nei progetti PNRR, consente all'Unità Operativa di muoversi con agilità in contesti complessi, facilitando il dialogo tra accademia, industria e pubblica amministrazione. A livello europeo, l'Area promuove attivamente la partecipazione dell'Ateneo ai programmi quadro (Horizon, Erasmus+), alle iniziative dell'APRE e alla progettazione in partenariati internazionali, grazie anche a un sistema di scouting e assistenza alla progettazione costantemente aggiornato. Inoltre, l'Ateneo è coinvolto in collaborazioni con stakeholder territoriali e nazionali, come associazioni di categoria, amministrazioni locali e regionali, soggetti del terzo settore, contribuendo a rafforzare la propria dimensione di impatto e utilità sociale della ricerca. In tal modo, l'Area opera come facilitatore della co-progettazione tra settori e territori, creando valore condiviso e promuovendo l'integrazione tra saperi accademici e bisogni reali.

➤ **13B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- Per il progetto SAGE-CONNECT, l'Unità di Ricerca di Cagliari (UniCA) si inserisce in una fitta rete di collaborazioni sia a livello nazionale che internazionale, strettamente allineate alle sue aree di specializzazione, in particolare quelle relative all'invecchiamento attivo e alle tecnologie per la longevità. UniCA, attraverso la responsabilità di un bando a cascata emanato nell'ambito di Age-It è inserita tra i partner del Progetto e ha manifestato l'interesse a all'adesione alla Società Consortile a Responsabilità Limitata "Italian Ageing – Age-It SCARL". Più in generale, UniCA è protagonista attiva nel panorama della ricerca nazionale, ricoprendo incarichi di rilievo in programmi come PRIN, POS e PNR, e conduce ricerche finanziate dalla Regione Autonoma della Sardegna e dalla Fondazione di Sardegna. L'Ateneo è inoltre coinvolto in 6 Partenariati Estesi, 2 Centri Nazionali e 4 Infrastrutture di Ricerca nell'ambito del PNRR, e fa parte di importanti reti nazionali come APEnet (per il public

engagement), Netval (per il trasferimento tecnologico e l'open innovation) e la RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile). Per quanto riguarda le collaborazioni internazionali, UniCA è attivamente coinvolta in programmi europei come Horizon 2020, Horizon Europe, LIFE, Interreg ed Erasmus+. UniCA è inoltre parte attiva in progetti strategici europei, come lo sviluppo dell'Einstein Telescope

➤ **13B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

- BeyondShape è attivamente integrata nei principali circuiti dell'innovazione. Partecipa alle attività del Centro di Competenza Meditech e a reti europee come EIT Health. Ha avviato collaborazioni con centri clinici distribuiti sul territorio nazionale per la validazione delle sue tecnologie in ambito salute e prevenzione. È inoltre selezionata nei programmi UniCredit Start Lab e Intesa Sanpaolo Up2Stars, che hanno supportato la startup favorendo l'accesso a mentor e network industriali.

Indicare le collaborazioni nazionali ed internazionali di rilievo e di potenziale utilità per lo svolgimento delle attività previste nel progetto.  
4000 car.

## 13C – ELEMENTI DESCRITTIVI DEL PROGETTO

### DATI GENERALI

#### 13C1 - Titolo e durata del progetto

La durata del progetto come definita all'articolo 5 lettera B comma 8 dell'invito.

➤ **13C1.1: Titolo Progetto**

SAGE-CONNECT: Distributed Territorial Ecosystems for Innovation in Active and Healthy Ageing

➤ **13C1.2: Acronimo Progetto**

Sage-Connect

➤ **13C1.3: Durata Progetto**

24

#### 13C2 - Carattere integrativo e incrementale rispetto all'investimento già realizzato o in corso di implementazione sulla misura M4C2 del PNRR

➤ **13C2.1: Investimento PNRR M4C2**

- (PE) 1.3 Partenariati estesi a Università, Centri di ricerca, imprese e finanziamento di progetti di ricerca
- (ECS) 1.5 Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S"

➤ **13C2.2: Caratteristiche integrative e incrementali del Progetto rispetto all'investimento PNRR**

Il progetto si configura come un'iniziativa integrativa e incrementale rispetto agli investimenti già avviati nell'ambito della Missione 4, Componente 2 del PNRR, con particolare riferimento ai programmi "Age-It – Invecchiare bene in una società che invecchia" (Investimento 1.3) e all'Ecosistema dell'Innovazione "THE – Tuscany Health Ecosystem" (Investimento 1.5). A differenza di questi interventi, focalizzati rispettivamente sulla produzione scientifica in ottica di filiera e sulla sperimentazione territoriale toscana, SAGE-CONNECT mira a strutturare un Polo di Innovazione permanente dedicato alla Silver Economy, in grado di consolidare, trasferire e ampliare i risultati già maturati in ottica sistemica e scalabile. Con una prospettiva applicativa e territoriale, il Polo si propone di: 1. CAPITALIZZARE I RISULTATI SCIENTIFICI DI AGE-IT E METTERLI AL SERVIZIO DEGLI ECOSISTEMI REGIONALI DELL'INNOVAZIONE, valorizzando il know-how e le soluzioni tecnologiche (es. dispositivi, piattaforme, biomarcatori, strumenti digitali) già sviluppate per supportare il passaggio a livelli elevati di maturità tecnologica (TRL 6–8) di ulteriori soluzioni proposte da altri attori regionali; 2. ESPANDERE LE RETI TERRITORIALI DI THE, adattando i modelli organizzativi e le infrastrutture testate nel contesto toscano alle Regioni Meno Sviluppate; 3. INTEGRARE ATTORI PUBBLICI E PRIVATI in una rete operativa stabile, capace di sostenere processi di innovazione collaborativa nel lungo periodo. Il progetto non replica quanto già realizzato, ma colma il gap strutturale tra ricerca e mercato attraverso la creazione di infrastrutture permanenti (Hub e nodi territoriali) a servizio delle imprese e del territorio, che ospitano attività di validazione, living lab, open innovation. Tra queste in particolare, la creazione di una iniziativa di grande interesse pubblico denominata ITALIAN AGEING DATA SPACE che sarà fondamentale per garantire l'accesso e la condivisione dei dati sulla ricerca (già disponibili ma frammentati tra diversi attori e spesso sotto-utilizzati) e agevolare tutte le realtà interessate ad innovare il settore della silver economy in Italia. Il Polo si pone come estensione logica ed evolutiva degli investimenti Age-It e THE, contribuendo alla loro trasformazione in strutture permanenti e operative, in grado di generare impatti continui anche oltre il ciclo del PNRR. Con THE, il progetto condivide metodologie di co-progettazione e modelli di living lab, ma ne amplia il raggio d'azione, attivando processi di adattamento e trasferimento in aree con maggiore fragilità socio-sanitaria. In tal modo, rafforza le infrastrutture sperimentali già esistenti e ne estende la portata a livello interregionale. In sintesi, il Polo per la Silver Economy agisce come architettura abilitante, in grado di integrare, potenziare e rendere operativi i risultati della progettualità PNRR. Si configura come uno strumento strategico di policy e innovazione territoriale, contribuendo al consolidamento delle filiere dell'invecchiamento attivo e alla generazione di un ecosistema nazionale stabile per la longevità, in coerenza con il PN RIC 2021–2027 e con la strategia europea sull'invecchiamento in buona salute.

### ➤ 13C2.3: Sinergie con i progetti del PNRR.

Il Polo di Innovazione per la Silver Economy si configura come una piattaforma abilitante in grado di generare sinergie strategiche e operative con numerose iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare nelle Missioni 4 (Istruzione e ricerca), 5 (Inclusione e coesione) e 6 (Salute). Grazie alla sua vocazione multidisciplinare e territoriale, il Polo potrà agire come punto di connessione tra ricerca avanzata, sperimentazione applicata e adozione sistemica di soluzioni tecnologiche e sociali per l'invecchiamento attivo. In ambito M4C2, il Polo si pone in continuità con il Partenariato Esteso "Age-It", da cui eredita una solida base scientifica e una selezione di soluzioni già sviluppate nei diversi spoke (ad esempio, biomarcatori predittivi, dispositivi digitali, tecnologie assistive, nonché il design dell'Italian Ageing Data Space), che potranno essere ulteriormente testate e adattate in contesti territoriali reali. In parallelo, il Polo rappresenta un'estensione degli Ecosistemi dell'Innovazione, come "THE – Tuscany Health Ecosystem", contribuendo a replicarne modelli di co-progettazione e living lab anche in Regioni Meno Sviluppate, caratterizzate da infrastrutture tecnologiche più fragili e da un'elevata domanda di servizi innovativi. Il progetto potrà inoltre valorizzare le Infrastrutture di Ricerca già finanziate con il PNRR, condividendo strumentazioni avanzate, piattaforme di analisi, repository di dati clinici e strumenti di valutazione multidimensionale. In tal senso, il Polo fungerà da facilitatore per la collaborazione tra enti di ricerca, università e imprese, contribuendo alla creazione di una filiera

nazionale dell'innovazione applicata alla longevità. Numerose sono anche le sinergie attivabili con la Missione 6 – Salute. Il Polo potrà supportare l'integrazione concreta di soluzioni digitali e assistive nelle nuove strutture previste dalla riforma sanitaria territoriale (Case della Comunità, Ospedali di Comunità, assistenza domiciliare), contribuendo a rendere sostenibile ed efficace l'evoluzione dei modelli di cura. Ulteriori sinergie sono attivabili con i progetti nazionali sulla sanità digitale e la telemedicina, attraverso l'adozione di soluzioni interoperabili e orientate alla personalizzazione della cura. Anche rispetto alla Missione 5 – Inclusione e coesione, il Polo potrà contribuire concretamente al rafforzamento dei sistemi di welfare locale. Sarà possibile attivare sinergie con i progetti destinati ai territori vulnerabili, utilizzando il Polo come infrastruttura di supporto all'innovazione sociale e come catalizzatore di servizi integrati rivolti alla popolazione anziana. In tal senso, il Polo assume un ruolo strategico per la coesione territoriale, operando come strumento di riduzione delle disuguaglianze e di contrasto alla marginalità legata all'età, alla digitalizzazione e all'accesso ai servizi. Inoltre, il Polo potrà attivare sinergie significative con i Digital Innovation Hub (DIH) sostenuti dal PNRR nell'ambito della strategia nazionale per la digitalizzazione delle PMI e del rafforzamento delle competenze tecnologiche. Queste strutture, nate per supportare le imprese nei processi di trasformazione digitale, rappresentano partner ideali per sviluppare attività congiunte di open innovation, trasferimento tecnologico e formazione specializzata, in particolare nei settori della salute digitale, dell'intelligenza artificiale applicata ai servizi alla persona e delle tecnologie assistive. Attraverso la collaborazione con i DIH, il Polo potrà promuovere percorsi di accelerazione e validazione di soluzioni innovative sviluppate da startup e PMI, facilitandone l'ingresso nei mercati regionali e nazionali legati alla Silver Economy. I DIH potranno inoltre supportare l'adozione di standard digitali comuni, la condivisione di ambienti di test (test-before-invest), l'accesso a finanziamenti e a servizi avanzati per la prototipazione e l'industrializzazione. Questa alleanza tra il Polo e i Digital Innovation Hub dei territori di riferimento consentirà di creare un ecosistema integrato di innovazione territoriale, capace di favorire l'incontro tra domanda pubblica (sistemi di welfare, sanità territoriale) e offerta tecnologica (soluzioni d'impresa ad alta intensità di conoscenza), contribuendo alla diffusione capillare dell'innovazione nei territori e all'aumento della competitività del tessuto produttivo legato all'invecchiamento attivo.

Indicare l'investimento PNRR M4C2 rispetto al quale il progetto ha un carattere integrativo e incrementale e fornire una descrizione di tali caratteristiche

Descrivere le caratteristiche integrative e incrementali del progetto rispetto all'investimento PNRR

Descrivere i punti di sinergia con i progetti svolti o in fase di svolgimento nell'ambito PNRR  
8000 car.

### 13C3 – Regioni di localizzazione del progetto

#### ➤ 13C3.1 – Regioni di localizzazione del progetto meno sviluppate

Indicare la/le regioni di localizzazione delle attività progettuali selezionando dall'elenco delle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia). Si ricorda che le attività progettuali dovranno essere realizzate nell'ambito di una o più delle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), in una misura pari ad almeno l'85% (ottantacinque per cento) del totale dei costi ammissibili esposti in domanda.

CALABRIA, PUGLIA, MOLISE, CAMPANIA, SICILIA, SARDEGNA

#### ➤ 13C3.2 – Regioni di localizzazione del progetto più sviluppate

Indicare la Regione/le Regioni più sviluppate o in transizione in cui può essere realizzata una parte delle attività progettuali che non superi il 15% dei costi ammissibili.

TOSCANA

#### ➤ 13C3.3 – Regione di localizzazione del progetto

Il progetto SAGE-Connect è orientato a generare ricadute strutturali e durature nelle regioni meridionali, contribuendo alla riduzione dei divari territoriali attraverso un insieme coordinato di azioni per rafforzare il capitale umano, stimolare la domanda e l'offerta di innovazione, nonché

accrescere la competitività dei sistemi produttivi locali. L'intervento si inserisce in una strategia di lungo periodo per la valorizzazione dei territori meno sviluppati, agendo sul piano: 1) occupazionale, 2) infrastrutturale, 3) formativo, 4) imprenditoriale e 5) culturale. Gli investimenti nelle regioni più sviluppate hanno l'unico scopo di amplificarne gli effetti. L'ammontare di finanziamento nelle disponibilità dei due hub è pari a circa 1 milione di euro (meno dell'11,5%) e verrà impiegato per la realizzazione di attività di coordinamento e supporto agli altri partner. 1) Sul piano occupazionale, il progetto attiva nuove opportunità di impiego qualificato nei settori ad alta intensità di conoscenza, promuovendo l'inserimento di giovani ricercatori, tecnici specializzati, operatori dell'innovazione e personale altamente formato. Le attività di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico previste generano una domanda crescente di professionalità in ambito ingegneristico, biomedicale, informatico, educativo e sociosanitario. Particolare attenzione è rivolta all'inserimento lavorativo nelle aree interne e nei contesti con bassa densità di offerta occupazionale, con l'obiettivo di contrastare la fuga dei talenti e incentivare il rientro di competenze dall'estero o da altre aree del Paese. 2) Sul piano dell'attrazione di investimenti, il progetto migliora la capacità di assorbimento e valorizzazione dei fondi pubblici e privati nelle regioni meno sviluppate, favorendo la creazione di un ambiente favorevole all'insediamento di nuove iniziative imprenditoriali. L'infrastruttura organizzativa e tecnologica messa a disposizione (composta da hub, piattaforme e servizi condivisi) costituisce una base solida per lo sviluppo di partnership pubblico-private, per l'accesso a fondi europei, per la partecipazione a network internazionali e per la nascita di startup. L'effetto leva generato dall'investimento iniziale contribuisce ad accrescere la fiducia degli investitori, migliorare la reputazione dei territori coinvolti e stimolare la crescita di filiere produttive locali collegate ai settori chiave dell'economia della longevità. 3) Sotto il profilo delle competenze, il progetto promuove un forte potenziamento del capitale umano attraverso percorsi di formazione avanzata, aggiornamento professionale e qualificazione di nuove figure tecniche. I partner universitari attivano attività formative multidisciplinari che rispondono ai fabbisogni emergenti in ambito sanitario, tecnologico, ambientale e sociale. Il coinvolgimento di PMI e cooperative sociali consente di trasferire tali competenze direttamente nei contesti produttivi e nei servizi di prossimità, rafforzando la capacità dei territori di trattenere e valorizzare il sapere locale. 4) In termini di competitività, il progetto contribuisce ad accrescere la capacità innovativa delle imprese e delle organizzazioni del Mezzogiorno, attraverso servizi specialistici, strumenti di trasferimento tecnologico, consulenza e accompagnamento all'innovazione. La presenza di PMI, enti di ricerca e organismi pubblici operanti in forma integrata genera un effetto moltiplicatore sulla produttività, la capacità di generare brevetti, l'adozione di tecnologie emergenti e l'accesso a nuovi mercati. Il modello multilivello adottato dal progetto, basato su piattaforme tematiche e logiche di co-sviluppo, consente di adattare le soluzioni innovative ai bisogni concreti dei territori, favorendo una maggiore capacità di risposta del sistema produttivo locale alle sfide demografiche, ambientali e sociali. 5) Infine, la diffusione dell'innovazione è promossa attraverso un sistema territoriale distribuito. Il progetto attiva processi di open innovation, living lab, sperimentazione partecipata e co-design. La logica di rete consente di scalare e replicare le soluzioni sviluppate, generando effetti positivi a cascata sull'intero tessuto socioeconomico. L'impatto atteso include una maggiore integrazione tra attori pubblici e privati, una più ampia adozione di tecnologie ad alto TRL e una capacità rafforzata dei territori meridionali di agire come hub di innovazione sociale e tecnologica. In questo modo, SAGE-Connect contribuisce in modo concreto alla coesione territoriale e allo sviluppo inclusivo e sostenibile del Mezzogiorno.

Nel caso di attività progettuali svolte in Regioni più sviluppate o in transizione (max 15%) descrivere le ricadute positive sulle Regioni meno sviluppate in termini occupazionali, di capacità di attrazione di investimenti e competenze, di rafforzamento della competitività delle imprese e di valorizzazione dei risultati della ricerca e di diffusione dell'innovazione.

2000 car

### 13C4 - Coordinatore Tecnico-Scientifico del progetto

Indicare i riferimenti anagrafici e le qualifiche curriculari del Coordinatore Tecnico-Scientifico del progetto individuato dal Soggetto Hub Proponente.

#### ➤ 13C4.1: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - Nazionalità



Italiana

➤ **13C4.2: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - Nome**

Pietro Aldo

➤ **13C4.3: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - Cognome**

Siciliano

➤ **13C4.4: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - Codice Fiscale**

SCLPRL60D26I549H

➤ **13C4.5: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - E-Mail (non PEC)**

pietroaleardo.siciliano@cnr.it

➤ **13C4.6: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - Telefono**

3357982047

➤ **13C4.7: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - CV firmato digitalmente**

Siciliano\_CV\_SAGE\_signed.pdf

➤ **13C4.8: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - Lettera di incarico come coordinatore scientifico di progetto**

lettera di incarico SAGE\_CONNECT\_scientifico\_Siciliano\_signed.pdf

➤ **13C4.9: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - UO di afferenza**

CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi

**13C5 - Referente amministrativo del progetto**

Indicare i riferimenti anagrafici e le qualifiche curriculari del Referente amministrativo del progetto individuato dal Soggetto Hub Proponente.

➤ **13C5.1: Responsabile Amministrativo del Progetto - Nazionalità**

Italiana

➤ **13C5.2: Responsabile Amministrativo del Progetto – Nome**

Carlos

➤ **13C5.3: Responsabile Amministrativo del Progetto - Cognome**

Chiatti

➤ **13C5.4: Responsabile Amministrativo del Progetto - Codice Fiscale**

CHTCLS79P16Z131T

➤ **13C5.5: Responsabile Amministrativo del Progetto - E-Mail (non PEC)**

info@ageit.it

➤ **13C5.6: Responsabile Amministrativo del Progetto - Telefono**

3334806388

➤ **13C5.7: Responsabile Amministrativo del Progetto - CV**

cv Europass eng Chiatti June 2025 SAGE\_signed.pdf

➤ **13C5.8: Responsabile Amministrativo del Progetto - Lettera di incarico**

lettera di incarico SAGE admin Chiatti\_signed.pdf

**13C6 - Obiettivi e finalità del progetto**

➤ **13C6.1: Obiettivo e finalità del progetto**

Gli obiettivi strategici del Polo rappresentano le direttrici fondamentali per realizzare una trasformazione strutturale del sistema dell'innovazione nelle Regioni meno sviluppate, rispondendo alla duplice sfida dell'invecchiamento attivo e della convergenza territoriale. Essi traducono in azione la missione del polo e sono pienamente coerenti con principi SAGE. Costituiscono inoltre la base metodologica e operativa per le azioni delle piattaforme tematiche e per la misurazione degli impatti attesi.

**1. RAFFORZARE LE CAPACITÀ INNOVATIVE DELLE IMPRESE FAVORENDO IL LORO ACCESSO ALLE PIATTAFORME TECNOLOGICHE E LIVING LAB**

Il Polo si impegna a sostenere l'evoluzione tecnologica, gestionale e organizzativa del sistema imprenditoriale, con particolare attenzione alle PMI, alle startup deep-tech e alle imprese sociali operanti nei settori della longevità, della salute, del welfare e dell'inclusione. Verrà promosso un modello di innovazione aperta che consenta alle imprese di accedere facilmente a un insieme integrato di risorse: infrastrutture di test, living lab territoriali, mentorship di esperti, consulenza brevettuale e accesso a bandi e strumenti di finanziamento. Il Polo garantirà percorsi personalizzati di crescita per le imprese, orientati al rafforzamento della loro posizione nelle filiere strategiche e alla maturazione tecnologica (fino al TRL 8–9), anche tramite servizi di matchmaking e partnership con soggetti pubblici e privati. Le piattaforme tematiche svolgeranno un ruolo abilitante, fungendo da ambienti di collaborazione dove le imprese potranno generare e validare soluzioni ad alto impatto, contribuendo alla creazione di ecosistemi industriali innovativi e territorialmente radicati.

**2. STIMOLARE L'INNOVAZIONE GUIDATA DALLA DOMANDA PUBBLICA**

Il Polo favorirà la costruzione di comunità di pratica e task force interistituzionali per identificare bisogni concreti e trasformarli in challenge di innovazione, con il supporto delle piattaforme tematiche. Il modello promuove la trasparenza, la concorrenza e l'ingaggio di imprese innovative, valorizzando le ricadute locali e la personalizzazione delle soluzioni nei diversi contesti territoriali. Verranno inoltre sviluppati strumenti digitali per la definizione dei fabbisogni, il monitoraggio delle sperimentazioni e la scalabilità delle soluzioni validate. L'approccio consente di accelerare l'incontro tra offerta tecnologica e bisogni pubblici, promuovendo una spesa pubblica più efficace e trasformativa.

**3. COSTRUIRE INFRASTRUTTURE CONDIVISE DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE QUALI RETI DI LABORATORI, PIATTAFORME DIGITALI E AMBIENTI DI LIVING LAB**

L'infrastruttura del Polo si fonda sulla costruzione di un sistema integrato e multilivello di asset tecnologici e spazi collaborativi, che comprendono laboratori di ricerca avanzata, centri di prototipazione rapida, piattaforme digitali per la simulazione e la



modellazione, ambienti living lab territoriali e spazi di co-progettazione. Queste infrastrutture saranno messe in rete e rese interoperabili tra loro e aperte a una pluralità di utenti – pubblici e privati – con criteri trasparenti, inclusivi e orientati al principio dell'accesso equo. Il sistema infrastrutturale rappresenterà la dorsale operativa per la realizzazione delle sperimentazioni tecnologiche e sociali previste dal Polo: qui troveranno luogo attività di validazione in ambiente reale, testing pre-commerciale, dimostrazione con utenti finali, ma anche iniziative di formazione, networking e trasferimento dei risultati. In particolare, le infrastrutture saranno orientate a rafforzare la capacità dei territori meno attrezzati, offrendo supporto anche a soggetti deboli in termini di competenze, strumenti o capitalizzazione, in un'ottica di convergenza e coesione tecnologica. L'ITALIAN AGEING DATA SPACE sarà un luogo virtuale, regolamentato da protocolli ben definiti, dove i ricercatori potranno condividere i dati delle proprie ricerche con attori diversi. Questa iniziativa ispirata da un principio di DATA ALTRUISM genererà una dinamica WIN-WIN, dove terze parti potranno accedere a dati importanti per studi e analisi, mentre i ricercatori potranno vedere ampliato l'impatto delle proprie attività scientifiche.

**4. FAVORIRE LA CONVERGENZA INTERSETTORIALE E LA CROSS-INNOVATION INTEGRANDO SALUTE, DIGITALE, SOCIALE, AMBIENTE E MOBILITÀ.** Le piattaforme del Polo promuovono la contaminazione tra settori e domini disciplinari, superando la frammentazione tra sistemi (es. sanitario, sociale, tecnologico, ambientale, mobilità). Il Polo crea le condizioni per la nascita di soluzioni sistemiche e multidimensionali, capaci di affrontare la complessità dell'invecchiamento con risposte coordinate, integrate e contestualizzate. L'interdisciplinarietà è incentivata attraverso la costruzione di roadmap condivise, gruppi di lavoro intersettoriali e strumenti di facilitazione per l'innovazione trasversale, con il coinvolgimento attivo di ricercatori, imprese, amministrazioni e utenti finali. Le ROADMAP TEMATICHE, aggiornate periodicamente, guideranno le traiettorie di innovazione in ciascuna piattaforma, articolandosi per ambiti di applicazione (es. assistenza domiciliare, mobilità attiva, prevenzione personalizzata, ecc.) e per tecnologie abilitanti (es. sensori, intelligenza artificiale, dispositivi wearable, piattaforme interoperabili). Le roadmap saranno costruite in coerenza con le priorità delle strategie regionali di specializzazione intelligente (S3) e con le missioni europee e nazionali, garantendo un allineamento tra esigenze territoriali e scenari di sviluppo sistemico. Il superamento dei silos settoriali è perseguito non solo a livello tecnico e scientifico, ma anche nella progettazione di servizi, nell'interoperabilità delle piattaforme e nell'adozione di metriche condivise di impatto sociale e ambientale.

**5. INCENTIVARE L'IMPRENDITORIALITÀ E LA VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI TRAMITE PERCORSI DI SCOPERTA** (entrepreneurial discovery process – EDP) REGIONALI. Nel quadro della SNSI, il Polo integra i principi dell'Entrepreneurial Discovery Process (EDP), attivando percorsi di scoperta imprenditoriale che combinano analisi territoriale, ascolto delle comunità locali e collaborazione tra attori dell'innovazione. Questi percorsi permettono di mappare esigenze latenti, valorizzare conoscenze distribuite e identificare opportunità ad alto potenziale trasformativo. In particolare, il Polo favorirà l'emersione di traiettorie tecnologiche e sociali attraverso workshop tematici, strumenti di foresight, laboratori di scenario e incontri di stakeholder engagement, orientando gli investimenti verso soluzioni capaci di generare impatti durevoli. Il processo di scoperta sarà anche alla base della definizione delle roadmap dinamiche delle piattaforme, permettendo una convergenza tra visione strategica e fabbisogni reali. Al tempo stesso, verrà rafforzata la capacità di valorizzazione della ricerca pubblica attraverso modelli avanzati di trasferimento tecnologico e costruzione di modelli di impatto che incorporano sia benefici economici che valore pubblico. Tutto ciò contribuirà a rafforzare la competitività del sistema nazionale, con un impatto visibile e scalabile nei territori meno sviluppati.

**6. MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ E L'ADOZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE** promuovendo la diffusione capillare di servizi digitali, ambienti intelligenti e supporti assistivi. L'obiettivo è superare le barriere strutturali, culturali e organizzative che ostacolano l'adozione diffusa e consapevole delle tecnologie. Il Polo favorisce lo sviluppo e la diffusione di soluzioni digitali, ambienti intelligenti e dispositivi assistivi user-friendly e interoperabili, costruiti attraverso processi di co-progettazione con gli utenti finali e validati in contesti di vita quotidiana. Saranno promosse azioni di accompagnamento all'adozione, campagne formative e percorsi dimostrativi nei territori, anche attraverso il coinvolgimento attivo dei caregiver, delle famiglie e degli operatori sociali e sanitari. Le tecnologie sviluppate saranno

progettate per adattarsi a diverse fasce di popolazione anziana, tenendo conto di fattori come scolarizzazione, condizioni di salute, contesto abitativo, livello di alfabetizzazione digitale. 7. **PROMUOVERE MODELLI SOSTENIBILI E CIRCOLARI DI INNOVAZIONE**, integrando nelle attività di SAGE-CONNECT i principi DNSH, LCA, efficienza energetica. Ogni azione del Polo sarà progettata e attuata secondo rigorosi criteri di sostenibilità ambientale, coerenti con il principio "Do No Significant Harm" (DNSH) e con gli obiettivi ambientali europei. Le soluzioni promosse dovranno dimostrare un basso impatto ambientale lungo tutto il loro ciclo di vita, adottando approcci LCA (Life Cycle Assessment) e LCC (Life Cycle Costing) per valutare efficacia, efficienza e impatto complessivo. Saranno prioritariamente sostenute tecnologie a basso consumo energetico, materiali riciclabili, architetture modulari e sistemi rigenerativi. Le attività progettuali incoraggeranno la riduzione dei consumi, la minimizzazione degli sprechi, il riuso dei componenti e l'economia circolare nei modelli di business e nei servizi offerti. Inoltre, saranno promossi modelli organizzativi che integrano la responsabilità sociale d'impresa con la performance ambientale, creando valore condiviso per territori, comunità e sistema produttivo. 8. **CREARE VALORE PUBBLICO ATTRAVERSO POLITICHE EVIDENCE-BASED**, ovvero: supportare la produzione di dati, indicatori, strumenti per il policy-making. Il Polo agisce come centro di competenza per il policy design e l'analisi di impatto, supportando le amministrazioni pubbliche nella definizione e attuazione di politiche basate su dati, esperienze sperimentali e modelli valutativi solidi. Le attività del Polo in questo ambito promuoveranno un utilizzo strutturato delle evidenze per guidare l'innovazione dei servizi pubblici e l'introduzione di nuove misure in ambiti come il welfare, la sanità, la mobilità e l'inclusione attiva. Il Polo agirà anche come interfaccia tra sperimentazione e policy making, facilitando il trasferimento di soluzioni validate alle istituzioni competenti e favorendo modelli di governance dinamici, multilivello e responsabili. 9. **RIDURRE I DIVARI TERRITORIALI NELL'INNOVAZIONE**, favorendo la coesione e la convergenza delle regioni meno sviluppate. Con una concentrazione prioritaria degli investimenti nelle Regioni del Mezzogiorno, il Polo intende contribuire al rafforzamento delle capacità innovative e produttive dei territori meno sviluppati, sostenendone l'integrazione strutturale nei circuiti nazionali ed europei della ricerca e dell'innovazione. Le attività previste mirano a ridurre i divari infrastrutturali, digitali, economici e di capitale umano attraverso azioni mirate di trasferimento tecnologico, accompagnamento alle imprese, empowerment delle amministrazioni e valorizzazione delle comunità locali. L'obiettivo è quello di generare un ecosistema coeso, solidale e ad alto potenziale trasformativo, che sappia combinare eccellenze scientifiche e competenze territoriali, e agire come leva per una convergenza reale e duratura. L'approccio valorizza il principio di prossimità, incoraggia la sperimentazione territoriale e promuove reti interregionali capaci di amplificare l'impatto degli investimenti pubblici e di attrarre ulteriori risorse private e internazionali. 10. **RAFFORZARE LE COMPETENZE NEI TERRITORI**, attraverso iniziative di formazione tecnica, digitale e manageriale per imprese, giovani, operatori. Saranno sviluppati percorsi formativi integrati e modulari, rivolti a operatori pubblici, caregiver, imprese, professionisti e cittadini attivi, in coerenza con le specificità dei territori e con le priorità delle piattaforme tematiche. I programmi abbracceranno ambiti strategici come le competenze digitali e tecnologiche, la progettazione dei servizi sociosanitari, l'assistenza integrata alla persona, l'adozione consapevole di soluzioni AAL (Ambient Assisted Living) e la gestione dell'innovazione nei contesti pubblici e privati. L'approccio formativo sarà basato su metodologie partecipative e sperimentali (learning by doing, peer learning, micro-credentialing), con una forte attenzione all'inclusività, alla replicabilità e al raccordo tra formazione e occupabilità. Verranno attivati laboratori territoriali, stage nei living lab, piattaforme di formazione digitale e programmi congiunti con università e centri di ricerca. La formazione rappresenterà così uno snodo strategico per rafforzare l'impatto territoriale del Polo e abilitare una nuova generazione di attori della longevità attiva. 11. **INTERNAZIONALIZZARE LE FILIERE E ATTRARRE INVESTIMENTI** Il Polo mira a promuovere la partecipazione diffusa a reti europee e la visibilità esterna. SAGE-CONNECT opererà come ponte tra ecosistemi territoriali e reti europee, rafforzando la visibilità internazionale delle soluzioni sviluppate e facilitando la connessione strutturata con missioni strategiche dell'Unione Europea, quali Horizon Europe, EIT Health, ERIC, e le infrastrutture di Digital Innovation Hub. In questo ambito, sarà valorizzata la sinergia con il polo d'innovazione DANTE EDIH – European Digital Innovation Hub

(<https://dante-edih.clustersmile.it/>), già attivo nel fornire servizi avanzati di digitalizzazione e trasferimento tecnologico nei settori della salute e del benessere. Il Polo intende inoltre collaborare con altre reti europee già consolidate, come ECHAlliance, EIT Digital, EuroHealthNet, SHAFÉ e AGE Platform Europe, condividendo strumenti, esperienze e casi d'uso e contribuendo alla costruzione di una comunità europea dell'innovazione per l'invecchiamento attivo. Saranno promossi partenariati internazionali, partecipazioni congiunte a bandi UE, programmi di internazionalizzazione per le PMI e azioni di policy networking con altri poli europei attivi sull'invecchiamento attivo, la salute digitale e l'innovazione sociale. Verranno attivati servizi di supporto all'accesso ai mercati europei, eventi di matchmaking transnazionali e programmi per attrarre investitori esterni, contribuendo a consolidare il posizionamento del Polo nei circuiti globali dell'innovazione. 12. ASSICURARE LA SOSTENIBILITÀ DI LUNGO PERIODO DEL POLO, strutturando un modello operativo, economico e di governance replicabile. Il Polo sarà dotato di una governance stabile, multilivello, rappresentativa dei diversi attori coinvolti – pubblici, privati, accademici, del terzo settore – e capace di garantire coordinamento strategico, trasparenza decisionale e flessibilità operativa. Saranno definiti meccanismi di valorizzazione economica dei risultati, modelli di gestione sostenibile delle infrastrutture condivise e strategie di apertura verso nuovi partner, reti e fonti di finanziamento. Verrà inoltre predisposto un piano di sostenibilità economico-finanziaria che includa strumenti di autofinanziamento progressivo, sviluppo di servizi a valore aggiunto, attrazione di capitali pubblici e privati e sinergie con altre iniziative nazionali ed europee. L'obiettivo è garantire la continuità operativa, la scalabilità delle soluzioni sviluppate e la replicabilità del modello in altri contesti territoriali o tematici, posizionando il Polo come riferimento stabile e autorevole nell'ecosistema dell'innovazione per la longevità attiva.

Descrivere l'obiettivo e le finalità del progetto in coerenza con quanto previsto all'art. 5 lettera B dell'invito, quali ad esempio l'ampliamento delle competenze delle imprese attraverso la partecipazione ai processi di innovazione delle specifiche piattaforme tecnologiche, recepire e interpretare le esigenze tecnologiche delle stesse; la condivisione della conoscenza e la convergenza degli investimenti su nuove traiettorie di sviluppo di prodotti o servizi innovativi, nonché il contributo al trasferimento intersettoriale di conoscenza tecnologica; l'investimento e l'utilizzo in comune di installazioni, attrezzature di laboratorio ed in generale infrastrutture di ricerca, sperimentazione, prova e certificazione; nonché asset innovativi intangibili.

16000 car.

### 13C7 - Ambito tecnologico del progetto

#### ➤ 13C7.1: Ambito tecnologico del Progetto

SAGE-Connect sviluppa e consolida un ecosistema territoriale di innovazione dedicato all'invecchiamento attivo e in buona salute, rafforzando le traiettorie di specializzazione del Polo in coerenza con le priorità della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) 2021–2027. Il polo di innovazione che si intende strutturare e rafforzare si articolerà attraverso un modello operativo a 6 PIATTAFORME TEMATICHE, per consentire l'integrazione di domini applicativi, tecnologie abilitanti e bisogni territoriali in una logica di innovazione collaborativa, aperta e intersettoriale. Ogni piattaforma tematica sarà strutturata per coordinare risorse fisiche e digitali, competenze e servizi specialistici, modulando la propria offerta in funzione della specifica domanda espressa dagli attori territoriali e delle traiettorie tecnologiche condivise. Le aree SNSI primariamente coinvolte saranno: • Salute: mediante soluzioni per la prevenzione, la longevità attiva, il monitoraggio e la cura domiciliare; • Digitale, Industria, Aerospazio: attraverso l'adozione di intelligenza artificiale, IoT, sensoristica avanzata, piattaforme cloud e robotica sociale; • Società dell'inclusione: tramite tecnologie che favoriscono l'autonomia, l'accessibilità, la partecipazione sociale e il benessere degli anziani. L'ambito tecnologico del polo si esplicherà nell'elaborazione e attuazione di roadmap condivise tra imprese, organismi di ricerca, enti pubblici e cittadini, che guideranno l'evoluzione delle piattaforme e identificheranno i domini tecnologici prioritari, tra cui: a. Ambient Assisted Living e tecnologie per la smart home; b. Intelligenza artificiale per l'analisi comportamentale e la salute predittiva; c. Piattaforme integrate per telemedicina, telemonitoraggio e supporto ai caregiver; d. Infrastrutture digitali interoperabili per le politiche territoriali sull'invecchiamento; e. Soluzioni digitali per l'inclusione e la partecipazione attiva; f. Dispositivi

per la mobilità assistita, la sicurezza e la prevenzione del rischio domestico. Grazie a questo approccio, SAGE-Connect promuoverà una logica di contaminazione intersettoriale, attivando connessioni tra settori strategici come edilizia, sanità, ICT, mobilità e welfare. Tale approccio consentirà lo sviluppo di soluzioni ibride, replicabili e scalabili, capaci di rispondere a bisogni complessi con nuove configurazioni di valore e modelli di servizio integrati, propri della silver economy. La possibilità di convergenza tecnologica tra edifici intelligenti, piattaforme digitali per la salute, mobilità assistita e servizi sociali territoriali permetterà al Polo di generare innovazioni capaci di ridefinire l'ambiente di vita delle persone anziane e fragili in chiave proattiva e sostenibile. Le piattaforme tematiche saranno configurabili e aggiornabili in funzione della domanda emergente, garantendo la continuità e la scalabilità dei percorsi di innovazione. Faciliteranno il riutilizzo delle risorse, la sperimentazione rapida e la collaborazione pubblico-privato in chiave transdisciplinare. SAGE-Connect sosterrà attivamente il processo di scoperta imprenditoriale attraverso la creazione di living lab, tavoli di co-progettazione e strumenti digitali per la mappatura dinamica dei bisogni tecnologici e delle competenze. Le imprese, in particolare PMI e startup (e non solo quelle parte dell'iniziativa SAGE), saranno coinvolte in tutte le fasi: dalla definizione dei requisiti tecnologici alla sperimentazione in ambienti reali, fino alla validazione pre-commerciale. Il coinvolgimento attivo di utenti finali, operatori socio-sanitari e soggetti fragili garantirà un'innovazione centrata sulla persona. Le attività di roadmapping saranno guidate da una governance centralizzata e supportate da strumenti di foresight, in grado di monitorare i trend emergenti, orientare le priorità di investimento e aggiornare in modo dinamico l'agenda tecnologica del Polo. L'infrastruttura digitale condivisa faciliterà l'interoperabilità dei dati, l'accesso ai servizi e la capitalizzazione delle conoscenze, rendendo il modello replicabile in altri contesti regionali e tematici. In questo modo, SAGE-Connect contribuirà in maniera strutturale all'ampliamento delle capacità tecnologiche e organizzative dei sistemi territoriali del Sud Italia, supportando l'emersione di nuove catene del valore nella silver economy e garantendo un allineamento sistemico con le politiche nazionali ed europee in materia di innovazione, inclusione e transizione demografica.

➤ **13C7.2: Indicare quali iniziative di intendono realizzare per il consolidamento dei poli di innovazione**

- Investimenti alle infrastrutture aperte e condivise
- Attività di sostegno al funzionamento del polo

Descrivere l'ambito tecnologico specificando le modalità con cui il progetto sviluppa le aree di specializzazione del Polo in coerenza con le aree tematiche della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) per il periodo di programmazione 2021-2027, mediante l'elaborazione di roadmap tecnologiche e la definizione di domini tecnologici e applicativi, fornendo supporto al processo di scoperta imprenditoriale e promuovendo la logica di innovazione aperta e correlata tra settori e aree di specializzazione.

4000 car.

**13C8 - Contesto progettuale e impatto atteso**

➤ **13C8.1: Contesto progettuale e impatto atteso**

Il polo SAGE-Connect si propone di generare un impatto sistemico sullo sviluppo dell'ecosistema dell'innovazione per l'invecchiamento attivo e in buona salute, promuovendo un approccio territoriale distribuito, radicato nei punti di forza e nei fabbisogni specifici delle Regioni meno sviluppate del Mezzogiorno. L'attuazione è orientata alla riduzione del divario infrastrutturale e competitivo rispetto ai territori più avanzati, attraverso la creazione di un polo d'innovazione specializzato nella Silver Economy, in grado di facilitare il trasferimento tecnologico e la collaborazione stabile tra imprese, centri di ricerca, istituzioni pubbliche e società civile. Nel breve periodo, il polo attiverà un ciclo virtuoso di sperimentazione, contaminazione interdisciplinare e sostegno all'innovazione, coinvolgendo PMI, startup, enti di ricerca, organizzazioni del terzo settore e sistemi sanitari locali. Attraverso la messa in rete di attori e competenze e la condivisione



di infrastrutture, piattaforme e strumenti, SAGE-Connect supporterà l'adozione diffusa di tecnologie ad alto TRL, testate e adattate ai bisogni della popolazione anziana. Nel medio-lungo periodo, il polo produrrà:

- Il rafforzamento delle catene regionali del valore tecnologico nella silver economy;
- La generazione di nuove opportunità di investimento e imprenditorialità in ambiti della silver economy quali l'assistenza sanitaria basata su strumenti digitali, le "health tech", la robotica sociale ed i servizi per l'abitare intelligente;
- L'incremento dell'attrattività dei territori in termini di investimenti, talenti e partecipazione a programmi europei;
- Il consolidamento di un modello replicabile di polo dell'innovazione territoriale integrato con le infrastrutture nazionali e con reti europee.

In particolare, relativamente a: **ADEGUAMENTO RISPETTO ALLA DOMANDA DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE** SAGE-Connect nasce da un'analisi condivisa con imprese, cluster tecnologici e stakeholder locali, che ha evidenziato:

- Il bisogno di modelli di innovazione flessibili e collaborativi, accessibili a PMI e startup;
- La domanda di servizi per prototipazione, validazione e preparazione al mercato;
- La necessità di colmare il divario tra ricerca accademica e processi industriali, attraverso un migliore **ALLINEAMENTO** tra offerta tecnologica e bisogni di innovazione.

Il polo risponde a tali esigenze mediante:

- La co-progettazione di un catalogo modulare di servizi, adattato alle specificità regionali (valutazione TRL, validazione, mentoring, accesso a strumentazione, supporto IP, accompagnamento a bandi);
- L'implementazione di percorsi di open innovation tramite l'integrazione delle imprese nei Living Lab locali;
- L'attivazione di reti collaborative tra imprese e organismi di ricerca, supportate da strumenti di matchmaking, challenge call e meccanismi di procurement pre-commerciale.

**CAPACITÀ DI STIMOLARE COLLABORAZIONI TRA IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA** Grazie al modello reticolare e alla governance partecipativa, SAGE-Connect attiverà:

- Thinking-Hub tematici regionali per favorire la collaborazione stabile tra attori pubblici e privati;
- Attività continue di animazione scientifica e tecnologica (seminari, workshop, brokerage events);
- Un sistema informativo per la mappatura dinamica di fabbisogni e competenze;
- Meccanismi di coinvolgimento attivo degli utenti finali come co-creatori nei processi di innovazione centrati sulla persona.

Questa impostazione promuove una cultura dell'innovazione collaborativa basata sulla co-creazione di conoscenza e sulla mobilitazione delle risorse locali, in piena coerenza con le traiettorie di sviluppo della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI).

**CAPACITÀ DI ESPANDERE E QUALIFICARE INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE** Il polo prevede:

- L'istituzione e il potenziamento di laboratori condivisi per testare soluzioni AAL, sensori, domotica, robotica e intelligenza artificiale;
- La creazione di ambienti dimostrativi interoperabili (urban living labs, moduli abitativi sperimentali);
- Lo sviluppo di una piattaforma digitale nazionale per l'erogazione di servizi, la gestione dati, la collaborazione tra partner e l'accesso delle imprese;
- L'integrazione con infrastrutture esistenti finanziate dal PNRR (es. Age-It, THE), creando valore incrementale.

Tutte le infrastrutture e le attrezzature saranno condivise tra i partner e rese accessibili in modo aperto, trasparente e non discriminatorio, assicurando che anche le imprese di piccola dimensione possano beneficiare di ambienti avanzati per la sperimentazione e il trasferimento tecnologico. Nel dettaglio, gli impatti attesi ed i relativi indicatori sono di seguito elencati.

**IMP1. COSTITUZIONE DI UN POLO PER L'INNOVAZIONE SULL'INVECCHIAMENTO ATTIVO** Obiettivo: Colmare la frammentazione delle risorse e l'assenza di coordinamento tra gli attori dell'innovazione nelle Regioni meno sviluppate, istituendo un'infrastruttura distribuita che integri ricerca, imprese e territori del Mezzogiorno. Impatto atteso: Attivazione di almeno 6 spoke dell'innovazione, con un modello operativo replicabile.

**IMP2. COINVOLGIMENTO DIFFUSO DELLE PMI NEL PROCESSO INNOVATIVO** Obiettivo: Contrastare la bassa partecipazione delle PMI meridionali ai percorsi di innovazione e trasferimento tecnologico, rendendo accessibili servizi e competenze avanzate. Impatto atteso: Coinvolgimento diretto di oltre 100 PMI nei servizi del Polo.

**IMP3. CONSOLIDAMENTO DELLA RETE DELLA RICERCA NEL SETTORE EIP (PARTENARIATO EUROPEO PER L'INNOVAZIONE SULL'INVECCHIAMENTO ATTIVO)** Obiettivo: Superare la dispersione delle competenze scientifiche e la mancanza di integrazione tra centri di ricerca e territori, promuovendo una rete stabile e operativa nel campo dell'invecchiamento attivo. Impatto atteso: Attivazione di 30 organismi di ricerca in attività condivise e infrastrutture comuni.

**IMP4. LANCIO DI INIZIATIVE DI R&S COLLABORATIVA** Obiettivo: Rimediare alla scarsità di progettualità congiunte tra

pubblico e privato nel Mezzogiorno, favorendo la nascita di partenariati strutturati e sfide di innovazione aperta. Impatto atteso: Avvio di almeno 15 progetti collaborativi di R&S. IMP5. REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE PER

L'INNOVAZIONE Obiettivo: Superare l'assenza di strumenti integrati per la gestione condivisa di servizi, risorse e dati nei processi di innovazione. Impatto atteso: Attivazione di una piattaforma digitale interoperabile per servizi, dati e collaborazione. IMP6. FORMAZIONE E UPSKILLING PER IMPRESE E TERRITORI Obiettivo: Colmare il gap di competenze digitali, tecnologiche e manageriali nelle imprese e nelle PA, abilitando una partecipazione attiva ai processi innovativi. Impatto atteso: Coinvolgimento diretto di almeno 200 operatori in attività formative e mentoring.

IMP7. AMPLIAMENTO DELL'ACCESSO A INFRASTRUTTURE DI TEST E VALIDAZIONE Obiettivo: Contrastare la scarsità di spazi e attrezzature per la prototipazione e il collaudo di tecnologie da parte delle imprese. Impatto atteso: Messa a disposizione di almeno 10 infrastrutture condivise in modalità open access. IMP8. INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

INNOVATIVE DEL SUD Obiettivo: Affrontare il basso tasso di partecipazione delle imprese meridionali ai programmi UE e alle reti internazionali dell'innovazione. Impatto atteso: Aumento delle candidature e dei progetti Horizon Europe e Digital Europe da parte dei partner coinvolti.

IMP9. PRODUZIONE DI STRUMENTI DI POLICY E MODELLI REPLICABILI Obiettivo: Rafforzare la disponibilità di modelli operativi e strumenti di policy per i decisori locali nel campo dell'innovazione per la longevità. Impatto atteso: Redazione e diffusione di roadmap tecnologiche, modelli di governance e policy brief a beneficio di altri poli regionali. Indicatori: • Numero di roadmap tecnologiche elaborate (target:  $\geq 3$ ). • Numero di modelli di governance sviluppati per l'innovazione territoriale (target:  $\geq 2$ ). • Numero di policy brief redatti e pubblicati (target:  $\geq 5$ ). • Numero di Regioni o enti che dichiarano di aver utilizzato (in parte o totalmente) roadmap, modelli o policy brief per proprie attività di programmazione o policy-making (evidenza: citazioni ufficiali, richieste di supporto, atti normativi).

➤ **13C8.2: Filiera/e prioritaria S3 interessata dal Progetto e contributo innovativo atteso**

- SALUTE
- SMART, SECURE AND INCLUSIVE COMMUNITIES
- TECNOLOGIE PER GLI AMBIENTI DI VITA

➤ **13C8.3: Riconducibilità ad ambiti di transizione verde/digitale**

Il polo SAGE-Connect è pienamente riconducibile ai temi chiave della Strategia EUSAIR, con riferimento al Pillar 2 – Connettività e al tema trasversale Innovazione e Specializzazione Intelligente. L'operazione si sviluppa in territori del Mezzogiorno italiano inclusi nell'area di cooperazione adriatico-ionica, caratterizzati da fragilità infrastrutturali, bassa densità innovativa e limitata integrazione nei circuiti europei della ricerca. Il polo nasce per colmare tali divari, attivando un ecosistema territoriale dell'innovazione capace di connettere competenze, risorse e attori su scala interregionale e macroregionale. In termini di connettività, SAGE-Connect rafforza l'infrastrutturazione digitale e funzionale dei territori coinvolti, attraverso la creazione di un polo nazionale interconnesso con 6 piattaforme tematiche e una rete di Living Lab diffusi. Questi ambienti collaborativi rendono possibile l'accesso condiviso a servizi ad alta intensità tecnologica, favorendo la circolazione dei dati (in logica FAIR), l'interoperabilità tra sistemi locali, l'adozione di standard comuni e la partecipazione congiunta a progetti europei. In questo modo, il polo contribuisce alla riduzione della frammentazione territoriale e all'integrazione tra aree interne, urbane e costiere della regione EUSAIR. SAGE-Connect incarna inoltre i principi della specializzazione intelligente, valorizzando traiettorie tecnologiche identificate nelle S3 regionali – ambienti intelligenti, digital health, welfare tecnologico – e orientando gli investimenti su soluzioni ad alto impatto sociale. Il modello reticolare facilita il dialogo tra imprese, ricerca e pubblica

amministrazione, promuove processi di innovazione guidati dalla domanda e abilita l'integrazione in reti europee per lo sviluppo di soluzioni scalabili. In questo quadro, il polo si configura come una leva di trasformazione sistemica e cooperazione macroregionale per lo sviluppo sostenibile e intelligente dell'area adriatico-ionica.

Descrivere l'impatto atteso dal progetto nel contesto di riferimento. Descrivere l'adeguatezza del progetto alla domanda di ricerca e di innovazione attuale e potenziale delle imprese nell'area della S3 e la capacità di stimolare attività collaborative tra imprese e Organismi di ricerca. Descrivere la capacità del progetto di ampliare e qualificare la dotazione di investimenti infrastrutturali e attrezzature.  
8000 car.

### 13C9 - Rispetto del principio DNSH (articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852)

#### ➤ **13C9.1: Verifica del rispetto del principio DNSH**

Il polo SAGE-Connect adotta pienamente il principio "Do No Significant Harm" (DNSH), garantendo che ogni attività sia progettata, attuata e monitorata per non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali. Il rispetto del DNSH è parte integrante del modello organizzativo adottato. Sono stati identificati alcuni rischi ambientali potenziali, quali: • incremento dei consumi energetici connessi a infrastrutture digitali, piattaforme e sistemi distribuiti; • produzione di rifiuti elettronici derivanti da dispositivi ICT e attrezzature di laboratorio; • emissioni associate alla mobilità per attività di co-progettazione, formazione, networking e dimostrazione. Per ciascun rischio, il polo centrale svolge una funzione di coordinamento e supervisione delle misure di mitigazione, che includono: • l'adozione di tecnologie ICT ad alta efficienza energetica e sistemi cloud sostenibili; • la promozione dell'uso condiviso delle infrastrutture e la riduzione delle duplicazioni; - l'adozione di principi di eco-design e modularità per i laboratori territoriali e le strutture dimostrative; • la promozione di protocolli comuni per la gestione e il corretto smaltimento dei RAEE. Tutte le attività sono soggette a un controllo centralizzato da parte del polo, che garantisce la coerenza delle scelte progettuali con il principio DNSH attraverso check ambientali integrati nei processi decisionali. Il polo recepisce le prescrizioni del Rapporto Ambientale del Programma Nazionale Ricerca Innovazione e Competitività (PN RIC): • garantisce che tutti gli investimenti e le attività siano sottoposti a screening DNSH preliminare; • attiva un sistema di monitoraggio dei consumi e degli impatti ambientali generati dalle infrastrutture e dalle azioni degli spoke; • diffonde buone pratiche di sostenibilità ambientale e sensibilizzazione tra i partner, anche attraverso azioni formative e strumenti comuni; • favorisce l'adozione di criteri ambientali minimi (CAM) negli appalti e nelle forniture promosse a livello locale. Il rispetto del DNSH è inoltre garantito da una funzione trasversale di coordinamento e controllo ambientale, integrata nella governance dell'ecosistema.

#### ➤ **13C9.2: Rappresentazione dei fattori di rischio e azioni di mitigazione previste**

Il progetto SAGE-Connect presenta diversi fattori di rischio, affrontati attraverso un sistema



organico di mitigazione. 1. COMPLESSITA' GESTIONALE: la dimensione del partenariato e l'elevato numero di soggetti coinvolti possono generare difficoltà di coordinamento operativo. Mitigazione: governance centralizzata, strumenti digitali collaborativi, riunioni periodiche. 2. COMPLESSITA' DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO: il coinvolgimento simultaneo di attori pubblici, privati e del terzo settore, distribuiti su più livelli decisionali e territoriali, può rallentare i processi. Mitigazione: definizione chiara dei ruoli, comitati tecnici, protocolli di intesa e modelli organizzativi agili. 3. RITARDI NELL'ATTIVAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE: problemi legati a iter autorizzativi, vincoli amministrativi o criticità tecniche possono rallentare l'avvio delle attività fisiche e digitali. Mitigazione: implementazione per fasi, milestones intermedie, revisione continua del cronoprogramma. 4. COMPLESSITA' NORMATIVE: in particolare per quanto riguarda il trattamento dei dati, la sicurezza informatica e la conformità al GDPR e ai requisiti FAIR. Mitigazione: coinvolgimento di esperti legali e tecnici, audit regolari, adozione di standard europei. 5. ETEROGENEITA' TERRITORIALE: la diversa maturità infrastrutturale, amministrativa o sociale dei territori coinvolti può generare squilibri nell'attuazione. Mitigazione: adattamento locale delle attività, valorizzazione delle reti preesistenti, supporto tecnico mirato ai contesti più fragili. 6. BASSO COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER LOCALI: il rischio che PMI, PA e soggetti della società civile partecipino in modo marginale alle azioni. Mitigazione: piano di comunicazione proattivo, eventi territoriali, percorsi di co-progettazione e animazione. Il progetto include un sistema dinamico di gestione dei rischi, aggiornato regolarmente in base all'avanzamento delle attività e agli esiti del monitoraggio.

#### Descrivere

- i fattori di rischio legati alle attività progettuali e le misure di mitigazione finalizzate al rispetto del principio DNSH nell'attuazione del progetto;
- le prescrizioni del Rapporto Ambientale del PN RIC che saranno adottate;
- gli standard di settore e la normativa ambientale che saranno applicati.

2000 car.

### 13C10 - Sintesi del progetto

#### ➤ 13C10.1: Abstract breve (pubblicabile) del progetto

SAGE-Connect è un polo strategico per il potenziamento del Polo di Innovazione per l'invecchiamento attivo, finalizzato alla costruzione di un ecosistema dell'innovazione diffuso e integrato nelle Regioni meno sviluppate del Mezzogiorno. Il polo promuove un modello reticolare che abilita la collaborazione strutturata tra imprese, enti di ricerca, pubbliche amministrazioni, terzo settore e cittadini, con l'obiettivo di favorire la co-progettazione, la sperimentazione e il trasferimento di soluzioni tecnologiche ad alto valore sociale e industriale. Attraverso 6 piattaforme tematiche e l'attivazione di nodi territoriali, SAGE-Connect mette a disposizione infrastrutture fisiche e digitali, living lab, servizi specialistici e un ambiente interoperabile per la validazione e l'adozione di tecnologie nei settori della silver economy: assistenza digitale, ambienti intelligenti, salute connessa, robotica sociale e prevenzione. Il polo è pensato per ridurre i divari territoriali, rafforzare la competitività delle PMI, generare impatto sociale e ambientale positivo, e favorire

l'accesso delle imprese alle reti e ai programmi europei. Grazie a un approccio basato su open innovation e coinvolgimento degli utenti finali, SAGE-Connect abilita un ciclo virtuoso di sviluppo sostenibile, crescita imprenditoriale e valorizzazione della ricerca, contribuendo alla trasformazione dei territori in poli di eccellenza per la longevità attiva

➤ **13C10.2: Abstract esteso della proposta.**

SAGE-Connect – Distributed Territorial Ecosystems for Innovation in Active and Healthy Ageing – è un'iniziativa strategica che mira a consolidare e valorizzare un ecosistema nazionale dell'innovazione nei settori dell'invecchiamento attivo e della longevità in salute, con una forte focalizzazione sulle Regioni meno sviluppate del Mezzogiorno. Il progetto nasce in coerenza con l'Azione 1.1.3b del PN RIC 2021–2027, finalizzata alla validazione e messa in rete di forme di aggregazione innovative capaci di favorire la contaminazione tra soggetti della ricerca, imprese e territori. SAGE-Connect promuove una logica di innovazione aperta, multilivello e partecipativa: le imprese, soprattutto le PMI, sono coinvolte attivamente in processi di co-design, testing e validazione di tecnologie; le università e i centri di ricerca forniscono expertise scientifica e capacità di prototipazione; le istituzioni pubbliche e il terzo settore contribuiscono a definire bisogni e scenari di impatto. La governance del progetto è supportata da una struttura agile e trasparente, che garantisce coerenza tra obiettivi strategici, risultati attesi e valorizzazione territoriale. SAGE-Connect intende ridurre i divari territoriali, rafforzare le filiere dell'innovazione, promuovere la competitività delle imprese e contribuire in modo sistemico allo sviluppo della silver economy in Italia. Il progetto si integra e valorizza le sinergie esistenti con i principali investimenti del PNRR (Age-It, THE, Ecosistemi dell'Innovazione), configurandosi come leva di attuazione per le strategie nazionali di specializzazione intelligente. Il modello organizzativo di SAGE-Connect adotta un modello organizzativo a rete, ispirato a criteri di funzionalità distribuita, specializzazione tematica e interoperabilità digitale. Questo assetto consente di costruire relazioni sinergiche tra i diversi attori coinvolti, favorendo l'integrazione tra governance centrale e nodi specialistici, tra visione strategica e operatività tecnica. La struttura facilita il trasferimento di conoscenza, l'allineamento delle traiettorie di innovazione e la condivisione di strumenti, dati e risorse tra i diversi nodi della rete.

**MODELLO: HUB, SPOKE E PIATTAFORME TEMATICHE** Il modello adottato dal Polo rappresenta un'evoluzione avanzata del tradizionale schema hub & spoke, sviluppata sulla base delle migliori pratiche europee in ambito di reti di ricerca e arricchita dalle esperienze consolidate a livello nazionale, nei settori dell'innovazione sanitaria, sociale e digitale. Questa configurazione consente di attenuare i punti di debolezza strutturali tipici – come la scarsa centralizzazione, la frammentazione tra nodi periferici o la difficoltà di scalabilità, la poca efficienza del coordinamento – e, al contempo, di enfatizzarne i punti di forza, come l'interconnessione funzionale, la specializzazione distribuita e la possibilità di costruire ecosistemi capaci di apprendimento continuo. Il modello garantisce al tempo stesso: • una regia strategica e unitaria; • la valorizzazione delle eccellenze scientifiche e operative; • una governance multilivello e partecipata. La struttura si articola in: • un polo centrale con funzioni trasversali di coordinamento, supporto strategico, gestione delle piattaforme digitali e raccordo con le reti europee; • sei spoke specialistici, ciascuno con competenze avanzate in uno specifico ambito scientifico e tecnologico, responsabili della guida di una o più piattaforme tematiche (1. Tecnologie per la salute e la qualità della vita; 2. Biologia dell'invecchiamento; 3. Sostenibilità dei sistemi di cura; 4. Intelligenza artificiale e ambienti intelligenti; 5. Demografia e politiche per l'invecchiamento attivo; 6. Infrastrutture digitali); • un sistema trasversale di 6 piattaforme tematiche, dove si realizzano attività di ricerca, sperimentazione, formazione, trasferimento e co-progettazione.

**IL POLO CENTRALE: FUNZIONI E RESPONSABILITÀ** Il polo centrale è una struttura fisica e organizzativa ad alta intensità di competenze, concepita come un'infrastruttura strategica. È dotato di un'articolazione interna composta da unità operative specializzate, risorse tecnologiche avanzate e personale multidisciplinare con comprovata esperienza in settori chiave come innovazione sanitaria e sociale, digitalizzazione, trasferimento tecnologico e gestione di progetti complessi a livello nazionale ed europeo. Il polo ospita una governance tecnico-operativa stabile e si avvale di un comitato scientifico multidisciplinare, di una task force per la digitalizzazione e di un centro servizi per il

supporto all'innovazione territoriale. Comprende aree funzionali dedicate a: • project management e programmazione strategica; • policy e regolazione dei sistemi socio-sanitari; • proprietà intellettuale, contrattualistica e compliance; • comunicazione scientifica, disseminazione e stakeholder engagement; • formazione e sviluppo delle competenze; • supporto a start-up e spin-off attraverso incubatori, accesso a mentoring e fondi • monitoraggio, valutazione di impatto e open science. L'infrastruttura digitale integrata del polo è concepita come piattaforma collaborativa di nuova generazione. Essa comprende ambienti digitali per: • gestione e monitoraggio in tempo reale delle operations e dei flussi di lavoro; • accesso ai servizi condivisi e strumenti interattivi per stakeholder pubblici e privati; • interfacce standardizzate per l'interoperabilità tra dati clinici, tecnologici, ambientali e demografici; • servizi on-demand per imprese, PA, ricercatori, cittadini e caregiver. Questa infrastruttura, basata su principi FAIR, garantisce massima trasparenza, tracciabilità, sicurezza e scalabilità, ed è pensata per sostenere in modo continuativo l'attività delle piattaforme tematiche, facilitare il trasferimento di conoscenza e integrare le esperienze maturate nei living lab, favorendo il posizionamento del Polo nel sistema nazionale ed europeo dell'innovazione. I SERVIZI CENTRALIZZATI DEL POLO I servizi che il polo centrale eroga direttamente sono: 1) Servizi abilitanti: A. Sportello unico / Punto di accesso; B. Servizi di networking, matchmaking e raccordo domanda-offerta; C. Assistenza alla progettazione (project design); D. Supporto alla partecipazione a bandi e strumenti di finanziamento; E. Supporto alla tutela della proprietà intellettuale (IPR); F. Supporto a start-up e spin-off 2) Servizi di accesso a infrastrutture e risorse avanzate: A. Accesso condiviso a laboratori nel polo; B. Accesso a banche dati; C. Servizi per l'internazionalizzazione e il posizionamento strategico: D. Accompagnamento a fiere e iniziative internazionali; E. Supporto all'ingresso in reti europee (EIT Health, Reference Sites, EIP on AHA); Inoltre, a livello centralizzato si realizza la gestione ed il coordinamento operativo del polo, consistente nel coordinamento delle piattaforme tematiche e delle roadmap tecnologiche e nel collegamento con le policy, reti europee e organismi regolatori. Sempre al livello centrale si realizza poi a) la gestione della piattaforma digitale nazionale, che integra dati, strumenti, servizi e moduli di accesso alle risorse comuni; b) la funzione di valutazione di impatto e sostenibilità; c) il presidio della valutazione di impatto, dell'evidenza scientifica e della misurabilità degli effetti generati; d) il supporto alla sostenibilità economica e alla scalabilità delle soluzioni. Il polo centrale svolge infine funzioni trasversali di capacity building, produzione di strumenti metodologici comuni e raccordo tra i livelli tecnico-scientifici e di policy. Opera in stretta connessione con le piattaforme tematiche per favorire il trasferimento delle buone pratiche, l'integrazione tra moduli sperimentali e la convergenza delle traiettorie tecnologiche e sociali. GLI SPOKE SPECIALISTICI: COMPETENZE AVANZATE E INTEGRAZIONE OPERATIVE I sei spoke rappresentano centri di eccellenza scientifica, tecnologica e organizzativa, ciascuno specializzato in un ambito strategico connesso alla longevità attiva e all'innovazione sociale e digitale. Essi costituiscono le antenne avanzate del Polo nei territori, assicurando prossimità, specializzazione e capacità di attivazione rapida delle risorse locali. Contribuiscono alla costruzione di una rete policentrica di alta qualità e fortemente connessa, apportando competenze distintive riconosciute a livello nazionale e internazionale, con un ruolo fondamentale nella diffusione delle buone pratiche e nella generazione di impatto locale. GLI AMBITI DI SPECIALIZZAZIONE / COMPETENZE DISTINTIVE DI CIASCUNO SPOKE 1. Tecnologie per la salute e la qualità della vita: Progettazione di soluzioni assistive, dispositivi intelligenti, ergonomia, sensoristica (coordinato da UNINA, prof. Guido Iaccarino) 2. Biologia dell'invecchiamento: Meccanismi cellulari e genetici dell'invecchiamento, modelli preclinici (coordinato da UNICAL, prof. Giuseppe Passarino) 3. Sostenibilità dei sistemi di cura: Economia sanitaria, welfare integrato, governance dei servizi, valutazione d'impatto (coordinato da UNIBA, prof.ssa Anna Paterno) 4. Intelligenza artificiale e ambienti intelligenti: Sistemi adattivi, algoritmi predittivi, interoperabilità, automazione (coordinato da UNICA, prof. Mariano Porcu) 5. Demografia e politiche per l'invecchiamento attivo: Studi di popolazione, traiettorie di vita, partecipazione, coesione intergenerazionale (coordinato da UNIMOL, prof.ssa Cecilia Tomassini) 6. Infrastrutture digitali: Architetture cloud, standardizzazione, interoperabilità, gestione e valorizzazione dati (coordinato da CNR, dott. Aldo Siciliano). Ogni spoke è responsabile dell'attuazione delle attività sperimentali, formative e progettuali all'interno del proprio dominio tematico, e si configura come un nodo di competenza e

innovazione che collega il polo centrale con gli attori territoriali – imprese, università, enti locali, professionisti e cittadini. Gli spoke operano in stretta sinergia con le piattaforme tematiche, contribuendo alla loro co-progettazione, gestione e alimentazione continua attraverso l'ingaggio degli stakeholder locali e l'attivazione dei living lab di riferimento. Inoltre, ciascuno spoke mette a disposizione e condivide le proprie infrastrutture fisiche di ricerca – laboratori, attrezzature scientifiche, ambienti sperimentali – per rafforzare le capacità del sistema (capacity building) e garantire un accesso diffuso e qualificato alle risorse strumentali necessarie allo sviluppo, alla validazione e al trasferimento delle soluzioni innovative. La configurazione degli spoke consente di garantire: - un presidio tematico qualificato nei diversi ambiti specialistici; - una connessione strutturale tra la dimensione strategica e quella operativa; - la replicabilità e l'adattabilità delle soluzioni sviluppate; - il rafforzamento delle capacità locali di innovazione e trasferimento tecnologico. Ogni spoke: - guida lo sviluppo di una o più piattaforme tematiche; - coordina i partner tecnico-scientifici coinvolti nelle attività; - contribuisce alla raccolta dei fabbisogni, alla progettazione delle soluzioni e alla validazione sperimentale; - partecipa alla definizione e aggiornamento delle roadmap tematiche; - promuove la replicabilità e la trasferibilità delle soluzioni proposte. LE PIATTAFORME TEMATICHE: OPERATIVITA' E FLESSIBILITA' Le piattaforme tematiche rappresentano il nucleo operativo del Polo e il principale dispositivo di realizzazione degli obiettivi strategici di SAGE-Connect: promuovere un ecosistema dell'innovazione territoriale per l'invecchiamento attivo, sostenibile e digitale. Esse sono ambienti collaborativi, modulari e specializzati dove si integrano competenze scientifiche, tecnologiche, cliniche, regolatorie, economiche e sociali al fine di sviluppare soluzioni ad alto impatto per la longevità attiva. Ogni piattaforma è progettata per essere altamente modulare, permettendo di allocare in modo dinamico le risorse – umane, tecnologiche e infrastrutturali – messe a disposizione dagli spoke, in funzione dei bisogni specifici dei progetti, dei fabbisogni locali e degli obiettivi programmatici della piattaforma stessa. Essendo configurate come aggregazioni logico-funzionali e non come unità rigide, le piattaforme possono essere facilmente modificate, ampliate o riorganizzate, oppure integrate o sostituite, in risposta all'evoluzione della domanda, all'emergere di nuove sfide o priorità strategiche. Tale capacità di orchestrazione intelligente consente una flessibilità operativa e una capacità di adattamento fondamentali per affrontare le sfide complesse e sistemiche connesse all'invecchiamento. Le piattaforme agiscono anche come interfaccia abilitante per le imprese partner, che vi partecipano attivamente come co-sviluppatori di soluzioni, validatori industriali e attuatori. Le imprese contribuiscono con tecnologie proprietarie, accesso a mercati, capacità di prototipazione e industrializzazione, rafforzando così la dimensione applicativa e la sostenibilità economica dell'ecosistema. In quanto strutture specialistiche, le piattaforme sono responsabili dell'erogazione diretta dei servizi specialistici tematici: questi includono servizi regolatori, validazioni cliniche, assessment multidimensionale, formazione settoriale avanzata, accompagnamento all'internazionalizzazione, sviluppo sperimentale, ecc. Ogni piattaforma integra, inoltre, un modello operativo che combina co-progettazione, trasferimento tecnologico, testing e formazione. In linea con le attese di SAGE-Connect, le piattaforme: • definiscono e aggiornano una roadmap tematica e tecnologica allineata con le priorità europee e le traiettorie nazionali; • realizzano progetti di ricerca applicata e validazione tecnologica in ambienti reali (Living Lab); • attivano processi partecipativi con imprese, PA, cittadini, caregiver e operatori socio-sanitari; • alimentano ecosistemi replicabili e scalabili, contribuendo alla convergenza tra innovazione, sostenibilità, inclusione e digitalizzazione. Le piattaforme sono progettate per essere interoperabili, modulari, scalabili, integrate con la piattaforma digitale nazionale, basate su standard aperti e supportate da infrastrutture e competenze già operative. Le piattaforme tematiche erogano inoltre servizi integrati di sperimentazione, validazione e trasferimento tecnologico, tra cui: • Co-progettazione di tecnologie e soluzioni digitali; • Supporto alla stesura di Protocolli di ricerca • Trial tecnologici e validazione in ambienti reali (Living Lab); • Analisi e valutazione dell'usabilità e dell'impatto clinico/psicosociale; • Coinvolgimento attivo di utenti target (anziani, caregiver, professionisti, ecc.). Il Polo di innovazione per l'invecchiamento attivo proposto prevede la realizzazione di 6 piattaforme tematiche che rappresentano la declinazione concreta e operativa degli obiettivi del polo SAGE oltre che delle esperienze maturate nell'abito di Age-It e DANTE EIDH (capofila il cluster nazionale SMILE). Esse nascono in coerenza con l'architettura strutturale



del Cluster SMILE, condividendone la logica policentrica, l'orientamento alla sperimentazione, l'interconnessione tra domini scientifici e applicativi, e l'impatto territoriale. Le piattaforme tematizzano e articolano le principali aree di innovazione legate alla longevità attiva, fungendo da spazi abilitanti per la progettazione, la sperimentazione, la formazione e l'erogazione di servizi. La loro funzione è garantire che l'integrazione tra dimensioni tecnologiche, sanitarie, sociali, ambientali e formative non resti un principio astratto, ma si traduca in azioni concrete, misurabili e replicabili. Attraverso queste piattaforme, SAGE-Connect realizza un'infrastruttura diffusa e cooperativa capace di:

- supportare l'adozione e l'up-scaling di soluzioni innovative;
- promuovere l'interoperabilità tra modelli organizzativi, digitali e regolatori;
- valorizzare le competenze distribuite nei territori;
- generare evidenze per la programmazione delle politiche pubbliche;
- rendere accessibili servizi ad alto valore aggiunto a cittadini, imprese e operatori.

Le piattaforme sono quindi pensate per garantire impatto territoriale, scalabilità nazionale e coerenza con la missione "salute" e le traiettorie di specializzazione intelligente, rappresentando un modello replicabile e aperto alla cooperazione europea. Ogni piattaforma agisce su un ambito chiave della vita nella terza età, integrando competenze interdisciplinari, soluzioni digitali e modelli organizzativi innovativi. Sono ambiti che si collocano sulla frontiera della ricerca applicata e dell'innovazione sociale, rispondendo a esigenze emergenti come la personalizzazione della cura, la sostenibilità dei servizi pubblici, la prevenzione proattiva, la sicurezza urbana, la salute mentale e la partecipazione attiva degli anziani. Queste piattaforme:

- Rispondono a bisogni reali e crescenti, in una società in cui gli over 65 superano il 23% della popolazione;
- Valorizzano il ruolo delle persone anziane come risorsa, non solo come destinatari di interventi;
- Sostengono la transizione digitale dei sistemi socio-sanitari, facilitando l'interoperabilità e l'integrazione tra servizi sanitari, sociali e territoriali;
- Rafforzano la capacità di risposta dei territori, attraverso un modello modulare e adattabile basato su aggregazioni logico-funzionali;
- Favoriscono la collaborazione pubblico-privato, rendendo scalabili le soluzioni e accelerando l'impatto sul sistema Paese.

Gli ambiti scelti derivano da un'analisi puntuale dei fabbisogni, delle evidenze scientifiche e delle linee di policy europee (come la Missione EU su Invecchiamento Sano, il programma Horizon Europe e il pilastro europeo dei diritti sociali), nonché da una lettura dei gap esistenti nei sistemi attuali di cura, prevenzione, mobilità, formazione e governance. In sintesi, le piattaforme tematiche rappresentano la risposta strutturata, flessibile e orientata all'impatto per affrontare la sfida dell'invecchiamento attivo, con una visione che coniuga innovazione, inclusione e sostenibilità. In questo quadro, un ruolo chiave è svolto dalla partecipazione delle imprese, a partire dai partner industriali coinvolti nel polo. Queste realtà apportano know-how tecnologico, capacità produttiva, rapidità di sviluppo e prospettiva di mercato, complementando l'azione degli spoke accademici e istituzionali. Le imprese contribuiscono all'efficacia delle piattaforme sia attraverso la co-progettazione di soluzioni scalabili e user-centered, sia attivando modelli di trasferimento tecnologico e validazione sul campo. La loro presenza rafforza la dimensione applicativa e il potenziale di impatto delle soluzioni sviluppate, facilitando l'adozione diffusa nei sistemi di cura, nei mercati di riferimento e nei contesti territoriali. Attraverso modelli collaborativi strutturati, le imprese:

- apportano conoscenze settoriali e feedback di mercato, orientando le attività di ricerca verso bisogni concreti e sostenibili;
- accelerano l'industrializzazione e l'immissione sul mercato di soluzioni innovative, grazie alla propria capacità produttiva e distributiva;
- mettono a disposizione asset tecnologici e capacità sperimentali complementari a quelle della ricerca pubblica, ampliando il raggio d'azione delle piattaforme;
- partecipano attivamente alla costruzione di standard interoperabili e alla definizione di modelli di business innovativi;
- fungono da moltiplicatori di impatto, estendendo le soluzioni ai propri network industriali, filiere produttive e mercati di riferimento.

Questa sinergia pubblico-privato è una condizione abilitante per trasformare le piattaforme tematiche in veri poli di sperimentazione avanzata e acceleratori di innovazione diffusa sul territorio.

**PT1. AMBIENTI DI VITA ASSISTITI E TECNOLOGIE ABILITANTI. OBIETTIVO:** Favorire l'autonomia e la qualità della vita della popolazione anziana attraverso soluzioni tecnologiche integrate negli ambienti abitativi.

**DESCRIZIONE:** La piattaforma si focalizza su Active & Assisted Living, integrando domotica, sensoristica, robotica sociale e dispositivi wearable per migliorare la sicurezza, il comfort e la capacità di vita autonoma. Viene promossa anche la progettazione inclusiva degli spazi fisici, con un approccio user-centered e modulare.

**SPOKE PARTECIPANTI:**

- Spoke guida: Tecnologie per

gli ambienti di vita • Infrastrutture digitali (media intensità) • Sostenibilità dei sistemi di cura (media intensità) • Intelligenza artificiale e ambienti intelligenti (bassa intensità) PT2. PREVENZIONE E BENESSERE NELLA TERZA ETÀ. OBIETTIVO: Promuovere la salute e la prevenzione primaria attraverso screening personalizzati, interventi precoci e stili di vita salutari. DESCRIZIONE: La piattaforma ha competenze sull'individuazione precoce dei fattori di rischio e sull'attivazione di percorsi di prevenzione mirati. Si focalizza su strumenti digitali per il monitoraggio dei parametri fisiologici, sistemi di allerta predittiva e programmi di promozione della salute, la socializzazione attiva. SPOKE PARTECIPANTI: • Spoke guida: Sostenibilità dei sistemi di cura • Intelligenza artificiale e ambienti intelligenti (media intensità) • Infrastrutture digitali (media intensità) • Demografia e politiche per l'invecchiamento attivo (bassa intensità) PT3. DIAGNOSTICA AVANZATA E MEDICINA PREDITTIVA. OBIETTIVO: Potenziare la diagnosi precoce e la predizione del rischio attraverso AI, biomarcatori e modelli clinici integrati. DESCRIZIONE: La piattaforma si focalizza sull'analisi e la gestione di dati clinici, genetici e ambientali per costruire modelli di rischio personalizzati. Mira a una medicina predittiva e personalizzata, migliorando l'appropriatezza degli interventi e abilitando decisioni cliniche basate su evidenze e simulazioni avanzate. SPOKE PARTECIPANTI: • Spoke guida: Intelligenza artificiale e ambienti intelligenti • Biologia dell'invecchiamento (media intensità) • Infrastrutture digitali (media intensità) • Tecnologie per gli ambienti di vita (bassa intensità) PT4. TERAPIE DIGITALI, RIABILITAZIONE E CONTINUITÀ ASSISTENZIALE. OBIETTIVO: Garantire continuità terapeutica, recupero funzionale e autonomia attraverso strumenti digitali di nuova generazione. DESCRIZIONE: La piattaforma si focalizza sul tema delle terapie digitali e percorsi riabilitativi in remoto, sfruttando tecnologie quali wearable, realtà virtuale, app terapeutiche, sensori per la raccolta continua di dati, ecc. L'obiettivo è personalizzare gli interventi riabilitativi, migliorare l'aderenza ai piani terapeutici e facilitare la comunicazione tra pazienti, caregiver e operatori sanitari. SPOKE PARTECIPANTI: • Spoke guida: Tecnologie per gli ambienti di vita • Sostenibilità dei sistemi di cura (media intensità) • Infrastrutture digitali (media intensità) • Biologia dell'invecchiamento (bassa intensità) PT5. SICUREZZA, ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ URBANA PER LA POPOLAZIONE ANZIANA. OBIETTIVO: Rendere gli spazi urbani più sicuri, accessibili e vivibili per le persone anziane attraverso soluzioni age-friendly, intelligenti ed in grado di favorire la socializzazione. DESCRIZIONE: La piattaforma interviene sull'adattamento dell'ambiente urbano per garantire accessibilità e sicurezza, attraverso la progettazione di percorsi pedonali intelligenti, servizi di mobilità assistita, arredo urbano inclusivo e sensori per il monitoraggio delle condizioni ambientali. Sono previste anche mappe interattive personalizzate, sistemi di orientamento sonoro e visivo, e soluzioni per l'illuminazione adattiva. Le azioni si integrano con le strategie urbanistiche e i piani di rigenerazione urbana dei territori. SPOKE PARTECIPANTI: • Spoke guida: Tecnologie per gli ambienti di vita • Demografia e politiche per l'invecchiamento attivo (media intensità) • Infrastrutture digitali (media intensità) • Sostenibilità dei sistemi di cura (bassa intensità) PT6. INFRASTRUTTURE DIGITALI E INTEROPERABILITÀ PER L'INVECCHIAMENTO CONNESSO. OBIETTIVO: Garantire infrastrutture digitali sicure e interoperabili a supporto delle soluzioni per l'invecchiamento attivo. DESCRIZIONE: La piattaforma si occupa del supporto alla progettazione, standardizzazione e gestione di architetture digitali per la raccolta, l'elaborazione e la condivisione dei dati, per servizi digitali personalizzati e integrati, in modo da garantire continuità tra dispositivi, applicazioni, servizi pubblici e soluzioni di mercato. SPOKE PARTECIPANTI: • Spoke guida: Infrastrutture digitali • Intelligenza artificiale e ambienti intelligenti (media intensità) • Tecnologie per gli ambienti di vita (media intensità) • Sostenibilità dei sistemi di cura (bassa intensità).

- Abstract di progetto, pubblicabile per attività di comunicazione e divulgazione. 1300 car
- Executive summary del progetto come documento di orientamento per la fase di valutazione, nel quale vengano valorizzati gli aspetti di particolare interesse per quanto agli Art.5, lett. A), commi 3 e 4 32000 car

## 13C11 – Parole chiave del progetto

### ➤ 13C11.1: Parole chiave associate al progetto

longevità attiva, ecosistema innovazione, tecnologie assistive, contaminazione intersettoriale, silver economy, infrastrutture digitali, salute digitale

Inserire le parole chiave di riferimento per il progetto separate da punto e virgola “;” 200 car.

## **13D - ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO; WORKPACKAGE, ATTIVITÀ, OBIETTIVI REALIZZATIVI, OBIETTIVI INTERMEDI, UNITÀ OPERATIVE COINVOLTE, ELEMENTI PER IL MONITORAGGIO**

### **13D1 - Articolazione del progetto**

Per ogni WP:

➤ **13D1.1: ID Numerico WP**

WP01

➤ **13D1.2: Titolo del WP.**

Management, Coordinamento e Monitoraggio

➤ **13D1.3: Acronimo del WP**

WP01-MCM

➤ **13D1.4: Mese di avvio del WP**

1

➤ **13D1.5: Durata del WP (mesi)**

24

➤ **13D1.6: Referente Scientifico del WP Leader - Nazionalità**

Italiana

➤ **13D1.7: Referente Scientifico del WP Leader – Nome**

Daniele

➤ **13D1.8: Referente Scientifico del WP Leader - Cognome**

Vignoli

➤ **13D1.9: Referente Scientifico del WP Leader - Codice Fiscale**

VGNDNL79L18D612O

➤ **13D1.10: Referente Scientifico del WP Leader - E-Mail (non PEC)**

daniele.vignoli@unifi.it

➤ **13D1.11: Referente Scientifico del WP Leader - Telefono**



3312996538

### ➤ 13D1.12: Sintesi delle attività del WP

Il WP1 costituisce l'infrastruttura gestionale, strategica e metodologica su cui si fonda l'attuazione dell'intero progetto SAGE-Connect. In un contesto così articolato – caratterizzato da una molteplicità di attori, territori, piattaforme tematiche e traiettorie tecnologiche – disporre di una struttura di governo robusta, flessibile e trasparente è una condizione imprescindibile per garantire il successo complessivo dell'iniziativa. Il WP1 non solo presidia la qualità esecutiva, ma orienta il progetto, ne guida la coerenza metodologica, ne valuta l'impatto e ne costruisce la sostenibilità nel tempo. Attraverso tre Obiettivi Realizzativi integrati, il WP1 assicura: la gestione operativa quotidiana, la supervisione tecnico-scientifica delle attività e la valutazione degli impatti con relativa strategia di sostenibilità. Le attività previste sono distribuite lungo tutto l'arco temporale del progetto e costituiscono un presidio continuo che accompagna lo sviluppo dell'ecosistema dell'innovazione promosso da SAGE-Connect.

**Gestione operativa e struttura del PMO** La prima area di intervento riguarda la gestione operativa del progetto, affidata a una struttura centrale permanente denominata PMO (Project Management Office), incardinata presso il soggetto capofila. Il PMO è la cabina di regia esecutiva e coordina la pianificazione, l'attuazione e il monitoraggio delle attività, operando in stretto raccordo con i responsabili dei WP, i referenti delle piattaforme tematiche e i partner. Il PMO è composto da: un Responsabile del coordinamento operativo, che assicura la supervisione generale e l'interfaccia con i referenti istituzionali e finanziari; un Responsabile amministrativo-contabile, incaricato di supportare la rendicontazione, la coerenza con i piani finanziari e la tracciabilità della spesa; un Responsabile del monitoraggio, dedicato alla raccolta e analisi dei dati tecnici e gestionali, alla compilazione dei report di avanzamento e alla produzione degli indicatori; Il PMO si avvale inoltre di un sistema digitale integrato per la collaborazione asincrona. Questa struttura garantisce trasparenza, tempestività, revisione condivisa e accesso controllato a tutte le componenti informative e operative del progetto.

**Coordinamento tecnico-scientifico** A fianco della dimensione operativa, il WP1 attiva una struttura specifica per la supervisione tecnico-scientifica del progetto, con la funzione di garantire la qualità metodologica, l'allineamento tra domini e discipline, e la tenuta strategica dei contenuti. Tale struttura è guidata da un Coordinatore tecnico-scientifico, che lavora in sinergia con il PMO e con i responsabili dei WP, e si avvale di due organismi permanenti di indirizzo e confronto: un Comitato Tecnico-Scientifico, composto da esperti interni ed esterni al partenariato, con funzioni di indirizzo strategico, valutazione della qualità scientifica degli output, posizionamento del progetto rispetto ai trend emergenti e ai programmi europei; un Tavolo delle Piattaforme, che riunisce i referenti scientifici delle singole piattaforme tematiche e funge da spazio tecnico di confronto metodologico, scambio di pratiche, verifica dell'allineamento con le roadmap tecnologiche e costruzione condivisa dei domini prioritari. Questa struttura permette di governare in modo integrato la complessità disciplinare e tematica del progetto, mantenendo coerenza e visione unitaria. Le attività includono la validazione scientifica dei deliverable, l'elaborazione di linee guida comuni, la supervisione delle traiettorie di sviluppo e l'attivazione di connessioni strategiche con reti e partenariati nazionali e internazionali.

**Monitoraggio degli impatti, DNSH e sostenibilità a lungo termine** La terza macro-area del WP1 riguarda la valutazione degli impatti generati dal progetto e la costruzione della sua sostenibilità nel tempo. Questa funzione integra il monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario con la misurazione qualitativa e quantitativa degli impatti prodotti nei diversi ambiti: scientifico, tecnologico, economico, sociale e ambientale. Viene realizzato un sistema di monitoraggio integrato, alimentato da dati raccolti con cadenza regolare attraverso strumenti digitali, indicatori strutturati (KPI), schede di avanzamento e contributi dei partner. I risultati sono sintetizzati in dashboard condivise e rapporti semestrali, utilizzabili sia per la rendicontazione che per il miglioramento continuo delle azioni. Una componente fondamentale di questa area è la verifica della conformità al principio DNSH (Do No Significant Harm). Il WP1 predispone un Piano DNSH che individua le attività potenzialmente critiche, definisce le misure preventive e correttive, mappa gli standard ambientali applicabili. Infine, è prevista l'elaborazione e l'attuazione di una strategia di sostenibilità del Polo, finalizzata a garantire la prosecuzione delle attività, la

valorizzazione delle infrastrutture e delle competenze sviluppate e la continuità del modello di governance. Tale strategia sarà costruita in modo partecipato, coinvolgendo i partner, gli stakeholder territoriali e le istituzioni, e includerà: modelli economici differenziati, ipotesi di gestione post-progetto, strumenti di accesso a nuovi finanziamenti e accordi quadro per la continuità dei servizi e delle infrastrutture condivise

➤ **13D1.13: Obiettivi realizzativi attesi dal WP**

Il WP1 si articola in tre Obiettivi Realizzativi strettamente integrati tra loro, che costituiscono l'architrave della struttura gestionale e strategica del progetto SAGE-Connect, assicurando efficienza, qualità, trasparenza e continuità nel tempo dell'intervento. OR.1.1 – Gestione operativa del progetto è responsabile del presidio quotidiano delle attività progettuali, assicurando la coerenza esecutiva con il piano approvato e l'integrazione tra i partner. L'obiettivo prevede l'attivazione di un ufficio centrale di gestione (PMO) presso il soggetto capofila, incaricato di pianificare, monitorare e supportare l'attuazione del progetto. Il PMO coordina l'avanzamento tecnico e amministrativo, redige e consolida i deliverable, convoca e verbalizza le riunioni, garantisce la tracciabilità dei flussi informativi, monitora il rispetto delle milestone e assicura la qualità procedurale e documentale. In stretta connessione con i referenti dei Work Package e delle piattaforme tematiche, la gestione operativa assicura un presidio puntuale delle attività e dei carichi di lavoro, gestisce eventuali criticità e svolge una funzione di snodo tra il partenariato e l'amministrazione finanziatrice. Una componente chiave dell'obiettivo è la gestione del rischio operativo, che si concretizza nell'elaborazione e aggiornamento continuo del Piano di Gestione dei Rischi, uno strumento trasversale volto a prevenire ritardi, non conformità e inefficienze. OR.1.2 – Coordinamento tecnico-scientifico del progetto garantisce la qualità, coerenza e solidità delle attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico previste dal progetto. L'obiettivo si sviluppa attorno a una struttura collegiale di governo scientifico che include un Comitato Scientifico con esperti indipendenti, un Tavolo delle Piattaforme che coinvolge i referenti scientifici delle aree tematiche, e un responsabile tecnico-scientifico che agisce in coordinamento costante con il PMO. Questa struttura assicura l'allineamento delle traiettorie tecnologiche, la convergenza metodologica tra i WP, l'integrazione tra competenze multidisciplinari e la validazione dei deliverable a contenuto scientifico. L'obiettivo include inoltre la supervisione della definizione e dell'aggiornamento dei domini tecnologici prioritari e delle roadmap del Polo (in raccordo con il WP3), garantendo che le azioni siano coerenti con i trend emergenti e con le strategie nazionali ed europee. Infine, il coordinamento tecnico-scientifico ha un ruolo attivo nel posizionamento del Polo in reti, call e partenariati internazionali, sostenendo la proiezione esterna e la credibilità scientifica dell'iniziativa. OR.1.3 – Monitoraggio, valutazione dell'impatto e sostenibilità realizza il sistema di osservazione e controllo integrato del progetto, con l'obiettivo di misurare l'avanzamento, valutare gli impatti generati e costruire le condizioni per la continuità nel tempo. L'attività prevede la raccolta sistematica di dati tramite dashboard e report periodici, la costruzione di indicatori tecnici, finanziari e procedurali, e la predisposizione di un cruscotto dinamico per il monitoraggio dei KPI. Parallelamente, l'obiettivo implementa un sistema di valutazione multidimensionale degli impatti, articolato in cinque assi principali: scientifico, tecnologico, economico, sociale e ambientale. In quest'ultimo ambito è incluso il presidio della conformità al principio DNSH, con la redazione e l'aggiornamento del Piano dedicato, in coerenza con il Regolamento (UE) 2020/852 e il Rapporto Ambientale del PN RIC. L'ultima componente dell'obiettivo riguarda la definizione di una strategia di sostenibilità post-progetto, costruita in modo partecipato, che individui scenari evolutivi, modelli economici e alleanze strategiche per la prosecuzione delle attività e la valorizzazione delle risorse attivate. Insieme, i tre Obiettivi Realizzativi del WP1 assicurano al progetto SAGE-Connect una struttura di gestione avanzata, un presidio tecnico-scientifico autorevole e un sistema di controllo e impatto orientato alla sostenibilità, rendendo possibile un'attuazione efficace, trasparente e proiettata nel lungo periodo.

➤ **13D1.14: Finalità del WP**

Il WP1 garantisce una gestione efficace, coordinata e trasparente dell'intero progetto, attivando meccanismi operativi e strategici volti ad assicurare l'integrazione tra i partner, l'allineamento delle attività agli obiettivi e il rispetto delle tempistiche previste. Le attività includono il coordinamento tecnico-scientifico, la gestione dei flussi informativi, il controllo della qualità procedurale, il monitoraggio degli avanzamenti e degli impatti, la verifica del rispetto del principio DNSH e la definizione della strategia di sostenibilità a lungo termine del Polo.

➤ **13D1.15: UO partecipanti al WP**

AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE, BEYONDSHAPE R&S, DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA, Dipartimento di Economia, ERESULT S.R.L., UOR EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE, Università degli Studi di Cagliari - SAGE-CONNECT, ASTIR S.R.L. SEDE CATANIA, Healthware Group S.r.l., THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT, CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi, Direzione Scientifica, GENTECO COOPERATIVA SOCIALE, INGEL, Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA, Dipartimento di Scienze Politiche

➤ **13D1.16: Criteri di scelta delle Unità Operative**

Tutti i partner partecipano alle attività del WP1 con un livello di coinvolgimento modulato in base al ruolo nel progetto e alle competenze specifiche. Ai partner con maggiore esperienza nella gestione di progetti complessi a finanziamento pubblico è stato attribuito un ruolo rafforzato, in modo da mettere a valore le loro capacità organizzative, procedurali e amministrative. Al contempo, tutti i soggetti attuatori partecipano in misura proporzionale al proprio grado di coinvolgimento nelle attività progettuali.

➤ **13D1.17: Elementi per la Valutazione dell'idoneità complessiva del budget previsto per il WP al fine di confermarne la congruità**

Il budget assegnato al WP1 del progetto SAGE-Connect ammonta complessivamente a 1.732.000 euro, suddivisi tra le principali voci di spesa previste per il funzionamento operativo, scientifico e finanziario del progetto: personale per collaborazioni (A7) per un importo di circa 693.000 euro, spese amministrative per collaborazioni (I3) per ulteriori circa 693.000 euro, e spese generali (E4) pari a 346.000 euro. La struttura di costo rispecchia una visione strategica e coerente con la natura trasversale e di governo del WP, che ha la responsabilità di garantire la regia complessiva delle attività progettuali e il coordinamento tra i numerosi attori coinvolti. Il ricorso a personale dedicato (A7) si configura come essenziale per assicurare la piena operatività del coordinamento tecnico-scientifico e gestionale. Il WP1 è infatti chiamato a sostenere, nell'arco temporale del progetto, una pluralità di attività che vanno dalla pianificazione delle milestone alla rendicontazione tecnica e finanziaria, dalla gestione del partenariato alla supervisione del rispetto dei principi DNSH e degli obiettivi di policy. La previsione di una significativa quota di risorse per il personale riflette la consapevolezza che un ecosistema complesso, distribuito su scala multi-regionale, richiede team di gestione stabili, competenti e specializzati, in grado di agire in contesti interdisciplinari e inter-istituzionali. Le spese amministrative per collaborazioni (I3) coprono invece l'insieme delle attività legate alla gestione contabile, alla predisposizione delle rendicontazioni intermedie e finali, alla gestione dei flussi documentali e informativi, alla supervisione degli adempimenti legati alla conformità normativa e alla trasparenza. In un contesto in cui il progetto si interfaccia con diversi canali di finanziamento, linee guida ministeriali e piattaforme digitali, il rafforzamento delle strutture amministrative è un fattore critico di successo e rappresenta un presidio essenziale per la tenuta finanziaria dell'intervento. La voce di spesa E4, relativa alle spese generali per collaborazioni, pari a circa il 25% dell'importo complessivo di A7 e I3, è proporzionata e congrua rispetto agli standard di riferimento per progetti di analoga natura e complessità. Essa include oneri indiretti legati alla gestione dei servizi di supporto (IT, comunicazione interna, spazi, utilities), e

consente di garantire una continuità operativa e logistica nell'erogazione delle funzioni di coordinamento. La coerenza del budget con gli obiettivi del WP1 emerge anche in relazione all'articolazione interna del Work Package, strutturato in tre Obiettivi Realizzativi: OR1.1 (Coordinamento operativo e supporto gestionale), OR1.2 (Coordinamento scientifico e gestione tecnica), e OR1.3 (Monitoraggio dell'impatto e della sostenibilità). Ognuno di questi assorbe in maniera calibrata le risorse disponibili, secondo una logica funzionale e trasparente. Un ulteriore elemento che conferma l'idoneità del budget è l'allineamento con il principio di proporzionalità rispetto alla dimensione complessiva del progetto. Considerando che SAGE-Connect coinvolge 17 partner tra università, enti di ricerca, PMI con attività distribuite, l'allocazione di risorse al WP1 si attesta su valori assoluti e percentuali pienamente giustificabili. Essa consente di garantire una governance multilivello, stabile, distribuita e reattiva, capace di adattarsi alle fasi evolutive del progetto e di mantenere una traiettoria coerente con gli obiettivi strategici dichiarati. In sintesi, la composizione del budget per il WP1 risponde in modo adeguato ai fabbisogni operativi, alle responsabilità gestionali e alle sfide di coordinamento previste. La distribuzione delle risorse si caratterizza per equilibrio, realismo e coerenza con il disegno complessivo del progetto, rappresentando un fattore abilitante per il buon esito del programma e per l'effettiva generazione di impatti territoriali e sistemici.

➤ **13D1.18: Indicatori per la valutazione dello stato di avanzamento del WP per il monitoraggio e la valutazione finale ultimo campo all'ultima posizione**

% di attività completate rispetto al piano di lavoro; % di deliverable sottomessi in tempo; Scostamento medio (in giorni) rispetto alle date del cronoprogramma; % di budget speso rispetto all'avanzamento; Scostamento tra costi previsti e costi effettivi su base semestrale; Tempo medio di risoluzione dei rischi segnalati (in giorni); Numero di riunioni di coordinamento effettuate secondo calendario; % di criticità risolte entro 30 giorni dalla segnalazione

➤ **13D1.1: ID Numerico WP**

WP02

➤ **13D1.2: Titolo del WP.**

Infrastrutturazione fisica e digitale del Polo

➤ **13D1.3: Acronimo del WP**

WP2 - IFD

➤ **13D1.4: Mese di avvio del WP**

1

➤ **13D1.5: Durata del WP (mesi)**

24

➤ **13D1.6: Referente Scientifico del WP Leader - Nazionalità**

Italiana

➤ **13D1.7: Referente Scientifico del WP Leader – Nome**

Pietro Aleardo

➤ **13D1.8: Referente Scientifico del WP Leader - Cognome**

Siciliano

➤ **13D1.9: Referente Scientifico del WP Leader - Codice Fiscale**

SCLPRL60D26I549H

➤ **13D1.10: Referente Scientifico del WP Leader - E-Mail (non PEC)**

pietroaleardo.siciliano@cnr.it

➤ **13D1.11: Referente Scientifico del WP Leader - Telefono**

0832422500

➤ **13D1.12: Sintesi delle attività del WP**

Il WP2 ha come obiettivo la progettazione, realizzazione e messa in esercizio dell'infrastruttura fisica e digitale del Polo SAGE-Connect, costituendo la base operativa dell'intero ecosistema. Le attività previste si collocano in una fase iniziale, ma di fondamentale importanza strategica, in quanto definiscono le condizioni materiali, logistiche, tecnologiche e organizzative necessarie all'avvio delle piattaforme tematiche, all'erogazione dei servizi condivisi e all'attivazione dei nodi territoriali. Il WP è concepito secondo una logica modulare e scalabile, articolandosi in tre fasi principali: (1) analisi dei fabbisogni e progettazione integrata; (2) set-up delle infrastrutture e installazione dei sistemi; (3) avvio operativo e testing degli ambienti. Tale approccio consente di garantire flessibilità, adattabilità ai contesti locali e massima coerenza con le traiettorie tecnologiche e scientifiche del progetto. La prima fase prevede una mappatura partecipata delle dotazioni esistenti, delle esigenze funzionali e delle opportunità di integrazione, condotta in stretta sinergia con i partner territoriali. Questa ricognizione è finalizzata a definire un piano condiviso di infrastrutturazione, in grado di armonizzare le vocazioni locali con gli standard tecnici comuni del Polo. Ne derivano specifiche progettuali per gli spazi fisici, le tecnologie abilitanti, le interfacce digitali e i requisiti di interoperabilità. All'interno di questa cornice si colloca il set-up operativo dell'Italian Aging Data Space (IADS), una delle principali innovazioni previste dal progetto. L'IADS sarà un'infrastruttura nazionale federata per la raccolta, archiviazione sicura, armonizzazione e accesso responsabile ai dati sull'invecchiamento, con moduli distribuiti sui nodi del Polo. Sarà disegnata secondo principi FAIR, con la finalità di integrazione di dati provenienti da ricerca clinica. L'infrastruttura rappresenterà un asset strategico per la ricerca interdisciplinare, la costruzione di politiche pubbliche data-driven e l'abilitazione di servizi personalizzati per la salute e la longevità attiva. Parallelamente sarà sviluppata e messa in esercizio la piattaforma digitale del Polo, punto di accesso unico ai servizi, repository collaborativo e strumento di tracciamento e coordinamento delle attività. La piattaforma sarà progettata con un approccio user-centered, e garantirà interoperabilità, accessibilità, sicurezza, modularità e compatibilità con le principali infrastrutture digitali nazionali e regionali. Il WP2 prevede anche l'attivazione di una rete di 6 nodi fisici distribuiti presso CNR, UNIBA, UNICA, UNICAL, UNIMOL, UNINA. Ogni nodo sarà configurato per accogliere living lab, spazi dimostrativi, sportelli per l'accesso ai servizi, aule per la formazione e ambienti di co-progettazione e sperimentazione. I nodi saranno attrezzati con tecnologie coerenti con i bisogni del territorio e integrati nella rete logica e funzionale del Polo. Saranno inoltre predisposti per ospitare eventi, dimostrazioni, percorsi di up-skilling e interazione con cittadini, stakeholder e imprese. Una fase finale di testing e validazione coinvolgerà sia la componente fisica che quella digitale, attraverso sessioni pilota, prove di interoperabilità, simulazioni di flusso e feedback da parte degli utenti. Questa fase consentirà l'introduzione di eventuali correttivi e garantirà la piena operatività dell'infrastruttura entro i tempi previsti. Al completamento delle attività, il WP2 metterà a disposizione del Polo: 1. una rete distribuita,



attrezzata e interconnessa di nodi territoriali; 2. una piattaforma digitale collaborativa e scalabile; 3. l'infrastruttura IADS per la gestione integrata dei dati sull'invecchiamento; 4. un modello operativo di interoperabilità, replicabilità e apertura, documentato e validato. Il WP2 rappresenta dunque la spina dorsale tecnologica e logistica del progetto SAGE-Connect. La sua piena riuscita è condizione abilitante per l'attuazione delle attività previste nei Work Package successivi, ed è determinante per assicurare impatto, sostenibilità e trasferibilità del modello proposto a livello regionale, nazionale ed europeo.

#### ➤ **13D1.13: Obiettivi realizzativi attesi dal WP**

Il WP2 si articola in tre Obiettivi Realizzativi principali, che coprono l'intero ciclo di analisi, progettazione, attivazione e test delle infrastrutture fisiche e digitali del Polo SAGE-Connect.

**OR.2.1 – Analisi, progettazione e set-up delle infrastrutture del Polo** Questo obiettivo copre l'intero insieme delle attività preparatorie necessarie alla realizzazione dell'infrastruttura fisica e digitale del Polo SAGE-Connect. Comprende la mappatura partecipata dei fabbisogni infrastrutturali, la progettazione degli spazi e delle attrezzature dei nodi territoriali, la definizione delle specifiche tecniche e funzionali della piattaforma digitale del Polo e la pianificazione operativa delle installazioni e delle connessioni tra le componenti fisiche e digitali. Un focus strategico di questa fase è rappresentato dal set-up operativo dell'Italian Aging Data Space (IADS), infrastruttura federata e distribuita per la raccolta, archiviazione, armonizzazione e accesso responsabile ai dati sull'invecchiamento in Italia.

**OR.2.2 – Attivazione e test operativo degli ambienti e della piattaforma digitale** Si occupa della attivazione e messa in esercizio degli ambienti e delle infrastrutture digitali; avvio di test operativi per validare le funzionalità tecniche e organizzative. Questa fase assicura che l'ecosistema sia effettivamente funzionante, interoperabile e conforme ai requisiti utente.

**OR.2.3 – Set-up dei nodi fisici presso i partner territoriali e dello IADS** Include la creazione e attivazione di 6 nodi fisici distribuiti presso i partner: CNR (IMM), UNIBA, UNICA, UNICAL, UNIMOL, UNINA. Ogni nodo sarà attrezzato con spazi funzionali, strumenti digitali e connessione alla piattaforma centrale, garantendo accessibilità e prossimità ai beneficiari. I nodi ospiteranno attività delle piattaforme, eventi, servizi e momenti di formazione, operando come hub locali dell'ecosistema. Nel complesso, questi tre OR concorrono a garantire che il Polo sia dotato di una struttura logistica e digitale coerente, robusta, distribuita e pronta all'uso, a beneficio di tutti i WP tematici e delle attività trasversali.

#### ➤ **13D1.14: Finalità del WP**

Il WP2 mira a realizzare l'infrastrutturazione fisica e digitale del Polo, attraverso la progettazione, l'installazione e l'attivazione di spazi, sistemi informativi e piattaforme a supporto delle attività operative. Tra gli obiettivi strategici rientra l'Italian Aging Data Space (IADS), infrastruttura federata per la gestione integrata e sicura dei dati sull'invecchiamento. Il WP2 garantisce l'accesso equo e distribuito alle risorse, l'interoperabilità dei nodi territoriali e l'efficienza dei servizi digitali, abilitando l'intero ecosistema SAGE-Connect.

#### ➤ **13D1.15: UO partecipanti al WP**

Dipartimento di Scienze Politiche, Università degli Studi di Cagliari - SAGE-CONNECT,  
Programme Management Hub, Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA,  
AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE, Dipartimento di Economia,  
DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

#### ➤ **13D1.16: Criteri di scelta delle Unità Operative**

La selezione dei partner coinvolti nel WP2 è avvenuta sulla base di criteri per garantire la realizzazione efficace e distribuita delle infrastrutture del Polo. Sono stati scelti le unità operative con competenze specifiche nella progettazione e gestione di ambienti sperimentali, dotati di

infrastrutture già operative o potenziabili e in grado di offrire una presenza qualificata nelle Regioni meno sviluppate. La scelta ha tenuto conto anche della capacità di ciascun partner di attivare nodi territoriali in linea con le vocazioni scientifiche e applicative del progetto.

➤ **13D1.17: Elementi per la Valutazione dell'idoneità complessiva del budget previsto per il WP al fine di confermarne la congruità**

Il budget del WP2, pari a 2.878.000 euro, risulta pienamente adeguato rispetto alla complessità, alla dimensione e alla rilevanza strategica delle attività previste. Questo Work Package rappresenta infatti la spina dorsale dell'intervento infrastrutturale previsto dal progetto SAGE-Connect, volto a creare un sistema territoriale distribuito capace di integrare nodi fisici regionali, piattaforme digitali interoperabili e ambienti di sperimentazione avanzati. La progettazione delle attività è stata accompagnata da un'attenta analisi delle esigenze operative e delle capacità implementative degli enti coinvolti. Il risultato è un budget articolato in modo coerente, proporzionato agli obiettivi e orientato all'efficacia realizzativa e alla sostenibilità nel tempo. L'allocatione del budget mostra un equilibrio tra attività di governance infrastrutturale e interventi di set-up specifici. La logica di distribuzione tiene conto del ruolo, della capacità esecutiva e dell'ampiezza operativa dei partner. Il valore medio per ciascun nodo fisico (tra 343.000 e 365.000 €) risulta coerente con la messa in esercizio di spazi attrezzati, ambienti Living Lab e infrastrutture locali, comprese attività di set-up tecnico, acquisto di attrezzature, servizi ICT, interoperabilità e supporto operativo. Il budget del WP2 rappresenta una quota significativa dell'investimento complessivo del progetto, in linea con il suo ruolo abilitante. Il livello di spesa è proporzionato al numero e alla tipologia dei risultati attesi: 6 nodi fisici attivati, una piattaforma digitale interconnessa, una infrastruttura dati nazionale (IADS), oltre ad ambienti collaborativi e dimostratori distribuiti sul territorio. I soggetti beneficiari sono soggetti pubblici di alta qualificazione tecnico-scientifica, con esperienza consolidata nella gestione di progetti complessi e infrastrutture di ricerca. Tale composizione garantisce un'elevata affidabilità nella gestione finanziaria e tecnica, nonché la piena coerenza tra budget assegnato, capacità esecutiva e ruolo nel partenariato.

➤ **13D1.18: Indicatori per la valutazione dello stato di avanzamento del WP per il monitoraggio e la valutazione finale ultimo campo all'ultima posizione**

Numero di spazi fisici attrezzati e messi in esercizio presso i nodi del Polo (target: 50) Numero di utenti abilitati sulla piattaforma digitale del Polo (target:  $\geq 1000$ ) Numero di nodi fisici attivati in almeno altrettante Regioni meno sviluppate (target:  $\geq 4$ ) n. 1 piattaforma digitale per la gestione del polo messa in esercizio ed la piattaforma per l'Italian Aging Data Space (IADS) Numero di ambienti Living Lab completamente funzionanti (target:  $\geq 2$ )

➤ **13D1.1: ID Numerico WP**

WP03

➤ **13D1.2: Titolo del WP.**

Competenze, Servizi e Valorizzazione della ricerca

➤ **13D1.3: Acronimo del WP**

WP03-CVS

➤ **13D1.4: Mese di avvio del WP**

1

➤ **13D1.5: Durata del WP (mesi)**



24

➤ **13D1.6: Referente Scientifico del WP Leader - Nazionalità**

Italiana

➤ **13D1.7: Referente Scientifico del WP Leader – Nome**

n.d.

➤ **13D1.8: Referente Scientifico del WP Leader - Cognome**

n.d.

➤ **13D1.9: Referente Scientifico del WP Leader - Codice Fiscale**

N.D.

➤ **13D1.10: Referente Scientifico del WP Leader - E-Mail (non PEC)**

n.d.

➤ **13D1.11: Referente Scientifico del WP Leader - Telefono**

n.d.

➤ **13D1.12: Sintesi delle attività del WP**

Il WP3 rappresenta il motore operativo del Polo SAGE-Connect per quanto riguarda l'offerta di servizi ad alto valore aggiunto destinati a imprese, enti pubblici, organismi di ricerca e soggetti territoriali. Il suo obiettivo generale è quello di costruire, attivare e rendere pienamente operativi servizi qualificati e accessibili, in grado di accompagnare la domanda di innovazione emergente, favorire l'adozione di soluzioni tecnologiche e valorizzare il potenziale di conoscenza e ricerca generato dai partner del progetto. Il WP è strutturato attorno a quattro linee principali di attività, strettamente integrate tra loro e collegate agli strumenti infrastrutturali (fisici e digitali) attivati con il WP2. La sua logica è quella di un ciclo continuo che parte dall'ascolto dei fabbisogni, costruisce un'offerta di servizi articolata, eroga soluzioni concrete, misura i risultati e aggiorna l'offerta in base ai feedback ricevuti. Una prima area di attività riguarda la definizione, standardizzazione e avvio operativo del portafoglio dei servizi del Polo. I servizi saranno attivati secondo un modello multilivello, articolato in tre dimensioni strettamente integrate: Livello centrale, che svolge una duplice funzione: da un lato garantisce il coordinamento strategico e la standardizzazione dell'offerta (definizione del catalogo, aggiornamento delle procedure, monitoraggio della qualità e dell'impatto); dall'altro eroga direttamente alcuni servizi trasversali, in particolare legati al supporto alla valorizzazione della ricerca, al trasferimento tecnologico, alla protezione della proprietà intellettuale, all'orientamento alla finanza per l'innovazione e al raccordo con reti e programmi nazionali ed europei. Livello tematico, corrispondente alle piattaforme di specializzazione, che offrono servizi verticali ad alta intensità scientifica e tecnologica in ambiti chiave per l'invecchiamento attivo (es. ambienti intelligenti, sensoristica, intelligenza artificiale, biologia dell'invecchiamento, welfare territoriale). Le piattaforme fungono da spoke funzionali di erogazione, innovazione e personalizzazione settoriale. Livello territoriale, operante attraverso i nodi regionali del Polo, che garantiscono la prossimità fisica, l'adattamento dei servizi ai contesti locali, l'attivazione della domanda e il raccordo operativo con gli attori regionali. I nodi territoriali offrono sportelli di accesso, accompagnamento, facilitazione e raccolta delle esigenze locali, fungendo da interfaccia tra le imprese e il sistema di offerta. Il portafoglio sarà costruito in modo

modulare, con pacchetti flessibili e scalabili, e sarà aggiornato periodicamente per integrare nuovi contenuti, metodologie ed esperienze emerse nel corso dell'attuazione. Sarà attivato un sistema di ticketing, tracciamento e raccolta feedback per monitorare la qualità percepita e misurare i tassi di soddisfazione e impatto. Accanto all'offerta di servizi, il WP3 implementa una funzione strategica fondamentale: la definizione e aggiornamento delle traiettorie tecnologiche e dei domini prioritari del Polo, in coerenza con le agende regionali, la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) e i trend emergenti a livello europeo. Questa attività prevede: la raccolta di dati e segnalazioni dai territori, dalle piattaforme e dai partner; l'organizzazione di workshop e focus group con stakeholder qualificati; la redazione partecipata di roadmap tecnologiche settoriali; la validazione delle roadmap tramite il Comitato Tecnico-Scientifico. Le roadmap non saranno solo strumenti di pianificazione, ma dispositivi operativi: orienteranno l'allocazione delle risorse, la progettazione di nuovi servizi, la definizione dei progetti pilota e la partecipazione a bandi di finanziamento. Saranno aggiornate regolarmente e rese disponibili tramite il portale del Polo. Il WP prevede una robusta azione di formazione e capacity building. L'offerta formativa sarà modulare e articolata su più livelli: corsi brevi, webinar tematici, percorsi blended, sessioni pratiche, mentoring e coaching. Saranno erogati sia in presenza che a distanza, con contenuti prodotti in collaborazione con le piattaforme e gli esperti del Polo. Una particolare attenzione sarà data al reskilling e all'upskilling del capitale umano, con focus su tecnologie abilitanti, gestione dell'innovazione, analisi dei dati, open science, gestione dell'impatto. I programmi saranno monitorati attraverso sistemi di tracciamento delle iscrizioni, certificazione dei partecipanti, valutazione ex ante ed ex post delle competenze acquisite. Infine, il WP3 attiva un insieme di strumenti e processi dedicati alla valorizzazione dei risultati della ricerca prodotti dai partner scientifici, con l'obiettivo di renderli accessibili e fruibili da parte di imprese, territori e sistemi pubblici. Questa linea di attività prevede: mappatura sistematica degli output della ricerca (pubblicazioni, brevetti, prototipi, dataset); scouting delle soluzioni potenzialmente trasferibili; creazione di schede tecniche e vetrine digitali per la presentazione strutturata dei risultati; attivazione di eventi di matchmaking tra domanda e offerta (in collaborazione con il WP4); accompagnamento alla prototipazione, validazione e accesso al mercato; promozione della creazione di spin-off, joint lab e contratti di collaborazione. La valorizzazione sarà supportata dalle piattaforme e dagli strumenti già attivati (laboratori, attrezzature, ambienti di test), e potrà sfociare in progetti dimostrativi, proof-of-concept e attività di sperimentazione in contesti reali. Nel suo insieme, il WP3 non si limita a fornire supporto tecnico, ma costruisce un sistema articolato di accompagnamento all'innovazione, fondato su servizi, competenze, accesso alle infrastrutture e valorizzazione della conoscenza. Le sue attività saranno guidate da principi di apertura, interoperabilità, misurabilità e sostenibilità. Il successo del WP3 sarà misurato non solo dal numero di servizi erogati o di beneficiari raggiunti, ma dalla capacità di trasformare l'offerta scientifica e tecnologica del Polo in valore concreto per i territori, costruendo un modello permanente di trasferimento, formazione e collaborazione, replicabile anche oltre la durata del progetto.

#### ➤ **13D1.13: Obiettivi realizzativi attesi dal WP**

Il WP3 si articola in quattro Obiettivi Realizzativi funzionali e sinergici, che coprono l'intero ciclo di costruzione, erogazione e aggiornamento dei servizi del Polo. OR.3.1 – Attivazione dei servizi del Polo L'obiettivo riguarda l'attivazione, la strutturazione e la gestione coordinata del sistema di servizi specialistici offerti dal Polo SAGE-Connect, con l'obiettivo di rafforzare la capacità innovativa dei territori, supportare l'adozione di soluzioni tecnologiche ad alto impatto e favorire l'interazione stabile tra imprese, enti pubblici, strutture sanitarie e centri di ricerca. I servizi saranno attivati secondo un modello multilivello, articolato in tre dimensioni strettamente integrate: centrale, tematico, territoriale. L'OR prevede inoltre la definizione delle modalità operative per la gestione dei flussi: procedure di raccolta delle richieste, criteri di valutazione e ammissione, modelli di erogazione (in presenza, a distanza, ibridi), monitoraggio della qualità percepita e degli impatti generati, con un sistema condiviso di tracciamento e analisi dei dati. OR.3.2 – Roadmapping tecnologico e sviluppo dei domini Attraverso una logica di mappatura e pianificazione, questo obiettivo individua e aggiorna i domini tecnologici prioritari su cui concentrare le attività del Polo. Le roadmap saranno costruite in forma partecipata e saranno utilizzate per orientare la progettazione

dei servizi, l'allocazione delle risorse e la partecipazione a call nazionali ed europee. Saranno aggiornate periodicamente e validate dal Comitato Tecnico-Scientifico. L'obiettivo riguarda l'elaborazione, la validazione e l'aggiornamento dinamico delle roadmap tecnologiche e di specializzazione intelligente del Polo, in coerenza con le traiettorie europee, nazionali e regionali. Le roadmap definiranno domini di intervento prioritari, trend emergenti, traiettorie di convergenza e opportunità di contaminazione tra settori. L'aggiornamento delle roadmap sarà affidato alle piattaforme tematiche, ma sarà coordinato e armonizzato da un tavolo centrale, con funzioni di indirizzo e validazione incrociata. I risultati alimenteranno l'agenda dell'innovazione del Polo, la programmazione dei servizi, la formazione e l'accesso a nuove reti e bandi competitivi. OR.3.3 – Sviluppo delle competenze, formazione e upskilling L'obiettivo è rafforzare la capacità dei beneficiari di accedere, comprendere e utilizzare le innovazioni proposte dal Polo. L'offerta sarà modulare, accessibile e orientata alla risoluzione di problemi concreti. Comprenderà corsi brevi, programmi di mentoring, moduli online e sessioni pratiche. La formazione sarà differenziata per imprese, pubbliche amministrazioni, operatori sociali e ricercatori. Questo obiettivo è finalizzato a sostenere lo sviluppo del capitale umano nei settori strategici per l'invecchiamento attivo e la longevità in salute, attraverso l'ideazione e l'attivazione di percorsi di formazione, aggiornamento e mentoring rivolti a imprese, operatori sanitari, pubbliche amministrazioni e professionisti. Le attività formative saranno erogate principalmente tramite le piattaforme tematiche, che fungono da centri di competenza specialistici, ma saranno anche supportate da infrastrutture digitali centrali e da esperienze territoriali. Saranno sviluppati materiali didattici, strumenti valutativi e micro-credential riconoscibili, per garantire tracciabilità e spendibilità dei percorsi. OR.3.4 – Valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico Questo obiettivo promuove il passaggio delle conoscenze generate all'interno del Polo verso il sistema economico-produttivo. L'obiettivo è quello di sostenere la valorizzazione dei risultati della ricerca e il trasferimento tecnologico verso il mercato, promuovendo l'interazione strutturata tra i soggetti della ricerca, le imprese e gli stakeholder pubblici, anche attraverso l'attivazione di strumenti concreti per l'adozione e la scalabilità delle soluzioni innovative. Il trasferimento sarà attuato sia attraverso servizi centrali (IP, valorizzazione, matchmaking) sia grazie al ruolo delle piattaforme, che faciliteranno il passaggio dalla sperimentazione alla validazione e all'adozione. L'obiettivo è quello di consolidare un ecosistema che non solo produca conoscenza, ma la trasformi in impatto concreto per il sistema socio-economico.

➤ **13D1.14: Finalità del WP**

Il WP3 mira ad attivare e rendere operativi un insieme di servizi integrati per imprese, enti pubblici e organismi di ricerca, a supporto della capacità innovativa dei territori. Include la costruzione di competenze, il rafforzamento dei domini tecnologici, la valorizzazione della ricerca e l'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto, anche attraverso le piattaforme tematiche. L'obiettivo è consolidare un'offerta stabile e accessibile di innovazione e trasferimento tecnologico.

➤ **13D1.15: UO partecipanti al WP**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA, Dipartimento di Economia, AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE, BEYONDSHAPE R&S, GENTECO COOPERATIVA SOCIALE, ERESULT S.R.L., Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA, Direzione Scientifica, INGEL, Dipartimento di Scienze Politiche, UOR EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE, Healthware Group S.r.l., THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT, Università degli Studi di Cagliari - SAGE-CONNECT, CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi, ASTIR S.R.L. SEDE CATANIA

➤ **13D1.16: Criteri di scelta delle Unità Operative**

Tutti i partner partecipano alle attività del WP3 con un livello di coinvolgimento modulato in base al ruolo nel progetto e alle competenze specifiche. Ai partner con maggiore esperienza nella

gestione di progetti complessi a finanziamento pubblico è stato attribuito un ruolo rafforzato, in modo da mettere a valore le loro capacità organizzative, procedurali e amministrative. Al contempo, tutti i soggetti attuatori partecipano in misura proporzionale al proprio grado di coinvolgimento nelle attività progettuali.

➤ **13D1.17: Elementi per la Valutazione dell'idoneità complessiva del budget previsto per il WP al fine di confermarne la congruità**

Il WP3 si configura come un asse strategico del progetto SAGE-Connect, in quanto mira a rendere operativo l'ecosistema dell'innovazione attraverso l'attivazione di servizi specialistici, il consolidamento delle competenze, la definizione dei domini tecnologici prioritari e la valorizzazione della ricerca in chiave di trasferimento tecnologico. La dotazione finanziaria complessiva – pari a 3.660.000 euro – risulta coerente con l'ampiezza, la varietà e la natura sistemica degli obiettivi previsti, nonché con la pluralità di soggetti e territori coinvolti. La struttura del budget è articolata in cinque componenti principali, che riflettono con precisione l'articolazione operativa del WP: Servizi centralizzati di innovazione – 550.000 euro Servizi distribuiti per partner – 2.630.000 euro Roadmapping tecnologico – 120.000 euro Competenze e up-skilling – 180.000 euro Trasferimento tecnologico e valorizzazione della ricerca – 180.000 euro

1. Servizi centralizzati I due Hub del progetto – AGE-IT e THE – sono destinatari di un budget specifico (rispettivamente 300.000 e 250.000 euro) per la gestione, il coordinamento e l'erogazione dei servizi centralizzati di innovazione. L'entità dell'investimento è congrua, proporzionata all'effort per garantire un funzionamento armonico dell'offerta su scala interregionale.

2. Attivazione ed erogazione dei servizi di innovazione Il cuore del WP3 è costituito dalla rete dei fornitori di servizi di innovazione, articolata sui 15 partner che svolgono attività dirette a supporto dei fabbisogni territoriali e settoriali del Polo. Il budget è suddiviso in modo differenziato, ma equo, sulla base delle funzioni svolte e della specializzazione tematica di ciascun soggetto. Il ventaglio dei contributi va dagli 80.000 euro (per servizi più circoscritti e a forte componente aziendale) fino a 340.000 euro (per servizi tecnologici e ad alta intensità di capitale umano). La varietà degli attori coinvolti – università, centri di ricerca, IRCCS, PMI, soggetti della Silver Economy – assicura un portafoglio servizi ampio e diversificato, che comprende: open innovation, testing, supporto alla brevettazione, accelerazione, valutazione di impatto, accompagnamento al mercato, health tech transfer, co-design e validazione di soluzioni.

3. Roadmapping tecnologico Questa voce, affidata al CNR-IMM, garantisce lo sviluppo della componente di indirizzo strategico del Polo: analisi dei domini prioritari, mappatura delle traiettorie tecnologiche, individuazione di potenziali aree di convergenza tra offerta scientifica e domanda sociale e produttiva. L'investimento, mirato ma significativo, consente di costruire strumenti di policy evidence-based e roadmap condivise, che orientano le future azioni di investimento e focalizzano l'impatto del progetto.

4. Competenze e up-skilling Il budget destinato allo sviluppo delle competenze e all'up-skilling è assegnato a UNINA, in virtù della sua esperienza nella formazione multidisciplinare e nell'alta formazione integrata con la ricerca applicata. Le risorse saranno utilizzate per progettare e attivare percorsi formativi dedicati a ricercatori, innovatori, operatori sanitari e stakeholder territoriali, con l'obiettivo di colmare il mismatch tra competenze disponibili e bisogni emergenti dell'economia della longevità.

5. Trasferimento tecnologico e valorizzazione della ricerca Assegnata a UNICAL, questa componente mira a rendere strutturali le azioni di trasferimento e valorizzazione, attraverso l'attivazione di meccanismi di supporto alla brevettazione, alla creazione di spin-off, al licensing e all'ingaggio delle imprese. Il budget, proporzionato e ben definito, consente di sviluppare servizi stabili e replicabili, anche oltre la durata del progetto. La valutazione complessiva dell'idoneità del budget del WP3 conferma la coerenza tra risorse allocate, obiettivi strategici, ruoli dei partner e articolazione operativa. La distribuzione dei fondi è equilibrata tra funzioni centralizzate e servizi territoriali, tra indirizzo strategico e operatività, tra supporto tecnico e sviluppo delle competenze. La configurazione finanziaria sostiene un modello integrato, scalabile e sostenibile, allineato agli obiettivi generali del progetto SAGE-Connect e coerente con le linee guida del PNRR.

➤ **13D1.18: Indicatori per la valutazione dello stato di avanzamento del WP per il monitoraggio e la valutazione finale ultimo campo all'ultima posizione**

Numero di servizi attivati e disponibili sul portale del Polo (target:  $\geq 30$ ) Numero di imprese ed enti beneficiari dei servizi del Polo (target:  $\geq 100$ ) Numero di partecipanti alle attività formative erogate (target:  $\geq 1000$ ) Numero di soluzioni di ricerca mappate e rese disponibili per il trasferimento (target:  $\geq 50$ ) Numero di progetti di trasferimento attivati (proof-of-concept, prototipi, spin-off) (target:  $\geq 20$ )

➤ **13D1.1: ID Numerico WP**

WP04

➤ **13D1.2: Titolo del WP.**

Espansione della rete, visibilità e attività di divulgazione

➤ **13D1.3: Acronimo del WP**

WP4-EVD

➤ **13D1.4: Mese di avvio del WP**

1

➤ **13D1.5: Durata del WP (mesi)**

24

➤ **13D1.6: Referente Scientifico del WP Leader - Nazionalità**

Italiana

➤ **13D1.7: Referente Scientifico del WP Leader – Nome**

Rosario

➤ **13D1.8: Referente Scientifico del WP Leader - Cognome**

Curia

➤ **13D1.9: Referente Scientifico del WP Leader - Codice Fiscale**

CRURSR72S15D086A

➤ **13D1.10: Referente Scientifico del WP Leader - E-Mail (non PEC)**

rosario.curia@eversana.com

➤ **13D1.11: Referente Scientifico del WP Leader - Telefono**

3406297656

➤ **13D1.12: Sintesi delle attività del WP**



Il WP4 è dedicato allo sviluppo dell'identità pubblica, delle relazioni strategiche e della capacità attrattiva del Polo SAGE-Connect. Rappresenta la componente abilitante per la costruzione di una presenza riconoscibile, partecipata e in dialogo continuo con i territori e con le reti nazionali ed europee dell'innovazione. Il suo compito è trasformare l'infrastruttura organizzativa del Polo in un ecosistema relazionale attivo, accessibile e proiettato verso l'esterno, in grado di valorizzare le attività realizzate e attrarre nuovi attori e opportunità. L'intero asse si fonda su una visione integrata di comunicazione strategica, animazione territoriale, apertura progressiva e connessione multilivello, articolata in un insieme coerente e interdipendente di attività operative. La prima attività centrale riguarda la costruzione dell'identità del Polo e la gestione della comunicazione multicanale. Viene definito un impianto di comunicazione integrata che comprende la progettazione dell'identità visiva, la redazione delle linee guida grafiche e narrative, la strutturazione di una content strategy coerente con il posizionamento del progetto e l'apertura di un ecosistema digitale che includa sito web, canali social, newsletter e repository di materiali informativi. Tutti gli strumenti comunicativi saranno accessibili, aggiornati periodicamente e gestiti da un team centrale in coordinamento con i referenti delle piattaforme tematiche. In parallelo sarà attivato un sistema di presidio dinamico dei media e delle relazioni istituzionali, comprendente: la produzione di comunicati stampa, la costruzione di rapporti con testate nazionali e locali, la partecipazione a rubriche e format dedicati all'innovazione, l'organizzazione di interviste e la promozione dei risultati del Polo su riviste e portali tematici. L'attività mediatica sarà affiancata da una strategia di promozione "in push", con campagne di sensibilizzazione su temi chiave del progetto e valorizzazione dei momenti di visibilità pubblica. Tutte le azioni saranno misurate attraverso un sistema di monitoraggio dei KPI di comunicazione, aggiornato semestralmente. Il sistema prevede indicatori quantitativi (copertura, engagement, traffico, menzioni, reach) e qualitativi (sentiment analysis, coerenza dei messaggi, risposta dei target). I dati raccolti alimenteranno un cruscotto consultabile dal partenariato e serviranno per ritarare, se necessario, le strategie e gli strumenti comunicativi. Una seconda linea di attività riguarda l'organizzazione di eventi e iniziative territoriali, con l'obiettivo di rendere visibili le attività del Polo e promuovere l'interazione con i contesti locali. Gli eventi saranno di diversa tipologia e scala: open lab, incontri pubblici, workshop, living lab aperti, giornate della scienza, hackathon, percorsi di co-progettazione, momenti formativi e divulgativi. Queste attività saranno pianificate in collaborazione con le piattaforme tematiche e con i partner regionali, utilizzando anche le sedi fisiche del Polo come hub di riferimento. Particolare attenzione sarà data alla capacità degli eventi di generare coinvolgimento e prossimità, attivando comunità di pratica e favorendo la partecipazione di cittadini, imprese, istituzioni, operatori sanitari e sociali. Ogni evento sarà accompagnato da una scheda obiettivi, un piano di comunicazione dedicato e un sistema di raccolta feedback per valutarne l'impatto. L'offerta sarà differenziata in base ai target (tecnico-scientifici, istituzionali, popolari) e disegnata per rispondere ai bisogni emersi nel corso del progetto. A questa azione si collega un insieme strutturato di attività finalizzate al coinvolgimento progressivo di nuovi attori esterni al partenariato, in particolare imprese, enti pubblici, reti professionali, fondazioni e organizzazioni del terzo settore. Verranno attivati strumenti di mappatura, scouting e profilazione, accompagnati da un'agenda di incontri mirati, inviti a eventi, occasioni di presentazione e percorsi di onboarding. Ogni nuovo soggetto potrà essere accompagnato nell'accesso ai servizi del Polo e nell'integrazione nelle dinamiche operative e progettuali attivate. Per sostenere questa azione di apertura, saranno realizzati strumenti digitali e analogici di presentazione, schede sintetiche dei servizi e meccanismi per la gestione delle manifestazioni d'interesse. L'obiettivo è trasformare SAGE-Connect in una piattaforma "porosa" e permeabile, capace di attrarre competenze, domande e collaborazioni su base continua. L'ultima grande area di attività del WP4 riguarda la partecipazione attiva a reti, programmi e iniziative nazionali e internazionali. Il Polo si doterà di un'agenda strategica di visibilità esterna, che prevede la presenza in fiere, eventi istituzionali, cluster tecnologici, programmi europei e partenariati multilaterali. Questa azione ha una doppia valenza: da un lato rafforzare la reputazione del Polo come soggetto autorevole nell'ambito dell'innovazione per l'invecchiamento attivo; dall'altro attivare nuove connessioni, opportunità di collaborazione e accesso a risorse progettuali. Le attività comprendono la partecipazione a call, la presentazione di buone pratiche in contesti internazionali,

la costruzione di partenariati per nuovi progetti e la promozione dei risultati presso stakeholder chiave. Nel complesso, il WP4 non si limita a “comunicare il progetto”, ma costruisce le condizioni relazionali e strategiche perché il progetto sia adottato, riconosciuto, sostenuto e replicato. È l’interfaccia viva del Polo, dove contenuto e contesto si incontrano, e dove la dimensione infrastrutturale diventa realmente sociale, culturale e trasformativa.

#### ➤ **13D1.13: Obiettivi realizzativi attesi dal WP**

Il WP4 si articola in tre Obiettivi Realizzativi principali, ognuno orientato a un diverso ambito della dimensione relazionale, comunicativa e di apertura del progetto: OR.4.1 – Comunicazione, identità e strumenti Questo obiettivo è focalizzato sulla costruzione e gestione dell’identità del Polo. Prevede la definizione della brand architecture, la progettazione grafica, lo sviluppo del sito web e dei social media, la produzione di contenuti editoriali e multimediali, e la diffusione delle attività mediante canali istituzionali e divulgativi. Le azioni saranno integrate in una strategia coerente e dinamica, in grado di adattarsi ai diversi pubblici e alle fasi del progetto. A supporto sarà attivato un sistema di KPI comunicativi, con report semestrali che ne misureranno l’efficacia. OR.4.2 – Eventi territoriali e coinvolgimento dell’ecosistema esteso Questo obiettivo unifica le azioni precedentemente distinte in due OR e punta a rafforzare la prossimità del Polo con il territorio. Prevede l’organizzazione di eventi pubblici, partecipativi e di disseminazione; l’attivazione di comunità locali; la costruzione di percorsi di accesso per nuovi attori; e l’integrazione progressiva di soggetti esterni (PMI, PA, terzo settore) nell’ecosistema del Polo. L’obiettivo è espandere la base relazionale e aumentare la capacità attrattiva del Polo, trasformandolo in uno spazio realmente aperto e co-progettato. OR.4.3 – Partecipazione a reti, programmi e fiere internazionali Il terzo obiettivo rafforza il posizionamento strategico del Polo, proiettandolo in contesti nazionali ed europei di innovazione, ricerca e policy. Verranno promosse la partecipazione a eventi, call, programmi e reti istituzionali, con l’obiettivo di costruire partenariati, attrarre risorse e favorire il riconoscimento del Polo come soggetto autorevole. L’integrazione in reti europee è anche funzionale alla sostenibilità futura del progetto, facilitando l’accesso a finanziamenti e la replicabilità del modello sviluppato.

#### ➤ **13D1.14: Finalità del WP**

Il WP4 ha l’obiettivo di rafforzare la rete di relazioni del Polo, aumentarne la visibilità a livello territoriale e nazionale, e facilitare l’accesso di nuovi attori all’ecosistema. Mira a costruire un’identità riconoscibile, promuovere la partecipazione attiva di imprese, enti pubblici e cittadini, e favorire la connessione con reti di innovazione esistenti. L’intero asse è orientato alla sostenibilità relazionale e all’apertura progressiva del Polo nel tempo.

#### ➤ **13D1.15: UO partecipanti al WP**

Università degli Studi di Cagliari - SAGE-CONNECT, Dipartimento di Scienze Politiche, Programme Management Hub, Healthware Group S.r.l., AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE, DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA, Dipartimento di Economia, Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA

#### ➤ **13D1.16: Criteri di scelta delle Unità Operative**

I partner del WP4 sono stati selezionati in base a competenze specifiche in comunicazione scientifica, animazione territoriale e internazionalizzazione. La scelta assicura un bilanciamento tra enti accademici con forte radicamento regionale (UNIMOL, UNIBA, UNICAL, UNICA, UNINA), soggetti con esperienza nella gestione della rete e della governance (HUB AGE-IT), attori clinici con impatto pubblico (INRCA) e imprese con profilo internazionale e capacità di marketing (EVERSANA).



➤ **13D1.17: Elementi per la Valutazione dell'idoneità complessiva del budget previsto per il WP al fine di confermarne la congruità**

Il WP4 svolge un ruolo strategico nel progetto SAGE-Connect, contribuendo in modo determinante alla costruzione di un'identità di Polo solida e riconoscibile, alla sua radicazione sul territorio e alla sua proiezione nazionale e internazionale. Con un budget complessivo pari a 1.240.000 euro, articolato nelle voci A6 (personale marketing, 496.000 euro), I2 (spese amministrative per il marketing, 496.000 euro) ed E3 (spese generali, 248.000 euro), la dotazione finanziaria di questo Work Package si presenta coerente con le finalità, il livello di ambizione e la portata territoriale e sistemica dell'intervento. La voce A6, dedicata al personale impegnato in attività di comunicazione, marketing, relazioni istituzionali, divulgazione e community building, rappresenta una componente cruciale per garantire la continuità e l'efficacia delle azioni previste. Le risorse umane impiegate saranno infatti responsabili dell'attuazione operativa delle strategie di branding del Polo, della gestione dei canali digitali e multimediali, dell'ideazione e realizzazione di contenuti (testuali, visivi, audiovisivi), nonché della pianificazione e gestione degli eventi, dei rapporti con i media e delle azioni di animazione territoriale. La previsione di oltre 500.000 euro per questa voce risulta proporzionata all'ampiezza del target di riferimento, che include attori pubblici, imprese, cittadini, istituzioni di ricerca e comunità internazionali, nonché alla complessità della narrazione da veicolare – centrata su innovazione sociale e tecnologica, impatto locale e apertura globale. Le spese amministrative (I2) associate al marketing e alla comunicazione coprono i costi indiretti e gestionali legati all'organizzazione di eventi, produzione e distribuzione di materiali promozionali, gestione della comunicazione interna ed esterna, rapporti con fornitori di servizi digitali, creativi e logistici. In un contesto multiregionale e multi-stakeholder, il coordinamento di queste attività richiede un presidio organizzativo dedicato, che assicuri non solo la regolarità procedurale delle attività, ma anche la fluidità operativa necessaria per garantire la tempestività e la reattività della comunicazione. Il valore di questa voce, pari a quello delle risorse umane, testimonia la scelta di un modello operativo integrato, in cui l'azione di marketing non è affidata a fornitori esterni in modo frammentato, ma è supportata da una struttura gestionale stabile e professionalizzata. Le spese generali (E3) ammontano al 25% delle due voci precedenti e comprendono gli oneri indiretti collegati alla realizzazione delle attività previste: utilizzo di infrastrutture comuni, costi di esercizio, piattaforme di comunicazione digitale, supporti per la logistica degli eventi, gestione dei flussi informativi. L'incidenza percentuale della voce E3 è pienamente in linea con gli standard adottati in progetti di pari complessità ed è indice di una pianificazione accurata, che tiene conto delle esigenze operative nella loro totalità, evitando sottostime che potrebbero pregiudicare l'effettiva esecuzione delle attività di promozione e disseminazione. L'idoneità del budget può essere ulteriormente valutata alla luce dell'articolazione del WP4 nei suoi tre Obiettivi Realizzativi (OR4.1 – Comunicazione e marketing del Polo; OR4.2 – Eventi territoriali e animazione dell'ecosistema; OR4.3 – Espansione della rete e posizionamento internazionale), ciascuno dei quali concorre alla costruzione di una narrazione coerente, attrattiva e scalabile. L'allocazione delle risorse permette di garantire il presidio simultaneo di attività ordinarie (aggiornamento dei canali digitali, creazione di contenuti, gestione della comunicazione con i partner) e attività straordinarie (eventi, azioni di diplomazia scientifica, missioni internazionali), assicurando nel contempo flessibilità per rispondere a opportunità emergenti. In conclusione, il budget assegnato al WP4 si dimostra pienamente adeguato rispetto agli obiettivi, ai target, ai vincoli organizzativi e al livello di ambizione delle attività previste. La sua struttura risponde ai criteri di coerenza, proporzionalità, sostenibilità e efficacia e costituisce un elemento chiave per garantire la piena valorizzazione dei risultati e l'amplificazione dell'impatto sistemico del progetto.

➤ **13D1.18: Indicatori per la valutazione dello stato di avanzamento del WP per il monitoraggio e la valutazione finale ultimo campo all'ultima posizione**

Numero di eventi pubblici, partecipativi e divulgativi organizzati (target:  $\geq 100$ ) Numero di visualizzazioni uniche del sito ufficiale del Polo (target:  $\geq 25.000$ ) Numero di partecipazioni ufficiali

del Polo a fiere nazionali o internazionali (target:  $\geq 30$ ) Numero di programmi o progetti internazionali a cui il Polo partecipa attivamente (target:  $\geq 10$ ) Numero di reti o piattaforme collaborative in cui il Polo è formalmente inserito (target:  $\geq 10$ )

**Per ogni Obiettivo Intermedio appartenente al WP:**

➤ **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI01

➤ **13D1.19b: Titolo OI**

Messa a regime del sistema di gestione operativo e informativo del Polo (OR1.1)

➤ **13D1.19c: Descrizione OI**

Al termine del primo semestre di attività, il coordinamento tecnico-operativo di SAGE-Connect avrà completato la fase di attivazione iniziale e portato a regime l'infrastruttura gestionale necessaria a supportare il funzionamento del progetto. Il traguardo prevede l'istituzione del PMO centrale presso il soggetto capofila, l'individuazione e il coinvolgimento dei referenti tecnici per ciascun WP e piattaforma tematica, nonché l'avvio dei flussi informativi e decisionali interni. L'obiettivo è attestato dalla produzione e condivisione dei deliverable chiave: D.1.1.1: Piano di gestione operativo; D.1.1.2: Piano di gestione dei rischi – prima versione; D.1.1.3: Cronoprogramma – versione iniziale; D.1.1.4: Report su sistema e strumenti di monitoraggio; D.1.1.5: Documento di governance del Polo – versione iniziale. Questi documenti regolano in modo formalizzato le responsabilità, le tempistiche, gli strumenti collaborativi, i meccanismi di presidio del rischio e la struttura decisionale del Polo. Il cronoprogramma viene adottato come baseline temporale dinamica, abilitando successive revisioni condivise. Con questo traguardo, SAGE-Connect dispone di una macchina organizzativa funzionante, interoperabile e conforme ai requisiti attuativi, capace di supportare in modo strutturato l'avanzamento e il monitoraggio dei WP.

➤ **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP01

➤ **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Programme Management Hub
- THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT
- CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi
- Dipartimento di Economia
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
- Direzione Scientifica
- COOPERATIVA SOCIALE GENTECO
- ASTIR S.R.L. SEDE CATANIA
- ERESULT S.R.L.
- INGEL
- UOR EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE
- Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA
- Healthware Group S.r.l.
- Dipartimento di Scienze Politiche
- Università degli Studi di Cagliari - SAGE-CONNECT
- AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
- BEYONDSHAPE R&S

- CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi

➤ **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

6

➤ **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D.1.1.1 – Piano di gestione operativo (M2) Definisce l'architettura organizzativa e procedurale del Polo, stabilendo ruoli, responsabilità, flussi informativi, protocolli decisionali e strumenti collaborativi. Include il funzionamento del PMO, le interfacce con i referenti tecnici, il ciclo degli incontri operativi, le modalità di documentazione e archiviazione. È il documento di riferimento per l'intero sistema di coordinamento tecnico.
- D.1.1.2 – Piano di gestione dei rischi (M2 – prima versione) Identifica i principali rischi trasversali (operativi, gestionali, regolatori) e ne valuta probabilità e impatto. Definisce misure preventive e correttive, strumenti di rilevazione precoce e responsabilità di presidio. È corredato da tabelle di rischio, scenari alternativi e procedure di aggiornamento semestrale. Rappresenta un presidio strategico per la resilienza e l'adattabilità del progetto.
- D.1.1.3 – Cronoprogramma (M2 – versione iniziale/M6 - aggiornamento) Fornisce la scansione temporale dettagliata delle attività progettuali, con allocazione dei task per WP, milestone, deliverable, fasi critiche e dipendenze. È costruito come strumento dinamico e viene utilizzato come baseline di riferimento per il monitoraggio dell'avanzamento. La sua adozione consente la gestione adattiva dei tempi di progetto e il riallineamento programmato.
- D.1.1.4 – Report su sistema e strumenti di monitoraggio (M3) Descrive gli strumenti digitali e le architetture informative messi in opera per il monitoraggio continuo del progetto. Include la mappatura dei flussi informativi, le funzionalità delle dashboard di progetto, i KPI monitorati, i form per le schede di avanzamento, i meccanismi di validazione dei dati. Il documento abilita l'interfaccia con il sistema di valutazione dell'OR1.3.
- D.1.1.5 – Documento di governance e funzionamento del Polo (M3 – versione iniziale/M6 - Aggiornamento) Stabilisce le regole di funzionamento del Polo, disciplinando i rapporti tra hub, spoke e piattaforme. Regola la composizione dei comitati (di progetto, scientifico, di piattaforma), le funzioni decisionali, la circolazione delle informazioni e le policy di accesso ai servizi condivisi. Il documento viene sottoposto a revisione annuale e rappresenta la base della coesione istituzionale del partenariato.

➤ **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI02

➤ **13D1.19b: Titolo OI**

Verifica, consolidamento e aggiornamento del sistema di gestione operativo del Polo (OR1.1)

➤ **13D1.19c: Descrizione OI**

A un anno dall'avvio, il coordinamento tecnico ha il compito di validare il buon funzionamento del sistema gestionale attivato nella prima fase e di aggiornarne contenuti, strumenti e assetti sulla base dell'esperienza maturata. Questo traguardo intermedio certifica l'effettivo radicamento della macchina operativa del progetto e la capacità di adattarsi ai fabbisogni emergenti, alle criticità rilevate e all'evoluzione delle attività. L'obiettivo include: la verifica di funzionamento del PMO, della rete dei referenti e dei flussi informativi interni; l'aggiornamento dei documenti chiave di governance, programmazione e gestione del rischio; la valutazione dell'efficacia degli strumenti digitali di monitoraggio e collaborazione; l'allineamento tra pianificazione iniziale e stato di avanzamento effettivo; il rafforzamento del coordinamento tra hub, spoke e piattaforme, anche in

risposta a feedback raccolti. Il raggiungimento di questo traguardo è attestato dai seguenti deliverable aggiornati.

➤ **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP01

➤ **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Programme Management Hub
- THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT
- CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi
- Dipartimento di Economia
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
- Direzione Scientifica
- COOPERATIVA SOCIALE GENTECO
- ASTIR S.R.L. SEDE CATANIA
- ERESULT S.R.L.
- INGEL
- UOR EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE
- Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA
- Healthware Group S.r.l.
- Dipartimento di Scienze Politiche
- Università degli Studi di Cagliari - SAGE-CONNECT
- AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
- BEYONDSHAPE R&S

➤ **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

12

➤ **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D.1.1.2 – Piano di gestione dei rischi – Versione 2 (M12) Il documento viene aggiornato alla luce delle evidenze operative del primo anno. Integra nuovi rischi identificati, rivaluta quelli preesistenti e ricalibra le azioni di mitigazione. Include indicatori di rischio aggiornati, casi studio su criticità gestite, e raccomandazioni per la gestione adattiva nella seconda metà del progetto. È prodotto in sinergia con il monitoraggio dell'OR1.3.
- D.1.1.3 – Cronoprogramma – Versione 2 (M12) Costituisce la nuova baseline temporale aggiornata, tenendo conto di eventuali slittamenti, recuperi, ridefinizioni di milestone e variazioni nei carichi di lavoro. È prodotto in consultazione con i WP leader e le piattaforme. Riporta lo stato di avanzamento rispetto alla versione iniziale e documenta le modifiche approvate in modo trasparente e tracciabile.
- D.1.1.5 – Documento di governance del Polo – Versione 2 (M12) Aggiornato per riflettere l'evoluzione dell'organizzazione, l'eventuale riassegnazione di responsabilità, l'integrazione di nuovi referenti, l'adeguamento dei processi decisionali o il miglioramento delle interazioni tra hub, spoke e piattaforme. Include feedback raccolti nei primi 12 mesi ed è validato dal Comitato di Progetto.

➤ **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI03

➤ **13D1.19b: Titolo OI**

Ottimizzazione adattiva del sistema gestionale e consolidamento delle interfacce hub-spoke-piattaforme (OR1.1)

➤ **13D1.19c: Descrizione OI**

A 18 mesi dall'avvio, il coordinamento operativo del Polo SAGE-Connect entra in una fase di maturazione gestionale, caratterizzata dall'ottimizzazione dei flussi di lavoro, dal consolidamento delle interfacce operative e dal perfezionamento degli strumenti digitali e documentali. L'obiettivo è garantire che il sistema gestionale non solo funzioni, ma sia in grado di adattarsi in modo proattivo alle variazioni di contesto, alle esigenze dei partner e agli stimoli emersi durante l'attuazione. Il traguardo include: la revisione delle interazioni operative tra hub, spoke e piattaforme, con rafforzamento dei collegamenti trasversali e meccanismi di cooperazione inter-WP; il miglioramento dell'efficienza procedurale, con semplificazione dei flussi documentali, razionalizzazione degli strumenti di reportistica e aggiornamento del sistema di tracciamento delle decisioni; la valutazione dell'efficacia della gestione del rischio, con eventuale ricalibrazione delle priorità e revisione delle soglie di allerta; la verifica dell'uso effettivo e dell'accessibilità degli strumenti digitali da parte di tutti i partner (PM tools, dashboard, repository), con aggiornamento delle linee guida operative; l'integrazione funzionale tra coordinamento operativo e monitoraggio di impatto, in raccordo con OR1.3, per migliorare la reattività in presenza di deviazioni o criticità. la valutazione dell'efficacia gestionale secondo logiche di performance e accessibilità; l'identificazione di eventuali aree critiche e la definizione di misure di ottimizzazione adattiva.

➤ **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP01

➤ **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Programme Management Hub
- THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT
- CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi
- Dipartimento di Economia
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
- Direzione Scientifica
- COOPERATIVA SOCIALE GENTECO
- ASTIR S.R.L. SEDE CATANIA
- ERESULT S.R.L.
- INGEL
- UOR EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE
- Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA
- Healthware Group S.r.l.
- Dipartimento di Scienze Politiche
- Università degli Studi di Cagliari - SAGE-CONNECT
- AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
- BEYONDSHAPE R&S

➤ **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

18

➤ **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D.1.1.2 – Piano di gestione dei rischi – Versione 3 Nel mese 18 viene predisposta una revisione tecnica anticipata del Piano di gestione dei rischi, utile per ricalibrare il presidio

sui rischi emersi nei WP più operativi. La nuova versione introduce l'analisi delle criticità segnalate, include nuovi scenari, aggiorna le responsabilità e affina le soglie di rischio.

- D.1.1.3 – Cronoprogramma – Verifica e aggiornamento Il cronoprogramma viene riesaminato a fronte degli avanzamenti reali e delle interazioni tra WP. Si propone un aggiornamento operativo interno (non ufficiale) che supporta riallineamenti tattici in vista della chiusura del secondo anno.
- D.1.1.5 – Documento di governance del Polo - aggiornamento Viene predisposta una versione evolutiva per aggiornare i modelli di coordinamento, ruoli funzionali, gestione di task interspoke e logiche di presidio trasversale. Include proposte di semplificazione procedurale e strumenti per migliorare la tracciabilità delle decisioni.
- D.1.1.6 – Report intermedio di ottimizzazione gestionale Documento interno redatto dal PMO, che analizza il funzionamento effettivo del sistema gestionale a 18 mesi dall'avvio. Include: una valutazione delle performance del PMO e dei referenti WP; l'analisi delle criticità emerse nella gestione quotidiana (flussi, strumenti, interfacce); il grado di utilizzo degli strumenti digitali da parte dei partner; le proposte di aggiustamento operativo in vista del consolidamento finale. Fornisce evidenza del passaggio da una logica prescrittiva a una logica adattiva, accompagnando il progetto verso la sua fase conclusiva con un assetto gestionale raffinato, responsivo e sostenibile.

➤ **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI04

➤ **13D1.19b: Titolo OI**

Avvio della direzione scientifica e attivazione della governance tematica (OR1.2)

➤ **13D1.19c: Descrizione OI**

Entro il primo semestre, l'OR1.2 garantisce l'attivazione completa della direzione tecnico-scientifica del progetto, attraverso l'istituzione degli organismi di indirizzo, l'avvio dei lavori del Comitato Scientifico e il coordinamento dei referenti delle piattaforme tematiche. Questo traguardo segna l'inizio del presidio della qualità scientifica, della coerenza metodologica e dell'integrazione interdisciplinare delle attività progettuali. Il traguardo prevede: la formalizzazione del Comitato Scientifico del Polo, con esperti indipendenti e funzioni di valutazione; l'attivazione del Tavolo dei Coordinatori delle Piattaforme, quale sede tecnica di dialogo, allineamento e condivisione; l'adozione condivisa del Piano di coordinamento scientifico (D.1.2.1), che definisce: – metodi di validazione dei deliverable scientifici, – meccanismi di peer review interni, – criteri per l'allineamento dei WP ai domini scientifico-tecnologici prioritari; la realizzazione della prima sessione plenaria di coordinamento scientifico e sintesi degli indirizzi strategici.

➤ **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP01

➤ **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi
- Dipartimento di Scienze Politiche
- Università degli Studi di Cagliari - SAGE-CONNECT
- AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
- Dipartimento di Economia
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
- Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA

➤ **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**



6

➤ **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D.1.2.1 – Piano di coordinamento scientifico (M3) Documento strategico che definisce i principi, le funzioni e le modalità operative della direzione scientifica. Include il calendario delle sessioni plenarie, le modalità di validazione tecnica dei deliverable, i rapporti tra WP e piattaforme, e il posizionamento rispetto alle agende europee.
- D.1.2.2 – Report attività Comitati Scientifici e di Indirizzo (prima edizione prevista M6) Contiene i verbali, le raccomandazioni emerse e le prime valutazioni sulla qualità e coerenza delle attività scientifiche.

➤ **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI05

➤ **13D1.19b: Titolo OI**

Allineamento strategico e consolidamento della qualità scientifica del progetto (OR1.2)

➤ **13D1.19c: Descrizione OI**

Nel terzo semestre, l'OR1.2 raggiunge una fase di consolidamento funzionale del sistema di direzione scientifica. L'obiettivo è assicurare che le traiettorie progettuali si mantengano coerenti con i domini di ricerca prioritari, valorizzino l'interdisciplinarietà e si integrino con le roadmap europee, rafforzando il posizionamento scientifico del Polo. L'obiettivo include: il riesame della coerenza scientifica dei WP e delle piattaforme rispetto agli obiettivi condivisi e alle priorità nazionali/europee; il rafforzamento delle interazioni interspoke, con iniziative di co-costruzione e contaminazione interdisciplinare; l'integrazione con il lavoro su EDP e domini tecnologici (in raccordo con OR3.2); l'aggiornamento del Piano di coordinamento scientifico (v.2 interna), che recepisce le evidenze emerse e ridefinisce priorità e strumenti; la promozione di output scientifici di qualità, con la verifica dello stato di pubblicazioni, policy paper, presentazioni e collaborazioni scientifiche; la verifica della partecipazione del Polo a tavoli e reti internazionali, e del posizionamento rispetto ai programmi Horizon Europe, EU4Health, Cluster 1 Health, Digital Europe, PNRR, ecc.

➤ **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP01

➤ **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi
- Università degli Studi di Cagliari - SAGE-CONNECT
- Dipartimento di Scienze Politiche
- Dipartimento di Economia
- AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
- Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA

➤ **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

18

➤ **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**



- D.1.2.2 – Report attività Comitati Scientifici e di Indirizzo (seconda edizione M18) Include: – valutazione intermedia della qualità scientifica prodotta, – verifica dell’impatto degli indirizzi ricevuti, – aggiornamento delle priorità emergenti, – raccomandazioni per l’ultima fase di progetto.
- D.1.2.3 – Scheda di allineamento scientifico WP/piattaforme (M18) Documento sintetico che mappa, per ciascun WP e piattaforma, il grado di coerenza con i domini prioritari, le collaborazioni interdisciplinari attive, le criticità metodologiche emerse e le opportunità di miglioramento. Supporta la pianificazione strategica della fase conclusiva e la selezione dei contenuti da valorizzare verso l’esterno.

➤ **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI06

➤ **13D1.19b: Titolo OI**

Progettazione e attivazione del sistema integrato di monitoraggio (OR1.3)

➤ **13D1.19c: Descrizione OI**

Nel primo semestre il progetto SAGE-Connect predispone e avvia il sistema integrato di monitoraggio dell’avanzamento, della qualità e degli impatti progettuali, in raccordo con il coordinamento operativo (OR1.1). Si tratta di un’infrastruttura abilitante, che consente di trasformare dati grezzi in informazioni strategiche, a beneficio della gestione, della rendicontazione e della trasparenza. L’obiettivo include: la definizione della struttura del sistema di monitoraggio, con indicatori organizzati per dimensione (fisica, finanziaria, gestionale, di impatto); la messa a punto delle schede di avanzamento mensili e la loro validazione da parte dei WP leader; la costruzione della dashboard digitale condivisa, integrata con il sistema informativo dell’OR1.1; la progettazione della metodologia di valutazione degli impatti, con definizione di indicatori ex ante e linee guida di rilevazione (quantitativa e qualitativa); l’impostazione della strategia DNSH, con identificazione delle attività a rischio, criteri ambientali minimi e standard tecnici di riferimento; l’avvio della mappatura dei servizi ad alta intensità di impatto, per future azioni di sostenibilità.

➤ **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP01

➤ **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Dipartimento di Economia

➤ **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

6

➤ **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D.1.3.1 – Report di valutazione d’impatto (versione preliminare) (M12, ma strutturalmente avviato a M6) Avviato già al M6, documenta la metodologia, la costruzione del quadro indicatori, i primi dati raccolti e la logica trasformativa adottata.
- D.1.3.2 – Report di verifica DNSH (prima versione) (M12) L’ossatura di questo report viene predisposta già a M6: mappa dei rischi ambientali, misure di mitigazione, normativa di riferimento, modalità di raccolta e controllo documentale.
- D.1.3.3 – Scheda tecnica del sistema di monitoraggio (M6) Documento interno che sintetizza la struttura logica e digitale del sistema, i dataset previsti, la periodicità delle rilevazioni, i soggetti responsabili e i meccanismi di validazione.

➤ **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI07

➤ **13D1.19b: Titolo OI**

Valutazione intermedia degli impatti e predisposizione della traiettoria di sostenibilità (OR1.3)

➤ **13D1.19c: Descrizione OI**

A 18 mesi dall'avvio, il sistema di monitoraggio e valutazione entra nella sua fase pienamente operativa. I dati raccolti e aggregati consentono di elaborare una prima valutazione sostanziale degli impatti generati dal progetto, mentre la prospettiva di lungo periodo viene attivata con l'elaborazione preliminare della strategia di sostenibilità post-progetto. L'obiettivo include: la produzione del report intermedio di impatto, che analizza i risultati secondo le sei dimensioni previste: scientifica, tecnologica, economica, sociale, ambientale e sistemica; la validazione condivisa dei principali indicatori critici, con aggiornamento delle soglie, degli strumenti di rilevazione e delle metodologie di raccolta dati; l'aggiornamento del Piano DNSH, con focus su eventuali non conformità, azioni correttive attivate e tracciabilità delle misure ambientali; l'elaborazione dei primi scenari di sostenibilità, con identificazione delle attività ad alto impatto, delle risorse necessarie, delle opzioni di business model e dei potenziali stakeholder strategici.

➤ **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP01

➤ **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Dipartimento di Economia

➤ **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

18

➤ **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D.1.3.1 – Report di valutazione d'impatto (versione intermedia – M12, integrata entro M18) Contiene i risultati delle prime rilevazioni semestrali, l'analisi multidimensionale, e suggerimenti per il riallineamento delle attività in funzione degli impatti attesi.
- D.1.3.2 – Report di verifica DNSH (versione intermedia – M12, integrata entro M18) In M18 viene aggiornato con nuove checklist, audit effettuati, autocertificazioni raccolte e quadro di conformità aggiornato.
- D.1.3.4 – Documento di indirizzo per la sostenibilità del Polo (M18) Documento strategico che anticipa il Piano di sostenibilità finale. Contiene analisi SWOT, scenari di evoluzione, proposte di modelli gestionali ed economici, mappa preliminare dei partner da coinvolgere nella fase post-progetto.

➤ **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI08

➤ **13D1.19b: Titolo OI**

Definizione del modello operativo e avvio della fase pilota dei servizi (OR3.1)

➤ **13D1.19c: Descrizione OI**

Nel primo semestre, l'OR3.1 si concentra sulla costruzione del sistema dei servizi del Polo, con l'obiettivo di disporre di un modello operativo completo, testato su casi reali, e pronto per la diffusione a regime. L'infrastruttura digitale è progettata e attivata in parallelo dal WP2, mentre OR3.1 ne definisce i contenuti funzionali, i processi e gli standard. L'obiettivo include: la redazione del modello operativo e regolamento di accesso ai servizi, con definizione dei livelli di servizio, regole di attivazione, ruoli dei partner e procedure di monitoraggio; la costruzione del primo catalogo dei servizi, articolato in servizi centralizzati e servizi tematici erogati dalle piattaforme; l'attivazione della fase pilota di sperimentazione, su almeno tre piattaforme, con erogazione assistita dei primi servizi e raccolta di feedback strutturati; la predisposizione di materiali di supporto e linee guida operative per i referenti locali; l'impostazione dei requisiti funzionali minimi per il sistema digitale di accesso (a cura del WP2).

➤ **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP03

➤ **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Programme Management Hub
- THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT

➤ **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

6

➤ **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D.3.1.1 – Modello operativo e regolamento di accesso ai servizi (M4) Definisce la struttura organizzativa, i processi di attivazione e fruizione dei servizi, i ruoli degli attori coinvolti e gli standard qualitativi minimi. Include le regole di accesso, le modalità di gestione, tracciamento e monitoraggio dei servizi, e le responsabilità operative. Costituisce il riferimento gestionale per l'intero sistema dei servizi del Polo. Contiene in allegato tecnico i requisiti funzionali per la progettazione del portale digitale, sviluppato dal WP2.
- D.3.1.4 – Catalogo dei servizi del Polo (M6) Elenco strutturato dei servizi offerti, suddiviso in centralizzati e tematici. Ogni servizio è descritto per finalità, destinatari, modalità di erogazione, supporti disponibili e modalità di attivazione.

➤ **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI09

➤ **13D1.19b: Titolo OI**

Estensione controllata e validazione operativa del sistema dei servizi (OR3.1)

➤ **13D1.19c: Descrizione OI**

A un anno dall'avvio, il sistema dei servizi entra in una fase di estensione progressiva e validazione su scala più ampia, passando dal test pilota alla messa in esercizio su tutte le piattaforme attive. Il focus è sulla verifica di efficacia, accessibilità, coerenza con i fabbisogni e qualità percepita. L'obiettivo include: l'attivazione dei servizi su tutte le piattaforme operative del Polo; la validazione delle procedure standard di accesso, erogazione e tracciamento; la raccolta strutturata di dati di utilizzo, feedback e criticità emerse; l'aggiornamento del catalogo dei servizi sulla base della domanda effettiva; la valutazione dell'impatto iniziale attraverso KPI qualitativi e quantitativi.

➤ **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP03

➤ **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Direzione Scientifica
- ASTIR S.R.L. SEDE CATANIA
- CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi
- ERESULT S.R.L.
- Healthware Group S.r.l.
- GENTECO COOPERATIVA SOCIALE
- INGEL
- Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA
- UOR EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE
- Dipartimento di Scienze Politiche
- Università degli Studi di Cagliari - SAGE-CONNECT
- AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
- Dipartimento di Economia
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

➤ **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

12

➤ **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D.3.1.2 – Report sull'avvio e valutazione dell'erogazione sperimentale (M10) Contiene analisi dei risultati della fase pilota estesa, prime valutazioni di efficacia, suggerimenti per l'ottimizzazione.

➤ **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI10

➤ **13D1.19b: Titolo OI**

Ottimizzazione e personalizzazione del sistema dei servizi (OR3.1)

➤ **13D1.19c: Descrizione OI**

➤ **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP03

➤ **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Programme Management Hub
- THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT

➤ **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

18

➤ **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al**

### **raggiungimento dell'OI**

- D.3.1.3 – Report di ottimizzazione operativa dei servizi (M18) Documento interno che analizza le performance del sistema a regime, le modifiche introdotte, le criticità risolte e le proposte di consolidamento verso la chiusura del progetto.

#### ➤ **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI11

#### ➤ **13D1.19b: Titolo OI**

Costruzione partecipata della prima versione delle roadmap tecnologiche (OR3.2)

#### ➤ **13D1.19c: Descrizione OI**

#### ➤ **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP03

#### ➤ **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi

#### ➤ **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

6

#### ➤ **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D.3.2.1 – Report di analisi dei fabbisogni e dei trend tecnologici (M6) Sintesi dei bisogni rilevati, dei driver di innovazione e delle aree emergenti per l'invecchiamento attivo.
- D.3.2.2 – Roadmap tecnologiche settoriali e intersettoriali – v.1 (M6) Documento operativo che identifica traiettorie, milestone, TRL target, tecnologie abilitanti e implicazioni per servizi, formazione e trasferimento tecnologico.
- D.3.2.3 – Linee guida per l'aggiornamento dei domini prioritari (M6) Documento metodologico che regola frequenza, strumenti, ruoli e criteri di aggiornamento semestrale delle roadmap.

#### ➤ **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI12

#### ➤ **13D1.19b: Titolo OI**

Riallineamento strategico e rafforzamento della funzione di orientamento tecnologico (OR3.2)

#### ➤ **13D1.19c: Descrizione OI**

Al terzo semestre, le roadmap vengono aggiornate alla luce dei primi risultati progettuali e dell'evoluzione del contesto. L'attività di roadmaping assume una funzione permanente di guida strategica, alimentando l'adattamento dell'offerta di servizi, la progettazione formativa e le azioni di valorizzazione. L'obiettivo include: l'aggiornamento delle roadmap in base all'esperienza applicativa maturata; la validazione congiunta con WP3 e le piattaforme dei domini prioritari aggiornati; il rafforzamento dell'integrazione tra roadmap, servizi (OR3.1), formazione (OR3.3) e trasferimento tecnologico (OR3.4); la predisposizione di scenari evolutivi e traiettorie ad alto

potenziale d'impatto; il rilancio delle azioni EDP (Entrepreneurial Discovery Process) per la seconda annualità, con logiche adattive.

➤ **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP03

➤ **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi

➤ **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

18

➤ **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D.3.2.1 – Report aggiornato di analisi dei fabbisogni e trend tecnologici (M18) Estensione e aggiornamento del report iniziale con nuovi input raccolti, gap emersi, tecnologie aggiuntive.
- D.3.2.2 – Roadmap tecnologiche – v.2 (M18) Versione aggiornata delle roadmap, con revisione di milestone, domini, priorità e interconnessioni settoriali.
- D.3.2.3 – Linee guida per l'aggiornamento dei domini prioritari – v.2 (M18) Revisione delle modalità di aggiornamento, con inserimento di nuovi strumenti (es. AI-driven foresight, cluster intelligence), raccomandazioni per il consolidamento.

➤ **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI13

➤ **13D1.19b: Titolo OI**

Definizione dei fabbisogni formativi e progettazione del piano di upskilling del Polo (OR3.3)

➤ **13D1.19c: Descrizione OI**

➤ **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP03

➤ **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

➤ **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

6

➤ **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D.3.3.1 – Report sui fabbisogni formativi e profili di competenza (M3) Documento che analizza i risultati della mappatura e definisce le priorità di intervento.
- D.3.3.2 – Piano formativo del Polo (M6) Documento programmatico che dettaglia obiettivi, moduli formativi, target, metodologie, partner coinvolti e modalità di erogazione.

➤ **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI14

➤ **13D1.19b: Titolo OI**

Valutazione e adattamento continuo del piano formativo (OR3.3)

➤ **13D1.19c: Descrizione OI**

A metà del secondo anno, il piano formativo è pienamente operativo. I corsi sono erogati su più territori e piattaforme, con la raccolta di indicatori di partecipazione, efficacia percepita e impatto organizzativo. Il sistema entra in una logica di miglioramento continuo, con aggiustamenti modulari e progressivo consolidamento delle competenze nei target chiave. L'obiettivo include: la raccolta e analisi sistematica dei feedback dei partecipanti e dei docenti; la valutazione del valore percepito e dell'applicabilità operativa delle competenze acquisite; l'adattamento progressivo dei contenuti in base alla domanda emergente, ai nuovi domini prioritari (da OR3.2) e ai fabbisogni dei servizi attivati (da OR3.1); l'aggiornamento dinamico del piano formativo per la fase finale del progetto.

➤ **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP03

➤ **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

➤ **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

18

➤ **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D.3.3.3 – Report di valutazione delle attività formative – v.1 (M18) Documento che include dati aggregati su partecipazione, efficacia percepita, capacità di applicazione, criticità riscontrate e proposte di miglioramento.

➤ **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI15

➤ **13D1.19b: Titolo OI**

Definizione del modello di trasferimento tecnologico e avvio delle attività di scouting (OR3.4)

➤ **13D1.19c: Descrizione OI**

Nel primo semestre, l'OR3.4 si concentra sulla costruzione del modello operativo per la valorizzazione della ricerca, con particolare attenzione alla mappatura delle tecnologie disponibili presso i partner, all'identificazione dei potenziali risultati valorizzabili e all'attivazione delle prime azioni di scouting. L'obiettivo include: la definizione di criteri e procedure per la selezione dei risultati trasferibili (TRL, brevetti, prototipi, software, dati); l'attivazione di una prima mappatura delle tecnologie disponibili presso le università, i centri di ricerca e le piattaforme; l'impostazione di un registro dei risultati di ricerca valorizzabili, con schede descrittive standardizzate; l'individuazione di modelli di valorizzazione e licensing, in raccordo con le competenze legali e gestionali del Polo; il primo coinvolgimento di imprese e altri attori dell'ecosistema in logica di matching.

➤ **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**



## WP03

- **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**
  - AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
- **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

6

- **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**
  - D.3.4.1 – Modello operativo di trasferimento tecnologico e valorizzazione della ricerca (M6) Documento che definisce le fasi, i criteri, gli strumenti e gli attori del processo di scouting, valutazione, protezione, valorizzazione e trasferimento.
- **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI16

- **13D1.19b: Titolo OI**

Attivazione di percorsi di valorizzazione e consolidamento delle relazioni pubblico-private (OR3.4)

- **13D1.19c: Descrizione OI**

Nel terzo semestre, l'OR3.4 attiva e accompagna percorsi concreti di valorizzazione dei risultati della ricerca, favorendo il dialogo tra domanda e offerta, la nascita di iniziative congiunte e l'accesso a strumenti di finanziamento e supporto all'innovazione. L'obiettivo include: la strutturazione di percorsi di valorizzazione, inclusi licensing, spin-off, progetti congiunti e dimostrazioni industriali; la messa a punto di strumenti di supporto alla protezione e gestione della proprietà intellettuale (IP check, patent landscaping, modelli di licensing); la valutazione dell'interesse industriale rispetto ai risultati mappati, con eventuali percorsi di co-definizione dei requisiti; il rafforzamento delle relazioni tra gruppi di ricerca e imprese, anche attraverso eventi di matchmaking, call for interest e sportelli di supporto; l'integrazione delle attività con i servizi di innovazione (OR3.1) e con le roadmap (OR3.2).

- **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP03

- **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**
  - BEYONDSHAPE R&S
- **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

18

- **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**
  - D.3.4.2 – Report su attività di valorizzazione e partnership (M18) Documento che descrive i casi attivati, i risultati coinvolti, le imprese interessate, gli strumenti utilizzati, le barriere incontrate e le opportunità emerse.
- **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI17

### ➤ 13D1.19b: Titolo OI

Consolidamento finale dei servizi, delle roadmap, delle competenze e dei modelli di valorizzazione in vista della sostenibilità del Polo

### ➤ 13D1.19c: Descrizione OI

Alla conclusione del secondo anno, il WP3 raggiunge il traguardo del consolidamento integrato dell'intero sistema di offerta del Polo SAGE-Connect, in preparazione alla sua apertura stabile verso il mercato, le istituzioni e gli stakeholder. I risultati maturati nei quattro OR convergono in un'infrastruttura coordinata, adattiva e autosostenibile, pronta a operare come servizio permanente per l'innovazione legata all'invecchiamento attivo. L'obiettivo include: il consolidamento del sistema dei servizi (OR3.1), con aggiornamento del catalogo, assetto dei referenti, funzionamento stabile della piattaforma di accesso, attivazione completa dell'helpdesk; la pubblicazione e messa a disposizione delle roadmap tecnologiche definitive (OR3.2), come documento guida del Polo, aggiornato con il contributo delle piattaforme e in linea con le traiettorie europee e regionali; il completamento e la valutazione del piano formativo pluriennale (OR3.3), con evidenze sugli impatti generati in termini di competenze sviluppate, profili emergenti e capacità di assorbimento dell'innovazione; la formalizzazione dei modelli di trasferimento tecnologico (OR3.4), dei percorsi attivati, delle partnership pubblico-private costruite e delle soluzioni avviate verso il mercato; l'integrazione di tutti i contenuti nei documenti strategici di sostenibilità del Polo, con ricadute operative su servizi, governance e risorse.

### ➤ 13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI

WP03

### ➤ 13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI

- Programme Management Hub
- THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
- AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
- CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi

### ➤ 13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI

24

### ➤ 13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI

- D.3.1.3 – Piano di consolidamento del sistema servizi Definisce l'assetto definitivo del sistema dei servizi, la sua governance, i modelli operativi e le condizioni di sostenibilità post-progetto. Include raccomandazioni su gestione, aggiornamento e promozione dell'offerta.
- D.3.2.1 – Report di analisi dei fabbisogni e dei trend tecnologici (v. finale) Aggiorna la mappatura dei bisogni e delle traiettorie emergenti, integrando dati raccolti durante il progetto e posizionando il Polo rispetto a trend europei e internazionali.
- D.3.2.2 – Roadmap tecnologiche settoriali e intersettoriali (v. finale) Restituisce le roadmap complete e validate, con milestone, tecnologie chiave e traiettorie strategiche nei domini prioritari del Polo.
- D.3.3.3 – Report di valutazione delle attività formative (v. finale) Analizza l'impatto dei percorsi formativi erogati: partecipazione, incremento competenze, applicabilità sul campo, soddisfazione e criticità emerse.

- D.3.4.3 – Documento quadro per la valorizzazione della ricerca e l'accesso al mercato Formalizza i modelli di TT adottati, le partnership avviate, i risultati valorizzati e le strategie di market readiness. Include esempi e raccomandazioni operative.

➤ **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI18

➤ **13D1.19b: Titolo OI**

Formalizzazione dell'assetto di governance, valutazione d'impatto e definizione della sostenibilità del Polo

➤ **13D1.19c: Descrizione OI**

Al termine del secondo anno, il WP1 completa la costruzione della sua architettura strategica, consolidando l'intero sistema di governo del progetto e predisponendo le condizioni per l'operatività stabile del Polo nella fase successiva al finanziamento. Questo traguardo sancisce il passaggio da un modello gestionale temporaneo a una struttura permanente, responsabile, valutabile e sostenibile. L'obiettivo include: la formalizzazione della struttura definitiva di governance tecnico-organizzativa, scientifica e operativa del Polo, attraverso regole, ruoli e interfacce stabili tra hub, spoke e piattaforme; il consolidamento del modello di coordinamento scientifico, in coerenza con le roadmap tecnologiche e con i criteri di eccellenza europea; la produzione di un report completo sull'impatto del progetto, articolato su sei dimensioni e validato dai dati raccolti durante l'intero ciclo progettuale; la redazione del Piano di sostenibilità del Polo, che definisce scenari evolutivi, opzioni di business model, risorse attivabili e alleanze strategiche.

➤ **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP01

➤ **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Programme Management Hub
- THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT

➤ **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

24

➤ **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D.1.1.5 – Documento di governance e funzionamento del Polo (v. finale) Formalizza l'architettura definitiva del Polo: ruoli, comitati, flussi decisionali e interfacce gestionali tra hub, spoke e piattaforme. Costituisce la base operativa del governo post-progetto.
- D.1.2.1 – Piano di coordinamento scientifico (v. finale) Stabilisce criteri, procedure e strumenti per il presidio scientifico del Polo. Integra roadmap, validazione dei deliverable e posizionamento nei programmi europei.
- D.1.3.1 – Report di valutazione d'impatto (v. finale) Restituisce una sintesi quantitativa e qualitativa degli impatti generati dal progetto, articolati in sei dimensioni e basati su indicatori misurabili e verificabili.
- D.1.3.3 – Piano di sostenibilità del Polo Definisce strategie, modelli organizzativi ed economici per garantire la continuità operativa del Polo oltre il finanziamento. Include scenari, risorse e accordi abilitanti.

➤ **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI19

➤ **13D1.19b: Titolo OI**

Identità visiva, avvio della comunicazione multicanale e primo monitoraggio dei KPI (OR4.1)

➤ **13D1.19c: Descrizione OI**

Nel primo semestre, l'OR4.1 realizza l'impianto iniziale del sistema comunicativo del Polo, a partire dalla costruzione dell'identità visiva, dall'attivazione dei canali e dalla messa in opera dei primi strumenti editoriali. Parallelamente, si attiva un sistema di monitoraggio continuo della visibilità e dell'efficacia dei messaggi. L'obiettivo include: la pubblicazione del manuale di identità visiva e del kit grafico per i partner; l'attivazione dei canali digitali: sito web, profili social, mailing list e newsletter; la pubblicazione dei primi contenuti informativi, promozionali e narrativi; la redazione del piano editoriale iniziale e la calendarizzazione delle uscite; l'adozione del primo cruscotto di monitoraggio KPI (copertura, interazioni, pubblico raggiunto).

➤ **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP04

➤ **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Healthware Group S.r.l.
- Dipartimento di Economia

➤ **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

6

➤ **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D.4.1.1 – Identità visiva, strumenti di comunicazione e piano editoriale Il deliverable definisce l'identità visiva ufficiale del Polo, con la produzione di un manuale grafico, logotipo, palette cromatiche, font e regole d'uso. Include un kit di strumenti di comunicazione per i partner (template per presentazioni, materiali eventi, infografiche, brochure). Viene realizzato il piano editoriale multicanale, con rubriche, target, frequenze e contenuti da pubblicare nei diversi canali (digitali e fisici). Contestualmente, viene avviata la presenza online del Polo: sito web istituzionale, profili social attivi (LinkedIn, Facebook, Instagram, X), mailing list e newsletter periodica. L'obiettivo è garantire coerenza, riconoscibilità e presidio costante dei canali di visibilità, sinergici con le attività degli altri WP.
- D.4.1.2 – Sistema di monitoraggio della comunicazione: KPI, cruscotti e strumenti Definisce il sistema strutturato per il monitoraggio della comunicazione, includendo i KPI quantitativi e qualitativi, i cruscotti di visualizzazione e gli strumenti di raccolta e analisi dati per l'intero ciclo progettuale.

➤ **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI20

➤ **13D1.19b: Titolo OI**

Consolidamento della strategia comunicativa e ottimizzazione della comunicazione multicanale (OR4.1)

➤ **13D1.19c: Descrizione OI**

A diciotto mesi dall'avvio, la comunicazione del Polo raggiunge una fase di piena operatività, con il consolidamento dei canali digitali e la produzione continuativa di contenuti informativi, promozionali e narrativi. I dati raccolti dai cruscotti permettono di riadattare la strategia editoriale, ottimizzando formati, linguaggi e target.

➤ **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP04

➤ **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Healthware Group S.r.l.
- Dipartimento di Economia

➤ **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

18

➤ **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D.4.1.1 – Identità visiva, strumenti di comunicazione, canali e piano editoriale – v.2  
Aggiornamento dei materiali grafici, nuovi template, revisione dei canali attivi e ricalibratura del piano editoriale sulla base dei dati di performance.
- D.4.1.2 – Sistema di monitoraggio della comunicazione: KPI, cruscotti e strumenti – v.2  
Contiene l'aggiornamento del sistema di monitoraggio, l'analisi dei principali KPI e le raccomandazioni per l'adattamento della strategia comunicativa nella fase finale

➤ **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI21

➤ **13D1.19b: Titolo OI**

Avvio della programmazione degli eventi territoriali (OR4.2)

➤ **13D1.19c: Descrizione OI**

Nel primo semestre, OR4.2 avvia l'attività di animazione territoriale attraverso la definizione del piano annuale degli eventi, la mappatura degli stakeholder locali e la realizzazione delle prime iniziative pubbliche e tematiche. L'attenzione è rivolta alla prossimità, alla visibilità diffusa e al coinvolgimento attivo dei partner e dei territori. L'obiettivo include: la redazione del primo piano annuale degli eventi del Polo, con format, calendari e responsabilità condivise; la definizione dei criteri di coinvolgimento degli stakeholder e delle modalità di partecipazione (aperta, su invito, con iscrizione); l'avvio dei primi eventi: presentazioni istituzionali, workshop tecnici, momenti dimostrativi e presidi locali; l'integrazione tra eventi e strumenti di comunicazione sviluppati in OR4.1; la raccolta strutturata dei feedback iniziali, per l'adattamento del format e del piano eventi.

➤ **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP04

➤ **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Università degli Studi di Cagliari - SAGE-CONNECT
- AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
- Dipartimento di Economia
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

- Dipartimento di Scienze Politiche

➤ **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

6

➤ **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D.4.2.1 – Piano annuale degli eventi e stakeholder engagement – v.1 (M2) Il deliverable definisce il piano completo degli eventi territoriali del Polo per i 24 mesi di progetto, articolato su due cicli annuali. Include l'identificazione dei format (istituzionali, tematici, dimostrativi, partecipativi), la pianificazione dei calendari, la distribuzione territoriale e tematica, le responsabilità operative (hub, spoke, piattaforme), e i target di riferimento per ciascun evento. Integra inoltre la strategia di stakeholder engagement, che comprende criteri di coinvolgimento, modalità di comunicazione, strumenti di invito e meccanismi di raccolta delle manifestazioni di interesse. È strettamente coordinato con le attività di comunicazione di OR4.1 e con le esigenze di visibilità e disseminazione dei risultati degli altri WP. Obiettivi principali: Garantire copertura territoriale capillare e presidi stabili nelle Regioni target. Favorire l'interazione tra pubblico e privato, ricerca e impresa, terzo settore e cittadini. Costruire un programma coerente, realistico e misurabile, adattabile in base al monitoraggio.
- D.4.2.2 – Report su analisi partecipazione, impatto e raccomandazioni – v.1 (M6) Include i dati raccolti nei primi eventi (numero partecipanti, profili, provenienza), le osservazioni qualitative e le proposte di miglioramento.

➤ **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI22

➤ **13D1.19b: Titolo OI**

Animazione territoriale diffusa e adattamento del piano eventi territoriali (OR4.2)

➤ **13D1.19c: Descrizione OI**

Al diciottesimo mese, l'attività di eventi territoriali entra nella sua fase di massima intensità. Il programma biennale si sviluppa pienamente su tutto il territorio, con eventi articolati per target e piattaforma, mentre la raccolta di dati e feedback permette un adattamento dinamico dei format e dei contenuti. L'obiettivo include: l'erogazione regolare di eventi nei territori coinvolti: open day, seminari, workshop, dimostrazioni tecnologiche, incontri pubblico-privato; il coinvolgimento attivo degli attori locali, con attenzione alla partecipazione di PMI, enti locali, operatori del terzo settore e cittadini; la valutazione dell'efficacia degli eventi attraverso strumenti di monitoraggio partecipativo (survey, analisi presenze, tracciamento delle relazioni attivate); la revisione e aggiornamento del piano eventi per l'ultimo semestre, sulla base dei risultati raggiunti e degli spazi di miglioramento individuati; l'integrazione con le strategie di comunicazione (OR4.1) e di espansione rete (OR4.3), per valorizzare la dimensione relazionale degli eventi.

➤ **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP04

➤ **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Università degli Studi di Cagliari - SAGE-CONNECT
- AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
- Dipartimento di Economia
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA



- Dipartimento di Scienze Politiche
- **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

18

- **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D.4.2.1 – Piano biennale degli eventi e stakeholder engagement – v.2 (M12) Versione aggiornata che riflette l'andamento della partecipazione, ricalibra format e geografie prioritarie, e introduce modifiche per l'ultima fase.
- D.4.2.2 – Report su analisi partecipazione, impatto e raccomandazioni – v.3 (M18) Documento che analizza dati quantitativi e qualitativi relativi agli eventi svolti, misurando il coinvolgimento e proponendo azioni correttive.

- **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI23

- **13D1.19b: Titolo OI**

Avvio delle attività di networking e posizionamento del Polo (OR4.3)

- **13D1.19c: Descrizione OI**

Nel primo semestre, l'OR4.3 attiva le fondamenta della strategia di espansione: si avvia la mappatura degli attori esterni potenzialmente interessati, si definiscono i criteri di coinvolgimento e si realizzano i primi interventi di visibilità nazionale e internazionale per posizionare il Polo nel panorama dell'innovazione per l'invecchiamento attivo. L'obiettivo include: la mappatura dei potenziali stakeholder esterni al partenariato, con analisi di reti, cluster, distretti, fiere e network europei di interesse; l'impostazione di una strategia di engagement, con strumenti, messaggi e percorsi di onboarding differenziati (istituzionale, commerciale, scientifico); la partecipazione a uno o più eventi nazionali o europei per il lancio del progetto e del modello SAGE-Connect; l'avvio di contatti mirati con imprese, enti pubblici e partner esterni per esplorare forme di collaborazione; la documentazione sistematica delle attività, contatti, visibilità acquisita e prime manifestazioni di interesse.

- **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP04

- **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
- Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA
- Programme Management Hub

- **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

6

- **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D.4.3.1 – Report su stakeholder e imprese attivate – v.1 (M2) Mappatura iniziale dei soggetti target e prime interazioni avviate, con indicazione delle aree tematiche di interesse e dei canali di contatto



- D.4.3.2 – Report su partecipazione e visibilità internazionale – v.1 (M6) Documento che riporta le attività svolte per posizionare il Polo nei contesti esterni (partecipazione a eventi, pubblicazioni, menzioni), con indicazioni su ritorni ottenuti e opportunità aperte.

➤ **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI24

➤ **13D1.19b: Titolo OI**

Consolidamento delle collaborazioni e rafforzamento della proiezione nazionale e internazionale del Polo (OR4.3)

➤ **13D1.19c: Descrizione OI**

Nel terzo semestre, l'OR4.3 consolida le relazioni attivate con imprese, enti pubblici e reti strategiche, trasformando i contatti preliminari in collaborazioni operative, protocolli di intesa e partecipazioni attive in piattaforme e programmi europei. Il Polo rafforza la sua visibilità e la sua credibilità come attore dell'innovazione a scala multilivello. L'obiettivo include: l'attivazione di protocolli di collaborazione strutturati con soggetti esterni (cluster, università, distretti tecnologici, reti europee, PA); la partecipazione qualificata ad eventi internazionali o nazionali di rilievo, con presentazione dei risultati intermedi del Polo; l'attivazione di percorsi di collaborazione con partner esterni su progetti, eventi, call o azioni sperimentali; la raccolta sistematica delle richieste di affiliazione, manifestazioni di interesse o adesione da parte di soggetti terzi; l'aggiornamento delle strategie di posizionamento, anche in funzione della sostenibilità post-progetto.

➤ **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP04

➤ **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
- Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA
- Programme Management Hub

➤ **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

18

➤ **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D.4.3.1 – Report su stakeholder e imprese attivate – v.2 (M18) Stato dell'arte sulle relazioni costruite, con tracciamento delle interazioni, potenziale di collaborazione e interessi espressi.
- D.4.3.2 – Report su partecipazione e visibilità internazionale – v.2 (M18) Descrizione delle attività svolte in contesti esterni (fiere, convegni, reti), delle occasioni di visibilità istituzionale e delle relazioni avviate.
- D.4.3.3 – Report su accordi e protocolli di collaborazione strategica – v.1 (M18) Rassegna dei protocolli attivati, loro oggetto, ambito tematico, durata, soggetti coinvolti e potenziale impatto strategico.

➤ **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI25

➤ **13D1.19b: Titolo OI**

Consolidamento della visibilità, attivazione territoriale e apertura strategica del Polo verso il sistema dell'innovazione

### ➤ **13D1.19c: Descrizione OI**

Alla chiusura del secondo anno, il WP4 completa il ciclo di azioni integrate per garantire al Polo SAGE-Connect una presenza riconoscibile, radicata e proattiva sul territorio nazionale e nel panorama europeo dell'innovazione. Comunicazione, eventi e networking convergono per strutturare un ecosistema aperto, accessibile e sostenibile. L'obiettivo include: il consolidamento della strategia di comunicazione multicanale, con canali stabili, contenuti aggiornati e una community attiva attorno al brand del Polo; la conclusione del programma biennale degli eventi territoriali, con dati di partecipazione, impatto locale, raccomandazioni e materiali prodotti (video, atti, testimonianze); l'ampliamento della rete dei soggetti coinvolti (stakeholder, imprese, enti esterni), con tracciabilità delle relazioni, delle adesioni e dei protocolli avviati; il rafforzamento della proiezione nazionale e internazionale, con partecipazione a eventi strategici, inserimento in reti europee e costruzione di partenariati abilitanti per la sostenibilità post-progetto; l'integrazione dei risultati del WP4 nelle strategie generali di sostenibilità, impatto e trasferibilità del Polo (in raccordo con WP1 e WP3).

### ➤ **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP04

### ➤ **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Healthware Group S.r.l.
- Dipartimento di Economia

### ➤ **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

24

### ➤ **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D.4.1.2 – Sistema di monitoraggio della comunicazione: KPI, cruscotti e strumenti  
Consolida il sistema strutturato per la misurazione della comunicazione del Polo, integrando indicatori quantitativi e qualitativi, cruscotti digitali, strumenti di raccolta dati e analisi dei risultati. Il deliverable fornisce un assetto stabile e riutilizzabile per il monitoraggio continuo anche nella fase di apertura al mercato, includendo raccomandazioni strategiche per l'adattamento dinamico delle azioni comunicative.
- D.4.2.2 – Report su eventi territoriali, impatto e raccomandazioni Documenta i risultati degli eventi organizzati, con dati su partecipazione, impatto, copertura mediatica e ritorni in termini di attivazione territoriale. Fornisce raccomandazioni per la sostenibilità delle attività e valorizza i materiali prodotti (video, testimonianze, materiali divulgativi).
- D.4.3.1 – Report su stakeholder e imprese attivate Raccoglie la mappatura e l'evoluzione delle relazioni avviate con soggetti esterni (imprese, enti pubblici, associazioni), con dettagli su aree di interesse, intensità del coinvolgimento e opportunità attivate.
- D.4.3.2 – Report su partecipazione e visibilità internazionale Descrive le azioni svolte per il posizionamento del Polo nei principali contesti nazionali ed europei, evidenziando ritorni in termini di reputazione, networking e apertura a progettualità condivise.
- D.4.3.3 – Report su accordi e protocolli di collaborazione strategica Elenca e analizza gli accordi siglati con soggetti esterni, illustrandone ambiti, obiettivi e valore strategico per l'evoluzione e la sostenibilità del Polo oltre la durata progettuale.

### ➤ **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI26

➤ **13D1.19b: Titolo OI**

Messa in esercizio delle infrastrutture del Polo

➤ **13D1.19c: Descrizione OI**

L'obiettivo intermedio del WP2 consiste nella messa in esercizio delle componenti dell'infrastruttura fisico-digitale del Polo SAGE-Connect, a valle delle attività di analisi, progettazione e set-up realizzate nell'ambito dell'OR2.1. Entro il sesto mese, vengono rese operative le piattaforme digitali e i servizi centrali a esse associati (OR2.2), nonché attrezzati e avviati i nodi fisici territoriali (OR2.3). Tale obiettivo rappresenta un punto di svolta cruciale, poiché consente al Polo di passare dalla fase preparatoria alla fase di erogazione dei servizi alle imprese, ai ricercatori e agli attori del territorio. L'attivazione operativa è resa possibile grazie a una pianificazione integrata tra nodi e piattaforme, alla disponibilità anticipata delle risorse tecnologiche e al coordinamento tra gli Spoke responsabili. L'output è misurabile in termini di disponibilità dei servizi, accessibilità degli ambienti, interoperabilità tra i sistemi e primi casi d'uso attivi.

➤ **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP02

➤ **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi
- Programme Management Hub
- CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi
- Dipartimento di Scienze Politiche
- Università degli Studi di Cagliari - SAGE-CONNECT
- AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
- Dipartimento di Economia
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
- Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA

➤ **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

6

➤ **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D.2.1.1 – Avvio operativo delle piattaforme digitali e dei servizi condivisi Certifica l'attivazione e l'accessibilità delle piattaforme digitali core (repository, interoperabilità, servizi multilivello), il loro utilizzo da parte dei primi utenti e la disponibilità dei servizi previsti a catalogo.
- D.2.2.1 – Messa in funzione dei nodi fisici territoriali Attesta l'allestimento e l'avvio degli spazi fisici del Polo, con ambienti attrezzati, dotazioni tecniche di base, percorsi dimostrativi e protocollo di fruizione da parte di stakeholder locali.

➤ **13D1.19a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI27

➤ **13D1.19b: Titolo OI**

Consolidamento dell'ecosistema infrastrutturale del Polo

➤ **13D1.19c: Descrizione OI**

L'obiettivo finale del WP2 coincide con il consolidamento dell'intero ecosistema infrastrutturale, reso possibile dal meccanismo di feedback progressivo attivato tra il M6 e il M24, che ha consentito di affinare l'offerta dei servizi, migliorare l'efficienza dei nodi e stabilizzare i processi operativi. Questo traguardo rappresenta la convergenza dei tre obiettivi realizzativi del WP2: grazie all'OR2.1, le infrastrutture sono state definite, realizzate e pienamente integrate; attraverso l'OR2.2, le piattaforme digitali hanno raggiunto maturità funzionale e interoperabilità sistemica; infine, con l'OR2.3, i nodi fisici territoriali sono entrati in regime, assicurando la capillarità dell'infrastruttura e l'accesso locale ai servizi del Polo. L'obiettivo finale non si limita a certificare la piena operatività, ma documenta anche le condizioni di sostenibilità tecnica, economica e organizzativa per il proseguimento delle attività oltre la durata progettuale.

➤ **13D1.19d: WP di appartenenza dell'OI**

WP02

➤ **13D1.19e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi
- Dipartimento di Scienze Politiche
- Università degli Studi di Cagliari - SAGE-CONNECT
- AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
- Dipartimento di Economia
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
- Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA

➤ **13D1.19f: Mese in cui è previsto l'OI**

24

➤ **13D1.19g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D.2.3.1 – Consolidamento dell'ecosistema infrastrutturale del Polo Descrive l'evoluzione del sistema infrastrutturale tra M6 e M24, con evidenza del miglioramento dei servizi, dell'efficienza operativa, dell'interconnessione tra nodi e della capacità di risposta ai bisogni del territorio. Include indicatori di performance, analisi di utilizzo, piani di manutenzione e prospettive evolutive.

**Per ogni Activity inclusa nel WP:**

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

01

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Coordinamento operativo

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP1.OR.1.A1.AGEIT

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

## Programme Management Hub

### ➤ 13D1.20e: Mese di avvio della attività

1

### ➤ 13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)

24

### ➤ 13D1.20g: Descrizione dell'Attività

l'attività è dedicato alla gestione operativa del polo SAGE-Connect, con la responsabilità di garantire il presidio trasversale delle attività pianificate, la coerenza esecutiva rispetto agli obiettivi e alle tempistiche previste, e il raccordo sistematico tra i partner coinvolti. Questa funzione si configura come una componente fondamentale per il successo del polo, in quanto consente di trasformare un assetto organizzativo complesso, articolato in struttura centrale, spoke, piattaforme tematiche e partner territoriali, in un'unità operativa coerente, efficiente e tracciabile. La gestione operativa non si limita a una dimensione amministrativa, ma include un insieme coordinato di processi di direzione, pianificazione, supporto, controllo e comunicazione, che interessano trasversalmente tutti i Work Package e gli Obiettivi Realizzativi, con un'attenzione specifica alla continuità operativa, alla qualità dell'implementazione e alla gestione dei flussi informativi. In un contesto ad alto tasso di multidisciplinarietà come SAGE-Connect, la gestione operativa si pone come interfaccia permanente tra le attività di sviluppo, le esigenze dei partner, le richieste del finanziatore e i vincoli regolatori. Ciò significa garantire: • la tracciabilità delle attività, tramite piani di lavoro, cronoprogrammi, ecc • il monitoraggio del rispetto dei tempi, dei costi e delle risorse, con eventuali azioni correttive condivise; • il supporto metodologico alla redazione dei deliverable, dei rapporti intermedi e finali; • la gestione delle interazioni con le strutture amministrative dei partner, per assicurare uniformità e correttezza nella documentazione tecnico-finanziaria; • il coordinamento dei processi di allocazione e riassegnazione delle risorse progettuali in funzione dell'avanzamento e dei fabbisogni emergenti; • il presidio della conformità procedurale rispetto al decreto attuativo, al formulario approvato e alle linee guida ministeriali e comunitarie. Il coordinamento operativo opererà attraverso un ufficio di gestione centrale (PMO) incardinato presso il soggetto capofila, che fungerà da punto di raccolta, smistamento e integrazione delle informazioni, oltre che da snodo decisionale operativo. L'ufficio sarà responsabile: • dell'organizzazione e verbalizzazione degli incontri di coordinamento (generali e tematici); • della predisposizione della reportistica interna ed esterna; • della gestione del sistema documentale condiviso; • dell'attivazione di strumenti digitali di project management (dashboard di avanzamento, repository cloud, tool di collaborazione). Oltre all'ufficio centrale, saranno attivati referenti tecnici per ciascun WP e per ciascuna piattaforma tematica, con funzione di collegamento orizzontale e verticale. Questi referenti opereranno in sinergia con i task leader e con il responsabile scientifico, supportando l'integrazione tra contenuti e l'efficienza dell'esecuzione. Il coordinamento operativo collaborerà strettamente con il responsabile tecnico-scientifico (OR.1.2) e con gli organi di indirizzo e supervisione, tra cui: • il Comitato di Progetto, con funzioni decisionali e di vigilanza sull'attuazione strategica; • il Coordinamento delle piattaforme, per il raccordo con l'erogazione dei servizi e le attività infrastrutturali; Il coordinamento tecnico parteciperà attivamente alla gestione dei rischi progettuali, attraverso l'identificazione delle vulnerabilità, la valutazione della probabilità e dell'impatto, la definizione di misure di mitigazione e la redazione e aggiornamento del Piano di gestione dei rischi, in stretto raccordo con l'OR.1.3. Uno dei compiti chiave dell'OR.1.1 è l'organizzazione e il presidio dei flussi informativi interni, garantendo la tempestività, la tracciabilità e la bidirezionalità della comunicazione tra i partner. Verranno attivati canali digitali dedicati (es. piattaforme collaborative, mailing list tematiche, calendario condiviso), insieme a un sistema documentale versionato per favorire la condivisione e l'archiviazione ordinata degli output. Sarà curata la calendarizzazione regolare degli incontri operativi, inclusi: • riunioni di avanzamento

mensili con i responsabili dei WP; • incontri trimestrali con il Comitato di Progetto; • revisioni semestrali dell'avanzamento con i referenti finanziari; • sessioni tecniche su criticità specifiche o task trasversali. L'attività garantirà: • una coerenza esecutiva stabile e verificabile tra i diversi assi progettuali; • la riduzione dei rischi operativi attraverso un presidio continuo; • l'ottimizzazione dell'uso delle risorse attraverso un controllo incrociato tecnico-finanziario; • un sistema di monitoraggio efficiente, trasparente e condiviso; • una documentazione completa, conforme e accessibile, pronta per eventuali audit o verifiche. In sintesi, l'OR.1.1 rappresenta la spina dorsale tecnico-organizzativa del progetto, garantendo che la complessità del partenariato e la multidimensionalità delle attività si traducano in un'implementazione fluida, puntuale e orientata ai risultati.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

02

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Coordinamento operativo

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP1.OR.1.A1.THE

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività del Work Package 1 ("Gestione e coordinamento") in coerenza con il proprio ruolo nel partenariato, con riferimento agli Obiettivi Realizzativi (OR) previsti, e in funzione delle competenze specifiche e del livello di coinvolgimento nel progetto. La partecipazione potrà includere il supporto alle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione, la collaborazione con il Project Management Office (PMO), il contributo alla definizione e al monitoraggio degli indicatori di avanzamento, nonché la partecipazione, ove pertinente, ai lavori del Comitato Tecnico-Scientifico o del Tavolo delle Piattaforme. Il grado di impegno sarà modulato in base alla rilevanza delle attività progettuali afferenti al partner e alla sua presenza nei diversi spoke tematici. Tutte le attività si svolgono sotto il coordinamento del soggetto capofila AGE-IT, che assume la responsabilità dell'attuazione dell'attività cardine del WP1, ovvero la gestione integrata, strategica e operativa del progetto e la garanzia della coerenza e qualità dell'intero processo di esecuzione.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

03



➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Coordinamento operativo

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP1.OR.1.A1.CNR

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività del Work Package 1 ("Gestione e coordinamento") in coerenza con il proprio ruolo nel partenariato, con riferimento agli Obiettivi Realizzativi (OR) previsti, e in funzione delle competenze specifiche e del livello di coinvolgimento nel progetto. La partecipazione potrà includere il supporto alle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione, la collaborazione con il Project Management Office (PMO), il contributo alla definizione e al monitoraggio degli indicatori di avanzamento, nonché la partecipazione, ove pertinente, ai lavori del Comitato Tecnico-Scientifico o del Tavolo delle Piattaforme. Il grado di impegno sarà modulato in base alla rilevanza delle attività progettuali afferenti al partner e alla sua presenza nei diversi spoke tematici. Tutte le attività si svolgono sotto il coordinamento del soggetto capofila AGE-IT, che assume la responsabilità dell'attuazione dell'attività cardine del WP1, ovvero la gestione integrata, strategica e operativa del progetto e la garanzia della coerenza e qualità dell'intero processo di esecuzione.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

04

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Coordinamento operativo

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP1.OR.1.A1.UNIMOL

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Economia

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**



1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività del Work Package 1 ("Gestione e coordinamento") in coerenza con il proprio ruolo nel partenariato, con riferimento agli Obiettivi Realizzativi (OR) previsti, e in funzione delle competenze specifiche e del livello di coinvolgimento nel progetto. La partecipazione potrà includere il supporto alle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione, la collaborazione con il Project Management Office (PMO), il contributo alla definizione e al monitoraggio degli indicatori di avanzamento, nonché la partecipazione, ove pertinente, ai lavori del Comitato Tecnico-Scientifico o del Tavolo delle Piattaforme. Il grado di impegno sarà modulato in base alla rilevanza delle attività progettuali afferenti al partner e alla sua presenza nei diversi spoke tematici. Tutte le attività si svolgono sotto il coordinamento del soggetto capofila AGE-IT, che assume la responsabilità dell'attuazione dell'attività cardine del WP1, ovvero la gestione integrata, strategica e operativa del progetto e la garanzia della coerenza e qualità dell'intero processo di esecuzione.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

05

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Coordinamento operativo

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP1.OR.1.A1.UNINA

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività del Work Package 1 ("Gestione e coordinamento") in coerenza con il proprio ruolo nel partenariato, con riferimento agli Obiettivi Realizzativi (OR) previsti, e in funzione delle competenze specifiche e del livello di coinvolgimento nel progetto. La partecipazione potrà includere il supporto alle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione, la collaborazione con il Project Management Office (PMO), il contributo alla definizione e al monitoraggio degli indicatori di avanzamento, nonché la partecipazione, ove pertinente, ai lavori del Comitato Tecnico-Scientifico o del Tavolo delle Piattaforme. Il grado di

impegno sarà modulato in base alla rilevanza delle attività progettuali afferenti al partner e alla sua presenza nei diversi spoke tematici. Tutte le attività si svolgono sotto il coordinamento del soggetto capofila AGE-IT, che assume la responsabilità dell'attuazione dell'attività cardine del WP1, ovvero la gestione integrata, strategica e operativa del progetto e la garanzia della coerenza e qualità dell'intero processo di esecuzione.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

06

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Coordinamento operativo

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP1.OR.1.A1.2SMART

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Direzione Scientifica

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività del Work Package 1 ("Gestione e coordinamento") in coerenza con il proprio ruolo nel partenariato, con riferimento agli Obiettivi Realizzativi (OR) previsti, e in funzione delle competenze specifiche e del livello di coinvolgimento nel progetto. La partecipazione potrà includere il supporto alle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione, la collaborazione con il Project Management Office (PMO), il contributo alla definizione e al monitoraggio degli indicatori di avanzamento, nonché la partecipazione, ove pertinente, ai lavori del Comitato Tecnico-Scientifico o del Tavolo delle Piattaforme. Il grado di impegno sarà modulato in base alla rilevanza delle attività progettuali afferenti al partner e alla sua presenza nei diversi spoke tematici. Tutte le attività si svolgono sotto il coordinamento del soggetto capofila AGE-IT, che assume la responsabilità dell'attuazione dell'attività cardine del WP1, ovvero la gestione integrata, strategica e operativa del progetto e la garanzia della coerenza e qualità dell'intero processo di esecuzione.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

07

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Coordinamento operativo

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

#### WP1.OR.1.A1.GENTECO

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

GENTECO COOPERATIVA SOCIALE

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività del Work Package 1 ("Gestione e coordinamento") in coerenza con il proprio ruolo nel partenariato, con riferimento agli Obiettivi Realizzativi (OR) previsti, e in funzione delle competenze specifiche e del livello di coinvolgimento nel progetto. La partecipazione potrà includere il supporto alle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione, la collaborazione con il Project Management Office (PMO), il contributo alla definizione e al monitoraggio degli indicatori di avanzamento, nonché la partecipazione, ove pertinente, ai lavori del Comitato Tecnico-Scientifico o del Tavolo delle Piattaforme. Il grado di impegno sarà modulato in base alla rilevanza delle attività progettuali afferenti al partner e alla sua presenza nei diversi spoke tematici. Tutte le attività si svolgono sotto il coordinamento del soggetto capofila AGE-IT, che assume la responsabilità dell'attuazione dell'attività cardine del WP1, ovvero la gestione integrata, strategica e operativa del progetto e la garanzia della coerenza e qualità dell'intero processo di esecuzione.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

08

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Coordinamento operativo

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP1.OR.1.A1.ASTIR

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

ASTIR S.R.L. SEDE CATANIA

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività del Work Package 1 (“Gestione e coordinamento”) in coerenza con il proprio ruolo nel partenariato, con riferimento agli Obiettivi Realizzativi (OR) previsti, e in funzione delle competenze specifiche e del livello di coinvolgimento nel progetto. La partecipazione potrà includere il supporto alle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione, la collaborazione con il Project Management Office (PMO), il contributo alla definizione e al monitoraggio degli indicatori di avanzamento, nonché la partecipazione, ove pertinente, ai lavori del Comitato Tecnico-Scientifico o del Tavolo delle Piattaforme. Il grado di impegno sarà modulato in base alla rilevanza delle attività progettuali afferenti al partner e alla sua presenza nei diversi spoke tematici. Tutte le attività si svolgono sotto il coordinamento del soggetto capofila AGE-IT, che assume la responsabilità dell’attuazione dell’attività cardine del WP1, ovvero la gestione integrata, strategica e operativa del progetto e la garanzia della coerenza e qualità dell’intero processo di esecuzione.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

09

➤ **13D1.20b: Titolo dell’Attività**

Coordinamento operativo

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP1.OR.1.A1.ERESULT

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

ERESULT S.R.L.

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell’Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell’Attività**

Il partner partecipa alle attività del Work Package 1 (“Gestione e coordinamento”) in coerenza con il proprio ruolo nel partenariato, con riferimento agli Obiettivi Realizzativi (OR) previsti, e in funzione delle competenze specifiche e del livello di coinvolgimento nel progetto. La partecipazione potrà includere il supporto alle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione, la collaborazione con il Project Management Office (PMO), il contributo alla definizione e al monitoraggio degli indicatori di avanzamento, nonché la partecipazione, ove pertinente, ai lavori del Comitato Tecnico-Scientifico o del Tavolo delle Piattaforme. Il grado di impegno sarà modulato in base alla rilevanza delle attività progettuali afferenti al partner e alla sua presenza nei diversi spoke tematici. Tutte le attività si svolgono sotto il coordinamento del soggetto capofila AGE-IT, che assume la responsabilità dell’attuazione dell’attività cardine del WP1, ovvero la gestione integrata, strategica e operativa del progetto e la garanzia della coerenza e qualità dell’intero processo di esecuzione.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

10

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Coordinamento operativo

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP1.OR.1.A1.INGEL

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

INGEL

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività del Work Package 1 ("Gestione e coordinamento") in coerenza con il proprio ruolo nel partenariato, con riferimento agli Obiettivi Realizzativi (OR) previsti, e in funzione delle competenze specifiche e del livello di coinvolgimento nel progetto. La partecipazione potrà includere il supporto alle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione, la collaborazione con il Project Management Office (PMO), il contributo alla definizione e al monitoraggio degli indicatori di avanzamento, nonché la partecipazione, ove pertinente, ai lavori del Comitato Tecnico-Scientifico o del Tavolo delle Piattaforme. Il grado di impegno sarà modulato in base alla rilevanza delle attività progettuali afferenti al partner e alla sua presenza nei diversi spoke tematici. Tutte le attività si svolgono sotto il coordinamento del soggetto capofila AGE-IT, che assume la responsabilità dell'attuazione dell'attività cardine del WP1, ovvero la gestione integrata, strategica e operativa del progetto e la garanzia della coerenza e qualità dell'intero processo di esecuzione.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

11

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Coordinamento operativo

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP1.OR.1.A1.NEUROMED

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

UOR EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività del Work Package 1 ("Gestione e coordinamento") in coerenza con il proprio ruolo nel partenariato, con riferimento agli Obiettivi Realizzativi (OR) previsti, e in funzione delle competenze specifiche e del livello di coinvolgimento nel progetto. La partecipazione potrà includere il supporto alle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione, la collaborazione con il Project Management Office (PMO), il contributo alla definizione e al monitoraggio degli indicatori di avanzamento, nonché la partecipazione, ove pertinente, ai lavori del Comitato Tecnico-Scientifico o del Tavolo delle Piattaforme. Il grado di impegno sarà modulato in base alla rilevanza delle attività progettuali afferenti al partner e alla sua presenza nei diversi spoke tematici. Tutte le attività si svolgono sotto il coordinamento del soggetto capofila AGE-IT, che assume la responsabilità dell'attuazione dell'attività cardine del WP1, ovvero la gestione integrata, strategica e operativa del progetto e la garanzia della coerenza e qualità dell'intero processo di esecuzione.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

12

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Coordinamento operativo

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP1.OR.1.A1.INRCA

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività del Work Package 1 ("Gestione e coordinamento") in coerenza con il proprio ruolo nel partenariato, con riferimento agli Obiettivi Realizzativi (OR) previsti, e in funzione delle competenze specifiche e del livello di coinvolgimento nel progetto. La partecipazione potrà includere il supporto alle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione, la collaborazione con il Project Management Office (PMO), il contributo alla

definizione e al monitoraggio degli indicatori di avanzamento, nonché la partecipazione, ove pertinente, ai lavori del Comitato Tecnico-Scientifico o del Tavolo delle Piattaforme. Il grado di impegno sarà modulato in base alla rilevanza delle attività progettuali afferenti al partner e alla sua presenza nei diversi spoke tematici. Tutte le attività si svolgono sotto il coordinamento del soggetto capofila AGE-IT, che assume la responsabilità dell'attuazione dell'attività cardine del WP1, ovvero la gestione integrata, strategica e operativa del progetto e la garanzia della coerenza e qualità dell'intero processo di esecuzione.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

13

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Coordinamento operativo

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP1.OR.1.A1.EVERSANA

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Healthware Group S.r.l.

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività del Work Package 1 ("Gestione e coordinamento") in coerenza con il proprio ruolo nel partenariato, con riferimento agli Obiettivi Realizzativi (OR) previsti, e in funzione delle competenze specifiche e del livello di coinvolgimento nel progetto. La partecipazione potrà includere il supporto alle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione, la collaborazione con il Project Management Office (PMO), il contributo alla definizione e al monitoraggio degli indicatori di avanzamento, nonché la partecipazione, ove pertinente, ai lavori del Comitato Tecnico-Scientifico o del Tavolo delle Piattaforme. Il grado di impegno sarà modulato in base alla rilevanza delle attività progettuali afferenti al partner e alla sua presenza nei diversi spoke tematici. Tutte le attività si svolgono sotto il coordinamento del soggetto capofila AGE-IT, che assume la responsabilità dell'attuazione dell'attività cardine del WP1, ovvero la gestione integrata, strategica e operativa del progetto e la garanzia della coerenza e qualità dell'intero processo di esecuzione.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

14

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Coordinamento operativo



➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP1.OR.1.A1.UNIBA

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Scienze Politiche

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività del Work Package 1 ("Gestione e coordinamento") in coerenza con il proprio ruolo nel partenariato, con riferimento agli Obiettivi Realizzativi (OR) previsti, e in funzione delle competenze specifiche e del livello di coinvolgimento nel progetto. La partecipazione potrà includere il supporto alle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione, la collaborazione con il Project Management Office (PMO), il contributo alla definizione e al monitoraggio degli indicatori di avanzamento, nonché la partecipazione, ove pertinente, ai lavori del Comitato Tecnico-Scientifico o del Tavolo delle Piattaforme. Il grado di impegno sarà modulato in base alla rilevanza delle attività progettuali afferenti al partner e alla sua presenza nei diversi spoke tematici. Tutte le attività si svolgono sotto il coordinamento del soggetto capofila AGE-IT, che assume la responsabilità dell'attuazione dell'attività cardine del WP1, ovvero la gestione integrata, strategica e operativa del progetto e la garanzia della coerenza e qualità dell'intero processo di esecuzione.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

15

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Coordinamento operativo

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP1.OR.1.A1.UNICA

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Università degli Studi di Cagliari - SAGE-CONNECT

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività del Work Package 1 ("Gestione e coordinamento") in coerenza con il proprio ruolo nel partenariato, con riferimento agli Obiettivi Realizzativi (OR) previsti, e in funzione delle competenze specifiche e del livello di coinvolgimento nel progetto. La partecipazione potrà includere il supporto alle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione, la collaborazione con il Project Management Office (PMO), il contributo alla definizione e al monitoraggio degli indicatori di avanzamento, nonché la partecipazione, ove pertinente, ai lavori del Comitato Tecnico-Scientifico o del Tavolo delle Piattaforme. Il grado di impegno sarà modulato in base alla rilevanza delle attività progettuali afferenti al partner e alla sua presenza nei diversi spoke tematici. Tutte le attività si svolgono sotto il coordinamento del soggetto capofila AGE-IT, che assume la responsabilità dell'attuazione dell'attività cardine del WP1, ovvero la gestione integrata, strategica e operativa del progetto e la garanzia della coerenza e qualità dell'intero processo di esecuzione.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

16

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Coordinamento operativo

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP1.OR.1.A1.UNICAL

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività del Work Package 1 ("Gestione e coordinamento") in coerenza con il proprio ruolo nel partenariato, con riferimento agli Obiettivi Realizzativi (OR) previsti, e in funzione delle competenze specifiche e del livello di coinvolgimento nel progetto. La partecipazione potrà includere il supporto alle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione, la collaborazione con il Project Management Office (PMO), il contributo alla definizione e al monitoraggio degli indicatori di avanzamento, nonché la partecipazione, ove pertinente, ai lavori del Comitato Tecnico-Scientifico o del Tavolo delle Piattaforme. Il grado di impegno sarà modulato in base alla rilevanza delle attività progettuali afferenti al partner e alla sua presenza nei diversi spoke tematici. Tutte le attività si svolgono sotto il coordinamento del soggetto capofila AGE-IT, che assume la responsabilità dell'attuazione dell'attività cardine del WP1, ovvero

la gestione integrata, strategica e operativa del progetto e la garanzia della coerenza e qualità dell'intero processo di esecuzione.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

17

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Coordinamento operativo

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP1.OR.1.A1.BEYONDSHAPE

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

BEYONDSHAPE R&S

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività del Work Package 1 ("Gestione e coordinamento") in coerenza con il proprio ruolo nel partenariato, con riferimento agli Obiettivi Realizzativi (OR) previsti, e in funzione delle competenze specifiche e del livello di coinvolgimento nel progetto. La partecipazione potrà includere il supporto alle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione, la collaborazione con il Project Management Office (PMO), il contributo alla definizione e al monitoraggio degli indicatori di avanzamento, nonché la partecipazione, ove pertinente, ai lavori del Comitato Tecnico-Scientifico o del Tavolo delle Piattaforme. Il grado di impegno sarà modulato in base alla rilevanza delle attività progettuali afferenti al partner e alla sua presenza nei diversi spoke tematici. Tutte le attività si svolgono sotto il coordinamento del soggetto capofila AGE-IT, che assume la responsabilità dell'attuazione dell'attività cardine del WP1, ovvero la gestione integrata, strategica e operativa del progetto e la garanzia della coerenza e qualità dell'intero processo di esecuzione.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

18

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Coordinamento scientifico

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP1.OR.2.A1.IMM

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

L'attività corrisponde all'attuazione dell'Obiettivo Realizzativo OR.1.2, dedicato al coordinamento tecnico-scientifico del progetto. Essa costituisce una funzione strategica e trasversale, fondamentale per garantire la qualità, la coerenza e l'integrazione delle attività progettuali, assicurando che le traiettorie scientifiche e tecnologiche sviluppate all'interno del Polo evolvano in modo convergente, in linea con gli obiettivi generali, i fabbisogni territoriali e gli standard di eccellenza. Il coordinamento tecnico-scientifico del Polo si articola attorno a un insieme coerente di compiti e funzioni permanenti: presidio metodologico e contenutistico del progetto, con attenzione all'allineamento tra obiettivi di progetto, contenuti realizzati e impatti attesi; orientamento strategico delle linee di attività, in raccordo con le traiettorie definite a livello regionale, nazionale ed europeo; monitoraggio della qualità scientifica dei risultati e supporto alla validazione interna degli output progettuali; promozione dell'integrazione tra le 12 piattaforme tematiche attraverso strumenti di dialogo metodologico e cooperazione operativa; facilitazione del trasferimento di conoscenze tra i diversi ambiti disciplinari e tra i nodi territoriali del Polo; accompagnamento alla disseminazione scientifica e alla valorizzazione delle competenze e dei risultati maturati. Per l'attuazione dell'OR è prevista l'attivazione del Comitato Tecnico-Scientifico, organismo composto da esperti interni ed esterni al partenariato, con funzioni di indirizzo e supervisione dell'attuazione progettuale dal punto di vista scientifico. Il Comitato avrà il compito di: esaminare periodicamente lo stato di avanzamento tecnico-scientifico del progetto; validare la coerenza degli output con le finalità previste; formulare osservazioni e raccomandazioni per l'aggiornamento delle roadmap e delle priorità operative. In parallelo sarà costituito un Tavolo delle Piattaforme, coordinato dal team centrale e composto dai referenti scientifici delle 6 piattaforme. Questo spazio operativo avrà funzioni di: confronto tecnico tra i team delle piattaforme; scambio di strumenti, metodi e modelli applicativi; verifica della coerenza delle attività rispetto alle traiettorie comuni; supporto all'armonizzazione dei modelli di servizio e degli standard operativi. Il coordinamento tecnico-scientifico si realizzerà attraverso una agenda di lavoro strutturata, che includerà: incontri periodici, sessioni di confronto inter-piattaforma, peer review interne, analisi dei report di avanzamento, consultazioni tecniche e aggiornamento dei documenti di indirizzo. Le attività saranno supportate da un nucleo tecnico-scientifico centrale, con compiti di animazione, segreteria tecnica e documentazione dei lavori. L'attività comprende inoltre la redazione di linee guida scientifiche comuni, la definizione di criteri condivisi per la validazione degli output, l'individuazione di aree tematiche emergenti e di convergenza interdisciplinare, e il supporto alla partecipazione a conferenze, reti e programmi scientifici nazionali e internazionali. In fase avanzata del progetto, il coordinamento tecnico-scientifico contribuirà alla definizione della strategia di sostenibilità scientifica e alla capitalizzazione dei risultati, con particolare attenzione alla documentazione delle buone pratiche, alla replicabilità dei modelli sviluppati e alla continuità delle collaborazioni attivate. Nel complesso, l'attività rappresenta l'attuazione operativa e strategica dell'OR.1.2, assicurando una regia tecnico-scientifica integrata, diffusa e orientata alla qualità e all'impatto. Si configura come un presidio permanente che accompagna tutte le fasi di progetto, favorisce l'equilibrio tra innovazione e concretezza attuativa, e sostiene la costruzione di una cultura condivisa dell'intervento.

- **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

19

- **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Coordinamento scientifico

- **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP1.OR.2.A1.UNIBA

- **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Scienze Politiche

- **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

- **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

- **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività previste nell'ambito dell'OR.1.2 – Coordinamento tecnico-scientifico del progetto, contribuendo, in funzione del proprio ruolo e delle competenze attivate, al presidio della qualità metodologica e della coerenza scientifica dell'attuazione progettuale. La partecipazione può includere il coinvolgimento nei lavori del Tavolo delle Piattaforme, nelle attività di confronto inter-piattaforma, nella condivisione di modelli operativi, nella validazione interna dei contenuti e nel monitoraggio dell'allineamento tra output e obiettivi strategici. L'impegno del partner è stato definito in base al livello di partecipazione alle piattaforme tematiche, all'apporto di competenze scientifiche e tecniche, e alla rilevanza del contributo nei processi di integrazione tra i domini disciplinari coinvolti. Le attività si svolgono sotto il coordinamento dell'Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi (IMM), che assume la responsabilità della regia tecnico-scientifica dell'obiettivo, della promozione del confronto metodologico e dell'allineamento tra i partner e le strutture di governance.

- **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

20

- **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Coordinamento scientifico

- **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP1.OR.2.A1.UNICA

- **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Università degli Studi di Cagliari - SAGE-CONNECT

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività previste nell'ambito dell'OR.1.2 – Coordinamento tecnico-scientifico del progetto, contribuendo, in funzione del proprio ruolo e delle competenze attivate, al presidio della qualità metodologica e della coerenza scientifica dell'attuazione progettuale. La partecipazione può includere il coinvolgimento nei lavori del Tavolo delle Piattaforme, nelle attività di confronto inter-piattaforma, nella condivisione di modelli operativi, nella validazione interna dei contenuti e nel monitoraggio dell'allineamento tra output e obiettivi strategici. L'impegno del partner è stato definito in base al livello di partecipazione alle piattaforme tematiche, all'apporto di competenze scientifiche e tecniche, e alla rilevanza del contributo nei processi di integrazione tra i domini disciplinari coinvolti. Le attività si svolgono sotto il coordinamento dell'Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi (IMM), che assume la responsabilità della regia tecnico-scientifica dell'obiettivo, della promozione del confronto metodologico e dell'allineamento tra i partner e le strutture di governance.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

21

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Coordinamento scientifico

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP1.OR.2.A1.UNICAL

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività previste nell'ambito dell'OR.1.2 – Coordinamento tecnico-scientifico del progetto, contribuendo, in funzione del proprio ruolo e delle competenze attivate, al presidio della qualità metodologica e della coerenza scientifica dell'attuazione progettuale. La

partecipazione può includere il coinvolgimento nei lavori del Tavolo delle Piattaforme, nelle attività di confronto inter-piattaforma, nella condivisione di modelli operativi, nella validazione interna dei contenuti e nel monitoraggio dell'allineamento tra output e obiettivi strategici. L'impegno del partner è stato definito in base al livello di partecipazione alle piattaforme tematiche, all'apporto di competenze scientifiche e tecniche, e alla rilevanza del contributo nei processi di integrazione tra i domini disciplinari coinvolti. Le attività si svolgono sotto il coordinamento dell'Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi (IMM), che assume la responsabilità della regia tecnico-scientifica dell'obiettivo, della promozione del confronto metodologico e dell'allineamento tra i partner e le strutture di governance.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

22

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Coordinamento scientifico

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP1.OR.2.A1.UNIMOL

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Economia

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività previste nell'ambito dell'OR.1.2 – Coordinamento tecnico-scientifico del progetto, contribuendo, in funzione del proprio ruolo e delle competenze attivate, al presidio della qualità metodologica e della coerenza scientifica dell'attuazione progettuale. La partecipazione può includere il coinvolgimento nei lavori del Tavolo delle Piattaforme, nelle attività di confronto inter-piattaforma, nella condivisione di modelli operativi, nella validazione interna dei contenuti e nel monitoraggio dell'allineamento tra output e obiettivi strategici. L'impegno del partner è stato definito in base al livello di partecipazione alle piattaforme tematiche, all'apporto di competenze scientifiche e tecniche, e alla rilevanza del contributo nei processi di integrazione tra i domini disciplinari coinvolti. Le attività si svolgono sotto il coordinamento dell'Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi (IMM), che assume la responsabilità della regia tecnico-scientifica dell'obiettivo, della promozione del confronto metodologico e dell'allineamento tra i partner e le strutture di governance.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

23

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**



Coordinamento scientifico

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP1.OR.2.A1.UNINA

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività previste nell'ambito dell'OR.1.2 – Coordinamento tecnico-scientifico del progetto, contribuendo, in funzione del proprio ruolo e delle competenze attivate, al presidio della qualità metodologica e della coerenza scientifica dell'attuazione progettuale. La partecipazione può includere il coinvolgimento nei lavori del Tavolo delle Piattaforme, nelle attività di confronto inter-piattaforma, nella condivisione di modelli operativi, nella validazione interna dei contenuti e nel monitoraggio dell'allineamento tra output e obiettivi strategici. L'impegno del partner è stato definito in base al livello di partecipazione alle piattaforme tematiche, all'apporto di competenze scientifiche e tecniche, e alla rilevanza del contributo nei processi di integrazione tra i domini disciplinari coinvolti. Le attività si svolgono sotto il coordinamento dell'Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi (IMM), che assume la responsabilità della regia tecnico-scientifica dell'obiettivo, della promozione del confronto metodologico e dell'allineamento tra i partner e le strutture di governance.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

24

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Coordinamento scientifico

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP1.OR.2.A1.INRCA

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività previste nell'ambito dell'OR.1.2 – Coordinamento tecnico-scientifico del progetto, contribuendo, in funzione del proprio ruolo e delle competenze attivate, al presidio della qualità metodologica e della coerenza scientifica dell'attuazione progettuale. La partecipazione può includere il coinvolgimento nei lavori del Tavolo delle Piattaforme, nelle attività di confronto inter-piattaforma, nella condivisione di modelli operativi, nella validazione interna dei contenuti e nel monitoraggio dell'allineamento tra output e obiettivi strategici. L'impegno del partner è stato definito in base al livello di partecipazione alle piattaforme tematiche, all'apporto di competenze scientifiche e tecniche, e alla rilevanza del contributo nei processi di integrazione tra i domini disciplinari coinvolti. Le attività si svolgono sotto il coordinamento dell'Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi (IMM), che assume la responsabilità della regia tecnico-scientifica dell'obiettivo, della promozione del confronto metodologico e dell'allineamento tra i partner e le strutture di governance.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

25

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Monitoraggio dell'impatto e sostenibilità

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP1.OR.3.A1.UNIMOL

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Economia

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

L'attività corrisponde all'attuazione dell'Obiettivo Realizzativo OR.1.3, che mira a garantire un sistema strutturato, continuo e condiviso di monitoraggio dell'attuazione progettuale, valutazione dell'impatto generato e costruzione di una strategia di sostenibilità nel medio-lungo periodo. L'intervento rappresenta una funzione trasversale e strategica per assicurare la qualità, l'efficacia, la trasparenza e l'orientamento adattivo dell'intero ecosistema SAGE-Connect. Il primo asse dell'attività riguarda la messa a punto di un sistema integrato di monitoraggio, centrato su un cruscotto digitale condiviso tra il PMO, i coordinatori di WP e i referenti operativi dei partner. Il sistema consentirà di tracciare in tempo reale i principali indicatori di avanzamento fisico, procedurale, finanziario e qualitativo, collegati alle milestone, agli output previsti e ai deliverable

prodotti. Saranno adottate procedure di aggiornamento periodico (mensile e trimestrale), con validazioni a cura del PMO e restituzioni periodiche ai soggetti attuatori. Il sistema comprenderà alert automatici per criticità, segnalazioni di scostamento, e strumenti di supporto alla rendicontazione. Il secondo asse è rappresentato dalla valutazione dell'impatto del progetto, articolata in quattro dimensioni principali: scientifica, economica, sociale e ambientale. La valutazione sarà guidata da una metodologia trasparente e replicabile, basata su un set di indicatori ex ante, in itinere ed ex post. Essa sarà alimentata da fonti quali: dati generati dai WP, feedback da stakeholder, casi studio, evidenze territoriali, analisi comparative. I risultati della valutazione saranno sintetizzati in report periodici e nel rapporto finale di impatto, funzionali sia all'assessment interno che alla comunicazione istituzionale verso gli enti finanziatori e la cittadinanza. Un focus specifico sarà dedicato al rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm), in coerenza con il quadro europeo di riferimento e le linee guida tecniche del PNRR. A tal fine sarà predisposto un sistema di verifica ex ante delle azioni a potenziale impatto ambientale, un monitoraggio continuo su parametri di rischio e una documentazione di conformità che accompagnerà le fasi realizzative, in particolare quelle legate a investimenti infrastrutturali e digitali. Il terzo asse riguarda la costruzione della strategia di sostenibilità del Polo, da intendersi come processo dinamico, co-partecipato e orientato alla valorizzazione nel tempo delle risorse attivate, delle relazioni costruite e dei risultati prodotti. La strategia includerà: la definizione di scenari evolutivi per il modello hub & spoke e le piattaforme tematiche; l'individuazione di modelli di governance post-progetto; la predisposizione di strumenti di gestione continuativa (es. consorzi, fondazioni, partenariati pubblico-privati); l'analisi delle opportunità di finanziamento multilivello e la costruzione di un portafoglio di progettualità successive; la valutazione della replicabilità territoriale e dell'apertura a soggetti esterni. Tutte le attività saranno coordinate con il PMO e con gli altri obiettivi del WP1, con cui condividono strumenti, tempistiche e flussi informativi. Saranno promosse attività di capacity building sui temi del monitoraggio, workshop metodologici, momenti di confronto tra partner e consultazioni con stakeholder esterni per affinare gli strumenti e le metodologie adottate. L'OR.1.3 rappresenta, nel suo insieme, un pilastro fondamentale per l'efficacia complessiva del progetto, in quanto consente di rilevare e governare le dinamiche di attuazione, di promuovere una cultura della valutazione e del miglioramento continuo, di comunicare il valore pubblico generato, e di assicurare condizioni concrete di continuità e sostenibilità nel medio-lungo periodo.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

26

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Analisi, progettazione e set-up delle infrastrutture del Polo

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP2.OR.1.A.1.CNR

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

### ➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

L'Obiettivo Realizzativo OR2.1 segna l'avvio operativo del WP2 e riveste un ruolo cruciale nella definizione delle basi fisiche e digitali su cui si costruirà l'intero ecosistema del Polo SAGE-Connect. Questa fase iniziale è dedicata alla progettazione e pianificazione delle infrastrutture, con l'obiettivo di garantire un'architettura coerente, scalabile e funzionale alle esigenze delle piattaforme tematiche e dei servizi trasversali del Polo. L'attività assume un valore strategico poiché determina la qualità, l'interoperabilità e la sostenibilità delle azioni successive, incidendo in modo diretto sulla capacità del Polo di operare in modo efficace e distribuito su scala territoriale. Le attività dell'OR2.1 si articolano in più fasi interconnesse, a partire da un'approfondita analisi dei fabbisogni infrastrutturali. Tale analisi sarà condotta con un approccio partecipato e collaborativo, attraverso il coinvolgimento attivo di tutti i partner, in particolare quelli designati all'ospitalità dei nodi fisici. Verranno raccolte informazioni relative alle dotazioni esistenti, agli spazi disponibili, alle tecnologie già in uso e alle esigenze specifiche connesse allo svolgimento delle attività scientifiche, formative, dimostrative e di servizio previste dal progetto. Questo processo di ricognizione consentirà di costruire una mappa condivisa delle risorse disponibili e dei gap infrastrutturali da colmare, tenendo conto delle vocazioni scientifiche, delle caratteristiche logistiche e delle priorità locali. Parallelamente, sarà avviata la progettazione delle infrastrutture fisiche e digitali. Sul versante fisico, saranno supportati i nodi territoriali nella definizione dei layout funzionali, considerando la necessità di predisporre ambienti differenziati ma interconnessi: spazi dimostrativi e living lab, aule per la formazione, ambienti per la co-progettazione e l'interazione con gli stakeholder, sportelli per l'accesso ai servizi, zone per la prototipazione e il testing. La progettazione sarà guidata da principi di flessibilità d'uso, accessibilità, ergonomia e sostenibilità. Per quanto riguarda l'infrastruttura digitale, sarà progettata e realizzata la piattaforma centrale del Polo, intesa come sistema integrato per la gestione dei servizi, l'accesso alle risorse condivise, l'interazione tra i partner, il monitoraggio delle attività e la comunicazione con l'esterno. Le specifiche tecniche della piattaforma verranno definite a partire da un'analisi dei requisiti funzionali, con il coinvolgimento diretto dei futuri utenti (ricercatori, operatori, cittadini, imprese), secondo un approccio user-centered. Saranno considerati aspetti fondamentali quali l'interoperabilità con altri sistemi informativi, la modularità, la protezione dei dati personali, la sicurezza informatica e l'usabilità. Particolare attenzione sarà rivolta alla capacità della piattaforma di supportare processi collaborativi, flussi di lavoro distribuiti e attività di co-creazione. In questa fase verranno inoltre identificati gli standard tecnici e i protocolli necessari a garantire la piena interoperabilità tra i nodi fisici e la piattaforma digitale, così da realizzare un'infrastruttura unitaria, distribuita e coesa. Saranno definiti i requisiti hardware e software per ciascun nodo, nonché i criteri per la selezione e l'installazione delle attrezzature e dei sistemi digitali. Tali scelte terranno conto della necessità di uniformare il livello prestazionale e di favorire la replicabilità delle soluzioni, evitando al contempo rigidità che possano ostacolare l'adattamento ai contesti specifici. L'OR2.1 prevede infine la redazione di un piano operativo dettagliato per il set-up delle infrastrutture, comprensivo di cronoprogramma. Tale piano sarà redatto in modo da garantire una sequenza coerente, efficiente e monitorabile delle operazioni, e costituirà il riferimento principale per l'esecuzione delle attività previste negli OR successivi. In sintesi, l'OR2.1 ha l'obiettivo di assicurare una progettazione integrata, condivisa e orientata alla qualità, in grado di tradurre la visione strategica del Polo in una configurazione infrastrutturale concreta, robusta e abilitante. Solo a partire da questa solida impostazione sarà possibile garantire la piena funzionalità e l'impatto duraturo del sistema SAGE-Connect nei territori coinvolti e nel panorama nazionale dell'innovazione per l'invecchiamento attivo.

### ➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

27

### ➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Attivazione e test operativo degli ambienti e della piattaforma digitale

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP2.OR.2.A.1.AGEIT

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Programme Management Hub

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

L'OR2.2 rappresenta il cuore operativo del WP2 e si configura come la fase di messa in esercizio delle infrastrutture fisiche e digitali progettate nell'ambito dell'OR2.1. L'obiettivo principale è garantire che gli ambienti, le dotazioni e la piattaforma digitale del Polo SAGE-Connect siano attivati in modo funzionale, coerente e interoperabile, e che siano sottoposti a test di funzionamento tali da verificarne la piena operatività prima dell'avvio definitivo. Sul versante dell'attivazione fisica, le attività si concentrano sull'allestimento dei nodi territoriali secondo il piano di attivazione predisposto nella fase progettuale. Questo piano, modulare e condiviso tra i partner, prevede l'installazione delle attrezzature, la configurazione degli ambienti funzionali (es. living lab, aule per la formazione, aree dimostrative, sportelli e spazi di co-progettazione), la predisposizione delle connessioni digitali e la verifica della conformità agli standard definiti a livello di Polo. Il supporto ai nodi territoriali è garantito attraverso un'azione di accompagnamento tecnico-logistico da parte del team centrale di progetto, che fornisce assistenza all'implementazione, coordina i flussi di lavoro, mette a disposizione strumenti comuni e monitora l'avanzamento delle attività. L'obiettivo è assicurare una coerenza di fondo tra i diversi nodi, pur valorizzando le specificità scientifiche e operative di ciascun partner. In parallelo, sul fronte digitale, sarà attivata una versione beta della piattaforma del Polo. Questa versione, sebbene limitata nelle funzionalità, sarà pienamente operativa per testare i principali flussi previsti: autenticazione e gestione degli utenti, accesso ai servizi, tracciamento delle attività, comunicazione tra partner, repository documentale. La piattaforma sarà messa a disposizione di un gruppo selezionato di utenti per una prima validazione in ambienti controllati. I test riguarderanno sia la componente fisica che quella digitale e saranno strutturati in modo da simulare i principali scenari d'uso previsti dal progetto. Sul piano operativo, verranno organizzate sessioni pilota e momenti di simulazione che consentiranno di valutare l'efficacia degli spazi, la funzionalità delle attrezzature, la qualità dell'esperienza utente e la coerenza dei servizi erogati. I test coinvolgeranno figure rappresentative dei diversi target del Polo (utenti finali, formatori, tecnici, operatori dei servizi), al fine di garantire una valutazione completa e realistica delle performance. In particolare, saranno testati i meccanismi di interconnessione tra i nodi fisici e la piattaforma digitale, i sistemi di scambio dati, i protocolli di sicurezza e le procedure di gestione dei permessi e della privacy. L'attività comprenderà anche un ciclo di affinamento iterativo: i feedback raccolti durante i test saranno utilizzati per introdurre modifiche correttive, aggiornare le configurazioni e ottimizzare la piattaforma e gli spazi fisici in vista del rilascio definitivo. Questo approccio incrementale garantirà una maggiore affidabilità e una migliore aderenza alle reali condizioni operative. In chiusura, verrà redatto un report di validazione che conterrà i risultati dei test, le criticità rilevate, le soluzioni adottate e lo stato di avanzamento del sistema rispetto agli obiettivi di piena attivazione. Tale documento costituirà il riferimento per il

passaggio alla successiva fase di consolidamento e pieno dispiegamento delle attività del Polo, con il passaggio in modalità "live" della piattaforma. SINERGIA CON ATTIVITA' DI SET-UP DELLO IADS: l'attività verrà svolta in coordinamento con quella relativa al set up dell'infrastruttura dello Italian Ageing Data Space, al fine di non duplicare i costi e massimizzare l'economicità del lavoro tecnico e informatico.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

28

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Set-up nodo PUGLIA 1

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP2.OR.3.A.1.CNR

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

L'attività relativa all'OR2.3 prevede il rafforzamento funzionale del nodo CNR localizzato in Puglia, attraverso il potenziamento dell'infrastruttura esistente AMBAF. L'intervento è finalizzato a consolidare il ruolo del nodo come riferimento nazionale per lo sviluppo di materiali avanzati e tecnologie abilitanti nei settori della microelettronica, della sensoristica e delle applicazioni biomedicali. L'obiettivo è dotare il nodo di una configurazione coerente con l'architettura del Polo SAGE-Connect, in grado di ospitare attività di ricerca, prototipazione, test e dimostrazione, oltre a servizi di supporto al trasferimento tecnologico e alla collaborazione con il sistema delle imprese. L'infrastruttura sarà attrezzata per facilitare l'interazione tra ricerca scientifica e applicazione industriale, con ricadute dirette su innovazione e competitività nei settori di riferimento. Le attività previste includono: l'integrazione e la messa a sistema delle dotazioni esistenti; il potenziamento delle capacità di test e validazione sperimentale; il rafforzamento delle competenze tecnico-scientifiche a supporto delle imprese e dei progetti di innovazione. L'infrastruttura AMBAF dispone già di un insieme articolato di strumentazioni avanzate per la sintesi, caratterizzazione e applicazione di materiali innovativi. Tra queste: un sistema Spark Ablation (VSP-G1) per la produzione pulita e scalabile di nanoparticelle mono- o multi-elemento; una cleanroom flessibile per MEMS, dotata di strumentazione completa per processi di micro- e nanofabbricazione (fotolitografia, litografia elettronica, PECVD, sputtering, ICP, evaporazione, trattamenti termici); un Microscopio a Forza Atomica (CoreAFM) per la caratterizzazione topografica e piezoelettrica su scala nanometrica; un diffrattometro a raggi X ad alta risoluzione (Rigaku Smartlab SE) per l'analisi strutturale di materiali e film sottili; un sistema HPLC-MS/MS per l'identificazione e quantificazione di molecole in matrici complesse, rilevanti in ambito clinico, farmacologico e ambientale. Il progetto prevede inoltre l'acquisizione e l'integrazione di una nuova apparecchiatura strategica: l'InkJet Printer VSParticle VSP-P1. Si tratta di una stampante nanometrica avanzata,



progettata per la deposizione precisa di pattern complessi di nanoparticelle direttamente su substrato, senza l'uso di leganti. Combinata con i generatori VSP, consente il controllo fine di geometrie e spessori su piattaforma XYZ, garantendo riproducibilità, flessibilità applicativa e scalabilità industriale del processo. Questa tecnologia rappresenta un asset fondamentale per la fabbricazione di dispositivi in ambito biomedicale e sensoristico, e potenzia significativamente la capacità del nodo di accompagnare le imprese verso l'industrializzazione delle soluzioni sviluppate.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

29

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Set-up nodo PUGLIA 2

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP2.OR.3.A.1.UNIBA

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Scienze Politiche

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Rafforzamento delle infrastrutture a supporto del trasferimento tecnologico nel campo della salute e della longevità attiva. L'intervento previsto nell'ambito dell'OR2.3 per il nodo territoriale di UNIBA si inserisce nella strategia di SAGE-CONNECT volta a consolidare e potenziare le infrastrutture già attive nel trasferimento tecnologico, con l'obiettivo di avvicinare in modo efficace ricerca e mercato. L'iniziativa mira a rafforzare le capacità di accompagnamento delle imprese, in particolare PMI, attraverso servizi ad alto valore aggiunto nei settori dell'innovazione per la salute, l'invecchiamento attivo e la silver economy. L'azione prevede il potenziamento strutturale e funzionale di laboratori di ricerca applicata, dimostratori tecnologici e centri di prova e validazione preindustriale già operativi presso UNIBA, attraverso l'integrazione di strumentazioni avanzate, la digitalizzazione dei processi sperimentali, la standardizzazione delle procedure e l'adeguamento ai requisiti di interoperabilità del Polo. L'intervento si colloca in un'ottica di continuità e valorizzazione dell'esistente, evitando duplicazioni e promuovendo la convergenza infrastrutturale a livello territoriale. In parallelo, saranno valorizzate e messe a sistema le competenze tecnico-scientifiche già disponibili presso il nodo, attivando servizi di supporto alla sperimentazione congiunta, al co-sviluppo di soluzioni, alla brevettazione, all'accesso a finanziamenti e alla promozione di collaborazioni pubblico-private. L'infrastruttura sarà integrata nella rete nazionale SAGE-It e pensata per dialogare con altri ecosistemi regionali, favorendo la nascita di catene del valore transregionali e l'adozione di modelli di open innovation incentrati sulla collaborazione tra ricerca, impresa e società. Con questo intervento, il nodo UNIBA consolida la propria funzione strategica all'interno del Polo, rafforzando la capacità del territorio pugliese di attrarre, validare e diffondere innovazione a beneficio del sistema socioeconomico locale e della competitività industriale nelle tecnologie per la longevità.



➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

30

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Set-up nodo SARDEGNA

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP2.OR.3.A.1.UNICA

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Università degli Studi di Cagliari - SAGE-CONNECT

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il nodo territoriale di Cagliari di SAGE-CONNECT verrà implementato all'interno del costituendo Centro di Servizi di Ateneo per la Ricerca nelle Scienze Sociali, Statistiche e del Comportamento C-BASS. Presso il C-BASS verrà attivato un laboratorio dedicato allo sviluppo di ricerche e studi specificamente focalizzati alle problematiche dell'invecchiamento con particolare riferimento al digital divide tra generazioni e alle sfide legate all'usabilità dei device e delle piattaforme web per la popolazione anziana. Questo approccio è perfettamente in linea con la missione di SAGE-CONNECT, che non solo promuove l'innovazione tecnologica, ma mira anche a generare soluzioni sostenibili, inclusive e ad alto valore sociale, con un forte accento sulla coesione sociale tra generazioni e territori. UniCA orienterà l'impiego del budget destinato al set-up del nodo per 1. Allestire di un "Living Lab" per l'Usabilità Digitale (Componente Macchinari, Strumentazione, Attrezzature) Creazione di un "ambiente dimostrativo interoperabile" (Living Lab) specificamente progettato per testare e migliorare l'usabilità digitale per gli anziani. Questo spazio dovrebbe essere attrezzato per facilitare la co-progettazione centrata sull'utente (user-driven open innovation) con la partecipazione attiva degli anziani come "co-creatori" insieme alle imprese creatrici di apparati o piattaforme web. • Spazi Flessibili e Modulari: Creare un ambiente che possa simulare diversi contesti di vita quotidiana (es. un angolo domestico, uno spazio pubblico virtuale, un'area di servizio) dove valutare l'interazione degli anziani con le tecnologie digitali. La scelta deve favorire la possibilità di condurre sperimentazioni in "ambienti reali". • Attrezzature per l'Analisi dell'Usabilità: o Dispositivi Digitali Diversificati: Acquisizione di una vasta gamma di devices (smartphone, tablet, smart TV, smart speaker, computer con diverse configurazioni e sistemi operativi) allo scopo di valutare l'usabilità su apparati di varia complessità e diffusione, coprendo anche soluzioni di Active & Assisted Living (AAL). o Software e Hardware per Usability Testing: Acquisizione di strumenti professionali per l'eye-tracking, software per la registrazione dello schermo e delle interazioni (mouse, touch), telecamere per osservare il comportamento degli utenti, e sistemi per la raccolta di feedback qualitativi e quantitativi. o Soluzioni per la Realtà Virtuale/Aumentata (VR/AR): Utilizzare queste tecnologie per creare ambienti simulati per l'apprendimento di nuove interazioni digitali o per valutare l'accessibilità di siti web complessi in un contesto controllato. o Tecnologie per l'Accessibilità Specifica: Acquisire dispositivi e software

che supportino anziani con diverse abilità (es. ingranditori di schermo, software text-to-speech, tastiere facilitate, ausili uditivi per interazione digitale). 2. Investimento in professionalità per l'Inclusione Digitale (Componente Personale Collaborazioni) Si tratta di una componente di spesa fondamentale per l'orientamento sociale del progetto. Il personale non solo gestirà le infrastrutture, ma sarà il motore delle attività legate al digital divide e all'usabilità. • Esperti in Human-Computer Interaction (HCI) e UX/UI Design: Professionisti specializzati nella progettazione di interfacce utente intuitive e accessibili, con una profonda conoscenza delle esigenze cognitive e fisiche della popolazione anziana. Saranno fondamentali per la "co-progettazione di soluzioni con gli utenti". • Ricercatori in Scienze Sociali e Gerontologia: Figure con competenze in sociologia, psicologia dell'invecchiamento, antropologia, per comprendere i bisogni reali, le barriere psicologiche e sociali all'adozione tecnologica. • "Nuove figure professionali ibride": Personale in grado di operare all'intersezione tra cura, tecnologia e comunità. Ad esempio, "mediatori digitali" specializzati per anziani. Questa azione sarà strettamente sinergica con le azioni sviluppate in SAGE-SKILLS. 3. Supporto alle Attività di Sensibilizzazione e Co-progettazione (Componente Spese Generali Collaborazioni) La spesa per questa componente supporterà direttamente le attività che promuovono l'inclusione sociale e la riduzione del digital divide: • Organizzazione di Eventi e Workshop Territoriali: Fondi per l'organizzazione di "eventi territoriali e animazione dell'ecosistema", come open day, momenti di dimostrazione tecnologica, e soprattutto attività di community building e co-design. • Produzione di Materiali Didattici e di Divulgazione Accessibili: Spese per la creazione di guide, tutorial video, infografiche, e manuali in formati user-friendly (es. caratteri grandi, linguaggio semplice, supporto visivo) per supportare i corsi di alfabetizzazione digitale e le campagne di sensibilizzazione (in sinergia con SAGE-SKILLS). • Campagne di Sensibilizzazione: Finanziamento di iniziative di comunicazione per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sull'importanza dell'inclusione digitale degli anziani. Il C-BASS, ospitando questa infrastruttura specifica, acquisirebbe la capacità di: • Essere un nodo territoriale di sviluppo e test per le Piattaforme Tematiche del Progetto. • Offrire Servizi Specializzati: Il C-BASS potrebbe erogare servizi specifici come: o Prototipazione e Validazione: Accedere a strumenti per sviluppare e testare e nuove soluzioni digitali user-friendly. o Laboratori Esperienziali e Test di Usabilità: Ambienti per la sperimentazione partecipata di soluzioni tecnologiche con gli utenti finali. o Percorsi di Upskilling Tematico: Attività formative su specifiche esigenze tecnologiche collegate all'usabilità e all'inclusione digitale (in sinergia con SAGE-SKILLS). • Contribuire alla Roadmapping Tecnologica: Partecipare attivamente alla definizione delle roadmap che guidano lo sviluppo di soluzioni digitali per l'invecchiamento attivo, assicurando che l'usabilità e l'accessibilità siano priorità chiave. • Promuovere la Ricerca Applicata: Sviluppare progetti di ricerca applicata e validazione tecnologica nei Living Lab, focalizzandosi su come la tecnologia possa realmente migliorare la vita degli anziani. • Fornire Evidenze per le Policy: Il C-BASS, attraverso l'analisi e la valutazione di impatto, potrà produrre dati e indicatori per supportare le istituzioni pubbliche nella progettazione di politiche più efficaci in materia di inclusione digitale e servizi per anziani. In sintesi, destinando una parte del C-BASS a queste funzioni, il nodo UniCA non solo adempirà ai suoi compiti di infrastrutturazione, ma lo farà con una definita risonanza sociale, trasformando le sfide del digital divide in opportunità per l'innovazione e la coesione tra generazioni.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

31

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Set-up nodo CALABRIA

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP2.OR.3.A.1.UNICAL

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Infrastruttura integrata per il trasferimento tecnologico e la valorizzazione della ricerca  
L'intervento previsto per l'OR2.3 presso l'Università della Calabria mira a potenziare e valorizzare l'infrastruttura esistente dedicata al trasferimento tecnologico e alla terza missione, rafforzando il ruolo dell'Ateneo come nodo di riferimento per l'innovazione collaborativa nel Mezzogiorno. L'infrastruttura, già operativa attraverso l'Area Ricerca, il Liaison Office (LIO) e l'incubatore Technest, verrà integrata pienamente nella rete SAGE-Connect per supportare servizi avanzati a favore della ricerca applicata, della creazione d'impresa e della cooperazione tra accademia e mondo produttivo. Le attività previste includono: il rafforzamento dei servizi di supporto alla progettazione della ricerca e allo sviluppo di partenariati per l'accesso a bandi competitivi (nazionali, europei e internazionali), con funzioni di scouting, analisi di mercato, analisi brevettuale e valorizzazione dei risultati; la messa a sistema delle competenze del LIO nell'ambito della protezione della proprietà intellettuale, della gestione strategica dei risultati inventivi, del monitoraggio dei livelli di maturità tecnologica (TRL), e della costruzione di modelli di utilizzo e licensing; il potenziamento delle attività di supporto alla creazione d'impresa, con riferimento sia al riconoscimento e all'accompagnamento delle società spin-off accademiche (52 attive al 2024), sia al rafforzamento delle politiche di incubazione attraverso l'infrastruttura Technest, che ha ospitato finora oltre 40 startup e che dal 2025 potrà contare su nuovi spazi nell'edificio ex-CUD; l'attivazione di percorsi formativi e iniziative di contaminazione come il Contamination Lab UniCaLab, finalizzato alla generazione di idee imprenditoriali a partire da studenti e dottorandi; il consolidamento delle azioni di public engagement, attraverso progetti strutturati, la partecipazione alla rete nazionale APEnet, il monitoraggio delle iniziative dipartimentali (oltre 500 nel 2024) e format innovativi come "Researchers at Schools". L'intervento si configura come un potenziamento a basso impatto infrastrutturale e ad alta intensità di capitale umano e know-how, finalizzato ad ampliare la capacità del nodo di accompagnare la ricerca verso il mercato, rafforzando la collaborazione con le imprese e contribuendo alla crescita del tessuto economico regionale. L'integrazione dell'infrastruttura UNICAL nella rete SAGE-Connect consentirà di attivare nuove sinergie transregionali, facilitare il co-sviluppo di soluzioni innovative e promuovere la partecipazione attiva del territorio nella trasformazione della conoscenza in valore sociale ed economico.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

32

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Set-up nodo MOLISE

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

## WP2.OR.3.A.1.UNIMOL

### ➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Economia

### ➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

### ➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

### ➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

L'intervento previsto per l'OR2.3 presso l'Università degli Studi del Molise rafforza il ruolo dell'Ateneo come nodo di prossimità nell'ecosistema SAGE-Connect, con una configurazione orientata alla valorizzazione della ricerca, al trasferimento tecnologico e allo sviluppo dell'imprenditorialità accademica e giovanile. L'azione si basa su un'infrastruttura esistente già attiva e riconosciuta a livello territoriale, che sarà pienamente integrata nella rete del Polo per facilitare il passaggio dai risultati scientifici a soluzioni innovative a impatto economico e sociale. Tra le attività centrali del nodo rientra il sostegno alla creazione di spin-off e start-up universitari, promossi da docenti, ricercatori, dottorandi e personale tecnico-amministrativo, con l'obiettivo di trasformare le competenze e le scoperte maturate in ambito accademico in prodotti e servizi concreti. L'Ateneo accompagna questi percorsi attraverso servizi di affiancamento imprenditoriale, tutela della proprietà intellettuale e supporto al posizionamento sul mercato. Il nodo garantisce inoltre un presidio qualificato sul tema della proprietà industriale e intellettuale, affiancando i Dipartimenti nelle diverse fasi del percorso brevettuale: dalla verifica dell'originalità dell'idea e della libertà di operare, alla redazione delle domande di brevetto, fino alla valorizzazione e disseminazione dei risultati, anche attraverso la connessione con reti nazionali (come Netval) e la partecipazione a premi e competizioni specializzate. Elemento distintivo dell'infrastruttura è il Molise Contamination Lab (Molise C-Lab), hub di innovazione e formazione imprenditoriale nato dalla collaborazione con Sviluppo Italia Molise S.p.A. Il C-Lab opera come spazio multidisciplinare a vocazione territoriale, con sedi a Campochiaro e Campobasso, e promuove una cultura dell'innovazione aperta e collaborativa. Attraverso un programma strutturato di accompagnamento (startup program annuale), il C-Lab favorisce la trasformazione delle idee in iniziative imprenditoriali concrete, con il supporto di mentor, esperti e stakeholder del mondo produttivo. Grazie a queste infrastrutture e competenze, il nodo UNIMOL contribuisce attivamente al rafforzamento della filiera della conoscenza nel territorio molisano, generando opportunità per i giovani, promuovendo l'autoimprenditorialità e posizionando l'Ateneo come snodo strategico tra ricerca, impresa e sviluppo locale. L'integrazione con il Polo SAGE-Connect permetterà di valorizzare tali capacità in una dimensione più ampia e sistemica, favorendo il dialogo tra ecosistemi e la creazione di catene del valore regionali e interregionali.

### ➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

33

### ➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Set-up nodo CAMPANIA

### ➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

## WP2.OR.3.A.1.UNINA

### ➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

### ➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

### ➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

### ➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Nel quadro dell'Obiettivo Realizzativo OR2.3, l'Università degli Studi di Napoli Federico II contribuisce in modo strategico al consolidamento operativo del nodo territoriale di competenza, con un focus specifico sulla messa a sistema delle infrastrutture e sulla valorizzazione dei risultati della ricerca. L'intervento di UNINA è orientato a garantire l'operatività del nodo attraverso attività integrate che coniugano il rafforzamento delle dotazioni tecnologiche con azioni avanzate di supporto al trasferimento tecnologico. UNINA fornisce supporto alla definizione dei modelli più adeguati per il trasferimento del know-how, tenendo conto delle specificità scientifiche, dei contesti applicativi e delle opportunità di mercato. Tali modelli sono orientati alla creazione di valore pubblico e privato, promuovendo sia la diffusione delle soluzioni tecnologiche, sia la generazione di impatto socioeconomico nei territori coinvolti. A supporto del processo di valorizzazione, vengono effettuate verifiche di anteriorità e analisi di brevettabilità, con l'obiettivo di qualificare la reale innovatività dei risultati ottenuti e di garantire una protezione adeguata della proprietà intellettuale. Tali analisi sono accompagnate da valutazioni di potenziale industriale e commerciale, basate su studi approfonditi dei trend tecnologici globali, dei mutamenti nei mercati di riferimento, della concorrenza e delle opportunità nei mercati emergenti. Attraverso queste attività, si mira a posizionare strategicamente le tecnologie del Polo, evidenziandone le potenzialità rispetto a soluzioni esistenti e delineandone la traiettoria di applicazione. UNINA svolge inoltre attività di business intelligence, finalizzate all'individuazione di potenziali partner tecnologici e industriali, sia a livello nazionale che internazionale, nonché alla costruzione di reti funzionali alla diffusione delle innovazioni. Le tecnologie con elevato potenziale vengono accompagnate da studi di fattibilità economica e business plan dettagliati, anche a supporto della creazione di spin-off accademici o industriali, e dell'attrazione di investimenti pubblici e privati. UNINA sviluppa inoltre attività di business intelligence mirate all'identificazione di potenziali partner tecnologici e industriali, nonché alla costruzione di percorsi di trasferimento orientati al mercato. Queste analisi si accompagnano alla redazione di studi di fattibilità economica e business plan, a supporto di iniziative imprenditoriali innovative, anche in forma di start-up o spin-off accademici. Infine, una terza linea di attività riguarda il potenziamento della capacità di attrazione di risorse finanziarie. UNINA supporta i soggetti del Polo nella mappatura delle opportunità di finanziamento disponibili – a livello europeo, nazionale e regionale – fornendo informazioni strutturate, alert personalizzati e orientamento rispetto ai bandi più rilevanti. L'Università contribuisce attivamente alla costruzione di partenariati progettuali, mettendo a disposizione competenze progettuali e relazioni consolidate a livello interistituzionale. Fornisce inoltre assistenza tecnica alla progettazione, alla redazione delle proposte e alla loro sottomissione, con l'obiettivo di moltiplicare le occasioni di finanziamento e garantire la sostenibilità nel tempo del nodo territoriale e delle sue attività.

### ➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

34



➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Set-up operativo dell'Italian Aging Data Space (IADS)

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP2.OR.3.A.1.INRCA

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

L'attività è finalizzata alla progettazione e all'avvio dell'Italian Aging Data Space (IADS), un'infrastruttura digitale federata pensata per supportare in modo sicuro, trasparente e condiviso la raccolta, l'archiviazione, l'armonizzazione e l'accesso responsabile ai dati longitudinali sull'invecchiamento in Italia. L'IADS rappresenta uno snodo strategico per il Polo SAGE CONNECT, in quanto abilita concretamente l'utilizzo dei dati per finalità di ricerca, innovazione, valutazione delle politiche pubbliche e sviluppo di servizi centrati sulla persona. Il modello prescelto è quello federato, ritenuto il più adatto al contesto nazionale, dove i dataset sono già custoditi da una pluralità di enti (università, IRCCS, centri di ricerca) con diverse competenze e storie scientifiche. In questo assetto, i dati non vengono trasferiti o duplicati, ma restano fisicamente presso i rispettivi detentori. Il Polo si occupa di definire e implementare le condizioni tecniche, organizzative e regolative per rendere questi dati trovabili, accessibili, interoperabili e riusabili (FAIR), attraverso un'infrastruttura coordinata. Il sistema prevede un nodo centrale, presso il Polo, responsabile della governance complessiva, della standardizzazione, della documentazione e del coordinamento dei flussi autorizzativi. Un elemento fondativo dell'IADS sarà il catalogo pubblico dei metadati, accessibile tramite un portale centralizzato. Questo catalogo permetterà di descrivere in modo strutturato e comparabile i dataset disponibili: coorti coinvolte, variabili rilevate, intervalli temporali, strumenti di raccolta, metodi di misurazione, domini tematici (salute, capacità funzionale, condizioni socio-economiche, reti sociali, ecc.). Per garantire interoperabilità semantica e sintattica, saranno adottati standard consolidati. Attraverso il catalogo, gli utenti potranno effettuare ricerche per variabili, popolazioni o ambiti tematici, costruendo coorti virtuali e generando richieste mirate di accesso ai dati. L'accesso ai dati sarà strutturato secondo un sistema multilivello, differenziato per grado di sensibilità e livello di trattamento. Una prima fascia di contenuti – costituita da metadati e statistiche descrittive – sarà accessibile liberamente, senza necessità di autorizzazione. Una seconda fascia, composta da dataset armonizzati e anonimizzati, sarà disponibile previa richiesta formale, validata da una licenza standard e da un protocollo etico. Infine, una terza fascia comprenderà dati sensibili o non anonimizzabili, disponibili solo tramite ambienti sicuri, come sandbox protette o Virtual Data Enclave (VDE), sotto controllo autorizzativo stretto e con obblighi di tracciabilità rafforzata. La valutazione delle richieste sarà affidata a un Data Access Committee, composto da esperti scientifici, giuridici ed etici, che applicherà criteri trasparenti e proporzionati. Uno degli elementi distintivi dell'IADS sarà la presenza di una piattaforma di discovery, accessibile tramite il portale centrale, che permetterà la costruzione interattiva di coorti virtuali e la formulazione di query personalizzate. Gli utenti – ricercatori, enti

pubblici, policy-maker – potranno selezionare variabili, caratteristiche sociodemografiche o temporali, ricevere feedback in tempo reale sulla disponibilità e costruire la propria richiesta di accesso in modo guidato. Per gli stakeholder non scientifici saranno disponibili viste semplificate e strumenti di esportazione aggregata. L'intero sistema sarà sorretto da una governance chiara e strutturata, fondata su ruoli e responsabilità definite. Ogni dataset autorizzato all'uso sarà oggetto di un monitoraggio etico, con obbligo di rendicontazione sull'uso effettivo, restituzione dei risultati e tracciabilità delle pubblicazioni derivate. Questi meccanismi di audit e accountability costituiscono una condizione necessaria per garantire fiducia, integrità e uso corretto delle informazioni.

L'infrastruttura sarà integrata con le attività previste nei WP successivi: il WP3 per la valorizzazione scientifica e il trasferimento della ricerca, il WP4 per la visibilità, la comunicazione e l'animazione territoriale. IADS fungerà da base operativa per molti dei servizi offerti dal Polo, tra cui modelli predittivi, strumenti di analisi avanzata, sviluppo di policy dashboard e valutazione dell'impatto delle politiche regionali. L'IADS sarà progressivamente alimentato da nuove coorti e potrà integrarsi con reti europee come SHARE-ERIC o BBMRI. Infine, il set-up operativo dell'IADS valorizza e consolida il percorso avviato da Age-It, che ha rappresentato un precursore nell'infrastrutturazione nazionale dei dati sull'invecchiamento. Il modello organizzativo di Age-It, l'esperienza maturata nella costruzione dei registri e la capacità di coordinare soggetti diversi sono punti di riferimento essenziali per la realizzazione dell'IADS. L'attività sarà condotta in collaborazione con il CNR IMM, responsabile del task di analisi e progettazione delle architetture digitali del Polo. Il CNR IMM curerà in particolare la definizione dei requisiti funzionali, dei modelli di interoperabilità e delle componenti software e organizzative necessarie alla realizzazione dell'infrastruttura federata. A questo si affiancherà il contributo di esperti del dominio provenienti da Age-It, coinvolti in qualità di soggetti con esperienza consolidata nella gestione di registri longitudinali, armonizzazione semantica dei dati e organizzazione di servizi digitali FAIR-oriented in ambito sanitario e sociale. La collaborazione con questi attori garantirà coerenza metodologica e valorizzazione delle buone pratiche già sperimentate a livello nazionale.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

35

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Attivazione ed erogazione dei servizi di innovazione

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP3.OR.1.A1.AGEIT

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Programme Management Hub

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

L'attività è finalizzata a strutturare e rendere pienamente operativo il sistema multilivello dei servizi del Polo SAGE-Connect, ponendo le basi per un'offerta integrata, tracciabile e ad alto impatto, in



grado di rispondere in modo efficiente e personalizzato alle esigenze di imprese, enti pubblici, organismi di ricerca e attori del sistema dell'innovazione. In qualità di coordinatore dell'Obiettivo Realizzativo 3.1, AGE-IT assume un ruolo centrale nella costruzione dell'infrastruttura organizzativa e gestionale del sistema dei servizi. Questo impegno si articola su tre dimensioni sinergiche: l'attivazione e l'erogazione diretta dei servizi specialistici di livello centrale, il coordinamento del processo di costruzione e aggiornamento del catalogo generale dei servizi, e la supervisione del funzionamento integrato del sistema multilivello di erogazione, che coinvolge piattaforme tematiche e nodi territoriali. In primo luogo, AGE-IT è responsabile dell'attivazione e gestione di un insieme di servizi strategici, progettati per agire trasversalmente rispetto alle traiettorie tecnologiche del Polo. Si tratta di attività ad alta intensità di conoscenza e valore sistemico, che includono il supporto alla valorizzazione dei risultati della ricerca, la consulenza in materia di proprietà intellettuale, il supporto all'accesso a strumenti di finanza per l'innovazione, l'accompagnamento al mercato, l'orientamento a bandi competitivi e il collegamento con reti nazionali ed europee. Questi servizi saranno erogati direttamente da AGE-IT attraverso canali digitali e attività sincrone e asincrone, in stretta connessione con gli altri livelli del Polo. L'erogazione sarà effettuata in modo continuativo, con meccanismi di accesso trasparenti, standard di qualità definiti e strumenti di feedback condivisi. In parallelo, AGE-IT coordina l'intero processo di costruzione del catalogo generale dei servizi del Polo, un documento dinamico che raccoglierà in modo strutturato l'intera offerta, articolata su tre livelli: centrale, tematico e territoriale. Il catalogo sarà accessibile in modalità digitale e sarà alimentato da tutte le strutture erogatrici coinvolte. AGE-IT fornirà ai partner modelli standardizzati per la descrizione dei servizi, criteri comuni per la classificazione e strumenti per il tracciamento delle richieste. Inoltre, si occuperà del controllo di coerenza interna, della pubblicazione e dell'aggiornamento periodico del catalogo, garantendo che esso rifletta l'evoluzione della domanda, l'aggiornamento delle roadmap tecnologiche e le trasformazioni del contesto territoriale. Elemento chiave dell'attività è il coordinamento del processo di erogazione dei servizi in tutte le sue componenti. AGE-IT sarà infatti responsabile del governo del sistema di accesso multilivello, presidiando l'interoperabilità tra i servizi erogati centralmente, quelli offerti dalle piattaforme tematiche e quelli resi disponibili attraverso i nodi territoriali. Questo coordinamento sarà assicurato attraverso l'attivazione di un sistema di ticketing unico, che rappresenta la porta di accesso unificata per tutti gli utenti del Polo. Il sistema consentirà la raccolta centralizzata delle richieste, lo smistamento automatico o manuale verso il livello competente (centrale, tematico o territoriale), la tracciabilità completa del ciclo di erogazione e la generazione di dati utili per il monitoraggio della qualità e dell'impatto. Il ticketing system sarà integrato nella piattaforma digitale del Polo e sarà gestito da AGE-IT in qualità di nodo di coordinamento. Il partner garantirà il presidio del front-office, la validazione delle risposte, il supporto ai referenti di piattaforma e nodo, la gestione delle escalation e la produzione di report sintetici sull'andamento del sistema. Saranno definite regole condivise di priorità, tempi di risposta, documentazione associata e criteri di chiusura delle richieste. AGE-IT curerà anche l'interfaccia con gli utenti e il supporto alla risoluzione di problematiche di carattere tecnico, organizzativo o operativo. Complessivamente, l'attività si configura come un'infrastruttura abilitante dell'intero progetto. La sua efficacia incide direttamente sulla fruibilità, sull'equità di accesso e sulla qualità percepita dei servizi del Polo. Inoltre, essa costituisce un nodo fondamentale per la sostenibilità del modello, poiché rende replicabili e scalabili i servizi nel tempo, trasferibili ad altri contesti e integrabili in nuove reti territoriali o settoriali. AGE-IT, in quanto soggetto con esperienza nella governance di sistemi digitali per l'innovazione, mette a disposizione le proprie competenze per garantire che il sistema dei servizi sia non solo operativo, ma anche evolutivo, trasparente e orientato alla generazione di impatto.

- **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

36

- **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Attivazione ed erogazione dei servizi di innovazione

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP3.OR.1.A1.THE

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività previste nell'ambito dell'OR.3.1 – Attivazione dei servizi del Polo, contribuendo, in funzione delle proprie competenze e del ruolo attivo nel sistema multilivello del progetto, alla realizzazione e al rafforzamento dell'offerta di servizi rivolta a imprese, enti pubblici e organismi di ricerca. La partecipazione può comprendere il supporto alla definizione del catalogo dei servizi, la collaborazione nei processi di raccolta, personalizzazione e validazione delle richieste, l'erogazione diretta di servizi specialistici e il presidio di uno o più nodi tematici o territoriali del sistema. L'impegno del partner è proporzionato alla sua capacità di attivare risorse e competenze utili all'erogazione o al coordinamento di servizi, alla sua presenza nelle piattaforme tematiche e alla rilevanza del contributo nell'implementazione dell'offerta a livello centrale o decentrato. Le attività si svolgono sotto il coordinamento di AGE-IT, che ne assume la responsabilità della governance complessiva.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

37

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Attivazione ed erogazione dei servizi di innovazione

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP3.OR.1.A1.2SMARTTEST

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Direzione Scientifica

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività previste nell'ambito dell'OR.3.1 – Attivazione dei servizi del Polo, attraverso il proprio coinvolgimento in una o più piattaforme tematiche e/o in qualità di nodo territoriale del sistema SAGE-Connect. Il contributo si colloca nel quadro della realizzazione del sistema multilivello di servizi, e riguarda l'erogazione di attività specialistiche e contestualizzate, rivolte a imprese, enti pubblici, soggetti della ricerca e stakeholder locali. In tale ambito, il partner collabora all'implementazione dell'offerta, alla raccolta e gestione delle richieste provenienti dal territorio o dal proprio ambito di specializzazione, alla personalizzazione dei servizi rispetto ai fabbisogni emergenti, e alla loro erogazione diretta secondo i criteri comuni definiti a livello di Polo. Le attività sono supportate dal sistema di ticketing unico, integrato nella piattaforma digitale del progetto, che permette la gestione coordinata delle domande e la tracciabilità delle interazioni. Il partner contribuisce inoltre alla costruzione e all'aggiornamento del catalogo generale dei servizi, mettendo a disposizione le proprie competenze e risorse nella descrizione, modellizzazione ed evoluzione dell'offerta. Partecipa alla raccolta dei dati di utilizzo, alla documentazione dei casi d'uso e al monitoraggio della qualità dei servizi erogati, secondo modalità armonizzate con il coordinamento centrale. Le attività si svolgono in coerenza con le linee guida e gli standard condivisi sotto il coordinamento di AGE-IT, soggetto responsabile dell'OR.3.1, che assicura la governance dell'intero sistema, la gestione del catalogo, l'erogazione diretta dei servizi centralizzati e il presidio dell'infrastruttura digitale di supporto.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

38

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Attivazione ed erogazione dei servizi di innovazione

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP3.OR.1.A1.ASTIR

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

ASTIR S.R.L. SEDE CATANIA

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività previste nell'ambito dell'OR.3.1 – Attivazione dei servizi del Polo, attraverso il proprio coinvolgimento in una o più piattaforme tematiche e/o in qualità di nodo territoriale del sistema SAGE-Connect. Il contributo si colloca nel quadro della realizzazione del sistema multilivello di servizi, e riguarda l'erogazione di attività specialistiche e contestualizzate, rivolte a imprese, enti pubblici, soggetti della ricerca e stakeholder locali. In tale ambito, il partner

collabora all'implementazione dell'offerta, alla raccolta e gestione delle richieste provenienti dal territorio o dal proprio ambito di specializzazione, alla personalizzazione dei servizi rispetto ai fabbisogni emergenti, e alla loro erogazione diretta secondo i criteri comuni definiti a livello di Polo. Le attività sono supportate dal sistema di ticketing unico, integrato nella piattaforma digitale del progetto, che permette la gestione coordinata delle domande e la tracciabilità delle interazioni. Il partner contribuisce inoltre alla costruzione e all'aggiornamento del catalogo generale dei servizi, mettendo a disposizione le proprie competenze e risorse nella descrizione, modellizzazione ed evoluzione dell'offerta. Partecipa alla raccolta dei dati di utilizzo, alla documentazione dei casi d'uso e al monitoraggio della qualità dei servizi erogati, secondo modalità armonizzate con il coordinamento centrale. Le attività si svolgono in coerenza con le linee guida e gli standard condivisi sotto il coordinamento di AGE-IT, soggetto responsabile dell'OR.3.1, che assicura la governance dell'intero sistema, la gestione del catalogo, l'erogazione diretta dei servizi centralizzati e il presidio dell'infrastruttura digitale di supporto.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

39

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Attivazione ed erogazione dei servizi di innovazione

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP3.OR.1.A1.CNR

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività previste nell'ambito dell'OR.3.1 – Attivazione dei servizi del Polo, attraverso il proprio coinvolgimento in una o più piattaforme tematiche e/o in qualità di nodo territoriale del sistema SAGE-Connect. Il contributo si colloca nel quadro della realizzazione del sistema multilivello di servizi, e riguarda l'erogazione di attività specialistiche e contestualizzate, rivolte a imprese, enti pubblici, soggetti della ricerca e stakeholder locali. In tale ambito, il partner collabora all'implementazione dell'offerta, alla raccolta e gestione delle richieste provenienti dal territorio o dal proprio ambito di specializzazione, alla personalizzazione dei servizi rispetto ai fabbisogni emergenti, e alla loro erogazione diretta secondo i criteri comuni definiti a livello di Polo. Le attività sono supportate dal sistema di ticketing unico, integrato nella piattaforma digitale del progetto, che permette la gestione coordinata delle domande e la tracciabilità delle interazioni. Il partner contribuisce inoltre alla costruzione e all'aggiornamento del catalogo generale dei servizi, mettendo a disposizione le proprie competenze e risorse nella descrizione, modellizzazione ed evoluzione dell'offerta. Partecipa alla raccolta dei dati di utilizzo, alla documentazione dei casi d'uso e al monitoraggio della qualità dei servizi erogati, secondo modalità armonizzate con il coordinamento centrale. Le attività si svolgono in coerenza con le linee guida e gli standard

condivisi sotto il coordinamento di AGE-IT, soggetto responsabile dell'OR.3.1, che assicura la governance dell'intero sistema, la gestione del catalogo, l'erogazione diretta dei servizi centralizzati e il presidio dell'infrastruttura digitale di supporto.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

40

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Attivazione ed erogazione dei servizi di innovazione

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP3.OR.1.A1.ERESULT

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

ERESULT S.R.L.

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività previste nell'ambito dell'OR.3.1 – Attivazione dei servizi del Polo, attraverso il proprio coinvolgimento in una o più piattaforme tematiche e/o in qualità di nodo territoriale del sistema SAGE-Connect. Il contributo si colloca nel quadro della realizzazione del sistema multilivello di servizi, e riguarda l'erogazione di attività specialistiche e contestualizzate, rivolte a imprese, enti pubblici, soggetti della ricerca e stakeholder locali. In tale ambito, il partner collabora all'implementazione dell'offerta, alla raccolta e gestione delle richieste provenienti dal territorio o dal proprio ambito di specializzazione, alla personalizzazione dei servizi rispetto ai fabbisogni emergenti, e alla loro erogazione diretta secondo i criteri comuni definiti a livello di Polo. Le attività sono supportate dal sistema di ticketing unico, integrato nella piattaforma digitale del progetto, che permette la gestione coordinata delle domande e la tracciabilità delle interazioni. Il partner contribuisce inoltre alla costruzione e all'aggiornamento del catalogo generale dei servizi, mettendo a disposizione le proprie competenze e risorse nella descrizione, modellizzazione ed evoluzione dell'offerta. Partecipa alla raccolta dei dati di utilizzo, alla documentazione dei casi d'uso e al monitoraggio della qualità dei servizi erogati, secondo modalità armonizzate con il coordinamento centrale. Le attività si svolgono in coerenza con le linee guida e gli standard condivisi sotto il coordinamento di AGE-IT, soggetto responsabile dell'OR.3.1, che assicura la governance dell'intero sistema, la gestione del catalogo, l'erogazione diretta dei servizi centralizzati e il presidio dell'infrastruttura digitale di supporto.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

41

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Attivazione ed erogazione dei servizi di innovazione

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP3.OR.1.A1.EVERSANA

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Healthware Group S.r.l.

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività previste nell'ambito dell'OR.3.1 – Attivazione dei servizi del Polo, attraverso il proprio coinvolgimento in una o più piattaforme tematiche e/o in qualità di nodo territoriale del sistema SAGE-Connect. Il contributo si colloca nel quadro della realizzazione del sistema multilivello di servizi, e riguarda l'erogazione di attività specialistiche e contestualizzate, rivolte a imprese, enti pubblici, soggetti della ricerca e stakeholder locali. In tale ambito, il partner collabora all'implementazione dell'offerta, alla raccolta e gestione delle richieste provenienti dal territorio o dal proprio ambito di specializzazione, alla personalizzazione dei servizi rispetto ai fabbisogni emergenti, e alla loro erogazione diretta secondo i criteri comuni definiti a livello di Polo. Le attività sono supportate dal sistema di ticketing unico, integrato nella piattaforma digitale del progetto, che permette la gestione coordinata delle domande e la tracciabilità delle interazioni. Il partner contribuisce inoltre alla costruzione e all'aggiornamento del catalogo generale dei servizi, mettendo a disposizione le proprie competenze e risorse nella descrizione, modellizzazione ed evoluzione dell'offerta. Partecipa alla raccolta dei dati di utilizzo, alla documentazione dei casi d'uso e al monitoraggio della qualità dei servizi erogati, secondo modalità armonizzate con il coordinamento centrale. Le attività si svolgono in coerenza con le linee guida e gli standard condivisi sotto il coordinamento di AGE-IT, soggetto responsabile dell'OR.3.1, che assicura la governance dell'intero sistema, la gestione del catalogo, l'erogazione diretta dei servizi centralizzati e il presidio dell'infrastruttura digitale di supporto.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

42

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Attivazione ed erogazione dei servizi di innovazione

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP3.OR.1.A1.GENTECO

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

## GENTECO COOPERATIVA SOCIALE

### ➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

### ➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

### ➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività previste nell'ambito dell'OR.3.1 – Attivazione dei servizi del Polo, attraverso il proprio coinvolgimento in una o più piattaforme tematiche e/o in qualità di nodo territoriale del sistema SAGE-Connect. Il contributo si colloca nel quadro della realizzazione del sistema multilivello di servizi, e riguarda l'erogazione di attività specialistiche e contestualizzate, rivolte a imprese, enti pubblici, soggetti della ricerca e stakeholder locali. In tale ambito, il partner collabora all'implementazione dell'offerta, alla raccolta e gestione delle richieste provenienti dal territorio o dal proprio ambito di specializzazione, alla personalizzazione dei servizi rispetto ai fabbisogni emergenti, e alla loro erogazione diretta secondo i criteri comuni definiti a livello di Polo. Le attività sono supportate dal sistema di ticketing unico, integrato nella piattaforma digitale del progetto, che permette la gestione coordinata delle domande e la tracciabilità delle interazioni. Il partner contribuisce inoltre alla costruzione e all'aggiornamento del catalogo generale dei servizi, mettendo a disposizione le proprie competenze e risorse nella descrizione, modellizzazione ed evoluzione dell'offerta. Partecipa alla raccolta dei dati di utilizzo, alla documentazione dei casi d'uso e al monitoraggio della qualità dei servizi erogati, secondo modalità armonizzate con il coordinamento centrale. Le attività si svolgono in coerenza con le linee guida e gli standard condivisi sotto il coordinamento di AGE-IT, soggetto responsabile dell'OR.3.1, che assicura la governance dell'intero sistema, la gestione del catalogo, l'erogazione diretta dei servizi centralizzati e il presidio dell'infrastruttura digitale di supporto.

### ➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

43

### ➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Attivazione ed erogazione dei servizi di innovazione

### ➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP3.OR.1.A1.INGEL

### ➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

INGEL

### ➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

### ➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24



➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività previste nell'ambito dell'OR.3.1 – Attivazione dei servizi del Polo, attraverso il proprio coinvolgimento in una o più piattaforme tematiche e/o in qualità di nodo territoriale del sistema SAGE-Connect. Il contributo si colloca nel quadro della realizzazione del sistema multilivello di servizi, e riguarda l'erogazione di attività specialistiche e contestualizzate, rivolte a imprese, enti pubblici, soggetti della ricerca e stakeholder locali. In tale ambito, il partner collabora all'implementazione dell'offerta, alla raccolta e gestione delle richieste provenienti dal territorio o dal proprio ambito di specializzazione, alla personalizzazione dei servizi rispetto ai fabbisogni emergenti, e alla loro erogazione diretta secondo i criteri comuni definiti a livello di Polo. Le attività sono supportate dal sistema di ticketing unico, integrato nella piattaforma digitale del progetto, che permette la gestione coordinata delle domande e la tracciabilità delle interazioni. Il partner contribuisce inoltre alla costruzione e all'aggiornamento del catalogo generale dei servizi, mettendo a disposizione le proprie competenze e risorse nella descrizione, modellizzazione ed evoluzione dell'offerta. Partecipa alla raccolta dei dati di utilizzo, alla documentazione dei casi d'uso e al monitoraggio della qualità dei servizi erogati, secondo modalità armonizzate con il coordinamento centrale. Le attività si svolgono in coerenza con le linee guida e gli standard condivisi sotto il coordinamento di AGE-IT, soggetto responsabile dell'OR.3.1, che assicura la governance dell'intero sistema, la gestione del catalogo, l'erogazione diretta dei servizi centralizzati e il presidio dell'infrastruttura digitale di supporto.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

44

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Attivazione ed erogazione dei servizi di innovazione

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP3.OR.1.A1.INRCA

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività previste nell'ambito dell'OR.3.1 – Attivazione dei servizi del Polo, attraverso il proprio coinvolgimento in una o più piattaforme tematiche e/o in qualità di nodo territoriale del sistema SAGE-Connect. Il contributo si colloca nel quadro della realizzazione del sistema multilivello di servizi, e riguarda l'erogazione di attività specialistiche e contestualizzate, rivolte a imprese, enti pubblici, soggetti della ricerca e stakeholder locali. In tale ambito, il partner collabora all'implementazione dell'offerta, alla raccolta e gestione delle richieste provenienti dal territorio o dal proprio ambito di specializzazione, alla personalizzazione dei servizi rispetto ai

fabbisogni emergenti, e alla loro erogazione diretta secondo i criteri comuni definiti a livello di Polo. Le attività sono supportate dal sistema di ticketing unico, integrato nella piattaforma digitale del progetto, che permette la gestione coordinata delle domande e la tracciabilità delle interazioni. Il partner contribuisce inoltre alla costruzione e all'aggiornamento del catalogo generale dei servizi, mettendo a disposizione le proprie competenze e risorse nella descrizione, modellizzazione ed evoluzione dell'offerta. Partecipa alla raccolta dei dati di utilizzo, alla documentazione dei casi d'uso e al monitoraggio della qualità dei servizi erogati, secondo modalità armonizzate con il coordinamento centrale. Le attività si svolgono in coerenza con le linee guida e gli standard condivisi sotto il coordinamento di AGE-IT, soggetto responsabile dell'OR.3.1, che assicura la governance dell'intero sistema, la gestione del catalogo, l'erogazione diretta dei servizi centralizzati e il presidio dell'infrastruttura digitale di supporto.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

45

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Attivazione ed erogazione dei servizi di innovazione

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP3.OR.1.A1.NEUROMED

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

UOR EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività previste nell'ambito dell'OR.3.1 – Attivazione dei servizi del Polo, attraverso il proprio coinvolgimento in una o più piattaforme tematiche e/o in qualità di nodo territoriale del sistema SAGE-Connect. Il contributo si colloca nel quadro della realizzazione del sistema multilivello di servizi, e riguarda l'erogazione di attività specialistiche e contestualizzate, rivolte a imprese, enti pubblici, soggetti della ricerca e stakeholder locali. In tale ambito, il partner collabora all'implementazione dell'offerta, alla raccolta e gestione delle richieste provenienti dal territorio o dal proprio ambito di specializzazione, alla personalizzazione dei servizi rispetto ai fabbisogni emergenti, e alla loro erogazione diretta secondo i criteri comuni definiti a livello di Polo. Le attività sono supportate dal sistema di ticketing unico, integrato nella piattaforma digitale del progetto, che permette la gestione coordinata delle domande e la tracciabilità delle interazioni. Il partner contribuisce inoltre alla costruzione e all'aggiornamento del catalogo generale dei servizi, mettendo a disposizione le proprie competenze e risorse nella descrizione, modellizzazione ed evoluzione dell'offerta. Partecipa alla raccolta dei dati di utilizzo, alla documentazione dei casi d'uso e al monitoraggio della qualità dei servizi erogati, secondo modalità armonizzate con il coordinamento centrale. Le attività si svolgono in coerenza con le linee guida e gli standard condivisi sotto il coordinamento di AGE-IT, soggetto responsabile dell'OR.3.1, che assicura la

governance dell'intero sistema, la gestione del catalogo, l'erogazione diretta dei servizi centralizzati e il presidio dell'infrastruttura digitale di supporto.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

46

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Attivazione ed erogazione dei servizi di innovazione

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP3.OR.1.A1.UNIBA

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Scienze Politiche

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività previste nell'ambito dell'OR.3.1 – Attivazione dei servizi del Polo, attraverso il proprio coinvolgimento in una o più piattaforme tematiche e/o in qualità di nodo territoriale del sistema SAGE-Connect. Il contributo si colloca nel quadro della realizzazione del sistema multilivello di servizi, e riguarda l'erogazione di attività specialistiche e contestualizzate, rivolte a imprese, enti pubblici, soggetti della ricerca e stakeholder locali. In tale ambito, il partner collabora all'implementazione dell'offerta, alla raccolta e gestione delle richieste provenienti dal territorio o dal proprio ambito di specializzazione, alla personalizzazione dei servizi rispetto ai fabbisogni emergenti, e alla loro erogazione diretta secondo i criteri comuni definiti a livello di Polo. Le attività sono supportate dal sistema di ticketing unico, integrato nella piattaforma digitale del progetto, che permette la gestione coordinata delle domande e la tracciabilità delle interazioni. Il partner contribuisce inoltre alla costruzione e all'aggiornamento del catalogo generale dei servizi, mettendo a disposizione le proprie competenze e risorse nella descrizione, modellizzazione ed evoluzione dell'offerta. Partecipa alla raccolta dei dati di utilizzo, alla documentazione dei casi d'uso e al monitoraggio della qualità dei servizi erogati, secondo modalità armonizzate con il coordinamento centrale. Le attività si svolgono in coerenza con le linee guida e gli standard condivisi sotto il coordinamento di AGE-IT, soggetto responsabile dell'OR.3.1, che assicura la governance dell'intero sistema, la gestione del catalogo, l'erogazione diretta dei servizi centralizzati e il presidio dell'infrastruttura digitale di supporto.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

47

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Attivazione ed erogazione dei servizi di innovazione

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP3.OR.1.A1.UNICA

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Università degli Studi di Cagliari - SAGE-CONNECT

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività previste nell'ambito dell'OR.3.1 – Attivazione dei servizi del Polo, attraverso il proprio coinvolgimento in una o più piattaforme tematiche e/o in qualità di nodo territoriale del sistema SAGE-Connect. Il contributo si colloca nel quadro della realizzazione del sistema multilivello di servizi, e riguarda l'erogazione di attività specialistiche e contestualizzate, rivolte a imprese, enti pubblici, soggetti della ricerca e stakeholder locali. In tale ambito, il partner collabora all'implementazione dell'offerta, alla raccolta e gestione delle richieste provenienti dal territorio o dal proprio ambito di specializzazione, alla personalizzazione dei servizi rispetto ai fabbisogni emergenti, e alla loro erogazione diretta secondo i criteri comuni definiti a livello di Polo. Le attività sono supportate dal sistema di ticketing unico, integrato nella piattaforma digitale del progetto, che permette la gestione coordinata delle domande e la tracciabilità delle interazioni. Il partner contribuisce inoltre alla costruzione e all'aggiornamento del catalogo generale dei servizi, mettendo a disposizione le proprie competenze e risorse nella descrizione, modellizzazione ed evoluzione dell'offerta. Partecipa alla raccolta dei dati di utilizzo, alla documentazione dei casi d'uso e al monitoraggio della qualità dei servizi erogati, secondo modalità armonizzate con il coordinamento centrale. Le attività si svolgono in coerenza con le linee guida e gli standard condivisi sotto il coordinamento di AGE-IT, soggetto responsabile dell'OR.3.1, che assicura la governance dell'intero sistema, la gestione del catalogo, l'erogazione diretta dei servizi centralizzati e il presidio dell'infrastruttura digitale di supporto.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

48

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Attivazione ed erogazione dei servizi di innovazione

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP3.OR.1.A1.UNICAL

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività previste nell'ambito dell'OR.3.1 – Attivazione dei servizi del Polo, attraverso il proprio coinvolgimento in una o più piattaforme tematiche e/o in qualità di nodo territoriale del sistema SAGE-Connect. Il contributo si colloca nel quadro della realizzazione del sistema multilivello di servizi, e riguarda l'erogazione di attività specialistiche e contestualizzate, rivolte a imprese, enti pubblici, soggetti della ricerca e stakeholder locali. In tale ambito, il partner collabora all'implementazione dell'offerta, alla raccolta e gestione delle richieste provenienti dal territorio o dal proprio ambito di specializzazione, alla personalizzazione dei servizi rispetto ai fabbisogni emergenti, e alla loro erogazione diretta secondo i criteri comuni definiti a livello di Polo. Le attività sono supportate dal sistema di ticketing unico, integrato nella piattaforma digitale del progetto, che permette la gestione coordinata delle domande e la tracciabilità delle interazioni. Il partner contribuisce inoltre alla costruzione e all'aggiornamento del catalogo generale dei servizi, mettendo a disposizione le proprie competenze e risorse nella descrizione, modellizzazione ed evoluzione dell'offerta. Partecipa alla raccolta dei dati di utilizzo, alla documentazione dei casi d'uso e al monitoraggio della qualità dei servizi erogati, secondo modalità armonizzate con il coordinamento centrale. Le attività si svolgono in coerenza con le linee guida e gli standard condivisi sotto il coordinamento di AGE-IT, soggetto responsabile dell'OR.3.1, che assicura la governance dell'intero sistema, la gestione del catalogo, l'erogazione diretta dei servizi centralizzati e il presidio dell'infrastruttura digitale di supporto.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

49

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Attivazione ed erogazione dei servizi di innovazione

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP3.OR.1.A1.UNIMOL

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Economia

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività previste nell'ambito dell'OR.3.1 – Attivazione dei servizi del Polo, attraverso il proprio coinvolgimento in una o più piattaforme tematiche e/o in qualità di nodo territoriale del sistema SAGE-Connect. Il contributo si colloca nel quadro della realizzazione del sistema multilivello di servizi, e riguarda l'erogazione di attività specialistiche e contestualizzate, rivolte a imprese, enti pubblici, soggetti della ricerca e stakeholder locali. In tale ambito, il partner collabora all'implementazione dell'offerta, alla raccolta e gestione delle richieste provenienti dal territorio o dal proprio ambito di specializzazione, alla personalizzazione dei servizi rispetto ai fabbisogni emergenti, e alla loro erogazione diretta secondo i criteri comuni definiti a livello di Polo. Le attività sono supportate dal sistema di ticketing unico, integrato nella piattaforma digitale del progetto, che permette la gestione coordinata delle domande e la tracciabilità delle interazioni. Il partner contribuisce inoltre alla costruzione e all'aggiornamento del catalogo generale dei servizi, mettendo a disposizione le proprie competenze e risorse nella descrizione, modellizzazione ed evoluzione dell'offerta. Partecipa alla raccolta dei dati di utilizzo, alla documentazione dei casi d'uso e al monitoraggio della qualità dei servizi erogati, secondo modalità armonizzate con il coordinamento centrale. Le attività si svolgono in coerenza con le linee guida e gli standard condivisi sotto il coordinamento di AGE-IT, soggetto responsabile dell'OR.3.1, che assicura la governance dell'intero sistema, la gestione del catalogo, l'erogazione diretta dei servizi centralizzati e il presidio dell'infrastruttura digitale di supporto.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

50

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Attivazione ed erogazione dei servizi di innovazione

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP3.OR.1.A1.UNINA

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività previste nell'ambito dell'OR.3.1 – Attivazione dei servizi del Polo, attraverso il proprio coinvolgimento in una o più piattaforme tematiche e/o in qualità di nodo territoriale del sistema SAGE-Connect. Il contributo si colloca nel quadro della realizzazione del sistema multilivello di servizi, e riguarda l'erogazione di attività specialistiche e contestualizzate, rivolte a imprese, enti pubblici, soggetti della ricerca e stakeholder locali. In tale ambito, il partner collabora all'implementazione dell'offerta, alla raccolta e gestione delle richieste provenienti dal territorio o dal proprio ambito di specializzazione, alla personalizzazione dei servizi rispetto ai fabbisogni emergenti, e alla loro erogazione diretta secondo i criteri comuni definiti a livello di Polo. Le attività sono supportate dal sistema di ticketing unico, integrato nella piattaforma digitale

del progetto, che permette la gestione coordinata delle domande e la tracciabilità delle interazioni. Il partner contribuisce inoltre alla costruzione e all'aggiornamento del catalogo generale dei servizi, mettendo a disposizione le proprie competenze e risorse nella descrizione, modellizzazione ed evoluzione dell'offerta. Partecipa alla raccolta dei dati di utilizzo, alla documentazione dei casi d'uso e al monitoraggio della qualità dei servizi erogati, secondo modalità armonizzate con il coordinamento centrale. Le attività si svolgono in coerenza con le linee guida e gli standard condivisi sotto il coordinamento di AGE-IT, soggetto responsabile dell'OR.3.1, che assicura la governance dell'intero sistema, la gestione del catalogo, l'erogazione diretta dei servizi centralizzati e il presidio dell'infrastruttura digitale di supporto.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

51

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Roadmapping tecnologico e definizione dei domini prioritari

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP3.OR.2.A1.CNR

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

L'attività ha l'obiettivo di costruire, validare e aggiornare nel tempo le roadmap tecnologiche del Polo SAGE-Connect, intese come strumenti dinamici e partecipati per l'orientamento strategico dell'ecosistema verso traiettorie di innovazione ad alto impatto, rilevanti per l'invecchiamento attivo, la longevità in salute e lo sviluppo territoriale sostenibile. Il processo di roadmapping costituisce un'infrastruttura metodologica trasversale, che guida la costruzione dell'offerta di servizi, l'attivazione delle piattaforme tematiche, la progettazione dei percorsi formativi, la pianificazione degli investimenti e la partecipazione coordinata a programmi competitivi a scala nazionale ed europea. L'attività è coordinata da un gruppo tecnico centrale e si sviluppa attraverso un approccio multilivello e iterativo, articolato in diverse fasi che si ripetono ciclicamente per garantire l'aggiornamento costante e l'aderenza ai contesti evolutivi. La prima fase prevede la mappatura delle competenze tecnologiche, scientifiche e applicative disponibili nei partner del Polo, incrociata con l'analisi dei fabbisogni delle imprese, delle pubbliche amministrazioni e delle comunità locali. Tale mappatura tiene conto dei principali driver della trasformazione in atto nei settori chiave della silver economy, della transizione digitale e dell'innovazione dei servizi. Segue la fase di elaborazione delle roadmap, condotta con il contributo attivo delle piattaforme tematiche. Ogni piattaforma, coerentemente con la propria area di specializzazione, concorre all'individuazione dei domini tecnologici prioritari, delle linee di sviluppo applicativo e dei modelli di servizio che possono guidare l'evoluzione dell'ecosistema. I domini sono definiti in modo trasversale rispetto ai settori (es. sanità, edilizia, mobilità, welfare), e ibridano discipline e



competenze in ottica intersettoriale. Le roadmap includono: analisi dei trend scientifici e tecnologici emergenti; individuazione di gap infrastrutturali o competenziali; definizione di obiettivi di medio-lungo periodo; proposta di azioni abilitanti e traiettorie di sviluppo; identificazione di opportunità di contaminazione tra ambiti diversi. Una volta elaborate, le roadmap vengono sottoposte a un processo di validazione tecnica e strategica: a livello centrale, da parte di un tavolo di coordinamento inter-piattaforma che ne verifica la coerenza metodologica e la complementarità; e a livello scientifico, attraverso il Comitato Tecnico-Scientifico del Polo, che ne valuta la qualità, la robustezza e la rilevanza rispetto ai paradigmi nazionali ed europei di ricerca e innovazione. L'attività prevede che le roadmap vengano aggiornate regolarmente, almeno una volta all'anno, anche in funzione dei risultati prodotti, dei feedback ricevuti dai servizi erogati, delle evoluzioni normative e delle opportunità di finanziamento esterne. Ogni aggiornamento prevede il confronto con le evidenze raccolte dai nodi territoriali, dai dati di monitoraggio, dagli utenti e dagli stakeholder, per garantire una logica bottom-up che rafforza il radicamento territoriale delle strategie del Polo. L'intero processo sarà documentato attraverso strumenti digitali condivisi, template standard, versionamento dei documenti e tracciabilità delle revisioni. Le roadmap costituiranno anche un elemento di comunicazione strategica verso l'esterno, fungendo da strumento di posizionamento del Polo nei confronti di reti, cluster, istituzioni e imprese, e rappresenteranno la base per costruire partenariati e proposte progettuali coerenti con le missioni europee e nazionali. Nel suo complesso, l'attività consente al Polo SAGE-Connect di dotarsi di una visione strategica condivisa, concreta e dinamica, capace di orientare in modo coerente la programmazione, rafforzare l'impatto delle azioni attuate e posizionare il Polo come interlocutore autorevole nei processi di definizione delle politiche di innovazione a scala territoriale e nazionale.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

52

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Sviluppo delle competenze e upskilling

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP3.OR.3.A1.UNINA

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

L'attività è finalizzata a promuovere la crescita del capitale umano nei settori strategici legati all'invecchiamento attivo e alla longevità in salute, attraverso l'attivazione di un sistema articolato di percorsi formativi, azioni di upskilling e iniziative di aggiornamento professionale rivolte a un ampio spettro di destinatari: imprese, pubbliche amministrazioni, operatori socio-sanitari, tecnici specializzati, ricercatori e cittadini attivi. In coerenza con la natura distribuita e specializzata del Polo SAGE-Connect, l'attività si basa su una logica multilivello e flessibile che combina: la regia

centrale delle strategie formative e degli standard metodologici comuni; la progettazione verticale sarà realizzata in collaborazione con le piattaforme tematiche, ciascuna in grado di sviluppare contenuti coerenti con il proprio dominio di specializzazione; l'attuazione territoriale tramite i nodi regionali, che personalizzano e contestualizzano i percorsi in funzione dei fabbisogni locali e delle specificità dei destinatari. Le attività previste comprendono: la progettazione didattica modulare di corsi brevi, workshop, laboratori pratici, seminari tematici, bootcamp e microlearning, erogabili in presenza, online o in modalità blended; la produzione di contenuti educativi multiformato, tra cui dispense, video, casi studio, strumenti di simulazione e assessment, da rendere accessibili tramite la piattaforma digitale del Polo; l'attivazione di programmi di mentoring e tutoraggio, individuali e di gruppo, finalizzati a trasferire competenze critiche e rafforzare l'autonomia professionale degli utenti; la definizione di percorsi formativi congiunti tra imprese, università e centri di ricerca, orientati alle tecnologie emergenti, all'adozione di soluzioni digitali, alla sostenibilità organizzativa e ai nuovi modelli di servizio sociale e sanitario. L'offerta sarà differenziata per target: per le imprese, saranno attivati percorsi per l'introduzione di tecnologie abilitanti, gestione del cambiamento, innovazione organizzativa e valorizzazione delle competenze interne; per le pubbliche amministrazioni, saranno sviluppati moduli su governance dell'innovazione, interoperabilità, co-progettazione e partecipazione degli utenti; per gli operatori sociali e sanitari, si prevedono contenuti su strumenti digitali, modelli assistivi e comunicazione interprofessionale; per i ricercatori e giovani professionisti, l'attenzione sarà rivolta a metodologie di ricerca traslazionale, open innovation, valorizzazione dei risultati e imprenditorialità. Sarà sviluppato un sistema di riconoscimento delle competenze basato su micro-credential e open badge, per tracciare la partecipazione, favorire la valorizzazione dei percorsi formativi e garantire la trasferibilità delle competenze acquisite nei contesti professionali. Tutti i contenuti formativi saranno accessibili tramite la piattaforma digitale del Polo e integrati con strumenti di monitoraggio della fruizione e della soddisfazione. La progettazione dell'offerta sarà informata anche dai dati provenienti dalle attività di roadmapping tecnologico (OR.3.2), dai fabbisogni emergenti rilevati tramite i servizi (OR.3.1), e dagli esiti delle sperimentazioni e dei casi d'uso realizzati nell'ambito delle piattaforme. In questo modo, il sistema formativo sarà costantemente aggiornato rispetto all'evoluzione delle traiettorie tecnologiche e sociali e potrà accompagnare l'adozione di innovazioni nei contesti organizzativi e territoriali. Nel suo complesso, l'attività rappresenta una leva fondamentale per rendere inclusivo e sostenibile l'impatto del progetto, rafforzando la capacità dei destinatari di comprendere, adottare e integrare soluzioni avanzate nella propria operatività quotidiana, e contribuendo alla costruzione di una cultura dell'innovazione diffusa e centrata sulle persone.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

53

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Trasferimento tecnologico e valorizzazione della ricerca

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP3.OR.4.A1.UNICAL

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Questa attività è dedicata a favorire la connessione sistematica e stabile tra ricerca, impresa e territorio, trasformando i risultati ad alto potenziale della ricerca in soluzioni concrete a beneficio del sistema socioeconomico. L'obiettivo è creare canali agili, riconoscibili e strutturati per il trasferimento delle conoscenze, delle tecnologie e delle innovazioni, sostenendo processi di adozione, sperimentazione e diffusione in contesti reali. L'attività si concentra su tre assi principali: rendere visibili e accessibili i risultati ad alto potenziale della ricerca; favorire la loro applicazione in contesti produttivi, sociali e istituzionali; costruire percorsi di valorizzazione sostenibili e replicabili nel tempo. La logica è fortemente integrata con gli altri strumenti del Polo: i servizi specialistici (OR.3.1), le roadmap tecnologiche (OR.3.2) e i percorsi di formazione (OR.3.3). I risultati della ricerca vengono letti non come fine, ma come leva per generare impatto. La prima componente dell'attività riguarda la ricognizione dei risultati ad alto potenziale applicativo, già disponibili all'interno dei laboratori, dei gruppi di ricerca e delle piattaforme. Si tratta di soluzioni tecnologiche, prototipi, modelli, dataset o esperienze maturate in ambiti avanzati, spesso non ancora entrate in contatto con interlocutori esterni. L'obiettivo è mappare queste risorse, descriverle in modo sintetico, renderle comunicabili, comparabili e orientabili verso opportuni percorsi di valorizzazione. Parallelamente, l'attività si occupa di facilitare il dialogo tra chi genera conoscenza e chi può adottarla, attivando occasioni di incontro, sperimentazione e collaborazione. Saranno promossi percorsi di co-progettazione con imprese e enti pubblici, strumenti di accompagnamento all'adozione, modelli di condivisione delle tecnologie, e la creazione di contesti protetti (sandbox, living lab, micro-sperimentazioni) dove testare soluzioni in ambienti reali. La valorizzazione dei risultati potrà avvenire in diverse forme: adozione diretta da parte di un'impresa o ente; co-sviluppo tra partner scientifici e produttivi; attivazione di spin-off o start-up; diffusione come bene pubblico; apertura a comunità di pratica. L'approccio sarà flessibile e orientato al contesto, con l'obiettivo di massimizzare il valore generato e il radicamento locale delle innovazioni. Un'attenzione particolare sarà rivolta ai processi di trasferimento nei servizi pubblici, nella sanità e nel welfare, che spesso restano ai margini dei meccanismi tradizionali di valorizzazione. Qui l'accento sarà posto sull'adattabilità, sull'integrazione nei modelli organizzativi e sulla costruzione di reti locali capaci di accogliere l'innovazione. Infine, l'attività prevede la documentazione e la narrazione delle esperienze di successo, che diventeranno casi di studio, testimonianze e strumenti per promuovere la replicabilità. Si costruirà un repertorio dinamico di soluzioni trasferite, evidenziandone il percorso, le condizioni abilitanti e i risultati ottenuti, utile sia per fini interni (valutazione, monitoraggio, programmazione), sia per il posizionamento del Polo a livello nazionale ed europeo. Nel suo complesso, l'attività si propone di accorciare la distanza tra ricerca e applicazione, valorizzando il capitale di conoscenza generato all'interno del progetto e accompagnandolo verso forme concrete di utilizzo, impatto e riconoscimento. La finalità non è solo economica, ma anche culturale e sociale: costruire fiducia tra mondi diversi, attivare relazioni durature e generare valore condiviso.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

54

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Attivazione ed erogazione dei servizi di innovazione

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

## WP3.OR.1.A1.BEYONDSHAPE

### ➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

BEYONDSHAPE R&S

### ➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

### ➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

### ➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività previste nell'ambito dell'OR.3.1 – Attivazione dei servizi del Polo, attraverso il proprio coinvolgimento in una o più piattaforme tematiche e/o in qualità di nodo territoriale del sistema SAGE-Connect. Il contributo si colloca nel quadro della realizzazione del sistema multilivello di servizi, e riguarda l'erogazione di attività specialistiche e contestualizzate, rivolte a imprese, enti pubblici, soggetti della ricerca e stakeholder locali. In tale ambito, il partner collabora all'implementazione dell'offerta, alla raccolta e gestione delle richieste provenienti dal territorio o dal proprio ambito di specializzazione, alla personalizzazione dei servizi rispetto ai fabbisogni emergenti, e alla loro erogazione diretta secondo i criteri comuni definiti a livello di Polo. Le attività sono supportate dal sistema di ticketing unico, integrato nella piattaforma digitale del progetto, che permette la gestione coordinata delle domande e la tracciabilità delle interazioni. Il partner contribuisce inoltre alla costruzione e all'aggiornamento del catalogo generale dei servizi, mettendo a disposizione le proprie competenze e risorse nella descrizione, modellizzazione ed evoluzione dell'offerta. Partecipa alla raccolta dei dati di utilizzo, alla documentazione dei casi d'uso e al monitoraggio della qualità dei servizi erogati, secondo modalità armonizzate con il coordinamento centrale. Le attività si svolgono in coerenza con le linee guida e gli standard condivisi sotto il coordinamento di AGE-IT, soggetto responsabile dell'OR.3.1, che assicura la governance dell'intero sistema, la gestione del catalogo, l'erogazione diretta dei servizi centralizzati e il presidio dell'infrastruttura digitale di supporto.

### ➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

55

### ➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Strategia, identità, gestione e monitoraggio della comunicazione

### ➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP4.OR.1.A1.EVERSANA

### ➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Healthware Group S.r.l.

### ➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

L'attività ha l'obiettivo di definire, attivare e aggiornare in modo continuativo la strategia di comunicazione del Polo SAGE-Connect, costruendo un'identità chiara, coerente e riconoscibile, capace di veicolare contenuti, valori e risultati a pubblici differenziati. La comunicazione viene intesa non solo come strumento di diffusione, ma come leva relazionale e reputazionale per rafforzare la legittimazione dell'intervento e l'impatto dell'intero ecosistema. In coerenza con gli obiettivi dell'OR.4.1, la strategia di comunicazione sarà sviluppata come funzione trasversale e strategica, a supporto di tutte le attività progettuali e orientata alla visibilità, alla trasparenza e al coinvolgimento attivo degli stakeholder. La fase iniziale prevede la definizione del piano strategico e operativo, che includerà finalità, target, linguaggi, canali, strumenti e linee narrative prioritarie, oltre a un piano editoriale condiviso per l'intero consorzio. Tale piano sarà aggiornato ciclicamente sulla base dei risultati raggiunti e dei dati raccolti. Uno degli assi portanti dell'attività è la costruzione dell'identità del Polo, articolata attraverso lo sviluppo della brand architecture, la progettazione del logotipo e di un sistema coordinato di immagine grafica, la definizione delle linee guida visive e redazionali, e la predisposizione di format standard per materiali multicanale. Questa identità sarà condivisa con tutti i partner tramite un kit operativo e applicata in modo uniforme su tutte le comunicazioni ufficiali, interne ed esterne. Un'altra componente fondamentale è la messa in opera della content strategy integrata, finalizzata alla produzione e diffusione di contenuti informativi, divulgativi e promozionali su molteplici canali: sito web istituzionale, canali social, newsletter, comunicati stampa, materiali cartacei e digitali. La produzione di contenuti sarà costante e calibrata sui diversi target: enti pubblici, cittadini, mondo accademico, operatori della salute, imprese. Gli strumenti digitali gestiti includeranno una piattaforma per la condivisione di contenuti multimediali, ambienti collaborativi per i partner e sistemi di archiviazione e pubblicazione accessibili e aggiornabili. L'attività comprenderà inoltre l'accompagnamento comunicativo a eventi, incontri, azioni dimostrative e iniziative di visibilità del progetto, con produzione di materiali specifici, supporto alla logistica mediatica e documentazione delle attività. Saranno predisposte campagne informative e promozionali sia in ambito nazionale che locale, con azioni dedicate alla visibilità territoriale delle piattaforme tematiche e alla disseminazione dei risultati. Una dimensione fondamentale dell'attività è rappresentata dalla costruzione e gestione del sistema di monitoraggio della comunicazione, che prevede l'identificazione e la rilevazione di un set di indicatori qualitativi e quantitativi: visibilità, copertura mediatica, accessi ai contenuti, reach digitale, engagement, reputazione percepita, qualità dei materiali prodotti. Il monitoraggio sarà gestito tramite un cruscotto digitale aggiornato con cadenza semestrale, con restituzioni interne in forma di report valutativi sintetici, funzionali sia alla rendicontazione sia all'aggiornamento della strategia. Nel suo complesso, l'attività rappresenta un elemento strutturale per la riuscita del progetto: garantisce un presidio comunicativo stabile e competente, alimenta la trasparenza e la partecipazione, e sostiene la costruzione di un'identità condivisa e autorevole del Polo. La comunicazione contribuisce così in modo determinante a consolidare la reputazione del partenariato, a valorizzare le progettualità attivate e a favorire l'apertura dell'ecosistema verso l'esterno, sia sul piano nazionale che internazionale.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

56

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Strategia, identità, gestione e monitoraggio della comunicazione

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP4.OR.1.A1.UNIMOL

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Economia

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività previste nell'ambito dell'OR.4.1 – Comunicazione, identità e strumenti, contribuendo, in funzione del proprio ruolo e delle competenze attivate, alla definizione e attuazione della strategia di comunicazione del progetto, nonché allo sviluppo degli strumenti di visibilità e diffusione. La partecipazione può includere il coinvolgimento nella progettazione dell'identità visiva del Polo, nella produzione e gestione dei contenuti editoriali e promozionali, nella diffusione sui canali digitali e nella strutturazione dei flussi comunicativi condivisi. L'impegno del partner è definito in base al grado di partecipazione alle attività di comunicazione, alla presenza nei processi trasversali del progetto e alla capacità di contribuire alla costruzione di una narrazione coerente, accessibile e inclusiva. Le attività si svolgono sotto il coordinamento di Healthware Group, soggetto responsabile dell'OR.4.1, che assume la guida della progettazione strategica, della supervisione tecnica e del monitoraggio dell'efficacia delle azioni comunicative a livello nazionale e territoriale.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

57

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Progettazione, realizzazione e valutazione degli eventi di animazione - SARDEGNA

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP4.OR.2.A1.UNICA

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Università degli Studi di Cagliari - SAGE-CONNECT

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**



➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

L'attività rientra nell'ambito dell'Obiettivo Realizzativo OR.4.2 – Eventi territoriali e animazione dell'ecosistema e ha come finalità la realizzazione, nella Regione Sardegna, di un ciclo strutturato di eventi pubblici e momenti di coinvolgimento partecipativo, orientati a rafforzare la visibilità locale del Polo SAGE-Connect, ad attivare connessioni tra attori territoriali e a favorire il dialogo tra cittadinanza, mondo produttivo, istituzioni, sistema sanitario e ricerca. L'attività è coordinata dall'Università degli Studi di Cagliari (UNICA), che assume la responsabilità della declinazione regionale dell'azione, senza prevedere lo sviluppo di strumenti autonomi ma utilizzando gli strumenti condivisi messi a disposizione nell'ambito dell'OR.4.1, come linee guida di comunicazione, asset grafici, format editoriali, modelli di invito e valutazione, e strumenti di promozione digitale. L'intervento si articola in tre fasi operative principali: Progettazione del programma regionale: comprendente la definizione dei contenuti specifici in dialogo con le piattaforme tematiche attive in Sardegna, la selezione dei target prioritari e la costruzione di una rete organizzativa composta da partner istituzionali, sanitari, scientifici, culturali e associativi presenti sul territorio. Gli eventi saranno progettati in modo da riflettere le priorità locali in materia di invecchiamento attivo, innovazione sociale e sanità digitale. Realizzazione degli eventi: che potrà includere workshop, laboratori pubblici, tavole rotonde, incontri con la cittadinanza, open day, momenti dimostrativi e format esperienziali. Le attività si svolgeranno in spazi pubblici, istituzionali e accademici, coinvolgendo direttamente utenti finali, operatori e stakeholder. Il materiale prodotto sarà condiviso secondo le modalità previste nel sistema documentale centralizzato. Valutazione e restituzione: tramite strumenti strutturati di raccolta feedback (questionari, interviste, osservazione diretta), analisi dei dati raccolti e redazione di report sintetici per ciascun ciclo di eventi. Tali report saranno trasmessi al coordinamento del WP4 e contribuiranno al monitoraggio degli impatti del progetto su base territoriale, alimentando indicatori comuni e aggiornando il piano di engagement locale. L'attività si svolgerà in almeno due cicli lungo l'intero arco temporale del progetto, con eventuali estensioni in base alla risposta delle comunità e all'evoluzione delle piattaforme attive nel territorio sardo. Essa ha un impatto diretto sul radicamento del Polo a livello locale e sulla capacità di rendere effettivamente accessibili e comprensibili le opportunità, i servizi e le innovazioni attivate nell'ambito del progetto. L'approccio adottato pone al centro la partecipazione, la prossimità e l'inclusione, e mira a creare spazi stabili di confronto tra mondo scientifico e società, valorizzando la specificità della Sardegna come territorio laboratorio per modelli di innovazione condivisi e sostenibili.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

58

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Progettazione, realizzazione e valutazione degli eventi di animazione - CALABRIA

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP4.OR.2.A1.UNICAL

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**



1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

L'attività si inserisce nell'ambito dell'Obiettivo Realizzativo OR.4.2 – Eventi territoriali e animazione dell'ecosistema e ha lo scopo di attivare sul territorio della Regione Calabria un insieme strutturato di iniziative pubbliche, incontri partecipativi e laboratori multi-attore, finalizzati a dare visibilità al Polo SAGE-Connect, favorire l'interazione tra gli attori locali dell'innovazione e promuovere una cultura diffusa sull'invecchiamento attivo e la transizione demografica. Il coordinamento dell'attività è affidato all'Università della Calabria (UNICAL), che cura la declinazione territoriale delle azioni previste, facendo leva sugli strumenti comuni predisposti nell'ambito dell'OR.4.1 (manuali di identità visiva, format per la comunicazione, strumenti di valutazione, ambienti digitali condivisi), senza sviluppare strumenti autonomi, ma adattando e applicando le risorse messe a disposizione dal coordinamento centrale. L'attività si articola in tre fasi operative: Progettazione territoriale degli eventi: comprende la definizione del programma degli eventi in base alle priorità locali e alle piattaforme tematiche attive in Calabria, la selezione dei partner coinvolti (enti locali, strutture sanitarie, università, terzo settore) e la strutturazione del piano logistico e promozionale. Gli eventi saranno progettati per facilitare la partecipazione delle comunità e valorizzare le progettualità già attive nel territorio. Realizzazione delle iniziative: include l'organizzazione di laboratori pubblici, incontri con stakeholder, attività divulgative, workshop e dimostrazioni, nei contesti territoriali più rilevanti. Saranno attivate modalità di comunicazione accessibili e inclusive, con strumenti e materiali forniti a livello centrale, ma adattati al contesto locale. Particolare attenzione sarà data al coinvolgimento di cittadini anziani, caregiver, operatori pubblici e studenti. Valutazione e restituzione: attraverso la raccolta di dati qualitativi e quantitativi (questionari, interazioni, partecipazione, riscontri), la produzione di report sintetici e la restituzione dei risultati al coordinamento del WP4. I materiali prodotti saranno integrati nella comunicazione nazionale e contribuiranno al monitoraggio complessivo dell'efficacia delle azioni territoriali. L'attività sarà replicata in più cicli lungo l'arco del progetto, con momenti di intensificazione legati alla disponibilità delle piattaforme e alla maturazione dei contenuti locali. Il modello proposto mira a promuovere il radicamento locale dell'ecosistema SAGE-Connect e a consolidare il ruolo della Regione Calabria come nodo attivo nella rete nazionale dell'innovazione per l'invecchiamento attivo. Attraverso un approccio orientato alla prossimità, alla partecipazione e al dialogo con le comunità locali, l'attività punta a rafforzare il legame tra le strategie del Polo e le esigenze reali dei territori, contribuendo in modo diretto alla legittimazione sociale, alla visibilità pubblica e alla sostenibilità delle azioni promosse.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

59

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Progettazione, realizzazione e valutazione degli eventi di animazione - MOLISE

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP4.OR.2.A1.UNIMOL

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Economia

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

L'attività, riferita all'Obiettivo Realizzativo OR.4.2 – Eventi territoriali e animazione dell'ecosistema, ha l'obiettivo di progettare e realizzare, nella Regione Molise, una serie di eventi pubblici, incontri partecipativi e momenti di confronto multi-attore finalizzati a rafforzare la presenza e la visibilità del Polo SAGE-Connect sul territorio, a promuovere la cultura dell'innovazione sociale legata all'invecchiamento attivo e a stimolare l'interazione tra attori locali del sistema della ricerca, dell'impresa, della sanità e della società civile. L'attività è coordinata dall'Università degli Studi del Molise (UNIMOL), che assume la responsabilità della declinazione regionale dell'azione, utilizzando gli strumenti condivisi messi a disposizione nell'ambito dell'OR.4.1 (identità visiva, materiali di comunicazione, ambienti digitali, format di engagement), senza sviluppare strumenti propri, ma adattando quelli comuni al contesto molisano. L'intervento si articola in tre fasi principali: Progettazione locale degli eventi: in questa fase vengono identificati i temi prioritari a livello territoriale, coerenti con le piattaforme tematiche attive nel Molise, nonché gli stakeholder da coinvolgere (ASReM, enti locali, associazioni di volontariato, imprese sociali, centri per l'anziano, università). La progettazione sarà attuata secondo un modello partecipativo, in grado di stimolare la co-creazione dei contenuti e di valorizzare le competenze locali. Realizzazione degli eventi pubblici: le iniziative previste potranno includere laboratori partecipativi, tavoli di co-progettazione, seminari divulgativi, incontri tra cittadini e ricercatori, presentazioni pubbliche delle soluzioni sviluppate o adottate nell'ambito del Polo. Le attività si svolgeranno in sedi istituzionali, universitarie e di comunità, e saranno comunicate attraverso i canali e i format del progetto, in modo accessibile e coerente con l'identità complessiva di SAGE-Connect. Valutazione e documentazione: ogni ciclo di eventi sarà accompagnato da attività di rilevazione della partecipazione, raccolta di feedback qualitativi e quantitativi, analisi degli impatti percepiti e redazione di report sintetici. I dati raccolti saranno trasmessi al coordinamento del WP4 per alimentare il cruscotto generale di monitoraggio della comunicazione e dell'engagement territoriale. L'attività sarà organizzata in almeno due cicli nel corso del progetto, con possibilità di replica o espansione in base alla risposta delle comunità locali e all'evoluzione delle piattaforme tematiche. Le iniziative realizzate nel Molise saranno inoltre valorizzate a livello nazionale attraverso il sistema comunicativo del progetto e potranno contribuire alla disseminazione di modelli di buona pratica in contesti con caratteristiche territoriali simili. Questa attività si configura come uno strumento fondamentale per il radicamento territoriale del progetto nel Molise, e rappresenta una leva per stimolare partecipazione, generare consapevolezza e alimentare relazioni locali orientate all'innovazione collaborativa. Attraverso l'uso di strumenti comuni e la valorizzazione delle specificità regionali, essa contribuisce a rafforzare l'impatto sistemico di SAGE-Connect anche nei contesti più fragili e periferici.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

60

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Progettazione, realizzazione e valutazione degli eventi di animazione - CAMPANIA

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP4.OR.2.A1.UNINA

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

L'attività si inserisce nell'Obiettivo Realizzativo OR.4.2 – Eventi territoriali e animazione dell'ecosistema e mira a strutturare, nella Regione Campania, un programma di eventi pubblici e iniziative partecipative orientate alla promozione del Polo SAGE-Connect, al coinvolgimento attivo delle comunità territoriali e alla diffusione dei temi legati all'invecchiamento attivo, all'innovazione sociale e all'inclusione. Il coordinamento dell'attività è affidato all'Università degli Studi di Napoli Federico II (UNINA), che assume la responsabilità della pianificazione e gestione delle azioni a scala regionale, utilizzando gli strumenti comuni predisposti nell'ambito dell'OR.4.1: identità visiva, format di comunicazione, strumenti digitali condivisi, modelli di valutazione e materiali promozionali. Non è previsto lo sviluppo di strumenti ad hoc, ma l'applicazione delle risorse comuni in una chiave coerente con le specificità territoriali. L'attività si sviluppa in tre fasi operative: Progettazione partecipata del programma regionale: in questa fase viene definito il calendario degli eventi in relazione alle piattaforme tematiche presenti sul territorio campano, con la selezione dei luoghi, dei soggetti co-organizzatori e dei target prioritari. La progettazione sarà orientata alla valorizzazione delle reti territoriali già attive, comprese università, ASL, centri di ricerca, enti locali, enti culturali, associazioni di cittadini, fondazioni e imprese innovative. Realizzazione degli eventi: gli eventi potranno includere workshop, laboratori aperti, incontri pubblici, dimostrazioni, forum civici e azioni territoriali. Ogni attività sarà comunicata e documentata attraverso i canali digitali del Polo, con l'uso integrato degli strumenti di comunicazione definiti a livello centrale. I contenuti saranno pensati per promuovere accessibilità, rappresentatività dei territori e inclusione delle diverse componenti sociali, con un'attenzione particolare al coinvolgimento di cittadini anziani, famiglie e giovani. Valutazione e restituzione dei risultati: sarà effettuata attraverso la raccolta di dati di partecipazione, questionari qualitativi, misurazione degli output e redazione di report sintetici per ciascun ciclo di eventi. Tali dati saranno restituiti al coordinamento del WP4, contribuendo alla valutazione degli impatti territoriali e all'aggiornamento della strategia di engagement complessiva. L'attività prevede almeno due cicli annuali lungo il periodo di attuazione del progetto, con possibilità di estensione o replicazione modulare in relazione alla risposta delle comunità locali e al grado di maturità delle piattaforme coinvolte. I risultati delle azioni svolte saranno valorizzati attraverso strumenti di comunicazione condivisi e potranno contribuire alla diffusione nazionale delle esperienze territoriali più significative. Attraverso un approccio territoriale e partecipativo, questa attività sostiene l'obiettivo generale del WP4: radicare l'ecosistema SAGE-Connect nei contesti locali, alimentare la domanda di innovazione, facilitare la costruzione di reti regionali e generare un impatto sociale duraturo nei territori coinvolti. Nel caso della Campania, la ricchezza e densità delle reti esistenti costituisce un fattore chiave per amplificare la portata degli eventi e promuovere la visibilità del progetto a livello nazionale e internazionale.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

61

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Attivazione di nuove relazioni e posizionamento nazionale/internazionale

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP4.OR.3.A1.UNINA

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

L'attività corrispondente all'Obiettivo Realizzativo OR.4.3 è finalizzata ad accrescere la visibilità istituzionale del Polo SAGE-Connect e a rafforzarne il posizionamento all'interno di reti, programmi, piattaforme e contesti di cooperazione a livello nazionale ed europeo. L'espansione della rete rappresenta una leva fondamentale per la sostenibilità dell'intervento e per la sua capacità di generare valore oltre i confini regionali e temporali del progetto. Essa consente inoltre di intercettare risorse, competenze, opportunità e sinergie indispensabili per consolidare la missione strategica del Polo. La prima componente dell'attività riguarda il monitoraggio sistematico delle opportunità di networking e partnership nei settori rilevanti per SAGE-Connect: invecchiamento attivo, salute digitale, innovazione sociale, silver economy, transizione demografica, welfare integrato, infrastrutture intelligenti. Questo monitoraggio alimenterà un portafoglio dinamico di iniziative strategiche, programmi europei, cluster tecnologici, reti di ricerca e piattaforme collaborative alle quali il Polo potrà aderire formalmente o partecipare come stakeholder attivo. La seconda componente consiste nella partecipazione a fiere, eventi, conferenze e incontri istituzionali di rilevanza nazionale e internazionale, in cui sarà presentato il modello del Polo, il funzionamento delle piattaforme tematiche, le buone pratiche emergenti e i risultati prodotti. Verranno selezionati contesti ad alta visibilità (es. Horizon Europe Info Days, EU Regions Week, AAL Forum, EIT Health summits, ecc.) nei quali attivare spazi di confronto, pitch di progetto, momenti di disseminazione mirata e interazioni con altri hub europei. Un'attenzione specifica sarà dedicata all'inserimento del Polo in reti strategiche esistenti, tra cui, ad esempio, le Smart Specialisation Platforms (S3P), i partenariati europei, le EIP on AHA (European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing), ERRIN (European Regions Research and Innovation Network), EUREGHA e altre reti istituzionali e scientifiche. Queste adesioni rappresentano non solo canali di visibilità, ma anche strumenti di apprendimento e co-progettazione, utili a rafforzare le competenze del Polo e a sostenere l'evoluzione delle sue roadmap tematiche. In parallelo, sarà sviluppata un'attività di produzione e adattamento di materiali istituzionali in più lingue, utili alla presentazione del Polo in ambito internazionale: schede progetto, dossier scientifici, abstract, materiali multimediali, slide e modelli di candidatura per iniziative strategiche. Questa componente sarà coordinata con l'OR.4.1 per assicurare coerenza comunicativa e identitaria. L'attività mira anche a favorire l'apertura del

Polo verso soggetti esterni, facilitando il contatto con nuovi partner, istituzioni europee, enti di ricerca e operatori economici interessati a collaborare. A tal fine saranno attivati canali di dialogo strutturato e strumenti digitali dedicati al networking (ex. sezioni “Join Us” sul sito, campagne mirate, partecipazione a community europee online). La gestione dell’attività è affidata all’Università degli Studi di Napoli Federico II (UNINA), che assume il ruolo di coordinatore dell’OR.4.3, con responsabilità di pianificazione, implementazione e raccordo tra i partner coinvolti. UNINA curerà la selezione delle opportunità, la programmazione della partecipazione del Polo, il coordinamento delle presenze agli eventi, la produzione dei materiali e la valutazione dei risultati ottenuti. L’attività sarà attuata lungo tutto l’arco del progetto, con momenti chiave di intensificazione in corrispondenza delle finestre programmatiche europee e degli eventi internazionali principali. Essa rappresenta una leva fondamentale per la costruzione di una rete di relazioni durevoli, per l’internazionalizzazione del know-how sviluppato e per l’apertura del Polo a traiettorie evolutive future.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

62

➤ **13D1.20b: Titolo dell’Attività**

Attivazione di nuove relazioni e posizionamento nazionale/internazionale

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP4.OR.3.A1.INRCA

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell’Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell’Attività**

Il partner partecipa alle attività previste nell’ambito dell’OR.4.3 – Espansione della rete e posizionamento internazionale, contribuendo, in funzione del proprio ruolo e delle competenze attivate, al rafforzamento delle relazioni istituzionali, alla costruzione di connessioni strategiche e alla promozione del Polo in contesti nazionali e internazionali. La partecipazione può includere il coinvolgimento in attività di networking, la rappresentanza del Polo in fiere, programmi e iniziative europee, la mappatura di opportunità di collaborazione e la diffusione di materiali e contenuti in sedi qualificate. Il livello di impegno è definito in base alla presenza del partner in reti tematiche o territoriali, alla capacità di attivare relazioni multilivello e alla disponibilità a contribuire alla visibilità del progetto presso stakeholder esterni. Le attività si svolgono sotto il coordinamento dell’Università degli Studi di Napoli Federico II (UNINA), che assume la responsabilità della regia strategica dell’obiettivo, della pianificazione delle azioni di posizionamento e del raccordo con i partner coinvolti.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

63

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Attivazione di nuove relazioni e posizionamento nazionale/internazionale

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP4.OR.3.A1.AGEIT

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Programme Management Hub

➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

Il partner partecipa alle attività previste nell'ambito dell'OR.4.3 – Espansione della rete e posizionamento internazionale, contribuendo, in funzione del proprio ruolo e delle competenze attivate, al rafforzamento delle relazioni istituzionali, alla costruzione di connessioni strategiche e alla promozione del Polo in contesti nazionali e internazionali. La partecipazione può includere il coinvolgimento in attività di networking, la rappresentanza del Polo in fiere, programmi e iniziative europee, la mappatura di opportunità di collaborazione e la diffusione di materiali e contenuti in sedi qualificate. Il livello di impegno è definito in base alla presenza del partner in reti tematiche o territoriali, alla capacità di attivare relazioni multilivello e alla disponibilità a contribuire alla visibilità del progetto presso stakeholder esterni. Le attività si svolgono sotto il coordinamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (UNINA), che assume la responsabilità della regia strategica dell'obiettivo, della pianificazione delle azioni di posizionamento e del raccordo con i partner coinvolti.

➤ **13D1.20a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

64

➤ **13D1.20b: Titolo dell'Attività**

Progettazione, realizzazione e valutazione degli eventi di animazione - PUGLIA

➤ **13D1.20c: Acronimo Attività**

WP4.OR.2.A1.UNIBA

➤ **13D1.20d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Scienze Politiche



➤ **13D1.20e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **13D1.20f: Durata dell'Attività (mesi)**

24

➤ **13D1.20g: Descrizione dell'Attività**

L'attività, riferita all'Obiettivo Realizzativo OR.4.2 – Eventi territoriali e animazione dell'ecosistema, ha l'obiettivo di progettare e realizzare un ciclo articolato di eventi pubblici e laboratori partecipativi nel territorio della Regione Puglia, finalizzati a rafforzare la visibilità del Polo SAGE-Connect, attivare dinamiche di partecipazione locale e facilitare l'interazione tra cittadini, imprese, enti pubblici, università e attori della società civile. L'azione è coordinata dall'Università degli Studi di Bari (UNIBA), in qualità di partner responsabile per l'ambito regionale, e si avvale degli strumenti comuni predisposti a livello centrale nell'ambito dell'OR.4.1 (linee guida di comunicazione, format per la promozione, strumenti di reportistica, logistica digitale condivisa). Non prevede lo sviluppo di strumenti dedicati, ma la personalizzazione territoriale delle metodologie comuni, con declinazione delle attività in funzione delle specificità socio-economiche, scientifiche e istituzionali della Regione Puglia. L'attività si articola in tre fasi principali:

Progettazione locale degli eventi: include la definizione degli obiettivi operativi per ciascun ciclo di eventi, l'individuazione delle sedi e dei pubblici di riferimento, la co-progettazione con i partner locali (comuni, università, centri di ricerca, aziende sanitarie, enti del terzo settore), e la calendarizzazione delle iniziative. Il disegno degli eventi tiene conto dei contenuti delle piattaforme tematiche attive nel territorio e delle aree di interesse prioritario per l'ecosistema pugliese.

Realizzazione degli eventi: prevede la gestione operativa degli incontri (workshop, laboratori aperti, seminari divulgativi, tavoli multi-attore, open days), il coinvolgimento attivo di stakeholder locali, la raccolta di feedback e la documentazione audiovisiva delle attività svolte. Tutti gli eventi si svolgono nel rispetto dei principi di accessibilità, inclusività e sostenibilità, con attenzione alla rappresentanza delle fasce sociali coinvolte nei processi di invecchiamento attivo.

Valutazione degli impatti locali: comprende la somministrazione di questionari di valutazione qualitativa e quantitativa, l'elaborazione dei dati raccolti, la stesura di report sintetici per ciascun ciclo e la restituzione dei risultati al coordinamento del WP4. I report contribuiranno all'aggiornamento della strategia di comunicazione e all'orientamento delle attività successive. L'attività è concepita come un ciclo modulare e replicabile, con cadenza semestrale o annuale, che potrà essere esteso a nuovi ambiti tematici o nuovi territori sulla base dei risultati ottenuti e della capacità di attivazione delle comunità locali. I contenuti sviluppati in ambito regionale confluiranno nella comunicazione generale del progetto e contribuiranno a dare visibilità alle specificità e ai punti di forza dell'ecosistema pugliese nel quadro del Polo nazionale. Questa attività svolge un ruolo chiave per il radicamento territoriale del progetto, l'attivazione della domanda di innovazione e la costruzione di una cultura diffusa dell'invecchiamento attivo, rafforzando il legame tra le traiettorie progettuali e le dinamiche reali delle comunità locali.

**Per Ciascuna Activity indicare i costi associati, distinti per Tipologia e per Soggetto:**  
**WP01 - Attività 1**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**



➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

56.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

I costi sono necessari per garantire la partecipazione di risorse di personale alle attività di coordinamento, gestione e monitoraggio previste dal progetto, assicurando un presidio operativo e un contributo specialistico in linea con gli obiettivi del WP1.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

56.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

28.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

**WP01 - Attività 2**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

32.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

I costi sono necessari per garantire la partecipazione di risorse di personale alle attività di coordinamento, gestione e monitoraggio previste dal progetto, assicurando un presidio operativo e un contributo specialistico in linea con gli obiettivi del WP1.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

32.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

16.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

**WP01 - Attività 3**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**



➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

60.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

I costi sono necessari per garantire la partecipazione di risorse di personale alle attività di coordinamento, gestione e monitoraggio previste dal progetto, assicurando un presidio operativo e un contributo specialistico in linea con gli obiettivi del WP1.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

60.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

30.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

**WP01 - Attività 4**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

I costi sono necessari per garantire la partecipazione di risorse di personale alle attività di coordinamento, gestione e monitoraggio previste dal progetto, assicurando un presidio operativo e un contributo specialistico in linea con gli obiettivi del WP1.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

10.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

**WP01 - Attività 5**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

- **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
  
- **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**  
0,00 €
- **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
  
- **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
  
- **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**
  
- **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**
  
- **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**
  
- **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**
  
- **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**
  
- **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**
  
- **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**



20.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

I costi sono necessari per garantire la partecipazione di risorse di personale alle attività di coordinamento, gestione e monitoraggio previste dal progetto, assicurando un presidio operativo e un contributo specialistico in linea con gli obiettivi del WP1.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

10.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

**WP01 - Attività 6**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

I costi sono necessari per garantire la partecipazione di risorse di personale alle attività di coordinamento, gestione e monitoraggio previste dal progetto, assicurando un presidio operativo e un contributo specialistico in linea con gli obiettivi del WP1.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

10.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

**WP01 - Attività 7**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

I costi sono necessari per garantire la partecipazione di risorse di personale alle attività di coordinamento, gestione e monitoraggio previste dal progetto, assicurando un presidio operativo e un contributo specialistico in linea con gli obiettivi del WP1.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

10.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

**WP01 - Attività 8**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**



0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

- **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
- **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**  
0,00 €
- **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
- **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
- **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**
- **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**
- **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**
- **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**
- **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**
- **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**
- **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

I costi sono necessari per garantire la partecipazione di risorse di personale alle attività di coordinamento, gestione e monitoraggio previste dal progetto, assicurando un presidio operativo e un contributo specialistico in linea con gli obiettivi del WP1.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

10.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

**WP01 - Attività 9**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

I costi sono necessari per garantire la partecipazione di risorse di personale alle attività di coordinamento, gestione e monitoraggio previste dal progetto, assicurando un presidio operativo e un contributo specialistico in linea con gli obiettivi del WP1.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

10.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

**WP01 - Attività 10**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**



➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

I costi sono necessari per garantire la partecipazione di risorse di personale alle attività di coordinamento, gestione e monitoraggio previste dal progetto, assicurando un presidio operativo e un contributo specialistico in linea con gli obiettivi del WP1.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

10.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

**WP01 - Attività 11**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

I costi sono necessari per garantire la partecipazione di risorse di personale alle attività di coordinamento, gestione e monitoraggio previste dal progetto, assicurando un presidio operativo e un contributo specialistico in linea con gli obiettivi del WP1.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

10.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

**WP01 - Attività 12**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

- **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
  
- **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**  
0,00 €
- **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
  
- **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
  
- **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**
  
- **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**
  
- **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**
  
- **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**
  
- **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**
  
- **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**
  
- **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**



20.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

I costi sono necessari per garantire la partecipazione di risorse di personale alle attività di coordinamento, gestione e monitoraggio previste dal progetto, assicurando un presidio operativo e un contributo specialistico in linea con gli obiettivi del WP1.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

10.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

**WP01 - Attività 13**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

I costi sono necessari per garantire la partecipazione di risorse di personale alle attività di coordinamento, gestione e monitoraggio previste dal progetto, assicurando un presidio operativo e un contributo specialistico in linea con gli obiettivi del WP1.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

10.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

**WP01 - Attività 14**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

I costi sono necessari per garantire la partecipazione di risorse di personale alle attività di coordinamento, gestione e monitoraggio previste dal progetto, assicurando un presidio operativo e un contributo specialistico in linea con gli obiettivi del WP1.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

10.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

**WP01 - Attività 15**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**



0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

17.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

I costi sono necessari per garantire la partecipazione di risorse di personale alle attività di coordinamento, gestione e monitoraggio previste dal progetto, assicurando un presidio operativo e un contributo specialistico in linea con gli obiettivi del WP1.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

17.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

8000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

**WP01 - Attività 16**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

- **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
- **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**  
0,00 €
- **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
- **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
- **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**
- **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**
- **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**
- **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**
- **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**
- **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**
- **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

I costi sono necessari per garantire la partecipazione di risorse di personale alle attività di coordinamento, gestione e monitoraggio previste dal progetto, assicurando un presidio operativo e un contributo specialistico in linea con gli obiettivi del WP1.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

10.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

**WP01 - Attività 17**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**



- **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
  
- **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**  
0,00 €
- **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
  
- **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
  
- **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**
  
- **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**
  
- **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**
  
- **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**
  
- **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**
  
- **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**
  
- **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

I costi sono necessari per garantire la partecipazione di risorse di personale alle attività di coordinamento, gestione e monitoraggio previste dal progetto, assicurando un presidio operativo e un contributo specialistico in linea con gli obiettivi del WP1.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

10.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

**WP01 - Attività 18**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

72.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

I costi previsti sono giustificati dalla necessità di garantire la partecipazione continuativa di risorse di personale alle attività previste nell'ambito OR2, con particolare riferimento al supporto alle funzioni di coordinamento, monitoraggio e presidio tecnico-scientifico trasversale.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

72.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

36.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

**WP01 - Attività 19**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**



24.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

I costi previsti sono giustificati dalla necessità di garantire la partecipazione continuativa di risorse di personale alle attività previste nell'ambito OR2, con particolare riferimento al supporto alle funzioni di coordinamento, monitoraggio e presidio tecnico-scientifico trasversale.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

24.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

12.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

**WP01 - Attività 20**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

I costi previsti sono giustificati dalla necessità di garantire la partecipazione continuativa di risorse di personale alle attività previste nell'ambito OR2, con particolare riferimento al supporto alle funzioni di coordinamento, monitoraggio e presidio tecnico-scientifico trasversale.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

10.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

**WP01 - Attività 21**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

24.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

I costi previsti sono giustificati dalla necessità di garantire la partecipazione continuativa di risorse di personale alle attività previste nell'ambito OR2, con particolare riferimento al supporto alle funzioni di coordinamento, monitoraggio e presidio tecnico-scientifico trasversale.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

24.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

12.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

**WP01 - Attività 22**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**



0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

- **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
  
- **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**  
0,00 €
- **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
  
- **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
  
- **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**
  
- **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**
  
- **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**
  
- **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**
  
- **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**
  
- **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**
  
- **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

24.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

I costi previsti sono giustificati dalla necessità di garantire la partecipazione continuativa di risorse di personale alle attività previste nell'ambito OR2, con particolare riferimento al supporto alle funzioni di coordinamento, monitoraggio e presidio tecnico-scientifico trasversale.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

24.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

12.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

**WP01 - Attività 23**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

40.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

I costi previsti sono giustificati dalla necessità di garantire la partecipazione continuativa di risorse di personale alle attività previste nell'ambito OR2, con particolare riferimento al supporto alle funzioni di coordinamento, monitoraggio e presidio tecnico-scientifico trasversale.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

40.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

**WP01 - Attività 24**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**



- **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
  
- **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**  
0,00 €
- **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
  
- **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
  
- **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**
  
- **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**
  
- **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**
  
- **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**
  
- **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**
  
- **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**
  
- **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

24.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

I costi previsti sono giustificati dalla necessità di garantire la partecipazione continuativa di risorse di personale alle attività previste nell'ambito OR2, con particolare riferimento al supporto alle funzioni di coordinamento, monitoraggio e presidio tecnico-scientifico trasversale.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

24.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

12.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

**WP01 - Attività 25**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

40.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

I costi previsti sono giustificati dalla necessità di garantire la partecipazione continuativa di risorse di personale alle attività previste nell'ambito dell'OR.1.3, con particolare riferimento al supporto alle funzioni di monitoraggio, valutazione dell'impatto, verifica della conformità ambientale (DNSH) e definizione della strategia di sostenibilità.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

40.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

**WP02 - Attività 1**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**



➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

60.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

La voce si riferisce ai costi necessari a garantire il coinvolgimento operativo di personale collaboratore, interno o esterno, impiegato nello svolgimento delle attività connesse alla progettazione, definizione e pianificazione delle infrastrutture fisiche e digitali del Polo. Il costo è proporzionato al tempo-effort previsto per ciascuna funzione, in coerenza con il team di progetto e con i fabbisogni dichiarati nel piano delle attività.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

60.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

30.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in

coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

## **WP02 - Attività 2**

### ➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

### ➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

### ➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

### ➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

### ➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

### ➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

### ➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

### ➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

### ➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

### ➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

### ➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

### ➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

### ➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

74.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

La voce copre i costi per il coinvolgimento di collaboratori nelle fasi di configurazione e test delle infrastrutture fisiche e digitali. Tali risorse inoltre supportano i partner nell'allestimento dei nodi, nella realizzazione delle sessioni pilota e nella raccolta e analisi dei feedback degli utenti.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

74.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

37.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di

infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

## **WP02 - Attività 3**

### ➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

### ➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

### ➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

### ➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

### ➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

### ➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

### ➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

### ➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

### ➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

### ➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

250.000,00 €

### ➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

Il progetto prevede inoltre l'acquisizione e l'integrazione di una nuova apparecchiatura strategica: l'InkJet Printer VSParticle VSP-P1. Si tratta di una stampante nanometrica avanzata, progettata per la deposizione precisa di pattern complessi di nanoparticelle direttamente su substrato, senza l'uso di leganti. Combinata con i generatori VSP, consente il controllo fine di geometrie e spessori su piattaforma XYZ, garantendo riproducibilità, flessibilità applicativa e scalabilità industriale del processo. Questa tecnologia rappresenta un asset fondamentale per la fabbricazione di dispositivi in ambito biomedicale e sensoristico, e potenzia significativamente la capacità del nodo di

accompagnare le imprese verso l'industrializzazione delle soluzioni sviluppate. La VSP-P1 rappresenta un'evoluzione radicale rispetto alle tecnologie tradizionali di deposizione: consente la stampa diretta di nanoparticelle senza l'impiego di leganti chimici, garantendo maggiore purezza dei materiali, flessibilità nelle geometrie stampabili, riproducibilità dei pattern e scalabilità del processo. Queste caratteristiche rendono la tecnologia unica nel panorama industriale e accademico europeo, con applicazioni dirette nella fabbricazione di dispositivi biomedicali, sensori, sistemi a film sottile e componenti microelettronici.

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

Secondo le informazioni disponibili da fonti ufficiali del produttore e da benchmarking con centri di ricerca avanzata europei, il costo della VSP-P1 si colloca in una fascia compresa tra 150.000 e 250.000 euro, a seconda della configurazione e degli accessori integrati (tra cui il modulo XYZ, software di controllo, sistema di climatizzazione, upgrade di precisione e compatibilità con più generatori di nanoparticelle VSP-G1). L'investimento risulta pertanto proporzionato al livello tecnologico dell'apparecchiatura, coerente con le esigenze di sviluppo sperimentale del nodo e perfettamente in linea con le politiche europee di infrastrutturazione per la ricerca avanzata e il trasferimento tecnologico. La disponibilità di tale tecnologia nel nodo pugliese costituisce un elemento distintivo e un forte attrattore per collaborazioni con imprese e istituzioni, anche in ambito internazionale.

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

80.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

La voce di spesa è funzionale al presidio operativo delle infrastrutture e all'implementazione delle attività trasversali orientate all'inclusione digitale. Il personale tecnico sarà incaricato della gestione, manutenzione ed evoluzione dei sistemi, nonché della progettazione e attuazione di soluzioni volte a migliorare l'usabilità e l'accesso ai servizi da parte degli utenti con minore familiarità digitale.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**



➤ **13D1.21I1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

35.000,00 €

➤ **13D1.21I2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

Le spese generali sono imputate in misura proporzionale per sostenere il funzionamento complessivo delle attività orientate all'inclusione sociale e al superamento del digital divide, contribuendo alla copertura dei costi indiretti connessi all'organizzazione, al coordinamento e al supporto trasversale delle azioni progettuali

➤ **13D1.21I3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

**WP02 - Attività 4**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

- **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**
- **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**  
0,00 €
- **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**  
0,00 €
- **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
- **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
- **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**  
0,00 €
- **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
- **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
- **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**
- **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

146.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

i costi relativi al personale collaboratore impegnato nell'attuazione delle attività previste per il set-up e la messa a regime del nodo territoriale UNIBA. Le risorse attivate contribuiranno in modo diretto all'operatività del nodo, supportando le fasi di installazione e integrazione delle attrezzature, organizzazione dei flussi sperimentali, configurazione delle attività dimostrative e strutturazione dei servizi rivolti al sistema delle imprese. Il personale svolgerà funzioni di tipo tecnico, gestionale e consulenziale, garantendo la piena funzionalità delle infrastrutture, l'allineamento ai requisiti del Polo SAGE-Connect e l'efficace avvio dei percorsi di trasferimento tecnologico.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

146.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

73.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

**WP02 - Attività 5**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

197.100,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

Realizzazione di un ambiente dimostrativo interoperabile (Living Lab) dedicato alla sperimentazione e ottimizzazione dell'usabilità digitale, con particolare attenzione alle esigenze della popolazione anziana.

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

La stima dei costi per la strumentazione si basa sull'identificazione puntuale delle apparecchiature necessarie per l'allestimento e il funzionamento delle infrastrutture previste, con particolare riferimento ai requisiti tecnici e prestazionali richiesti dalle attività progettuali. I valori sono stati calcolati tenendo conto dei prezzi di mercato aggiornati, della necessità di interoperabilità tra sistemi esistenti e nuovi, nonché dell'eventuale personalizzazione o integrazione software/hardware.

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

21.900,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

Il costo è giustificato dalla necessità di acquisire diritti d'uso su tecnologie proprietarie e tool digitali fondamentali per il funzionamento delle infrastrutture del WP2. In particolare, comprende licenze per piattaforme interoperabili, software di gestione dei Living Lab e sistemi di raccolta e analisi dati, nonché eventuali brevetti per soluzioni innovative integrate nei nodi fisici e digitali del Polo. Tali costi sono funzionali alla piena operatività delle infrastrutture.

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

La stima del costo per licenze e brevetti si basa su un'analisi comparativa di soluzioni tecnologiche equivalenti già adottate in contesti infrastrutturali analoghi.

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

78.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

La voce di spesa è funzionale al presidio operativo delle infrastrutture e all'implementazione delle attività trasversali orientate all'inclusione digitale. Il personale tecnico sarà incaricato della gestione, manutenzione ed evoluzione dei sistemi, nonché della progettazione e attuazione di soluzioni volte a migliorare l'usabilità e l'accesso ai servizi da parte degli utenti con minore familiarità digitale.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

26.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

**WP02 - Attività 6**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**



➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

146.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

costi relativi all'impiego di personale collaboratore coinvolto nelle attività di rafforzamento e integrazione dell'infrastruttura per il trasferimento tecnologico e la valorizzazione della ricerca presso il nodo UNICAL.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

146.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

73.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

**WP02 - Attività 7**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

200.000,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

Allestimento di spazi modulari per l'ideazione e la prototipazione (fab lab, aule per brainstorming, coworking). Acquisto di attrezzature (stampanti 3D, dispositivi digitali, strumenti per realtà aumentata/virtuale, lavagne digitali, kit per l'analisi dell'usabilità). Infrastruttura per la co-creazione in remoto (piattaforme collaborative, videoconferenze interattive).

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

La stima dei costi per la strumentazione si basa sull'identificazione puntuale delle apparecchiature necessarie per l'allestimento e il funzionamento delle infrastrutture previste, con particolare riferimento ai requisiti tecnici e prestazionali richiesti dalle attività progettuali. I valori sono stati calcolati tenendo conto dei prezzi di mercato aggiornati, della necessità di interoperabilità tra sistemi esistenti e nuovi, nonché dell'eventuale personalizzazione o integrazione software/hardware.

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

46.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

costi relativi all'impiego di personale collaboratore direttamente coinvolto nelle attività di rafforzamento del nodo UNIMOL, con particolare riferimento ai servizi di supporto alla creazione d'impresa, alla valorizzazione della ricerca e alla gestione del Contamination Lab. Le risorse attivate contribuiranno allo svolgimento operativo delle attività previste dal piano di attivazione.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

46.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

73.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al

loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

#### **WP02 - Attività 8**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**



- **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**  
0,00 €
- **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
- **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
- **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**  
0,00 €
- **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
- **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
- **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**
- **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**
- **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**
- **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**
- **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

146.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

\*\*\*\*\*AGGIUNGERE\*\*\*\*\*

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

146.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

73.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di

infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

## **WP02 - Attività 9**

### **➤ 13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

### **➤ 13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

### **➤ 13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

### **➤ 13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

### **➤ 13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

### **➤ 13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

### **➤ 13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

### **➤ 13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

### **➤ 13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

### **➤ 13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

### **➤ 13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

### **➤ 13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

### **➤ 13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

146.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

La voce si riferisce al coinvolgimento di personale collaboratore, con profili specialistici, a supporto delle attività tecniche, organizzative e di coordinamento previste per la realizzazione dell'Italian Aging Data Space (IADS).

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

146.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

73.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di

infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

### **WP03 - Attività 1**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**



➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

120.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

La voce si riferisce ai costi necessari a garantire il coinvolgimento operativo di personale collaboratore, interno o esterno, impiegato nello svolgimento delle attività connesse all'erogazione, al coordinamento e alla gestione dei servizi previsti nell'ambito dell'OR.3.1. Le risorse attivate contribuiscono all'esecuzione operativa dei servizi centralizzati e/o alla partecipazione al sistema di offerta multilivello, svolgendo funzioni tecniche, gestionali, consulenziali o di assistenza all'utenza.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

120.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

60.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

La voce copre i costi generali sostenuti per il supporto logistico, organizzativo e amministrativo alle collaborazioni attivate nell'ambito dell'OR.3.1. Tali spese includono l'utilizzo di strutture, strumenti e risorse interne necessarie allo svolgimento delle attività di erogazione e coordinamento dei servizi, nonché alla partecipazione al sistema multilivello.

➤ **13D1.21I3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal soggetto attuatore per progetti analoghi.

**WP03 - Attività 2**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

100.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

La voce si riferisce ai costi necessari a garantire il coinvolgimento operativo di personale collaboratore, interno o esterno, impiegato nello svolgimento delle attività connesse all'erogazione, al coordinamento e alla gestione dei servizi previsti nell'ambito dell'OR.3.1. Le risorse attivate contribuiscono all'esecuzione operativa dei servizi centralizzati e/o alla partecipazione al sistema di offerta multilivello, svolgendo funzioni tecniche, gestionali, consulenziali o di assistenza all'utenza. Il costo è proporzionato al tempo-effort previsto per ciascuna funzione, in coerenza con il team di progetto e con i fabbisogni dichiarati nel piano delle attività.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

100.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

50.000,00 €

➤ **13D1.21I2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

La voce copre i costi generali sostenuti per il supporto logistico, organizzativo e amministrativo alle collaborazioni attivate nell'ambito dell'OR.3.1. Tali spese includono l'utilizzo di strutture, strumenti e risorse interne necessarie allo svolgimento delle attività di erogazione e coordinamento dei servizi, nonché alla partecipazione al sistema multilivello.

➤ **13D1.21I3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

**WP03 - Attività 3**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

- **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**
- **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**
- **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**
- **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**
- **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**  
32.000,00 €
- **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**  

La voce si riferisce ai costi necessari a garantire il coinvolgimento operativo di personale collaboratore, interno o esterno, impiegato nello svolgimento delle attività connesse all'erogazione, al coordinamento e alla gestione dei servizi previsti nell'ambito dell'OR.3.1. Le risorse attivate contribuiscono all'esecuzione operativa dei servizi centralizzati e/o alla partecipazione al sistema di offerta multilivello, svolgendo funzioni tecniche, gestionali, consulenziali o di assistenza all'utenza. Il costo è proporzionato al tempo-effort previsto per ciascuna funzione, in coerenza con il team di progetto e con i fabbisogni dichiarati nel piano delle attività.
- **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**  

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.
- **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**  
32.000,00 €
- **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**  

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.
- **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**



Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21I1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

16.000,00 €

➤ **13D1.21I2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

La voce copre i costi generali sostenuti per il supporto logistico, organizzativo e amministrativo alle collaborazioni attivate nell'ambito dell'OR.3.1. Tali spese includono l'utilizzo di strutture, strumenti e risorse interne necessarie allo svolgimento delle attività di erogazione e coordinamento dei servizi, nonché alla partecipazione al sistema multilivello.

➤ **13D1.21I3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

**WP03 - Attività 4**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

48.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

La voce si riferisce ai costi necessari a garantire il coinvolgimento operativo di personale collaboratore, interno o esterno, impiegato nello svolgimento delle attività connesse all'erogazione, al coordinamento e alla gestione dei servizi previsti nell'ambito dell'OR.3.1. Le risorse attivate contribuiscono all'esecuzione operativa dei servizi centralizzati e/o alla partecipazione al sistema di offerta multilivello, svolgendo funzioni tecniche, gestionali, consulenziali o di assistenza all'utenza. Il costo è proporzionato al tempo-effort previsto per ciascuna funzione, in coerenza con il team di progetto e con i fabbisogni dichiarati nel piano delle attività.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

48.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

24.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

La voce copre i costi generali sostenuti per il supporto logistico, organizzativo e amministrativo alle collaborazioni attivate nell'ambito dell'OR.3.1. Tali spese includono l'utilizzo di strutture, strumenti e risorse interne necessarie allo svolgimento delle attività di erogazione e coordinamento dei servizi, nonché alla partecipazione al sistema multilivello.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

**WP03 - Attività 5**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

- **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**
  
- **13D1.21c1 Costi per Impianti**  
0,00 €
- **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**
  
- **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**
  
- **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**  
0,00 €
- **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
  
- **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
  
- **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**  
0,00 €
- **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
  
- **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
  
- **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**  
0,00 €
- **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
  
- **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

120.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

La voce si riferisce ai costi necessari a garantire il coinvolgimento operativo di personale collaboratore, interno o esterno, impiegato nello svolgimento delle attività connesse all'erogazione, al coordinamento e alla gestione dei servizi previsti nell'ambito dell'OR.3.1. Le risorse attivate contribuiscono all'esecuzione operativa dei servizi centralizzati e/o alla partecipazione al sistema di offerta multilivello, svolgendo funzioni tecniche, gestionali, consulenziali o di assistenza all'utenza. Il costo è proporzionato al tempo-effort previsto per ciascuna funzione, in coerenza con il team di progetto e con i fabbisogni dichiarati nel piano delle attività.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e

la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

120.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

60.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

La voce copre i costi generali sostenuti per il supporto logistico, organizzativo e amministrativo alle collaborazioni attivate nell'ambito dell'OR.3.1. Tali spese includono l'utilizzo di strutture, strumenti e risorse interne necessarie allo svolgimento delle attività di erogazione e coordinamento dei servizi, nonché alla partecipazione al sistema multilivello.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

**WP03 - Attività 6**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**



➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

- **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
- **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**
- **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**
- **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**
- **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**
- **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**
- **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**
- **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**  
32.000,00 €
- **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

La voce si riferisce ai costi necessari a garantire il coinvolgimento operativo di personale collaboratore, interno o esterno, impiegato nello svolgimento delle attività connesse all'erogazione, al coordinamento e alla gestione dei servizi previsti nell'ambito dell'OR.3.1. Le risorse attivate contribuiscono all'esecuzione operativa dei servizi centralizzati e/o alla partecipazione al sistema di offerta multilivello, svolgendo funzioni tecniche, gestionali, consulenziali o di assistenza all'utenza.

Il costo è proporzionato al tempo-effort previsto per ciascuna funzione, in coerenza con il team di progetto e con i fabbisogni dichiarati nel piano delle attività.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

32.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

16.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

La voce copre i costi generali sostenuti per il supporto logistico, organizzativo e amministrativo alle collaborazioni attivate nell'ambito dell'OR.3.1. Tali spese includono l'utilizzo di strutture, strumenti e risorse interne necessarie allo svolgimento delle attività di erogazione e coordinamento dei servizi, nonché alla partecipazione al sistema multilivello.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

**WP03 - Attività 7**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

60.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

La voce si riferisce ai costi necessari a garantire il coinvolgimento operativo di personale collaboratore, interno o esterno, impiegato nello svolgimento delle attività connesse all'erogazione, al coordinamento e alla gestione dei servizi previsti nell'ambito dell'OR.3.1. Le risorse attivate contribuiscono all'esecuzione operativa dei servizi centralizzati e/o alla partecipazione al sistema di offerta multilivello, svolgendo funzioni tecniche, gestionali, consulenziali o di assistenza all'utenza. Il costo è proporzionato al tempo-effort previsto per ciascuna funzione, in coerenza con il team di progetto e con i fabbisogni dichiarati nel piano delle attività.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

60.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

30.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

La voce copre i costi generali sostenuti per il supporto logistico, organizzativo e amministrativo alle collaborazioni attivate nell'ambito dell'OR.3.1. Tali spese includono l'utilizzo di strutture, strumenti e risorse interne necessarie allo svolgimento delle attività di erogazione e coordinamento dei servizi, nonché alla partecipazione al sistema multilivello.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in

coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

#### **WP03 - Attività 8**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**



0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

32.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

La voce si riferisce ai costi necessari a garantire il coinvolgimento operativo di personale collaboratore, interno o esterno, impiegato nello svolgimento delle attività connesse all'erogazione, al coordinamento e alla gestione dei servizi previsti nell'ambito dell'OR.3.1. Le risorse attivate contribuiscono all'esecuzione operativa dei servizi centralizzati e/o alla partecipazione al sistema di offerta multilivello, svolgendo funzioni tecniche, gestionali, consulenziali o di assistenza all'utenza. Il costo è proporzionato al tempo-effort previsto per ciascuna funzione, in coerenza con il team di progetto e con i fabbisogni dichiarati nel piano delle attività.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

32.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

16.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

La voce copre i costi generali sostenuti per il supporto logistico, organizzativo e amministrativo alle collaborazioni attivate nell'ambito dell'OR.3.1. Tali spese includono l'utilizzo di strutture, strumenti e risorse interne necessarie allo svolgimento delle attività di erogazione e coordinamento dei servizi, nonché alla partecipazione al sistema multilivello.

➤ **13D1.21I3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

**WP03 - Attività 9**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

- **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
  
- **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**  
0,00 €
- **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
  
- **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
  
- **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**  
0,00 €
- **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
  
- **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
  
- **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**
  
- **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**
  
- **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**
  
- **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**
  
- **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

32.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

La voce si riferisce ai costi necessari a garantire il coinvolgimento operativo di personale collaboratore, interno o esterno, impiegato nello svolgimento delle attività connesse all'erogazione, al coordinamento e alla gestione dei servizi previsti nell'ambito dell'OR.3.1. Le risorse attivate contribuiscono all'esecuzione operativa dei servizi centralizzati e/o alla partecipazione al sistema di offerta multilivello, svolgendo funzioni tecniche, gestionali, consulenziali o di assistenza all'utenza. Il costo è proporzionato al tempo-effort previsto per ciascuna funzione, in coerenza con il team di progetto e con i fabbisogni dichiarati nel piano delle attività.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

32.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

16.000,00 €

➤ **13D1.21I2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

La voce copre i costi generali sostenuti per il supporto logistico, organizzativo e amministrativo alle collaborazioni attivate nell'ambito dell'OR.3.1. Tali spese includono l'utilizzo di strutture, strumenti e risorse interne necessarie allo svolgimento delle attività di erogazione e coordinamento dei servizi, nonché alla partecipazione al sistema multilivello.

➤ **13D1.21I3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

**WP03 - Attività 10**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**



➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

64.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

La voce si riferisce ai costi necessari a garantire il coinvolgimento operativo di personale collaboratore, interno o esterno, impiegato nello svolgimento delle attività connesse all'erogazione, al coordinamento e alla gestione dei servizi previsti nell'ambito dell'OR.3.1. Le risorse attivate contribuiscono all'esecuzione operativa dei servizi centralizzati e/o alla partecipazione al sistema di offerta multilivello, svolgendo funzioni tecniche, gestionali, consulenziali o di assistenza all'utenza. Il costo è proporzionato al tempo-effort previsto per ciascuna funzione, in coerenza con il team di progetto e con i fabbisogni dichiarati nel piano delle attività.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

64.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e

la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21I1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

32.000,00 €

➤ **13D1.21I2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

La voce copre i costi generali sostenuti per il supporto logistico, organizzativo e amministrativo alle collaborazioni attivate nell'ambito dell'OR.3.1. Tali spese includono l'utilizzo di strutture, strumenti e risorse interne necessarie allo svolgimento delle attività di erogazione e coordinamento dei servizi, nonché alla partecipazione al sistema multilivello.

➤ **13D1.21I3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

**WP03 - Attività 11**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

- **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**
- **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**  
0,00 €
- **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**  
0,00 €
- **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
- **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
- **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**  
0,00 €
- **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
- **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
- **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**
- **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

136.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

La voce si riferisce ai costi necessari a garantire il coinvolgimento operativo di personale collaboratore, interno o esterno, impiegato nello svolgimento delle attività connesse all'erogazione, al coordinamento e alla gestione dei servizi previsti nell'ambito dell'OR.3.1. Le risorse attivate contribuiscono all'esecuzione operativa dei servizi centralizzati e/o alla partecipazione al sistema di offerta multilivello, svolgendo funzioni tecniche, gestionali, consulenziali o di assistenza all'utenza. Il costo è proporzionato al tempo-effort previsto per ciascuna funzione, in coerenza con il team di progetto e con i fabbisogni dichiarati nel piano delle attività.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

136.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

68.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

La voce copre i costi generali sostenuti per il supporto logistico, organizzativo e amministrativo alle collaborazioni attivate nell'ambito dell'OR.3.1. Tali spese includono l'utilizzo di strutture, strumenti e risorse interne necessarie allo svolgimento delle attività di erogazione e coordinamento dei servizi, nonché alla partecipazione al sistema multilivello.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

**WP03 - Attività 12**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

- **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**
- **13D1.21c1 Costi per Impianti**  
0,00 €
- **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**
- **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**
- **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**  
0,00 €
- **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**  
0,00 €
- **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
- **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
- **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**  
0,00 €
- **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
- **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
- **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

96.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

La voce si riferisce ai costi necessari a garantire il coinvolgimento operativo di personale collaboratore, interno o esterno, impiegato nello svolgimento delle attività connesse all'erogazione, al coordinamento e alla gestione dei servizi previsti nell'ambito dell'OR.3.1. Le risorse attivate contribuiscono all'esecuzione operativa dei servizi centralizzati e/o alla partecipazione al sistema di offerta multilivello, svolgendo funzioni tecniche, gestionali, consulenziali o di assistenza all'utenza. Il costo è proporzionato al tempo-effort previsto per ciascuna funzione, in coerenza con il team di progetto e con i fabbisogni dichiarati nel piano delle attività.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo



professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

96.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

48.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

La voce copre i costi generali sostenuti per il supporto logistico, organizzativo e amministrativo alle collaborazioni attivate nell'ambito dell'OR.3.1. Tali spese includono l'utilizzo di strutture, strumenti e risorse interne necessarie allo svolgimento delle attività di erogazione e coordinamento dei servizi, nonché alla partecipazione al sistema multilivello.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

**WP03 - Attività 13**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

80.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

La voce si riferisce ai costi necessari a garantire il coinvolgimento operativo di personale collaboratore, interno o esterno, impiegato nello svolgimento delle attività connesse all'erogazione, al coordinamento e alla gestione dei servizi previsti nell'ambito dell'OR.3.1. Le risorse attivate contribuiscono all'esecuzione operativa dei servizi centralizzati e/o alla partecipazione al sistema di offerta multilivello, svolgendo funzioni tecniche, gestionali, consulenziali o di assistenza all'utenza.

Il costo è proporzionato al tempo-effort previsto per ciascuna funzione, in coerenza con il team di progetto e con i fabbisogni dichiarati nel piano delle attività.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

80.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

40.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

La voce copre i costi generali sostenuti per il supporto logistico, organizzativo e amministrativo alle collaborazioni attivate nell'ambito dell'OR.3.1. Tali spese includono l'utilizzo di strutture, strumenti e risorse interne necessarie allo svolgimento delle attività di erogazione e coordinamento dei servizi, nonché alla partecipazione al sistema multilivello.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

**WP03 - Attività 14**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

96.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

La voce si riferisce ai costi necessari a garantire il coinvolgimento operativo di personale collaboratore, interno o esterno, impiegato nello svolgimento delle attività connesse all'erogazione, al coordinamento e alla gestione dei servizi previsti nell'ambito dell'OR.3.1. Le risorse attivate contribuiscono all'esecuzione operativa dei servizi centralizzati e/o alla partecipazione al sistema di offerta multilivello, svolgendo funzioni tecniche, gestionali, consulenziali o di assistenza all'utenza. Il costo è proporzionato al tempo-effort previsto per ciascuna funzione, in coerenza con il team di progetto e con i fabbisogni dichiarati nel piano delle attività.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

96.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

48.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

La voce copre i costi generali sostenuti per il supporto logistico, organizzativo e amministrativo alle collaborazioni attivate nell'ambito dell'OR.3.1. Tali spese includono l'utilizzo di strutture, strumenti e risorse interne necessarie allo svolgimento delle attività di erogazione e coordinamento dei servizi, nonché alla partecipazione al sistema multilivello.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in



coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

### **WP03 - Attività 15**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

96.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

La voce si riferisce ai costi necessari a garantire il coinvolgimento operativo di personale collaboratore, interno o esterno, impiegato nello svolgimento delle attività connesse all'erogazione, al coordinamento e alla gestione dei servizi previsti nell'ambito dell'OR.3.1. Le risorse attivate contribuiscono all'esecuzione operativa dei servizi centralizzati e/o alla partecipazione al sistema di offerta multilivello, svolgendo funzioni tecniche, gestionali, consulenziali o di assistenza all'utenza. Il costo è proporzionato al tempo-effort previsto per ciascuna funzione, in coerenza con il team di progetto e con i fabbisogni dichiarati nel piano delle attività.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

96.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

48.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

La voce copre i costi generali sostenuti per il supporto logistico, organizzativo e amministrativo alle collaborazioni attivate nell'ambito dell'OR.3.1. Tali spese includono l'utilizzo di strutture, strumenti e risorse interne necessarie allo svolgimento delle attività di erogazione e coordinamento dei servizi, nonché alla partecipazione al sistema multilivello.

➤ **13D1.21I3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

**WP03 - Attività 16**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

- **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**  
0,00 €
- **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
- **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
- **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**  
0,00 €
- **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
- **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
- **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**
- **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**
- **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**
- **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**
- **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

96.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

La voce si riferisce ai costi necessari a garantire il coinvolgimento operativo di personale collaboratore, interno o esterno, impiegato nello svolgimento delle attività connesse all'erogazione, al coordinamento e alla gestione dei servizi previsti nell'ambito dell'OR.3.1. Le risorse attivate contribuiscono all'esecuzione operativa dei servizi centralizzati e/o alla partecipazione al sistema di offerta multilivello, svolgendo funzioni tecniche, gestionali, consulenziali o di assistenza all'utenza. Il costo è proporzionato al tempo-effort previsto per ciascuna funzione, in coerenza con il team di progetto e con i fabbisogni dichiarati nel piano delle attività.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

96.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

48.000,00 €

➤ **13D1.21I2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

La voce copre i costi generali sostenuti per il supporto logistico, organizzativo e amministrativo alle collaborazioni attivate nell'ambito dell'OR.3.1. Tali spese includono l'utilizzo di strutture, strumenti e risorse interne necessarie allo svolgimento delle attività di erogazione e coordinamento dei servizi, nonché alla partecipazione al sistema multilivello.

➤ **13D1.21I3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

**WP03 - Attività 17**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**



➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

48.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

La voce si riferisce ai costi necessari a garantire il coinvolgimento operativo di personale impiegato nello svolgimento delle attività previste nell'ambito dell'OR.3.2. Le risorse attivate contribuiscono alla raccolta, analisi ed elaborazione delle informazioni utili alla costruzione e all'aggiornamento delle roadmap tecnologiche del Polo, nonché al supporto operativo nei processi di validazione, armonizzazione e confronto tra domini. Il personale collabora inoltre alla produzione di documentazione tecnica, alla gestione dei flussi informativi tra le piattaforme e al coordinamento con i referenti centrali. Il costo è proporzionato al tempo-effort previsto per ciascuna funzione, in coerenza con il team di progetto e con i fabbisogni dichiarati nel piano delle attività.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

48.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21I1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

24.000,00 €

➤ **13D1.21I2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

I costi sono destinati a sostenere le condizioni logistiche, organizzative e strumentali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, contribuendo al corretto funzionamento delle azioni previste.

➤ **13D1.21I3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

**WP03 - Attività 18**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

- **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**
- **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**
- **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**  
0,00 €
- **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**  
0,00 €
- **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
- **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
- **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**  
0,00 €
- **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
- **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
- **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**  
0,00 €
- **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**
- **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

72.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

La voce si riferisce ai costi necessari per il coinvolgimento operativo di personale collaboratore, interno o esterno, impiegato nelle attività di progettazione, organizzazione, produzione di contenuti ed erogazione dei percorsi formativi previsti nell'ambito dell'OR.3.3. Le risorse attivate contribuiscono alla costruzione dell'offerta didattica, alla facilitazione delle attività educative, al tutoraggio dei partecipanti e alla gestione tecnica e logistica dei moduli.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

72.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

36.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

La voce copre i costi indiretti associati al supporto logistico, organizzativo e gestionale delle collaborazioni attivate per le attività formative dell'OR.3.3. Includono l'utilizzo di spazi, piattaforme digitali, materiali didattici, strumenti informatici e risorse di back-office funzionali all'erogazione dei corsi, workshop e moduli educativi. L'importo è proporzionato all'impiego del personale collaboratore e coerente con l'intensità e la durata delle attività previste.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

**WP03 - Attività 19**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

- **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**
- **13D1.21c1 Costi per Impianti**  
0,00 €
- **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**
- **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**
- **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**  
0,00 €
- **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**  
0,00 €
- **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
- **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
- **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**  
0,00 €
- **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
- **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
- **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**



0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

72.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

La voce si riferisce ai costi necessari a garantire il coinvolgimento operativo di personale collaboratore impiegato nello svolgimento delle attività connesse al trasferimento tecnologico, alla valorizzazione dei risultati della ricerca e all'interazione con il sistema produttivo, nell'ambito dell'OR3.4. Il personale concorre anche alla realizzazione di azioni di promozione, matchmaking e diffusione dei risultati, e al supporto alle piattaforme tematiche per l'identificazione di soluzioni trasferibili e per l'accompagnamento alla validazione.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

72.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

36.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

La voce copre i costi generali sostenuti per il supporto logistico, organizzativo e amministrativo alle collaborazioni attivate nell'ambito dell'OR.3.4. Tali spese includono l'utilizzo di strutture, strumenti e risorse interne necessarie allo svolgimento delle attività di trasferimento tecnologico e valorizzazione della ricerca.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

**WP03 - Attività 20**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

20.000,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

Costo relativo all'ammortamento di un immobile per la durata del progetto, calcolato secondo principi contabili generalmente accettati

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

Il costo è in linea con i dati di mercato nell'area geografica del partner per immobili funzionali all'attività prevista.

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

0,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

La voce si riferisce ai costi necessari a garantire il coinvolgimento operativo di personale collaboratore, interno o esterno, impiegato nello svolgimento delle attività connesse all'erogazione, al coordinamento e alla gestione dei servizi previsti nell'ambito dell'OR.3.1. Le risorse attivate contribuiscono all'esecuzione operativa dei servizi centralizzati e/o alla partecipazione al sistema di offerta multilivello, svolgendo funzioni tecniche, gestionali, consulenziali o di assistenza all'utenza.

Il costo è proporzionato al tempo-effort previsto per ciascuna funzione, in coerenza con il team di progetto e con i fabbisogni dichiarati nel piano delle attività.

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

I costi sono giustificati dalla necessità di assicurare una gestione amministrativa efficiente e conforme delle attività progettuali, inclusa la tracciabilità delle operazioni e la produzione della documentazione richiesta.

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

20.000,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

La voce copre i costi generali sostenuti per il supporto logistico, organizzativo e amministrativo alle collaborazioni attivate nell'ambito dell'OR.3.1. Tali spese includono l'utilizzo di strutture, strumenti e risorse interne necessarie allo svolgimento delle attività di erogazione e coordinamento dei servizi, nonché alla partecipazione al sistema multilivello.

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

**WP04 - Attività 1**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

64.000,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

Il costo è motivato dalla necessità di disporre di competenze dedicate alla gestione continuativa e professionale delle attività di comunicazione, promozione e coinvolgimento degli stakeholder, in linea con gli obiettivi di visibilità e diffusione del progetto.

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

64.000,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

Il costo è giustificato dal bisogno di gestire in modo efficiente le procedure operative e amministrative collegate alle attività di comunicazione, garantendo coerenza, tracciabilità e rendicontabilità delle azioni realizzate.

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

32.000,00 €



➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

Il costo si rende necessario per garantire il funzionamento efficace e continuativo delle attività di comunicazione, assicurando il supporto tecnico e operativo indispensabile alla realizzazione delle azioni previste.

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

**WP04 - Attività 2**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

56.000,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

Il costo è motivato dalla necessità di disporre di competenze dedicate alla gestione continuativa e professionale delle attività di comunicazione, promozione e coinvolgimento degli stakeholder, in linea con gli obiettivi di visibilità e diffusione del progetto.

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

56.000,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

Il costo è giustificato dal bisogno di gestire in modo efficiente le procedure operative e amministrative collegate alle attività di comunicazione, garantendo coerenza, tracciabilità e rendicontabilità delle azioni realizzate.

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

28.000,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

Il costo si rende necessario per garantire il funzionamento efficace e continuativo delle attività di comunicazione, assicurando il supporto tecnico e operativo indispensabile alla realizzazione delle azioni previste.

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

40.000,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

Il costo è motivato dalla necessità di disporre di competenze dedicate alla gestione continuativa e professionale delle attività di comunicazione, promozione e coinvolgimento degli stakeholder, in linea con gli obiettivi di visibilità e diffusione del progetto.

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

40.000,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

Il costo è giustificato dal bisogno di gestire in modo efficiente le procedure operative e amministrative collegate alle attività di comunicazione, garantendo coerenza, tracciabilità e rendicontabilità delle azioni realizzate.

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

20.000,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

Il costo si rende necessario per garantire il funzionamento efficace e continuativo delle attività di comunicazione, assicurando il supporto tecnico e operativo indispensabile alla realizzazione delle azioni previste

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**



#### WP04 - Attività 4

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

48.000,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

Il costo è motivato dalla necessità di disporre di competenze dedicate alla gestione continuativa e professionale delle attività di comunicazione, promozione e coinvolgimento degli stakeholder, in linea con gli obiettivi di visibilità e diffusione del progetto.

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

48.000,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

Il costo è giustificato dal bisogno di gestire in modo efficiente le procedure operative e amministrative collegate alle attività di comunicazione, garantendo coerenza, tracciabilità e rendicontabilità delle azioni realizzate.

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo

professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

24.000,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

Il costo si rende necessario per garantire il funzionamento efficace e continuativo delle attività di comunicazione, assicurando il supporto tecnico e operativo indispensabile alla realizzazione delle azioni previste.

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

## WP04 - Attività 5

### ➤ 13D1.21a1 Costi per Terreni

0,00 €

### ➤ 13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni

### ➤ 13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni

### ➤ 13D1.21b1 Costi per Immobili

0,00 €

### ➤ 13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili

### ➤ 13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili

### ➤ 13D1.21c1 Costi per Impianti

0,00 €

### ➤ 13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti

### ➤ 13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti

### ➤ 13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature

0,00 €

### ➤ 13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature

### ➤ 13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature

### ➤ 13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

48.000,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

Il costo è motivato dalla necessità di disporre di competenze dedicate alla gestione continuativa e professionale delle attività di comunicazione, promozione e coinvolgimento degli stakeholder, in linea con gli obiettivi di visibilità e diffusione del progetto.

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

48.000,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

Il costo è giustificato dal bisogno di gestire in modo efficiente le procedure operative e amministrative collegate alle attività di comunicazione, garantendo coerenza, tracciabilità e rendicontabilità delle azioni realizzate.

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e

la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

24.000,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

Il costo si rende necessario per garantire il funzionamento efficace e continuativo delle attività di comunicazione, assicurando il supporto tecnico e operativo indispensabile alla realizzazione delle azioni previste.

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

➤ **13D1.21I3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

**WP04 - Attività 6**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**



➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

48.000,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

Il costo è motivato dalla necessità di disporre di competenze dedicate alla gestione continuativa e professionale delle attività di comunicazione, promozione e coinvolgimento degli stakeholder, in linea con gli obiettivi di visibilità e diffusione del progetto.

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

48.000,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

Il costo è giustificato dal bisogno di gestire in modo efficiente le procedure operative e amministrative collegate alle attività di comunicazione, garantendo coerenza, tracciabilità e rendicontabilità delle azioni realizzate.

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

24.000,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

Il costo si rende necessario per garantire il funzionamento efficace e continuativo delle attività di comunicazione, assicurando il supporto tecnico e operativo indispensabile alla realizzazione delle azioni previste.

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

➤ **13D1.21I3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

**WP04 - Attività 7**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

48.000,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

Il costo è motivato dalla necessità di disporre di competenze dedicate alla gestione continuativa e professionale delle attività di comunicazione, promozione e coinvolgimento degli stakeholder, in linea con gli obiettivi di visibilità e diffusione del progetto.

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

48.000,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

Il costo è giustificato dal bisogno di gestire in modo efficiente le procedure operative e amministrative collegate alle attività di comunicazione, garantendo coerenza, tracciabilità e rendicontabilità delle azioni realizzate.

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

24.000,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

Il costo si rende necessario per garantire il funzionamento efficace e continuativo delle attività di comunicazione, assicurando il supporto tecnico e operativo indispensabile alla realizzazione delle azioni previste.

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21I2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

➤ **13D1.21I3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

**WP04 - Attività 8**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

➤ **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

➤ **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

➤ **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

➤ **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

➤ **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

➤ **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

48.000,00 €

➤ **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

Il costo è motivato dalla necessità di disporre di competenze dedicate alla gestione continuativa e professionale delle attività di comunicazione, promozione e coinvolgimento degli stakeholder, in linea con gli obiettivi di visibilità e diffusione del progetto.

➤ **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

48.000,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**



Il costo è giustificato dal bisogno di gestire in modo efficiente le procedure operative e amministrative collegate alle attività di comunicazione, garantendo coerenza, tracciabilità e rendicontabilità delle azioni realizzate.

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

24.000,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

Il costo si rende necessario per garantire il funzionamento efficace e continuativo delle attività di comunicazione, assicurando il supporto tecnico e operativo indispensabile alla realizzazione delle azioni previste.

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

➤ **13D1.21I1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21I2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

➤ **13D1.21I3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

**WP04 - Attività 9**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

- **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

- **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

- **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

- **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**

- **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

- **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

- **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**

- **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

48.000,00 €

- **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

Il costo è motivato dalla necessità di disporre di competenze dedicate alla gestione continuativa e professionale delle attività di comunicazione, promozione e coinvolgimento degli stakeholder, in linea con gli obiettivi di visibilità e diffusione del progetto.

- **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

- **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

48.000,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

Il costo è giustificato dal bisogno di gestire in modo efficiente le procedure operative e amministrative collegate alle attività di comunicazione, garantendo coerenza, tracciabilità e rendicontabilità delle azioni realizzate.

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

24.000,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

Il costo si rende necessario per garantire il funzionamento efficace e continuativo delle attività di comunicazione, assicurando il supporto tecnico e operativo indispensabile alla realizzazione delle azioni previste.

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

➤ **13D1.21I1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21I2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

➤ **13D1.21I3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

**WP04 - Attività 10**

➤ **13D1.21a1 Costi per Terreni**

0,00 €

➤ **13D1.21a2 Motivazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21a3 Giustificazione Costi per Terreni**

➤ **13D1.21b1 Costi per Immobili**

0,00 €

➤ **13D1.21b2 Motivazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21b3 Giustificazione dei Costi per Immobili**

➤ **13D1.21c1 Costi per Impianti**

0,00 €

➤ **13D1.21c2 Motivazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21c3 Giustificazione dei Costi per Impianti**

➤ **13D1.21d1 Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**

0,00 €

- **13D1.21d2 Motivazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **13D1.21d3 Giustificazione dei Costi per Macchinari, Strumentazione e Attrezzature**
- **13D1.21e1 Costi per Licenze e Brevetti**

0,00 €

- **13D1.21e2 Motivazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
- **13D1.21e3 Giustificazione dei Costi per Licenze e Brevetti**
- **13D1.21f1 Costi di Rifunzionalizzazione**

0,00 €

- **13D1.21f2 Motivazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
- **13D1.21f3 Giustificazione dei Costi di Rifunzionalizzazione**
- **13D1.21g1 Costi di Personale Marketing**

48.000,00 €

- **13D1.21g2 Motivazione dei Costi di Personale Marketing**

Il costo è motivato dalla necessità di disporre di competenze dedicate alla gestione continuativa e professionale delle attività di comunicazione, promozione e coinvolgimento degli stakeholder, in linea con gli obiettivi di visibilità e diffusione del progetto.

- **13D1.21g3 Giustificazione dei Costi di Personale Marketing**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

- **13D1.21h1 Costi di Spese Amministrative Marketing**

48.000,00 €

➤ **13D1.21h2 Motivazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

Il costo è giustificato dal bisogno di gestire in modo efficiente le procedure operative e amministrative collegate alle attività di comunicazione, garantendo coerenza, tracciabilità e rendicontabilità delle azioni realizzate.

➤ **13D1.21h3 Giustificazione dei Costi di Spese Amministrative Marketing**

Il costo stimato è proporzionato al livello di partecipazione previsto nell'ambito del task, considerando la durata complessiva, l'intensità del coinvolgimento nei processi gestionali comuni e la configurazione del team da attivare. La stima è basata sul costo medio mensile per profilo professionale, definito in coerenza con il contributo atteso, le modalità operative previste e le esigenze organizzative complessive.

➤ **13D1.21i1 Costi di Spese Generali Marketing**

24.000,00 €

➤ **13D1.21i2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

Il costo si rende necessario per garantire il funzionamento efficace e continuativo delle attività di comunicazione, assicurando il supporto tecnico e operativo indispensabile alla realizzazione delle azioni previste.

➤ **13D1.21i3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Marketing**

L'importo stimato per le spese generali è calcolato sulla base del volume complessivo delle collaborazioni attivate e tiene conto delle esigenze logistiche, strumentali e gestionali associate al loro impiego nelle attività progettuali. La quantificazione riflette l'impiego proporzionale di infrastrutture, servizi di supporto e risorse interne necessarie per l'operatività delle collaborazioni, in coerenza con la durata prevista degli incarichi e l'intensità delle attività. Il valore è stato determinato secondo parametri standardizzati e coerenti con i criteri adottati dal partner per progetti analoghi.

➤ **13D1.21j1 Costi di Spese di Personale Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21j2 Motivazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

➤ **13D1.21j3 Giustificazione dei Costi di Personale Collaborazioni**

➤ **13D1.21k1 Costi di Spese Amministrative Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21k2 Motivazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**



➤ **13D1.21k3 Giustificazione dei Costi di Amministrative Collaborazioni**

➤ **13D1.21l1 Costi di Spese Generali Collaborazioni**

0,00 €

➤ **13D1.21l2 Motivazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

➤ **13D1.21l3 Giustificazione dei Costi di Spese Generali Collaborazioni**

Articolazione del progetto in Work Package (WP), definendo:

- gli obiettivi realizzativi e intermedi (titolo, descrizione, elenco delle attività e dei deliverables);
- le attività di investimento e di sostegno al funzionamento dei Poli di Innovazione (titolo, descrizione, mese di avvio, durata);
- i soggetti che svolgono le attività e che conseguono gli obiettivi;
- la tempistica di realizzazione associata a ciascuna attività (mese di avvio, durata);
- sintesi delle attività;
- costi associati a ciascuna attività e previsti per ciascuna categoria di spesa e per ciascun soggetto. Inserendo una spiegazione che motivi la quantificazione dei costi esposti.

In particolare, dovranno essere illustrate: (i) le fasi del progetto d'investimento e il risultato finale da conseguire; (ii) il catalogo dei servizi nuovi o potenziati offerti dal Polo di Innovazione e le modalità di realizzazione; (iii) il cronoprogramma di esecuzione degli investimenti e delle attività di funzionamento; (iv) le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento; (v) il piano di utilizzo dei risultati, che garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.

16000 car.

## **13D2 - Verifica applicazione Principi FAIR**

➤ **13D2.1 Verifica FAIR**

All'interno del progetto SAGE-CONNECT, è previsto un sistema strutturato di verifica della conformità ai principi FAIR (Findable, Accessible, Interoperable, Reusable), in linea con quanto stabilito dalle politiche europee in materia di gestione e valorizzazione dei dati della ricerca. Questa verifica rappresenta una componente metodologica essenziale per garantire che i dati prodotti o raccolti nell'ambito del progetto siano non solo utilizzabili nel breve periodo, ma anche pienamente integrabili e riutilizzabili nel medio e lungo termine da parte di soggetti pubblici, privati e istituzioni scientifiche. I principi FAIR sono tra l'altro l'ispirazione alla base dell'iniziativa ITALIAN AGEING DATA SPACE, pilastro del programma SAGE-CONNECT. Il progetto adotta un approccio proattivo alla gestione dei dati, sviluppando modelli e strumenti tecnici che assicurano la qualità e l'interoperabilità delle informazioni trattate. Le attività di verifica FAIR si applicano ai dati generati da: piattaforme digitali, sistemi informativi condivisi, moduli di monitoraggio e valutazione, architetture di interoperabilità tra nodi regionali, servizi di formazione e roadmapping, output della ricerca e processi di trasferimento tecnologico. La verifica FAIR si articola in quattro dimensioni: 1. Findable (Rintracciabilità): tutti i dati saranno dotati di metadati coerenti e standardizzati, pubblicati in repository riconosciuti e dotati di identificatori persistenti (es. DOI, URI). Ciò consente una facile individuazione da parte di utenti e sistemi automatizzati, anche grazie a strumenti di

indicizzazione condivisi. 2. Accessible (Accessibilità): i dati saranno consultabili tramite interfacce web interoperabili, con livelli differenziati di accesso in funzione dei profili utente, nel rispetto delle normative sulla protezione dei dati personali (GDPR) e con l'impiego di licenze aperte, ove possibile. 3. Interoperable (Interoperabilità): per assicurare l'integrazione con altri dataset e infrastrutture digitali, i dati seguiranno vocabolari controllati, schemi XML/JSON, ontologie standard (es. HL7, SNOMED, ICD-10) e formati leggibili da macchina, anche in coerenza con le specifiche europee in ambito sanitario e sociale. 4. Reusable (Riutilizzabilità): l'adozione di licenze di riuso (es. Creative Commons), una documentazione completa delle modalità di raccolta, trattamento e analisi dei dati, nonché la pubblicazione in ambienti di open access, garantiranno la possibilità di riutilizzo a fini di ricerca, sviluppo, policy making e servizi. Il processo di verifica FAIR sarà integrato nel sistema di monitoraggio della qualità del progetto, attraverso checklist, strumenti digitali per il controllo semiautomatico della metadatazione, indicatori di conformità e audit periodici. In particolare, sarà responsabilità del team di coordinamento scientifico (OR1.2) e tecnico (OR1.1), con il supporto degli Spoke e dei partner tecnologici, garantire il rispetto di questi principi. Il progetto promuove inoltre l'integrazione con le infrastrutture europee di ricerca e dati, come l'European Open Science Cloud (EOSC), la BBMRI-ERIC per le biobanche e la rete ELIXIR, rafforzando così la dimensione internazionale del progetto e la sua sostenibilità a lungo termine. In questo senso, la conformità FAIR non è solo una misura tecnica ma una scelta strategica che permette al Polo di contribuire attivamente al paradigma europeo della "scienza aperta". Infine, il rispetto dei principi FAIR si traduce in una maggiore efficacia del trasferimento dei risultati, una maggiore visibilità delle attività del Polo e un impatto più ampio sulla comunità scientifica, economica e istituzionale, contribuendo alla costruzione di un ambiente digitale affidabile, accessibile e innovativo.

### **13D3 - PIANO DEI COSTI COMPLESSIVI RIPARTITO PER TIPOLOGIE DI SPESA**

Costi Complessivi	VALORE
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	20.000,00 €
D1 - Impianti	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	647.100,00 €
G2 - Licenze e Brevetti	21.900,00 €
H1 - Rifunionalizzazione	0,00 €
A6 - Personale Marketing	496.000,00 €
I2 - Spese Amministrative Marketing	496.000,00 €
E3 - Spese Generali Marketing	248.000,00 €
A7 - Personale Collaborazioni	3.067.000,00 €

I3 - Spese Amministrative Collaborazioni	2.929.000,00 €
E4 - Spese Generali Collaborazioni	1.575.000,00 €

#### **13D4- PIANO DEI COSTI PER CIASCUNA WP RIPARTITO PER TIPOLOGIE DI SPESA**

WP: WP01

WP / Tipologia di Spesa	Importo
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
D1 - Impianti	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
G2 - Licenze e Brevetti	0,00 €
H1 - Rifunzionalizzazione	0,00 €
A6 - Personale Marketing	0,00 €
I2 - Spese Amministrative Marketing	0,00 €
E3 - Spese Generali Marketing	0,00 €
A7 - Personale Collaborazioni	693.000,00 €
I3 - Spese Amministrative Collaborazioni	693.000,00 €
E4 - Spese Generali Collaborazioni	346.000,00 €

WP: WP02

WP / Tipologia di Spesa	Importo
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
D1 - Impianti	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	647.100,00 €

G2 - Licenze e Brevetti	21.900,00 €
H1 - Rifunzionalizzazione	0,00 €
A6 - Personale Marketing	0,00 €
I2 - Spese Amministrative Marketing	0,00 €
E3 - Spese Generali Marketing	0,00 €
A7 - Personale Collaborazioni	922.000,00 €
I3 - Spese Amministrative Collaborazioni	784.000,00 €
E4 - Spese Generali Collaborazioni	493.000,00 €

WP: WP03

WP / Tipologia di Spesa	Importo
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	20.000,00 €
D1 - Impianti	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
G2 - Licenze e Brevetti	0,00 €
H1 - Rifunzionalizzazione	0,00 €
A6 - Personale Marketing	0,00 €
I2 - Spese Amministrative Marketing	0,00 €
E3 - Spese Generali Marketing	0,00 €
A7 - Personale Collaborazioni	1.452.000,00 €
I3 - Spese Amministrative Collaborazioni	1.452.000,00 €
E4 - Spese Generali Collaborazioni	736.000,00 €

WP: WP04

WP / Tipologia di Spesa	Importo
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
D1 - Impianti	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
G2 - Licenze e Brevetti	0,00 €
H1 - Rifunzionalizzazione	0,00 €
A6 - Personale Marketing	496.000,00 €
I2 - Spese Amministrative Marketing	496.000,00 €
E3 - Spese Generali Marketing	248.000,00 €
A7 - Personale Collaborazioni	0,00 €
I3 - Spese Amministrative Collaborazioni	0,00 €
E4 - Spese Generali Collaborazioni	0,00 €

### **13D5 - PIANO DEI COSTI PER CIASCUN PARTECIPANTE RIPARTITO PER TIPOLOGIE DI SPESA**

Struttura: 2SMArtEST s.r.l.

Partecipante / Tipologia di Spesa	Importo
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
D1 - Impianti	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
G2 - Licenze e Brevetti	0,00 €
H1 - Rifunzionalizzazione	0,00 €

A6 - Personale Marketing	0,00 €
I2 - Spese Amministrative Marketing	0,00 €
E3 - Spese Generali Marketing	0,00 €
A7 - Personale Collaborazioni	52.000,00 €
I3 - Spese Amministrative Collaborazioni	52.000,00 €
E4 - Spese Generali Collaborazioni	26.000,00 €

Struttura: ASTIR S.R.L.

Partecipante / Tipologia di Spesa	Importo
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
D1 - Impianti	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
G2 - Licenze e Brevetti	0,00 €
H1 - Rifunionalizzazione	0,00 €
A6 - Personale Marketing	0,00 €
I2 - Spese Amministrative Marketing	0,00 €
E3 - Spese Generali Marketing	0,00 €
A7 - Personale Collaborazioni	68.000,00 €
I3 - Spese Amministrative Collaborazioni	68.000,00 €
E4 - Spese Generali Collaborazioni	34.000,00 €

Struttura: BEYONDSHAPE S.R.L

Partecipante / Tipologia di Spesa	Importo
D3A - Terreni	0,00 €

D3B - Immobili	20.000,00 €
D1 - Impianti	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
G2 - Licenze e Brevetti	0,00 €
H1 - Rifunzionalizzazione	0,00 €
A6 - Personale Marketing	0,00 €
I2 - Spese Amministrative Marketing	0,00 €
E3 - Spese Generali Marketing	0,00 €
A7 - Personale Collaborazioni	40.000,00 €
I3 - Spese Amministrative Collaborazioni	40.000,00 €
E4 - Spese Generali Collaborazioni	30.000,00 €

Struttura: CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Partecipante / Tipologia di Spesa	Importo
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
D1 - Impianti	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	250.000,00 €
G2 - Licenze e Brevetti	0,00 €
H1 - Rifunzionalizzazione	0,00 €
A6 - Personale Marketing	0,00 €
I2 - Spese Amministrative Marketing	0,00 €
E3 - Spese Generali Marketing	0,00 €
A7 - Personale Collaborazioni	440.000,00 €



I3 - Spese Amministrative Collaborazioni	360.000,00 €
E4 - Spese Generali Collaborazioni	215.000,00 €

Struttura: COOPERATIVA SOCIALE GENTECO

Partecipante / Tipologia di Spesa	Importo
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
D1 - Impianti	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
G2 - Licenze e Brevetti	0,00 €
H1 - Rifunionalizzazione	0,00 €
A6 - Personale Marketing	0,00 €
I2 - Spese Amministrative Marketing	0,00 €
E3 - Spese Generali Marketing	0,00 €
A7 - Personale Collaborazioni	52.000,00 €
I3 - Spese Amministrative Collaborazioni	52.000,00 €
E4 - Spese Generali Collaborazioni	26.000,00 €

Struttura: ERESULT S.R.L.

Partecipante / Tipologia di Spesa	Importo
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
D1 - Impianti	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
G2 - Licenze e Brevetti	0,00 €

H1 - Rifunzionalizzazione	0,00 €
A6 - Personale Marketing	0,00 €
I2 - Spese Amministrative Marketing	0,00 €
E3 - Spese Generali Marketing	0,00 €
A7 - Personale Collaborazioni	52.000,00 €
I3 - Spese Amministrative Collaborazioni	52.000,00 €
E4 - Spese Generali Collaborazioni	26.000,00 €

Struttura: Healthware Group Srl

Partecipante / Tipologia di Spesa	Importo
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
D1 - Impianti	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
G2 - Licenze e Brevetti	0,00 €
H1 - Rifunzionalizzazione	0,00 €
A6 - Personale Marketing	64.000,00 €
I2 - Spese Amministrative Marketing	64.000,00 €
E3 - Spese Generali Marketing	32.000,00 €
A7 - Personale Collaborazioni	80.000,00 €
I3 - Spese Amministrative Collaborazioni	80.000,00 €
E4 - Spese Generali Collaborazioni	40.000,00 €

Struttura: INGEL

Partecipante / Tipologia di Spesa	Importo
-----------------------------------	---------

D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
D1 - Impianti	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
G2 - Licenze e Brevetti	0,00 €
H1 - Rifunzionalizzazione	0,00 €
A6 - Personale Marketing	0,00 €
I2 - Spese Amministrative Marketing	0,00 €
E3 - Spese Generali Marketing	0,00 €
A7 - Personale Collaborazioni	52.000,00 €
I3 - Spese Amministrative Collaborazioni	52.000,00 €
E4 - Spese Generali Collaborazioni	26.000,00 €

Struttura: IRCCS INRCA

Partecipante / Tipologia di Spesa	Importo
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
D1 - Impianti	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
G2 - Licenze e Brevetti	0,00 €
H1 - Rifunzionalizzazione	0,00 €
A6 - Personale Marketing	48.000,00 €
I2 - Spese Amministrative Marketing	48.000,00 €
E3 - Spese Generali Marketing	24.000,00 €

A7 - Personale Collaborazioni	254.000,00 €
I3 - Spese Amministrative Collaborazioni	254.000,00 €
E4 - Spese Generali Collaborazioni	127.000,00 €

Struttura: ISTITUTO NEUROLOGICO MEDITERRANEO NEUROMED SOCIETA' PER AZIONI

Partecipante / Tipologia di Spesa	Importo
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
D1 - Impianti	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
G2 - Licenze e Brevetti	0,00 €
H1 - Rifunionalizzazione	0,00 €
A6 - Personale Marketing	0,00 €
I2 - Spese Amministrative Marketing	0,00 €
E3 - Spese Generali Marketing	0,00 €
A7 - Personale Collaborazioni	156.000,00 €
I3 - Spese Amministrative Collaborazioni	156.000,00 €
E4 - Spese Generali Collaborazioni	78.000,00 €

Struttura: ITALIAN AGEING - AGE-IT SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Partecipante / Tipologia di Spesa	Importo
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
D1 - Impianti	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €

G2 - Licenze e Brevetti	0,00 €
H1 - Rifunzionalizzazione	0,00 €
A6 - Personale Marketing	48.000,00 €
I2 - Spese Amministrative Marketing	48.000,00 €
E3 - Spese Generali Marketing	24.000,00 €
A7 - Personale Collaborazioni	250.000,00 €
I3 - Spese Amministrative Collaborazioni	250.000,00 €
E4 - Spese Generali Collaborazioni	125.000,00 €

Struttura: TUSCANY HEALTH ECOSYSTEM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA'LIMITATA

Partecipante / Tipologia di Spesa	Importo
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
D1 - Impianti	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
G2 - Licenze e Brevetti	0,00 €
H1 - Rifunzionalizzazione	0,00 €
A6 - Personale Marketing	0,00 €
I2 - Spese Amministrative Marketing	0,00 €
E3 - Spese Generali Marketing	0,00 €
A7 - Personale Collaborazioni	132.000,00 €
I3 - Spese Amministrative Collaborazioni	132.000,00 €
E4 - Spese Generali Collaborazioni	66.000,00 €

Struttura: Università degli Studi del Molise

Partecipante / Tipologia di Spesa	Importo
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
D1 - Impianti	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	200.000,00 €
G2 - Licenze e Brevetti	0,00 €
H1 - Rifunzionalizzazione	0,00 €
A6 - Personale Marketing	104.000,00 €
I2 - Spese Amministrative Marketing	104.000,00 €
E3 - Spese Generali Marketing	52.000,00 €
A7 - Personale Collaborazioni	226.000,00 €
I3 - Spese Amministrative Collaborazioni	226.000,00 €
E4 - Spese Generali Collaborazioni	163.000,00 €

Struttura: Università della Calabria

Partecipante / Tipologia di Spesa	Importo
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
D1 - Impianti	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
G2 - Licenze e Brevetti	0,00 €
H1 - Rifunzionalizzazione	0,00 €
A6 - Personale Marketing	48.000,00 €
I2 - Spese Amministrative Marketing	48.000,00 €

E3 - Spese Generali Marketing	24.000,00 €
A7 - Personale Collaborazioni	358.000,00 €
I3 - Spese Amministrative Collaborazioni	358.000,00 €
E4 - Spese Generali Collaborazioni	179.000,00 €

Struttura: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

Partecipante / Tipologia di Spesa	Importo
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
D1 - Impianti	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
G2 - Licenze e Brevetti	0,00 €
H1 - Rifunionalizzazione	0,00 €
A6 - Personale Marketing	48.000,00 €
I2 - Spese Amministrative Marketing	48.000,00 €
E3 - Spese Generali Marketing	24.000,00 €
A7 - Personale Collaborazioni	286.000,00 €
I3 - Spese Amministrative Collaborazioni	286.000,00 €
E4 - Spese Generali Collaborazioni	143.000,00 €

Struttura: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Partecipante / Tipologia di Spesa	Importo
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
D1 - Impianti	0,00 €



B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	197.100,00 €
G2 - Licenze e Brevetti	21.900,00 €
H1 - Rifunzionalizzazione	0,00 €
A6 - Personale Marketing	40.000,00 €
I2 - Spese Amministrative Marketing	40.000,00 €
E3 - Spese Generali Marketing	20.000,00 €
A7 - Personale Collaborazioni	195.000,00 €
I3 - Spese Amministrative Collaborazioni	137.000,00 €
E4 - Spese Generali Collaborazioni	84.000,00 €

Struttura: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Partecipante / Tipologia di Spesa	Importo
D3A - Terreni	0,00 €
D3B - Immobili	0,00 €
D1 - Impianti	0,00 €
B1 - Macchinari, Strumentazione e Attrezzature	0,00 €
G2 - Licenze e Brevetti	0,00 €
H1 - Rifunzionalizzazione	0,00 €
A6 - Personale Marketing	96.000,00 €
I2 - Spese Amministrative Marketing	96.000,00 €
E3 - Spese Generali Marketing	48.000,00 €
A7 - Personale Collaborazioni	374.000,00 €
I3 - Spese Amministrative Collaborazioni	374.000,00 €
E4 - Spese Generali Collaborazioni	187.000,00 €

## 13E - ELEMENTI VALUTATIVI

### CRITERIO A - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE

#### 13EA1 Capacità tecnica, economica e finanziaria dei soggetti proponenti in relazione alla proposta progettuale

##### ➤ 13EA1.1: Capacità tecnica, economica e finanziaria dei soggetti proponenti in relazione alla proposta progettuale

La compagine proponente del progetto nell'ambito dell'Azione 1.1.3b del PN RIC 2021–2027 si caratterizza per un'elevata solidità tecnico-organizzativa, economica e finanziaria, adeguata a sostenere con efficacia l'intero ciclo di attuazione del progetto, dalla fase di avvio fino al consolidamento dei risultati. Il partenariato aggrega soggetti pubblici e privati di comprovata esperienza nella ricerca, nell'innovazione, nella formazione e nel trasferimento tecnologico, in grado di garantire capacità complementari e sinergiche su tutti i fronti previsti dall'intervento. Dal punto di vista tecnico, i proponenti includono università, enti pubblici di ricerca, IRCCS, terzo settore, imprese che operano da anni nei settori strategici della salute, delle scienze della vita, della digitalizzazione e della sostenibilità. Questi soggetti mettono a disposizione un ampio patrimonio di competenze scientifiche, risorse umane qualificate, infrastrutture tecnologiche avanzate, laboratori attrezzati e ambienti dimostrativi, nonché una consolidata capacità di gestione di progetti finanziati su scala regionale, nazionale ed europea. Molti dei partner sono già titolari o beneficiari di finanziamenti PNRR, Horizon Europe, POR FESR o PRIN, e dispongono di esperienze pregresse rilevanti nella gestione di partenariati estesi, ecosistemi dell'innovazione, dottorati nazionali, centri di competenza o cluster tecnologici. Dal punto di vista economico, i soggetti coinvolti si avvalgono di strutture organizzative collaudate e sostenibili, con un chiaro presidio dei processi gestionali e contabili. Le università e gli enti pubblici di ricerca adottano sistemi di contabilità economico-patrimoniale e/o finanziaria armonizzata, con strumenti di controllo analitico per centro di costo, gestione dei flussi separati e capacità di pianificazione pluriennale. Le imprese, dove coinvolte, presentano esperienze pregresse in progetti cofinanziati e una chiara propensione all'investimento in ricerca e sviluppo. Dal punto di vista finanziario, i soggetti proponenti garantiscono un'articolazione interna in grado di presidiare efficacemente la rendicontazione e la conformità normativa. Le strutture dispongono di uffici dedicati alla gestione amministrativa, alla rendicontazione di progetti complessi e all'interfacciamento con le piattaforme nazionali di monitoraggio (es. ReGiS). Il controllo della spesa è garantito da audit interni e sistemi informativi gestionali che assicurano la trasparenza delle operazioni. FOCUS SUI PRIVATI. Sul piano economico-finanziario, il partenariato si distingue per indicatori positivi e indipendenza patrimoniale anche tra i partner privati. Neuromed ha un fatturato di €83M e un attivo superiore a €313M. Nefrocenter mostra solidi bilanci e capacità di cofinanziamento. Eresult e Ingel evidenziano un elevato grado di autonomia finanziaria (54% e 40% del totale attivo). Astir, BeyondShape, Healthware e Genteco garantiscono copertura con risorse proprie. 2SMaRT EST vanta un contratto pluriennale con CERN. Tutti i soggetti sono in grado di sostenere l'autofinanziamento delle attività, assicurando stabilità economica e affidabilità nell'attuazione del programma. La compagine proponente si distingue inoltre per una governance strutturata e multilivello, in grado di assicurare una gestione efficace e condivisa del progetto. Sono previsti organi di coordinamento strategico e operativo, sistemi di monitoraggio delle attività e degli output, procedure di valutazione del rischio e meccanismi di rendicontazione trasversali. Tale articolazione consente di garantire un'allocazione efficiente delle risorse, una coerenza nell'attuazione delle attività e una piena capacità di risposta agli eventuali imprevisti. In sintesi, i soggetti coinvolti nel progetto dimostrano una capacità complessiva coerente con gli obiettivi dell'Azione 1.1.3b, offrendo un mix equilibrato di risorse scientifiche, operative e finanziarie. L'esperienza maturata, la solidità economica e la disponibilità di infrastrutture e personale qualificato consentono al partenariato di affrontare con competenza tutte le fasi progettuali, assicurando al contempo qualità, affidabilità e sostenibilità nel medio-lungo periodo. La struttura collettiva dei proponenti rappresenta un modello efficace di collaborazione inter-istituzionale e pubblico-privata,

capace di generare impatti significativi e duraturi nel contesto territoriale di riferimento, favorendo il rafforzamento delle capacità di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico nelle regioni meno sviluppate.

Descrivere gli elementi che qualificano la capacità tecnica, economica e finanziaria dei soggetti proponenti in relazione alla proposta progettuale. [Capacità di realizzazione e gestione del progetto da parte del proponente in termini di competenze, capacità manageriali e personale qualificato dedicato, Qualità dell'aggregazione in termini di articolazione dei soggetti (start-up innovative, piccole, medie e grandi imprese, organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e di sperimentazione ecc.), tale da garantire il rafforzamento del posizionamento nel sistema della ricerca, l'ampliamento dell'offerta di servizi di ricerca, di innovazione e trasferimento tecnologico, il potenziamento delle capacità di generazione e condivisione di conoscenza ecc.]

4000 car..

## **CRITERIO B - QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

### **13EB1 Qualità tecnica e completezza del progetto**

#### **➤ 13EB1.1: Qualità tecnica e completezza del progetto**

Il progetto intende valorizzare il potenziale delle Regioni meno sviluppate, in particolare del Mezzogiorno, attraverso l'integrazione di ricerca scientifica, imprese, pubblica amministrazione e società civile. L'impianto tecnico-strategico è fondato su tecnologie abilitanti, infrastrutture condivise, modelli collaborativi e strumenti per il trasferimento tecnologico. La qualità tecnica emerge nella coerenza tra obiettivi e azioni, nella solidità dell'architettura organizzativa e nella capacità di generare impatto sistemico. **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI** Gli obiettivi del polo sono stati formulati in stretta coerenza con le priorità della SNSI 2021–2027 e del Programma Nazionale Ricerca e Innovazione (PN RIC), in particolare l'Azione 1.1.3b. In sintesi, il progetto mira a: A) Costituire un polo distribuito per l'innovazione nell'invecchiamento attivo e sviluppare 6 piattaforme tematiche integrate; B) Rafforzare le capacità innovative di PMI e startup attraverso servizi specialistici, strumenti di co-design e ambienti di living lab; C) Valorizzare infrastrutture di ricerca esistenti e creare nuove strutture fisiche e digitali interoperabili; D) Sostenere percorsi di innovazione orientati alla domanda, inclusi PCP, challenge-based innovation e co-progettazione con gli utenti; E) Promuovere la convergenza territoriale riducendo i divari infrastrutturali e competitivi tra le Regioni. **QUALITÀ DELLA METODOLOGIA E DELLE PROCEDURE DI ATTUAZIONE** La metodologia del polo è multidisciplinare, adattiva e fortemente ancorata a una governance multilivello: 1. Un polo centrale con funzioni di coordinamento strategico, monitoraggio e gestione amministrativa; 2. Spoke tematici responsabili dell'attuazione delle attività, del coordinamento delle piattaforme e del coinvolgimento del territorio; 3. Sei piattaforme modulari, configurabili secondo i bisogni emergenti, che offrono servizi specialistici in ambiti chiave come ambienti intelligenti, cura domiciliare, benessere psico-fisico, innovazione sociale. Il modello è progettato per valorizzare sinergie con investimenti esistenti (es. Age-It, THE), strategie regionali (S3), rafforzando la dimensione incrementale e sistemica dell'intervento. **GRADO DI INNOVAZIONE DEL PROGETTO** Il polo introduce innovazioni rilevanti nei contenuti, nei processi e nei modelli: A) Contenuti: tecnologie emergenti ad alto TRL (dispositivi indossabili, sensoristica avanzata, piattaforme di telemedicina, intelligenza artificiale, robotica sociale, data lake interoperabili); B) Processi: metodologie di co-design user-driven, apprendimento iterativo, valutazioni multidimensionali di impatto, governance adattiva, strumenti per la protezione IP e la certificazione; C) Modelli: un'organizzazione replicabile e scalabile, con strumenti digitali per la mappatura delle competenze, la gestione condivisa delle risorse. **CAPACITÀ DI GESTIONE ED ESPERIENZA DEI PROPONENTI** Il partenariato coinvolge soggetti con comprovata esperienza nella gestione di progetti complessi, nazionali e internazionali. Il team di progetto è multidisciplinare e comprende competenze specialistiche in: business e management; Ingegneria e informatica; Data science e IA; Innovazione sociale e design dei servizi. Il proponente dispone di infrastrutture tecnologiche (Living Labs, centri di test, cloud

interfacciati con sistemi sanitari locali) e di una rete consolidata di partenariato con università, enti del SSN, imprese innovative e attori del terzo settore. Tali elementi garantiscono un'elevata capacità di attuazione, gestione del rischio, monitoraggio dei risultati e sostenibilità post-progetto. Le funzioni chiave che saranno assicurate includono: A) Coordinamento tecnico-scientifico, gestione amministrativa e finanziaria (in capo all'hub Age-It); B) Infrastrutturazione tecnologica, trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati (in capo ad un comitato tecnico composto dai rappresentanti dei WP); C) Coinvolgimento degli stakeholder e innovazione civica (in capo all'hub Age-It) PROSSIMITA' AL MERCATO DELLE SOLUZIONI PROPOSTE Il progetto è orientato sin dall'inizio al trasferimento e all'adozione concreta delle soluzioni sviluppate. Gli strumenti attivati includono: A) Validazione in ambienti reali (living lab, comunità assistite) per adattamento normativo, verifica tecnico-economica, accesso al mercato e certificazioni; B) Servizi avanzati alle imprese: mentoring, accesso a finanziamenti europei (EIC, InvestEU), supporto IP, contrattualistica, matchmaking con buyer pubblici e privati.

Descrivere la qualità tecnica e completezza del progetto in termini di:- definizione degli obiettivi;

- qualità della metodologia e delle procedure di attuazione;
- grado di innovazione del progetto proposto;
- capacità di gestione ed esperienza del proponente rispetto agli obiettivi del progetto e alle attività previste;
- prossimità al mercato delle soluzioni proposte.

## **CRITERIO C - RICADUTE DEL PROGETTO**

### **13EC1 Messa in rete dei soggetti degli hub&spoke territoriali**

#### **➤ 13EC1.1: Messa in rete dei soggetti degli hub&spoke territoriali**

SAGE-Connect rappresenta una iniziativa strategica per rafforzare la capacità innovativa di alcune filiere selezionate della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), generando impatti sistemici e durevoli sulle traiettorie di sviluppo del Mezzogiorno. Il polo si configura come un'infrastruttura territoriale distribuita che mette in rete università, centri di ricerca, imprese, enti pubblici, soggetti del terzo settore, con l'obiettivo di sostenere la transizione demografica e promuovere l'invecchiamento attivo attraverso l'innovazione. Attraverso la costruzione di 6 PIATTAFORME TEMATICHE SPECIALIZZATE E MODULARI, SAGE-Connect: A) consolida ecosistemi territoriali capaci di generare soluzioni ibride tra salute, ICT, housing, mobilità e welfare; B) potenzia il ruolo delle imprese – in particolare le PMI – all'interno delle value chain nazionali ed europee; C) rafforza l'apertura internazionale del sistema della ricerca, favorendo l'accesso a reti, infrastrutture e programmi europei. Il polo potenzia la capacità innovativa delle filiere S3 mediante: 1) la co-creazione di roadmap tecnologiche orientate alla silver economy e all'invecchiamento attivo, in coerenza con le aree SNSI "Salute", "Digitale e Industria" e "Società dell'inclusione"; 2) la promozione di servizi ad alta specializzazione, quali TRL assessment, prototipazione, validazione, mentoring, supporto IP e guidance su bandi nazionali ed europei; 3) l'attivazione di processi di open innovation e challenge-based innovation tra imprese, ricerca e amministrazioni pubbliche; 4) l'integrazione delle competenze intersettoriali in ambienti collaborativi che supportano modelli ibridi di innovazione (es. living lab, piattaforme digitali condivise); 5) l'incremento del potenziale attrattivo delle filiere meridionali nei confronti di investimenti, talenti e reti di ricerca internazionali. Le RICADUTE IN TERMINI DI MESSA IN RETE degli attori territoriali sono perseguite attraverso la realizzazione di un polo centrale di coordinamento e di 6 spoke, capaci di abilitare reti locali integrate e flessibili. Verrà inoltre realizzata una avanzata condivisione di infrastrutture fisiche (laboratori, testbed, ambienti sperimentali) e digitali (piattaforme dati, knowledge base, strumenti di gestione). La realizzazione dell'ITALIAN AGEING DATA SPACE sarà il risultato più evidente di questa azione di condivisione e messa in rete. L'iniziativa sarà inoltre rafforzata dalla creazione di meccanismi di animazione scientifica e tecnologica (seminari, brokerage event, roadmap di sviluppo, progetti collaborativi). La QUALITA' E SOSTENIBILITA' delle aggregazioni è assicurata da: 1) la creazione di un sistema territoriale per la mappatura dinamica di bisogni, competenze e risorse, alimentato da attori locali. 2) un impianto di governance multilivello e partecipativo, con regole trasparenti di accesso e valorizzazione delle

risorse; 3) un modello modulare e adattabile, che consente di attivare, trasformare o dismettere le piattaforme tematiche in funzione della domanda emergente; 4) la progressiva convergenza tra capitale scientifico, industriale e sociale, che genera una cultura condivisa dell'innovazione e favorisce la replicabilità in altri contesti regionali; 5) un'intensa attività di capacity building, finalizzata al rafforzamento delle competenze imprenditoriali, manageriali e tecnologiche degli attori locali. SAGE-Connect agisce inoltre da catalizzatore per l'apertura alle reti nazionali e internazionali della ricerca, grazie a: • sinergie operative con i Partenariati Estesi, gli Ecosistemi dell'Innovazione, i Centri Nazionali e le Infrastrutture di Ricerca; • l'adozione di standard interoperabili e pratiche FAIR per l'accesso e la valorizzazione dei dati; • l'attivazione di servizi comuni con RIs europee (es. BBMRI, ELIXIR), anche attraverso accordi di collaborazione e servizi integrati; • la promozione della partecipazione delle imprese e dei centri meridionali a progetti europei come ad esempio Horizon Europe, Digital Europe, EU4Health e LIFE. Le PMI potranno accedere a: a) servizi di validazione e testing di soluzioni digitali e assistive; b) percorsi di accompagnamento al mercato e all'internazionalizzazione; c) ambienti di living lab per il co-design con utenti finali; d) spazi di dimostrazione, prove e certificazione per prodotti e servizi innovativi. Il polo contribuirà infine a ridurre il divario infrastrutturale e competitivo tra Regioni meno sviluppate e territori più avanzati, creando condizioni favorevoli per la trasformazione strutturale del sistema dell'innovazione nel Sud Italia.

Descrivere le ricadute dell'operazione proposta in termini di:

- potenziamento della capacità innovativa delle filiere prioritarie della S3 e sull'apertura a reti nazionali ed internazionali della ricerca;
- messa in rete dei soggetti degli hub&spoke territoriali.

[Qualità e sostenibilità nel tempo delle aggregazioni territoriali, delle collaborazioni scientifiche attivabili in campo tecnologico a livello nazionale e internazionale, l'apertura a reti nazionali ed internazionali della ricerca e delle collaborazioni nonché l'accesso delle piccole e medie imprese alle strutture di ricerca e ai laboratori e degli strumenti di open innovation attivati con ecosistemi dell'innovazione per favorire l'interazione e stimolare la creazione e la promozione dell'innovazione tra le imprese].

4000 car.

## **CRITERIO D - FATTIBILITÀ TECNICA E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO**

### **13ED1 Adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative**

#### **➤ 13ED1.1: Fattibilità Tecnica [adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative necessarie alla realizzazione dell'intervento]**

Il polo si caratterizza per un elevato grado di fattibilità tecnica, garantito da una struttura organizzativa collaudata e da un ecosistema strumentale e infrastrutturale già parzialmente operativo, consolidato nell'ambito degli investimenti M4C2 del PNRR. La realizzazione del polo si fonda sulla disponibilità di risorse strumentali, logistiche e digitali distribuite nei territori delle Regioni meno sviluppate coinvolte. Dal punto di vista organizzativo, la governance è centralizzata, consente un'elevata capacità di coordinamento e una gestione efficiente delle attività territoriali e tematiche (spoke). Il polo centrale svolge funzioni di indirizzo strategico, monitoraggio e valutazione, assicurando l'integrazione delle risorse, la condivisione di servizi e il rispetto degli standard operativi. Gli spoke, selezionati per la loro comprovata capacità tecnico-scientifica e infrastrutturale, mettono a disposizione asset materiali e immateriali – tra cui laboratori, dimostratori, ambienti di test, servizi di sperimentazione e co-progettazione – in forma aperta e condivisa, secondo logiche di interoperabilità e accesso trasparente. Le infrastrutture già attive rappresentano un solido punto di partenza per lo sviluppo delle attività previste. L'integrazione dei living lab esistenti, delle piattaforme digitali e dei servizi specialistici consente un rapido avvio delle attività e una distribuzione efficiente delle risorse in base alle specifiche esigenze delle



piattaforme tematiche. A ciò si aggiunge la disponibilità di competenze organizzative e tecniche altamente specializzate, maturate attraverso precedenti esperienze progettuali di ampio respiro, che garantiscono una solida capacità di gestione e attuazione. La struttura modulare e adattiva delle piattaforme tematiche consente inoltre una flessibile riallocazione delle risorse, in funzione della domanda emergente e dell'evoluzione degli obiettivi strategici del Polo di Innovazione. L'adozione di un sistema digitale centralizzato per la gestione delle risorse, delle prenotazioni, dei flussi documentali e della condivisione delle conoscenze rappresenta un ulteriore fattore abilitante della fattibilità tecnica del polo, riducendo le asimmetrie informative e favorendo la sinergia tra i nodi della rete.

Descrivere gli elementi che qualificano il progetto in termini di fattibilità tecnica [adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative necessarie alla realizzazione dell'intervento]

## 13ED2 Qualità economico-finanziaria del progetto

### ➤ 13ED2.1: Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e sostenibilità finanziaria

Il progetto SAGE-Connect presenta un'elevata qualità economico-finanziaria, assicurata da un impianto progettuale coerente e da una rigorosa pianificazione delle risorse. **ECONOMICITÀ DELLA PROPOSTA** L'allocazione del sostegno pubblico risulta pienamente proporzionata rispetto al volume delle attività previste e agli obiettivi attesi. La struttura modulare del progetto, articolata in quattro Work Package e dodici piattaforme tematiche, consente una gestione efficiente e mirata delle risorse. Il rapporto tra investimento e impatto è ottimizzato grazie al coinvolgimento di strutture già operative, alla valorizzazione di infrastrutture esistenti e alla forte sinergia con investimenti precedenti (PNRR, POR, Horizon), riducendo duplicazioni e spese superflue. Le economie di scala derivanti dalla cooperazione inter-istituzionale e dalla condivisione delle piattaforme digitali e dei servizi specialistici garantiscono un uso razionale dei fondi pubblici. Il partenariato ha inoltre pianificato una distribuzione equilibrata delle risorse tra attività di ricerca, servizi, formazione, infrastrutturazione e trasferimento tecnologico, assicurando una copertura integrale e strategica degli obiettivi. **SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA** La sostenibilità economica del progetto è garantita dalla solidità del partenariato, che comprende università, enti pubblici di ricerca, IRCCS, PMI e soggetti del terzo settore, tutti dotati di strutture gestionali consolidate e risorse proprie. I costi di gestione e manutenzione degli investimenti infrastrutturali (fisici e digitali) saranno coperti, nella fase post-progetto, da fondi strutturali, risorse ordinarie degli enti coinvolti e potenziali ricavi da servizi innovativi e trasferimento tecnologico. Il progetto prevede inoltre un piano di sostenibilità pluriennale, che include l'attivazione di meccanismi di collaborazione pubblico-privato, la partecipazione a bandi competitivi e l'integrazione in ecosistemi regionali e nazionali dell'innovazione. Questo approccio garantisce la continuità e l'ampliamento degli impatti anche oltre la durata del finanziamento pubblico.

Descrivere la qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) e di sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti) [Economicità della proposta: rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi.

4000 car.

## CRITERIO E - GRADO DI ECOSOSTENIBILITÀ

### 13EE1 Ecosostenibilità

#### ➤ 13EE1.1: Grado di ecosostenibilità.

Il polo è pienamente coerente con i principi e le linee guida per l'attuazione del PNRR, inclusi gli indirizzi ambientali definiti nel Rapporto Ambientale del PN RIC e nel Regolamento (UE) 2020/852. Il polo adotta una prospettiva trasversale di sostenibilità ecologica, integrata in tutte le fasi di progettazione e attuazione, con l'obiettivo di generare impatti ambientali positivi duraturi e minimizzare i rischi potenziali. SAGE-Connect contribuisce alla transizione verde attraverso: 1. OTTIMIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI E FISICHE: l'utilizzo di piattaforme cloud-native, l'interoperabilità tra sistemi e l'adozione di soluzioni software a basso impatto energetico garantiscono una riduzione significativa del consumo energetico rispetto a modelli infrastrutturali tradizionali. 2. RIDUZIONE DEGLI SPRECHI E DEI CONSUMI: la condivisione di laboratori, impianti e attrezzature tra gli attori del sistema (imprese, enti pubblici, organismi di ricerca) riduce la duplicazione di risorse e promuove l'uso efficiente degli asset esistenti. 3. SCELTE TECNOLOGICHE ECO-SOSTENIBILI: sono privilegiate soluzioni innovative orientate all'eco-design, al ciclo di vita (LCA) e al costo del ciclo di vita (LCC), con attenzione alla disassemblabilità, modularità e aggiornabilità delle apparecchiature installate nei Living Lab e negli spazi di co-progettazione. 4. GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI ELETTRONICI: il polo prevede protocolli specifici per lo smaltimento e il riciclo dei rifiuti tecnologici (in conformità alla Direttiva 2012/19/UE - WEEE), con azioni di sensibilizzazione tra i partner sull'importanza della corretta gestione dei RAEE. 5. RIDUZIONE DELLE EMISSIONI LEGATE ALLA MOBILITÀ: la governance digitale e l'infrastruttura collaborativa virtuale limitano la necessità di spostamenti fisici, sostituendo attività in presenza con eventi ibridi o completamente digitali. Le attività in presenza privilegeranno la mobilità sostenibile e il trasporto pubblico. 6. FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE: tutti i partner del polo saranno coinvolti in attività formative sull'applicazione del principio DNSH, sulla valutazione degli impatti ambientali e sulle buone pratiche per il miglioramento dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale delle attività di ricerca. 7. CONFORMITÀ NORMATIVA: SAGE-Connect adotta i criteri DNSH descritti nella Comunicazione C(2021) 1054 della Commissione Europea e i principi del Rapporto Ambientale del PN RIC, assicurando il rispetto della normativa ambientale vigente in tutte le fasi del progetto. 8. CONTRIBUTO ALLA SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA DI CURA: il modello di deospedalizzazione promosso dal polo, basato su tecnologie per la domiciliarità, l'Ambient Assisted Living e la telemedicina, riduce l'impatto ambientale dei servizi sanitari attraverso il minor uso di edifici ad alta intensità energetica, promuovendo ambienti di vita intelligenti, adattivi e a basso consumo. SAGE-Connect è, infine, un polo abilitante alla sostenibilità sistemica, poiché favorisce l'adozione diffusa di tecnologie verdi, il trasferimento di pratiche ecocompatibili alle PMI e l'innescio di processi di innovazione orientati alla neutralità climatica nei territori del Mezzogiorno.

Descrivere gli elementi che qualificano il grado di ecosostenibilità del progetto in funzione della tipologia di investimento in linea con quanto previsto nel Rapporto ambientale discendente dal processo di VAS, e dei documenti di indirizzo emanati a livello nazionale per l'attuazione del PNRR e delle relative linee guida eventualmente emanate dal Ministero. 4000 car.

### **13F - CRITERI DI PREMIALITÀ**

Punteggi premiali attribuiti ai seguenti elementi che consentono di riconoscere una preferenza alle operazioni che valorizzino predeterminati aspetti progettuali come segue:

➤ **13FF1 Presenza qualificata di PMI della filiera.**

Indicare il numero di PMI che svolgono le attività progettuali e che fanno parte della compagine di partenariato. (1000 car);

La presenza di 6 PMI, di cui una cooperativa sociale, rappresenta un elemento distintivo della compagine progettuale, in linea con gli obiettivi di valorizzazione delle eccellenze produttive e sociali dei territori coinvolti. Le PMI apportano competenze tecniche avanzate in ambiti quali l'ingegneria, la salute digitale, i servizi tecnologici e l'ICT, contribuendo a rafforzare la capacità del partenariato di sviluppare soluzioni ad alto valore tecnologico e trasferibile. La cooperativa sociale, attiva nei servizi alla persona, nella promozione dell'inclusione e nella gestione di attività educative e sociosanitarie,



introduce un'importante dimensione territoriale e comunitaria, favorendo l'aderenza delle azioni progettuali ai bisogni concreti delle popolazioni e dei sistemi locali di welfare. L'integrazione tra soggetti imprenditoriali innovativi e realtà con vocazione sociale garantisce un approccio bilanciato tra sviluppo tecnologico e impatto sociale, in linea con i principi di responsabilità, coesione e sostenibilità dell'Azione 1.1.3b.

➤ **13FF2 Riconducibilità dell'operazione ad ambiti legati alla strategia EUSAIR.**

Indicare gli elementi necessari a ricondurre le operazioni ad ambiti legati alla strategia EUSAIR: analisi del contesto e stato dell'arte. (4000 car)

- analisi del contesto e stato dell'arte
- scenario pre-progetto
- cambiamenti più importanti e come questi avranno un impatto sull'RI esistente, o sul dominio di riferimento per un nuovo RI, o su ciascun RI in caso di un progetto di networking
- azioni proposte, la loro implementazione e possibili problemi critici (da dettagliare nella struttura di suddivisione del lavoro nella parte B della presente proposta)
- scenario post-progetto e descrizione dell'infrastruttura di ricerca aggiornata
- risultati attesi e loro impatto: le proposte saranno selezionate in base alla loro forte leadership scientifica/tecnologica/innovativa, al loro potenziale di innovazione (sia in termini di innovazione aperta/dati aperti che per sviluppi proprietari), ai loro piani di traslazione e innovazione, al supporto dell'industria come utenti, alla forza delle attività di sviluppo aziendale, alla generazione di proprietà intellettuale, a regole chiare per distinguere i piani di output e licenza aperti e protetti, alla loro capacità di sviluppare e ospitare dottorati, ai collegamenti con l'impresa o altri tipi di fondi per facilitare lo sviluppo di nuove startup, alla forza dei loro piani per presentare domanda in modo proattivo per i bandi UE, con personale dedicato a supportare la preparazione e la gestione delle sovvenzioni UE
- con specifico riferimento all'effetto prevalente sulle capacità del/i richiedente/i in termini di efficienza, eccellenza o diversificazione in nuovi domini applicativi. I risultati attesi dovranno dimostrare la fattibilità tecnico/scientifica di far progredire la conoscenza verso tecnologie abilitanti all'avanguardia. Questa sezione sarà presentata come una narrazione, completata da un elenco di Work Package e Attività, Obiettivi intermedi e Deliverable previsti

## SEZIONE AZIONE 1.4.3 – Rafforzamento delle competenze ai fini del funzionamento attivo dell'ecosistema dell'innovazione

### 43A – DATI DELLA COMPAGINE DI PARTENARIATO

I dati della Compagine Proponente sono acquisiti dal sistema informativo per la redazione della proposta direttamente dal sistema Gest-A.

La pre-compilazione di questa sezione della proposta è quindi automatica.

I dati sono riferiti anche al Soggetto Hub Proponente - articolo 4 comma 1 dell'Invito a manifestare interesse - e - articoli 4 e 5 dell'Invito a manifestare interesse) e l'Hub co-proponente nel caso di domanda di partecipazione presentata in forma congiunta.

### INFORMAZIONI DESCRITTIVE DEL SOGGETTO HUB PROPONENTE E DEI SOGGETTI DELLA COMPAGINE DI PARTENARIATO

#### 43A1 - Anagrafiche

➤ **43A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione**

ITALIAN AGEING - AGE-IT SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

➤ **43A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve**

Age-It

➤ **43A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale**

07217730485

➤ **43A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva**

07217730485

➤ **43A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

19/09/2022

➤ **43A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

[www.ageit.it](http://www.ageit.it)

➤ **43A1.7: Sede Legale - Comune**

FIRENZE

➤ **43A1.8: Sede Legale - Provincia**

FI

➤ **43A1.9: Sede Legale - Regione**

TOSCANA

➤ **43A1.10: Sede Legale - Nazione**

## ITALIA

➤ **43A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Piazza S. Marco, 4

➤ **43A1.12: Sede Legale - CAP**

50121

➤ **43A1.13: Sede Legale - Telefono**

3334806388

➤ **43A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

info@ageit.it

➤ **43A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

age-it@pec.it

➤ **43A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

FIRENZE

➤ **43A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

FI

➤ **43A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

TOSCANA

➤ **43A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **43A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Piazza S. Marco, 4

➤ **43A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

50121

➤ **43A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

3334806388

➤ **43A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

info@ageit.it

➤ **43A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

age-it@pec.it

➤ **43A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italiana

➤ **43A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Alessandra

➤ **43A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Petrucci

➤ **43A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

PTRL SN62C50F205N

➤ **43A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

alessandra.petrucci@unifi.it

➤ **43A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

3334806388

➤ **43A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società consortile

➤ **43A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Micro

➤ **43A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

A 70.22.09

➤ **43A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

PE\_00000015

➤ **43A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

HUB

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**43A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario**

#### ➤ **43A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

Italian Ageing – AGE-IT Scarl è una Società consortile che non persegue finalità di lucro. Essa ha lo scopo di creare e gestire il Partenariato esteso denominato “A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for a successful Italian ageing society” (“AGE-IT”). AGE-IT è finanziato dall'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU. AGE-IT è una rete di Università, enti di ricerca e imprese che mette a sistema le competenze per lo sviluppo di dieci diversi ambiti. I soggetti che partecipano al Partenariato Esteso Age-it sono complessivamente 27. Del partenariato fanno parte Università di Firenze, Università di Milano Bicocca, Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, Università di Padova, Università Ca’Foscari di Venezia, Università di Bologna, Università di Roma “La Sapienza”, Università di Napoli Federico II, Università del Molise, Università “Aldo Moro” di Bari, Università della Calabria, Università “Luigi Bocconi”, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Vita-Salute San Raffaele, oltre a Consiglio Nazionale delle Ricerche, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per gli Anziani (INRCA) Tech4Care, Generali Italia, HealthWare Group, Beta 80 S.p.a. Software e Sistemi, Municipia Spa, Confcooperative, Sanofi. Le attività di Age-It sono sviluppate e gestite secondo un modello HUB & SPOKE. La Scarl si pone l'obiettivo di essere l'Hub del Partenariato, in collaborazione di Soggetti pubblici e privati qualificati denominati Spoke, quali soggetti esecutori presso cui sono localizzate le attrezzature e svolte le attività di ricerca, con la partecipazione di ulteriori strutture pubbliche e private, in qualità di Soggetti Affiliati. Per il raggiungimento di tale obiettivo sociale la Società svolge ogni anno attività strumentali e correlate allo stesso.

#### ➤ **43A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

Il programma Age-It possiede una struttura altamente organizzata e flessibile, che lo rende particolarmente efficace nella promozione, coordinamento e gestione di iniziative di formazione su scala nazionale e internazionale. Il suo hub centrale, insieme ai 10 spoke tematici e ai board trasversali come il Board LEEA, costituisce una vera infrastruttura educativa, in grado di attivare percorsi formativi articolati, multidisciplinari e orientati all’impatto. Questa capacità si manifesta innanzitutto nella progettazione condivisa di eventi formativi: convegni, workshop, scuole estive, laboratori locali e percorsi accademici sono spesso co-progettati tra enti accademici, centri di ricerca, enti pubblici e terzo settore. L’hub agisce come cabina di regia, mettendo in rete competenze, risorse e obiettivi formativi trasversali. Age-It dimostra anche una forte capacità di coordinamento, sia tra università con vocazione scientifica e pedagogica (come Bologna, Milano, Firenze, Venezia), sia tra attori sociali e istituzionali coinvolti nei temi dell’invecchiamento attivo. Le attività del Board LEEA, in particolare, mostrano come il programma riesca a stimolare collaborazioni interdisciplinari e intergenerazionali, valorizzando pratiche già esistenti e accompagnando la nascita di nuove progettualità. Dal punto di vista operativo, Age-It è in grado di gestire in modo efficace iniziative formative complesse, grazie a un’ampia rete di partner, un sistema di governance trasparente e strumenti digitali per la diffusione dei contenuti e la partecipazione attiva. Il programma integra approcci formali (universitari e professionali) con proposte informali, civiche e comunitarie, rivolte a target diversificati: studenti, ricercatori, operatori, policy maker e cittadini. In sintesi, Age-It si configura non solo come un progetto di ricerca, ma come un motore formativo strategico, capace di connettere mondi diversi attorno a un obiettivo comune: trasformare la longevità in un’opportunità educativa e sociale, attraverso percorsi di apprendimento condivisi, innovativi e sostenibili.

#### ➤ **43A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

Pur non svolgendo ancora direttamente attività di formazione accreditate, Age-It valorizza la propria ampia rete di partner universitari e scientifici per offrire percorsi formativi di alta qualità. Le iniziative educative e formative promosse dal programma si sviluppano grazie alla collaborazione con atenei, enti di ricerca e istituzioni già attive nella didattica accreditata, che mettono a disposizione competenze, infrastrutture e riconoscimenti formali. Questa modalità consente ad Age-It di costruire proposte formative flessibili, interdisciplinari e integrate, mantenendo al tempo stesso elevati standard scientifici e pedagogici. In prospettiva, tale esperienza potrà costituire la base per l'attivazione di future attività formative direttamente coordinate e riconosciute dal programma stesso.

#### ➤ **43A2.4: Informazioni Generali – Networking**

Il programma Age-It si distingue per le sue forti capacità di networking a livello nazionale, grazie a una rete ampia e ben strutturata che coinvolge oltre 30 partner tra università, centri di ricerca, imprese, enti pubblici e organizzazioni del terzo settore. Questa rete non è solo un insieme di collaborazioni formali, ma un vero e proprio ecosistema operativo, pensato per facilitare lo scambio di conoscenze, la co-progettazione di soluzioni innovative e il trasferimento tecnologico.

Attraverso una governance distribuita che include un hub centrale e dieci "Spoke" tematici, Age-It promuove l'incontro tra discipline diverse — dalla medicina all'economia, dall'ingegneria alle scienze sociali — creando sinergie concrete tra ricerca, industria e istituzioni. Eventi periodici come convegni, workshop e incontri generali coinvolgono centinaia di esperti e stakeholder, rafforzando continuamente il tessuto collaborativo del programma. Comitati scientifici e board dedicati assicurano un dialogo costante tra tutti gli attori coinvolti, mentre strumenti digitali e attività di comunicazione (come newsletter, piattaforme online e materiali divulgativi) permettono una circolazione continua di dati, esperienze e risultati. In questo modo, Age-It nel corso degli appena tre anni dalla sua costituzione ha costruito una vera comunità nazionale impegnata ad affrontare la sfida dell'invecchiamento demografico e a trasformare la longevità in una risorsa condivisa.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

### **43A3 - Sistema di Gestione Finanziaria**

#### ➤ **43A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

La SCARL, costituita per la gestione e l'implementazione di un Programma di Ricerca sull'Invecchiamento nell'ambito delle misure previste dal PNRR, ha adottato un sistema di gestione finanziaria strutturato, pensato per garantire la massima trasparenza, efficienza e conformità normativa. Alla base del sistema si trova una chiara organizzazione delle responsabilità. La supervisione delle attività amministrative e contabili è affidata a un Programme Manager, che coordina un Ufficio Contabilità ed un Ufficio di Rendicontazione. Per assicurare una corretta tracciabilità dei flussi finanziari, la SCARL ha adottato una contabilità separata o codificata, che consente di distinguere con precisione tutte le operazioni relative al Programma di Ricerca. L'uso di un sistema gestionale integrato permette di registrare ogni impegno, liquidazione e pagamento, garantendo al contempo la conservazione digitale e la pronta reperibilità della documentazione di supporto. La gestione finanziaria si articola in quattro fasi principali: pianificazione, esecuzione, controllo e rendicontazione. Durante la fase di pianificazione viene elaborato un Programma delle Attività annuale, tenendo conto dei vincoli di ammissibilità delle spese stabiliti dal PNRR. L'esecuzione avviene attraverso un monitoraggio costante, con verifica mensile dello stato delle spese e della documentazione giustificativa. Il controllo finanziario si svolge su base trimestrale, mediante la produzione di report interni e audit a campione, finalizzati a garantire il corretto

avanzamento della spesa rispetto al cronoprogramma. Particolare attenzione è riservata al raggiungimento di milestone e target, da cui dipendono i flussi di finanziamento successivi. La fase di rendicontazione prevede la redazione di documenti conformi alle linee guida ministeriali e il caricamento delle informazioni sulla piattaforma ReGiS, predisposta per il monitoraggio dei progetti PNRR. Ogni rendiconto è corredato da evidenze documentali complete: fatture, timesheet, contratti, dichiarazioni di conformità. Elemento centrale del sistema è il rispetto di principi fondamentali: addizionalità dei finanziamenti, efficienza ed economicità della gestione, conformità al principio DNSH ("Do No Significant Harm") e osservanza delle normative sugli aiuti di Stato. La SCARL si è dotata inoltre di strumenti di supporto operativo, quali checklist per la verifica dell'ammissibilità delle spese, modelli standard di rendicontazione e un archivio digitale conforme agli standard di conservazione a norma.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.  
2000 car

#### 43A1 - Anagrafiche

➤ **43A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione**

IRCCS INRCA

➤ **43A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve**

IRCCS INRCA

➤ **43A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale**

00204480420

➤ **43A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva**

00204480420

➤ **43A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

21/06/2006

➤ **43A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

[www.inrca.it](http://www.inrca.it)

➤ **43A1.7: Sede Legale - Comune**

ANCONA

➤ **43A1.8: Sede Legale - Provincia**

AN

➤ **43A1.9: Sede Legale - Regione**

MARCHE

➤ **43A1.10: Sede Legale - Nazione**



## ITALIA

➤ **43A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Via Santa Margherita, 5

➤ **43A1.12: Sede Legale - CAP**

60124

➤ **43A1.13: Sede Legale - Telefono**

0718004628

➤ **43A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[direzionescientifica@inrca.it](mailto:direzionescientifica@inrca.it)

➤ **43A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[inrca.protocollo@actaliscertymail.it](mailto:inrca.protocollo@actaliscertymail.it)

➤ **43A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

ANCONA

➤ **43A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

AN

➤ **43A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

MARCHE

➤ **43A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **43A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Via Santa Margherita, 5

➤ **43A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

60124

➤ **43A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

0718004628

➤ **43A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

[direzionescientifica@inrca.it](mailto:direzionescientifica@inrca.it)

➤ **43A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

inrca.protocollo@actaliscertymail.it

➤ **43A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italia

➤ **43A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Maria

➤ **43A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Capalbo

➤ **43A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

CPLMRA68T51E678B

➤ **43A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

direzione generale@inrca.it

➤ **43A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

071 8004623

➤ **43A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Altro ente pubblico non economico nazionale

➤ **43A1.34: Tipologia Struttura – Natura Soggetto**

PUBBLICO

➤ **43A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **43A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000041-Realizzatore (Spoke) - ECS\_00000041-Affiliato - PE\_00000015-Affiliato - PE\_00000015-Realizzatore (Spoke)

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**43A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario**

➤ **43A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

L'IRCCS INRCA è l'unico Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) riconosciuto in Italia per la sua specializzazione in geriatria e gerontologia. L'IRCCS INRCA ha sedi nelle regioni Marche, Lombardia e Calabria e opera in stretta collaborazione con i sistemi sanitari regionali e le associazioni sociali per tutelare la salute e il benessere delle persone anziane. L'IRCCS INRCA persegue l'eccellenza in servizi di assistenza erogati nelle sue strutture ospedaliere, ricerca scientifica sull'invecchiamento integrando competenze biomediche, tecnologiche e socio-economiche. Le attività principali dell'Istituto possono essere ricondotte a due macro aree: l'Attività assistenziale e l'Attività di Ricerca e Alta Formazione (questa seconda sarà dettagliata nella sezione dedicata). La natura e specificità delle attività assistenziali in area geriatrica sono cruciali per descrivere il ruolo dell'IRCCS INRCA, che gestisce gli unici Presidi Ospedalieri in Italia ad esclusiva vocazione geriatrica. L'Istituto vuole essere, nelle sue strutture assistenziali, un laboratorio di sperimentazione di ciò che caratterizza la presa in carico del paziente anziano. A questo scopo, l'Istituto tiene conto di: a. Quali sono gli specifici bisogni e rischi a carico della popolazione anziana. Si fa riferimento, in particolare, alla multimorbilità con conseguente politerapia, alla tipica condizione di fragilità e disabilità dell'anziano, nonché a quella tipica delle malattie croniche ed età-associate; b. Qual è la metodologia da utilizzare nella assistenza a tale popolazione. I bisogni e i rischi di cui sopra sono identificati attraverso la valutazione geriatrica multidimensionale e gestiti facendo affidamento su meccanismi di integrazione multidisciplinare e multi professionale nell'approccio alla assistenza e cura della Persona, garantendo, per quanto possibile, la continuità di cura e il supporto alle strutture socio sanitarie; c. Quali sono i modelli organizzativi da mettere in campo. Quanto riportato sopra impone lo sviluppo di modelli operativi ed organizzativi innovativi. L'Istituto accompagna il percorso attraverso la costruzione e la sperimentazione di modelli nei diversi ambiti, poggiando sulla capacità di costruire e sperimentare modelli assistenziali trasferibili sul territorio, sostenibili nel tempo, con specifico focus sui temi della fragilità/disabilità e della "tecnoassistenza". Sempre in questa logica, si deve considerare: - l'internazionalizzazione della ricerca biomedica necessaria alla valorizzazione dell'impegno scientifico dei ricercatori, sia per promuovere la cooperazione ed incrementare la competitività, sia per favorire scambi internazionali; - la valorizzazione del core curriculum del personale coinvolto in attività di ricerca (ricercatori "bed-side", "bench-side"). La pianificazione dell'attività scientifica dell'IRCCS INRCA si articola nella cornice delle linee di ricerca riconosciute dal Ministero della Salute, così organizzate: Linea 1: Biogerontologia: meccanismi legati all'invecchiamento e approcci per favorire la vita in salute prevenendo e curando le malattie età-correlate; Linea 2: Invecchiamento in salute: ricerca, prevenzione e gestione delle patologie croniche, delle sindromi geriatriche e della multimorbilità; Linea 3: Trattamento del paziente anziano: approccio integrato alle patologie croniche ed alle sindromi geriatriche; Linea 4: Modelli assistenziali: innovazione nell'organizzazione ed erogazione di servizi e prestazioni socio-sanitari

#### ➤ **43A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

L'IRCCS INRCA coordina e partecipa a numerosi progetti, studi, trial clinici e sperimentazioni, a prevalente carattere traslazionale e interdisciplinare, con l'obiettivo di contribuire ad approfondire la conoscenza del fenomeno dell'invecchiamento da un punto di vista non solo biologico, ma anche demografico, socio-economico e politico, ad integrazione della ricerca clinico-geriatrica tradizionale. Tale percorso è in sinergia con la partecipazione alle attività delle Reti degli IRCCS di riferimento (quelle della rete Aging, in particolare) e trova diffusione in forma sia di pubblicazioni scientifiche, sia di consulenze ad enti pubblici e privati. Per l'Istituto, la formazione rappresenta uno strumento di sviluppo e valorizzazione del personale teso a promuoverne sia le competenze in termini di capacità tecnico-operative, organizzative e relazionali, che le attitudini personali al fine di garantire il processo di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni sanitarie e lo sviluppo delle innovazioni; per i professionisti rappresenta un sistema per perseguire uno sviluppo professionale e personale coerente con le attitudini individuali e con gli obblighi dettati dall'organizzazione e dal ruolo. La formazione è una delle leve strategiche più rilevanti a disposizione dell'Istituto per far crescere la consapevolezza degli operatori e per favorire e supportare il miglioramento continuo dell'assistenza sanitaria erogata. La formazione ha come

obiettivo principale quello di rispondere sia alle necessità organizzative che professionali ed è pertanto un asset fondamentale dell'Istituto che: -□ sviluppa e rafforza le conoscenze e le competenze del personale in un processo continuo e permanente; -□ favorisce il trasferimento delle migliori evidenze scientifiche nella pratica professionale rafforzando e consolidando la qualità dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria in termini di sicurezza, efficacia, efficienza, coinvolgimento degli utenti e degli operatori, appropriatezza ed equità nell'accesso alle prestazioni.

#### ➤ **43A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

L'IRCCS INRCA è accreditato come provider ECM, pertanto la formazione e l'aggiornamento continuo del personale sono obiettivi istituzionali. In coerenza agli indirizzi regionali relativi al sistema di accreditamento di eventi/progetti formativi ECM, le tipologie di formazione previste dalla DGRM 520/2013, ed aggiornate nelle DGRM n.1501/2017, DGRM n. 649/2019 e DGRM n. 1620/2022, per la progettazione sono: 1) RESIDENZIALE: attività in cui uno, o più docenti, si rivolgono a molti discenti ed il livello di interattività è limitato alla possibilità di fare domande e partecipare alla discussione. 2) FORMAZIONE SUL CAMPO (FSC): attività formativa in cui vengono utilizzati direttamente per l'apprendimento i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. La formazione sul campo può prevedere: training individualizzato, gruppi di miglioramento, attività di ricerca. 3) FAD Formazione a distanza: partecipazione a sessioni formative remote attraverso una piattaforma multimediale dedicata, tramite connessione ad Internet, fruibile durante tutto l'anno anche a domicilio, senza necessità di presenza in aula ma con valutazione finale dell'apprendimento e rilascio crediti ECM; 4) BLENDED: attività formativa che si articola in percorsi formativi strutturati che prevedono momenti in aula e momenti a distanza, oppure momenti in aula ed esperienze di formazione sul campo, oppure momenti di formazione residenziale, a distanza e sul campo.

#### ➤ **43A2.4: Informazioni Generali – Networking**

Le attività di networking dell'IRCCS INRCA rappresentano un aspetto strategico della sua missione, poiché permettono all'istituto di collaborare, condividere conoscenze, accedere a finanziamenti competitivi e contribuire attivamente all'innovazione in ambito sanitario e scientifico. Il networking si sviluppa su più livelli: istituzionale, scientifico, clinico e industriale. Le principali attività di networking sono : 1. Networking scientifico e accademico. Collaborazioni con università e centri di ricerca, sia italiani che internazionali, per: - Progetti di ricerca congiunti; - Supervisione di dottorati di ricerca; - Pubblicazioni scientifiche condivise; - Scambi di ricercatori e visiting scientist. - Partecipazione a reti scientifiche nazionali e internazionali, come: la Rete Aging, l'unica rete sull'invecchiamento in Italia coordinata dall'IRCCS INRCA; la Rete CARDIOLOGICA, in ambito cardiovascolare, e la Rete RIN, in ambito neurologico, di cui l'IRCCS INRCA è socia. Reti tematiche europee: l'IRCCS INRCA è parte dell'European Reference Networks sull'invecchiamento attivo promosso dalla Regione Marche, ed la Biobanca BioGer fa parte del network BBMRI-ERIC, una delle infrastrutture europee di ricerca per il biobancaggio. Progetti Europei e Internazionali 2. Networking istituzionale. Relazioni con enti pubblici nazionali: Ministero della Salute (in particolare Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione); Regioni (per la programmazione sanitaria e la rete ospedaliera); Agenzie nazionali (AIFA, ISS, Agenas). Partecipazione a tavoli tecnici per la definizione di linee guida, standard di cura, valutazioni HTA (Health Technology Assessment), etc. Collaborazione con altri IRCCS tramite: Protocolli d'intesa; Studi multicentrici; Condivisione di best practice gestionali e cliniche. 3. Networking con pazienti e associazioni. Collaborazione con associazioni di pazienti per: Co-progettazione di studi clinici; Valutazione dei bisogni assistenziali; Disseminazione e formazione; Iniziative di advocacy e patient engagement (es. associazioni di pazienti, centro servizi per il volontariato, ecc). Partecipazione attiva in reti civiche e forum sanitari, anche a supporto della medicina personalizzata e della ricerca partecipativa (es. Cittadinanza Attiva). 4. Networking con il mondo industriale e delle startup. Collaborazioni con aziende farmaceutiche e biotech per: Studi clinici sponsorizzati; Sviluppo di nuovi farmaci o dispositivi medici; Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale. In

particolare, l'IRCCS INRCA è partner scientifico dell'acceleratore AC75, primo programma di accelerazione in Europa che investe specificamente nelle start-up della silver economy. Partecipazione a cluster tecnologici regionali o nazionali (es. Cluster Lombardo– Scienze della vita e Cluster marchigiano Le Tecnologie per gli ambienti di vita). 5. Eventi, formazione e dissemination .Organizzazione e partecipazione a: Congressi, workshop, scuole di alta formazione; Programmi ECM (Educazione Continua in Medicina); Giornate della ricerca e open day. Attività di comunicazione scientifica e divulgazione, anche attraverso: Social media; Portali web istituzionali; Collaborazioni con media, giornalisti e opinion leader.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca. 6000 car.

### 43A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

#### ➤ 43A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

L'Istituto di ricovero e cura per anziani "INRCA" è Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico a rilevanza nazionale non trasformato in fondazione, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia amministrativa, tecnica, patrimoniale e contabile, ai sensi del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 e s.m.i. (Riordino della disciplina degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3). L'INRCA ha sede legale ad Ancona e sedi periferiche nelle regioni Lombardia, Calabria e Marche. L'IRCCS INRCA, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 118/2011, adotta la contabilità finanziaria a cui si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. La gestione finanziaria di un IRCCS pubblico (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) è un processo complesso che deve bilanciare due anime: quella sanitaria-assistenziale e quella scientifica-ricerca, nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa pubblica e dalle esigenze di efficienza economica. Gli IRCCS pubblici sono enti del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) dotati di personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile. Sono soggetti a: • Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni; • Normativa regionale (LEGGE REGIONE MARCHE del 21 dicembre 2006, n. 21); • Leggi sulla contabilità pubblica (D. Lgs. 118/2011 armonizzazione contabile); • Vincoli del bilancio consolidato della sanità pubblica. La gestione finanziaria segue le logiche della contabilità economico-patrimoniale e finanziaria. Le fasi principali: • Bilancio preventivo: documento strategico che prevede le risorse e gli impieghi per l'anno successivo; • Gestione di cassa e tesoreria: presidio dei flussi finanziari in entrata e uscita; • Contabilità analitica: per centro di costo, utile per monitorare l'efficienza delle attività cliniche e di ricerca; • Rendiconto consuntivo: documento di chiusura che riepiloga le entrate e le spese, utile anche ai fini del controllo della Corte dei Conti. Le principali Fonti di Finanziamento degli IRCCS pubblici sono riconducibili principalmente a: • Finanziamento pubblico ordinario per l'attività sanitaria (quota SSR); • Finanziamento per la ricerca corrente (Ministero della Salute); • Finanziamenti per progetti di ricerca finalizzata o bandi competitivi (nazionali, europei, privati); • Prestazioni a pagamento (intramoenia, prestazioni extracontratto); • Donazioni e sponsorizzazioni; • Altri proventi (affitti, royalties, etc.). In conclusione, la gestione finanziaria di un IRCCS pubblico richiede una forte integrazione tra capacità amministrative, controllo di gestione, compliance normativa e sostegno alle attività scientifiche al fine di garantire sostenibilità economica e qualità dei servizi e della ricerca, in un contesto altamente regolamentato e soggetto a valutazioni di performance.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

## 43A1 - Anagrafiche

### ➤ 43A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

### ➤ 43A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

CNR

### ➤ 43A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

80054330586

### ➤ 43A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

02118311006

### ➤ 43A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

18/11/1923

### ➤ 43A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

<http://WWW.CNR.IT>

### ➤ 43A1.7: Sede Legale - Comune

ROMA

### ➤ 43A1.8: Sede Legale - Provincia

RM

### ➤ 43A1.9: Sede Legale - Regione

LAZIO

### ➤ 43A1.10: Sede Legale - Nazione

ITALIA

### ➤ 43A1.11: Sede Legale - Indirizzo

Piazzale Aldo Moro 7

### ➤ 43A1.12: Sede Legale - CAP

00185

### ➤ 43A1.13: Sede Legale - Telefono

+3906 49931

- **43A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**  
[segreteria.presidenza@cnr.it](mailto:segreteria.presidenza@cnr.it)
- **43A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**  
[protocollo-ammcen@pec.cnr.it](mailto:protocollo-ammcen@pec.cnr.it)
- **43A1.16: Sede Amministrativa - Comune**  
[ROMA](#)
- **43A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**  
[RM](#)
- **43A1.18: Sede Amministrativa - Regione**  
[LAZIO](#)
- **43A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**  
[ITALIA](#)
- **43A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**  
[Piazzale Aldo Moro 7](#)
- **43A1.21: Sede Amministrativa - CAP**  
[00185](#)
- **43A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**  
[+3906 49931](#)
- **43A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**  
[segreteria.presidenza@cnr.it](mailto:segreteria.presidenza@cnr.it)
- **43A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**  
[protocollo-ammcen@pec.cnr.it](mailto:protocollo-ammcen@pec.cnr.it)
- **43A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**  
[Italia](#)
- **43A1.26: Rappresentante Legale - Nome**  
[Andrea](#)
- **43A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**  
[Lenzi](#)



➤ **43A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

LNZNDR53D20A944H

➤ **43A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

segreteria.presidenza@cnr.it

➤ **43A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

0649933200

➤ **43A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Istituto o ente pubblico di ricerca

➤ **43A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

A 72.19.09

➤ **43A1.35: Tipologia Struttura - Attività Prevalente**

Ricerca

➤ **43A1.36: Tipologia Struttura – Codice IPA**

cnr

➤ **43A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **43A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000038-Affiliato - ECS\_00000041-Affiliato - ECS\_00000035-Affiliato - ECS\_00000035-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000007-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000014-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000014-Affiliato - PE\_00000013-Affiliato - PE\_00000005-Da bando a cascata - PE\_00000006-Da bando a cascata - PE\_00000007-Affiliato - PE\_00000004-Affiliato - PE\_00000004-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000003-Affiliato - PE\_00000003-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000001-Affiliato - PE\_00000001-Realizzatore (Spoke) - ECS\_00000043-Affiliato - CN\_00000041-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000041-Affiliato - ECS\_00000024-Affiliato - ECS\_00000033-Realizzatore (Spoke) - ECS\_00000033-Affiliato - ECS\_00000022-Realizzatore (Spoke) - ECS\_00000009-Affiliato - ECS\_00000009-Realizzatore (Spoke) - ECS\_00000017-Realizzatore (Spoke) - ECS\_00000017-Affiliato - CN\_00000023-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000023-Affiliato - CN\_00000033-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000033-Affiliato - CN\_00000022-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000022-Affiliato - CN\_00000013-Affiliato - CN\_00000013-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000019-Da bando a cascata - PE\_00000015-Affiliato - PE\_00000015-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000020-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000020-Affiliato - PE\_00000023-Affiliato - PE\_00000023-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000021-Affiliato - PE\_00000021-Realizzatore (Spoke)

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

## 43A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario

### ➤ 43A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura

Il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) è ente nazionale di ricerca con competenza scientifica generale e istituti scientifici distribuiti sul territorio, che svolge attività di prioritario interesse per l'avanzamento della scienza e per il progresso del Paese. Il CNR - svolge e promuove attività di ricerca con obiettivi di eccellenza e di rilevanza strategica in ambito nazionale e internazionale, nel quadro della cooperazione e integrazione europea e della collaborazione con la ricerca universitaria e di altri soggetti pubblici e privati, assicurando la diffusione dei risultati all'interno del Paese; - dirige e coordina programmi nazionali e internazionali di ricerca, nonché sostiene attività scientifiche e di ricerca di rilevante interesse per il sistema nazionale; - fornisce, su richiesta di autorità governative, competenze specifiche per la partecipazione nazionale ad organizzazioni o a programmi scientifici internazionali a carattere intergovernativo - svolge attività di certificazione, prova e accreditamento per le pubbliche amministrazioni, su loro richiesta; - cura la valorizzazione, lo sviluppo precompetitivo e il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca svolta dalla propria rete scientifica e dai consorzi, fondazioni, società o centri comunque costituiti o partecipati dall'ente - svolge, anche attraverso propri programmi di assegnazione di borse di studio e di ricerca, attività di formazione nei corsi universitari di dottorato di ricerca, in attuazione dell'articolo 4, comma 4, della legge 3 luglio 1998, n. 210, attività di alta formazione postuniversitaria, di formazione permanente, continua e ricorrente. Può altresì svolgere attività di formazione superiore non universitaria. Il C.N.R. - svolge e promuove attività di ricerca con obiettivi di eccellenza e di rilevanza strategica in ambito nazionale e internazionale, nel quadro della cooperazione e integrazione europea e della collaborazione con la ricerca universitaria e di altri soggetti pubblici e privati, assicurando la diffusione dei risultati all'interno del Paese; - dirige e coordina programmi nazionali e internazionali di ricerca, nonché sostiene attività scientifiche e di ricerca di rilevante interesse per il sistema nazionale; - fornisce, su richiesta di autorità governative, competenze specifiche per la partecipazione nazionale ad organizzazioni o a programmi scientifici internazionali a carattere intergovernativo - svolge attività di certificazione, prova e accreditamento per le pubbliche amministrazioni, su loro richiesta; - cura la valorizzazione, lo sviluppo precompetitivo e il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca svolta dalla propria rete scientifica e dai consorzi, fondazioni, società o centri comunque costituiti o partecipati dall'ente - svolge, anche attraverso propri programmi di assegnazione di borse di studio e di ricerca, attività di formazione nei corsi universitari di dottorato di ricerca, in attuazione dell'articolo 4, comma 4, della legge 3 luglio 1998, n. 210, attività di alta formazione postuniversitaria, di formazione permanente, continua e ricorrente. Può altresì svolgere attività di formazione superiore non universitaria.

### ➤ 43A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione

il CNR svolge un'intensa attività di formazione che si articola nei seguenti ambiti: -corsi universitari -dottorati di ricerca -tesi di laurea -tesi di dottorato di ricerca -tirocini di formazione curriculari (Decreto 25 marzo 1998 n. 142) -tirocini post-lauream

### ➤ 43A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate

.

#### ➤ 43A2.4: Informazioni Generali – Networking

Il CNR ha in attivo iniziative di diversa natura con istituzioni pubbliche, fra cui le università nazionali e internazionali, e istituzioni private, con Ministeri e altri Enti, sia territoriali, come le Regioni e gli Enti locali, ovvero per programmi di ricerca comunitari ed internazionali. Altresì il CNR partecipa ad Infrastrutture di Ricerca, quali ERIC, in qualità di Representing Entity per l'Italia.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

### 43A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

#### ➤ 43A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

Il sistemaIl CNR adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale ed il bilancio unico nonché i sistemi e le procedure di contabilità analitica, ai fini previsionali autorizzatori e a consuntivo per permettere l'analisi economica della gestione. Il CNR adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale ed il bilancio unico nonché i sistemi e le procedure di contabilità analitica, ai fini previsionali autorizzatori e a consuntivo per permettere l'analisi economica della gestione.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.  
2000 car

### 43A1 - Anagrafiche

#### ➤ 43A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

Università degli Studi del Molise

#### ➤ 43A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

MOLISE

#### ➤ 43A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

92008370709

#### ➤ 43A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

00745150706

#### ➤ 43A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

14/08/1982

#### ➤ 43A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

<http://www.unimol.it>

#### ➤ 43A1.7: Sede Legale - Comune

## CAMPOBASSO

➤ **43A1.8: Sede Legale - Provincia**

CB

➤ **43A1.9: Sede Legale - Regione**

MOLISE

➤ **43A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **43A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Via Francesco de Sanctis n. 1

➤ **43A1.12: Sede Legale - CAP**

86100

➤ **43A1.13: Sede Legale - Telefono**

08744041

➤ **43A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[rettore@unimol.it](mailto:rettore@unimol.it)

➤ **43A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[amministrazione@cert.unimol.it](mailto:amministrazione@cert.unimol.it)

➤ **43A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

CAMPOBASSO

➤ **43A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

CB

➤ **43A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

MOLISE

➤ **43A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **43A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Via Francesco de Sanctis n. 1

➤ **43A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

86100

➤ **43A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

08744041

➤ **43A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

[rettore@unimol.it](mailto:rettore@unimol.it)

➤ **43A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

[amministrazione@cert.unimol.it](mailto:amministrazione@cert.unimol.it)

➤ **43A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italia

➤ **43A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

GIUSEPPE PETER

➤ **43A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

VANOLI

➤ **43A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

VNLGPP73D13Z404Z

➤ **43A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

[rettore@unimol.it](mailto:rettore@unimol.it)

➤ **43A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

087404325

➤ **43A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Università pubblica

➤ **43A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

Q 85.40.20

➤ **43A1.34: Tipologia Struttura – Natura Soggetto**

PUBBLICO

➤ **43A1.36: Tipologia Struttura – Codice IPA**

uni\_moli

➤ **43A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **43A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- PE\_00000014-Da bando a cascata - PE\_00000005-Da bando a cascata - PE\_00000006-Da bando a cascata - PE\_00000003-Da bando a cascata - ECS\_00000041-Affiliato - CN\_00000033-Affiliato - ECS\_00000024-Da bando a cascata - CN\_00000041-Da bando a cascata - CN\_00000023-Da bando a cascata - CN\_00000022-Da bando a cascata - PE\_00000018-Da bando a cascata - PE\_00000019-Da bando a cascata - PE\_00000015-Affiliato - PE\_00000020-Da bando a cascata - PE\_00000021-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**43A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario**

➤ **43A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

A decorrere dall'Anno Accademico 1982/83 è istituita l'Università degli Studi del Molise (UNIMOL) con sede in Campobasso dove ha instaurato e consolidato rapporti con enti ed istituzioni, privilegiando l'integrazione con l'intero territorio regionale e nazionale. L'Università opera con 6 Dipartimenti, così denominati: Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti, Dipartimento Bioscienze e Territorio, Dipartimento di Economia, Dipartimento Giuridico, Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute ed infine il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione. L'Ateneo del Molise, inoltre, conta 24 centri culturali ed è dotato di diversi laboratori multimediali e laboratori linguistici, una ricca biblioteca e un centro sportivo. Il totale del personale docente al 31/12/2024, afferente ai vari dipartimenti è di 323 unità, di cui professori ordinari 107, professori associati 128, ricercatori 88. Il totale degli studenti iscritti all'anno Accademico 2024/2025 è di 7087.

➤ **43A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

CAPACITA' DI FORMAZIONE Corsi di Laurea Triennali (L) UniMol copre un'ampia gamma di discipline: • Scienze e tecnologie agrarie e forestali (L 25), Scienze e tecnologie alimentari (L 26), Scienze biologiche (L 13) • Informatica (L 31), Ingegneria medica, Ingegneria per la sostenibilità e la sicurezza delle costruzioni (L 7) • Scienze motorie e sportive (L 22), Infermieristica (L/SNT1), Fisioterapia (L/SNT2), Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L/SNT4) • Lettere e Beni Culturali (L 10/ L 1), Scienze della comunicazione (L 20), Scienze turistiche (L 15), Scienze del servizio sociale (L 39), Economia aziendale (L 18), Scienze politiche e dell'amministrazione (L 16), Diritto, nuove tecnologie e sicurezza (L 14) Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico • Ciclo unico: Medicina e Chirurgia (LM 41), Giurisprudenza (LMG/01), Scienze della formazione primaria (LM 85) • Lauree magistrali: Biologia (LM 6), Ingegneria civile (LM 23), Sicurezza dei sistemi software (LM 66) – double degree, Scienze e tecnologie agrarie, alimentari e forestali (LM 69/70/73), Scienze politiche e delle istituzioni europee (LM 62), Management del turismo e dei beni culturali (LM 49), Servizio sociale e politiche sociali (LM 87), Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione e Scienze motorie preventive e adattate (LM/SNT4, LM 67), Nutrizione e biosicurezza degli alimenti, Ingegneria biomedica. Master e Altri Corsi • Master di I livello: Cybersecurity e Governance Digitale • Master di II livello: Ecografia Multiparametrica, Innovazione e Gestione delle Risorse Pubbliche, Governance e Sostenibilità per le montagne italiane. • Altri corsi avanzati includono tematiche in

sanità, management ospedaliero, fisioterapia, radiodiagnostica, medicina dello sport, micro-biologia e altre aree specialistiche. Internazionalità e double degree UniMol vanta 220 accordi internazionali, comprese e convenzioni con università in Europa, Stati Uniti (Fordham, Brooklyn College), Sud America, Australia, Hong Kong. Offre corsi magistrali in doppio titolo: Informatica con l'Università della Svizzera italiana e Scienze politiche con l'Università di Córdoba (Argentina), oltre a lauree triennali in doppio titolo con l'Albania. Struttura e sedi Le sedi didattiche si trovano a Campobasso, Pesche, e Termoli. Sono presenti il campus Vazzieri (residenze studentesche), PalaUnimol (impianti sportivi) e collegi medici dedicati. Servizi agli studenti UniMol garantisce un sistema integrato di supporti: • Trasporti regionali gratuiti e navette tra sedi • Residenze e alloggi universitari • Tutorato, orientamento, servizi per disabilità/DSA, counseling psicologico • Mense, Centro Universitario Sportivo (CUS Molise), strutture sportive nelle sedi

### ➤ **43A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

Attività Formative Accreditate – Università degli Studi del Molise L'Università del Molise presenta un'offerta formativa articolata, aggiornata e pienamente accreditata, che copre tutti i livelli della formazione superiore, dalle lauree triennali ai dottorati, passando per master, scuole di specializzazione e tirocini professionalizzanti. Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute "Vincenzo Tiberio" Sono attive 9 Scuole di Specializzazione in area medica, tutte accreditate dal MUR, con 49 borse di studio a regime. Le nuove attivazioni dal 2023 includono: Malattie dell'apparato cardiovascolare, Microbiologia e virologia, Medicina interna, Ginecologia e ostetricia. Confermate: Radiodiagnostica, Medicina dello sport, Oftalmologia, Chirurgia generale, Igiene e medicina preventiva. Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia prevede tirocini presso ASReM e MMG (TPVS), così come nei corsi triennali in Fisioterapia, Infermieristica e Tecniche sanitarie. Corsi di laurea triennale: Infermieristica, Fisioterapia, Tecniche radiologiche, Tecniche della prevenzione, Scienze motorie, Psicologia, Ingegneria biomedica, Scienze e culture del cibo. Magistrali: Scienze delle professioni sanitarie, Attività motorie preventive, Management dello sport, Nutrizione e biosicurezza. Master accreditati includono, tra gli altri: Fisioterapia muscoloscheletrica, Parodontologia, Imaging toracico, Cardiologia interventistica, Glaucoma, Disturbi alimentari, Management sanitario e dello sport. Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione Corsi di laurea triennale: Lettere e Beni culturali, Scienze della comunicazione, Scienze e tecniche psicologiche. Magistrali: Letteratura e storia dell'arte, Scienze della formazione primaria (ciclo unico). Dottorato: Patrimonio culturale: memorie, civiltà, transizioni, con un taglio multidisciplinare e storico-culturale. Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti (DiAAA) Offre 2 corsi triennali e 4 magistrali, con alta integrazione tra didattica e ricerca applicata. Magistrali: Nutrizione e biosicurezza degli alimenti (interclasse) Scienze e tecnologie agrarie Scienze e tecnologie alimentari Scienze e tecnologie forestali Questi corsi preparano esperti in sostenibilità, sicurezza alimentare, valorizzazione delle filiere agricole e forestali. Dottorati: Scienze per le Produzioni Agroalimentari, con curricula in Produzione e protezione delle piante, Benessere animale e Biotecnologie, Tecnologie alimentari. Partecipazione anche al Dottorato Nazionale in Food Science. Dipartimento di Bioscienze e Territorio (DiBT) Gestisce 4 triennali e 4 magistrali, con collaborazione interdipartimentale e doppie lauree (Scienze biologiche, Sicurezza dei sistemi software). Triennali: Scienze biologiche, Ingegneria civile, Informatica, Turismo e beni culturali. Magistrali: Biologia, Ingegneria civile, Sicurezza dei sistemi software, Management del turismo e beni culturali. Dottorati: Biologia e Scienze applicate, Ecologia e Territorio, oltre alla partecipazione ai Dottorati Nazionali in Biodiversity e Intelligenza Artificiale – Industria 4.0. I percorsi promuovono alta specializzazione in scienze della vita, protezione ambientale, progettazione ingegneristica e sicurezza informatica.

### ➤ **43A2.4: Informazioni Generali – Networking**

L'Università degli Studi del Molise promuove una visione strategica del networking come leva fondamentale per il progresso scientifico, tecnologico e formativo. Tutti i Dipartimenti dell'Ateneo si distinguono per una solida rete di collaborazioni con enti pubblici, imprese, associazioni di categoria, istituzioni accademiche e centri di ricerca, sia a livello nazionale che internazionale. Il



Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti (DiAAA) partecipa attivamente a progetti europei (Horizon, LIFE), nazionali (PRIN, PNRR) e regionali (PSR), favorendo sinergie con imprese leader nei settori agroalimentare, forestale e vitivinicolo. Le collaborazioni sono alimentate da eventi di divulgazione scientifica (Innovation Day, Open Lab), che facilitano il trasferimento tecnologico e l'instaurarsi di contratti di ricerca applicata. Il DiAAA è inoltre presente in consorzi interuniversitari e network internazionali, a testimonianza di una consolidata capacità di cooperazione interdisciplinare e di attrazione scientifica, rafforzata dalla mobilità di dottorandi e giovani ricercatori. Il Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute "V. Tiberio" (DiMeS) si caratterizza per una rete ampia e integrata che include università, IRCCS, aziende biotech, enti di ricerca (CNR, IIT) e ospedali. La collaborazione avviene in progetti PRIN, PNRR e dottorati in rete. Il Dipartimento vanta una forte proiezione internazionale, come evidenziato dall'alto tasso di coautorialità con studiosi stranieri e dalla partecipazione a simposi e comitati editoriali. Il networking è ulteriormente rafforzato attraverso la terza missione e la promozione di sinergie pubblico-private, come dimostrato dall'incubazione di Aileens Pharma. La governance dipartimentale promuove gruppi di ricerca interdisciplinari e intersettoriali, rendendo il DiMeS un attore dinamico e flessibile nel panorama scientifico contemporaneo. Il Dipartimento di Bioscienze e Territorio (DiBT) ha sviluppato una rete relazionale articolata e multidisciplinare, consolidata attraverso progetti LIFE, PRIN e PNRR. Eventi divulgativi e scientifici (come le Giornate della Ricerca) contribuiscono a rafforzare il dialogo tra accademia e territorio, e a promuovere rapporti strutturati con istituzioni e aziende. Le collaborazioni del DiBT si estendono dalla biologia molecolare alla tutela dell'ambiente, dalla biodiversità al calcolo avanzato, comprendendo ambiti di frontiera come il machine learning, la sicurezza informatica e l'ingegneria del software. La dimensione internazionale è confermata da una ricca produzione scientifica con coautori esteri e dalla partecipazione a reti globali, che incentivano la mobilità e l'attrattività del Dipartimento. L'interconnessione tra i Dipartimenti e le numerose sinergie attivate testimoniano la visione integrata e strategica dell'Ateneo in materia di networking. Tale approccio, che valorizza il dialogo tra ricerca, formazione, territorio e mondo produttivo, consolida il ruolo dell'Università del Molise come hub di innovazione scientifica, culturale e sociale.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

#### 43A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

##### ➤ 43A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

L'attività amministrativa dell'Università degli Studi del Molise è diretta ad assicurare il perseguimento dei fini istituzionali, garantendo l'equilibrio economico, patrimoniale, finanziario, di breve, medio e lungo periodo, nel rispetto dei principi contabili e postulati di bilancio contenuti nella normativa. In particolare, i processi amministrativo-contabili si ispirano ai principi di: legalità e trasparenza degli atti e delle procedure; efficienza, efficacia ed economicità e controllo sui risultati di gestione; responsabilizzazione nella programmazione e gestione delle risorse e conseguimento degli obiettivi prefissati. L'Università adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale ed il bilancio unico di ateneo, nonché i sistemi e le procedure di contabilità analitica anche ai fini del controllo di gestione. La gestione contabile di Ateneo si articola nelle seguenti fasi: programmazione; gestione; revisione della previsione; consuntivazione. Gli organi, i soggetti e le strutture coinvolte nel processo contabile sono: Senato Accademico; Consiglio di Amministrazione; Rettore; Direttore Generale; Centri di gestione. Il Senato Accademico formula proposte ed esprime pareri obbligatori in relazione al documento di programmazione triennale di Ateneo e formula indirizzi per la predisposizione del Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio. Il Consiglio di Amministrazione approva la programmazione finanziaria annuale e triennale e del personale, tenuto conto delle proposte, dei criteri formulati e dei pareri espressi dal Senato

Accademico per gli aspetti di competenza. Il Rettore propone il documento di programmazione strategica triennale di Ateneo al Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico e il Nucleo di Valutazione. Relativamente allo svolgimento dei processi contabili, le funzioni che attengono al Direttore Generale sono, tra l'altro, curare l'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive generali definiti dagli organi di governo. Sono altresì svolti i controlli interni, atti a garantire l'imparzialità, la correttezza della gestione anche in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'Ateneo, sia dal Nucleo di valutazione che il Collegio dei Revisori dei conti. Il sistema contabile di UNIMOL riflette la struttura organizzativa dell'Ateneo attraverso la definizione delle unità di imputazione dei risultati della gestione economico-patrimoniale ovvero dei Centri di gestione; Centri di costo/provento e dei Progetti. I centri di gestione svolgono controlli annuali e infra-annuali finalizzati a verificare la correttezza di quanto pianificato, la presenza di eventuali scostamenti, consentendo di intervenire tempestivamente sulle criticità gestionali, attraverso l'individuazione e l'attuazione delle opportune azioni correttive. I Centri di gestione periodicamente verificano la congruenza tra il budget assegnato, il grado di realizzazione di costi, investimenti e i ricavi previsti. Tali verifiche possono determinare l'assunzione di opportune azioni correttive, quali una proposta di revisione generale del budget.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

#### 43A1 - Anagrafiche

##### ➤ 43A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

TUSCANY HEALTH ECOSYSTEM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

##### ➤ 43A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

THE SCARL

##### ➤ 43A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

07199530481

##### ➤ 43A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

07199530481

##### ➤ 43A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

09/06/2022

##### ➤ 43A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

<https://www.tuscanyhealthecosystem.it/>

##### ➤ 43A1.7: Sede Legale - Comune

FIRENZE

##### ➤ 43A1.8: Sede Legale - Provincia

FI

➤ **43A1.9: Sede Legale - Regione**

TOSCANA

➤ **43A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **43A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Piazza di San Marco 4

➤ **43A1.12: Sede Legale - CAP**

50121

➤ **43A1.13: Sede Legale - Telefono**

055 2757675

➤ **43A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

info@tuscanyshealthecosystem.it

➤ **43A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

thescarl@pec.unifi.it

➤ **43A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

FIRENZE

➤ **43A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

FI

➤ **43A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

TOSCANA

➤ **43A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **43A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Piazza di San Marco 4

➤ **43A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

50121

➤ **43A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

055 2757675

➤ **43A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

[info@tuscanysystem.it](mailto:info@tuscanysystem.it)

➤ **43A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

[thescarl@pec.unifi.it](mailto:thescarl@pec.unifi.it)

➤ **43A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italia

➤ **43A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Alessandra

➤ **43A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Petrucci

➤ **43A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

PTRLSN62C50F205N

➤ **43A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

[alessandra.petrucci@unifi.it](mailto:alessandra.petrucci@unifi.it)

➤ **43A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

0552756500

➤ **43A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società consortile

➤ **43A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Micro

➤ **43A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

A 70.22.09

➤ **43A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

- ECS\_00000017-Attuatore (Hub)

➤ **43A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000017-Attuatore (Hub)

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

## 43A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario

### ➤ 43A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura

Tuscany Health Ecosystem scarl è una società consortile a responsabilità limitata che non persegue finalità di lucro e ha lo scopo di avviare, attuare e gestire l'Ecosistema dell'Innovazione denominato "THE - Tuscany Health Ecosystem", programma di ricerca finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.5 creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'Innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - NextGenerationEU. THE è una rete di Università, enti di ricerca pubblici/privati e imprese della Regione Toscana, che mette a sistema competenze scientifiche, tecnologiche e infrastrutture di ricerca nel settore Life Sciences per lo sviluppo di 10 diversi ambiti (Spoke), tutti legati a tematiche avanzate di scienze della vita e affidati alla responsabilità di uno dei membri. La mission di Tuscany Health Ecosystem (THE) è fare della Toscana la "regione della salute" spingendo la ricerca verso le applicazioni e le aziende per far crescere le tecnologie dedicate alla salute e al benessere, in coerenza con le linee strategiche e di specializzazione intelligente (RIS3) del territorio, attraverso un approccio multidisciplinare, competenze specialistiche di alto livello, contaminazione incrociata di tecnologie e conoscenze, un dialogo efficace tra tutti gli stakeholders. Il progetto intende rispondere ai bisogni di innovazione e formazione del settore, consentendo il consolidamento dell'ecosistema regionale e rafforzandone la competitività su scala regionale, nazionale e globale. Il partenariato del progetto dell'Ecosistema dell'Innovazione è composto complessivamente da 22 soggetti (4 Università, 3 Scuole, 8 imprese, 3 Enti di ricerca, 2 Fondazioni, 1 ente morale, 1 incubatore), che partecipano ai 10 Spoke, alcuni in qualità sia di leader sia di affiliati, altri solo in qualità di affiliati.

### ➤ 43A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione

La capacità formativa di THE scarl è strettamente collegata alla capacità formativa dei propri soci, ed è pertanto significativa e articolata su più livelli, integrando attività didattiche, di alta formazione e di ricerca applicata. In particolare: 1. Dottorati di ricerca e studio internazionale • Sono attive borse di dottorato, con attività che includono osservazione partecipata presso l'AOU Meyer e in centri pediatrici a Madrid, con interviste, focus group e survey rivolti a professionisti sanitari e insegnanti ospedalieri. Questo evidenzia una forte dimensione internazionale della formazione accademica avanzata. 2. Corsi di Alta Formazione • È stato attivato il corso di Alta Formazione "Scuola in ospedale", con ampia partecipazione di stakeholder regionali e nazionali. Tale corso si integra con attività di disseminazione e engagement comunitario. 3. Master Universitario • È in fase di approvazione un progetto per l'elevazione del corso di Alta Formazione a Master di I livello, proposto dal Dipartimento FORLILPSI in collaborazione con AOU Meyer e l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana. 4. Revisione della didattica • L'offerta formativa è stata aggiornata sulla base del feedback dei partecipanti, con l'introduzione di moduli su ecologia organizzativa, medicina narrativa e modello della quadrupla elica nei sistemi sanitari. 5. Workshop formativi e partecipazione territoriale • Sono stati organizzati workshop di co-progettazione e formazione sul campo (es. Case della Comunità), anche in collaborazione con le Aziende USL toscane, coinvolgendo professionisti sanitari, amministrativi e sociali. Emerge quindi una significativa capacità formativa della struttura THE (Tuscany Health Ecosystem), non solo sul piano scientifico e tecnologico, ma anche in ambito regolatorio, un aspetto cruciale per l'avanzamento della medicina traslazionale e l'accesso al mercato delle innovazioni in ambito sanitario. In particolare, tra le

attività del progetto sono previste azioni specifiche di formazione sul quadro regolatorio relativo all'uso clinico delle nuove tecnologie, in primis per quanto riguarda la radioterapia FLASH e l'impiego di radiofarmaci sperimentali. Queste attività coinvolgono sia il personale strutturato sia i giovani ricercatori, con l'obiettivo di fornire competenze concrete sull'iter autorizzativo, le normative AIFA ed EMA, le GCP (Good Clinical Practice), la valutazione etica dei protocolli sperimentali, nonché gli aspetti legati alla tracciabilità, sicurezza e qualità dei dispositivi e dei radiofarmaci. In sintesi, la struttura dimostra una forte capacità formativa, orientata alla costruzione di nuove competenze per professionisti sanitari e sociali, integrando formazione accademica e applicata, con apertura a livello regionale, nazionale e internazionale.

➤ **43A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

L'HUB non è attualmente accreditata come ente di formazione

➤ **43A2.4: Informazioni Generali – Networking**

THE promuove attivamente il networking tra i diversi attori del settore attraverso diverse iniziative, tra le quali: - EventX Life Sciences: un evento internazionale, focalizzato sulle scienze della vita e sulle opportunità di collaborazione tra ricerca, clinica e mercato. L'evento prevede conferenze, workshop tematici e sessioni di incontri one-to-one tra stakeholder del settore. - Tuscany Health Ecosystem Hacking Challenge (THACH): una competizione volta a stimolare la formulazione di soluzioni innovative in ambito salute, promuovendo il pensiero creativo e l'imprenditorialità tra laureandi, dottorandi, ricercatori e professionisti del settore. I partecipanti ricevono supporto da esperti per sviluppare e perfezionare le loro proposte. - THRUSTER: un programma di formazione per lo sviluppo di idee imprenditoriali nel settore salute, che offre incontri con mentor esperti e supporto nella definizione di business model e strategie di comunicazione. Inoltre, THE facilita l'accesso a infrastrutture, competenze e servizi nel settore delle scienze della vita, promuovendo la collaborazione tra imprese, enti di ricerca e istituzioni.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca. 6000 car.

### 43A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

➤ **43A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

La società consortile THE è stata costituita per gestire e implementare un Programma di Ricerca nel settore delle tecnologie dedicate alla salute e al benessere, in coerenza con le linee strategiche e di specializzazione intelligente (RIS3) nell'ambito delle misure previste dal PNRR. Per garantire trasparenza, efficienza e conformità normativa, THE ha adottato un sistema di gestione finanziaria solido e ben articolato, basato su una chiara definizione di ruoli e responsabilità. La supervisione delle attività amministrative e contabili è affidata a un Programme Research Manager, che coordina l'area dedicata alla amministrazione e contabilità, nonché all'attività di rendicontazione finanziaria. Per assicurare una tracciabilità precisa dei flussi finanziari è stata implementata una contabilità separata o codificata, in grado di distinguere con esattezza tutte le operazioni riferite al Programma di Ricerca. L'adozione di un sistema gestionale integrato consente la registrazione puntuale di ogni fase del ciclo di spesa – dall'impegno alla liquidazione fino al pagamento – e garantisce la conservazione digitale dei documenti e la loro facile reperibilità. La gestione finanziaria si articola in quattro fasi principali: pianificazione, attuazione, controllo e rendicontazione. Durante la pianificazione viene redatto annualmente un Programma delle Attività, che tiene conto dei vincoli di ammissibilità delle spese definiti dal PNRR. L'attuazione prevede un monitoraggio continuo con verifiche mensili delle spese e della relativa documentazione giustificativa. Il controllo finanziario

si svolge con cadenza periodica, attraverso report interni e audit a campione, finalizzati a monitorare il corretto andamento delle spese rispetto al cronoprogramma. Una particolare attenzione è riservata al conseguimento di milestone e target, fondamentali per l'erogazione delle successive tranches di finanziamento. La fase di rendicontazione comporta la predisposizione di documenti conformi alle linee guida ministeriali, con l'inserimento delle informazioni nella piattaforma At Work e nella piattaforma ReGiS, dedicata al monitoraggio dei progetti PNRR. Ogni rendiconto è corredato da un set completo di evidenze documentali: fatture, timesheet, contratti e dichiarazioni di conformità. Il sistema è fondato su principi essenziali: addizionalità dei finanziamenti, efficienza ed economicità nella gestione, rispetto del principio DNSH ("Do No Significant Harm") e osservanza della normativa sugli aiuti di Stato. A supporto delle attività, THE si è inoltre dotata di strumenti operativi quali checklist per la verifica dell'ammissibilità delle spese, modelli standard per la rendicontazione e un archivio digitale conforme alle disposizioni in materia di conservazione.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.  
2000 car

#### 43A1 - Anagrafiche

➤ **43A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

➤ **43A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve**

Napoli Federico II

➤ **43A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale**

00876220633

➤ **43A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva**

00876220633

➤ **43A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

05/06/1224

➤ **43A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

<http://www.unina.it>

➤ **43A1.7: Sede Legale - Comune**

NAPOLI

➤ **43A1.8: Sede Legale - Provincia**

NA

➤ **43A1.9: Sede Legale - Regione**

CAMPANIA



➤ **43A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **43A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Corso Umberto I 40

➤ **43A1.12: Sede Legale - CAP**

80138

➤ **43A1.13: Sede Legale - Telefono**

081 2531111

➤ **43A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

uff.coordpnrr-dipecc@unina.it

➤ **43A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

ateneo@pec.unina.it

➤ **43A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

NAPOLI

➤ **43A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

NA

➤ **43A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

CAMPANIA

➤ **43A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **43A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Corso Umberto I 40

➤ **43A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

80138

➤ **43A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

081 2531111

➤ **43A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

uff.coordpnrr-dipecc@unina.it

➤ **43A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

ateneo@pec.unina.it

➤ **43A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italia

➤ **43A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Matteo

➤ **43A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Lorito

➤ **43A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

LRTMTT61C08H703V

➤ **43A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

rettore@unina.it

➤ **43A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

0812537200

➤ **43A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Università pubblica

➤ **43A1.34: Tipologia Struttura – Natura Soggetto**

PUBBLICO

➤ **43A1.36: Tipologia Struttura – Codice IPA**

uni\_na

➤ **43A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **43A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000037-Da bando a cascata - PE\_00000004-Affiliato - PE\_00000004-Realizzatore (Spoke)  
- PE\_00000013-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000007-Affiliato - PE\_00000007-Realizzatore (Spoke)  
- PE\_00000005-Affiliato - PE\_00000005-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000006-Realizzatore (Spoke)  
- PE\_00000006-Affiliato - PE\_00000003-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000003-Affiliato -  
ECS\_00000043-Da bando a cascata - PE\_00000001-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000001-Affiliato  
- CN\_00000033-Affiliato - ECS\_00000017-Da bando a cascata - ECS\_00000022-Da bando a cascata  
- ECS\_00000024-Da bando a cascata - CN\_00000041-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000041-  
Affiliato - ECS\_00000009-Da bando a cascata - CN\_00000013-Affiliato - CN\_00000013-

Realizzatore (Spoke) - CN\_00000023-Affiliato - CN\_00000023-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000022-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000022-Affiliato - PE\_00000014-Da bando a cascata - PE\_00000018-Affiliato - PE\_00000018-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000015-Affiliato - PE\_00000015-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000020-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000020-Affiliato - PE\_00000021-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000021-Affiliato - PE\_00000023-Affiliato

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

## 43A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario

### ➤ 43A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura

L'Università degli Studi di Napoli Federico II è strutturata in quattro Scuole e 26 Dipartimenti. La struttura prevede: Scuola di Medicina e Chirurgia, Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria, Scuola delle Scienze Umane e Sociali e Scuola Politecnica e delle Scienze di Base. Ciascuna Scuola comprende diversi Dipartimenti che coprono un ampio ventaglio di discipline. In totale, all'anno accademico 2022/2023, i dipartimenti dispongono di 78 corsi di studio triennali, 81 magistrali, 10 magistrali a ciclo unico, 50 dottorati di ricerca, 13 master di I livello, 35 master di II livello e 68 scuole di specializzazione. L'Ateneo dispone inoltre di 11 centri di servizio e 1 centro di servizio interdipartimentale

### ➤ 43A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione

L'Università di Napoli Federico II presenta un'ampia offerta formativa che abbraccia diverse discipline, dalle scienze ingegneristiche alle scienze umane, dalle scienze naturali alle scienze sociali, fino a medicina, economia, giurisprudenza e agraria. Propone corsi di laurea triennale e magistrale, nonché dottorati di ricerca, con un forte accento sulla ricerca e l'innovazione. L'ateneo si impegna a fornire un'istruzione di alta qualità, integrando teoria e pratica attraverso laboratori, stage e collaborazioni con istituzioni e aziende, sia a livello nazionale che internazionale.

### ➤ 43A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate

i 26 dipartimenti dell'Università di Napoli Federico II dispongono di 78 corsi di studio triennali, 81 magistrali, 10 magistrali a ciclo unico, 50 dottorati di ricerca, 13 master di I livello, 35 master di II livello e 68 scuole di specializzazione. L'Ateneo dispone inoltre di 11 centri di servizio e 1 centro di servizio interdipartimentale

### ➤ 43A2.4: Informazioni Generali – Networking

L'Università degli Studi di Napoli Federico II promuove il networking attraverso diverse iniziative, tra cui il progetto "Cisco Academy - DTLab Networking Bootcamp". Questo progetto, in collaborazione con Cisco Italia e altre istituzioni, offre corsi specialistici su tecnologie di rete avanzate, inclusi Network Automation, Network Programmability e Cybersecurity. In particolare, il "Cisco Academy - DTLab Networking Bootcamp" prevede: Formazione avanzata: I partecipanti acquisiscono competenze specifiche nel campo del networking, in linea con le esigenze del mercato attuale. Metodologia didattica innovativa: L'apprendimento è basato su una combinazione di formazione in presenza, apprendimento autonomo e lavoro di gruppo, con challenge pratici che aumentano di difficoltà. Collaborazione con aziende: Il progetto prevede un'interazione diretta con aziende del settore per creare opportunità di tirocinio e inserimento lavorativo. Certificazioni: Il percorso formativo permette di prepararsi a sostenere le certificazioni più richieste nel settore del networking e della cybersecurity. Integrazione con la didattica universitaria: Il corso è integrato

nell'offerta formativa dell'Università Federico II e sfrutta le infrastrutture del polo tecnologico di San Giovanni a Teduccio, CeSMA. Iniziativa Aurora: L'Università partecipa anche al Network universitario europeo Aurora per promuovere la collaborazione internazionale e la condivisione delle attività didattiche. In sintesi, l'Università Federico II favorisce il networking attraverso iniziative come il "Cisco Academy - DTLab Networking Bootcamp", che permette agli studenti di acquisire competenze specialistiche, interagire con il mondo del lavoro e prepararsi a ruoli professionali nel settore del networking e della cybersecurity.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca. 6000 car.

### 43A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

#### ➤ 43A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

Le attività dell'Università degli Studi di Napoli Federico II sono esercitate nel rispetto delle linee strategiche di programmazione annuale e triennale approvate dal Consiglio di Amministrazione ogni anno. L'attività amministrativa dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è diretta ad assicurare il perseguimento dei fini istituzionali e il raggiungimento degli obiettivi, nonché l'adeguatezza dei flussi informativi diretti all'interno ed all'esterno dell'Ateneo, anche al fine della valutazione dell'andamento complessivo della gestione, secondo i principi di legalità, economicità, trasparenza, nel rispetto degli equilibri economico, finanziario, patrimoniale, di breve, medio e lungo periodo. Essa si fonda sui processi di pianificazione e controllo e di contabilità generale. 2. Entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello di riferimento il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico per gli aspetti di sua competenza, approva le linee strategiche di programmazione annuale e triennale, cui deve conformarsi la programmazione operativa di Ateneo e la predisposizione delle proposte di budget dei Centri di Gestione e della Gestione Centralizzata. 3. Le linee strategiche comprendono la specificazione degli obiettivi generali in funzione della missione istituzionale e di un'adeguata valutazione delle condizioni ambientali, dei rischi e delle opportunità derivanti dal contesto sociale, economico ed istituzionale di riferimento. 4. Le linee strategiche devono contemplare le politiche del personale, con particolare riferimento all'adeguatezza delle strutture di organico di personale docente e non docente, alle politiche di reclutamento ed alle modalità della loro attuazione, anche a salvaguardia del rispetto dei principi e codici etici, in particolare dell'obiettività ed indipendenza della valutazione delle capacità e del merito. 5. Il processo di pianificazione e controllo garantisce l'unità dell'azione gestionale e amministrativa e la coerenza della stessa col perseguimento dei fini istituzionali ed il raggiungimento degli obiettivi. . Questi ultimi sono declinati in base ai Centri di responsabilità in cui si articola la struttura organizzativa, i quali sono anche responsabili della gestione e della valorizzazione delle risorse ad essi affidate. Il processo di contabilità generale è finalizzato alla redazione del bilancio unico d'Ateneo d'esercizio e si svolge nel rispetto dei principi contabili e dei postulati di bilancio contenuti nella normativa vigente, nel Codice Civile e nei principi contabili dell'OIC, per quanto non previsto e per quanto compatibile. ontabilità elementari. 7. I processi di contabilità si svolgono nel rispetto dei principi di legalità, certezza, pubblicità, trasparenza, efficienza ed efficacia, utilità del bilancio unico di Ateneo di esercizio per destinatari e completezza dell'informazione, veridicità, correttezza, neutralità, attendibilità, significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio, comprensibilità, pubblicità, coerenza, annualità del bilancio, continuità, prudenza, integrità, costanza e comparabilità, universalità, unità, flessibilità, competenza economica. L'obiettivo cui tende l'Ateneo è la costruzione di un sistema contabile che garantisca la coerenza dei flussi informativi, ne potenzi la utilità e la fruibilità, assicurando, quindi, l'ottimale gestione dei processi di pianificazione e controllo e di contabilità generale. In ogni caso essi, unitamente alla reportistica che ne deriva, costituiscono una componente fondamentale del sistema di controllo interno dell'Ateneo.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.  
2000 car

## 43A1 - Anagrafiche

### ➤ 43A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

Università della Calabria

### ➤ 43A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

della CALABRIA

### ➤ 43A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

80003950781

### ➤ 43A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

00419160783

### ➤ 43A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

12/03/1978

### ➤ 43A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

<http://www.unical.it>

### ➤ 43A1.7: Sede Legale - Comune

RENDE

### ➤ 43A1.8: Sede Legale - Provincia

CS

### ➤ 43A1.9: Sede Legale - Regione

CALABRIA

### ➤ 43A1.10: Sede Legale - Nazione

ITALIA

### ➤ 43A1.11: Sede Legale - Indirizzo

Via Pietro Bucci

### ➤ 43A1.12: Sede Legale - CAP

87036

➤ **43A1.13: Sede Legale - Telefono**

0984494253

➤ **43A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[ricerca.ariis@unical.it](mailto:ricerca.ariis@unical.it)

➤ **43A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[amministrazione@pec.unical.it](mailto:amministrazione@pec.unical.it)

➤ **43A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

RENDE

➤ **43A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

CS

➤ **43A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

CALABRIA

➤ **43A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **43A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Via Pietro Bucci

➤ **43A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

87036

➤ **43A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

0984494253

➤ **43A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

[ricerca.ariis@unical.it](mailto:ricerca.ariis@unical.it)

➤ **43A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

[amministrazione@pec.unical.it](mailto:amministrazione@pec.unical.it)

➤ **43A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italia

➤ **43A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Gianluigi

➤ **43A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Greco

➤ **43A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

GRCGLG77R28D086D

➤ **43A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

rettore@unical.it

➤ **43A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

0984496716

➤ **43A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Università pubblica

➤ **43A1.34: Tipologia Struttura – Natura Soggetto**

PUBBLICO

➤ **43A1.36: Tipologia Struttura – Codice IPA**

LYVBY4

➤ **43A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **43A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000037-Da bando a cascata - ECS\_00000035-Da bando a cascata - PE\_00000004-Da bando a cascata - PE\_00000013-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000007-Da bando a cascata - PE\_00000005-Da bando a cascata - PE\_00000006-Da bando a cascata - PE\_00000003-Da bando a cascata - ECS\_00000043-Da bando a cascata - PE\_00000001-Da bando a cascata - ECS\_00000017-Da bando a cascata - ECS\_00000022-Da bando a cascata - ECS\_00000024-Da bando a cascata - CN\_00000041-Da bando a cascata - ECS\_00000009-Affiliato - ECS\_00000009-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000013-Affiliato - CN\_00000023-Da bando a cascata - CN\_00000022-Da bando a cascata - PE\_00000014-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000014-Affiliato - PE\_00000018-Da bando a cascata - PE\_00000019-Da bando a cascata - PE\_00000015-Affiliato - PE\_00000023-Da bando a cascata - PE\_00000020-Da bando a cascata - PE\_00000021-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**43A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario**



#### ➤ **43A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

L'Università della Calabria (UNICAL) è un'università statale il cui mandato istituzionale è quello di perseguire attività di ricerca, didattica e valorizzazione della conoscenza, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società. Fondata nel 1972, UNICAL è il campus pionieristico del Sud Italia, esteso su oltre 200 ettari. Offre una vasta gamma di servizi agli studenti e alle studentesse, tra cui teatri, impianti sportivi, musei, cinema e residenze (con circa 2.000 posti letto). Con 14 dipartimenti, di cui 9 nei settori STEM, eroga 82 corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico, con 10 corsi erogati in lingua inglese, e un'articolata offerta post-laurea con Master di I e II livello, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento e 12 corsi di dottorato. I dipartimenti, con oltre 200 laboratori attrezzati e infrastrutture di ricerca (di natura inter-disciplinare), sono anche responsabili delle attività di ricerca scientifica, nel rispetto dell'autonomia di ciascun/a docente, ricercatore e ricercatrice, e il loro diritto di accedere ai finanziamenti per la ricerca da enti pubblici e privati. UNICAL vanta la partecipazione e la gestione a numerosi progetti europei, nazionali e regionali. Dal 2003, UNICAL ha intrapreso numerose azioni per rafforzare la propria credibilità e le relazioni all'interno della rete di innovazione, collegando la ricerca con applicazioni industriali e spin-off attraverso il suo ufficio di Trasferimento Tecnologico. Ha valorizzato i risultati della ricerca con un ampio portafoglio di brevetti, spin-off accademici e startup innovative, con il supporto dell'incubatore accademico TechNest. UNICAL abbraccia attivamente la sua Missione Sociale attraverso iniziative di coinvolgimento pubblico, promuovendo la collaborazione con le comunità locali e la responsabilità sociale per affrontare le sfide della società e favorire lo sviluppo regionale. UNICAL promuove relazioni internazionali, garantisce l'accesso ai finanziamenti, sostiene la libertà di ricerca e si impegna a migliorare le condizioni di lavoro dei ricercatori e delle ricercatrici e il loro sviluppo professionale in linea con gli standard europei. Questo impegno si riflette nel riconoscimento "HR Excellence in Research" ricevuto dalla Commissione Europea nel 2022 nell'ambito della strategia HRS4R. UNICAL si colloca ai vertici delle classifiche sia italiane che internazionali, sottolineando la sua eccellenza accademica e il suo impatto globale.

#### ➤ **43A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

L'offerta formativa si rivolge ad una numerosa comunità studentesca, attraverso l'erogazione di corsi 80 corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico, con 15 corsi erogati in lingua inglese, e un'articolata offerta post-laurea con master di I° e II° livello, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento e 10 scuole di dottorato di ricerca. Le attività di ricerca e di didattica sono affidate ai 14 Dipartimenti cui afferiscono circa 800 docenti ripartiti su tutte le aree CUN. Le attività di ricerca si sviluppano in numerosi laboratori, di cui ben 32 dotati di significative strumentazioni, oltre che in alcune grandi infrastrutture inter-dipartimentali, in particolare il Laboratorio STAR collegato al Progetto MATERIA - Materiali, Tecnologie e Ricerca Avanzata – che contiene il “Southern Europe Thomson Back-Scattering Source for AppliedResearch”, e SILA - Sistema Integrato di Laboratori per l'Ambiente.

#### ➤ **43A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

L'Università della Calabria istituita nel 1968 con l'obiettivo di diventare risorsa strategica per lo sviluppo della regione e di creare prospettive di crescita culturale, sociale ed economica per gli studenti e per le loro famiglie. L'Unical è oggi un apprezzato luogo di confronto internazionale che contribuisce allo sviluppo della conoscenza, alla formazione culturale, al progresso civile e allo sviluppo economico del territorio. UniCal. Ampia possibilità di scelta tra 84 corsi, nelle aree: scienze, ingegneria e tecnologia, medico sanitaria, socio economica, umanistica, formazione di educatori e insegnanti. I corsi sono il frutto di un continuo aggiornamento dei contenuti e dei metodi didattici per realizzare un sistema formativo centrato sullo studente. Le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico (di 5 o 6 anni) sono aperte ai diplomati, le lauree magistrali sono riservate ai laureati. Per quanto riguarda le attività formative accreditate per l'Università della Calabria (Unical),

L'offerta comprende corsi di laurea, laurea magistrale, master, dottorati di ricerca e corsi di formazione per insegnanti. L'Unical offre anche corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, oltre a percorsi formativi per il sostegno e per l'abilitazione all'insegnamento. Corsi di laurea e laurea magistrale: L'Unical dispone di un'ampia offerta formativa che copre diverse aree disciplinari, tra cui scienze, ingegneria e tecnologia, medico-sanitaria, socio-economica e umanistica. L'offerta è in continuo aggiornamento per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e della ricerca. Master e dottorati di ricerca: L'Unical offre corsi di master e dottorati di ricerca in diverse discipline, tra cui matematica e informatica, scienze e tecnologie fisiche, chimiche e dei materiali, life science and technology, ingegneria civile e industriale. Corsi di formazione per insegnanti: L'Unical propone percorsi formativi per l'abilitazione all'insegnamento, con particolare attenzione ai percorsi da 60 CFU, in linea con le normative vigenti. Sono attivi anche corsi di formazione per il sostegno, che preparano i candidati per le procedure concorsuali. Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale: Oltre ai percorsi curriculari, l'Unical offre corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale per rispondere alle esigenze di formazione continua. Tirocini: L'Unical disciplina lo svolgimento dei tirocini curriculari ed extra-curriculari, con regolamenti specifici per i diversi corsi di laurea.

#### ➤ **43A2.4: Informazioni Generali – Networking**

L'Università tramite i propri dipartimenti e le Aree stringe accordi quadro con enti, associazioni e imprese con l'obiettivo di stabilire collaborazioni di lungo periodo, che consentano attività e iniziative di ampio respiro e visione strategica. L'Università vanta, numerosi accordi quadro attivi con enti pubblici e di ricerca, sulle diverse aree tematiche e per tipologia di attività: dalla ricerca al miglioramento della capacità di attrazione di risorse ed investimenti, dalla formazione alle attività di disseminazione e trasferimento di conoscenza. Tramite i Dipartimenti e le Aree, l'Università sottoscrive accordi quadro con enti, associazioni e imprese per sviluppare collaborazioni durature, orientate alla realizzazione di progetti strategici e iniziative di largo impatto. L'Università, attraverso i propri Dipartimenti e Aree, stipula accordi quadro con enti pubblici, associazioni, imprese e organismi di ricerca, con l'obiettivo di avviare collaborazioni di lungo periodo, capaci di generare attività e iniziative di ampio respiro e visione strategica. Attualmente l'Ateneo vanta numerosi accordi attivi su diverse aree tematiche e tipologie di intervento: dalla ricerca al rafforzamento della capacità di attrazione di risorse e investimenti, dalla formazione alle attività di disseminazione e trasferimento della conoscenza.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

### **43A3 - Sistema di Gestione Finanziaria**

#### ➤ **43A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

Il sistema di gestione finanziaria dell'Università della Calabria, si fonda su principi contabili comuni e prevede la redazione del Bilancio Unico di Ateneo. Per le università statali, tale sistema include strumenti più specifici di programmazione e controllo, in linea con la normativa vigente e con l'obiettivo di assicurare efficienza e trasparenza. I processi contabili universitari costituiscono un macro-processo articolato in quattro fasi: Programmazione: definizione degli obiettivi e allocazione delle risorse. Gestione: esecuzione operativa delle attività. Revisione della programmazione: aggiornamento dei piani in corso d'opera. Consuntivazione: rendicontazione e valutazione dei risultati. Gli organi con funzione di programmazione sono il Consiglio di Amministrazione, il Rettore, il Senato Accademico, i Consigli di Dipartimento (nell'ambito delle proprie competenze) e il Direttore Generale. Le funzioni di gestione sono affidate a organi e strutture dotate di autonomia e responsabilità gestionale: Rettore, Direttore Generale, Dipartimenti e strutture di servizio. La

Struttura Finanziaria dell'Ateneo è responsabile delle attività contabili e della predisposizione dei documenti preventivi e consuntivi. I controlli volti a garantire correttezza, efficienza e imparzialità della gestione sono affidati al Nucleo di Valutazione e al Collegio dei Revisori dei Conti, che possono anche svolgere verifiche su mandato degli enti finanziatori. Gestione Finanziaria dei Progetti di Ricerca La gestione finanziaria dei progetti di ricerca è essenziale per garantire l'efficacia e la sostenibilità delle attività scientifiche. L'Ateneo, attraverso le proprie strutture, gestisce ogni progetto seguendo un percorso articolato in tre fasi principali: 1. Pianificazione finanziaria Questa fase prevede la definizione del budget preventivo, considerando tutte le voci di spesa: personale, attrezzature, materiali, trasferte e altri costi operativi. A ciò si accompagna la stima delle entrate previste, inclusi finanziamenti pubblici, privati e cofinanziamenti. La valutazione della sostenibilità economica complessiva è fondamentale per garantire l'equilibrio durante tutto il ciclo di vita del progetto. 2. Contabilità e controllo di gestione Comprende la registrazione delle transazioni finanziarie, il monitoraggio delle spese rispetto al budget approvato e l'individuazione tempestiva di eventuali scostamenti. Una gestione efficiente dei flussi di cassa, comprensiva dei pagamenti a fornitori, collaboratori e dipendenti, è essenziale per la continuità operativa. L'utilizzo di software gestionali specifici facilita la tracciabilità e il controllo dell'intera gestione. 3. Rendicontazione La fase conclusiva consiste nella preparazione di report finanziari periodici, necessari per documentare lo stato di avanzamento economico del progetto. Tali report sono essenziali per la rendicontazione verso i finanziatori, sia nazionali che internazionali. Una rendicontazione chiara e conforme rafforza la trasparenza e favorisce l'accesso a nuovi fondi. Questo sistema integrato consente agli Atenei di assicurare una gestione finanziaria solida, trasparente e orientata al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e scientifici.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.  
2000 car

#### 43A1 - Anagrafiche

##### ➤ 43A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

##### ➤ 43A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

BARI

##### ➤ 43A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

80002170720

##### ➤ 43A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

01086760723

##### ➤ 43A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

09/10/1924

##### ➤ 43A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

<http://www.uniba.it>

##### ➤ 43A1.7: Sede Legale - Comune

BARI

- **43A1.8: Sede Legale - Provincia**

BA

- **43A1.9: Sede Legale - Regione**

PUGLIA

- **43A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

- **43A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Piazza Umberto I, 1

- **43A1.12: Sede Legale - CAP**

70121

- **43A1.13: Sede Legale - Telefono**

0805211394

- **43A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

urp@uniba.it

- **43A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

universitabari@pec.it

- **43A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

BARI

- **43A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

BA

- **43A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

PUGLIA

- **43A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

- **43A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Piazza Umberto I, 1

- **43A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

70121

➤ **43A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

0805211394

➤ **43A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

[urp@uniba.it](mailto:urp@uniba.it)

➤ **43A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

[universitabari@pec.it](mailto:universitabari@pec.it)

➤ **43A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italia

➤ **43A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Roberto

➤ **43A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Bellotti

➤ **43A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

BLLRRT63P06A662R

➤ **43A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

[rettore@uniba.it](mailto:rettore@uniba.it)

➤ **43A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

0805714200

➤ **43A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Università pubblica

➤ **43A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

Q 85.40.20

➤ **43A1.34: Tipologia Struttura – Natura Soggetto**

PUBBLICO

➤ **43A1.36: Tipologia Struttura – Codice IPA**

uni\_ba

➤ **43A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **43A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000037-Da bando a cascata - ECS\_00000035-Da bando a cascata - PE\_00000004-Da bando a cascata - PE\_00000007-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000007-Affiliato - PE\_00000013-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000014-Affiliato - PE\_00000014-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000005-Affiliato - PE\_00000005-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000006-Affiliato - PE\_00000006-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000003-Affiliato - PE\_00000003-Realizzatore (Spoke) - ECS\_00000043-Da bando a cascata - PE\_00000001-Da bando a cascata - CN\_00000033-Da bando a cascata - ECS\_00000017-Da bando a cascata - ECS\_00000022-Da bando a cascata - ECS\_00000024-Da bando a cascata - CN\_00000041-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000041-Affiliato - ECS\_00000009-Da bando a cascata - CN\_00000013-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000013-Affiliato - CN\_00000022-Realizzatore (Spoke) - CN\_00000022-Affiliato - PE\_00000018-Affiliato - PE\_00000018-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000019-Da bando a cascata - PE\_00000015-Affiliato - PE\_00000020-Affiliato - PE\_00000020-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000023-Affiliato - PE\_00000021-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**43A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario**

➤ **43A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) è uno dei più grandi atenei d'Italia, una istituzione pubblica, laica, autonoma e pluralista che realizza le proprie finalità di ricerca, didattica e di terza missione secondo le disposizioni del suo Statuto e della legge, nel rispetto dei principi costituzionali. L'Università crede nei principi della sostenibilità culturale, sociale, economica ed ambientale e a questa ispira le sue azioni strategiche e ne promuove la diffusione sul territorio con circa 2931 dipendenti (di cui 1565 impegnati nella ricerca) e 41.163 studenti. Offre circa 64 corsi di laurea triennale e 70 corsi di laurea magistrale, 13 dei quali a ciclo unico, oltre a una vasta formazione post-laurea articolata in Master di I e II livello, scuole di specializzazione, dottorati e corsi di perfezionamento. Negli ultimi anni, UNIBA si sta progressivamente trasformando da un'università tradizionale, focalizzata su didattica e ricerca, in un'istituzione di istruzione superiore innovativa e imprenditoriale. Ha sempre svolto un ruolo fondamentale nella creazione di nuova conoscenza e nella sua diffusione nella società, promuovendo un'offerta formativa mirata alla preparazione di figure professionali specifiche, trasferendo conoscenze e risultati della ricerca in ambiti industriali, aziendali, sociali e culturali, e favorendo il passaggio di studenti e laureati al mondo del lavoro. A tal fine, ha istituito un ufficio di Job Placement per mantenere il contatto con il tessuto industriale. Nel quadro della sua "terza missione", UNIBA si occupa sempre più frequentemente di tematiche come l'Educazione all'Imprenditorialità, realizzando numerose attività per promuovere l'imprenditorialità studentesca e strategie di autoimpiego, il trasferimento di conoscenze, la valorizzazione dei risultati della ricerca e lo sviluppo della creatività, al fine di diversificare le opportunità di carriera e l'occupabilità, contribuendo alla crescita socio-economica della regione. Ha inoltre creato il Centro di Eccellenza per la Creatività e l'Innovazione, per scoprire il potenziale creativo dei giovani (studenti, imprenditori e innovatori), creando una fitta rete di relazioni nazionali e internazionali. Accoglie le idee più innovative accompagnandole verso la loro realizzazione, mettendo a disposizione spazi, conoscenze ed esperienze, anche attraverso il 'Balab', il Laboratorio di Contaminazione dell'Università di Bari, uno spazio dedicato alla



promozione e al supporto di processi di contaminazione del sapere che incidano sulla cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione.

#### ➤ **43A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si distingue per un'offerta formativa ampia, articolata e in costante evoluzione, volta a rispondere alle esigenze del contesto socio-economico e produttivo locale, nazionale e internazionale. La capacità formativa dell'Ateneo si concretizza in 64 corsi di laurea triennale, 70 corsi di laurea magistrale (di cui 13 a ciclo unico), oltre a master, scuole di specializzazione e dottorati. L'offerta formativa viene costantemente monitorata e aggiornata attraverso l'analisi dei dati di contesto, della domanda formativa, degli esiti occupazionali e dei fabbisogni emergenti. L'Ateneo pone particolare attenzione alla qualità dell'insegnamento e all'innovazione didattica, promuovendo l'internazionalizzazione, l'uso delle tecnologie digitali e il potenziamento delle competenze trasversali. L'integrazione tra didattica, ricerca e terza missione contribuisce a una formazione più completa, in grado di sviluppare spirito critico, creatività e capacità di adattamento. Un altro elemento centrale è l'inclusione, garantita da servizi di orientamento, tutorato, supporto psicologico e didattico per studenti con bisogni educativi speciali. Inoltre, UNIBA ha potenziato le azioni a favore della mobilità internazionale (Erasmus+, progetti di doppio titolo, corsi in lingua inglese) e della collaborazione con il mondo del lavoro, anche attraverso tirocini, stage e il Job Placement Office. L'Ateneo valuta l'efficacia formativa tramite indicatori come il tasso di abbandono, la durata media degli studi, la regolarità dei percorsi e l'accusabilità dei laureati, impegnandosi in un miglioramento continuo delle proprie performance.

#### ➤ **43A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

OFFERTA FORMATIVA CORSI DI LAUREA A.A. 2023/24 Corsi di laurea di I Livello n. 64 Corsi di laurea di II Livello n. 57 Corsi di laurea a Ciclo Unico n. 13 Totale corsi di studio in offerta formativa n. 134 di cui corsi internazionali n.11 (n.5 lingua inglese) Corsi inter-ateneo (con sede presso altro Ateneo): n. 3 OFFERTA FORMATIVA POST-LAUREA A. A. 2022/23 Corsi di Specializzazione n.51 N. corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (TFA Sostegno) n. 4 Corsi di Dottorato di ricerca XXXVIII ciclo n.25 Corsi di perfezionamento n. 4 Corsi di alta formazione n. 1 Master di I e II livello n.21 Short Master n.15 Summer school n. 3 POST- LAUREA A.A. 2022-23 Iscritti ai corsi di Specializzazione n.556 N. iscritti corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (TFA Sostegno) n. 1.013 Iscritti a summer school n. 97 Iscritti ai corsi di perfezionamento n. 216 Iscritti ai corsi di alta formazione n. 50 Iscritti ai Master di I e II livello n. 420 Iscritti ai corsi di Dottorato n. 553 Iscritti a short master: n. 284.

#### ➤ **43A2.4: Informazioni Generali – Networking**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro considera il networking un pilastro fondamentale per lo sviluppo della ricerca, della terza missione e dell'internazionalizzazione. L'Ateneo è parte attiva in oltre 90 consorzi e reti nazionali e internazionali, come la Community of Mediterranean Universities (CUM), e ha sottoscritto circa 290 accordi di cooperazione internazionale, distribuiti tra Europa, Asia, Africa, America Latina e Nord America. Questo sistema di relazioni favorisce scambi accademici, mobilità, co-progettazione e contaminazione tra saperi. Nel settore della ricerca, UNIBA è fortemente integrata in reti progettuali nazionali ed europee (Horizon Europe, Horizon 2020, Erasmus+, LIFE, PRIMA, Interreg, PON, PRIN, FIRB), che alimentano la competitività scientifica e l'innovazione multidisciplinare. L'interconnessione con altri atenei, centri di ricerca e imprese è determinante per ottenere finanziamenti, sviluppare tecnologie avanzate e formare nuove competenze. In relazione alla terza missione, l'Ateneo ha attivato numerose iniziative per valorizzare i risultati della ricerca e promuovere l'imprenditorialità accademica. UNIBA ha generato 10 spin-off attivi universitari e 14 spin-off accreditati che operano in settori ad alta intensità di conoscenza e rappresentano un ponte tra università e mondo produttivo. Inoltre, ha



depositato 88 brevetti, di cui una parte è già oggetto di trasferimento tecnologico e valorizzazione economica, grazie anche alla collaborazione con il Parco Scientifico e Tecnologico TECNOPOLIS. Attraverso strutture come il Centro di Eccellenza per la Creatività e l'Innovazione e il Balab – Contamination Lab, l'Università facilita la collaborazione tra studenti, ricercatori, startup, imprese e istituzioni, promuovendo l'autoimprenditorialità e la creazione di ecosistemi dell'innovazione.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

### 43A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

#### ➤ 43A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

La struttura organizzativa e la governance dell'Università si articolano nel rispetto dei criteri e dei principi contenuti nella Legge 240/2010, recepiti dallo Statuto dell'Ateneo. Quest'ultimo è stato sottoposto a modifica nel corso del 2021. Il testo statutario è stato emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021, rettificato con DR n. 3235 del 4 ottobre 2021, in vigore dal 30 ottobre 2021. Sono organi di Ateneo: a) gli Organi di governo; b) gli Organi di gestione, di controllo, consultivi e di garanzia. La gestione finanziaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, come delineata nel Documento di Programmazione Integrata 2024-2026, si fonda su principi di sostenibilità, efficienza e trasparenza. L'Ateneo persegue l'equilibrio tra entrate e uscite, adottando una programmazione triennale coerente con gli obiettivi strategici e le risorse disponibili. Il bilancio viene redatto secondo i principi del sistema contabile unico previsto dal D.lgs. 18/2012, che garantisce omogeneità, confrontabilità e completezza dell'informazione economico-finanziaria. Particolare attenzione è posta alla valorizzazione delle risorse provenienti dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), ai proventi da attività di ricerca e terza missione, nonché a quelli derivanti da finanziamenti europei, nazionali e regionali. L'Università mira ad aumentare tali risorse tramite una gestione attiva della progettazione e una maggiore competitività nel reperimento di fondi esterni. L'allocation delle risorse avviene secondo criteri meritocratici e obiettivi, in linea con i principi di responsabilità nella spesa. Un ruolo centrale è ricoperto dal monitoraggio continuo degli indicatori di performance economica, con particolare riferimento alla sostenibilità a medio-lungo termine e al contenimento del rischio finanziario. Il piano sottolinea anche l'importanza dell'adeguamento infrastrutturale e tecnologico per favorire un uso più efficace delle risorse. La gestione finanziaria è quindi parte integrante della strategia dell'Ateneo per garantire stabilità economica, promuovere l'innovazione e supportare la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.  
2000 car

### 43A1 - Anagrafiche

#### ➤ 43A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

2SMaEST s.r.l.

#### ➤ 43A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

2SMaEST

#### ➤ 43A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

03655180788

➤ **43A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva**

03655180788

➤ **43A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

15/10/2019

➤ **43A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

<https://2smartest.com>

➤ **43A1.7: Sede Legale - Comune**

RENDE

➤ **43A1.8: Sede Legale - Provincia**

CS

➤ **43A1.9: Sede Legale - Regione**

CALABRIA

➤ **43A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **43A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Ponte Pietro Bucci 44/C , presso Università della Calabria

➤ **43A1.12: Sede Legale - CAP**

87036

➤ **43A1.13: Sede Legale - Telefono**

3204258021

➤ **43A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[info@2smartest.com](mailto:info@2smartest.com)

➤ **43A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[2smartest@pec.it](mailto:2smartest@pec.it)

➤ **43A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

RENDE

➤ **43A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

CS

- **43A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

CALABRIA

- **43A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

- **43A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Ponte Pietro Bucci 44/C , presso Università della Calabria

- **43A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

87036

- **43A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

3204258021

- **43A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

info@2smartest.com

- **43A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

2smartest@pec.it

- **43A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

italiana

- **43A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

carmine

- **43A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Maletta

- **43A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

MLTCMN73D05D086N

- **43A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

carmine.maletta@2smartest.com

- **43A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

3204258021

- **43A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società a responsabilità limitata

➤ **43A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Micro

➤ **43A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

A 72.19.09

➤ **43A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **43A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- PE\_00000013-Da bando a cascata - PE\_00000015-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**43A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario**

➤ **43A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

2SMaRTeST è una startup innovativa e spin-off dell'Università della Calabria, ufficialmente supportata dal CERN – Centro Europeo per la Ricerca Nucleare (Ginevra, CH). La società è stata fondata nel 2019 a partire da un'idea imprenditoriale nata da un progetto di ricerca e sviluppo avviato nel 2014 tra UniCal e CERN. L'attività principale di 2SMaRTeST consiste nello sviluppo di soluzioni intelligenti basate su leghe a memoria di forma (SMA) per applicazioni in diversi settori industriali, nel contesto dello Smart Manufacturing e dell'Industria 4.0, attraverso la progettazione, fabbricazione, test e validazione di soluzioni SMART personalizzate. In particolare, 2SMaRTeST ha sviluppato una tecnologia unica e innovativa per l'accoppiamento di tubazioni, basata su SMA con elevate capacità di tenuta su un ampio intervallo di pressioni, dall'ultra alto vuoto (UHV) fino alle alte pressioni (HP). Questi sistemi sfruttano le proprietà uniche delle SMA, combinate con buone prestazioni meccaniche e un'elevata resistenza alla corrosione, rendendoli adatti anche per ambienti estremi. In questo ambito, 2SMaRTeST ha siglato un contratto di fornitura esclusiva con il CERN per i sistemi di accoppiamento SMA-based e ha realizzato soluzioni personalizzate anche per Elettra Sincrotrone Trieste e ENEA. Le leghe a memoria di forma offrono inoltre promettenti opportunità applicative in ambito medicale, sia per lo sviluppo di dispositivi chirurgici e impiantabili (es. stent vascolari, strumenti per chirurgia mini-invasiva), sia per la realizzazione di muscoli artificiali da utilizzare nella robotica riabilitativa. In tale contesto, 2SMaRTeST ha avviato attività R&D nell'ambito del programma AGE\_IT (<https://ageit.eu/wp/>) con il progetto BAC SMART4Swing, e nel progetto FAIR (<https://fondazione-fair.it>) con BAC SMAILE, focalizzati sull'ottimizzazione, modellazione e applicazione di sistemi SMA-based per la robotica riabilitativa. 2SMaRTeST è una startup innovativa e spin-off dell'Università della Calabria, ufficialmente supportata dal CERN – Centro Europeo per la Ricerca Nucleare (Ginevra, CH). La società è stata fondata nel 2019 a partire da un'idea imprenditoriale nata da un progetto di ricerca e sviluppo avviato nel 2014 tra UniCal e CERN. L'attività principale di 2SMaRTeST consiste nello sviluppo di soluzioni intelligenti basate su leghe a memoria di forma (SMA) per applicazioni in diversi settori industriali, nel contesto dello

Smart Manufacturing e dell'Industria 4.0, attraverso la progettazione, fabbricazione, test e validazione di soluzioni SMART personalizzate. In particolare, 2SMArtEST ha sviluppato una tecnologia unica e innovativa per l'accoppiamento di tubazioni, basata su SMA con elevate capacità di tenuta su un ampio intervallo di pressioni, dall'ultra alto vuoto (UHV) fino alle alte pressioni (HP). Questi sistemi sfruttano le proprietà uniche delle SMA, combinate con buone prestazioni meccaniche e un'elevata resistenza alla corrosione, rendendoli adatti anche per ambienti estremi. In questo ambito, 2SMArtEST ha siglato un contratto di fornitura esclusiva con il CERN per i sistemi di accoppiamento SMA-based e ha realizzato soluzioni personalizzate anche per Elettra Sincrotrone Trieste e ENEA. Le leghe a memoria di forma offrono inoltre promettenti opportunità applicative in ambito medicale, sia per lo sviluppo di dispositivi chirurgici e impiantabili (es. stent vascolari, strumenti per chirurgia mini-invasiva), sia per la realizzazione di muscoli artificiali da utilizzare nella robotica riabilitativa. In tale contesto, 2SMArtEST ha avviato attività R&D nell'ambito del programma AGE\_IT (<https://ageit.eu/wp/>) con il progetto BAC SMART4Swing, e nel progetto FAIR (<https://fondazione-fair.it>) con BAC SMAILE, focalizzati sull'ottimizzazione, modellazione e applicazione di sistemi SMA-based per la robotica riabilitativa.

#### ➤ **43A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

2SMArtEST S.R.L. possiede solide competenze e una comprovata esperienza nel trasferimento di conoscenze ad alto contenuto tecnologico, in particolare nei settori dei materiali intelligenti, dello smart manufacturing e delle tecnologie abilitanti per l'Industria 4.0. Il team fondatore è composto da ricercatori e professori universitari con pluriennale esperienza nella didattica accademica e nella formazione tecnico-scientifica avanzata, maturata all'interno del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale dell'Università della Calabria e in contesti di ricerca internazionale come il CERN di Ginevra. La startup è in grado di progettare e realizzare attività formative mirate su: Sistemi intelligenti per la produzione avanzata, con focus su sensori attivi, attuatori smart e componenti integrati basati su leghe a memoria di forma (SMA); Progettazione e implementazione di tecnologie per l'Industria 4.0, con particolare attenzione all'integrazione tra materiali smart, controllo remoto, digitalizzazione e automazione; Manifattura intelligente e additive manufacturing, in ottica di ottimizzazione dei processi produttivi in ambienti complessi o ad alta criticità (UHV, ambienti radioattivi, ecc.); Tecniche di progettazione meccanica e modellazione multi-fisica applicate a componenti innovativi; Formazione tecnica specialistica per imprese, enti pubblici e personale qualificato, anche in modalità blended o a distanza, grazie all'esperienza diretta in progetti di trasferimento tecnologico. La società può contare su laboratori attrezzati e una rete consolidata di docenti e tecnologi per erogare corsi, workshop e seminari sia in ambito accademico che aziendale, contribuendo alla diffusione della cultura dell'innovazione tecnologica nel tessuto produttivo. 2SMArtEST S.R.L. possiede solide competenze e una comprovata esperienza nel trasferimento di conoscenze ad alto contenuto tecnologico, in particolare nei settori dei materiali intelligenti, dello smart manufacturing e delle tecnologie abilitanti per l'Industria 4.0. Il team fondatore è composto da ricercatori e professori universitari con pluriennale esperienza nella didattica accademica e nella formazione tecnico-scientifica avanzata, maturata all'interno del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale dell'Università della Calabria e in contesti di ricerca internazionale come il CERN di Ginevra. La startup è in grado di progettare e realizzare attività formative mirate su: Sistemi intelligenti per la produzione avanzata, con focus su sensori attivi, attuatori smart e componenti integrati basati su leghe a memoria di forma (SMA); Progettazione e implementazione di tecnologie per l'Industria 4.0, con particolare attenzione all'integrazione tra materiali smart, controllo remoto, digitalizzazione e automazione; Manifattura intelligente e additive manufacturing, in ottica di ottimizzazione dei processi produttivi in ambienti complessi o ad alta criticità (UHV, ambienti radioattivi, ecc.); Tecniche di progettazione meccanica e modellazione multi-fisica applicate a componenti innovativi; Formazione tecnica specialistica per imprese, enti pubblici e personale qualificato, anche in modalità blended o a distanza, grazie all'esperienza diretta in progetti di trasferimento tecnologico. La società può contare su laboratori attrezzati e una rete consolidata di docenti e tecnologi per erogare corsi,

workshop e seminari sia in ambito accademico che aziendale, contribuendo alla diffusione della cultura dell'innovazione tecnologica nel tessuto produttivo.

➤ **43A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

Ad oggi la 2SMartEST non ha partecipazioni dirette ad attività di formazione accreditate. Tuttavia i soci cofondatore sono docenti universitari con comprovata esperienza nella formazione accademica

➤ **43A2.4: Informazioni Generali – Networking**

2SMartEST S.R.L. è una startup innovativa nata come spinoff dell'Università della Calabria, con un solido network accademico e industriale che rappresenta uno dei principali asset strategici per lo sviluppo tecnologico e commerciale della società. La startup ha instaurato una collaborazione formale con il CERN di Ginevra, uno dei più prestigiosi centri di ricerca a livello mondiale, che ha validato e adottato le soluzioni di accoppiamento sviluppate da 2SMartEST nei propri impianti ad ultra alto vuoto, in particolare presso il Large Hadron Collider (LHC). Oltre al CERN, la società mantiene forti legami con: Università e centri di ricerca: in particolare il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale (DIMEG) dell'Università della Calabria, dove il team fondatore ha maturato competenze scientifiche e tecniche di alto livello; Ecosistemi dell'innovazione: partecipazione a competizioni e programmi nazionali, tra cui StartCup Calabria (1° posto, 2019) e Premio Nazionale per l'Innovazione (finalista, 2019); Cluster e stakeholder industriali nei settori dell'oil & gas, nucleare, aerospaziale, automotive e chimico, interessati all'adozione di soluzioni smart basate su leghe a memoria di forma (SMA). In prospettiva, 2SMartEST sta ampliando la propria rete di contatti attraverso partecipazione a fiere di settore, progetti europei e nazionali, e collaborazioni con enti pubblici e privati finalizzate alla validazione e industrializzazione dei prodotti sviluppati.

2SMartEST S.R.L. è una startup innovativa nata come spinoff dell'Università della Calabria, con un solido network accademico e industriale che rappresenta uno dei principali asset strategici per lo sviluppo tecnologico e commerciale della società. La startup ha instaurato una collaborazione formale con il CERN di Ginevra, uno dei più prestigiosi centri di ricerca a livello mondiale, che ha validato e adottato le soluzioni di accoppiamento sviluppate da 2SMartEST nei propri impianti ad ultra alto vuoto, in particolare presso il Large Hadron Collider (LHC). Oltre al CERN, la società mantiene forti legami con: Università e centri di ricerca: in particolare il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale (DIMEG) dell'Università della Calabria, dove il team fondatore ha maturato competenze scientifiche e tecniche di alto livello; Ecosistemi dell'innovazione: partecipazione a competizioni e programmi nazionali, tra cui StartCup Calabria (1° posto, 2019) e Premio Nazionale per l'Innovazione (finalista, 2019); Cluster e stakeholder industriali nei settori dell'oil & gas, nucleare, aerospaziale, automotive e chimico, interessati all'adozione di soluzioni smart basate su leghe a memoria di forma (SMA). In prospettiva, 2SMartEST sta ampliando la propria rete di contatti attraverso partecipazione a fiere di settore, progetti europei e nazionali, e collaborazioni con enti pubblici e privati finalizzate alla validazione e industrializzazione dei prodotti sviluppati.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca. 6000 car.

## 43A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

➤ **43A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

La gestione finanziaria della 2SMARTEST S.R.L. è strutturata in modo coerente con le esigenze di una startup innovativa a responsabilità limitata, attiva nel settore dell'ingegneria avanzata. Il sistema si basa su una contabilità ordinaria semplificata, supportata da un software gestionale cloud-



based, che consente il controllo in tempo reale di: Entrate e uscite di cassa, con riconciliazione bancaria automatica; Fatturazione elettronica, obbligatoria per legge, e gestione delle scadenze attive/passive; Pianificazione e controllo di budget su base trimestrale e annuale, con previsione dei flussi finanziari e verifica degli scostamenti; Gestione delle spese di R&S in ottica di rendicontazione e tracciabilità ai fini dei requisiti di startup innovativa (spese R&S >15% del valore della produzione); Redazione e deposito dei bilanci annuali, avvalendosi del supporto di uno studio professionale esterno per gli adempimenti fiscali e civilistici. La società è amministrata da un Amministratore Unico con pieni poteri decisionali, che supervisiona direttamente gli aspetti finanziari strategici, compresa la partecipazione a bandi, il monitoraggio dei costi e l'interazione con enti pubblici e investitori. Il sistema di gestione finanziaria adottato garantisce trasparenza, affidabilità e sostenibilità, risultando adeguato a supportare la crescita dell'impresa e la gestione efficiente delle risorse pubbliche e private. La gestione finanziaria della 2SMARTEST S.R.L. è strutturata in modo coerente con le esigenze di una startup innovativa a responsabilità limitata, attiva nel settore dell'ingegneria avanzata. Il sistema si basa su una contabilità ordinaria semplificata, supportata da un software gestionale cloud-based, che consente il controllo in tempo reale di: - Entrate e uscite di cassa, con riconciliazione bancaria automatica; - Fatturazione elettronica, obbligatoria per legge, e gestione delle scadenze attive/passive; - Pianificazione e controllo di budget su base trimestrale e annuale, con previsione dei flussi finanziari e verifica degli scostamenti; - Gestione delle spese di R&S in ottica di rendicontazione e tracciabilità ai fini dei requisiti di startup innovativa (spese R&S >15% del valore della produzione); - Redazione e deposito dei bilanci annuali, avvalendosi del supporto di uno studio professionale esterno per gli adempimenti fiscali e civilistici. La società è amministrata da un Amministratore Unico con pieni poteri decisionali, che supervisiona direttamente gli aspetti finanziari strategici, compresa la partecipazione a bandi, il monitoraggio dei costi e l'interazione con enti pubblici e investitori. Il sistema di gestione finanziaria adottato garantisce trasparenza, affidabilità e sostenibilità, risultando adeguato a supportare la crescita dell'impresa e la gestione efficiente delle risorse pubbliche e private.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

#### 43A1 - Anagrafiche

##### ➤ 43A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

COOPERATIVA SOCIALE GENTECO

##### ➤ 43A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

GE.NT.ECO

##### ➤ 43A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

06582210727

##### ➤ 43A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

06582210727

##### ➤ 43A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

20/03/2007

##### ➤ 43A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web



[www.genteco.it](http://www.genteco.it)

➤ **43A1.7: Sede Legale - Comune**

[CONVERSANO](#)

➤ **43A1.8: Sede Legale - Provincia**

[BA](#)

➤ **43A1.9: Sede Legale - Regione**

[PUGLIA](#)

➤ **43A1.10: Sede Legale - Nazione**

[ITALIA](#)

➤ **43A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

[VIA DONATELLO N 8](#)

➤ **43A1.12: Sede Legale - CAP**

[70014](#)

➤ **43A1.13: Sede Legale - Telefono**

[0809680499](#)

➤ **43A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[info@genteco.it](mailto:info@genteco.it)

➤ **43A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[info@genteco.it](mailto:info@genteco.it)

➤ **43A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

[CONVERSANO](#)

➤ **43A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

[BA](#)

➤ **43A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

[PUGLIA](#)

➤ **43A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

[ITALIA](#)

➤ **43A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

VIA DONATELLO N 8

➤ **43A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

70014

➤ **43A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

0809680499

➤ **43A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

info@genteco.it

➤ **43A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

info@genteco.it

➤ **43A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

ITALIANA

➤ **43A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

ALESSANDRO

➤ **43A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

DE ROBERTIS

➤ **43A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

DRBLSN81P12H096R

➤ **43A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

info@genteco.it

➤ **43A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

0809680499

➤ **43A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società cooperativa sociale

➤ **43A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Micro

➤ **43A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

A 72.19.09

➤ **43A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

- **43A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata)**

- ECS\_00000017-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

#### 43A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario

- **43A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

La cooperativa sociale Genteco a valere dal 2010 ha fondato e gestisce il centro per l'adattamento dell'ambiente domestico per disabili ed anziani DOMOS . DOMOS è un centro per l'adattamento dell'ambiente domestico che si propone di intervenire nell'ambito dell'autosufficienza di soggetti con disabilità e anziani diffondendo nuove tecnologie domotiche in grado di soddisfare le esigenze di persone con limitate autonomie funzionali in ambito domestico. La cooperativa sociale di tipo B Genteco che gestisce il centro Domos promuove al suo interno percorsi di inserimento lavorativo che attualmente vedono occupate due unità disabili completamente integrate nelle attività del centro.

- **43A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

La formazione dei dipendenti è un'attività strategica fondamentale per garantire competenza tecnica, aggiornamento continuo e qualità del servizio.

- **43A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

NESSUNA

- **43A2.4: Informazioni Generali – Networking**

Partecipazione a Fiere Settore Allestimento di stand per presentare: Soluzioni domotiche avanzate e demo di prodotti e scenari reali .Collaborazioni con Aziende e Professionisti Co-sviluppo di progetti integrati per smart home, hotel, uffici o edifici pubblici. Organizzazione o Partecipazione a Eventi e Workshop

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.

6000 car.

#### 43A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

- **43A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

AUTONOMA

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.  
2000 car

## 43A1 - Anagrafiche

### ➤ 43A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

Beta 80 SpA Software e Sistemi

### ➤ 43A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

Beta 80 SpA

### ➤ 43A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

08540780155

### ➤ 43A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

13274760159

### ➤ 43A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

10/11/1986

### ➤ 43A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

<https://beta80group.it>

### ➤ 43A1.7: Sede Legale - Comune

MILANO

### ➤ 43A1.8: Sede Legale - Provincia

MI

### ➤ 43A1.9: Sede Legale - Regione

LOMBARDIA

### ➤ 43A1.10: Sede Legale - Nazione

ITALIA

### ➤ 43A1.11: Sede Legale - Indirizzo

Via Socrate 41

### ➤ 43A1.12: Sede Legale - CAP

20128

➤ **43A1.13: Sede Legale - Telefono**

0225202741

➤ **43A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[gare@beta80group.it](mailto:gare@beta80group.it)

➤ **43A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[beta80spa@legalmail.it](mailto:beta80spa@legalmail.it)

➤ **43A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

MILANO

➤ **43A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

MI

➤ **43A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

LOMBARDIA

➤ **43A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **43A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Via Socrate 41

➤ **43A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

20128

➤ **43A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

0225202741

➤ **43A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

[gare@beta80group.it](mailto:gare@beta80group.it)

➤ **43A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

[beta80spa@legalmail.it](mailto:beta80spa@legalmail.it)

➤ **43A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italiana

➤ **43A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

ALFREDO

➤ **43A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

LOVATI

➤ **43A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

LVTLRD59T31F205T

➤ **43A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

gare@beta80group.it

➤ **43A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

0225202741

➤ **43A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società per azioni

➤ **43A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Grande

➤ **43A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **43A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- CN\_00000013-Da bando a cascata - PE\_00000015-Affiliato

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**43A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario**

➤ **43A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

Beta 80 S.p.A. è un'azienda italiana fondata nel 1986 a Milano da un gruppo di ingegneri del Politecnico di Milano. Specializzata nello sviluppo di soluzioni software e servizi IT avanzati, l'azienda opera in tre principali aree di business: ICT Services & Solutions: offre servizi di consulenza e system integration, supportando le aziende nel percorso di trasformazione digitale attraverso tecnologie come Cloud, AIOps, Big Data e DevOps. Supply Chain & Warehouse Management: sviluppa soluzioni per la gestione dei magazzini, tra cui la piattaforma proprietaria Stockager® Suite, e collabora con SAP per progetti basati su SAP EWM e WM. Emergency & Crisis Management: fornisce soluzioni per la gestione delle emergenze, come centrali operative 112/118, protezione civile e control room private, con oltre 102 centrali operative attive in 10 paesi, servendo più di 69 milioni di cittadini. Con oltre 500 dipendenti e sei sedi in Italia e all'estero (tra cui Milano, Roma, Mantova, Varese, Bioggio in Svizzera e New York), Beta 80 ha registrato nel 2023

un fatturato di 56 milioni di euro. L'azienda è controllata al 100% dai soci fondatori, che reinvestono integralmente i profitti per lo sviluppo dell'impresa. Beta 80 è membro dell'EENA (European Emergency Number Association) e continua a espandere la propria presenza internazionale, mantenendo un forte impegno nella qualità dei servizi e nell'innovazione tecnologica.

➤ **43A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

Beta 80 non eroga attività di formazione fine a sé stessa ma è dotata di capacità formativa relativa ai propri prodotti e servizi. In particolare, rispetto alle soluzioni proposte di centrali di emergenze urgenza è in grado di eseguire la formazione agli operatori del servizio usando tecniche di formazione sia in presenza sia a distanza.

➤ **43A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

Non presenti

➤ **43A2.4: Informazioni Generali – Networking**

La nostra organizzazione è attivamente coinvolta in reti di collaborazione a livello nazionale ed europeo, partecipando a progetti finanziati (Horizon 2020, PNRR, Interreg), e collaborando con università, centri di ricerca e aziende.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

### 43A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

➤ **43A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

Beta 80 utilizza un sistema di gestione finanziaria strutturato e integrato che copre la contabilità generale, il ciclo attivo e passivo, la pianificazione economico-finanziaria, il controllo di gestione e la tesoreria. Il sistema si basa su software di mercato garantendo l'integrazione dei processi amministrativi e la conformità alle normative vigenti. Ciò consente un monitoraggio puntuale delle performance economico-finanziarie aziendali e facilita la produzione di reportistica completa e affidabile a supporto delle decisioni strategiche.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.  
2000 car

### 43A1 - Anagrafiche

➤ **43A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione**

ERESULT S.R.L.

➤ **43A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve**

ERESULT

➤ **43A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale**



02089480392

➤ **43A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva**

02089480392

➤ **43A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

19/03/2002

➤ **43A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

[www.eresult.it](http://www.eresult.it)

➤ **43A1.7: Sede Legale - Comune**

CESENA

➤ **43A1.8: Sede Legale - Provincia**

FC

➤ **43A1.9: Sede Legale - Regione**

EMILIA-ROMAGNA

➤ **43A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **43A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

PIAZZALE LUIGI RAVA, N. 46

➤ **43A1.12: Sede Legale - CAP**

47522

➤ **43A1.13: Sede Legale - Telefono**

05471955681

➤ **43A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[info@eresult.it](mailto:info@eresult.it)

➤ **43A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[eresult@pec.it](mailto:eresult@pec.it)

➤ **43A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

CESENA

➤ **43A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

FC

➤ **43A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

EMILIA-ROMAGNA

➤ **43A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **43A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

PIAZZALE LUIGI RAVA, N. 46

➤ **43A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

47522

➤ **43A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

05471955681

➤ **43A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

info@eresult.it

➤ **43A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

eresult@pec.it

➤ **43A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italia

➤ **43A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Marco

➤ **43A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Pistoia

➤ **43A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

PSTMRC71B05H926D

➤ **43A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

info@eresult.it

➤ **43A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

05471955681

➤ **43A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società a responsabilità limitata

➤ **43A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Piccola

➤ **43A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

A 62.10.00

➤ **43A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **43A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000033-Da bando a cascata - ECS\_00000017-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**43A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario**

➤ **43A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

Eresult è una società di servizi che, da 25 anni, si è affermata quale realtà economico aziendale solida e attiva nel settore dell'Information Technology. Specializzata nello sviluppo di soluzioni software, servizi IT e applicazioni personalizzate e innovative per la gestione dei processi, l'azienda realizza soluzioni ad hoc e integrate, ad alto contenuto tecnologico, per pubbliche amministrazioni, aziende di medie e grandi dimensioni, multinazionali e utenti. Le sue soluzioni si basano sulla piattaforma proprietaria OMNIAPLACE e sul sistema OMNIACARE, progettato per l'ambito socio-sanitario, in grado di fornire strumenti avanzati per il monitoraggio continuo della salute e l'assistenza remota, supportando caregiver e assistiti. L'azienda ha maturato una solida esperienza nello sviluppo di ambienti assistiti e tecnologie per l'autonomia e l'inclusione, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone fragili e/o anziane. Ad oggi, l'azienda è coinvolta in numerosi progetti di R&S aventi focus su: Ambient Assisted Living, Ambient Intelligence, Healthy and Active Ageing, Telemedicina, social-welfare, Smart Cities, e-Health.

➤ **43A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

n.d.

➤ **43A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

n.d.

➤ **43A2.4: Informazioni Generali – Networking**

L'impresa partecipando a numerosi programmi e progetti di R&S ha consolidato una ampio network di collaborazioni, tra cui: Digital Innovation Hub-Dante, Istituto di Scienze della Vita e

Dipartimento di Robotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; l'ISTI e l'INO del CNR di Pisa e Firenze; l'IMM-CNR di Lecce; IBFM-CNR di Milano; i Dipartimenti di Scienze dell'Informazione (UniTrento) l'IRCCS INRCA di Ancona; il Centro Alzheimer-Università Tor Vergata; IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo; Dipartimento di Neuroscienze-Università di Bari; il CNTHI (Nuove Tecnologie per l'Handicap e l'integrazione) Università del Salento; l'Istituto Polibienestar (Università di Valencia, ES); l'Institut d'Électronique Fondamentale (Université Paris-Sud, FR). Da tali sinergie sono scaturite soluzioni IT innovative, pensate per affrontare i bisogni delle comunità in un contesto in costante evoluzione.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

### 43A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

#### ➤ 43A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

Eresult opera in regime di contabilità ordinaria

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.  
2000 car

### 43A1 - Anagrafiche

#### ➤ 43A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

INGEL

#### ➤ 43A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

INGEL

#### ➤ 43A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

04061820728

#### ➤ 43A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

04061820728

#### ➤ 43A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

31/10/1989

#### ➤ 43A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

WWW.INGELTECH.COM

#### ➤ 43A1.7: Sede Legale - Comune

CONVERSANO

➤ **43A1.8: Sede Legale - Provincia**

BA

➤ **43A1.9: Sede Legale - Regione**

PUGLIA

➤ **43A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **43A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

VIA MANTOVA 23

➤ **43A1.12: Sede Legale - CAP**

70014

➤ **43A1.13: Sede Legale - Telefono**

3357174080

➤ **43A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

AMMINISTRAZIONE@INGELSAS.IT

➤ **43A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

INFO@PEC.INGELSAS.IT

➤ **43A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

CONVERSANO

➤ **43A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

BA

➤ **43A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

PUGLIA

➤ **43A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **43A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

VIA MANTOVA 23

➤ **43A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

70014

- **43A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**  
3357174080
- **43A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**  
AMMINISTRAZIONE@INGELSAS.IT
- **43A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**  
INFO@PEC.INGELSAS.IT
- **43A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**  
ITALIANA
- **43A1.26: Rappresentante Legale - Nome**  
ANNA RITA
- **43A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**  
LESTINGI
- **43A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**  
LSTNRT66T59C975Y
- **43A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**  
SEGRETERIA@INGELSAS.IT
- **43A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**  
+39804039525
- **43A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**  
Società a responsabilità limitata
- **43A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**  
Piccola
- **43A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**  
A 26.30.09
- **43A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**
- **43A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000017-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

#### 43A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario

➤ **43A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI SCHEDE E SISTEMI ELETTRONICI

➤ **43A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

INTERNA

➤ **43A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

NESSUNA

➤ **43A2.4: Informazioni Generali – Networking**

AUTONOMA

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

#### 43A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

➤ **43A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

AUTONOMA

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.  
2000 car

#### 43A1 - Anagrafiche

➤ **43A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione**

MUNICIPIA S.P.A.

➤ **43A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve**

MUNICIPIA S.P.A.

➤ **43A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale**



01973900838

➤ **43A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva**

01973900838

➤ **43A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

08/10/1996

➤ **43A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

<https://municipia.eng.it/home-page/>

➤ **43A1.7: Sede Legale - Comune**

TRENTO

➤ **43A1.8: Sede Legale - Provincia**

TN

➤ **43A1.9: Sede Legale - Regione**

TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL

➤ **43A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **43A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

VIA A. OLIVETTI N. 7

➤ **43A1.12: Sede Legale - CAP**

38122

➤ **43A1.13: Sede Legale - Telefono**

0461851501

➤ **43A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[gare@municipia.eng.it](mailto:gare@municipia.eng.it)

➤ **43A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[municipia@pec.eng.it](mailto:municipia@pec.eng.it)

➤ **43A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

TRENTO

➤ **43A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

TN

- **43A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL

- **43A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

- **43A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

VIA A. OLIVETTI N. 7

- **43A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

38122

- **43A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

0461851501

- **43A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

gare@municipia.eng.it

- **43A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

municipia@pec.eng.it

- **43A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italia

- **43A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

STEFANO

- **43A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

DE CAPITANI

- **43A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

DCPSFN67D05F704Z

- **43A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

municipia@pec.eng.it

- **43A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

0461158501

- **43A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società per azioni

➤ **43A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Grande

➤ **43A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

J 62.01.00

➤ **43A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **43A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- PE\_00000015-Affiliato

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**43A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario**

➤ **43A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

Municipia S.p.A., parte del Gruppo Engineering, è specializzata nella trasformazione digitale delle città di ogni dimensione. Supporta oltre 1.000 Comuni italiani attraverso soluzioni innovative basate su tecnologie digitali, investimenti privati e assunzione del rischio operativo. Opera in ambiti chiave come sostenibilità finanziaria e ambientale, sicurezza, mobilità, welfare e interattività, promuovendo il modello di "Augmented City". Attraverso partenariati pubblico-privato e project financing, Municipia migliora l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici, valorizzando le tecnologie esistenti e semplificando il rapporto tra Pubblica Amministrazione e cittadini. Con circa 650 dipendenti e sedi a Roma e Trento, rappresenta un punto di riferimento per l'innovazione urbana in Italia.

➤ **43A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

Municipia mette a disposizione la propria esperienza per fornire formazione sull'uso della dashboard per l'analisi integrata delle varie banche dati messe a disposizione, finalizzata al monitoraggio delle fragilità territoriali. La proposta formativa è rivolta non solo agli operatori della PA, ma a tutti i soggetti coinvolti nel progetto, con l'obiettivo di rafforzare le competenze tecniche e interpretative necessarie per utilizzare i dati in modo strategico e orientare interventi mirati e condivisi sul territorio.

➤ **43A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

Pur non essendo un ente accreditato per la formazione, possiamo offrire un supporto divulgativo sugli aspetti funzionali della dashboard per l'analisi delle banche dati e il monitoraggio delle fragilità territoriali. Il nostro contributo è pensato per aiutare i partecipanti al progetto a utilizzare al meglio gli strumenti disponibili.

➤ **43A2.4: Informazioni Generali – Networking**

Municipia S.p.A. partecipa a progetti di ricerca e innovazione cofinanziati da programmi europei come Horizon Europe, collaborando con Università, Centri di Ricerca e Imprese dell'UE. Si citano i seguenti progetti: Unchain (UNCHAIN HORIZON-CL5-2022-D6-02-02) per lo sviluppo di sistemi di mobilità intelligente, Urbreath (HORIZON-MISS-2023-CLIMA-CITIES-01-01) per lo sviluppo di sistemi intelligenti di monitoraggio ambientale e delle NBS, Smart Era (SMART ERA HORIZON-CL6-2022-COMMUNITIES-02-01) per lo sviluppo di soluzioni di turismo e cultura a supporto delle aree rurali europee. Nell'ambito del PNRR "Italia Domani", in particolare, Municipia ha partecipato al Partenariato Esteso Age-It (M4C2), implementando un sistema di analisi e monitoraggio delle fragilità territoriali a supporto delle politiche pubbliche per l'invecchiamento attivo.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

**43A3 - Sistema di Gestione Finanziaria**

➤ **43A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

Municipia S.p.A. dispone di una solida struttura finanziaria, con capitale sociale pari a 13 milioni di euro e bilanci in utile. La società è parte del Gruppo Engineering, elemento che rafforza l'affidabilità economica e la capacità di autofinanziare attività di ricerca, sviluppo e innovazione. La sostenibilità finanziaria è garantita da una gestione efficiente, utile alla partecipazione a progetti complessi e cofinanziati.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.  
2000 car

**43A1 - Anagrafiche**

➤ **43A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione**

ISTITUTO NEUROLOGICO MEDITERRANEO NEUROMED SOCIETA' PER AZIONI

➤ **43A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve**

IRCSS INM NEUROMED

➤ **43A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale**

00068310945

➤ **43A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva**

00068310945

➤ **43A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

02/02/1976

➤ **43A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

[www.neuromed.it](http://www.neuromed.it)

➤ **43A1.7: Sede Legale - Comune**

[POZZILLI](#)

➤ **43A1.8: Sede Legale - Provincia**

[IS](#)

➤ **43A1.9: Sede Legale - Regione**

[MOLISE](#)

➤ **43A1.10: Sede Legale - Nazione**

[ITALIA](#)

➤ **43A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

[VIA ATINENSE,18](#)

➤ **43A1.12: Sede Legale - CAP**

[86077](#)

➤ **43A1.13: Sede Legale - Telefono**

[0865 915329](#)

➤ **43A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[DIREZIONEGENERALE@NEUROMED.IT](mailto:DIREZIONEGENERALE@NEUROMED.IT)

➤ **43A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[NEUROMED@PEC.IT](mailto:NEUROMED@PEC.IT)

➤ **43A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

[POZZILLI](#)

➤ **43A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

[IS](#)

➤ **43A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

[MOLISE](#)

➤ **43A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

[ITALIA](#)

- **43A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**  
VIA ATINENSE,18
- **43A1.21: Sede Amministrativa - CAP**  
86077
- **43A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**  
0865 915329
- **43A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**  
DIREZIONEGENERALE@NEUROMED.IT
- **43A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**  
NEUROMED@PEC.IT
- **43A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**  
Italia
- **43A1.26: Rappresentante Legale - Nome**  
Giovanni
- **43A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**  
De Gaetano
- **43A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**  
DGTGNN43M23H480A
- **43A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**  
giovanni.degaetano@neuromed.it
- **43A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**  
0865 915329
- **43A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**  
Società per azioni
- **43A1.34: Tipologia Struttura – Natura Soggetto**  
PRIVATO
- **43A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **43A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- PE\_00000006-Da bando a cascata - PE\_00000003-Affiliato - CN\_00000041-Da bando a cascata - CN\_00000013-Da bando a cascata - PE\_00000019-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000019-Affiliato - PE\_00000015-Affiliato

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**43A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario**

➤ **43A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

L'IRCSS Istituto Neurologico Mediterraneo INM Neuromed è un centro di rilevanza nazionale e di altissima specializzazione per patologie afferenti alla Neurochirurgia, Neurologia, Neuroriabilitazione e a tutte le applicazioni relative alle neuroscienze in cui sono utilizzabili la Neuroradiologia, l'Angiocardioneurologia e la Chirurgia Vascolare. Si distingue per la qualità della cura e la capacità di trasferire i risultati della ricerca e dell'innovazione nell'attività clinica quotidiana (ricerca traslazionale), operando sia in regime di convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale che in regime privato. Fondato il 2 febbraio 1976, l'IRCSS Istituto Neurologico Mediterraneo INM Neuromed è stato riconosciuto dal Ministero della Salute quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.) con decreti interministeriali del 14/12/1983, 16/07/1991 e 24/01/1996 e confermato ai sensi del D. Lgs 288/2003 con D.M. 15 febbraio 2005, successivo D.M. 12 gennaio 2007, con D.M. 9 dicembre 2015, con D.M. del 5 dicembre 2018 e da ultimo il D.M. del 9 agosto 2021 che "ha confermato il riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS di diritto privato Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed per la disciplina di Neuroscienze relativamente alle sedi di Pozzilli (IS), nonché per il Polo di Ricerca e Innovazione Neurobiotech di Caserta". L'IRCCS ospita un centro ospedaliero di eccellenza, che svolge attività di ricerca, diagnosi e cura nell'ambito dei disturbi neurologici, delle patologie neurochirurgiche e oncologiche correlate, delle malattie croniche degenerative e di quelle rare del sistema nervoso. L'eccellenza dell'attività clinica viene costantemente confermata dal tasso di mobilità attiva superiore all'85%, dato che qualifica l'Istituto come punto di riferimento non solo per il Molise ma anche per i cittadini di altre regioni, soprattutto per il Centro-Sud. Anche la qualità della ricerca si assesta su standard particolarmente elevati per numero di lavori scientifici pubblicati, per IF prodotto e per capacità di attrazione di risorse da destinare alla ricerca. L'attività di ricerca riguarda le malattie neurologiche, con particolare riferimento alle patologie degenerative, su base oncologica o cardiovascolare, grazie ad un approccio multidisciplinare e dinamico: dallo studio delle basi molecolari all'epidemiologia descrittiva; dalla valutazione di nuove tecniche neurologiche alle problematiche della riabilitazione neurologica mediante lo studio di meccanismi biologici e fisiologici del recupero del danno neurologico; dallo studio dei fattori genetici dello stroke allo studio del determinismo dell'ipertensione arteriosa e all'utilizzo delle tecnologie di neuroimaging. Numerose sono le collaborazioni nazionali ed estere attivate per l'attuazione di progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione, come più innanzi richiamate. Si evidenzia, per l'elevata valenza strategica, la partecipazione attiva ai network tematici tra IRCCS, quali la Rete delle neuroscienze e della neuroriabilitazione, con funzioni di segretariato, e la Rete Cardiologica quale membro del Consiglio Direttivo. Si tratta, in entrambi i casi, di associazioni senza scopo di lucro, promosse dal Ministero della salute, mirate a promuovere sinergie tra IRCCS interessati al sostegno di progetti di ricerca ed innovazione e alla diffusione della conoscenza, stimolando la partecipazione di giovani ricercatori. Le attività dell'Istituto, nel rispetto della mission istituzionale riconosciuta dal Ministero della



Salute, riguardano le seguenti aree: ● ricerca clinica all'interno del Centro ospedaliero; ● ricerca sperimentale, epidemiologica e innovazione, con apertura verso settori multidisciplinari, nell'ambito del Parco tecnologico e del Polo Neurobiotech; ● formazione universitaria e valorizzazione delle risorse umane nel contesto del Polo didattico.

➤ **43A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

n.d.

➤ **43A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

n.d.

➤ **43A2.4: Informazioni Generali – Networking**

n.d.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

### 43A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

➤ **43A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

Il sistema di gestione finanziaria dell'IRCCS INM Neuromed è incentrato sulla tracciabilità e sulla trasparenza ed è in grado di fornire una visione chiara di tutte le transazioni finanziarie. La struttura contabile è progettata specificatamente per le esigenze dell'IRCCS, distinguendo tra attività clinica e ricerca. Inoltre, è configurato per garantire la conformità con le normative contabili, nonché con le normative fiscali specifiche per gli IRCCS. L'IRCCS INM Neuromed opera in regime di contabilità separata ai fini Iva, mediante sezionali (Registro Iva acquisti e Registro Iva vendite) per le attività di "ricerca" e "prestazioni sanitarie". Ogni voce di costo e ricavo è codificata in modo preciso e ogni transazione finanziaria è imputata al centro di costo appropriato per monitorare l'efficienza e l'allocazione delle risorse. Le matrici (mastri) sono le seguenti: RICAVI – Mastro 50 per l'attività sanitaria, Mastro 51 per l'attività di ricerca. COSTI – Mastro 60 per l'attività sanitaria, Mastro 70 per l'attività di ricerca, Mastro 80 per l'attività di riabilitazione. Inoltre, il sistema contabile consente di monitorare in modo dettagliato entrate e uscite, grazie alla possibilità di registrare le operazioni finanziarie per ciascun "CUP", qualora necessario. Tutte le fatture, i contratti, le ricevute e altra documentazione finanziaria sono archiviati in modo sicuro e accessibile, grazie a un sistema di registrazione e gestione documentale digitale, che registra ogni modifica apportata ai dati finanziari. Ogni transazione finanziaria significativa segue un workflow di approvazione ben definito, con responsabilità chiaramente assegnate a diversi livelli gerarchici. E', altresì garantita la tracciabilità delle fonti di finanziamento, al fine di agevolare la rendicontazione e garantire la conformità con i vincoli di finanziamento. Infine, L'IRCCS INM Neuromed è soggetto a revisione legale da parte di primaria società di revisione.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.  
2000 car

### 43A1 - Anagrafiche

➤ **43A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione**

## NEFROCENTER SCARL

➤ **43A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve**

NEFROCENTER

➤ **43A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale**

07572331218

➤ **43A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva**

07572331218

➤ **43A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

09/09/2013

➤ **43A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

[www.nefrocenter.it](http://www.nefrocenter.it)

➤ **43A1.7: Sede Legale - Comune**

TORRE DEL GRECO

➤ **43A1.8: Sede Legale - Provincia**

NA

➤ **43A1.9: Sede Legale - Regione**

CAMPANIA

➤ **43A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **43A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

VIA TIRONI, 3

➤ **43A1.12: Sede Legale - CAP**

80059

➤ **43A1.13: Sede Legale - Telefono**

+390818018837

➤ **43A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[segreteria@nefrocenter.it](mailto:segreteria@nefrocenter.it)

➤ **43A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[nefrocenter@pec.it](mailto:nefrocenter@pec.it)

➤ **43A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

[TORRE DEL GRECO](#)

➤ **43A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

[NA](#)

➤ **43A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

[CAMPANIA](#)

➤ **43A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

[ITALIA](#)

➤ **43A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

[VIA TIRONI, 3](#)

➤ **43A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

[80059](#)

➤ **43A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

[+390818018837](#)

➤ **43A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

[segreteria@nefrocenter.it](mailto:segreteria@nefrocenter.it)

➤ **43A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

[nefrocenter@pec.it](mailto:nefrocenter@pec.it)

➤ **43A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

[ITALIANA](#)

➤ **43A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

[Bersabea](#)

➤ **43A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

[Crisci](#)

➤ **43A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

[CRSBSB35A66C557P](#)

➤ **43A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

segreteria@nefrocenter.it

➤ **43A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

+390818018837

➤ **43A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società consortile

➤ **43A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Media

➤ **43A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

N 70.20.09

➤ **43A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **43A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata)**

- ECS\_00000024-Da bando a cascata - PE\_00000015-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**43A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario**

➤ **43A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

Nefrocenter, è il primo gruppo privato italiano specializzato nel settore della nefrologia, dialisi e diabetologia. Nefrocenter è, inoltre presente nei settori della cardiologia, neurologia, riabilitazione, diagnostica per immagini e di laboratorio, biologia molecolare e genetica. Il Gruppo ha per oggetto l'esecuzione, lo svolgimento, il coordinamento e la disciplina, attraverso un'organizzazione comune, delle varie fasi di attività d'impresa dei propri soci consorziati, relative alla predisposizione ed organizzazione di servizi, mezzi, manutenzione e gestione amministrativa di ambulatori medico - chirurgici per la medicina in generale, specialistica e riabilitativa, con particolare riguardo al campo della emodialisi e all'approvvigionamento di materiali e servizi, in nome e per conto dei soci stessi, allo scopo di ottimizzare la produzione, i costi ed i ricavi, in un'ottica di recupero della competitività per quelle imprese che operano in un medesimo ambito. I servizi del gruppo Nefrocenter sono erogati attraverso il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e garantiscono ai propri pazienti una vasta gamma di competenze. Con oltre 200.000 trattamenti, oltre 1.800 pazienti in dialisi e 60.000 diabetici in cura ogni anno, il Gruppo Nefrocenter rappresenta il primo gruppo in Italia a capitale interamente italiano nel settore medico nefrologico e diabetologico. Nefrocenter, negli ultimi anni, sta prestando sempre maggiore attenzione alle attività di ricerca & sviluppo coinvolgendo personale qualificato per lo studio e realizzazione di tecnologie nei settori delle biotecnologie applicate, IA, realizzazione di software e sistemi integrati di telecomunicazione nel campo medico, biologico e

delle biotecnologie applicate in particolare ai settori della nefrologia, cardiologia, neurologia, diabetologia, diagnostica per immagini, riabilitazione, ossigenoterapia iperbarica, idrokinesiterapia, fisioterapia strumentale, radiologia digitale, diagnostica di laboratorio. Nefrocenter è impegnata ad accelerare la trasformazione digitale dell'assistenza sanitaria. Grazie al nostro ecosistema integrato di servizi—che comprende dialisi, gestione delle malattie croniche, diagnostica basata sull'intelligenza artificiale, telemedicina e sistemi informativi sanitari avanzati—siamo in una posizione unica per contribuire alla missione di costruire un sistema sanitario resiliente, innovativo e centrato sul paziente. Il nostro obiettivo è sostenere attivamente l'adozione degli standard di sanità digitale e collaborare a iniziative transfrontaliere che migliorino qualità, accessibilità e sostenibilità delle cure. Nefrocenter è all'avanguardia nell'integrazione dell'intelligenza artificiale nei flussi clinici, con l'obiettivo di ridefinire la gestione delle patologie croniche e complesse. Le nostre collaborazioni con enti accademici e istituzioni sanitarie pubbliche hanno portato allo sviluppo di strumenti di AI in grado di anticipare la diagnosi, stratificare il rischio e pianificare trattamenti personalizzati—soprattutto per pazienti affetti da diabete, malattie renali e rischio cardiovascolare. La nostra ambizione è trasformare i dati clinici in conoscenza applicabile e l'innovazione in risultati concreti per la salute.

#### ➤ **43A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

Nefrocenter, grazie alla sua struttura multidisciplinare e alla rete consolidata di collaborazioni con enti pubblici, accademici e tecnologici, possiede una solida capacità formativa rivolta sia al personale interno sia a professionisti esterni. Le attività formative si articolano su più livelli: 1. Formazione continua del personale sanitario Il gruppo organizza regolarmente programmi di aggiornamento professionale per medici, infermieri, tecnici e operatori sanitari, con un focus su: o Gestione delle patologie croniche (nefrologia, diabetologia, cardiologia) o Utilizzo di tecnologie innovative (telemedicina, AI clinica, diagnostica digitale) o Approccio multidisciplinare alla cura del paziente 2. Collaborazioni accademiche e tirocini Grazie alle partnership con università e centri di ricerca, Nefrocenter accoglie studenti in medicina, biotecnologie, ingegneria biomedica e scienze infermieristiche per: o Tirocini curriculari ed extracurriculari o Attività di ricerca applicata o Progetti di tesi in ambito clinico e tecnologico o Workshop e training sull'innovazione sanitaria e sulla gestione integrata delle cronicità 3. Sviluppo di competenze digitali in sanità Il gruppo promuove la formazione all'utilizzo di strumenti digitali avanzati, integrati nei flussi di lavoro clinico, per: o Analisi dei dati clinici e predizione con modelli di AI o Utilizzo di software sanitari e cartelle cliniche elettroniche o Telemonitoraggio e medicina di prossimità 4. Formazione per la gestione integrata e consortile La struttura consortile di Nefrocenter prevede anche percorsi formativi per il management sanitario e amministrativo, dedicati a: o Gestione dei servizi sanitari in rete o Pianificazione delle risorse e qualità dei servizi o Coordinamento tra strutture convenzionate e rete SSN Nefrocenter si configura non solo come polo clinico di eccellenza, ma anche come hub formativo in grado di generare competenze avanzate in ambito sanitario, tecnologico e gestionale. La sua capacità di formazione è strettamente integrata con le attività di networking, rafforzando il ruolo del gruppo nella costruzione di un sistema sanitario orientato all'innovazione, alla collaborazione e allo sviluppo continuo del capitale umano.

#### ➤ **43A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

Nefrocenter, in qualità di gruppo leader a livello nazionale nell'ambito della nefrologia, diabetologia e medicina specialistica, promuove attività formative accreditate a livello ministeriale, riconosciute nel sistema dell'Educazione Continua in Medicina (ECM). Tali attività sono rivolte a professionisti sanitari interni ed esterni, e si configurano come parte integrante della missione del gruppo in termini di qualità, aggiornamento professionale e diffusione dell'innovazione clinica e tecnologica. Convegni e corsi ECM organizzati da Nefrocenter • Il gruppo organizza con regolarità convegni, seminari e giornate di studio accreditati ECM, in collaborazione con società scientifiche, enti pubblici e università. • Gli eventi ECM coprono tematiche trasversali legate alla: o gestione delle patologie croniche (malattia renale cronica, diabete, ipertensione, scompenso cardiaco) o innovazione tecnologica in sanità (intelligenza artificiale, telemedicina, medicina di precisione) o

approccio multidisciplinare e integrato alla cura del paziente o aggiornamento su linee guida, farmaci e dispositivi medici. Accreditemento ECM e standard formativi • I corsi e i convegni sono accreditati presso l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS), nel rispetto dei requisiti normativi in materia di formazione continua per medici, infermieri, farmacisti, biologi, tecnici sanitari e fisioterapisti. • L'attività formativa ECM viene gestita con piani annuali che prevedono il rilascio di crediti formativi per ciascun partecipante, secondo le esigenze delle diverse figure professionali. Rete formativa e docenti qualificati • La formazione accreditata di Nefrocenter si avvale di un corpo docente altamente qualificato, composto da professionisti interni, accademici, ricercatori e referenti di società scientifiche nazionali. Collaborazioni e networking scientifico • I convegni ECM rappresentano anche un'importante occasione di networking scientifico, con la partecipazione di esperti provenienti da enti partner (università, ospedali, CNR, aziende tech). • Nefrocenter è attivamente coinvolta nell'organizzazione di eventi congiunti in ambito nazionale ed europeo, contribuendo allo sviluppo di programmi formativi transdisciplinari e all'adozione di buone pratiche condivise.

#### ➤ 43A2.4: Informazioni Generali – Networking

La struttura di Nefrocenter, altamente articolata e multidisciplinare, è orientata alla creazione di reti funzionali e strategiche che permettono al gruppo di operare in maniera integrata su più fronti della sanità e della ricerca. Le attività di networking collegate includono: Rete di strutture sanitarie specialistiche integrate Nefrocenter opera attraverso una rete di ambulatori, centri di dialisi, strutture riabilitative e diagnostiche, con una gestione coordinata che permette di offrire percorsi di cura multidisciplinari. Questa struttura facilita il networking intra-gruppo tra professionisti di diversi ambiti (nefrologia, diabetologia, cardiologia, neurologia, ecc.), promuovendo la continuità assistenziale e l'integrazione dei servizi. Collaborazioni con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) I servizi di Nefrocenter sono erogati in convenzione con il SSN, il che implica un rapporto costante con le ASL, le Regioni e gli enti regolatori nazionali, non solo per l'erogazione delle prestazioni ma anche per progetti congiunti su cronicità, innovazione digitale e prevenzione. Partnership con enti accademici e di ricerca Nefrocenter collabora attivamente con università, centri di ricerca (come il CNR) e IRCCS per attività di R&S nei campi dell'intelligenza artificiale, biotecnologie e medicina di precisione. Questa rete accademico-scientifica consente lo sviluppo congiunto di protocolli di studio, trial clinici e tecnologie sanitarie innovative. Coinvolgimento in ecosistemi tecnologici e digitali Il gruppo partecipa a reti digitali sanitarie e progetti di trasformazione tecnologica, grazie a una struttura che include team dedicati a software, AI, sistemi informativi sanitari, telemedicina e data analytics. Questo lo rende un partner strategico per aziende ICT, startup med-tech e consorzi europei per la sanità digitale. Rete di fornitori e approvvigionamento centralizzato Il consorzio tra i soci consente a Nefrocenter di avere accordi quadro e convenzioni collettive per l'approvvigionamento di materiali, apparecchiature e servizi tecnici. Questo potenzia il networking con aziende fornitrici di tecnologie mediche, diagnostiche e farmaceutiche, facilitando l'adozione tempestiva di soluzioni avanzate. Partecipazione a iniziative sanitarie nazionali ed europee La struttura consortile e multidisciplinare consente al gruppo di partecipare a reti sanitarie e progetti internazionali, in particolare su cronicità, sanità territoriale, prevenzione e digital health. Nefrocenter è così in grado di agire come hub di competenze italiane in iniziative cross-border, contribuendo a definire nuovi modelli assistenziali. La struttura organizzativa flessibile e consortile di Nefrocenter rappresenta un elemento chiave per lo sviluppo di reti cliniche, tecnologiche e istituzionali. Essa abilita forme di cooperazione trasversali tra pubblico e privato, tra discipline mediche e tra innovatori tecnologici e professionisti della salute, contribuendo alla costruzione di un sistema sanitario moderno, resiliente e orientato al paziente.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca. 6000 car.

### ➤ **43A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

Nefrocenter adotta un sistema di governance conforme a quanto previsto dalla normativa vigente e ad essa applicabile. Nella conduzione delle attività aziendali l'Organo amministrativo si uniforma alla normativa relativa alla corretta gestione del patrimonio aziendale salvaguardando nell'interesse prioritario dell'azienda e dei suoi soci ed astenendosi da mettere in atto comportamenti lesivi dell'integrità dello stesso vigilando affinché i beni facenti parte dello stesso siano utilizzati per ragioni connesse al perseguimento dell'oggetto sociale. L'organo amministrativo tiene un comportamento trasparente nei confronti dell'Assemblea dei soci sui risultati dell'azienda relativi alla formazione dell'utile di esercizio, alla destinazione dello stesso e, più in generale, su tutte le scelte gestionali, amministrative ed organizzative poste in essere dai suoi organi competenti nell'interesse prioritario della compagine aziendale. Le regole generali di governance sono contenute nello Statuto redatto in conformità alla Legge. L'organo amministrativo orienta il proprio operato verso: - la creazione di valore per i soci; - il mantenimento di elevati standard qualitativi del servizio reso ai clienti; - l'attento monitoraggio dei diversi rischi aziendali. Gli obiettivi fissati dall'organo amministrativo sono perseguiti dalle varie strutture aziendali in conformità del sistema organizzativo prescelto, del sistema delle deleghe, del Codice etico e del Modello di organizzazione ex D.Lgs 231/01. Le attività ed i processi sono improntati ai prioritari principi di trasparenza, sono tracciabili e sempre ricostruibili. Per questo motivo la società promuove l'adozione di procedure aziendali chiare, efficaci ed efficienti. Tutte le operazioni devono essere documentate, autorizzate e controllate nel rispetto del sistema delle deleghe adottato dall'azienda.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

2000 car

### **43A1 - Anagrafiche**

#### ➤ **43A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione**

Healthware Group Srl

#### ➤ **43A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve**

Healthware

#### ➤ **43A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale**

07854130635

#### ➤ **43A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva**

07854130635

#### ➤ **43A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

21/12/2001

#### ➤ **43A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

<https://www.eversanaintouch.com>

#### ➤ **43A1.7: Sede Legale - Comune**



## SALERNO

➤ **43A1.8: Sede Legale - Provincia**

SA

➤ **43A1.9: Sede Legale - Regione**

CAMPANIA

➤ **43A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **43A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Piazza Abate Conforti snc

➤ **43A1.12: Sede Legale - CAP**

84121

➤ **43A1.13: Sede Legale - Telefono**

0893061411

➤ **43A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[administration.italy@healthwareinternational.com](mailto:administration.italy@healthwareinternational.com)

➤ **43A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[amministrazione@pec.healthwaregroup.com](mailto:amministrazione@pec.healthwaregroup.com)

➤ **43A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

SALERNO

➤ **43A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

SA

➤ **43A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

CAMPANIA

➤ **43A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **43A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Piazza Abate Conforti snc

➤ **43A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

84121

➤ **43A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

0893061411

➤ **43A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

[administration.italy@healthwareinternational.com](mailto:administration.italy@healthwareinternational.com)

➤ **43A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

[amministrazione@pec.healthwaregroup.com](mailto:amministrazione@pec.healthwaregroup.com)

➤ **43A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italiana

➤ **43A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Roberto

➤ **43A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Ascione

➤ **43A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

SCNRRT73M09F839D

➤ **43A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

[roberto.ascione@eversana.com](mailto:roberto.ascione@eversana.com)

➤ **43A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

0893061411

➤ **43A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società a responsabilità limitata

➤ **43A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Grande

➤ **43A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **43A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- PE 00000015-Affiliato

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

#### 43A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario

##### ➤ 43A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura

Healthware Group facente parte del Gruppo Eversana è un'organizzazione globale leader nell'innovazione e nella tecnologia in area salute che opera all'intersezione tra la trasformazione digitale e la digital health. Healthware offre alle aziende esistenti ed emergenti del settore life science e agli stakeholder del settore sanitario un mix unico di servizi di consulenza e tecnologia in ambito commerciale, medico e R&D, combinati con competenze innovative di ricerca e sviluppo con focus su medicina e terapie digitali. Healthware Group è un'organizzazione globale leader nell'innovazione e nella tecnologia in area salute che opera all'intersezione tra la trasformazione digitale e la digital health. Healthware offre alle aziende esistenti ed emergenti del settore life science e agli stakeholder del settore sanitario un mix unico di servizi di consulenza e tecnologia in ambito commerciale, medico e R&D, combinati con competenze innovative di ricerca e sviluppo con focus su medicina e terapie digitali. Fondato in Italia nel 1997 dal CEO ed esperto internazionale di digital health Roberto Ascione, il Gruppo opera attraverso diversi brand verticali. Fondato in Italia nel 1997 dal CEO ed esperto internazionale di digital health Roberto Ascione, il Gruppo opera attraverso diversi brand verticali. . Altre capabilities includono team specializzati in produzione di eventi ibridi e virtuali, data science, intelligenza artificiale, realtà virtuale e sviluppo di tecnologie SaMD. Le piattaforme software proprietarie, i media specializzati e le risorse educative, nonché un corporate venturing arm (Healthware Ventures, che investe in start-up di salute digitale e di telemedicina), assicurano uno sviluppo avanzato dei prodotti, una stretta integrazione all'interno dell'ecosistema dell'innovazione, uno sviluppo continuo della pipeline e maggiori capacità di accesso al mercato. Healthware Group è anche co-host della principale conferenza globale sulla salute digitale, Frontiers Health, da quasi un decennio. . Altre capabilities includono team specializzati in produzione di eventi ibridi e virtuali, data science, intelligenza artificiale, realtà virtuale e sviluppo di tecnologie SaMD. Le piattaforme software proprietarie, i media specializzati e le risorse educative, nonché un corporate venturing arm, assicurano uno sviluppo avanzato dei prodotti, una stretta integrazione all'interno dell'ecosistema dell'innovazione, uno sviluppo continuo della pipeline e maggiori capacità di accesso al mercato. Healthware Group è anche co-host della principale conferenza globale sulla salute digitale, Frontiers Health, da quasi un decennio.

##### ➤ 43A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione

n.d.

##### ➤ 43A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate

n.d.

##### ➤ 43A2.4: Informazioni Generali – Networking

La società fa parte del Gruppo Eversana ed ha una rete estremamente ampia di aziende che fanno parte del gruppo in tutto il mondo con un networking estremamente ampio per competenze e area geografica

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

#### 43A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

##### ➤ 43A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

La società è dotata dell'ERP Microsoft D365

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.  
2000 car

#### 43A1 - Anagrafiche

##### ➤ 43A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

##### ➤ 43A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve

UNICA

##### ➤ 43A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale

80019600925

##### ➤ 43A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva

00443370929

##### ➤ 43A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione

31/10/1620

##### ➤ 43A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web

<http://www.unica.it>

##### ➤ 43A1.7: Sede Legale - Comune

CAGLIARI

##### ➤ 43A1.8: Sede Legale - Provincia

CA

##### ➤ 43A1.9: Sede Legale - Regione

SARDEGNA

##### ➤ 43A1.10: Sede Legale - Nazione

## ITALIA

➤ **43A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

VIA UNIVERSITA', 40

➤ **43A1.12: Sede Legale - CAP**

09124

➤ **43A1.13: Sede Legale - Telefono**

0706752063

➤ **43A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

rettore@unica.it

➤ **43A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

protocollo@pec.unica.it

➤ **43A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

CAGLIARI

➤ **43A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

CA

➤ **43A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

SARDEGNA

➤ **43A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **43A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

VIA UNIVERSITA', 40

➤ **43A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

09124

➤ **43A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

0706752063

➤ **43A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

rettore@unica.it

➤ **43A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

protocollo@pec.unica.it

➤ **43A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italia

➤ **43A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Francesco

➤ **43A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

MOLA

➤ **43A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

MLOFNC61T22F839W

➤ **43A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

rettore@unica.it

➤ **43A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

070659670

➤ **43A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Università pubblica

➤ **43A1.34: Tipologia Struttura – Natura Soggetto**

PUBBLICO

➤ **43A1.36: Tipologia Struttura – Codice IPA**

uds\_ca

➤ **43A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **43A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000037-Da bando a cascata - ECS\_00000038-Affiliato - ECS\_00000038-Realizzatore (Spoke) - ECS\_00000035-Da bando a cascata - PE\_00000004-Da bando a cascata - PE\_00000007-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000007-Affiliato - PE\_00000013-Da bando a cascata - PE\_00000014-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000014-Affiliato - PE\_00000005-Affiliato - PE\_00000005-Realizzatore (Spoke) - PE\_00000006-Da bando a cascata - PE\_00000003-Da bando a cascata - PE\_00000001-Da bando a cascata - CN\_00000033-Da bando a cascata - ECS\_00000017-Da bando a cascata - ECS\_00000024-Da bando a cascata - CN\_00000041-Affiliato - CN\_00000013-Da bando a cascata - CN\_00000023-Affiliato - PE\_00000018-Affiliato - PE\_00000019-Affiliato - PE\_00000015-Da bando a cascata - PE\_00000021-Affiliato

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

## 43A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario

### ➤ 43A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura

L'Università degli Studi di Cagliari è un Ateneo pubblico e rappresenta il principale polo accademico della Sardegna, con una storia di oltre 400 anni che ne testimonia l'importanza nel panorama del sistema universitario italiano. L'Ateneo ha consolidato la sua reputazione grazie alla qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e al costante impegno verso l'innovazione e l'internazionalizzazione. Situata nella città metropolitana di Cagliari, l'Ateneo conta circa 25.000 studentesse e studenti e si distingue per la multidisciplinarietà della sua offerta formativa e per l'impatto culturale, economico e sociale sul territorio. La sua offerta formativa si caratterizza per una forte multidisciplinarietà, che riflette l'ampiezza delle aree di ricerca sviluppate all'interno dell'Ateneo e i rilevanti risultati scientifici conseguiti con la massima e prioritaria attenzione alle esigenze del territorio di riferimento. L'Ateneo è attualmente configurato in 6 Facoltà e 15 dipartimenti, preposti al raggiungimento degli obiettivi primari dell'Ateneo: la didattica, la ricerca e la terza missione. A livello regionale, l'Università di Cagliari riveste un ruolo chiave nello sviluppo economico, sociale e culturale della Sardegna. La sua missione garantisce la prioritaria formazione degli studenti e va oltre, estendendosi alla ricerca applicata e alla terza missione, attraverso iniziative che promuovono il trasferimento tecnologico, l'innovazione e la collaborazione con il tessuto imprenditoriale locale. L'Ateneo si distingue anche per una politica di inclusione e accessibilità che garantisce a tutti il diritto all'istruzione superiore, mantenendo uno dei livelli di tassazione universitaria più contenuti in Italia. Grazie a una strategia di crescita sostenibile e alla capacità di adattarsi alle sfide globali, continua a essere un punto di riferimento nell'alta formazione e un elemento determinante per lo sviluppo della Sardegna. Questo ruolo si concretizza in un'offerta formativa diversificata e in una ricerca di eccellenza, strettamente connessa alle necessità del territorio. L'impatto dell'Ateneo abbraccia l'intero territorio regionale grazie a un modello di "università diffusa". Le sedi secondarie di Nuoro, Olbia e Oristano ne sono una attuazione concreta, rappresentando poli strategici per la formazione e la ricerca, con un'attenzione particolare alle peculiarità economiche e sociali delle diverse aree della Sardegna e alla loro valorizzazione. Peculiare in tal senso, il ruolo del nuovo corso di Ingegneria Navale a Olbia, essendo il territorio di Olbia sede di numerose realtà imprenditoriali che operano nel campo della nautica e che costituiscono un distretto di ricerca e sviluppo, produttivo, logistico e commerciale di rilievo internazionale nel settore nautico. Lo Statuto pubblicato da ultimo nella G.U. n. 88 del 24 aprile 2022 è disponibile al seguente link: [https://web.unica.it/unica/it/ateneo\\_s10\\_ss01.page](https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s10_ss01.page) L'Università degli Studi di Cagliari

### ➤ 43A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione

Per l'a.a. 2024/2025, i corsi di studio attivati sono stati in totale 95, di cui 43 corsi di Laurea, 44 corsi di Laurea magistrale e 8 corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, afferenti alle aree umanistica, scientifica, tecnica, giuridico-economica, delle scienze sociali e dell'area sanitaria, con 4 corsi erogati in modalità blended, un corso triennale L-20 in Scienze della Comunicazione e un corso magistrale LM-19 Giornalismo e informazione web, entrambi erogati in modalità prevalentemente a distanza. Affianca tali corsi il già citato Centro di Servizio di Ateneo per l'e-learning e l'innovazione tecnologica nella didattica (EFIS), una struttura organizzativa con la finalità di promuovere, produrre, erogare e gestire servizi di e-learning e di innovazione tecnologica a supporto di tutti i Dipartimenti, le Facoltà, i Centri di servizio e le Direzioni dell'Università degli



Studi di Cagliari. A partire dal 2023, l'Ateneo ha avviato un intenso confronto con le diverse realtà del Territorio regionale sardo. Tale nuova politica: a) ha portato all'istituzione nell'a.a. 2024/2025 di una nuova sede decentrata ad Olbia, con l'attivazione del primo corso di ingegneria navale della regione b) porterà, nell'A.A. 2025/26 a un significativo potenziamento della presenza dell'Ateneo presso Oristano e Nuoro. In particolare, si propone l'attivazione di un nuovo corso di studio a Nuoro; l'attivazione di due nuovi corsi di studio a Oristano, in questo caso unitamente all'accREDITAMENTO della sede come sede decentrata, valorizzando in tal modo una pluridecennale attività di ricerca specificamente mirata alle esigenze di sviluppo innovativo del medesimo Territorio. In questo contesto, si inseriscono organicamente le nuove istituzioni per l'offerta formativa a.a. 2024/2025 di seguito riportate: Corso di Laurea in Ingegneria Navale (Classe L-9) Corso di Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Classe L/ANT2) Corso di laurea magistrale in International Management (Classe LM-77) Corso di Laurea Magistrale in Advanced Biotechnology (Classe LM-9) Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche LM-SIO (Classe LM/SNT1) Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche-LM TD (Classe LM/SNT3) Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica (Classe LM-21) Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicine and Surgery Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni culturali (Classe LMR/02 - D.M. 2 marzo 2011). L'offerta formativa dottorale per l'anno 2024- ciclo -XL è stata caratterizzata da un processo di miglioramento della qualità intrinseca costruendo collegi dei docenti caratterizzati da alto profilo scientifico e grande apertura nazionale e internazionale. Infatti, l'inserimento dei dottorandi nelle dinamiche e nelle reti relazionali della ricerca internazionale è un obiettivo qualificante del programma formativo dei dottorati. L'Ateneo ha impresso una notevole svolta alla politica di investimento ed espansione dei dottorati di ricerca, grazie anche alle risorse aggiuntive a valere sui fondi PNRR. Annualmente l'Ateneo assegna a ciascun corso il numero di borse richiesto dalla normativa vigente per l'accREDITAMENTO. Per il ciclo XL (a.a. 2024/2025) sono stati attivati 18 corsi di dottorato più un corso istituito in convenzione con l'Università degli Studi di Sassari. L'Ateneo, per l'attivazione dei 19 percorsi, ha destinato n. 111 borse di studio di cui 70 finanziate con fondi del budget di Ateneo e con fondi MUR, 22 dai fondi dei Dipartimenti ed enti vari e 19 PNRR. L'Ateneo ha aderito ai 22 corsi di dottorato in forma associata con sede amministrativa esterna, 19 dei quali di interesse nazionale (DIN). Per l'a.a. 2023/2024 (anno solare 2024) sono state accREDITATE 31 Scuole di Specializzazione area medica e non medica.

#### ➤ **43A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative AccREDITATE**

Nel 2024 sono stati pubblicati i bandi relativi ai seguenti master: -1 master di II livello, approvato per l'a.a. 2023/2024: Relazioni Industriali nella transizione digitale e ambientale; -4 master di II livello approvati per l'a.a. 2024/2025: Didattica della lingua sarda; Digitalizzazione del sistema elettrico per la transizione energetica (Power system digitalization for energy transition); Diritto dei contratti pubblici; Endodonzia clinica e chirurgica, Master Biennale in Micro-endodonzia Clinica e Chirurgica E' stato attivato, inoltre, il Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, che ha un grande impatto sullo sviluppo del territorio sia in termini scientifico culturali che occupazionali. Nell'anno 2024 l'Ateneo ha attivato il IX ciclo del Corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità. Con Decreto Ministeriale n. 583 del 29 marzo 2024 il MUR ha autorizzato l'Ateneo ad attivare nell'A.A. 2023/2024 i percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, prevedendo: • 40 posti per la scuola dell'infanzia; • 60 posti per la scuola primaria; • 100 posti per la scuola secondaria di primo grado; • 100 posti per la scuola secondaria di secondo grado per un totale di 300 posti disponibili. Nel corso del 2024 sono stati attivati e realizzati i 17 percorsi di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di cui al D.P.C.M. del 04.08.2023 accREDITATI per l'A.A. 2023/24 con Decreto Ministeriale n° 354 del 07/02/2024. Per poter istituire e attivare i percorsi di cui sopra, è stato costituito ai sensi dell'art. 4, comma 5 del suddetto D.P.C.M. del 04.08.2023 un apposito centro, denominato Centro di Ateneo per la Formazione iniziale degli Insegnanti (uniCAFI) che si avvale per lo svolgimento delle proprie

attività degli spazi, degli strumenti, dei servizi e della struttura amministrativa e organizzativa del già esistente Centro di servizio di Ateneo per la didattica e l'inclusione nell'alta formazione delle professionalità educative (CEDIAF).

#### ➤ **43A2.4: Informazioni Generali – Networking**

L'Ateneo aderisce a una serie di network nazionali e internazionali costituiti da Atenei che hanno lo scopo di promuovere attività di collaborazione nella ricerca e nell'istruzione. In particolare, l'Università di Cagliari è membro di network quali: European University Association (EUA), Scholars at risk (SAR), Unione delle Università del Mediterraneo (Unimed), Rete di Eccellenza dei Territori Insulari (RETI), Researchers in motion EURAXESS, University Corridors for Refugees (UNICORE), Consorzio delle Università euro Mediterranee Tethys, Crowdhelix, Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA), Inside Industry Association, Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE), CODAU (Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie), Network delle Università per la pace (Runipace), Network per la valorizzazione della ricerca (Netval), Rete delle Reti Europee in Sardegna, ApeNet. L'Ateneo, inoltre, fa parte dal 2019 dell'alleanza EDUC, una delle Alleanze Europee co-finanziate dal programma Erasmus+ nell'ambito dell'iniziativa European Universities. Oltre all'Università di Cagliari, le altre 7 Università dell'Alleanza sono infatti: l'Università di Potsdam in Germania (università capofila), le Università di Rennes e di Paris-Nanterre in Francia, l'Università Masaryk di Brno in Repubblica Ceca, l'Università di Pécs in Ungheria, l'Università Jaume I in Spagna e l'Università South-Eastern Norway in Norvegia. Nel 2024 sono state avviate le attività del progetto EDUC-WIDE "Empowering EDUC for Inclusive Development of the ERA", tipo d'azione HORIZON Coordination and Support Actions, nell'ambito del programma WIDERA. L'obiettivo di EDUC-WIDE è quello di rafforzare la comunità EDUC riducendo il divario tra i suoi membri "advanced" (già membri dell'alleanza EDUC) e "Widening" (nuovi) e sostenere l'Ucraina nella sua difficile lotta per la libertà e la prosperità. Al fine di rafforzare le competenze dei paesi Widening, il progetto utilizza il principio della leadership congiunta dei WPs: nei primi diciotto mesi di progetto i partner ungheresi ed ucraini supporteranno i partner esperti; nei successivi diciotto saranno loro a capo delle varie attività, affiancati dai partner esperti da cui riceveranno orientamento e supporto. L'Università di Cagliari a novembre 2022 ha aderito alla Coalition for Advancing Research Assessment (COARA), una coalizione europea costituita da più di 760 membri internazionali e nazionali tra cui organizzazioni che svolgono attività di ricerca, enti finanziatori, autorità e agenzie di valutazione nazionali e internazionali. L'obiettivo principale è la riforma della valutazione della ricerca in Europa, in modo da promuovere prassi uniformi a livello europeo, non esclusivamente basate su parametri puramente quantitativi, bensì integrate da parametri qualitativi. La riforma prevede inoltre che la valutazione tenga in considerazione anche altri "prodotti" della ricerca come dati, software, protocolli, come pure ulteriori attività strettamente legate al lavoro della ricerca, come la peer review, il mentoring, la didattica, la formazione. L'Ateneo ha sottoscritto 1276 accordi di cooperazione con Università straniere, soprattutto Europee, per promuovere la mobilità degli studenti nell'ambito dei programmi Erasmus+ UE e extra UE al fine di consentire ad un maggior numero di giovani di spostarsi in un altro Paese per studiare e/o realizzare esperienze di tirocinio.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

### **43A3 - Sistema di Gestione Finanziaria**

#### ➤ **43A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria**

L'Università degli Studi di Cagliari, ai sensi della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale e il bilancio unico d'Ateneo. Il Regolamento di

Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e il Manuale di Contabilità è disponibile al seguente link: [https://web.unica.it/unica/it/ateneo\\_s10\\_ss09.page](https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s10_ss09.page)

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.  
2000 car

#### 43A1 - Anagrafiche

➤ **43A1.1 - Informazioni Generali – Denominazione**

BEYONDSHAPE S.R.L

➤ **43A1.2 - Informazioni Generali – Nome Breve**

BSP

➤ **43A1.3 - Informazioni Generali – Codice Fiscale**

09365291211

➤ **43A1.4 - Informazioni Generali – Partita Iva**

09365291211

➤ **43A1.5 - Informazioni Generali – Data Costituzione**

06/11/2019

➤ **43A1.6 - Informazioni Generali – Sito Web**

<https://www.beyondshape.eu/>

➤ **43A1.7: Sede Legale - Comune**

NAPOLI

➤ **43A1.8: Sede Legale - Provincia**

NA

➤ **43A1.9: Sede Legale - Regione**

CAMPANIA

➤ **43A1.10: Sede Legale - Nazione**

ITALIA

➤ **43A1.11: Sede Legale - Indirizzo**

Vico delle Fiorentine a Chiaia 8/A

➤ **43A1.12: Sede Legale - CAP**

80122

➤ **43A1.13: Sede Legale - Telefono**

3403318138

➤ **43A1.14: Sede Legale - E-Mail (non PEC)**

[admin@beyondshape.eu](mailto:admin@beyondshape.eu)

➤ **43A1.15: Sede Legale - E-Mail (PEC)**

[beyondshapesrl@pec.it](mailto:beyondshapesrl@pec.it)

➤ **43A1.16: Sede Amministrativa - Comune**

NAPOLI

➤ **43A1.17: Sede Amministrativa - Provincia**

NA

➤ **43A1.18: Sede Amministrativa - Regione**

CAMPANIA

➤ **43A1.19: Sede Amministrativa - Nazione**

ITALIA

➤ **43A1.20: Sede Amministrativa - Indirizzo**

Vico delle Fiorentine a Chiaia 8/A

➤ **43A1.21: Sede Amministrativa - CAP**

80122

➤ **43A1.22: Sede Amministrativa - Telefono**

3403318138

➤ **43A1.23: Sede Amministrativa - E-Mail (non PEC)**

[admin@beyondshape.eu](mailto:admin@beyondshape.eu)

➤ **43A1.24: Sede Amministrativa - E-Mail (PEC)**

[beyondshapesrl@pec.it](mailto:beyondshapesrl@pec.it)

➤ **43A1.25: Rappresentante Legale - Nazionalità**

Italiana

➤ **43A1.26: Rappresentante Legale - Nome**

Stanislao

➤ **43A1.27: Rappresentante Legale - Cognome**

Grazioso

➤ **43A1.28: Rappresentante Legale – Codice Fiscale**

GRZSNS90H30C129W

➤ **43A1.29: Rappresentante Legale - E-Mail (non PEC)**

stanislao.grazioso@beyondshape.eu

➤ **43A1.30: Rappresentante Legale - Telefono**

3403318138

➤ **43A1.31: Informazioni Generali – Forma Giuridica**

Società a responsabilità limitata

➤ **43A1.32: Tipologia Struttura - Dimensione Impresa**

Micro

➤ **43A1.33: Tipologia Struttura – Codice ATECO**

A 26.70.12

➤ **43A1.37: Progetto PNRR di cui si è stati HUB**

➤ **43A1.38: Ruolo PNRR: (indicare il ruolo svolto nel progetto PNRR (Hub, Spoke, affiliato, vincitore bando a cascata))**

- ECS\_00000033-Da bando a cascata - ECS\_00000022-Da bando a cascata - ECS\_00000017-Da bando a cascata

Denominazione, sede legale, sede amministrativa, rappresentante legale, natura giuridica, qualificazione (Università, EPR, impresa, altro Organismo di Ricerca), investimento PNRR e ruolo (Spoke, affiliato Spoke, soggetto individuato attraverso bando a cascata)

6000 car.

**43A2 - Descrizione della struttura del soggetto beneficiario**

➤ **43A2.1: Informazioni Generali – Descrizione della Struttura**

Società che sviluppa sistemi di diagnostica medica non invasivi utilizzando scansioni 3D, biomeccanica e intelligenza artificiale. BEYONDSHAPE S.r.l. (BSHAPE) è una startup innovativa e spin-off accreditato dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, specializzata nello sviluppo di soluzioni avanzate di imaging 3D per la medicina personalizzata. La missione della società è

sviluppare una nuova tecnologia diagnostica non invasiva e priva di radiazioni, basata sull'uso combinato di scansione tridimensionale, modellazione biomeccanica e intelligenza artificiale, come soluzione alternativa o complementare alle tecnologie tradizionali (RX, TAC) per il monitoraggio e la prevenzione di patologie. BSHAPE possiede un forte orientamento alla ricerca e innovazione, testimoniato sia dalla sua estrazione accademica (è uno spin-off universitario, due dei tre soci sono ricercatori accademici), sia dalla partecipazione attiva a progetti PNRR strategici nel settore della salute digitale e biomedicale, tra cui: EVOLUTION (PNRR – progetto THE, CUP B83C22003920001), sull'utilizzo delle scansioni 3D corporee e della biomeccanica avanzata per il monitoraggio e il trattamento delle patologie spinali. GEMMA (PNRR – progetto SAMOTHRACE, CUP E63C22000900006), sull'utilizzo dell'imaging morfologico e delle tecnologie indossabili personalizzate per il monitoraggio della gravidanza. CARE (PNRR – progetto ECOSISTER, CUP B69J24002140005), focalizzato sullo sviluppo di un sistema di scansione 3D specifico per l'arto superiore. 3D-LAV (PNRR – progetto MEDITECH, CUP I63D24000050005), sull'utilizzo dell'imaging 3D morfologico per la prevenzione dei disordini muscoloscheletrici. DERMASCAN (PNRR – progetto BI-REX, CUP C69H25000030001), sull'utilizzo delle scansioni 3D e dell'intelligenza artificiale per la prevenzione delle patologie cutanee. L'azienda è strutturata per il trasferimento tecnologico diretto dal laboratorio al mercato, con un modello di sviluppo centrato sulla co-progettazione con enti clinici e ortopedici. Il sistema brevettato INBODY – Instant Body Scan™, cuore tecnologico della società, rappresenta uno strumento medicale validato per l'acquisizione, la ricostruzione e l'elaborazione morfometrica del corpo umano, da poter utilizzare in diverse patologie mediche. A livello formativo, BEYONDSHAPE integra competenze accademiche grazie ai suoi fondatori: Prof. Ing. Stanislao Grazioso (RTT) e Prof. Ing. Teodorico Caporaso (RTDA) dell'Università di Napoli Federico II. Entrambi sono attivi in attività didattiche e laboratoriali sui temi della scansione 3D, stampa 3D medicale, progettazione parametrica di dispositivi su misura e design human-centric. Tali competenze costituiscono una base per future attività di training tecnico-scientifico rivolte sia a professionisti clinici sia a giovani ricercatori. Dal punto di vista infrastrutturale, una delle sedi operative della società è un laboratorio biomeccanico universitario dotato di strumentazione avanzata per l'analisi del movimento: sistemi di gait analysis, piattaforme di motion capture, sensori inerziali, dispositivi wearable per elettromiografia e altre tecnologie per il monitoraggio biomeccanico. Queste risorse sono integrate con postazioni di lavoro CAD 3D, strumenti per prototipazione rapida e ambienti software per l'elaborazione di dati antropometrici e funzionali. Il modello di gestione della ricerca segue quelli sulla gestione della qualità aziendale. La società è infatti certificata secondo gli standard ISO 13485 – dispositivi medici, ISO 9001 – qualità, ISO 14001 – ambiente. La società adotta un approccio multidisciplinare che coniuga sviluppo hardware, design software e interazione clinica, in sinergia con università, centri di ricerca, ospedali e utilizzatori clinici.

➤ **43A2.2: Informazioni Generali (Struttura) – Capacità di Formazione**

Due dei tre soci fondatori (Stanislao Grazioso e Teodorico Caporaso) sono docenti dell'Università di Napoli Federico II, specializzati nelle seguenti tematiche: progettazione industriale, progettazione e sviluppo prodotto, dispositivi medici, scansioni 3D e stampa 3D, robotica, digital twin.

➤ **43A2.3: Informazioni Generali (Struttura) – Attività Formative Accreditate**

n.d.

➤ **43A2.4: Informazioni Generali – Networking**

BEYONDSHAPE ha collaborazioni con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, in particolare con il Dipartimento di Ingegneria Industriale e del Centro Servizi Metrologici e Tecnologici Avanzati, nonché con centri di competenza nazionali (come Meditech e BI-REX). Oltre l'ecosistema THE, la società ha collaborazioni con gli ecosistemi ECOSISTER e SAMOTHRACE. Sul piano del networking, l'azienda vanta una rete attiva di collaborazioni con clinici, fisiatri,



ortopedici, neurologi, dermatologi a livello nazionale, sia in ambito ospedaliero sia nel settore ortopedico-riabilitativo, per la sperimentazione e la co-progettazione di soluzioni biomedicali personalizzate.

Descrivere la missione del beneficiario, delle competenze e delle capacità di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione (se applicabili), delle risorse strumentali e infrastrutturali, del modello di gestione della ricerca.  
6000 car.

#### 43A3 - Sistema di Gestione Finanziaria

##### ➤ 43A3 Informazioni Generali (Struttura) – Sistema di Gestione Finanziaria

Il Sistema di Gestione Finanziaria adottato per la gestione dei progetti di Ricerca e Sviluppo garantisce un controllo efficace e trasparente delle risorse finanziarie, in conformità con le normative vigenti e con i requisiti previsti dai soggetti finanziatori (es. PNRR, fondi regionali o ministeriali). Il sistema prevede l'utilizzo di una codifica contabile strutturata, appositamente definita per i progetti R&S. Ogni spesa è associata a un codice univoco CUP. La società ha le seguenti certificazioni: ISO 13485, ISO 9001, ISO 14001.

Caratteristiche principali del sistema finanziario (Contabilità separata, tracciabilità, trasparenza e conformità normativa, controllo dei budget, etc.) del proponente che evidenzino l'esistenza di un'adeguata struttura gestionale, atta a garantire una sana gestione delle risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.  
2000 car

#### 43A4 - Articolazione delle Risorse e Servizi per la Ricerca

##### Per ogni Unità Operativa:

##### ➤ 43A4.1: ID Unità Operativa

6824b5060f976457bf743f78

##### ➤ 43A4.2: Informazioni Generali – Denominazione

Programme Management Hub

##### ➤ 43A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve

Age-It Hub

##### ➤ 43A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura

L'Unità di Programme Management dell'hub è responsabile della progettazione strategica, dell'attuazione e del monitoraggio delle attività di ricerca del Programma Age-It. Lavora pertanto a supporto dell'innovazione scientifica e tecnologica del Programma stesso e dei ricercatori aderenti. Gestisce l'intero ciclo di vita delle iniziative di investimento: dall'individuazione delle opportunità al coordinamento dell'esecuzione dei progetti, fino alla valutazione dell'impatto. In stretta collaborazione con i team di ricerca, i partner esterni e gli enti finanziatori, l'Unità di Programme Management garantisce che gli investimenti siano in linea con gli obiettivi strategici dell'organizzazione, le priorità scientifiche e i quadri normativi di riferimento. Tra le responsabilità principali rientrano la pianificazione del budget, la valutazione dei rischi, il monitoraggio delle performance e la rendicontazione. Promuovendo decisioni basate sui dati e



ottimizzando l'allocatione delle risorse finanziarie, l'Unità svolge un ruolo chiave nel favorire l'eccellenza nella ricerca e l'innovazione a lungo termine dell'iniziativa Age-It.

➤ **43A4.5: Sede Fisica – Comune**

FIRENZE

➤ **43A4.6: Sede Fisica – Provincia**

FI

➤ **43A4.7: Sede Fisica – Regione**

TOSCANA

➤ **43A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **43A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Piazza S. Marco, 4

➤ **43A4.10: Sede Fisica – CAP**

50121

➤ **43A4.11: Sede Fisica – Telefono**

3334806388

➤ **43A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

info@ageit.it

➤ **43A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

age-it@pec.it

➤ **43A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

➤ **43A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **43A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Carlos Juan

➤ **43A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

Chiatti

➤ **43A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

CHTCLS79P16Z131T

➤ **43A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[info@ageit.it](mailto:info@ageit.it)

➤ **43A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

3334806388

➤ **43A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **43A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Daniele

➤ **43A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Vignoli

➤ **43A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

VGNDNL79L18D612O

➤ **43A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

[daniele.vignoli@unifi.it](mailto:daniele.vignoli@unifi.it)

➤ **43A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

3312996538

➤ **43A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

[CV\\_Vignoli\\_June2025.pdf](#)

➤ **43A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

[lettera di incarico SAGE Vignoli\\_signed.pdf](#)

➤ **43A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **43A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Carlos

➤ **43A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Chiatti

➤ **43A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

CHTCLS79P16Z131T

➤ **43A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

[info@ageit.it](mailto:info@ageit.it)

➤ **43A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3334806388

➤ **43A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

[cv Europass eng Chiatti June 2025 SAGE\\_signed.pdf](#)

➤ **43A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

[lettera di incarico SAGE admin Chiatti\\_signed.pdf](#)

➤ **43A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Il Programme Manager di Age-It è responsabile della direzione strategica e operativa dell'Unità di Gestione del Programma. In qualità di principale figura di coordinamento delle iniziative di Age-It, il Programme Manager supervisiona la pianificazione, l'esecuzione e il monitoraggio dei programmi di investimento volti a sostenere iniziative di ricerca e innovazione. Principali responsabilità: - Supervisione del Programma: Gestione dell'intero ciclo di vita dei programmi, inclusa l'allocazione delle risorse e il monitoraggio delle performance. - Coinvolgimento degli Stakeholder: Coordinamento con i team di ricerca interni, il management, gli enti finanziatori (es. agenzie nazionali o europee) e i partner esterni, per garantire allineamento e collaborazione efficace. - Gestione Finanziaria: Supervisione dei budget, assicurando efficienza nei costi e monitoraggio delle performance finanziarie nel rispetto dei requisiti dei finanziatori e degli standard di conformità. - Gestione del Rischio e Conformità: Identificazione dei potenziali rischi, implementazione di strategie di mitigazione e garanzia del rispetto dei quadri normativi, legali ed etici. - Rendicontazione e Valutazione dell'Impatto: Coordinamento della redazione di report, indicatori e valutazioni per misurare i risultati e l'impatto strategico del portafoglio di investimenti. Grazie a una solida conoscenza del panorama della ricerca e dei meccanismi di finanziamento, il Programme Manager svolge un ruolo cruciale nel promuovere l'innovazione, attrarre risorse e massimizzare il ritorno sugli investimenti in ricerca. In prospettiva, la struttura di Programme Management si sta dotando di una figura full time per il supporto alle azioni di project management e di una figura part-time per il supporto alle attività di rendicontazione.

➤ **43A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Il programma Age-It si configura come una vera e propria infrastruttura nazionale per la ricerca sull'invecchiamento, che offre un ampio ventaglio di risorse e servizi pensati per sostenere la comunità scientifica e favorire l'innovazione interdisciplinare. Alla base di questo ecosistema c'è una struttura organizzativa articolata in dieci spoke tematici che coprono ambiti che vanno dalla biologia e dalla medicina fino alla tecnologia, alle scienze sociali, economiche e politiche. Questo assetto consente di fornire supporto metodologico e operativo ai gruppi di ricerca, facilitando la progettazione integrata, il confronto tra discipline e l'accesso a competenze trasversali. Un altro punto di forza di Age-It è la sua rete di oltre 30 partner, cui recentemente si sono aggiunti oltre 50 beneficiari di bandi a cascata e più di 100 organizzazioni stakeholder, tra università, centri di ricerca, imprese, enti pubblici e realtà del terzo settore. Questa rete consente di attivare collaborazioni scientifiche qualificate, scambi accademici, percorsi di co-progettazione e accesso

condiviso a infrastrutture, dati e strumenti digitali. In questo contesto, Age-It rappresenta un ponte tra ricerca di base e applicazioni concrete, favorendo anche il trasferimento tecnologico e la creazione di soluzioni innovative. Il programma ha sin dal suo avvio dedicato grande attenzione alla formazione e al sostegno dei giovani ricercatori: ha già coinvolto centinaia di dottorandi, assegnisti e RTD-A, promuovendo eventi formativi, workshop, summer school e percorsi di crescita professionale. Le attività formative sono spesso orientate alla collaborazione, al confronto internazionale e alla costruzione di competenze interdisciplinari. La trasparenza, la condivisione dei dati e la disseminazione scientifica sono pilastri fondamentali di Age-It, resi possibili da strumenti digitali, pubblicazioni, report e momenti di comunicazione pubblica (quali ad esempio il portale Wiki-Age-It, i canali social del Programma e la sua Newsletter). A pieno titolo, si può già affermare come Age-It sia divenuto un hub strategico per la ricerca italiana sull'invecchiamento in grado di promuovere connessioni e valorizzare i talenti del nostro Paese.

#### ➤ **43A4.46: Informazioni Generali – Networking**

Il programma Age-It si distingue per le sue forti capacità di networking a livello nazionale, grazie a una rete ampia e ben strutturata che coinvolge oltre 30 partner tra università, centri di ricerca, imprese, enti pubblici e organizzazioni del terzo settore. Questa rete non è solo un insieme di collaborazioni formali, ma un vero e proprio ecosistema operativo, pensato per facilitare lo scambio di conoscenze, la co-progettazione di soluzioni innovative e il trasferimento tecnologico. Attraverso una governance distribuita che include un hub centrale e dieci "Spoke" tematici, Age-It promuove l'incontro tra discipline diverse — dalla medicina all'economia, dall'ingegneria alle scienze sociali — creando sinergie concrete tra ricerca, industria e istituzioni. Eventi periodici come convegni, workshop e incontri generali coinvolgono centinaia di esperti e stakeholder, rafforzando continuamente il tessuto collaborativo del programma. Comitati scientifici e board dedicati assicurano un dialogo costante tra tutti gli attori coinvolti, mentre strumenti digitali e attività di comunicazione (come newsletter, piattaforme online e materiali divulgativi) permettono una circolazione continua di dati, esperienze e risultati. In questo modo, Age-It nel corso degli appena tre anni dalla sua costituzione ha costruito una vera comunità nazionale impegnata ad affrontare la sfida dell'invecchiamento demografico e a trasformare la longevità in una risorsa condivisa.

#### ➤ **43A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

Il programma Age-It possiede una struttura altamente organizzata e flessibile, che lo rende particolarmente efficace nella promozione, coordinamento e gestione di iniziative di formazione su scala nazionale e internazionale. Il suo hub centrale, insieme ai 10 spoke tematici e ai board trasversali come il Board LEEA, costituisce una vera infrastruttura educativa, in grado di attivare percorsi formativi articolati, multidisciplinari e orientati all'impatto. Questa capacità si manifesta innanzitutto nella progettazione condivisa di eventi formativi: convegni, workshop, scuole estive, laboratori locali e percorsi accademici sono spesso co-progettati tra enti accademici, centri di ricerca, enti pubblici e terzo settore. L'hub agisce come cabina di regia, mettendo in rete competenze, risorse e obiettivi formativi trasversali. Age-It dimostra anche una forte capacità di coordinamento, sia tra università con vocazione scientifica e pedagogica (come Bologna, Milano, Firenze, Venezia), sia tra attori sociali e istituzionali coinvolti nei temi dell'invecchiamento attivo. Le attività del Board LEEA, in particolare, mostrano come il programma riesca a stimolare collaborazioni interdisciplinari e intergenerazionali, valorizzando pratiche già esistenti e accompagnando la nascita di nuove progettualità. Dal punto di vista operativo, Age-It è in grado di gestire in modo efficace iniziative formative complesse, grazie a un'ampia rete di partner, un sistema di governance trasparente e strumenti digitali per la diffusione dei contenuti e la partecipazione attiva. Il programma integra approcci formali (universitari e professionali) con proposte informali, civiche e comunitarie, rivolte a target diversificati: studenti, ricercatori, operatori, policy maker e cittadini. In sintesi, Age-It si configura non solo come un progetto di ricerca, ma come un motore formativo strategico, capace di connettere mondi diversi attorno a un

obiettivo comune: trasformare la longevità in un'opportunità educativa e sociale, attraverso percorsi di apprendimento condivisi, innovativi e sostenibili.

➤ **43A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

Pur non svolgendo ancora direttamente attività di formazione accreditate, Age-It valorizza la propria ampia rete di partner universitari e scientifici per offrire percorsi formativi di alta qualità. Le iniziative educative e formative promosse dal programma si sviluppano grazie alla collaborazione con atenei, enti di ricerca e istituzioni già attive nella didattica accreditata, che mettono a disposizione competenze, infrastrutture e riconoscimenti formali. Questa modalità consente ad Age-It di costruire proposte formative flessibili, interdisciplinari e integrate, mantenendo al tempo stesso elevati standard scientifici e pedagogici. In prospettiva, tale esperienza potrà costituire la base per l'attivazione di future attività formative direttamente coordinate e riconosciute dal programma stesso.

➤ **43A4.1: ID Unità Operativa**

685130bc06a837774c074e9f

➤ **43A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA

➤ **43A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

IRCCS INRCA POR COSENZA

➤ **43A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

L'IRCCS INRCA è l'unico Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) che in Italia ha una missione specifica in ambito geriatrico e gerontologico. Il lavoro dell'Istituto e i servizi assistenziali che esso eroga sul territorio si fondano su modelli altamente innovativi necessari ad affrontare questo periodo storico, che vede nel progressivo invecchiamento della popolazione uno degli aspetti più eclatanti e sfidanti della società contemporanea. L'IRCCS INRCA, infatti, perseguendo la sua mission aziendale di Istituto di Ricerca e Cura, contribuisce a migliorare e ad arricchire l'attività assistenziale rivolta ai pazienti anziani fragili con multimorbilità, nelle diverse sedi dell'Istituto, anche grazie allo studio e alla ricerca scientifica in ambito geriatrico e gerontologico e alla traslazonalità dei risultati ottenuti. L'Istituto si articola su quattro Presidi Ospedalieri di Ricerca (POR), con sedi nella Regione Marche (Ancona e Fermo) e nelle Regioni Lombardia (Casatenovo) e Calabria (Cosenza). Il Presidio Ospedaliero di Ricerca di Cosenza dispone di 59 posti letto, articolati sia in posti letto per acuti della disciplina di geriatria, che in posti letto di medicina riabilitativa. Questo Presidio è fortemente integrato con l'ospedale AO di Cosenza "Ospedale Annunziata" rispetto al quale offre uno specifico supporto di tipo geriatrico. In tutti i Presidi INRCA l'attività di ricovero è rivolta ad una popolazione significativamente superiore come età rispetto alla casistica trattata negli ospedali "generalisti". Questa caratterizzazione geriatrica si riflette nei modelli organizzativi interni, che privilegiano aspetti come l'integrazione inter-professionale, l'integrazione multi-disciplinare e l'integrazione con i servizi territoriali. Un ulteriore riflesso di questa caratterizzazione geriatrica è la forte attenzione culturale e organizzativa alla gestione del rischio clinico specifico di una popolazione geriatrica. I medici ricercatori del Presidio sono punto di riferimento e catalizzatori, a livello dell'intero IRCCS INRCA, dell'attività scientifica nell'ambito della ricerca clinica e dell'epidemiologia geriatrica.

➤ **43A4.5: Sede Fisica – Comune**

## COSENZA

- **43A4.6: Sede Fisica – Provincia**

CS

- **43A4.7: Sede Fisica – Regione**

CALABRIA

- **43A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

- **43A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Contrada Muoio Piccolo

- **43A4.10: Sede Fisica – CAP**

87100

- **43A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0984 682111

- **43A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

[urp.cosenza@inrca.it](mailto:urp.cosenza@inrca.it)

- **43A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

[inrca.protocollo@actaliscertymail.it](mailto:inrca.protocollo@actaliscertymail.it)

- **43A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

Si

L'IRCCS INRCA, in ottemperanza a quanto previsto dal cedreto 118/2011, adotta la contabilità finanziaria a cui si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Gestione 26

- **43A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

- **43A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Giovanni

- **43A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

MADEO

- **43A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

MDAGNN66L28D086E

➤ **43A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[g.madeo@inrca.it](mailto:g.madeo@inrca.it)

➤ **43A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

0984 682111

➤ **43A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **43A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**

Giovanni

➤ **43A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**

MADEO

➤ **43A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**

MDAGNN66L28D086E

➤ **43A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[g.madeo@inrca.it](mailto:g.madeo@inrca.it)

➤ **43A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**

[inrca.protocollo@actaliscertymail.it](mailto:inrca.protocollo@actaliscertymail.it)

➤ **43A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**

0984 682111

➤ **43A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **43A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Fabrizia

➤ **43A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Lattanzio

➤ **43A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

LTFRZ66D69G878Z

➤ **43A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**



[f.lattanzio@inrca.it](mailto:f.lattanzio@inrca.it)

➤ **43A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

[0718004622](tel:0718004622)

➤ **43A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

[CVeu\\_Fabrizia Lattanzio 2025\\_signed.pdf](#)

➤ **43A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

[prot\\_n\\_0014916\\_2025\\_delega SAGE\\_MUR.pdf](#)

➤ **43A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

[italiana](#)

➤ **43A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

[Paola](#)

➤ **43A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

[D'ascoli](#)

➤ **43A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

[DSCPLA83E55G039Z](#)

➤ **43A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

[p.dascoli@inrca.it](mailto:p.dascoli@inrca.it)

➤ **43A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

[0718004603](tel:0718004603)

➤ **43A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

[Europass-CV-DAscoli-IT r\\_signed.pdf](#)

➤ **43A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

[Incarico SAGE DASCOLI\\_ok\\_signed\\_signed.pdf](#)

➤ **43A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Il POR COSENZA conta 73 dipendenti tra Dirigenti Medici, Dirigenti Sanitari, Comparto Sanitario e Amministrativo e Dirigenti PTA. Le risorse umane dell'IRCCS INRCA di Cosenza rappresentano un elemento strategico fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di ricerca, assistenza e formazione. Il personale è composto da professionisti altamente qualificati e specializzati, tra cui ricercatori, medici, biologi, tecnici di laboratorio, personale amministrativo e gestionale, nonché operatori di supporto. I ricercatori e i medici dell'IRCCS sono impegnati nello sviluppo di studi scientifici avanzati, con particolare attenzione

alle aree della geriatria e gerontologia, contribuendo alla produzione di conoscenza innovativa e alla promozione di pratiche cliniche basate sull'evidenza. Il personale tecnico di laboratorio garantisce l'esecuzione di analisi e test diagnostici di elevata complessità, supportando le attività di ricerca e assistenza clinica. L'IRCCS INRCA di Cosenza investe costantemente nello sviluppo delle competenze del proprio personale, attraverso programmi di formazione e aggiornamento professionale, al fine di mantenere elevati standard qualitativi e favorire l'innovazione scientifica e clinica. La gestione strategica delle risorse umane è finalizzata a garantire un ambiente di lavoro stimolante, collaborativo e orientato all'eccellenza, in linea con le missioni istituzionali dell'ente.

➤ **43A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Le risorse e i servizi dell'IRCCS INRCA, con particolare riferimento al POR di Cosenza, sono stati progettati per creare un ambiente di lavoro stimolante, dotato di strutture all'avanguardia e caratterizzato da una forte collaborazione, al fine di promuovere l'innovazione scientifica e migliorare le cure e la qualità della vita dei pazienti. Le risorse materiali comprendono strumenti e tecnologie di ultima generazione, quali laboratori equipaggiati con apparecchiature sofisticate per analisi cliniche, imaging medico, genetica, biologia molecolare e altre tecniche avanzate, che consentono di condurre studi di elevata qualità e approfondimento. A supporto delle attività di ricerca, sono disponibili basi di dati e archivi contenenti vaste raccolte di informazioni cliniche, genetiche e di ricerca, che permettono ai ricercatori di analizzare grandi quantità di dati, favorendo l'individuazione di nuove correlazioni e lo sviluppo di innovazioni scientifiche. Il personale altamente qualificato rappresenta un'altra risorsa fondamentale: ricercatori, medici specializzati, biologi, tecnici di laboratorio, statistici e altri professionisti di alto livello, che collaborano sinergicamente per portare avanti progetti di ricerca complessi e di rilevanza strategica. Inoltre, le risorse finanziarie, provenienti da enti pubblici, fondazioni, aziende private e collaborazioni internazionali, costituiscono un elemento essenziale per il sostegno di progetti innovativi e di grande impatto. Per garantire un'efficace supporto alle attività di ricerca, l'IRCCS INRCA, con particolare attenzione al POR di Cosenza, offre una vasta gamma di servizi. Tra questi, il supporto metodologico e statistico, affidato a professionisti specializzati che assistono i ricercatori nella progettazione di studi corretti, nell'analisi accurata dei dati e nell'interpretazione affidabile dei risultati. L'offerta di formazione e aggiornamento rappresenta un altro pilastro strategico, attraverso corsi, workshop e seminari finalizzati a mantenere il personale e i ricercatori costantemente aggiornati sulle ultime novità scientifiche e tecniche. Inoltre, sono promosse collaborazioni e attività di networking con altri istituti, università e centri di ricerca sia in Italia che all'estero, al fine di condividere conoscenze, risorse e idee innovative. Infine, l'IRCCS garantisce anche un supporto etico e regolatorio, offrendo assistenza per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, il rispetto delle normative sulla privacy e sulla sicurezza dei dati, e assicurando che tutte le attività di ricerca siano condotte nel rispetto delle regole etiche vigenti.

➤ **43A4.46: Informazioni Generali – Networking**

Le attività di networking dell'IRCCS INRCA POR di COSENZA rappresentano un aspetto strategico, poiché permettono all'istituto di avere un punto di vista privilegiato nell'area geografica meridionale e di collaborare, condividere conoscenze, accedere a finanziamenti competitivi e contribuire attivamente all'innovazione in ambito sanitario e scientifico. Il networking si sviluppa su più livelli: istituzionale, scientifico, clinico e industriale. Le principali attività di networking sono dell'IRCCS INRCA POR di COSENZA: 1. Networking scientifico e accademico. Collaborazioni con università e centri di ricerca, sia italiani che internazionali, per: - Progetti di ricerca congiunti; - Supervisione di dottorati di ricerca; - Pubblicazioni scientifiche condivise; - Scambi di ricercatori e visiting scientist. - Partecipazione a reti scientifiche nazionali e internazionali, come: la Rete Aging, l'unica rete sull'invecchiamento in Italia coordinata dall'IRCCS INRCA. Reti tematiche europee: la Biobanca BioGer dell'IRCCS INRCA fa parte del network BBMRI-ERIC, una delle infrastrutture europee di ricerca per il biobancaggio. Progetti Europei e Internazionali 2. Networking istituzionale. Relazioni con enti pubblici nazionali:

Ministero della Salute (in particolare Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione); Regioni (per la programmazione sanitaria e la rete ospedaliera); Agenzie nazionali (AIFA, ISS, Agenas). Partecipazione a tavoli tecnici per la definizione di linee guida, standard di cura, valutazioni HTA (Health Technology Assessment), etc. Collaborazione con altri IRCCS tramite: Protocolli d'intesa; Studi multicentrici; Condivisione di best practice gestionali e cliniche. 3. Networking con pazienti e associazioni. Collaborazione con associazioni di pazienti per: Co-progettazione di studi clinici; Valutazione dei bisogni assistenziali; Disseminazione e formazione; Iniziative di advocacy e patient engagement (es. associazioni di pazienti, centro servizi per il volontariato, ecc). Partecipazione attiva in reti civiche e forum sanitari, anche a supporto della medicina personalizzata e della ricerca partecipativa (es. Cittadinanza Attiva). 4. Networking con il mondo industriale e delle startup. Collaborazioni con aziende farmaceutiche e biotech per: Studi clinici sponsorizzati; Sviluppo di nuovi farmaci o dispositivi medici; Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale. In particolare, l'IRCCS INRCA è partner scientifico dell'acceleratore AC75, primo programma di accelerazione in Europa che investe specificamente nelle start-up della silver economy. 5. Eventi, formazione e dissemination. Organizzazione e partecipazione a: Congressi, workshop, scuole di alta formazione; Programmi ECM (Educazione Continua in Medicina); Giornate della ricerca e open day. Attività di comunicazione scientifica e divulgazione, anche attraverso: Social media; Portali web istituzionali; Collaborazioni con media, giornalisti e opinion leader.

#### ➤ **43A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

L'IRCCS INRCA POR di COSENZA coordina e partecipa a numerosi progetti, studi, trial clinici e sperimentazioni, a prevalente carattere traslazionale e interdisciplinare, con l'obiettivo di contribuire ad approfondire la conoscenza del fenomeno dell'invecchiamento da un punto di vista non solo biologico, ma anche demografico, socio-economico e politico, ad integrazione della ricerca clinico-geriatrica tradizionale. Tale percorso è svolto in sinergia con la partecipazione alle attività delle Reti degli IRCCS di riferimento (quelle della rete Aging, in particolare) e trova diffusione in forma sia di pubblicazioni scientifiche, sia di consulenze ad enti pubblici e privati. Per l'Istituto, così come per la sede secondaria di Cosenza, la formazione rappresenta uno strumento di sviluppo e valorizzazione del personale teso a promuoverne sia le competenze in termini di capacità tecnico-operative, organizzative e relazionali, che le attitudini personali al fine di garantire il processo di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni sanitarie e lo sviluppo delle innovazioni; per i professionisti rappresenta un sistema per perseguire uno sviluppo professionale e personale coerente con le attitudini individuali e con gli obblighi dettati dall'organizzazione e dal ruolo. La formazione è una delle leve strategiche più rilevanti a disposizione dell'Istituto per far crescere la consapevolezza degli operatori e per favorire e supportare il miglioramento continuo dell'assistenza sanitaria erogata. La formazione ha come obiettivo principale quello di rispondere sia alle necessità organizzative che professionali ed è pertanto un asset fondamentale dell'Istituto che: -• sviluppa e rafforza le conoscenze e le competenze del personale in un processo continuo e permanente; -• favorisce il trasferimento delle migliori evidenze scientifiche nella pratica professionale rafforzando e consolidando la qualità dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria in termini di sicurezza, efficacia, efficienza, coinvolgimento degli utenti e degli operatori, appropriatezza ed equità nell'accesso alle prestazioni.

#### ➤ **43A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

Le attività formative accreditate del POR di Cosenza dell'IRCCS INRCA rappresentano un elemento strategico per il continuo aggiornamento e lo sviluppo professionale del personale e dei ricercatori coinvolti nelle attività dell'ente. Tali percorsi formativi sono progettati per rispondere alle esigenze di crescita delle competenze, garantendo il rispetto degli standard di qualità e delle normative vigenti in materia di formazione. Le iniziative comprendono corsi, workshop, seminari e programmi di formazione specialistica, che coprono diverse aree di interesse, quali metodologie di ricerca, tecniche di analisi dei dati, innovazioni cliniche e applicazioni delle nuove tecnologie

nelle discipline di competenza dell'IRCCS, quali geriatria, patologie età correlate e biologia dell'invecchiamento. Tutte le attività sono regolarmente accreditate, assicurando ai partecipanti il conseguimento di crediti formativi validi per il mantenimento e l'aggiornamento delle qualifiche professionali. L'offerta formativa è rivolta a ricercatori, medici, tecnici di laboratorio, personale amministrativo e a tutto il personale operante all'interno dell'IRCCS e del sistema sanitario, con l'obiettivo di favorire un ambiente di lavoro qualificato, aggiornato e orientato all'eccellenza scientifica e clinica. Attraverso queste iniziative, l'IRCCS INRCA si impegna a promuovere la cultura della formazione continua in tutte le sedi, sostenendo lo sviluppo delle competenze e contribuendo alla crescita professionale del personale, con ricadute positive sulla qualità delle attività di ricerca e assistenza sanitaria.

➤ **43A4.1: ID Unità Operativa**

685130cc73fbf803dc14a4f8

➤ **43A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi

➤ **43A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

CNR IMM

➤ **43A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

L'Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi ha sede a Catania L'Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi ha sede a Catania e l'unità di Lecce dell'IMM è ubicata presso il Campus Scientifico Ecotekne, l'unità di Lecce dell'IMM è ubicata presso il Campus Scientifico Ecotekne. L'attività di ricerca dell'IMM di Lecce è essenzialmente imperniata su due linee principali L'attività di ricerca dell'IMM di Lecce è essenzialmente imperniata su due linee principali: • Sensori e Microsistemi Intelligenti per la sicurezza e la qualità della vita nei settori Agroalimentare, Trasporti ed "Ambient Assisted Living"; • Sensori e Microsistemi Intelligenti per la sicurezza e la qualità della vita nei settori Agroalimentare, Trasporti ed "Ambient Assisted Living"; • Materiali e Processi per la realizzazione di dispositivi per la conversione di energia. • Materiali e Processi per la realizzazione di dispositivi per la conversione di energia.

➤ **43A4.5: Sede Fisica – Comune**

LECCE

➤ **43A4.6: Sede Fisica – Provincia**

LE

➤ **43A4.7: Sede Fisica – Regione**

PUGLIA

➤ **43A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **43A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Str. Prov. Lecce-Monteroni km 1,2

➤ **43A4.10: Sede Fisica – CAP**

73100

➤ **43A4.11: Sede Fisica – Telefono**

08321975928

➤ **43A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

mauro.lomascolo@cnr.it

➤ **43A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

protocollo.imm@pec.cnr.it

➤ **43A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

Si  
Sistema economico-patrimoniale

➤ **43A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

italiana

➤ **43A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

MAURO

➤ **43A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

LOMASCOLO

➤ **43A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

LMSMRA62L29I119S

➤ **43A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

mauro.lomascolo@cnr.it

➤ **43A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

08321975928

➤ **43A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **43A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**

antonella

➤ **43A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**

de giorgi

- **43A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**

DGRNNL80L60I549L

- **43A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

antonella.degiorgi@cnr.it

- **43A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**

antonella\_degiorgi@pec.it

- **43A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**

0832 422505

- **43A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

- **43A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Pietro Aleardo

- **43A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Siciliano

- **43A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

SCLPRL60D26I549H

- **43A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

pietroaleardo.siciliano@cnr.it

- **43A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

0832422500

- **43A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

Siciliano\_CV\_SAGE\_signed.pdf

- **43A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

Incarico Referente Scientifico Siciliano\_signed.pdf

- **43A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

- **43A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Antonella

➤ **43A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

De Giorgi

➤ **43A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

DGRNNL80L60I549L

➤ **43A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

antonella.degiorgi@cnr.it

➤ **43A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3206065348

➤ **43A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

De giorgi Antonella\_CV\_signed.pdf

➤ **43A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

➤ **43A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

CNR-IMM partecipa all'iniziativa con le competenze di 3 Dirigenti di Ricerca (1 donna, 2 uomini) e 1 Primo Ricercatore (uomo) a Tempo Indeterminato. Il personale ha competenze fisiche ed ingegneristiche e lavora da oltre 25 anni sui temi legati ai Sensori e Microsistemi Intelligenti per la sicurezza e la qualità della vita nei settori Agroalimentare, Trasporti ed "Ambient Assisted Living". Alle attività progettuali parteciperanno almeno 4 unità di personale attualmente coinvolte, con contratti a tempo determinato/assegni di ricerca, su iniziative PNRR (PE8 Age-It; PRIN) con competenze nei settori della bio-fisica ed ingegneria. CNR-IMM partecipa all'iniziativa con le competenze di 3 Dirigenti di Ricerca (1 donna, 2 uomini) e 1 Primo Ricercatore (uomo) a Tempo Indeterminato. Il personale ha competenze fisiche ed ingegneristiche e lavora da oltre 25 anni sui temi legati ai Sensori e Microsistemi Intelligenti per la sicurezza e la qualità della vita nei settori Agroalimentare, Trasporti ed "Ambient Assisted Living". Alle attività progettuali parteciperanno almeno 4 unità di personale attualmente coinvolte, con contratti a tempo determinato/assegni di ricerca, su iniziative PNRR (PE8 Age-It; PRIN) con competenze nei settori della bio-fisica ed ingegneria.

➤ **43A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Il CNR-IMM di Lecce dispone di un'infrastruttura avanzata per la ricerca nei settori della micro- e nanoelettronica, dei materiali innovativi, della sensoristica avanzata e delle tecnologie IoT. L'istituto è dotato di 3 laboratori pienamente coinvolto nell'iniziativa: a) "Laboratorio per l'Elaborazione dei Segnali e delle Immagini" (SIPLab) e "Laboratorio di Domotica Avanzata e Tecnologie per gli Ambienti di Vita" dotati di attrezzature stato dell'arte relative all'elaborazione automatica realtime di dati multidimensionali e multisensoriali (sistemi High Performance Computing tipo rack ed embedded), sistemi di visione artificiale attiva (camere 3D, camere Time of Flight), sistemi Pick&Place per il rapid prototyping di schede elettroniche full custom



progettate internamente, stampanti 3D ad alte prestazioni per la realizzazione di case e supporti customizzati; b) “Laboratorio di Progettazione e Caratterizzazione di Dispositivi Multifunzionali” (M2DCLab) dotato di attrezzature e facilities stato dell’arte per la fabbricazione di dispositivi e sensori altamente innovativi. La dotazione infrastrutturale si compone di camera pulita e microfabbricazione per la realizzazione di dispositivi per nano e micro (opto)–elettronica, sistemi micro-elettro meccanici (MEMS/MOEMS) e microfluidica, litografia a fascio elettronico, impianti e tecnologie per caratterizzazione morfologica e strutturale e caratterizzazione morfologica e strutturale, banchi per processi chimici. Il CNR-IMM è parte integrante della rete nazionale di infrastrutture di ricerca CNR e partecipa a numerosi progetti europei (Horizon Europe, KDT JU, ERC) e nazionali (PNRR, PRIN, FISR), garantendo un elevato standard scientifico-tecnologico e un’efficace integrazione con il sistema della ricerca europeo Il CNR-IMM di Lecce dispone di un’infrastruttura avanzata per la ricerca nei settori della micro- e nanoelettronica, dei materiali innovativi, della sensoristica avanzata e delle tecnologie IoT. L’istituto è dotato di 3 laboratori pienamente coinvolto nell’iniziativa: a) “Laboratorio per l’Elaborazione dei Segnali e delle Immagini” (SIPLab) e “Laboratorio di Domotica Avanzata e Tecnologie per gli Ambienti di Vita” dotati di attrezzature stato dell’arte relative all’elaborazione automatica realtime di dati multidimensionali e multisensoriali (sistemi High Performance Computing tipo rack ed embedded), sistemi di visione artificiale attiva (camere 3D, camere Time of Flight), sistemi Pick&Place per il rapid prototyping di schede elettroniche full custom progettate internamente, stampanti 3D ad alte prestazioni per la realizzazione di case e supporti customizzati; b) “Laboratorio di Progettazione e Caratterizzazione di Dispositivi Multifunzionali” (M2DCLab) dotato di attrezzature e facilities stato dell’arte per la fabbricazione di dispositivi e sensori altamente innovativi. La dotazione infrastrutturale si compone di camera pulita e microfabbricazione per la realizzazione di dispositivi per nano e micro (opto)–elettronica, sistemi micro-elettro meccanici (MEMS/MOEMS) e microfluidica, litografia a fascio elettronico, impianti e tecnologie per caratterizzazione morfologica e strutturale e caratterizzazione morfologica e strutturale, banchi per processi chimici. Il CNR-IMM è parte integrante della rete nazionale di infrastrutture di ricerca CNR e partecipa a numerosi progetti europei (Horizon Europe, KDT JU, ERC) e nazionali (PNRR, PRIN, FISR), garantendo un elevato standard scientifico-tecnologico e un’efficace integrazione con il sistema della ricerca europeo

#### ➤ **43A4.46: Informazioni Generali – Networking**

CNR-IMM di Lecce ha consolidato nel tempo una rete collaborativa estesa a livello nazionale e internazionale. In particolare: - Collabora stabilmente con università e centri di ricerca nazionali (Università del Salento, Università di Bari, Politecnico di Bari, Università La Sapienza di Roma, Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, Università Politecnica delle Marche di Ancona, Fondazione Bruno Kessler, Politecnico di Milano) ed internazionali (Università di Manchester, Università di Barcellona, Università di Tubingen, Università di Warwick). CNR-IMM di Lecce ha consolidato nel tempo una rete collaborativa estesa a livello nazionale e internazionale. In particolare: - Collabora stabilmente con università e centri di ricerca nazionali (Università del Salento, Università di Bari, Politecnico di Bari, Università La Sapienza di Roma, Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, Università Politecnica delle Marche di Ancona, Fondazione Bruno Kessler, Politecnico di Milano) ed internazionali (Università di Manchester, Università di Barcellona, Università di Tubingen, Università di Warwick). Ha rapporti consolidati con imprese high-tech e PMI innovative, operanti nei settori dei materiali avanzati, optoelettronica, sensoristica e semiconduttori. - È promotore di iniziative di trasferimento tecnologico e incubazione di startup, anche Ha rapporti consolidati con imprese high-tech e PMI innovative, operanti nei settori dei materiali avanzati, optoelettronica, sensoristica e semiconduttori. - È promotore di iniziative di trasferimento tecnologico e incubazione di startup, anche attraverso la partecipazione a competence center e cluster regionali (es. Distretto Tecnologico ISUFI, Aggregazione Pubblico-Privata per l’active & Healthy Ageing).attraverso la partecipazione a competence center e cluster regionali (es. Distretto Tecnologico ISUFI, Aggregazione Pubblico-Privata per l’active & Healthy Ageing).Gran parte delle attività è vocata allo studio, progettazione, prototipazione e validazione

di soluzioni multisensoriali intelligenti (computing & connettività) di Ambient Intelligence, Artificial Intelligence, molti riconducibili al settore dell'Active & Healthy Ageing, dello Smart / Home Building rispondendo a problematiche di efficienza energetica in contesti residenziali e non residenziali attraverso tecnologie ICT innovative. Le attività sono svolte in ambito regionale, nazionale e internazionale con la collaborazione di diverse Università/Centri di Ricerca Pubblici, Piccole-Medie-Grandi Imprese del settore sanitario, automotive, meccanica e ICT e attori pubblici e pubblici-privati (Comuni, Regioni, Aziende Sanitarie, Consorzi, Distretti Tecnologici). In tali settori il CNR-IMM è stato ed è tuttora presente nell'ambito di iniziative scientifiche (progetti di ricerca, reti di eccellenza europee, ecc.) di rilevanza sia regionale che nazionale ed internazionale, in collaborazione con gruppi universitari, Istituti di ricerca ed industrie assumendo in alcuni casi anche il ruolo di coordinamento di importanti progetti scientifici. La partecipazione del CNR-IMM al progetto garantisce l'accesso a un'ampia rete di relazioni che facilitano lo scambio di conoscenze, la mobilità dei ricercatori e lo sviluppo di sinergie progettuali strategiche. La partecipazione del CNR-IMM al progetto garantisce l'accesso a un'ampia rete di relazioni che facilitano lo scambio di conoscenze, la mobilità dei ricercatori e lo sviluppo di sinergie progettuali strategiche.

#### ➤ **43A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

Il CNR-IMM Lecce possiede una forte vocazione alla formazione avanzata, testimoniata da: - La partecipazione a dottorati di ricerca (in convenzione con Università del Salento e altri atenei), in settori come Scienza dei Materiali, Ingegneria dell'Informazione e Micro-Nanotecnologie. - L'accoglienza di tesisti, assegnisti, dottorandi e borsisti provenienti da istituzioni italiane ed estere. - L'organizzazione di scuole estive, workshop e seminari tecnici su tematiche emergenti (es. fotonica integrata, dispositivi a 2D materials, sensoristica intelligente). - La promozione di percorsi di apprendimento interdisciplinare e hands-on, grazie alla disponibilità di laboratori didattici integrati con attività di ricerca. Il CNR-IMM rappresenta un ambiente formativo d'eccellenza, in grado di coniugare ricerca di frontiera e sviluppo di competenze professionali trasversali. Il CNR-IMM Lecce possiede una forte vocazione alla formazione avanzata, testimoniata da: - La partecipazione a dottorati di ricerca (in convenzione con Università del Salento e altri atenei), in settori come Scienza dei Materiali, Ingegneria dell'Informazione e Micro-Nanotecnologie. - L'accoglienza di tesisti, assegnisti, dottorandi e borsisti provenienti da istituzioni italiane ed estere. - L'organizzazione di scuole estive, workshop e seminari tecnici su tematiche emergenti (es. fotonica integrata, dispositivi a 2D materials, sensoristica intelligente). - La promozione di percorsi di apprendimento interdisciplinare e hands-on, grazie alla disponibilità di laboratori didattici integrati con attività di ricerca. Il CNR-IMM rappresenta un ambiente formativo d'eccellenza, in grado di coniugare ricerca di frontiera e sviluppo di competenze professionali trasversali.

#### ➤ **43A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

Il personale del CNR-IMM Lecce è regolarmente coinvolto in attività formative accreditate, tra cui: - Moduli didattici universitari tenuti da ricercatori CNR nell'ambito di corsi di laurea e laurea magistrale (Scienza dei Materiali, Ingegneria Elettronica, Fisica). Il personale del CNR-IMM Lecce è regolarmente coinvolto in attività formative accreditate, tra cui: - Moduli didattici universitari tenuti da ricercatori CNR nell'ambito di corsi di laurea e laurea magistrale (Scienza dei Materiali, Ingegneria Elettronica, Fisica). - Partecipazione a scuole di dottorato e corsi professionalizzanti accreditati, anche tramite l'organizzazione congiunta con università partner. - Collaborazione con enti regionali e nazionali per la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi finanziati (FSE, PNRR) rivolti a laureati, tecnici e professionisti del settore. - Contributo allo sviluppo di MOOC e piattaforme e-learning su tematiche relative a microelettronica, materiali 2D e dispositivi integrati. Tali attività rafforzano il ruolo del CNR-IMM come hub di formazione scientifica e tecnologica, in grado di generare impatto sul territorio e nei contesti internazionali. - Partecipazione a scuole di dottorato e corsi professionalizzanti accreditati, anche tramite l'organizzazione congiunta con università partner. - Collaborazione con enti regionali e nazionali

per la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi finanziati (FSE, PNRR) rivolti a laureati, tecnici e professionisti del settore. - Contributo allo sviluppo di MOOC e piattaforme e-learning su tematiche relative a microelettronica, materiali 2D e dispositivi integrati. Tali attività rafforzano il ruolo del CNR-IMM come hub di formazione scientifica e tecnologica, in grado di generare impatto sul territorio e nei contesti internazionali.

➤ **43A4.1: ID Unità Operativa**

685130debaaa7e51320d2348

➤ **43A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

Dipartimento di Economia

➤ **43A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

DiE

➤ **43A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

Il Dipartimento di Economia (di seguito, il “Dipartimento”) è titolare dei poteri attribuiti dallo Statuto e dalle altre norme di Ateneo. Il Dipartimento esercita i suoi poteri in materia di didattica, ricerca scientifica, terza missione e orientamento. Svolge le funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento. Adotta atti e provvedimenti aventi efficacia giuridica esterna, nei limiti consentiti dalla legge e dalle norme di ateneo. In particolare, il Dipartimento esercita i suoi poteri in materia di: a) ricerca; b) attività didattiche e formative relative alle Classi di Laurea, alle Classi di Laurea Magistrale e ai Corsi di Dottorato di Ricerca; c) altre attività formative; d) tutte le attività rivolte all'esterno correlate alla ricerca, alla didattica e alla terza missione, con particolare riguardo alla valorizzazione e alla diffusione delle attività e delle competenze del Dipartimento medesimo, ivi comprese le iniziative di partenariato, spin off e start up. In materia di ricerca e di didattica, al Dipartimento di Economia appartengono le scienze economiche, gestionali, giuridiche, sociali e storiche. Il Dipartimento promuove ogni attività idonea a favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego dei risultati della ricerca per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società e del territorio, in particolare incentivando le attività di ricerca finalizzate alla valorizzazione e allo sviluppo della cultura e della didattica nell'ambito delle scienze economiche, gestionali, giuridiche, storiche e sociali. Il Dipartimento può costituire al suo interno Centri di ricerca tematici o Laboratori specifici che supportano lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e di servizio. Il Dipartimento può altresì partecipare alle attività dei Centri di ricerca di Ateneo. Al Dipartimento possono afferire docenti e ricercatori che svolgano attività didattica e di ricerca nell'ambito delle scienze economiche, gestionali, giuridiche, sociali e storiche, nonché ogni altro soggetto che svolga ricerche giudicate compatibili, ai sensi delle seguenti disposizioni. Al fine di garantire il pluralismo scientifico del dipartimento e di coordinare in via unitaria le diverse attività, la ricerca del dipartimento si può distinguere in “Aree di Ricerca”, da intendersi come aree tematiche e come articolazioni del Dipartimento, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto. Le Aree di Ricerca possono avanzare proposte e iniziative in Consiglio e negli altri organi del dipartimento. In seno ad esso e nella commissione ricerca, ciascuna area indica un suo rappresentante, che assume altresì la carica di coordinatore dell'Area. Le Aree di Ricerca del Dipartimento allo stato attuale sono: Area Aziendale, Area Sostenibilità, Economia Agroalimentare ed Economia Circolare, Area Storica, Sociologica e Politologica, Area Giuridica, Area Economico-Quantitativa)

➤ **43A4.5: Sede Fisica – Comune**

CAMPOBASSO

- **43A4.6: Sede Fisica – Provincia**  
CB
- **43A4.7: Sede Fisica – Regione**  
MOLISE
- **43A4.8: Sede Fisica – Nazione**  
ITALIA
- **43A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**  
Via Francesco de Sanctis n. 1
- **43A4.10: Sede Fisica – CAP**  
86100
- **43A4.11: Sede Fisica – Telefono**  
08744041
- **43A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**  
ciocca@unimol.it
- **43A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**  
amministrazione@cert.unimol.it
- **43A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**  
Sì  
U-GOV (Cineca)
- **43A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**  
Italiana
- **43A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**  
Claudio
- **43A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**  
Lupi
- **43A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**  
LPUCLD62H17M082S
- **43A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[lupi@unimol.it](mailto:lupi@unimol.it)

➤ **43A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

0874404451

➤ **43A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **43A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**

Giuseppe

➤ **43A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**

Ciocca

➤ **43A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**

CCCGPP67E09B519U

➤ **43A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[ciocca@unimol.it](mailto:ciocca@unimol.it)

➤ **43A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**

[amministrazione@cert.unimol.it](mailto:amministrazione@cert.unimol.it)

➤ **43A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**

0874404369

➤ **43A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **43A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Cecilia

➤ **43A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Tomassini

➤ **43A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

TMSCCL68E62H501P

➤ **43A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

[cecilia.tomassini@unimol.it](mailto:cecilia.tomassini@unimol.it)

➤ **43A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

0874404334

➤ **43A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

[Tomassini CV may 2025.pdf](#)

➤ **43A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

[lettera di incarico SAGE\\_Tomassini\\_signed.pdf](#)

➤ **43A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

[italiana](#)

➤ **43A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

[Silvia](#)

➤ **43A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

[Reale](#)

➤ **43A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

[RLESLV77P50B519K](#)

➤ **43A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

[eale@unimol.it](mailto:eale@unimol.it)

➤ **43A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

[3287274004](#)

➤ **43A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

[CVSRIT 5-25 - SILVIA REALE.pdf](#)

➤ **43A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

[Lettera incarico Reale fl1.pdf](#)

➤ **43A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

[Al Dipartimento afferiscono alla data del 15/05/2025 15 professori ordinari, 17 professori associati, 12 ricercatori \(di cui 8 a tempo determinato\) e 6 unità di personale tecnico amministrativo](#)

➤ **43A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

[Tre sono gli obiettivi principali: 1. Comprendere le sfide contemporanee Il Dipartimento analizza le problematiche globali, nazionali e regionali attraverso prospettive di ricerca diversificate e interdisciplinari, riflettendo l'ampiezza delle competenze presenti al suo interno. 2. Sviluppare soluzioni innovative e sostenibili L'obiettivo è affrontare le sfide emergenti con progetti di ricerca](#)



all'avanguardia, anche attraverso collaborazioni con stakeholder esterni, con particolare attenzione ai bisogni delle comunità locali. I risultati vengono diffusi tramite pubblicazioni, eventi e attività di comunicazione. 3. Rafforzare la visibilità della ricerca Il Dipartimento contribuisce in modo attivo alla strategia di ricerca dell'Ateneo, valorizzando e promuovendo le proprie attività in ambito accademico e pubblico. Linee Strategiche di Ricerca Le linee di ricerca del Dipartimento sono considerate strategiche per vari motivi: a. Allineamento con il Piano Strategico di Ricerca di Ateneo (2024–2026): Le attività di ricerca sostengono gli obiettivi strategici dell'Università. b. Focus su Sostenibilità e Innovazione: I temi centrali includono la sostenibilità, la transizione energetica, l'innovazione e la responsabilità ambientale, in linea con i programmi nazionali (PNR 2021-27), europei e internazionali, tra cui la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile. c. Sviluppo Territoriale: Il Dipartimento contribuisce, sia in termini teorici sia applicativi, al superamento delle criticità delle aree meno sviluppate, come la limitata accessibilità ai finanziamenti, la debolezza delle reti locali, la bassa attrattività per i talenti e il ruolo poco definito delle università nei territori meno sviluppati dal punto di vista imprenditoriale. d. Innovazione e Transizione Digitale: Particolare attenzione è rivolta ai processi di innovazione digitale, in coerenza con le strategie nazionali e regionali. e. Invecchiamento della Popolazione (Progetto Age-It): Il Dipartimento è un attore chiave a livello nazionale e regionale all'interno del progetto Age-It, con risultati che andranno oltre i tre anni previsti, influenzando anche le attività della terza missione. Inoltre, partecipa al dottorato nazionale interamente in lingua inglese in Life Course Research, con sede presso l'Università di Firenze. f. Supporto alle Politiche Pubbliche: La ricerca sostiene le politiche europee e regionali nei settori dell'agricoltura, dello sviluppo rurale, della sostenibilità ambientale e della coesione territoriale (2023–2027). g. Sviluppo delle Aree Interne: Le attività si allineano con le politiche regionali per le aree interne, in sinergia con i centri di ricerca d'Ateneo ARIA e Biocult, e con le aree di ricerca interne legate a tematiche agro-ambientali, socio-demografiche ed economico-aziendali. Sostegno ai Ricercatori Emergenti Il Dipartimento promuove attivamente opportunità di ricerca per giovani studiosi, svolgendo un ruolo centrale nel Dottorato Interdipartimentale in Diritto ed Economia, articolato in due percorsi interdisciplinari: Pubblica Amministrazione e Istituzioni e Diritto, Mercato e Nuove Tecnologie. Partecipazione a Reti Nazionali di Dottorato □ Life Course Research (Progetto Age-It) □ European Studies (coordinato dall'Università di Genova) □ Regolazione, Gestione e Diritto delle Organizzazioni Pubbliche (coordinato dall'Università del Salento) □ Dottorato finanziato da NextGenerationEU (39° ciclo), in partenariato con 11 università A dicembre 2024, il Dipartimento ospita: □ 32 dottorandi □ 11 assegni di ricerca □ 9 borse di studio per ricercatori Terza Missione e Public Engagement Il Dipartimento è fortemente impegnato a rafforzare il legame tra ricerca e impatto sociale, attraverso iniziative di public engagement, collaborazioni con le comunità locali e attività di divulgazione scientifica. Un migliore coordinamento di queste azioni rappresenta una priorità strategica per il prossimo periodo di programmazione.

#### ➤ **43A4.46: Informazioni Generali – Networking**

Peculiarità del Dipartimento è l'integrazione tra didattica e ricerca, supportata dall'utilizzo di laboratori per attività pratiche, sperimentali e di analisi empirica. I laboratori didattici e di ricerca insieme al supporto del laboratorio informatico di Ateneo e alla piattaforma Moodle, costituiscono un sistema coerente e sinergico per la formazione in ambito economico, quantitativo e metodologico. L'integrazione con strumenti digitali (come Moodle Unimol), l'accesso a banche dati scientifiche e l'utilizzo di spazi e attrezzature all'avanguardia garantiscono un ambiente formativo moderno, accessibile e in linea con le esigenze della didattica contemporanea. Nello sviluppo delle proprie linee di didattica, ricerca e terza missione, il Dipartimento collabora con numerose istituzioni pubbliche e con soggetti privati, sulla base di specifiche convenzioni. Partecipa inoltre fattivamente alle attività di consorzi e reti di ricerca nazionali e internazionali. I docenti del Dipartimento partecipano ad attività di visiting e scambi internazionali.

#### ➤ **43A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**



Il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi del Molise garantisce una formazione universitaria e post-lauream di elevata qualità, grazie a un'offerta didattica che copre tutti i livelli: corsi di laurea triennale, magistrale e di dottorato. Il personale docente, attivamente impegnato in attività formative anche trasversali e interdipartimentali, assicura la completa copertura dell'offerta didattica, anche attraverso la docenza in Corsi di Studio condivisi con altri Dipartimenti dell'Ateneo.

➤ **43A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

CORSI DI LAUREA TRIENNALI □ “Economia Aziendale” (L-18) □ “Scienze politiche, amministrazione e relazioni internazionali” (L36-L16) □ “Servizio sociale, comunità e vulnerabilità” (L-39) CORSI DI LAUREA MAGISTRALI □ “Management e consulenza aziendale” (LM-77) □ “Istituzioni, governance and global studies” (LM-62) □ “Servizio sociale e politiche sociali per il contrasto alle vulnerabilità” (LM-87) □ “Public and Health Economics” (LM-56). CORSO DI DOTTORATO IN DIRITTO ED ECONOMIA

➤ **43A4.1: ID Unità Operativa**

685130f173fbf803dc14a511

➤ **43A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT

➤ **43A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

THE HUB

➤ **43A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

The Unit operates in the research sector and is responsible for the strategic planning, implementation, and coordination of activities aimed at promoting scientific and technological innovation within the Ecosystem Management. It manages the entire lifecycle of investment initiatives, from identifying opportunities to overseeing project implementation and evaluating outcomes. Working closely with research teams, external partners, and funding organizations, the Unit ensures that investments are aligned with the organization's strategic objectives, scientific priorities, and regulatory requirements. Its main responsibilities include budget planning, risk assessment, performance monitoring, and reporting. By promoting data-driven decision-making and the efficient management of financial resources, the Unit plays a key role in strengthening research excellence and supporting long-term innovation.

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\* L'Unità opera nel settore della ricerca ed è responsabile della pianificazione strategica, dell'attuazione e del coordinamento delle attività volte a promuovere l'innovazione scientifica e tecnologica nell'ambito del Management dell'Ecosistema. Gestisce l'intero ciclo di vita delle iniziative di investimento, dall'identificazione delle opportunità alla supervisione dell'attuazione dei progetti e alla valutazione dei risultati. Lavorando a stretto contatto con i team di ricerca, i partner esterni e le organizzazioni finanziatrici, l'unità garantisce che gli investimenti siano allineati con gli obiettivi strategici dell'organizzazione, le priorità scientifiche e i requisiti normativi. Le sue principali responsabilità comprendono la pianificazione del budget, la valutazione dei rischi, il monitoraggio delle prestazioni e la rendicontazione. Promuovendo un processo decisionale basato sui dati e una gestione efficiente delle risorse finanziarie, l'unità svolge un ruolo chiave nel rafforzare l'eccellenza della ricerca e nel sostenere l'innovazione a lungo termine.

- **43A4.5: Sede Fisica – Comune**  
FIRENZE
- **43A4.6: Sede Fisica – Provincia**  
FI
- **43A4.7: Sede Fisica – Regione**  
TOSCANA
- **43A4.8: Sede Fisica – Nazione**  
ITALIA
- **43A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**  
Piazza di San Marco 4
- **43A4.10: Sede Fisica – CAP**  
50121
- **43A4.11: Sede Fisica – Telefono**  
055 2757675
- **43A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**  
info@tuscanyshealtheecosystem.it
- **43A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**  
thescarl@pec.unifi.it
- **43A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**  
No
- **43A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**  
italiana
- **43A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**  
PAOLA
- **43A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**  
CASSONE
- **43A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**  
CSSPLA71S67G888D

➤ **43A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[paola.cassone@tuscanyhealthecosystem.it](mailto:paola.cassone@tuscanyhealthecosystem.it)

➤ **43A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

3355469188

➤ **43A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **43A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Debora

➤ **43A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Berti

➤ **43A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

BRTDBR67R47D612W

➤ **43A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

[debora.berti@unifi.it](mailto:debora.berti@unifi.it)

➤ **43A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

0554573534

➤ **43A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

[cv\\_deb\\_2025\\_fto.pdf](#)

➤ **43A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

[Lettera\\_Incarico\\_SAGE\\_refScientifico\\_THEscarl\\_signed\\_fto.pdf](#)

➤ **43A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **43A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Paola

➤ **43A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Cassone

➤ **43A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

CSSPLA71S67G888D

➤ **43A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

paola.cassone@tuscanyhealthecosystem.it

➤ **43A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

0

➤ **43A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

CV\_PaolaCassone\_signed.pdf

➤ **43A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

Lettera\_incarico\_SAGE\_RefAdmin\_THEscarl\_signed\_signed.pdf

➤ **43A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

The Programme Manager provides both strategic direction and operational guidance for the Investment Program Management Unit within the research domain. Serving as the central coordination figure, the Programme Manager leads the planning, implementation, and tracking of investment initiatives designed to advance research and innovation. Main responsibilities include:

- Program Management: Overseeing all stages of program development, from resource distribution to performance evaluation.
- Stakeholder Coordination: Collaborating with internal research groups, executive leadership, funding institutions (such as national or EU entities), and external partners to ensure strategic alignment and productive partnerships.
- Financial Oversight: Managing program budgets, promoting cost-effectiveness, and ensuring financial practices meet compliance and funding criteria.
- Risk and Compliance Management: Identifying risks, applying preventive measures, and ensuring activities comply with legal, ethical, and regulatory standards.
- Reporting and Evaluation: Leading the creation of reports, performance indicators, and impact analyses to evaluate the effectiveness and strategic value of the investment programs.

Leveraging a deep knowledge of the research environment and funding ecosystems, the Programme Manager plays a critical role in fostering innovation, attracting financial support, and enhancing the overall return on investment in research.

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\* Il Programme Manager fornisce sia la direzione strategica che la guida operativa per l'unità di gestione dei programmi di investimento nell'ambito della ricerca. In qualità di figura centrale di coordinamento, il Programme Manager guida la pianificazione, l'attuazione e il monitoraggio delle iniziative di investimento volte a promuovere la ricerca e l'innovazione. Le principali responsabilità comprendono:

- Gestione del programma: supervisione di tutte le fasi di sviluppo del programma, dalla distribuzione delle risorse alla valutazione delle prestazioni.
- Coordinamento delle parti interessate: Collaborazione con i gruppi di ricerca interni, la leadership esecutiva, le istituzioni di finanziamento (come gli enti nazionali o dell'UE) e i partner esterni per garantire un allineamento strategico e partnership produttive.
- Supervisione finanziaria: Gestione dei budget del programma, promozione dell'efficacia dei costi e assicura che le pratiche finanziarie soddisfino i criteri di conformità e di finanziamento.
- Gestione dei rischi e della conformità: Identificazione dei rischi, applicazione di misure preventive e assicurazione che le attività siano conformi agli standard legali, etici e normativi.
- Rendicontazione e valutazione: Guidare la creazione di rapporti qualitativi e quantitativi, indicatori di performance e analisi di impatto per valutare l'efficacia e il valore strategico dei programmi di investimento.

Sfruttando una profonda conoscenza dell'ambiente della ricerca e degli ecosistemi di finanziamento, il Programme Manager svolge un ruolo cruciale nel promuovere l'innovazione, attirare il sostegno finanziario e migliorare il rendimento complessivo degli investimenti nella ricerca.

➤ **43A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

La struttura di THE scarl si avvale delle risorse e dei servizi per la ricerca dei propri soci

➤ **43A4.46: Informazioni Generali – Networking**

HUB THE actively promotes networking among different players in the field through various initiatives; it also facilitates access to infrastructure, expertise and services in the life sciences sector, promoting collaboration between companies, research organizations and institutions.

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\* L'HUB THE promuove attivamente il networking tra i diversi attori del settore attraverso diverse iniziative; inoltre facilita l'accesso a infrastrutture, competenze e servizi nel settore delle scienze della vita, promuovendo la collaborazione tra imprese, enti di ricerca e istituzioni.

➤ **43A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

La capacità formativa della struttura cui afferisce la UO è legata alla capacità formativa dei soci ed è pertanto significativa e articolata su più livelli, integrando attività didattiche, di alta formazione e di ricerca applicata. In particolare: 1. Dottorati di ricerca e studio internazionale • Sono attive borse di dottorato, con attività che includono osservazione partecipata presso l'AOU Meyer e in centri pediatrici a Madrid, con interviste, focus group e survey rivolti a professionisti sanitari e insegnanti ospedalieri. Questo evidenzia una forte dimensione internazionale della formazione accademica avanzata. 2. Corsi di Alta Formazione • È stato attivato il corso di Alta Formazione “Scuola in ospedale”, con ampia partecipazione di stakeholder regionali e nazionali. Tale corso si integra con attività di disseminazione e engagement comunitario. 3. Master Universitario • È in fase di approvazione un progetto per l'elevazione del corso di Alta Formazione a Master di I livello, proposto dal Dipartimento FORLILPSI in collaborazione con AOU Meyer e l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana. 4. Revisione della didattica • L'offerta formativa è stata aggiornata sulla base del feedback dei partecipanti, con l'introduzione di moduli su ecologia organizzativa, medicina narrativa e modello della quadrupla elica nei sistemi sanitari. 5. Workshop formativi e partecipazione territoriale • Sono stati organizzati workshop di co-progettazione e formazione sul campo (es. Case della Comunità), anche in collaborazione con le Aziende USL toscane, coinvolgendo professionisti sanitari, amministrativi e sociali. Emerge quindi una significativa capacità formativa della struttura THE (Tuscany Health Ecosystem), non solo sul piano scientifico e tecnologico, ma anche in ambito regolatorio, un aspetto cruciale per l'avanzamento della medicina traslazionale e l'accesso al mercato delle innovazioni in ambito sanitario. In particolare, tra le attività del progetto sono previste azioni specifiche di formazione sul quadro regolatorio relativo all'uso clinico delle nuove tecnologie, in primis per quanto riguarda la radioterapia FLASH e l'impiego di radiofarmaci sperimentali. Queste attività coinvolgono sia il personale strutturato sia i giovani ricercatori, con l'obiettivo di fornire competenze concrete sull'iter autorizzativo, le normative AIFA ed EMA, le GCP (Good Clinical Practice), la valutazione etica dei protocolli sperimentali, nonché gli aspetti legati alla tracciabilità, sicurezza e qualità dei dispositivi e dei radiofarmaci. Tali competenze sono fondamentali per accompagnare la transizione dalla ricerca preclinica alla sperimentazione clinica, come nel caso della progettazione del protocollo clinico ULISSE, una sperimentazione di fase II su pazienti affetti da carcinoma cutaneo non operabile, basata sull'impiego della radioterapia FLASH. La stesura e presentazione del protocollo al Comitato Etico richiede un'accurata conoscenza della normativa vigente, e rappresenta un'opportunità concreta di formazione in ambito regolatorio per i professionisti coinvolti. Inoltre, l'allestimento di piattaforme per la condivisione dati (es. XNAT) include la definizione di workflow e modelli di gestione conformi ai principi FAIR e alle normative sulla protezione dei dati personali, altro ambito formativo strategico per chi opera nel settore della ricerca clinica. Complessivamente, il progetto THE

fornisce un contesto formativo altamente qualificato non solo in ambito scientifico, ma anche sul piano regolatorio, etico e normativo, formando figure professionali capaci di operare in piena conformità con gli standard richiesti a livello nazionale e internazionale per l'innovazione in sanità. In sintesi, la struttura dimostra una forte capacità formativa, orientata alla costruzione di nuove competenze per professionisti sanitari e sociali, integrando formazione accademica e applicata, con apertura a livello regionale, nazionale e internazionale.

➤ **43A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

L'HUB non è attualmente accreditata come ente di formazione.

➤ **43A4.1: ID Unità Operativa**

6851313addd1b351bd76e3bb

➤ **43A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

Dipartimento di Scienze Politiche

➤ **43A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

DISPO

➤ **43A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

Il Dipartimento di Scienze Politiche fa convergere in un'unica struttura dal carattere fortemente interdisciplinare le aree di ricerca orientate ad analizzare e tradurre in termini di scienza i fenomeni ideali e sociali oggetto della storia, della politica e della società nel suo complesso, nonché i processi della sfera dell'economia e del diritto. Negli ultimi anni, a partire da questa tradizione sono stati intrapresi alcuni percorsi di innovazione: • è stata realizzata una revisione dei piani di studio e dei contenuti sia didattici dei Corsi di Studio triennali e magistrali ed è stato istituito un nuovo corso triennale interclasse; • sul piano della ricerca, dell'internazionalizzazione e del networking, si è incrementata la partecipazione ai bandi competitivi nazionali e internazionali e sono cresciuti gli scambi con altre università e enti di ricerca italiani e stranieri; • sono stati istituiti tre centri di eccellenza con un'attenzione particolare al rapporto tra ricerca e terza missione e sono cresciute le attività di terza missione anche attraverso nuovi percorsi di formazione post-laurea. La visione strategica del Dipartimento è orientata dall'idea di divenire sempre più una struttura in cui si studiano e si insegnano le scienze sociali e le politiche pubbliche all'interno di una più ampia visione che sottolinei la loro dimensione socio-filosofico e istituzionale. All'interno del Dipartimento, la macroarea incentrata sulle discipline demografiche e statistico-sociali, che usufruisce di un'esperienza pluridecennale e si caratterizza per una chiara visibilità a livello nazionale e internazionale, è rappresentata da docenti "senior" e giovani ricercatori/trici che, oltre a portare avanti le tematiche tradizionalmente analizzate (tra le quali figurano: migrazioni internazionali e presenza straniera, transizione demografica e processo di invecchiamento, diseguaglianze socio-demografiche), ne sviluppano di nuove (tra queste: modelli di distribuzione territoriale della popolazione, comportamenti demografici, anche con riferimento a particolari gruppi e/o sottopopolazioni, analisi pluridimensionale di dati e informazioni su popolazione e ambiente). Anche grazie alla collaborazione con studiosi/e di altre università ed enti di ricerca e tramite la pubblicazione di articoli su riviste di riconosciuto prestigio e la partecipazione a convegni in Italia, in Europa e in altri continenti, si persegue l'obiettivo di apportare contributi al dibattito scientifico internazionale sui temi di volta in volta affrontati. Il Dipartimento, inoltre, coltiva l'ambizione di divenire una struttura di formazione di eccellenza della Pubblica Amministrazione e altri Enti e Istituzioni, configurandosi come un punto di riferimento per tutto il Mezzogiorno d'Italia. A tal proposito, si segnala che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, attraverso il Dipartimento, ha avviato la procedura di accreditamento, da

parte della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), delle istituzioni che svolgono attività formativa in materia di contratti pubblici.

➤ **43A4.5: Sede Fisica – Comune**

BARI

➤ **43A4.6: Sede Fisica – Provincia**

BA

➤ **43A4.7: Sede Fisica – Regione**

PUGLIA

➤ **43A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **43A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Via Giuseppe Suppa, 9

➤ **43A4.10: Sede Fisica – CAP**

70121

➤ **43A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0805717703

➤ **43A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

[direzione.scienzepolitiche@uniba.it](mailto:direzione.scienzepolitiche@uniba.it)

➤ **43A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

[direzione.scienzepolitiche@pec.uniba.it](mailto:direzione.scienzepolitiche@pec.uniba.it)

➤ **43A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

Si

I Dipartimenti, ai sensi degli articoli 5, comma 4, e 26, comma 15, dello Statuto di Ateneo, sono articolazioni organizzative dotate di autonomia amministrativa e gestionale nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in materia. Ad essi è assegnato funzionalmente personale tecnico-amministrativo adeguato alle attività di ricerca e di didattica previste. Il personale tecnico amministrativo è assegnato dal Direttore Generale, sentito il Direttore di Dipartimento ed il Coordinatore Amministrativo Gestionale. Ad essi viene attribuito un budget autorizzatorio secondo criteri stabiliti dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità in conformità con la normativa vigente. Il budget dei Dipartimenti è predisposto dal Direttore del Dipartimento, coadiuvato dal Coordinatore Amministrativo ed è approvato dal Consiglio di Dipartimento. I Dipartimenti sono responsabili, nell'ambito del proprio budget: - dei processi di acquisizione dei beni e servizi necessari al proprio funzionamento; - della gestione e monitoraggio del budget assegnato; - della liquidazione delle somme dovute, della certificazione relativa alla consegna, congruità e collaudo se previsto, nonché degli



adempimenti fiscali e amministrativi; - degli ordinativi di pagamento. Il Coordinatore è responsabile del monitoraggio economico-finanziario del budget, della corretta rilevazione dei costi e dei debiti in bilancio, della liquidazione delle spese, degli adempimenti fiscali e amministrativi, nonché della emissione e invio degli ordinativi di pagamento all'istituto cassiere.

➤ **43A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

Italia

➤ **43A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Giuseppe

➤ **43A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

Cascione

➤ **43A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

CSCGPP59R04A662N

➤ **43A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

giuseppe.cascione@uniba.it

➤ **43A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

0805718004

➤ **43A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **43A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**

Adriana

➤ **43A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**

Agrimi

➤ **43A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**

GRMDRN66R50E506L

➤ **43A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

ricerca@uniba.it

➤ **43A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**

universitari@pec.it

➤ **43A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**

0805714082

- **43A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**  
[italian](#)
- **43A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**  
[Anna](#)
- **43A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**  
[Paterno](#)
- **43A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**  
[PTRNNA64D68A662K](#)
- **43A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**  
[anna.paterno@uniba.it](mailto:anna.paterno@uniba.it)
- **43A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**  
[0805717547](#)
- **43A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**  
[Anna Paterno CV\\_signed.pdf](#)
- **43A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**  
[Lettera di Incarico Paterno\\_307\\_signed\\_signed.pdf](#)
- **43A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**  
[italiana](#)
- **43A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**  
[Adriana](#)
- **43A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**  
[Agrimi](#)
- **43A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**  
[GRMDRN66R50E50L](#)
- **43A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**  
[adriana.agrimi@uniba.it](mailto:adriana.agrimi@uniba.it)
- **43A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**  
[0805717297](#)

➤ **43A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

CV ADRIANA AGRIMI\_2025\_signed.pdf

➤ **43A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

Lettera di Incarico Agrimi\_307\_signed\_signed.pdf

➤ **43A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Il personale tecnico-amministrativo è rappresentato da un coordinatore amministrativo e 15 unità incardinate in quattro Unità Operative (UO): “Servizi generali, logistica e supporto informatico”, “Contabilità e attività negoziali”, “Ricerca e Terza Missione” e “Didattica e servizi agli studenti” e un collaboratore esperto linguistico (CEL). Il Dipartimento dispone di una biblioteca alla cui gestione sono delegate 3 unità di personale con il ruolo di bibliotecari. La U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento, in sinergia con la U.O. contabilità e attività negoziali, presidia i processi di supporto alla ricerca, dal reperimento delle fonti di finanziamento alla gestione e rendicontazione dei progetti, garantendo l'efficace e l'efficiente utilizzo delle risorse; sottopone all'esame del consiglio di Dipartimento contratti e convenzioni di ricerca, convenzioni conto terzi e ne cura l'esecuzione. Attraverso l'Unità operativa di Ricerca e Terza Missione, il Dipartimento ha implementato percorsi di cooperazione con istituti stranieri e centri di studi internazionali ed europei. Infine, a partire dall'anno accademico 2023/2024, con il corso di dottorato in Scienze Politiche e Sociali per la Sicurezza e lo Sviluppo il Dipartimento ha inteso porre l'attenzione sull'obiettivo dell'internazionalizzazione registrando tra gli iscritti una studentessa straniera. Il personale docente del Dipartimento di Scienze politiche è composto da 54 unità (docenti/ricercatori) afferenti alle 5 macroaree disciplinari che lo caratterizzano: politologica, sociologica, giuridica, linguistica, economica, demografica e socio-statistica (13-STAT/03). Quest'ultima, in particolare, è composta da una prof.ssa ordinaria, tre professoresse associate, una ricercatrice di tipo b, una ricercatrice di tipo a e un ricercatore di tipo a. A questo gruppo, si aggiungono assegniste e dottorande della stessa disciplina.

➤ **43A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Di anno in anno, la progettualità dei docenti del Dipartimento si esprime soprattutto nella partecipazione ai bandi di carattere nazionale che rappresentano al 2024 il 59% dei progetti presentati, mentre i progetti finanziati su bandi di carattere regionale coprono il 24% delle proposte presentate (la percentuale di successo nel caso dei progetti di carattere regionale è del 100%). Si consolida la capacità dei docenti afferenti al Dipartimento di cimentarsi con i più complessi progetti di natura internazionale (Horizon, Erasmus+ o EaSI) che corrispondono al 17% dei totali. I/le docenti e i/le ricercatori/trici incardinati/e nel Dipartimento mostrano una crescente propensione alla progettualità e alla diversificazione dei canali di finanziamento. La tipologia dell'attività ricerca svolta in Dipartimento è principalmente ricerca di base, che si abbina a iniziative policy oriented, come quelle presentate su bandi o “call for tender” della Commissione Europea. Il Dipartimento tende a consolidare la ricerca svolta ampliando il coinvolgimento dei/le diversi/ docenti e ricercatori/trici nelle attività progettuali. Le quattro principali aree tematiche della ricerca comprendono: politiche migratorie, per la sicurezza e tutela dei diritti umani; politiche economiche, del lavoro e per lo sviluppo territoriale; politiche sociali, disuguaglianza e inclusione sociale (13%); cambiamento climatico e sostenibilità ambientale (8%). Attualmente sei docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento svolgono il loro lavoro di ricerca nell'ambito di uno Spoke del progetto Age-It – Ageing well in an ageing society (il n. 1, dedicato a The Demography of Ageing”) e tre nell'ambito del progetto SERICS. In particolare, il partenariato, “Age-It. Ageing Well in an Ageing Society” è finanziato dal piano “Next Generation EU” [DM 1557 11.10.2022], nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Investimento

PE8. Con particolare riferimento a tale partenariato Age-It afferiscono al Dipartimento la responsabile scientifica nominata dal Rettore per l'intera Università di Bari Aldo Moro (professoressa ordinaria di Demografia), altri sei docenti (una professoressa ordinaria di Diritto dell'Unione Europea, due professoresse associate di Demografia, una ricercatrice di tipo B di Statistica Sociale, un ricercatore di tipo A di Demografia e una ricercatrice di tipo A di Statistica sociale) e quattro unità di personale tecnico-amministrativo. Tra i progetti di carattere nazionale, giova ricordare il progetto PRIN 2022 – “ESODI - Engaging with Settlement Obstacles: legal Diversity and socio-economic Inclusion of migrant families” finanziato dal piano Next GenerationEU – missione 4, componente C2, investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Riprese e Resilienza e, nonché il Progetto PRIN 2022 PNRR “Foreign Population and Territory: Integration Processes, Demographic Imbalances, Challenges and Opportunities for The Social and Economic Sustainability of the Different Local Contexts - For.Pop.Ter” realizzato con il finanziamento dell'Unione Europea – Next GenerationEU – missione 4, componente 2, investimento 1.1.. Entrambi i progetti sono coordinati da due docenti afferenti al settore scientifico-disciplinare “Demografia”.

#### ➤ **43A4.46: Informazioni Generali – Networking**

Per favorire il networking e l'internazionalizzazione il Dipartimento, da un lato, rafforza in maniera continuativa e sistematica la cooperazione con istituti e centri di studi locali, nazionali ed internazionali, anche attraverso la stipula di convenzioni e, dall'altro, crea sinergie e connessioni tra i diversi attori dei progetti di ricerca già esistenti. Inoltre, attraverso il centro Europe Direct Puglia, si organizzano attività formative, divulgative e momenti di confronto, coinvolgendo docenti, ricercatori/ricercatrici ed esperti/e di Università ed Istituzioni straniere ed europee. In particolare, il networking inerente all'attività formativa è sviluppato anche mediante convegni-seminari con docenti stranieri invitati nell'ambito dei diversi progetti (Erasmus, Jean Monnet, PRIN, ecc.) e rivolti a studenti di Corsi di Studio e di Dottorato di ricerca. Inoltre, hanno sede presso il Dipartimento Master e Short Master nazionali e internazionali. La cooperazione con il territorio si realizza, in ambito formativo, anche mediante l'organizzazione e lo svolgimento di corsi di “Competenze trasversali” che si caratterizzano sia per la presenza, tra i docenti, di professionisti dotati di specifiche qualifiche ed esperienze, sia per la possibilità offerta a tutti coloro che sono in possesso di almeno un diploma di scuola secondaria di secondo grado, di iscriversi in qualità di discenti “esterni”. Notevoli sono gli sforzi profusi dal Dipartimento nel promuovere e organizzare azioni di supporto al tessuto sociale e di cooperazione alla creazione di una “knowledge based society” all'interno del territorio locale e regionale di riferimento. In particolare, il Dipartimento ha intrecciato solide relazioni con il territorio, tra cui Partenariati pubblico-privati con: Comune di Bari, Procura della Repubblica di Bari, Direzione Investigativa Antimafia, Ordine degli Assistenti sociali di Bari e Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP). Il Dipartimento si propone come struttura didattica, di ricerca e di terza missione collaborativa e coinvolta per favorire e supportare la creazione e/o il rafforzamento di reti per lo sviluppo territoriale e sociale nelle sue molteplici dimensioni. In prospettiva, gli obiettivi prefissati rispondono a una duplice natura. Per un verso, essi sono rivolti alla valorizzazione della ricerca in funzione di un potenziamento delle collaborazioni istituzionali e della formazione continua, che si intende realizzare in maniera più organica e strutturale. Per l'altro verso, grazie a una visione olistica, progressiva e sostenibile dello sviluppo territoriale e sociale, essi enfatizzano il ruolo svolto dal Dipartimento nell'affrontare le disuguaglianze che affliggono il territorio locale e regionale, anche valorizzando la ricchezza delle sue differenze demografiche, sociali e culturali.

#### ➤ **43A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

Complessivamente, la popolazione di oltre 2.600 immatricolati/e per l'anno accademico 2024-25 ai Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Scienze politiche testimonia non solo l'attrattività della offerta formativa – multi- ed interdisciplinare, capace di offrire flessibilità attraverso blocchi

di insegnamenti in alternativa tra loro, dando altresì importanza alla formazione linguistica e alla internazionalizzazione attraverso i programmi Erasmus+ e Traineeship – ma anche la pluralità degli sbocchi occupazionali, che includono, tra l'altro, attività amministrative e progettuali anche a vocazione internazionale, attività di analisi economico-politica nazionale, europea ed internazionale, anche nel complesso settore dell'immigrazione e della tutela dei diritti umani, attività di gestione dei processi di peace-keeping e peace-building, gestione e controllo delle attività organizzative nelle imprese private e nella Pubblica Amministrazione, progettazione della formazione, consulenza (anche contabile) del lavoro, attività di assistenza sociale, attività di ricerca sociale, progettazione di politiche di sviluppo, valutazione delle politiche sociali, pianificazione e coordinamento in ambito ambientale e del territorio. Anche sotto il profilo dell'occupabilità, le statistiche di ingresso dei/le laureati/e nel mondo del lavoro mostrano un allineamento dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Politiche alle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo professionale; i dati desumibili dall'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati condotta annualmente da AlmaLaurea comprovano un tasso di occupazione dei/le laureati/e magistrali che raggiunge o supera il 50%, mentre nel caso delle lauree triennali, il minore assorbimento nel mercato del lavoro si giustifica con la prosecuzione del percorso formativo da parte di un numero significativo di studenti. Il Dipartimento negli anni recenti sta rafforzando l'offerta didattica, tra Corsi di Studio e formazione post-laurea, in una dimensione sia nazionale che internazionale. Inoltre, aggiorna periodicamente e sistematicamente la propria offerta didattica in collaborazione con portatori di interesse protagonisti del mercato del lavoro, per costruire nuove figure professionali, più radicate nel territorio. Tra le azioni promosse e organizzate dal Dipartimento di supporto al tessuto sociale locale e regionale di riferimento compaiono le attività di formazione e di supporto alla Pubblica Amministrazione e agli operatori del territorio: "HUMUS- coltivare e generare nuove prassi" per operatori dei servizi per minori e famiglie; inoltre è erogato il Master in "Supervisione professionale degli assistenti sociali". Inoltre, il Dipartimento organizza e svolge 5 Corsi di formazione nell'ambito del Programma INPS Valore PA. Per incentivare il networking nell'attività formativa si promuovono scambi tra docenti e studenti outgoing e incoming sia nell'ambito del programma Erasmus+, sia con ulteriori strumenti quali la richiesta di posizioni di visiting professor e l'invito agli studenti dei corsi magistrali a partecipare al programma Global thesis. Per quanto concerne gli spazi, il Dipartimento è dotato di 16 Aule, tutte munite di rete wi-fi, PC con pacchetto office 365 e software Stata e Atlasun, video proiettori, impianto audio e web cam, un laboratorio linguistico, una sala tutorato, sale studio all'interno delle biblioteche presenti nel Palazzo Del Prete, una sala riunioni presso la sede della Direzione, dotata di PC e monitor da 65 pollici e rete wi-fi, due fotocopiatori multifunzione in rete, stampati per singoli docenti.

#### ➤ **43A.4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

L'offerta formativa del Dipartimento è articolata, in primis, in tre Corsi di Studio triennali e tre Corsi di Studio magistrali. I primi sono i seguenti: "Scienze economiche, politiche ed Amministrative" (SPEA - Classe di Laurea L-16), "Scienze politiche" (SP - L-36) e "Scienze del Servizio Sociale e Sociologia" (SSSS - Interclasse L-39 e L-40, con un percorso in Scienze del Servizio Sociale e uno in Sociologia). I secondi consistono in: "Relazioni Internazionali e Studi Europei" (RISE - LM-53), "Scienze delle Amministrazioni" (SA - LM-63) e "Ricerca, Innovazione Sociale e Politiche di Inclusione" (RISPI - Interclasse in LM 87 e LM 88), corso istituito e attivato nell'a.a. 2024-2025 come sviluppo del Corso Interclasse Triennale e ampliamento del Corso magistrale già esistente in LM-87. Le rilevazioni per l'a.a. 2024/2025 segnalano un numero di iscritti superiore tanto alla media dell'area geografica meridionale, quanto a quella nazionale, in un trend di costante consolidamento e ampliamento sin dall'emergenza pandemica. Ad oggi, dunque, sono 690 gli/le studenti di L-16 SPEA, 354 di L-36-SP, 1144 dell'interclasse L-39/40 SSSS (rispettivamente 943 per il percorso di Servizi sociali e 201 di Sociologia), 190 di LM-52 RISE, 140 di LM-63 SA e 134 di LM-87/88. Il Dipartimento, a seguito di stipula Convenzioni/Accordi di collaborazione con l'Amministrazione Difesa per l'ammissione di personale della Marina Militare e con il Ministero della Giustizia, e la Conferenza Nazionale

Universitaria Poli Penitenziari, assicura, mediante l'ausilio di moderne tecnologie informatiche e telematiche, l'erogazione di attività formative a distanza per i CdS triennali in "Scienze economiche, politiche ed Amministrative", "Scienze politiche" e "Scienze delle Amministrazioni". Il Dipartimento inoltre partecipa al protocollo di intesa sottoscritto tra l'Università di Bari Aldo Moro e il Dipartimento per la Funzione Pubblica del Ministero per la Pubblica Amministrazione "PA 110 e lode", che consente ai dipendenti pubblici di usufruire di un incentivo per l'accesso a corsi di laurea, corsi di alta formazione e master, erogati anche in modalità telematica. Come già specificato, il Dipartimento eroga anche insegnamenti a libera scelta e/o laboratori finalizzati all'acquisizione di "Competenze Trasversali". Per il post-laurea, dall'anno accademico 2023-24, il Dipartimento ha attivato il Dottorato di ricerca, XXXIX Ciclo, in Scienze Politiche e sociali per la sicurezza e lo sviluppo (SPSSS). Inoltre, si contano due Master di I livello, un Master di II livello (tra cui Management delle imprese assicurative; Supervisione del personale dei servizi sociali; Gestione del lavoro nelle pubbliche amministrazioni), uno short Master, numerosi corsi di alta formazione (come summer school), quattro corsi di Aggiornamento professionale "ValorePA" finanziati dall'INPS per i dipendenti pubblici, nonché una consolidata attività formativa di aggiornamento professionale per i dipendenti del Comune di Bari e di alcune Agenzie Regionali della Puglia.

➤ **43A4.1: ID Unità Operativa**

6851310406a837774c074ec9

➤ **43A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

➤ **43A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

DMCC

➤ **43A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

Il Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia (DMCC) comprende 13 settori scientifici di riferimento, di cui 11 coprono discipline fondamentali del core-curriculum del corso di laurea in Medicina e Chirurgia. L'immediata conseguenza di ciò è la missione didattica del DMCC, che si prefissa di formare un medico che possieda una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi della salute e della malattia, con una educazione orientata alla comunità ed alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute; tale missione specifica risponde in maniera più adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, in quanto centrata non soltanto sulla malattia, ma sul malato, considerato nella sua globalità ed inserito nel contesto sociale. La formazione medica così orientata è inoltre vista come il primo segmento di un'educazione che deve durare nel tempo, ed in quest'ottica sono state calibrate le conoscenze che lo studente deve acquisire in questa fase, dando giusta importanza all'autoapprendimento, alle esperienze non solo nei reparti di degenza o outpatients, per lo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione. I moderni sviluppi delle nuove metodologie diagnostiche e terapeutiche, sostenuti dalle crescenti conoscenze sulla struttura, funzione e disfunzione dei sistemi biomolecolari, compreso il genoma umano, rendono indispensabili, per gli studenti del corso di laurea in Medicina, una approfondita capacità di applicare i principi fondamentali delle scienze di base al ragionamento clinico. Le capacità così sviluppate consentiranno allo studente e futuro medico l'acquisizione autonoma e la valutazione critica delle nuove conoscenze e abilità, una migliore pratica di lavoro interdisciplinare e interprofessionale e un ottimale approccio alla ricerca scientifica in campo biomedico.

➤ **43A4.5: Sede Fisica – Comune**

NAPOLI



➤ **43A4.6: Sede Fisica – Provincia**

NA

➤ **43A4.7: Sede Fisica – Regione**

CAMPANIA

➤ **43A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **43A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

VIA SERGIO PANSINI 5

➤ **43A4.10: Sede Fisica – CAP**

80049

➤ **43A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0812532402

➤ **43A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

cardaless61@gmail.com

➤ **43A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

cardaless61@gmail.com

➤ **43A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

Si  
ECONOMICA FINANZIARIA

➤ **43A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **43A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

IVAN

➤ **43A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

GENTILE

➤ **43A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

GNTVNI72L15C129X

➤ **43A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**



[ivan.gentile@unina.it](mailto:ivan.gentile@unina.it)

➤ **43A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

[0817463084](tel:0817463084)

➤ **43A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

[ITALIANA](#)

➤ **43A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**

[Carmine](#)

➤ **43A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**

[D'alessandro](#)

➤ **43A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**

[DLSCMN61B05I820S](#)

➤ **43A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[cardales@unina.it](mailto:cardales@unina.it)

➤ **43A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**

[carmine.dalessandro@personalepec.unina.it](mailto:carmine.dalessandro@personalepec.unina.it)

➤ **43A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**

[0812532402](tel:0812532402)

➤ **43A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

[italiana](#)

➤ **43A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

[Guido](#)

➤ **43A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

[Iaccarino](#)

➤ **43A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

[CCRGDU67C05F839G](#)

➤ **43A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

[guiaccar@unina.it](mailto:guiaccar@unina.it)

➤ **43A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

3391701578

➤ **43A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

Iaccarino curriculum-signed.pdf

➤ **43A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

UNINA\_DR\_2025\_0002342\_IA\_2025\_0003747\_Decreto\_PN RIC 21-27\_DD  
307\_MED\_CL\_CHIR\_timbrato(1).pdf.p7m

➤ **43A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **43A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Luciano

➤ **43A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Saporito

➤ **43A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

SPRLCN68D21C129R

➤ **43A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

saporito@unina.it

➤ **43A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

0817462313

➤ **43A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

CV Europass Saporito\_aggiornato al 19.05.25 in inglese.pdf.p7m

➤ **43A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

Lettera di incarico Saporito.pdf.p7m

➤ **43A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Al DMCC afferiscono 108 docenti, di 18 settori disciplinari diversi. Sono presenti 20 professori Ordinari, 41 professori associati, 47 ricercatori tra RTI, RTDB e RTDA. Presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia sono in servizio 12 unità di personale amministrativo ripartite nei quattro Uffici Dipartimentali e 5 unità di personale tecnico-scientifico.

➤ **43A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Il dipartimento svolge una importante ricerca clinica con importanti risvolti traslazionali in diverse aree scientifiche quali la Fisiologia, Biochimica, Biologia applicata, Istologia, Patologia generale,

Oncologia medica, Medicina interna, Malattie dell'apparato respiratorio, Gastroenterologia, Endocrinologia e Malattie del Metabolismo, Ematologia, Reumatologia, Malattie Infettive, Chirurgia generale e maxillofacciale, Dermatologia, Nutrizione clinica e Dietistica. AL Dipartimento afferiscono anche laboratori per la ricerca di base localizzati all'edificio 20, presso i quali sono disponibili strumentazioni per l'analisi biologica e molecolare del metabolismo energetico in sistemi di cellule in coltura e in tessuti, nonché microscopi confocali a fluorescenza per l'analisi in live del trafficking molecolare intracellulare.

➤ **43A4.46: Informazioni Generali – Networking**

Il DMCC nel triennio 2021-2023, ha sviluppato molteplici accordi di ricerca internazionali con il coinvolgimento diretto di Ricercatori e Docenti in diverse aree specialistiche. Collaborazioni scientifiche in specifici ambiti di ricerca che coinvolgono attivamente Ricercatori e Docenti del Dipartimento in collaborazioni con Professori/Ricercatori di Università estere testimoniate dalla produzione di articoli scientifici di interesse internazionale.

➤ **43A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

L'offerta formativa del DMCC è ampia, articolata e multidisciplinare. Essa include corsi di studio triennali ed a ciclo unico, Master di I e II livello, Scuole di Specializzazione, Corsi di Perfezionamento e Dottorato di ricerca. I corsi di studio del Dipartimento sono ad accesso programmato e regolamentato per numerosità e modalità dal Ministero della Ricerca e dell'Istruzione.

➤ **43A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

Presso il Dipartimento è incardinato il corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia; Il corso di laurea, adeguandosi agli standard internazionali, ha l'obiettivo di formare laureate e laureati che siano dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorica e pratica necessarie all'esercizio della professione di medico chirurgo ed abbiano acquisito i valori della professionalità, aderendo ai principi etici della professione e del codice deontologico. Altri corsi sono il corso di Laurea Magistrale di Scienze della Nutrizione Umana e il corso di laurea in dietistica. I seguenti Master sono attivi: Lesioni cutanee vascolari e neurodistrofiche degli arti inferiori nel paziente diabetico; Medicina dei Trapianti: il trapianto di fegato e rene in età pediatrica ed adulta; Ottimizzazione della terapia antimicrobica nell'era della medicina di precisione; Andrologia e Medicina della Riproduzione e Sessualità; Chirurgia robotica in chirurgia generale; Dietologia e alimentazione umana; Malattie Infiammatorie cutanee croniche: inquadramento diagnostico terapeutico, appropriatezza prescrittiva e modelli di gestione del centro di riferimento territoriale Diagnostica e terapia delle malattie rare polmonari; Trombosi, emostasi e medicina vascolare. Sono inoltre attive le seguenti scuole di specializzazione: Endocrinologia e Malattie del metabolismo; Medicina Interna; Chirurgia Generale; Dermatologia e venereologia; Oncologia; Malattie dell'apparato respiratorio; Malattie dell'apparato digerente; Malattie Infettive e Tropicali; Ematologia; Reumatologia Area; Scienza dell'Alimentazione. Infine sono presenti diversi corsi di perfezionamento.

➤ **43A4.1: ID Unità Operativa**

68513161baaa7e51320d2373

➤ **43A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

Direzione Scientifica

➤ **43A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

DS

➤ **43A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

La Direzione Scientifica di 2SMaT EST S.R.L. rappresenta il motore strategico delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione della società. È responsabile dell'indirizzo tecnico-scientifico delle progettualità, della supervisione dei programmi di R&S e del coordinamento con enti di ricerca, università e partner industriali, in linea con le finalità di una startup innovativa ad alto contenuto tecnologico. La direzione è composta da figure con profili accademici e industriali di rilievo, con competenze specifiche nei seguenti ambiti: Materiali intelligenti (in particolare leghe a memoria di forma - SMA) Sistemi di accoppiamento ad alte prestazioni per ambienti critici (UHV, alta pressione, ambienti radioattivi) Smart manufacturing e Industria 4.0, con focus su progettazione avanzata, automazione e controllo remoto L'attività scientifica è condotta in continuità con i progetti originati presso l'Università della Calabria e validati in ambito internazionale, tra cui le collaborazioni attive con il CERN di Ginevra, dove i sistemi sviluppati sono attualmente installati e operativi. La Direzione Scientifica svolge anche funzioni di: validazione tecnica delle soluzioni progettate, supporto alle attività brevettuali e di trasferimento tecnologico, partecipazione a bandi nazionali ed europei, formazione tecnico-scientifica e dissemination delle conoscenze. La Direzione Scientifica di 2SMaT EST S.R.L. rappresenta il motore strategico delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione della società. È responsabile dell'indirizzo tecnico-scientifico delle progettualità, della supervisione dei programmi di R&S e del coordinamento con enti di ricerca, università e partner industriali, in linea con le finalità di una startup innovativa ad alto contenuto tecnologico. La direzione è composta da figure con profili accademici e industriali di rilievo, con competenze specifiche nei seguenti ambiti: Materiali intelligenti (in particolare leghe a memoria di forma - SMA) Sistemi di accoppiamento ad alte prestazioni per ambienti critici (UHV, alta pressione, ambienti radioattivi) Smart manufacturing e Industria 4.0, con focus su progettazione avanzata, automazione e controllo remoto L'attività scientifica è condotta in continuità con i progetti originati presso l'Università della Calabria e validati in ambito internazionale, tra cui le collaborazioni attive con il CERN di Ginevra, dove i sistemi sviluppati sono attualmente installati e operativi. La Direzione Scientifica svolge anche funzioni di: validazione tecnica delle soluzioni progettate, supporto alle attività brevettuali e di trasferimento tecnologico, partecipazione a bandi nazionali ed europei, formazione tecnico-scientifica e dissemination delle conoscenze.

➤ **43A4.5: Sede Fisica – Comune**

RENDE

➤ **43A4.6: Sede Fisica – Provincia**

CS

➤ **43A4.7: Sede Fisica – Regione**

CALABRIA

➤ **43A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **43A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Via P. bucci 44C

➤ **43A4.10: Sede Fisica – CAP**

87036

➤ **43A4.11: Sede Fisica – Telefono**

3204258021

➤ **43A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

[info@2smartest.com](mailto:info@2smartest.com)

➤ **43A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

[2smartest@pec.it](mailto:2smartest@pec.it)

➤ **43A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

➤ **43A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **43A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Stefano

➤ **43A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

Rodino

➤ **43A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

RDNSFN94E12F112W

➤ **43A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[stefano.rodino@2smartest.com](mailto:stefano.rodino@2smartest.com)

➤ **43A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

3483746021

➤ **43A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **43A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Carmine

➤ **43A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Maletta

- **43A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**  
[MLTCMN73D05D086N](#)
- **43A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**  
[info@2smartest.com](mailto:info@2smartest.com)
- **43A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**  
[0984494662](#)
- **43A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**  
[CV\\_Maletta.pdf.p7m](#)
- **43A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**  
[lettera di incarico SAGE\\_signed.pdf.p7m](#)
- **43A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**  
[italiana](#)
- **43A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**  
[Stefano](#)
- **43A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**  
[Rodinò](#)
- **43A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**  
[RDNSFN94E12F112W](#)
- **43A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**  
[info@2smartest.com](mailto:info@2smartest.com)
- **43A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**  
[0984494662](#)
- **43A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**  
[CV SR + CF\\_.pdf.p7m](#)
- **43A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**  
[lettera di incarico SAGE admin.pdf.p7m](#)
- **43A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Sintesi del Team Totale risorse: 7 persone (3 dirigenti, 4 dipendenti R&S). Specializzazione: laureati e dottori di ricerca in Ingegneria Meccanica/Materiali, con competenze trasversali in CAD/FEM, prototipazione, e trasferimento tecnologico. Carmine Maletta (PhD) Ruolo: Responsabile Scientifico e CEO Qualifica: Professore Associato, presso l'Università della Calabria (DIMEG), Co-fondatore di 2SMARtEST. Competenze: Esperto in materiali intelligenti (Shape Memory Alloys - SMAs), progettazione meccanica, e trasferimento tecnologico. Coordinatore di progetti internazionali (CERN, Horizon 2020, PON R&I). Autore di oltre 90 pubblicazioni scientifiche e brevetti. Fabrizio Niccoli (PhD) Ruolo: CTO (Chief Technology Officer) Qualifica: Ricercatore (RTD-A) presso l'Università della Calabria, esperto in SMAs e progettazione avanzata. Competenze: Sviluppo di dispositivi SMA per applicazioni in vuoto ultra-alto (UHV) e ambienti critici. Modellazione FEM, caratterizzazione meccanica e termica, gestione di progetti complessi. Stefano Rodinò (PhD) Ruolo: Project Manager Qualifica: Ingegnere Meccanico, Co-fondatore di QBot SRL. Competenze: Gestione di progetti R&D in robotica riabilitativa e materiali intelligenti. Competenze multidisciplinari (meccatronica, intelligenza artificiale, brevetti). Giuseppe Rota (Eng) Ruolo: Ingegnere R&S Competenze: Software: Siemens Star CCM+, SolidWorks, Abaqus. Matteo Chiodo (Eng) Competenze: Specializzato in caratterizzazione meccanica (fatica, saldatura esplosiva), progettazione CAD/FEM. Antonio Corigliano (Eng) Ruolo: Ingegnere R&S Competenze: Simulazioni FEM e CFD. Software: Siemens Star CCM+, SolidWorks Flow Simulation. Antonio Cuda (Eng) Ruolo: Ingegnere R&S Competenze: Studio di leghe a memoria di forma. Machine learning applicato a processi industriali. Sintesi del Team Totale risorse: 7 persone (3 dirigenti, 4 dipendenti R&S). Specializzazione: laureati e dottori di ricerca in Ingegneria Meccanica/Materiali, con competenze trasversali in CAD/FEM, prototipazione, e trasferimento tecnologico. Carmine Maletta (PhD) Ruolo: Responsabile Scientifico e CEO Qualifica: Professore Associato, presso l'Università della Calabria (DIMEG), Co-fondatore di 2SMARtEST. Competenze: Esperto in materiali intelligenti (Shape Memory Alloys - SMAs), progettazione meccanica, e trasferimento tecnologico. Coordinatore di progetti internazionali (CERN, Horizon 2020, PON R&I). Autore di oltre 90 pubblicazioni scientifiche e brevetti. Fabrizio Niccoli (PhD) Ruolo: CTO (Chief Technology Officer) Qualifica: Ricercatore (RTD-A) presso l'Università della Calabria, esperto in SMAs e progettazione avanzata. Competenze: Sviluppo di dispositivi SMA per applicazioni in vuoto ultra-alto (UHV) e ambienti critici. Modellazione FEM, caratterizzazione meccanica e termica, gestione di progetti complessi. Stefano Rodinò (PhD) Ruolo: Project Manager Qualifica: Ingegnere Meccanico, Co-fondatore di QBot SRL. Competenze: Gestione di progetti R&D in robotica riabilitativa e materiali intelligenti. Competenze multidisciplinari (meccatronica, intelligenza artificiale, brevetti). Giuseppe Rota (Eng) Ruolo: Ingegnere R&S Competenze: Software: Siemens Star CCM+, SolidWorks, Abaqus. Matteo Chiodo (Eng) Competenze: Specializzato in caratterizzazione meccanica (fatica, saldatura esplosiva), progettazione CAD/FEM. Antonio Corigliano (Eng) Ruolo: Ingegnere R&S Competenze: Simulazioni FEM e CFD. Software: Siemens Star CCM+, SolidWorks Flow Simulation. Antonio Cuda (Eng) Ruolo: Ingegnere R&S Competenze: Studio di leghe a memoria di forma. Machine learning applicato a processi industriali.

➤ **43A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

n.d.

➤ **43A4.46: Informazioni Generali – Networking**

2SMARtEST S.R.L. è una startup innovativa nata come spinoff dell'Università della Calabria, con un solido network accademico e industriale che rappresenta uno dei principali asset strategici per lo sviluppo tecnologico e commerciale della società. La startup ha instaurato una collaborazione formale con il CERN di Ginevra, uno dei più prestigiosi centri di ricerca a livello mondiale, che ha validato e adottato le soluzioni di accoppiamento sviluppate da 2SMARtEST nei propri impianti ad



ultra alto vuoto, in particolare presso il Large Hadron Collider (LHC). Oltre al CERN, la società mantiene forti legami con: Università e centri di ricerca: in particolare il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale (DIMEG) dell'Università della Calabria, dove il team fondatore ha maturato competenze scientifiche e tecniche di alto livello; Ecosistemi dell'innovazione: partecipazione a competizioni e programmi nazionali, tra cui StartCup Calabria (1° posto, 2019) e Premio Nazionale per l'Innovazione (finalista, 2019); Cluster e stakeholder industriali nei settori dell'oil & gas, nucleare, aerospaziale, automotive e chimico, interessati all'adozione di soluzioni smart basate su leghe a memoria di forma (SMA). In prospettiva, 2SMartEST sta ampliando la propria rete di contatti attraverso partecipazione a fiere di settore, progetti europei e nazionali, e collaborazioni con enti pubblici e privati finalizzate alla validazione e industrializzazione dei prodotti sviluppati. 2SMartEST S.R.L. è una startup innovativa nata come spinoff dell'Università della Calabria, con un solido network accademico e industriale che rappresenta uno dei principali asset strategici per lo sviluppo tecnologico e commerciale della società. La startup ha instaurato una collaborazione formale con il CERN di Ginevra, uno dei più prestigiosi centri di ricerca a livello mondiale, che ha validato e adottato le soluzioni di accoppiamento sviluppate da 2SMartEST nei propri impianti ad ultra alto vuoto, in particolare presso il Large Hadron Collider (LHC). Oltre al CERN, la società mantiene forti legami con: Università e centri di ricerca: in particolare il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale (DIMEG) dell'Università della Calabria, dove il team fondatore ha maturato competenze scientifiche e tecniche di alto livello; Ecosistemi dell'innovazione: partecipazione a competizioni e programmi nazionali, tra cui StartCup Calabria (1° posto, 2019) e Premio Nazionale per l'Innovazione (finalista, 2019); Cluster e stakeholder industriali nei settori dell'oil & gas, nucleare, aerospaziale, automotive e chimico, interessati all'adozione di soluzioni smart basate su leghe a memoria di forma (SMA). In prospettiva, 2SMartEST sta ampliando la propria rete di contatti attraverso partecipazione a fiere di settore, progetti europei e nazionali, e collaborazioni con enti pubblici e privati finalizzate alla validazione e industrializzazione dei prodotti sviluppati.

➤ **43A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

n.d.

➤ **43A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

n.d.

➤ **43A4.1: ID Unità Operativa**

68513172ddd1b351bd76e3d1

➤ **43A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

GENTECO COOPERATIVA SOCIALE

➤ **43A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

GENTECO

➤ **43A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

LABORATORIO REPARTO R&D

➤ **43A4.5: Sede Fisica – Comune**

CONVERSANO

➤ **43A4.6: Sede Fisica – Provincia**

BA

➤ **43A4.7: Sede Fisica – Regione**

PUGLIA

➤ **43A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **43A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

VIA DONATELLO N 8

➤ **43A4.10: Sede Fisica – CAP**

70014

➤ **43A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0809680499

➤ **43A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

info@genteco.it

➤ **43A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

info@genteco.it

➤ **43A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

➤ **43A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **43A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

ALESSANDRO

➤ **43A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

DE ROBERTIS

➤ **43A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

DRBLSN81P12H096R

➤ **43A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

info@genteco.it

- **43A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**  
[0809680499](tel:0809680499)
- **43A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**  
[italiana](#)
- **43A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**  
[Alessandro](#)
- **43A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**  
[De Robertis](#)
- **43A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**  
[DRBLSN81P12H096R](#)
- **43A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**  
[derobertis@genteco.it](mailto:derobertis@genteco.it)
- **43A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**  
[3348540075](tel:3348540075)
- **43A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**  
[CV De Robertis Alessandro 04.2025-signed.pdf](#)
- **43A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**  
[Incarico De Robertis\\_SKILLS\\_GENTECO-3-signed-signed.pdf](#)
- **43A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**  
[italiana](#)
- **43A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**  
[Angela](#)
- **43A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**  
[D'Alessandro](#)
- **43A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**  
[DLSNGL93R49C975N](#)
- **43A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**  
[centrodomos@gmail.com](mailto:centrodomos@gmail.com)

- **43A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**  
3272384046
- **43A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**  
CV ANGELA D'ALESSANDRO-signed.pdf
- **43A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**  
Incarico D'Alessandro \_SKILLS\_ GENTECO-2-signed.pdf
- **43A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**  
2 PSICOLOGHE, 1 ASSISTENTE SOCIALE, 1 EDUCATRICE, 1 INGEGNERE
- **43A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**  
5 RISORSE UMANE
- **43A4.46: Informazioni Generali – Networking**  
COLLABORAZIONI CON AZIENDE, PARTECIPAZIONE A FIERE MEETING
- **43A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**  
INTERNE
- **43A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**  
NESSUNA
- **43A4.1: ID Unità Operativa**  
68513183ddd1b351bd76e3e2
- **43A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**  
Beta 80\_Benevento
- **43A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**  
Beta 80\_Benevento
- **43A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**  
La sede di Benevento di Beta 80 S.p.A. è il centro di competenza preposto allo sviluppo di soluzioni informatiche legate ai servizi socio-sanitari
- **43A4.5: Sede Fisica – Comune**  
BENEVENTO
- **43A4.6: Sede Fisica – Provincia**

BN

- **43A4.7: Sede Fisica – Regione**

CAMPANIA

- **43A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

- **43A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Via Pirandello snc

- **43A4.10: Sede Fisica – CAP**

82100

- **43A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0225202741

- **43A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

[gare@beta80group.it](mailto:gare@beta80group.it)

- **43A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

[beta80spa@legalmail.it](mailto:beta80spa@legalmail.it)

- **43A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

- **43A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

- **43A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Francesco Maria

- **43A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

Silanos

- **43A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

SLNFNC73B06D869Y

- **43A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[gare@beta80group.it](mailto:gare@beta80group.it)

- **43A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

0225202741

➤ **43A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **43A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Alberto

➤ **43A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Vezzoso

➤ **43A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

VZZLRT73L05D969C

➤ **43A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

alberto.vezzoso@beta80group.it;

➤ **43A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

3356961622

➤ **43A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

CV\_Vezzoso\_Sage\_Referente\_\_firma\_olografa e digitale.pdf

➤ **43A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

Beta 80\_SAGE\_LETTERA INCARICO\_RESPONSABILE\_SCIENTIFICO\_Vezzoso.pdf

➤ **43A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **43A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Alberto

➤ **43A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Vezzoso

➤ **43A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

VZZLRT73L05D969C

➤ **43A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

alberto.vezzoso@beta80group.it

➤ **43A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3356961622

➤ **43A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

CV\_Vezzoso\_Sage\_Referente\_\_firma\_olografa e digitale.pdf

➤ **43A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

Beta 80\_SAGE\_LETTERA INCARICO\_RESPONSABILE\_AMMINISTRATIVO\_Vezzoso.pdf

➤ **43A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

La sede di Benevento ha circa 30 addetti

➤ **43A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Il personale della sede di Benevento alterna attività di progetti commerciali ad attività di ricerca.

➤ **43A4.46: Informazioni Generali – Networking**

La nostra organizzazione è attivamente coinvolta in reti di collaborazione a livello nazionale ed europeo, partecipando a progetti finanziati (Horizon 2020, PNRR, Interreg), e collaborando con università, centri di ricerca e aziende.

➤ **43A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

Beta 80 non eroga attività di formazione fine a sé stessa ma è dotata di capacità formativa relativa ai propri prodotti e servizi. In particolare, rispetto alle soluzioni proposte di centrali di emergenze urgenza è in grado di eseguire la formazione agli operatori del servizio usando tecniche di formazione sia in presenza sia a distanza.

➤ **43A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

Non presenti

➤ **43A4.1: ID Unità Operativa**

685131a906a837774c074f35

➤ **43A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

ERESULT S.R.L.

➤ **43A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

ERESULT S.R.L. - SEDE FOGGIA

➤ **43A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

Eresult è una società di servizi che, da 25 anni, si è affermata quale realtà economico aziendale solida e attiva nel settore dell'Information Technology. Specializzata nello sviluppo di soluzioni software, servizi IT e applicazioni personalizzate e innovative per la gestione dei processi, l'azienda realizza soluzioni ad hoc e integrate, ad alto contenuto tecnologico, per pubbliche amministrazioni, aziende di medie e grandi dimensioni, multinazionali e utenti. Le sue soluzioni



si basano sulla piattaforma proprietaria OMNIAPLACE e sul sistema OMNIACARE, progettato per l'ambito socio-sanitario, in grado di fornire strumenti avanzati per il monitoraggio continuo della salute e l'assistenza remota, supportando caregiver e assistiti. L'azienda ha maturato una solida esperienza nello sviluppo di ambienti assistiti e tecnologie per l'autonomia e l'inclusione, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone fragili e/o anziane. Ad oggi, l'azienda è coinvolta in numerosi progetti di R&S aventi focus su: Ambient Assisted Living, Ambient Intelligence, Healthy and Active Ageing, Telemedicina, social-welfare, Smart Cities, e-Health.

➤ **43A4.5: Sede Fisica – Comune**

FOGGIA

➤ **43A4.6: Sede Fisica – Provincia**

FG

➤ **43A4.7: Sede Fisica – Regione**

PUGLIA

➤ **43A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **43A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

VIA STEFANO DE STEFANO, N.23

➤ **43A4.10: Sede Fisica – CAP**

71121

➤ **43A4.11: Sede Fisica – Telefono**

08811880895

➤ **43A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

info@eresult.it

➤ **43A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

eresult@pec.it

➤ **43A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

➤ **43A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

italiana

➤ **43A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Massimo

- **43A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**  
[Pistoia](#)
- **43A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**  
[PSTMSM69E05D643Q](#)
- **43A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**  
[massimo.pistoia@eresult.it](mailto:massimo.pistoia@eresult.it)
- **43A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**  
[08811880895](#)
- **43A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**  
[italiana](#)
- **43A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**  
[Luca](#)
- **43A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**  
[Andreucci](#)
- **43A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**  
[NDRLCU71E25C574K](#)
- **43A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**  
[luca.andreucci@eresult.it](mailto:luca.andreucci@eresult.it)
- **43A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**  
[3485802012](#)
- **43A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**  
[Luca Andreucci\\_CV-SIGNED.pdf](#)
- **43A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**  
[lettera di incarico SAGE-SKILL\\_signed.pdf](#)
- **43A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**  
[italiana](#)
- **43A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**  
[Filippo](#)

➤ **43A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Dall'Ara

➤ **43A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

DLLFPP75S08C573X

➤ **43A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

filippo.dallara@eresult.it

➤ **43A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3494028842

➤ **43A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

Filippo Dallara\_CV signed.pdf

➤ **43A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

lettera di incarico SAGE\_SKILLS admin-V1\_signed.pdf

➤ **43A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

L'organico aziendale è composto da un team di profili altamente qualificati con background accademici e professionali diversificati, così suddivisi: - Laureati in Informatica e materie quantitative, con competenze consolidate nello sviluppo software, analisi dati e gestione di progetti di ricerca e sviluppo ICT - Diplomiati in ambito tecnico con esperienza nello sviluppo e ottimizzazione di database relazionali e applicazioni basate su SQL. Le competenze tecniche includono una padronanza di linguaggi di programmazione. Il team è esperto nell'utilizzo di ambienti e strumenti di sviluppo quali Visual Studio, SQL Server Management Studio, piattaforme CMS. Le capacità operative coprono la progettazione e sviluppo di soluzioni software orientate ai dati, la gestione e coordinamento di team multidisciplinari in progetti complessi di R&S, con un focus su soluzioni ICT personalizzate e innovative.

➤ **43A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Si dispone di un Laboratorio di R&S, interno, accreditato nel 2011 dal MIUR. Grazie a ciò, l'azienda promuove una cultura dell'innovazione continua, trasferendo soluzioni a diversi segmenti di mercato e orientandosi principalmente su Progetti nell'ambito della programmazione Europea, focus sull'invecchiamento attivo, healthcare e social welfare. Dal 2009, il Dipartimento Innovazione, partecipa con successo ogni anno a bandi nazionali, regionali e dell'UE.

➤ **43A4.46: Informazioni Generali – Networking**

L'impresa partecipando a numerosi programmi e progetti di R&S ha consolidato una ampio network di collaborazioni, tra cui: Digital Innovation Hub-Dante, Istituto di Scienze della Vita e Dipartimento di Robotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; l'ISTI e l'INO del CNR di Pisa e Firenze; l'IMM-CNR di Lecce; IBFM-CNR di Milano; i Dipartimenti di Scienze dell'Informazione (UniTrento) l'IRCCS INRCA di Ancona; il Centro Alzheimer-Università Tor Vergata; IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo; Dipartimento di

Neuroscienze-Università di Bari; il CNTHI (Nuove Tecnologie per l'Handicap e l'integrazione) Università del Salento; l'Istituto Polibienestar (Università di Valencia, ES); l'Institut d'Électronique Fondamentale (Université Paris-Sud, FR). Da tali sinergie sono scaturite soluzioni IT innovative, pensate per affrontare i bisogni delle comunità in un contesto in costante evoluzione.

➤ **43A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

n.d.

➤ **43A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

n.d.

➤ **43A4.1: ID Unità Operativa**

685131d3baaa7e51320d2384

➤ **43A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

INGEL

➤ **43A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

ingel

➤ **43A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

laboratorio di progettazione e prototipazione di sistemi elettronici e di robotica

➤ **43A4.5: Sede Fisica – Comune**

CONVERSANO

➤ **43A4.6: Sede Fisica – Provincia**

BA

➤ **43A4.7: Sede Fisica – Regione**

PUGLIA

➤ **43A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **43A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

VIA MANTOVA 23

➤ **43A4.10: Sede Fisica – CAP**

70014

➤ **43A4.11: Sede Fisica – Telefono**

3357174080

- **43A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

[AMMINISTRAZIONE@INGELSAS.IT](mailto:AMMINISTRAZIONE@INGELSAS.IT)

- **43A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

[INFO@PEC.INGELSAS.IT](mailto:INFO@PEC.INGELSAS.IT)

- **43A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

- **43A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

- **43A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

ANNA RITA

- **43A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

LESTINGI

- **43A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

LSTNRT66T59C975Y

- **43A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[AMMINISTRAZIONE@INGELSAS.IT](mailto:AMMINISTRAZIONE@INGELSAS.IT)

- **43A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

+393274529553

- **43A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

- **43A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Francesco

- **43A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Crudele

- **43A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

CTDFNC74H01A048O

- **43A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

[francesco.crudele@gmail.com](mailto:francesco.crudele@gmail.com)

➤ **43A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

[3472815620](tel:3472815620)

➤ **43A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

[CV\\_Crudele Francesco\\_marzo 25.pdf.p7m](#)

➤ **43A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

[Ingel\\_delega\\_Crudele.pdf.p7m.p7m](#)

➤ **43A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

[italiana](#)

➤ **43A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

[Leonardo](#)

➤ **43A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

[D'Alessandro](#)

➤ **43A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

[DLSLRD60H26C975O](#)

➤ **43A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

[dalessandro@ingelsas.it](mailto:dalessandro@ingelsas.it)

➤ **43A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

[3274529553](tel:3274529553)

➤ **43A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

[CV\\_D'alessandroLi25.pdf.p7m](#)

➤ **43A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

[Ingel\\_Delega\\_Dalessandro.pdf.p7m.p7m](#)

➤ **43A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

[12 ricercatori di cui 8 laureati](#)

➤ **43A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

[strumentazione e attrezzature di progettazione e prototipazione di elettronica e robotica](#)

➤ **43A4.46: Informazioni Generali – Networking**

autonoma

➤ **43A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

interna

➤ **43A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

no

➤ **43A4.1: ID Unità Operativa**

685131e772402c725935d386

➤ **43A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

Delivery Turismo, Cultura e Welfare

➤ **43A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

Delivery Turismo, Cultura e Welfare

➤ **43A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

Municipia S.p.A. progetta e sviluppa piattaforme tecnologiche per la mappatura e il monitoraggio delle fragilità sociali e territoriali, riferite a diversi segmenti della popolazione. L'obiettivo è superare la frammentazione informativa esistente, integrando open data pubblici con banche dati degli Enti. Le soluzioni proposte consentono di rilevare bisogni e vulnerabilità emergenti in specifici cluster, come gli over 65, e di supportare le politiche di pianificazione e programmazione territoriale, in ambiti quali l'invecchiamento attivo. Tra i progetti realizzati rientra la Vetrina dei Servizi Welfare, uno strumento digitale che raccoglie in un unico contenitore virtuale i servizi di welfare offerti da enti pubblici e privati di uno specifico territorio. L'obiettivo è garantire a tutti i target di utenza, inclusa la popolazione anziana, un accesso semplice e completo ai servizi socio-assistenziali disponibili, facilitando al contempo l'orientamento verso nuove opportunità di welfare.

➤ **43A4.5: Sede Fisica – Comune**

NAPOLI

➤ **43A4.6: Sede Fisica – Provincia**

NA

➤ **43A4.7: Sede Fisica – Regione**

CAMPANIA

➤ **43A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **43A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**



VIALE DELLA COSTITUZIONE - IS. E1

➤ **43A4.10: Sede Fisica – CAP**

80143

➤ **43A4.11: Sede Fisica – Telefono**

+390461158501

➤ **43A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

gare@municipia.eng.it

➤ **43A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

municipia@pec.eng.it

➤ **43A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

Si  
n.d.

➤ **43A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **43A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

LUCA

➤ **43A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

BONOFILIO

➤ **43A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

BNFLCU88E05D969G

➤ **43A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

luca.bonofiglio@eng.it

➤ **43A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

+3901079871

➤ **43A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **43A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**

ANTONIETTA

- **43A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**  
[BRANNI](#)
- **43A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**  
[BRNNNT78H54F839L](#)
- **43A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**  
[municipia.ufficio.fornitori@eng.it](mailto:municipia.ufficio.fornitori@eng.it)
- **43A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**  
[munipia@pec.eng.it](mailto:munipia@pec.eng.it)
- **43A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**  
[+390461158501](tel:+390461158501)
- **43A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**  
[italiana](#)
- **43A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**  
[Luca](#)
- **43A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**  
[Bonofiglio](#)
- **43A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**  
[BNFLCU88E05D969G](#)
- **43A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**  
[luca.bonofiglio@eng.it](mailto:luca.bonofiglio@eng.it);
- **43A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**  
[3294730556](tel:3294730556)
- **43A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**  
[CV\\_Referente\\_SAGE\\_unico.pdf.p7m](#)
- **43A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**  
[lettera di incarico SAGE\\_Unico.pdf.p7m](#)
- **43A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**  
[italiana](#)

➤ **43A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Antonietta

➤ **43A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Branni

➤ **43A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

BRNNNT78H54F839L

➤ **43A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

toniabr@gmail.com

➤ **43A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3290835433

➤ **43A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

CV\_Referente\_Amministrativo\_SAGE\_Unico.pdf.p7m

➤ **43A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

lettera di incarico SAGE admin\_Unico.pdf.p7m

➤ **43A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Municipia S.p.A. promuove l'inclusione e la parità di genere nei progetti di ricerca, con una presenza qualificata della componente femminile in ruoli chiave di coordinamento e sviluppo tecnologico. Nell'ambito del progetto Age-It, la componente femminile impiegata come massa critica è compresa tra l'80% e il 100%. L'azienda adotta politiche di valorizzazione del talento femminile, integrando professioniste con competenze avanzate in ambito ICT, data science e innovazione sociale all'interno dei gruppi progettuali

➤ **43A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

n.d.

➤ **43A4.46: Informazioni Generali – Networking**

Municipia S.p.A. partecipa a progetti di ricerca e innovazione cofinanziati da programmi europei come Horizon Europe, collaborando con Università, Centri di Ricerca e Imprese dell'UE. Si citano i seguenti progetti: Unchain (UNCHAIN HORIZON-CL5-2022-D6-02-02) per lo sviluppo di sistemi di mobilità intelligente, Urbreath (HORIZON-MISS-2023-CLIMA-CITIES-01-01) per lo sviluppo di sistemi intelligenti di monitoraggio ambientale e delle NBS, Smart Era (SMART ERA HORIZON-CL6-2022-COMMUNITIES-02-01) per lo sviluppo di soluzioni di turismo e cultura a supporto delle aree rurali europee. Nell'ambito del PNRR "Italia Domani", in particolare, Municipia ha partecipato al Partenariato Esteso Age-It (M4C2), implementando un sistema di analisi e monitoraggio delle fragilità territoriali a supporto delle politiche pubbliche per l'invecchiamento attivo.

➤ **43A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

Municipia mette a disposizione la propria esperienza per fornire formazione sull'uso della dashboard per l'analisi integrata delle varie banche dati messe a disposizione, finalizzata al monitoraggio delle fragilità territoriali. La proposta formativa è rivolta non solo agli operatori della PA, ma a tutti i soggetti coinvolti nel progetto, con l'obiettivo di rafforzare le competenze tecniche e interpretative necessarie per utilizzare i dati in modo strategico e orientare interventi mirati e condivisi sul territorio.

➤ **43A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

Pur non essendo un ente accreditato per la formazione, possiamo offrire un supporto divulgativo sugli aspetti funzionali della dashboard per l'analisi delle banche dati e il monitoraggio delle fragilità territoriali. Il nostro contributo è pensato per aiutare i partecipanti al progetto a utilizzare al meglio gli strumenti disponibili.

➤ **43A4.1: ID Unità Operativa**

685131fc72402c725935d397

➤ **43A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

UOR EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE

➤ **43A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

EPIPREV

➤ **43A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

L'Unità di Epidemiologia e Prevenzione (EPIPREV), diretta dalla Prof.ssa Licia Iacoviello, lavora da molti anni sull'impatto dei geni, dell'ambiente e della loro interazione sul rischio metabolico, nonché sul ruolo della genetica nello sviluppo delle malattie cardiovascolari, neurodegenerative e tumorali. Gli studi, condotti in collaborazione con importanti strutture di ricerca italiane e internazionali, rappresentano un importante contributo allo sforzo in atto a livello globale per una maggiore comprensione dell'evoluzione delle patologie metaboliche e degenerative, delle loro cause e delle strategie di prevenzione più accurate. L'UOR EPIPREV completa la ricerca sperimentale e clinica del Neuromed con l'epidemiologia, affiancando alle tradizionali attività di diagnosi e cura anche quelle di prevenzione, a livello di popolazione, delle malattie cronico-degenerative. L'EPIPREV ha una consolidata esperienza nell'ambito dell'epidemiologia molecolare e preventiva e coordina numerosi progetti nazionali e internazionali incentrati sulla relazione tra fattori genomici, nutrizione e salute, per un totale di circa 14 milioni di euro negli ultimi cinque anni. In particolare, l'attività di ricerca si sviluppa secondo le seguenti linee di ricerca: - Epidemiologia nutrizionale - Epidemiologia genetica e molecolare - Sviluppo e analisi di marcatori di invecchiamento biologico basati su machine learning - Medicina di precisione, big-data e intelligenza artificiale L'UOR ha una consolidata esperienza in epidemiologia molecolare e ambientale e degli stili di vita, coordina numerosi progetti nazionali e internazionali focalizzati sulla relazione tra esposizioni multiple e salute, è partner di riferimento in diversi progetti finanziati dall'UE ed è coinvolta in studi di coorte su larga scala in tutta Europa per l'identificazione di nuovi biomarcatori utili alla predizione del rischio cerebrovascolare. L'UOR è inoltre partner di ampi programmi regionali e globali per la valutazione del carico di malattia, che stimano mortalità e disabilità dovute a principali malattie, infortuni e fattori di rischio. L'UOR è parte di un accordo di ricerca con il Laboratorio di Genomica ed Epigenomica dell'Area Science Park di Trieste e con Human Technopole di Milano, le cui strutture potranno essere utilizzate per

analisi 'omiche'. L'EPIPREV si avvale dei dati raccolti in un'ampia popolazione adulta reclutata nella regione Molise (il Progetto Moli-sani), che ha visto la partecipazione di oltre 24.000 cittadini. L'EPIPREV, infine, è impegnata nell'applicazione di metodi di "intelligenza artificiale" e "machine learning" ai "big-data" sanitari ed epidemiologici per la formulazione di algoritmi di predizione dell'età biologica e del rischio e della prognosi di malattie metaboliche, neurologiche e cardiovascolari. Presso L'EPIPREV vi è una consolidata esperienza nell'analisi di genotipizzazione su larga scala delle malattie complesse e nello studio di polimorfismi funzionali in modelli animali e sistemi cellulari. I ricercatori del DEP hanno coordinato e collaborato a studi finanziati dall'Unione Europea e dal NIH sul ruolo dei polimorfismi genetici nel rischio di malattia coronarica e metabolica, tra cui gli studi IMMIDIET (QLK1-CT-2000-00100), IDEFICS (QLK1-6FP-016181) e NIH-RP-R01HLO-75389-01. Più recentemente, l'EPIPREV ha sviluppato un modello epidemiologico innovativo basato sulla connessione tra dati di ricerca fondamentale-traslationale (-omica) e dati clinici reali: l'integrazione e l'analisi di grandi quantità di big data strutturati e non strutturati mirano allo sviluppo di modelli olistici di predizione personalizzata, attraverso l'applicazione di tecniche di intelligenza artificiale. Tali modelli sono applicati a coorti di popolazione generale (progetto Moli-sani), a coorti di pazienti ospedalizzati (progetto Platone), a coorti di pazienti con patologie specifiche (progetto CORIST) e a coorti di popolazione anziana in politerapia (progetto Epipol).

➤ **43A4.5: Sede Fisica – Comune**

POZZILLI

➤ **43A4.6: Sede Fisica – Provincia**

IS

➤ **43A4.7: Sede Fisica – Regione**

MOLISE

➤ **43A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **43A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

VIA ATINENSE,18

➤ **43A4.10: Sede Fisica – CAP**

86077

➤ **43A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0865 915329

➤ **43A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

DIREZIONE GENERALE@NEUROMED.IT

➤ **43A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

NEUROMED@PEC.IT

➤ **43A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

➤ **43A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **43A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

LICIA

➤ **43A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

IACOVIELLO

➤ **43A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

CVLLCI61P58F839P

➤ **43A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

licia.iacoviello@neuromed.it

➤ **43A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

0865915247

➤ **43A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **43A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Licia

➤ **43A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Iacoviello

➤ **43A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

CVLLCI61P58F839P

➤ **43A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

licia.iacoviello@neuromed.it

➤ **43A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

3485108779

➤ **43A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

IACOVIELLO CV Europeo- LI 2025.pdf.p7m

➤ **43A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

[Nota prot. 559 del 20.06.2025 - Incarico Iacoviello coord. scient. Progetto Sage Skills\\_signed.pdf](#)

➤ **43A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

[italiana](#)

➤ **43A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

[Gabriele](#)

➤ **43A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

[Trombetta](#)

➤ **43A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

[TRMGRL84L27B863Z](#)

➤ **43A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

[direzione@neuromed.it](#)

➤ **43A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

[0865915329](#)

➤ **43A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

[cv Gabriele Trombetta.pdf](#)

➤ **43A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

[Nota prot. 556 del 20.06.2025 - Incarico Trombetta coord. amm. Progetto Sage Skills-signed.pdf](#)

➤ **43A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

L'UOR EPIPREV può contare su un'équipe multidisciplinare di alto profilo, costituita da professionisti con esperienza consolidata nell'ambito della ricerca epidemiologica e traslazionale, in grado di affrontare nuovi e ambiziosi temi di ricerca che richiedono approcci innovativi. Licia Iacoviello, responsabile dell'UOR, medico internista, PhD in epidemiologia genetica dell'Università di Leiden, professore ordinario di Igiene, ha una solida formazione in epidemiologia molecolare e dei fattori di rischio e una lunga esperienza nell'organizzazione di studi di coorte. Ha pubblicato 614 articoli scientifici; HI=86; Citazioni =49138. E' nell'elenco dei Top Italian Scientists e nella lista del 2% degli scienziati più citati al mondo. Maria Benedetta Donati, medico ematologo, PhD in Fisiopatologia all'Università Cattolica di Lovanio, ha lunga consolidata esperienza nel campo della fisiopatologia della trombosi, ha condotto studi pionieristici sui rapporti tra tumori e trombosi e sul "common soil" tra malattie neurodegenerative, oncologiche e cardiovascolari. Dirige il Neuromed Biobanking Center. E' tra le "Top Italian Women Scientists" e nella lista del 2% egli scienziati più citati al mondo. HI=78; Citazioni =31256. Giovanni de Gaetano, medico ematologo, PhD Università di Lovanio. Due lauree honoris causa di Università straniere. Studi pionieristici sull'aspirina nella prevenzione di infarto e ictus. Studi di prevenzione primaria su Dieta Mediterranea e stili di vita. Autore di circa 700



pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali. Cavaliere della Repubblica Italiana. E' nella lista del 2% egli scienziati più citati al mondo. HI=82; Citazioni= 42446. Chiara Cerletti, laureata in Scienze Biologiche, PhD in Farmacologia. Ha una lunga esperienza in studi sperimentali e sull'uomo sulla biochimica e farmacologia della funzione piastrinica e delle interazioni con cellule infiammatorie. Ha contribuito a progetti europei con competenza specifica in studi clinici con farmaci e nutraceutici. HI:68 (30,788 citazioni), inserita tra le "Top Italian Women Scientists" Augusto Filippo Di Castelnuovo, laureato in Fisica e PhD in Epidemiologia dell'Università di Maastricht, ha una solida formazione in statistica applicata e una lunga esperienza nella progettazione, conduzione e analisi di studi epidemiologici osservazionali e sperimentali. Le sue competenze includono metodi avanzati di analisi statistica, meta-analisi, modelli di sopravvivenza e tecniche di intelligenza artificiale e machine learning. HI 63; Total Citation=32140. Simona Costanzo, laureata in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e PhD in Epidemiologia presso l'Università di Maastricht, è Professore Associato di Igiene all'Università degli Studi dell'Insubria. Esperta in epidemiologia di popolazione, ha maturato competenze nell'identificazione di eventi incidenti tramite registri e flussi informativi del SSN. HI= 56; Citazioni= 33980. Marialaura Bonaccio, PhD in epidemiologia nutrizionale all'Università di Maastricht, ha una consolidata esperienza nello studio di coorti di popolazione e solide competenze in analisi statistica dei dati. Ha svolto numerosi studi di epidemiologia nutrizionale e ed epidemiologia sociale, sviluppando analisi di mediazione con biomarcatori. HI= 46; Citazioni =13682. Alessandro Gialluisi, PhD, professore associato in Statistica Medica, con esperienze nel campo della statistica genetica applicata allo studio di tratti umani. Ha competenze nel campo della genomica ed epigenomica, e dell'health data science, applicata allo studio delle influenze genetiche, molecolari ed ambientali sul rischio di malattie croniche e metaboliche e allo sviluppo di stimatori di invecchiamento biologico. HI=29; Citazioni=12712. Amalia De Curtis, laurea in Tecniche di Laboratorio, ha esperienza ultraventennale di creazione e conduzione di Biobanche di ricerca. E' parte del coordinamento delle Biobanche della Rete Cardiologica degli IRCCS. HI= 37; Citazioni= 13281.

➤ **43A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

L'Unità di Epidemiologia e Prevenzione dell'IRCCS Neuromed è sede del Neuromed Biobanking Center, un'infrastruttura di ricerca dedicata alla raccolta, conservazione e redistribuzione di materiali biologici e dei relativi database, gestiti secondo procedure operative standardizzate e criteri etici, giuridici e sociali stabiliti a livello regionale, nazionale e internazionale. La prima biobanca istituita all'interno del Neuromed Biobanking Center è la Moli-bank, la biobanca dello studio Moli-sani. Il Neuromed Biobanking Center opera in conformità con le linee guida nazionali e internazionali per il riconoscimento e l'accreditamento delle biobanche (rapporto 2006 del Comitato Nazionale per la Biosicurezza e le Biotecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, modificato nel 2008). È stato selezionato per il riconoscimento da parte della European Infrastructure of Biobanks and Biomolecular Resources (BBMRI-ERIC) e dal nodo italiano BBMRI.it (Partner Charter Document, Milano, 25 maggio 2015). La conservazione e l'interpretazione dei Big Data mediante tecniche di Intelligenza Artificiale rappresentano la base della moderna ricerca traslazionale. L'Unità di Epidemiologia e Prevenzione dispone di un'infrastruttura computazionale unica, utilizzando le più avanzate tecnologie informatiche e di intelligenza artificiale.

➤ **43A4.46: Informazioni Generali – Networking**

Nel corso degli anni, l'EPIPREV ha rafforzato la propria capacità di fare rete con strutture di ricerca nazionali e internazionali in grado di apportare valore aggiunto alle attività di ricerca, formazione e pratica clinica, stipulando numerosi accordi con enti di eccellenza. Negli ultimi due anni, l'EPIPREV è stato attivamente coinvolto nei lavori ministeriali per la costruzione della rete tematica tra IRCCS cardiologici. Inoltre EPIPREV vanta numerose collaborazioni con diversi centri di ricerca italiani e internazionali, sia pubblici che privati: Università Sapienza di Roma,

Università dell'Insubria di Varese, Istituto Superiore di sanità, Roma; Università di Napoli "Federico II", Università di Catania, Università LUM "Giuseppe Degennaro", Università Cattolica del Sacro Cuore, Area Science Park di Trieste, Human Technopole di Milano, Università di Lovanio, Belgio; Università di Maastricht, Olanda; Università di Barcellona, Spagna; Finnish Institute for Health and Welfare, Helsinki, Finlandia; L'EPIPREV inoltre è coinvolto in numerose iniziative internazionali quali: Global Dietary Database (GDD) – <https://www.globaldietarydatabase.org/> Global Burden of Disease (GBD) – <https://www.healthdata.org/gbd/2019> Global Lung Function Initiative (GLI) Network – [www.lungfunction.org](http://www.lungfunction.org) Global Cardiovascular Risk Consortium – <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/40162648/> NCD Risk Factor Collaboration (NCD-RisC) – <https://www.ncdrisc.org/> European Infrastructure of Biobanks and Biomolecular Resources (BBMRI-ERIC) – <https://www.bbMRI-eric.eu/>

#### ➤ **43A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

L'UOR di Epidemiologia e Prevenzione dell'IRCCS Neuromed rappresenta un centro di eccellenza non solo per la ricerca scientifica, ma anche per la formazione avanzata in ambito epidemiologico e della prevenzione. Nel corso degli anni, il Dipartimento ha formato un numero considerevole di ricercatori, sia italiani che internazionali, offrendo un ambiente multidisciplinare, stimolante e fortemente orientato all'innovazione metodologica. Numerosi dottorandi (PhD), post-doc e giovani medici hanno avviato qui la loro carriera scientifica, acquisendo competenze avanzate nell'ambito della progettazione di studi di popolazione, analisi biostatistica, epidemiologia nutrizionale e molecolare. Le attività formative si svolgono in stretta connessione con progetti di ricerca nazionali e internazionali, favorendo un approccio pratico e integrato alla produzione e interpretazione di dati scientifici rilevanti per la salute pubblica. Infine, l'UOR EPIPREV possiede competenze consolidate nel campo della comunicazione scientifica e nei rapporti con il territorio (scuole, popolazione anziana, imprenditori del settore agro-alimentare, aziende di genomica ecc.).

#### ➤ **43A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

L'EPIPREV è sede di un programma internazionale di dottorato in collaborazione con l'Università di Maastricht (Paesi Bassi).

#### ➤ **43A4.1: ID Unità Operativa**

6851321172402c725935d3a8

#### ➤ **43A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

NEFROCENTER RESEARCH

#### ➤ **43A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

NEFRORES

#### ➤ **43A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

Nefrocenter scarl si avvale di un ente di ricerca costituito ad hoc all'interno del consorzio: NefroCenter Research, Centro di ricerca scientifica e divisione R&S di NefroCenter. Nefrocenter Research Scarl, sviluppa nel proprio comparto expertise di ricerca clinica per le attività di progettazione e monitoraggio di trials clinici. Si tratta di un ente di ricerca in grado di accorpate differenti competenze nei seguenti campi: della nefrologia con la prevenzione e cura delle malattie renali, cura della nefropatia cronica avanzata, predialitica, dialitica (emodialisi) e followup del trapiantato renale; nel campo della diabetologia con la prevenzione e cura del

diabete. Il Comitato scientifico Nefrocenter research è un organo consultivo e di appoggio a quello amministrativo, che ha il duplice compito di fare proposte e di esprimere pareri su tutte le potenziali iniziative inerenti lo studio, la ricerca, l'assistenza ai pazienti, vigilando sulla corretta applicazione delle linee guida internazionali sulla gestione delle buone cure. I membri del Comitato Scientifico si riuniscono periodicamente per discutere insieme quali siano le iniziative più opportune e più concrete da prendere per promuovere la ricerca e migliorare l'assistenza dei pazienti assistiti. E' compito dei membri del Comitato Scientifico mantenere tra i propri interessi scientifici l'aggiornamento sia di attività clinica e di ricerca. Nefrocenter Research vanta numerose pubblicazioni nei settori sopraelencati. Nefrocenter Research ha anche il compito di programmare e realizzare, tutte le iniziative formative e divulgative in ambito scientifico che tutto il comparto direttivo riterrà opportuno realizzare ed attivare. Nefrocenter è impegnata ad accelerare la trasformazione digitale dell'assistenza sanitaria. Grazie al nostro ecosistema integrato di servizi—che comprende dialisi, gestione delle malattie croniche, diagnostica basata sull'intelligenza artificiale, telemedicina e sistemi informativi sanitari avanzati—siamo in una posizione unica per contribuire alla missione di costruire un sistema sanitario resiliente, innovativo e centrato sul paziente. Il nostro obiettivo è sostenere attivamente l'adozione degli standard di sanità digitale e collaborare a iniziative transfrontaliere che migliorino qualità, accessibilità e sostenibilità delle cure. Nefrocenter è all'avanguardia nell'integrazione dell'intelligenza artificiale nei flussi clinici, con l'obiettivo di ridefinire la gestione delle patologie croniche e complesse. Le nostre collaborazioni con enti accademici e istituzioni sanitarie pubbliche hanno portato allo sviluppo di strumenti di AI in grado di anticipare la diagnosi, stratificare il rischio e pianificare trattamenti personalizzati—soprattutto per pazienti affetti da diabete, malattie renali e rischio cardiovascolare. La nostra ambizione è trasformare i dati clinici in conoscenza applicabile e l'innovazione in risultati concreti per la salute.

➤ **43A4.5: Sede Fisica – Comune**

TORRE DEL GRECO

➤ **43A4.6: Sede Fisica – Provincia**

NA

➤ **43A4.7: Sede Fisica – Regione**

CAMPANIA

➤ **43A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **43A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

VIA TIRONI, 3

➤ **43A4.10: Sede Fisica – CAP**

80059

➤ **43A4.11: Sede Fisica – Telefono**

+390818018837

➤ **43A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

[segreteria@nefrocenter.it](mailto:segreteria@nefrocenter.it)

➤ **43A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

[nefrocenter@pec.it](mailto:nefrocenter@pec.it)

➤ **43A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

➤ **43A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **43A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

MARIA CARLA

➤ **43A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

SIBILIO

➤ **43A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

SBLMCR82C63F839I

➤ **43A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[mc.sibilio@nefrocenter.it](mailto:mc.sibilio@nefrocenter.it)

➤ **43A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

+393206284200

➤ **43A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **43A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Ersilia

➤ **43A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Satta

➤ **43A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

STTRSL73A41H931L

➤ **43A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

[e.satta@nefrocenter.it](mailto:e.satta@nefrocenter.it)

➤ **43A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

3395703091

➤ **43A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

[CV Ersilia Satta.pdf.p7m](#)

➤ **43A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

[lettera di incarico SAGE\\_SKILLS NEFROCENTER.pdf.p7m.p7m](#)

➤ **43A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **43A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Maria Carla

➤ **43A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Sibilio

➤ **43A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

SBLMCR82C63F839I

➤ **43A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

[mc.sibilio@nefrocenter.it](mailto:mc.sibilio@nefrocenter.it)

➤ **43A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3206284200

➤ **43A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

[CV Maria Carla Sibilio.pdf.p7m](#)

➤ **43A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

[lettera di incarico SAGE\\_SKILLS admin.NEFROCENTER \(1\)-0003.pdf.p7m](#)

➤ **43A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

La divisione dedicata alle attività di ricerca e innovazione del gruppo Nefrocenter rappresenta uno dei pilastri strategici dell'intera organizzazione. Essa è composta da un team multidisciplinare di 10 ricercatori strutturati, che operano con un approccio integrato e trasversale, mettendo a sistema competenze avanzate in nefrologia, diabetologia, scienze dell'alimentazione e cardiologia. L'obiettivo primario del gruppo è promuovere una ricerca clinica di alta qualità, orientata all'evidenza scientifica e al trasferimento diretto dei risultati nella pratica quotidiana, attraverso protocolli innovativi, studi osservazionali e sperimentazioni cliniche. Questa unità non lavora in isolamento, ma si avvale della collaborazione attiva di esperti che afferiscono ai numerosi centri clinici e ambulatoriali del gruppo Nefrocenter. Tale rete permette di garantire una capillarità operativa sul territorio e un costante dialogo tra ricerca, assistenza e formazione. Inoltre, la presenza di un'infrastruttura tecnologica avanzata consente la raccolta strutturata di dati clinici e

biometrici, elemento essenziale per una ricerca orientata alla medicina di precisione. In parallelo, dalla collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Informatica dell'Università Federico II di Napoli, è nata la divisione interna dedicata all'intelligenza artificiale (AI), oggi composta da un team dedicato di 9 risorse specializzate full time. Questa unità si occupa della progettazione e sviluppo di sistemi informatici evoluti in grado di elaborare in modo automatico e intelligente i grandi volumi di dati clinici generati nei centri Nefrocenter. Attraverso l'uso di tecniche avanzate di machine learning, reti neurali e algoritmi predittivi, il gruppo lavora alla realizzazione di modelli di supporto alle decisioni cliniche (CDSS), con l'ambizione di offrire strumenti concreti per la personalizzazione delle cure, la prevenzione delle complicanze e l'ottimizzazione dei percorsi diagnostico-terapeutici. Il progetto ha l'obiettivo di trasformare i dati in conoscenza clinica, e la conoscenza in salute misurabile, contribuendo a costruire un modello assistenziale più efficiente, proattivo e sostenibile. Questa sinergia tra ricerca biomedica, pratica clinica e tecnologie digitali rappresenta un elemento distintivo del modello Nefrocenter, e testimonia l'impegno concreto del gruppo nella transizione verso una sanità basata sull'innovazione, sui dati e sul valore per il paziente.

➤ **43A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Nefrocenter, attraverso la propria struttura interna e in particolare grazie alla divisione Nefrocenter Research, dispone di un insieme articolato di risorse, competenze e servizi dedicati alla ricerca scientifica, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione clinica, con una particolare attenzione alla traslazione dei risultati nella pratica assistenziale.

1. Infrastruttura clinica e rete territoriale Il gruppo può contare su un'estesa rete di:

- centri ambulatoriali specialistici, distribuiti in diverse regioni italiane, attivi nei campi della nefrologia, diabetologia, cardiologia, neurologia e riabilitazione;
- unità operative di dialisi, con oltre 1.800 pazienti gestiti ogni anno, che costituiscono una solida base per studi osservazionali, raccolta dati clinici real-world e sperimentazioni longitudinali;
- servizi di telemedicina e sistemi informativi sanitari evoluti, che consentono il monitoraggio remoto dei pazienti e la raccolta strutturata di dati biometrici e clinici.

2. Laboratori avanzati e diagnostica Nefrocenter integra:

- laboratori interni di analisi cliniche e biologia molecolare, accreditati e dotati di strumentazione di ultima generazione;
- unità di diagnostica per immagini, compresi sistemi digitali di radiologia e diagnostica ecografica, fondamentali per progetti di imaging avanzato e applicazioni di intelligenza artificiale;
- servizi di genetica medica e test genomici, a supporto di progetti di medicina personalizzata.

3. Competenze specialistiche e team di ricerca Nefrocenter Research è composta da:

- un team multidisciplinare di 10 ricercatori strutturati, attivi nei settori della medicina interna, nefrologia, diabetologia, nutrizione clinica e cardiologia;
- un team di 9 specialisti in intelligenza artificiale, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università Federico II di Napoli, impegnati nello sviluppo di algoritmi predittivi e modelli di supporto alle decisioni cliniche (CDSS);
- referenti scientifici afferenti al comitato scientifico del gruppo, che coordinano protocolli di ricerca, pubblicazioni, sperimentazioni e attività formative.

4. Sistemi digitali e data governance Nefrocenter ha implementato:

- piattaforme integrate per la gestione dei dati clinici, conformi alle normative GDPR e in grado di supportare progetti di ricerca su larga scala;
- repository centralizzati per la raccolta e l'analisi di dati longitudinali, utilizzati per machine learning, modellistica predittiva e analisi degli outcome;
- strumenti di interoperabilità e tracciabilità, utili per il monitoraggio dei protocolli clinici e per la conduzione di studi multicentrici.

5. Supporto amministrativo e regolatorio Il gruppo offre un sistema di supporto completo per la ricerca, che include:

- coordinamento regolatorio e sottomissione etica dei protocolli;
- monitoraggio dei trial clinici, gestione contrattuale e rendicontazione;
- supporto per la partecipazione a bandi competitivi nazionali ed europei, con esperienza in progettazione e project management.

La struttura organizzativa e tecnologica di Nefrocenter garantisce condizioni ottimali per lo sviluppo di attività di ricerca clinica e traslazionale, promuovendo una stretta integrazione tra assistenza, innovazione e formazione. Questo ecosistema consente di affrontare con efficacia progetti



complessi nei settori della sanità digitale, delle biotecnologie applicate e della medicina personalizzata, favorendo la generazione di impatto clinico, scientifico e sociale.

➤ **43A4.46: Informazioni Generali – Networking**

Nefrocenter, attraverso la propria divisione scientifica Nefrocenter Research Scarl, promuove un'intensa attività di networking scientifico, clinico e tecnologico, finalizzata al rafforzamento delle proprie capacità di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, nonché al consolidamento del dialogo tra ricerca, assistenza e formazione. Queste attività sono orientate sia al livello nazionale che internazionale e rappresentano un asse strategico per l'evoluzione del modello assistenziale del gruppo. 1. Collaborazioni con enti accademici e universitari Nefrocenter ha attivato rapporti strutturati di collaborazione scientifica e tecnologica con diverse università, tra cui in particolare: Il Dipartimento di Ingegneria Informatica dell'Università Federico II di Napoli, per lo sviluppo congiunto di soluzioni di intelligenza artificiale e sistemi predittivi in ambito sanitario. Atenei e centri di ricerca per attività di co-supervisione di tesi, dottorati industriali, progetti di ricerca applicata e partecipazione a consorzi scientifici. 2. Reti cliniche e assistenziali La struttura del gruppo Nefrocenter, con decine di centri clinici e ambulatoriali distribuiti sul territorio, rappresenta una rete capillare integrata che consente: L'arruolamento efficace in trial clinici multicentrici. Lo scambio continuo tra operatori sanitari e ricercatori per validare e implementare innovazioni cliniche nella pratica quotidiana. La circolazione di competenze attraverso tavoli tecnici e comitati scientifici interni. 3. Partecipazione a consorzi e progetti di ricerca competitiva Nefrocenter Research è attiva nel partecipare a bandi di ricerca nazionali ed europei, anche in partenariato con altri enti pubblici e privati, e in particolare: Progetti in ambito Horizon Europe, Digital Europe, PNRR e FESR. Collaborazioni con IRCCS, ASL, ospedali universitari e startup deep tech in ambito biomedico e digitale. Costituzione o adesione a partenariati strategici pubblico-privati (PPP) e reti regionali per la medicina personalizzata. 4. Rete di esperti e comitato scientifico Il Comitato Scientifico di Nefrocenter Research costituisce un hub di confronto multidisciplinare e interistituzionale. Le sue attività di networking comprendono: Consultazioni periodiche con esperti di settore per la definizione di priorità scientifiche. Proposte congiunte di progetti e protocolli di ricerca. Promozione di eventi divulgativi e scientifici, tavole rotonde e workshop. 5. Ecosistema tecnologico e open innovation L'attività di networking si estende anche al settore dell'innovazione digitale e della salute connessa, attraverso: Co-sviluppo di piattaforme digitali sanitarie e algoritmi AI con aziende tech e software house. Partecipazione a living lab e sandbox regolatorie per la sperimentazione di soluzioni emergenti. Collaborazioni per la valutazione dell'impatto clinico e organizzativo di strumenti di AI e medicina di precisione.

➤ **43A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

Nefrocenter, anche attraverso la propria divisione scientifica Nefrocenter Research, dispone di una solida e strutturata capacità formativa che si sviluppa su tre livelli principali: aggiornamento continuo del personale interno, formazione accreditata per professionisti esterni e attività divulgative a carattere scientifico. 1. Formazione professionale continua (ECM) Nefrocenter è attivamente impegnata nell'organizzazione di corsi, convegni e workshop accreditati ECM (Educazione Continua in Medicina), riconosciuti a livello nazionale da AGENAS, rivolti a medici, infermieri, tecnici sanitari, biologi, farmacisti e fisioterapisti. Le principali aree tematiche trattate includono: nefrologia, emodialisi e trapianto renale prevenzione e cura del diabete gestione delle cronicità e approcci integrati intelligenza artificiale e digital health in ambito clinico diagnostica avanzata e medicina di precisione. Gli eventi formativi si svolgono sia in presenza, presso le sedi del gruppo. 2. Iniziative scientifiche e divulgative Nefrocenter Research è responsabile della programmazione e realizzazione di numerose attività formative e scientifiche, tra cui: seminari e giornate di studio interdisciplinari corsi di aggiornamento per personale sanitario delle strutture del gruppo partecipazione a congressi nazionali e internazionali con presentazione di risultati di ricerca pubblicazioni scientifiche e co-organizzazione di eventi con partner accademici e clinici. 3. Collaborazioni accademiche e formazione avanzata Grazie alle collaborazioni con università e



centri di ricerca, Nefrocenter partecipa attivamente alla formazione di studenti, specializzandi e dottorandi, in particolare nelle aree di: medicina specialistica (nefrologia, diabetologia, cardiologia) biotecnologie applicate alla sanità data science e intelligenza artificiale in ambito medico I ricercatori del gruppo svolgono inoltre attività di docenza, tutoraggio e supervisione di progetti di ricerca, tesi e percorsi professionalizzanti all'interno di master e corsi post-laurea. 4. Strutture e risorse dedicate Il gruppo dispone di: un comitato scientifico attivo nella valutazione e definizione dei piani formativi spazi dedicati alla formazione nelle proprie sedi cliniche e ambulatoriali una rete clinico-assistenziale diffusa, utile per percorsi formativi basati sull'osservazione diretta, la simulazione clinica e l'inserimento in progetti reali La capacità formativa di Nefrocenter rappresenta un asset strategico, strettamente integrato con le attività cliniche e di ricerca. L'approccio adottato è multidisciplinare, evidence-based e orientato al trasferimento delle competenze, con l'obiettivo di promuovere una cultura dell'innovazione e della qualità delle cure all'interno del sistema sanitario nazionale e nei contesti internazionali in cui il gruppo opera.

#### ➤ **43A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

Nefrocenter, in qualità di gruppo leader a livello nazionale nell'ambito della nefrologia, diabetologia e medicina specialistica, promuove attività formative accreditate a livello ministeriale, riconosciute nel sistema dell'Educazione Continua in Medicina (ECM). Tali attività sono rivolte a professionisti sanitari interni ed esterni, e si configurano come parte integrante della missione del gruppo in termini di qualità, aggiornamento professionale e diffusione dell'innovazione clinica e tecnologica. Convegni e corsi ECM organizzati da Nefrocenter • Il gruppo organizza con regolarità convegni, seminari e giornate di studio accreditati ECM, in collaborazione con società scientifiche, enti pubblici e università. • Gli eventi ECM coprono tematiche trasversali legate alla: o gestione delle patologie croniche (malattia renale cronica, diabete, ipertensione, scompenso cardiaco) o innovazione tecnologica in sanità (intelligenza artificiale, telemedicina, medicina di precisione) o approccio multidisciplinare e integrato alla cura del paziente o aggiornamento su linee guida, farmaci e dispositivi medici Accredитamento ECM e standard formativi • I corsi e i convegni sono accreditati presso l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS), nel rispetto dei requisiti normativi in materia di formazione continua per medici, infermieri, farmacisti, biologi, tecnici sanitari e fisioterapisti. • L'attività formativa ECM viene gestita con piani annuali che prevedono il rilascio di crediti formativi per ciascun partecipante, secondo le esigenze delle diverse figure professionali. Rete formativa e docenti qualificati • La formazione accreditata di Nefrocenter si avvale di un corpo docente altamente qualificato, composto da professionisti interni, accademici, ricercatori e referenti di società scientifiche nazionali. Collaborazioni e networking scientifico • I convegni ECM rappresentano anche un'importante occasione di networking scientifico, con la partecipazione di esperti provenienti da enti partner (università, ospedali, CNR, aziende tech). • Nefrocenter è attivamente coinvolta nell'organizzazione di eventi congiunti in ambito nazionale ed europeo, contribuendo allo sviluppo di programmi formativi transdisciplinari e all'adozione di buone pratiche condivise.

#### ➤ **43A4.1: ID Unità Operativa**

6851322773fbf803dc14a5ed

#### ➤ **43A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

Healthware Group S.r.l.

#### ➤ **43A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

HWG

➤ **43A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

La società facente parte del gruppo Eversana ha una serie di strutture e uffici ubicati in Italia, in particolare l'Hub di Salerno dove è allocato il maggior numero di risorse e quello di Rende (CS).

➤ **43A4.5: Sede Fisica – Comune**

SALERNO

➤ **43A4.6: Sede Fisica – Provincia**

SA

➤ **43A4.7: Sede Fisica – Regione**

CAMPANIA

➤ **43A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **43A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Piazza Abate Conforti snc

➤ **43A4.10: Sede Fisica – CAP**

84121

➤ **43A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0893061411

➤ **43A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

administration.italy@healthwareinternational.com

➤ **43A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

amministrazione@pec.healthwaregroup.com

➤ **43A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

Si

La società è dotata dell'ERP Microsoft D365.

➤ **43A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **43A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Roberto

➤ **43A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

Ascione

➤ **43A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

SCNRRT73M09F839D

➤ **43A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[roberto.ascione@eversana.com](mailto:roberto.ascione@eversana.com)

➤ **43A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

0893061411

➤ **43A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

➤ **43A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**

Anna

➤ **43A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**

Raimondo

➤ **43A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**

RMNNNA79P47C361I

➤ **43A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[anna.raimondo@eversana.com](mailto:anna.raimondo@eversana.com)

➤ **43A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**

[amministrazione@pec.healthwaregroup.com](mailto:amministrazione@pec.healthwaregroup.com)

➤ **43A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**

3474242244

➤ **43A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

➤ **43A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Rosario

➤ **43A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Curia

➤ **43A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

CRURSR72S15D086A

➤ **43A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

[rosario.curia@eversana.com](mailto:rosario.curia@eversana.com)

➤ **43A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

3406297656

➤ **43A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

[CV\\_Doc\\_Rosario\\_Curia.pdf.p7m](#)

➤ **43A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

[Lettere di incarico C.I.\\_CURIA.pdf.p7m](#)

➤ **43A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **43A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Roberto

➤ **43A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Ascione

➤ **43A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

SCNRRT77C23F839I

➤ **43A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

[R.Ascione@Eversana.com](mailto:R.Ascione@Eversana.com)

➤ **43A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3889211911

➤ **43A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

[CV\\_Doc\\_Roberto\\_Ascione\\_jr.pdf.p7m](#)

➤ **43A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

[Lettere di incarico C.I.\\_Ascione.pdf.p7m](#)

➤ **43A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

La società ha in staff molteplici figure professionali con differenti e notevoli skill. Tra cui Developer, senior e junior, Data science, Data Analyst, Project Manager, Account altamente qualificati con competenze tecniche e commerciali.

➤ **43A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

La società è da sempre attiva su progetti di ricerca sia portati avanti individualmente che congiuntamente con altri partner; sia Enti privati che pubblici

➤ **43A4.46: Informazioni Generali – Networking**

La società facendo parte del gruppo Eversana ha un network internazionale di contatti; oltre ad aver sviluppato negli anni rapporti consolidati anche su base locale e territoriale con aziende ed Enti pubblici; in particolare con l'UNISA e con l'UNINA con cui sono attive collaborazioni anche per accogliere laureandi e neo-laureati

➤ **43A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

L'azienda dispone di una capacità di progettazione ed erogazione della formazione, gestita internamente dal team HR in collaborazione con fornitori esterni. I principali ambiti coperti includono formazione obbligatoria, piani di onboarding per i nuovi assunti, percorsi di sviluppo manageriale e soft skill nonché formazione tecnico-specialistica su specifiche esigenze di business. La formazione viene erogata tramite sessioni in presenza, virtuali e con il supporto di strumenti digitali. L'azienda dispone di una capacità di progettazione ed erogazione della formazione, gestita internamente dal team HR in collaborazione con fornitori esterni. I principali ambiti coperti includono formazione obbligatoria, piani di onboarding per i nuovi assunti, percorsi di sviluppo manageriale e soft skill nonché formazione tecnico-specialistica su specifiche esigenze di business. La formazione viene erogata tramite sessioni in presenza, virtuali e con il supporto di strumenti digitali.

➤ **43A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

L'azienda non è ente di formazione accreditato, ma ha collaborato e collabora con enti accreditati per l'erogazione di percorsi formativi finanziati tramite fondi interprofessionali e progetti nazionali. L'azienda non è ente di formazione accreditato, ma ha collaborato e collabora con enti accreditati per l'erogazione di percorsi formativi finanziati tramite fondi interprofessionali e progetti nazionali.

➤ **43A4.1: ID Unità Operativa**

6851311472402c725935d342

➤ **43A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE

➤ **43A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

ARIIS

➤ **43A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

L'Area Ricerca, Innovazione e Impatto Sociale dell'Università della Calabria coordina e supporta le attività volte alla valorizzazione dei risultati della ricerca e delle conoscenze sviluppate in Ateneo. Fornisce un supporto integrato ai ricercatori lungo l'intero ciclo della ricerca, dalla fase di ideazione e progettazione, fino al trasferimento tecnologico, alla diffusione della conoscenza e al public engagement. Nell'ambito di specifici progetti, l'Area assume un ruolo di coordinamento

delle attività svolte da numerosi gruppi di ricerca, avvalendosi della figura del Coordinatore Scientifico di progetto. Le attività coprono ambiti di ricerca di base, applicata e industriale, tra cui: Ingegneria Informatica, Modellistica, Ingegneria Meccanica, Cybersecurity, Intelligenza Artificiale, Processi Chimici Innovativi, Elettronica, Telecomunicazioni, Automazione, Ricerca Operativa e Ottimizzazione. Tali ambiti si estendono inoltre a settori come le scienze biologiche e geologiche, la sostenibilità ambientale e territoriale, la tutela della biodiversità, e le scienze economiche, giuridiche, statistiche, matematiche e fisiche. Tra i risultati più rilevanti si segnala la realizzazione dell'infrastruttura di ricerca STAR, istituita grazie ai fondi del Programma Operativo Nazionale, la partecipazione attiva anche come Spoke in importanti partenariati estesi come FAIR, SERICS, AGE.IT, e contribuisce in modo significativo alla realizzazione delle attività dell'Ecosistema dell'Innovazione Tech4You. Il Settore Ricerca è responsabile delle seguenti attività: • Analisi e monitoraggio dei programmi di finanziamento nazionali ed europei, con attività di scouting mirate all'individuazione di opportunità competitive per i ricercatori; • Supporto tecnico e promozione della partecipazione dei gruppi di ricerca dipartimentali alla presentazione di proposte progettuali; • Potenziamento dei laboratori e delle infrastrutture di ricerca; • Gestione degli accordi e delle convenzioni di ricerca, inclusi i finanziamenti interni di Ateneo; • Gestione delle piattaforme e delle banche dati relative alla produzione scientifica e ai progetti di ricerca; • Promozione e gestione di partnership strategiche nazionali e internazionali (es. APRE), nonché partecipazione a reti di interesse strategico per la ricerca; • Gestione amministrativa, alla rendicontazione e al monitoraggio dei progetti finanziati; • Attività formativa sulle tematiche relative alla valorizzazione della ricerca, alla progettazione e alla gestione dei progetti; • Coordinamento operativo dei processi di valutazione della qualità della ricerca (VQR, ASN, etc.); • Funzione di interfaccia istituzionale con il Ministero competente, in relazione alla progettazione e gestione della ricerca scientifica finanziata, nonché alla relativa rendicontazione; • Definizione, aggiornamento e implementazione della Carta dei Servizi dell'Area; • Sviluppo e gestione di strumenti di comunicazione per la promozione delle attività di ricerca (es. newsletter). il Settore Liaison Office e Impatto Sociale è responsabile delle seguenti attività nell'ambito del Trasferimento Tecnologico • Promozione innovazione e proprietà intellettuale. • Scouting risultati con alto TRL e supporto a spin-off e startup. • Gestione incubatore Technest e portafoglio brevetti. • Partecipazione a reti (es. NETVAL, PNICUBE). b) Public Engagement . Coordinamento delle attività e dei percorsi partecipativi orientati al Public & Social Engagement, con l'obiettivo di promuovere l'interazione tra università, società civile e stakeholder territoriali, in un'ottica di impatto sociale e diffusione della cultura scientifica.

➤ **43A4.5: Sede Fisica – Comune**

RENDE

➤ **43A4.6: Sede Fisica – Provincia**

CS

➤ **43A4.7: Sede Fisica – Regione**

CALABRIA

➤ **43A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **43A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Via Pietro Bucci

➤ **43A4.10: Sede Fisica – CAP**

87036

➤ **43A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0984494253

➤ **43A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

[ricerca.ariis@unical.it](mailto:ricerca.ariis@unical.it)

➤ **43A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

[amministrazione@pec.unical.it](mailto:amministrazione@pec.unical.it)

➤ **43A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

Si  
n.d.

➤ **43A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **43A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Andrea Luca

➤ **43A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

Attanasio

➤ **43A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

TTNNRL64E22C349Y

➤ **43A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

[lio.progettazione@unical.it](mailto:lio.progettazione@unical.it)

➤ **43A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

0984494443

➤ **43A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**

ITALIANA

➤ **43A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**

Fiorella

➤ **43A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**

De Napoli



- **43A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**  
[DNPFLL78C58D086U](#)
- **43A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**  
[lio.progettazione@unical.it](mailto:lio.progettazione@unical.it)
- **43A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**  
[amministrazione@pec.unical.it](mailto:amministrazione@pec.unical.it)
- **43A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**  
[0984494253](#)
- **43A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**  
[italiana](#)
- **43A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**  
[Giuseppe](#)
- **43A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**  
[Passarino](#)
- **43A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**  
[PSSGPP64A07D086R](#)
- **43A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**  
[g.passarino@unical.it](mailto:g.passarino@unical.it)
- **43A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**  
[3337279477](#)
- **43A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**  
[Passarino\\_EN CV\\_May 2025\\_signed.pdf](#)
- **43A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**  
[lettera di incarico SAGE\\_Passarino\\_signed\\_signed \(1\).pdf](#)
- **43A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**  
[italiana](#)
- **43A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**  
[Fiorella](#)

➤ **43A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

De Napoli

➤ **43A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

DNPFL78C58D086U

➤ **43A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

fiorella.denapoli@unical.it

➤ **43A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3394689885

➤ **43A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

CV\_Fiorella De Napoli (2)\_signed.pdf

➤ **43A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

➤ **43A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Personale qualificato Il personale dell'Università della Calabria comprende docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo, con una suddivisione per tipologia e genere.

➤ **43A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

L'Università della Calabria offre diverse risorse e servizi per la ricerca, gestiti principalmente dall'Area Ricerca, Innovazione e Impatto Sociale. Questa area fornisce consulenza e assistenza ai ricercatori, svolgendo attività di studio e analisi per supportare la loro attività. L'ateneo è anche ben posizionato nelle classifiche, come il CENSIS che lo ha collocato come la migliore grande università statale italiana

➤ **43A4.46: Informazioni Generali – Networking**

L'Università tramite i propri dipartimenti e le Aree stringe accordi quadro con enti, associazioni e imprese con l'obiettivo di stabilire collaborazioni di lungo periodo, che consentano attività e iniziative di ampio respiro e visione strategica. L'Università vanta, numerosi accordi quadro attivi con enti pubblici e di ricerca, sulle diverse aree tematiche e per tipologia di attività: dalla ricerca al miglioramento della capacità di attrazione di risorse ed investimenti, dalla formazione alle attività di disseminazione e trasferimento di conoscenza. Tramite i Dipartimenti e le Aree, l'Università sottoscrive accordi quadro con enti, associazioni e imprese per sviluppare collaborazioni durature, orientate alla realizzazione di progetti strategici e iniziative di largo impatto. L'Università, attraverso i propri Dipartimenti e Aree, stipula accordi quadro con enti pubblici, associazioni, imprese e organismi di ricerca, con l'obiettivo di avviare collaborazioni di lungo periodo, capaci di generare attività e iniziative di ampio respiro e visione strategica. Attualmente l'Ateneo vanta numerosi accordi attivi su diverse aree tematiche e tipologie di intervento: dalla ricerca al rafforzamento della capacità di attrazione di risorse e investimenti, dalla formazione alle attività di disseminazione e trasferimento della conoscenza.

➤ **43A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

UniCal. Ampia possibilità di scelta tra 84 corsi, nelle aree: scienze, ingegneria e tecnologia, medico sanitaria, socio economica, umanistica, formazione di educatori e insegnanti. I corsi sono il frutto di un continuo aggiornamento dei contenuti e dei metodi didattici per realizzare un sistema formativo centrato sullo studente. Le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico (di 5 o 6 anni) sono aperte ai diplomati, le lauree magistrali sono riservate ai laureati.

➤ **43A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

L'Università della Calabria istituita nel 1968 con l'obiettivo di diventare risorsa strategica per lo sviluppo della regione e di creare prospettive di crescita culturale, sociale ed economica per gli studenti e per le loro famiglie. L'Unical è oggi un apprezzato luogo di confronto internazionale che contribuisce allo sviluppo della conoscenza, alla formazione culturale, al progresso civile e allo sviluppo economico del territorio. UniCal. Ampia possibilità di scelta tra 84 corsi, nelle aree: scienze, ingegneria e tecnologia, medico sanitaria, socio economica, umanistica, formazione di educatori e insegnanti. I corsi sono il frutto di un continuo aggiornamento dei contenuti e dei metodi didattici per realizzare un sistema formativo centrato sullo studente. Le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico (di 5 o 6 anni) sono aperte ai diplomati, le lauree magistrali sono riservate ai laureati.

➤ **43A4.1: ID Unità Operativa**

685eaff50f28117841f93ae1

➤ **43A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

BEYONDSHAPE R&S

➤ **43A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

BSHRS

➤ **43A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

La sottostruttura R&S (Ricerca & Sviluppo) della BEYONDSHAPE è fortemente attiva nella ideazione e realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo nel settore dell'imaging 3D biomedicale non invasivo. Ad oggi la divisione sta conducendo 5 progetti: EVOLUTION (PNRR – progetto THE, CUP B83C22003920001), sull'utilizzo delle scansioni 3D corporee e della biomeccanica avanzata per il monitoraggio e il trattamento delle patologie spinali. GEMMA (PNRR – progetto SAMOTHRACE, CUP E63C22000900006), sull'utilizzo dell'imaging morfologico e delle tecnologie indossabili personalizzate per il monitoraggio della gravidanza. CARE (PNRR – progetto ECOSISTER, CUP B69J24002140005), focalizzato sullo sviluppo di un sistema di scansione 3D specifico per l'arto superiore. 3D-LAV (PNRR – progetto MEDITECH, CUP I63D24000050005), sull'utilizzo dell'imaging 3D morfologico per la prevenzione dei disordini muscoloscheletrici. DERMASCAN (PNRR – progetto BI-REX, CUP C69H25000030001), sull'utilizzo delle scansioni 3D e dell'intelligenza artificiale per la prevenzione delle patologie cutanee.

➤ **43A4.5: Sede Fisica – Comune**

NAPOLI

➤ **43A4.6: Sede Fisica – Provincia**

NA

- **43A4.7: Sede Fisica – Regione**

CAMPANIA

- **43A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

- **43A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

Vico delle Fiorentine a Chiaia 8/A

- **43A4.10: Sede Fisica – CAP**

80122

- **43A4.11: Sede Fisica – Telefono**

3403318138

- **43A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

admin@beyondshape.eu

- **43A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

beyondshapesrl@pec.it

- **43A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

Sì

Il Sistema di Gestione Finanziaria adottato per la gestione dei progetti di Ricerca e Sviluppo garantisce un controllo efficace e trasparente delle risorse finanziarie, in conformità con le normative vigenti e con i requisiti previsti dai soggetti finanziatori (es. PNRR, fondi regionali o ministeriali). Il sistema prevede l'utilizzo di una codifica contabile strutturata, appositamente definita per i progetti R&S. Ogni spesa è associata a un codice univoco CUP. La società ha le seguenti certificazioni: ISO 13485, ISO 9001, ISO 14001.

- **43A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

Italiana

- **43A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

Stanislao

- **43A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

Grazioso

- **43A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

GRZSNS90H30C129W

- **43A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**  
[stanislao.grazioso@beyondshape.eu](mailto:stanislao.grazioso@beyondshape.eu)
- **43A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**  
3403318138
- **43A4.21: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nazionalità**  
Italiana
- **43A4.22: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Nome**  
Roberta Antonia
- **43A4.23: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Cognome**  
Ruggiero
- **43A4.24: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - Codice Fiscale**  
RGGRRT94D43B963V
- **43A4.25: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**  
[roberta.ruggiero@beyondshape.eu](mailto:roberta.ruggiero@beyondshape.eu)
- **43A4.26: Responsabile Amministrativo Sottostruttura - E-Mail (PEC)**  
[beyondshapesrl@pec.it](mailto:beyondshapesrl@pec.it)
- **43A4.27: Responsabile Amministrativo Sottostruttura – Telefono**  
3299057710
- **43A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**  
italiana
- **43A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**  
Alessia
- **43A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**  
Megna
- **43A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**  
MGNLSS97R56F839H
- **43A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**  
[alessia.megna@hotmail.it](mailto:alessia.megna@hotmail.it)

➤ **43A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

3394661422

➤ **43A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

Cv Alessia Megna.pdf

➤ **43A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

lettera di incarico SAGE Alessia Megna\_signed.pdf

➤ **43A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **43A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Roberta Antonia

➤ **43A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Ruggiero

➤ **43A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

RGGRRT94D43B963V

➤ **43A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

r.ruggiero94@gmail.com

➤ **43A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

r.ruggiero94@gmail.com

➤ **43A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

Cv Roberta Ruggiero.p7m

➤ **43A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

lettera di incarico SAGE admin Roberta Ruggiero\_signed.pdf

➤ **43A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Il team di BEYONDSHAPE è composto da 12 unità operative, altamente qualificate e multidisciplinari, con un impegno medio pari a 9 FTE nella divisione BEYONDSHAPE R&S (Ricerca & Sviluppo). Il nucleo tecnico-scientifico include tre co-founder con profili accademici e industriali: il Prof. Ing. Stanislao Grazioso (CEO, Ph.D., vincitore del Georges Giralt PhD Award come migliore tesi di dottorato sulla robotica nel 2019), il Prof. Ing. Teodorico Caporaso (R&D Manager, Ph.D., vincitore del Premio Leonardo), entrambi ricercatori universitari presso UNINA, e l'Ing. Roberta Antonia Ruggiero (Clinical & Biomedical Lead), esperta in dispositivi ortopedici su misura e validazione clinica. Il team integra competenze in biomeccanica, scansione 3D, stampa 3D, progettazione di dispositivi medicali, sviluppo software e intelligenza artificiale. Il

team R&S biomedico include tre risorse assunte a tempo indeterminato, con competenze sulla modellistica 3D, biomeccanica, intelligenza artificiale per la salute (Emilia Bellina, Alessia Megna, Filippo D'Agostino). Il team R&S IT include tre figure assunte a tempo determinato, con competenze in sviluppo software, cyber-security, visione computazionale e intelligenza artificiale (Damiano Tarda, Marco Lamboglia, Lorenzo Marino). Il team societario poi include un project e innovation manager, oltre un responsabile commerciale e un responsabile grafica e comunicazione. Il team ha esperienza consolidata nella gestione e realizzazione di progetti di R&S, partecipando attivamente a progetti regionali e nazionali.

➤ **43A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

BEYONDSHAPE S.r.l. dispone di due unità operative dedicate alla ricerca, sviluppo e innovazione. La prima è situata presso il laboratorio di biomeccanica del Campus Universitario di San Giovanni a Teduccio dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sede anche della Apple Developer Academy e riferimento universitario sull'innovazione. Questo laboratorio è dotato di numerose apparecchiature di rilievo: strumentazione per gait analysis, motion capture, elettromiografia di superficie, sensori inerziali, e ambienti software per la modellazione 3D parametrica del corpo umano. La seconda sede operativa si trova in un complesso di startup universitarie ad alta vocazione tecnologica, in cui BEYONDSHAPE beneficia di un ambiente collaborativo e sinergico, con possibilità di interscambio di competenze, know-how e strumentazioni tra imprese deep-tech. La società è titolare di un brevetto (n. 102021000006881) relativo al processo di ricostruzione 3D a scopi medici. Il team di Beyondshape ha grandi esperienze pregresse nella progettazione e sviluppo di dispositivi medici, fino a TRL 9. Queste competenze (tecniche, relative alle sperimentazioni e al regolatorio) saranno messe a disposizione del progetto per il raggiungimento del TRL desiderato.

➤ **43A4.46: Informazioni Generali – Networking**

BEYONDSHAPE ha collaborazioni con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, in particolare con il Dipartimento di Ingegneria Industriale e del Centro Servizi Metrologici e Tecnologici Avanzati, nonché con centri di competenza nazionali (come Meditech e BI-REX). La società ha all'attivo collaborazioni con gli ecosistemi PNRR THE, ECOSISTER e SAMOTHRACE, essendo stata aggiudicataria di bandi a cascata. Sul piano del networking, l'azienda vanta una rete attiva di collaborazioni con clinici, fisiatri, ortopedici, neurologi, dermatologi a livello nazionale, sia in ambito ospedaliero sia nel settore ortopedico-riabilitativo, per la sperimentazione e la co-progettazione di soluzioni biomedicali personalizzate.

➤ **43A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

Il personale interno di BEYONDSHAPE ha possibilità di erogare corsi di formazione nelle seguenti tematiche: scansione 3D corporea; monitoraggio non invasivo di disordini muscoloscheletrici e patologie spinali; biomeccanica per l'ergonomia industriale; biomeccanica e modelli scheletrici 3D corporei; ricostruzione 3D fotogrammetrica; intelligenza artificiale applicata alle immagini biomediche; progettazione e sviluppo di dispositivi medici; progettazione e sviluppo di dispositivi biomedicali indossabili a calzatura personalizzata.

➤ **43A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

n.d.

➤ **43A4.1: ID Unità Operativa**

685bcc706ee696780e702185



➤ **43A4.2: Informazioni Generali – Denominazione**

Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills

➤ **43A4.3: Informazioni Generali – Nome Breve**

UNICA - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills

➤ **43A4.4: Informazioni Generali – Descrizione della Sottostruttura**

All'interno dell'Università degli Studi di Cagliari per la proposta progettuale SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills l'Unità Operativa individuata raggruppa le competenze di due Strutture Dipartimentali: Scienze Politiche e Sociali e Matematica e informatica.

➤ **43A4.5: Sede Fisica – Comune**

CAGLIARI

➤ **43A4.6: Sede Fisica – Provincia**

CA

➤ **43A4.7: Sede Fisica – Regione**

SARDEGNA

➤ **43A4.8: Sede Fisica – Nazione**

ITALIA

➤ **43A4.9: Sede Fisica – Indirizzo**

VIA UNIVERSITA', 40

➤ **43A4.10: Sede Fisica – CAP**

09124

➤ **43A4.11: Sede Fisica – Telefono**

0706752063

➤ **43A4.12: Sede Fisica - E-Mail (non PEC)**

rettore@unica.it

➤ **43A4.13: Sede Fisica - E-Mail (PEC)**

protocollo@pec.unica.it

➤ **43A4.14: Centro di Spesa – Sistema di Gestione Finanziaria**

No

➤ **43A4.15: Referente di Sottostruttura – Nazionalità**

## ITALIANA

- **43A4.16: Referente di Sottostruttura – Nome**

MARIANO

- **43A4.17: Referente di Sottostruttura – Cognome**

PORCU

- **43A4.18: Referente di Sottostruttura - Codice Fiscale**

PRCMRN69A27E788U

- **43A4.19: Referente di Sottostruttura - E-Mail (non PEC)**

mariano.porcu@unica.it

- **43A4.20: Referente di Sottostruttura – Telefono**

0706753751

- **43A4.28: Referente Scientifico UO - Nazionalità**

italiana

- **43A4.29: Referente Scientifico UO - Nome**

Mariano

- **43A4.30: Referente Scientifico UO - Cognome**

Porcu

- **43A4.31: Referente Scientifico UO - Codice Fiscale**

PRCMRN69A27E788U

- **43A4.32: Referente Scientifico UO - E-Mail (non PEC)**

mariano.porcu@unica.it

- **43A4.33: Referente Scientifico UO - Telefono**

070675-3751

- **43A4.34: Referente Scientifico UO - CV Firmato Digitalmente**

CV\_2025\_Mariano Porcu.pdf

- **43A4.35: Referente Scientifico UO - Lettera di Incarico**

DM 307 Nomina referente scientifico PORCU SKILLS REP.pdf

- **43A4.36: Referente Amministrativo UO - Nazionalità**

italiana

➤ **43A4.37: Referente Amministrativo UO - Nome**

Silvia

➤ **43A4.38: Referente Amministrativo UO - Cognome**

Carta

➤ **43A4.39: Referente Amministrativo UO - Codice Fiscale**

CRTSLV81H41B354M

➤ **43A4.40: Referente Amministrativo UO - E-Mail (non PEC)**

silvia.carta@unica.it

➤ **43A4.41: Referente Amministrativo UO - Telefono**

3403157413

➤ **43A4.42: Referente Amministrativo UO - CV firmato digitalmente**

SILVIA CARTA - CV\_16\_06\_25\_signed.pdf

➤ **43A4.43: Referente Amministrativo UO - Lettera di incarico**

UNICA\_DM 307 Nomina referente amministrativo Rep.pdf

➤ **43A4.44: Informazioni Generali – Risorse Umane (valorizzato solo per le sottostrutture)**

Nel complesso nei due Dipartimenti afferiscono complessivamente n. 128 docenti di cui n. 32 Professori ordinari, n. 54 Professori associati e n. 42 Ricercatori

➤ **43A4.45: Informazioni Generali – Risorse e Servizi per la Ricerca (valorizzato solo per le sottostrutture)**

L'Università degli Studi di Cagliari (UniCA) è il più importante Ateneo della Sardegna con la sua sede principale nel capoluogo e una presenza attiva anche a Monserrato, Nuoro, Oristano e Olbia. L'Ateneo si articola in una rete dinamica composta da 15 Dipartimenti, 10 Direzioni amministrative e numerosi Centri di Servizio. Tra questi si evidenziano strutture dedicate alla ricerca e all'innovazione tecnologica, laboratori all'avanguardia, un centro editoriale universitario, uno per l'imprenditorialità e l'innovazione, oltre a infrastrutture che ospitano grandi apparecchiature scientifiche. Con oltre 1.000 tra docenti e ricercatori, in UniCA è rappresentato un ampio ventaglio di discipline, supportate da un altrettanto numeroso personale tecnico, amministrativo e bibliotecario. Sul fronte della formazione avanzata, l'università offre 40 corsi di dottorato: 18 gestiti direttamente, 19 promossi in ambito nazionale e 3 organizzati in collaborazione con altri atenei, a testimonianza di una vocazione alla crescita condivisa e alla ricerca d'eccellenza. Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (S.B.A.) rappresenta un pilastro fondamentale per il supporto alla ricerca. Organizzato in 4 Biblioteche di Distretto che coordinano 12 biblioteche, il sistema garantisce un accesso razionale, moderno e integrato alle risorse bibliografiche, contribuendo alla crescita culturale e scientifica dell'intera comunità accademica.

#### ➤ **43A4.46: Informazioni Generali – Networking**

UniCA è protagonista attiva nel panorama della ricerca, con progetti che spaziano dal contesto locale fino agli scenari internazionali più competitivi. A livello europeo, partecipa a programmi come Horizon 2020, Horizon Europe, LIFE, Interreg ed Erasmus+, e gioca un ruolo chiave nelle iniziative legate al Next Generation EU, attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In questo ambito, ha contribuito alla nascita dell'Ecosistema Regionale dell'Innovazione ed è coinvolta in 6 Partenariati Estesi, 2 Centri Nazionali e 4 Infrastrutture di Ricerca. Sul fronte nazionale, UniCA ricopre incarichi di rilievo in programmi come PRIN, POS e PNR, mentre a livello regionale conduce ricerche finanziate dalla Regione Autonoma della Sardegna e dalla Fondazione di Sardegna. L'Ateneo è anche parte attiva in progetti strategici europei, come lo sviluppo dell'Einstein Telescope, un'infrastruttura scientifica d'avanguardia dedicata alla fisica fondamentale. Inoltre, UniCA è membro di EDUC – European Digital UniverCity, un'alleanza che promuove formazione, ricerca e scambio di buone pratiche tra università europee. In linea con le direttive della Commissione Europea, l'università ha adottato una Human Resources Strategy for Researchers e aderisce al movimento internazionale per il rinnovamento dei criteri di valutazione della ricerca. Attraverso questa rete di collaborazioni e progetti, UniCA contribuisce alla costruzione di un sistema universitario aperto, multidisciplinare e orientato alla cooperazione. Il suo impegno si estende anche alla valorizzazione della ricerca e al dialogo con la società. L'ateneo fa parte di APEnet, che promuove il public engagement accademico, di Netval, rete nazionale per il trasferimento tecnologico e l'open innovation con una forte vocazione internazionale e della RUS – Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, che coordina le attività accademiche legate agli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

#### ➤ **43A4.47: Informazioni Generali – Capacità di Formazione**

Per l'anno accademico 2024/2025, l'Università degli Studi di Cagliari ha attivato un'offerta formativa ricca e dinamica: 95 corsi di studio, tra lauree triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico. Con nove nuovi corsi introdotti rispetto all'anno precedente, l'ateneo dimostra una costante attenzione all'evoluzione normativa, alle esigenze del territorio e alle grandi trasformazioni tecnologiche e ambientali in corso. I corsi coprono tutte le principali aree del sapere – tecnico-scientifiche, mediche, umanistiche, sociali ed economiche – e vengono erogati sia in presenza che attraverso strumenti digitali e percorsi e-learning, per una didattica sempre più flessibile e accessibile. Nel triennio 2022–2024, UniCA ha promosso 76 iniziative di lifelong learning: corsi brevi, moduli professionalizzanti e percorsi di aggiornamento pensati per chi vuole riqualificarsi, per i professionisti in cerca di nuove competenze e per tutti coloro che credono nell'apprendimento permanente. L'offerta post-laurea è altrettanto articolata: master di primo e secondo livello, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione e percorsi di formazione continua, rivolti sia a neolaureati che a professionisti del settore pubblico e privato. Molti di questi programmi si avvalgono di piattaforme digitali e modalità blended, per un apprendimento flessibile e innovativo. A livello internazionale, l'ateneo partecipa a programmi come Erasmus+, Erasmus Mundus e a numerosi accordi di cooperazione con università di tutto il mondo. Grazie all'Alleanza EDUC – European Digital UniverCity, UniCA offre corsi congiunti, summer school, moduli blended e percorsi multilingue. Il supporto alla mobilità internazionale è garantito dall'Ufficio ISMOKA, che coordina gli scambi per studenti e personale. L'università adotta un sistema di assicurazione della qualità conforme al modello AVA, monitorando costantemente l'efficacia dell'offerta formativa e la soddisfazione degli studenti. Inoltre, promuove la formazione continua del corpo docente su innovazione didattica, metodologie attive e inclusione, per rendere l'esperienza educativa sempre più accessibile e al passo con i tempi.

#### ➤ **43A4.48: Informazioni Generali – Attività Formative Accreditate**

Ogni anno, l'Università degli Studi di Cagliari eroga migliaia di attività formative accreditate, distribuite nei 95 corsi di laurea attivi per l'anno accademico 2024/2025 – tra triennali, magistrali

e a ciclo unico – a cui si affiancano oltre 40 master universitari, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione e un'offerta sempre più ricca di formazione continua. Con circa 25.000 studenti iscritti nei poli di Cagliari, Monserrato, Nuoro, Oristano e Olbia, l'ateneo garantisce un ecosistema formativo inclusivo e ben strutturato: orientamento, tutorato, supporto personalizzato e servizi dedicati a chi ha disabilità o bisogni educativi speciali. Le lezioni si svolgono in aule moderne, laboratori attrezzati, biblioteche e ambienti digitali, costantemente aggiornati. L'Ateneo ha inoltre sviluppato percorsi formativi su misura per la Pubblica Amministrazione, rivolti a dipendenti regionali, enti locali e settori chiave del comparto pubblico. I temi affrontati spaziano dalla sostenibilità alla digitalizzazione, dalla gestione dei dati alla comunicazione istituzionale, con l'intento di rafforzare il legame con il territorio e promuovere l'innovazione delle competenze, in linea con le opportunità offerte dal PNRR. Grazie alla partecipazione all'Alleanza EDUC, UniCA sta anche progettando nuove proposte formative in formato digitale – MOOC e micro-corsi – con badge digitali per certificare competenze trasversali acquisite anche attraverso esperienze non formali.

Descrizione delle unità operative nelle quali verrà realizzato il progetto con riguardo alle capacità, alle dotazioni disponibili da impegnare in attività per il potenziamento delle competenze delle imprese (laboratori, installazioni tecnologiche, grandi apparecchiature o strumentazione esclusiva, know-How, etc.), networking etc.

4000 car.

#### 43A5 - Effetto di incentivazione (articolo 6 comma 3 lettera b) del Regolamento (UE) 651/2014)

Da compilare da parte di ciascun soggetto della compagine di partenariato qualificatosi come Grande Impresa poiché in sede di valutazione tecnico-scientifica, a pena di inammissibilità del progetto a finanziamento, per le GI è verificato il rispetto del requisito dell'effetto di incentivazione di cui all'articolo 6 comma 3 lettera b) del Regolamento (UE) 651/2014.

##### ➤ 43A5.1: Effetto di Incentivazione dichiarazione effetto incentivazione\_SAGE\_signed.pdf

Descrivere gli elementi che comprovano ai fini della verifica dell'effetto di incentivazione che l'aiuto concesso consente di raggiungere uno o più dei seguenti risultati:

- un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto/dell'attività (moltiplicatore dell'Aiuto),
- un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività,
- una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto/dell'attività interessati.

4000 car.

#### 43A6 - Tabella riepilogativa della compagine di partenariato con i riferimenti all'investimento PNRR realizzato/da realizzare e al ruolo di ciascun soggetto

ID PARTNER	NOME PARTNER	RUOLO	INVESTIMENTO
1	ITALIAN AGEING - AGE-IT SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Capofila	76.300,00 €
2	IRCCS INRCA	Partner	55.000,00 €
3	CONSIGLIO	Partner	40.000,00 €

	NAZIONALE DELLE RICERCHE		
4	Università degli Studi del Molise	Partner	198.300,00 €
5	TUSCANY HEALTH ECOSYSTEM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIM ITATA	Partner	58.800,00 €
6	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	Partner	149.000,00 €
7	Università della Calabria	Partner	105.000,00 €
8	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	Partner	135.000,00 €
9	2SMArtEST s.r.l.	Partner	35.000,00 €
10	COOPERATIVA SOCIALE GENTECO	Partner	55.000,00 €
11	Beta 80 SpA Software e Sistemi	Partner	55.000,00 €
12	ERESULT S.R.L.	Partner	35.000,00 €
13	INGEL	Partner	55.000,00 €
14	MUNICIPIA S.P.A.	Partner	35.000,00 €
15	ISTITUTO NEUROLOGICO MEDITERRANEO NEUROMED SOCIETA' PER AZIONI	Partner	35.000,00 €
16	NEFROCENTER SCARL	Partner	35.000,00 €
17	Healthware Group Srl	Partner	55.000,00 €
18	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI	Partner	160.000,00 €
19	BEYONDSHAPE S.R.L	Partner	55.000,00 €

#### 43B – ELEMENTI DISTINTIVI DELLA COMPAGINE DI PARTENARIATO CON RIFERIMENTO AL PROGETTO

Le informazioni vengono acquisite tramite la compilazione di apposite maschere sul Sistema Informativo del MUR.

##### 43B1 - Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche per il Progetto

## Per ogni UO:

### ➤ **43B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

L'Unità Operativa di AGE-IT Scarl, in qualità di Hub del Partenariato Esteso AGE-IT, possiede una competenza metodologica, organizzativa e tecnico-scientifica unica nel panorama nazionale, finalizzata alla strutturazione, gestione e valorizzazione di reti complesse di ricerca e innovazione sul tema dell'invecchiamento. Grazie alla sua esperienza nella progettazione e nell'implementazione di un programma di ricerca su scala nazionale, AGE-IT Scarl garantisce un approccio sistemico capace di integrare saperi e discipline diverse — biomedicina, scienze sociali, ingegneria, economia, data science — e di accompagnare l'intero ciclo dell'innovazione: dall'ideazione, alla validazione, al trasferimento tecnologico. Dal punto di vista tecnico-operativo, AGE-IT Scarl si è dotata di una infrastruttura gestionale avanzata, comprendente sistemi di monitoraggio finanziario, tracciabilità dei flussi e rendicontazione digitale, conformi agli standard del PNRR e alle normative europee. Questa infrastruttura rappresenta un modello di buona pratica amministrativa e finanziaria, oggi messo a disposizione di altri progetti e iniziative come SAGE-RISE. Inoltre, attraverso le attività trasversali di coordinamento, comunicazione e valorizzazione delle competenze dei partner, AGE-IT contribuisce attivamente all'elaborazione di framework metodologici condivisi, strumenti di data management, modelli organizzativi e pratiche di governance collaborativa, risultando pienamente allineata agli obiettivi metodologici del progetto SAGE-RISE.

### ➤ **43B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

Il POR IRCCS Cosenza si caratterizza come centro per lo studio, la diagnosi e la cura delle malattie Geriatriche. Questo settore si concentra su diverse aree chiave, tra cui: Gerosciences: dallo studio dei meccanismi biomolecolari allo sviluppo di interventi innovativi per promuovere l'invecchiamento in salute e valutare l'impatto su multimorbidità, fragilità e disabilità: Approcci sperimentali innovativi per identificare nuovi biomarcatori (cellulari, molecolari e genetici) di invecchiamento che possano prevenire o ritardare l'insorgenza di malattie nell'anziano. Il processo di invecchiamento rappresenta un importante fattore di rischio per la comparsa di diverse malattie, spesso associate a multimorbidità e condizioni croniche, tra cui fragilità e disabilità. Le Gerosciences suggeriscono che i meccanismi comuni che regolano l'invecchiamento potrebbero essere alla base dell'insorgenza e della progressione di diverse malattie croniche. La conoscenza dei complessi meccanismi bio-molecolari associati all'invecchiamento ed alle patologie ad esso associate rappresenta quindi una priorità per gli studi biogerontologici, permettendo l'identificazione di biomarcatori predittivi, nonché lo sviluppo di approcci diagnostici e terapeutici innovativi in modelli preclinici. L'interesse prioritario di questa linea di ricerca è rivolto all'identificazione di potenziali biomarker di fragilità e multimorbidità. Saranno sviluppati approcci innovativi nel modello animale, per favorire la vita in salute (healthspan) prevenendo o curando le malattie età-correlate, la fragilità e la multimorbidità. Invecchiamento in salute ed epidemiologia, diagnosi e management delle patologie acute e croniche: dalla multimorbidità alle sindromi geriatriche ed alla disabilità nella popolazione anziana: Studio delle principali malattie degli anziani, della multimorbidità, delle sindromi geriatriche (delirium, cadute, sarcopenia e fragilità), dei fattori biologici, clinici e socio-economici, anche in un'ottica di genere. L'invecchiamento globale della popolazione sta determinando un aumento della percentuale di anziani che trascorrono molti anni con malattie croniche, multimorbidità e un livello elevato di disabilità, con maggiore necessità di utilizzo dei servizi socio-sanitari. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha elaborato una strategia sull'invecchiamento, con l'obiettivo di promuovere un migliore stato di salute e qualità della vita nelle persone anziane. Le malattie acute e croniche, la multimorbidità e la fragilità sono i determinanti della complessità clinica nell'anziano e costituiscono i principali ostacoli per un invecchiamento in salute. Una più approfondita conoscenza delle principali patologie acute e croniche associate con l'invecchiamento, delle sindromi geriatriche e dei loro effetti e ripercussioni sul livello di autonomia del singolo individuo anziano, può consentire di sviluppare degli interventi diagnostici,



preventivi e gestionali personalizzati. In questo ambito si sviluppano nuove conoscenze in tema di epidemiologia, diagnosi e management delle patologie acute e croniche, della multimorbilità, delle sindromi geriatriche, della disabilità al fine di fornire ai clinici adeguate conoscenze per promuovere l'invecchiamento in salute, anche con l'applicazione di modelli predittivi avanzati e di intelligenza artificiale. Trattamento del paziente anziano: approccio integrato alle patologie età-correlate, alla multimorbilità, alle sindromi geriatriche e alla disabilità: Analisi di modelli predittivi avanzati e di Intelligenza Artificiale per lo studio di sistemi complessi che migliorino l'efficacia e la sicurezza dei trattamenti rivolti a pazienti anziani affetti da multimorbilità per un approccio sempre più personalizzato; i trials clinici generalmente escludono i pazienti anziani complessi rendendo difficile l'applicazione dell'evidenza e delle linee guida per patologia a tali pazienti. La popolazione anziana affetta da multimorbilità e fragilità necessita sempre più di un approccio di medicina di precisione in grado di ottimizzare i benefici dei trattamenti, minimizzandone i rischi. Infatti l'importanza dello stato funzionale fisico e cognitivo nell'influenzare efficacia e sicurezza dei trattamenti nel paziente anziano complesso è riconosciuta trasversalmente da numerose discipline fra cui la farmacoepidemiologia clinica, la riabilitazione, la nutrizione e la chirurgia. In questo ambito produce ed integra informazioni innovative sui trattamenti farmacologici e non-farmacologici in popolazioni di pazienti anziani con multimorbilità e fragilità, anche con l'utilizzo di modelli analitici avanzati, dedicati allo studio di sistemi complessi, promuovendo un approccio orientato alla medicina di precisione. Salute, benessere e vita indipendente degli anziani e degli adulti che invecchiano: Strategie innovative e Intelligenza Artificiale per l'inclusione sociale e digitale. Analisi e sviluppo di modelli assistenziali multidisciplinari basati su interventi innovativi multicomponente, co-design di nuove tecnologie in grado di offrire servizi assistenziali che si adattino alle richieste della persona e degli attori coinvolti nella cura. L'invecchiamento attivo è stato definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 2002 come "il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano". L'analisi dei bisogni della persona rappresenta il punto di partenza per la costruzione partecipata di interventi innovativi in grado di offrire servizi assistenziali che si adattino alle richieste della persona e degli attori coinvolti nella cura. La centralità alla persona anziana nel processo di cura rappresenta il cardine per lo sviluppo di interventi e modelli assistenziali innovativi, finalizzati alla costituzione di un ecosistema di servizi in grado di abbracciare le necessità della persona durante tutte le fasi del percorso di invecchiamento, tenendo in considerazione sia le crescenti richieste di complessità assistenziale, sia i bisogni e le attitudini soggettive. La complessità dell'invecchiamento impone la conoscenza dei determinanti biologici, genetici, psicologici, sociali e relazionali, che partecipano alla salute dell'individuo in ottica di sistema. Tale complessità necessita di interventi in grado di raccogliere e elaborare dati mediante tecniche di Intelligenza Artificiale per lo sviluppo di interventi sempre più efficaci. In questo contesto approfondisce l'impatto delle soluzioni innovative nella gestione dell'anziano fragile, per migliorare la qualità dell'assistenza e un uso efficace e sicuro dei diversi servizi socio-sanitari rivolti alla popolazione anziana, promuovendo l'invecchiamento attivo come forma di partecipazione sociale e culturale. Le competenze scientifico-tecnologiche del POR IRCCS Cosenza si concentrano su studi e innovazioni per comprendere meglio questi processi e sviluppare strategie di prevenzione, diagnosi precoce e trattamento. Utilizzano tecnologie avanzate per monitorare e analizzare i cambiamenti nei sistemi cardiovascolari e cerebrali legati all'età, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita degli anziani e ridurre l'impatto di queste malattie. Il POR IRCCS Cosenza contribuisce a trasformare il sistema sanitario locale rendendolo più innovativo, efficiente e centrato sulle esigenze dei pazienti, attraverso: Innovazione: grazie a finanziamenti e progetti di ricerca, vengono sviluppate nuove tecnologie, dispositivi medici e soluzioni digitali come piattaforme di telemedicina, sistemi di monitoraggio remoto e intelligenza artificiale. Efficienza: investimenti in infrastrutture moderne e digitalizzate migliorano l'organizzazione dei servizi, riducono i tempi di attesa e ottimizzano l'utilizzo delle risorse umane e materiali. La digitalizzazione dei dati clinici e la gestione elettronica delle cartelle sanitarie facilitano l'accesso alle informazioni e la collaborazione tra professionisti. Prevenzione: il POR sostiene programmi di prevenzione e screening, favorendo un approccio proattivo alla salute pubblica. La tecnologia e le

competenze acquisite permettono di individuare precocemente malattie e di intervenire tempestivamente, riducendo i costi e migliorando la qualità della vita. Cura personalizzata: grazie alla raccolta e analisi di grandi quantità di dati, si sviluppano approcci di medicina di precisione, che tengono conto delle caratteristiche genetiche, ambientali e dello stile di vita di ogni paziente. Questo permette trattamenti più mirati e efficaci, riducendo effetti collaterali e migliorando i risultati clinici. Rafforzamento delle competenze e infrastrutture: il POR investe nella formazione di professionisti sanitari, ricercatori e tecnici, creando un ecosistema di competenze altamente specializzate. Inoltre, vengono potenziate le strutture e le tecnologie, creando un ambiente più adeguato alle sfide moderne della salute. L'approccio più personalizzato e digitale nel sistema sanitario, promosso dal POR IRCCS Cosenza, si basa sull'utilizzo di tecnologie avanzate e dati per creare cure su misura per ogni paziente. Nel dettaglio: Medicina di precisione: grazie alla raccolta di informazioni genetiche ed epigenetiche, ambientali e dello stile di vita, i medici possono sviluppare trattamenti specifici per ogni individuo. Ad esempio, analizzando i biomarcatori di un paziente affetto da tumore, si può scegliere la terapia più efficace e con meno effetti collaterali. Analisi dei dati e intelligenza artificiale: sistemi digitali e algoritmi di intelligenza artificiale analizzano grandi quantità di dati clinici per identificare pattern e predire l'andamento di malattie o rispondere meglio alle terapie. Questo permette di intervenire in modo più tempestivo e mirato. Cartelle cliniche elettroniche integrate: l'uso di sistemi digitali condivisi tra diverse strutture sanitarie permette di avere sempre accesso alle informazioni aggiornate del paziente, facilitando diagnosi più rapide e trattamenti coordinati. Per concludere, questo approccio combina tecnologie digitali e analisi dei dati per offrire cure più efficaci, meno invasive e più adatte alle esigenze di ciascun paziente e rappresenta un modo innovativo per rendere la sanità più vicina, efficiente e centrata sulla persona.

#### ➤ **43B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

Il CNR è la più grande organizzazione di ricerca pubblica governativa in Italia, il cui compito è svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese. La rete di ricerca del CNR è costituita da 88 istituti, distribuiti su tutto il territorio nazionale e organizzati in 7 Dipartimenti. Il CNR parteciperà al progetto mettendo a fattor comune, attraverso una sinergia interdipartimentale e inter-istituto, le competenze complementari esistenti tra 4 Dipartimenti, Dipartimento Scienze Fisiche e Tecnologie della Materia (DSFTM), Dipartimento Ingegneria, ICT e Tecnologie per l'Energia e i Trasporti (DIITET), Dipartimento Scienze Biomediche (DBS) e Dipartimento Scienze Bio-Agroalimentari (DiSBA), ed esplicitando le attività attraverso i seguenti Istituti: Istituto per la Microelettronica e Microsistemi (IMM) sede di Lecce, Istituto di Calcolo e Reti ad alte prestazioni (ICAR) sede di Palermo, Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica (IRIB) sede di Mangone, Istituto Scienze delle Produzioni Alimentari (ISPA) sede di Bari e Lecce, Istituto per l'Endocrinologia e l'Oncologia (IEOS) sede di Napoli. La struttura a rete che caratterizza il CNR e le competenze multidisciplinari presenti permettono, come già sperimentato in precedenti progetti, un approccio traslazionale e multidimensionale alla complessa tematica dello Smart Ageing. Relativamente al presente progetto, il CNR, tramite gli Istituti coinvolti, svolge da anni attività di ricerca nel settore, impegnando un numero significativo di ricercatori e risorse strumentali, con competenze che, a seconda degli Istituti, comprendono: la scienza e la tecnologia dei materiali e dei dispositivi, la scienza e l'ingegneria dell'informazione, l'ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni, la biologia, l'agroalimentare. Le competenze degli Istituti che parteciperanno al progetto sono pertanto diversificate e complementari, con expertise specifiche in relazione a: - Progettazione e realizzazione di dispositivi, sensori e sistemi multifunzionali intelligenti (portatili, indossabili, impiantabili, ecc.) per la salute, l'assistenza, la sicurezza delle persone anziane, in un contesto di Active/Ambient Assisted Living - sviluppo di sensori/biosensori per il monitoraggio/ricerca di biomarcatori - tecnologie innovative per sistemi non invasivi per il monitoraggio dell'anziano - Applicazioni Computazionali e Informatiche nei settori di Ambient Assisted Living, e e-Health, modelli predittivi per la cura preventiva di malattie neurodegenerative - epidemiologia e sviluppo di metodologie analitiche e modelling

computazionale per la definizione e la caratterizzazione di biomarkers correlati alla dieta e a patologie age-related. - studio molecolare, biochimico e funzionale del metabolismo cellulare e della biogenesi. In particolare il CNR-IMM, attraverso la sede di Lecce, assumerà il ruolo di Istituto di riferimento e di coordinamento per tutte le attività dell' UO del CNR. L'Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi (IMM) ha sede a Catania e sedi secondarie a Lecce, Messina, Roma e Agrate Brianza. L'Istituto nasce come esigenza di creare una struttura di dimensioni adeguate a presidio di settori fortemente competitivi quale quelli della microelettronica, della sensoristica e dei microsistemi e settori correlati. In tali settori il CNR-IMM è stato ed è tuttora presente nell'ambito di iniziative scientifiche di rilevanza sia regionale che nazionale ed internazionale, assumendo in alcuni casi anche il ruolo di coordinamento di importanti progetti scientifici. Il CNR-IMM, inoltre, ospita la sede istituzionale del Cluster Tecnologico Nazionale "Tecnologie per gli Ambienti di Vita" e dell'European Digital Innovation Hub "DANTE EDIH" che raccolgono tutte le competenze del settore in un contesto multidisciplinare che vede la partecipazione di diverse Aggregazioni Pubblico-Privato e di diverse imprese (PMI e Grandi Imprese), favorendo in tal modo le attività di Trasferimento Tecnologico. E' inoltre sede del Living Lab "InnovAALab", facente parte di ENoLL (European Network on Living Lab). Il CNR-IMM di Lecce dispone di un'infrastruttura avanzata per la ricerca nei settori della micro- e nanoelettronica, dei materiali innovativi, della sensoristica avanzata e delle tecnologie IoT. L'istituto è dotato di 4 laboratori pienamente coinvolti nell'iniziativa SAGE: a) "Laboratorio per l'Elaborazione dei Segnali e delle Immagini" (SIPLab) e "Laboratorio di Domotica Avanzata e Tecnologie per gli Ambienti di Vita" dotati di attrezzature stato dell'arte relative all'elaborazione automatica realtime di dati multidimensionali e multisensoriali (sistemi High Performance Computing tipo rack ed embedded), sistemi di visione artificiale attiva (camere 3D, camere Time of Flight), sistemi Pick&Place per il rapid prototyping di schede elettroniche full custom progettate internamente, stampanti 3D ad alte prestazioni per la realizzazione di case e supporti customizzati; b) "Laboratorio di Progettazione e Caratterizzazione di Dispositivi Multifunzionali" (M2DCLab) dotato di attrezzature e facilities stato dell'arte per la fabbricazione di dispositivi e sensori altamente innovativi. La dotazione infrastrutturale si compone di camera pulita e microfabbricazione per la realizzazione di dispositivi per nano e micro (opto)-elettronica, sistemi micro-elettronici meccanici (MEMS/MOEMS) e microfluidica, litografia a fascio elettronico, impianti e tecnologie per caratterizzazione morfologica e strutturale e caratterizzazione morfologica e strutturale, banchi per processi chimici. c) "Laboratorio Sensori" dotato di strumentazione e diversi banchi di misura per la caratterizzazione funzionale, in ambiente controllato, di sensori ed arrays di sensori (naso elettronico) per la rivelazione di sostanze volatili. E' dotato inoltre di un sistema GC-MS per l'analisi chimica della componente volatile.

#### ➤ **43B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

Tre Dipartimenti dell'Università del Molise – Bioscienze e Territorio, Economia, Medicina e Scienze della Salute – sono coinvolti nel progetto SAGE, contribuendo ciascuno con competenze scientifico-tecnologiche distinte e complementari. Il Dipartimento di Bioscienze e Territorio dell'Università degli Studi del Molise promuove l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego dei risultati della ricerca scientifica per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società. Lo fa attraverso l'avanzamento e la diffusione della conoscenza, la formazione degli studenti e un dialogo costante con la società civile e il territorio. Il DiBT si distingue per il suo carattere fortemente multidisciplinare anche se nel progetto SAGE, la componente informatica risulta la più coinvolta. Ricerca. Negli anni, il DiBT ha consolidato le proprie linee di ricerca di base e applicata, rispondendo alle esigenze del territorio e affrontando le sfide poste dalla società contemporanea e dal mondo produttivo, sia a livello nazionale che internazionale ed ha rafforzato in modo significativo l'integrazione tra ricerca scientifica, didattica e attività di terza missione. La ricerca alimenta e qualifica i percorsi formativi, trasferendo nei corsi di laurea magistrale e nei due dottorati di ricerca le acquisizioni più recenti in ambito tecnico-scientifico, offrendo agli studenti un confronto diretto con il mondo del lavoro, sia nel settore pubblico sia in quello privato. A completamento di questo ampio patrimonio di

competenze, il Dipartimento dispone di una dotazione strumentale altamente avanzata, recentemente potenziata grazie a numerosi finanziamenti del PNRR, compreso il partenariato esteso Age-IT. Tra le attrezzature di punta si annoverano strumentazioni per analisi microscopiche, camere di crescita controllata, apparecchiature per l'analisi di campo, oltre a server ad alte prestazioni e software dedicati all'elaborazione, gestione e analisi dei dati scientifici. La rete dei laboratori del DiBT supporta efficacemente la ricerca sperimentale, sia di base che applicata, comprese le attività su scala pilota a valorizzazione industriale. Il Dipartimento di Economia sviluppa la propria strategia di ricerca attorno a tre obiettivi principali: 1. Comprendere le sfide contemporanee Il Dipartimento analizza le problematiche globali, nazionali e regionali attraverso prospettive di ricerca diversificate e interdisciplinari, riflettendo l'ampiezza delle competenze presenti al suo interno. Nel caso di Age-It il Dipartimento di Economia ha avuto il ruolo di leadership con i suoi contributi multidisciplinari all'interno dello Spoke 5 del partenariato. 2. Sviluppare soluzioni innovative e sostenibili L'obiettivo è affrontare le sfide emergenti con progetti di ricerca all'avanguardia, anche attraverso collaborazioni con stakeholder esterni, con particolare attenzione ai bisogni delle comunità locali. I risultati vengono diffusi tramite pubblicazioni, eventi e attività di comunicazione. 3. Rafforzare la visibilità della ricerca Il Dipartimento contribuisce in modo attivo alla strategia di ricerca dell'Ateneo, valorizzando e promuovendo le proprie attività in ambito accademico e pubblico. Le attività principali di ricerca si concentrano su: i) Sostenibilità e Innovazione (in linea con i programmi nazionali (PNR 2021-27), europei e internazionali, tra cui la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile); ii) lo Sviluppo Territoriale (il Dipartimento contribuisce, sia in termini teorici sia applicativi, al superamento delle criticità delle aree meno sviluppate, come la limitata accessibilità ai finanziamenti, la debolezza delle reti locali, la bassa attrattività per i talenti e il ruolo poco definito delle università nei territori meno sviluppati dal punto di vista imprenditoriale); iii) Innovazione e Transizione Digitale (particolare attenzione è rivolta ai processi di innovazione digitale, in coerenza con le strategie nazionali e regionali); iv) . Invecchiamento della Popolazione (Progetto Age-It) (il Dipartimento è un attore chiave a livello nazionale e regionale all'interno del progetto Age-It, con risultati che andranno oltre i tre anni previsti, influenzando anche le attività della terza missione. Inoltre, partecipa al dottorato nazionale interamente in lingua inglese in Life Course Research, con sede presso l'Università di Firenze); v) Supporto alle Politiche Pubbliche (il Dipartimento sostiene le politiche europee e regionali nei settori dell'agricoltura, dello sviluppo rurale, della sostenibilità ambientale e della coesione territoriale; vi) Sviluppo delle Aree Interne (le attività si allineano con le politiche regionali per le aree interne, in sinergia con i centri di ricerca d'Ateneo ARIA e Biocult, e con le aree di ricerca interne legate a tematiche agro-ambientali, socio-demografiche ed economico-aziendali). Il Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute "V. Tiberio" DiMeS programma, coordina e gestisce le attività didattiche, di Ricerca, assistenziali e di servizio nelle aree della Medicina, della Salute, del Benessere e delle scienze di base. Attraverso la collaborazione con strutture sanitarie, industrie del settore della diagnostica, dell'informatica, dell'ingegneria e della progettazione di strumentazione biomedica, il Dottorato vuole formare studenti che abbiano la capacità e gli strumenti per muoversi agilmente in tali ambiti. Il DiMeS si distingue per un sistema articolato e dinamico di risorse e servizi dedicati al sostegno della ricerca scientifica, configurandosi come un ambiente favorevole allo sviluppo di progetti multidisciplinari, innovativi e ad alta specializzazione. Le dotazioni infrastrutturali e strumentali, comprendono numerosi laboratori e facilities, che rappresentano un supporto essenziale per attività sperimentali nei settori della medicina, delle scienze biomediche, biochimiche, ingegneristiche, fisiche e ambientali. I laboratori afferenti al DiMeS coprono un ampio spettro di ambiti, comprendendo spazi dedicati alla chimica fisica, biochimica, igiene, microbiologia alimentare e clinica, bioingegneria, anatomia patologica, scienze mediche applicate, radiomica e scienze dell'esercizio fisico. Il Dipartimento promuove inoltre sinergie con il mondo produttivo e l'ecosistema dell'innovazione, come testimoniato dalla presenza dell'azienda biotech Aileens Pharma attiva nello sviluppo di soluzioni topiche non farmacologiche per la dermatologia pediatrica. Un ulteriore asset fondamentale è rappresentato dalla disponibilità di modelli molecolari, cellulari e animali di malattia, utilizzati in ambito preclinico e clinico. L'accesso a queste risorse consente lo sviluppo di progetti ad alto contenuto tecnologico, favorendo la



validazione di ipotesi scientifiche e la traslazione dei risultati verso applicazioni diagnostiche e terapeutiche concrete. In parallelo, l'attività formativa è sostenuta da queste strutture, in particolare nei percorsi di dottorato in "Medicina Traslazionale" e "Tecnologie e Innovazione in Medicina", che mirano a formare ricercatori in grado di operare con competenze integrate, a cavallo tra medicina, scienze omiche e ingegneria. Tale ecosistema dipartimentale di risorse e servizi si inserisce coerentemente nella missione istituzionale del DiMeS, che riconosce nella qualità della ricerca uno strumento per l'innovazione scientifica, il trasferimento tecnologico e la crescita culturale e professionale del territorio. Il patrimonio infrastrutturale esistente, combinato con una governance attenta alla valorizzazione delle eccellenze interne, rappresenta una leva strategica per attrarre finanziamenti, attivare collaborazioni inter-istituzionali e sviluppare progettualità competitive a livello nazionale e internazionale.

➤ **43B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

Tuscany Health Ecosystem (THE) Scarl possiede un profilo altamente qualificato in ambito scientifico e tecnologico, con una solida esperienza nella gestione e implementazione di programmi complessi di ricerca e innovazione nel settore delle Life Sciences. In qualità di Hub dell'ecosistema regionale dell'innovazione toscano, THE ha il compito di coordinare e valorizzare una rete integrata di competenze accademiche, industriali e cliniche, attivando sinergie concrete tra ricerca, applicazione e impatto socioeconomico. Le competenze della struttura si estendono dalla medicina traslazionale alle tecnologie biomediche, dall'ingegneria dei dispositivi alla digital health, fino all'etica, regolazione e sostenibilità delle innovazioni sanitarie. Il valore aggiunto di THE risiede nella sua capacità di integrare approcci multidisciplinari, di promuovere la contaminazione tra scienze dure, scienze sociali e umanistiche, e di supportare attivamente lo sviluppo di soluzioni a forte impatto sul sistema salute, in linea con le traiettorie della strategia regionale di specializzazione intelligente (RIS3). L'adozione di un sistema gestionale e finanziario strutturato, pienamente conforme ai requisiti del PNRR, rafforza ulteriormente la capacità della struttura di garantire affidabilità, trasparenza e rigore metodologico, anche nella gestione di progetti multilivello e multi stakeholder come SAGE-SKILLS.

➤ **43B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

L'Unità Operativa dell'Università degli Studi di Bari coinvolta nel progetto SAGE-SKILLS è composta da due strutture di eccellenza fortemente complementari: il Dipartimento di Scienze Politiche e il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DIMEPREJ). Il Dipartimento di Scienze Politiche vanta consolidate competenze nell'analisi demografica, statistico-sociale e politiche pubbliche, con particolare riferimento alla transizione demografica, all'invecchiamento della popolazione, alle disuguaglianze territoriali e socio-sanitarie. Le sue attività di ricerca sono orientate allo studio dei fenomeni complessi e all'elaborazione di modelli interpretativi per l'analisi multidimensionale dei bisogni di salute nei territori. Tali competenze risultano cruciali per la costruzione di tassonomie, indicatori, dashboard predittive e strumenti per la programmazione evidence-based dei servizi. Il DIMEPREJ, invece, integra competenze cliniche, precliniche e traslazionali, rappresentando un centro di riferimento nazionale e internazionale nel campo della medicina di precisione, rigenerativa e digitale. Con competenze che spaziano dalla telemedicina alle tecnologie chirurgiche avanzate, dalla medicina molecolare all'intelligenza artificiale applicata alla diagnostica e alla prevenzione, il Dipartimento fornisce una solida base metodologica e infrastrutturale per lo sviluppo, la validazione e il deployment di soluzioni clinico-tecnologiche innovative. In particolare, il DIMEPREJ è dotato di piattaforme genomiche e proteomiche di ultima generazione, modelli animali di malattia, laboratori clinici e centri per la sperimentazione di tecnologie sanitarie avanzate. Nel progetto SAGE-SKILLS, le due UO agiscono in sinergia per integrare l'approccio sociale e territoriale alla salute con la dimensione clinico-biomedica e tecnologica, in linea con i principi della medicina della complessità, della sanità digitale e della personalizzazione delle cure.

➤ **43B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

L'Università di Napoli Federico II (UNINA) è composta da 26 dipartimenti, uno staff accademico di oltre 3.000 ricercatori e uno staff amministrativo di oltre 4.500 dipendenti. L'Università conta oltre 100.000 studenti, rendendo l'Università Federico II la terza più grande in Italia. Nell'ambito del progetto SAGE, la UO vanta competenze multidisciplinari che coinvolgono diverse aree specialistiche della medicina, dalla medicina interna all'endocrinologia, alla fisiatria, nutrizione, alla chirurgia generale, maxillo-facciale e plastica ricostruttiva alla sanità pubblica, all'organizzazione aziendale, alla psicologia e all'architettura ed all'ingegneria. Il team di progetto è altamente specializzato nella ricerca applicata alla gestione di use-case clinici complessi durante il lifecourse che includono quali fragilità dell'anziano, la gestione della multimorbidità e la prevenzione secondaria degli eventi avversi, la gestione della polifarmacoterapia, la prevenzione delle cadute e delle fratture negli over65, i tumori mammari. L'approccio innovativo del team include anche la dimensione dell'ambiente costruito e delle ricadute delle sue caratteristiche di qualità ambientale e spaziale sulla salute e il benessere delle persone in una prospettiva life course. Le competenze interdisciplinari del gruppo di architettura si concentrano sull'ambiente costruito quale determinante per la salute, per connettere gli aspetti sanitari e di cura con la progettazione/manutenzione degli edifici e dell'ambiente urbano, prerequisito per l'identificazione di soluzioni/interventi multilivello efficaci e sostenibili per la salute dei cittadini. Infine, le competenze ingegneristiche includono l'utilizzo di robot sociali customizzati a supporto dei servizi per la salute, elaborazioni di algoritmi predittivi attraverso l'utilizzo di big data per la stratificazione del rischio, progettazione di app dedicate. Il personale coinvolto da UNINA integra competenze avanzate in medicina e chirurgia, attività fisica adattata (AFA), infermieristica e professioni sanitarie, psicologia, economia, informatica, architettura, organizzazione aziendale, statistica, con un focus particolare sull'implementazione di interventi personalizzati supportati dalle tecnologie digitali rivolti a diverse popolazioni target che includono anche gli anziani, attraverso protocolli validati per la prevenzione, l'auto-cura e l'automonitoraggio supportati da dispositivi digitali. Gli interventi digitali includono strumenti innovativi come piattaforme di telemedicina integrate con app mobile, diari digitali per il monitoraggio dei pazienti e soluzioni di coaching motivazionale, che favoriscono l'aderenza terapeutica e l'empowerment del paziente. La UO ha maturato una solida esperienza nella progettazione, gestione e valutazione di Living Lab per la sperimentazione e la valutazione di approcci innovativi e modelli di analisi organizzativa ed economica per l'adattamento, il trasferimento e lo scalaggio delle soluzioni innovative in diversi setting sanitari e sociosanitari. UNINA partecipa a numerosi progetti nazionali e internazionali, studi osservazionali e RCT focalizzati sullo sviluppo e l'integrazione di tecnologie ICT nelle organizzazioni sanitarie e l'adattamento di buone pratiche in contesti diversificati. I dipartimenti universitari della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II sono integrati con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, afferente al Servizio Sanitario Regionale della Campania. Questo favorisce il trasferimento dei risultati della ricerca ai modelli di assistenza sanitaria. Il team di progetto di UNINA include anche un gruppo di psicologi che promuovono la readiness digitale dei pazienti, la motivazione e l'engagement nei percorsi di self-care, e la gestione delle resistenze al cambiamento tra pazienti e operatori sanitari. Le competenze specifiche includono la co-progettazione di interventi centrati sull'utente, l'analisi delle dinamiche motivazionali ed emozionali, e la valutazione dell'impatto economico, sociale ed organizzativo delle tecnologie digitali nei contesti di cura. La UO include esperti in ICT e ingegneria biomedica con un focus sullo sviluppo e l'implementazione di soluzioni tecnologiche avanzate, quali: • Cartelle cliniche elettroniche e Piattaforme digitali, progettate per la gestione multidisciplinare dei pazienti, secondo gli standard di sicurezza ed interoperabilità in uso nei sistemi sanitari, ed in linea con l'implementazione dell'European Health Dataspace. • Soluzioni robotiche, tra cui esoscheletri per il recupero funzionale e robot sociali a supporto delle attività quotidiane e della teleassistenza. • Soluzioni App per il coaching personalizzato verso stili di vita salutari e rispondenti alle esigenze specifiche dei pazienti • Datalake clinici per la raccolta, l'analisi e l'interoperabilità dei dati sanitari, con particolare attenzione alla sicurezza e al rispetto del GDPR. UNINA ospita collaborazioni con istituzioni straniere, attraverso scambi di visitatori, e diffonde i prodotti della ricerca attraverso pubblicazioni, seminari, corsi di formazione avanzata e

presentazioni a congressi nazionali e internazionali. UNINA promuove la contaminazione tra discipline e massimizza l'impatto della ricerca sulla salute pubblica, sulla comunità scientifica e sulle industrie dei settori farmaceutico, digitale e domotica per sistemi interattivi. La UO mantiene stabili collaborazioni con università e centri di ricerca italiani ed europei in diverse discipline, che hanno determinato la partecipazione in progetti di ricerca e innovazione e appalti di innovazione finanziati con fondi europei e nazionali: • VIGOUR - Evidence-Based Guidance to Scale-up Integrated Care in Europe (<https://www.vigour-integratedcare.eu/>) • Programma di Rete MULTIPLAT AGE: "The ICT based integrated care of chronic multimorbid patients at their home – EASYDOM" (<https://multiplat-age.it/index.php/en/progetti-2/easydom-project>) • mHEALTH HUB - European Mobile Health Hub (<https://mhealth-hub.org/>) • 3D Community Aware Virtual Spaces as Smart Living Environments for Physical Activity and Rehabilitation - VR2CARE (<https://www.vr2care.eu/>) • DIALOGIC-WORK - Dialogic approach to integrate multi-professional work in educational, health and social sectors. (<https://assr.regione.emilia-romagna.it/attivita-internazionali/dialogical-work/en>) • PERSSILAA— PERSONALISED ICT Supported Service for Independent Living and Active Ageing (<https://cordis.europa.eu/project/id/610359/it>) • SIMPATHY - Stimulating Innovation Management of Polypharmacy and Adherence in The Elderly (<https://pmc.ncbi.nlm.nih.gov/articles/PMC6451609/>) • SUNFRAIL - Reference Sites Network for Prevention and Care of Frailty and Chronic Conditions in community dwelling persons of EU Countries (<https://assr.regione.emilia-romagna.it/attivita-internazionali/conclusi/sunfrail>) • ADVANTAGE - Managing Frailty. A comprehensive approach to promote a disability-free advanced age in Europe: the ADVANTAGE initiative — • WE4AHA - Widening the support for large scale uptake of Digital Innovation for Active and Healthy Ageing (<https://cordis.europa.eu/project/id/769705>) • PROEMPOWER - Procuring innovative ICT for patient empowerment and self-management for type 2 diabetes mellitus (<https://cordis.europa.eu/project/id/727409/results>) • HSMonitor - Pre-commercial Procurement of innovative ICT-enabled monitoring to improve health status and optimise hypertension care (<https://cordis.europa.eu/project/id/856698>) • INCAREHEART - Pre-commercial Procurement of innovative ICT-enabled integrated care solutions to advance multidisciplinary health and care for patients with chronic heart failure (<https://incareheart.eu/>) • RaDAR - Rapid Detection and control system for Antimicrobial Resistance (<https://radar-ppi.com/>) • New circular and social responsible business models within habitat sectors to revitalise rural areas - NewEcoSmart (<https://newecosmart.eu/>) • CCM iPerseo: Combattere l'eccesso ponderale della popolazione in età adolescenziale attraverso la costruzione di un PPTDA integrato (<https://iperseo.dieti.unina.it/index.php/il-progetto>) • Digital Health Solutions in Community Medicine – DHEAL-COM (<https://www.dheal-com.it/>) • Age-It - Ageing Well in an Ageing Society (<https://ageit.eu/>)

#### ➤ **43B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

La 2SMartEST ha consolidata esperienza nell'ambito delle leghe a memoria di forma (SMAs). Tali tecnologie sono impiegate in ambito medicale sia per la produzione di dispositivi medici impiantabili (e.g. stent coronarici, dispositivi di chirurgia mini invasiva) che per la realizzazione di muscoli artificiali a supporto della riabilitazione motoria e deambulazione. In tale contesto la 2SMartEST ha avviato due progetti R&D: - SMART4Swing. Bando a cascata dell'HUB AGE-IT - l'Università di Firenze, in partnership con l'azienda Moveo Srl (Padova). Il progetto ha l'obiettivo di progettare e sviluppare dispositivi robotici indossabili e flessibili di supporto per gli arti superiori e inferiori basati su SMAs. - SMAILE. Bando a cascata dell'HUB FAIR - l'Università della Calabria. Il progetto si propone di sviluppare metodi di intelligenza artificiale (AI) per la modellazione ed il controllo di SMAs da impiegare come attuatori in sistemi robotici intelligenti per la riabilitazione e l'assistenza alla deambulazione. Inoltre, i soci fondatori di 2SMartEST sono autori di numerose pubblicazioni scientifiche nell'ambito dei sistemi di attuazione e/o muscoli artificiali, basati su SMAs. La 2SMartEST dispone di laboratori attrezzati per la produzione e caratterizzazione di componenti intelligenti/attivi basati su leghe SMA oltre



che di macchine per la stampa 3D per la prototipazione rapida di componenti in materiale plastico. Inoltre, in qualità di spinoff dell'Università della Calabria, la 2SMartEST ha accesso ai laboratori di Ateneo, attraverso apposita convenzione sottoscritta con il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale.

➤ **43B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

Genteco è riconosciuta dalla Regione Puglia per la presa in carico di utenti nell'ambito della costruzione di progetti di vita indipendente e partecipa a diverse azioni di ricerca e sviluppo. Progettualità recenti: - European Digital Innovation Hub "DANTE EDIH" - Dihsme EDIH - FocAAL Fog Computing for Ambient Assisted Living - SiRobotics - Social Robotics - Multisensory Stimulation LAB - Recall - DHA – Driver Health Assistant - Provi – Progetti di vita indipendente - Sicurinsieme Pubblicazioni: Planning and Reacting in an Active Assisted Living Environment Alessandro De Robertis e altri Non-drug Therapy Through Multisensory Stimulation for Patients with Severe Dementia: Multisensory Stimulation Lab (MS-Lab) Project Alessandro De Robertis e altri Integration of Commercial Wearable Sensors and Social Robots into an Edge-Fog-Cloud Architecture to Support Rehabilitation Practice Alessandro De Robertis e altri Brevetto Sistema di valutazione di parametri di alimentazione – A. De Robertis Inventore La cooperativa ospita nella propria sede un appartamento domotico sperimentale facente parte del Living Lab InnovAALab (accreditato dalla rete europea ENoLL, the European network on Living Lab) di Innovaal presso il quale si svolgono diverse azioni di ricerca anche con la propria equipe multidisciplinare. Si dispone di un laboratorio di additive manufacturing con cui si predispongono soluzioni personalizzate ed una Multisensory Room.

➤ **43B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

Fondata nel 1986, Beta 80 S.p.A. è tra le principali aziende italiane di Software e Servizi secondo IDC Top-100. Conta oltre 550 collaboratori in 6 sedi, con più di 300 clienti attivi in Italia e all'estero nei settori PA, Sanità, Telco, Finance, Logistica, Industria. Il know-how copre cloud-native, analytics, AI/ML, RPA, ITSM. È Microsoft Gold Partner, AWS Selected Partner e cloud enabler per il PSN. Realizza e gestisce ecosistemi software complessi, tra cui soluzioni per sanità territoriale, magazzini automatizzati e centrali di emergenza. Offre servizi di Software Factory e partecipa a progetti R&S in ambito nazionale ed europeo, come Age-It, con 27 partner pubblici e privati. È certificata ISO 9001 e ISO 27001; adotta le best practice ACN e ha superato valutazioni CVCN per progetti nel PSNC. L'esperienza nel settore delle tecnologie per l'invecchiamento attivo è iniziata con il progetto H-CIM – Health Care through Intelligent Monitoring, finalizzato allo sviluppo di un sistema avanzato per il monitoraggio intelligente a domicilio di pazienti anziani e cronici. La soluzione prevedeva una rete di sensori ambientali e personali, con raccolta ed elaborazione dei dati in una centrale operativa. Il sistema è stato validato in una struttura geriatrica e in un'abitazione privata. Successivamente, sono stati realizzati progetti con target anziano ma orientati alla prevenzione sanitaria: CANFib, dedicato al monitoraggio e alla gestione della fibrillazione atriale, e FIS3, focalizzato sull'identificazione precoce di malattie croniche in soggetti anziani, attraverso l'integrazione tra intelligenza artificiale e dati da esami di laboratorio. L'azienda è organizzata in Centri di Competenza trasversali (Cloud, Digital Transformation, BI & AI, Mobile) che coinvolgono oltre 300 specialisti. Pur non avendo una divisione R&D esclusiva, investe stabilmente in innovazione. Partner di Microsoft, AWS, IBM, Microstrategy, Splunk, VMware. Dispone di professionisti certificati in metodologie (PMBOK, ITIL, Agile) e tecnologie (Azure, Oracle, .NET, VMware). Beta 80 disporrà a breve di una sede operativa in provincia di Benevento (Campania) dove è già operativa la Beta 8.0, altra società del gruppo. Benevento è attualmente una sede delle principali software factory del gruppo ed impiega stabilmente oltre 20 persone. Le attività di progetto si svolgeranno presso questa sede sia con nuove risorse sia con personale distaccato dalla Beta 8.0. Le attività di ricerca e sviluppo svolte presso i laboratori di Benevento hanno generato nel tempo ricadute occupazionali locali e che continueranno a favorire nuova occupazione qualificata con l'espansione delle attività R&D.

➤ **43B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

Dal 2009 ha sviluppato soluzioni per ambienti assistiti, sistemi di assistenza remota, piattaforme ICT integrate e modelli di abitare collaborativo per promuovere smart communities. Membro del Distretto Tecnologico “INNOVAAL” è affiliata al Distretto Toscano Scienze della Vita. Tra i numerosi progetti a cui ha partecipato possiamo evidenziare i seguenti, nei settori dell’Healthcare, Social Welfare e Active Ageing: • SILVER TOURISM • CHALLENGE • 4FRAILTY • REHAB-DEM • HEALTHNET • CARE@HOME • ACTIVE AGEING AT HOME • SWEET MOBILITY • OMNIAROBOCARE Pubblicazioni: “Non-drug therapy through multisensory stimulation for patients with severe dementia: Multisensory Stimulation Lab (MS-Lab) project”, Grazia D’Onofrio, Alessandra De Luca, Gianfranco Borrelli, Alessandro De Robertis, Alessandro Leone, Giovanni Diraco, Filomena Ciccone, Viviana Politi, Giulia Greco, Leonardo D’Alessandro, Francesco Crudele, Pierfrancesco Losito, Alberto Boccadamo, Massimo Pistoia, Daniele Sancarolo – FORITAAL, 2024 “Driving Evaluation System for Cognitive Impairment Assessment: the chAALInge project results”, Massimo Pistoia, Paolo Casacci – FORITAAL, 2023 Si dispone di un Laboratorio di R&S, interno, accreditato nel 2011 dal MIUR. Grazie a ciò, l’azienda promuove una cultura dell’innovazione continua, trasferendo soluzioni a diversi segmenti di mercato e orientandosi principalmente su Progetti nell’ambito della programmazione Europea, focus sull’invecchiamento attivo, healthcare e social welfare. Dal 2009, il Dipartimento Innovazione, partecipa con successo ogni anno a bandi nazionali, regionali e dell’UE. Possesso: ISO 9001:2015 e Rating di Legalità In fase di certificazione: ISO 27001 ISO 27017 ISO 27018 UNI/PdR 125:2022

➤ **43B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

INGEL ha sviluppato soluzioni per ambienti assistiti, sistemi di assistenza remota, progettazione di sistemi e device settore ICT integrate e modelli di abitare collaborativo. Principali progetti nel settore dell’Healthcare, Social Welfare e Active Ageing: MS-LAB - Multisensory Stimulation Lab - bando “INNOLABS” Regione Puglia • BAITAH- Methodology and Instruments of Building Automation and Information Technology for pervasive models of treatment and Aids for domestic Health care - MUR • FOCAAL (Fog Computing in Ambient Assisted Living) - MISE • MOROSAI – MOBILE ROBOTIC SYSTEM WITH ARTIFICIAL INTELLIGENCE – ACCORDI PER L’INNOVAZIONE” • SiRobotics – Social Robotics • Bando PRO.V.I. (Progetti di Vita Indipendente) R. Puglia. • “VE.M.A.S.A. - VEicolo Marino Autonomo Sicurezza e Ambiente” - POR PUGLIA FESR-FSE - Ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione; • SMW-Safe Man Walking, l’alta innovazione al servizio dei “pedoni” REGIONE PUGLIA -Living Labs SmartPuglia 2020 - POR Pubblicazioni Non-drug therapy through multisensory stimulation for patients with severe dementia: Multisensory Stimulation Lab (MS-Lab) project Titolare di diversi brevetti Dispone di un Laboratorio di R&S, interno, iscritto all’anagrafe ricerche. Il team di progettazione è composto da 10 Ricercatori di cui 8 laureati, con competenze hardware e software soprattutto nei settori: Reti low power wireless per comunicazioni in ambito residenziale-industriale, sistemi a microcontrollore per sensoristica, pilotaggio motori brushless, sistemi a microcontrollore per pilotaggio generatori di calore/energia residenziali; Reti di sensori/attuatori, Reti di controllori dedicati al monitoraggio di processi, Analisi e Progettazione di soluzioni Hardware/Software dedicate all’automazione e al Ambient Assisted Living; Sistemi per la fornitura di servizi LBS (location Based Services), Analisi e Progettazione di soluzioni software personalizzate. Il laboratorio è dotato di strumentazione di misura all’avanguardia e macchinari di prototipazione e piccola meccanica; utilizza tecnologie basate su sistemi operativi sia Windows (XP embedded o CE) e diversi altri applicativi.

➤ **43B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

Municipia S.p.A. progetta e sviluppa piattaforme tecnologiche per la mappatura e il monitoraggio delle fragilità sociali e territoriali, riferite a diversi segmenti della popolazione. L’obiettivo è

superare la frammentazione informativa esistente, integrando open data pubblici con banche dati degli Enti. Le soluzioni proposte consentono di rilevare bisogni e vulnerabilità emergenti in specifici cluster, come gli over 65, e di supportare le politiche di pianificazione e programmazione territoriale, in ambiti quali l'invecchiamento attivo. Tra i progetti realizzati rientra la Vetrina dei Servizi Welfare, uno strumento digitale che raccoglie in un unico contenitore virtuale i servizi di welfare offerti da enti pubblici e privati di uno specifico territorio. L'obiettivo è garantire a tutti i target di utenza, inclusa la popolazione anziana, un accesso semplice e completo ai servizi socio-assistenziali disponibili, facilitando al contempo l'orientamento verso nuove opportunità di welfare. Municipia S.p.A. dispone di solide infrastrutture tecniche grazie alla sinergia con il Gruppo Engineering. Può contare su data center certificati ISO/IEC 27001 e 20000, ambienti cloud e laboratori di sviluppo software. Integra competenze di ricerca applicata su AI, IoT e big data analytics attraverso centri interni dedicati all'innovazione urbana, alla mobilità, alla sicurezza e al welfare digitale.

#### ➤ **43B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

- Progetto PNRR AGE-IT: Italian Ageing Society Spoke 2 Affiliato - Progetto Moli-Sani Il Progetto Moli-sani, nato nel 2005 ha rappresentato un'impresa straordinaria nel panorama della ricerca scientifica italiana e internazionale. Nell'INM Neuromed SpA dal 2013 ha continuato il suo percorso e ha potenziato la Moli-Bank, una delle più grandi biobanche esistenti in Italia ed al mondo. Fondato con l'obiettivo di indagare i fattori di rischio e di protezione alla base delle malattie cardiovascolari, dei tumori e delle patologie neurodegenerative, il progetto, il cui database è interamente informatizzato e fortemente interoperabile, ha esteso il proprio campo d'azione, diventando un punto di riferimento globale per gli studi sulla longevità e la medicina preventiva e personalizzata. L'impegno verso l'eccellenza scientifica e l'innovazione tecnologica ha consentito di rimanere all'avanguardia, attirando l'attenzione della comunità scientifica internazionale, come testimoniato in numerosi convegni delle reti delle Bio-Banche e le tante pubblicazioni su riviste di settore. Uno degli aspetti più distintivi del Progetto è stata la capacità di coinvolgere attivamente la popolazione locale nel processo di ricerca. Attraverso il reclutamento di quasi 25.000 cittadini residenti in Molise, durato 5 anni, il progetto ha creato una preziosa risorsa di dati e campioni biologici, consentendo analisi approfondite sulle correlazioni tra stili di vita, fattori genetici e salute. Questo non solo ha migliorato la salute e il benessere della popolazione, ma ha anche contribuito a ridurre i costi associati alle malattie croniche, migliorando l'efficienza e la sostenibilità del sistema sanitario nel lungo termine. Ad oggi, lo studio Moli-sani ha prodotto più di 150 lavori pubblicati su prestigiose riviste internazionali "peer reviewed" e ha contribuito all'approvazione e al finanziamento di oltre 50 progetti competitivi nazionali e internazionali. Solo per riportare alcune delle più importanti e recenti pubblicazioni. - Studio "Moli-sani", nell'ambito del Progetto UMBERTO è stato pubblicato sulla rivista americana JACC CardioOncology, ha mostrato come la dieta mediterranea sia un ottimo alleato per la salute anche dopo una diagnosi di tumore - Esposito S, e altri for the Moli-sani Study Investigators. Ultra-processed food consumption is associated with the acceleration of biological aging in the Moli-sani Study. Am J Clin Nutr 2024 - Ruggiero E e altri; Moli-sani Study Investigators. Olive Oil consumption is associated with lower cancer, cardiovascular and all-cause mortality among Italian adults: prospective results from the Moli-sani Study and analysis of potential biological mechanisms. Eur J Clin Nutr. 2024 - Bonaccio e altri; Moli-sani Study Investigators. Association of a traditional Mediterranean diet and non-Mediterranean dietary scores with all-cause and cause-specific mortality: prospective findings from the Moli-sani Study. Eur J Nutr. 2021 - Bonaccio e altri; Moli-sani Study Investigators. High adherence to the Mediterranean diet is associated with cardiovascular protection in higher but not in lower socioeconomic groups: prospective findings from the Moli-sani study. Int J Epidemiol. 2017 L'INM Neuromed è dotato di un Centro di Ricerca, all'interno del quale vi sono, fra gli altri: - una cell factory per biobanking, per lo studio di nuove strategie terapeutiche mediante l'uso di cellule staminali da tessuto emopoietico, mesenchimali e da organi e tessuti; - un laboratorio di genomica finalizzato a studiare, a livello di base, la regolazione, la struttura e l'evoluzione del genoma e consentire la diagnostica molecolare

di malattie genetiche e del cancro; - un laboratorio di immunoterapia, che permette studi preclinici per la terapia di tumori (ad es. tramite CD4+T cells educate verso gliomi con peptide IDH1 mutato), malattie neurodegenerative e dolore neuropatico in collaborazione con l'Istituto per la Ricerca sugli Elementi Transuranici ITU, parte del Joint Research Centre dell'Unione Europea. Neuromed Biobanking Centre, situata nel Parco Tecnologico di Pozzilli (IS), è una struttura ad alta tecnologia autorizzata come "istituto di tessuti, cellule umane e DNA" dalla Regione Molise. La Biobanca Neuromed supporta la ricerca multidisciplinare integrando dati genomici, neuroimaging, epigenetica e analisi di big data per una comprensione più approfondita delle malattie.

➤ **43B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

Nefrocenter vanta un'esperienza consolidata nello sviluppo di soluzioni tecnologiche per l'invecchiamento attivo, con un focus sui pazienti anziani affetti da patologie croniche complesse. Tra le iniziative di rilievo spicca il progetto PEHEDAL-ESKD, trial clinico multicentrico che integra esercizio fisico e stimolazione cognitiva durante la dialisi, tecnologie wearable per il monitoraggio domiciliare. Il gruppo è partner in progetti R&S innovativi: RENALERT-AI per il monitoraggio del deterioramento cognitivo mediante IA; SIATE e NEFROCLOUD per la personalizzazione della terapia dialitica attraverso modelli predittivi; AI-MEDICARD per la valutazione integrata del rischio cardiovascolare tramite dati clinici e genomici. I risultati sono diffusi tramite pubblicazioni scientifiche e presentazioni in contesti accademici internazionali, rafforzando il ruolo di Nefrocenter come attore di riferimento nell'innovazione clinica, digitale e terapeutica a supporto dell'invecchiamento in salute. Nefrocenter dispone di un'infrastruttura clinico-scientifica articolata in oltre 80 centri dotati di tecnologie per emodialisi, diabetologia, diagnostica, telemedicina e monitoraggio remoto. È attiva la divisione dedicata a ricerca e innovazione, con laboratori, dispositivi wearable, biosensori e piattaforme interoperabili con il Fascicolo Sanitario Elettronico. Le infrastrutture rispettano gli standard internazionali (GDPR, MDR, KDOQI), garantendo qualità, sicurezza e continuità assistenziale.

➤ **43B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

Healthware da sempre è impegnata in progetti di R&D per la creazione di processi e prodotti innovativi grazie alla partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo Co-Finanziati da enti Regionali, Nazionali e dalla Comunità Europea. I progetti sono stati sviluppati in autonomia o con la collaborazione di Università e Centri di Ricerca Nazionali. L'azienda da sempre ha lavorato su progetti di R&D inerenti salute dell'uomo. La società ha varie sedi operative, l'HUB è a Salerno, dove la società occupa tutto il primo piano del coworking Palazzo Innovazione con accesso unico per il personale conforme alle normative sulla sicurezza di riferimento. Essendo una società di consulenza/realizzazione software ha dotazioni tecnologiche di alto livello per la realizzazione dello scopo di impresa.

➤ **43B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

L'UNICAL parteciperà al progetto mediante il Dipartimento di Culture, Educazione e Società (DiCES) dell'Università della Calabria. Il DiCES si distingue per una vocazione spiccatamente interdisciplinare e per un impegno costante nel promuovere forme innovative di ricerca e formazione capaci di leggere e affrontare la complessità delle trasformazioni sociali contemporanee. Dalla sua fondazione, il Dipartimento ha costruito un ambiente scientifico e culturale in cui saperi umanistici e competenze tecnologiche si incontrano e dialogano in modo sinergico, generando conoscenze orientate alla comprensione e al miglioramento della società in tutte le sue dimensioni. Pedagogia, psicologia, filosofia, sociologia, linguistica, studi letterari e giuridici, economia, archeologia, storia, informatica: queste le principali aree disciplinari che convivono e si integrano all'interno del DiCES, dando vita a un sistema di ricerca fortemente collaborativo e capace di affrontare questioni di rilievo sia locale che globale. In quest'ottica, grande attenzione è rivolta alle sfide poste dalla transizione digitale, considerata non solo in



termini di innovazione tecnologica, ma anche come fenomeno che investe profondamente le relazioni sociali, la formazione, la comunicazione e le forme di cittadinanza. Il Dipartimento ha al suo attivo progetti e percorsi di ricerca che valorizzano le competenze, le esperienze e le risorse delle persone lungo tutto il ciclo di vita. In tal senso, il DiCES è attivamente impegnato nello sviluppo di modelli educativi e formativi capaci di sostenere l'empowerment dei soggetti, promuovendone l'inclusione attiva e la partecipazione alla vita sociale, economica e culturale. Le attività del Dipartimento comprendono studi approfonditi sulle traiettorie evolutive – tipiche e atipiche – degli individui, dalla prima infanzia all'età adulta, con particolare attenzione agli aspetti psicologici, educativi e sociali. Il Dipartimento promuove anche la ricerca su fenomeni che riguardano la società adulta e matura, con particolare riferimento alle problematiche legate all'inclusione, alla salute mentale, all'invecchiamento attivo e alla cittadinanza digitale. Il Dipartimento riconosce il valore delle generazioni anziane non solo come beneficiarie di politiche di supporto, ma anche come attori attivi di cambiamento, portatori di saperi, competenze e risorse relazionali. L'approccio formativo sostenuto dal DiCES promuove l'apprendimento continuo e l'aggiornamento delle competenze, inclusi gli ambiti del digitale e della comunicazione, favorendo l'integrazione dei lavoratori senior nei contesti sociali in rapido mutamento. In questo scenario si colloca l'apporto specifico che il Dipartimento può offrire al progetto di formazione rivolto alle strutture che si occupano di caregiver per anziani. Il DiCES può infatti contribuire allo sviluppo di modelli formativi che integrino conoscenze psicoeducative, sociologiche e tecnologiche, ponendo al centro la persona anziana come risorsa per la comunità. Attraverso la valorizzazione delle competenze intergenerazionali e la promozione di una cultura inclusiva e partecipativa, il Dipartimento sostiene un cambio di paradigma culturale che considera l'invecchiamento non più come declino, ma come fase piena di potenzialità, anche nel mondo del lavoro. Infine, la consolidata esperienza nella progettazione europea, testimoniata da partecipazioni a programmi come Horizon 2020 (es. PRACTICES contro la radicalizzazione giovanile), conferma la capacità del DiCES di lavorare in rete e trasferire modelli formativi e buone pratiche in contesti diversi, contribuendo in modo significativo alla crescita sociale e alla coesione delle comunità.

➤ **43B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

BeyondShape ha maturato esperienza nell'applicazione delle tecnologie 3D al benessere e alla prevenzione nelle fasce più esposte a decadimento funzionale. Ha partecipato al progetto Meditech-3D LAV, focalizzato sul monitoraggio posturale in contesti industriali, e al progetto europeo REFILLS, per lo sviluppo di software dedicati alla valutazione ergonomica e all'ottimizzazione delle postazioni di lavoro. Il sistema Inbody – instant body scan™ consente una scansione corporea rapida, precisa e non invasiva, utile per individuare precocemente criticità fisiche e promuovere interventi su misura. Tale tecnologia è inoltre impiegata per la progettazione di esoscheletri personalizzati, indumenti sensorizzati e calzature su misura, strumenti chiave per favorire autonomia, sicurezza e qualità della vita, in linea con gli obiettivi dell'invecchiamento attivo. A riguardo, è stata utilizzata per la realizzazione di un esoscheletro per la mano nell'ambito delle attività del progetto CARE, bando a cascata finanziato da ECOSISTER. BeyondShape dispone di un laboratorio interno dotato di sistema di scansione 3D Inbody, software di imaging 3D non invasivo, laboratorio di analisi del movimento, laboratorio di realtà virtuale e realtà aumentata, sistema di motion capture BTS Bioengineering, sistemi per analisi elettromiografica e esoscheletri proprietari in soft robotics, stampanti 3D. L'azienda è certificata ISO 13485, ISO 9001, ISO 14001 e SA8000, e collabora attivamente con università e centri di ricerca.

➤ **43B1.1: Competenze Scientifico Tecnologiche specifiche della UO per il Progetto**

L'Università degli Studi di Cagliari (UniCA) apporta al Progetto SAGE-SKILLS un insieme di competenze scientifico-tecnologiche altamente specializzate e una consolidata capacità formativa, essenziali per sviluppare e validare il modello innovativo di formazione per i lavoratori senior proposto dall'Azione. Nel contesto di SAGE-SKILLS, UniCA è protagonista in diverse attività chiave. Per l'analisi del fabbisogno e progettazione formativa UniCA è direttamente coinvolta

nella progettazione di moduli formativi per l'upskilling e il reskilling, con un focus specifico su competenze digitali, relazionali e manageriali. Anche nello sviluppo di contenuti e piattaforme di apprendimento UniCA contribuirà attivamente alla produzione di contenuti didattici multiformato, incluse video-lezioni, slide, toolkit e quiz interattivi. Nell'attuazione dei percorsi formativi UniCA parteciperà all'erogazione dei moduli formativi in modalità blended learning. Il Centro di Servizio Efis di UniCA, attraverso le sue competenze nella trasformazione delle esigenze formative in percorsi didattici innovativi, sarà il fulcro di queste azioni. Il Centro Efis offrirà servizi di e-learning e innovazione tecnologica idonei a garantire agli utenti un'esperienza di apprendimento flessibile e personalizzata ed ha una comprovata capacità tecnologica avanzata nella creazione e gestione di risorse didattiche digitali. Le tematiche dei corsi, concentrate su materie STEM, AI, analisi dei dati e cybersecurity, sono pertinenti ad aree in cui UniCA vanta riconosciute capacità scientifiche e di ricerca. UniCA sarà il lead partner del WP dedicato al Monitoraggio, valorizzazione e mainstreaming con un ruolo centrale nella definizione e nello sviluppo di una matrice di indicatori qualitativi e quantitativi (KPI) per misurare l'efficacia didattica e l'impatto delle competenze acquisite. Anche in questo campo UniCA è in grado di mobilitare risorse adeguate e un expertise nel campo della misurazione e valutazione nell'ambito dei sistemi di istruzione.

Fornire elementi per la valutazione della capacità di:

- progettare e realizzare percorsi formativi di alto profilo tecnologico, l'aggiornamento delle competenze per la transizione industriale, digitale ed ecologica, con attenzione alla parità di genere e alle nuove competenze "Science, Technology, Engineering e Mathematics" (STEM), secondo sistemi di accreditamento regionali, nazionali o internazionali;
- fornire servizi di consulenza specialistica per sviluppare attività di trasferimento tecnologico, realizzare processi di scoperta imprenditoriale, supportare l'adesione a rete;
- realizzazione di study visit, seminari ed esperienze di scambio con imprese di eccellenza, Centri di ricerca, Università e Istituzioni

12000 car.

#### 43B2 - Collaborazioni Nazionali ed Internazionali con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento

**Per ogni UO:**

##### ➤ **43B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

AGE-IT Scarl opera come fulcro di una rete nazionale estesa e interdisciplinare, che coinvolge 27 partner tra università, enti di ricerca, imprese e istituzioni pubbliche e private. Questa collaborazione sistemica e strutturata consente la co-progettazione di soluzioni avanzate nel campo dell'invecchiamento attivo, della digital health, delle tecnologie assistive e dell'integrazione sociosanitaria. Tra i partner scientifici figurano università di riferimento in ambito biomedico, ingegneristico, economico e sociale, come l'Università di Bologna, Milano-Bicocca, Firenze, Padova, Roma "La Sapienza", Napoli Federico II, la Bocconi e l'Università Vita-Salute San Raffaele. La rete include inoltre enti strategici come CNR, ISTAT, INPS, INRCA e SISSA, che permettono l'integrazione di conoscenze e dataset su scala nazionale. In ambito industriale e tecnologico, la SCARL collabora con grandi imprese e PMI innovative (Sanofi, Generali Italia, Municipia, Tech4Care, Healthware Group, Beta 80), molte delle quali già coinvolte nello sviluppo di soluzioni digitali per la longevità attiva, e nella sperimentazione in living lab o contesti territoriali reali. Le collaborazioni sono supportate da accordi operativi, tavoli tecnici permanenti e comitati scientifici congiunti, che garantiscono continuità, coerenza tematica e impatto. Sebbene la natura della SCARL sia prevalentemente nazionale, la rete AGE-IT ha già attivato partnership europee strategiche (es. tramite Horizon Europe e EIT Health) e partecipa al dialogo internazionale sui temi dell'ageing, della sostenibilità sociosanitaria e del digital health,

con prospettive di ulteriore internazionalizzazione in sinergia con progetti come SAGE-RISE.

➤ **43B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

Il POR INRCA Cosenza vanta diverse collaborazioni sia a livello nazionale che internazionale, con l'obiettivo di rafforzare le aree di specializzazione di riferimento e favorire lo scambio di conoscenze, tecnologie e buone pratiche nel settore della ricerca e dell'innovazione sanitaria. Queste collaborazioni permettono di condividere conoscenze, tecnologie e metodologie innovative nel campo della geriatria, della riabilitazione e della ricerca clinica. Il background scientifico maturato nel corso degli ultimi 15 anni di attività in ambito nazionale, garantisce oggi un posizionamento strategico importante per il POR IRCCS INRCA di Cosenza. Tale know-how rappresenta una disponibilità formidabile per la Regione Calabria per lo sviluppo delle attività di ricerca anche con partnership regionali in maniera strutturata e continuativa. Al POR INRCA di Cosenza è affidato il coordinamento della linea di ricerca sul "Trattamento del paziente anziano: approccio integrato alle patologie croniche ed alle sindromi geriatriche". L'attività è prevalentemente mirata alla realizzazione di studi sulla sicurezza dei farmaci e l'appropriatezza prescrittiva in popolazioni fragili affette da multimorbilità, che generalmente vengono escluse dagli studi clinici randomizzati. La produzione scientifica riguarda, pertanto, popolazioni real world di pazienti anziani in cui generalmente la spesa farmaceutica a carico del Sistema Sanitario è elevata ed il rapporto tra rischi e benefici dei singoli trattamenti si modifica in maniera significativa. Rispetto al risultato complessivo dell'IRCCS INRCA, è importante sottolineare che il Presidio di Cosenza svolge una attività di gestione, consulenza ed analisi biostatistica per tutto l'Istituto. Con riferimento all'attività di ricerca corrente si segnala che l'Impact Factor Normalizzato per l'anno 2024 raggiunto dall'INRCA è stato di 792,92 ottenuto da n. 157 pubblicazioni. In 34 di queste pubblicazioni è coinvolto il personale della sede di Cosenza, sia in forma individuale che in collaborazione con le altre sedi aziendali, per un valore complessivo di IFM pari a 171,56. Tale competenza ha consentito la partecipazione a numerosi progetti presentati in occasione di bandi competitivi nazionali ed europei (Ministero della Salute – Ricerca Finalizzata; CCM).

➤ **43B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

Nel campo dello Smart Living, dell'Ambient Assisted Living, delle Tecnologie per l'Invecchiamento Attivo e in Salute e dell'Assistenza Domiciliare, l'Unità Operativa (UO) del CNR ha sviluppato una rete estesa di collaborazioni a livello nazionale e internazionale. Le attività si concentrano sulla progettazione, prototipazione e validazione di soluzioni multisensoriali intelligenti e ambienti tecnologici avanzati basati su Ambient Intelligence e Artificial Intelligence, con l'impiego di tecnologie ICT innovative sia in ambito hardware che software. Le collaborazioni si estendono a università, centri di ricerca pubblici, aziende di varie dimensioni nei settori sanitario e ICT, nonché a enti pubblici, consorzi, distretti tecnologici e cluster. Il CNR collabora con importanti aziende industriali nazionali e internazionali, come ST Microelectronics, Leonardo, TIM, Vodafone, Siemens, IBM, Samsung, Philips, Exprivia, Bticino, Avio, Fincantieri, Intecs, Tiscali, Theras Lifetech, Innovalia, TTTEch, e molte altre, promuovendo il trasferimento tecnologico verso il mercato. In ambito accademico, le collaborazioni includono numerose università italiane (es. Politecnico di Milano, La Sapienza, Università di Pisa, Sant'Anna di Pisa, Università del Salento, Università di Bari, Università Magna Grecia di Catanzaro, Università di Reggio Calabria) e internazionali (Università di Manchester, Barcellona, Tubingen, Warwick, Cambridge, ETH Zurich, Imperial College London, Opole, City University of New York, Fudan a Shanghai, Kurchatov Institute a Mosca, Università di Kazan). Il CNR è anche partner di organismi di ricerca come l'Istituto Superiore di Sanità, vari IRCCS (Santa Lucia, Don Gnocchi, INRCA), aziende ospedaliere, e reti europee come EIT e i Digital Innovation Hub. È membro attivo del Laboratorio Nazionale CINI AIIS, e partecipa a due Network of Excellence europei sull'Intelligenza Artificiale: TAILOR e Humane-AI, oltre ai Partenariati Estesi PNRR FAIR e



Age.It. Fa parte di cluster come SMILE, e dell'associazione AltAAL. Tra i progetti europei più rilevanti: NETCARITY, AALIANCE, REAAL, AFE-INNOVNET, DOREMI, ACTIVAGE. In ambito nazionale: AGE.It, FIT4MEDROB, ERMES, 4FRAILTY, Bio-D, SiROBOTICS, D4A, RIGERS, BAITAH e numerosi progetti regionali (ALTRUISM, MET-AAL, Care@Home, ecc.).

➤ **43B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

Tutti e tre i Dipartimenti coinvolti nel progetto SAGE vantano una fitta rete di collaborazioni nazionali e internazionali, che rafforza l'impatto delle attività scientifiche nelle rispettive aree di specializzazione. Il Dipartimento di Bioscienze e Territorio si distingue per una rete consolidata di collaborazioni scientifiche, con partner istituzionali e con aziende, che coinvolge numerosi enti pubblici e privati a livello nazionale e internazionale. Tale rete si è progressivamente rafforzata grazie alla partecipazione a progetti europei (LIFE), nazionali (PNRR, PRIN), regionali (PSR). A questo tessuto relazionale si affiancano rapporti attivi con imprese, associazioni di categoria e stakeholder, alimentati da iniziative di promozione della cultura scientifica. Il Dipartimento è attivo anche in ambiti di ricerca avanzata in informatica e ingegneria, tra cui machine learning, sicurezza informatica e calcolo parallelo, e collabora con università e centri di eccellenza a livello globale. Il Dipartimento di Economia ha una solida esperienza nella promozione e nel trasferimento di innovazioni sociali e politiche nei campi dell'invecchiamento e dell'assistenza. Partecipa a progetti PRIN e internazionali (ESRC, Socrates, Grundtvig, FAMI, Cariplo, PON) e fa parte di reti come EAPS e FAMSUP. Collabora con istituzioni come King's College London, LSE, Max Planck Institute, Syracuse University e University of Southern Denmark. Queste relazioni internazionali sostengono lo sviluppo di approcci innovativi alle sfide demografiche e sociali nelle aree periferiche. Il Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute promuove attivamente il networking scientifico, valorizzando le collaborazioni con enti di ricerca, ospedali, aziende e università. È partner di CNR, IIT, IRCCS e partecipa a progetti PRIN, PNRR e reti di dottorato. Le collaborazioni internazionali includono coautorie con centri accademici e clinici esteri, che contribuiscono alla diffusione della ricerca e allo sviluppo di soluzioni innovative. Il DiMeS è inoltre impegnato in sinergie pubblico-private ad alto impatto, come testimoniato dall'esperienza di Aileens Pharma.

➤ **43B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

L'ecosistema THE rappresenta una piattaforma collaborativa avanzata che coinvolge 22 partner distribuiti su tutto il territorio toscano: 4 Università, 3 Scuole superiori, 8 imprese, 3 enti di ricerca, 2 fondazioni, 1 ente morale e 1 incubatore. Questa composizione consente una copertura estesa e sinergica delle principali competenze in ambito biomedico, tecnologico, clinico, socio-sanitario e regolatorio. La rete promossa da THE favorisce la costruzione di alleanze stabili tra università, sistema sanitario regionale, mondo industriale e terzo settore, facilitando la condivisione di infrastrutture, dataset, metodologie e buone pratiche. Le collaborazioni si sviluppano sia attraverso attività congiunte nei 10 Spoke tematici, sia mediante iniziative trasversali quali laboratori territoriali, co-progettazione di soluzioni, workshop tematici e sperimentazioni in contesti reali (es. Case della Comunità, AOU, Aziende USL). A livello internazionale, THE ha già attivato progetti di formazione e ricerca che coinvolgono istituzioni europee di eccellenza, come il centro pediatrico di Madrid per attività di dottorato, e promuove la mobilità di giovani ricercatori attraverso programmi integrati. La capacità di THE di interfacciarsi con reti europee e internazionali rappresenta un asset strategico per l'ampliamento dell'impatto dei progetti sviluppati.

➤ **43B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

Il Dipartimento di Scienze Politiche è parte attiva di importanti network nazionali e internazionali,

tra cui il partenariato esteso Age-It – Ageing Well in an Ageing Society (PNRR-PE8) e i progetti PRIN 2022 “ESODI” e “For.Pop.Ter”. Collabora con enti pubblici e istituzioni (Comune di Bari, INAPP, Ordine degli Assistenti Sociali, Europe Direct Puglia, Dipartimento della Funzione Pubblica), rafforzando la sua vocazione territoriale e policy-oriented, nonché con numerose università e centri di ricerca europei nell’ambito di progetti Erasmus+, Horizon e Jean Monnet. Il DIMEPREJ, parallelamente, è fortemente integrato in reti scientifiche nazionali (AGE-IT, CN3, DARE, INFACIT, ONFOOD, INNOVA) e internazionali, con partecipazioni attive a progetti europei, partenariati pubblico-privati e trial clinici. Ha rapporti consolidati con società scientifiche accademiche (es. Società Italiana di Endocrinologia, Società Italiana di Medicina Interna, Federazione delle Società Scientifiche Veterinarie), ed è promotore di spin-off ad alta tecnologia (LACSTEM, GenomiBA, MedPath). Nel contesto di SAGE-SKILLS, questa rete collaborativa integrata consente lo sviluppo di soluzioni validate sul campo, con approccio transdisciplinare e multistakeholder, capace di generare impatto tanto scientifico quanto operativo, a livello locale e nazionale.

➤ **43B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

UNINA è membro dell’Executive Board e fondatore del Reference Site Collaborative Network, la rete europea di siti di riferimento regionali per un invecchiamento sano e attivo, che coinvolge 65 organizzazioni regionali e 6 gruppi di lavoro tematici su temi legati all’invecchiamento di successo. <https://www.rscn.eu/> UNINA collabora attivamente con la rete Programma Mattone Internazionale Salute (ProMIS), coordinando SUNFRIL+, uno studio multicentrico che coinvolge 8 regioni sulla validazione di un approccio innovativo per lo screening della fragilità bio-psico-sociale supportato dalle tecnologie informatiche. <https://promisalute.it/> UNINA è membro di EHTEL (European Health Telematics Association), una rete paneuropea multidisciplinare di stakeholders, che riunisce organizzazioni e individui impegnati in tutti gli aspetti innovativi dei servizi per la salute e dell’assistenza digitale. <https://ehtel.eu/> UNINA è membro della rete COST - NET4AGEFRIENDLY - International Interdisciplinary Network on Smart Healthy Age-friendly Environments, sugli ambienti intelligenti per un invecchiamento sano e attivo. <https://www.net4age.eu/> I ricercatori di UNINA che partecipano alle attività del progetto SAGE sono ampiamente coinvolti nella comunità scientifica internazionale, partecipando a numerose società scientifiche tra cui: American Heart Association; European Society of Cardiology; European Association for the Study of Diabetes Nucleus; European Society of Cardiology; Società Italiana dell’Ipertensione Arteriosa..

➤ **43B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

La 2SMaEST ha collaborazioni strutturate con partner nazionali ed internazionali con importanti attori del sistema dell’innovazione, anche grazie allo status di Spinoff dell’Università della Calabria ed alla elevata vocazione per le attività di ricerca e sviluppo dei soci fondatori (1 professore associato e 3 ricercatori dell’Università della Calabria). Nello specifico, la 2SMaEST ha collaborazioni formali con le seguenti istituzioni: - CERN (European Organization for Nuclear Research) – Ginevra (CH) - Elettra Sincrotrone Trieste – Trieste (IT) - City University of London – Londra (UK) - CNR ICMATE – Lecco (IT) - Università di Padova – Padova (IT) - Università della Calabria – Rende (IT) - Airbus Operations Limited – Bristol (UK)

➤ **43B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

La cooperativa ha attivi diversi partenariati di progetto e ha sviluppato diverse azioni di ricerca che la hanno portata a collaborare con diversi organismi di ricerca di cui si elencano le collaborazioni più recenti con Politecnico di Bari, Università di Bari, Unisalento, Università Politecnica delle Marche, IRCSS Casa Sollievo della Sofferenza, INRCA Ancona, diversi istituti

del CNR fra cui IMM, ISTC, STIMA. Inoltre Genteco partecipa a: - Distretto tecnologico INNOVAAL (CNR, Unisalento, CINI, e altri) tramite il quale si è parte attiva ed erogatrice di servizi di due European Digital Innovation HUB Dante e Dihsme e del TEF Health. - Cluster nazionale SMILE per le tecnologie per gli ambienti di vita. Il presidente della cooperativa è membro del direttivo del cluster.

➤ **43B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

Fondi Horizon 2020: Partner del progetto Turnkey (2019-2022) dedicato al rischio sismico, assieme ad altre 20 Università/ Enti di Ricerca. Fornitrice (tramite consorzio I-Trier) del progetto iProcureSecurity PCP di un sistema digitale avanzato per la gestione del triage in situazioni di emergenza. Fondi ESA: Progetto FirstResponse (2021-2022) finalizzato a utilizzare le tecnologie satellitari per migliorare la risposta alle emergenze sanitarie. Livello nazionale: Progetto NOCTUA (Fondi POR FESR 2014-2020 Lombardia) finalizzato a realizzare un servizio commerciale per la raccolta, l'elaborazione, analisi e distribuzioni dei dati satellitari. Progetto SUN in SEAD (fondi FESR 2021-2027 Calabria) che ha l'obiettivo di utilizzare le nano tecnologie per analizzare biomarcatori ed eseguire screening diagnostico di patologie complesse.

➤ **43B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

L'impresa partecipando a numerosi programmi e progetti di R&S ha consolidato una ampio network di collaborazioni, tra cui: Digital Innovation Hub-Dante, Istituto di Scienze della Vita e Dipartimento di Robotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; l'ISTI e l'INO del CNR di Pisa e Firenze; l'IMM-CNR di Lecce; IBFM-CNR di Milano; i Dipartimenti di Scienze dell'Informazione (UniTrento) l'IRCCS INRCA di Ancona; il Centro Alzheimer-Università Tor Vergata; IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo; Dipartimento di Neuroscienze-Università di Bari; il CNTHI (Nuove Tecnologie per l'Handicap e l'integrazione) Università del Salento; l'Istituto Polibienestar (Università di Valencia, ES); l'Institut d'Électronique Fondamentale (Université Paris-Sud, FR). Da tali sinergie sono scaturite soluzioni IT innovative, pensate per affrontare i bisogni delle comunità in un contesto in costante evoluzione.

➤ **43B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

L'impresa partecipando a diversi progetti di R&S ha consolidato collaborazioni, tra cui: European Digital Innovation Hub-Dante, Istituto di Scienze della Vita e Dipartimento di Robotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; diversi istituti del CNR quali IMM, ISTC, STIIMA Università Politecnica delle Marche (UNIPM), IRCCS INRCA di Ancona; IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo; Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti "Eduardo Caianiello" (ISASI); POLITECNICO DI BARI - Dip. di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), Dip Mecc, Mate e Management (DMMM); Università degli studi di Salerno; CNR-IMM di Lecce. ENEA Brindisi; INFN e CERN di Ginevra. Inoltre ONGEL partecipa a: - Distretto tecnologico INNOVAAL (CNR, Unisalento, CINI, e altri) tramite il quale si è parte attiva ed erogatrice di servizi di due European Digital Innovation HUB Dante e Dihsme e del TEF Health.

➤ **43B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

Municipia S.p.A. partecipa a progetti di ricerca e innovazione cofinanziati da programmi europei come Horizon Europe, collaborando con Università, Centri di Ricerca e Imprese dell'UE. Si citano i seguenti progetti: Unchain (UNCHAIN HORIZON-CL5-2022-D6-02-02) per lo sviluppo

di sistemi di mobilità intelligente, Urbreath (HORIZON-MISS-2023-CLIMA-CITIES-01-01) per lo sviluppo di sistemi intelligenti di monitoraggio ambientale e delle NBS, Smart Era (SMART ERA HORIZON-CL6-2022-COMMUNITIES-02-01) per lo sviluppo di soluzioni di turismo e cultura a supporto delle aree rurali europee. Nell'ambito del PNRR "Italia Domani", in particolare, Municipia ha partecipato al Partenariato Esteso Age-It (M4C2), implementando un sistema di analisi e monitoraggio delle fragilità territoriali a supporto delle politiche pubbliche per l'invecchiamento attivo.

➤ **43B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

Tra i progetti più interessanti ai quali partecipa l'Area di Ricerca e le reti più integrate, si segnalano: - AFFECT-EU project (European Union's Horizon 2020 research and innovation Programmer, grant agreement N°847770, <http://affect-eu.eu/>), - EXPANSE Project (European Union's Horizon 2020 research and innovation Programmer, grant agreement N°87462, <https://expansproject.eu/>), - DISCERN Project (funded by European Commission in the framework of the Horizon Europe Mission on Cance (<https://discern.iarc.who.int/>), - CV-Prevital Study (<https://retecardiologica.it/progetti/cv-prevital/>), - Italian GBD Initiative (<https://www.italian-gbd-initiative.it/>), - Morgam/Biomarcare Consortium (FP7/2007-2013, <http://www.biomarcare.eu/>), - EU ATHENA Project (FP7-KBBE-2009-3), - I-MOVE hospital and InNHOVE networks (network europeo condotto da Epiconcept (Parigi- [www.epiconcept.fr/](http://www.epiconcept.fr/)), - NCD-risc network (<https://ncdrisc.org/>), - Global Burden Disease Network (<https://www.healthdata.org/research-analysis/gbd/collaborator-network>), - Global Lung Function Initiative network (<https://www.ersnet.org/science-and-research/ongoing-clinical-research-collaborations/the-global-lung-function-initiative/>), - Global Dietary Database Collaboration (<https://www.globaldietarydatabase.org/>), - The GLAD taskforce (<https://foodandmoodcentre.com.au/glad-taskforce-mission/>).

➤ **43B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

Nefrocenter è fortemente integrata nei circuiti dell'innovazione sanitaria europea grazie al centro di ricerca interno e a collaborazioni con università italiane e centri di eccellenza, tra cui Sapienza, Vanvitelli, Pisa, UniCamillus e Federico II di Napoli. Collabora con enti pubblici di ricerca (CNR) e aziende tecnologiche su progetti come PEHEDAL, RENALERT-AI, NEFROCLOUD e SIATE, focalizzati su intelligenza artificiale, medicina personalizzata e telemedicina. Le soluzioni sviluppate sono interoperabili, scalabili e applicabili in diversi contesti clinici, contribuendo alla creazione di modelli di cura avanzati e replicabili, promuovendo modelli di cura digitali e domiciliari centrati sul paziente, con impatto positivo su innovazione, occupazione e trasferimento tecnologico.

➤ **43B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

Healthware da sempre è impegnata in progetti di R&D per la creazione di processi e prodotti innovativi grazie alla partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo Co-Finanziati da enti Regionali, Nazionali e dalla Comunità Europea. I progetti sono stati sviluppati in autonomia o in partnership con Università e Centri di Ricerca Nazionali con cui vanta da anni una collaborazione proficua e strutturata tale da aver costituito con esse una società finalizzata alla realizzazione di progetti di ricerca sullo sviluppo e la sperimentazione di nuove terapie, produzione di nutraceutici e cosmeceutici e tecnologie innovative per l'industria biomedicale (Distretto Bioscience)

➤ **43B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**



Il Dipartimento è inserito nei circuiti nazionali ed Europei della formazione, con particolare riferimento alle reti di supporto alla disabilità, all'emarginazione e al sostegno delle vittime di violenza. Inoltre esso è sede di progetti ERASMUS con collegamenti con alcune delle maggiori istituzioni europee per la formazione. Tra le altre si riportano Association Les Militants des Savoirs (The Conveyors of Knowledge) (Francia) IPS\_Innovative Prison Systems (Portugal), BSAFE LAB – Law Enforcement, Justice and Public Safety Research and Technology Transfer Lab, Beira Interior University (Portugal), University of Lille (France), Salzburg University of Applied Sciences (Austria), Rey Juan Carlos University (Spain) University of Malta.

➤ **43B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

BeyondShape è attivamente integrata nei principali circuiti dell'innovazione. Partecipa alle attività del Centro di Competenza Meditech e a reti europee come EIT Health. Ha avviato collaborazioni con centri clinici distribuiti sul territorio nazionale per la validazione delle sue tecnologie in ambito salute e prevenzione. È inoltre selezionata nei programmi UniCredit Start Lab e Intesa Sanpaolo Up2Stars, che hanno supportato la startup favorendo l'accesso a mentor e network industriali.

➤ **43B2.1: Collaborazioni Nazionali ed Internazionali della UO con specifico riferimento alle aree di specializzazione di riferimento**

L'Università degli Studi di Cagliari (UniCA), nel contesto del Progetto SAGE-SKILLS, si distingue per una profonda integrazione in una fitta rete di collaborazioni, sia a livello nazionale che internazionale, strettamente allineate alle sue aree di specializzazione. Queste aree includono in particolare le tecnologie digitali per la formazione a distanza grazie al ruolo del suo Centro di servizio per l'e-learning e l'innovazione tecnologica nella didattica (Efis) che è la struttura organizzativa istituita con la finalità di promuovere, produrre, erogare e gestire servizi di e-learning e di innovazione didattica a supporto di tutti i dipartimenti e le direzioni dell'Università di Cagliari. Il Centro è anche impegnato nello sviluppo di progetti che prevedono l'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e offre servizi e-learning a soggetti esterni, contribuendo così anche al proprio autofinanziamento. L'Università di Cagliari fa anche parte del Digital Education Hub EDVANCE Tali sinergie sono cruciali per la missione di SAGE-SKILLS, che mira a sviluppare un modello formativo innovativo per i lavoratori senior. A livello nazionale, UniCA, in qualità di responsabile di un Bando a Cascata è partner pubblico del progetto Age-It. L'Ateneo ha anche manifestato il suo interesse ad aderire alla Società Consortile a Responsabilità Limitata "Italian Ageing – Age-It SCARL", creata per supportare la governance del programma e promuovere un ecosistema nazionale dedicato all'invecchiamento. UniCA è, inoltre, attivamente coinvolta in 6 Partenariati Estesi, 2 Centri Nazionali e 4 Infrastrutture di Ricerca nell'ambito del PNRR, e fa parte di importanti reti nazionali come Netval (per il trasferimento tecnologico e l'open innovation) e la RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile). Queste collaborazioni favoriscono la contaminazione intersettoriale, essenziale per l'ecosistema dell'innovazione in cui SAGE-SKILLS si inserisce. Sul fronte delle collaborazioni internazionali, UniCA partecipa attivamente a programmi europei come Horizon 2020, Horizon Europe, LIFE, Interreg ed Erasmus+. Di particolare rilievo per SAGE-SKILLS è l'adesione di UniCA a EDUC – European Digital UniverCity, un'alleanza che promuove formazione, offrendo corsi congiunti e percorsi multilingue.

Indicare le collaborazioni nazionali ed internazionali di rilievo e di potenziale utilità per la progettazione e realizzazione delle attività previste nel progetto.

2000 car.

## 43C – ELEMENTI DESCRITTIVI DEL PROGETTO

### DATI GENERALI

#### 43C1 - Titolo e durata del progetto

La durata del progetto come definita all'articolo 5 lettera C comma 8 dell'invito.

➤ **43C1.1: Titolo Progetto**

Sage-Skills: Skills and Knowledge for Innovation, Lifelong Learning and Sustainability

➤ **11C1.2: Acronimo Progetto**

➤ **43C1.2: Durata Progetto**

24

#### 43C2 - Regione di localizzazione del progetto

➤ **43C2.1 – Regioni di localizzazione del progetto meno sviluppate**

Indicare la/le regioni di localizzazione delle attività progettuali selezionando dall'elenco delle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia). Si ricorda che le attività progettuali dovranno essere realizzate nell'ambito di una o più delle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), in una misura pari ad almeno l'85% (ottantacinque per cento) del totale dei costi ammissibili esposti in domanda.

CALABRIA, PUGLIA, MOLISE, CAMPANIA, SARDEGNA

➤ **43C2.2 – Regioni di localizzazione del progetto più sviluppate**

Indicare la Regione/le Regioni più sviluppate o in transizione in cui può essere realizzata una parte delle attività progettuali che non superi il 15% dei costi ammissibili.

TOSCANA

➤ **43C2.3 – Regione di localizzazione del progetto**

Il progetto SAGE-SKILLS è stato concepito con una forte vocazione territoriale e una chiara attenzione alle Regioni meno sviluppate, in particolare del Mezzogiorno, che rappresentano al contempo una delle principali sfide e una delle più grandi opportunità per la modernizzazione del sistema produttivo italiano. Questi territori, spesso caratterizzati da un tessuto imprenditoriale frammentato, costituiscono un terreno strategico per sperimentare nuovi modelli di sviluppo inclusivo, sostenibili e basati sulla valorizzazione del capitale umano. SAGE-SKILLS mira a rafforzare la resilienza e la competitività delle imprese locali, in particolare delle PMI, attraverso l'introduzione di percorsi formativi che rispondono ai fabbisogni reali di aggiornamento e riconversione professionale. I contenuti modulari, flessibili e contestualizzati consentono di agire in modo mirato su comparti produttivi chiave delle regioni coinvolte generando un impatto concreto in termini di aggiornamento delle competenze, incremento della produttività e miglioramento della qualità dell'organizzazione del lavoro. Sul piano occupazionale, il

progetto ha una duplice finalità: da un lato, promuovere l'occupabilità dei lavoratori over 50 (spesso a rischio di espulsione o di marginalizzazione), dotandoli di competenze digitali, green, relazionali e cognitive in linea con le richieste del mercato; dall'altro, contribuire a rafforzare l'infrastruttura formativa delle imprese stesse, che potranno così investire nella crescita interna, riducendo il turnover e aumentando la retention. L'intervento ha inoltre ricadute significative sull'inclusione di categorie vulnerabili (persone 50+, caregiver, persone con disabilità), spesso sovra-rappresentate nelle regioni del Sud. Il progetto contribuisce anche a potenziare la capacità attrattiva dei territori rispetto agli investimenti, grazie alla creazione di ecosistemi locali più innovativi, digitalizzati e in grado di offrire forza lavoro qualificata. La disponibilità di un capitale umano aggiornato, la diffusione di modelli organizzativi orientati alla sostenibilità e al benessere, e la possibilità di accedere a servizi di formazione continua di alta qualità, rappresentano infatti elementi centrali per attrarre nuove imprese e per consolidare le filiere esistenti. Inoltre, l'adozione del modello SAGE-SKILLS potrà fungere da leva per la mobilitazione di ulteriori fondi nazionali ed europei, aumentando la capacità progettuale e la reputazione delle regioni beneficiarie. Un aspetto particolarmente rilevante riguarda la valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica nei contesti locali. Attraverso la collaborazione con Università e centri di ricerca presenti nelle regioni meno sviluppate (es. UNIMOL, Università della Calabria), SAGE-SKILLS favorisce il trasferimento di conoscenze scientifiche nei processi formativi e organizzativi delle imprese, creando ponti stabili tra accademia e industria. I contenuti formativi sviluppati (inclusi quelli relativi all'uso di tecnologie IoT per il benessere, all'analisi dati con strumenti di business intelligence, e all'applicazione dei principi ESG) rappresentano la traduzione operativa di evidenze scientifiche raccolte nei progetti Age-It, SAGE-RISE e SAGE-CONNECT. Tale processo genera un circolo virtuoso di innovazione, che non solo migliora le performance aziendali, ma stimola la domanda di ricerca applicata, la creazione di spin-off e startup, e l'inserimento di giovani laureati in percorsi di collaborazione impresa-università. A livello territoriale, ciò si traduce in un rafforzamento degli ecosistemi locali dell'innovazione, capaci di attivare e trattenere competenze qualificate, creare reti multi-attore e promuovere una cultura del lifelong learning in chiave digitale e sostenibile.

Nel caso di attività progettuali svolte in Regioni più sviluppate o in transizione (max 15%) descrivere le ricadute positive sulle Regioni meno sviluppate in termini occupazionali, di capacità di attrazione di investimenti e competenze, di rafforzamento della competitività delle imprese e di valorizzazione dei risultati della ricerca e di diffusione dell'innovazione.

2000 car

### 43C3 - Coordinatore Tecnico-Scientifico del progetto

Indicare i riferimenti anagrafici e le qualifiche curriculari del Coordinatore Tecnico-Scientifico del progetto individuato dal Soggetto Hub Proponente.

#### ➤ 43C3.1: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - Nazionalità

Italiana

#### ➤ 43C3.2: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - Nome



Cecilia

- **43C3.3: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - Cognome**

Tomassini

- **43C3.4: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - Codice Fiscale**

TMSCCL68E62H501P

- **43C3.5: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - E-Mail (non PEC)**

cecilia.tomassini@unimol.it

- **43C3.6: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - Telefono**

+39 475874848

- **43C3.7: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - CV firmato digitalmente**

Tomassini CV may 2025.pdf

- **43C3.8: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - Lettera di incarico come coordinatore scientifico di progetto**

lettera di incarico SAGE\_SKILLS\_scientifico\_Tomassini\_signed.pdf

- **43C3.9: Coordinatore Tecnico-Scientifico del Progetto - Indicare UO di afferenza del Coordinatore Scientifico**

Dipartimento di Economia

#### 43C4 - Referente amministrativo del progetto

- **43C4.1: Responsabile Amministrativo del Progetto - Nazionalità**

Italiana

- **43C4.2: Responsabile Amministrativo del Progetto – Nome**

CARLOS JUAN

- **43C4.3: Responsabile Amministrativo del Progetto - Cognome**

CHIATTI

- **43C4.4: Responsabile Amministrativo del Progetto - Codice Fiscale**

CHTCLS79P16Z131T

- **43C4.5: Responsabile Amministrativo del Progetto - E-Mail (non PEC)**

info@ageit.it

➤ **43C4.6: Responsabile Amministrativo del Progetto - Telefono**

3334806388

➤ **43C4.7: Responsabile Amministrativo del Progetto - CV**

cv Europass eng Chiatti June 2025 SAGE\_signed.pdf

➤ **43C4.8: Responsabile Amministrativo del Progetto - Lettera di incarico**

lettera di incarico SAGE admin Chiatti\_signed.pdf

Indicare i riferimenti anagrafici e le qualifiche curriculari del Referente amministrativo del progetto individuato dal Soggetto Hub Proponente.

## 43C5 - Obiettivi e finalità del progetto

➤ **43C5.1: Obiettivo e finalità del progetto**

Il progetto SAGE-SKILLS si colloca in risposta a una sfida strutturale e prioritaria per i sistemi produttivi europei e nazionali: l'invecchiamento della popolazione attiva e la necessità di valorizzare, aggiornare e trattenere nel mercato del lavoro i lavoratori over 50. L'obiettivo principale del progetto è quello di sviluppare un ecosistema formativo innovativo, accessibile e sostenibile, volto a potenziare le competenze dei lavoratori senior e a promuoverne l'inclusione attiva nei processi di trasformazione digitale, ecologica e organizzativa delle imprese. SAGE-SKILLS adotta una visione trasformativa dell'invecchiamento: non come limite o fragilità, bensì come risorsa chiave per le imprese e per la società nel suo complesso. L'esperienza, la capacità di adattamento, la memoria organizzativa e la resilienza rappresentano asset fondamentali da valorizzare e integrare all'interno di un'ottica di "longevità attiva" che coinvolge individui, aziende e territori. In questo quadro, il progetto propone un'offerta formativa innovativa, incentrata su percorsi modulari e flessibili, in grado di rispondere ai bisogni eterogenei di lavoratori e imprese. Il progetto si articola attorno a cinque macro-finalità strettamente interconnesse: 1. Valorizzazione del capitale umano senior attraverso percorsi di upskilling e reskilling. L'obiettivo è rafforzare le competenze dei lavoratori over 50 nei settori chiave della trasformazione digitale, ecologica e organizzativa. I percorsi formativi saranno modulari, personalizzati e articolati in quattro aree tematiche prioritarie (digitale, STEM per l'invecchiamento attivo, sostenibilità ambientale, benessere psicologico), con declinazioni per ruolo e livello professionale. Particolare attenzione sarà dedicata ai profili low-skilled e a rischio di esclusione, con percorsi adattati ai bisogni delle imprese e dei territori. 2. Promozione del benessere organizzativo e dell'equilibrio vita-lavoro. Il progetto integra contenuti formativi e attività esperienziali orientate al benessere psicofisico, alla gestione dello stress e alla costruzione di ambienti di lavoro inclusivi. L'approccio adottato è olistico e tiene conto della dimensione motivazionale e relazionale dei lavoratori senior, rafforzando il senso di appartenenza e la qualità della vita lavorativa. 3. Diffusione di una cultura aziendale age-friendly e intergenerazionale. Attraverso iniziative di mentoring, reverse mentoring, co-design partecipato e valorizzazione degli "Ambassador", il progetto mira a promuovere contesti organizzativi in cui le differenze generazionali diventino risorsa per l'innovazione. Si favorisce così un cambio di paradigma culturale nelle imprese, che riconosce l'età non come un limite, ma come un vantaggio competitivo. 4. Sviluppo e diffusione di un modello formativo scalabile, interoperabile e

inclusivo. Il progetto realizza un'infrastruttura digitale integrata (SAGE-ACADEMY) in grado di erogare contenuti accessibili, aggiornabili e tracciabili, anche in modalità blended e immersiva. Il modello, validato con approcci partecipativi e monitorato tramite KPI condivisi, è concepito per essere replicabile in altri contesti produttivi e settoriali, garantendo sostenibilità e aggiornamento continuo. 5. Internazionalizzazione e trasferimento tecnologico per la sostenibilità dell'innovazione. SAGE-SKILLS punta a consolidare una rete stabile di partner nazionali e internazionali, favorendo il trasferimento tecnologico, l'adozione di strumenti AI-based, la cooperazione interregionale e la diffusione dei risultati. Site visit, seminari, hub territoriali e raccomandazioni per policy maker garantiranno l'allineamento con le strategie europee e la replicabilità su scala più ampia. A livello europeo, SAGE-SKILLS risponde agli obiettivi della European Skills Agenda, al Pilastro Europeo dei Diritti Sociali (in particolare ai principi 1, 4, 5 e 8) e alla strategia per l'invecchiamento attivo. A livello nazionale, si allinea alle traiettorie della Strategia Nazionale per le Competenze, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), delle Strategie di Specializzazione Intelligente (S3) e della nuova SNSI. In linea con queste direttrici, il progetto prevede azioni mirate a supportare le imprese nella duplice transizione digitale e verde, agendo su tre dimensioni chiave: (1) lo sviluppo delle competenze tecniche e trasversali; (2) l'integrazione tra formazione e benessere; (3) la sostenibilità dei modelli organizzativi. In particolare, i contenuti formativi copriranno le aree più critiche per la resilienza delle organizzazioni: alfabetizzazione digitale, cybersecurity, uso dei dati, IoT applicato al work-life balance, sostenibilità ambientale, economia circolare, criteri ESG, gestione dello stress, mindfulness e leadership gentile. Il modello didattico proposto si basa sul blended learning, combinando formazione in presenza e contenuti asincroni erogati su piattaforma LMS. L'architettura dei percorsi è concepita per favorire l'accesso anche agli utenti con bassa familiarità digitale o con esigenze specifiche (es. caregiver, persone over 50, disabilità). Le attività in presenza saranno strutturate per stimolare il confronto tra pari, la riflessione condivisa, l'apprendimento esperienziale e la co-costruzione di soluzioni aziendali. Le finalità del progetto si articolano in obiettivi operativi misurabili così come ripotato per ogni Work Package (WP): -WP1 definisce le basi metodologiche del progetto: analizza i fabbisogni formativi (O1.1), progetta percorsi modulari per l'upskilling e il reskilling dei senior (O1.2), e personalizza l'offerta attraverso il co-design con imprese e formatori (O1.3). -WP2 sviluppa un ecosistema formativo digitale: produce contenuti multiformato accessibili (O2.1), realizza una piattaforma LMS con funzionalità AI e tracciamento (O2.2), integra modalità blended e immersive (O2.3), e garantisce la piena accessibilità dei materiali (O2.4). -WP3 attua i percorsi nei territori: recluta i partecipanti e li assegna a percorsi personalizzati (O3.1), eroga moduli formativi blended (O3.2), organizza seminari e laboratori pratici (O3.3), certifica le competenze e valorizza gli Ambassador (O3.4). -WP4 assicura sostenibilità e valutazione: attiva un Hub di trasferimento tecnologico (O4.1), sviluppa KPI condivisi per il monitoraggio (O4.2), valuta l'impatto e comunica i risultati (O4.3), e redige raccomandazioni per l'integrazione nelle policy (O4.4). -WP5 rafforza la dimensione europea: attiva partnership internazionali (O5.1), realizza esperienze di mobilità e site visit (O5.2), e organizza seminari per consolidare una rete transnazionale nella silver economy (O5.3). Un ulteriore elemento distintivo del progetto è rappresentato dalla creazione della SAGE-ACADEMY, un ambiente digitale permanente che, oltre a ospitare la formazione, fungerà da spazio di confronto, aggiornamento continuo e animazione territoriale. La SAGE-ACADEMY sarà sviluppata come piattaforma LMS interoperabile, integrabile con le infrastrutture digitali delle imprese e con gli ecosistemi regionali dell'innovazione. La piattaforma LMS sarà progettata e sviluppata a partire dai risultati del progetto Age-It. Particolare attenzione sarà data alla compatibilità con strumenti compensativi e alle esigenze di utenti con basso livello di alfabetizzazione digitale, disabilità, o provenienti da background scolastici eterogenei. Le modalità di erogazione didattica prevedranno un ampio uso di microlearning, attività laboratoriali, simulazioni, role-playing, mentoring e reverse mentoring. Sarà favorita la partecipazione attiva dei corsisti, attraverso forum, sondaggi, quiz live e momenti di restituzione peer-to-peer. I formatori saranno selezionati e formati con specifici focus sulla gestione dei gruppi eterogenei per età, genere e profilo professionale. I beneficiari del progetto saranno lavoratori over 50 già occupati in imprese delle regioni coinvolte, con priorità a coloro che si trovano in condizioni di fragilità

(donne, caregiver, persone con disabilità, profili low skilled). L'inclusione sarà favorita da interventi di tutoraggio personalizzato, moduli adattivi e flessibilità nei tempi di fruizione. Dal punto di vista territoriale, SAGE-SKILLS si concentra su regioni del Mezzogiorno, con l'obiettivo di rafforzare le capacità endogene dei sistemi locali, contrastare la marginalizzazione dei lavoratori senior e promuovere la creazione di poli di competenza per la longevity economy. Il progetto punta a creare sinergie con enti pubblici, camere di commercio, associazioni datoriali, enti di formazione accreditati, terzo settore e centri di ricerca, al fine di costruire una rete stabile a supporto della trasformazione dei territori. Le imprese saranno accompagnate in un percorso di cambiamento organizzativo che va oltre la formazione, coinvolgendole nella definizione di policy interne a favore dell'invecchiamento attivo, nell'adozione di strumenti di audit intergenerazionale, nella valorizzazione delle competenze tacite dei lavoratori senior. Il progetto prevede l'attivazione di Ambassador interni, selezionati tra i partecipanti più attivi, che avranno il compito di promuovere la cultura della sostenibilità generazionale e fungere da punto di riferimento per la replicabilità del modello. Nel lungo periodo, l'ambizione strategica di SAGE-SKILLS è quella di contribuire alla definizione di un modello nazionale di riferimento per la formazione dei lavoratori senior, replicabile a livello interregionale e potenzialmente integrabile con le future policy pubbliche su invecchiamento attivo, competenze, lavoro e coesione sociale. L'approccio adottato consente infatti di affrontare in modo trasversale le sfide poste dall'invecchiamento demografico, dalla transizione tecnologica e dalla sostenibilità ambientale, intervenendo non solo sulla dimensione delle competenze ma anche su quella organizzativa, relazionale e territoriale. In questo senso, il progetto intende configurarsi come una buona pratica sistemica, in grado di generare impatti multilivello: • A livello individuale, SAGE-SKILLS sostiene l'empowerment delle persone over 50, potenziando la loro autonomia, la capacità di apprendimento continuo e la fiducia nelle proprie risorse. Il percorso formativo promuove un approccio proattivo all'aggiornamento professionale e al benessere personale, contribuendo a prevenire situazioni di marginalizzazione, precarietà o fuoriuscita anticipata dal mondo del lavoro. • A livello aziendale, il progetto accompagna le imprese in un percorso di evoluzione culturale e gestionale, volto a valorizzare la diversità generazionale, migliorare il clima organizzativo e rafforzare la resilienza interna. La diffusione del modello age-inclusive nelle imprese partner e nei network associativi coinvolti costituisce un moltiplicatore di impatto rilevante, anche in termini di attrattività per nuovi talenti e reputazione sul mercato. • A livello territoriale e sistemico, SAGE-SKILLS contribuisce alla costruzione di ecosistemi locali dell'innovazione basati su coesione, sostenibilità e inclusione. La valorizzazione della ricerca pubblica (es. Age-It), la sinergia con strumenti finanziari europei e nazionali, il dialogo con le politiche regionali e nazionali su competenze e lavoro sono elementi fondamentali per garantire la continuità e la scalabilità del progetto. Un punto di forza del progetto è rappresentato dalla sua integrazione con reti di ricerca e innovazione di alto livello. Il coinvolgimento diretto di università, centri di ricerca, enti pubblici e stakeholder industriali consente di ancorare la proposta a evidenze scientifiche aggiornate e a pratiche validate, rafforzando l'efficacia e la credibilità dell'intervento. Il dialogo strutturato con il Board LEEA assicura inoltre un allineamento continuo con i temi della longevity economy, delle politiche attive del lavoro e dell'invecchiamento attivo. In ottica di sostenibilità e continuità, è previsto il rilascio di certificazioni riconosciute in ambiti chiave (digitale, STEM, green, benessere) che i partecipanti potranno utilizzare per valorizzare le proprie carriere interne o intraprendere nuovi percorsi professionali. Tali certificazioni saranno rilasciate secondo standard di qualità definiti e validati con il supporto degli enti formativi partner. SAGE-SKILLS non si limita a proporre una "formazione una tantum", ma promuove la creazione di poli permanenti di apprendimento e innovazione all'interno delle aziende e dei territori. Il potenziamento della SAGE-ACADEMY e la creazione di una comunità di pratica tra formatori, aziende e lavoratori senior garantiranno la continuità degli effetti anche dopo la conclusione del finanziamento.

Descrivere l'obiettivo e le finalità del progetto in coerenza con quanto previsto all'art. 5 lettera C dell'invito.

Si ricorda che il progetto deve illustrare nel dettaglio:

- la strategia di sviluppo delle competenze articolata in analisi dei fabbisogni, risultati attesi, obiettivi, metodologia di intervento;
- le azioni formative rivolte a lavoratori, collaboratori, manager e imprenditori delle imprese coinvolte;

- i servizi specialistici di consulenza e l'attivazione di figure scientifiche e manageriali;
- le attività a supporto del rafforzamento della capacità delle imprese di collaborare con il sistema industriale di eccellenza e con il mondo della ricerca.

16000 car.

## 43C6 - Contesto progettuale e impatto atteso

### ➤ 43C6.1: Contesto progettuale e impatto atteso

Il progetto SAGE-SKILLS nasce come una delle tre componenti strategiche di SAGE-IT (Smart Ageing and New Health Technologies in Italy), insieme a SAGE-RISE e SAGE-CONNECT, in risposta all'Avviso 307 per il rafforzamento dell'innovazione nelle Regioni meno sviluppate. SAGE-IT rappresenta l'evoluzione del progetto Age-It (Ageing Well in an Ageing Society), uno dei più ampi programmi di ricerca interdisciplinare mai realizzati in Europa sull'invecchiamento, da cui eredita risultati scientifici e tecnologie innovative. Il nome stesso "SAGE" riflette questa transizione: a partire dalle evidenze e dalle soluzioni maturate in Age-It, SAGE-IT ne raccoglie l'eredità e ne amplia l'impatto, puntando a trasferire tali conoscenze e tecnologie avanzate al sistema delle imprese e agli attori territoriali. In particolare, SAGE-SKILLS si fonda sul prezioso patrimonio di conoscenze raccolto dal Board LEEA (Learning and Education on Active Ageing), gruppo trasversale del programma nazionale di ricerca Age-It che ha raccolto ben 50 buone pratiche educative e formative per l'invecchiamento attivo (1). In questo quadro, SAGE-SKILLS svolge un ruolo chiave nel potenziare le competenze per l'adozione consapevole e sostenibile delle innovazioni nella silver economy, integrandosi con le attività sperimentali di SAGE-RISE e con la rete infrastrutturale costruita da SAGE-CONNECT. SAGE-SKILLS si basa su una visione positiva dell'invecchiamento, che interpreta la terza età come una fase ricca di opportunità (2–4). Questa prospettiva si inserisce nel filone della “positive demography” (5), una visione emergente che considera l'invecchiamento non solo come sfida ma anche come risorsa per la società, valorizzando il contributo attivo e multidimensionale fornito dagli anziani (5–11). Gli individui più longevi possono rappresentare un capitale umano prezioso per l'economia e la società, contribuendo come mentori, caregiver, volontari e professionisti esperti (5–10). Tale visione è supportata da ricerche che enfatizzano l'importanza della diversità generazionale, della trasmissione intergenerazionale del sapere e dell'investimento in politiche che favoriscano una partecipazione attiva degli anziani in tutte le sfere della vita sociale (8–11). I dati emersi da progetti come Age-It confermano la necessità di spostare il paradigma da un'ottica assistenzialistica a un modello centrato su empowerment, inclusione e apprendimento continuo (7). Nella letteratura nazionale ed internazionale si sta affermando una narrazione più positiva dell'invecchiamento, che supera l'idea di declino e promuove concetti come invecchiamento produttivo, attivo e partecipativo (8,12). All'interno di questo quadro, SAGE-SKILLS riconosce e valorizza il contributo unico che i lavoratori senior possono offrire nelle aziende e nella società in generale, integrando competenze tradizionali con nuove conoscenze (13) così come le sfide: i lavoratori senior rischiano di trovarsi in svantaggio senza adeguate competenze digitali (14,15). Per questo motivo, il tema del divario che i lavoratori senior incontrano nell'era digitale è stato evidenziato a più riprese nel report di Draghi sulla competitività dell'Unione Europea (16).

**OBIETTIVO GENERALE** Il progetto SAGE-SKILLS si pone l'obiettivo di potenziare le competenze delle imprese, rafforzandone la capacità di innovazione, ricerca e adattamento ai cambiamenti tecnologici e demografici. In quest'ottica, il progetto sviluppa e sperimenta un modello innovativo di formazione rivolto ai lavoratori senior, volto a sostenere l'upskilling e il reskilling del personale in linea con le aree di specializzazione della SNSI. Elemento chiave del modello è la figura degli Ambassador aziendali, che non solo assumono un ruolo attivo nella formazione, ma diventano veri e propri facilitatori della crescita professionale e della valorizzazione delle competenze interne. Attraverso il loro operato, si promuove una cultura



aziendale inclusiva, contribuendo a rendere le imprese più resilienti, innovative e capaci di affrontare con successo la transizione industriale (17). IMPATTO Il programma di formazione SAGE-SKILLS si propone di generare un impatto concreto e misurabile su più livelli. A livello individuale, punta a rafforzare le competenze digitali, organizzative e relazionali dei lavoratori senior, migliorando la loro occupabilità e benessere psicofisico. SAGE-SKILLS ambisce a valorizzare gli attributi positivi legati all'esperienza, come la capacità di gestire lo stress, la resilienza e l'empatia, per migliorare la produttività dei lavoratori ed il loro benessere in ambito aziendale (18,19). L'inclusione di approfondimenti in tema di salute consentirà di promuovere la salute e il benessere psicologico sul luogo di lavoro, favorendo la conciliazione vita-lavoro e supportando il caregiving (20). Sul piano aziendale, il corso punta a migliorare la competitività e la produttività delle organizzazioni, favorire l'inclusione dei senior nei processi di innovazione, contribuendo a una cultura organizzativa più equa, resiliente e intergenerazionale (21,22). A livello sistemico, SAGE Skills mira a supportare la transizione digitale e demografica del mondo del lavoro, contribuendo agli obiettivi di competitività, sostenibilità e coesione sociale promossi dall'Unione Europea (23,24).

BIBLIOGRAFIA 1. Age-It Programme. Board LEEA – National Collection of Best Practices. Rome: CNR; 2022. 2. World Health Organization. World report on ageing and health. Geneva: WHO; 2015 3. Rowe JW, Kahn RL. Successful aging. *Gerontologist*. 1997;37(4):433–40. 4. Ilmarinen J. Promoting active ageing in the workplace. European Agency for Safety and Health at Work; 2012. 5. Vignoli D, Paterno A. (a cura), "Rapporto sulla Popolazione. Verso una demografia positiva", AISP - Associazione Italiana per gli Studi di Popolazione, Il Mulino, Bologna, 2025 6. Vignoli D, Barbi E, Paterno A. La demografia dell'invecchiamento: Una lettura positiva. *Rivista il Mulino*. 2024;LXXIII(528):12–30. 7. Alderotti G, Cozzani M, Barbi E, et al. Positive Demography: A New Perspective on Population Aging from the Age-It Research Program. *The Journals of Gerontology – Social Sciences*. Forthcoming. 8. Strozza C, Egidi V, Testa MR, Caselli G. Ageing and diversity. *Demographic Research*. 2024;50:347–76 9. Scott AJ. The longevity imperative: Building a better society for healthier, longer lives. Hachette UK; 2024. 10. Andrew C. Scott, *The Longevity Imperative: Building a Better Society for Healthier, Longer Lives*, Hodder And Stoughton Ltd., 2024 11. Seaman R, Höhn A, Lindahl-Jacobsen R, et al. Rethinking morbidity compression. *Eur J Epidemiol*. 2020. 12. Icardi R, Gailey N, Goujon A, et al. Global Demography Expert Survey on the Drivers and Consequences of Demographic Change. 2023. 13. Baltes PB, Baltes MM. Successful aging: perspectives from the behavioral sciences. Cambridge University Press; 1990. 14. OECD. Working Better with Age. Paris: OECD Publishing; 2019. 15. OECD. Promoting an Age-Inclusive Workforce. Paris: OECD Publishing; 2020. 16. European Commission. The Future of European Competitiveness – Report by Mario Draghi. Brussels: EC; 2024. 17. Cedefop. Empowering adults through upskilling and reskilling pathways. Luxembourg: Publications Office of the EU; 2020 18. Folkman S. Stress: appraisal and coping. In: Gellman MD, Turner JR, editors. *Encyclopedia of Behavioral Medicine*. Springer; 2013. 19. Rowe JW, Kahn RL. Human aging: usual and successful. *Science*. 1987;237(4811):143–9. 20. Eurofound. Sustainable work throughout the life course. Luxembourg: Publications Office of the EU; 2020. 21. European Commission. European Pillar of Social Rights Action Plan. Brussels: EC; 2021 22. McKinsey & Company. Diversity Wins: How inclusion matters. McKinsey Global Institute; 2020. 23. European Commission. EU Strategic Framework on Health and Safety at Work 2021–2027. Brussels: EC; 2021. 24. United Nations. Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development. New York: UN; 2015.

#### ➤ **43C6.2: Riconducibilità ad ambiti di transizione verde/digitale**

Il progetto SAGE-SKILLS si configura come un intervento strutturato e pienamente riconducibile agli ambiti strategici della transizione digitale e verde, in coerenza con le direttrici definite dalla Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI), dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Green Deal europeo. Il disegno formativo è pensato per rafforzare la capacità adattiva delle imprese e dei lavoratori senior (over 50) rispetto alle trasformazioni in atto nei modelli produttivi, organizzativi e tecnologici, in un'ottica di inclusione, resilienza e

sostenibilità. Sul fronte della transizione digitale, SAGE-SKILLS interviene su più livelli: dalla alfabetizzazione avanzata all'utilizzo consapevole degli strumenti collaborativi, dalla cybersecurity alla gestione dell'identità digitale, fino all'applicazione di tecnologie emergenti come l'Internet of Things (IoT) per il monitoraggio del benessere e della produttività. Particolare rilievo è riservato allo sviluppo di competenze STEM contestualizzate, attraverso moduli su data literacy, pensiero computazionale e uso avanzato di strumenti di analisi (es. Power BI). Questi contenuti sono progettati per rendere i partecipanti non solo fruitori ma co-protagonisti della trasformazione digitale, capaci di comprenderne i meccanismi, valutarne i rischi e coglierne le opportunità operative nei diversi profili aziendali. Parallelamente, la transizione verde rappresenta un asse portante del progetto. I percorsi formativi includono approfondimenti su economia circolare, riduzione dell'impronta ecologica, pratiche di green office, indicatori ESG e sostenibilità applicata ai processi produttivi e amministrativi. Le attività laboratoriali prevedono esercitazioni su progettazione di piani di sostenibilità, calcolo dell'impatto ambientale e implementazione di pratiche a basso impatto energetico, contribuendo così a rafforzare la cultura ecologica in azienda. Inoltre, l'integrazione tra benessere individuale, sostenibilità organizzativa e strumenti tecnologici contribuisce a una visione olistica della "sostenibilità" che include anche il miglioramento dell'equilibrio vita-lavoro e la salute mentale. L'articolazione dei contenuti formativi consente di declinare i temi delle transizioni in funzione dei diversi profili professionali (tecnico, operativo, gestionale, strategico), favorendo un trasferimento diretto delle competenze nei processi aziendali. La piattaforma LMS utilizzata sarà inoltre progettata per integrare contenuti aggiornabili sulle politiche ambientali e digitali, favorendo l'apprendimento continuo e l'allineamento dinamico con le evoluzioni normative e tecnologiche. SAGE-SKILLS si distingue infine per l'integrazione concreta tra transizione digitale e verde, attraverso moduli che uniscono tecnologie intelligenti (es. sensori ambientali, dispositivi IoT) con obiettivi di sostenibilità, come il monitoraggio del consumo energetico, l'ottimizzazione dei flussi e il benessere nei luoghi di lavoro. Tale approccio riflette pienamente le logiche della duplice transizione, promuovendo competenze ibride e trasversali che abilitano i lavoratori senior a diventare agenti attivi del cambiamento, piuttosto che soggetti passivi da riqualificare.

#### ➤ **43C6.3: Potenziamento della capacità innovativa delle filiere della S3 e dell'apertura a reti nazionali ed internazionali della ricerca**

Il progetto SAGE-SKILLS si configura come un catalizzatore per il rafforzamento della capacità innovativa delle filiere produttive prioritarie individuate nelle Strategie di Specializzazione Intelligente (S3) a livello regionale e nazionale. Agendo al crocevia tra formazione avanzata, innovazione sociale e trasferimento tecnologico, il progetto promuove un'alleanza stabile tra sistema produttivo, mondo della ricerca e territori, in linea con le traiettorie S3 relative alla "salute e invecchiamento attivo", "digitalizzazione dei processi produttivi", "transizione ecologica" e "smart communities". Attraverso un modello integrato di upskilling e reskilling centrato sui lavoratori over 50, SAGE-SKILLS supporta la transizione delle filiere verso processi e organizzazioni più resilienti, inclusive e sostenibili, rafforzando la competitività del sistema Paese. L'intervento si declina operativamente in percorsi formativi fortemente contestualizzati, sviluppati con il supporto di Università, centri di ricerca e stakeholder aziendali, e finalizzati a introdurre competenze abilitanti nei settori chiave dell'economia della longevità. Un aspetto distintivo del progetto è il suo approccio interfiliere, che mette in comunicazione mondi produttivi diversi attraverso la valorizzazione delle competenze comuni e la diffusione di buone pratiche. In questo senso, SAGE-SKILLS contribuisce alla convergenza delle traiettorie regionali S3, superando la frammentazione settoriale e favorendo l'ibridazione delle competenze tra settori e territori. La sinergia con il sistema della ricerca è garantita da un partenariato consolidato, che include Atenei, IRCCS, enti pubblici di ricerca e organizzazioni afferenti alla Rete SAGE e al Board LEEA (Longevity Economy and Equity Alliance), promuovendo l'interdisciplinarietà e l'innovazione evidence-based. In particolare, il progetto si collega al progetto di rilevanza nazionale Age-It, trasferendone metodologie, indicatori e risultati in chiave operativa per le imprese e i lavoratori. L'integrazione con le reti di ricerca consente non solo di accedere a competenze scientifiche di



frontiera (es. tecnologie assistive, IoT, intelligenza artificiale, neuroscienze cognitive), ma anche di tradurre la conoscenza in soluzioni formative, organizzative e tecnologiche pronte per essere testate e adottate nelle filiere produttive. SAGE-SKILLS adotta in questo senso un approccio “research-to-practice” che rende la ricerca più vicina al territorio e più utile al tessuto imprenditoriale. Un ulteriore elemento strategico è l’apertura del progetto a reti nazionali e internazionali, con l’obiettivo di favorire il benchmarking, la mobilità di esperti, lo scambio di pratiche e l’attivazione di nuove collaborazioni. Il progetto prevede, a tal fine, workshop internazionali, tavoli di co-progettazione e un ciclo di eventi in collaborazione con reti europee (es. European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing – EIP on AHA) e organismi multilaterali (es. OCSE, WHO Europe). La costruzione di un ecosistema di innovazione interregionale e transnazionale basato sulla longevità attiva e produttiva costituisce quindi uno degli output strutturali del progetto. Tale ecosistema favorisce non solo il potenziamento della R&I nelle filiere produttive prioritarie, ma anche la creazione di un’infrastruttura abilitante per la co-progettazione di politiche industriali, formative e sociali a partire dai dati generati nei contesti locali. SAGE-SKILLS mira infine a rafforzare le competenze per l’innovazione non solo nei lavoratori, ma anche nei formatori, nei manager e nei policy maker, attraverso moduli specialistici e toolkit operativi. In questo modo, il progetto contribuisce a generare una domanda stabile di innovazione, che alimenta le filiere S3 e le rende più capaci di assorbire conoscenza, reagire ai cambiamenti e valorizzare il capitale umano esperto come leva per lo sviluppo.

#### ➤ **43C6.4: Rappresentazione dei fattori di rischio e azioni di mitigazione previste**

Per garantire la robustezza operativa di SAGE-SKILLS, sono stati individuati con attenzione i principali fattori di rischio e strutturate azioni concrete per mitigarli: 1. Scarso coinvolgimento degli utenti target Rischio: i partecipanti over 50 potrebbero rinunciare per vincoli professionali, familiari, digitali o psicologici. Mitigazione: adozione di micro-moduli flessibili (15–30 minuti), e-learning mobile-friendly, orari personalizzabili, tutoraggio dedicato, reminder e incentivi alla partecipazione. 2. Bassa accessibilità tecnologica Rischio: difficoltà di utilizzo della piattaforma LMS dovuta a scarsa alfabetizzazione o barriere digitali. Mitigazione: interfaccia semplificata, compatibilità con screen-reader, sintesi vocale, layout ad alto contrasto, tutorial guidati, supporto help-desk. 3. Resistenza al cambiamento organizzativo Rischio: le imprese potrebbero non riconoscere valore alle innovazioni, limitando l’applicazione dei contenuti formativi. Mitigazione: coinvolgimento preparatorio dei manager, attivazione di Ambassador aziendali, co-design delle attività, report periodici sulle best practice. 4. Sforamento dei tempi o ritardi nelle consegne Rischio: rallentamenti nella produzione di contenuti, attivazione piattaforma o avvio dei corsi. Mitigazione: pianificazione rigorosa con obiettivi realizzativi, controllo tramite meeting settimanali, modalità asincrona come riserva di tempo. 5. Disallineamento dei contenuti rispetto ai bisogni reali Rischio: perdita di efficacia e motivazione se i moduli non rispondono a esigenze operative. Mitigazione: analisi dei fabbisogni (survey, focus group) nelle imprese partner, revisione iterativa dei contenuti, test pilota e feedback utenti. 6. Impossibilità di replicare o consolidare modelli post progetto Rischio: l’intervento non lascia tracce operative strutturate. Mitigazione: attivazione SAGE-ACADEMY, formazione Ambassador, materiali open-source, accordi previsti con imprese e stakeholder.

Descrivere:

- il contesto di realizzazione del Piano di sviluppo delle competenze
- l'impatto atteso in termini di:
  - tipologia di competenze (tecniche, gestionali, imprenditoriali e verdi) sviluppate/potenziare per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità
  - servizi specialistici attivati per favorire l’innovazione, la trasformazione tecnologica e digitale, l’introduzione di tecnologie abilitanti, l’Intelligenza Artificiale, l’Internet of Things e la Robotica, l’adozione di modelli di economia circolare, di processi produttivi a minor impatto energetico o ancora attraverso l’adozione di strumenti ambientali come la Life Cycle Assessment, o le pratiche ESG (Environmental, Social and Governance)

8000 car.

## 43C7 - Sintesi del progetto

### ➤ 43C7.1: Abstract breve (pubblicabile) del progetto

SAGE-SKILLS nasce da una visione positiva dell'invecchiamento, che valorizza l'esperienza, la resilienza e l'empatia dei lavoratori senior come risorse strategiche per aziende e società. In un contesto di transizione digitale, SAGE-SKILLS affronta il rischio di esclusione dei senior colmando il divario di competenze, in particolare digitali, attraverso un modello formativo innovativo, inclusivo e flessibile. Il programma si articola in cinque fasi principali: 1) analisi dei fabbisogni formativi e progettazione modulare dell'offerta, 2) sviluppo di contenuti multiformato e della piattaforma e-learning, 3) attuazione dei percorsi formativi, 4) trasferimento tecnologico, monitoraggio dell'impatto e capitalizzazione dei risultati, 5) internazionalizzazione e costruzione di reti transnazionali nella silver economy. La formazione, centrata su materie STEM e benessere lavorativo, adotta un approccio blended e personalizzato, con microlearning e mentoring inverso. Il progetto mira a rafforzare le competenze e l'occupabilità dei senior, aumentare la competitività delle imprese e favorire una cultura organizzativa intergenerazionale. In linea con le politiche europee, SAGE-SKILLS intende contribuire alla coesione sociale e alla transizione demografica e digitale del mondo del lavoro.

### ➤ 43C7.2: Abstract esteso della proposta.

**RILEVANZA RISPETTO ALL'ART. 5 – ELEMENTI DI VALUTAZIONE INTRODUZIONE GENERALE** Il progetto SAGE-SKILLS nasce per affrontare in modo sistemico la sfida dell'invecchiamento attivo nel mondo del lavoro, proponendo un modello innovativo di formazione continua, inclusiva e orientata alla valorizzazione delle competenze dei lavoratori senior (over 50). Il progetto si inserisce nel paradigma della "positive demography", che interpreta la longevità non come un costo, ma come un'opportunità per la crescita economica e sociale. In contesti produttivi sempre più attraversati da transizioni digitali, ecologiche e demografiche, i lavoratori maturi rappresentano un capitale umano prezioso ma spesso sottoutilizzato. SAGE-SKILLS intende colmare questo gap proponendo percorsi di upskilling e reskilling personalizzati, centrati su metodologie blended, contenuti modulari e approcci evidence-based, affiancati da iniziative per il potenziamento delle competenze delle imprese al fine di rafforzare la propensione all'innovazione e alla ricerca, e favorire la transizione industriale. L'obiettivo è duplice: da un lato migliorare l'occupabilità, il benessere e la motivazione dei lavoratori senior; dall'altro, sostenere la competitività delle imprese, aumentando la produttività e promuovendo una cultura organizzativa intergenerazionale, inclusiva e resiliente. Grazie all'integrazione con iniziative precedenti come Age-It e THE, e alla collaborazione con SAGE-RISE e con imprese, università e centri di ricerca, il progetto mira a costruire un ecosistema di strumenti formativi replicabile, accessibile e sostenibile, in grado di produrre impatti duraturi sia a livello locale che nazionale.

**QUALITÀ DELLA PROPOSTA FORMATIVA** Il percorso formativo di SAGE-SKILLS si concentrerà su materie STEM, con moduli dedicati a tecnologie cutting-edge come l'intelligenza artificiale, gli strumenti di data analysis e la cybersecurity, per favorire il reskilling e l'upskilling dei lavoratori senior (25,26). La formazione tecnologica STEM è integrata con moduli specifici sulla salute sul luogo di lavoro e la conciliazione vita-lavoro, fondamentale per garantire un approccio olistico al benessere dei lavoratori senior (27,28). Da un lato, le competenze tecnologiche sono essenziali per mantenere la competitività e l'aggiornamento professionale in un'economia digitale (29,30). Dall'altro, promuovere la salute sul luogo di lavoro, la prevenzione dello stress e la promozione del benessere complessivo aiuta a gestire meglio le sfide legate all'età (26). Infine, affrontare temi come la conciliazione vita-lavoro e il caregiving è cruciale per

sostenere i lavoratori senior, che spesso si trovano a dover gestire responsabilità familiari e personali complesse. Con percorsi specifici per profili professionali (tecnico, gestionale, operativo, strategico) il programma adotterà un approccio blended, combinando sessioni in presenza e formazione a distanza. La metodologia sarà basata su principi di apprendimento attivo e personalizzato, con l'uso di microlearning, simulazioni, strumenti digitali interattivi e momenti di peer learning. Verranno inoltre sperimentate attività di mentoring inverso e laboratori riflessivi, per valorizzare le esperienze dei partecipanti e facilitare un apprendimento significativo, flessibile e orientato all'innovazione. Per rispondere in modo concreto alle esigenze dei lavoratori senior, spesso caratterizzati da una disponibilità di tempo limitata, il corso è progettato per offrire la massima flessibilità. I contenuti saranno organizzati in moduli brevi e autonomi, facilmente fruibili anche in brevi pause durante la giornata, grazie all'uso di strumenti digitali accessibili anche da smartphone e tablet. Le attività potranno essere svolte in modalità asincrona, così da permettere ai partecipanti di scegliere tempi e modalità più adatti alle proprie esigenze personali e lavorative. I curricula di SAGE-SKILLS deriveranno dai risultati dei programmi Age-It e Tuscany Health Ecosystem. Ciò garantisce che il corso, nelle sue varie declinazioni, risponda in modo mirato alle esigenze reali, garantendo un approccio innovativo ed evidence-based. In particolare, SAGE-SKILLS si fonda sul prezioso patrimonio di conoscenze raccolto dal Board LEEA (Learning and Education on Active Ageing), gruppo trasversale del programma nazionale di ricerca Age-It che ha raccolto ben 50 buone pratiche educative e formative per l'invecchiamento attivo (31). Grazie alla collaborazione tra esperti accademici e professionisti del settore coinvolti nella costituenda SAGE-ACADEMY, SAGE-SKILLS mira a creare lavoratori senior pronti per le sfide moderne, in linea con gli obiettivi di competitività e innovazione dell'Unione Europea (32).

Bibliografia 25. ECIPE. The future of European digital competitiveness. Brussels: ECIPE; 2023. 26. Eurofound. Work-life balance and flexible working arrangements in the EU. Luxembourg: Publications Office of the EU; 2020. 27. European Agency for Safety and Health at Work. Healthy workplaces for all ages. EU-OSHA; 2016. 28. ScienceDirect. Never too late to learn: Unlocking the potential of aging workforce in manufacturing and service industries. SciDirect; 2024. 29. OECD. Enhancing productivity and growth in an ageing society. Paris: OECD; 2024. 30. Schulte PA, Streit JMK, Sheriff F, et al. Work environment of the future. Am J Ind Med. 2020;63(9):795–805. 31. Age-It Programme. Board LEEA – National Collection of Best Practices. Rome: CNR; 2022. 32. European Commission. European Innovation Scoreboard 2023. Brussels: EC; 2023.

**METODOLOGIA DIDATTICA E PRIMA DESCRIZIONE DEI MODULI PREVISTI** Più in dettaglio, il percorso formativo di SAGE-SKILLS adotterà un modello blended learning strutturato, ritenuto oggi tra i più efficaci nella formazione degli adulti in contesti aziendali. Questo approccio combina il meglio della formazione in presenza e della formazione online asincrona, integrandoli in un ecosistema di apprendimento flessibile, accessibile e centrato sul partecipante. Le sessioni frontali sono infatti progettate per valorizzare il confronto diretto tra partecipanti e formatori, offrendo specifici momenti per: -attività pratiche e laboratoriali (es. simulazioni, role play, esercitazioni); -co-progettazione di soluzioni aziendali, con particolare attenzione a temi come il benessere organizzativo, l'innovazione digitale e la sostenibilità; -momenti di peer learning e scambio intergenerazionale, attraverso dinamiche di gruppo, mentoring e reverse mentoring. La componente digitale del percorso sarà invece erogata tramite una piattaforma e-learning (LMS), che a partire dai risultati maturati in Age-it sarà progettata e sviluppata per essere ulteriormente intuitiva, accessibile e fruibile da qualunque dispositivo, inclusi smartphone e tablet. La modalità asincrona consentirà ai partecipanti di accedere ai contenuti in autonomia, secondo i propri ritmi e compatibilmente con eventuali vincoli familiari, lavorativi o di caregiving, molto frequenti tra i lavoratori over 50. I contenuti digitali saranno quindi organizzati in unità modulari brevi, secondo una logica di microlearning. Ciascun modulo avrà una durata limitata (15–30 minuti) e sarà focalizzato su un argomento specifico che si concluderà con brevi esercitazioni o quiz di autovalutazione. Questo consentirà di: abbattere le barriere legate al tempo disponibile e alla soglia di attenzione; rafforzare la memorizzazione progressiva dei contenuti; favorire un apprendimento on-demand, adattabile alle routine quotidiane. L'interazione tra le due componenti del blended learning non è di natura sequenziale, ma progettata in modo complementare e interconnesso: le attività online preparano, rafforzano o

approfondiscono quanto sviluppato in presenza, e viceversa. Questa sinergia sarà rafforzata dall'uso di strumenti digitali interattivi (padlet, quiz live, sondaggi, toolkit collaborativi), dalla possibilità di scambiare feedback in tempo reale tra partecipanti e formatori (anche attraverso forum e chat moderati) e infine dalla presenza di materiali di supporto (slide, schede, checklist operative) consultabili in qualsiasi momento. Particolare cura sarà riservata alla progettazione accessibile della piattaforma e dei materiali, con attenzione alla leggibilità dei contenuti (font ad alta visibilità, contrasti elevati), navigazione facilitata (anche per utenti con poca dimestichezza digitale) e compatibilità con strumenti compensativi (screen reader, sintesi vocale, reminder vocali, ecc.). Saranno inoltre garantiti adattamenti metodologici e linguistici per garantire la comprensione a utenti con background scolastici o professionali eterogenei. L'efficacia dei percorsi formativi sarà misurata attraverso un sistema integrato di monitoraggio, che include: -test d'ingresso e uscita, per valutare le competenze acquisite nei diversi ambiti; - indicatori (KPI) pre e post intervento, in grado di rilevare: variazioni nel livello di stress percepito; miglioramento nell'equilibrio vita-lavoro; incremento delle competenze digitali, green e relazionali. Il monitoraggio non si limita alla dimensione cognitiva, ma considera anche aspetti emotivi e motivazionali, in coerenza con un approccio olistico alla crescita professionale. Al termine del percorso, verranno rilasciati attestati riconosciuti, validi per la valorizzazione delle carriere professionali interne e spendibili in altri contesti lavorativi. Le certificazioni copriranno aree chiave quali: Formazione digitale (alfabetizzazione, sicurezza, strumenti collaborativi); Competenze STEM applicate all'invecchiamento attivo (data literacy, IoT, sostenibilità); Psicologia del lavoro e benessere (coping, work-life balance, salute organizzativa); Green skills e transizione ecologica in ambito d'ufficio o produttivo. All'interno del progetto SAGE-SKILLS, i contenuti dei moduli formativi saranno realizzati per essere adattabili ai diversi profili aziendali, che comprendono: tecnico, gestionale, operativo e strategico. Durante l'implementazione del progetto, ed in particolare nel WP2, i contenuti e le esercitazioni previste saranno maggiormente declinati fornendo materiali e linee guida per i formatori in modo da rispondere alle specifiche esigenze e responsabilità di ciascun ruolo. Questo approccio garantisce che ogni partecipante possa applicare le competenze apprese nel proprio contesto professionale, massimizzando il valore del percorso formativo. Si riporta a seguire una prima descrizione dettagliata dei diversi moduli previsti: MODULO 1) Digital Upskilling e Compensatory IT: -Alfabetizzazione avanzata (5 ore) Approfondimento sull'uso avanzato di Office 365, inclusa la gestione del cloud e l'organizzazione dei documenti su OneDrive, per migliorare la produttività e la collaborazione. -Cybersecurity di base e privacy (5 ore) Introduzione ai concetti fondamentali di sicurezza informatica, protezione dei dati personali e riconoscimento delle minacce online, con esercitazioni pratiche sulla gestione delle password e sull'autenticazione a due fattori. -Piattaforme collaborative (3 ore) Formazione pratica sull'uso di strumenti collaborativi come Teams, Zoom e Miro, per migliorare la comunicazione a distanza, la gestione dei progetti e il lavoro di squadra, con simulazioni di riunioni virtuali. -Dispositivi compensatori per anziani (5 ore) Panoramica sugli strumenti digitali che facilitano l'uso della tecnologia per i senior, come reminder digitali e assistenti vocali basati su intelligenza artificiale, con esercitazioni pratiche sulla configurazione di interfacce intuitive. -Gestione delle identità digitali (2 ore) Approfondimento sulla creazione e gestione di account digitali sicuri, riconoscimento di minacce come phishing e frodi online, e protezione delle proprie identità digitali, con simulazioni e casi pratici. Esercitazioni all'interno del modulo: - Configurazione interfacce (3 ore): I partecipanti configureranno dispositivi e software per renderli più accessibili, adattando le impostazioni per favorire la lettura e la navigazione (ad esempio, modificando font, contrasto e dimensioni). -Simulazioni di gestione della privacy online (2 ore): Attraverso esercitazioni pratiche, i partecipanti apprenderanno come proteggere i propri dati personali e navigare in sicurezza su internet, utilizzando strumenti per la gestione della privacy. - Creazione di un account sicuro e gestione dei dati personali (3 ore): I partecipanti saranno guidati nella creazione di account sicuri (e-mail, social media, etc.), con focus sulla gestione delle informazioni personali e l'adozione di comportamenti sicuri online. MODULO 2) STEM applicate all'Invecchiamento Attivo: -Data literacy: Excel avanzato, Power BI (3 ore) Approfondimento sull'uso di Excel avanzato e Power BI per l'analisi dei dati. I partecipanti impareranno a raccogliere, organizzare e visualizzare dati in modo significativo, acquisendo



competenze fondamentali nella gestione delle informazioni aziendali e nel supporto alla decisione.

- Fondamenti di IoT e sensori per assistenza alla persona e al work-life balance (5 ore)

Introduzione all'Internet of Things (IoT), con focus su sensori e dispositivi utilizzabili per monitorare e migliorare la qualità della vita e il benessere dei lavoratori senior, sia in ambito domestico che lavorativo. I dati raccolti potranno essere analizzati ed utilizzati per l'applicazione di una corretta work-life balance.

- Competenze base di pensiero computazionale (5 ore)

Introduzione ai principi del pensiero computazionale, inclusi la logica, l'algoritmo e la programmazione di base. Si mira a sviluppare il pensiero critico e analitico, fondamentale per affrontare le sfide digitali e tecnologiche in modo consapevole.

- Applicazioni IoT per monitoraggio lavoro-salute (5 ore)

Approfondimento sull'uso di dispositivi IoT per il monitoraggio in tempo reale della salute e del benessere sul luogo di lavoro, inclusi strumenti per la gestione dello stress, della postura e per il miglioramento del work-life balance.

Esercitazioni all'interno del modulo:

- Configurazione di dashboard in Power BI (4 ore): I partecipanti apprenderanno come creare dashboard interattive in Power BI per analizzare dati lavorativi e personali. Si eserciteranno nella creazione di report visivi che evidenziano informazioni utili per migliorare la produttività e la gestione delle risorse aziendali.
- Simulazioni di monitoraggio IoT per il benessere lavorativo (4 ore): Utilizzando dispositivi IoT simulati, i partecipanti apprenderanno a configurare e analizzare sensori per il monitoraggio della salute e del benessere, sia fisico che mentale, sul posto di lavoro. Saranno guidati a comprendere i dati raccolti e come utilizzarli per promuovere il benessere.
- Creazione di un progetto IoT per work-life balance (4 ore): I partecipanti saranno coinvolti nella progettazione di un sistema IoT che promuova un equilibrio tra vita lavorativa e vita privata. L'esercitazione includerà la selezione di dispositivi, la configurazione dei sensori e la creazione di un piano di monitoraggio.

**MODULO 3)**

Transizione Verde e Sostenibilità: -Economia circolare e green office (5 ore)

Introduzione ai principi dell'economia circolare, con un focus su come applicarli nei contesti aziendali. I partecipanti esploreranno soluzioni pratiche per ridurre gli sprechi, ottimizzare le risorse e promuovere la sostenibilità all'interno degli uffici e degli ambienti lavorativi.

- ESG fundamentals e riduzione footprint (5 ore)

Fondamenti dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance) e come le aziende possono integrare questi principi nelle loro politiche aziendali per ridurre il loro impatto ambientale, sociale ed economico. Focus sulla riduzione dell'impronta ecologica e la misurazione dell'efficacia di azioni sostenibili.

- Analisi impatto processi di produzione/manifattura (8 ore)

Approfondimento sull'analisi dell'impatto ambientale dei processi produttivi e manifatturieri. I partecipanti esploreranno come monitorare, misurare e ridurre gli impatti ecologici dei cicli produttivi, utilizzando tecniche e strumenti per una produzione più sostenibile.

- Pratiche di sostenibilità per il lavoro da ufficio e la produttività (2 ore)

Esplorazione delle pratiche sostenibili applicabili nell'ambiente lavorativo, inclusi l'uso responsabile delle risorse, la riduzione del consumo energetico e la gestione dei rifiuti aziendali.

Analisi di come l'approccio green possa aumentare la produttività e migliorare la qualità del lavoro.

Esercitazioni all'interno del corso:

- Simulazione di creazione di un piano green office (4 ore): I partecipanti elaboreranno un piano di sostenibilità per un ufficio, includendo pratiche come il riciclo, la riduzione dei consumi energetici e l'ottimizzazione dei materiali, con l'obiettivo di ridurre l'impronta ecologica complessiva.
- Analisi e reporting dell'impronta ecologica aziendale (3 ore): Utilizzando strumenti e modelli di calcolo, i partecipanti effettueranno una valutazione dell'impronta ecologica di un'azienda, creando un report con suggerimenti per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO2.
- Creazione di un piano per la riduzione dell'impatto ambientale (3 ore): I partecipanti svilupperanno un piano pratico per ridurre l'impatto ambientale di un processo produttivo o di un ufficio, applicando le tecniche apprese e definendo obiettivi di sostenibilità misurabili.

**MODULO 4) Benessere Psicologico e Coping Strategies:**

- Misure di equilibrio vita-lavoro con KPI oggettivi e soggettivi (10 ore)

Analisi di strumenti di valutazione del work-life balance, con focus su indicatori misurabili (ore di lavoro, pause, tempo per la cura di sé) e percezioni soggettive (stress, soddisfazione, senso di controllo).

Fondamenti di teoria dello stress e del concetto di omeostasi con riferimento a parametri fisiologici e psicologici. Utilizzo di modelli mutuati da Age-It WP2.2 per l'autovalutazione e il miglioramento della qualità della vita lavorativa.

- Strategie di adattamento e gestione dello stress (5 ore)

Esplorazione delle principali

strategie di coping (problem-focused, emotion-focused, support-seeking) con esempi applicati a contesti aziendali. Discussione su come sviluppare resilienza, con tecniche per fronteggiare situazioni complesse o stressanti in ambito professionale. -Bilancio delle competenze con focus sul benessere emozionale (5 ore) Percorso di autovalutazione guidata delle competenze tecniche e trasversali, integrato da una riflessione sul benessere emotivo, sulla motivazione e sull'identità professionale. Utilizzo di strumenti narrativi, schede strutturate e riflessioni individuali. - Tecniche di gestione dello stress, mindfulness e coaching (2 ore) Introduzione a tecniche di mindfulness, rilassamento muscolare progressivo, respirazione consapevole e coaching motivazionale. Le attività mirano a migliorare la concentrazione, ridurre lo stress e supportare i senior nella gestione emotiva del cambiamento. Esercitazioni all'interno del modulo: - Applicazione pratica delle tecniche di coping in scenari aziendali (2 ore) Simulazioni basate su casi reali che richiedono l'uso di strategie di coping (gestione di conflitti, carico di lavoro, transizioni di ruolo). I partecipanti analizzeranno situazioni, condivideranno soluzioni e riceveranno feedback guidato. -Sessioni di mindfulness e meditazione (2 ore) Sessioni guidate in gruppo per sperimentare tecniche di meditazione e consapevolezza corporea, con l'obiettivo di favorire la regolazione emotiva e il rilassamento mentale in ambito lavorativo. -Laboratori di riflessione individuale e gruppi di supporto (2 ore) Spazi strutturati di confronto tra pari per condividere vissuti, strategie di adattamento e percorsi professionali. Utilizzo di circle time, domande guida, journaling e storytelling. -Compilazione e analisi di un diario del benessere (2 ore) Attività individuale che prevede la registrazione quotidiana di abitudini, sensazioni, carichi di lavoro e segnali di stress, con momenti di confronto in gruppo per individuare aree di miglioramento. IMPATTO ATTESO Il progetto SAGE-SKILLS è stato progettato per generare un impatto ampio, misurabile e multilivello, in linea con le direttrici di sviluppo sostenibile, inclusione sociale e innovazione delle politiche attive del lavoro. L'approccio adottato mira a trasformare l'invecchiamento della forza lavoro da criticità a leva strategica, operando su tre piani: individuale, aziendale e sistemico. A livello individuale, l'impatto atteso riguarda il rafforzamento delle competenze tecnico-professionali (digitali, green, STEM, organizzative) e trasversali (soft skills, coping, work-life balance), con conseguente aumento dell'occupabilità, della motivazione e della resilienza lavorativa dei partecipanti over 50. L'offerta formativa personalizzata, flessibile e accessibile consente di superare barriere dovute alla scarsa disponibilità di tempo, alla digital divide e la poca familiarità con la formazione continua. L'integrazione tra contenuti cognitivi e strumenti per la gestione del benessere psicologico mira a ridurre lo stress percepito, migliorare l'equilibrio tra vita professionale e personale e favorire un rapporto più sano e consapevole con il cambiamento. Saranno attivati strumenti di valutazione ex ante ed ex post per misurare i progressi individuali in termini di conoscenze, attitudini e comportamenti, con rilievi qualitativi e quantitativi strutturati (test, auto-valutazioni, focus group). A livello aziendale, il progetto punta a incrementare la produttività e la competitività delle imprese coinvolte, attraverso la valorizzazione delle risorse senior e la costruzione di una cultura organizzativa inclusiva, basata su trasversalità generazionale, apprendimento permanente e innovazione condivisa. L'introduzione degli Ambassador aziendali, previsti come figure interne capaci di guidare i colleghi in percorsi di aggiornamento continuo, contribuisce a rendere le organizzazioni più resilienti e autosufficienti nel tempo. Le imprese potranno beneficiare anche di consulenza personalizzata per la gestione del cambiamento, la digitalizzazione dei processi e l'integrazione di modelli organizzativi orientati al benessere e alla sostenibilità. KPI pre- e post- intervento misureranno gli effetti in termini di miglioramento dell'ambiente lavorativo, riduzione del turnover e dell'assenteismo, aumento dell'engagement, della stabilità nel lungo periodo e del livello di competenze strategiche del personale over 50. A livello sistemico, SAGE-SKILLS contribuisce all'evoluzione del sistema formativo e occupazionale italiano, rispondendo alle sfide poste dalla transizione demografica, digitale ed ecologica. Il modello proposto è scalabile, replicabile e interoperabile con altri strumenti pubblici (PNRR, FSE+, programmi regionali), favorendo la convergenza tra politiche di formazione, welfare aziendale e sviluppo territoriale. L'impatto atteso si misura anche in termini di capacity building per gli ecosistemi locali, attraverso il rafforzamento delle relazioni tra imprese, università, enti formativi e pubblica amministrazione. L'attivazione di laboratori territoriali di co-design e di reti interregionali di

Ambassador potenzia la circolazione di buone pratiche e stimola la nascita di nuove progettualità a partire dalle competenze sviluppate. Il sistema di monitoraggio e valutazione sarà integrato e trasversale, con strumenti quantitativi (es. test strutturati, rilevazione KPI) e qualitativi (interviste, focus group, diario del benessere, osservazioni partecipate). I principali indicatori di impatto includeranno: variazione nei livelli di competenza (digitale, green, relazionale), riduzione dello stress percepito, miglioramento del bilanciamento vita-lavoro, incremento dell'autoefficacia percepita, numero di certificazioni acquisite, tasso di applicazione delle competenze in contesto lavorativo, evoluzione delle policy HR aziendali. Inoltre, il progetto prevede la produzione di un report finale di valutazione d'impatto, corredato da raccomandazioni operative per l'integrazione del modello nella programmazione regionale e nazionale. Questo documento, co-costruito con i partner scientifici, sarà validato in eventi pubblici e condiviso con stakeholder istituzionali, rafforzando la visibilità e la trasferibilità dell'iniziativa.

**CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA** La solidità tecnico-organizzativa del progetto SAGE-SKILLS si fonda su un partenariato qualificato, multidisciplinare e rappresentativo del contesto territoriale, composto da soggetti con consolidata esperienza nella progettazione, gestione e monitoraggio di interventi complessi in ambito formativo, sociale, tecnologico e scientifico. La compagine include enti di formazione accreditati, università e centri di ricerca, imprese, associazioni di categoria e attori del terzo settore, in grado di garantire competenze specialistiche e capacità operative su tutto il territorio nazionale, con un focus particolare sulle regioni meno sviluppate. Alla base del progetto vi è un'articolata struttura di governance che assicura trasparenza, coordinamento e qualità nell'implementazione. Il coordinamento generale è affidato al capofila (UNIMOL), un soggetto con comprovata esperienza nella gestione di programmi multilivello (FSE+, PNRR, Erasmus+), supportato da un Comitato Direttivo rappresentativo di tutti i partner. Tale Comitato è incaricato della supervisione strategica, della gestione delle risorse e del monitoraggio dei risultati. Sono inoltre previsti gruppi di lavoro tematici (digital skills, green transition, benessere organizzativo) che operano in modalità trasversale sui diversi Work Package, garantendo coerenza metodologica e aderenza ai fabbisogni dei destinatari. L'esperienza dei partner costituisce un patrimonio prezioso di conoscenze, modelli operativi e strumenti già testati, che saranno integrati e adattati nel contesto di SAGE-SKILLS. In particolare, il coinvolgimento di università e centri di ricerca consente di adottare un impianto evidence-based, fondato su dati empirici e aggiornamenti metodologici continui. Il progetto è articolato in Work Package (WP) funzionali, ciascuno con un ente responsabile e uno o più partner esecutivi: WP1 (UNIMOL) "Analisi dei fabbisogni e progettazione formativa": individua i gap di competenze nella silver economy e sviluppa percorsi modulari per l'upskilling dei lavoratori over 50. I contenuti formativi, co-progettati con imprese e territori, coprono quattro aree chiave: digitale, STEM & longevity, sostenibilità, benessere psicologico. WP2 (UNIBA) "Sviluppo contenuti e piattaforme di apprendimento": produce materiali multiformato accessibili (video, toolkit, quiz) e realizza la piattaforma digitale SAGE-ACADEMY, con AI Coach, gamification e tracciamento delle competenze. Include modalità blended e ambienti immersivi. WP3 (UNICAL) "Attuazione dei percorsi formativi nei territori target": recluta i partecipanti, eroga la formazione blended e attiva seminari e laboratori esperienziali. Prevede la certificazione delle competenze, la creazione di portfolio digitali e la valorizzazione degli Ambassador aziendali. WP4 (UNICA) "Servizi per il trasferimento tecnologico e monitoraggio": attiva un Hub territoriale, definisce KPI di impatto, valuta i risultati ex ante ed ex post e comunica i benefici del progetto tramite campagne multicanale. Produce un report strategico per l'integrazione nelle policy. WP5 (UNINA) "Study visit, seminari ed esperienze di scambio": attiva partnership internazionali, organizza site visit e seminari tematici per costruire una rete transnazionale nella silver economy e favorire la replicabilità del modello oltre il progetto. Complessivamente, la struttura consente una gestione efficace, flessibile e orientata ai risultati, con una chiara ripartizione di compiti, un sistema di controllo avanzato e la disponibilità di risorse strumentali e professionali adeguate al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

**RILEVANZA RISPETTO ALL'ART. 6 – IMPATTO SISTEMICO TRASFERIBILITÀ DEL MODELLO** Uno degli elementi distintivi di SAGE-SKILLS è l'elevato grado di trasferibilità del modello formativo, progettato per essere adattabile a diversi contesti aziendali, territoriali e settoriali. L'architettura modulare dei contenuti, unita alla flessibilità



metodologica del blended learning, rende il progetto replicabile in altri ambiti produttivi e in differenti aree geografiche, con particolare attenzione ai territori meno sviluppati. La proposta si fonda su un impianto scalabile che consente di personalizzare i percorsi formativi in funzione dei profili aziendali (tecnico, operativo, gestionale, strategico) e delle specificità organizzative. Ogni modulo è strutturato in unità autonome, fruibili anche singolarmente, il che permette l'adozione progressiva e modulare dei contenuti da parte di nuove imprese o enti formativi. Inoltre, la piattaforma LMS, progettata per essere interoperabile e open source, potrà essere facilmente concessa in riuso ad altri soggetti pubblici o privati interessati a implementare il modello. Un ruolo chiave nella strategia di diffusione è svolto dagli Ambassador aziendali, figure interne formate nell'ambito del progetto con il compito di accompagnare i colleghi nell'utilizzo dei materiali, facilitare la continuità formativa nel tempo e promuovere una cultura del lifelong learning all'interno dell'organizzazione. Gli Ambassador fungeranno da moltiplicatori del modello, contribuendo a rendere sostenibile e duratura la presenza dell'intervento oltre la scadenza progettuale. La replicabilità è inoltre rafforzata dalla documentazione prodotta: linee guida per l'adattamento settoriale, toolkit operativi per la facilitazione, manuali per i formatori, strumenti di monitoraggio e valutazione standardizzati. Tali output saranno messi a disposizione in formato aperto per facilitarne la diffusione e il riutilizzo da parte di altri soggetti, anche attraverso future iniziative finanziate da PNRR, FSE+ o programmi regionali.

**RICADUTE TERRITORIALI** Il progetto SAGE-SKILLS è concepito per generare un impatto tangibile e duraturo nei territori, con un'attenzione particolare alle regioni meno sviluppate del Mezzogiorno, dove le sfide dell'invecchiamento, della disoccupazione senior e della fragilità degli ecosistemi formativi si manifestano in modo più accentuato. In questi contesti, SAGE-SKILLS si propone come leva per il rafforzamento degli ecosistemi locali dell'innovazione e dell'apprendimento permanente, contribuendo a rendere i territori più attrattivi per investimenti pubblici e privati, e più capaci di valorizzare il proprio capitale umano maturo. Attraverso l'attivazione di poli territoriali di competenza e la collaborazione con imprese, enti locali, università e organismi del terzo settore, il progetto promuove una logica di co-progettazione locale. I percorsi formativi saranno calibrati sui bisogni delle imprese del territorio, con un focus su settori strategici. L'intervento mira a favorire l'inclusione lavorativa dei senior non solo attraverso l'upskilling, ma anche mediante l'attivazione di percorsi di accompagnamento, peer mentoring e valorizzazione dell'esperienza. Ciò si traduce in un incremento della resilienza occupazionale e in una maggiore propensione delle imprese ad attuare politiche HR inclusive, attente alla diversità generazionale. Inoltre, SAGE-SKILLS contribuisce a rendere i territori più attrattivi, fornendo strumenti e modelli replicabili che potranno essere adottati da enti locali e stakeholder regionali.

**VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA** Uno degli assi portanti di SAGE-SKILLS è la capacità di tradurre risultati ed evidenze scientifiche in contenuti formativi operativi, immediatamente utilizzabili da imprese, formatori e sistemi territoriali. I risultati della ricerca maturati in progetti come Age-It e altri programmi europei saranno capitalizzati attraverso la creazione di materiali applicativi, moduli didattici, strumenti valutativi e linee guida operative. Attraverso il coinvolgimento attivo di università e centri di ricerca, il progetto sviluppa contenuti che integrano modelli teorici e pratiche aziendali, trasformando dati complessi (su benessere, work-life balance, age management, longevità produttiva) in strumenti semplici, adattabili e di immediato utilizzo. Ad esempio, le metriche sviluppate da Age-It per misurare stress, motivazione e impatto organizzativo saranno utilizzate per costruire KPI formativi e modelli di autovalutazione da adottare in contesti aziendali. Questa valorizzazione applicativa si traduce in strumenti scalabili, come toolkit digitali, checklist operative, format replicabili e dashboard interattive, che permettono alle imprese di monitorare e migliorare le proprie politiche HR, anche oltre la durata del progetto. Inoltre, la disseminazione dei risultati in formato open access favorirà un riuso ampio da parte di altri attori istituzionali e territoriali.

**SOSTENIBILITÀ E IMPATTO A LUNGO TERMINE** La sostenibilità di SAGE-SKILLS è garantita da una strategia orientata alla continuità, alla capitalizzazione delle competenze sviluppate e alla progressiva autonomia dei soggetti coinvolti. Elemento chiave in tal senso è la creazione della SAGE-ACADEMY, un'infrastruttura formativa permanente che continuerà a offrire aggiornamento, tutoring e accesso ai materiali anche dopo la conclusione del progetto. L'Academy fungerà da hub per l'apprendimento

intergenerazionale, alimentato dagli Ambassador aziendali e integrato con reti regionali e settoriali. La possibilità di conferire certificazioni riconosciute, spendibili nei contesti aziendali e sul mercato del lavoro, rafforzerà l'impatto individuale e collettivo dei percorsi. Le competenze acquisite in ambiti chiave (digitale, green, benessere, STEM) saranno mappate e certificate secondo standard validi a livello nazionale, a supporto della crescita professionale e della mobilità interna o esterna dei lavoratori. La struttura modulare, interoperabile e open source dei contenuti e della piattaforma LMS consentirà al modello di evolvere e adattarsi nel tempo, integrando nuove esigenze formative, tecnologie emergenti o mutamenti normativi. I materiali saranno resi disponibili in formato riutilizzabile, così da facilitare l'adozione da parte di enti pubblici, imprese e reti territoriali. Grazie a questi elementi, SAGE-SKILLS assicura un impatto duraturo, contribuendo a rendere la longevità una risorsa strutturale per la competitività, l'innovazione e l'inclusione del sistema produttivo italiano.

- Abstract di progetto, pubblicabile per attività di comunicazione e divulgazione.
- Executive summary del progetto come documento di orientamento per la fase di valutazione, nel quale vengano valorizzati gli aspetti di particolare interesse per quanto agli Art.5, lett.C, commi 3, 4 e 5

32000 car.

#### 43C8 – Parole chiave del progetto

##### ➤ 43C8: Parole chiave associate al progetto

positive demography; Upskilling; Reskilling; Lifelong learning; Age-It

Inserire le parole chiave di riferimento per il progetto separate da punto e virgola “;”

200 car.

#### 43D - ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO: WORKPACKAGE, ATTIVITÀ, OBIETTIVI REALIZZATIVI, OBIETTIVI INTERMEDI, UNITÀ OPERATIVE COINVOLTE, ELEMENTI PER IL MONITORAGGIO

##### 43D1 - Articolazione del progetto

###### Per ogni WP:

##### ➤ 43D1.1: ID Numerico WP

WP01

##### ➤ 43D1.2: Titolo del WP.

WP1 – Analisi del fabbisogno e progettazione formativa

##### ➤ 43D1.3: Acronimo del WP

WP01\_SAGE-SKILLS

##### ➤ 43D1.4: Mese di avvio del WP

1

➤ **43D1.5: Durata del WP (mesi)**

10

➤ **43D1.6: Tipo di intervento**

Percorso formativo di alto profilo

➤ **43D1.7: Referente Scientifico del WP Leader - Nazionalità**

Italiana

➤ **43D1.8: Referente Scientifico del WP Leader – Nome**

Cecilia

➤ **43D1.9: Referente Scientifico del WP Leader - Cognome**

Tomassini

➤ **43D1.10: Referente Scientifico del WP Leader - Codice Fiscale**

TMSCCL68E62H501P

➤ **43D1.11: Referente Scientifico del WP Leader - E-Mail (non PEC)**

cecilia.tomassini@unimol.it

➤ **43D1.12: Referente Scientifico del WP Leader - Telefono**

0874404334

➤ **43D1.13: Sintesi delle attività del WP**

Il Work Package 1 mira a costruire le basi conoscitive, metodologiche e operative per un'offerta formativa realmente rispondente ai bisogni delle imprese e dei lavoratori attivi nella silver economy. Il WP1 è articolato in tre assi operativi che corrispondono ad altrettanti obiettivi realizzativi: Analisi dei bisogni formativi nella silver economy (O1.1), la progettazione di percorsi modulari per upskilling e reskilling (O1.2) e co-design territoriale con imprese, enti sanitari e formatori accreditati (O1.3). Le attività si sviluppano nei primi 10 mesi del progetto e coinvolgono 17 unità operative, selezionate per garantire un equilibrio tra competenze scientifiche, esperienza progettuale e capacità di radicamento territoriale. L'obiettivo O1.1 "Analisi dei bisogni formativi nella silver economy" apre il WP1 con una ricognizione sistematica e partecipata dei profili professionali attivi ed emergenti nella filiera della longevità. In particolare, si intende identificare i gap di competenze che ostacolano l'adattamento del personale over 50 ai processi di digitalizzazione, transizione ecologica e riorganizzazione dei servizi. L'indagine si basa su metodi qualitativi e quantitativi (survey, interviste, focus group, sessioni di ascolto) e integra le evidenze già disponibili rilevate in SAGE-RISE. L'analisi, condotta da UNIMOL, AGE-IT e THE, si concentra su competenze tecniche, trasversali e manageriali, con attenzione specifica allo sviluppo di soft skills (pensiero critico, problem-solving, adattabilità e capacità comunicative). Il risultato sarà il Deliverable D1.1 – Report di analisi dei fabbisogni formativi per cluster aziendali e settoriali, che costituirà il documento guida per la fase progettuale successiva. L'obiettivo O1.2

“Progettazione di percorsi modulari per upskilling e reskilling” traduce i fabbisogni rilevati in un’offerta formativa concreta, flessibile e personalizzabile. I contenuti didattici saranno strutturati in 4 moduli principali, della durata minima di 30 ore ciascuno, relativi a quattro aree prioritarie: Digital Upskilling e Compensatory IT; STEM applicate all’invecchiamento attivo; Transizione Verde e Sostenibilità; Benessere Psicologico e Coping Strategies. I moduli saranno progettati per essere adattati a diversi profili professionali (tecnici, operativi, gestionali, strategici) e integrati da servizi di consulenza per supportare le imprese nei processi di innovazione interna. Le attività saranno sviluppate da UNIMOL, UNICAL, UNIBA, UNICA e UNINA, che garantiranno una copertura multidisciplinare e un’elevata qualità dei contenuti. L’esito dell’obiettivo sarà il Deliverable D1.2 – Catalogo dei moduli formativi e piano di accompagnamento per le imprese. L’obiettivo O1.3 “Co-design territoriale con imprese, enti sanitari e formatori accreditati” garantirà la rilevanza e l’efficacia dell’offerta formativa. Attraverso l’attivazione di laboratori di co-progettazione (skills fusion labs), le imprese, gli enti sanitari, le università e i formatori saranno coinvolti nella personalizzazione dei contenuti e nella definizione di modalità di erogazione flessibili (blended, coaching, microlearning). Il processo di co-design sarà condotto con approcci partecipativi, come il design thinking, e permetterà di raccogliere feedback per migliorare continuamente i moduli formativi. Questa attività sarà svolta da UNIMOL e da dieci partner operativi territoriali e aziendali (Genteco, 2SMaRTeST, Beta80, Neuromed, Nefrocenter, Municipia, Beyondshape, Eresult, INGEL, EVERSANA INTOUCH Healthware), rafforzando l’integrazione tra sistema formativo e sistema produttivo. Il Deliverable D1.3 – Documento di validazione dei percorsi formativi con atti dei laboratori territoriali documenterà i risultati del co-design, le modifiche apportate e i riscontri raccolti. Il budget complessivo assegnato al WP1 è pari a 339.600,00 €, distribuito coerentemente tra le tre attività principali. La quota assegnata all’analisi dei fabbisogni (Attività 1.1) ammonta a 77.600,00 € ed è suddivisa tra UNIMOL, AGE-IT e THE, in funzione dell’intensità metodologica e dell’impegno previsto per la modellizzazione dei dati. La progettazione dei moduli formativi (Attività 1.2) è finanziata con 96.000,00 €, suddivisi equamente tra cinque università, in coerenza con il numero di moduli e l’articolazione dei contenuti. Infine, per il co-design territoriale (Attività 1.3) è prevista la quota maggiore, pari a 166.000,00 €, assegnata a 11 partner per attività di facilitazione, raccolta di feedback e adattamento dei contenuti. Il budget risulta quindi equilibrato, adeguato e coerente rispetto agli obiettivi e alle responsabilità dei partner coinvolti. Le unità operative sono state selezionate per garantire una composizione sinergica tra ricerca accademica, esperienza nella silver economy e presenza attiva sui territori. I partner universitari (UNIMOL, UNICAL, UNIBA, UNICA, UNINA) garantiscono la qualità scientifica e la capacità di progettazione didattica. AGE-IT e THE apportano competenze di ricerca applicata sull’invecchiamento e l’innovazione sociale. I partner aziendali e sanitari, distribuiti su più territori e settori (Genteco, 2SMaRTeST, Beta80, Neuromed, Nefrocenter, Municipia, Beyondshape, Eresult, INGEL, EVERSANA), assicurano un coinvolgimento diretto nei contesti produttivi e nella definizione di percorsi personalizzati. Questa composizione garantisce la piena aderenza tra l’offerta progettata e i bisogni reali delle imprese coinvolte. Ai fini del monitoraggio dello stato di avanzamento del WP1, sono stati individuati una serie di indicatori oggettivi e misurabili, utili anche per la valutazione finale del Work Package. Tra questi si segnalano: numero delle priorità di intervento formativo individuate; numero di moduli formativi progettati; numero di servizi di supporto alle imprese previsti; numero di laboratori territoriali attivati; numero di stakeholder coinvolti nei laboratori; numero di moduli adattati in base ai feedback raccolti. Questi indicatori consentiranno di monitorare costantemente l’efficacia delle azioni intraprese e di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

#### ➤ **43D1.14: Obiettivi realizzativi attesi dal WP**

Gli obiettivi realizzativi attesi del WP1 sono organizzati lungo tre assi strategici, ciascuno dei quali rappresenta una fase chiave del processo di innovazione formativa. Il primo obiettivo, O1.1 “Analisi dei bisogni formativi nella silver economy”, rappresenta il punto di partenza del WP1 e ha come scopo quello di far emergere, in modo strutturato e partecipato, i principali gap di competenze che ostacolano l’adeguamento dei lavoratori (in particolare over 50) ai processi di trasformazione

digitale, organizzativa e sostenibile in atto. L'analisi si concentrerà su competenze tecniche e trasversali, con attenzione specifica a pensiero critico, problem-solving, adattabilità e capacità relazionali, considerate essenziali per rafforzare l'inclusione e l'interazione tra generazioni diverse nei contesti di lavoro. L'obiettivo sarà raggiunto attraverso una ricognizione sistematica basata su survey digitali, focus group, interviste e sessioni di ascolto, integrata con le evidenze provenienti dal progetto SAGE-RISE. Il risultato atteso è il Deliverable D1.1 – Report di analisi dei fabbisogni formativi per cluster aziendali e settoriali, che fornirà una mappa dettagliata dei bisogni formativi suddivisi per settore e tipo di organizzazione, costituendo il riferimento di base per la successiva fase progettuale. Il secondo obiettivo, O1.2 “Progettazione di percorsi modulari per upskilling e reskilling”, punta a tradurre i bisogni rilevati in un’offerta formativa concreta, mirata e articolata. L’azione si focalizza sulla costruzione di percorsi formativi personalizzabili, pensati per accompagnare i lavoratori in un processo di aggiornamento e riqualificazione professionale coerente con le sfide dell’innovazione e della transizione ecologica. I percorsi formativi saranno costituiti sulla base di 4 moduli, ciascuno della durata minima di 30 ore e dedicato ad una delle quattro aree tematiche prioritarie (Digital Upskilling e Compensatory IT, STEM applicate all’invecchiamento attivo, Transizione Verde e Sostenibilità, Benessere Psicologico e Coping Strategies). I moduli saranno inoltre costruiti per essere adattati e declinati a diversi profili professionali (tecnico, operativo, gestionale, strategico). L’obiettivo prevede infine la predisposizione di servizi consulenziali di accompagnamento alle imprese, per supportare i processi di cambiamento interno e la valorizzazione delle competenze. L’esito formale è il Deliverable D1.2 – Catalogo dei moduli formativi e piano di accompagnamento per le imprese, che raccoglierà i contenuti didattici progettati e le linee guida metodologiche per la loro erogazione. Infine, il terzo obiettivo, O1.3 – Co-design territoriale con imprese, enti sanitari e formatori accreditati, assume un ruolo chiave per garantire che l’offerta formativa progettata sia realmente aderente ai contesti organizzativi e pronta per l’implementazione. Attraverso l’attivazione di laboratori territoriali di co-progettazione, condotti con approcci partecipativi (es. design thinking), le imprese beneficiarie, gli enti sanitari, le università e i formatori accreditati saranno coinvolti in prima persona nella personalizzazione dei contenuti, nella definizione di modalità di erogazione flessibili (blended, coaching, microlearning) e nella raccolta di feedback in ottica di miglioramento continuo. Questo processo non solo promuoverà l’adozione attiva dei percorsi formativi progettati, ma rafforzerà il legame tra sistema formativo e sistema produttivo. Il risultato atteso è il Deliverable D1.3 – Documento di validazione dei percorsi formativi con atti dei laboratori territoriali, che conterrà la documentazione dei processi di co-design, i riscontri ricevuti e le eventuali modifiche apportate ai contenuti formativi.

➤ **43D1.15: Finalità del WP**

Il WP1 ha l’obiettivo di costruire le basi metodologiche e operative del progetto SAGE-SKILLS, identificando le competenze chiave per l’innovazione nella silver economy e traducendole in un’offerta formativa modulare e flessibile. Mira a sostenere imprese e lavoratori, in particolare over 50, nei processi di upskilling e reskilling, attraverso analisi dei fabbisogni, progettazione formativa e percorsi di co-design con i territori.

➤ **43D1.16: UO partecipanti al WP**

Direzione Scientifica, Dipartimento di Scienze Politiche, Beta 80 Benevento, THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT, INGEL, NEFROCENTER RESEARCH, BEYONDSHAPE R&S, Delivery Turismo, Cultura e Welfare, GENTECO COOPERATIVA SOCIALE, DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA, Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills, Programme Management Hub, UOR EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE, AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE, Dipartimento di Economia, ERESULT S.R.L., Healthware Group S.r.l.

➤ **43D1.17: Criteri di scelta delle Unità Operative**



Le unità operative del WP1 sono state selezionate in base alla complementarità tra competenze accademiche (UNIMOL, UNICAL, UNIBA, UNICA, UNINA), esperienza di ricerca su invecchiamento e innovazione (AGE-IT, THE) e capacità operativa sul territorio. I partner aziendali e sanitari (Genteco, 2SMARtEST, Beta80, Neuromed, Nefrocenter, Municipia, Beyondshape, Eresult, INGEL, EVERSANA) garantiscono il radicamento e il coinvolgimento attivo nei contesti locali.

➤ **43D1.18: Elementi per la Valutazione dell'idoneità complessiva del budget previsto per il WP al fine di confermarne la congruità**

Il budget complessivo previsto per il WP1 ammonta a 339.600,00 € ed è ripartito su un totale di 19 task, distribuiti lungo tre linee operative principali: analisi del fabbisogno formativo (1.1), progettazione dei moduli formativi (1.2), e co-design e validazione con gli end-users (1.3). La struttura dei costi è coerente con le fasi previste dal piano di lavoro e differenziata in funzione della natura delle attività. Per l'attività 1.1 "Analisi del fabbisogno formativo", sono coinvolti tre partner: UNIMOL (20.000,00 €), AGE-IT (28.800,00 €) e THE (28.800,00 €), per un totale di 77.600,00 €. Le attività di mappatura e ricognizione dei fabbisogni richiedono un impiego intensivo di competenze analitiche, strumenti metodologici e attività sul campo (focus group, interviste, survey). Il budget è quasi interamente allocato su voci di spesa relative a consulenze e spese generali formazione, a copertura delle attività di analisi, sistematizzazione dati e redazione del deliverable D1.1. In particolare, per AGE-IT e THE è previsto un contributo aggiuntivo di 4.800,00 € per ciascun partner sotto la voce M1, a giustificazione del maggior effort previsto per la modellizzazione delle evidenze e l'integrazione con i risultati rilevati in SAGE-RISE. Per l'attività 1.2 – Progettazione dei moduli formativi, il budget complessivo è pari a 96.000,00 €, suddiviso tra cinque partner accademici: UNIMOL (16.000,00 €), UNICAL, UNIBA, UNICA e UNINA (20.000,00 € ciascuno). Le voci principali sono ancora consulenze specialistiche (80.000,00 €) e spese generali per attività formative (16.000,00 €). La distribuzione omogenea riflette la ripartizione del lavoro tra i partner, ognuno dei quali contribuirà allo sviluppo dei contenuti didattici nell'ambito delle quattro aree tematiche previste (Digital Upskilling e Compensatory IT, STEM applicate all'invecchiamento attivo, Transizione Verde e Sostenibilità, Benessere Psicologico e Coping Strategies). Il budget è calibrato sulla base del numero minimo di ore per modulo (30 ore), del numero di moduli da progettare e della necessità di predisporre strumenti di accompagnamento per le imprese, in linea con il Deliverable D1.2 "Catalogo dei moduli formativi e piano di accompagnamento per le imprese". Per l'attività 1.3 "Co-design e validazione con gli end-users" è prevista la quota più significativa del budget del WP1: 166.000,00 € in totale, distribuiti su dodici soggetti, di cui uno accademico (UNIMOL, 16.000,00 €) e undici partner territoriali o aziendali (15.000,00 € ciascuno). Per ciascuno di questi ultimi, il budget è strutturato in due voci principali: Personale imprese (12.000,00 €) e Spese generali formazione (3.000,00 €). Le spese coprono il coinvolgimento diretto del personale nei laboratori di co-progettazione, la facilitazione degli incontri territoriali, l'adattamento dei contenuti e la raccolta di feedback. Il partner UNIMOL, con 16.000,00 €, si occuperà del coordinamento metodologico e della redazione del Deliverable D1.3 "Documento di validazione dei percorsi formativi".

➤ **43D1.19: Indicatori per la valutazione dello stato di avanzamento del WP per il monitoraggio e la valutazione finale ultimo campo all'ultima posizione**

Numero delle priorità di intervento formativo individuate, numero di moduli formativi progettati, numero di servizi di supporto alle imprese previsti, numero di laboratori territoriali attivati (incontri di co-design), numero di stakeholder coinvolti negli incontri di co-design, numero di moduli adattati in base ai feedback raccolti.

➤ **43D1.1: ID Numerico WP**

WP02

➤ **43D1.2: Titolo del WP.**

WP2 – Sviluppo di contenuti e piattaforme di apprendimento

➤ **43D1.3: Acronimo del WP**

WP02\_SAGE-SKILLS

➤ **43D1.4: Mese di avvio del WP**

6

➤ **43D1.5: Durata del WP (mesi)**

10

➤ **43D1.6: Tipo di intervento**

Percorso formativo di alto profilo

➤ **43D1.7: Referente Scientifico del WP Leader - Nazionalità**

Italiana

➤ **43D1.8: Referente Scientifico del WP Leader – Nome**

Anna

➤ **43D1.9: Referente Scientifico del WP Leader - Cognome**

Paterno

➤ **43D1.10: Referente Scientifico del WP Leader - Codice Fiscale**

PTRNNA64D68A662K

➤ **43D1.11: Referente Scientifico del WP Leader - E-Mail (non PEC)**

anna.paterno@uniba.it

➤ **43D1.12: Referente Scientifico del WP Leader - Telefono**

0805717547

➤ **43D1.13: Sintesi delle attività del WP**

Il WP2 ha l'obiettivo di realizzare un ecosistema formativo digitale innovativo e accessibile, in grado di promuovere l'aggiornamento continuo delle competenze del personale aziendale, con particolare attenzione ai lavoratori over 50 e alle esigenze di inclusione. Il work package integra attività di produzione multiformato di contenuti, sviluppo di una piattaforma LMS con funzionalità avanzate, progettazione di un modello blended learning e adattamento dei materiali secondo criteri di accessibilità universale. La finalità generale è rafforzare la capacità delle imprese di affrontare la transizione digitale e demografica attraverso percorsi formativi personalizzati, flessibili e pienamente fruibili anche da lavoratori in contesti decentrati o con disabilità. Gli obiettivi realizzativi si articolano in quattro ambiti principali. Il primo è l'O2.1 - Produzione multiformato di



contenuti formativi accessibili e aggiornabili, previsto per il mese 12. I materiali saranno progettati secondo i principi dell'andragogia e del microlearning, differenziati per profilo professionale, lingua e livello di competenza. La produzione includerà video-lezioni, slide sintetiche, toolkit operativi, esercitazioni interattive, mappe concettuali, casi studio e strumenti per l'autovalutazione delle soft skills. Il deliverable D2.1 documenterà la produzione con esempi, metadati e criteri di validazione. L'attività è portata avanti da sei partner accademici e di ricerca: UNIMOL, UNICAL, UNIBA, UNICA, UNINA e INRCA, con task paralleli di durata sei mesi. Il secondo obiettivo, O2.2 - Realizzazione della piattaforma LMS con intelligenza artificiale e tracciamento integrato, si conclude al mese 11. La piattaforma, denominata SAGE-ACADEMY, sarà interoperabile e responsive, dotata di dashboard intuitive, AI coach, strumenti di gamification, compatibilità con tecnologie assistive e spazi per la collaborazione asincrona. Il sistema prevede un Learning Record Store per il tracciamento delle competenze e sarà predisposto per future estensioni verso la certificazione digitale. Il deliverable D2.2 raccoglierà la documentazione tecnica, le funzionalità implementate e le interfacce principali. I partner coinvolti sono AGE-IT e THE, responsabili dello sviluppo tecnico della piattaforma. Il terzo obiettivo, O2.3 - Integrazione di contenuti digitali e immersivi per la formazione mista (blended learning), mira alla sperimentazione di un modello formativo integrato, accessibile anche in contesti aziendali multisede. Verranno sviluppati moduli on-demand, webinar interattivi, esercitazioni in realtà aumentata e virtuale, ambienti simulati per il training e laboratori pratici su AI e prompt engineering. L'obiettivo è rendere la formazione compatibile con le routine operative. Il deliverable D2.3 includerà il modello adottato, i casi d'uso e le linee guida. L'attività è affidata a UNIBA e ha durata 7 mesi (M9-M15). Il quarto obiettivo, O2.4 - Adattamento dei contenuti e strumenti digitali secondo criteri di accessibilità universale, si concluderà al mese 14. L'attività prevede la produzione di materiali accessibili (sottotitoli, trascrizioni), l'integrazione di tecnologie assistive (screen reader, layout personalizzabili), la semplificazione linguistica, e l'attivazione di test di usabilità con utenti target. Saranno inoltre realizzati percorsi di formazione per docenti e formatori sull'uso inclusivo delle tecnologie. Il deliverable D2.4 raccoglierà linee guida, prototipi e risultati dei test. Il task è in carico a UNIBA. Le unità operative sono state selezionate in base a competenze complementari: progettazione didattica e produzione dei contenuti (UNIMOL, UNICAL, UNIBA, UNICA, UNINA, INRCA), sviluppo software (AGE-IT, THE), tecnologie inclusive (UNIBA). Il loro contributo garantisce coerenza tra contenuti, piattaforma e accessibilità. Il budget complessivo per il WP2 ammonta a 315.000 €, distribuiti in modo proporzionale alla natura tecnico-specialistica delle attività. La produzione dei contenuti (attività 2.1) assorbe circa il 62% del budget complessivo, con 195.000 € distribuiti su sei partner. UNIMOL riceve 20.000 € per consulenze specialistiche; gli altri partner ricevono 35.000 € ciascuno (20.000 € per consulenze e 15.000 € per spese generali legate alla formazione). La struttura dei costi è coerente con le attività previste: sviluppo di video-lezioni, slide, toolkit, quiz, e adattamenti multilingua. La durata uniforme dei task (M6-M12) riflette una pianificazione condivisa e allineata al rilascio del deliverable D2.1. Per lo sviluppo della piattaforma LMS (attività 2.2), sono previsti 60.000 €, suddivisi in due quote da 30.000 € ciascuna assegnate a AGE-IT e THE (20.000 € per consulenze e 10.000 € per spese generali). Il budget rispecchia l'alto contenuto tecnologico del task, che richiede competenze in UX design, AI applicata all'apprendimento e interoperabilità dei dati. Le attività si concludono al mese 11, in tempo per la validazione del deliverable D2.2. Il task WP02\_T03\_UNIBA (attività 2.3) riceve un budget di 30.000 €, ripartiti in 20.000 € per consulenze e 10.000 € per spese generali. Il periodo operativo (M9-M15) consente lo sviluppo di contenuti immersivi e l'integrazione in modalità blended. Le risorse previste sono adeguate alla realizzazione del deliverable D2.3, che documenterà un modello replicabile per diversi settori produttivi. L'attività WP02\_T04\_UNIBA (attività 2.4) prevede anch'essa un budget di 30.000 €, con identica ripartizione. Le risorse sono destinate alla produzione di contenuti accessibili, al design della piattaforma secondo i criteri WCAG 2.1 e allo svolgimento di test di usabilità. L'importo risulta coerente con l'obiettivo del deliverable D2.4, centrato su linee guida operative e prototipi inclusivi. Gli indicatori per il monitoraggio del WP2 includono: numero di contenuti formativi multiformato prodotti per ciascun modulo; numero di strumenti interattivi e toolkit sviluppati; numero di funzionalità avanzate implementate nella piattaforma LMS; numero di moduli on-demand disponibili; numero di contenuti adattati secondo criteri di accessibilità; numero

di test di usabilità realizzati con utenti target; grado di completamento puntuale delle attività da parte dei partner.

#### ➤ **43D1.14: Obiettivi realizzativi attesi dal WP**

Il WP2 “Sviluppo di contenuti e piattaforme di apprendimento” ha l’obiettivo di realizzare un’infrastruttura formativa digitale solida, accessibile e orientata all’aggiornamento delle competenze del personale aziendale, con particolare attenzione ai lavoratori over 50. Gli obiettivi realizzativi attesi da questo Work Package si articolano in quattro ambiti principali, ciascuno associato a uno specifico obiettivo intermedio, a un deliverable e a un insieme di task svolti da partner accademici e tecnologici. Il primo obiettivo realizzativo è O2.1 “Produzione multiformato di contenuti formativi accessibili e aggiornabili”, previsto per il mese 12. L’attività si concentra sulla creazione di materiali didattici progettati secondo i principi dell’andragogia e del microlearning, per favorire l’apprendimento continuo di lavoratori adulti, in particolare over 50. I contenuti saranno modulari, multilingua, adattabili e compatibili con la futura piattaforma LMS. Verranno sviluppati: video-lezioni, slide sintetiche, toolkit operativi, mappe concettuali, esercitazioni interattive, quiz di autovalutazione, strumenti digitali per l’autodiagnosi delle soft skills e casi studio reali. Il relativo deliverable D2.1 “Catalogo dei contenuti formativi multiformato prodotti per l’Academy” documenterà l’intera produzione con esempi, metadati per la classificazione nei sistemi digitali e criteri di validazione didattica adottati. Il secondo obiettivo, O2.2 “Realizzazione della piattaforma LMS con intelligenza artificiale e tracciamento integrato”, è previsto per il mese 11. Il risultato atteso consiste nel rilascio della piattaforma SAGE-ACADEMY, ambiente e-learning flessibile e interoperabile che integrerà dashboard intuitive, AI Coach per il tutoraggio personalizzato, funzionalità di gamification, compatibilità con dispositivi assistivi e strumenti di collaborazione asincrona. Il sistema includerà un Learning Record Store (LRS) per il tracciamento delle competenze acquisite, e sarà predisposto per futuri sviluppi legati alla certificazione digitale delle competenze. Il deliverable D2.2 “Piattaforma LMS con funzionalità avanzate integrate” includerà un report tecnico, la documentazione dell’architettura e delle funzionalità attive, e materiali dimostrativi delle interfacce principali. Il terzo obiettivo realizzativo, O2.3 “Integrazione di contenuti digitali e immersivi per la formazione mista” (blended learning), sarà conseguito entro il mese 15. L’intento è sviluppare e sperimentare un modello di formazione blended che combini momenti online e in presenza, con particolare attenzione alla fruibilità nei contesti aziendali multisede. I contenuti comprenderanno moduli on-demand, webinar live, esperienze in realtà aumentata e virtuale (VR/AR), esercitazioni in ambienti simulati come chatbot training, e laboratori pratici su intelligenza artificiale e prompt engineering. Saranno inoltre attivati repository tematici e forum per il lavoro collaborativo. Il relativo deliverable D2.3 “Modello blended learning con contenuti digitali immersivi e collaborativi” fornirà una descrizione dettagliata del modello sperimentato, casi d’uso e linee guida per l’adozione nei diversi settori produttivi. Infine, il quarto obiettivo, O2.4 “Adattamento dei contenuti e strumenti digitali secondo criteri di accessibilità universale”, è atteso per il mese 14. L’obiettivo è garantire che tutti i contenuti e le funzionalità della piattaforma siano pienamente fruibili anche da persone con disabilità sensoriali, motorie o cognitive, secondo i criteri WCAG 2.1 e i principi dell’Universal Design. Saranno implementati sottotitoli e trascrizioni nei video, compatibilità con screen reader, percorsi guidati e personalizzabili, semplificazione linguistica, test di usabilità con utenti target e attività formative per docenti e formatori. Il deliverable D2.4 Linee guida e prototipi accessibili per l’inclusione formativa delle persone con disabilità includerà le soluzioni sviluppate, i risultati dei test e le procedure di supporto per l’implementazione su scala.

#### ➤ **43D1.15: Finalità del WP**

Il WP2 mira a promuovere l’apprendimento continuo e inclusivo attraverso lo sviluppo di contenuti formativi innovativi e l’implementazione di una piattaforma LMS digitale accessibile. La finalità è supportare la crescita professionale dei lavoratori over 50, favorendo l’aggiornamento

delle competenze in ambienti flessibili, personalizzati e tecnologicamente avanzati, in linea con i bisogni delle imprese e i principi della silver economy.

➤ **43D1.16: UO partecipanti al WP**

Programme Management Hub, Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA, Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills, Dipartimento di Scienze Politiche, Dipartimento di Economia, THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT, AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE, DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

➤ **43D1.17: Criteri di scelta delle Unità Operative**

Le unità operative di UNIMOL, UNICAL, UNIBA, UNICA, UNINA, INRCA, AGE-IT e THE sono state selezionate per le loro competenze complementari in progettazione didattica, tecnologie educative, produzione multimediale e accessibilità. La loro partecipazione garantisce una sinergia tra sviluppo contenuti, implementazione della piattaforma LMS e adattamento inclusivo, in linea con gli obiettivi del WP2.

➤ **43D1.18: Elementi per la Valutazione dell'idoneità complessiva del budget previsto per il WP al fine di confermarne la congruità**

Il budget complessivo assegnato al WP2 “Sviluppo di contenuti e piattaforme di apprendimento” ammonta a 315.000,00 €, articolato in dieci task distribuiti tra sette partner. Le attività previste coprono l'intero ciclo di sviluppo formativo: dalla progettazione e produzione di contenuti digitali multiformato, allo sviluppo della piattaforma LMS, fino all'integrazione in modalità blended e all'adattamento dei materiali per l'accessibilità. La distribuzione del budget rispecchia in modo coerente l'impegno operativo richiesto a ciascun soggetto e la natura tecnico-specialistica delle attività. La produzione di contenuti (attività 2.1) coinvolge sei partner (UNIMOL, UNICAL, UNIBA, UNICA, UNINA, INRCA), con un investimento complessivo di 195.000,00 €, pari a circa il 62% del budget totale. A UNIMOL è stato attribuito un budget di 20.000,00 €, interamente previsto per consulenze specialistiche (L2). Per gli altri cinque partner, l'importo assegnato è pari a 35.000,00 € ciascuno, di cui 20.000,00 € per consulenze (L2) e 15.000,00 € per spese generali legate alla formazione (M2). Questo schema ricorrente riflette un modello uniforme che consente sia la copertura di incarichi specialistici per la creazione di video-lezioni, toolkit, slide e strumenti interattivi, sia l'assorbimento di costi accessori legati all'editing, al licensing e alla gestione digitale dei contenuti. Tutti i task hanno una durata coerente (dal mese 6 al mese 12), in linea con il calendario del progetto e le tempistiche di rilascio del deliverable D2.1. Per quanto riguarda lo sviluppo della piattaforma e-learning (attività 2.2), il budget assegnato a ciascuno dei due partner coinvolti (AGE-IT e THE) è pari a 30.000,00 €, suddiviso in 20.000,00 € per consulenze (L2) e 10.000,00 € per spese generali (M1). L'investimento complessivo di 60.000,00 € è destinato a coprire lo sviluppo tecnico della LMS Age-It, comprensivo di dashboard interattive, tracciamento delle competenze (LRS), gamification e compatibilità con dispositivi assistivi. La quota destinata a consulenze riflette la necessità di coinvolgere professionisti esterni con competenze software avanzate, mentre la quota M1 è destinata a spese strumentali e funzionali al deployment del sistema. I task si concludono entro l'undicesimo mese, in coerenza con il rilascio previsto del deliverable D2.2. Il task WP02\_T03\_UNIBA, relativo all'integrazione dei contenuti per la formazione mista (blended learning), dispone di un budget di 30.000,00 €, con la stessa struttura delle attività precedenti: 20.000,00 € per consulenze (L2) e 10.000,00 € per spese generali (M1). Il periodo di attività (mesi 9–15) consente lo sviluppo di moduli interattivi, esercitazioni immersive in VR/AR, ambienti simulati e forum tematici. Le risorse previste risultano adeguate rispetto all'output atteso nel deliverable D2.3, che prevede la costruzione di un modello blended replicabile in diversi contesti produttivi. Anche per l'attività 2.4 – “Adattamento per persone con disabilità, con focus su accessibilità e usabilità” – è previsto un budget di 30.000,00 €, interamente a carico di UNIBA. La

ripartizione delle voci segue il medesimo schema (20.000,00 € per L2 e 10.000,00 € per M1). Le risorse sono destinate alla produzione di contenuti accessibili, alla semplificazione del linguaggio, all'adeguamento per tecnologie assistive e allo svolgimento di test di usabilità con utenti target. L'importo risulta coerente con il rilascio del deliverable D2.4, che comprende linee guida, prototipi e documentazione tecnica.

➤ **43D1.19: Indicatori per la valutazione dello stato di avanzamento del WP per il monitoraggio e la valutazione finale ultimo campo all'ultima posizione**

Gli indicatori includono: numero di contenuti formativi multiformato prodotti per ciascun modulo; numero di strumenti interattivi e toolkit sviluppati; numero di funzionalità avanzate implementate nella piattaforma LMS; numero moduli on-demand disponibili; numero di contenuti adattati secondo criteri di accessibilità; numero test di usabilità con utenti target.

➤ **43D1.1: ID Numerico WP**

WP03

➤ **43D1.2: Titolo del WP.**

WP3 – Attuazione dei percorsi formativi nei territori target

➤ **43D1.3: Acronimo del WP**

WP03\_SAGE-SKILLS

➤ **43D1.4: Mese di avvio del WP**

10

➤ **43D1.5: Durata del WP (mesi)**

15

➤ **43D1.6: Tipo di intervento**

Percorso formativo di alto profilo

➤ **43D1.7: Referente Scientifico del WP Leader - Nazionalità**

Italiana

➤ **43D1.8: Referente Scientifico del WP Leader – Nome**

Giuseppe

➤ **43D1.9: Referente Scientifico del WP Leader - Cognome**

Passarino

➤ **43D1.10: Referente Scientifico del WP Leader - Codice Fiscale**

PSSGPP64A07D086R

➤ **43D1.11: Referente Scientifico del WP Leader - E-Mail (non PEC)**

g.passarino@unical.it

➤ **43D1.12: Referente Scientifico del WP Leader - Telefono**

3337279477

➤ **43D1.13: Sintesi delle attività del WP**

Il WP3 “Attuazione dei percorsi formativi nei territori target” ha come obiettivo generale la sperimentazione del programma formativo sviluppato con la trasformazione degli indirizzi progettuali in percorsi formativi concreti, accessibili e personalizzati, rivolti a lavoratori over 50 e soggetti in transizione occupazionale. Le attività, articolate in una sequenza logica e progressiva, mirano a promuovere l’inclusione, l’adattabilità e l’innovazione metodologica nei contesti produttivi e organizzativi locali. Il primo obiettivo (O3.1) è dedicato al reclutamento dei partecipanti e all’assegnazione a percorsi personalizzati. L’approccio adottato prevede un sistema multilivello di identificazione, coinvolgimento e profilazione dei destinatari, con il contributo attivo di 10 imprese partner (tra cui Genteco, Beta80, INGEL, Eresult, Beyondshape, Nefrocenter, Municipia, EVERSANA INTOUCH, 2SMARtEST, Neuromed). L’attività si concentrerà inizialmente sul personale interno delle aziende del partenariato, per poi espandersi ad altri contesti produttivi mediante strategie di outreach e materiali accessibili, con particolare attenzione a soggetti a rischio di obsolescenza professionale. Ogni partecipante sarà accompagnato in un percorso di assessment personalizzato, volto a mappare le competenze pregresse, le aspettative e i bisogni formativi, in modo da garantire l’assegnazione coerente ai percorsi previsti. Il deliverable D3.1 restituirà in modo dettagliato l’intero processo di reclutamento e profilazione, disaggregando i risultati per target, livelli e profili. Il secondo obiettivo (O3.2) riguarda l’erogazione dei percorsi formativi attraverso un modello blended learning progettato su misura per un’utenza adulta e intergenerazionale. Le attività, coordinate da UNICAL e realizzate da 12 enti esecutori (tra università, centri di ricerca e imprese), prevedono due cicli formativi da 120 ore, articolati in quattro moduli da 30 ore ciascuno. I contenuti si distribuiscono su quattro aree strategiche: Digital Upskilling e IT compensativa; STEM per l’invecchiamento attivo; Transizione verde e sostenibilità; Benessere psicologico e coping strategies. Ogni modulo è personalizzato in funzione del profilo dei partecipanti (tecnico, operativo, gestionale, strategico) ed sarà progettato per essere accessibile, scalabile e immediatamente applicabile. Le attività in presenza saranno fortemente esperienziali (laboratori, simulazioni, role playing), mentre la componente online, accessibile tramite la piattaforma LMS, sarà organizzata in micro-unità fruibili in autonomia, con contenuti multimediali, esercitazioni e quiz autovalutativi. Tutta l’offerta formativa sarà strutturata secondo i principi dell’accessibilità universale, con strumenti compensativi, linguaggi inclusivi e supporto continuo di tutor esperti. I partecipanti saranno accompagnati nella costruzione di dashboard operative, piani d’azione personalizzati e momenti di riflessione guidata, in modo da garantire una reale interiorizzazione delle competenze. Il deliverable D3.2 documenterà i percorsi erogati, le metodologie adottate e i risultati raggiunti in termini di partecipazione, apprendimento e engagement. Il terzo obiettivo (O3.3), gestito dal CNR in collaborazione con SAGE-RISE e SAGE-CONNECT, ha lo scopo di integrare l’apprendimento formale con momenti di sperimentazione territoriale attraverso seminari e laboratori pratici. Le attività, svolte tra i mesi 13 e 23, favoriranno il dialogo tra imprese, innovatori, esperti e policy maker, mettendo al centro le tecnologie emergenti per la silver economy (interfacce conversazionali, AI, IoT, health analytics). I laboratori, sia in presenza che online, permetteranno ai partecipanti di testare strumenti concreti, co-progettare soluzioni e confrontarsi su modelli organizzativi replicabili nei contesti aziendali locali. Il valore aggiunto di queste iniziative risiede nella capacità di connettere il sapere con il saper fare, generando un impatto immediato e trasferibile nei territori coinvolti. Il deliverable D3.3 restituirà in forma narrativa e analitica i risultati emersi: tecnologie testate, sinergie attivate, feedback raccolti e scenari applicativi generati. A chiusura del percorso, l’obiettivo O3.4, curato da UNIMOL, si focalizza sulla certificazione delle competenze acquisite e sulla valorizzazione degli Ambassador aziendali. Al termine dei moduli, ciascun partecipante riceverà una certificazione conforme agli



standard EQF o regionali, accompagnata da un portfolio digitale che includerà: contenuti formativi svolti, badge digitali, riflessioni personali, feedback tra pari e suggerimenti per la prosecuzione del proprio percorso di sviluppo professionale. Parallelamente, le imprese coinvolte avranno accesso a report aggregati sui livelli di competenza raggiunti, utili per finalità di HR planning e innovazione organizzativa. Saranno inoltre identificati e valorizzati Ambassador del modello SAGE-SKILLS, figure capaci di promuovere la diffusione delle pratiche formative nei rispettivi contesti, contribuendo alla scalabilità e sostenibilità del progetto. Il deliverable D3.4 restituirà l'intero processo di certificazione e conterrà raccomandazioni per l'adozione sistemica del modello. Il WP3 è stato concepito per garantire una perfetta integrazione tra finalità formative, coerenza metodologica e radicamento territoriale. Le unità operative sono state selezionate in base alla complementarità delle competenze: università e centri di ricerca (UNIMOL, UNICAL, UNIBA, UNINA, UNICA, CNR, INRCA) garantiranno qualità scientifica, innovazione didattica e accessibilità; le imprese partner renderanno possibile un'efficace azione di reclutamento, tutoraggio e sperimentazione, assicurando l'aderenza ai bisogni organizzativi e produttivi reali. Il budget complessivo del WP3 (524.300 €) è stato distribuito in modo funzionale alla sequenza operativa prevista, con un investimento importante sull'erogazione formativa (294.300 €) e un'equa ripartizione delle risorse tra i partner, in proporzione all'intensità del contributo e al ruolo ricoperto. Infine, il sistema di monitoraggio si fonda su indicatori chiari e misurabili: numero di partecipanti reclutati, coerenza tra profilo e assegnazione, numero di moduli erogati, ore complessive di formazione, tasso di completamento, eventi laboratoriali realizzati, portfolio rilasciati, Ambassador selezionati. Tali indicatori permettono una valutazione trasparente dello stato di avanzamento e dell'efficacia del WP3, offrendo strumenti utili per il miglioramento continuo.

#### ➤ **43D1.14: Obiettivi realizzativi attesi dal WP**

Il WP3 "Attuazione dei percorsi formativi nei territori target" è dedicato alla trasformazione degli indirizzi progettuali in percorsi concreti di upskilling e reskilling per lavoratori over 50 e soggetti in transizione professionale. Gli obiettivi realizzativi sono articolati lungo una traiettoria progressiva che unisce inclusione, personalizzazione formativa e innovazione metodologica, sostenuta da un partenariato ampio e multisettoriale. Il primo traguardo, O3.1 Reclutamento dei partecipanti e assegnazione ai percorsi formativi personalizzati, prevede la costruzione di un sistema strutturato e multilivello per il reclutamento e la profilazione dei partecipanti, con il coinvolgimento diretto delle imprese partner. Il processo sarà avviato entro il mese 14, con l'obiettivo di coinvolgere almeno 80 partecipanti, valorizzando inizialmente le risorse interne delle aziende aderenti e attivando successivamente una strategia di comunicazione e outreach rivolta ad altri contesti produttivi. Ogni partecipante sarà accompagnato in un assessment personalizzato finalizzato all'assegnazione a un percorso formativo coerente con il profilo professionale, il ruolo aziendale, il livello di competenza iniziale e le esigenze organizzative. Il risultato atteso sarà documentato nel deliverable "D3.1 Report sul reclutamento e sull'assegnazione personalizzata ai percorsi formativi" che descriverà le modalità di reclutamento, i criteri adottati, la strategia di comunicazione, i risultati dell'assessment iniziale e i criteri di assegnazione ai percorsi, con disaggregazione per categorie target. Il secondo obiettivo, O3.2 Avvio ed erogazione dei percorsi formativi con approccio blended learning, il cui completamento è previsto per il mese 22, mira a realizzare l'erogazione dei percorsi formativi tramite un modello blended learning integrato. Saranno attivate due edizioni formative da 120 ore ciascuna, suddivise in quattro moduli da 30 ore, articolati per profilo (tecnico, operativo, gestionale, strategico) e livello di competenza. I moduli affronteranno quattro aree chiave: Digital Upskilling e IT compensativa, STEM per l'invecchiamento attivo, Transizione verde e sostenibilità, Benessere psicologico e coping strategies. Il Deliverable D3.2 Report sull'erogazione dei moduli formativi e tracciamento della partecipazione rappresenterà la sintesi di questa attività, raccogliendo informazioni sui moduli attivati, le metodologie adottate e i risultati di apprendimento rilevati. Il terzo obiettivo, O3.3 Realizzazione di seminari e laboratori pratici nei territori, si concentra sulla connessione tra apprendimento formale e sperimentazione pratica. Questo obiettivo (il cui raggiungimento è previsto per il mese 23) promuove l'incontro tra partecipanti, imprese, esperti e innovatori attraverso eventi di tipo laboratoriale e seminariale, realizzati anche in collaborazione

con SAGE-RISE e SAGE-CONNECT. Le attività saranno incentrate su tecnologie emergenti e modelli organizzativi innovativi per la silver economy, con particolare attenzione a soluzioni replicabili nei contesti aziendali locali. Il Deliverable D3.3 Report sui seminari e laboratori applicativi svolti nei territori renderà conto dei temi trattati, delle tecnologie testate, delle collaborazioni attivate e degli impatti registrati. A chiusura del WP3, l'obiettivo O3.4 Certificazione delle competenze acquisite e valorizzazione degli Ambassador, atteso al mese 24, ha la funzione di consolidare e capitalizzare i risultati formativi raggiunti. Si prevede l'attestazione delle competenze secondo standard regionali o europei (EQF), la generazione di portfolio digitali individuali e la redazione di report aggregati per le imprese. L'obiettivo mira, inoltre, alla selezione e valorizzazione di Ambassador aziendali che diventino promotori del modello SAGE-SKILLS all'interno delle proprie organizzazioni e nei territori. Tali risultati saranno presentati nel Deliverable D3.4 Report finale di certificazione delle competenze e valorizzazione degli Ambassador, che includerà raccomandazioni per la sostenibilità e la replicabilità del progetto.

➤ **43D1.15: Finalità del WP**

Il WP3 ha la finalità di erogare percorsi formativi innovativi e inclusivi per lavoratori over 50 e soggetti in transizione professionale, promuovendo l'aggiornamento delle competenze in linea con i bisogni territoriali e aziendali. Le attività mirano a garantire accesso equo alla formazione, valorizzare le risorse umane esistenti e rafforzare la capacità delle imprese di affrontare le sfide della transizione digitale, ecologica e organizzativa.

➤ **43D1.16: UO partecipanti al WP**

UOR EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE, CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi, Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA, Healthware Group S.r.l., Dipartimento di Scienze Politiche, AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE, Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills, Dipartimento di Economia, ERESULT S.R.L., NEFROCENTER RESEARCH, Beta 80 Benevento, Direzione Scientifica, INGEL, Delivery Turismo, Cultura e Welfare, DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA, GENTECO COOPERATIVA SOCIALE, BEYONDSHAPE R&S

➤ **43D1.17: Criteri di scelta delle Unità Operative**

Le unità operative coinvolte nel WP3 sono state selezionate per la loro complementarità funzionale: le università e i centri di ricerca (UNIMOL, UNICAL, UNIBA, UNINA, UNICA, CNR, INRCA) garantiscono qualità didattica e innovazione metodologica; le imprese partner (tra cui Genteco, Beta80, Eresult, INGEL, Beyondshape) contribuiscono con il reclutamento, il tutoraggio e l'applicazione pratica, assicurando radicamento territoriale e coerenza con i contesti produttivi.

➤ **43D1.18: Elementi per la Valutazione dell'idoneità complessiva del budget previsto per il WP al fine di confermarne la congruità**

Il budget complessivo previsto per il WP3 "Attuazione dei percorsi formativi nei territori target" ammonta a 524.300,00 € ed è articolato su 24 task, affidati a un partenariato composto da imprese, università ed enti di ricerca. La struttura dei costi rispecchia fedelmente la sequenza operativa del work package, che si sviluppa in quattro obiettivi progressivi: reclutamento, erogazione formativa, seminari e laboratori pratici, attestazione e certificazione finale. Per l'obiettivo O3.1 Reclutamento dei partecipanti e assegnazione ai percorsi formativi personalizzati, sono stati attivati 10 task paralleli, ognuno con un budget di 20.000,00 €, assegnati ad altrettante imprese partner. L'intera dotazione (200.000,00 €) è suddivisa uniformemente in 12.000,00 € per il personale interno coinvolto nelle attività formative (voce A5), e 8.000,00 € per spese generali indirette (voce E2). L'obiettivo O3.2 Avvio ed erogazione dei percorsi formativi con approccio blended learning



assorbe la parte più consistente del budget, pari a 294.300,00 €, e coinvolge 12 partner per la sperimentazione del programma di formazione attraverso la realizzazione di due cicli formativi da 120 ore ciascuno. Il task WP03\_T02\_UNIMOL dispone del budget più elevato (74.300,00 €) e comprende 40.000,00 € per personale docente e tutor (voce A3), 12.000,00 € per spese generali di formazione (M1), 20.000,00 € per spese generali attività formative (M2) e 2.300,00 € per trasferte (M3). Gli altri 11 task formativi ricevono 20.000,00 € ciascuno, con una composizione omogenea: 15.000,00 € destinati al personale formatore (A3) e 5.000,00 € per spese generali (M1). Questo modello di ripartizione consente a ciascun partner di coprire efficacemente i costi di docenza e gestione dei moduli, differenziando il budget solo in base all'intensità del coinvolgimento e alle responsabilità assegnate. Per l'obiettivo O3.3 Realizzazione di seminari e laboratori pratici nei territori, è previsto un budget di 20.000,00 €, interamente assegnato al CNR, soggetto responsabile della progettazione e conduzione delle attività laboratoriale. La composizione è analoga a quella degli altri task formativi: 15.000,00 € per personale (A3) e 5.000,00 € per spese generali (M1). Questa configurazione è coerente con la natura sperimentale e territoriale dell'obiettivo, che si avvale di partenariati attivati tramite le reti SAGE-RISE e SAGE-CONNECT. Infine, l'obiettivo O3.4 Certificazione delle competenze acquisite e valorizzazione degli Ambassador, affidato a UNIMOL, è supportato da un budget di 10.000,00 €, articolato in 5.000,00 € per spese generali di attività formative (M2) e 5.000,00 € per consulenze specialistiche (L2). Questo importo copre la produzione dei portfolio digitali individuali, la redazione dei report aggregati e l'organizzazione di eventi di valorizzazione finale, inclusa la selezione degli Ambassador aziendali.

➤ **43D1.19: Indicatori per la valutazione dello stato di avanzamento del WP per il monitoraggio e la valutazione finale ultimo campo all'ultima posizione**

Gli indicatori per la valutazione dello stato di avanzamento del WP3 includono: numero di partecipanti reclutati; grado di coerenza tra assegnazione e profilo professionale; numero di moduli formativi erogati; ore totali di formazione svolte; tasso di completamento dei percorsi; numero di eventi laboratoriali realizzati; numero di portfolio certificati rilasciati; numero di Ambassador selezionati e valorizzati.

➤ **43D1.1: ID Numerico WP**

WP04

➤ **43D1.2: Titolo del WP.**

WP4 – Servizi per il Trasferimento tecnologico e Monitoraggio

➤ **43D1.3: Acronimo del WP**

WP04\_SAGE-SKILLS

➤ **43D1.4: Mese di avvio del WP**

3

➤ **43D1.5: Durata del WP (mesi)**

22

➤ **43D1.6: Tipo di intervento**

Servizi di consulenza per il trasferimento tecnologico

➤ **43D1.7: Referente Scientifico del WP Leader - Nazionalità**

Italiana

➤ **43D1.8: Referente Scientifico del WP Leader – Nome**

Mariano

➤ **43D1.9: Referente Scientifico del WP Leader - Cognome**

Porcu

➤ **43D1.10: Referente Scientifico del WP Leader - Codice Fiscale**

PRCMRN69A27E788U

➤ **43D1.11: Referente Scientifico del WP Leader - E-Mail (non PEC)**

mariano.porcu@unica.it

➤ **43D1.12: Referente Scientifico del WP Leader - Telefono**

070675-3751

➤ **43D1.13: Sintesi delle attività del WP**

Il Work Package 4 “Servizi per il Trasferimento tecnologico e Monitoraggio” è finalizzato a garantire la sostenibilità, la valutazione e la diffusione sistemica delle soluzioni formative e tecnologiche sviluppate nel corso delle attività progettuali. Con un’impostazione fortemente orientata alla sperimentazione e al trasferimento di innovazione, il WP4 si propone di consolidare un ecosistema integrato e funzionale in grado di sostenere l’adozione di strumenti digitali, la misurazione dell’impatto e la comunicazione pubblica dei risultati, fino alla produzione di raccomandazioni evidence-based per policy maker e stakeholder territoriali. Gli obiettivi realizzativi previsti sono quattro, ciascuno associato a un deliverable specifico, e sono stati affidati a unità operative selezionate per la loro esperienza e competenza in ambiti chiave quali il trasferimento tecnologico, il monitoraggio formativo, la valutazione delle politiche e la comunicazione istituzionale. Il budget complessivo di 154.500,00 €, distribuito su sei task, è coerentemente articolato su consulenze specialistiche (L2) e spese generali di formazione (M1 e M2), garantendo un impiego efficace delle risorse nella costruzione delle infrastrutture di monitoraggio, nei servizi territoriali e nelle attività di disseminazione e policy advising. Il primo obiettivo (O4.1), coordinato da UNIMOL, prevede l’attivazione dell’Hub territoriale per il trasferimento tecnologico in collegamento con la rete transnazionale SAGE-CONNECT. Non si tratta di un semplice sportello informativo, ma di un nodo operativo in grado di interfacciare bisogni formativi locali e risorse tecnologiche avanzate, offrendo servizi di consulenza su soluzioni digitali, mentoring su tecnologie assistive e supporto alla sperimentazione di strumenti AI-based. L’iniziativa mira a integrare la SAGE-ACADEMY con contenuti formativi e report di innovazione condivisi a livello europeo, fungendo da punto di riferimento per imprese, enti di formazione e stakeholder locali. Il Deliverable D4.1 documenterà le attività implementate, le metodologie adottate e le prime evidenze di impatto, fornendo una base per il consolidamento dell’iniziativa. Il secondo obiettivo (O4.2), condiviso tra UNICA e AGE-IT, è finalizzato alla definizione congiunta di una matrice di indicatori di apprendimento, adozione e impatto che consenta di valutare in modo integrato l’efficacia didattica dei moduli formativi, l’impatto organizzativo nei contesti di applicazione, e la replicabilità delle soluzioni nei territori. La matrice comprenderà KPI qualitativi e quantitativi, raccolti attraverso dashboard interattive integrate nella piattaforma LMS e alimentate da strumenti di analytics e predizione in tempo reale. Il Deliverable D4.2 descriverà in dettaglio la struttura degli indicatori, le modalità di rilevazione, le fonti utilizzate e le procedure per il

monitoraggio continuo dell'impatto formativo e organizzativo. Il terzo obiettivo (O4.3) riguarda il monitoraggio dell'impatto formativo e la comunicazione pubblica dei risultati, ed è articolato in due sottocomponenti: la prima, coordinata da UNICA, prevede l'attuazione di un sistema strutturato di valutazione ex ante ed ex post basato su test digitali, scale di autoefficacia, autovalutazioni e analisi qualitative (inclusa la sentiment analysis dei feedback). La seconda, coordinata da UNINA, è dedicata alla costruzione di una campagna di comunicazione regionale e nazionale sui risultati ottenuti. Le attività includono la produzione di contenuti multimediali, l'organizzazione di eventi pubblici, l'attivazione di rubriche di storytelling e il coinvolgimento diretto di stakeholder e media. La componente valutativa, dotata di un budget di 50.000,00 €, permette di raccogliere dati fondamentali sull'evoluzione delle competenze e sul benessere dei partecipanti, utili anche per la futura taratura dei moduli formativi. La componente comunicativa, con un budget di 30.000,00 €, valorizza l'impatto sociale e narrativo del progetto, adottando un approccio multicanale con particolare focus su LinkedIn e YouTube. Il Deliverable D4.3 integrerà i risultati quantitativi e qualitativi raccolti con i materiali comunicativi prodotti, documentando l'efficacia dell'approccio di comunicazione evidence-based. Il quarto obiettivo (O4.4), affidato a UNICA, culmina nella redazione di un report finale per decisori pubblici e stakeholder istituzionali, che rappresenta il momento di sintesi strategica dell'intero WP. Il documento sarà costruito sulla base dei KPI generati, dei risultati delle valutazioni e degli scenari di replicabilità emersi. Fornirà indicazioni operative per l'integrazione dei modelli formativi sviluppati all'interno delle principali linee di programmazione territoriale ed europea (FSE+, PNRR, ecc.) e includerà proposte per la sostenibilità strutturale della SAGE-ACADEMY. Il Deliverable D4.4, prodotto anche con il contributo di esperti di policy analysis, sarà uno strumento operativo per l'attuazione di politiche regionali e nazionali orientate all'innovazione inclusiva nella silver economy. La selezione delle unità operative è stata effettuata con criteri di alta specializzazione e complementarità: UNICA per la valutazione, il monitoraggio e la sintesi policy-oriented; UNIMOL per l'implementazione territoriale e il raccordo con SAGE-CONNECT; UNINA per la comunicazione pubblica e il coinvolgimento degli stakeholder; AGE-IT per lo sviluppo di sistemi di misurazione avanzati. Tale distribuzione garantisce una copertura completa delle competenze richieste per l'attuazione del WP4, rafforzando il legame tra sperimentazione territoriale, analisi scientifica e trasferimento istituzionale. Il monitoraggio dello stato di avanzamento del WP4 si basa su indicatori quantitativi e misurabili: numero di KPI sviluppati e integrati nella piattaforma LMS; attivazione e operatività dell'Hub territoriale; numero di imprese, formatori e stakeholder supportati; partecipanti sottoposti a valutazioni ex ante ed ex post; strumenti di autovalutazione e scala di autoefficacia utilizzati; contenuti digitali e narrativi prodotti; eventi pubblici e webinar realizzati; diffusione del report finale e adozione delle raccomandazioni. Tali indicatori, accompagnati da tecniche di data visualization e feedback qualitativi, garantiranno una valutazione continua, trasparente e orientata al miglioramento dell'impatto progettuale.

#### ➤ **43D1.14: Obiettivi realizzativi attesi dal WP**

Il WP4 “Servizi per il Trasferimento tecnologico e Monitoraggio” è finalizzato a garantire un ecosistema sostenibile per l'adozione, la valutazione e la diffusione delle soluzioni formative e tecnologiche sviluppate. Gli obiettivi realizzativi attesi sono quattro, ciascuno dei quali associato a specifici deliverable che riflettono l'impegno congiunto dei partner nella costruzione di un'infrastruttura metodologica e operativa condivisa. In una prospettiva fortemente orientata alla sperimentazione e al trasferimento di innovazione, l'O4.1 – Attivazione dell'Hub territoriale di trasferimento tecnologico in connessione con SAGE-CONNECT, coordinato da UNIMOL, si propone di costituire un'infrastruttura operativa stabile a supporto del dialogo tra bisogni formativi locali e risorse tecnologiche disponibili a livello transnazionale. L'obiettivo non è solo la creazione di uno sportello territoriale, ma lo sviluppo di un vero e proprio nodo di rete capace di offrire servizi di consulenza e mentoring per imprese, formatori e stakeholder sull'utilizzo di tecnologie digitali e assistive, inclusi strumenti AI-based. Il Deliverable D4.1 Report operativo dell'Hub territoriale per il trasferimento tecnologico documenterà le attività avviate, le metodologie adottate e le interazioni stabilite con la rete SAGE-CONNECT, offrendo inoltre le prime evidenze di impatto e proposte per

il consolidamento futuro dell'iniziativa. L'O4.2 – Sviluppo della matrice di indicatori per la valutazione di impatto e apprendimento, coordinato da UNICA in collaborazione con AGE-IT, rappresenta il primo passaggio fondamentale per l'implementazione del sistema di monitoraggio del progetto. L'obiettivo consiste nella definizione congiunta di un set di KPI qualitativi e quantitativi in grado di misurare con coerenza e continuità l'efficacia didattica dei moduli formativi, l'impatto organizzativo nei contesti di applicazione. Il rilascio del Deliverable D4.2 Matrice condivisa di indicatori (KPI) per il monitoraggio del progetto documenterà l'intero sistema, includendo le modalità di rilevazione, le fonti dati e l'integrazione tecnica dei KPI all'interno della piattaforma LMS. Il terzo traguardo, O4.3 – Monitoraggio dell'impatto formativo e comunicazione pubblica dei risultati, si distingue per l'integrazione tra attività di valutazione scientifica e strategie di comunicazione sociale. L'obiettivo, coordinato da UNICA (per il monitoraggio) e UNINA (per la comunicazione), prevede la messa a punto e l'attuazione di un sistema di assessment ex ante ed ex post sui partecipanti ai moduli formativi, affiancato da strumenti qualitativi come autovalutazioni, scale di autoefficacia e indicatori di engagement. Tali strumenti forniranno un quadro dettagliato sull'evoluzione delle competenze e il benessere dei partecipanti. Parallelamente, una campagna multicanale di comunicazione e disseminazione racconterà in chiave narrativa e visiva le storie e i risultati del progetto, con il coinvolgimento diretto di stakeholder, testimonial reali e media locali e nazionali. Il Deliverable D4.3 Report di impatto e comunicazione del progetto restituirà in forma integrata i dati quantitativi e qualitativi emersi dalle valutazioni, insieme ai materiali comunicativi prodotti e alla strategia narrativa adottata. Infine, l'O4.4 – Redazione del report finale per policy maker e stakeholder istituzionali costituisce il momento di sintesi strategica dell'intero WP. Coordinato da UNICA, questo obiettivo prevede la redazione di un documento di policy evidence-based, destinato a orientare le decisioni di enti pubblici, istituzioni formative e attori territoriali. Il report conterrà una lettura critica dei risultati raggiunti in termini di KPI e impatti generati, accompagnata da indicazioni operative per l'integrazione dei modelli formativi sviluppati nella programmazione regionale (con particolare riferimento a strumenti come il FSE+, il PNRR e la programmazione europea), scenari di replicabilità e proposte per la sostenibilità strutturale della SAGE-ACADEMY. Il documento sarà validato pubblicamente, in coerenza con l'approccio partecipativo e multi-stakeholder del progetto. Il Deliverable D4.4 Report finale con raccomandazioni per l'integrazione dei modelli formativi sviluppati all'interno delle policy territoriali rappresenterà dunque non solo una sintesi tecnica, ma uno strumento operativo per la costruzione di policy territoriali e nazionali orientate all'innovazione inclusiva nella silver economy.

➤ **43D1.15: Finalità del WP**

Il WP4 ha la finalità di promuovere l'adozione sostenibile delle soluzioni formative e tecnologiche sviluppate nel progetto, attraverso il trasferimento tecnologico, la definizione di indicatori di impatto e l'attivazione di servizi territoriali. Prevede inoltre il monitoraggio dei risultati, la comunicazione pubblica dei benefici generati e la redazione di raccomandazioni per le politiche regionali e nazionali.

➤ **43D1.16: UO partecipanti al WP**

Dipartimento di Economia, Programme Management Hub, AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE, DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA, Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills

➤ **43D1.17: Criteri di scelta delle Unità Operative**

Le unità operative coinvolte nel WP4 sono state selezionate in base alla loro comprovata esperienza in monitoraggio formativo, trasferimento tecnologico, policy analysis e comunicazione istituzionale. La scelta riflette una distribuzione strategica delle competenze: UNICA per la

valutazione e il reporting, UNIMOL per l'implementazione territoriale, UNINA per la comunicazione e AGE-IT per lo sviluppo di indicatori avanzati.

➤ **43D1.18: Elementi per la Valutazione dell'idoneità complessiva del budget previsto per il WP al fine di confermarne la congruità**

Il budget complessivo assegnato al WP4 “Servizi per il Trasferimento tecnologico e Monitoraggio” ammonta a 154.500,00 €, suddivisi su sei task coordinati da UNIMOL, UNICA, AGE-IT e UNINA. La struttura delle spese previste rispecchia con coerenza le finalità del WP, orientate non all'erogazione formativa diretta, ma allo sviluppo di sistemi di monitoraggio, all'attivazione di servizi di trasferimento tecnologico, alla comunicazione pubblica dei risultati e alla formulazione di raccomandazioni strategiche. La totalità dei fondi è allocata sulle voci L2 – Consulenze specialistiche e M1 – Spese generali di formazione, con l'aggiunta mirata di alcune quote su M2 – Spese generali per attività formative, coerenti con il supporto logistico e organizzativo richiesto. Il Task 4.1 – Collegamento con SAGE-CONNECT per sviluppo rete di servizi per il trasferimento tecnologico, coordinato da UNIMOL (M6–M14), dispone di un budget di 22.000,00 €, articolato in 20.000,00 € per consulenze specialistiche e 2.000,00 € per spese generali di formazione. La voce L2 copre pertanto incarichi per esperti esterni, mentoring e accompagnamento tecnologico. Le spese generali M1 sono finalizzate alla gestione organizzativa delle attività locali e al coordinamento con la rete transnazionale SAGE-CONNECT. Il Task 4.2 – Definizione di indicatori (KPI) di apprendimento, adozione e impatto, condiviso tra UNICA e AGE-IT (M3–M7), prevede per ciascun partner un budget pari a 17.500,00 €, suddiviso in 15.000,00 € per consulenze specialistiche e 2.500,00 € per spese generali di formazione. La simmetria tra le due voci riflette un'impostazione condivisa nella costruzione della matrice di indicatori qualitativi e quantitativi, da integrare nella piattaforma LMS. Le consulenze specialistiche coprono attività di progettazione metodologica, sviluppo di metriche, analisi dei dati e interfacciamento con strumenti di analytics e predizione. Le spese M1 supportano il coordinamento tecnico tra i partner, la documentazione e la verifica congiunta degli strumenti. Il Task 4.3 – Somministrazione di test ex ante ed ex post ai partecipanti, affidato a UNICA (M11–M23), rappresenta l'attività più estesa e dispone di un budget di 50.000,00 €, articolato in 40.000,00 € per consulenze specialistiche e 10.000,00 € per spese generali di formazione. L'attività prevede la progettazione e somministrazione di strumenti di valutazione strutturati (test digitali, scale psicometriche, questionari) e l'analisi qualitativa dei feedback. Le consulenze coprono la gestione delle rilevazioni e la restituzione dei dati. Le spese generali finanziano il supporto tecnico-logistico, la reportistica e l'organizzazione di eventuali sessioni di raccolta dati in presenza. Il Task 4.4 – Campagna di comunicazione regionale e nazionale sui risultati del progetto, coordinato da UNINA (M7–M24), è dotato di un budget di 30.000,00 €, di cui 25.000,00 € in consulenze specialistiche e 5.000,00 € in spese generali di formazione. Le attività comprendono la produzione di contenuti digitali, la gestione di rubriche narrative, l'organizzazione di eventi e webinar, e il coinvolgimento di media e stakeholder a livello nazionale. Le consulenze finanziano professionisti della comunicazione, video-maker, giornalisti scientifici, moderatori ed esperti di divulgazione. Le spese generali supportano la logistica, la pianificazione editoriale e la diffusione dei materiali. Infine, il Task 4.5 – Report finale con raccomandazioni per la policy regionale/nazionale, affidato a UNICA (M20–M24), ha un budget di 17.500,00 €, con 15.000,00 € per consulenze specialistiche e 2.500,00 € per spese generali di formazione. La voce L2 copre la consulenza per la produzione dei contenuti, la validazione scientifica e la preparazione all'evento pubblico di presentazione. Le spese generali sono destinate al coordinamento operativo e alla finalizzazione editoriale del report.

➤ **43D1.19: Indicatori per la valutazione dello stato di avanzamento del WP per il monitoraggio e la valutazione finale ultimo campo all'ultima posizione**

Il monitoraggio del WP4 si baserà su indicatori quantitativi legati a: numero di indicatori KPI sviluppati e integrati nella piattaforma LMS; attivazione dell'Hub territoriale e servizi erogati; numero di imprese e stakeholder coinvolti; partecipanti sottoposti a test ex ante ed ex post;



strumenti valutativi utilizzati; contenuti comunicativi prodotti; eventi pubblici realizzati; redazione e validazione del report finale per policy maker.

➤ **43D1.1: ID Numerico WP**

WP05

➤ **43D1.2: Titolo del WP.**

WP5 – Study visit, seminari ed esperienze di scambio

➤ **43D1.3: Acronimo del WP**

WP05\_SAGE-SKILLS

➤ **43D1.4: Mese di avvio del WP**

7

➤ **43D1.5: Durata del WP (mesi)**

16

➤ **43D1.6: Tipo di intervento**

Study visit, seminari, esperienze di scambio

➤ **43D1.7: Referente Scientifico del WP Leader - Nazionalità**

Italiana

➤ **43D1.8: Referente Scientifico del WP Leader – Nome**

Guido

➤ **43D1.9: Referente Scientifico del WP Leader - Cognome**

Iaccarino

➤ **43D1.10: Referente Scientifico del WP Leader - Codice Fiscale**

CCRGDU67C05F839G

➤ **43D1.11: Referente Scientifico del WP Leader - E-Mail (non PEC)**

guiaccar@unina.it

➤ **43D1.12: Referente Scientifico del WP Leader - Telefono**

3391701578

➤ **43D1.13: Sintesi delle attività del WP**

Il Work Package 5 “Study visit, seminari ed esperienze di scambio interregionali e internazionali” è dedicato all’internazionalizzazione, alla disseminazione e alla creazione di reti transnazionali orientate all’innovazione nella silver economy. Con una visione sistemica e multilivello, il WP5 si

propone di valorizzare il dialogo tra territori, istituzioni, imprese e centri di ricerca, sostenendo la cooperazione tra sistemi formativi e produttivi attraverso attività mirate alla mobilità internazionale, alla condivisione di pratiche e alla costruzione di infrastrutture relazionali permanenti. La finalità ultima del WP5 è generare condizioni favorevoli alla replicabilità e alla sostenibilità delle azioni del progetto oltre la sua durata, posizionando SAGE-SKILLS come nodo attivo nel panorama europeo delle iniziative per la longevità attiva. Il WP5 si articola in tre obiettivi realizzativi distinti ma fortemente integrati. Il primo, O5.1 “Attivazione di partnership strategiche internazionali per la formazione e l’innovazione”, mira a costruire una rete stabile e qualificata di soggetti nazionali e internazionali (tra cui università, enti di ricerca, imprese e istituzioni) interessati a collaborare nello sviluppo di percorsi intersettoriali di formazione avanzata e adozione di tecnologie emergenti. Le attività coordinate da UNICAL (M7–M16), con un budget di 30.000,00 €, prevedono la sottoscrizione di protocolli di intesa che fungano da piattaforma per la co-progettazione di programmi di scambio accademico e professionale, la condivisione di strumenti digitali e il supporto strategico alle transizioni tecnologiche. I partner così coinvolti non assumeranno solo un ruolo operativo nel progetto, ma costituiranno un’infrastruttura relazionale durevole, funzionale anche alla partecipazione congiunta a bandi europei (es. Horizon Europe, Erasmus+, EIT Health). Il Deliverable D5.1 raccoglierà le collaborazioni attivate, i contenuti degli accordi e i piani di progettualità condivisi. Il secondo obiettivo, O5.2 “Realizzazione di esperienze di scambio interregionali e internazionali”, traduce le collaborazioni istituzionali in attività concrete di apprendimento e osservazione. Coordinato da UNIMOL (M10–M20) con un budget di 20.000,00 € interamente allocato su consulenze specialistiche (L2), questo task prevede la realizzazione di site-visit e programmi di mobilità rivolti a formatori, rappresentanti d’impresa e stakeholder locali. Le visite si svolgeranno presso centri di eccellenza e distretti tecnologici europei, con l’obiettivo di osservare buone pratiche, attivare confronti diretti su modelli innovativi, mappare soluzioni trasferibili e stimolare processi di apprendimento adattivo. Le esperienze saranno accompagnate da attività di documentazione partecipata e restituzione pubblica, attraverso webinar, materiali multimediali e sessioni aperte alle comunità territoriali. Il Deliverable D5.2 conterrà una descrizione dettagliata delle visite, delle pratiche osservate, dei progetti collaborativi avviati e dei modelli replicabili, contribuendo a rendere visibile il valore aggiunto dell’esposizione a contesti internazionali avanzati. Il terzo e conclusivo obiettivo, O5.3 “Organizzazione di seminari per la creazione di una rete internazionale permanente, è volto a consolidare quanto costruito nelle fasi precedenti attraverso eventi tematici che trasformino le connessioni avviate in una community stabile e attiva. Le attività, coordinate da UNINA (M12–M22) con un budget di 44.000,00 €, prevedono l’organizzazione di seminari in presenza e online, articolati in panel, laboratori progettuali e incontri B2B. Gli eventi coinvolgeranno esperti internazionali, policy maker, ricercatori, imprese e attori del capacity building territoriale. Le consulenze specialistiche (40.000,00 €) copriranno la programmazione dei contenuti, la selezione e il coordinamento dei relatori, la moderazione multilingue e la produzione di output editoriali e multimediali. Le spese generali (4.000,00 €) saranno impiegate per la logistica e la preparazione dei materiali per la disseminazione. Obiettivo trasversale è costruire uno spazio strategico per la generazione di nuove traiettorie progettuali e la continuità della rete oltre il ciclo di vita di SAGE-SKILLS. Il Deliverable D5.3 “Dossier conclusivo dei seminari internazionali” raccoglierà tutti gli output degli eventi e fornirà linee guida per la sostenibilità della rete. La selezione delle Unità Operative coinvolte nel WP5 è avvenuta secondo criteri di complementarità e comprovata esperienza. UNICAL è stata scelta per la sua competenza nella costruzione di partenariati strategici internazionali e per il suo approccio interdisciplinare alla progettazione collaborativa. UNIMOL contribuisce con capacità organizzative consolidate e know-how nella gestione logistica di esperienze di scambio internazionale e mobilità, garantendo qualità operativa nell’interazione con realtà estere. UNINA mette a disposizione un ampio spettro di competenze scientifiche e relazionali, fondamentali per il coordinamento di eventi ad alto impatto, capaci di promuovere il dialogo transnazionale e la diffusione dei risultati del progetto. Il budget complessivo di 94.000,00 € è articolato in modo coerente con la natura relazionale e non formativa del WP5. L’assenza di costi per formatori o moduli didattici è giustificata dal focus su attività di networking, internazionalizzazione e disseminazione. Tutti i fondi sono infatti allocati sulle voci L2 (Consulenze specialistiche) e M1



(Spese generali formazione), funzionali all'esternalizzazione di servizi ad alta qualificazione e alla copertura di costi organizzativi. L'impostazione finanziaria garantisce flessibilità operativa, qualità degli output e contenimento dei carichi gestionali per le strutture interne. Ai fini del monitoraggio e della valutazione finale del WP5, sono stati definiti indicatori quantitativi e misurabili, in linea con gli obiettivi realizzativi. Per O5.1 sarà valutato il numero di protocolli di intesa formalizzati con enti internazionali, come misura dell'effettiva attivazione dei partenariati. Per O5.2 il riferimento sarà il numero di site-visit realizzate e documentate, con particolare attenzione alla qualità dei report multimediali e alla trasferibilità delle pratiche osservate. Infine, per O5.3 si considererà il numero di seminari internazionali organizzati, la partecipazione di stakeholder esteri e la produzione di materiali condivisi. Tali indicatori consentiranno di misurare non solo l'avanzamento delle attività ma anche l'impatto relazionale e strategico delle azioni promosse.

#### ➤ **43D1.14: Obiettivi realizzativi attesi dal WP**

Il WP5 è dedicato alla costruzione e al consolidamento di relazioni internazionali, attraverso attività che favoriscono la mobilità, la cooperazione tra sistemi formativi e produttivi, e la disseminazione dei risultati in contesti transnazionali. In coerenza con la visione sistemica del progetto SAGE-SKILLS, gli obiettivi realizzativi del WP5 puntano a rafforzare la dimensione europea dell'intervento, valorizzando il dialogo tra territori, istituzioni e attori della silver economy. Il primo obiettivo previsto è O5.1 – Attivazione di partnership strategiche internazionali per la formazione e l'innovazione. Esso mira a costruire una rete stabile e qualificata di soggetti nazionali e internazionali (università, centri di ricerca, imprese e istituzioni) accomunati dalla volontà di investire sull'innovazione e sullo sviluppo di competenze avanzate nel campo della longevità attiva. Attraverso la sottoscrizione di protocolli di intesa, il fine ultimo è attivare collaborazioni strutturate orientate alla co-progettazione di percorsi formativi intersettoriali, alla promozione di programmi di scambio professionale e accademico, alla condivisione di strumenti digitali e alla consulenza strategica per l'adozione di tecnologie emergenti. I partenariati così attivati non avranno solo una funzione operativa nel breve termine, ma costituiranno un'infrastruttura relazionale a supporto della sostenibilità del progetto e della partecipazione a future iniziative europee. Le attività svolte saranno documentate nel Deliverable D5.1 – Report di attivazione delle partnership strategiche internazionali, che raccoglierà le collaborazioni attivate, i contenuti principali degli accordi e una sezione dedicata alla pianificazione di progettualità condivise. In continuità con tale obiettivo, il WP5 prevede il raggiungimento di O5.2 – Realizzazione di esperienze di scambio interregionali e internazionali, finalizzato a trasformare le collaborazioni avviate in esperienze concrete di apprendimento, osservazione e confronto diretto. Attraverso la progettazione e realizzazione di programmi di mobilità rivolti a formatori, imprese e stakeholder locali, questo obiettivo mira a creare occasioni di esposizione a contesti altamente innovativi, quali centri di eccellenza europei e distretti tecnologici. Le site-visit costituiranno momenti privilegiati per osservare sul campo pratiche organizzative e formative avanzate, favorire lo scambio di competenze e stimolare processi di apprendimento adattivo. Le esperienze saranno accompagnate da attività di restituzione e documentazione partecipata, orientate alla valorizzazione delle conoscenze acquisite e alla loro trasferibilità nei territori target del progetto. Tutto ciò confluirà nel Deliverable D5.2 – Report delle esperienze di mobilità e delle site visit internazionali, che conterrà una descrizione dettagliata delle visite realizzate, delle pratiche osservate, delle collaborazioni operative avviate e dei modelli potenzialmente replicabili. A chiudere il percorso del WP5, l'obiettivo O5.3 – Organizzazione di seminari per la creazione di una rete internazionale permanente si propone di trasformare le connessioni e gli scambi generati in una rete stabile e attiva. L'organizzazione di eventi tematici, sia in presenza sia online, sarà lo strumento per riunire attori pubblici e privati provenienti da diversi Paesi, attivi nella silver economy, nella transizione digitale e nel capacity building territoriale. I seminari rappresenteranno spazi di dialogo strategico, con l'obiettivo di consolidare una community transnazionale in grado di supportare la diffusione dei risultati del progetto e di generare nuove traiettorie di cooperazione. La documentazione delle attività sarà raccolta nel Deliverable D5.3 – Dossier conclusivo dei seminari internazionali e delle reti attivate, che includerà i materiali

principali degli eventi, le collaborazioni sviluppate e le linee guida per la continuità della rete oltre la durata del progetto.

➤ **43D1.15: Finalità del WP**

Il WP5 si propone di promuovere l'internazionalizzazione delle attività progettuali attraverso la creazione di reti transnazionali, lo scambio di buone pratiche e la diffusione di modelli innovativi. La sua finalità è rafforzare il dialogo tra attori europei della silver economy, sostenere la cooperazione tra sistemi formativi e produttivi, e generare condizioni favorevoli per la sostenibilità e la replicabilità degli interventi oltre il ciclo di vita del progetto.

➤ **43D1.16: UO partecipanti al WP**

Dipartimento di Economia, AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE,  
DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

➤ **43D1.17: Criteri di scelta delle Unità Operative**

Le unità operative coinvolte nel WP5 sono state selezionate in base alla loro consolidata esperienza in reti internazionali, mobilità accademica e trasferimento di buone pratiche. UNICAL contribuisce con competenze interdisciplinari nella progettazione di partnership strategiche; UNIMOL garantisce capacità organizzative e logistiche per le esperienze di scambio interregionali e internazionali; UNINA offre competenze scientifiche e relazionali per la realizzazione di seminari ad alto impatto.

➤ **43D1.18: Elementi per la Valutazione dell'idoneità complessiva del budget previsto per il WP al fine di confermarne la congruità**

Il budget complessivo assegnato al WP5 “Study visit, seminari ed esperienze di scambio” ammonta a 94.000,00 €, suddivisi tra tre task coordinati rispettivamente da UNICAL, UNIMOL e UNINA. La struttura delle spese previste rispecchia con coerenza le specificità delle attività pianificate, che non prevedono l'erogazione di moduli formativi diretti, ma azioni di networking, mobilità, internazionalizzazione e disseminazione. L'assenza di costi relativi a personale formatore o aziendale (voci A3, A4, A5) è giustificata dalla natura non didattica ma relazionale e istituzionale del WP. Tutti i fondi sono allocati sulle voci L2 (Consulenze specialistiche) e M1 (Spese generali formazione), che risultano pertinenti rispetto agli obiettivi. Il Task 5.1 – Creazione protocolli di intesa con imprese di eccellenza, centri di ricerca, università e istituzioni estere, affidato a UNICAL (M7–M16), dispone di un budget di 30.000,00 €, articolato in 25.000,00 € per consulenze specialistiche e 5.000,00 € per spese generali di formazione. Le attività previste, tra cui l'attivazione di protocolli di collaborazione, la pianificazione congiunta di percorsi intersettoriali, piattaforme digitali condivise e programmi di scambio, richiedono supporto tecnico qualificato per la definizione giuridica degli accordi, la mediazione scientifica e la facilitazione istituzionale. La voce L2 coprirà consulenze per l'elaborazione di bozze di protocollo, attività di scouting partner, coordinamento con soggetti esteri e accompagnamento ai tavoli di co-progettazione. Le spese generali di formazione (M1) supporteranno attività trasversali di tipo logistico e organizzativo, funzionali alla creazione dei partenariati. Il Task 5.2 – Organizzazione site-visit ed esperienze di scambio, coordinato da UNIMOL (M10–M20), è dotato di un budget pari a 20.000,00 €, interamente allocato sulla voce L2 – Consulenze specialistiche. Le site-visit previste coinvolgeranno formatori, imprese e stakeholder in programmi di mobilità presso centri di eccellenza europei e distretti tecnologici. Le risorse stanziare finanzieranno attività di progettazione e coordinamento delle visite (identificazione enti ospitanti, predisposizione dei contenuti), accompagnamento operativo (facilitazione linguistica, logistica), documentazione multimediale (video-report, materiali divulgativi) e restituzione degli apprendimenti nei territori target. La scelta di concentrare i fondi sulla voce L2 è funzionale all'esternalizzazione di servizi specialistici,

necessari per garantire la qualità e la trasferibilità delle esperienze, evitando sovraccarichi gestionali per le strutture interne. Il Task 5.3 – Seminari dedicati alla creazione di reti internazionali, affidato a UNINA (M12–M22), rappresenta l'azione più strutturata del WP5 e prevede un budget di 44.000,00 €, distribuito su 40.000,00 € per consulenze specialistiche (L2) e 4.000,00 € per spese generali di formazione (M1). I seminari, in formato ibrido (presenza e online), coinvolgeranno esperti internazionali, policy maker, ricercatori e imprese. Le risorse assegnate copriranno attività di ideazione e programmazione dei contenuti, selezione e coordinamento dei relatori, moderazione multilingue, gestione degli incontri B2B e dei laboratori progettuali. Le consulenze specialistiche finanzieranno anche la produzione di output editoriali e multimediali, nonché il supporto strategico per la costruzione di una rete stabile e sostenibile. Le spese generali di formazione contribuiranno alla logistica e alla preparazione dei materiali per la disseminazione.

➤ **43D1.19: Indicatori per la valutazione dello stato di avanzamento del WP per il monitoraggio e la valutazione finale ultimo campo all'ultima posizione**

Il monitoraggio del WP5 sarà effettuato attraverso un insieme di indicatori, funzionali a verificare il corretto svolgimento delle attività entro le scadenze previste e il raggiungimento degli obiettivi: • numero di protocolli di intesa formalizzati con enti internazionali (O5.1); • numero di site-visit realizzate e documentate con report multimediali (O5.2); • numero di seminari internazionali organizzati con partecipazione di stakeholder esteri e produzione di output condivisi (O5.3).

**Per ogni Obiettivo Intermedio appartenente al WP:**

➤ **43D1.20a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI01

➤ **43D1.20b: Titolo OI**

O1.1 Analisi dei bisogni formativi nella silver economy

➤ **43D1.20c: Descrizione OI**

L'obiettivo prevede la realizzazione di una mappatura strutturata dei fabbisogni formativi nelle imprese attive nella silver economy, con un focus sui lavoratori over 50. L'analisi sarà condotta attraverso survey, interviste e focus group, con l'obiettivo di individuare i gap di competenze esistenti in relazione ai processi di digitalizzazione, innovazione, sostenibilità e gestione intergenerazionale. Le evidenze saranno integrate con i risultati del progetto SAGE-RISE e restituite in forma di report settoriali e territoriali, utili alla progettazione mirata degli interventi formativi futuri.

➤ **43D1.20d: WP di appartenenza dell'OI**

WP01

➤ **43D1.20e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Dipartimento di Economia
- Programme Management Hub
- THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT

➤ **43D1.20f: Mese in cui è previsto l'OI**

➤ **43D1.20g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D1.1 Report di analisi dei fabbisogni formativi per cluster aziendali e settoriali. Documento tecnico che presenta i risultati dell'analisi dei fabbisogni formativi, suddivisi per ambito settoriale e cluster organizzativo, con evidenza dei gap di competenza e delle priorità di intervento formativo.

➤ **43D1.20a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI02

➤ **43D1.20b: Titolo OI**

OI.2 Progettazione di percorsi modulari per upskilling e reskilling

➤ **43D1.20c: Descrizione OI**

L'obiettivo consiste nello sviluppo di una proposta formativa modulare e flessibile, articolata per area tematica e ruolo professionale, finalizzata a rispondere ai fabbisogni rilevati. I moduli copriranno temi chiave come competenze digitali, STEM per l'invecchiamento attivo, sostenibilità, benessere organizzativo e soft skills. Ogni percorso sarà accompagnato da servizi di accompagnamento consulenziale rivolti alle imprese, per supportare il cambiamento organizzativo e valorizzare le competenze interne.

➤ **43D1.20d: WP di appartenenza dell'OI**

WP01

➤ **43D1.20e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Dipartimento di Economia
- AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
- Dipartimento di Scienze Politiche
- Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

➤ **43D1.20f: Mese in cui è previsto l'OI**

9

➤ **43D1.20g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D1.2 Catalogo dei moduli formativi e piano di accompagnamento per le imprese. Catalogo strutturato dei percorsi formativi progettati, suddivisi per area tematica e ruolo professionale, con l'integrazione dei servizi di supporto alle imprese. Il documento include anche linee guida metodologiche per l'erogazione.

➤ **43D1.20a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI03

➤ **43D1.20b: Titolo OI**

### O1.3 Co-design territoriale con imprese, enti sanitari e formatori accreditati

#### ➤ 43D1.20c: Descrizione OI

L'obiettivo prevede l'attivazione di laboratori territoriali di co-progettazione con imprese, enti sanitari e organismi di formazione. Questi momenti partecipativi, ispirati al design thinking, consentiranno di personalizzare l'offerta formativa in base ai contesti aziendali, testarne l'aderenza e raccogliere feedback in ottica di miglioramento continuo. Il processo di co-design rafforzerà il legame tra sistema formativo e tessuto produttivo, promuovendo l'adozione e la scalabilità delle soluzioni Age-It.

#### ➤ 43D1.20d: WP di appartenenza dell'OI

WP01

#### ➤ 43D1.20e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI

- Dipartimento di Economia
- GENTECO COOPERATIVA SOCIALE
- Direzione Scientifica
- Beta 80\_Benevento
- NEFROCENTER RESEARCH
- UOR EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE
- Delivery Turismo, Cultura e Welfare
- BEYONDSHAPE R&S
- ERESULT S.R.L.
- INGEL
- Healthware Group S.r.l.

#### ➤ 43D1.20f: Mese in cui è previsto l'OI

10

#### ➤ 43D1.20g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI

- D1.3 Documento di validazione dei percorsi formativi con atti dei laboratori territoriali. Report di sintesi delle attività di co-design condotte nei diversi territori, contenente la documentazione degli incontri, i feedback raccolti e le modifiche apportate ai moduli formativi in risposta alle esigenze espresse dagli stakeholder.

#### ➤ 43D1.20a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)

OI04

#### ➤ 43D1.20b: Titolo OI

## O2.1 Produzione multiformato di contenuti formativi accessibili e aggiornabili

### ➤ 43D1.20c: Descrizione OI

L'obiettivo riguarda la creazione coordinata di materiali formativi adatti all'apprendimento continuo di lavoratori over 50, sviluppati da sei partner accademici e di ricerca. I contenuti includono: video-lezioni, presentazioni sintetiche multilingua, toolkit operativi, mappe concettuali, esercitazioni interattive, quiz auto-valutativi, strumenti di autovalutazione delle soft skills, casi studio reali. Tutti i materiali saranno progettati per essere aggiornabili, modulari, scalabili e compatibili con l'infrastruttura LMS del progetto e in linea con le esigenze aziendali.

### ➤ 43D1.20d: WP di appartenenza dell'OI

WP02

### ➤ 43D1.20e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI

- Dipartimento di Economia
- AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
- Dipartimento di Scienze Politiche
- Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
- Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA

### ➤ 43D1.20f: Mese in cui è previsto l'OI

12

### ➤ 43D1.20g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI

- D2.1 Catalogo dei contenuti formativi multiformato prodotti per l'Academy. Elenco dettagliato e documentazione dei contenuti sviluppati, con esempio di ciascun tipo (video, slide, toolkit, esercizi), metadati per l'indicizzazione e criteri di validazione pedagogica adottati.

### ➤ 43D1.20a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)

OI05

### ➤ 43D1.20b: Titolo OI

## O2.2 Realizzazione della piattaforma LMS con intelligenza artificiale e tracciamento integrato

### ➤ 43D1.20c: Descrizione OI

L'obiettivo riguarda lo sviluppo della piattaforma LMS, concepita come ambiente digitale modulare, flessibile e user-friendly, accessibile da tutti i dispositivi. AGE-IT e THE curano la progettazione di funzionalità evolute: AI coach personalizzato, gamification, compatibilità assistiva, strumenti collaborativi asincroni, tracciamento delle competenze (LRS) e predisposizione per certificazione digitale. Il sistema consentirà il monitoraggio dei progressi sia a livello individuale che organizzativo, garantendo elevata interoperabilità con strumenti esterni.



➤ **43D1.20d: WP di appartenenza dell'OI**

WP02

➤ **43D1.20e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Programme Management Hub
- THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT

➤ **43D1.20f: Mese in cui è previsto l'OI**

11

➤ **43D1.20g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D2.2 Piattaforma LMS con funzionalità avanzate integrate Report tecnico e documentazione della piattaforma, con evidenza delle funzionalità implementate, architettura del sistema, standard di accessibilità e screenshot delle principali interfacce.

➤ **43D1.20a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI06

➤ **43D1.20b: Titolo OI**

O2.3 Integrazione di contenuti digitali e immersivi per la formazione mista (blended learning)

➤ **43D1.20c: Descrizione OI**

Questo obiettivo riguarda l'integrazione di contenuti e strumenti per un modello blended flessibile, che unisca online e presenza. I materiali sviluppati includono: moduli on-demand, webinar interattivi, esperienze in VR/AR, chatbot simulativi, laboratori su AI e prompt engineering. Saranno inoltre attivati spazi di collaborazione asincrona e repository per il lavoro di gruppo. L'approccio è pensato per massimizzare fruibilità e impatto nei contesti aziendali, anche multisede.

➤ **43D1.20d: WP di appartenenza dell'OI**

WP02

➤ **43D1.20e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Dipartimento di Scienze Politiche

➤ **43D1.20f: Mese in cui è previsto l'OI**

15

➤ **43D1.20g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D2.3 Modello blended learning con contenuti digitali immersivi e collaborativi. Documento descrittivo delle soluzioni sviluppate, casi d'uso e linee guida per l'utilizzo integrato dei contenuti nella formazione mista. Include esempi di ambienti simulati e strumenti immersivi adottati.

➤ **43D1.20a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI07



➤ **43D1.20b: Titolo OI**

O2.4 Adattamento dei contenuti e strumenti digitali secondo criteri di accessibilità universale

➤ **43D1.20c: Descrizione OI**

L'obiettivo prevede il design inclusivo dei contenuti e della piattaforma, per garantire accesso pieno a lavoratori con disabilità sensoriali, cognitive o motorie. Le azioni includono: video sottotitolati, semplificazione linguistica, compatibilità con screen reader, percorsi personalizzabili, test di usabilità e formazione di docenti su tecnologie assistive. Sarà inoltre istituito un help desk di supporto alle imprese per favorire l'inclusione digitale.

➤ **43D1.20d: WP di appartenenza dell'OI**

WP02

➤ **43D1.20e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Dipartimento di Scienze Politiche

➤ **43D1.20f: Mese in cui è previsto l'OI**

14

➤ **43D1.20g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D2.4 Linee guida e prototipi accessibili per l'inclusione formativa delle persone con disabilità. Documento che raccoglie buone pratiche, strumenti, esempi adattati e procedure di supporto per l'accessibilità dei contenuti e dell'LMS, inclusi report di test di usabilità condotti con utenti target.

➤ **43D1.20a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI08

➤ **43D1.20b: Titolo OI**

O3.1 Reclutamento dei partecipanti e assegnazione ai percorsi formativi personalizzati

➤ **43D1.20c: Descrizione OI**

L'obiettivo riguarda la definizione e l'attuazione delle attività di reclutamento dei partecipanti al progetto, con particolare attenzione ai lavoratori over 50 e ai soggetti in transizione professionale. Il processo sarà gestito dalle imprese partner, attraverso assessment iniziali personalizzati, strumenti digitali di orientamento e strategie multicanale di comunicazione e outreach con l'obiettivo di coinvolgere almeno 80 partecipanti. Ogni partecipante sarà assegnato a un percorso formativo coerente con il suo profilo, le esigenze organizzative dell'impresa e le priorità territoriali emerse dal WP1.

➤ **43D1.20d: WP di appartenenza dell'OI**

WP03

➤ **43D1.20e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- GENTECO COOPERATIVA SOCIALE

- Direzione Scientifica
- Beta 80\_Benevento
- UOR EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE
- NEFROCENTER RESEARCH
- Delivery Turismo, Cultura e Welfare
- ERESULT S.R.L.
- INGEL
- BEYONDSHAPE R&S
- Healthware Group S.r.l.

➤ **43D1.20f: Mese in cui è previsto l'OI**

14

➤ **43D1.20g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D3.1 Report sul reclutamento e sull'assegnazione personalizzata ai percorsi formativi. Documento unico che descrive le modalità di reclutamento, i criteri adottati, la strategia di comunicazione e i criteri di assegnazione ai percorsi, con disaggregazione per categorie target.

➤ **43D1.20a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI09

➤ **43D1.20b: Titolo OI**

O3.2 Avvio ed erogazione dei percorsi formativi con approccio blended learning

➤ **43D1.20c: Descrizione OI**

L'obiettivo prevede la realizzazione delle attività formative secondo un modello blended integrato, che combina contenuti digitali asincroni e attività in presenza ad alto valore esperienziale. Il programma di formazione sarà testato con almeno due edizioni formative da 120 ore ciascuna, suddivise in quattro moduli da 30 ore. I moduli saranno erogati dai partner scientifici e aziendali, con particolare attenzione all'accessibilità, alla personalizzazione per profilo/competenze e all'inclusione delle fasce vulnerabili. Il tracciamento della partecipazione e delle competenze sarà garantito tramite piattaforma LMS, con il supporto di tutor e ambienti virtuali di interazione peer-to-peer.

➤ **43D1.20d: WP di appartenenza dell'OI**

WP03

➤ **43D1.20e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Dipartimento di Economia

- AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
- Dipartimento di Scienze Politiche
- Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
- CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi
- Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA
- GENTECO COOPERATIVA SOCIALE
- Beta 80\_Benevento
- BEYONDSHAPE R&S
- INGEL
- Healthware Group S.r.l.

➤ **43D1.20f: Mese in cui è previsto l'OI**

22

➤ **43D1.20g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D3.2 Report sull'erogazione dei moduli formativi e tracciamento della partecipazione. Documento riepilogativo dei moduli erogati (temi, metodologie, durata), della partecipazione registrata per partner, dei dispositivi pedagogici adottati, e del monitoraggio delle competenze acquisite durante il percorso.

➤ **43D1.20a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI10

➤ **43D1.20b: Titolo OI**

O3.3 Realizzazione di seminari e laboratori pratici nei territori

➤ **43D1.20c: Descrizione OI**

Questo obiettivo è dedicato all'organizzazione di seminari e laboratori locali, realizzati in collaborazione con SAGE-RISE e SAGE-CONNECT. Le attività permetteranno alle imprese e ai partecipanti di confrontarsi con esperti e policy maker, testare soluzioni innovative in ambienti simulati, e contribuire allo sviluppo di use case applicabili. L'obiettivo è promuovere l'interazione tra teoria e pratica, rafforzando la dimensione territoriale e cooperativa dell'innovazione formativa.

➤ **43D1.20d: WP di appartenenza dell'OI**

WP03

➤ **43D1.20e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi

➤ **43D1.20f: Mese in cui è previsto l'OI**

23

➤ **43D1.20g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D3.3 Report sui seminari e laboratori applicativi svolti nei territori. Documento descrittivo delle attività realizzate (titoli, partecipanti, temi trattati, tecnologie testate), con focus su impatti locali, collaborazioni attivate, e modelli potenzialmente replicabili.

➤ **43D1.20a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI11

➤ **43D1.20b: Titolo OI**

O3.4 Certificazione delle competenze acquisite e valorizzazione degli Ambassador

➤ **43D1.20c: Descrizione OI**

L'obiettivo finale del WP3 riguarda il tracciamento delle competenze acquisite da ciascun partecipante e il rilascio di attestazioni formali secondo standard riconosciuti. Saranno generati portfolio digitali individuali e report aggregati per le imprese. Inoltre, verranno selezionati e certificati gli Ambassador del progetto, figure chiave per la disseminazione dei risultati e la sostenibilità del modello. L'intero processo sarà validato anche attraverso eventi pubblici di restituzione.

➤ **43D1.20d: WP di appartenenza dell'OI**

WP03

➤ **43D1.20e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Dipartimento di Economia

➤ **43D1.20f: Mese in cui è previsto l'OI**

24

➤ **43D1.20g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D3.4 Report finale di certificazione delle competenze e valorizzazione degli Ambassador. Documento che presenta i dati aggregati di certificazione, esempi di portfolio digitali, profili degli Ambassador selezionati e raccomandazioni per la capitalizzazione dei risultati presso le imprese e i territori.

➤ **43D1.20a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI12

➤ **43D1.20b: Titolo OI**

O4.1 Attivazione dell'Hub territoriale di trasferimento tecnologico in connessione con SAGE-CONNECT

➤ **43D1.20c: Descrizione OI**

L'obiettivo consiste nella messa in opera dell'Hub locale integrato nella rete SAGE-CONNECT, con il compito di facilitare il trasferimento tecnologico verso imprese, formatori e stakeholder territoriali. L'Hub fornirà servizi di consulenza, mentoring e supporto operativo per l'adozione di tecnologie assistive e strumenti digitali avanzati (inclusi sistemi AI-based), fungendo da ponte tra i fabbisogni locali e le risorse disponibili a livello transnazionale.

➤ **43D1.20d: WP di appartenenza dell'OI**

WP04

➤ **43D1.20e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Dipartimento di Economia

➤ **43D1.20f: Mese in cui è previsto l'OI**

14

➤ **43D1.20g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D4.1 Report operativo dell'Hub territoriale per il trasferimento tecnologico. Documento descrittivo delle attività dell'Hub, servizi attivati, metodologie utilizzate e interazioni avviate con la rete SAGE-CONNECT. Include le prime evidenze di impatto e le proposte di consolidamento.

➤ **43D1.20a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI13

➤ **43D1.20b: Titolo OI**

O4.2 Sviluppo della matrice di indicatori per la valutazione di impatto e apprendimento

➤ **43D1.20c: Descrizione OI**

Questo obiettivo è finalizzato alla definizione congiunta di un sistema integrato di indicatori (KPI) per misurare l'efficacia didattica, l'impatto organizzativo e il grado di adozione delle soluzioni tecnologiche promosse dal progetto. La matrice di indicatori, sviluppata in collaborazione tra UNICA e AGE-IT, costituirà il riferimento metodologico per l'intera attività di monitoraggio e valutazione. I KPI saranno implementati tramite dashboard nella piattaforma LMS, alimentate da analytics in tempo reale e strumenti predittivi per l'analisi degli outcome.

➤ **43D1.20d: WP di appartenenza dell'OI**

WP04

➤ **43D1.20e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills
- Programme Management Hub

➤ **43D1.20f: Mese in cui è previsto l'OI**

7

➤ **43D1.20g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento**

#### dell'OI

- D4.2 Matrice condivisa di indicatori (KPI) per il monitoraggio del progetto. Documento tecnico contenente l'elenco completo degli indicatori qualitativi e quantitativi, le modalità di rilevazione, le fonti dati, e la loro implementazione nella piattaforma LMS.

#### ➤ 43D1.20a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)

OI14

#### ➤ 43D1.20b: Titolo OI

O4.3 Monitoraggio dell'impatto formativo e comunicazione pubblica dei risultati

#### ➤ 43D1.20c: Descrizione OI

L'obiettivo integra le attività di valutazione delle competenze acquisite dai partecipanti attraverso test ex ante/ex post, autovalutazioni e strumenti di analisi qualitativa, con la disseminazione dei risultati tramite una campagna di comunicazione multicanale. Il monitoraggio dell'impatto formativo (WP04\_T03\_UNICA) si affiancherà a una strategia narrativa e visiva (WP04\_T04\_UNINA) per coinvolgere attivamente comunità professionali e opinione pubblica.

#### ➤ 43D1.20d: WP di appartenenza dell'OI

WP04

#### ➤ 43D1.20e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI

- Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

#### ➤ 43D1.20f: Mese in cui è previsto l'OI

23

#### ➤ 43D1.20g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI

- D4.3 Report di impatto e comunicazione del progetto. Documento integrato che presenta i risultati della valutazione delle competenze, analisi dei dati ex ante/ex post, materiali comunicativi realizzati e strategia di storytelling adottata a livello regionale e nazionale.

#### ➤ 43D1.20a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)

OI15

#### ➤ 43D1.20b: Titolo OI

O4.4 Redazione del report finale per policy maker e stakeholder istituzionali

#### ➤ 43D1.20c: Descrizione OI

Obiettivo conclusivo del WP4, prevede la redazione di un documento strategico rivolto a decisori pubblici, enti di formazione e stakeholder istituzionali, contenente raccomandazioni basate sui risultati emersi. Il report offrirà indicazioni operative per l'integrazione dei modelli formativi sviluppati nella programmazione regionale, scenari di replicabilità e proposte per una governance stabile della SAGE-ACADEMY. Sarà validato in un evento pubblico conclusivo.

#### ➤ 43D1.20d: WP di appartenenza dell'OI

#### WP04

- **43D1.20e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**
  - Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills
- **43D1.20f: Mese in cui è previsto l'OI**

#### 24

- **43D1.20g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**
  - D4.4 Report finale con raccomandazioni per l'integrazione dei modelli formativi sviluppati all'interno delle policy territoriali. Documento di sintesi dei risultati raggiunti, analisi dei KPI, proposte per la scalabilità e sostenibilità, raccomandazioni operative per policy regionali/nazionali, con focus su FSE+, PNRR, e programmazione europea.
- **43D1.20a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

#### OI16

- **43D1.20b: Titolo OI**

O5.1 Attivazione di partnership strategiche internazionali per la formazione e l'innovazione
- **43D1.20c: Descrizione OI**
- **43D1.20d: WP di appartenenza dell'OI**

#### WP05

- **43D1.20e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**
  - AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE
- **43D1.20f: Mese in cui è previsto l'OI**

#### 16

- **43D1.20g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**
  - D5.1 Report di attivazione delle partnership strategiche internazionali. Documento di sintesi delle attività svolte per la creazione di protocolli di intesa, contenente l'elenco delle collaborazioni attivate, i contenuti principali degli accordi, e una sezione dedicata alla pianificazione di progettualità europee condivise (Horizon Europe, Erasmus+, EIT).
- **43D1.20a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

#### OI17

- **43D1.20b: Titolo OI**

O5.2 Realizzazione di esperienze di scambio interregionali e internazionali
- **43D1.20c: Descrizione OI**



Questo obiettivo è finalizzato alla progettazione e realizzazione di programmi di mobilità interregionale e internazionale rivolti a formatori, rappresentanti di imprese e stakeholder locali. Le site-visits saranno ospitate da centri di eccellenza e distretti tecnologici europei e permetteranno di osservare sul campo soluzioni organizzative, tecnologiche e formative innovative. Tali esperienze consentiranno di avviare prime collaborazioni operative, di mappare modelli trasferibili nei territori target del progetto e di stimolare processi di apprendimento per adattamento. Le attività saranno documentate e condivise tramite materiali multimediali e momenti di restituzione aperti ai network locali.

➤ **43D1.20d: WP di appartenenza dell'OI**

WP05

➤ **43D1.20e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- Dipartimento di Economia

➤ **43D1.20f: Mese in cui è previsto l'OI**

20

➤ **43D1.20g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**

- D5.2 Report delle esperienze di mobilità e delle site visits internazionali. Documento unico che raccoglie le esperienze di scambio realizzate, con descrizione delle visite effettuate, analisi delle pratiche osservate, prime collaborazioni avviate e indicazioni sui modelli potenzialmente trasferibili nei territori target.

➤ **43D1.20a: ID sequenziale dell'OI (in ordine di raggiungimento)**

OI18

➤ **43D1.20b: Titolo OI**

O5.3 Organizzazione di seminari per la creazione di una rete internazionale permanente

➤ **43D1.20c: Descrizione OI**

L'obiettivo si concentra sull'organizzazione di eventi tematici, in formato sia fisico sia digitale, volti a favorire il dialogo e la collaborazione tra attori pubblici e privati attivi nella silver economy, nella trasformazione digitale e nel capacity building territoriale. I seminari prevedono la partecipazione di esperti, ricercatori, policy maker e rappresentanti di imprese per discutere scenari futuri, co-progettare nuove iniziative internazionali e attivare relazioni B2B strategiche. Le attività contribuiranno a strutturare una rete transnazionale permanente, in grado di supportare la disseminazione dei risultati progettuali e favorire l'accesso a opportunità di finanziamento europee a lungo termine.

➤ **43D1.20d: WP di appartenenza dell'OI**

WP05

➤ **43D1.20e: UO di WP partecipanti al perseguimento dell'OI**

- DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

➤ **43D1.20f: Mese in cui è previsto l'OI**

22

- **43D1.20g: Elenco dei prodotti (deliverables) che saranno disponibili al raggiungimento dell'OI**
  - D5.3 Dossier conclusivo dei seminari internazionali e delle reti attivate. Documento di sintesi degli eventi tematici organizzati (in presenza e online), contenente i materiali principali (programmi, partecipanti, output emersi), le collaborazioni avviate in ambito B2B, e le linee guida per il consolidamento della rete internazionale post-progetto.

**Per ogni Activity inclusa nel WP:**

- **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

01

- **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

1.1 – Analisi del fabbisogno formativo\_UNIMOL

- **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP01\_T01\_UNIMOL

- **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Economia

- **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

1

- **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

6

- **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP01\_T01\_UNIMOL consiste nel contributo fornito da UNIMOL all'esecuzione dell'Attività 1.1 "Analisi del fabbisogno formativo". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. L'attività prevede una ricognizione sistematica dei profili professionali attivi ed emergenti lungo tutta la filiera della silver economy, analizzando le competenze di base e le competenze trasversali (soft skills) effettivamente possedute da operatori sanitari e sociosanitari, tecnici, progettisti, innovatori sociali, esperti digitali e figure manageriali, sia nel settore pubblico che nel settore privato. L'analisi sarà condotta con il coinvolgimento diretto delle imprese beneficiarie, mediante interviste, focus group e raccolta di dati strutturati, per identificare le figure-chiave e le dinamiche evolutive organizzative, con una logica basata sulla co-creazione del valore formativo tra università, lavoratori e aziende. Sarà riservata particolare attenzione ai bisogni formativi del personale over 50, con l'obiettivo di valorizzarne le competenze maturate, facilitarne l'adattamento ai cambiamenti tecnologici e organizzativi e colmare eventuali gap nelle competenze tecniche e trasversali. Un focus sarà dedicato allo sviluppo delle soft skills, intese come il pensiero critico, il problem-solving, l'adattabilità e la comunicazione efficace (tutte abilità ritenute essenziali dai datori di lavoro). Inoltre, la capacità di gestire progetti complessi, di coordinare team interfunzionali, la gestione dei conflitti interni, permetteranno di implementare e potenziare cambiamenti organizzativi in modo efficace e sostenibile, contribuendo a ridurre il disallineamento

potenziale tra over 50 e gli altri lavoratori. L'attività prevede l'integrazione delle evidenze emerse dalla mappatura con i risultati e le soluzioni sperimentate nell'ambito del progetto SAGE-RISE. Il fabbisogno sarà rilevato attraverso survey digitali, workshop e sessioni di ascolto con rappresentanti aziendali, HR manager e referenti della formazione interna. L'analisi punterà a far emergere i gap formativi legati alla digitalizzazione dei processi, alla sostenibilità, alla gestione dell'innovazione e all'inclusione della forza lavoro matura. Il risultato sarà un report di fabbisogno dettagliato per cluster aziendali e settoriali, utile alla progettazione mirata degli interventi formativi.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

02

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

1.1 – Analisi del fabbisogno formativo\_AGE-IT

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP01\_T01\_AGE-IT

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Programme Management Hub

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

1

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

6

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività prevede una ricognizione sistematica dei profili professionali attivi ed emergenti lungo tutta la filiera della silver economy, includendo operatori sanitari e sociosanitari, tecnici, progettisti, innovatori sociali, esperti digitali e figure manageriali nel settore pubblico e privato. L'analisi sarà condotta con il coinvolgimento diretto delle imprese beneficiarie, mediante interviste, focus group e raccolta di dati strutturati, per identificare le figure-chiave e le dinamiche evolutive interne.

Particolare attenzione sarà rivolta ai bisogni formativi del personale over 50, per valorizzare competenze esperte e favorire il loro adattamento alle trasformazioni tecnologiche e organizzative in atto. L'attività prevede l'integrazione delle evidenze emerse dalla mappatura con i risultati e le soluzioni sperimentate nell'ambito del progetto SAGE-Rise. Il fabbisogno sarà rilevato attraverso survey digitali, workshop e sessioni di ascolto con rappresentanti aziendali, HR manager e referenti della formazione interna. L'analisi punterà a far emergere i gap formativi legati alla digitalizzazione dei processi, alla sostenibilità, alla gestione dell'innovazione e all'inclusione della forza lavoro matura. Il risultato sarà un report di fabbisogno dettagliato per cluster aziendali e settoriali, utile alla progettazione mirata degli interventi formativi.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

03

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

## 1.1 – Analisi del fabbisogno formativo\_THE

### ➤ 43D1.21c: Acronimo Attività

WP01\_T01\_THE

### ➤ 43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)

THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT

### ➤ 43D1.21e: Mese di avvio della attività

1

### ➤ 43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)

6

### ➤ 43D1.21g: Descrizione dell'Attività

L'attività WP01\_T01\_THE consiste nel contributo fornito da THE all'esecuzione dell'Attività 1.1 "Analisi del fabbisogno formativo". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. L'attività prevede una ricognizione sistematica dei profili professionali attivi ed emergenti lungo tutta la filiera della silver economy, analizzando le competenze di base e le competenze trasversali (soft skills) effettivamente possedute da operatori sanitari e sociosanitari, tecnici, progettisti, innovatori sociali, esperti digitali e figure manageriali, sia nel settore pubblico che nel settore privato. L'analisi sarà condotta con il coinvolgimento diretto delle imprese beneficiarie, mediante interviste, focus group e raccolta di dati strutturati, per identificare le figure-chiave e le dinamiche evolutive organizzative, con una logica basata sulla co-creazione del valore formativo tra università, lavoratori e aziende. Sarà riservata particolare attenzione ai bisogni formativi del personale over 50, con l'obiettivo di valorizzarne le competenze maturate, facilitarne l'adattamento ai cambiamenti tecnologici e organizzativi e colmare eventuali gap nelle competenze tecniche e trasversali. Un focus sarà dedicato allo sviluppo delle soft skills, intese come il pensiero critico, il problem-solving, l'adattabilità e la comunicazione efficace (tutte abilità ritenute essenziali dai datori di lavoro). Inoltre, la capacità di gestire progetti complessi, di coordinare team interfunzionali, la gestione dei conflitti interni, permetteranno di implementare e potenziare cambiamenti organizzativi in modo efficace e sostenibile, contribuendo a ridurre il disallineamento potenziale tra over 50 e gli altri lavoratori. L'attività prevede l'integrazione delle evidenze emerse dalla mappatura con i risultati e le soluzioni sperimentate nell'ambito del progetto SAGE-RISE. Il fabbisogno sarà rilevato attraverso survey digitali, workshop e sessioni di ascolto con rappresentanti aziendali, HR manager e referenti della formazione interna. L'analisi punterà a far emergere i gap formativi legati alla digitalizzazione dei processi, alla sostenibilità, alla gestione dell'innovazione e all'inclusione della forza lavoro matura. Il risultato sarà un report di fabbisogno dettagliato per cluster aziendali e settoriali, utile alla progettazione mirata degli interventi formativi.

### ➤ 43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).

04

### ➤ 43D1.21b: Titolo dell'Attività

1.2 – Progettazione di moduli formativi\_UNIMOL

### ➤ 43D1.21c: Acronimo Attività

## WP01\_T02\_UNIMOL

### ➤ 43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)

Dipartimento di Economia

### ➤ 43D1.21e: Mese di avvio della attività

5

### ➤ 43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)

5

### ➤ 43D1.21g: Descrizione dell'Attività

L'attività WP01\_T02\_UNIMOL consiste nel contributo fornito da UNIMOL all'esecuzione dell'Attività 1.2 "Progettazione di moduli formativi". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. La formazione sarà finalizzata al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali, all'accrescimento culturale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale. Sulla base dei fabbisogni rilevati, saranno progettati percorsi formativi di 120 ore suddivisi in moduli da 30 ore, finalizzati ad aggiornare e riqualificare il personale delle imprese partecipanti. I contenuti saranno articolati per: • area tematica (Digital Upskilling e Compensatory IT, STEM applicate all'Invecchiamento Attivo, Transizione Verde e Sostenibilità, Benessere Psicologico e Coping Strategies) • profilo professionale (tecnico, gestionale, operativo, strategico). Saranno inoltre predisposti servizi di accompagnamento consulenziale alle imprese, erogati da ricercatori ad alta specializzazione e figure manageriali esperte, finalizzati a supportare i processi di cambiamento organizzativo, di adozione tecnologica e di valorizzazione delle competenze intern

### ➤ 43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).

05

### ➤ 43D1.21b: Titolo dell'Attività

1.2 – Progettazione di moduli formativi\_UNICAL

### ➤ 43D1.21c: Acronimo Attività

WP01\_T02\_UNICAL

### ➤ 43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)

AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE

### ➤ 43D1.21e: Mese di avvio della attività

5

### ➤ 43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)

5

### ➤ 43D1.21g: Descrizione dell'Attività

L'attività WP01\_T02\_UNICAL consiste nel contributo fornito da UNICAL all'esecuzione dell'Attività 1.2 "Progettazione di moduli formativi". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. La formazione sarà finalizzata al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali, all'accrescimento culturale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale. Sulla base dei fabbisogni rilevati, saranno progettati percorsi formativi di 120 ore suddivisi in moduli da 30 ore, finalizzati ad aggiornare e riqualificare il personale delle imprese partecipanti. I contenuti saranno articolati per: • area tematica (Digital Upskilling e Compensatory IT, STEM applicate all'Invecchiamento Attivo, Transizione Verde e Sostenibilità, Benessere Psicologico e Coping Strategies) • profilo professionale (tecnico, gestionale, operativo, strategico). Saranno inoltre predisposti servizi di accompagnamento consulenziale alle imprese, erogati da ricercatori ad alta specializzazione e figure manageriali esperte, finalizzati a supportare i processi di cambiamento organizzativo, di adozione tecnologica e di valorizzazione delle competenze interne.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

06

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

1.2 – Progettazione di moduli formativi\_UNIBA

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP01\_T02\_UNIBA

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Scienze Politiche

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

5

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

5

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP01\_T02\_UNIBA consiste nel contributo fornito da UNIBA all'esecuzione dell'Attività 1.2 "Progettazione di moduli formativi". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. La formazione sarà finalizzata al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali, all'accrescimento culturale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale. Sulla base dei fabbisogni rilevati, saranno progettati percorsi formativi di 120 ore suddivisi in moduli da 30 ore, finalizzati ad aggiornare e riqualificare il personale delle imprese partecipanti. I contenuti saranno articolati per: • area tematica (Digital Upskilling e Compensatory IT, STEM applicate all'Invecchiamento Attivo, Transizione Verde e Sostenibilità, Benessere Psicologico e Coping Strategies) • profilo professionale (tecnico, gestionale, operativo, strategico). Saranno inoltre predisposti servizi di accompagnamento consulenziale alle imprese, erogati da ricercatori ad alta specializzazione e figure manageriali esperte, finalizzati a supportare i processi di cambiamento organizzativo, di adozione tecnologica e di valorizzazione delle competenze interne.

- **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

07

- **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

1.2 – Progettazione di moduli formativi\_UNINA

- **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP01\_T02\_UNINA

- **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

- **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

5

- **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

5

- **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP01\_T02\_UNINA consiste nel contributo fornito da UNINA all'esecuzione dell'Attività 1.2 "Progettazione di moduli formativi". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. La formazione sarà finalizzata al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali, all'accrescimento culturale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale. Sulla base dei fabbisogni rilevati, saranno progettati percorsi formativi di 120 ore suddivisi in moduli da 30 ore, finalizzati ad aggiornare e riqualificare il personale delle imprese partecipanti. I contenuti saranno articolati per: • area tematica (Digital Upskilling e Compensatory IT, STEM applicate all'Invecchiamento Attivo, Transizione Verde e Sostenibilità, Benessere Psicologico e Coping Strategies) • profilo professionale (tecnico, gestionale, operativo, strategico). Saranno inoltre predisposti servizi di accompagnamento consulenziale alle imprese, erogati da ricercatori ad alta specializzazione e figure manageriali esperte, finalizzati a supportare i processi di cambiamento organizzativo, di adozione tecnologica e di valorizzazione delle competenze interne.

- **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

08

- **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

1.3 – Co-design e validazione con gli end-users\_UNIMOL

- **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP01\_T03\_UNIMOL

- **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**



## Dipartimento di Economia

### ➤ 43D1.21e: Mese di avvio della attività

6

### ➤ 43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)

5

### ➤ 43D1.21g: Descrizione dell'Attività

L'attività WP01\_T03\_UNIMOL consiste nel contributo fornito da UNIMOL all'esecuzione dell'Attività 1.3 "Co-design e validazione con gli end-users". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Per garantire l'efficacia e l'aderenza dei percorsi formativi alle specificità dei contesti aziendali, saranno attivati laboratori di "skills fusion" territoriali di co-progettazione con la partecipazione attiva delle imprese beneficiarie, enti formativi accreditati, università e rappresentanti del sistema sanitario. Gli incontri saranno condotti con approcci partecipativi (es. design thinking) e permetteranno di: • personalizzare i contenuti formativi; • definire modalità di erogazione flessibili (es. blended, coaching, microlearning); • raccogliere feedback utili all'adattamento continuo dell'offerta; • rafforzare il legame tra le imprese e il sistema regionale dell'innovazione. Il co-design sarà un momento strategico per consolidare la ownership aziendale e facilitare la futura adozione e scalabilità dei percorsi formativi progettati.

### ➤ 43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).

09

### ➤ 43D1.21b: Titolo dell'Attività

1.3 – Co-design e validazione con gli end-users\_Genteco srl

### ➤ 43D1.21c: Acronimo Attività

WP01\_T03\_Genteco srl

### ➤ 43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)

GENTECO COOPERATIVA SOCIALE

### ➤ 43D1.21e: Mese di avvio della attività

6

### ➤ 43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)

5

### ➤ 43D1.21g: Descrizione dell'Attività

L'attività WP01\_T03\_Genteco srl consiste nel contributo fornito da Genteco srl all'esecuzione dell'Attività 1.3 "Co-design e validazione con gli end-users". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Per garantire l'efficacia e l'aderenza dei percorsi formativi alle specificità dei contesti aziendali, saranno attivati laboratori di "skills fusion" territoriali di co-progettazione con la partecipazione attiva delle imprese beneficiarie, enti formativi accreditati, università e

rappresentanti del sistema sanitario. Gli incontri saranno condotti con approcci partecipativi (es. design thinking) e permetteranno di: • personalizzare i contenuti formativi; • definire modalità di erogazione flessibili (es. blended, coaching, microlearning); • raccogliere feedback utili all'adattamento continuo dell'offerta; • rafforzare il legame tra le imprese e il sistema regionale dell'innovazione. Il co-design sarà un momento strategico per consolidare la ownership aziendale e facilitare la futura adozione e scalabilità dei percorsi formativi progettati.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

10

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

1.3 – Co-design e validazione con gli end-users\_2SMArtEST s.r.l.

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP01\_T03\_2SMArtEST s.r.l.

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Direzione Scientifica

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

6

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

5

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP01\_T03\_2SMArtEST s.r.l. consiste nel contributo fornito da 2SMArtEST s.r.l. all'esecuzione dell'Attività 1.3 "Co-design e validazione con gli end-users". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Per garantire l'efficacia e l'aderenza dei percorsi formativi alle specificità dei contesti aziendali, saranno attivati laboratori di "skills fusion" territoriali di co-progettazione con la partecipazione attiva delle imprese beneficiarie, enti formativi accreditati, università e rappresentanti del sistema sanitario. Gli incontri saranno condotti con approcci partecipativi (es. design thinking) e permetteranno di: • personalizzare i contenuti formativi; • definire modalità di erogazione flessibili (es. blended, coaching, microlearning); • raccogliere feedback utili all'adattamento continuo dell'offerta; • rafforzare il legame tra le imprese e il sistema regionale dell'innovazione. Il co-design sarà un momento strategico per consolidare la ownership aziendale e facilitare la futura adozione e scalabilità dei percorsi formativi progettati.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

11

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

1.3 – Co-design e validazione con gli end-users\_Beta80 Spa

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP01\_T03\_Beta80 Spa

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Beta 80\_Benevento

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

6

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

5

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP01\_T03\_Beta80 Spa s.r.l. consiste nel contributo fornito da Beta80 Spa all'esecuzione dell'Attività 1.3 "Co-design e validazione con gli end-users". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Per garantire l'efficacia e l'aderenza dei percorsi formativi alle specificità dei contesti aziendali, saranno attivati laboratori di "skills fusion" territoriali di co-progettazione con la partecipazione attiva delle imprese beneficiarie, enti formativi accreditati, università e rappresentanti del sistema sanitario. Gli incontri saranno condotti con approcci partecipativi (es. design thinking) e permetteranno di: • personalizzare i contenuti formativi; • definire modalità di erogazione flessibili (es. blended, coaching, microlearning); • raccogliere feedback utili all'adattamento continuo dell'offerta; • rafforzare il legame tra le imprese e il sistema regionale dell'innovazione. Il co-design sarà un momento strategico per consolidare la ownership aziendale e facilitare la futura adozione e scalabilità dei percorsi formativi progettati.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

12

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

1.3 – Co-design e validazione con gli end-users\_I.N.M. Neuromed SPA

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP01\_T03\_I.N.M. Neuromed SPA

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

UOR EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

6

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

5

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP01\_T03\_I.N.M. Neuromed SPA consiste nel contributo fornito da I.N.M. Neuromed SPA all'esecuzione dell'Attività 1.3 "Co-design e validazione con gli end-users". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Per garantire l'efficacia e l'aderenza dei percorsi formativi alle specificità dei contesti aziendali, saranno attivati laboratori di "skills fusion" territoriali di co-progettazione con la partecipazione attiva delle imprese beneficiarie, enti formativi accreditati, università e rappresentanti del sistema sanitario. Gli incontri saranno condotti con approcci partecipativi (es. design thinking) e permetteranno di: • personalizzare i contenuti formativi; • definire modalità di erogazione flessibili (es. blended, coaching, microlearning); • raccogliere feedback utili all'adattamento continuo dell'offerta; • rafforzare il legame tra le imprese e il sistema regionale dell'innovazione. Il co-design sarà un momento strategico per consolidare la ownership aziendale e facilitare la futura adozione e scalabilità dei percorsi formativi progettati.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

13

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

1.3 – Co-design e validazione con gli end-users\_Nefrocenter

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP01\_T03\_Nefrocenter

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

NEFROCENTER RESEARCH

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

6

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

5

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP01\_T03\_Nefrocenter consiste nel contributo fornito da Nefrocenter all'esecuzione dell'Attività 1.3 "Co-design e validazione con gli end-users". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Per garantire l'efficacia e l'aderenza dei percorsi formativi alle specificità dei contesti aziendali, saranno attivati laboratori di "skills fusion" territoriali di co-progettazione con la partecipazione attiva delle imprese beneficiarie, enti formativi accreditati, università e rappresentanti del sistema sanitario. Gli incontri saranno condotti con approcci partecipativi (es. design thinking) e permetteranno di: • personalizzare i contenuti formativi; • definire modalità di erogazione flessibili (es. blended, coaching, microlearning); • raccogliere feedback utili all'adattamento continuo dell'offerta; • rafforzare il legame tra le imprese e il sistema regionale dell'innovazione. Il co-design sarà un momento strategico per consolidare la ownership aziendale e facilitare la futura adozione e scalabilità dei percorsi formativi progettati.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

14

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

1.3 – Co-design e validazione con gli end-users\_Municipia

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP01\_T03\_Municipia

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Delivery Turismo, Cultura e Welfare

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

6

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

5

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP01\_T03\_Municipia consiste nel contributo fornito da Municipia all'esecuzione dell'Attività 1.3 "Co-design e validazione con gli end-users". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Per garantire l'efficacia e l'aderenza dei percorsi formativi alle specificità dei contesti aziendali, saranno attivati laboratori di "skills fusion" territoriali di co-progettazione con la partecipazione attiva delle imprese beneficiarie, enti formativi accreditati, università e rappresentanti del sistema sanitario. Gli incontri saranno condotti con approcci partecipativi (es. design thinking) e permetteranno di: • personalizzare i contenuti formativi; • definire modalità di erogazione flessibili (es. blended, coaching, microlearning); • raccogliere feedback utili all'adattamento continuo dell'offerta; • rafforzare il legame tra le imprese e il sistema regionale dell'innovazione. Il co-design sarà un momento strategico per consolidare la ownership aziendale e facilitare la futura adozione e scalabilità dei percorsi formativi progettati.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

15

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

1.3 – Co-design e validazione con gli end-users\_Beyondshape

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP01\_T03\_Beyondshape

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

BEYONDSHAPE R&S

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

6

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

5

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP01\_T03\_Beyondshape consiste nel contributo fornito da Beyondshape all'esecuzione dell'Attività 1.3 "Co-design e validazione con gli end-users". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Per garantire l'efficacia e l'aderenza dei percorsi formativi alle specificità dei contesti aziendali, saranno attivati laboratori di "skills fusion" territoriali di co-progettazione con la partecipazione attiva delle imprese beneficiarie, enti formativi accreditati, università e rappresentanti del sistema sanitario. Gli incontri saranno condotti con approcci partecipativi (es. design thinking) e permetteranno di: • personalizzare i contenuti formativi; • definire modalità di erogazione flessibili (es. blended, coaching, microlearning); • raccogliere feedback utili all'adattamento continuo dell'offerta; • rafforzare il legame tra le imprese e il sistema regionale dell'innovazione. Il co-design sarà un momento strategico per consolidare la ownership aziendale e facilitare la futura adozione e scalabilità dei percorsi formativi progettati.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

16

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

1.3 – Co-design e validazione con gli end-users\_Eresult

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP01\_T03\_Eresult

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

ERESULT S.R.L.

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

6

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

5

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP01\_T03\_Eresult consiste nel contributo fornito da Eresult all'esecuzione dell'Attività 1.3 "Co-design e validazione con gli end-users". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Per garantire l'efficacia e l'aderenza dei percorsi formativi alle specificità dei contesti aziendali, saranno attivati laboratori di "skills fusion" territoriali di co-progettazione con la partecipazione attiva delle imprese beneficiarie, enti formativi accreditati, università e rappresentanti del sistema sanitario. Gli incontri saranno condotti con approcci partecipativi (es. design thinking) e permetteranno di: • personalizzare i contenuti formativi; • definire modalità di erogazione flessibili (es. blended, coaching, microlearning); • raccogliere feedback utili all'adattamento continuo dell'offerta; • rafforzare il legame tra le imprese e il sistema regionale dell'innovazione. Il co-design sarà un momento strategico per consolidare la ownership aziendale e facilitare la futura adozione e scalabilità dei percorsi formativi progettati.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

17

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

1.3 – Co-design e validazione con gli end-users\_INGEL

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP01\_T03\_INGEL

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

INGEL

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

6

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

5

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP01\_T03\_INGEL consiste nel contributo fornito da INGEL all'esecuzione dell'Attività 1.3 "Co-design e validazione con gli end-users". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Per garantire l'efficacia e l'aderenza dei percorsi formativi alle specificità dei contesti aziendali, saranno attivati laboratori di "skills fusion" territoriali di co-progettazione con la partecipazione attiva delle imprese beneficiarie, enti formativi accreditati, università e rappresentanti del sistema sanitario. Gli incontri saranno condotti con approcci partecipativi (es. design thinking) e permetteranno di: • personalizzare i contenuti formativi; • definire modalità di erogazione flessibili (es. blended, coaching, microlearning); • raccogliere feedback utili all'adattamento continuo dell'offerta; • rafforzare il legame tra le imprese e il sistema regionale dell'innovazione. Il co-design sarà un momento strategico per consolidare la ownership aziendale e facilitare la futura adozione e scalabilità dei percorsi formativi progettati.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

18

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

1.3 – Co-design e validazione con gli end-users\_EVERSANA INTOUCH Healthware

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP01\_T03\_EVERSANA INTOUCH Healthware

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Healthware Group S.r.l.



➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

6

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

5

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP01\_T03\_EVERSANA INTOUCH Healthware consiste nel contributo fornito da EVERSANA INTOUCH Healthware all'esecuzione dell'Attività 1.3 "Co-design e validazione con gli end-users". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Per garantire l'efficacia e l'aderenza dei percorsi formativi alle specificità dei contesti aziendali, saranno attivati laboratori di "skills fusion" territoriali di co-progettazione con la partecipazione attiva delle imprese beneficiarie, enti formativi accreditati, università e rappresentanti del sistema sanitario. Gli incontri saranno condotti con approcci partecipativi (es. design thinking) e permetteranno di: • personalizzare i contenuti formativi; • definire modalità di erogazione flessibili (es. blended, coaching, microlearning); • raccogliere feedback utili all'adattamento continuo dell'offerta; • rafforzare il legame tra le imprese e il sistema regionale dell'innovazione. Il co-design sarà un momento strategico per consolidare la ownership aziendale e facilitare la futura adozione e scalabilità dei percorsi formativi progettati.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

19

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

1.2 – Progettazione di moduli formativi\_UNICA

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP01\_T01\_UNICA

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

5

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

5

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP01\_T02\_UNICA consiste nel contributo fornito da UNICA all'esecuzione dell'Attività 1.2 "Progettazione di moduli formativi". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. La formazione sarà finalizzata al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali, all'accrescimento culturale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale. Sulla base dei fabbisogni rilevati, saranno progettati percorsi formativi di 120 ore

suddivisi in moduli da 30 ore, finalizzati ad aggiornare e riqualificare il personale delle imprese partecipanti. I contenuti saranno articolati per: • area tematica (Digital Upskilling e Compensatory IT, STEM applicate all'Invecchiamento Attivo, Transizione Verde e Sostenibilità, Benessere Psicologico e Coping Strategies) • profilo professionale (tecnico, gestionale, operativo, strategico). Saranno inoltre predisposti servizi di accompagnamento consulenziale alle imprese, erogati da ricercatori ad alta specializzazione e figure manageriali esperte, finalizzati a supportare i processi di cambiamento organizzativo, di adozione tecnologica e di valorizzazione delle competenze interne.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

20

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

2.1 – Produzione di video-lezioni, slide, toolkit e contenuti interattivi\_UNIMOL

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP02\_T01\_UNIMOL

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Economia

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

6

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

7

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP02\_T01\_UNIMOL consiste nel contributo fornito da UNIMOL all'esecuzione dell'Attività 2.1 "Produzione di video-lezioni, slide, toolkit e contenuti interattivi". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Questa attività prevede la creazione di materiali didattici progettati per l'apprendimento continuo del personale aziendale, con particolare attenzione alla popolazione lavorativa over 50. I contenuti saranno sviluppati secondo i principi dell'andragogia e del microlearning e saranno differenziati per profili professionali e livelli di competenza. Verranno prodotti: • video-lezioni; • presentazioni slide multilingua e sintetiche; • toolkit pratici per l'applicazione operativa delle competenze nei contesti aziendali; • schede riassuntive e mappe concettuali; • esercitazioni interattive e quiz auto-valutativi; • un set di strumenti informatici di autovalutazione delle soft skills e del relativo livello permette di capire quali aspetti vanno valorizzati e quali potenziati. • casi studio reali, presentati in formato narrativo e visivo. Ogni contenuto sarà progettato per garantire scalabilità, aggiornabilità e compatibilità con ambienti digitali diversi, dalla piattaforma LMS ai dispositivi mobili, tenendo conto delle specificità organizzative delle imprese beneficiarie.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

21

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

## 2.1 – Produzione di video-lezioni, slide, toolkit e contenuti interattivi\_UNICAL

### ➤ 43D1.21c: Acronimo Attività

WP02\_T01\_UNICAL

### ➤ 43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)

AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE

### ➤ 43D1.21e: Mese di avvio della attività

6

### ➤ 43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)

7

### ➤ 43D1.21g: Descrizione dell'Attività

L'attività WP02\_T01\_UNICAL consiste nel contributo fornito da UNICAL all'esecuzione dell'Attività 2.1 "Produzione di video-lezioni, slide, toolkit e contenuti interattivi". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Questa attività prevede la creazione di materiali didattici progettati per l'apprendimento continuo del personale aziendale, con particolare attenzione alla popolazione lavorativa over 50. I contenuti saranno sviluppati secondo i principi dell'andragogia e del microlearning e saranno differenziati per profili professionali e livelli di competenza. Verranno prodotti: • video-lezioni; • presentazioni slide multilingua e sintetiche; • toolkit pratici per l'applicazione operativa delle competenze nei contesti aziendali; • schede riassuntive e mappe concettuali; • esercitazioni interattive e quiz auto-valutativi; • un set di strumenti informatici di autovalutazione delle soft skills e del relativo livello permette di capire quali aspetti vanno valorizzati e quali potenziati. • casi studio reali, presentati in formato narrativo e visivo. Ogni contenuto sarà progettato per garantire scalabilità, aggiornabilità e compatibilità con ambienti digitali diversi, dalla piattaforma LMS ai dispositivi mobili, tenendo conto delle specificità organizzative delle imprese beneficiarie.

### ➤ 43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).

22

### ➤ 43D1.21b: Titolo dell'Attività

2.1 – Produzione di video-lezioni, slide, toolkit e contenuti interattivi\_UNIBA

### ➤ 43D1.21c: Acronimo Attività

WP02\_T01\_UNIBA

### ➤ 43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)

Dipartimento di Scienze Politiche

### ➤ 43D1.21e: Mese di avvio della attività

6

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

7

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP02\_T01\_UNIBA consiste nel contributo fornito da UNIBA all'esecuzione dell'Attività 2.1 "Produzione di video-lezioni, slide, toolkit e contenuti interattivi". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Questa attività prevede la creazione di materiali didattici progettati per l'apprendimento continuo del personale aziendale, con particolare attenzione alla popolazione lavorativa over 50. I contenuti saranno sviluppati secondo i principi dell'andragogia e del microlearning e saranno differenziati per profili professionali e livelli di competenza. Verranno prodotti: • video-lezioni; • presentazioni slide multilingua e sintetiche; • toolkit pratici per l'applicazione operativa delle competenze nei contesti aziendali; • schede riassuntive e mappe concettuali; • esercitazioni interattive e quiz auto-valutativi; • un set di strumenti informatici di autovalutazione delle soft skills e del relativo livello permette di capire quali aspetti vanno valorizzati e quali potenziati. • casi studio reali, presentati in formato narrativo e visivo. Ogni contenuto sarà progettato per garantire scalabilità, aggiornabilità e compatibilità con ambienti digitali diversi, dalla piattaforma LMS ai dispositivi mobili, tenendo conto delle specificità organizzative delle imprese beneficiarie.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

23

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

2.1 – Produzione di video-lezioni, slide, toolkit e contenuti interattivi\_UNICA

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP02\_T01\_UNICA

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

6

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

7

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP02\_T01\_UNICA consiste nel contributo fornito da UNICA all'esecuzione dell'Attività 2.1 "Produzione di video-lezioni, slide, toolkit e contenuti interattivi". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Questa attività prevede la creazione di materiali didattici progettati per l'apprendimento continuo del personale aziendale, con particolare attenzione alla popolazione lavorativa over 50. I contenuti saranno sviluppati secondo i principi dell'andragogia e del microlearning e saranno differenziati per profili professionali e livelli di competenza. Verranno prodotti: • video-lezioni; • presentazioni slide multilingua e sintetiche; • toolkit pratici per l'applicazione operativa delle competenze nei contesti aziendali; • schede riassuntive e mappe

concettuali; • esercitazioni interattive e quiz auto-valutativi; • un set di strumenti informatici di autovalutazione delle soft skills e del relativo livello permette di capire quali aspetti vanno valorizzati e quali potenziati. • casi studio reali, presentati in formato narrativo e visivo. Ogni contenuto sarà progettato per garantire scalabilità, aggiornabilità e compatibilità con ambienti digitali diversi, dalla piattaforma LMS ai dispositivi mobili, tenendo conto delle specificità organizzative delle imprese beneficiarie.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

24

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

2.1 – Produzione di video-lezioni, slide, toolkit e contenuti interattivi \_UNINA

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP02\_T01\_UNINA

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

6

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

7

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP02\_T01\_UNINA consiste nel contributo fornito da UNINA all'esecuzione dell'Attività 2.1 "Produzione di video-lezioni, slide, toolkit e contenuti interattivi". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Questa attività prevede la creazione di materiali didattici progettati per l'apprendimento continuo del personale aziendale, con particolare attenzione alla popolazione lavorativa over 50. I contenuti saranno sviluppati secondo i principi dell'andragogia e del microlearning e saranno differenziati per profili professionali e livelli di competenza. Verranno prodotti: • video-lezioni; • presentazioni slide multilingua e sintetiche; • toolkit pratici per l'applicazione operativa delle competenze nei contesti aziendali; • schede riassuntive e mappe concettuali; • esercitazioni interattive e quiz auto-valutativi; • un set di strumenti informatici di autovalutazione delle soft skills e del relativo livello permette di capire quali aspetti vanno valorizzati e quali potenziati. • casi studio reali, presentati in formato narrativo e visivo. Ogni contenuto sarà progettato per garantire scalabilità, aggiornabilità e compatibilità con ambienti digitali diversi, dalla piattaforma LMS ai dispositivi mobili, tenendo conto delle specificità organizzative delle imprese beneficiarie.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

25

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

2.1 – Produzione di video-lezioni, slide, toolkit e contenuti interattivi \_INRCA

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP02\_T01\_INRCA

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

6

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

7

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP02\_T01\_INRCA consiste nel contributo fornito da INRCA all'esecuzione dell'Attività 2.1 "Produzione di video-lezioni, slide, toolkit e contenuti interattivi". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Questa attività prevede la creazione di materiali didattici progettati per l'apprendimento continuo del personale aziendale, con particolare attenzione alla popolazione lavorativa over 50. I contenuti saranno sviluppati secondo i principi dell'andragogia e del microlearning e saranno differenziati per profili professionali e livelli di competenza. Verranno prodotti: • video-lezioni; • presentazioni slide multilingua e sintetiche; • toolkit pratici per l'applicazione operativa delle competenze nei contesti aziendali; • schede riassuntive e mappe concettuali; • esercitazioni interattive e quiz auto-valutativi; • un set di strumenti informatici di autovalutazione delle soft skills e del relativo livello permette di capire quali aspetti vanno valorizzati e quali potenziati. • casi studio reali, presentati in formato narrativo e visivo. Ogni contenuto sarà progettato per garantire scalabilità, aggiornabilità e compatibilità con ambienti digitali diversi, dalla piattaforma LMS ai dispositivi mobili, tenendo conto delle specificità organizzative delle imprese beneficiarie.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

26

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

2.2 – Sviluppo della piattaforma e-learning (LMS) del progetto\_AGE-IT

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP02\_T02\_AGE-IT

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Programme Management Hub

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

6

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

6

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività consiste nella realizzazione della piattaforma digitale della Age-It Academy, strutturata come un ambiente di apprendimento flessibile e modulare a supporto dei piani di sviluppo delle competenze aziendali. Le sue caratteristiche includeranno: dashboard intuitive per il monitoraggio dei progressi individuali e aziendali; moduli personalizzabili per target differenziati (es. manager, tecnici, operatori, caregiver); intelligenza artificiale integrata per tutoraggio e suggerimenti personalizzati (AI coach); strumenti di gamification (badge, livelli, leaderboard); compatibilità con sistemi mobili, cloud e dispositivi assistivi (assistenti vocali, screen reader); sistema di tracciamento delle competenze acquisite (LRS – Learning Record Store); spazi per collaborazione asincrona (forum, gruppi di lavoro). Il LMS sarà inoltre predisposto per supportare integrazioni future con sistemi di certificazione digitale (es. blockchain) e consentirà alle imprese di accedere a reportistica aggregata sull'impatto formativo.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

27

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

2.2 – Sviluppo della piattaforma e-learning (LMS) del progetto\_THE

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP02\_T02\_THE

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

THE HUB PROGRAMME MANAGEMENT

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

6

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

6

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP02\_T02\_THE consiste nel contributo fornito da THE all'esecuzione dell'Attività 2.2 "Sviluppo della piattaforma e-learning (LMS) del progetto". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. L'attività consiste nella realizzazione della piattaforma digitale della SAGE-ACADEMY, strutturata come un ambiente di apprendimento flessibile e modulare a supporto dei piani di sviluppo delle competenze aziendali. Le sue caratteristiche includeranno: • dashboard intuitive per il monitoraggio dei progressi individuali e aziendali; • moduli personalizzabili per target differenziati (es. tecnici, operativi, gestionali, strategici); • intelligenza artificiale integrata per tutoraggio e suggerimenti personalizzati (AI coach); • strumenti di gamification (badge, livelli, leaderboard); • compatibilità con sistemi mobili, cloud e dispositivi assistivi (assistenti vocali, screen reader); • sistema di tracciamento delle competenze acquisite (LRS – Learning Record Store); • spazi per collaborazione asincrona (forum, gruppi di lavoro). Il LMS sarà inoltre predisposto per supportare integrazioni future con sistemi di certificazione digitale (es. blockchain) e consentirà alle imprese di accedere a reportistica aggregata sull'impatto formativo.



- **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

28

- **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

2.3 – Integrazione di contenuti per la formazione mista (blended learning)\_UNIBA

- **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP02\_T03\_UNIBA

- **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Scienze Politiche

- **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

9

- **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

7

- **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP02\_T03\_UNIBA consiste nel contributo fornito da UNIBA all'esecuzione dell'Attività 2.3 "Integrazione di contenuti per la formazione mista (blended learning)". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Questa attività mira a costruire un modello di formazione flessibile, calibrato sulle esigenze operative delle imprese, che combini momenti in presenza e online. I contenuti blended comprenderanno: • moduli on-demand fruibili in autonomia (microlearning); • webinar interattivi e tavole rotonde in streaming; • esperienze immersive con realtà aumentata e virtuale (VR/AR); • esercitazioni in ambienti simulati (es. chatbot training, IoT Labs); • laboratori pratici di prompt engineering e strumenti AI; • forum tematici e repository condivisi per il lavoro collaborativo. L'obiettivo è massimizzare la fruibilità e l'impatto degli interventi formativi all'interno delle routine lavorative aziendali, rendendo possibile la formazione anche in contesti decentrati o multisede.

- **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

29

- **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

2.4 – Adattamento per persone con disabilità, con focus su accessibilità e usabilità\_UNIBA

- **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP02\_T04\_UNIBA

- **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Scienze Politiche

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

8

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

7

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP02\_T04\_UNIBA consiste nel contributo fornito da UNIBA all'esecuzione dell'Attività 2.4 "Adattamento per persone con disabilità, con focus su accessibilità e usabilità". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Tutti i materiali e gli strumenti digitali saranno progettati secondo i principi dell'Universal Design e nel rispetto delle linee guida WCAG 2.1, per garantire l'inclusività del personale aziendale con disabilità. L'attività prevede: • produzione di video accessibili (sottotitoli, trascrizioni, LIS); • utilizzo di screen reader compatibili e sintesi vocale; • possibilità di personalizzare caratteri, contrasto, layout; • semplificazione del linguaggio e creazione di percorsi guidati; • test di usabilità condotti con utenti con disabilità; • formazione per docenti e formatori su tecniche inclusive e uso di tecnologie assistive. Sarà inoltre attivato un help desk dedicato alle imprese per supportare l'inclusione digitale e l'accessibilità dei percorsi formativi offerti dalla SAGE-ACADEMY.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

30

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

3.1 – Reclutamento partecipanti e assegnazione ai percorsi personalizzati\_Genteco srl

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP03\_T01\_Genteco srl

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

GENTECO COOPERATIVA SOCIALE

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

10

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

5

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP03\_T01\_Genteco srl consiste nel contributo fornito da Genteco srl all'esecuzione dell'Attività 3.1 "Reclutamento partecipanti e assegnazione ai percorsi personalizzati". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Il reclutamento dei partecipanti avverrà in conformità con le regole previste dall'AVVISO di riferimento, assicurando trasparenza, equità e aderenza ai criteri di ammissibilità stabiliti. Il processo sarà avviato prioritariamente all'interno delle aziende appartenenti al partenariato progettuale, per valorizzare l'impegno diretto delle imprese coinvolte e garantire una prima fase di attuazione stabile, monitorabile e coerente con gli obiettivi del progetto.

In parallelo, sarà attivata una strategia integrata di comunicazione e outreach, finalizzata a estendere progressivamente il coinvolgimento ad altre imprese del territorio. Tale strategia includerà: -attività informative rivolte a datori di lavoro e lavoratori; -incontri di presentazione nei territori target; -materiali promozionali multicanale accessibili anche ai profili meno digitalizzati. Ogni impresa partecipante sarà accompagnata nella fase di assessment iniziale del personale, che comprenderà: -test digitali di autovalutazione e orientamento; -colloqui personalizzati per individuare aspettative e bisogni formativi; -mappatura delle competenze possedute in relazione ai profili professionali interni. I risultati dell'assessment guideranno l'assegnazione a percorsi formativi personalizzati, progettati in coerenza con: il profilo professionale (tecnico, gestionale, operativo, strategico); il livello di competenza iniziale; le esigenze organizzative specifiche di ciascuna impresa. Particolare attenzione sarà riservata ai lavoratori over 50 e ai soggetti in transizione occupazionale o a rischio di obsolescenza delle competenze, secondo un approccio orientato all'inclusione e alla sostenibilità occupazionale. Il sistema di reclutamento sarà accompagnato da un monitoraggio continuo dei profili coinvolti, per garantire il corretto equilibrio tra le diverse categorie professionali e la copertura dei fabbisogni formativi territoriali individuati nel WP1.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

31

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

3.1 – Reclutamento partecipanti e assegnazione ai percorsi personalizzati\_2SMaEST s.r.l.

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP03\_T01\_2SMaEST s.r.l.

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Direzione Scientifica

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

10

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

5

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP03\_T01\_2SMaEST s.r.l. consiste nel contributo fornito da 2SMaEST s.r.l. all'esecuzione dell'Attività 3.1 "Reclutamento partecipanti e assegnazione ai percorsi personalizzati". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Il reclutamento dei partecipanti avverrà in conformità con le regole previste dall'AVVISO di riferimento, assicurando trasparenza, equità e aderenza ai criteri di ammissibilità stabiliti. Il processo sarà avviato prioritariamente all'interno delle aziende appartenenti al partenariato progettuale, per valorizzare l'impegno diretto delle imprese coinvolte e garantire una prima fase di attuazione stabile, monitorabile e coerente con gli obiettivi del progetto. In parallelo, sarà attivata una strategia integrata di comunicazione e outreach, finalizzata a estendere progressivamente il coinvolgimento ad altre imprese del territorio. Tale strategia includerà: -attività informative rivolte a datori di lavoro e lavoratori; -incontri di presentazione nei territori target; -materiali promozionali multicanale accessibili anche ai profili meno digitalizzati. Ogni impresa partecipante sarà accompagnata nella fase di assessment iniziale del personale, che comprenderà: -test digitali di autovalutazione e

orientamento; -colloqui personalizzati per individuare aspettative e bisogni formativi; -mappatura delle competenze possedute in relazione ai profili professionali interni. I risultati dell'assessment guideranno l'assegnazione a percorsi formativi personalizzati, progettati in coerenza con: il profilo professionale (tecnico, gestionale, operativo, strategico); il livello di competenza iniziale; le esigenze organizzative specifiche di ciascuna impresa. Particolare attenzione sarà riservata ai lavoratori over 50 e ai soggetti in transizione occupazionale o a rischio di obsolescenza delle competenze, secondo un approccio orientato all'inclusione e alla sostenibilità occupazionale. Il sistema di reclutamento sarà accompagnato da un monitoraggio continuo dei profili coinvolti, per garantire il corretto equilibrio tra le diverse categorie professionali e la copertura dei fabbisogni formativi territoriali individuati nel WP1.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

32

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

3.1 – Reclutamento partecipanti e assegnazione ai percorsi personalizzati\_Beta80 Spa

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP03\_T01\_Beta80 Spa

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Beta 80\_Benevento

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

10

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

5

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP03\_T01\_Beta80 Spa consiste nel contributo fornito da Beta80 Spa all'esecuzione dell'Attività 3.1 "Reclutamento partecipanti e assegnazione ai percorsi personalizzati". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Il reclutamento dei partecipanti avverrà in conformità con le regole previste dall'AVVISO di riferimento, assicurando trasparenza, equità e aderenza ai criteri di ammissibilità stabiliti. Il processo sarà avviato prioritariamente all'interno delle aziende appartenenti al partenariato progettuale, per valorizzare l'impegno diretto delle imprese coinvolte e garantire una prima fase di attuazione stabile, monitorabile e coerente con gli obiettivi del progetto. In parallelo, sarà attivata una strategia integrata di comunicazione e outreach, finalizzata a estendere progressivamente il coinvolgimento ad altre imprese del territorio. Tale strategia includerà: -attività informative rivolte a datori di lavoro e lavoratori; -incontri di presentazione nei territori target; -materiali promozionali multicanale accessibili anche ai profili meno digitalizzati. Ogni impresa partecipante sarà accompagnata nella fase di assessment iniziale del personale, che comprenderà: -test digitali di autovalutazione e orientamento; -colloqui personalizzati per individuare aspettative e bisogni formativi; -mappatura delle competenze possedute in relazione ai profili professionali interni. I risultati dell'assessment guideranno l'assegnazione a percorsi formativi personalizzati, progettati in coerenza con: il profilo professionale (tecnico, gestionale, operativo, strategico); il livello di competenza iniziale; le esigenze organizzative specifiche di ciascuna impresa. Particolare attenzione sarà riservata ai lavoratori over 50 e ai soggetti in transizione occupazionale o a rischio

di obsolescenza delle competenze, secondo un approccio orientato all'inclusione e alla sostenibilità occupazionale. Il sistema di reclutamento sarà accompagnato da un monitoraggio continuo dei profili coinvolti, per garantire il corretto equilibrio tra le diverse categorie professionali e la copertura dei fabbisogni formativi territoriali individuati nel WP1.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

33

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

3.1 – Reclutamento partecipanti e assegnazione ai percorsi personalizzati\_I.N.M. Neuromed SPA

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP03\_T01\_I.N.M. Neuromed SPA

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

UOR EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

10

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

5

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP03\_T01\_I.N.M. Neuromed SPA consiste nel contributo fornito da I.N.M. Neuromed SPA all'esecuzione dell'Attività 3.1 "Reclutamento partecipanti e assegnazione ai percorsi personalizzati". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Il reclutamento dei partecipanti avverrà in conformità con le regole previste dall'AVVISO di riferimento, assicurando trasparenza, equità e aderenza ai criteri di ammissibilità stabiliti. Il processo sarà avviato prioritariamente all'interno delle aziende appartenenti al partenariato progettuale, per valorizzare l'impegno diretto delle imprese coinvolte e garantire una prima fase di attuazione stabile, monitorabile e coerente con gli obiettivi del progetto. In parallelo, sarà attivata una strategia integrata di comunicazione e outreach, finalizzata a estendere progressivamente il coinvolgimento ad altre imprese del territorio. Tale strategia includerà: -attività informative rivolte a datori di lavoro e lavoratori; -incontri di presentazione nei territori target; -materiali promozionali multicanale accessibili anche ai profili meno digitalizzati. Ogni impresa partecipante sarà accompagnata nella fase di assessment iniziale del personale, che comprenderà: -test digitali di autovalutazione e orientamento; -colloqui personalizzati per individuare aspettative e bisogni formativi; -mappatura delle competenze possedute in relazione ai profili professionali interni. I risultati dell'assessment guideranno l'assegnazione a percorsi formativi personalizzati, progettati in coerenza con: il profilo professionale (tecnico, gestionale, operativo, strategico); il livello di competenza iniziale; le esigenze organizzative specifiche di ciascuna impresa. Particolare attenzione sarà riservata ai lavoratori over 50 e ai soggetti in transizione occupazionale o a rischio di obsolescenza delle competenze, secondo un approccio orientato all'inclusione e alla sostenibilità occupazionale. Il sistema di reclutamento sarà accompagnato da un monitoraggio continuo dei profili coinvolti, per garantire il corretto equilibrio tra le diverse categorie professionali e la copertura dei fabbisogni formativi territoriali individuati nel WP1.

- **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

34

- **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

3.1 – Reclutamento partecipanti e assegnazione ai percorsi personalizzati\_Nefrocenter

- **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP03\_T01\_Nefrocenter

- **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

NEFROCENTER RESEARCH

- **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

10

- **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

5

- **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP03\_T01\_Nefrocenter consiste nel contributo fornito da Nefrocenter all'esecuzione dell'Attività 3.1 "Reclutamento partecipanti e assegnazione ai percorsi personalizzati". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Il reclutamento dei partecipanti avverrà in conformità con le regole previste dall'AVVISO di riferimento, assicurando trasparenza, equità e aderenza ai criteri di ammissibilità stabiliti. Il processo sarà avviato prioritariamente all'interno delle aziende appartenenti al partenariato progettuale, per valorizzare l'impegno diretto delle imprese coinvolte e garantire una prima fase di attuazione stabile, monitorabile e coerente con gli obiettivi del progetto. In parallelo, sarà attivata una strategia integrata di comunicazione e outreach, finalizzata a estendere progressivamente il coinvolgimento ad altre imprese del territorio. Tale strategia includerà: -attività informative rivolte a datori di lavoro e lavoratori; -incontri di presentazione nei territori target; -materiali promozionali multicanale accessibili anche ai profili meno digitalizzati. Ogni impresa partecipante sarà accompagnata nella fase di assessment iniziale del personale, che comprenderà: -test digitali di autovalutazione e orientamento; -colloqui personalizzati per individuare aspettative e bisogni formativi; -mappatura delle competenze possedute in relazione ai profili professionali interni. I risultati dell'assessment guideranno l'assegnazione a percorsi formativi personalizzati, progettati in coerenza con: il profilo professionale (tecnico, gestionale, operativo, strategico); il livello di competenza iniziale; le esigenze organizzative specifiche di ciascuna impresa. Particolare attenzione sarà riservata ai lavoratori over 50 e ai soggetti in transizione occupazionale o a rischio di obsolescenza delle competenze, secondo un approccio orientato all'inclusione e alla sostenibilità occupazionale. Il sistema di reclutamento sarà accompagnato da un monitoraggio continuo dei profili coinvolti, per garantire il corretto equilibrio tra le diverse categorie professionali e la copertura dei fabbisogni formativi territoriali individuati nel WP1.

- **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

35

- **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

### 3.1 – Reclutamento partecipanti e assegnazione ai percorsi personalizzati\_Municipia

#### ➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP03\_T01\_Municipia

#### ➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Delivery Turismo, Cultura e Welfare

#### ➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

10

#### ➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

5

#### ➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP03\_T01\_Municipia consiste nel contributo fornito da Municipia all'esecuzione dell'Attività 3.1 "Reclutamento partecipanti e assegnazione ai percorsi personalizzati". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Il reclutamento dei partecipanti avverrà in conformità con le regole previste dall'AVVISO di riferimento, assicurando trasparenza, equità e aderenza ai criteri di ammissibilità stabiliti. Il processo sarà avviato prioritariamente all'interno delle aziende appartenenti al partenariato progettuale, per valorizzare l'impegno diretto delle imprese coinvolte e garantire una prima fase di attuazione stabile, monitorabile e coerente con gli obiettivi del progetto. In parallelo, sarà attivata una strategia integrata di comunicazione e outreach, finalizzata a estendere progressivamente il coinvolgimento ad altre imprese del territorio. Tale strategia includerà: -attività informative rivolte a datori di lavoro e lavoratori; -incontri di presentazione nei territori target; -materiali promozionali multicanale accessibili anche ai profili meno digitalizzati. Ogni impresa partecipante sarà accompagnata nella fase di assessment iniziale del personale, che comprenderà: -test digitali di autovalutazione e orientamento; -colloqui personalizzati per individuare aspettative e bisogni formativi; -mappatura delle competenze possedute in relazione ai profili professionali interni. I risultati dell'assessment guideranno l'assegnazione a percorsi formativi personalizzati, progettati in coerenza con: il profilo professionale (tecnico, gestionale, operativo, strategico); il livello di competenza iniziale; le esigenze organizzative specifiche di ciascuna impresa. Particolare attenzione sarà riservata ai lavoratori over 50 e ai soggetti in transizione occupazionale o a rischio di obsolescenza delle competenze, secondo un approccio orientato all'inclusione e alla sostenibilità occupazionale. Il sistema di reclutamento sarà accompagnato da un monitoraggio continuo dei profili coinvolti, per garantire il corretto equilibrio tra le diverse categorie professionali e la copertura dei fabbisogni formativi territoriali individuati nel WP1.

#### ➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

36

#### ➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

3.1 – Reclutamento partecipanti e assegnazione ai percorsi personalizzati\_Eresult

#### ➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP03\_T01\_Eresult



➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

ERESULT S.R.L.

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

10

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

5

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP03\_T01\_Eresult consiste nel contributo fornito da Eresult all'esecuzione dell'Attività 3.1 "Reclutamento partecipanti e assegnazione ai percorsi personalizzati". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Il reclutamento dei partecipanti avverrà in conformità con le regole previste dall'AVVISO di riferimento, assicurando trasparenza, equità e aderenza ai criteri di ammissibilità stabiliti. Il processo sarà avviato prioritariamente all'interno delle aziende appartenenti al partenariato progettuale, per valorizzare l'impegno diretto delle imprese coinvolte e garantire una prima fase di attuazione stabile, monitorabile e coerente con gli obiettivi del progetto. In parallelo, sarà attivata una strategia integrata di comunicazione e outreach, finalizzata a estendere progressivamente il coinvolgimento ad altre imprese del territorio. Tale strategia includerà: -attività informative rivolte a datori di lavoro e lavoratori; -incontri di presentazione nei territori target; -materiali promozionali multicanale accessibili anche ai profili meno digitalizzati. Ogni impresa partecipante sarà accompagnata nella fase di assessment iniziale del personale, che comprenderà: -test digitali di autovalutazione e orientamento; -colloqui personalizzati per individuare aspettative e bisogni formativi; -mappatura delle competenze possedute in relazione ai profili professionali interni. I risultati dell'assessment guideranno l'assegnazione a percorsi formativi personalizzati, progettati in coerenza con: il profilo professionale (tecnico, gestionale, operativo, strategico); il livello di competenza iniziale; le esigenze organizzative specifiche di ciascuna impresa. Particolare attenzione sarà riservata ai lavoratori over 50 e ai soggetti in transizione occupazionale o a rischio di obsolescenza delle competenze, secondo un approccio orientato all'inclusione e alla sostenibilità occupazionale. Il sistema di reclutamento sarà accompagnato da un monitoraggio continuo dei profili coinvolti, per garantire il corretto equilibrio tra le diverse categorie professionali e la copertura dei fabbisogni formativi territoriali individuati nel WP1.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

37

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

3.1 – Reclutamento partecipanti e assegnazione ai percorsi personalizzati\_INGEL

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP03\_T01\_INGEL

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

INGEL

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

10

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

5

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP03\_T01\_INGEL consiste nel contributo fornito da INGEL all'esecuzione dell'Attività 3.1 "Reclutamento partecipanti e assegnazione ai percorsi personalizzati". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Il reclutamento dei partecipanti avverrà in conformità con le regole previste dall'AVVISO di riferimento, assicurando trasparenza, equità e aderenza ai criteri di ammissibilità stabiliti. Il processo sarà avviato prioritariamente all'interno delle aziende appartenenti al partenariato progettuale, per valorizzare l'impegno diretto delle imprese coinvolte e garantire una prima fase di attuazione stabile, monitorabile e coerente con gli obiettivi del progetto. In parallelo, sarà attivata una strategia integrata di comunicazione e outreach, finalizzata a estendere progressivamente il coinvolgimento ad altre imprese del territorio. Tale strategia includerà: -attività informative rivolte a datori di lavoro e lavoratori; -incontri di presentazione nei territori target; -materiali promozionali multicanale accessibili anche ai profili meno digitalizzati. Ogni impresa partecipante sarà accompagnata nella fase di assessment iniziale del personale, che comprenderà: -test digitali di autovalutazione e orientamento; -colloqui personalizzati per individuare aspettative e bisogni formativi; -mappatura delle competenze possedute in relazione ai profili professionali interni. I risultati dell'assessment guideranno l'assegnazione a percorsi formativi personalizzati, progettati in coerenza con: il profilo professionale (tecnico, gestionale, operativo, strategico); il livello di competenza iniziale; le esigenze organizzative specifiche di ciascuna impresa. Particolare attenzione sarà riservata ai lavoratori over 50 e ai soggetti in transizione occupazionale o a rischio di obsolescenza delle competenze, secondo un approccio orientato all'inclusione e alla sostenibilità occupazionale. Il sistema di reclutamento sarà accompagnato da un monitoraggio continuo dei profili coinvolti, per garantire il corretto equilibrio tra le diverse categorie professionali e la copertura dei fabbisogni formativi territoriali individuati nel WP1.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

38

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

3.1 – Reclutamento partecipanti e assegnazione ai percorsi personalizzati\_BeyondShape

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP03\_T01\_Beyondshape

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

BEYONDSHAPE R&S

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

10

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

5

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP03\_T01\_Beyondshape consiste nel contributo fornito da Beyondshape all'esecuzione dell'Attività 3.1 "Reclutamento partecipanti e assegnazione ai percorsi personalizzati". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Il reclutamento dei partecipanti avverrà in conformità con le regole previste dall'AVVISO di riferimento, assicurando trasparenza, equità e aderenza ai criteri di ammissibilità stabiliti. Il processo sarà avviato prioritariamente all'interno delle aziende appartenenti al partenariato progettuale, per valorizzare l'impegno diretto delle imprese coinvolte e garantire una prima fase di attuazione stabile, monitorabile e coerente con gli obiettivi del progetto. In parallelo, sarà attivata una strategia integrata di comunicazione e outreach, finalizzata a estendere progressivamente il coinvolgimento ad altre imprese del territorio. Tale strategia includerà: -attività informative rivolte a datori di lavoro e lavoratori; -incontri di presentazione nei territori target; -materiali promozionali multicanale accessibili anche ai profili meno digitalizzati. Ogni impresa partecipante sarà accompagnata nella fase di assessment iniziale del personale, che comprenderà: -test digitali di autovalutazione e orientamento; -colloqui personalizzati per individuare aspettative e bisogni formativi; -mappatura delle competenze possedute in relazione ai profili professionali interni. I risultati dell'assessment guideranno l'assegnazione a percorsi formativi personalizzati, progettati in coerenza con: il profilo professionale (tecnico, gestionale, operativo, strategico); il livello di competenza iniziale; le esigenze organizzative specifiche di ciascuna impresa. Particolare attenzione sarà riservata ai lavoratori over 50 e ai soggetti in transizione occupazionale o a rischio di obsolescenza delle competenze, secondo un approccio orientato all'inclusione e alla sostenibilità occupazionale. Il sistema di reclutamento sarà accompagnato da un monitoraggio continuo dei profili coinvolti, per garantire il corretto equilibrio tra le diverse categorie professionali e la copertura dei fabbisogni formativi territoriali individuati nel WP1.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

39

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

3.1 – Reclutamento partecipanti e assegnazione ai percorsi personalizzati\_EVERSANA INTOUCH Healthware

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP03\_T01\_EVERSANA INTOUCH Healthware

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Healthware Group S.r.l.

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

10

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

5

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP03\_T01\_EVERSANA INTOUCH Healthware consiste nel contributo fornito da EVERSANA INTOUCH Healthware all'esecuzione dell'Attività 3.1 "Reclutamento partecipanti e assegnazione ai percorsi personalizzati". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Il

reclutamento dei partecipanti avverrà in conformità con le regole previste dall'AVVISO di riferimento, assicurando trasparenza, equità e aderenza ai criteri di ammissibilità stabiliti. Il processo sarà avviato prioritariamente all'interno delle aziende appartenenti al partenariato progettuale, per valorizzare l'impegno diretto delle imprese coinvolte e garantire una prima fase di attuazione stabile, monitorabile e coerente con gli obiettivi del progetto. In parallelo, sarà attivata una strategia integrata di comunicazione e outreach, finalizzata a estendere progressivamente il coinvolgimento ad altre imprese del territorio. Tale strategia includerà: -attività informative rivolte a datori di lavoro e lavoratori; -incontri di presentazione nei territori target; -materiali promozionali multicanale accessibili anche ai profili meno digitalizzati. Ogni impresa partecipante sarà accompagnata nella fase di assessment iniziale del personale, che comprenderà: -test digitali di autovalutazione e orientamento; -colloqui personalizzati per individuare aspettative e bisogni formativi; -mappatura delle competenze possedute in relazione ai profili professionali interni. I risultati dell'assessment guideranno l'assegnazione a percorsi formativi personalizzati, progettati in coerenza con: il profilo professionale (tecnico, gestionale, operativo, strategico); il livello di competenza iniziale; le esigenze organizzative specifiche di ciascuna impresa. Particolare attenzione sarà riservata ai lavoratori over 50 e ai soggetti in transizione occupazionale o a rischio di obsolescenza delle competenze, secondo un approccio orientato all'inclusione e alla sostenibilità occupazionale. Il sistema di reclutamento sarà accompagnato da un monitoraggio continuo dei profili coinvolti, per garantire il corretto equilibrio tra le diverse categorie professionali e la copertura dei fabbisogni formativi territoriali individuati nel WP1.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

40

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

3.2 – Erogazione moduli formativi\_UNIMOL

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP03\_T02\_UNIMOL

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Economia

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

12

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

11

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'erogazione dei percorsi formativi avverrà secondo un modello blended learning strutturato, riconosciuto tra i più efficaci per la formazione degli adulti in contesti aziendali e pubblici. Il modello integra attività in presenza e contenuti online asincroni, progettati per rispondere alle esigenze dei partecipanti, in particolare lavoratori over 50, donne e soggetti in transizione professionale. Le attività in presenza saranno finalizzate a stimolare l'interazione, il confronto diretto e la co-progettazione, con un forte orientamento pratico. Comprenderanno: simulazioni, role playing, laboratori esperienziali; sviluppo di soluzioni applicabili ai contesti aziendali (es. innovazione digitale, sostenibilità, benessere organizzativo); dinamiche di peer learning e

mentoring intergenerazionale. La componente digitale sarà veicolata tramite una piattaforma LMS proprietaria, accessibile da qualsiasi dispositivo e ottimizzata per l'utenza senior. I contenuti saranno organizzati secondo una logica di microlearning, con unità brevi (15–30 minuti), fruibili in autonomia e corredate da esercitazioni o quiz autovalutativi. Questo approccio favorisce l'apprendimento on-demand e compatibile con i ritmi professionali e personali dei partecipanti. Le due componenti del percorso saranno complementari e interconnesse: i contenuti online preparano, approfondiscono o consolidano le attività svolte in presenza. L'esperienza formativa sarà arricchita dall'uso di strumenti digitali interattivi (es. padlet, sondaggi, toolkit collaborativi), da ambienti virtuali per lo scambio tra pari e dal supporto continuo di tutor esperti. L'intero percorso sarà progettato secondo i principi dell'accessibilità universale: interfacce intuitive, alta leggibilità, compatibilità con strumenti compensativi e adattamenti linguistici e metodologici per utenti con background eterogenei. Ogni modulo formativo avrà una durata minima di 60 ore e sarà personalizzato in base al ruolo dei partecipanti (tecnico, operativo, gestionale, strategico), con materiali flessibili e scalabili. I contenuti copriranno le seguenti aree: Digital Upskilling e IT compensativa: alfabetizzazione avanzata, cybersecurity, strumenti collaborativi, dispositivi assistivi e gestione sicura dell'identità digitale. STEM per l'invecchiamento attivo: data literacy, IoT per il benessere, pensiero computazionale e tecnologie per il monitoraggio lavoro-salute. Transizione verde e sostenibilità: economia circolare, ESG, riduzione della footprint aziendale e pratiche sostenibili in ambito produttivo e d'ufficio. Benessere psicologico e coping strategies: gestione dello stress, tecniche di mindfulness, bilancio di competenze e strategie di resilienza. Ciascun modulo integrerà esercitazioni pratiche in contesti simulati o reali, per garantire l'applicabilità immediata delle competenze. I partecipanti saranno accompagnati nella configurazione di dashboard, nella simulazione di scenari, nella costruzione di piani d'azione personalizzati e nella riflessione guidata individuale e collettiva.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

41

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

3.2 – Erogazione moduli formativi\_UNICAL

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP03\_T02\_UNICAL

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

12

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

11

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP03\_T02\_UNICAL consiste nel contributo fornito da UNICAL all'esecuzione dell'Attività 3.2 "Erogazione moduli formativi". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. L'erogazione dei percorsi formativi avverrà secondo un modello blended learning strutturato, riconosciuto tra i più efficaci per la formazione degli adulti in contesti aziendali e

pubblici. Il modello integra attività in presenza e contenuti online asincroni, progettati per rispondere alle esigenze dei partecipanti, in particolare lavoratori over 50 e soggetti in transizione professionale. Le attività in presenza saranno finalizzate a stimolare l'interazione e il confronto diretto, con un forte orientamento pratico. Comprenderanno: -simulazioni, role playing, laboratori esperienziali; -sviluppo di soluzioni applicabili ai contesti aziendali (es. innovazione digitale, sostenibilità, benessere organizzativo); -dinamiche di peer learning e mentoring intergenerazionale. La componente digitale sarà veicolata tramite la piattaforma LMS realizzata nel progetto, accessibile da qualsiasi dispositivo e ottimizzata per l'utenza senior. I contenuti saranno organizzati secondo una logica di microlearning, con unità brevi (15–30 minuti), fruibili in autonomia e corredate da esercitazioni o quiz autovalutativi. Questo approccio favorisce l'apprendimento on-demand e risulta compatibile con i ritmi professionali e personali dei partecipanti. Le due componenti del percorso saranno complementari e interconnesse: i contenuti online preparano, approfondiscono o consolidano le attività svolte in presenza. L'esperienza formativa sarà arricchita dall'uso di strumenti digitali interattivi (es. padlet, sondaggi, toolkit collaborativi), da ambienti virtuali e dal supporto continuo di tutor esperti. L'intero percorso sarà progettato secondo i principi dell'accessibilità universale: interfacce intuitive, alta leggibilità, compatibilità con strumenti compensativi e adattamenti linguistici e metodologici per utenti con background eterogenei. Saranno attivate due edizioni formative da 120 ore ciascuna, suddivise in quattro moduli da 30 ore. Ogni modulo formativo sarà personalizzato in base al profilo dei partecipanti (tecnico, operativo, gestionale, strategico), con materiali flessibili e scalabili. I contenuti copriranno le seguenti aree: - Digital Upskilling e IT compensativa: alfabetizzazione avanzata, cybersecurity, strumenti collaborativi, dispositivi assistivi e gestione sicura dell'identità digitale. -STEM per l'invecchiamento attivo: data literacy, IoT per il benessere, pensiero computazionale e tecnologie per il monitoraggio lavoro-salute. -Transizione verde e sostenibilità: economia circolare, ESG, riduzione della footprint aziendale e pratiche sostenibili in ambito produttivo e d'ufficio. -Benessere psicologico e coping strategies: gestione dello stress, tecniche di mindfulness, bilancio di competenze e strategie di resilienza. Ciascun modulo integrerà esercitazioni pratiche in contesti simulati o reali, per garantire l'applicabilità immediata delle competenze. I partecipanti saranno accompagnati nella configurazione di dashboard, nella simulazione di scenari, nella costruzione di piani d'azione personalizzati e nella riflessione guidata individuale e collettiva.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

42

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

3.2 – Erogazione moduli formativi\_UNIBA

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP03\_T02\_UNIBA

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Scienze Politiche

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

12

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

11



➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP03\_T02\_UNIBA consiste nel contributo fornito da UNIBA all'esecuzione dell'Attività 3.2 "Erogazione moduli formativi". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. L'erogazione dei percorsi formativi avverrà secondo un modello blended learning strutturato, riconosciuto tra i più efficaci per la formazione degli adulti in contesti aziendali e pubblici. Il modello integra attività in presenza e contenuti online asincroni, progettati per rispondere alle esigenze dei partecipanti, in particolare lavoratori over 50 e soggetti in transizione professionale. Le attività in presenza saranno finalizzate a stimolare l'interazione e il confronto diretto, con un forte orientamento pratico. Comprenderanno: -simulazioni, role playing, laboratori esperienziali; -sviluppo di soluzioni applicabili ai contesti aziendali (es. innovazione digitale, sostenibilità, benessere organizzativo); -dinamiche di peer learning e mentoring intergenerazionale. La componente digitale sarà veicolata tramite la piattaforma LMS realizzata nel progetto, accessibile da qualsiasi dispositivo e ottimizzata per l'utenza senior. I contenuti saranno organizzati secondo una logica di microlearning, con unità brevi (15–30 minuti), fruibili in autonomia e corredate da esercitazioni o quiz autovalutativi. Questo approccio favorisce l'apprendimento on-demand e risulta compatibile con i ritmi professionali e personali dei partecipanti. Le due componenti del percorso saranno complementari e interconnesse: i contenuti online preparano, approfondiscono o consolidano le attività svolte in presenza. L'esperienza formativa sarà arricchita dall'uso di strumenti digitali interattivi (es. padlet, sondaggi, toolkit collaborativi), da ambienti virtuali e dal supporto continuo di tutor esperti. L'intero percorso sarà progettato secondo i principi dell'accessibilità universale: interfacce intuitive, alta leggibilità, compatibilità con strumenti compensativi e adattamenti linguistici e metodologici per utenti con background eterogenei. Saranno attivate due edizioni formative da 120 ore ciascuna, suddivise in quattro moduli da 30 ore. Ogni modulo formativo sarà personalizzato in base al profilo dei partecipanti (tecnico, operativo, gestionale, strategico), con materiali flessibili e scalabili. I contenuti copriranno le seguenti aree: - Digital Upskilling e IT compensativa: alfabetizzazione avanzata, cybersecurity, strumenti collaborativi, dispositivi assistivi e gestione sicura dell'identità digitale. -STEM per l'invecchiamento attivo: data literacy, IoT per il benessere, pensiero computazionale e tecnologie per il monitoraggio lavoro-salute. -Transizione verde e sostenibilità: economia circolare, ESG, riduzione della footprint aziendale e pratiche sostenibili in ambito produttivo e d'ufficio. -Benessere psicologico e coping strategies: gestione dello stress, tecniche di mindfulness, bilancio di competenze e strategie di resilienza. Ciascun modulo integrerà esercitazioni pratiche in contesti simulati o reali, per garantire l'applicabilità immediata delle competenze. I partecipanti saranno accompagnati nella configurazione di dashboard, nella simulazione di scenari, nella costruzione di piani d'azione personalizzati e nella riflessione guidata individuale e collettiva.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

43

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

3.2 – Erogazione moduli formativi\_UNICA

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP03\_T02\_UNICA

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**



12

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

11

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP03\_T02\_UNICA consiste nel contributo fornito da UNICA all'esecuzione dell'Attività 3.2 "Erogazione moduli formativi". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. L'erogazione dei percorsi formativi avverrà secondo un modello blended learning strutturato, riconosciuto tra i più efficaci per la formazione degli adulti in contesti aziendali e pubblici. Il modello integra attività in presenza e contenuti online asincroni, progettati per rispondere alle esigenze dei partecipanti, in particolare lavoratori over 50 e soggetti in transizione professionale. Le attività in presenza saranno finalizzate a stimolare l'interazione e il confronto diretto, con un forte orientamento pratico. Comprenderanno: -simulazioni, role playing, laboratori esperienziali; -sviluppo di soluzioni applicabili ai contesti aziendali (es. innovazione digitale, sostenibilità, benessere organizzativo); -dinamiche di peer learning e mentoring intergenerazionale. La componente digitale sarà veicolata tramite la piattaforma LMS realizzata nel progetto, accessibile da qualsiasi dispositivo e ottimizzata per l'utenza senior. I contenuti saranno organizzati secondo una logica di microlearning, con unità brevi (15–30 minuti), fruibili in autonomia e corredate da esercitazioni o quiz autovalutativi. Questo approccio favorisce l'apprendimento on-demand e risulta compatibile con i ritmi professionali e personali dei partecipanti. Le due componenti del percorso saranno complementari e interconnesse: i contenuti online preparano, approfondiscono o consolidano le attività svolte in presenza. L'esperienza formativa sarà arricchita dall'uso di strumenti digitali interattivi (es. padlet, sondaggi, toolkit collaborativi), da ambienti virtuali e dal supporto continuo di tutor esperti. L'intero percorso sarà progettato secondo i principi dell'accessibilità universale: interfacce intuitive, alta leggibilità, compatibilità con strumenti compensativi e adattamenti linguistici e metodologici per utenti con background eterogenei. Saranno attivate due edizioni formative da 120 ore ciascuna, suddivise in quattro moduli da 30 ore. Ogni modulo formativo sarà personalizzato in base al profilo dei partecipanti (tecnico, operativo, gestionale, strategico), con materiali flessibili e scalabili. I contenuti copriranno le seguenti aree: - Digital Upskilling e IT compensativa: alfabetizzazione avanzata, cybersecurity, strumenti collaborativi, dispositivi assistivi e gestione sicura dell'identità digitale. -STEM per l'invecchiamento attivo: data literacy, IoT per il benessere, pensiero computazionale e tecnologie per il monitoraggio lavoro-salute. -Transizione verde e sostenibilità: economia circolare, ESG, riduzione della footprint aziendale e pratiche sostenibili in ambito produttivo e d'ufficio. -Benessere psicologico e coping strategies: gestione dello stress, tecniche di mindfulness, bilancio di competenze e strategie di resilienza. Ciascun modulo integrerà esercitazioni pratiche in contesti simulati o reali, per garantire l'applicabilità immediata delle competenze. I partecipanti saranno accompagnati nella configurazione di dashboard, nella simulazione di scenari, nella costruzione di piani d'azione personalizzati e nella riflessione guidata individuale e collettiva.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

44

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

3.2 – Erogazione moduli formativi\_UNINA

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP03\_T02\_UNINA

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

12

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

11

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP03\_T02\_UNINA consiste nel contributo fornito da UNINA all'esecuzione dell'Attività 3.2 "Erogazione moduli formativi". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. L'erogazione dei percorsi formativi avverrà secondo un modello blended learning strutturato, riconosciuto tra i più efficaci per la formazione degli adulti in contesti aziendali e pubblici. Il modello integra attività in presenza e contenuti online asincroni, progettati per rispondere alle esigenze dei partecipanti, in particolare lavoratori over 50 e soggetti in transizione professionale. Le attività in presenza saranno finalizzate a stimolare l'interazione e il confronto diretto, con un forte orientamento pratico. Comprenderanno: -simulazioni, role playing, laboratori esperienziali; -sviluppo di soluzioni applicabili ai contesti aziendali (es. innovazione digitale, sostenibilità, benessere organizzativo); -dinamiche di peer learning e mentoring intergenerazionale. La componente digitale sarà veicolata tramite la piattaforma LMS realizzata nel progetto, accessibile da qualsiasi dispositivo e ottimizzata per l'utenza senior. I contenuti saranno organizzati secondo una logica di microlearning, con unità brevi (15–30 minuti), fruibili in autonomia e corredate da esercitazioni o quiz autovalutativi. Questo approccio favorisce l'apprendimento on-demand e risulta compatibile con i ritmi professionali e personali dei partecipanti. Le due componenti del percorso saranno complementari e interconnesse: i contenuti online preparano, approfondiscono o consolidano le attività svolte in presenza. L'esperienza formativa sarà arricchita dall'uso di strumenti digitali interattivi (es. padlet, sondaggi, toolkit collaborativi), da ambienti virtuali e dal supporto continuo di tutor esperti. L'intero percorso sarà progettato secondo i principi dell'accessibilità universale: interfacce intuitive, alta leggibilità, compatibilità con strumenti compensativi e adattamenti linguistici e metodologici per utenti con background eterogenei. Saranno attivate due edizioni formative da 120 ore ciascuna, suddivise in quattro moduli da 30 ore. Ogni modulo formativo sarà personalizzato in base al profilo dei partecipanti (tecnico, operativo, gestionale, strategico), con materiali flessibili e scalabili. I contenuti copriranno le seguenti aree: - Digital Upskilling e IT compensativa: alfabetizzazione avanzata, cybersecurity, strumenti collaborativi, dispositivi assistivi e gestione sicura dell'identità digitale. -STEM per l'invecchiamento attivo: data literacy, IoT per il benessere, pensiero computazionale e tecnologie per il monitoraggio lavoro-salute. -Transizione verde e sostenibilità: economia circolare, ESG, riduzione della footprint aziendale e pratiche sostenibili in ambito produttivo e d'ufficio. -Benessere psicologico e coping strategies: gestione dello stress, tecniche di mindfulness, bilancio di competenze e strategie di resilienza. Ciascun modulo integrerà esercitazioni pratiche in contesti simulati o reali, per garantire l'applicabilità immediata delle competenze. I partecipanti saranno accompagnati nella configurazione di dashboard, nella simulazione di scenari, nella costruzione di piani d'azione personalizzati e nella riflessione guidata individuale e collettiva.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

45

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

### 3.2 – Erogazione moduli formativi\_CNR

#### ➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP03\_T02\_CNR

#### ➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi

#### ➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

12

#### ➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

11

#### ➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP03\_T02\_CNR consiste nel contributo fornito da CNR all'esecuzione dell'Attività 3.2 "Erogazione moduli formativi". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso.

L'erogazione dei percorsi formativi avverrà secondo un modello blended learning strutturato, riconosciuto tra i più efficaci per la formazione degli adulti in contesti aziendali e pubblici. Il modello integra attività in presenza e contenuti online asincroni, progettati per rispondere alle esigenze dei partecipanti, in particolare lavoratori over 50 e soggetti in transizione professionale. Le attività in presenza saranno finalizzate a stimolare l'interazione e il confronto diretto, con un forte orientamento pratico. Comprenderanno: -simulazioni, role playing, laboratori esperienziali; - sviluppo di soluzioni applicabili ai contesti aziendali (es. innovazione digitale, sostenibilità, benessere organizzativo); -dinamiche di peer learning e mentoring intergenerazionale. La componente digitale sarà veicolata tramite la piattaforma LMS realizzata nel progetto, accessibile da qualsiasi dispositivo e ottimizzata per l'utenza senior. I contenuti saranno organizzati secondo una logica di microlearning, con unità brevi (15–30 minuti), fruibili in autonomia e corredate da esercitazioni o quiz autovalutativi. Questo approccio favorisce l'apprendimento on-demand e risulta compatibile con i ritmi professionali e personali dei partecipanti. Le due componenti del percorso saranno complementari e interconnesse: i contenuti online preparano, approfondiscono o consolidano le attività svolte in presenza. L'esperienza formativa sarà arricchita dall'uso di strumenti digitali interattivi (es. padlet, sondaggi, toolkit collaborativi), da ambienti virtuali e dal supporto continuo di tutor esperti. L'intero percorso sarà progettato secondo i principi dell'accessibilità universale: interfacce intuitive, alta leggibilità, compatibilità con strumenti compensativi e adattamenti linguistici e metodologici per utenti con background eterogenei. Saranno attivate due edizioni formative da 120 ore ciascuna, suddivise in quattro moduli da 30 ore. Ogni modulo formativo sarà personalizzato in base al profilo dei partecipanti (tecnico, operativo, gestionale, strategico), con materiali flessibili e scalabili. I contenuti copriranno le seguenti aree: - Digital Upskilling e IT compensativa: alfabetizzazione avanzata, cybersecurity, strumenti collaborativi, dispositivi assistivi e gestione sicura dell'identità digitale. -STEM per l'invecchiamento attivo: data literacy, IoT per il benessere, pensiero computazionale e tecnologie per il monitoraggio lavoro-salute. -Transizione verde e sostenibilità: economia circolare, ESG, riduzione della footprint aziendale e pratiche sostenibili in ambito produttivo e d'ufficio. -Benessere psicologico e coping strategies: gestione dello stress, tecniche di mindfulness, bilancio di competenze e strategie di resilienza. Ciascun modulo integrerà esercitazioni pratiche in contesti simulati o reali, per garantire l'applicabilità immediata delle competenze. I partecipanti saranno accompagnati nella configurazione di dashboard, nella simulazione di scenari, nella costruzione di piani d'azione personalizzati e nella riflessione guidata individuale e collettiva.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

46

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

3.2 – Erogazione moduli formativi\_INRCA

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP03\_T02\_INRCA

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Presidio Ospedaliero di Ricerca IRCCS INRCA di COSENZA

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

12

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

11

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP03\_T02\_INRCA consiste nel contributo fornito da INRCA all'esecuzione dell'Attività 3.2 "Erogazione moduli formativi". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. L'erogazione dei percorsi formativi avverrà secondo un modello blended learning strutturato, riconosciuto tra i più efficaci per la formazione degli adulti in contesti aziendali e pubblici. Il modello integra attività in presenza e contenuti online asincroni, progettati per rispondere alle esigenze dei partecipanti, in particolare lavoratori over 50 e soggetti in transizione professionale. Le attività in presenza saranno finalizzate a stimolare l'interazione e il confronto diretto, con un forte orientamento pratico. Comprenderanno: -simulazioni, role playing, laboratori esperienziali; - sviluppo di soluzioni applicabili ai contesti aziendali (es. innovazione digitale, sostenibilità, benessere organizzativo); -dinamiche di peer learning e mentoring intergenerazionale. La componente digitale sarà veicolata tramite la piattaforma LMS realizzata nel progetto, accessibile da qualsiasi dispositivo e ottimizzata per l'utenza senior. I contenuti saranno organizzati secondo una logica di microlearning, con unità brevi (15–30 minuti), fruibili in autonomia e corredate da esercitazioni o quiz autovalutativi. Questo approccio favorisce l'apprendimento on-demand e risulta compatibile con i ritmi professionali e personali dei partecipanti. Le due componenti del percorso saranno complementari e interconnesse: i contenuti online preparano, approfondiscono o consolidano le attività svolte in presenza. L'esperienza formativa sarà arricchita dall'uso di strumenti digitali interattivi (es. padlet, sondaggi, toolkit collaborativi), da ambienti virtuali e dal supporto continuo di tutor esperti. L'intero percorso sarà progettato secondo i principi dell'accessibilità universale: interfacce intuitive, alta leggibilità, compatibilità con strumenti compensativi e adattamenti linguistici e metodologici per utenti con background eterogenei. Saranno attivate due edizioni formative da 120 ore ciascuna, suddivise in quattro moduli da 30 ore. Ogni modulo formativo sarà personalizzato in base al profilo dei partecipanti (tecnico, operativo, gestionale, strategico), con materiali flessibili e scalabili. I contenuti copriranno le seguenti aree: - Digital Upskilling e IT compensativa: alfabetizzazione avanzata, cybersecurity, strumenti collaborativi, dispositivi assistivi e gestione sicura dell'identità digitale. -STEM per l'invecchiamento attivo: data literacy, IoT per il benessere, pensiero computazionale e tecnologie per il monitoraggio lavoro-salute. -Transizione verde e sostenibilità: economia circolare, ESG,

riduzione della footprint aziendale e pratiche sostenibili in ambito produttivo e d'ufficio. -Benessere psicologico e coping strategies: gestione dello stress, tecniche di mindfulness, bilancio di competenze e strategie di resilienza. Ciascun modulo integrerà esercitazioni pratiche in contesti simulati o reali, per garantire l'applicabilità immediata delle competenze. I partecipanti saranno accompagnati nella configurazione di dashboard, nella simulazione di scenari, nella costruzione di piani d'azione personalizzati e nella riflessione guidata individuale e collettiva.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

47

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

3.2 – Erogazione moduli formativi \_Genteco srl

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP03\_T02\_Genteco srl

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

GENTECO COOPERATIVA SOCIALE

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

12

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

11

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP03\_T02\_Genteco srl consiste nel contributo fornito da Genteco srl all'esecuzione dell'Attività 3.2 "Erogazione moduli formativi". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. L'erogazione dei percorsi formativi avverrà secondo un modello blended learning strutturato, riconosciuto tra i più efficaci per la formazione degli adulti in contesti aziendali e pubblici. Il modello integra attività in presenza e contenuti online asincroni, progettati per rispondere alle esigenze dei partecipanti, in particolare lavoratori over 50 e soggetti in transizione professionale. Le attività in presenza saranno finalizzate a stimolare l'interazione e il confronto diretto, con un forte orientamento pratico. Comprenderanno: -simulazioni, role playing, laboratori esperienziali; -sviluppo di soluzioni applicabili ai contesti aziendali (es. innovazione digitale, sostenibilità, benessere organizzativo); -dinamiche di peer learning e mentoring intergenerazionale. La componente digitale sarà veicolata tramite la piattaforma LMS realizzata nel progetto, accessibile da qualsiasi dispositivo e ottimizzata per l'utenza senior. I contenuti saranno organizzati secondo una logica di microlearning, con unità brevi (15–30 minuti), fruibili in autonomia e corredate da esercitazioni o quiz autovalutativi. Questo approccio favorisce l'apprendimento on-demand e risulta compatibile con i ritmi professionali e personali dei partecipanti. Le due componenti del percorso saranno complementari e interconnesse: i contenuti online preparano, approfondiscono o consolidano le attività svolte in presenza. L'esperienza formativa sarà arricchita dall'uso di strumenti digitali interattivi (es. padlet, sondaggi, toolkit collaborativi), da ambienti virtuali e dal supporto continuo di tutor esperti. L'intero percorso sarà progettato secondo i principi dell'accessibilità universale: interfacce intuitive, alta leggibilità, compatibilità con strumenti compensativi e adattamenti linguistici e metodologici per utenti con background eterogenei. Saranno attivate due edizioni formative da 120 ore ciascuna, suddivise in quattro moduli da 30 ore.

Ogni modulo formativo sarà personalizzato in base al profilo dei partecipanti (tecnico, operativo, gestionale, strategico), con materiali flessibili e scalabili. I contenuti copriranno le seguenti aree: - Digital Upskilling e IT compensativa: alfabetizzazione avanzata, cybersecurity, strumenti collaborativi, dispositivi assistivi e gestione sicura dell'identità digitale. -STEM per l'invecchiamento attivo: data literacy, IoT per il benessere, pensiero computazionale e tecnologie per il monitoraggio lavoro-salute. -Transizione verde e sostenibilità: economia circolare, ESG, riduzione della footprint aziendale e pratiche sostenibili in ambito produttivo e d'ufficio. -Benessere psicologico e coping strategies: gestione dello stress, tecniche di mindfulness, bilancio di competenze e strategie di resilienza. Ciascun modulo integrerà esercitazioni pratiche in contesti simulati o reali, per garantire l'applicabilità immediata delle competenze. I partecipanti saranno accompagnati nella configurazione di dashboard, nella simulazione di scenari, nella costruzione di piani d'azione personalizzati e nella riflessione guidata individuale e collettiva.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

48

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

3.2 – Erogazione moduli formativi\_Beta80 Spa

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP03\_T02\_Beta80 Spa

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Beta 80\_Benevento

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

12

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

11

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP03\_T02\_Beta80 Spa consiste nel contributo fornito da Beta80 Spa all'esecuzione dell'Attività 3.2 "Erogazione moduli formativi". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. L'erogazione dei percorsi formativi avverrà secondo un modello blended learning strutturato, riconosciuto tra i più efficaci per la formazione degli adulti in contesti aziendali e pubblici. Il modello integra attività in presenza e contenuti online asincroni, progettati per rispondere alle esigenze dei partecipanti, in particolare lavoratori over 50 e soggetti in transizione professionale. Le attività in presenza saranno finalizzate a stimolare l'interazione e il confronto diretto, con un forte orientamento pratico. Comprenderanno: -simulazioni, role playing, laboratori esperienziali; -sviluppo di soluzioni applicabili ai contesti aziendali (es. innovazione digitale, sostenibilità, benessere organizzativo); -dinamiche di peer learning e mentoring intergenerazionale. La componente digitale sarà veicolata tramite la piattaforma LMS realizzata nel progetto, accessibile da qualsiasi dispositivo e ottimizzata per l'utenza senior. I contenuti saranno organizzati secondo una logica di microlearning, con unità brevi (15–30 minuti), fruibili in autonomia e corredate da esercitazioni o quiz autovalutativi. Questo approccio favorisce l'apprendimento on-demand e risulta compatibile con i ritmi professionali e personali dei partecipanti. Le due componenti del percorso saranno complementari e interconnesse: i contenuti online preparano,



approfondiscono o consolidano le attività svolte in presenza. L'esperienza formativa sarà arricchita dall'uso di strumenti digitali interattivi (es. padlet, sondaggi, toolkit collaborativi), da ambienti virtuali e dal supporto continuo di tutor esperti. L'intero percorso sarà progettato secondo i principi dell'accessibilità universale: interfacce intuitive, alta leggibilità, compatibilità con strumenti compensativi e adattamenti linguistici e metodologici per utenti con background eterogenei. Saranno attivate due edizioni formative da 120 ore ciascuna, suddivise in quattro moduli da 30 ore. Ogni modulo formativo sarà personalizzato in base al profilo dei partecipanti (tecnico, operativo, gestionale, strategico), con materiali flessibili e scalabili. I contenuti copriranno le seguenti aree: - Digital Upskilling e IT compensativa: alfabetizzazione avanzata, cybersecurity, strumenti collaborativi, dispositivi assistivi e gestione sicura dell'identità digitale. -STEM per l'invecchiamento attivo: data literacy, IoT per il benessere, pensiero computazionale e tecnologie per il monitoraggio lavoro-salute. -Transizione verde e sostenibilità: economia circolare, ESG, riduzione della footprint aziendale e pratiche sostenibili in ambito produttivo e d'ufficio. -Benessere psicologico e coping strategies: gestione dello stress, tecniche di mindfulness, bilancio di competenze e strategie di resilienza. Ciascun modulo integrerà esercitazioni pratiche in contesti simulati o reali, per garantire l'applicabilità immediata delle competenze. I partecipanti saranno accompagnati nella configurazione di dashboard, nella simulazione di scenari, nella costruzione di piani d'azione personalizzati e nella riflessione guidata individuale e collettiva.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

49

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

3.2 – Erogazione moduli formativi\_INGEL

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP03\_T02\_INGEL

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

INGEL

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

12

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

11

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP03\_T02\_INGEL consiste nel contributo fornito da INGEL all'esecuzione dell'Attività 3.2 "Erogazione moduli formativi". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. L'erogazione dei percorsi formativi avverrà secondo un modello blended learning strutturato, riconosciuto tra i più efficaci per la formazione degli adulti in contesti aziendali e pubblici. Il modello integra attività in presenza e contenuti online asincroni, progettati per rispondere alle esigenze dei partecipanti, in particolare lavoratori over 50 e soggetti in transizione professionale. Le attività in presenza saranno finalizzate a stimolare l'interazione e il confronto diretto, con un forte orientamento pratico. Comprenderanno: -simulazioni, role playing, laboratori esperienziali; -sviluppo di soluzioni applicabili ai contesti aziendali (es. innovazione digitale, sostenibilità, benessere organizzativo); -dinamiche di peer learning e mentoring intergenerazionale. La



componente digitale sarà veicolata tramite la piattaforma LMS realizzata nel progetto, accessibile da qualsiasi dispositivo e ottimizzata per l'utenza senior. I contenuti saranno organizzati secondo una logica di microlearning, con unità brevi (15–30 minuti), fruibili in autonomia e corredate da esercitazioni o quiz autovalutativi. Questo approccio favorisce l'apprendimento on-demand e risulta compatibile con i ritmi professionali e personali dei partecipanti. Le due componenti del percorso saranno complementari e interconnesse: i contenuti online preparano, approfondiscono o consolidano le attività svolte in presenza. L'esperienza formativa sarà arricchita dall'uso di strumenti digitali interattivi (es. padlet, sondaggi, toolkit collaborativi), da ambienti virtuali e dal supporto continuo di tutor esperti. L'intero percorso sarà progettato secondo i principi dell'accessibilità universale: interfacce intuitive, alta leggibilità, compatibilità con strumenti compensativi e adattamenti linguistici e metodologici per utenti con background eterogenei. Saranno attivate due edizioni formative da 120 ore ciascuna, suddivise in quattro moduli da 30 ore. Ogni modulo formativo sarà personalizzato in base al profilo dei partecipanti (tecnico, operativo, gestionale, strategico), con materiali flessibili e scalabili. I contenuti copriranno le seguenti aree: - Digital Upskilling e IT compensativa: alfabetizzazione avanzata, cybersecurity, strumenti collaborativi, dispositivi assistivi e gestione sicura dell'identità digitale. -STEM per l'invecchiamento attivo: data literacy, IoT per il benessere, pensiero computazionale e tecnologie per il monitoraggio lavoro-salute. -Transizione verde e sostenibilità: economia circolare, ESG, riduzione della footprint aziendale e pratiche sostenibili in ambito produttivo e d'ufficio. -Benessere psicologico e coping strategies: gestione dello stress, tecniche di mindfulness, bilancio di competenze e strategie di resilienza. Ciascun modulo integrerà esercitazioni pratiche in contesti simulati o reali, per garantire l'applicabilità immediata delle competenze. I partecipanti saranno accompagnati nella configurazione di dashboard, nella simulazione di scenari, nella costruzione di piani d'azione personalizzati e nella riflessione guidata individuale e collettiva.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

50

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

3.2 – Erogazione moduli formativi\_BEYONDSHAPE

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP03\_T02\_Beyondshape

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

BEYONDSHAPE R&S

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

12

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

11

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP03\_T02\_Beyondshape consiste nel contributo fornito da Beyondshape all'esecuzione dell'Attività 3.2 "Erogazione moduli formativi". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. L'erogazione dei percorsi formativi avverrà secondo un modello blended learning strutturato, riconosciuto tra i più efficaci per la formazione degli adulti in contesti aziendali e

pubblici. Il modello integra attività in presenza e contenuti online asincroni, progettati per rispondere alle esigenze dei partecipanti, in particolare lavoratori over 50 e soggetti in transizione professionale. Le attività in presenza saranno finalizzate a stimolare l'interazione e il confronto diretto, con un forte orientamento pratico. Comprenderanno: -simulazioni, role playing, laboratori esperienziali; -sviluppo di soluzioni applicabili ai contesti aziendali (es. innovazione digitale, sostenibilità, benessere organizzativo); -dinamiche di peer learning e mentoring intergenerazionale. La componente digitale sarà veicolata tramite la piattaforma LMS realizzata nel progetto, accessibile da qualsiasi dispositivo e ottimizzata per l'utenza senior. I contenuti saranno organizzati secondo una logica di microlearning, con unità brevi (15–30 minuti), fruibili in autonomia e corredate da esercitazioni o quiz autovalutativi. Questo approccio favorisce l'apprendimento on-demand e risulta compatibile con i ritmi professionali e personali dei partecipanti. Le due componenti del percorso saranno complementari e interconnesse: i contenuti online preparano, approfondiscono o consolidano le attività svolte in presenza. L'esperienza formativa sarà arricchita dall'uso di strumenti digitali interattivi (es. padlet, sondaggi, toolkit collaborativi), da ambienti virtuali e dal supporto continuo di tutor esperti. L'intero percorso sarà progettato secondo i principi dell'accessibilità universale: interfacce intuitive, alta leggibilità, compatibilità con strumenti compensativi e adattamenti linguistici e metodologici per utenti con background eterogenei. Saranno attivate due edizioni formative da 120 ore ciascuna, suddivise in quattro moduli da 30 ore. Ogni modulo formativo sarà personalizzato in base al profilo dei partecipanti (tecnico, operativo, gestionale, strategico), con materiali flessibili e scalabili. I contenuti copriranno le seguenti aree: - Digital Upskilling e IT compensativa: alfabetizzazione avanzata, cybersecurity, strumenti collaborativi, dispositivi assistivi e gestione sicura dell'identità digitale. -STEM per l'invecchiamento attivo: data literacy, IoT per il benessere, pensiero computazionale e tecnologie per il monitoraggio lavoro-salute. -Transizione verde e sostenibilità: economia circolare, ESG, riduzione della footprint aziendale e pratiche sostenibili in ambito produttivo e d'ufficio. -Benessere psicologico e coping strategies: gestione dello stress, tecniche di mindfulness, bilancio di competenze e strategie di resilienza. Ciascun modulo integrerà esercitazioni pratiche in contesti simulati o reali, per garantire l'applicabilità immediata delle competenze. I partecipanti saranno accompagnati nella configurazione di dashboard, nella simulazione di scenari, nella costruzione di piani d'azione personalizzati e nella riflessione guidata individuale e collettiva.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

51

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

3.2 – Erogazione moduli formativi\_EVERSANA INTOUCH HealthWare

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP03\_T02\_EVERSANA INTOUCH Healthware

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Healthware Group S.r.l.

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

12

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

11

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP03\_T02\_EVERSANA INTOUCH Healthware consiste nel contributo fornito da EVERSANA INTOUCH Healthware all'esecuzione dell'Attività 3.2 "Erogazione moduli formativi". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. L'erogazione dei percorsi formativi avverrà secondo un modello blended learning strutturato, riconosciuto tra i più efficaci per la formazione degli adulti in contesti aziendali e pubblici. Il modello integra attività in presenza e contenuti online asincroni, progettati per rispondere alle esigenze dei partecipanti, in particolare lavoratori over 50 e soggetti in transizione professionale. Le attività in presenza saranno finalizzate a stimolare l'interazione e il confronto diretto, con un forte orientamento pratico. Comprenderanno: -simulazioni, role playing, laboratori esperienziali; -sviluppo di soluzioni applicabili ai contesti aziendali (es. innovazione digitale, sostenibilità, benessere organizzativo); -dinamiche di peer learning e mentoring intergenerazionale. La componente digitale sarà veicolata tramite la piattaforma LMS realizzata nel progetto, accessibile da qualsiasi dispositivo e ottimizzata per l'utenza senior. I contenuti saranno organizzati secondo una logica di microlearning, con unità brevi (15–30 minuti), fruibili in autonomia e corredate da esercitazioni o quiz autovalutativi. Questo approccio favorisce l'apprendimento on-demand e risulta compatibile con i ritmi professionali e personali dei partecipanti. Le due componenti del percorso saranno complementari e interconnesse: i contenuti online preparano, approfondiscono o consolidano le attività svolte in presenza. L'esperienza formativa sarà arricchita dall'uso di strumenti digitali interattivi (es. padlet, sondaggi, toolkit collaborativi), da ambienti virtuali e dal supporto continuo di tutor esperti. L'intero percorso sarà progettato secondo i principi dell'accessibilità universale: interfacce intuitive, alta leggibilità, compatibilità con strumenti compensativi e adattamenti linguistici e metodologici per utenti con background eterogenei. Saranno attivate due edizioni formative da 120 ore ciascuna, suddivise in quattro moduli da 30 ore. Ogni modulo formativo sarà personalizzato in base al profilo dei partecipanti (tecnico, operativo, gestionale, strategico), con materiali flessibili e scalabili. I contenuti copriranno le seguenti aree: -Digital Upskilling e IT compensativa: alfabetizzazione avanzata, cybersecurity, strumenti collaborativi, dispositivi assistivi e gestione sicura dell'identità digitale. -STEM per l'invecchiamento attivo: data literacy, IoT per il benessere, pensiero computazionale e tecnologie per il monitoraggio lavoro-salute. -Transizione verde e sostenibilità: economia circolare, ESG, riduzione della footprint aziendale e pratiche sostenibili in ambito produttivo e d'ufficio. -Benessere psicologico e coping strategies: gestione dello stress, tecniche di mindfulness, bilancio di competenze e strategie di resilienza. Ciascun modulo integrerà esercitazioni pratiche in contesti simulati o reali, per garantire l'applicabilità immediata delle competenze. I partecipanti saranno accompagnati nella configurazione di dashboard, nella simulazione di scenari, nella costruzione di piani d'azione personalizzati e nella riflessione guidata individuale e collettiva.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

52

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

3.3 – Seminari e laboratori pratici in collaborazione con SAGE-Rise e SAGE-Connect\_CNR

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP03\_T03\_CNR

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

CNR IMM - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

13

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

11

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP03\_T03\_CNR consiste nel contributo fornito da CNR all'esecuzione dell'Attività 3.3 "Seminari e laboratori pratici in collaborazione con SAGE-RISE e SAGE-CONNECT". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Verrà organizzato un programma di seminari tecnici e laboratori applicativi, destinati al personale delle imprese coinvolte, con l'obiettivo di integrare conoscenze teoriche e pratiche. I seminari vedranno la partecipazione di esperti nazionali e internazionali, innovatori sociali, policy maker e rappresentanti aziendali. I laboratori, in presenza o online, si focalizzeranno su soluzioni innovative per i servizi alla longevità: AI, health analytics, interfacce conversazionali, sensori e piattaforme IoT. Le imprese potranno co-partecipare all'organizzazione delle attività, testare strumenti in ambienti simulati e contribuire allo sviluppo di use case replicabili.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

53

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

3.4 – Attestazione finale, tracciamento delle competenze acquisite e certificazione degli Ambassador\_UNIMOL

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP03\_T04\_UNIMOL

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Economia

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

18

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

7

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP03\_T04\_UNIMOL consiste nel contributo fornito da UNIMOL all'esecuzione dell'Attività 3.4 "Attestazione finale, tracciamento delle competenze acquisite e certificazione degli Ambassador". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Al termine dei percorsi, ciascun partecipante riceverà una certificazione delle competenze acquisite, riconosciuta secondo gli standard regionali e/o EQF. I risultati saranno raccolti in un portfolio digitale contenente: - descrizione dei moduli seguiti; -badge digitali e certificazioni; -riflessioni individuali e peer feedback; -suggerimenti per percorsi formativi successivi. Le aziende beneficiarie potranno

accedere, attraverso il sistema LMS, a report aggregati sui livelli di competenza raggiunti dal proprio personale. Queste informazioni, nel rispetto della privacy, potranno essere utilizzate per finalità di HR planning, innovazione organizzativa e sviluppo professionale interno. Sono previsti anche eventi pubblici di restituzione dei risultati, in cui imprese e territori condivideranno testimonianze e raccomandazioni per la scalabilità del modello.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

54

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

4.1 – Collegamento con SAGE-CONNECT per sviluppo rete di servizi per il trasferimento tecnologico\_UNIMOL

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP04\_T01\_UNIMOL

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Economia

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

6

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

9

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP04\_T01\_UNIMOL consiste nel contributo fornito da UNIMOL all'esecuzione dell'Attività 4.1 "Collegamento con SAGE-CONNECT per sviluppo rete di servizi per il trasferimento tecnologico". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Integrazione tra la SAGE-ACADEMY e la rete SAGE-CONNECT, finalizzata a costruire un ecosistema funzionale allo scambio di conoscenze, buone pratiche e strumenti per l'innovazione. Sarà istituito un Hub territoriale che agirà da interfaccia operativa tra i bisogni formativi locali e le risorse tecnologiche disponibili, offrendo: -consulenza tecnica per l'introduzione di soluzioni digitali e sostenibili; -servizi di mentoring per imprese su tecnologie assistive, piattaforme dati, automazione; -supporto alla sperimentazione di strumenti AI-based in contesti operativi reali. Il collegamento con SAGE-CONNECT garantirà inoltre l'accesso continuo a contenuti formativi aggiornati, white paper, report di innovazione e standard metodologici condivisi a livello europeo.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

55

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

4.2 – Definizione di indicatori (KPI) di apprendimento, adozione e impatto\_UNICA

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

#### WP04\_T02\_UNICA

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

3

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

5

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP04\_T02\_UNICA consiste nel contributo fornito da UNICA all'esecuzione dell'Attività 4.2 "Definizione di indicatori (KPI) di apprendimento, adozione e impatto". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Sviluppo di una matrice di indicatori qualitativi e quantitativi, condivisa con i partner del progetto, per misurare: -l'efficacia didattica dei moduli (es. tasso di completamento, incremento competenze); -l'impatto organizzativo, valutando l'applicazione delle competenze nei contesti lavorativi; -l'efficacia dei servizi di consulenza scientifica e tecnologica (supporto al cambiamento, adozione di soluzioni AI-based); -la capacità di replicabilità e adattabilità delle soluzioni nei diversi territori. I dati saranno raccolti e visualizzati tramite dashboard integrate nella piattaforma LMS, alimentate da analytics in tempo reale e da strumenti predittivi per l'analisi degli outcome formativi.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

56

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

4.2 – Definizione di indicatori (KPI) di apprendimento, adozione e impatto\_AGE-IT

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP04\_T02\_AGE-IT

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Programme Management Hub

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

3

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

5

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

Sviluppo di una matrice di indicatori qualitativi e quantitativi, condivisa con i partner del progetto, per misurare: l'efficacia didattica dei moduli (es. tasso di completamento, incremento

competenze); l'impatto organizzativo, valutando l'applicazione delle competenze nei contesti lavorativi; l'efficacia dei servizi di consulenza scientifica e tecnologica (supporto al cambiamento, adozione di soluzioni AI-based); la capacità di replicabilità e adattabilità delle soluzioni nei diversi territori. I dati saranno raccolti e visualizzati tramite dashboard integrate nella piattaforma LMS, alimentate da analytics in tempo reale e da strumenti predittivi per l'analisi degli outcome formativi.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

57

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

4.3 – Somministrazione di test ex ante ed ex post ai partecipanti\_UNICA

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP04\_T03\_UNICA

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

11

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

13

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP04\_T03\_UNICA consiste nel contributo fornito da UNICA all'esecuzione dell'Attività 4.3 "Somministrazione di test ex ante ed ex post ai partecipanti". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Implementazione di un sistema strutturato di valutazione delle competenze acquisite, basato su: -test digitali standardizzati (iniziali e finali); -questionari di autovalutazione e scala di autoefficacia; -rilevazione di indicatori di engagement, benessere lavorativo, motivazione; -tecniche di text mining e sentiment analysis per l'analisi qualitativa dei feedback. Il confronto tra test ex ante ed ex post consentirà di tracciare l'evoluzione dei partecipanti, generando un set di dati utili anche per la taratura futura dei moduli e l'individuazione di pattern ricorrenti nei processi di apprendimento.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

58

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

4.4 – Campagna di comunicazione regionale e nazionale sui risultati del progetto\_UNINA

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP04\_T04\_UNINA

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**



## DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

### ➤ 43D1.21e: Mese di avvio della attività

7

### ➤ 43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)

18

### ➤ 43D1.21g: Descrizione dell'Attività

L'attività WP04\_T04\_UNINA consiste nel contributo fornito da UNINA all'esecuzione dell'Attività 4.4 "Campagna di comunicazione regionale e nazionale sui risultati del progetto". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Progettazione ed esecuzione di un piano media integrato, articolato in: -produzione e diffusione di contenuti digitali (post, articoli, brevi video); -attivazione di una rubrica periodica di storytelling dei partecipanti; -organizzazione di eventi divulgativi, conferenze e webinar aperti al pubblico; -coinvolgimento di stakeholder e media locali/nazionali per amplificare il racconto del progetto. La comunicazione sarà curata con attenzione alla dimensione visiva, alla narrazione evidence-based e all'utilizzo di testimonial reali (lavoratori, imprese). Saranno attivati canali mirati per ciascun target, con un forte focus su LinkedIn e YouTube.

### ➤ 43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).

59

### ➤ 43D1.21b: Titolo dell'Attività

4.5 – Report finale con raccomandazioni per la policy regionale/nazionale UNICA

### ➤ 43D1.21c: Acronimo Attività

WP04\_T05\_UNICA

### ➤ 43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)

Università degli Studi di Cagliari - SAGE Rise, SAGE Connect e SAGE Skills

### ➤ 43D1.21e: Mese di avvio della attività

20

### ➤ 43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)

5

### ➤ 43D1.21g: Descrizione dell'Attività

L'attività WP04\_T05\_UNICA consiste nel contributo fornito da UNICA all'esecuzione dell'Attività 4.5 "Report finale con raccomandazioni per la policy regionale/nazionale". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Redazione di un documento strategico, destinato a decisori pubblici, enti di formazione e stakeholder istituzionali, contenente: -un bilancio dettagliato dei risultati raggiunti (KPI, impatti, analisi di scenario); -indicazioni operative per l'integrazione dei modelli formativi sviluppati nella programmazione regionale (es. FSE+, PNRR); -una sezione

dedicata alla replicabilità e scalabilità in altri contesti territoriali; -proposte per la sostenibilità nel medio-lungo periodo, inclusa la creazione di una struttura permanente della SAGE-ACADEMY. Il report sarà validato in un evento pubblico finale e potrà fungere da base per policy brief, proposte legislative e progettualità future a livello europeo.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

60

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

5.1 – Creazione protocolli di intesa con imprese di eccellenza, centri di ricerca, università e istituzioni estere\_UNICAL

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP05\_T01\_UNICAL

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

AREA RICERCA INNOVAZIONE E IMPATTO SOCIALE

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

7

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

10

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP05\_T01\_UNICAL consiste nel contributo fornito da UNICAL all'esecuzione dell'Attività 5.1 "Creazione protocolli di intesa con imprese di eccellenza, centri di ricerca, università e istituzioni estere". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Saranno siglati accordi di collaborazione con attori nazionali e internazionali del mondo della ricerca, dell'impresa e della formazione per lo sviluppo congiunto di: -percorsi formativi avanzati e intersettoriali; -programmi di scambio professionale e accademico; -piattaforme comuni per la condivisione di risorse e strumenti digitali; -attività di consulenza scientifica e manageriale per l'adozione di nuove tecnologie. Tali protocolli fungeranno da base per consolidare una rete transnazionale di eccellenza, da cui attingere competenze, strumenti e modelli replicabili. L'attivazione di queste partnership sarà anche funzionale alla creazione di progettualità cofinanziate (Horizon Europe, EIT Health, Erasmus+).

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

61

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

5.2 – Organizzazione site-visit ed esperienze di scambio\_UNIMOL

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP05\_T02\_UNIMOL

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

Dipartimento di Economia

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

10

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

11

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP05\_T02\_UNIMOL consiste nel contributo fornito da UNIMOL all'esecuzione dell'Attività 5.2 "Organizzazione site-visit ed esperienze di scambio". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso. Saranno realizzati programmi di mobilità interregionale e internazionale rivolti a: -formatori e tutor della SAGE-ACADEMY; -rappresentanti di imprese partecipanti ai percorsi; -stakeholder locali (innovatori, decisori pubblici, responsabili HR). Le visite si svolgeranno presso centri di eccellenza e distretti tecnologici europei, con l'obiettivo di: osservare pratiche innovative in contesti avanzati; avviare progetti collaborativi su nuove tecnologie; mappare modelli trasferibili nei territori target. Le visite saranno documentate e condivise attraverso report multimediali, webinar e sessioni di restituzione aperte ai network locali.

➤ **43D1.21a: ID numerico sequenziale attività (in ordine di avvio nel WP: 01, 02...).**

62

➤ **43D1.21b: Titolo dell'Attività**

5.3 – Seminari dedicati alla creazione di reti internazionali\_UNINA

➤ **43D1.21c: Acronimo Attività**

WP05\_T03\_UNINA

➤ **43D1.21d: UO incaricata della attività (una sola UO)**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

➤ **43D1.21e: Mese di avvio della attività**

12

➤ **43D1.21f: Durata dell'Attività (mesi)**

11

➤ **43D1.21g: Descrizione dell'Attività**

L'attività WP05\_T03\_UNINA consiste nel contributo fornito da UNINA all'esecuzione dell'Attività 5.3 "Seminari dedicati alla creazione di reti internazionali". Di seguito la descrizione dell'attività nel suo complesso Verranno organizzati eventi tematici per favorire l'incontro tra attori nazionali e internazionali attivi nella silver economy, nell'innovazione digitale e nel capacity building territoriale. I seminari, in presenza e online, includeranno: -panel con esperti di

trasferimento tecnologico, policy makers, ricercatori; -laboratori progettuali per la co-creazione di iniziative internazionali; -incontri B2B per stimolare nuove collaborazioni industriali e formative. L'obiettivo è costruire una rete permanente che favorisca l'accesso a programmi europei, la disseminazione dei risultati del progetto e la sostenibilità delle attività formative oltre il periodo progettuale.

**Per Ciascuna Activity indicare i costi associati, distinti per Tipologia e per Soggetto:**

**WP01 - Attività 1**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

20.000,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP1

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

0,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP01 - Attività 2**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

- **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**
- **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**  
0,00 €
- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**  
24.000,00 €
- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP1
- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
4800,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP1
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**
- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

#### **WP01 - Attività 3**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**
- **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**
- **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

- **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**



- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**  
24.000,00 €
- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP1
- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
4800,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP1
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**
- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

#### **WP01 - Attività 4**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

- **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**
- **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

- **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

16.000,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP1

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

0,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP01 - Attività 5**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

16.000,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP1

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

4000,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP1

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP01 - Attività 6**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

- **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**
- **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**
- **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**  
0,00 €
- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**  
16.000,00 €
- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP1
- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
4000,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP1
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**  
0,00 €
- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**
- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

#### **WP01 - Attività 7**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**  
0,00 €
- **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**
- **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**
- **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**  
0,00 €
- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**



- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**  
16.000,00 €
- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP1
- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
4000,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP1
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP01 - Attività 8**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**  
16.000,00 €
- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP1
- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
0,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

#### **WP01 - Attività 9**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

- **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

- **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

- **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

12.000,00 €

- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

Costo del personale dell'impresa coinvolto nelle attività del Progetto - WP1

- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività

- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

0,00 €

- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
3000,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP1
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**  
0,00 €
- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**
- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP01 - Attività 10**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

12.000,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

Costo del personale dell'impresa coinvolto nelle attività del Progetto - WP1

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

0,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

3000,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP1

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP01 - Attività 11**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

12.000,00 €



➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

Costo del personale dell'impresa coinvolto nelle attività del Progetto - WP1

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

0,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

3000,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP1

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**  
0,00 €
- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**
- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

#### **WP01 - Attività 12**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**  
0,00 €
- **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**
- **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**
- **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**  
12.000,00 €
- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**  
Costo del personale dell'impresa coinvolto nelle attività del Progetto - WP1
- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività
- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**  
0,00 €
- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**
- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
3000,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP1
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

#### **WP01 - Attività 13**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

- **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

- **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

- **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

12.000,00 €

- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

Costo del personale dell'impresa coinvolto nelle attività del Progetto - WP1

- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività

- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

0,00 €

- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
3000,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP1
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**  
0,00 €
- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**
- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP01 - Attività 14**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

12.000,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

Costo del personale dell'impresa coinvolto nelle attività del Progetto - WP1

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

0,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

3000,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP1

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP01 - Attività 15**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

12.000,00 €



➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

Costo del personale dell'impresa coinvolto nelle attività del Progetto - WP1

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

0,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

3000,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP1

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**  
0,00 €
- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**
- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

#### **WP01 - Attività 16**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**  
0,00 €
- **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**
- **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**
- **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**  
12.000,00 €
- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**  
Costo del personale dell'impresa coinvolto nelle attività del Progetto - WP1
- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività
- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

0,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

3000,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP1

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

#### **WP01 - Attività 17**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

- **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

- **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

- **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

12.000,00 €

- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

Costo del personale dell'impresa coinvolto nelle attività del Progetto - WP1

- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività

- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

0,00 €

- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
3000,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP1
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**  
0,00 €
- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**
- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP01 - Attività 18**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

12.000,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

Costo del personale dell'impresa coinvolto nelle attività del Progetto - WP1

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

0,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

3000,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP1

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP01 - Attività 19**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €



- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**  
16.000,00 €
- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP1
- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
4000,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP1
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP02 - Attività 1**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**  
20.000,00 €
- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP2
- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
0,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

## **WP02 - Attività 2**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

- **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

- **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

- **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

20.000,00 €

- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP2

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

15.000,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Costo spese generali relativo alle attività formative del Progetto - WP2

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP02 - Attività 3**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

20.000,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP2

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

15.000,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP2

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP02 - Attività 4**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €



- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**  
20.000,00 €
- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP2
- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
15.000,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP2
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP02 - Attività 5**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**  
20.000,00 €
- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP2
- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
15.000,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP2
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

#### **WP02 - Attività 6**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

20.000,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP2

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

15.000,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP2

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP02 - Attività 7**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

20.000,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP2

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

10.000,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP2

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP02 - Attività 8**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €



- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**  
20.000,00 €
- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP2
- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
10.000,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP2
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP02 - Attività 9**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**  
20.000,00 €
- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP2
- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
10.000,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP2
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

#### **WP02 - Attività 10**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

- **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

- **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

- **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

20.000,00 €

- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP2

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

10.000,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP2

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP03 - Attività 1**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

12.000,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

Costo del personale dell'impresa coinvolto nelle attività formative del Progetto - WP3

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

0,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

0,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**  
8000,00 €
- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**  
Spese generali in percentuale ex avviso 307
- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

Come da avviso

#### **WP03 - Attività 2**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**  
0,00 €
- **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**
- **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**
- **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**  
0,00 €



- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**  
12.000,00 €
- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**  
Costo del personale dell'impresa coinvolto nelle attività formative del Progetto - WP3
- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività
- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**  
0,00 €
- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**
- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
0,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

8000,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

Spese generali in percentuale ex avviso 307

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

Come da avviso

**WP03 - Attività 3**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

12.000,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

Costo del personale dell'impresa coinvolto nelle attività formative del Progetto - WP3

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

0,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

0,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

8000,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

Spese generali in percentuale ex avviso 307

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

Come da avviso

**WP03 - Attività 4**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

12.000,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

Costo del personale dell'impresa coinvolto nelle attività formative del Progetto - WP3

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

0,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
0,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**  
8000,00 €
- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**  
Spese generali in percentuale ex avviso 307
- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**  
Come da avviso

**WP03 - Attività 5**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

12.000,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

Costo del personale dell'impresa coinvolto nelle attività formative del Progetto - WP3

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

0,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

0,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**  
8000,00 €
- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**  
Spese generali in percentuale ex avviso 307
- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

Come da avviso

#### **WP03 - Attività 6**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**  
0,00 €
- **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**
- **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**
- **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**  
0,00 €



- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**  
12.000,00 €
- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**  
Costo del personale dell'impresa coinvolto nelle attività formative del Progetto - WP3
- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività
- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**  
0,00 €
- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**
- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
0,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

8000,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

Spese generali in percentuale ex avviso 307

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

Come da avviso

**WP03 - Attività 7**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

12.000,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

Costo del personale dell'impresa coinvolto nelle attività formative del Progetto - WP3

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

0,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

0,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

8000,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

Spese generali in percentuale ex avviso 307

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

Come da avviso

**WP03 - Attività 8**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

12.000,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

Costo del personale dell'impresa coinvolto nelle attività formative del Progetto - WP3

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

0,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
0,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**  
8000,00 €
- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**  
Spese generali in percentuale ex avviso 307
- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**  
Come da avviso

**WP03 - Attività 9**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

12.000,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

Costo del personale dell'impresa coinvolto nelle attività formative del Progetto - WP3

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

0,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

0,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

8000,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

Spese generali in percentuale ex avviso 307

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

Come da avviso

**WP03 - Attività 10**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €



- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**  
12.000,00 €
- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**  
Costo del personale dell'impresa coinvolto nelle attività formative del Progetto - WP3
- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività
- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**  
0,00 €
- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**
- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
0,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

8000,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

Spese generali in percentuale ex avviso 307

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

Come da avviso

**WP03 - Attività 11**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

40.000,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

Costo del personale formatore coinvolto nelle attività del Progetto - WP3

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

La stima si basa sui parametri standard di costi del personale formatore

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

0,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

12.000,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP3

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

20.000,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

Costo spese generali relativo alle attività formative del Progetto - WP3

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

2300,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

Costo spese di trasferta relativo alle attività formative del Progetto - WP3

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP03 - Attività 12**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

15.000,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

Costo del personale formatore coinvolto nelle attività del Progetto - WP3

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

La stima si basa sui parametri standard di costi del personale formatore

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

0,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
5000,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP3
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**  
0,00 €
- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**
- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP03 - Attività 13**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

15.000,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

Costo del personale formatore coinvolto nelle attività del Progetto - WP3

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

La stima si basa sui parametri standard di costi del personale formatore

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

0,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

5000,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP3

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP03 - Attività 14**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

15.000,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

Costo del personale formatore coinvolto nelle attività del Progetto - WP3

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

La stima si basa sui parametri standard di costi del personale formatore

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €



- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**  
0,00 €
- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**
- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
5000,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP3
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**  
0,00 €
- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**
- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

#### **WP03 - Attività 15**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**  
15.000,00 €
- **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**  
Costo del personale formatore coinvolto nelle attività del Progetto - WP3
- **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**  
La stima si basa sui parametri standard di costi del personale formatore
- **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**  
0,00 €
- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

0,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

5000,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP3

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

#### **WP03 - Attività 16**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

15.000,00 €

- **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

Costo del personale formatore coinvolto nelle attività del Progetto - WP3

- **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

La stima si basa sui parametri standard di costi del personale formatore

- **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

0,00 €

- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
5000,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP3
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**  
0,00 €
- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**
- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP03 - Attività 17**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

15.000,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

Costo del personale formatore coinvolto nelle attività del Progetto - WP3

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

La stima si basa sui parametri standard di costi del personale formatore

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

0,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

5000,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP3

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**  
0,00 €
- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**
- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

#### **WP03 - Attività 18**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**  
15.000,00 €
- **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**  
Costo del personale formatore coinvolto nelle attività del Progetto - WP3
- **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**  
La stima si basa sui parametri standard di costi del personale formatore
- **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**  
0,00 €



- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**  
0,00 €
- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**
- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
5000,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP3
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**  
0,00 €
- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**
- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

#### **WP03 - Attività 19**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**  
15.000,00 €
- **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**  
Costo del personale formatore coinvolto nelle attività del Progetto - WP3
- **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**  
La stima si basa sui parametri standard di costi del personale formatore
- **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**  
0,00 €
- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

0,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

5000,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP3

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP03 - Attività 20**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

15.000,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

Costo del personale formatore coinvolto nelle attività del Progetto - WP3

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

La stima si basa sui parametri standard di costi del personale formatore

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

0,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
5000,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP3
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**  
0,00 €
- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**
- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP03 - Attività 21**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

15.000,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

Costo del personale formatore coinvolto nelle attività del Progetto - WP3

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

La stima si basa sui parametri standard di costi del personale formatore

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

0,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

5000,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP3

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP03 - Attività 22**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

15.000,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

Costo del personale formatore coinvolto nelle attività del Progetto - WP3

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

La stima si basa sui parametri standard di costi del personale formatore

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €



- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**  
0,00 €
- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**
- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
5000,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP3
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**  
0,00 €
- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**
- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

#### **WP03 - Attività 23**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**  
15.000,00 €
- **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**  
Costo del personale formatore coinvolto nelle attività del Progetto - WP3
- **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**  
La stima si basa sui parametri standard di costi del personale formatore
- **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**  
0,00 €
- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**  
0,00 €
- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**
- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
5000,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Costo del personale formatore coinvolto nelle attività del Progetto - WP3
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**
- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

#### **WP03 - Attività 24**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

- **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**
- **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

- **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

5000,00 €

- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP3

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

0,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

5000,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

Costo spese generali relativo alle attività formative del Progetto - WP3

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP04 - Attività 1**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

20.000,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP4

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

2000,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP4

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**  
0,00 €
- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**
- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

#### **WP04 - Attività 2**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**  
0,00 €
- **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**
- **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**
- **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**  
0,00 €



- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**  
15.000,00 €
- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP4
- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
2500,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP4
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP04 - Attività 3**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**  
15.000,00 €
- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP4
- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
2500,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP4
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

#### **WP04 - Attività 4**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

- **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

- **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

- **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

40.000,00 €

- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP4

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

10.000,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP4

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP04 - Attività 5**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

25.000,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP4

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

5000,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP4

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP04 - Attività 6**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €



- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**
- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**  
15.000,00 €
- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP4
- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
2500,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP4
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP05 - Attività 1**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**
- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**  
25.000,00 €
- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP5
- **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza
- **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**  
5000,00 €
- **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP5
- **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**  
Il budget è stimato sulle precedenti esperienze
- **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**
- **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**  
0,00 €
- **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**
- **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

- **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

- **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

## **WP05 - Attività 2**

- **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

- **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

- **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

- **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

- **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

- **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

- **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

- **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

- **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

- **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

20.000,00 €

- **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP5

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

0,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

**WP05 - Attività 3**

➤ **43D1.22a1 Costi di Personale Formatore**

0,00 €

➤ **43D1.22a2 Motivazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22a3 Giustificazione dei costi di Personale Formatore**

➤ **43D1.22b1 Costi di Personale Imprese**

0,00 €

➤ **43D1.22b2 Motivazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22b3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese**

➤ **43D1.22c1 Costi di Personale Imprese Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22c2 Motivazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22c3 Giustificazione dei costi di Personale Imprese Attività Formative**

➤ **43D1.22d1 Costi per Consulenze Specialistiche**

40.000,00 €

➤ **43D1.22d2 Motivazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Costo per la consulenza specialistica nelle attività del Progetto - WP5

➤ **43D1.22d3 Giustificazione dei costi per Consulenze Specialistiche**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze di collaborazione per simili attività di consulenza

➤ **43D1.22e1 Costi di Spese Generali Formazione**

4000,00 €

➤ **43D1.22e2 Motivazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Costo spese generali relativo alla formazione nelle attività del Progetto - WP5

➤ **43D1.22e3 Giustificazione dei costi di Spese Generali Formazione**

Il budget è stimato sulle precedenti esperienze

➤ **43D1.22f1 Costi per Spese Generali Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22f2 Motivazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22f3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Attività Formative**

➤ **43D1.22g1 Costi di Spese Trasferta Attività Formative**

0,00 €

➤ **43D1.22g2 Motivazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22g3 Giustificazione dei costi di Spese Trasferta Attività Formative**

➤ **43D1.22h1 Costi per Spese Generali Indirette**

0,00 €

➤ **43D1.22h2 Motivazione dei costi per Spese Generali Indirette**

➤ **43D1.22h3 Giustificazione dei costi per Spese Generali Indirette**

Articolare il progetto in Work Package (WP), definendo:

- gli obiettivi realizzativi e intermedi (titolo, descrizione, elenco dei prodotti e dei deliverables)
- le attività di attuazione dei percorsi formativi, fornitura di servizi specialistici e ogni altra attività prevista dal Piano di sviluppo delle competenze (titolo, descrizione, mese di avvio, durata)
- i soggetti che svolgono le attività e che conseguono gli obiettivi,
- la tempistica di realizzazione associata a ciascuna attività (mese di avvio, durata)
- sintesi delle attività,
- costi associati a ciascuna attività e previsti per ciascuna categoria di spesa e per ciascun soggetto, inserendo una spiegazione che motivi la quantificazione dei costi esposti

16000 car.

## **43D2 - Verifica applicazione Principi FAIR**

➤ **43D2.1 Verifica FAIR**



Il progetto SAGE-SKILLS adotta sin dalla sua progettazione un approccio integrato ai principi FAIR (Findable, Accessible, Interoperable, Reusable), al fine di garantire che tutti i dati, le risorse formative, i risultati e le evidenze prodotte durante le fasi del progetto siano facilmente rintracciabili, accessibili, interoperabili e riutilizzabili. Ciò è coerente con le politiche europee e nazionali in materia di Open Science, gestione dei dati e valorizzazione della ricerca pubblica, contribuendo alla diffusione e al consolidamento delle conoscenze in ambito formativo, sociale e tecnologico.

1. Findable – Rintracciabilità dei dati e dei contenuti Tutti i materiali e i dati prodotti nel contesto di SAGE-SKILLS saranno indicizzati e catalogati in modo da essere facilmente individuabili da stakeholder, policy maker, ricercatori, imprese e utenti finali. A tal fine, sarà predisposto un sistema di metadatozione strutturata, in linea con gli standard internazionali (Dublin Core, DataCite, schema.org), che garantirà la visibilità e l'indicizzazione automatica dei contenuti su repository digitali, motori di ricerca e piattaforme istituzionali. I dati principali saranno depositati in repository FAIR-compliant, come Zenodo (promosso dalla Commissione Europea), Re3data o piattaforme universitarie con DOI (Digital Object Identifier) assegnati. Verrà inoltre creata una sezione pubblica sul sito di progetto, accessibile a tutti, che raccoglierà: -materiali formativi open-source, -report di ricerca, -dataset anonimizzati, -strumenti di autovalutazione, -modelli e template replicabili, -kit operativi (es. per Ambassador aziendali).

2. Accessible – Accessibilità semantica, tecnica e sociale L'accesso ai dati e ai contenuti sarà garantito attraverso una licenza aperta (es. Creative Commons BY-NC-SA) che consente l'uso, la rielaborazione e la diffusione non commerciale dei materiali. Tutte le risorse digitali saranno progettate secondo i principi del design for all e dell'accessibilità universale, prevedendo: -versioni testuali leggibili da screen reader, -formati aperti (es. .csv, .txt, .odt, .pdf/A), -contrastati elevati, -alternative testuali per immagini e grafici, -strumenti compensativi (TTS, reminder vocali, font ad alta leggibilità). Sarà realizzato anche un catalogo dei dati prodotti, consultabile online, che permetterà agli utenti di scaricare o richiedere dataset con licenza d'uso chiara, nel rispetto del GDPR e della normativa vigente sulla privacy. I dati sensibili saranno sempre trattati in forma aggregata o anonimizzata, con adeguata informativa. Inoltre, i materiali saranno disponibili anche offline, in formati facilmente trasferibili su supporti fisici (USB, DVD) per facilitare l'accesso da parte di utenti con scarsa connettività digitale, in particolare nelle regioni meno sviluppate.

3. Interoperable – Interoperabilità semantica e tecnica SAGE-SKILLS garantisce un elevato grado di interoperabilità grazie all'utilizzo di standard tecnici e terminologici riconosciuti a livello europeo. I dataset saranno formattati in modalità machine-readable, con strutture conformi a schemi XML/JSON/CSV e metadati aderenti agli standard internazionali. Sarà privilegiato l'uso di ontologie e vocabolari controllati (ad es. EuroVoc, UNESCO Thesaurus, EDAM) per garantire l'allineamento semantico con altri sistemi e progetti. La piattaforma LMS sarà integrabile con altri ambienti digitali (es. Moodle, SCORM, xAPI) e interoperabile con software aziendali o regionali di gestione della formazione, grazie alla disponibilità di API documentate. Questo permetterà l'interscambio di informazioni con altri progetti, archivi e sistemi istituzionali (es: MIM, INPS), facilitando anche il tracciamento delle competenze e l'inserimento delle certificazioni in formati standard (es. Europass). Sarà prevista la documentazione tecnica completa per ogni dataset e contenuto (glossari, struttura dati, formati di codifica, origine delle fonti), così da rendere i dati effettivamente comprensibili e integrabili anche da terze parti esterne al partenariato.

4. Reusable – Riutilizzabilità dei risultati L'intero impianto del progetto è concepito per massimizzare la riutilizzabilità delle conoscenze prodotte. I contenuti saranno pubblicati con licenze che ne consentono l'uso, l'adattamento e la condivisione da parte di imprese, enti di formazione, pubbliche amministrazioni, centri di ricerca e altri progetti. Verranno inoltre creati toolkit replicabili per la formazione di formatori e Ambassador, corredati da guide operative, modelli di monitoraggio, rubriche valutative, check-list, questionari pre/post e strumenti di self-assessment. Tutti i materiali saranno pensati per essere modulari e adattabili, anche in altri settori o territori: ad esempio, i moduli su green office, IoT, coping strategies e data literacy potranno essere trasferiti ad aziende diverse, integrati in percorsi formativi esistenti o aggiornati in base a nuove esigenze. Inoltre, la produzione di open badge e micro-certificazioni agevola la portabilità delle competenze acquisite nel mercato del lavoro. Il progetto promuove anche la formazione al

riutilizzo, con momenti di capacity building rivolti ai partner e ad altri stakeholder esterni, affinché i risultati siano effettivamente capitalizzati, riadattati e reimpiegati nel tempo e nello spazio.

#### **43D3 PIANO DEI COSTI COMPLESSIVI RIPARTITO PER TIPOLOGIE DI SPESA**

Costi Complessivi	VALORE
A3 - Personale Formatore	220.000,00 €
A4 – Personale Imprese	120.000,00 €
A5 - Personale Imprese Attività Formative	120.000,00 €
L2 – Consulenze Specialistiche	584.000,00 €
M1 – Spese Generali Formazione	276.100,00 €
M2 - Spese Generali Attività Formative	25.000,00 €
M3 – Spese Trasferta Attività Formative	2300,00 €
E2 - Spese Generali Indirette	80.000,00 €

#### **43D4 PIANO DEI COSTI PER CIASCUNA WP RIPARTITO PER TIPOLOGIE DI SPESA**

WP: WP01

WP / Tipologia di Spesa	Importo
A3 - Personale Formatore	0,00 €
A4 - Personale Imprese	120.000,00 €
A5 - Personale Imprese Attività Formative	0,00 €
L2 - Consulenze Specialistiche	164.000,00 €
M1 - Spese Generali Formazione	55.600,00 €
M2 - Spese Generali Attività Formative	0,00 €
M3 - Spese Trasferta Attività Formative	0,00 €

E2 - Spese Generali Indirette	0,00 €
-------------------------------	--------

WP: WP02

WP / Tipologia di Spesa	Importo
A3 - Personale Formatore	0,00 €
A4 - Personale Imprese	0,00 €
A5 - Personale Imprese Attività Formative	0,00 €
L2 - Consulenze Specialistiche	200.000,00 €
M1 - Spese Generali Formazione	115.000,00 €
M2 - Spese Generali Attività Formative	0,00 €
M3 - Spese Trasferta Attività Formative	0,00 €
E2 - Spese Generali Indirette	0,00 €

WP: WP03

WP / Tipologia di Spesa	Importo
A3 - Personale Formatore	220.000,00 €
A4 - Personale Imprese	0,00 €
A5 - Personale Imprese Attività Formative	120.000,00 €
L2 - Consulenze Specialistiche	5000,00 €
M1 - Spese Generali Formazione	72.000,00 €
M2 - Spese Generali Attività Formative	25.000,00 €

M3 - Spese Trasferta Attività Formative	2300,00 €
E2 - Spese Generali Indirette	80.000,00 €

WP: WP04

WP / Tipologia di Spesa	Importo
A3 - Personale Formatore	0,00 €
A4 - Personale Imprese	0,00 €
A5 - Personale Imprese Attività Formative	0,00 €
L2 - Consulenze Specialistiche	130.000,00 €
M1 - Spese Generali Formazione	24.500,00 €
M2 - Spese Generali Attività Formative	0,00 €
M3 - Spese Trasferta Attività Formative	0,00 €
E2 - Spese Generali Indirette	0,00 €

WP: WP05

WP / Tipologia di Spesa	Importo
A3 - Personale Formatore	0,00 €
A4 - Personale Imprese	0,00 €
A5 - Personale Imprese Attività Formative	0,00 €
L2 - Consulenze Specialistiche	85.000,00 €
M1 - Spese Generali Formazione	9000,00 €

M2 - Spese Generali Attività Formative	0,00 €
M3 - Spese Trasferta Attività Formative	0,00 €
E2 - Spese Generali Indirette	0,00 €

#### **43D5 PIANO DEI COSTI PER CIASCUN PARTECIPANTE RIPARTITO PER TIPOLOGIE DI SPESA**

Struttura: 2SMArtEST s.r.l.

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A3 - Personale Formatore	0,00 €
A4 - Personale Imprese	12.000,00 €
A5 - Personale Imprese Attività Formative	12.000,00 €
L2 - Consulenze Specialistiche	0,00 €
M1 - Spese Generali Formazione	3000,00 €
M2 - Spese Generali Attività Formative	0,00 €
M3 - Spese Trasferta Attività Formative	0,00 €
E2 - Spese Generali Indirette	8000,00 €

Struttura: Beta 80 SpA Software e Sistemi

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A3 - Personale Formatore	15.000,00 €
A4 - Personale Imprese	12.000,00 €
A5 - Personale Imprese Attività Formative	12.000,00 €

L2 - Consulenze Specialistiche	0,00 €
M1 - Spese Generali Formazione	8000,00 €
M2 - Spese Generali Attività Formative	0,00 €
M3 - Spese Trasferta Attività Formative	0,00 €
E2 - Spese Generali Indirette	8000,00 €

Struttura:BEYONDSHAPE S.R.L

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A3 - Personale Formatore	15.000,00 €
A4 - Personale Imprese	12.000,00 €
A5 - Personale Imprese Attività Formative	12.000,00 €
L2 - Consulenze Specialistiche	0,00 €
M1 - Spese Generali Formazione	8000,00 €
M2 - Spese Generali Attività Formative	0,00 €
M3 - Spese Trasferta Attività Formative	0,00 €
E2 - Spese Generali Indirette	8000,00 €

Struttura:CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A3 - Personale Formatore	30.000,00 €
A4 - Personale Imprese	0,00 €

A5 - Personale Imprese Attività Formative	0,00 €
L2 - Consulenze Specialistiche	0,00 €
M1 - Spese Generali Formazione	10.000,00 €
M2 - Spese Generali Attività Formative	0,00 €
M3 - Spese Trasferta Attività Formative	0,00 €
E2 - Spese Generali Indirette	0,00 €

Struttura: COOPERATIVA SOCIALE GENTECO

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A3 - Personale Formatore	15.000,00 €
A4 - Personale Imprese	12.000,00 €
A5 - Personale Imprese Attività Formative	12.000,00 €
L2 - Consulenze Specialistiche	0,00 €
M1 - Spese Generali Formazione	8000,00 €
M2 - Spese Generali Attività Formative	0,00 €
M3 - Spese Trasferta Attività Formative	0,00 €
E2 - Spese Generali Indirette	8000,00 €

Struttura: ERESULT S.R.L.

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A3 - Personale Formatore	0,00 €



A4 - Personale Imprese	12.000,00 €
A5 - Personale Imprese Attività Formative	12.000,00 €
L2 - Consulenze Specialistiche	0,00 €
M1 - Spese Generali Formazione	3000,00 €
M2 - Spese Generali Attività Formative	0,00 €
M3 - Spese Trasferta Attività Formative	0,00 €
E2 - Spese Generali Indirette	8000,00 €

Struttura:Healthware Group Srl

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A3 - Personale Formatore	15.000,00 €
A4 - Personale Imprese	12.000,00 €
A5 - Personale Imprese Attività Formative	12.000,00 €
L2 - Consulenze Specialistiche	0,00 €
M1 - Spese Generali Formazione	8000,00 €
M2 - Spese Generali Attività Formative	0,00 €
M3 - Spese Trasferta Attività Formative	0,00 €
E2 - Spese Generali Indirette	8000,00 €

Struttura:INGEL

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
----------------------------------	---------

A3 - Personale Formatore	15.000,00 €
A4 - Personale Imprese	12.000,00 €
A5 - Personale Imprese Attività Formative	12.000,00 €
L2 - Consulenze Specialistiche	0,00 €
M1 - Spese Generali Formazione	8000,00 €
M2 - Spese Generali Attività Formative	0,00 €
M3 - Spese Trasferta Attività Formative	0,00 €
E2 - Spese Generali Indirette	8000,00 €

Struttura:IRCCS INRCA

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A3 - Personale Formatore	15.000,00 €
A4 - Personale Imprese	0,00 €
A5 - Personale Imprese Attività Formative	0,00 €
L2 - Consulenze Specialistiche	20.000,00 €
M1 - Spese Generali Formazione	20.000,00 €
M2 - Spese Generali Attività Formative	0,00 €
M3 - Spese Trasferta Attività Formative	0,00 €
E2 - Spese Generali Indirette	0,00 €

Struttura:ISTITUTO NEUROLOGICO MEDITERRANEO NEUROMED SOCIETA' PER  
AZIONI

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A3 - Personale Formatore	0,00 €
A4 - Personale Imprese	12.000,00 €
A5 - Personale Imprese Attività Formative	12.000,00 €
L2 - Consulenze Specialistiche	0,00 €
M1 - Spese Generali Formazione	3000,00 €
M2 - Spese Generali Attività Formative	0,00 €
M3 - Spese Trasferta Attività Formative	0,00 €
E2 - Spese Generali Indirette	8000,00 €

Struttura: ITALIAN AGEING - AGE-IT SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA'  
LIMITATA

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A3 - Personale Formatore	0,00 €
A4 - Personale Imprese	0,00 €
A5 - Personale Imprese Attività Formative	0,00 €
L2 - Consulenze Specialistiche	59.000,00 €
M1 - Spese Generali Formazione	17.300,00 €
M2 - Spese Generali Attività Formative	0,00 €
M3 - Spese Trasferta Attività Formative	0,00 €

E2 - Spese Generali Indirette	0,00 €
-------------------------------	--------

Struttura:MUNICIPIA S.P.A.

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A3 - Personale Formatore	0,00 €
A4 - Personale Imprese	12.000,00 €
A5 - Personale Imprese Attività Formative	12.000,00 €
L2 - Consulenze Specialistiche	0,00 €
M1 - Spese Generali Formazione	3000,00 €
M2 - Spese Generali Attività Formative	0,00 €
M3 - Spese Trasferta Attività Formative	0,00 €
E2 - Spese Generali Indirette	8000,00 €

Struttura:NEFROCENTER SCARL

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A3 - Personale Formatore	0,00 €
A4 - Personale Imprese	12.000,00 €
A5 - Personale Imprese Attività Formative	12.000,00 €
L2 - Consulenze Specialistiche	0,00 €
M1 - Spese Generali Formazione	3000,00 €
M2 - Spese Generali Attività Formative	0,00 €

M3 - Spese Trasferta Attività Formative	0,00 €
E2 - Spese Generali Indirette	8000,00 €

Struttura:TUSCANY HEALTH ECOSYSTEM SOCIETA' CONSORTILE A

RESPONSABILITA'LIMITATA

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A3 - Personale Formatore	0,00 €
A4 - Personale Imprese	0,00 €
A5 - Personale Imprese Attività Formative	0,00 €
L2 - Consulenze Specialistiche	44.000,00 €
M1 - Spese Generali Formazione	14.800,00 €
M2 - Spese Generali Attività Formative	0,00 €
M3 - Spese Trasferta Attività Formative	0,00 €
E2 - Spese Generali Indirette	0,00 €

Struttura:Università degli Studi del Molise

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A3 - Personale Formatore	40.000,00 €
A4 - Personale Imprese	0,00 €
A5 - Personale Imprese Attività Formative	0,00 €
L2 - Consulenze Specialistiche	117.000,00 €
M1 - Spese Generali Formazione	14.000,00 €

M2 - Spese Generali Attività Formative	25.000,00 €
M3 - Spese Trasferta Attività Formative	2300,00 €
E2 - Spese Generali Indirette	0,00 €

Struttura: Università della Calabria

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A3 - Personale Formatore	15.000,00 €
A4 - Personale Imprese	0,00 €
A5 - Personale Imprese Attività Formative	0,00 €
L2 - Consulenze Specialistiche	61.000,00 €
M1 - Spese Generali Formazione	29.000,00 €
M2 - Spese Generali Attività Formative	0,00 €
M3 - Spese Trasferta Attività Formative	0,00 €
E2 - Spese Generali Indirette	0,00 €

Struttura: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A3 - Personale Formatore	15.000,00 €
A4 - Personale Imprese	0,00 €
A5 - Personale Imprese Attività Formative	0,00 €
L2 - Consulenze Specialistiche	76.000,00 €

M1 - Spese Generali Formazione	44.000,00 €
M2 - Spese Generali Attività Formative	0,00 €
M3 - Spese Trasferta Attività Formative	0,00 €
E2 - Spese Generali Indirette	0,00 €

Struttura: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A3 - Personale Formatore	15.000,00 €
A4 - Personale Imprese	0,00 €
A5 - Personale Imprese Attività Formative	0,00 €
L2 - Consulenze Specialistiche	106.000,00 €
M1 - Spese Generali Formazione	39.000,00 €
M2 - Spese Generali Attività Formative	0,00 €
M3 - Spese Trasferta Attività Formative	0,00 €
E2 - Spese Generali Indirette	0,00 €

Struttura: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Partecipante/ Tipologia di Spesa	Importo
A3 - Personale Formatore	15.000,00 €
A4 - Personale Imprese	0,00 €
A5 - Personale Imprese Attività Formative	0,00 €



L2 - Consulenze Specialistiche	101.000,00 €
M1 - Spese Generali Formazione	33.000,00 €
M2 - Spese Generali Attività Formative	0,00 €
M3 - Spese Trasferta Attività Formative	0,00 €
E2 - Spese Generali Indirette	0,00 €

## 43E - ELEMENTI VALUTATIVI

### CRITERIO A - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE

#### 43EA1 Capacità tecnica, economica e finanziaria del Soggetto proponente

##### ➤ 43EA1.1 - Capacità tecnico-organizzativa e gestionale

Il progetto SAGE-SKILLS si fonda su una struttura di partenariato solida, complementare e fortemente radicata nei contesti produttivi e scientifici nazionali. I soggetti coinvolti vantano competenze multidisciplinari e una consolidata esperienza nella gestione di progetti complessi in ambito formativo, sociale, tecnologico e organizzativo. La composizione del consorzio riflette un bilanciamento tra soggetti pubblici e privati, istituzioni accademiche e imprese, enti di ricerca e attori territoriali. La regia operativa è affidata a UNIMOL un ente capofila con comprovata esperienza nella gestione di interventi a valere su fondi nazionali ed europei (PNRR, FSE, Erasmus+), dotato di una struttura amministrativa e progettuale altamente qualificata. Il coordinamento sarà supportato da un Project Management Office (PMO) dedicato, responsabile della supervisione dei Work Package, del monitoraggio delle tempistiche, del controllo di qualità e della rendicontazione finanziaria. La governance sarà articolata in tre livelli: un Comitato Direttivo, con funzione strategica e di indirizzo; un Comitato Tecnico, composto dai responsabili dei WP, incaricato del coordinamento operativo e della validazione scientifica dei contenuti; e infine un Advisory Board esterno, con rappresentanti del mondo accademico, imprenditoriale e associativo, incaricato di valutare l'impatto e l'aderenza alle policy nazionali ed europee. L'organizzazione progettuale si articola in 5 Work Package coerenti e interconnessi, ciascuno finalizzato a una fase chiave del ciclo di vita del progetto SAGE-SKILLS. Ogni Work Package è coordinato da un soggetto leader con competenze specifiche nel proprio ambito, affiancato da partner esecutivi incaricati di svolgere le attività previste. L'esperienza pregressa dei partner in iniziative analoghe testimonia la maturità operativa e la capacità di condurre a termine iniziative complesse in coerenza con i vincoli temporali, finanziari e qualitativi previsti.

##### ➤ 43EA1.2 - Capacità di sviluppare migliori rapporti tra il settore produttivo e quello della ricerca (università e centri di ricerca), in relazione ai bisogni delle imprese

Il progetto SAGE-SKILLS nasce da un'esigenza concreta espressa dal mondo produttivo: colmare il divario tra l'innovazione scientifica e tecnologica generata dal sistema della ricerca e la sua effettiva applicazione nei contesti aziendali, soprattutto in relazione ai bisogni dei lavoratori senior. Per rispondere a questa sfida, il progetto si fonda su un partenariato misto che include Università, centri di ricerca nazionali e internazionali (es. CNR, UNIMOL, IRCCS), imprese e organismi di formazione con esperienza pluriennale nella valorizzazione della knowledge transfer. Il modello proposto da SAGE-SKILLS valorizza il ruolo delle Università non solo come erogatori di conoscenza, ma come

hub di innovazione territoriale, capaci di co-progettare soluzioni formative e organizzative a partire dai fabbisogni delle imprese. I contenuti formativi del progetto saranno il risultato di un processo collaborativo tra docenti, ricercatori, HR manager e formatori aziendali, garantendo pertinenza, aggiornamento e adattabilità rispetto ai contesti operativi. L'integrazione strutturata di esperti accademici nei Work Package garantisce una costante supervisione scientifica e l'adozione di evidenze empiriche a supporto delle scelte didattiche e metodologiche. Un elemento distintivo è rappresentato dall'interazione con il progetto nazionale Age-It (di cui diversi partner scientifici di SAGE-SKILLS fanno parte) che ha prodotto conoscenze avanzate sui temi dell'invecchiamento attivo, dell'age management e della longevity economy. Queste conoscenze vengono ora trasferite e tradotte in contenuti formativi, toolkit operativi, metriche di monitoraggio e modelli di valutazione, contribuendo a trasformare la ricerca di base in impatto applicato per le imprese e i territori. Per rafforzare la connessione tra imprese e ricerca, SAGE-SKILLS promuove la figura degli Ambassador aziendali, ovvero professionisti interni alle imprese formati per fungere da ponte tra il mondo operativo e quello accademico. Gli Ambassador avranno il compito di raccogliere i bisogni emergenti, testare le soluzioni proposte e facilitare la diffusione delle innovazioni nei propri contesti aziendali, attivando una dinamica di apprendimento continuo anche oltre la durata del progetto. Inoltre, il progetto prevede attività laboratoriali di co-progettazione (living labs), che coinvolgeranno ricercatori, imprenditori e lavoratori senior per l'elaborazione di soluzioni operative su temi strategici come il benessere organizzativo, la sostenibilità ambientale, la digitalizzazione e la gestione della conoscenza. Questi spazi di sperimentazione facilitano non solo il trasferimento tecnologico, ma anche la valorizzazione della conoscenza tacita presente nei contesti produttivi. Il contributo della ricerca è presente anche nelle modalità di valutazione d'impatto del progetto: saranno utilizzati modelli di analisi mutuati dalle scienze sociali, strumenti psicometrici validati, indicatori multidimensionali (KPI), con un approccio integrato tra dimensione cognitiva, emotiva e relazionale. Questo consente alle imprese di disporre di dati oggettivi per guidare le decisioni strategiche in materia di formazione, welfare interno e gestione della forza lavoro senior. Un ulteriore punto di forza è l'adesione del progetto alle traiettorie S3 (Smart Specialisation Strategy) delle regioni coinvolte, che pongono al centro l'innovazione, le competenze e la collaborazione tra pubblico e privato. SAGE-SKILLS si inserisce in questo quadro come leva concreta di attuazione delle strategie regionali per l'innovazione, promuovendo la nascita di poli di competenza territoriale incentrati sulla longevity economy.

Descrivere gli elementi qualificanti del Soggetto proponente in termini di: ☐

- Capacità tecnico-organizzativa e gestionale
- Capacità di sviluppare migliori rapporti tra il settore produttivo e quello della ricerca (università e centri di ricerca), in relazione ai bisogni delle imprese [Capacità del Soggetto proponente con riguardo a: la rilevazione del fabbisogno di competenze delle imprese, il coinvolgimento delle imprese nel processo di definizione degli interventi; il potenziamento delle competenze funzionali a rafforzare la propensione all'innovazione e alla ricerca, l'acquisizione di competenze e di risorse; la promozione dell'adesione a reti e collaborazioni nell'ottica di una più ampia struttura di governance del sistema della ricerca.]

4000 car.

## **CRITERIO B - QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

### **43EB1 Qualità tecnica e completezza del progetto**

- **43EB1: Qualità della proposta in termini di contenuti, metodologia e articolazione della stessa in funzione dei risultati attesi e della capacità di sviluppare competenze legate alla SNSI e alla duplice transizione**

La proposta progettuale SAGE-SKILLS si distingue per l'elevata qualità metodologica, la coerenza contenutistica con le sfide emergenti del mercato del lavoro e l'allineamento con le traiettorie della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) e del PNRR, in particolare nell'ambito delle competenze per la doppia transizione digitale ed ecologica. La sua articolazione è pensata per generare un impatto tangibile sul piano individuale, organizzativo e territoriale, attraverso percorsi

formativi flessibili, personalizzabili e trasferibili. La metodologia adottata si basa infatti su un blended learning evoluto, integrato con elementi di microlearning, accessibilità universale e strumenti di didattica interattiva. Il progetto prevede un equilibrio dinamico tra sessioni frontali in presenza (laboratori, simulazioni, role play, peer mentoring) e moduli online asincroni fruibili su piattaforma LMS. Tale struttura garantisce la massima adattabilità ai vincoli e alle abitudini di apprendimento degli adulti e, in particolare, dei lavoratori over 50. L'adozione di contenuti modulari brevi, focalizzati su argomenti chiave, consente un apprendimento progressivo, sostenibile e misurabile. Il percorso formativo di SAGE-SKILLS si articola in quattro moduli, ciascuno legato a priorità della SNSI e ai fabbisogni reali di lavoratori senior e soggetti in transizione: -Il modulo Digital Upskilling e Compensatory IT rafforza le competenze digitali con focus su strumenti collaborativi, sicurezza informatica, gestione delle identità digitali e tecnologie accessibili per utenti senior, favorendo l'inclusione digitale. -Il modulo STEM per l'Invecchiamento Attivo introduce data literacy, pensiero computazionale e applicazioni IoT per il monitoraggio della salute e del work-life balance, potenziando la partecipazione a contesti tecnologicamente avanzati. -Il modulo Transizione Verde e Sostenibilità promuove l'economia circolare, i principi ESG e pratiche green per la riduzione dell'impatto ambientale, stimolando comportamenti sostenibili in ambito lavorativo. -Infine, il modulo Benessere Psicologico e Coping Strategies adotta un approccio olistico allo sviluppo personale, con focus su equilibrio vita-lavoro, gestione dello stress, mindfulness e bilancio delle competenze, contribuendo alla motivazione, alla resilienza e alla prevenzione dell'abbandono lavorativo. I contenuti formativi sono elaborati in collaborazione con Università, centri di ricerca, esperti aziendali e stakeholder territoriali, garantendo l'aggiornamento scientifico, l'applicabilità operativa e l'allineamento con le traiettorie della SNSI, come "Salute e Invecchiamento Attivo", "Smart Communities", "Economia Sostenibile" e "Capitale Umano". Un ulteriore elemento qualificante è la forte attenzione alla progettazione accessibile e inclusiva: tutti i materiali digitali sono conformi ai principi di design universale (alta visibilità, compatibilità con screen reader, navigazione semplificata), e sono previsti adattamenti linguistici e metodologici per utenti con basso livello di istruzione, disabilità o responsabilità di cura. La proposta è supportata da un sistema di monitoraggio e valutazione integrato, con strumenti quantitativi (test pre/post, KPI, log di apprendimento) e qualitativi (diari riflessivi, osservazioni, focus group) che permettono di misurare in modo oggettivo il raggiungimento dei risultati attesi. Gli indicatori di impatto includono, tra gli altri: incremento delle competenze digitali e green, miglioramento dell'equilibrio vita-lavoro, riduzione dello stress percepito, aumento della motivazione e della partecipazione attiva in azienda.

Descrivere la qualità tecnica e completezza del progetto in funzione della capacità di sviluppare competenze legate alla SNSI e alla duplice transizione che garantiscano: lo sviluppo di figure professionali e/o l'aggiornamento delle competenze per la transizione industriale, digitale ed ecologica; lo sviluppo di attività di trasferimento tecnologico e dei risultati della ricerca, per attivare e realizzare i processi di scoperta imprenditoriale, e l'adesione a reti e collaborazioni da parte delle imprese; l'incremento di collaborazioni tra imprese e sistema della ricerca. Qualità della metodologia e delle procedure di realizzazione del progetto con riguardo alle metodologie di progettazione della formazione, agli standard di certificazione delle competenze acquisite, agli elementi di innovatività dei servizi specialistici erogati, dell'approccio multidisciplinare adottato per attivare e realizzare i processi di scoperta imprenditoriale e per supportare l'adesione a reti e collaborazioni da parte delle imprese.

4000 car.

## 43EB2 Qualità della metodologia e delle procedure di realizzazione del progetto

### ➤ 43EB2.1: Capacità di operare in sinergia con altri fondi e/o con il PNRR

SAGE-SKILLS è stato concepito sin dall'inizio come un progetto strategicamente integrato con le principali linee di investimento pubblico nazionale ed europeo, in particolare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e il Programma Nazionale Giovani, Donne e Lavoro. L'articolazione progettuale riflette infatti una logica di complementarità e sinergia, volta a massimizzare l'efficacia degli interventi, ridurre sovrapposizioni

e amplificare gli effetti sistemici attraverso il coordinamento con misure e strumenti già operativi sul territorio. In relazione al PNRR, SAGE-SKILLS si allinea in particolare con la Missione 5 "Inclusione e coesione", componente 1, che promuove politiche attive del lavoro e formazione continua per lavoratori a rischio di esclusione, in particolare over 50 e persone con disabilità. Il progetto contribuisce inoltre alla Missione 4 "Istruzione e Ricerca", laddove sostiene il trasferimento tecnologico e la valorizzazione delle conoscenze accademiche in contesti produttivi, tramite la collaborazione strutturata con Università e centri di ricerca. Dal punto di vista operativo, i partner coinvolti in SAGE-SKILLS partecipano a numerosi programmi finanziati con fondi SIE, Erasmus+, Horizon Europe e FSE+, favorendo una osmosi di competenze, pratiche e risorse. L'integrazione è assicurata da un'analisi ex ante delle iniziative complementari e da un piano di coordinamento inter-progettuale, che prevede lo scambio di dati e la condivisione di output già presenti (Age-It) o raggiunti attraverso iniziative in parallelo (SAGE-RISE e SAGE-CONNECT).

Descrivere la [capacità dell'intervento di andare in sinergia con iniziative a valere sul PNRR e complementarità con altri fondi.

4000 car.

## **CRITERIO C - FATTIBILITÀ TECNICA E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO**

### **43EC1 Adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative**

#### **➤ 43EC1 Fattibilità Tecnica [adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative a garanzia della fattibilità del piano di sviluppo delle competenze proposto nei tempi previsti]**

La fattibilità tecnica del progetto SAGE-SKILLS si fonda su un impianto metodologico solido, una pianificazione coerente e la presenza di competenze altamente specialistiche all'interno del partenariato. L'articolazione per Work Package consente una gestione modulare e progressiva delle attività, con una chiara distribuzione delle responsabilità tra i partner coinvolti e una programmazione temporale che valorizza le interdipendenze tra le fasi progettuali. Gli aspetti di maggiore rilievo tecnico sono rappresentati dall'integrazione tra analisi dei bisogni, progettazione formativa, sviluppo digitale, attuazione nei territori e monitoraggio dell'impatto, garantendo coerenza tra obiettivi e risultati attesi. La fase di analisi (WP1) costituisce una base conoscitiva robusta per la progettazione successiva, grazie all'utilizzo combinato di strumenti qualitativi e quantitativi e al coinvolgimento di 17 unità operative tra università, enti di ricerca e partner aziendali. La suddivisione in tre assi (analisi dei fabbisogni, progettazione dei moduli, co-design territoriale) assicura una filiera logica che collega in modo diretto la rilevazione dei gap di competenze con la definizione di percorsi formativi pertinenti e adattabili. L'adozione di approcci partecipativi rafforza la rilevanza operativa delle soluzioni sviluppate. Inoltre, la strutturazione dei moduli in base a cluster settoriali e profili professionali diversificati ne garantisce la trasferibilità e la replicabilità in contesti produttivi eterogenei. Dal punto di vista tecnologico, il WP2 prevede la realizzazione di un ambiente formativo digitale avanzato (LMS), dotato di strumenti di tracciamento, dashboard intuitive e compatibilità con tecnologie assistive. La piattaforma sarà sviluppata con criteri di interoperabilità e scalabilità, assicurando la sostenibilità futura anche oltre il ciclo di progetto. La produzione di contenuti multiformato e l'adozione dei principi di accessibilità universale (WCAG 2.1) dimostrano un'elevata maturità tecnica e una cura particolare per la personalizzazione dei percorsi. L'attuazione nei territori (WP3) conferma ulteriormente la fattibilità tecnica del progetto, grazie a un modello di erogazione blended strutturato su due cicli formativi da 120 ore e orientato a garantire accessibilità, flessibilità e usabilità. Le attività formative, sviluppate da 12 enti esecutori, combinano didattica digitale, esperienze pratiche e tutoraggio personalizzato, con un alto livello di adattamento ai profili dei partecipanti. La previsione di strumenti di autovalutazione e l'individuazione di Ambassador aziendali dimostrano l'efficacia del modello tecnico-pedagogico adottato. La presenza di una rete capillare di imprese partner assicura la possibilità di testare i percorsi in contesti reali, rafforzando la connessione tra formazione e

innovazione organizzativa. L'implementazione dei servizi di monitoraggio, trasferimento tecnologico e policy advising (WP4) contribuisce a rafforzare la fattibilità complessiva del progetto. L'attivazione dell'Hub territoriale e l'integrazione con la rete SAGE-CONNECT offrono un'infrastruttura operativa stabile per il supporto alle imprese e ai formatori. La progettazione di una matrice di indicatori garantisce il monitoraggio continuo e data-driven dell'impatto formativo. Le attività di comunicazione pubblica e la produzione di raccomandazioni evidence-based completano il quadro tecnico con strumenti utili alla scalabilità delle soluzioni. Infine, il WP5, dedicato all'internazionalizzazione e alla disseminazione, assicura la solidità tecnica sul fronte delle relazioni interistituzionali, prevedendo strumenti concreti come protocolli di intesa, site-visits documentate e seminari internazionali. L'adozione di metodologie partecipative per la raccolta e la diffusione delle buone pratiche rafforza la dimensione di trasferibilità del modello, favorendo la creazione di una rete stabile di soggetti attivi nella silver economy.

Descrivere adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative a garanzia della fattibilità del piano di sviluppo delle competenze proposto nei tempi previsti.

4000 car.

## 43EC2 Qualità economico-finanziaria del progetto

### ➤ 43EC2.1: Sostenibilità economico-finanziaria

La sostenibilità economico-finanziaria del progetto SAGE-SKILLS si fonda su una pianificazione rigorosa e calibrata delle risorse, che garantisce la piena coerenza tra obiettivi, attività e costi previsti. Con un budget complessivo articolato su cinque Work Package (WP), la struttura finanziaria del progetto riflette un equilibrio funzionale tra interventi formativi, azioni di sistema e attività di accompagnamento. Ogni WP è supportato da una suddivisione chiara delle voci di spesa. Il WP1, dedicato all'analisi del fabbisogno e alla progettazione formativa, prevede un budget di 339.600,00 €, ripartito su 19 task. La spesa è proporzionata al carico di lavoro analitico e al coinvolgimento degli stakeholder, con una particolare attenzione alla validazione partecipata dei contenuti. Il WP2, con un investimento di 315.000,00 €, copre l'intero ciclo di sviluppo dei contenuti digitali e della piattaforma LMS, adottando uno schema omogeneo che consente di valorizzare le competenze tecniche dei partner ed evitare sovraccarichi gestionali. Il WP3, cuore operativo del progetto, assorbe 524.300,00 € per l'attuazione nei territori del programma formativo, bilanciando equamente costi per il personale e spese generali. La configurazione permette a ogni partner di coprire efficacemente i cicli formativi e le attività laboratoriali. Il WP4, con un budget di 154.500,00 €, assicura la sostenibilità delle attività di monitoraggio e trasferimento tecnologico attraverso consulenze ad alta specializzazione e supporto organizzativo mirato. Infine, il WP5 investe 94.000,00 € in internazionalizzazione e networking, privilegiando esternalizzazioni mirate per aumentare la qualità e la replicabilità delle esperienze. Complessivamente, la struttura economico-finanziaria del progetto è solida, trasparente e coerente con le finalità strategiche di SAGE-SKILLS.

Descrivere l'Economicità della proposta: rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi. Sostenibilità finanziaria: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione degli investimenti previsti, nonché coerenza interna tra attività previste e spese programmate.

4000 car.s

## 43ED - CRITERI DI PREMIALITÀ

In coerenza con gli elementi significativi riportati nel Decreto Direttoriale emanato ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della Manifestazione di interesse, i punteggi premiali attribuiti ai seguenti elementi consentono di riconoscere una preferenza alle operazioni che valorizzino predeterminati aspetti progettuali come segue:



➤ **43ED.1 Numero di partecipazioni di PMI.**

Indicare il numero di PMI coinvolte nel progetto

- Il progetto SAGE-SKILLS coinvolge attivamente 5 PMI in qualità di partner, distribuite su più territori e settori produttivi. Le PMI partecipano sia alle attività di co-design formativo (WP1) sia alla sperimentazione dei percorsi nei contesti aziendali reali (WP3), contribuendo alla definizione dei fabbisogni, alla personalizzazione dei contenuti e alla valutazione dell'impatto. Le imprese partner (tra cui Genteco, INGEL, Eresult, Beyondshape, 2SMaRTeST) rappresentano ambiti strategici della silver economy, come sanità, ICT, data analysis, servizi alle persone e innovazione organizzativa. Questa ampia partecipazione garantisce l'aderenza del progetto alle esigenze del tessuto produttivo, facilita il reclutamento dei destinatari e consente di validare sul campo i modelli formativi sviluppati, promuovendo al contempo la crescita delle PMI stesse come nodi attivi dell'ecosistema dell'innovazione.

➤ **43ED.2 Adesione a reti o collaborazioni tra diversi attori dell'ecosistema dell'innovazione.**

Indicare le reti e le collaborazioni coinvolte nel progetto (1000 car.)

Il progetto SAGE-SKILLS promuove una solida rete di collaborazioni tra università, imprese, enti sanitari, centri di ricerca e stakeholder territoriali, rafforzando un ecosistema dell'innovazione integrato. Attraverso la connessione con la rete transnazionale SAGE-CONNECT e l'attivazione dell'Hub territoriale per il trasferimento tecnologico, il progetto abilita sinergie tra attori pubblici e privati impegnati nella silver economy. I laboratori di co-design e i seminari internazionali favoriscono l'interscambio di pratiche e conoscenze, mentre le partnership strategiche avviate nel WP5 permettono l'accesso a programmi europei congiunti (Horizon, Erasmus+). Il modello multi-attore adottato consente l'integrazione tra innovazione formativa, tecnologica e organizzativa, creando le condizioni per la replicabilità e la sostenibilità delle soluzioni sviluppate.

➤ **43ED.3 Rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità.**

Descrivere in che modo il progetto intercetta il tema della disabilità (2000 car.)

Il progetto SAGE-SKILLS riconosce la centralità del tema della disabilità all'interno delle politiche per l'inclusione attiva dei lavoratori over 50, proponendo un impianto formativo, tecnologico e metodologico pienamente accessibile e adattabile alle diverse condizioni fisiche, sensoriali e cognitive dei destinatari. La progettazione del percorso si fonda sull'approccio dell'Universal Design for Learning, che non prevede solo adattamenti ex post, ma costruisce fin dall'origine ambienti di apprendimento inclusivi, personalizzabili e rispettosi delle esigenze specifiche delle persone con disabilità. In particolare, la piattaforma e-learning utilizzata per l'erogazione dei contenuti digitali sarà conforme agli standard internazionali WCAG 2.1 (Web Content Accessibility Guidelines) e integrata con strumenti compensativi come screen reader, reminder vocali, sintesi vocale automatica e font ad alta leggibilità. I materiali didattici (video, slide, quiz) saranno fruibili anche in modalità audio e sottotitolati, mentre i contenuti testuali verranno resi disponibili in formati aperti e alternativi (es. .txt e .odt) per facilitarne la personalizzazione. L'intero percorso blended sarà accompagnato da tutoraggio accessibile, con figure formate ad assistere anche utenti con disabilità motoria, visiva o neurodivergenza. Saranno inoltre previsti adattamenti metodologici per garantire equità formativa, soprattutto nei momenti di esercitazione

pratica e simulazione. Il progetto promuove una cultura aziendale della disabilità non solo attraverso la partecipazione diretta dei lavoratori con disabilità, ma anche integrando nei moduli formativi temi come il “Disability management”, l’accessibilità digitale e l’ergonomia inclusiva. Le imprese coinvolte saranno supportate nel miglioramento delle proprie policy interne, rafforzando la loro capacità di accogliere e valorizzare la diversità funzionale come risorsa organizzativa.

➤ **43ED.4 Rilevanza dell'intervento rispetto al tema dell'innovazione sociale.**

Descrivere in che modo il progetto intercetta il tema dell'innovazione sociale (2000 car.)

Il progetto SAGE-SKILLS si configura come un'azione ad alto impatto di innovazione sociale, in quanto introduce nuove risposte a bisogni emergenti legati all'invecchiamento attivo, alla coesione generazionale e all'adattamento del mondo del lavoro ai mutamenti demografici e tecnologici. L'intervento si fonda su un paradigma che valorizza l'esperienza degli over 50 come leva di trasformazione sociale e non come elemento di fragilità, promuovendo una cultura dell'inclusione che va oltre la semplice riqualificazione professionale. L'innovazione sociale si manifesta nella combinazione tra tecnologia, benessere e partecipazione attiva. Il modello blended e modulare, altamente personalizzabile, consente a ogni individuo di costruire un percorso coerente con i propri tempi, bisogni e contesto di vita. L'approccio metodologico integra momenti di peer learning, reverse mentoring e co-progettazione intergenerazionale, generando nuovi legami sociali tra figure aziendali, profili ed età differenti. SAGE-SKILLS promuove inoltre ambienti di apprendimento collaborativi, sia fisici che virtuali, nei quali i partecipanti diventano co-autori di soluzioni per il benessere organizzativo, la sostenibilità e l'innovazione dei processi. Questa dinamica è facilitata da strumenti digitali accessibili e da tecniche partecipative che rafforzano l'empowerment individuale e collettivo. L'iniziativa si propone anche come modello replicabile in altri settori e territori, con la creazione di una “SAGE-ACADEMY” che funge da hub permanente di formazione e scambio, facilitando la contaminazione tra imprese, enti formativi e attori del terzo settore. La logica di rete e la valorizzazione del capitale sociale sono elementi chiave dell'intervento, che non si limita all'erogazione di competenze, ma punta a generare trasformazioni sistemiche e durature nelle pratiche aziendali e nei modelli di inclusione.

➤ **43ED.5 Rilevanza dell'intervento rispetto al tema della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile.**

Descrivere in che modo il progetto intercetta il tema della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile (2000 car.)

Il progetto SAGE-SKILLS promuove una visione integrata della formazione come strumento per migliorare non solo l'occupabilità dei lavoratori over 50, ma anche la loro qualità della vita, sia in termini individuali che collettivi. L'intervento affronta infatti i fattori che influenzano il benessere psicologico, la salute organizzativa e l'equilibrio vita-lavoro, attraverso un approccio olistico che combina crescita professionale, empowerment personale e sostenibilità ambientale. I percorsi formativi proposti includono moduli specifici su coping strategies, mindfulness, bilancio delle competenze emozionali e gestione dello stress, con l'obiettivo di rafforzare la resilienza individuale e migliorare il clima lavorativo. L'adozione di tecnologie inclusive, flessibili e accessibili consente a ciascun partecipante di apprendere secondo i propri tempi e condizioni, riducendo l'ansia da prestazione e i carichi mentali. In particolare, la possibilità di fruire i contenuti online in modalità asincrona rappresenta un elemento essenziale per chi si trova in situazioni di caregiving, disabilità o marginalità geografica. Parallelamente, il progetto sostiene la transizione verso modelli sostenibili di lavoro e produzione, introducendo pratiche di green



office, economia circolare, analisi dell'impronta ecologica e processi di decarbonizzazione nei contesti aziendali. I partecipanti sono coinvolti nella co-progettazione di soluzioni concrete per ridurre gli sprechi, migliorare l'efficienza e integrare i principi ESG (Environmental, Social and Governance) nella governance quotidiana delle imprese. SAGE-SKILLS opera quindi come catalizzatore di benessere generativo, favorendo la partecipazione attiva, la valorizzazione delle competenze senior e l'inclusione dei profili vulnerabili in percorsi di crescita condivisa.